Delibera della Giunta Regionale n. 427 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione

Oggetto dell'Atto:

PSC CAMPANIA. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
b. con deliberazione n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19, puntualmente individuati dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. 9509/UDCP/GAB/VCG1 del 30/04/2021 e successive integrazioni;
c. con la D.G.R. n. 423 del 05/10/2021, si è preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€, di cui 9.000,66 M€ assegnati alla c.d. "sezione ordinaria" e 322,38 M€ assegnati alla c.d. "sezione speciale n. 1";
d. la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;
e. la precitata delibera n. 2/2021 stabilisce, altresì, che, nel caso di PSC a titolarità di regioni o città metropolitane, le modifiche aventi, per la sezione ordinaria del Piano, una dimensione finanziaria - nell'ambito di ciascun biennio a partire dalla prima approvazione del PSC - non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo o non superiori al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse, a seguito dell'esame e approvazione del CdS, sono trasmesse alla Cabina di regia FSC, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016, per opportuna informativa; ove superiori alle predette soglie, le modifiche sono sottoposte alla Cabina di regia FSC per la relativa approvazione;

PREMESSO, altresì, che

a. ai sensi dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. gli interventi presenti nei PSC che, alla data del 31/12/2022 o, se di importo finanziario superiore a 25 M€, alla data del 30/06/2023, dovessero risultare privi dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) saranno oggetto di revoca e le risorse rinvenienti saranno destinate in via prioritaria, ai sensi degli artt. 56 e 58 del decreto-legge n. 50 del 17/05/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91 del 15/07/2022, alla copertura delle "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" previste dal medesimo DL 50/2022;
b. con DGR n. 199 del 28/04/2022, è stata disposta l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
c. con la citata DGR n. 199/2022, è stato demandato, fra l'altro, alle Autorità di Gestione dei su menzionati programmi di attivare le procedure di riprogrammazione, in raccordo con le Direzioni Generali competenti per materia, finalizzate alla salvaguardia delle risorse destinate al territorio regionale della Campania, precisando che si potrà procedere al definanziamento degli interventi in

ne, provvedendo alla relativa sostituzione con nuove operazioni, altrettanto territorio regionale, da individuarsi anche attraverso attività di concertazione istituzionale con i soggetti pubblici coinvolti;

d. in attuazione della citata DGR n. 199/2022, l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione ha attivato le necessarie interlocuzioni con le Direzioni Generali competenti per materia, al fine di acquisire i necessari aggiornamenti, in merito alla tempistica di attuazione degli interventi di competenza, con particolare riguardo al termine per il raggiungimento dell'OGV entro il 31/12/2022, ed eventuali proposte di nuovi interventi strategici/integrazione di interventi già esistenti a valere sul PSC da poter finanziare in sostituzione delle operazioni in ritardo di attuazione;
e. in linea con gli indirizzi della DGR 199/2022 e in coerenza con gli indirizzi formulati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione con nota prot. n. 3098 del 05/05/2022, con la quale si richiamano le Autorità Responsabili dei PSC *"alla messa in atto di tutte le azioni necessarie … onde scongiurare il rischio di revoca delle risorse programmate",* i competenti uffici hanno proposto alla Giunta Regionale una serie di riprogrammazioni della sezione ordinaria del PSC Campania, dalla medesima assentite con proprio provvedimento e successivamente sottoposte all'assenso per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del Piano;
f. alla luce delle valutazioni politiche evidenziate nel corso della seduta della Cabina di Regia del 21/12/2022, le riprogrammazioni proposte dalla Regione Campania eccedenti la soglia di cui alla delibera CIPESS n. 2/2021 (5% del valore complessivo della sezione ordinaria), ancorché già assentite dal Comitato di Sorveglianza, non sono state sottoposte dall'Autorità politica competente all'approvazione della medesima Cabina, ai fini del relativo recepimento all'interno del quadro programmatico del citato PSC Campania;
g. la copertura finanziaria delle misure oggetto delle predette riprogrammazioni, il cui importo, all'esito degli aggiornamenti comunicati dagli uffici regionali competenti, ammonta a € 163.399.234,13, risulta garantita, sul piano programmatico, dalle economie di risorse afferenti alla "sezione ordinaria" del PSC, capienti per l'intero importo;
h. nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 29/12/2023, come da verbale di pari data approvato senza osservazioni dai componenti il Comitato, è stata resa apposita informativa circa le misure oggetto di riprogrammazione in parola, le quali sarebbero state formalmente monitorate all'interno del PSC, all'esito del completamento, da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, dell'istruttoria sullo stato di attuazione del medesimo Piano, condotta ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge n. 178/2020 ss.mm.ii.;

PREMESSO, ancora, che

a. nell'ambito del PSC Campania è programmato, tra gli altri, l'intervento denominato "Progetto di recupero biocompatibile di Villa Dini, sito in via Posillipo n. 226 (restauro conservativo per la rifunzionalizzazione dell'ex alloggio suore da adibire a casa alloggio per i familiari dei piccoli degenti)" (cod. CAMSVSU8-NA07a – CUP H64G10000000002), avente come soggetto attuatore l'A.O.R.N. "Santobono Pausilipon";
b. con Decreto Dirigenziale n. 278 del 19/10/2021 della Direzione Generale competente – DG 50.01 "Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione", si è provveduto ad ammettere a finanziamento in via definitiva la succitata operazione, per un importo di € 2.697.956,87 a valere sul PSC della Regione Campania;
c. con nota prot. n. 11269 del 24/05/2023, come integrata con nota prot. n. 14072 del 25/06/2024, l'A.O.R. N. "Santobono Pausilipon" ha chiesto di poter utilizzare le economie di gara rinvenienti dall'intervento "Progetto di recupero biocompatibile di Villa Dini, sito in via Posillipo n. 226 (restauro conservativo per la rifunzionalizzazione dell'ex alloggio suore da adibire a casa alloggio per i familiari dei piccoli degenti)", per fronteggiare, in parte, i maggiori oneri connessi alla revisione dei prezzi di costruzione e all'approvazione di una perizia di variante relativi alla medesima operazione, ai sensi dell'art. 26 del DL. n. 50/2022 convertito in legge n. 91 del 15/07/2022;

RILEVATO che

a. con nota del DPCoe prot. n. 13551 del 16/07/2024, è stata trasmessa la tabella riepilogativa degli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dal medesimo Dipartimento, relativa alla verifica del conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti ex art. 44, c. 7, lett. b) D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii. al 31 dicembre 2022 e al 30 giugno 2023 del Piano Sviluppo e Coesione, formalmente condivisa dall'Autorità Responsabile del Piano in pari data con nota prot. n. 352485;

b. [illegible]lla risulta confermata, in relazione alla “sezione ordinaria” del PSC Campania, [illegible]nplessiva sulla fonte FSC pari a € 8.874.405.570,62, inclusiva di economie programmatiche stimate in € 101.942.306,44, al netto di quelle maturatesi nel corso del tempo dall’attuazione degli interventi;

PRESO ATTO che, dall’istruttoria svolta dal competente Ufficio regionale, risulta che:

a. in considerazione degli esiti dell’istruttoria del DPCOE di cui alla nota prot. n. 13551/2024, la dotazione complessiva del PSC Campania può essere rideterminata in € 9.196.783.606,95, di cui € 8.874.405.570,62 a valere sulla “sezione ordinaria” ed € 322.378.036,33 a valere sulla “sezione speciale n. 1” del Piano;
b. nell’ambito delle economie programmatiche disponibili nel PSC, all’esito della predetta istruttoria, risulta, una quota addizionale pari a € 8.171.673,33, rinvenienti dalle risorse non impiegate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica afferenti al Programma “Obiettivi di servizio” – Istruzione – Azione 5;
c. la predetta posta programmatica può essere impiegata, a parziale sostituzione delle economie già individuate dall’Autorità Responsabile del PSC e condivise in sede di Comitato di Sorveglianza del 29/12/2023, per la copertura finanziaria degli interventi provenienti dalle riprogrammazioni non assentite dalla Cabina di Regia per complessivi € 163.399.234,13;
d. l’entità degli interventi di cui alla precedente lettera c., sommata alle ulteriori modifiche del Piano disposte dalla Regione Campania a partire dal 01/01/2023, risulta inferiore alle soglie che, ai sensi dalla delibera CIPESS n. 2/2021, richiedono la necessaria approvazione da parte della Cabina di Regia del FSC;
e. stante l’intervenuta conclusione dell’istruttoria del DPCoe, sussistono le condizioni per riattivare le dovute procedure tese ad allineare l’articolazione finanziaria del Piano rispetto alle modifiche nel frattempo intervenute a partire dal 01/01/2023, procedendo, laddove necessario, al passaggio in Comitato di Sorveglianza per la relativa condivisione o informativa e, in ogni caso, attivando, per il tramite del citato Dipartimento, l’iter procedimentale finalizzato a rendere l’informativa alla Cabina di Regia prevista dalla delibera CIPESS n. 2/2021;
f. in relazione all’operazione “Progetto di recupero biocompatibile di Villa Dini, sito in via Posillipo n. 226 (restauro conservativo per la rifunzionalizzazione dell'ex alloggio suore da adibire a casa alloggio per i familiari dei piccoli degenti)”, all’esito dell’adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento in via definitiva, risultano disponibili economie per € 593.955,25;

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto dell’aggiornamento della dotazione finanziaria del PSC Campania, la quale, all’esito dell’istruttoria del DPCoe formalizzata con nota prot. n. 13551/2024, ammonta complessivamente a € 9.196.783.606,95, di cui € 8.874.405.570,62 a valere sulla “sezione ordinaria” ed € 322.378.036,33 a valere sulla “sezione speciale n. 1” del Piano;
b. di dover programmare le risorse provenienti dalle economie maturate a valere sul PSC Campania per un importo complessivo di € 163.399.234,13 secondo l’allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
c. di dover demandare all’Autorità Responsabile del PSC, in relazione alle misure di riprogrammazione disposte con il presente provvedimento, di attivare i procedimenti conseguenziali anche presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud in linea con le disposizioni vigenti in materia;

VISTI

a. la normativa e i riferimenti richiamati in premessa;
b. il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n. 2024.0018055/UDCP/GAB/GAB del 06/08/2024;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

p[illegible]ate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. [illegible] dell'aggiornamento della dotazione finanziaria del PSC Campania, la quale, all'esito dell'istruttoria del DPCoe formalizzata con nota prot. n. 13551/2024, ammonta complessivamente a € 9.196.783.606,95, di cui € 8.874.405.570,62 a valere sulla "sezione ordinaria" ed € 322.378.036,33 a valere sulla "sezione speciale n. 1" del Piano;
2. di programmare le risorse provenienti dalle economie maturate a valere sul PSC Campania per un importo complessivo di € 163.399.234,13 secondo l'allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare all'Autorità Responsabile del PSC, in relazione alle misure di riprogrammazione disposte con il presente provvedimento, di attivare i procedimenti conseguenziali anche presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud in linea con le disposizioni vigenti in materia;

di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, alla DG 50.01 Autorità di Gestione FSE e FSC, alla DG 50.03 Autorità di Gestione FESR, alle Direzioni Regionali competenti ratione materiae, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

ALLEGATO 1

PARTE A -INTERVENTI PROGRAMMATI NEL PSC

CUP	Dotazione PSC Campania al 31/12/2022	Importo PSC programmato con il presente provvedimento	Dotazione aggiornata PSC Campania	Riferimenti nota di conclusione della procedura scritta presso il Comitato di Sorveglianza
G65D22000010002	0,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	prot. n. 550673 del 08/11/2022
B19I22000710002	0,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	prot. n. 550673 del 08/11/2022
E52B22000220002	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	prot. n. 550673 del 08/11/2022
E62B22000210002	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	prot. n. 550673 del 08/11/2022
G88H22000100002	0,00 €	400.386,56 €	400.386,56 €	prot. n. 550673 del 08/11/2022
B15E22001130006	0,00 €	1.165.000,00 €	1.165.000,00 €	prot. n. 12935 del 10/01/2023
B29I22000950001	0,00 €	3.458.219,43 €	3.458.219,43 €	prot. n. 252648 del 16/05/2023
H93E19000140006	95.582,90 €	382.331,62 €	477.914,52 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
H23E19000210006	231.036,02 €	924.144,08 €	1.155.180,10 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
I78B22000220002	0,00 €	1.180.849,67 €	1.180.849,67 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
H83E19000090006	173.774,90 €	695.099,60 €	868.874,50 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
H13E19000300006	351.520,05 €	1.406.080,22 €	1.757.600,27 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
H63E19000170006	138.166,89 €	552.667,54 €	690.834,43 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
F71G22000190007	0,00 €	4.200.000,00 €	4.200.000,00 €	prot. n. 252648 del 16/05/2023
J56D07000160005	44.267.734,00 €	5.364.176,24 €	49.631.910,24 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
H63E19000180006	431.377,31 €	1.725.509,24 €	2.156.886,55 €	prot. n. 550673 del 08/11/2022
B21I22000190001	0,00 €	12.000.000,00 €	12.000.000,00 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
B28B22000230002	0,00 €	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
B21D22000350003	0,00 €	23.000.000,00 €	23.000.000,00 €	prot. n. 529069 del 27/10/2022
F97B17000060001	0,00 €	15.000.000,00 €	15.000.000,00 €	prot. n. 610940 del 07/12/2022
B32J12000200001	0,00 €	6.353.179,62 €	6.353.179,62 €	prot. n. 610940 del 07/12/2022
H85D10000290002	0,00 €	4.532.815,16 €	4.532.815,16 €	prot. n. 610940 del 07/12/2022
F29H10000810003	0,00 €	2.732.905,09 €	2.732.905,09 €	prot. n. 610940 del 07/12/2022
I92J12000240001	0,00 €	4.076.746,03 €	4.076.746,03 €	prot. n. 610940 del 07/12/2022
I53H19000820005	0,00 €	1.144.370,89 €	1.144.370,89 €	prot. n. 7671 del 05/01/2023
I49I22000490003	0,00 €	756.400,00 €	756.400,00 €	prot. n. 640319 del 27/12/2022
I59J19000080002	0,00 €	1.174.179,22 €	1.174.179,22 €	prot. n. 640319 del 27/12/2022
I59J18000350007	0,00 €	870.041,31 €	870.041,31 €	prot. n. 640319 del 27/12/2022
C69H22000020003	0,00 €	3.250.000,00 €	3.250.000,00 €	prot. n. 640319 del 27/12/2022
H81B20000640002	0,00 €	5.200.000,00 €	5.200.000,00 €	prot. n. 644583 del 29/12/2022
B25B22002950006	0,00 €	31.379.132,61 €	31.379.132,61 €	prot. n. 644583 del 29/12/2022 prot. n. 372922 del 29/07/2024
TOTALE		**163.399.234,13 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE A -INTERVENTI CEDENTI

CUP	Dotazione PSC Campania al 31/12/2022	Economie PSC riprogrammate con il presente provvedimento	Dotazione aggiornata PSC Campania
Trasferimenti per OPCM fuori APQ	15.075.991,47	15.075.991,47	0,00
Risorse MIMIT CAMSL (quota regionale)	13.084.640,91	13.084.640,91	0,00
Risorse MIMIT CAMSO (quota regionale)	51.377.761,54	51.377.761,54	0,00
Programma "Obiettivi di servizio" - Istruzione - Azione 5- “Interventi di edilizia scolastica ed azioni di completamento al programma PO FESR 2007/2013”	8.171.673,33	8.171.673,33	0,00
Residuo da programmare (01.01-RICERCA E SVILUPPO)	413.046,82	413.046,82	0,00
Residuo da programmare (01.02-STRUTTURE DI RICERCA)	1.565.055,94	1.565.055,94	0,00
Residuo da programmare (03.01-INDUSTRIA E SERVIZI)	1.137,93	1.137,93	0,00
Residuo da programmare (03.02-TURISMO E OSPITALITÀ)	191.290,57	191.290,57	0,00
Residuo da programmare (03.03-AGRICOLTURA)	420.390,48	420.390,48	0,00
Residuo da programmare (05.01-RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO)	268.634,90	268.634,90	0,00
Residuo da programmare (05.02-RISORSE IDRICHE)	4.817.633,24	4.817.633,24	0,00
Residuo da programmare (05.03-RIFIUTI)	719,36	719,36	0,00
Residuo da programmare (05.04-BONIFICHE)	1.147.865,38	1.147.865,38	0,00
Residuo da programmare (06.01-PATRIMONIO E PAESAGGIO)	65.268,23	65.268,23	0,00
Residuo da programmare (07.01-TRASPORTO STRADALE)	9.957,64	9.957,64	0,00
Residuo da programmare (08.01-EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI)	12.293,44	12.293,44	0,00
Residuo da programmare (10.02-STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE)	41.522,95	41.522,95	0,00
Residuo da programmare (11.01-STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE)	2.063.276,78	2.063.276,78	0,00
J36D09000000001	15.614.204,50	15.614.204,50	0,00
00000000DD82138	2.929.517,00	2.929.517,00	0,00
E25H10000070001	1.680.000,00	1.680.000,00	0,00
D63D07000120006	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00
00000000DD83490	214.668,53	214.668,53	0,00
H99G18000100002	69.960,00	69.960,00	0,00
B68F03000040001	42.500.000,00	331.828,05	42.168.171,95
B21C22001160001	61.780.000,00	10.335.000,00	51.445.000,00
B22D20000000009	32.053.237,12	10.000.000,00	22.053.237,12
B62I20000050001	30.000.000,00	863.014,00	29.136.986,00
B51B03000180001	16.632.679,76	852.726,97	15.779.952,79
C64G18000070009	10.946.703,28	348.996,39	10.597.706,89
E91D10000030002	10.100.000,00	503.390,07	9.596.609,93
B25E20000270001	10.000.000,00	206.755,00	9.793.245,00
F27F13000050006	9.895.942,46	118.475,54	9.777.466,92
H51B05000470002	9.000.000,00	368.343,32	8.631.656,68
E33G00000020001	5.363.121,36	582.291,13	4.780.830,23

C33D17000380004	4.831.048,75	156.800,00	4.674.248,75
J74E07000050005	4.034.650,32	231.841,11	3.802.809,21
D43H14000010001	3.267.433,24	496.434,41	2.770.998,83
B42I01000000005	3.660.410,79	183.020,53	3.477.390,26
I39D06000090002	3.644.203,72	433.387,13	3.210.816,59
G62E08000000002	3.159.088,00	214.234,99	2.944.853,01
D59C18000040002	3.183.704,57	393.016,28	2.790.688,29
G87H18001540008	3.000.000,00	122.169,20	2.877.830,80
H45F07000030002	2.747.583,87	223.122,89	2.524.460,98
C27D04000010002	2.682.887,56	939.010,65	1.743.876,91
I29E17000020002	2.500.000,00	205.245,72	2.294.754,28
C64H17001320001	2.430.421,52	139.701,14	2.290.720,38
B75C05000200001	2.372.214,24	202.785,76	2.169.428,48
C14H16001180001	1.766.752,65	226.524,59	1.540.228,06
B14H16000820003	2.224.295,47	196.394,59	2.027.900,88
B41B06000380006	2.100.797,94	204.175,58	1.896.622,36
B14H14000120001	2.056.499,97	108.196,76	1.948.303,21
E74E05000160002	1.866.153,82	111.886,75	1.754.267,07
B89B03000010002	1.543.999,65	78.056,28	1.465.943,37
J39J15000210002	1.525.627,97	88.783,45	1.436.844,52
C26J16000990006	1.609.255,70	104.059,71	1.505.195,99
J96B04000020002	1.487.734,26	80.269,67	1.407.464,59
E91B06000340001	1.404.126,04	164.679,65	1.239.446,39
B14H16000810003	1.289.338,50	90.395,54	1.198.942,96
D15J14000010001	1.004.164,17	147.437,52	856.726,65
E15F05000100006	1.266.808,31	282.439,58	984.368,73
B64B09000030001	1.155.667,39	125.362,25	1.030.305,14
G44B09000080002	1.400.000,00	367.784,01	1.032.215,99
E29I06000080001	1.250.000,00	250.000,00	1.000.000,00
B25C19000080001	1.000.000,00	253.156,21	746.843,79
C64H18000110009	980.024,02	81.277,74	898.746,28
H34H15001090002	931.019,09	76.623,89	854.395,20
E81B06000440001	1.007.870,30	131.229,61	876.640,69
D41B96000010005	1.167.629,25	293.244,87	874.384,38
B29D19000000001	935.228,00	91.809,67	843.418,33
G99D07000010006	824.185,91	432.014,61	392.171,30
F67B09000000002	804.885,62	273.597,83	531.287,79
B24F17009690001	800.000,00	427.548,39	372.451,61
F66I07000000005	793.091,67	256.099,65	536.992,02
I32J05000040002	774.834,61	109.055,54	665.779,07
B94F17006180001	762.049,65	377.547,51	384.502,14
I46F06000030002	1.724.609,57	963.823,17	760.786,40
B94F17006170001	759.720,00	373.258,95	386.461,05
F27H16001820001	700.000,00	235.958,23	464.041,77
F77H16001820001	700.000,00	287.060,23	412.939,77
G65H18000170001	649.933,09	93.446,35	556.486,74
B24F17009670001	645.800,00	304.987,77	340.812,23
C71F18000000008	888.849,00	351.330,44	537.518,56
B14F17009580001	521.787,19	313.072,31	208.714,88
H64H15000500003	485.000,00	168.905,47	316.094,53

B34F17010820001	452.482,00	268.094,30	184.387,70
B24F17009650001	410.494,00	205.493,25	205.000,75
I24E05000170002	503.886,30	93.455,61	410.430,69
I84H16000790002	360.930,83	244.532,67	116.398,16
B44F17007560001	360.509,87	75.189,87	285.320,00
B49H08000190001	320.000,00	114.103,23	205.896,77
D86H06000030006	339.219,88	121.317,79	217.902,09
B47I19000110008	324.176,40	183.241,15	140.935,25
G56J16000280001	239.208,04	83.868,33	155.339,71
F91B05000340001	396.644,61	199.878,17	196.766,44
E69I05000180001	150.000,00	126.830,00	23.170,00
J19H12000090002	858.895,64	57.758,87	801.136,77
I58I21000940002	875.644,56	56.997,12	818.647,44
B14H15002110003	1.355.587,18	56.533,06	1.299.054,12
B14H14000130001	821.794,00	55.044,33	766.749,67
I49F07000010002	791.058,25	54.231,32	736.826,93
G67D14000010003	5.100.000,00	54.210,38	5.045.789,62
G52E08000000002	543.351,69	53.391,90	489.959,79
G62F07000150002	1.900.000,00	52.986,19	1.847.013,81
J72J02000000002	634.740,71	52.088,99	582.651,72
J97H18000330006	1.000.000,00	50.096,57	949.903,43
B14H14000140001	303.616,38	47.992,15	255.624,23
I92C05000010009	784.387,49	47.050,42	737.337,07
B19D16004260001	320.378,92	45.484,02	274.894,90
I62F05000020009	96.957,00	43.691,64	53.265,36
B33G17000780003	491.303,69	43.621,12	447.682,57
C67J18000370009	1.131.540,43	43.369,56	1.088.170,87
F29J05000020002	278.256,52	42.994,24	235.262,28
C69E19000090009	755.288,00	42.369,56	712.918,44
J74E07000040001	299.666,69	41.400,18	258.266,51
C26J16000970005	7.635.434,60	40.340,23	7.595.094,37
J82F05000030001	800.123,07	38.899,21	761.223,86
J66G06000170006	678.560,40	38.217,56	640.342,84
G64E04000050002	1.894.457,82	38.170,12	1.856.287,70
D13H11000330001	1.309.860,16	38.014,64	1.271.845,52
B78D20000270001	3.950.000,00	37.611,31	3.912.388,69
B94E06000110002	426.082,45	36.872,11	389.210,34
I41B04000080006	791.600,45	33.166,30	758.434,15
F45I07000040002	300.000,00	32.442,63	267.557,37
J22D09000000008	4.684.148,00	32.075,54	4.652.072,46
H31B13000410002	1.698.946,93	31.495,63	1.667.451,30
I89C04000000001	2.488.340,24	31.118,43	2.457.221,81
D17H06000470006	395.011,01	30.632,63	364.378,38
G53D04000050002	244.354,98	30.431,18	213.923,80
D33G16001250006	393.147,17	29.989,42	363.157,75
G59H18000290009	401.176,86	28.399,77	372.777,09
E69D05000240003	364.419,38	28.115,05	336.304,33
C72B17000110008	1.240.000,00	27.566,06	1.212.433,94
I12B06000090002	419.219,60	27.523,44	391.696,16
H71E05000000006	1.002.087,19	26.992,93	975.094,26

G63D07000280002	900.000,00	26.821,50	873.178,50
G44H15000400003	784.851,64	26.540,52	758.311,12
J95C07000030007	495.848,38	25.837,10	470.011,28
J37H04000320002	178.908,67	25.123,34	153.785,33
G28C08000010002	458.039,13	24.408,97	433.630,16
G93B09000200002	160.966,49	24.096,94	136.869,55
J83J07000140002	2.024.069,28	22.495,43	2.001.573,85
B85H17000140008	42.210,00	22.085,66	20.124,34
B45H17000130008	79.248,69	21.808,63	57.440,06
D54E05000250002	176.564,08	21.368,93	155.195,15
E43E08000010002	484.575,61	20.792,63	463.782,98
D23G16000880006	210.000,00	20.531,63	189.468,37
E99D15001030006	1.247.481,10	20.470,72	1.227.010,38
D67H07000520002	555.583,66	20.207,92	535.375,74
F75F08000000002	396.971,81	20.207,38	376.764,43
D92I07000160002	520.000,00	19.609,09	500.390,91
B81B04000550002	460.106,74	18.812,57	441.294,17
I84G08000020001	219.691,75	18.620,35	201.071,40
I71B05000570006	510.092,36	17.521,90	492.570,46
D37H16000160002	472.000,00	17.205,82	454.794,18
D83E05000050006	222.570,64	16.862,40	205.708,24
G94H16001140001	1.311.075,97	16.643,16	1.294.432,81
D65H08000040006	3.067.014,69	16.618,44	3.050.396,25
C56J17000180006	854.123,07	15.869,91	838.253,16
I16J16001310005	786.131,92	15.836,42	770.295,50
C54H16000970001	508.410,79	15.346,72	493.064,07
D94H16001440006	350.000,00	15.026,01	334.973,99
E14E02000140001	443.737,22	14.781,12	428.956,10
D33G16001260006	231.000,00	14.440,29	216.559,71
G54H14000190001	668.623,00	14.424,19	654.198,81
J87I05000030005	356.266,98	14.360,43	341.906,55
G43H19000100003	191.700,00	14.173,98	177.526,02
B77I19000150008	55.981,50	14.127,55	41.853,95
G44H16001400003	796.584,44	13.963,50	782.620,94
E21B04000380001	820.927,17	13.960,49	806.966,68
H37J06000100002	1.224.234,86	13.246,71	1.210.988,15
TOTALE		**163.399.234,13 €**	

PARTE B - INTERVENTI PRESENTI NEL PSC CON VARIAZIONI FINANZIARIE (IN INCREMENTO)

CUP	Dotazione PSC Campania	Incremento dotazione	Dotazione aggiornata PSC Campania
B61G20000140001	9.700.472,64	2.927.086,54	12.627.559,18
J37H21004670008	1.850.000,00	347.315,26	2.197.315,26
D36E13000150001	5.500.000,00	207.559,27	5.707.559,27
G68B21006140001	39.120,22	7.707.641,99	7.746.762,21
H64G10000000002	2.104.001,62	593.955,25	2.697.956,87
TOTALE		**11.783.558,31**	

INTERVENTI PRESENTI NEL PSC CON VARIAZIONI FINANZIARIE (IN DECREMENTO)

CUP	Dotazione PSC Campania	Decremento dotazione	Dotazione aggiornata PSC Campania
G73F94000000002	7.067.644,49	1.602.544,12	5.465.100,37
H23G03000040002	4.306.827,20	584.752,65	3.722.074,55
G75F94000000002	3.539.787,32	739.789,77	2.799.997,55
J87H21005740008	1.650.000,00	347.315,26	1.302.684,74
F34E13000060007	3.100.000,00	207.559,27	2.892.440,73
E31H17000100005	11.960.000,00	7.707.641,99	4.252.358,01
Economie disponibili dall'intervento CAMSVSU8-NA07a	593.955,25	593.955,25	0,00
TOTALE		**11.783.558,31**	

Delibera della Giunta Regionale n. 420 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER GLI ANNI 2024 E 2025 - OBIETTIVI DI PRODUZIONE DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER LE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE PER IL BIENNIO 2024-2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 354 del 04/08/2021, avente ad oggetto "*Definizione dei limiti di spesa assegnati agli erogatori privati di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per l'esercizio 2021 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2022, e autorizzazione alle ASL per la stipula di contratti integrativi per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, del decreto legge 25 maggio 2021 n.73, convertito con modifiche dalla legge 23 luglio 2021 n. 106*", si è determinato il fabbisogno regionale di prestazioni sanitarie per l'assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera relativo agli anni 2020-2022;
b. successivamente all'approvazione della DGRC n. 354/2021, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale n. 5293/19 dell'11/07/2019, pubblicata il 26/07/2019, il Commissario *ad acta* all'uopo nominato ha adottato la deliberazione n. 1 del 24/11/2021, definendo il fabbisogno assistenziale sanitario nella macroarea della specialistica ambulatoriale della Regione Campania per gli anni 2018/2019;
c. nel documento tecnico denominato "*Determinazione del fabbisogno assistenziale sanitario nella macroarea della specialistica ambulatoriale della Regione Campania per gli anni 2018/2019*", allegato sub "A" alla citata deliberazione n. 1 del 24/11/2021 del Commissario *ad acta*, si afferma che "*non si può fare a meno di sottolineare, come del resto emerge dalla presente relazione (cfr. paragrafo 5), e peraltro riportato nella DGRC n. 354 del 04/08/2021, l'anomala ripartizione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale in Regione Campania tra pubblico e privato accreditato, sbilanciata a favore del secondo rispetto a quanto accade nelle regioni benchmark";*
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 04/05/2022, è stato approvato il documento "*AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE – Assegnazione obiettivi alle Aziende sanitarie pubbliche Anni 2022-2023*", allegato alla medesima delibera, elaborato dagli Uffici competenti della Direzione Generale per Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.;
e. inoltre, con la menzionata DGR n. 210/2022, sono stati assegnati alle Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie pubbliche gli obiettivi 2022 – 2023 di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla stessa delibera, stabilendo che il raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati costituisce elemento di valutazione ai fini del giudizio di confermabilità nell'incarico, ai sensi comma 6, dell'art. 3-bis, D.Lgs. del 30/12/92 n. 502 e s.m.i.;

PRESO ATTO, dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto di So.Re.Sa., che:

a. la tendenza alla modifica della piramide demografica e il mutato scenario epidemiologico, accentuatisi negli ultimi anni, impongono di riorganizzare l'assistenza sanitaria, secondo i mutati bisogni assistenziali;
b. all'incremento delle malattie croniche e invalidanti, delle poli-patologie e della non autosufficienza, si è affiancato il continuo progresso in campo tecnologico e terapeutico, il variare del contesto sociale di riferimento e il crescente assorbimento di risorse in campo sanitario;
c. alla luce dell'attuale quadro demografico ed epidemiologico, è necessario aggiornare la valutazione del fabbisogno della popolazione campana per le diverse branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale e, conseguentemente, aggiornare gli obiettivi di incremento nella erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale assegnati alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per il biennio 2024-2025;
d. la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., ha elaborato il documento

"*AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER GLI ANNI 2024 E 2025 - Obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le Aziende sanitarie pubbliche per il biennio 2024 – 2025*";

e. il menzionato documento ha lo scopo di aggiornare la valutazione dei fabbisogni sanitari della popolazione campana nei setting assistenziali della specialistica ambulatoriale, riferimento essenziale per la programmazione delle prestazioni sanitarie e, conseguentemente, di aggiornare gli obiettivi di incremento nella erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale assegnati alle AA.SS.LL. e AA.OO. per il biennio 2024-2025, nel rispetto del limite inderogabile dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario pubblico e dei vigenti vincoli di legge (art. 1, comma 233, della legge 30 dicembre 2023, n. 213), che si applicano specificamente all'acquisto, da parte del SSR pubblico, delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private accreditate;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il documento: "*AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER GLI ANNI 2024 E 2025 - Obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le Aziende sanitarie pubbliche per il biennio 2024 – 2025*", elaborato dagli Uffici competenti della Direzione Generale per Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover precisare che l'allegato documento costituisce l'aggiornamento della cornice entro cui si iscrive la programmazione regionale della domanda e dell'offerta di prestazioni sanitarie ambulatoriali, nel rispetto del limite inderogabile dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario pubblico e dei vigenti vincoli di legge (art. 1, comma 233, della legge 30 dicembre 2023, n. 213), che si applicano specificamente all'acquisto, da parte del SSR pubblico, delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private accreditate;
c. di dover assegnare alle Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie pubbliche gli obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nell'allegato documento;
d. di dover precisare che il raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati costituisce elemento di valutazione ai fini del giudizio di confermabilità nell'incarico, ai sensi comma 6, dell'art. 3-bis, D. Lgs. del 30/12/92 n. 502 e s.m.i.;
e. di dover stabilire che ciascuna Azienda Sanitaria del Servizio Sanitario Regionale elabori un proprio Piano Operativo Aziendale per il raggiungimento degli obiettivi erogativi assegnati, sia in termini quantitativi di volumi massimi che qualitativi con l'individuazione del setting assistenziale di maggiore appropriatezza erogativa da redigere conformemente ai criteri generali e da trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR entro 60 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione;
f. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., il monitoraggio della produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da parte delle Aziende Sanitarie pubbliche e del rispetto degli obiettivi di produzione assegnati alle stesse aziende;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **APPROVARE** l'allegato documento "*AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER GLI ANNI 2024 E 2025 - Obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le*

Aziende sanitarie pubbliche per il biennio 2024 – 2025", che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di **PRECISARE** che l'allegato documento costituisce l'aggiornamento della cornice entro cui si iscrive la programmazione regionale della domanda e dell'offerta di prestazioni sanitarie ambulatoriali, nel rispetto del limite inderogabile dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario pubblico e dei vigenti vincoli di legge (art. 1, comma 233, della legge 30 dicembre 2023, n. 213), che si applicano specificamente all'acquisto, da parte del SSR pubblico, delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private accreditate;
3. di **ASSEGNARE** alle Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie pubbliche gli obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nell'allegato documento;
4. di **PRECISARE** che il raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati costituisce elemento di valutazione ai fini del giudizio di confermabilità nell'incarico, ai sensi comma 6, dell'art. 3-bis, D.Lgs. del 30/12/92 n. 502 e s.m.i.;
5. di **STABILIRE** che ciascuna Azienda Sanitaria del Servizio Sanitario Regionale elabori un proprio Piano Operativo Aziendale per il raggiungimento degli obiettivi erogativi assegnati, sia in termini quantitativi di volumi massimi che qualitativi con l'individuazione del setting assistenziale di maggiore appropriatezza erogativa da redigere conformemente ai criteri generali e da trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR entro 60 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione;
6. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., il monitoraggio della produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da parte delle Aziende Sanitarie pubbliche e del rispetto degli obiettivi di produzione assegnati alle stesse aziende;
7. di **TRASMETTERE** il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e dell'IRCCS Pascale, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER GLI ANNI 2024 E 2025 - Obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le Aziende sanitarie pubbliche per il biennio 2024 - 2025

Versione 2.0 del 31/07/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Premessa 3
2. Analisi del contesto epidemiologico campano 3
3. Il fabbisogno assistenziale della Regione Campania 8
4. Il fabbisogno di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale 10
4.1 Le principali branche specialistiche e la classificazione Fa.Re. 11
4.2 Genetica medica 20
4.3 La Radioterapia 23
4.4 La Dialisi 24
4.5 Il fabbisogno complessivo 25
5. La soddisfazione del fabbisogno di prestazioni secondo la metodologia di cui alle deliberazioni del Commissario ad Acta n.1/21 e DGRC n.210/2022 28
6. L'analisi delle fonti dati regionali e nazionali: confronto tra modello STS e File C 30
7. Analisi delle prestazioni per esterni e per interni con Regioni Benchmark da modello STS 21 33
8. Definizione degli obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le Aziende sanitarie pubbliche per gli anni 2024 e 2025 36

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

La Giunta regionale con delibera n. 210 del 4 maggio 2022 ha approvato l'" AGGIORNAMENTO DEL FABBISOGNO REGIONALE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE – Assegnazione obiettivi alle Aziende sanitarie pubbliche Anni 2022-2023".Il presente documento ha lo scopo di aggiornare la valutazione dei fabbisogni sanitari della popolazione campana nei setting assistenziali della specialistica ambulatoriale, riferimento essenziale per la programmazione delle prestazioni sanitarie e, conseguentemente, di aggiornare gli obiettivi di incremento nella erogazione delle prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale assegnati alle AA.SS.LL. e AA.OO. per il biennio 2024-2025.

Il documento espone, innanzitutto, i criteri fondamentali che sono alla base della metodologia sviluppata per approfondire i singoli aspetti della domanda assistenziale della popolazione campana, in relazione all'attuale rete di offerta. E tiene conto dei mutamenti in corso nella situazione demografica ed epidemiologica, nonché degli sviluppi scientifici e tecnologici, che incidono sulla configurazione complessiva dell'offerta sanitaria.

2. Analisi del contesto epidemiologico campano

La Campania e la Lombardia sono le due regioni italiane più densamente popolate con oltre 400 abitanti per kmq. Quando si divide il territorio nazionale in classi di superficie, considerando la più piccola di esse (con meno di 1.000 ettari), la Campania è la seconda regione con più alta densità abitativa; in particolare, in Campania si ha un picco di 2.535 abitanti per kmq per la provincia di Napoli.

La popolazione totale residente è pari a 5.624.420 abitanti (dato Istat al 01.01.2022), ripartita in 550 comuni con una densità media di 411 abitanti per kmq (media italiana: 195 ab/ kmq), valori che portano la Campania ad essere la terza regione d'Italia per numero di abitanti e la seconda per densità abitativa.

Provincia	Popolazione residente (01/01/2022)	Superficie km²	Densità abitanti/km²	Numero Comuni
Avellino	401.451	2.805,96	143	118
Benevento	265.055	2.080,37	127	78
Caserta	905.045	2.651,28	341	104
Napoli	2.988.376	1.178,94	2.535	92
Salerno	1.064.493	4.954,05	215	158
Dato Regionale	**5.624.420**	**13.670,60**	**411**	**550**

Tabella 1 - Popolazione residente al 01.01.2022 – ISTAT

Dall'analisi della Tabella 1, si evince che la provincia più popolosa della Regione è quella di Napoli con 2.988.376 abitanti (2.535 ab/kmq), pari al 53,1% del totale, seguita dalle province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

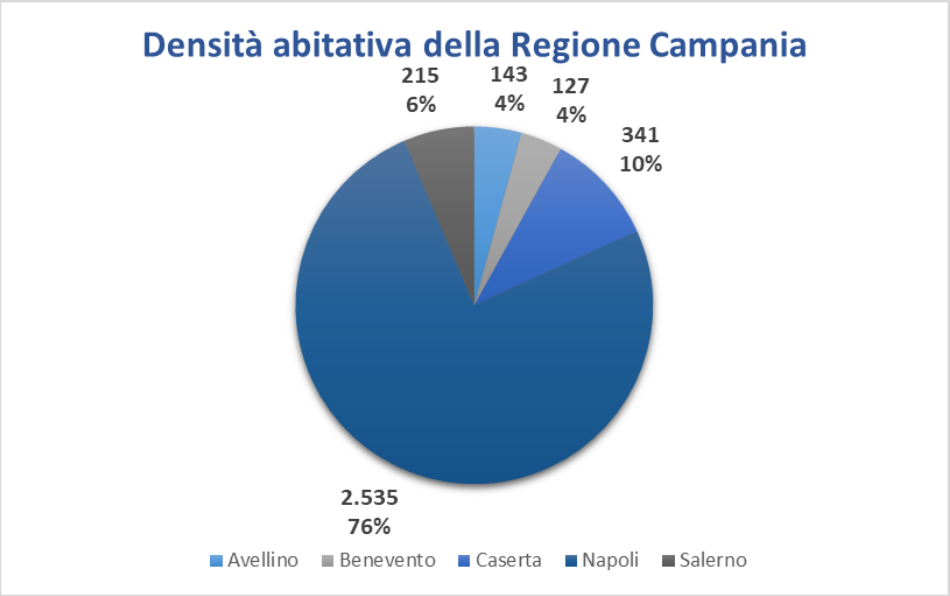


Figura 1 – Densità abitativa della Regione Campania al 01.01.2022

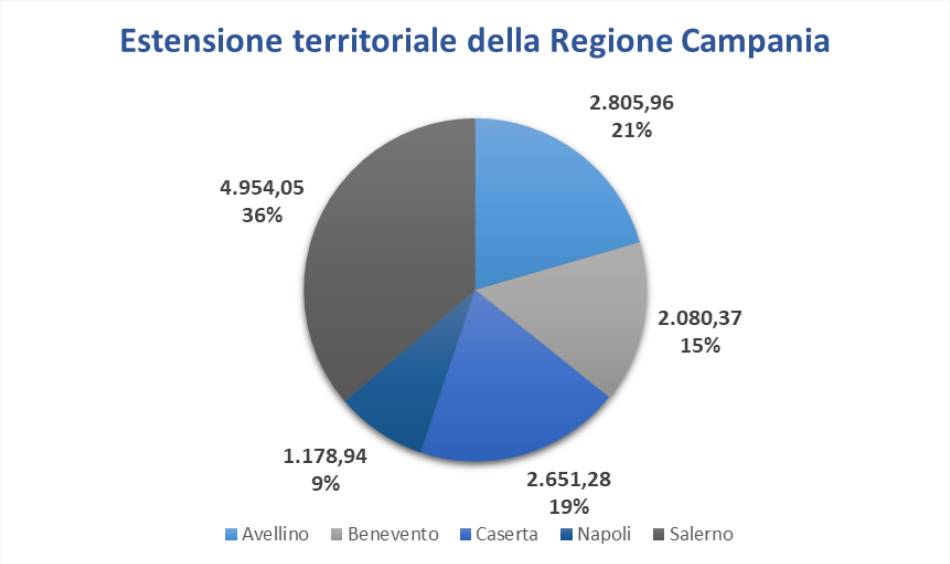


Figura 2 – Estensione territoriale della Regione Campania al 01.01.2022

Osservando la distribuzione della popolazione campana nel range temporale 2002-2022, si registra un decremento sul totale di ca. 1,4%, una riduzione di ca. 34% per la popolazione con fascia di età “0-14”, una riduzione di ca. 4% per la popolazione con fascia di età “15-64” e un aumento di ca. 28% per la popolazione con fascia di età “65+”. Di seguito si riporta il dettaglio per singolo anno:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Residenti al 1° gennaio					
Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale	Età media
2002	1.055.119	3.832.157	814.113	5.701.389	37,7
2003	1.046.999	3.842.746	835.353	5.725.098	38,0
2004	1.037.504	3.871.310	851.539	5.760.353	38,3
2005	1.027.455	3.890.161	871.370	5.788.986	38,5
2006	1.014.796	3.889.648	886.485	5.790.929	38,8
2007	999.259	3.892.247	898.681	5.790.187	39,1
2008	985.576	3.914.984	910.830	5.811.390	39,4
2009	972.414	3.917.840	922.708	5.812.962	39,7
2010	962.955	3.932.620	929.087	5.824.662	40,0
2011	954.052	3.938.155	941.849	5.834.056	40,2
2012	929.113	3.881.122	954.189	5.764.424	40,6
2013	919.307	3.872.234	978.209	5.769.750	40,9
2014	923.015	3.937.290	1.009.660	5.869.965	41,1
2015	907.340	3.925.061	1.029.128	5.861.529	41,5
2016	890.754	3.915.012	1.045.084	5.850.850	41,7
2017	873.733	3.902.680	1.062.671	5.839.084	42,1
2018	859.140	3.892.315	1.075.405	5.826.860	42,3
2019	832.055	3.829.593	1.078.643	5.740.291	42,6
2020	814.074	3.798.435	1.099.634	5.712.143	43,0
2021	806.854	3.698.861	1.118.545	5.624.260	43,3
2022	789.360	3.701.598	1.133.462	5.624.420	43,6

Tabella 2 - Andamento demografico nella Regione Campania - Anno 2002-2022

Si evidenzia, altresì, che all'interno delle diverse province la popolazione residente varia considerevolmente anche in relazione allo sviluppo delle attività presenti sul territorio, per cui risultano particolarmente popolose le zone dell'area metropolitana di Napoli, le aree contermini, e alcune zone del casertano.

Provincia	Popolazione 0-14 a.		Popolazione 15-64 a.		Popolazione > 65 a.		Popolazione
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	totale
Avellino	47.449	12%	261.415	65%	92.587	23%	401.451
Benevento	31.454	12%	170.197	64%	63.404	24%	265.055
Caserta	130.742	14%	604.862	67%	169.441	19%	905.045
Napoli	440.957	15%	1.973.051	66%	574.368	19%	2.988.376
Salerno	138.758	13%	692.073	65%	233.662	22%	1.064.493
Dato Regionale	**789.360**	**14%**	**3.701.598**	**66%**	**1.133.462**	**20%**	**5.624.420**

Tabella 3 - Popolazione residente ripartita per provincia e per fasce d'età al 01.01.2022

La Regione si caratterizza per una percentuale di popolazione tra 0-14 anni pari al 14%, tra i 15-64 anni pari al 66% e oltre i 65 anni pari al 20%.

Per quel che riguarda la distribuzione demografica, la provincia di Benevento presenta in percentuale il maggior numero di anziani con un valore pari al 24% (superiore al valore nazionale pari al 23,8%), mentre le province di Napoli e di Caserta mostrano, in percentuale, sul totale regionale, il minor numero di cittadini ultrasessantacinquenni residenti.

Dalla lettura analitica dei dati demografici per fasce d'età e degli indicatori di struttura della popolazione (indice di vecchiaia, indice di dipendenza anziani e indice di dipendenza strutturale) ripartiti per provincia è possibile rilevare sensibili differenze rispetto ai valori standard nazionali.

Provincia	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza degli anziani	Indice di dipendenza strutturale
Avellino	195,1%	35,4%	53,6%
Benevento	201,6%	37,3%	55,7%
Caserta	129,6%	28,0%	49,6%
Napoli	130,3%	29,1%	51,5%
Salerno	168,4%	33,8%	53,8%
Regione Campania	**143,6%**	**30,6%**	**51,9%**
Italia	187,6%	37,5%	57,3%

Tabella 4 - Indicatori di struttura della popolazione al 01.01.2022

I suddetti indicatori di struttura della popolazione risultano così determinati:

- **indice di vecchiaia**: dato dal rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero di giovani fino a quattordici anni, rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione;
- **indice di dipendenza anziani**: dato dal rapporto percentuale tra gli adulti in età non attiva (65 anni e oltre) e quelli in età attiva (14-64 anni);
- **indice di dipendenza strutturale**: dato dal rapporto percentuale tra gli individui in età non attiva (0-14 anni + over 65 anni) e gli individui in età attiva (14-64 anni); indica quante persone in età non attiva si rilevano ogni 100 di età attiva e fornisce una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Valori superiori al 50 % indicano una condizione di squilibrio generazionale.

Risulta inoltre importante prendere in esame l'espressione di alcuni indici demografici e sanitari che possono essere utili per capire i bisogni della popolazione, ad esempio l'indice di vecchiaia, ovvero il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14), pari a 143,6% rispetto al valore medio di 187,6% dell'Italia.

La distribuzione di tale indice è difforme all'interno della regione con valori molto bassi nelle province di Napoli e Caserta (rispettivamente 130,3% e 129,6%) e più alti nelle restanti province (Benevento 201,6%, Avellino 195,1% e Salerno 168,4%).

fonte: http://burc.regione.campania.it

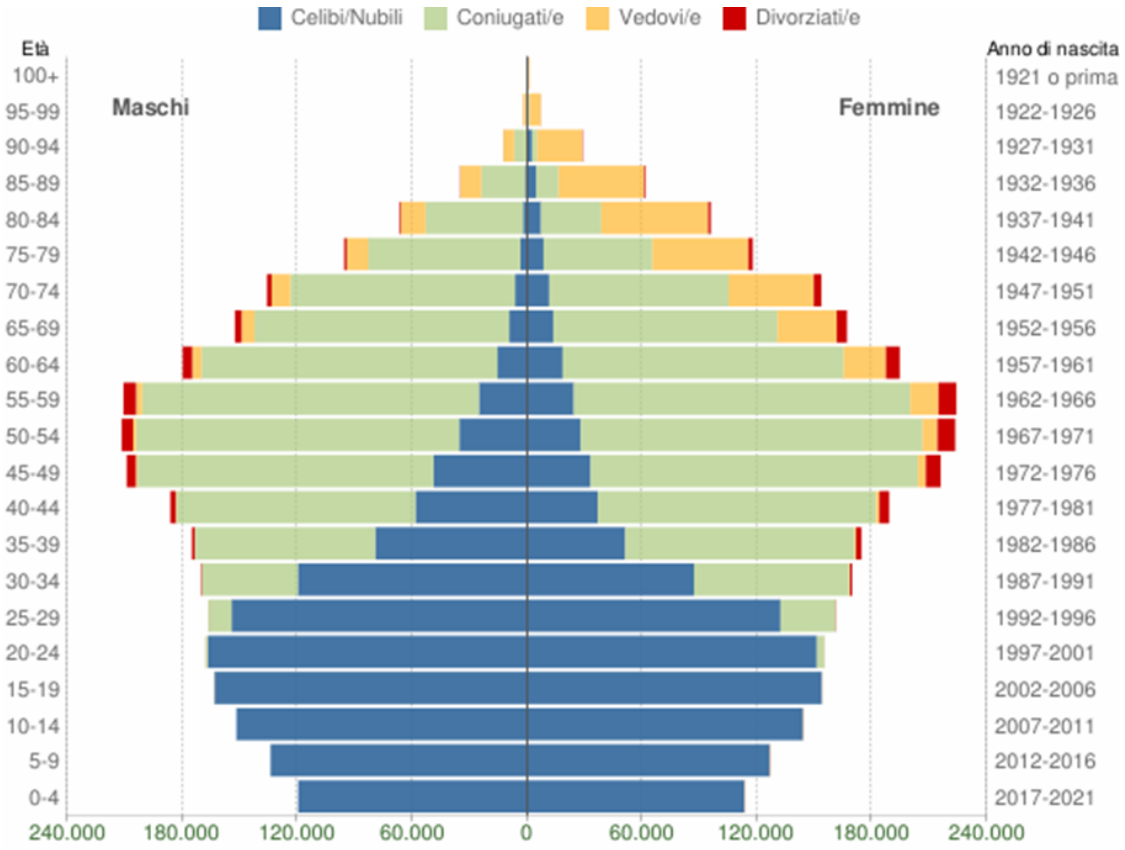


Figura 3 – Popolazione per età, sesso e stato civile Istat – 2021

La tendenza alla modifica della piramide demografica e il mutato scenario epidemiologico impongono di riorganizzare l'assistenza sanitaria, secondo i mutati bisogni assistenziali. Negli ultimi 20 anni l'aumento della popolazione anziana anche in Campania ha determinato un incremento delle malattie croniche e invalidanti, delle poli-patologie e della non autosufficienza; a tale cambiamento del quadro nosologico generale si è affiancato il continuo progresso in campo tecnologico e terapeutico, il variare del contesto sociale di riferimento e il crescente assorbimento di risorse in campo sanitario.

L'insieme di questi fenomeni ha determinato da un lato una crescita inarrestabile del consumo di risorse economiche in sanità, senza un corrispettivo incremento del livello di salute dei cittadini campani, dall'altro la sempre più inderogabile necessità di assicurare livelli di appropriatezza, declinati in contesti di cure e *setting* assistenziali adeguati, finalizzati all'erogazione di un'assistenza di qualità, capace anche di aver riguardo al contenimento della spesa.

Come tutte le regioni italiane, quindi, la Campania deve affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione e l'esigenza di coniugare servizi adeguati con la loro sostenibilità. L'invecchiamento pone nuove sfide, come ad esempio la necessità di potenziare la gestione delle malattie croniche e della multi-morbilità, ma offre anche molte opportunità nell'ambito della "Silver Economy". Da qui la necessità di imparare ad "invecchiare bene", la promozione della salute anche con l'Attività Fisica Adattata (AFA) e l'enfasi sugli approcci innovativi per la prevenzione, la diagnosi precoce e servizi "age-friendly" da usare dentro e fuori i sistemi sociali e sanitari.

I cittadini campani hanno un'aspettativa di vita alla nascita inferiore rispetto alla media italiana, nello specifico sia per gli uomini che per le donne la speranza di vita alla nascita è inferiore di **ca. 1,7** anni. Rispetto alla media delle regioni del "mezzogiorno", il trend è confermato ma i divari sono inferiori; la speranza di vita alla nascita è inferiore di **ca. 0,7** anni per gli uomini ed è inferiore di **ca. 0,8** anni per le donne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Uomini		Donne	
Provincia	**Speranza di vita alla nascita**	**Speranza di vita a 65 anni**	**Speranza di vita alla nascita**	**Speranza di vita a 65 anni**
Avellino	79,3	18,5	84,0	21,5
Benevento	79,4	18,1	84,3	21,7
Caserta	78,6	17,7	83,1	20,6
Napoli	78,6	17,6	82,7	20,3
Salerno	79,8	18,5	83,7	21,0
Regione Campania	**78,8**	**17,8**	**83,1**	**20,6**
Mezzogiorno	79,5	18,4	83,9	21,3
Italia	80,5	18,9	84,8	21,9

Tabella 5 - Speranza di vita alla nascita al 01.01.2022 (ISTAT)

L'aspettativa di vita in buona salute in Campania è 60,5 anni per gli uomini (inferiore di **ca. 0,7** anni rispetto alla media nazionale e superiore di ca. **1,3** rispetto alla media delle regioni del "mezzogiorno") e 57,5 anni per le donne (inferiore di ca. **1,6** anni rispetto alla media nazionale e superiore di ca. **0,3** rispetto alla media delle regioni del "mezzogiorno").

Speranza di vita in buona salute		
	Uomini	**Donne**
Regione Campania	**60,5**	**57,5**
Mezzogiorno	59,2	57,2
Italia	61,2	59,1

Tabella 6 - Speranza di vita in buona salute al 01.01.2022 (ISTAT)

3. Il fabbisogno assistenziale della Regione Campania

Il ***fabbisogno assistenziale*** è rappresentato dalle prestazioni e dai servizi che il Servizio sanitario è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione, con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale. Con Decreto Dirigenziale n. 482 del 2.12.2022 la Regione Campania ha richiesto alle Aziende Sanitarie Locali l'individuazione degli ambiti di garanzia per consentire, tramite l'offerta pubblica e privata, il rispetto dei tempi di attesa previsti per le prestazioni caratterizzate da un'elevata domanda e da bassa o media complessità tecnologica e/o specialistica. Gli Ambiti di Garanzia sono stati individuati, sulla base del contesto demografico ed epidemiologico, delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, della numerosità della domanda, della dislocazione delle strutture erogatrici pubbliche e private, della dotazione delle risorse tecnologiche, strumentali e di personale e sul loro grado di efficienza.

Erogazione delle prestazioni secondo criteri di appropriatezza, efficacia terapeutica ed efficienza economica per garantire la sostenibilità finanziaria

Le prestazioni sanitarie che definiscono i Livelli Essenziali di Assistenza devono essere erogate secondo criteri di massima appropriatezza clinica ed organizzativa, sicurezza, efficacia terapeutica ed efficienza economica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infatti, punto cardine della corretta gestione dei servizi sanitari è l'equilibrio economico e finanziario, come ricordato recentemente dal TAR di Salerno – Sezione II nella sentenza n. 1096/2021: "*… la legge cost. 20 aprile 2012 n. 1 di riforma della Costituzione ha eretto a principio costituzionale fondamentale l'interesse pubblico finanziario, introducendo il nuovo primo comma all'art. 97 Cost., che segnatamente prevede la necessità che le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'U.E., assicurino l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, per come il riformato art. 81 Cost. e la legge 24 dicembre 2012 n. 243 ha meglio declinato in maniera dettagliata. Pertanto, è imposto alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti concessionari di pubbliche funzioni e servizi, se destinatari di risorse finanziarie pubbliche, di operare nei limiti dei budget prestabiliti*".

Il fabbisogno sanitario di prestazioni viene soddisfatto tramite la rete assistenziale pubblica e, in via integrativa, tramite l'acquisto di prestazioni dagli erogatori privati accreditati

Il ***fabbisogno assistenziale*** è declinato quale programmazione regionale della articolazione delle strutture sanitarie e dei volumi dell'offerta di prestazioni sanitarie da rendersi, in primis, tramite le strutture sanitarie pubbliche (ASL, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie e IRCCS pubblici) e, a complemento dell'offerta da rendersi, attraverso l'acquisto di prestazioni sanitarie erogate dalle strutture sanitarie private accreditate nell'interesse degli assistiti. Il tutto, ovviamente, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza e dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario Regionale.

Nel contesto della programmazione dei cd. tetti di spesa, devono, quindi, essere ben definiti sia gli importi che i volumi delle prestazioni sanitarie ***rientranti*** nel ***fabbisogno assistenziale*** che devono essere erogati dalle strutture sanitarie private accreditate per i differenti setting assistenziali (ricovero, ambulatorio, ecc.) nell'ambito dei budget ad esse assegnati nei contratti e negli accordi ex art. 8-*quinquies* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Si sottolinea, poi, che la normativa vigente: articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 1, comma 233, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, stabilisce che la spesa per l'acquisto dalle strutture private accreditate delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale non può eccedere il: "*valore della spesa consuntivata nell'anno 2011 incrementata di 1 punto percentuale per l'anno 2024, di 3 punti percentuali per l'anno 2025 e di 4 punti percentuali a decorrere dall'anno 2026, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del servizio sanitario regionale*". Conseguentemente, la Regione, nel programmare la copertura del fabbisogno di prestazioni sanitarie attraverso l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private, effettuata – da ultimo – in via provvisoria per l'esercizio 2024 con la DGRC n. 800 del 29.12.2023, è tenuta a mantenere tali acquisti nei limiti di legge. Entro tali inderogabili limiti, la Regione programma gli acquisti di prestazioni sanitarie in modo da garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, innanzitutto, per le prestazioni cd. salvavita (come ad esempio dialisi e radioterapia).

Il volume di spesa raggiunto nell'anno immediatamente precedente costituisce una adeguata base di riferimento per la determinazione del fabbisogno per l'anno successivo

Si ritiene opportuno, inoltre, richiamare la consolidata giurisprudenza amministrativa, secondo la quale il riferimento alla spesa storica costituisce già di per sé una stima del fabbisogno assistenziale. Si richiamano, in proposito, le sentenze del Consiglio di Stato – Sezione Terza, n. 3247/2013, 203/2018 e 3796/2018. Quest'ultima sentenza così recita: "… in ordine alla ragionevolezza di un sistema programmatorio basato sul riferimento alla produzione dell'anno precedente, questa Sezione si è espressa anche recentemente (16/01/2018, n. 203) richiamando in termini altro precedente della Sezione (sentenza n. 3247 del 12 giugno 2013) in cui è affermato che "*l'esigenza di determinare i tetti di spesa e, quindi, delle prestazioni erogabili con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale costituisce per l'Amministrazione sanitaria un'esigenza prioritaria ed ineludibile, ed è quindi inevitabile che, nella concreta determinazione delle somme spettanti alle diverse branche e poi alle diverse aziende, si faccia riferimento, in assenza di più precisi studi sull'evoluzione delle necessità assistenziali e della relativa spesa, alla spesa storica costituita dalle prestazioni erogate negli anni e nei mesi immediatamente precedenti a quello di riferimento, con la possibile applicazione sugli importi cosi determinati anche di tagli percentuali e di meccanismi di regressione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

tariffaria" … Secondo la citata sentenza n. 203/2018: "*il volume di spesa raggiunto nell'anno immediatamente precedente*" è "*suscettibile di costituire una adeguata base di riferimento per la determinazione del fabbisogno per l'anno successivo*".

Le prestazioni erogate, rilevabili nei Sistemi Informativi nazionali e regionali, non corrispondono necessariamente all'intera offerta di prestazioni erogate ai cittadini

Le prestazioni rilevate dai flussi informativi nazionali e regionali possono non contenere tutte le prestazioni erogate; infatti:

- non sono rilevate le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale il cui onere è sostenuto direttamente dall'utente (cd. "*out of pocket*"), spesso perché di importo inferiore o uguale al ticket, e/o per altri motivi legati per lo più a scelte dell'utente; dai dati rilevati dall'Università Cattolica nel Rapporto *OsservaSalute*, si evidenzia che le prestazioni sanitarie acquistate direttamente dal cittadino campano rappresentano circa il 20% della spesa sanitaria complessiva: nel 2017 circa euro 410 pro capite; si tratta di un fenomeno non comprimibile che, anzi, osservando ciò che accade in regioni italiane economicamente più avanzate della Campania, è destinato a crescere nel tempo;
- le strutture pubbliche e, in particolare, gli ambulatori delle ASL non conferiscono i flussi informativi relativi alle prestazioni di assistenza specialistica sempre in maniera completa e tempestiva;
- inoltre, non vengono rilevate le prestazioni di specialistica ambulatoriale cd. "*per interni*" (pazienti ricoverati e/o che hanno semplicemente effettuato degli accessi in day hospital), ancorché non comprese nello specifico DRG; ad esempio: non sono rilevate nel FILE C oltre 170 mila prestazioni di Laboratorio di Genetica Medica (dato 2022) che le aziende ospedaliere regionali e, soprattutto, l'AOU Federico tramite la società controllata CEINGE – Biotecnologie Avanzate s.c. a r.l. – come si vedrà nel successivo paragrafo 5.2, eseguono per pazienti in ricovero ordinario o diurno; per lo stesso motivo, non sono inserite nel FILE C migliaia di prestazioni di dialisi; e sono parzialmente tracciate sul flusso EMUR le prestazioni specialistiche erogate nell'ambito degli accessi in pronto soccorso non seguiti da ricovero.

4. Il fabbisogno di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale

La Metodologia utilizzata per la stima del fabbisogno di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli anni 2024-2025, riprende il procedimento definito nella Delibera di Giunta della Regione Campania (DGRC) n. 354 del 04.08.2021, come integrata e modificata dalla DGRC n.210 del 04.05.2022. In particolare, si procederà alla stima del fabbisogno utilizzando come *proxy* iniziale il volume di prestazioni erogate nell'anno 2022.

Come per le altre Regioni, anche la Campania applica dei *correttivi,* così da rivalutare i volumi e i mix di produzione in modo da considerare nel fabbisogno eventuali variazioni intervenute nella popolazione e nella sua evoluzione epidemiologica e le prestazioni che le strutture campane non hanno erogato in quanto*:*

- erogate dalle strutture sanitarie di altre regioni (cd. mobilità sanitaria passiva interregionale);
- erogate durante gli accessi al Pronto Soccorso e registrati alla dimissione ("livello di appropriatezza") con codice bianco (escludendo gli inappropriati) e verde (considerandone un 30% come inappropriato);
- ricevute nei ricoveri in day hospital eccedenti le soglie di ammissibilità, di cui all'allegato 2 DPCM LEA.

Il percorso metodologico ha, quindi, assunto come **base di partenza** il **volume di prestazioni, desunte dal flusso informativo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali (File C),** rese per l'anno 2022, e ha previsto i seguenti step procedurali:

- si è condotta la **ricognizione dell'offerta** a carico del sistema sanitario regionale;
- il volume della produzione è stato suddiviso per la **popolazione residente**, per **provincia** e per **branca**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- si è determinato il numero di **prestazioni pro-capite** e i tassi di consumo delle prestazioni;
- si è determinato un **"primo fabbisogno teorico"** riportando alla media regionale il numero di prestazioni per residenti, per singola ASL di residenza, per tutte le branche specialistiche.

Il risultato dell'analisi effettuata ha rappresentato la base per la fase successiva volta a definire una corretta e completa determinazione del fabbisogno utile per l'attività di programmazione, applicando i seguenti *correttivi:*

- **Mobilità passiva extra – regionale:** fabbisogno aggiuntivo per ASL di residenza determinato dalle prestazioni erogate fuori regione e rendicontate alla Regione Campania per l'anno 2022;
- **Prestazioni ambulatoriali ricevute in accessi al Pronto Soccorso non seguite da ricovero** (codice bianco e verde): tali prestazioni presentano condizioni di erogabilità nell'ambito della specialistica ambulatoriale, in considerazione che con un diverso modello organizzativo possono essere programmate e prescritte, secondo criteri di appropriatezza. Nell'analisi sono stati, pertanto, considerati gli accessi in PS con codice bianco e verde, con alcuni correttivi di seguito rappresentati;
- **Prestazioni erogate nei ricoveri in day hospital eccedenti la soglia di ammissibilità:** tali prestazioni possono essere trattate in un diverso setting assistenziale, mantenendo il medesimo beneficio per il paziente, come può essere il regime ambulatoriale.

4.1 Le principali branche specialistiche e la classificazione Fa.Re.

La metodologia descritta nel paragrafo precedente è stata applicata in base al sistema di classificazione Fa.Re, recentemente utilizzato dal Ministero della Salute nella Relazione Tecnica al DM 23 giugno 2023, recante: "*Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*". Il sistema di aggregazione Fa.Re., attribuisce in maniera sistematica e univoca ogni prestazione ad uno specifico raggruppamento, individuando così cinque grandi tipologie di prestazioni (Visite, Diagnostica, Laboratorio, Terapeutiche, Riabilitazione). Ciascuna di queste categorie è stata diversificata in ulteriori sottogruppi specifici, creando una struttura "ad albero" (Allegato 1). Inoltre, nella classificazione Fa.Re. è stata aggiunta un'ulteriore branca dedicata ai PACC, suddivisa in:

- Chirurgici;
- Medici;
- Altro.

Le classi Fa.Re. analizzate sono le seguenti:

- Diagnostica;
- Laboratorio;
- Visite;
- Terapeutiche;
- Riabilitazione (FKT).

La **Medicina Nucleare** è stata analizzata separatamente rispetto alla Diagnostica.

Per le prestazioni di **Genetica medica**, **Radioterapia** e **Dialisi**, la presente metodologia si basa su criteri e standard previsti specificamente dalla normativa nazionale e regionale, oltre che da linee guida, studi e sperimentazioni riconosciute a livello nazionale.

In Campania, per quanto riguarda il consumo e il costo delle prestazioni ambulatoriali nell'anno 2022, sono stati individuati il numero di prestazioni complessive, il numero di prestazioni pro-capite, il relativo costo complessivo, il costo pro-capite e il costo medio della prestazione, sulla base della popolazione residente. Nel 2022 ogni cittadino campano ha usufruito in media di **10 prestazioni ambulatoriali** a carico del sistema sanitario regionale, al netto

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle prestazioni di radioterapia, dialisi, genetica e medicina nucleare, per un costo complessivo di circa **97 euro** pro-capite (che include sia la quota a carico dello Stato che la compartecipazione).

I dati considerati nell'analisi, sono stati aggregati sia in termini di numero di prestazioni che in termini di costo della prestazione; la tabella seguente riporta il numero di prestazioni totale e numero di prestazioni pro-capite per singola classe.

Branche	N° prestazioni	Prestazioni pro-capite
Diagnostica*	5.381.368	0,96
Laboratorio*	44.165.291	7,85
Riabilitazione	2.149.970	0,38
Terapeutiche*	889.791	0,16
Visite	3.421.210	0,61
Totale	**56.007.630**	**10,0**

**La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare*

Radioterapia	695.506	0,12
Dialisi	870.865	0,15
Medicina Nucleare	118.721	0,02
Genetica/Citogenetica	233.239	0,04

Tabella 7 - Analisi dei Volumi, per i residenti in Campania al 01.01.2022

La tabella sottostante riporta il costo complessivo delle prestazioni erogate, il valore economico medio pro-capite e il valore economico medio della singola prestazione per branca.

Branche	Valore Prestazioni [€]	Valore medio pro-capite [€]	Valore medio della prestazione [€]
Diagnostica*	261.355.433	46	49
Laboratorio*	160.532.958	29	4
Riabilitazione	42.976.125	8	20
Terapeutiche*	23.625.495	4	27
Visite	57.204.873	10	17
Totale	**545.694.884**	**97**	**10**

**La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare*

Radioterapia	58.516.145	10	84
Dialisi	152.648.800	27	175
Medicina Nucleare	54.803.338	10	462
Genetica/Citogenetica	27.272.328	5	117

Tabella 8 – Valore economico prestazioni per i residenti in Campania al 01.01.2022

Nella tabella seguente sono riportati per singola branca gli indici di consumo (rapporto tra le prestazioni utilizzate dai cittadini della provincia e la popolazione di riferimento) per 1.000 abitanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aziende		Avellino	Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	Totale
	Residenti	401.451	265.055	905.045	934.851	1.019.588	1.033.937	1.064.493	5.624.420
Branche	Indicatori								
Diagnostica*	Consumi	276.918	217.515	824.127	1.189.855	1.133.117	887.043	852.793	5.381.368
	Indice di consumo per 1000 ab.	690	821	911	1.273	1.111	858	801	957
Laboratorio*	Consumi	3.317.728	2.229.508	6.258.644	8.182.685	7.471.015	7.849.184	8.856.527	44.165.291
	Indice di consumo per 1000 ab.	8.264	8.411	6.915	8.753	7.327	7.592	8.320	7.852
Riabilitazione	Consumi	117.971	86.882	277.409	449.379	475.777	440.787	301.765	2.149.970
	Indice di consumo per 1000 ab.	294	328	307	481	467	426	283	382
Terapeutiche*	Consumi	32.060	21.271	155.796	218.078	168.854	148.555	145.177	889.791
	Indice di consumo per 1000 ab.	80	80	172	233	166	144	136	158
Visite	Consumi	221.584	139.753	512.656	791.357	658.535	526.181	571.144	3.421.210
	Indice di consumo per 1000 ab.	552	527	566	847	646	509	537	608

*La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare

Radioterapia	Consumi	46.654	31.700	106.027	130.281	156.628	147.532	76.684	695.506
	Indice di consumo per 1000 ab.	116	120	117	139	154	143	72	124
Dialisi	Consumi	62.110	37.377	134.936	149.886	147.447	157.273	181.836	870.865
	Indice di consumo per 1000 ab.	155	141	149	160	145	152	171	155
Medicina Nucleare	Consumi	6.854	3.361	19.655	25.760	25.115	23.680	14.296	118.721
	Indice di consumo per 1000 ab.	17	13	22	28	25	23	13	21
Genetica/Citogenetica	Consumi	16.046	7.696	39.425	42.980	46.876	42.462	37.754	233.239
	Indice di consumo per 1000 ab.	40	29	44	46	46	41	35	41

Tabella 9 - Indice di consumi pesato per 1.000 abitanti per area provinciale (Anno 2022)

La tabella evidenzia un indice di consumo complessivamente omogeneo tra le ASL per ogni branca, ad eccezione di:

- **Diagnostica** dove si registra un consumo sopra la media per i residenti dell'ASL Napoli 1 e dell'ASL Napoli 2;
- **Laboratorio** dove si registra un consumo sopra la media per i residenti dell'ASL Avellino, ASL Benevento, ASL Napoli 1 e ASL Salerno;
- **Riabilitazione** (FKT) dove si registra un consumo sopra la media per i residenti dell'ASL Napoli 1, ASL Napoli 2 e ASL Napoli 3;
- **Terapeutiche** dove si registra un consumo sopra la media per i residenti dell'ASL Napoli 1, ASL Napoli 2 e ASL Caserta;
- **Visite** dove si registra un consumo sopra la media per i residenti dell'ASL Napoli 1 e ASL Napoli 2;
- **Radioterapia** dove si registra un consumo sopra la media per i residenti dell'ASL Napoli 1, ASL Napoli 2 e ASL Napoli 3;
- **Dialisi** dove si registra un consumo sopra la media per i residenti dell'ASL Napoli 1e ASL Salerno;
- **Medicina Nucleare** dove si registra un consumo sopra la media per i residenti dell'ASL Caserta, ASL Napoli 1, ASL Napoli 2 e ASL Napoli 3;
- **Genetica/Citogenica** dove si registra un consumo sopra la media per i residenti dell'ASL Caserta, ASL Napoli 1, ASL Napoli 2 e ASL Napoli 3;

L'offerta relativa alla specialistica ambulatoriale regionale risulta erogata da 1.605 strutture erogatrici di cui 314 a gestione diretta e 1.291 private accreditate, comprensive di dialisi e radioterapia, come riportato nella tabella seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strutture Erogatrici			
Macroarea	**Pubblico**	**Privato(*)**	**Totale**
Avellino	21	77	98
Benevento	21	50	71
Caserta	26	195	221
Napoli 1	69	280	349
Napoli 2	27	211	238
Napoli 3	67	250	317
Salerno	83	228	311
Totale	**314**	**1.291**	**1.605**

(*) Macroarea Azienda ASL Erogatrice

Tabella 10 - Strutture erogatrici pubbliche e private per ASL (Anno 2022)

Per analizzare la copertura dell'offerta per le diverse branche è necessario individuare i punti di erogazione, intesi come punti situati presso la stessa struttura, che erogano prestazioni per branche diverse, suddivisi per le singole Aziende come riportato nella tabella seguente (per i Laboratori di Analisi si è tenuto conto anche dei punti prelievo – SPOKE, afferenti agli HUB attraverso cui operano le loro Aggregazioni):

Punti di erogazione	Avellino/Benevento			Caserta			Napoli 1			Napoli 2			Napoli 3			Salerno			Totale		
Regime	Pubblico		Privato	Pubblico		Privato	Pubblico		Privato	Pubblico		Privato	Pubblico		Privato	Pubblico		Privato	Pubblico		Privato
Branca	ASL	AO		ASL	AO		ASL	AO/AOU/ IRCCS		ASL	AO		ASL	AO		ASL	AO/AOU		ASL	AO	
Diagnostica*	32	3	27	23	1	49	42	10	98	27	-	74	51	-	58	69	5	62	244	19	368
Laboratorio*	27	3	73	18	1	114	23	9	163	24	-	115	46	-	158	47	5	143	185	18	766
Riabilitazione	12	3	18	19	1	28	27	8	26	11	-	22	24	-	32	35	3	27	128	15	153
Terapeutiche*	29	3	3	23	1	18	37	10	28	26	-	28	33	-	17	57	4	15	205	18	109
Visite	38	3	10	25	1	28	58	10	77	27	-	55	67	-	36	77	5	32	292	19	238
Dialisi	2	3	13	7	1	20	10	5	14	5	-	20	5	-	21	18	3	20	47	12	108
Medicina Nucleare	-	1	2	-	-	5	1	6	8	-	-	4	-	-	2	-	1	7	1	8	28
Genetica/Citogenetica	2	2	34	5	1	45	11	8	70	14	-	46	12	-	74	14	4	67	58	15	336
Radioterapia	3		2	_		2	9		2	_		3	_		1	2		3	14		13
Totale	**166**		**182**	**127**		**309**	**284**		**486**	**134**		**367**	**238**		**399**	**349**		**376**	**1.298**		**2.119**

Tabella 11 - Punti di erogazione per branca pubblici e privati (anno 2022)

Per la Radioterapia si considerano i punti di erogazione programmati, come definiti nei provvedimenti richiamati nel successivo paragrafo 4.3.

I punti di erogazione presenti nel 2022 sono in totale 3.417, suddivisi in 1.298 pubblici e 2.119 privati. Al fine di "incrociare" il dato dell'offerta a quello della possibile domanda di salute dei residenti della Regione, si può individuare la densità di offerta per 100.000 abitanti data dal rapporto tra le strutture che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale e la popolazione residente nella provincia in cui sono ubicate le strutture. La densità di offerta è risultata al di sopra della media regionale nell'ASL Napoli 1 dove si registrano 82 punti di erogazione per 100.000 abitanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL	Popolazione residente (1° gennaio 2022)	Punti di offerta (Pubblico e Privato)	Densità offerta per 100.000 ab
Avellino/Benevento	666.506	348	52
Caserta	905.045	436	48
Napoli 1	934.851	770	82
Napoli 2	1.019.588	501	49
Napoli 3	1.033.937	637	62
Salerno	1.064.493	725	68
Totale	**5.624.420**	**3.417**	**61**

Tabella 12 - Densità di offerta per 100.000 abitanti per ASL

ASL	Popolazione residente (1° gennaio 2022)	Punti di offerta (Pubblico e Privato)	Densità offerta per 100.000 ab
Avellino/Benevento	666.506	348	52
Caserta	905.045	436	48
Napoli	2.988.376	1.908	64
Salerno	1.064.493	725	68
Totale	**5.624.420**	**3.417**	**61**

Tabella 13 - Densità di offerta per 100.000 abitanti per provincia

Estendendo la densità di offerta per 100.000 abitanti alla distribuzione dei punti di erogazione per singola branca si riportano i valori nelle tabelle sottostanti.

Aziende		Avellino/ Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	Totale
	Residenti	666.506	905.045	934.851	1.019.588	1.033.937	1.064.493	5.624.420
Branche	**Indicatori**							
Diagnostica*	Punti di erogazione	62	73	150	101	109	136	631
	Densità di offerta per 100.000 ab.	9	8	16	10	11	13	11
Laboratorio*	Punti di erogazione	103	133	195	139	204	195	969
	Densità di offerta per 100.000 ab.	15	15	21	14	20	18	17
Riabilitazione	Punti di erogazione	33	48	61	33	56	65	296
	Densità di offerta per 100.000 ab.	5	5	7	3	5	6	5
Terapeutiche*	Punti di erogazione	35	42	75	54	50	76	332
	Densità di offerta per 100.000 ab.	5	5	8	5	5	7	6
Visite	Punti di erogazione	51	54	145	82	103	114	549
	Densità di offerta per 100.000 ab.	8	6	16	8	10	11	10

**La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Radioterapia	Punti di erogazione	5	2	11	3	1	5	27
	Densità di offerta per 100.000 ab.	1	0	1	0	0	0	0
Dialisi	Punti di erogazione	18	28	29	25	26	41	167
	Densità di offerta per 100.000 ab.	3	3	3	2	3	4	3
Medicina Nucleare	Punti di erogazione	3	5	15	4	2	8	37
	Densità di offerta per 100.000 ab.	0	1	2	0	0	1	1
Genetica/Citogenetica	Punti di erogazione	38	51	89	60	86	85	409
	Densità di offerta per 100.000 ab.	6	6	10	6	8	8	7

Tabella 14 - Densità di offerta per 100.000 abitanti per Azienda

Aziende		**Avellino/ Benevento**	**Caserta**	**Napoli**	**Salerno**	**Totale**
	Residenti	666.506	905.045	2.988.376	1.064.493	5.624.420
Branche	**Indicatori**					
Diagnostica*	Punti di erogazione	62	73	360	136	631
	Densità di offerta per 100.000 ab.	9	8	12	13	11
Laboratorio*	Punti di erogazione	103	133	538	195	969
	Densità di offerta per 100.000 ab.	15	15	18	18	17
Riabilitazione	Punti di erogazione	33	48	150	65	296
	Densità di offerta per 100.000 ab.	5	5	5	6	5
Terapeutiche*	Punti di erogazione	35	42	179	76	332
	Densità di offerta per 100.000 ab.	5	5	6	7	6
Visite	Punti di erogazione	51	54	330	114	549
	Densità di offerta per 100.000 ab.	8	6	11	11	10

**La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare*

Radioterapia	Punti di erogazione	5	2	15	5	27
	Densità di offerta per 100.000 ab.	1	0	1	0	0
Dialisi	Punti di erogazione	18	28	80	41	167
	Densità di offerta per 100.000 ab.	3	3	3	4	3
Medicina Nucleare	Punti di erogazione	3	5	21	8	37
	Densità di offerta per 100.000 ab.	0	1	1	1	1
Genetica/Citogenetica	Punti di erogazione	38	51	235	85	409
	Densità di offerta per 100.000 ab.	6	6	8	8	7

Tabella 15 - Densità di offerta per 100.000 abitanti per Provincia

L'erogazione delle prestazioni di specialistica nell'anno 2022 a carico del sistema sanitario regionale per la popolazione residente, sia per le strutture pubbliche che le strutture private, si attesta su 56.007.630 prestazioni, come riportato nella tabella seguente (escludendo le prestazioni di dialisi, radioterapia, genetica/citogenetica e medicina nucleare valutate separatamente):

	Numero di Prestazioni		
	Strutture Private	**Strutture Pubbliche**	**Totale Regione**
Totale	**45.316.341**	**10.691.289**	**56.007.630**
in %	**81%**	**19%**	**100%**

Tabella 16 - Analisi delle prestazioni erogate per residenti (pubblico e privato) anno 2022

Approfondendo il dettaglio per singola Azienda Sanitaria, si riportano le prestazioni erogate, come riportato nella tabella sottostante, elaborata in funzione della localizzazione dell'erogatore delle prestazioni per l'ASL di riferimento:

Branca/ASL di Erogazione	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	Totale
Diagnostica*	208.985	224.729	792.665	1.432.956	1.094.937	772.148	854.948	**5.381.368**
Laboratorio*	3.032.262	2.260.508	6.028.028	7.665.668	7.013.654	6.788.307	11.376.864	**44.165.291**
Riabilitazione	92.048	95.549	270.229	391.517	524.616	476.445	299.566	**2.149.970**
Terapeutiche*	27.698	18.194	169.014	315.397	102.251	124.864	132.373	**889.791**
Visite	206.869	138.144	460.235	1.233.337	461.618	369.962	551.045	**3.421.210**
Totale	**3.567.862**	**2.737.124**	**7.720.171**	**11.038.875**	**9.197.076**	**8.531.726**	**13.214.796**	**56.007.630**

*La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare

Radioterapia	51.930	23.708	62.312	203.630	243.186	47.944	62.796	695.506
Dialisi	51.325	38.496	131.455	139.709	161.575	162.489	185.816	870.865
Medicina Nucleare	3.863	1.924	18.482	62.147	14.311	7.924	10.070	118.721
Genetica/Citogenetica	28.112	4.793	20.749	93.060	38.714	14.665	33.146	233.239

Tabella 17 - Analisi del numero di prestazioni erogate a cittadini campani dalle strutture pubbliche e private per branca specialistica

Il secondo step metodologico individua il volume della produzione suddiviso per la popolazione residente, per provincia e per branca, come rappresentato nelle tabelle successive per ASL di residenza dell'assistito.

Branca /ASL Residenza	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	Totale
Diagnostica*	276.918	217.515	824.127	1.189.855	1.133.117	887.043	852.793	5.381.368
Laboratorio*	3.317.728	2.229.508	6.258.644	8.182.685	7.471.015	7.849.184	8.856.527	44.165.291
Riabilitazione	117.971	86.882	277.409	449.379	475.777	440.787	301.765	2.149.970
Terapeutiche*	32.060	21.271	155.796	218.078	168.854	148.555	145.177	889.791
Visite	221.584	139.753	512.656	791.357	658.535	526.181	571.144	3.421.210
Totale	**3.966.261**	**2.694.929**	**8.028.632**	**10.831.354**	**9.907.298**	**9.851.750**	**10.727.406**	**56.007.630**

*La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare

Radioterapia	46.654	31.700	106.027	130.281	156.628	147.532	76.684	695.506
Dialisi	62.110	37.377	134.936	149.886	147.447	157.273	181.836	870.865
Medicina Nucleare	6.854	3.361	19.655	25.760	25.115	23.680	14.296	118.721
Genetica/Citogenetica	16.046	7.696	39.425	42.980	46.876	42.462	37.754	233.239

Tabella 18 - Numero di prestazioni per branca e asl di residenza dell'assistito (anno 2022)

Come esposto nel percorso metodologico, si è provveduto a determinare un **"primo fabbisogno teorico"** riportando alla media regionale il numero di prestazioni per residenti (come in tabella 7), per singola ASL di residenza, per tutte le branche specialistiche. Di seguito si riportano i valori ottenuti sulla base del numero di prestazioni pro-capite per la popolazione residente per singola Azienda Sanitaria Locale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Branca	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	Totale
Diagnostica*	384.103	253.601	865.935	894.453	975.528	989.257	1.018.492	5.381.368
Laboratorio*	3.152.361	2.081.322	7.106.791	7.340.840	8.006.230	8.118.904	8.358.843	44.165.291
Riabilitazione	153.457	101.319	345.959	357.353	389.744	395.229	406.909	2.149.970
Terapeutiche*	63.510	41.932	143.179	147.895	161.300	163.570	168.404	889.791
Visite	244.194	161.227	550.519	568.649	620.193	628.921	647.507	3.421.210
Totale	**3.997.624**	**2.639.401**	**9.012.383**	**9.309.189**	**10.152.995**	**10.295.881**	**10.600.156**	**56.007.630**

**La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare*

Radioterapia	49.643	32.776	111.916	115.602	126.080	127.855	131.633	695.506
Dialisi	62.159	41.040	140.134	144.749	157.869	160.091	164.822	870.865
Medicina Nucleare	8.474	5.595	19.104	19.733	21.522	21.824	22.469	118.721
Genetica/Citogenetica	16.648	10.992	37.531	38.767	42.281	42.876	44.143	233.239

Tabella 19 - Primo fabbisogno teorico

La definizione del "primo fabbisogno teorico" è il punto di partenza per stimare il fabbisogno di "salute" che la Regione deve garantire a proprio carico. Uno dei primi *correttivi* da applicare al suddetto fabbisogno teorico è, senza ombra di dubbio, la mobilità passiva regionale che consiste nelle prestazioni erogate ai cittadini campani al di fuori della Regione.

L'elaborazione dei dati della **mobilità passiva interregionale** relativi al 2022 per la specialistica ambulatoriale è esposta nella tabella che segue.

Branca	Azienda di residenza dell'assistito							Totale
	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	
Diagnostica*	18.526	19.958	61.000	27.933	17.293	21.494	35.238	201.442
Laboratorio*	121.379	82.170	275.959	145.450	117.898	156.231	251.123	1.150.210
Riabilitazione	754	398	2.647	1.002	800	934	2.313	8.848
Terapeutiche*	4.261	3.727	12.722	33.966	28.359	29.283	10.060	122.378
Visite	14.668	13.149	42.573	28.598	14.984	17.926	31.091	162.989
Totale	**159.588**	**119.402**	**394.901**	**236.949**	**179.334**	**225.868**	**329.825**	**1.645.867**

**La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare*

Radioterapia	8.050	11.247	12.102	2.908	2.212	3.310	15.790	55.619
Dialisi	747	2.129	3.790	2.574	1.589	2.006	2.637	15.472
Medicina Nucleare	715	653	1.818	404	482	540	1.654	6.266
Genetica/Citogenetica	6.266	6.380	18.374	12.637	12.821	15.439	20.852	92.769

Tabella 20 - Numero di prestazioni di Mobilità Passiva interregionale per branca (anno 2022)

Dalle analisi emergono 1.645.867 prestazioni che vengono erogate a residenti campani da strutture di altre regioni italiane al di fuori della Campania; anche in questo caso dalle prestazioni totali sono state escluse le prestazioni di Dialisi e Radioterapia, Genetica e Medicina Nucleare, in quanto trattate separatamente.

Nel dettaglio tra le prestazioni terapeutiche sono escluse quelle di Dialisi e Radioterapia per un totale di 71.091 (rispettivamente 15.472 e 55.619), tra le prestazioni di laboratorio sono state escluse 92.769 prestazioni di Genetica e tra le prestazioni di diagnostica sono escluse 6.266 di Medicina Nucleare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, sono escluse dalle analisi circa 151.825 prestazioni per le quali non è stato possibile ricondurre alla classe Fa.Re.

Ulteriore *correttivo* che è necessario considerare nella determinazione del fabbisogno è l'attività ambulatoriale che viene erogata nei Pronto Soccorso (sia pubblici che privati) della rete ospedaliera della Regione Campania. Le prestazioni che vanno considerate nella definizione del fabbisogno sono quelle comunemente indicate come "non urgenti" ovvero le prestazioni che vengono codificate con priorità "bianco" o "verde".

L'analisi è stata condotta sulla base delle informazioni contenute nel flusso ministeriale "EMUR-PS" per l'anno 2022, relativamente a quanto indicato nel campo "livello di appropriatezza accesso" che indica il codice priorità del paziente valutato dal medico dopo la visita.

La suddetta analisi considera quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006, n° 296 che recita "*Per le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso ospedaliero non seguite da ricovero, la cui condizione è stata codificata come codice bianco, ad eccezione di quelli afferenti al pronto soccorso a seguito di traumatismi ed avvelenamenti acuti, gli assistiti non esenti sono tenuti al pagamento di una quota fissa pari a 25 euro. La quota fissa per le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso non è, comunque, dovuta dagli assistiti non esenti di età inferiore a 14 anni. Sono fatte salve le disposizioni eventualmente assunte dalle Regioni che, per l'accesso al pronto soccorso ospedaliero, pongono a carico degli assistiti oneri più elevati*". Assumendo come inappropriate per il PS le prestazioni per le quali è previsto il pagamento del ticket, queste sono state escluse dal calcolo del correttivo.

Di seguito si riportano le prestazioni di specialistica ambulatoriale eseguite in PS, per ASL e per branca:

Branca	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	Totale
Diagnostica*	3.910	2.815	17.942	6.316	9.407	3.550	25.049	68.989
Laboratorio*	35.027	3.615	45.636	33.606	28.422	36.973	308.801	492.080
Riabilitazione	2	-	-	-	-	1	3	6
Terapeutiche*	1.427	317	2.646	323	543	246	459	5.961
Visite	8.128	5.049	32.934	20.444	27.320	20.985	62.631	177.491
Totale	**48.494**	**11.796**	**99.158**	**60.689**	**65.692**	**61.755**	**396.943**	**744.527**

**La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare*

Radioterapia	-	-	-	-	-	-	-	-
Dialisi	7	-	-	-	-	-	-	7
Medicina Nucleare	-	-	-	-	-	-	1	1
Genetica/Citogenetica	-	-	-	38	5	-	-	43

Tabella 21 - Numero di prestazioni di specialistica ambulatoriale in PS per branca (anno 2022)

Altro correttivo da tener presente nella determinazione del fabbisogno riguarda le prestazioni collegate a DRG ad alto rischio di inappropriatezza eccedenti le soglie di ammissibilità per i ricoveri in day hospital; tali prestazioni possono essere trattate in un diverso setting assistenziale con identico beneficio per il paziente come può essere il regime ambulatoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Branca	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	Totale
Diagnostica*	2.523	1.532	4.107	7.684	6.350	5.449	7.391	35.036
Laboratorio*	4	-	13	9	19	22	18	85
Riabilitazione	4	6	38	57	34	30	33	202
Terapeutiche*	693	397	2.117	3.409	3.023	2.592	3.046	15.277
Visite	1.370	768	3.646	6.683	5.998	4.808	3.684	26.957
Totale	**4.594**	**2.703**	**9.921**	**17.842**	**15.424**	**12.901**	**14.172**	**77.557**

**La tabella non contempla Genetica/Citogenetica, Dialisi, Radioterapia e Medicina Nucleare*

Radioterapia	2	-	10	32	22	27	4	97
Dialisi	-	1	3	2	1	-	2	9
Medicina Nucleare	-	-	2	3	1	1	-	7
Genetica/Citogenetica	-	-	-	-	-	-	-	-

Tabella 22 - Numero di prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in day hospital eccedenti le soglie di ammissibilità

4.2 Genetica medica

Nel contesto del fabbisogno di prestazioni di specialistica ambulatoriale e, in particolare, delle analisi di laboratorio, un approfondimento specifico è necessario per quanto riguarda le prestazioni di genetica medica: citogenetica, citogenomica e genomica.

Tali prestazioni, in considerazione dell'elevato costo unitario, della elevata qualità e complessità dei requisiti delle strutture abilitate e del notevole rischio di non appropriatezza, nonché degli importanti e recenti sviluppi delle tecnologie e delle applicazioni, sono state oggetto di molteplici provvedimenti e Linee Guida nazionali e regionali: per quanto riguarda la Campania, qui si richiamano:

- La DGRC n. 2108/2008, come modificate e integrata dai DCA n. 40/2010, 15/2011, 16/2012 e 101/2013, che hanno sviluppato la regolamentazione dei criteri e modalità prescrittive delle cd. prestazioni "R", ovvero delle prestazioni erogabili ai sensi dell'art. 1 comma 1 del DM 150 del 22/7/1996, ed eseguibili esclusivamente da ambulatori specialistici dotati di particolari requisiti;
- Il DCA n. 58/2018, con il quale è stata istituita la Rete di Genetica Medica clinica e di laboratorio della Regione Campania ed è stata elaborata una prima stima dettagliata del fabbisogno di diagnosi ambulatoriale (test) e di prestazioni di laboratorio di genetica (Allegato n. 1 al DCA 58/2018);
- il decreto n. 348/2021, come modificato e integrato dal decreto n. 39/2022, con il quale le modalità di prescrizione per i test genetici sono state uniformate "*al fine di garantire l'appropriatezza delle prestazioni nonché ridurre la mobilità extraregionale*", definendo due elenchi di test: Allegato A: "Genomica G1" e Allegato B: "Citogenetica/Citogenomica G2", nei quali per ciascun test è specificato il numero e il dettaglio delle prestazioni eseguibili.

Successivamente, nel corso del 2022, il "*Tavolo Tecnico Regionale permanente di Governance delle attività di Genetica Medica*", istituito dal DCA n.58/2018 e dal decreto n. 32/2020, ha svolto una approfondita analisi delle attività di Laboratorio di Genetica svolta nelle strutture pubbliche regionali nel periodo 2019 – 2021, in modo da rilevare anche le attività non tracciate sul cd. "FILE C", sia perché eseguite direttamente dai loro laboratori per pazienti in regime di ricovero (ancorché non comprese nel relativo DRG), sia perché effettuate dalla sopra citata società controllata CEINGE per pazienti ricoverati nelle strutture ospedaliere pubbliche, attraverso apposite convenzioni tra AOU Federico II, il CEINGE e le singole AA.SS., nonché i fabbisogni emergenti a seguito del progresso scientifico e tecnologico, per le applicazioni riguardanti la diagnosi delle malattie rare e, soprattutto, nel campo della oncologia e della oncoematologia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base degli approfondimenti svolti dal Tavolo Tecnico Regionale, e tenuto conto delle valutazioni già esposte nel citato DCA n. 58/2018, si può aggiornare l'Allegato n. 1 al DCA n. 58/2018 come segue:

Fabbisogno annuale di tests genetici in Campania e conseguente numero di prestazioni di laboratorio di genetica					
DIAGNOSI PRENATALE	nati	diagnosi / anno	% indicate	numero tests / anno	numero prestazioni / anno
nati per anno	**45.000**				
Cariotipo fetale (villi + liquido amniotico)			30%	13.500	54.000
PCR Quantitativo / FISH Interfase / Trisomie 13-18-21-X e Y			30%	13.500	81.000
Ibridazione genomica comparativa			20%	9.000	54.000
Totale				**36.000**	**189.000**
DIAGNOSI POSTNATALE	numero pazienti	diagnosi / anno	% indicate	numero tests / anno	numero prestazioni / anno
Citogenetica standard	**1.100**	100%	100%	1.100	3.300
Citogenomica	**3.600**	100%	100%	3.600	28.800
Genomica					
Malattie rare	**14.372**	30%	70%	3.018	96.580
Parenti di pazienti con malattie rare	**43.116**	10%	70%	3.018	24.145
Neonati	**450**	100%	80%	360	11.520
Totale				**11.096**	**164.345**
ONCOLOGIA	nuovi casi e 30% follow up	test familiari x caso (in media)	% test indicati	numero tests / anno	numero prestazioni / anno
Carcinoma mammario	**4.106**		30%	1.232	13.550
Carcinoma ovaio	**423**		30%	127	1.396
Carcinoma colon - retto	**3.955**		15%	593	18.984
Test familiari mutazioni note		2		16.968	50.904
Totale	**8.484**			**18.920**	**84.834**
ONCOEMATOLOGIA	nuovi casi e 30% follow up	test familiari x caso (in media)	% test indicati	numero tests / anno	numero prestazioni / anno
Oncoematologia (citiogenetica standard)	**2.260**		100%	2.260	9.040
Oncoematologia (FISH standard; non per singolo paziente)				4.096	12.288
Oncoematologia molecolare (test non per singolo paziente)				7.500	30.000
Totale	**2.260**			**13.856**	**51.328**
TOTALE GENERALE				**79.872**	**489.507**

Tabella 23 - Stima fabbisogno test genetici in Campania e conseguente numero di prestazioni di laboratorio di genetica

Si noti, innanzitutto, che il fabbisogno di n° 489.507 prestazioni di laboratorio di genetica, appena esposto, costituisce un obiettivo a cui tendere, considerato il notevole incremento rispetto al dato di n° 324.797 prestazioni, previsto dal DCA n. 58/2018. La nuova determinazione del fabbisogno di genetica, infatti, riflette un notevole incremento degli esami per malattie rare e, soprattutto, per l'area oncologica, in linea con i più recenti progressi scientifici e tecnologici del settore.

Si noti anche che il nuovo fabbisogno appare notevolmente più elevato di quello calcolato nel paragrafo precedente, sulla base delle n° 326.051 prestazioni, erogate ai cittadini campani nel 2022 (cfr. Tabelle 19, 20 e 21). **Tuttavia, come si espone nel seguito del presente paragrafo, esso risulta sostanzialmente già coperto**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come si è accennato nel precedente paragrafo 3, il flusso informativo più importante per la programmazione sanitaria, il cd. FILE C, per definizione non censisce le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime di ricovero ordinario o diurno (accessi in day hospital, day surgery, PACC). E, come si approfondirà nel successivo paragrafo 7, le strutture ospedaliere pubbliche della Regione Campania presentano un rilevante squilibrio strutturale nella erogazione delle prestazioni di diagnostica e di laboratorio di analisi, tra prestazioni erogate al territorio (cd. "*prestazioni per esterni*") e prestazioni erogate in regime di ricovero (cd. "*prestazioni per interni*"): nella Tabella n. 45 si può osservare che, mentre nelle regioni benchmark, le prestazioni di laboratorio di analisi sono per 2/3 "*per esterni*" e per 1/3 "*per interni*", in Campania solo poco più del 10% del totale è "*per esterni*".

Nel caso delle prestazioni di laboratorio di genetica si è verificato che nell'esercizio 2022, oltre alle già elencate n° 326 mila prestazioni ambulatoriali di cui alle sopra richiamate Tabelle 19, 20 e 21, risultano effettuate per pazienti in regime di ricovero ordinario o diurno:

- circa 45 mila prestazioni presso i laboratori di genetica delle ASL: Ospedale del Mare, P.O. Tortora di Pagani; e delle Aziende Ospedaliere: soprattutto: A.O: Cardarelli, dei Colli, Moscati e Policlinici;
- circa 125 mila prestazioni tramite la società partecipata CEINGE S.c. a r.l. attraverso le apposite convenzioni tra l'AOU Federico II, il CEINGE e le singole AA.SS.

Nel corso del 2023, poi, le prestazioni ambulatoriali di laboratorio di genetica, prodotte dalle strutture pubbliche regionali e rilevate nel FILE C, sono aumentate del 21%: da 105 mila a 127 mila; e quelle rese dalla AOU Federico II a pazienti ricoverati, tramite le suddette convenzioni con la società controllata CEINGE S.c. a r.l., sono aumentate del 16%: da 124 mila a 144 mila. Considerando anche le prestazioni di laboratorio di genetica prodotte dalle strutture private accreditate, nel 2023 è stata raggiunta una produzione di circa 435 mila prestazioni, corrispondente a quasi il 90% del fabbisogno teorico complessivo, come sopra aggiornato, lasciando spazio ad una mobilità passiva di circa 50 mila prestazioni, che si andrebbe a ridurre ulteriormente in pochi anni, vista la crescita a due cifre percentuali delle prestazioni erogate dalle strutture pubbliche.

Purtroppo, invece, i primi dati 2023 indicano un ulteriore incremento della mobilità passiva, soprattutto verso regioni limitrofe, che è oggetto di verifiche in merito alla appropriatezza ed al rispetto delle precise regole prescrittive, vigenti in Campania.

Fermo restando tutto quanto sopra specificato in merito all'aggiornamento e alla copertura del fabbisogno delle prestazioni di laboratorio di genetica, nel prosieguo del presente documento si continueranno ad utilizzare le elaborazioni svolte nei paragrafi precedenti, limitandoci a ricordare che le differenze tra fabbisogno e consuntivi spesso non tengono conto adeguatamente delle prestazioni erogate in regimi diversi, ma che sarebbe corretto ricondurre al regime ambulatoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 La Radioterapia

La Regione Campania, con DCA n. 49 del 22.06.2018, ha rimodulato il fabbisogno di prestazioni di radioterapia e la relativa distribuzione geografica, pubblico-privata dell'offerta. In particolare, è stato rimodulato il fabbisogno di acceleratori lineari necessari all'attività di radioterapia, al fine di garantire l'omogenea ed equilibrata distribuzione geografica e pubblico-privata dell'offerta in coerenza con i vigenti standard ministeriali (1 apparecchiatura/100.000-150.000 abitanti).

Tale provvedimento è stato aggiornato dal DCA n° 75 del 20.09.2018 al fine di ridefinire, sulla base della popolazione, e delle particolari configurazioni oro-geografiche delle province di Avellino e Benevento, da 6 a 7 **il fabbisogno di acceleratori lineari** della macroarea Avellino/Benevento, e da 46 a **47 il fabbisogno complessivo regionale**. Di seguito è riportato il fabbisogno in termini di LINAC della Regione Campania per strutture pubbliche e private:

ASL	Popolazione	LINAC Programmati in rapporto alla popolazione	Prestazioni
Avellino / Benevento	425.325 + 280.707= 706032	7	177.100
Caserta	924.414	7	177.100
Napoli 1	988.225	8	202.400
Napoli 2	1.052.754	8	202.400
Napoli 3	1.072.919	8 macroar NA = 24	202.400
Salerno	1.106.506	9	227.700
TOTALE	**5.850.850**	**47**	**1.189.100**

Tabella 24 - Fabbisogno di LINAC Regione Campania

Il DCA n° 83 del 31.10.2019, avente ad oggetto il "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 – 2021", ha determinato il fabbisogno standard di Radioterapia in **55 prestazioni** standard per paziente da trattare.

L'Associazione Italiana di Radioterapia Oncologica (AIRO) nelle "Linee guida AIRO sulla Garanzia di qualità in Radioterapia" del 2015 riprese, tra le altre, anche dai documenti di programmazione delle regioni Lazio e Puglia, individua circa 400/450 pazienti che possono essere trattati annualmente in media per singolo LINAC, considerando il case mix di tecniche adoperate nell'esecuzione dei trattamenti, nelle ipotesi che:

- il numero delle prestazioni erogabili per ciascun turno (P/T) venga calcolato su 5h e 30 min (per il I turno, 30 min per i controlli di qualità giornalieri e per il warm-up del LINAC; per il II turno, 30 min per riassetto e chiusura impianto);
- venga erogata una terapia ogni 15 minuti, compresa la fase di set-up giornaliero, ovvero 4 pazienti/ora;
- l'utilizzo dell'acceleratore sia stimato in 50 settimane annue (al netto di 2 settimane che vengono considerate come tempo medio di fermo di un LINAC per manutenzione, guasti, festività, etc.).

Considerando la situazione epidemiologica della Regione Campania, per l'area oncologica, si registrano circa 34.000 nuovi casi all'anno e si stima che circa il 60% di questi, pari a circa 20.000 pazienti, debba usufruire in media di 55 prestazioni di radioterapia pro-capite all'anno; il fabbisogno regionale può individuarsi, quindi, in 1.189.100 prestazioni. Il fabbisogno di acceleratori lineari, così come individuato nel 2019, è confermato anche negli anni a seguire. Nel declinare gli obiettivi di produzione assegnati alle strutture pubbliche (v. Tab. 50) si è, quindi, tenuto conto della programmazione del fabbisogno di acceleratori lineari di cui al sopra citato DCA n. 75/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4 La Dialisi

Per la branca Dialisi il quadro normativo di riferimento si basa principalmente sul DCA n. 118 del 27.09.2012 avente ad oggetto la "rideterminazione fabbisogno dialisi ambulatoriale", definito sulla base delle indicazioni previste dal SIN (Società Italiana di Nefrologia) nello specifico:

- il numero medio di **trattamenti dialitici/anno/paziente** è pari a **156,** con una media mensile di 13 dialisi, salvo complicanze idro-elettrolitiche e/o cardiovascolari che potrebbero far aumentare il previsto numero;
- il numero medio di **trattamenti dialitici** che si possono effettuare **per ogni postazione dialitica è pari a 2** (due)/die, salvo casi documentati in cui sorge la necessità di un terzo turno giornaliero serale; considerando che ogni turno di dialisi assorbe, in media, 6 (sei) ore tra le fasi di trattamento (4 ore) e di preparazione prima e di lavaggio e sterilizzazione del rene artificiale dopo la dialisi. Inoltre, è necessario un tempo adeguato di areazione dei locali tra due turni di trattamenti dialitici;
- in ogni centro di dialisi è prevista una postazione contumaciale per paziente HBsAg positivo;
- in ogni centro dialisi è previsto almeno un apparecchio di riserva per pazienti HbsAg positivi, un apparecchio per pazienti HCV positivi, un apparecchio di riserva per pazienti con markers negativi;
- in ogni struttura pubblica di dialisi è prevista almeno 1 (una) postazione tecnica riservata ai trattamenti dialitici di urgenza;
- **l'incidenza dei pazienti** sulla base dei dati comunicati è determinabile **nel 1 - 2% annuo (al netto dei trapiantati e dei deceduti)**, mentre al fine di garantire apparecchi di riserva e i posti per l'emergenza contumaciale, nelle isole turistiche per il periodo estivo e per altre esigenze (quali il riequilibrio territoriale e l'assicurazione dell'assistenza nelle aree decentrate) si determina un **fabbisogno di un posto rene ogni 3,5 pazienti**.

Il numero di pazienti rilevati nel File C 2022 che hanno ricevuto un numero minimo di prestazioni afferenti alla classe Fa.Re. Dialisi risulta essere pari a 8.391; tale dato tiene conto non solo delle prestazioni di emodialisi ma anche di altre tipologie di prestazioni dialitiche quali le dialisi peritoneali e prestazioni accessorie come il cateterismo venoso ecc. Il numero medio dei soggetti in dialisi extra corporea (156 prestazioni / anno) è di circa 5.300 pazienti.

Relativamente ai posti rene necessari al soddisfacimento della domanda di prestazioni emodialitiche, il DCA ha parametrato il numero di posti rene per pazienti nella misura di **1 p.r. ogni 3,5 pazienti** per un totale di 1.638 posti rene ordinari (esclusi 152 contumaciali e 38 delle emergenze) in regime di accreditamento distribuiti tra assistenza territoriale ed ospedaliera, pubblica e privata. Analizzando la produzione delle sole prestazioni di emodialisi nell'anno 2022, si ha la sostanziale conferma della programmazione dei posti rene regionale previsti dal DCA 118/2012 da aggiornare eventualmente per l'incremento di incidenza dei pazienti (al netto dei trapiantati e dei deceduti).

Di seguito è riportato il dettaglio del numero di pazienti del 2022 ripartiti per Asl di residenza e Asl erogatrice; si precisa che eventuali numeri decimali presenti nella tabella sono riferiti a pazienti che hanno ricevuto le prestazioni di dialisi in più Asl erogatrici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero assistiti	ASL residenza							
Asl erogatrice	**Avellino**	**Benevento**	**Caserta**	**Napoli 1**	**Napoli 2**	**Napoli 3**	**Salerno**	**Totale**
ASL Avellino	410,7	5,0	1,0	1,0	_	4,0	0,1	421,8
ASL Benevento	32,1	327,1	10,1	0,6	_	0,8	_	370,7
ASL Caserta	_	13,1	971,6	8,3	56,4	2,9	_	1.052,3
ASL Napoli 1	6,0	7,8	106,7	1.194,4	255,8	160,0	26,4	1.757,1
ASL Napoli 2	6,7	1,0	97,1	258,7	1.181,5	54,1	4,0	1.603,1
ASL Napoli 3	52,6	_	3,2	71,7	45,7	1.136,5	44,8	1.354,5
ASL Salerno	15,9	1,0	3,3	12,3	6,6	134,7	1.657,7	1.831,5
Totale	**524**	**355**	**1.193**	**1.547**	**1.546**	**1.493**	**1.733**	**8.391**

Tabella 25 - Numero assistiti di dialisi anno 2022

Nella tabella sottostante è invece riportata la stima del fabbisogno a partire dal numero medio di trattamenti dialitici /anno /paziente per Asl di residenza che viene assunto come fabbisogno annuale per la branca di Dialisi.

Numero prestazioni	ASL residenza							
Asl erogatrice	**Avellino**	**Benevento**	**Caserta**	**Napoli 1**	**Napoli 2**	**Napoli 3**	**Salerno**	**Totale**
ASL Avellino	49.250	590	137	14	_	302	13	50.306
ASL Benevento	2.976	33.775	792	48	_	44	_	37.635
ASL Caserta	_	1.660	119.107	943	7.047	200	_	128.957
ASL Napoli 1	191	330	3.316	103.851	13.426	6.110	463	127.687
ASL Napoli 2	235	24	6.590	30.099	115.288	4.916	70	157.222
ASL Napoli 3	6.978	_	423	8.529	4.776	132.975	6.244	159.925
ASL Salerno	1.240	138	237	691	205	7.588	170.301	180.400
Totale	**60.870**	**36.517**	**130.602**	**144.175**	**140.742**	**152.135**	**177.091**	**842.132**

Tabella 26 - Numero prestazioni di dialisi anno 2022

4.5 Il fabbisogno complessivo

Si definisce, a questo punto, il fabbisogno complessivo della popolazione campana dettagliato nelle tabelle sottostanti che la Regione deve garantire a carico del proprio sistema sanitario regionale. Nella prima tabella è riportato il fabbisogno teorico sommato ai tre correttivi già elencati nel percorso metodologico (mobilità passiva, prestazioni di Pronto soccorso e prestazioni erogate in day hospital eccedenti le soglie di ammissibilità).

La definizione del fabbisogno complessivo di prestazioni di specialistica ambulatoriale è, come descritto nel percorso metodologico, la sommatoria del “primo fabbisogno teorico”, dei correttivi individuati e delle prestazioni per le branche di radioterapia e dialisi, come riportato nella tabella sottostante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Branca	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	Totale
Diagnostica	418.251	284.154	969.907	956.526	1.030.582	1.042.115	1.110.295	5.811.830
Laboratorio	3.331.684	2.184.479	7.484.304	7.571.347	8.207.676	8.370.446	8.983.780	46.133.717
Riabilitazione	154.217	101.723	348.644	358.412	390.578	396.194	409.258	2.159.026
Terapeutiche*	69.891	46.373	160.664	185.593	193.225	195.691	181.969	1.033.407
Visite	268.360	180.193	629.672	624.374	668.495	672.640	744.913	3.788.647
Radioterapia	106.688	70.412	177.100	202.400	202.400	202.400	227.700	1.189.100
Dialisi	60.870	36.517	130.602	144.175	140.742	152.135	177.091	842.132
Totale	**4.409.961**	**2.903.851**	**9.900.894**	**10.042.826**	**10.833.699**	**11.031.621**	**11.835.007**	**60.957.859**

**La branca non contempla Radioterapia e Dialisi*

Tabella 27 – Numero di prestazioni per ASL di residenza

Da tale elaborazione è possibile individuare il numero di prestazioni pro-capite che risulta essere incrementato rispetto a quanto riportato in precedenza, arrivando ad un valore di ca. 10,8.

Branche	N° prestazioni	Prestazioni pro-capite regionale
Diagnostica	5.811.830	1,0
Laboratorio	46.133.717	8,2
Riabilitazione	2.159.026	0,4
Terapeutiche*	1.033.407	0,2
Visite	3.788.647	0,7
Radioterapia	1.189.100	0,2
Dialisi	842.132	0,1
Totale	**60.957.859**	**10,8**

**La branca non contempla Radioterapia e Dialisi*

Tabella 28 – Numero di prestazioni pro-capite di fabbisogno complessivo

Peraltro, va rilevato che al soddisfacimento del fabbisogno di prestazioni di specialistica ambulatoriale contribuiscono, in parte, anche i PACC – *Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati*, introdotti dal DCA n. 58/2010 e s.m.i. e attualmente regolati dal DCA n. 31/2018, che hanno trasferito al regime ambulatoriale la maggior parte delle prestazioni di ricovero diurno chirurgico o medico ad elevato rischio di inappropriatezza. **Si tratta di oltre 440 mila prestazioni (dato da FILE C 2022), effettuate soprattutto dalle strutture ospedaliere private (e remunerate nel tetto di spesa della ospedalità privata), per un valore economico annuo di circa 98 milioni di euro**.

Considerando il valore medio delle prestazioni per singola branca (riportato in Tabella 8), ricavato dal numero di prestazioni e dal valore economico lordo collegato alle stesse, si è proceduto a valorizzare il numero di prestazioni relative al fabbisogno complessivo per i cittadini campani. Tale metodologia è stata individuata come più appropriata poiché la varietà di tariffe collegate alle prestazioni che confluiscono nella stessa branca non permette di individuare un importo univoco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Branca	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli 1	Napoli 2	Napoli 3	Salerno	Totale
Diagnostica	24.042.089	16.333.866	55.752.689	54.983.466	59.240.437	59.903.371	63.822.500	334.078.418
Laboratorio	14.092.988	9.240.322	31.658.522	32.026.714	34.718.379	35.406.892	38.001.290	195.145.108
Riabilitazione	3.082.673	2.033.357	6.969.106	7.164.351	7.807.328	7.919.587	8.180.730	43.157.131
Terapeutiche*	1.862.890	1.236.036	4.282.376	4.946.821	5.150.259	5.215.989	4.850.240	27.544.610
Visite	4.487.151	3.012.946	10.528.526	10.439.945	11.177.671	11.246.981	12.455.442	63.348.662
Radioterapia	8.976.156	5.924.088	14.900.244	17.028.851	17.028.851	17.028.851	19.157.457	100.044.497
Dialisi	10.652.250	6.390.475	22.855.350	25.230.625	24.629.850	26.623.625	30.990.925	147.373.100
Totale	**67.196.196**	**44.171.090**	**146.946.814**	**151.820.772**	**159.752.774**	**163.345.295**	**177.458.585**	**910.691.526**

**La branca non contempla Radioterapia e Dialisi*

Tabella 29 – Valore economico delle prestazioni per ASL di residenza

Di seguito si espone una tabella di raffronto tra il fabbisogno di prestazioni ed il valore economico delle prestazioni presenti nel Flusso informativo di rendicontazione (FILE C) per l'anno 2022:

Branche	Valore Prestazioni File C 2022	Valore Prestazioni Fabbisogno 24-25	Prestazioni erogate - Fabbisogno
Diagnostica	316.158.771	334.078.418	-17.919.647
Laboratorio	187.805.286	195.145.108	-7.339.822
Riabilitazione	42.976.125	43.157.131	-181.006
Terapeutiche*	23.625.495	27.544.610	-3.919.115
Visite	57.204.873	63.348.662	-6.143.789
Radioterapia	58.516.145	100.044.497	-41.528.352
Dialisi	152.648.800	147.373.100	5.275.700
Totale	**838.935.495**	**910.691.526**	**-71.756.031**

**La branca non contempla Radioterapia e Dialisi*

Tabella 30 - Differenza del valore economico tra prestazioni erogate ai cittadini campani e il fabbisogno 24-25

Con riferimento alla tabella sopra riportata, va detto che **la differenza tra il valore delle prestazioni rilevate nel FILE C 2022** ed **il valore delle prestazioni utilizzato come stima del fabbisogno prestazionale** per gli anni 2024-2025 **non costituisce necessariamente l'evidenza di un bisogno di salute non soddisfatto**.

Al riguardo, occorre, infatti, richiamare le **considerazioni già espresse alle pagg. 9 e 10 del presente documento e i fattori lì evidenziati**, che determinano una **sottostima delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettivamente erogate e non presenti nel flusso informativo di rendicontazione**:

1) **spesa privata cd. "*out of pocket*"**;
2) **incompleta alimentazione dei flussi informativi da parte delle strutture sanitarie pubbliche**;
3) **prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate impropriamente in regime di ricovero**, ancorché non comprese nello specifico DRG: **prestazioni cd. "*per interni*"** (pazienti ricoverati e/o che hanno semplicemente effettuato degli accessi in *day hospital*): su questo aspetto nel successivo paragrafo "*7. Analisi delle prestazioni per esterni e per interni con Regioni Benchmark da modello STS 21*" viene evidenziato il notevole volume di prestazioni "*per interni*" che le strutture ospedaliere pubbliche regionali dovrebbero rendere in modo più appropriato "*per esterni*" (come rilevato anche nel precedente paragrafo "*4.2. Genetica medica*";
4) **prestazioni di specialistica ambulatoriale rese nell'ambito dei PACC** – *Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riguardo al punto 1), la Direzione Generale per la Tutela della Salute con decreto n. 482/2021 ha avviato a decorrere dal 1° gennaio 2022 la rilevazione nei flussi informativi, conferiti dai privati accreditati, dei volumi delle prestazioni di specialistica ambulatoriale "*out of pocket*" (perché pagate dai cittadini "*di tasca propria*", tramite assicurazioni private, fondi aziendali, ecc.).

Attualmente (dato consuntivo 2023) circa 1/3 delle strutture private comunicano, oltre alla produzione a carico del SSR, anche l'"*out of pocket*", con punte di 2/3 per la branca di laboratorio di analisi.

Dai dati conferiti si può stimare la seguente incidenza dell'"*out of pocket*" sul totale dell'attività dei centri privati:

- tra il 30 e il 40% nelle branche di Laboratorio di Analisi e Radiologia;
- tra il 15% e il 20% in Branche a Visita e Cardiologia;
- tra il 5% e il 10% per Diabetologia e FKT.

Mentre per le branche della Radioterapia e della Dialisi non sono stati comunicati volumi rilevanti.

In ogni caso, **l'eventuale incremento di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale**, che dovesse rendersi necessario per far fronte alla domanda di salute dei cittadini campani, **costituisce inderogabile obiettivo programmatico per le direzioni strategiche delle aziende sanitarie pubbliche**, attesa l'attuale configurazione del sistema di offerta in Campania di tali prestazioni che, come ben evidenziato Tabella 16 esposta a pag. 16, vede le strutture private accreditate garantire mediamente già l'80% del numero di prestazioni annue.

5. La soddisfazione del fabbisogno di prestazioni secondo la metodologia di cui alle deliberazioni del Commissario ad Acta n.1/21 e DGRC n.210/2022

Riprendendo la metodologia adottata con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 24/11/2021 e ripresa nella DGRC n. 210 del 04.05.2022 è stato calcolato il fabbisogno di specialistica ambulatoriale per l'annualità 2022 fondato sulla quantificazione delle prestazioni annue pro-capite suddivise per età della popolazione. Per la determinazione di tali volumi di prestazioni sono stati moltiplicati i **coefficienti puntuali per età** (tabella 31), calcolati sulla base delle prestazioni erogate nella Regione Veneto scelta tra le Regioni *benchmark* (Emilia-Romagna, Marche, Piemonte, Umbria e Veneto) poiché risultante quella con l'offerta di prestazioni registrate da File C più coerente con la domanda della popolazione, per la **popolazione residente in Campania** ripartita per fasce d'età (dato Istat al 01.01.2022)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Età	Coeff.	Età	Coeff.	Età	Coeff.	Età	Coeff.	Età	Coeff.	Età	Coeff.
0	2,82	17	5,00	34	7,61	51	10,94	68	22,54	85	27,65
1	2,92	18	5,14	35	7,77	52	11,27	69	23,50	86	26,91
2	3,04	19	5,29	36	7,93	53	11,64	70	24,44	87	26,08
3	3,15	20	5,44	37	8,09	54	12,04	71	25,35	88	25,18
4	3,27	21	5,59	38	8,25	55	12,49	72	26,20	89	24,22
5	3,39	22	5,75	39	8,41	56	12,98	73	26,99	90	23,21
6	3,51	23	5,90	40	8,57	57	12,52	74	27,70	91	22,18
7	3,63	24	6,05	41	8,74	58	14,11	75	28,31	92	21,13
8	3,76	25	6,21	42	8,91	59	14,75	76	28,82	93	20,07
9	3,89	26	6,36	43	9,08	60	15,45	77	29,21	94	19,03
10	4,02	27	6,52	44	9,27	61	16,20	78	29,47	95	18,01
11	4,15	28	6,67	45	9,46	62	17,00	79	29,61	96	17,02
12	4,29	29	6,83	46	9,66	63	17,84	80	29,61	97	16,07
13	4,43	30	6,99	47	9,88	64	18,73	81	29,47	98	15,17
14	4,57	31	7,14	48	10,11	65	19,65	82	29,20	99	14,31
15	4,71	32	7,30	49	10,36	66	20,60	83	28,80	100+	13,51
16	4,85	33	7,46	50	10,64	67	21,57	84	28,28		

Tabella 31 - Coefficienti per età puntuale (Regione Veneto)

	Anno 2022
Fabbisogno stimato	67.406.097

Tabella 32 – Previsione delle prestazioni ambulatoriali per la Regione Campania con metodologia regressiva

Una volta calcolato **il numero di prestazioni** totali per l'anno di riferimento (anno 2022), questo numero è stato moltiplicato per la **percentuale di produzione per classificazione Fa.Re. da File C della Regione Campania** (è stata considerata la produzione realizzata nell'anno 2022 in quanto le annualità 2020 e 2021 risultano influenzate dagli effetti dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2), al fine di ottenere il fabbisogno regionale diviso per classificazione Fa.Re. come di seguito riportato.

Branca	Percentuale di Produzione Anno 2022	Fabbisogno Anno 2022
Diagnostica	9,50%	6.400.231
Laboratorio	76,65%	51.664.773
Riabilitazione	3,71%	2.501.833
Terapeutiche*	1,53%	1.029.171
Visite	5,91%	3.981.124
Radioterapia	1,21%	815.575
Dialisi	1,50%	1.013.390
Totale	**100,00%**	**67.406.097**

**La branca non contempla Radioterapia e Dialisi*

Tabella 33 – Previsione delle prestazioni ambulatoriali per la Regione Campania per branca specialistica

Di seguito si riporta il confronto fra il fabbisogno calcolato secondo la metodologia utilizzata dal Commissario *ad acta* e quanto calcolato nella tabella 27 del presente documento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Metodologia Commissario *ad acta Anno* 2022	Fabbisogno (anni 2024-2025)	delta %
Fabbisogno Stimato	67.406.097	60.957.859	9,57%

Tabella 34 – Confronto Fabbisogno di Specialistica Ambulatoriale

Si sottolinea, tuttavia, che al maggiore volume di fabbisogno, calcolato secondo la metodologia del Commissario *ad acta*, per i motivi evidenziati nel paragrafo precedente e sviluppati nei successivi paragrafi "*6. L'analisi delle fonti dati regionali e nazionali: confronto tra modello STS e File C*" e "*7. Analisi delle prestazioni per esterni e per interni con Regioni Benchmark da modello STS 21*", non corrisponde necessariamente un deficit di assistenza, in parte per le carenze dei flussi informativi nel rilevare l'effettiva attività e, soprattutto, per la rilevante quota di prestazioni che le strutture ospedaliere pubbliche dovrebbero riportare al livello dell'assistenza territoriale.

6. L'analisi delle fonti dati regionali e nazionali: confronto tra modello STS e File C

Al fine di analizzare le fonti informative e i flussi in base ai quali individuare obiettivi di produzione per le Aziende Sanitarie pubbliche, è necessaria un'analisi di comparazione del numero di prestazioni registrate (per tutte le strutture pubbliche, private accreditate e ospedali classificati) sia nel modello ministeriale NSIS STS21 sia nel flusso sanitario regionale File C per l'anno 2022.

Di seguito, si riporta la differenza tra la produzione registrata in STS21 e la produzione registrata nel File C per il 2022, per tipologia di erogatore.

Considerando l'intera Regione la produzione rilevata nel modello ministeriale STS21 è maggiore della produzione rilevata dal File C di ca. 4,6 mln di prestazioni (pari al 8% in più).

Denominazione Azienda	STS 21	File C	STS 21 - File C	% su File C
ASL Avellino	4.061.826	3.148.520	913.306	29%
ASL Benevento	3.032.143	2.397.898	634.245	26%
ASL Caserta	8.137.276	7.790.126	347.150	4%
ASL Napoli 1 Centro	9.906.781	9.923.448	- 16.667	0%
ASL Napoli 2 Nord	10.520.143	9.654.862	865.281	9%
ASL Napoli 3 Sud	9.579.218	8.764.748	814.470	9%
ASL Salerno	13.766.315	12.934.164	832.151	6%
AO Cardarelli	188.525	163.817	24.708	15%
AO Santobono	132.136	129.768	2.368	2%
AO Dei Colli	279.923	256.533	23.390	9%
AOU Ruggi	599.334	572.460	26.874	5%
AO Moscati	564.611	554.572	10.039	2%
AO San Pio	423.693	408.147	15.546	4%
AO Sant'Anna e San Sebastiano	164.047	163.043	1.004	1%
AOU Vanvitelli	258.957	241.068	17.889	7%
AOU Federico II	523.316	487.636	35.680	7%
IRCCS Pascale	346.044	335.151	10.893	3%
Totale	**62.484.288**	**57.925.961**	**4.558.327**	**7,9%**

Tabella 35 – Totale delle prestazioni erogate da STS 21 e File C – anno 2022 (erogatori pubblici e privati)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riporta di seguito il dettaglio dello scostamento di ca. 1.8 milioni di prestazioni specialistiche relative agli erogatori pubblici (pari al 17% in più).

Denominazione Azienda	STS 21	File C	STS 21 - File C	% su File C
ASL Avellino	659.416	518.270	141.146	27%
ASL Benevento	1.132.691	603.361	529.330	88%
ASL Caserta	1.351.996	1.381.179	- 29.183	-2%
ASL Napoli 1 Centro	1.391.357	1.336.228	55.129	4%
ASL Napoli 2 Nord	903.396	872.006	31.390	4%
ASL Napoli 3 Sud	1.011.382	886.735	124.647	14%
ASL Salerno	3.067.347	2.240.350	826.997	37%
AO Cardarelli	188.525	163.817	24.708	15%
AO Santobono	132.136	129.768	2.368	2%
AO Dei Colli	279.923	256.533	23.390	9%
AOU Ruggi	599.334	572.460	26.874	5%
AO Moscati	564.611	554.572	10.039	2%
AO San Pio	423.693	408.147	15.546	4%
AO Sant'Anna e San Sebastiano	164.047	163.043	1.004	1%
AOU Vanvitelli	258.957	241.068	17.889	7%
AOU Federico II	523.316	487.636	35.680	7%
IRCCS Pascale	346.044	335.151	10.893	3%
Totale	**12.998.171**	**11.150.324**	**1.847.847**	**16,6%**

Tabella 36 – Prestazioni erogate da STS 21 e File C – anno 2022 (erogatori pubblici)

Sulla base delle analisi di comparazione riportate, il modello STS21 risulta essere più consistente rispetto al File C per le prestazioni per esterni rilevate dalle AA.SS. Inoltre, nel modello STS21 è possibile individuare, in aggiunta alle prestazioni per esterni anche le prestazioni per interni (effettuate cioè in regime di ricovero o PACC medici e chirurgici).

Rispetto al modello STS21, il ventaglio informativo derivante dal File C risulta però essere decisamente più ampio, in quanto dispone di dati utili a fini analitici (es. produzione per ASL e/o Regione di residenza, codici esenzione, ecc.). Inoltre, il File C risulta essere maggiormente omogeneo e coerente rispetto ai documenti di programmazione regionale quali ad esempio il Piano Operativo per il Recupero delle Liste d'Attesa, i provvedimenti regionali che disciplinano i volumi massimi di prestazioni e i limiti di spesa delle strutture sanitarie private accreditate per l'assistenza specialistica ambulatoriale, ecc.

In conclusione, sebbene il modello STS21 sia più consistente rispetto al File C, esso non gode del livello di dettaglio di quest'ultimo e dei controlli regionali ed aziendali previsti per gli altri flussi.

Il modello STS21 rappresenta un'attestazione di attività che ciascuna azienda sanitaria pubblica deve rendere al Sistema Informativo del Ministero della Salute e, quindi, resta ferma la necessità di allineare e rendere coerenti i due flussi oggetto d'esame, al fine di rendere possibili analisi di natura gestionale che permettano di ottemperare al debito informativo.

Per ogni Azienda è stata presa in considerazione la produzione del File C per ognuna delle branche, quantificando un totale di **11.150.324** prestazioni, come in tabella di seguito riportata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Azienda	Diagnostica	Laboratorio	Riabilitazione	Terapeutiche*	Visite	Radioterapia	Dialisi	Totale
ASL Avellino	53.508	337.891	4.165	6.044	108.702	-	7.960	518.270
ASL Benevento	35.655	478.216	3.651	4.536	81.303	-	-	603.361
ASL Caserta	122.803	927.982	10.807	28.927	278.465	73	12.122	1.381.179
ASL Napoli 1 Centro	220.746	550.448	10.778	56.452	457.540	21.865	18.399	1.336.228
ASL Napoli 2 Nord	129.245	372.934	1.068	29.272	323.190	-	16.297	872.006
ASL Napoli 3 Sud	96.881	458.953	17.340	15.846	284.973	-	12.742	886.735
ASL Salerno	186.105	1.504.885	32.456	78.455	401.100	378	36.971	2.240.350
AO Cardarelli	40.474	22.835	424	21.782	71.789	2.752	3.761	163.817
AO Santobono	22.901	26.919	5.287	9.211	64.926	-	524	129.768
AO Dei Colli	74.547	94.793	6.302	5.323	72.137	-	3.431	256.533
AOU Ruggi	43.242	418.353	627	19.043	72.812	11.720	6.663	572.460
AO Moscati	45.643	376.400	1.315	21.546	68.218	30.273	11.177	554.572
AO San Pio	38.341	298.628	4.440	11.411	36.641	10.510	8.176	408.147
AO Sant'Anna e San Sebastiano	25.244	70.143	3.829	8.528	50.861	-	4.438	163.043
AOU Vanvitelli	39.540	46.825	5.480	14.021	124.131	11.071	-	241.068
AOU Federico II	71.505	188.366	5.578	36.876	177.299	5.229	2.783	487.636
IRCCS Pascale	48.488	74.523	2.994	15.584	95.369	88.731	9.462	335.151
Totale	**1.294.868**	**6.249.094**	**116.541**	**382.857**	**2.769.456**	**182.602**	**154.906**	**11.150.324**

**Escluse Radioterapia e Dialisi*

Tabella 37 – Prestazioni File C (anno 2022)

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Analisi delle prestazioni per esterni e per interni con Regioni Benchmark da modello STS 21

Analizzando i modelli di produzione STS21 degli erogatori pubblici della Regione Campania per l'anno 2022 è emerso in maniera evidente una distribuzione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate per pazienti esterni ed interni, con un ampio sbilanciamento della percentuale di produzione per assistiti ricoverati presso le strutture pubbliche del SSR, che risulta nettamente superiore alla quota di prestazioni erogate agli esterni.

Di seguito si riporta il numero di prestazioni rilevate dal modello ministeriale STS21 per l'anno 2022, con il dettaglio della branca e del *setting* assistenziale di erogazione.

Branca	Anno 2022		
	Esterni	Interni	Totale
Laboratorio	7.575.359	59.028.220	66.603.579
Medicina Fisica e Riabil.	292.046	-	292.046
Cardiologia	579.801	-	579.801
Radiodiagnostica	367.974	1.581.376	1.949.350
Branca a visita	3.740.780	-	3.740.780
Medicina nucleare	24.279	15.723	40.002
Radioterapia	223.633	-	223.633
Dialisi	194.299	-	194.299
Totale	**12.998.171**	**60.625.319**	**73.623.490**

Tabella 38 – Totale prestazioni per interni ed esterni (erogatori pubblici) – Regione Campania (STS 21)

I dati appena esposti confermano che in Campania **la percentuale della produzione relativa alle prestazioni per esterni (pari a circa il 18%) è notevolmente inferiore, rispetto a quella per interni (circa l'82%):** fenomeno diametralmente opposto a quello registrato nelle Regioni *benchmark,* come rilevato nella DGRC n. 210/2022, nelle quali invece le prestazioni "*per esterni*" risultano sempre maggiori, rispetto a quelle erogate "*per interni*". Il *trend* è confermato anche analizzando la sola produzione ambulatoriale delle Aziende Ospedaliere, da un lato, e degli erogatori pubblici delle ASL, dall'altro con un delta percentuale negativo del 52% rispetto alle Regioni *benchmark*:

Tipologia erogatori	Regione	2022	
		% esterni	% interni
Totale erogatori pubblici	Media Regioni Benchmark	70%	30%
	Campania	18%	82%
	Scostamento Benchmark - Campania	**52%**	**-52%**
Aziende Ospedaliere	Media Regioni Benchmark	54%	46%
	Campania	28%	72%
	Scostamento Benchmark - Campania	**26%**	**-26%**
ASL erogatori pubblici	Media Regioni Benchmark	77%	23%
	Campania	9%	91%
	Scostamento Benchmark - Campania	**68%**	**-68%**

Tabella 39 – Totale prestazioni per interni ed esterni (erogatori pubblici)

In base alle regole ministeriali di compilazione del Modello STS21, **le prestazioni per interni sono presenti esclusivamente per le branche di radiodiagnostica, medicina nucleare e laboratorio analisi**. Approfondendo a

fonte: http://burc.regione.campania.it

livello di branca le medesime analisi effettuate sul totale della produzione, il *trend* relativo alla distribuzione delle prestazioni tra esterni ed interni è confermato per tutte queste branche e, in particolare, per quelle di Radiologia e di Laboratorio.

Di seguito si riporta la distribuzione delle prestazioni per esterni ed interni della Regione Campania, per la branca di **radiodiagnostica**.

Tipologia erogatori	2022	
	N. prestazioni per esterni	N. prestazioni per interni
Aziende Ospedaliere	127.154	836.078
ASL erogatori pubblici	240.820	745.298
Totale erogatori pubblici	**367.974**	**1.581.376**

Tabella 40 – Prestazioni di radiodiagnostica per interni ed esterni (erogatori pubblici) Regione Campania

Sulla base di tali numeri di prestazioni per la **radiodiagnostica**, si riporta di seguito la distribuzione percentuale per esterni ed interni confrontata con quella della media delle Regioni Benchmark.

Tipologia erogatori	Regione	2022	
		% esterni	% interni
Totale erogatori pubblici	Media Regioni Benchmark	71%	29%
	Campania	19%	81%
	Scostamento Benchmark - Campania	**52%**	**-52%**
Aziende Ospedaliere	Media Regioni Benchmark	59%	41%
	Campania	13%	87%
	Scostamento Benchmark - Campania	**46%**	**-46%**
ASL erogatori pubblici	Media Regioni Benchmark	76%	24%
	Campania	24%	76%
	Scostamento Benchmark - Campania	**52%**	**-52%**

Tabella 41 – Prestazioni % di radiodiagnostica per interni ed esterni (erogatori pubblici) Regione Campania e Benchmark

Di seguito si riporta la distribuzione delle prestazioni per esterni ed interni della Regione Campania, per la branca di **medicina nucleare**.

Tipologia erogatori	2022	
	N. prestazioni per esterni	N. prestazioni per interni
Aziende Ospedaliere	21.864	14.137
ASL erogatori pubblici	2.415	1.586
Totale erogatori pubblici	**24.279**	**15.723**

Tabella 42 – Prestazioni di medicina nucleare per interni ed esterni (erogatori pubblici) Regione Campania

Sulla base di tali numeri di prestazioni per la **medicina nucleare**, si riporta di seguito la distribuzione percentuale per esterni ed interni confrontata con quella della media delle Regioni Benchmark.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia erogatori	Regione	2022	
		% esterni	% interni
Totale erogatori pubblici	Media Regioni Benchmark	86%	14%
	Campania	61%	39%
	Scostamento Benchmark - Campania	**25%**	**-25%**
Aziende Ospedaliere	Media Regioni Benchmark	82%	18%
	Campania	61%	39%
	Scostamento Benchmark - Campania	**21%**	**-21%**
ASL erogatori pubblici	Media Regioni Benchmark	91%	9%
	Campania	60%	40%
	Scostamento Benchmark - Campania	**31%**	**-31%**

Tabella 43 – Prestazioni % di medicina nucleare per interni ed esterni (erogatori pubblici) Regione Campania e Benchmark

Di seguito si riporta la distribuzione delle prestazioni per esterni ed interni della Regione Campania, per la branca di **laboratorio analisi**.

Tipologia erogatori	2022	
	N. prestazioni per esterni	N. prestazioni per interni
Aziende Ospedaliere	1.586.367	35.425.524
ASL erogatori pubblici	5.988.992	23.602.696
Totale erogatori pubblici	**7.575.359**	**59.028.220**

Tabella 44 – Prestazioni di laboratorio analisi per interni ed esterni (erogatori pubblici) Regione Campania

Sulla base di tali numeri di prestazioni per il **laboratorio analisi**, si riporta di seguito la distribuzione percentuale per esterni ed interni confrontata con quella della media delle Regioni Benchmark.

Tipologia erogatori	Regione	2022	
		% esterni	% interni
Totale erogatori pubblici	Media Regioni Benchmark	64%	36%
	Campania	11%	89%
	Scostamento Benchmark - Campania	**53%**	**-53%**
Aziende Ospedaliere	Media Regioni Benchmark	47%	53%
	Campania	4%	96%
	Scostamento Benchmark - Campania	**43%**	**-43%**
ASL erogatori pubblici	Media Regioni Benchmark	73%	27%
	Campania	20%	80%
	Scostamento Benchmark - Campania	**53%**	**-53%**

Tabella 45 – Prestazioni % di laboratorio analisi per interni ed esterni (erogatori pubblici) Regione Campania e Benchmark

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Definizione degli obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per le Aziende sanitarie pubbliche per gli anni 2024 e 2025

Riprendendo la metodologia sviluppata nella DGRC n. 210 del 04.05.2022, in via prudenziale è stato considerato il dato più alto tra le metodologie del Commissario *ad acta* e il fabbisogno complessivo dettagliato in tabella 27. Pertanto, il percorso metodologico ha assunto come base di partenza il volume di prestazioni calcolato secondo la metodologia del Commissario *ad acta,* ad eccezione della branca di **radioterapia** e di **terapeutica**, per la quale è stato considerato il fabbisogno da tabella 27, poiché superiore. Ne consegue che il fabbisogno complessivo da soddisfare passa da **67.406.097** a **68.461.697** prestazioni come nella tabella riportata di seguito, nella quale il numero di prestazioni totali derivanti dalle precedenti metodologie di calcolo del fabbisogno è stato anche maggiorato di un prudenziale **+ 1%**:

Branca	Tipologia fabbisogno	N. Prestazioni	Incremento 1%	Fabbisogno complessivo
Diagnostica	Metodologia Commissario ad acta	6.400.231	64.002	6.464.233
Laboratorio	Metodologia Commissario ad acta	51.664.773	516.648	52.181.421
Riabilitazione	Metodologia Commissario ad acta	2.501.833	25.018	2.526.851
Terapeutiche*	Fabbisogno tabella 27	1.033.407	10.334	1.043.741
Visite	Metodologia Commissario ad acta	3.981.124	39.811	4.020.935
Radioterapia	Fabbisogno tabella 27	1.189.100	11.891	1.200.991
Dialisi	Metodologia Commissario ad acta	1.013.390	10.134	1.023.524
Totale		**67.783.858**	**677.839**	**68.461.697**

**Escluse Radioterapia e Dialisi*

Tabella 46 – Composizione fabbisogno complessivo

Considerando, poi, che il fabbisogno complessivo è soddisfatto in via complementare dai privati accreditati e dagli ospedali classificati tramite i livelli prestazionali massimi erogabili, si identificano gli obiettivi per gli erogatori pubblici pari a **24.198.023** prestazioni, suddivise per classificazione Fa.Re. come in tabella di seguito riportata:

Branca	Fabbisogno complessivo	Obiettivi erogatori pubblici	Budget 2024 provv.rio erogatori privati (con OO.RR.)
Diagnostica	6.464.233	2.359.721	4.104.512
Laboratorio	52.181.421	16.811.645	35.369.776
Riabilitazione	2.526.851	670.002	1.856.850
Terapeutiche*	1.043.741	799.427	244.314
Visite	4.020.935	2.617.629	1.403.306
Radioterapia	1.200.991	653.148	547.843
Dialisi	1.023.524	286.451	737.073
Totale	**68.461.697**	**24.198.023**	**44.263.673**

**Escluse Radioterapia e Dialisi*

Tabella 47 – Composizione fabbisogno per tipologia di struttura

I volumi di prestazioni per i privati accreditati sono stati tratti dalla programmazione provvisoria per l'esercizio 2024, approvata dalla DGRC n. 800 del 29/12/2023 e s.m.i., riconducendo alla classificazione Fa.Re., le branche utilizzate per definire i tetti di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo della Regione è quello di garantire maggiore produttività e appropriatezza erogando, da un lato, le prestazioni di specialistica in regimi più appropriati e, dall'altro, incrementando i volumi produttivi. A tal fine, per la branca **laboratorio** e **diagnostica** è stato quantificato il numero di **prestazioni da erogare in regimi assistenziali differenti** (ovvero passare da prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate per pazienti interni ricoverati ad erogazioni per assistiti esterni in regime ambulatoriale). Per la branca diagnostica, al fine di riallineare il numero di prestazioni tra interni ed esterni, una quota pari al 25% del totale delle prestazioni è richiesta quale obiettivo di riconversione in setting assistenziali diversi.

Nel perseguimento dei nuovi obiettivi di produzione, si otterrà un allineamento progressivo alle Regioni *Benchmark* in termini di equilibrio di prestazioni tra interni ed esterni.

Per il biennio 2024-2025, la Regione Campania individua un obiettivo di riequilibrio delle prestazioni tra interni ed esterni come indicato di seguito.

Regione	Distribuzione prestazioni iniziale		Distribuzione prestazioni post riconversione in setting assistenziali diversi	
	% esterni	% interni	% esterni	% interni
Campania	18%	82%	32%	68%
Media Regioni Benchmark	70%	30%	70%	30%

Tabella 48 – ***Distribuzione prestazioni per esterni ed interni pre e post riconversione in setting assistenziali più appropriati***

Considerando anche gli incrementi di produttività richiesti alle Aziende Sanitarie pubbliche, oltre al riequilibrio del *mix* tra interni ed esterni, al fine di equilibrare anche maggiormente il rapporto tra pubblico e privato, **si ottiene la tabella di seguito riportata, che evidenzia il pieno raggiungimento del fabbisogno espresso in tabella 50**.

Branca	Obiettivi erogatori pubblici	N. Prestazioni File C anno 2022	N. prestazioni da riconvertire in setting assistenziali diversi	Incremento di produttività richiesto
Diagnostica	2.359.721	1.294.868	399.275	665.579
Laboratorio	16.811.645	6.249.094	10.562.551	-
Riabilitazione	670.002	116.541	-	553.461
Terapeutiche*	799.427	382.857	-	416.570
Visite	2.617.629	2.769.456	-	- 151.827
Radioterapia	653.148	182.602	-	470.546
Dialisi	286.451	154.906	-	131.545
Totale	**24.198.023**	**11.150.324**	**10.961.826**	**2.085.873**

*Escluse Radioterapia e Dialisi

Tabella 49 – Numero prestazioni da erogare in regimi differenti ed incremento di produttività richiesto per branca

L'obiettivo per gli erogatori pubblici, così individuato, pari a **24.198.023** prestazioni, corrispondente ad un incremento netto medio di circa il 9%, viene ripartito tra le Aziende del SSR come di seguito rappresentato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda	Diagnostica	Laboratorio	Riabilitazione	Terapeutiche*	Visite	Radioterapia	Dialisi	Totale
ASL Avellino	89.887	490.799	23.945	12.620	102.743	28.398	13.435	761.826
ASL Benevento	53.982	478.216	20.990	9.471	76.846	-	15.000	654.505
ASL Caserta	233.204	1.507.273	62.130	60.401	263.199	28.398	20.460	2.175.065
ASL Napoli 1 Centro	375.174	1.348.174	61.963	117.875	432.457	56.795	31.054	2.423.492
ASL Napoli 2 Nord	216.271	1.071.754	6.140	61.122	305.472	28.398	27.506	1.716.662
ASL Napoli 3 Sud	183.187	991.447	99.689	33.087	269.350	28.398	21.506	1.626.665
ASL Salerno	314.271	2.967.129	186.592	163.818	379.111	28.398	62.400	4.101.719
AO Cardarelli	111.131	999.229	2.438	45.482	67.853	28.398	6.348	1.260.879
AO Santobono	49.171	352.861	30.395	19.233	61.367	-	884	513.912
AO Dei Colli	140.941	865.016	36.231	11.115	68.182	-	5.791	1.127.276
AOU Ruggi	105.636	1.607.646	3.605	39.763	68.820	85.193	11.246	1.921.909
AO Moscati	87.317	671.863	7.560	44.989	64.478	56.795	18.865	951.867
AO San Pio	73.997	625.680	25.526	23.827	34.632	28.398	13.800	825.859
AO Sant'Anna e San Sebastiano	53.495	654.939	22.013	17.807	48.073	28.398	7.490	832.215
AOU Vanvitelli	66.428	430.236	31.505	29.277	117.326	28.398	10.000	713.169
AOU Federico II	117.301	1.380.306	32.068	76.999	167.579	56.795	4.697	1.835.746
IRCCS Pascale	88.330	369.077	17.213	32.540	90.141	141.989	15.970	755.259
Totale	**2.359.721**	**16.811.646**	**670.002**	**799.427**	**2.617.629**	**653.148**	**286.451**	**24.198.024**

*Escluse Radioterapia e Dialisi

Tabella 50 – Obiettivo di prestazioni di specialistica ambulatoriale per Azienda e branca per gli anni 2024 e 2025

Entro il termine stabilito dalla delibera che approva il presente documento, ciascuna azienda sanitaria dovrà redigere e trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e alla So.Re.Sa. S.p.A. un dettagliato Piano Operativo, nel quale, per ciascuno degli obiettivi di produzione specificati nella Tabella n. 50, dovrà:

1) descrivere lo stato attuale dei punti di erogazione delle prestazioni rientranti in ciascun raggruppamento, nonché per le principali sottoclassi di prestazioni;
2) rilevare la produzione consuntiva 2023, riconciliando i vari flussi informativi (FILE C, FILE C-INT, STS, EMUR) e individuando i volumi e le tipologie di prestazioni "*per interni*" da ricondurre all'assistenza territoriale "per esterni" e, quindi, da rendicontare più correttamente attraverso il "FILE C";
3) valutare per ciascun raggruppamento / sottoclasse di prestazioni le priorità da incrementare:
4) dettagliare le azioni già intraprese e quelle ulteriori, necessarie per attuare gli obiettivi assegnati, in modo da raggiungerli entro le seguenti scadenze:
   a) obiettivo 2024: almeno il 40% della differenza fra il consuntivo 2023 (come revisionato ai sensi del precedente punto 2) e il volume a regime;
   b) obiettivo 2025: 100% del volume a regime prefissato nella Tabella n. 50.

La Direzione Generale per la Tutela della Salute e la So.Re.Sa. S.p.A., per tutto quanto in loro competenza, sono incaricate di supportare le aziende sanitarie nella attuazione degli obiettivi stabiliti nel presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1* – Struttura della *Classificazione FA.RE,

1° Livello	2° Livello	3° Livello
V – Visite	V1 – Prima Visita	V10 – Prima Visita
	V2 – Visita di Controllo	V20 – Visita di Controllo
	V3 – Osservazione Breve Intensiva	V30 – Osservazione Breve Intensiva
L – Laboratorio	L1 – Prelievi	L11 – Prelievo Sangue Venoso
		L12 – Prelievo Sangue Arterioso
		L13 – Prelievo Sangue Capillare
		L14 – Prelievo Microbiologico
		L15 – Prelievo Citologico
	L2 – Chimica Clinica	L21 – Chimica Clinica di Base
		L29 – Chimica Clinica
	L3 – Ematologia/Coagulazione	L31 – Ematologia/Coagulazione di Base
		L39 – Ematologia/Coagulazione
	L4 – Immunoematologia e Trasfusionale	L41 – Immunoematologia e Trasfusionale di Base
		L49 – Immunoematologia e Trasfusionale
	L5 – Microbiologia/Virologia	L51 – Microbiologia/Virologia di Base
		L59 – Microbiologia/Virologia
	L6 – Anatomia ed Istologia Patologica	L60 – Anatomia ed Istologia Patologica
	L7 – Genetica/Citogenetica	L70 – Genetica/Citogenetica
D – Diagnostica	D1 – Diagnostica con Radiazioni	D11 – Radiologia tradizionale RX
		D12 – Tac
		D13 – Diagnostica Vascolare
		D14 – Medicina Nucleare
	D2 – Diagnostica senza Radiazioni	D21 – Ecografia
		D22 – Ecocolordoppler
		D23 – Elettromiografia
		D24 – Endoscopia
		D25 – RM
		D29 – Altra diagnostica strumentale
	D3 – Biopsia	D30 – Biopsia
	D9 – Altra Diagnostica	D90 – Altra diagnostica strumentale
T – Terapeutiche	T1 – Radioterapia	T10 – Radioterapia
	T1 – Chemioterapia	T11 – Chemioterapia
	T2 – Dialisi	T20 – Dialisi
	T3 – Odontoiatria	T30 – Odontoiatria
	T4 – Trasfusioni	T40 – Trasfusioni
	T5 – Chirurgia Ambulatoriale	T50 – Chirurgia Ambulatoriale
	T9 – Altre prestazioni terapeutiche	T90 – Altre prestazioni terapeutiche
R – Riabilitazione	R1 – Diagnostiche	R10 – Diagnostiche
	R2 – Riabilitazione e Rieducazione Funzionale	R20 – Riabilitazione e Rieducazione Funzionale
	R3 – Terapia Fisica	R31 – Terapia Fisica
	R9 – Altra Riabilitazione	R90 – Altra Riabilitazione
P – PACC	P1 – Chirurgici	P10 – Chirurgici
	P2 – Medici	P20 – Medici
	P9 – Altro PACC	P90 – Altro PACC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 421 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO REGIONALE RETE ICTUS PER L'EMERGENZA (RETE STROKE).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70, definisce gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera e identifica gli elementi fondanti delle reti clinico-assistenziali, che hanno lo scopo di promuovere integrazioni tra componenti ospedaliere e territoriali per l'attuazione della continuità dell'assistenza;
b. con Accordo Rep. Atti n. 14/CSR del 24.01.2018 è stato approvato il documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le Reti tempo dipendenti";
c. con DCA n. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il "Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018" nel quale le reti assistenziali per l'emergenza – urgenza sono programmate secondo il modello hub e spoke;
d. con DCA n. 63 del 29.07.2019 è stato approvato il "Piano della rete stroke per l'emergenza", con i relativi allegati, in cui si individuano le condizioni e le modalità per l'organizzazione della rete per il trattamento dell'ictus;
e. con DGRC n. 51 del 08.02.2023 è stata disposta l'integrazione del citato Piano e dei relativi allegati con l'indicazione delle strutture ospedaliere private accreditate con il SSR che erogano prestazioni di riabilitazione e lungodegenza;

PRESO ATTO, dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto di So.Re.Sa., che:

a. in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria erogata e in considerazione della circostanza che le Reti per l'Emergenza-Urgenza sono dedicate al trattamento di patologie complesse per le quali appropriatezza e tempestività delle cure da erogare sono requisiti fondamentali ai fini dell'efficacia delle stesse, si rende necessario procedere a una revisione del Piano della rete approvato con DCA n. 63/2019;
b. l'aggiornamento del menzionato Piano ha come obiettivo primario l'attuazione di un modello integrato di cura in grado di superare diseguaglianze territoriali al fine di garantire a tutti i pazienti con ictus la miglior presa in carico possibile;
c. partendo da parametri standard quali bacini d'utenza, i volumi di attività e gli esiti delle cure, risulta necessario assegnare nuovi ruoli specifici e modalità di integrazione secondo il modello dipartimentale e di intensità delle cure, che implica relazioni stabili, non di natura gerarchica ma di interdipendenza, tra i diversi nodi (intesi come punti di accesso) della Rete, ciascuno dei quali caratterizzato da autonomia decisionale e obiettivi istituzionali specifici e legati fra loro da relazioni e connessioni continue;
d. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto di So.Re.Sa., ha elaborato l'allegato documento tecnico "Piano della Rete Ictus per l'emergenza (Rete Stroke)", che costituisce il riferimento per un percorso omogeneo per la presa in carico del paziente con sospetto di stroke;
e. all'esito dell'istruttoria gli uffici propongono di:
   e.1 demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR la definizione dell'organismo di Coordinamento regionale della rete e il monitoraggio delle attività della stessa, con il supporto tecnico di So.Re.Sa;
   e.2 demandare, altresì, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, con il supporto tecnico di So.Re.Sa., l'implementazione di un sistema di prenotifica e interoperabilità tra il sistema di emergenza urgenza territoriale e quello ospedaliero, al fine di favorire la tempestiva presa in carico del paziente;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare, ad aggiornamento e sostituzione del Piano approvato con il DCA n. 63/2019 e ss.mm.ii., il documento tecnico “Piano della rete ictus per l’emergenza (Rete STROKE)” che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR la definizione dell’organismo di Coordinamento regionale della rete e il monitoraggio delle attività della stessa, con il supporto tecnico di So.Re.Sa;

c. di dover demandare, altresì, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e all’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, con il supporto tecnico di So.Re.Sa., l’implementazione di un sistema di prenotifica e interoperabilità tra il sistema di emergenza urgenza territoriale e quello ospedaliero, al fine di favorire la tempestiva presa in carico del paziente;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **APPROVARE**, ad aggiornamento e sostituzione del Piano approvato con il DCA n. 63/2019 e ss.mm.ii., il documento tecnico “Piano della rete ictus per l’emergenza (Rete STROKE)” che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR la definizione dell’organismo di Coordinamento regionale della rete e il monitoraggio delle attività della stessa, con il supporto tecnico di So.Re.Sa;
3. di **DEMANDARE**, altresì, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e all’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, con il supporto tecnico di So.Re.Sa., l’implementazione di un sistema di prenotifica e interoperabilità tra il sistema di emergenza urgenza territoriale e quello ospedaliero, al fine di favorire la tempestiva presa in carico del paziente;
4. di **TRASMETTERE** il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale anche per la notifica ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, e dell’IRCCS Pascale e della So.Re.Sa. S.p.A., nonché all’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale e all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

PIANO DELLA RETE ICTUS PER L'EMERGENZA (Rete STROKE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Aspetti programmatori e di indirizzo 3
2. Epidemiologia di contesto 3
3. Nuove evidenze terapeutiche 4
4. L'evoluzione del piano di rete stroke 5
4.1 Analisi della situazione attuale 6
4.2 I modelli organizzativi 6
4.3 Elaborazione e aggiornamento del piano di rete della Regione Campania 7
4.4 Telestroke 12
5. Definizione della fase pre-ospedaliera (Ingaggio 118) 12
5.1 Descrizione del percorso ICTUS ischemico 13
6. Trasporto secondario programmato 15
7. Monitoraggio della rete stroke 15
7.1 Diagnosi e procedure 15
8. Piano formativo 16
9. Coordinamento permanente per la revisione 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Aspetti programmatori e di indirizzo

Il DM 70/2015, riferimento nazionale per la definizione degli standard ospedalieri, ha, tra l'altro, identificato gli elementi fondanti delle Reti clinico-assistenziali, che hanno lo scopo di promuovere integrazioni tra componenti ospedaliere e territoriali per l'attuazione della continuità dell'assistenza attraverso forme di cooperazione che, superando le tradizionali barriere istituzionali e facilitando gli scambi, puntino ad assicurare alla popolazione un'assistenza garante del soddisfacimento dei LEA, livellando le disomogeneità.

In funzione di ciò il livello programmatorio della Regione Campania, in stretto raccordo con quello organizzativo gestionale, devono garantire azioni di riorganizzazione di elevata flessibilità, adattabili ai diversi contesti sanitari, fino al raggiungimento di una riorganizzazione in "Rete". In tale ambito, le Reti per l'Emergenza-Urgenza, dedicate al trattamento di patologie complesse per le quali appropriatezza e tempestività delle cure da erogare sono requisiti fondamentali ai fini dell'efficacia, costituiscono un ambizioso banco di prova sul piano della riorganizzazione, tanto più ove si consideri che richiedono una piena integrazione professionale multidisciplinare.

Il presente Atto individua le condizioni e le modalità per l'organizzazione della Rete per il trattamento dell'Ictus (da qui Rete STROKE).

Partendo da parametri standard quali bacini d'utenza, i volumi di attività e gli esiti delle cure, la riprogrammazione assegna nuovi ruoli specifici e modalità di integrazione secondo il modello dipartimentale e di intensità delle cure. Tale modello implica relazioni stabili, non di natura gerarchica ma di interdipendenza, tra i diversi nodi (intesi come punti di accesso) della Rete, ciascuno dei quali caratterizzato da autonomia decisionale e obiettivi istituzionali specifici e legati fra loro da relazioni e connessioni continue. La riorganizzazione rappresenta un'occasione per il potenziamento delle dotazioni organiche e l'ammodernamento del parco tecnologico. I servizi territoriali di soccorso dovranno esser riorganizzati con lo scopo di trasferire il paziente all'Ospedale più idoneo alle sue esigenze.

Nell'individuare i relativi assetti organizzativi e percorsi diagnostico-terapeutici, i meccanismi operativi, le tempistiche e la raccolta delle informazioni specifiche della Rete STROKE la Regione Campania conferma la scelta dell'omogeneità con i modelli nazionali, adottando il presente Piano di Rete, conforme alle "Linee Guida per la revisione delle reti clinico-assistenziali" così come definite dal Tavolo Tecnico istituito ai sensi del DM 70/2015. La divulgazione è affidata ai necessari complementi della formazione, dell'aggiornamento professionale e di audit finalizzati al miglioramento continuo.

2. Epidemiologia di contesto

La Campania è tra le regioni italiane più densamente popolate con oltre 400 abitanti per kmq. Quando si divide il territorio nazionale in classi di superficie, considerando la più piccola di esse (con meno di 1.000 ettari), la Campania è la seconda regione con più alta densità abitativa; in particolare, in Campania si ha un picco di 2.533 abitanti per kmq.

Infatti, la popolazione totale residente è pari a 5.590.076 abitanti (dato Istat al 01.01.2024), ripartita in 550 comuni con una densità media di 409 abitanti per kmq (media italiana: 195 ab/ km^2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia Residenza	Popolazione residente (01/01/2024)	Superficie km^2	Densità abitanti/km^2	Numero comuni
Avellino	397.010	2.804,52	142	118
Benevento	261.431	2.080,51	126	78
Caserta	906.080	2.651,16	342	104
Napoli	2.967.736	1.176,72	2.522	92
Salerno	1.057.819	4.954,93	213	158
Totale regionale	***5.590.076***	***13.668***	***409***	***550***

Tabella 1 - Popolazione residente al 01.01.2024 (fonte ISTAT)

Dall'analisi della **Tabella 1**, si evince che la provincia più popolosa della Regione è quella di Napoli con 2.967.736 abitanti, pari al 53,1% del totale, seguita dalle province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento.

Dall'analisi dei dati relativi ai ricoveri ospedalieri per ictus cerebrale (ischemico o emorragico), in Campania, nel 2023, si registra un tasso di ospedalizzazione pari a 1.275 per milione di abitanti con un'incidenza dell'ictus ischemico sul totale complessivo di ricoveri per ictus pari al 69%.

Si riporta di seguito i dati relativi a ricoveri ordinari in acuto con diagnosi principale di ictus ischemico e/o emorragico per i residenti della Regione Campania.

	Ictus totali		Ischemici		Emorragici	
Provincia Residenza	Ricoveri 2023	Indice di ospedalizzazione*	Ricoveri 2023	Indice di ospedalizzazione*	Ricoveri 2023	Indice di ospedalizzazione*
Avellino	629	1.584	481	1.212	148	373
Benevento	251	960	156	597	95	363
Caserta	1.132	1.249	761	840	371	409
Napoli	3.598	1.212	2.501	843	1.097	370
Salerno	1.519	1.436	1.004	949	515	487
Totale regionale	***7.129***	***1.275***	***4.903***	***4.440***	***2.226***	***398***

Tabella 2 - Numero di ricoveri in acuto per Provincia di residenza in tutte le strutture sanitarie della Regione Campania (fonte SDO Anno 2023)

****Dato per milione di abitanti***

3. Nuove evidenze terapeutiche

Per quanto concerne l'epidemiologia di contesto e l'approccio alla malattia cerebrovascolare acuta si rimanda alle premesse del precedente Decreto 63 del 27 luglio 2019. Nel corso degli ultimi 5 anni, si è assistito tuttavia ad una evoluzione nelle indicazioni terapeutiche relative alla patologia ischemica acuta.

Le Linee Guida Europee del 2021 sulla trombolisi farmacologica estendono l'indicazione ad esecuzione della trombolisi nei pazienti con esordio non noto e sino a 9 ore dall'inizio dei sintomi in caso di esordio noto, laddove l'imaging di secondo livello (CT perfusionale o RMN DWI/FLAIR) dimostri la presenza di mismatch perfusionale tra penumbra e core ischemico.

Si prevede, inoltre, dall'inizio del 2025 l'utilizzo del tenecteplase, agente fibrinolitico di equivalente efficacia rispetto all'alteplase, che tuttavia prevede la somministrazione con singolo bolo invece dell'infusione della durata di 60 minuti come classicamente accade con l'alteplase. L'utilizzo del tenecteplase faciliterà l'avvio del trattamento farmacologico di riperfusione endovenosa e velocizzerà il trasporto secondario verso i centri di II livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accanto alla trombolisi endovenosa, la trombectomia meccanica rappresenta lo standard of care per i pazienti che presentano una occlusione di grosso vaso sin dal 2015. Tale procedura consiste nella disostruzione meccanica del vaso ostruito ed è riservata alle Stroke Unit di II Livello, che in virtù dell'elevata specializzazione, della complessità della procedura, della presenza di neuroradiologia interventistica e delle necessità tecnologiche riescono ad assicurare il trattamento meccanico ri-perfusivo in associazione alla trombolisi farmacologica. La trombectomia meccanica è indicata entro 6 ore dall'esordio dei sintomi in tutti i pazienti con evidenza di occlusione di grosso vaso di circolo anteriore e fino a 24 ore, in accordo ai criteri stabiliti dai trial DAWN e DEFUSE – 3 per l'estensione della finestra terapeutica nei pazienti con occlusione di grosso vaso di circolo anteriore. Per quanto concerne il circolo posteriore (occlusione di arteria basilare), il quadro è più complesso e le raccomandazioni in favore del trattamento sono meno forti, ma rimane indicato il trattamento di trombectomia meccanica per i pazienti più gravi (NIHSS > o uguale a 10) e in assenza di estesa trasformazione ischemica dei tessuti cerebrali colpiti alla TAC di base.

Poiché un trattamento ri-perfusivo (farmacologico o meccanico), qualora erogato precocemente migliora i risultati clinici a lungo termine riducendo i costi per il sistema sanitario, è fondamentale predisporne ed ottimizzarne il percorso terapeutico.

La Rete STROKE è concepita allo scopo di facilitare l'accesso di ogni paziente verso il più vicino Ospedale attrezzato ("ready") per la cura dello Stroke, nell'ambito del bacino d'utenza nel quale il soccorso avviene, nel minor tempo possibile dall'esordio della patologia. Il presente documento costituisce il riferimento per un percorso omogeneo, se non uniforme, superando eventuali precedenti logiche locali, a cominciare dalla prassi del trasporto del paziente con sospetto di Stroke al PS dell'Ospedale più vicino.

4. L'evoluzione del piano di rete stroke

Il presente aggiornamento del decreto Rete Stroke (2024) continua ad avere come obiettivo primario l'attuazione di un modello integrato di cura in grado di superare diseguaglianze territoriali al fine di garantire a tutti i pazienti con ictus la miglior presa in carico possibile. Il rilievo di alcune criticità relative all'applicazione del precedente decreto n°63 del 29/07/2019 e l'evoluzione del modello di cura nella patologia cerebrovascolare acuta rendono necessaria una revisione del percorso.



Figura 1 - Analisi e rimodulazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 Analisi della situazione attuale

Nel 2023 in Regione Campania sono state effettuate 761 trombolisi e 546 trombectomie. Rispetto al Decreto 63 del 2019 si rilevano alcune criticità di cui tenere conto:

- Mancata attivazione di alcune Stroke Unit di I livello, individuate nel decreto precedente;
- Mancata attivazione del Pronto Soccorso dell'AOU "Federico II", che al momento funziona prevalentemente come Stroke Unit di II livello per la trombectomia meccanica, e che ha comportato una differente utilizzazione dei bacini di utenza precedentemente individuati per l'invio dei pazienti a trattamento trombolitico attraverso protocollo di intesa con la ASL Napoli 2 Nord e la ASL di Caserta;
- Mancato raggiungimento della casistica minima di 500 ricoveri da parte degli Ospedali S.G. Moscati di Avellino e AO San Pio di Benevento; l'AO San Pio, peraltro, non ha praticato trattamenti di trombectomia meccanica nel 2022 e nel 2023;
- Tasso di mortalità non in linea con gli standard ministeriali;
- Ulteriori osservazioni da AGENAS e dal Ministero della Salute circa la necessità di potenziamento e ottimizzazione dell'offerta territoriale, in particolare per le aree di Avellino, Benevento e Salerno.

4.2 I modelli organizzativi

Al momento, i dati della Letteratura indicano che il modello di centralizzazione primaria della patologia cerebrovascolare acuta è il modello di riferimento da adottare nelle aree metropolitane ad alta densità di popolazione, mantenendo nelle aree rurali o periferiche il modello HUB & Spoke.

Il tentativo è di definire la destinazione più appropriata del paziente dal territorio all'ospedale con l'obiettivo di bilanciare rapidità nell'inizio della trombolisi e tempestività della trombectomia meccanica, quando indicata.

La letteratura propone attualmente quattro principali modelli: Centralizzazione primaria o *Mothership, Hub&Spoke o Drip&Ship, Drip&Drive e Mobile Stroke Unit*. In Regione Campania, per le sue caratteristiche geografiche, demografiche, organizzative e di disponibilità di personale, sono stati considerati adeguati e rapidamente applicabili il modello Mothership, che prevede la centralizzazione primaria alla Stroke Unit di II livello (Hub) e il modello Drip&Ship, nel quale è possibile il trasporto da parte dei mezzi di soccorso alla Stroke Unit di I livello (Spoke) più vicina per fibrinolisi endovena, con centralizzazione secondaria solo se presente occlusione di grosso vaso suscettibile di trombectomia meccanica. Nell'area della provincia di Salerno è, inoltre, in corso un progetto di "Tele Stroke" che potrebbe servire a selezionare i pazienti che arrivano negli ospedali periferici, effettuare la trombolisi e eventualmente indirizzare il paziente verso la Stroke Unit di II livello più vicina in caso di occlusione di grosso vaso.

Una recente metanalisi ha incluso 18 studi (>7.000 pazienti) e ha documentato un netto beneficio del modello Mothership rispetto al Drip&Ship in termini di mortalità, emorragia cerebrale sintomatica e recupero funzionale a 3 mesi. I pazienti avevano il 40% in più di probabilità di un buon recupero funzionale, in assenza di un aumento di mortalità e rischio di emorragia cerebrale. Le linee guida europee suggeriscono di considerare nei pazienti senza controindicazioni identificate alla trombolisi endovenosa (IVT) il modello Drip&Ship solo se il tempo di trasporto stimato verso l'Hub è considerevolmente più lungo del trasporto verso lo Spoke (approssimativamente più di 30-45 minuti) (grado C).

Il modello Mothership è raccomandato, se il tempo di viaggio dallo Spoke all'Hub è inferiore a 30-45 minuti, se si sospettano controindicazioni alla trombolisi, un'occlusione di grosso vaso (grado C). Le linee guida statunitensi 2019 sottolineano l'incertezza delle evidenze sulla superiorità del modello Mothership (COR IIb, LOE II-NR) raccomandando il trasporto del paziente all'ospedale più vicino abilitato per somministrare la trombolisi sistemica. Le linee guida britanniche e irlandesi suggeriscono che il modello di trasporto da adottare deve essere modulato sulla disponibilità dei servizi locali e regionali e sulla numerosità della popolazione afferente. Le linee guida italiane

fonte: http://burc.regione.campania.it

suggeriscono che in assenza di evidenze differenti, il modello Mothership sia da preferire quando il tempo di trasporto al centro di II livello sia al di sotto dei 30-45 minuti mentre il modello Drip&Ship quando tale tempo sia superiore a 45 minuti purché il tempo door-to-needle del centro di I livello sia inferiore ai 60 minuti.

4.3 Elaborazione e aggiornamento del piano di rete della Regione Campania

In considerazione delle raccomandazioni internazionali, della configurazione geografica del territorio campano e dello stato attuale della capacità diagnostica delle Stroke Unit di I livello, appare appropriato applicare un modello che centralizzi nella Stroke Unit di II livello (modello Mothership) quando la distanza di percorrenza dal luogo dell'evento sia uguale a quella per Stroke Unit di I livello oppure nel caso in cui questa distanza sia minore di 45 minuti e nel caso in cui la differenza temporale sia entro un range di 10 minuti (criteri dettagliati successivamente). Includendo inoltre peculiari condizioni cliniche che rendono sempre preferibile la centralizzazione anche in diversi contesti geografici, al fine di garantire, ove indicato, il trattamento con fibrinolisi entro 9 ore e con trombectomia entro 24 ore dall'esordio dei sintomi, il 118 procede alla centralizzazione dei pazienti con codice ictus nella Stroke Unit di II livello di competenza territoriale nei seguenti casi:

- Se il paziente è in trattamento anticoagulante o non eleggibile a trombolisi (vedi check list 118);
- Se paziente in gravidanza;
- Se necessità di trasporto tramite elisoccorso (trasporto su gomma stimato maggiore di 60 minuti);
- Se tempo di trasporto alla Stroke Unit di II livello uguale a quello della Stroke Unit di I livello o al più entro i 10 minuti;
- Se tempo di trasporto alla Stroke Unit di II livello minore di 45 minuti;
- Se esordio dell'evento non noto oppure oltre le 4,5 ore ma entro le 24 ore e Stroke Unit di I livello temporaneamente sprovvista di TAC perfusionale con software per la ricostruzione di immagini e teleradiologia.

È stata effettuata una stima dei tempi medi di percorrenza utilizzando un software di geolocalizzazione (GIS - *Geographic Information System)*. Per definire i tempi di accesso alle strutture target si è usato il metodo delle **isocrone**. In campo **G.I.S.** (Geographic Information System), l'area territoriale è individuata da un **poligono**; il poligono della singola isocrona è calcolato considerando le condizioni medie di traffico per l'area di interesse con tempi di percorrenza incrementali. Nella prima fase di studio sono state impiegate le **celle censuarie** rilasciate dall'**ISTAT** e riferite all'ultimo censimento completo della popolazione al 2011 (i dati al 2021 sono tutt'ora provvisori). Il dato delle celle censuarie è un'informazione a scala **sub comunale** che consente di analizzare nel dettaglio il territorio comunale dal punto di vista sociodemografico ed economico. Sulla base di questo dato è stato possibile aggregare le celle censuare grazie al calcolo della **media statistica** dei tempi di percorrenza, il risultato dell'elaborazione è servito come riferimento nelle analisi successive per poter integrare il dato ISTAT della popolazione a scala comunale aggiornato al **1° gennaio 2024**.

È stato quindi adottato il modello Mothership con tempo di trasporto ≤45 minuti e sono stati definiti i criteri di centralizzazione. Sulla base delle isocrone si è stabilito che i centri HUB sono raggiungibili dalla maggior parte della popolazione, soprattutto se il cittadino risiede nell'area metropolitana di Napoli. Laddove i tempi di centralizzazione alla Stroke Unit di II Livello siano superiori ai 45 minuti e qualora non si verifichino le condizioni cliniche menzionate precedentemente, rimane attivo il modello Hub & Spoke che rimane il modello di riferimento nelle aree più periferiche della Regione Campania.

Al fine di ridurre il carico di popolazione residente che costituirebbe il bacino dell'Azienda Antonio Cardarelli, si è stabilito di considerare il PO di Aversa come Unità Stroke di I livello, al fine di decongestionare il flusso di pazienti provenienti dai distretti 17-20 (circa 350.00 abitanti), effettuare trombolisi laddove indicata e centralizzare presso un HUB (Federico II o Cardarelli) con cui esiste già un consolidato rapporto di collaborazione

Per completezza, si riepilogano i criteri condivisi ed utilizzati per l'elaborazione del modello:

- I tempi di percorrenza sono stati considerati in condizioni di traffico medio in auto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nel caso in cui una struttura di II livello abbia un tempo di percorrenza dal comune minore o uguale a 45 minuti sarà preferita la struttura di II livello anche se un I livello è raggiungibile in minor tempo;
- Nel caso in cui una struttura di II livello abbia un tempo di percorrenza dal comune maggiore o uguale a 46 minuti sarà preferita la struttura con minor tempo. Nel caso in cui però il tempo di percorrenza tra un II e I livello sia inferiore ai 10 minuti sarà comunque preferito un II livello;
- Con riferimento ai bacini di utenza dei comuni delle Isole l'assegnazione è rimasta inalterata rispetto a quanto previsto nel precedente DCA 63/2019

In caso di comuni che hanno medesima distanza tra due Stroke Unit II si predilige la Stroke Unit afferente al territorio provinciale, e nel caso di Napoli, alla ASL territoriale di riferimento. In taluni casi, laddove le due Stroke Unit II livello appartengono alla medesima provincia e medesima ASL, sarà demandata la scelta tramite contatto telefonico del 118 con la struttura che al momento presenta disponibilità.

In accordo a quanto detto precedentemente si identificano, nel modello Rete Stroke della Regione Campania aggiornato al 2024, le seguenti strutture:

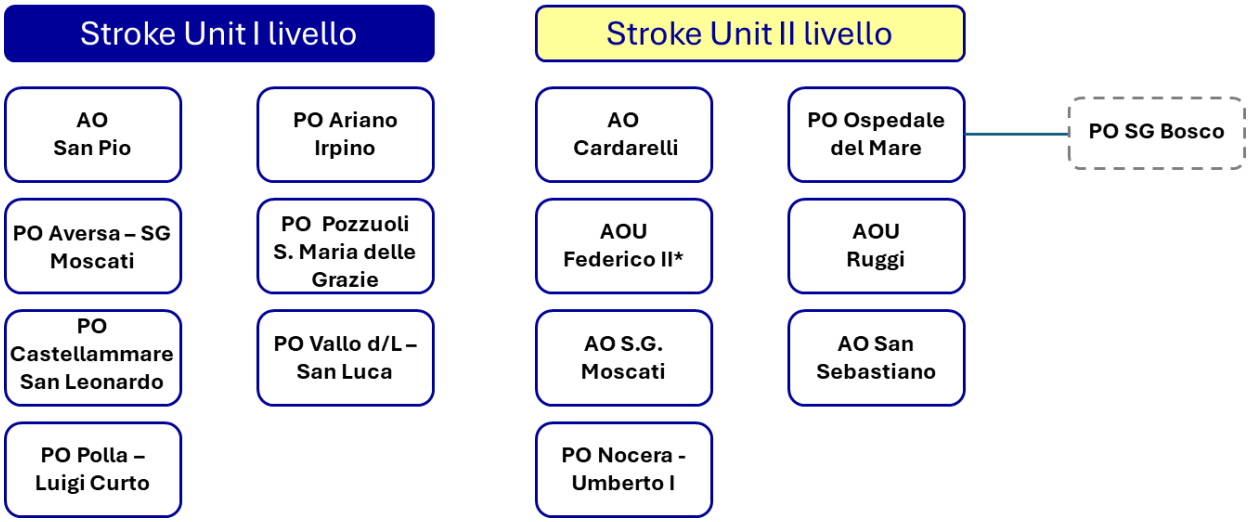


Figura 2 - Stroke Unit I e II livello

Per quanto riguarda il Presidio Ospedaliero Luigi Curto di Polla – Area Salerno rappresenta un centro spoke senza neurologia H24.

Il Presidio di San Giovanni Bosco afferente all'area di Napoli centro è identificato quale struttura a supporto dell'Ospedale del Mare al fine di decongestionare la SU successivamente alla fase acuta.

*La AOU Federico II, essendo priva di accesso per autombulanza, non prevede bacini assegnati; pertanto, non è inclusa nella **Figura 4 e Tabella 3.** L'AOU ha funzioni come Stroke Unit II livello per la trombectomia meccanica per l'accettazione di pazienti tramite protocolli di intesa con la ASL Napoli 2 Nord e la ASL di Caserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

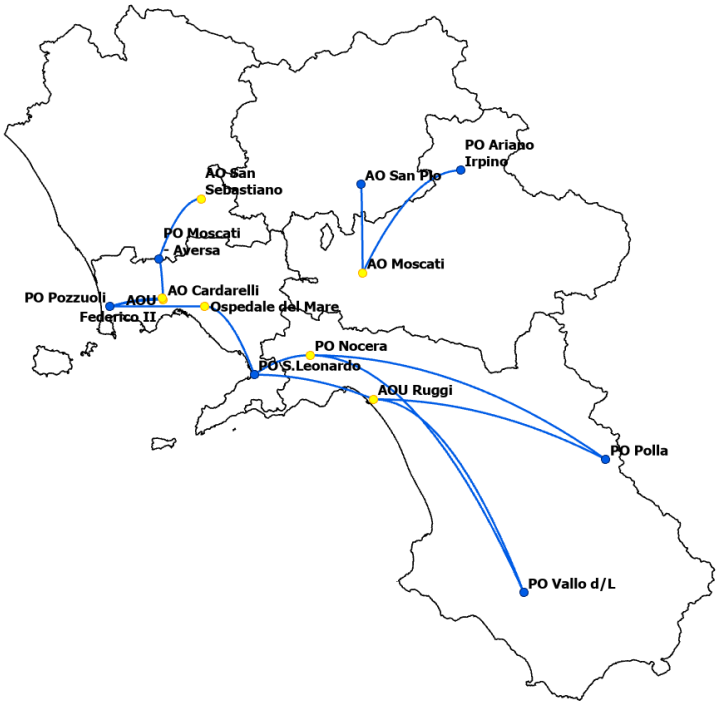


Figura 3 - Mappa Stroke Unit II livello e rispettive Stroke Unit di I livello

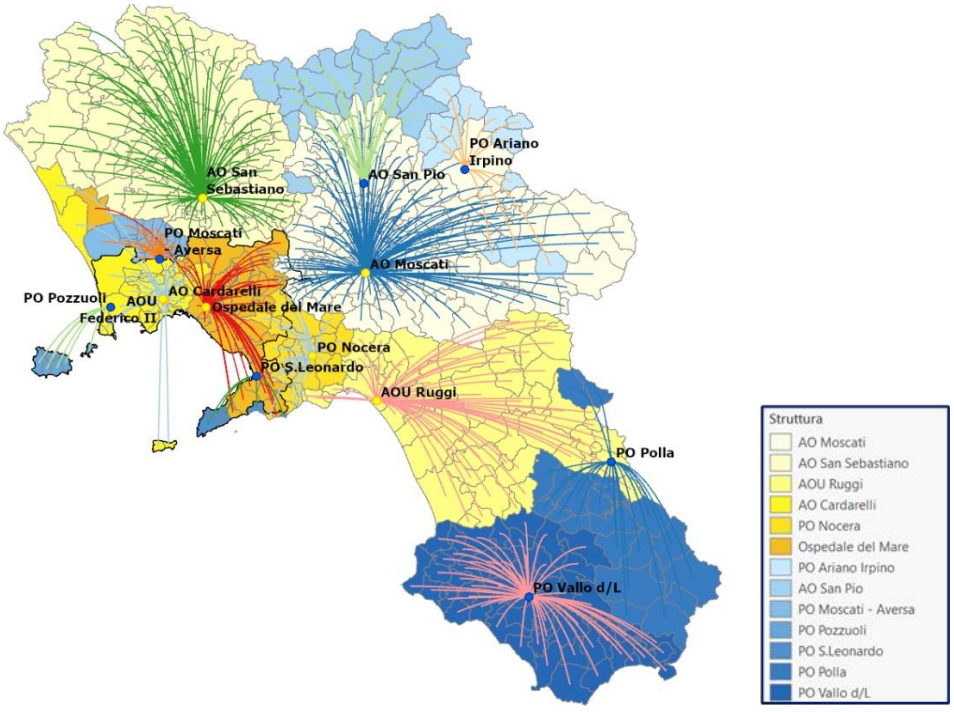


Figura 4 - Stroke Unit di I - II livello con relativi bacini

Tipologia Struttura	Provincia	ASL/AO	Struttura	Comuni serviti	Popolazione servita
II Livello	**Napoli**	AORN Cardarelli	**AORN Cardarelli**	24	1.607.101
	Avellino	AO S.G. Moscati	**AO S.G. Moscati**	142	533.944
	Caserta	AO San Sebastiano	**AO San Sebastiano**	103	622.360
	Salerno	AOU Ruggi	**AOU Ruggi**	56	492.674
	Napoli	ASL Napoli 1 Centro	**PO Ospedale del Mare**	51	1.193.487
	Salerno	ASL Salerno	**PO Umberto I**	30	479.985
I Livello	**Benevento**	ASL Benevento	**AO San Pio**	21	44.841
	Avellino	ASL Avellino	**PO Ariano Irpino**	13	15.629
	Caserta	ASL Caserta	**PO S.G. Moscati**	19	289.922
	Salerno	ASL Salerno	**PO Polla**	22	59.321
	Napoli	ASL Napoli 2 Nord	**PO S.Maria delle Grazie**	7	72.282
	Napoli	ASL Napoli 3 Sud	**PO San Leonardo**	5	42.456
	Salerno	ASL Salerno	**PO Vallo della Lucania**	58	136.074
			Totale	***550***	***5.590.076***

Tabella 3 - Numero di comuni e popolazione servita per Stroke Unit I e II livello

Macro Area	Stroke Unit II livello	Stroke Unit I livello
Avellino / Benevento	AO. S.G. Moscati - Avellino	AO. San Pio - Benevento/ PO Ariano Irpino
Caserta	AO. San Sebastiano	PO Moscati - Aversa
	AORN Cardarelli	
Napoli 1 Centro	AORN Cardarelli	
	PO Ospedale del Mare	
	AOU Federico II (solo trombectomia)	
Napoli 2 Nord	AORN Cardarelli	PO S. M. delle Grazie – Pozzuoli
	AOU Federico II (solo trombectomia)	
	PO Ospedale di Mare	
Napoli 3 Sud	PO Ospedale del Mare	PO San Leonardo - Castellammare
	AOU Ruggi	
	PO Umberto I Nocera Inf.	
Salerno	AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona	PO San Luca – Vallo della Lucania/ PO Polla
	PO Umberto I Nocera Inf.	

Tabella 4 - Associazione Macroarea Stroke Unit I e II livello

A questi centri di cura si devono funzionalmente collegare altri Ospedali con posti di degenza neurologici strutturati, definiti Spoke, destinati a decongestionare le SU quando necessario, assicurando la continuità di ricovero in ambito neurologico prima della fase di riabilitazione. Fanno parte della Rete le strutture Ospedaliere di Riabilitazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

(cod.56), lungo-degenza (cod. 60) e Neuroriabilitazione (cod. 75) che devono riservare posti dedicati all'accoglienza dopo la fase acuta.

Macro Area	Unità di Riabilitazione (Cod 56)	PL	Unità Lungodegenza (Cod 60)	PL	Unità Neuroriabilitazione (Cod 75)	PL	Totale
Avellino / Benevento	A.O. Moscati - AV	16	A.O. Moscati - AV	13	P.O. Di S. Angelo dei Lombardi	15	179
	A.O. Rummo/ P.O. San Pio - BN	34	A.O. Rummo/ P.O. San Pio - BN	36			
	A.O. Rummo/ P.O. S. Agata dei Goti	26	A.O. Rummo/ P.O. S. Agata dei Goti	24			
			P.O. Ariano Irpino	15			
Caserta	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano	22	P.O. San Giuseppe e Melorio - S Maria C/V	12	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano	10	286
	A.O.U. Vanvitelli - CE	20	P.O. Maddaloni	10			
	P.O. San Giuseppe e Melorio - S Maria C/V	32	P.O: San Felice a Cancello	24			
	P.O. Maddaloni	32	P.O. Moscati - Aversa	20			
	P.O: San Felice a Cancello	32	P.O. di Marcianise	20			
	P.O. di Piedimonte Matese	16	P.O. di Piedimonte Matese	16			
	P.O. San Rocco - Sessa Aurunca	20					
Napoli 1 Centro	A.O. A. Cardarelli	42	A.O. A. Cardarelli	30	P.O. Ospedale del Mare	16	310
	A..O Dei Colli	66	A..O Dei Colli	27			
	A.O.U. Federico II	28	P.O. S. Maria di Loreto	28			
	Fondazione Pascale	10	P.O. degli Incurabili	18			
	P.O. degli Incurabili	20					
	P.O. Ospedale del Mare	25					
Napoli 2 Nord	P.O. S.M.Delle Grazie - Pozzuoli	37	P.O. S.M.Delle Grazie - Pozzuoli	30			139
	P.O. S. Giovanni di Dio - Frattamaggiore	26	P.O. S. Giovanni di Dio - Frattamaggiore	20			
	P.O. Ischia	26					
Napoli 3 Sud	P.O. di Nola/Pollena	25	P.O. di Nola/Pollena	32			215
	P.O. di Gragnano	32	P.O. di Gragnano	32			
	P.O. Torre del Greco	32	P.O. Torre del Greco	32			
	P.O. di Sorrento	30					
Salerno	A.O.U. Ruggi, P.O. Da Procida - SA	56	A.O.U. Ruggi, P.O. Da Procida - SA	30			306
	P.O. Umberto I - Nocera Inf.	30	A.O.U. Ruggi, P.O. Cava de' Tirreni	25			
	P.O. Oliveto Citra	32	P.O. Scafati	32			
	P.O. Roccadaspide	20	P.O. S. Luca - Vallo della Lucania	16			
	P.O. S. Luca - Vallo della Lucania	20	P.O. di Sapri	20			
	P.O. di Polla e Sant'Arsenio	25					

Tabella 5 - Strutture di ricovero dopo fase acuta (fonte DCA 63/2019)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad integrazione, si riportano nella tabella di seguito le strutture private accreditate che erogano prestazioni di riabilitazione e lungodegenza (integrazione DCA 63/2019, DGR 51/2023).

Macro Area	Unità di Riabilitazione (Cod 56)	Unità Lungodegenza (Cod 60)	Unità Neuroriabilitazione (Cod 75)
Avellino / Benevento	CdC Villa dei Pini - Avellino	CdC Villa dei Pini - Avellino	Fondazione S. Maugeri - IRCCS - Telese Terme
	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	CdC Villa Margherita - Benevento	
	CdC Villa Margherita - Benevento		
	Fondazione S. Maugeri - IRCCS - Telese Terme		
Caserta	CdC Villa delle Magnolie	CdC Villa Ortensia - Capua	
		CdC Villa degli Ulivi - Caserta	
Napoli 1 Centro	CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli	CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli	
	CdC Clinic Center - Napoli	CdC Villa Angela - Napoli	
	CdC Colucci Hermitage - Napoli	CdC Colucci Hermitage - Napoli	
Napoli 2 Nord		CdC Villa dei Fiori - Acerra	
		CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	
Napoli 3 Sud	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	
	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana	
		CdC Trusso - Ottaviano	
Salerno	CdC La Quiete - Pellezzano	CdC La Quiete - Pellezzano	
	CdC Villa Silvia Montesano - Roccapiemonte	CdC Villa Silvia Montesano - Roccapiemonte	
	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli	CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore	

Tabella 6 - Strutture Private Accreditate (DGR 51/2023)

4.4 Telestroke

La ASL Salerno, al fine di migliorare l'efficienza della rete Stroke in Provincia di Salerno, ha inteso strutturare una rete aziendale di telemedicina che avesse come obbiettivi: aumentare il numero di trattamenti trombolitici in periferia, efficientare i trasferimenti presso le strutture HUB dei pazienti da sottoporre a trombectomia meccanica ed evitare la centralizzazione inappropriata di pazienti con patologia che simula un accidente cerebro vascolare acuto (stroke mimics).

Con il Programma Telestroke sono stati attivati presso tutte le strutture ospedaliere della ASL Salerno prive delle necessarie competenze specialistiche, servizi di telemedicina attraverso cui si rende disponibile un consulto clinico specialistico da "remoto", all'interno di un'architettura hub-spoke, per approcciare in maniera rapida ed efficace i pazienti con ictus. Si tratta, nello specifico, di un sistema di video-consulto multidisciplinare, destinato a tele-visita e tele-consulto specialistici in ambito di emergenza-urgenza, comprensivo di un dispositivo di presenza remota carrellato e del software per il controllo del dispositivo, integrato in una piattaforma web. Ciò consente la presa in carico del paziente, con il pieno controllo, in continuo, dei parametri vitali, anche con paziente in movimento, e la gestione automatica dei protocolli che attestano il grado di rischio in funzione della possibile predittività di eventi.

Nello specifico, gli HUB dell'AOU Ruggi d'Aragona e di Nocera, nell'ambito della rete "telestroke", assicurano consulenze neurologiche e neuroradiologiche H24 guidando, come da protocollo aziendale, in teleconsulto l'esecuzione della procedura di trombolisi in urgenza negli spoke dell'ASL/Salerno e procedendo alla centralizzazione tempestiva, anche attraverso elisoccorso, dei pazienti che necessitano di trattamento endovascolare o neurochirurgico.

Le performance di rete devono massimizzare il ricovero nel contesto più appropriato per il paziente con ictus.

5. Definizione della fase pre-ospedaliera (Ingaggio 118)

Il Piano sollecita tutti gli operatori del Sistema Regionale per l'Emergenza a collaborare allo sviluppo di protocolli volti a massimizzare il triage e la cura di tutti i pazienti con sospetto ictus. Il riconoscimento di uno Stroke nella fase di

fonte: http://burc.regione.campania.it

primo soccorso si basa sul vaglio dei sintomi e su sistemi di valutazione a punteggio necessariamente semplici, nessuno dei quali, pur se abbastanza sensibili, si è dimostrato definitivamente specifico. Il CPSS (Cincinnati Prehospital Stroke Scale), diffusamente adottato in ambito di servizi 118 – Pronto Soccorso, valuta la normalità/anormalità di mimica facciale, movimenti delle braccia e linguaggio. Se in caso di "normalità" l'ictus non può essere definitivamente escluso, il riscontro di anche uno solo di questi sintomi lo individua fino al 75% dei casi. Ai fini del triage, l'altra valutazione rilevante da parte del personale medico ed infermieristico è la definizione dello stato di coscienza, consapevoli che in questa fase esso può andare incontro a repentini cambiamenti. Allo scopo, la scala di indagine maggiormente adottata è la GCS (Glasgow Coma Scale), basata sulla valutazione della risposta a tre tipi di stimoli (oculare, verbale e motorio) e sinteticamente espressa dalla somma delle singole valutazioni: il massimo punteggio di 15 esprime normalità e quello minimo di 3 è indicativo di un profondo stato di incoscienza.

5.1 Descrizione del percorso ICTUS ischemico

In fase pre-ospedaliera il servizio 118 ha come principale obiettivo intercettare tutti i pazienti con sospetto ictus sul territorio e indirizzarli, il più rapidamente possibile, verso l'Ospedale più vicino secondo i criteri già delineati nel presente Decreto. La necessità di raggiungere la stroke unit più rapidamente raggiungibile, secondo tempi di percorrenza stimati, comporta il superamento, rispetto al precedente decreto n.63/19, del rigoroso regime provinciale del 118. Pertanto, alcuni comuni di specifiche province possono essere associati a strutture di province differenti, in presenza di tempi di percorrenza più brevi e di sospetta patologia tempo-dipendente, come l'ictus ischemico.

Possiamo suddividere il percorso 118 in tre fasi operative:

- **Fase 1 – Allerta Centrale Operativa**: identificazione del sospetto ictus e codifica da parte dell'operatore di Centrale Operativa;
- **Fase 2 – Intervento sul territorio**: arrivo del MS sul luogo della chiamata e intervento;
- **Fase 3 – Pre-allerta alla stroke Unit**: conferma sospetto ictus, preallerta e trasporto in emergenza verso l'ospedale di destinazione.

Fase 1: Allerta Centrale Operativa

La richiesta di soccorso pre-ospedaliera afferisce alla centrale operativa 118. L'operatore di centrale, ricevuta la chiamata, effettua l'intervista telefonica mirata:

- **Paziente cosciente?** SI/NO
- **Paziente respira normalmente?** SI/NO
- **Presenza di testimoni quando è successo?** SI/NO
- **Ora dell'ultima volta visto in pieno benessere?** ORA ESATTA TESTIMONIATA/NON NOTA

Una volta confermato che si tratti di un sospetto ictus avvenuto nel corso delle ultime 12 ore o al risveglio/esordio non noto, verrà attribuito un CODICE ROSSO con invio codice NEUROLOGICO, specificando nel riquadro del *dispatch* "sospetto ictus", ed inviato un mezzo di soccorso (con medico e/o infermiere).

Fase 2: Intervento sul territorio (Proceduta onsite max 15 minuti)

Giunto sul posto, nel minor tempo possibile, l'equipaggio 118 avrà il compito di:

- Valutare ABC attribuire GCS/AVPU
- Somministrare la CPSS (ed in casi particolari può valutare segni e sintomi del circolo posteriore: disfagia, incoordinazione, difficoltà a reggersi in piedi, atassia)
- eseguire l'inquadramento diagnostico (ABCD):
  - Rileva la pressione arteriosa
  - Rileva la frequenza cardiaca
- rileva le eventuali terapie in atto e, nel caso di anticoagulanti, registra l'orario di ultima assunzione;
- raccogliere l'orario esatto dell'ultima volta visto sano;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❖ compila la scheda ictus;
- ❖ Rileva il grado di indipendenza del paziente prima dell'evento (mRS pre-evento)
    - o Grado di autonomia del paziente prima dell'evento? * mRS 9Q modificata (allegato 4)
        - ▪ È in grado di eseguire autonomamente tutte le attività di vita quotidiana? Guida? Fa la Spesa? Esce di casa da solo? Se anche una risposta alle seguenti domande è "NO", prosegui nell'intervista
        - ▪ Necessita di aiuto nel prepararsi un pasto?
        - ▪ Necessita di aiuto nel camminare? Se cammina con bastone ma è in grado di prendere autonomamente il bastone, il punteggio mRS è pari a 3. Se la risposta è SI e serve aiuto di una terza persona, il punteggio mRS è pari a 4 e il codice ictus CESSA (riferimento file rankin pre-evento con utilizzo mrs-9q modificata in allegato 4)
    - o Presenza di patologie croniche o neoplastiche? SI/NO Quali?
    - o Assunzione di farmaci anticoagulanti? SI/NO Quali?
    - o In caso di assunzione di anticoagulanti, annotare l'orario di ultima assunzione;
    - o Precedenti neurologici? SI/NO

Il PERCORSO ICTUS viene attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- CPSS positiva: almeno 1 segno presente;
- Esordio ≤12h o ictus al risveglio/esordio non noto;
- Paziente autonomo/parzialmente autonomo prima dell'evento (mRS 0-3);
- Impossibilità, di nuova insorgenza, a deambulare o a mantenere la stazione eretta in maniera autonoma

La CO successivamente attende conferma del sospetto ictus da parte dell'operatore sul mezzo di soccorso e lo mette in contatto diretto con il neurologo della SU.

PRENOTIFICA OBBLIGATORIA

Inoltre, allerta il pronto soccorso dell'ospedale di destinazione dell'arrivo del paziente indicando il tempo stimato di arrivo.

Fase 3: Pre-allerta Stroke Unit di destinazione

Qualora il sospetto ictus venisse confermato dall'operatore del mezzo di soccorso, è necessario procedere alla pre-allerta della stroke unit di destinazione. La pre-allerta consiste nella messa in comunicazione diretta, tramite la CO, dell'operatore a bordo del mezzo di soccorso con il neurologo della stroke unit.

La comunicazione consisterà nella trasmissione delle informazioni raccolte della scheda ictus con lo scopo di migliorare l'appropriatezza diagnostica in fase pre-ospedaliera e servirà a preparare lo stroke team all'arrivo del paziente. Sarà inoltre sempre necessario acquisire un contatto telefonico dei familiari più prossimi al paziente, fornendolo allo stroke team in caso di necessità di ulteriori chiarimenti e per successive comunicazioni.

L'equipaggio del 118 inoltre provvederà a comunicare il tempo stimato di arrivo in pronto soccorso.

Nel corso del trasporto in ambulanza:

- Posizionamento di un accesso venoso periferico
- Effettua un ECG, se possibile
- Rileva la glicemia e temperatura
- Rileva eventuali traumi

In riferimento alla fase successiva (Fase 4: Arrivo in PS e presa in carico da parte del neurologo) si rimanda ai singoli Percorsi Diagnostico-Terapeutici delle singole aziende.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Trasporto secondario programmato

Il corretto funzionamento della Rete STROKE si basa sul principio che le SU accettino sempre il paziente. Qualora TL o TM o entrambe siano decorse senza complicazioni ed abbiano avuto esito favorevole, ed in genere ogni qualvolta la SU registri sovraffollamento o nel caso in cui dopo valutazione nella Stroke Unit ricevente il paziente non fosse considerato eleggibile a nessun tipo di trattamento, i pazienti clinicamente stabili potranno essere accolti nel reparto di Neurologia o del centro Spoke inviante.
È necessario, quindi, facilitare il trasporto di un paziente da un Ospedale all'altro secondo intensità di cura, senza distrarre il personale sanitario demandato all'accompagnamento dai suoi compiti assistenziali presso l'Unità operativa di provenienza o di destinazione del paziente. La ricerca del posto letto in Ospedale Spoke è affidata alla SU inviante.
Allo scopo di realizzare tali percorsi, il DM 70/2015 indica la possibilità di affidare il "Trasporto Secondario Programmato" (TSP) all'organizzazione del 118. Deve essere garantito il trasporto con una ambulanza medicalizzata (trattandosi di pazienti in fase sub-acuta) e l'intervento entro due ore dalla richiesta; è opportuno che l'equipaggio sia addestrato secondo i protocolli di rete.

7. Monitoraggio della rete stroke

La valutazione delle attività cliniche, specialmente quelle per le quali è definita una associazione volumi-esiti, è sottesa alla possibilità di misurare la performance attraverso flussi informativi. A questo scopo, AGENAS ha definito una griglia di Indicatori per la valutazione della Rete per l'Ictus (DM 70/2015 – Linee Guida per la revisione delle reti cliniche). La produzione e la diffusione tempestiva di tali indicatori a tutti gli attori della rete consentirà la valutazione delle performance e, ove necessario, la manutenzione della rete secondo il processo descritto in **Figura 1**.

Completezza ed accuratezza della raccolta sono fondamentali per il monitoraggio dei parametri temporali, organizzativi, clinico assistenziali e di appropriatezza e sicurezza delle prestazioni erogate. Nel caso delle Reti il percorso clinico è variamente articolato: è necessaria, allora, la completa integrazione tra i diversi sistemi informativi già in dotazione nei vari setting assistenziali. I dati sono prelevati direttamente dalle diverse fonti d'origine (interoperabilità) e riversati in un repository regionale. L'obbligo di codificare le procedure o i trattamenti (vedi punto 4.4) è a cura della SU che li ha erogati e si estende ad eventuali Spoke che curino la dimissione del paziente. I dati non rilevabili dai flussi EMUR/PS/SDO saranno acquisiti mediante un data-base di Rete STROKE, obbligatorio per tutte le SU inserite nella Rete.

Dovranno essere effettuate valutazioni di esito delle procedure (di default, la sopravvivenza libera da eventi alla dimissione, ad un mese e ad un anno dall'evento, ed il grado di residua disabilità, a tre mesi) attraverso informazioni relative a ciascun paziente.

I risultati del monitoraggio devono essere oggetto di una Relazione Annuale (vedi successivo punto 7.), redatta a cura del Coordinamento Regionale di Rete.

7.1 Diagnosi e procedure

Al fine di poter condurre un monitoraggio uniforme e puntuale della rete, è necessario rendere uniformi le modalità di codifica rispettivamente dell'Ictus Ischemico Acuto (IIA), delle Emorragie cerebrali e delle procedure ad esse collegate.

Vengono, pertanto, in ***Appendice 3*** elencati i codici delle Diagnosi possibili, da inserire nella SDO. Non sono considerate le patologie cerebrali non definibili "ictus", quali TIA, occlusioni o stenosi delle arterie extra craniche senza infarto e le altre patologie non inquadrabili nella definizione di ictus ischemico. Si raccomanda di non utilizzare il codice 436 (malattia cerebrovascolare acuta non specificata) per i pazienti con ictus ischemico.

Le procedure elencate, quando effettuate, devono essere necessariamente indicate nella SDO, anche in aggiunta ad altre principali, in quanto costituiscono i parametri di valutazione dell'attività svolta ai fini del PNE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Piano formativo

Il personale sanitario medico e non medico coinvolto nella rete per l'ICTUS deve ricevere adeguata formazione circa il PDTA, il Manuale Operativo e le risorse strutturali e logistiche disponibili. All'uopo viene allestito uno specifico Corso con gli specifici obiettivi di incrementare gli accessi alle SU, abbattere i tempi di presa in carico, aumentare il numero dei trattamenti trombolitici ed endovascolari (anche attivando protocolli "drip and ship"), ottimizzare i percorsi riabilitativi in continuità con la fine della fase acuta e collezionare i dati di attività e di follow up, utili alla valutazione delle performance.

Il Programma di Formazione viene definito dal Comitato Scientifico che fa riferimento al Coordinamento Regionale di Rete. L'organizzazione dei corsi di Formazione per Area è in capo al rispettivo Responsabile della SU2L, in coordinamento con il Responsabile di ciascun setting assistenziale interessato dal percorso di rete.

Il Percorso Formativo si dovrà articolare in Moduli specifici per le fasi pre-ospedaliera, ospedaliera, e post-ospedaliera.

I Direttori delle UU. OO. interessate hanno il compito di individuare il personale di propria afferenza secondo motivazione a favorire gli obiettivi di Rete STROKE. Data la numerosità dei partecipanti ed il turn over del personale il corso dovrà essere replicato in edizioni multiple, e favorire ampie discussioni sui contenuti del PDTA e del Manuale Operativo. I Corsi dovranno essere sottoposti ad auditing di verifica dell'apprendimento o dovranno essere accreditati nell'ambito del programma di formazione continua in Medicina, in accordo con le strutture di formazione interne delle Amministrazioni di appartenenza. La certificazione sul conseguimento dei crediti formativi ECM deve essere condizionata, come prescritto, ad una partecipazione minima ad almeno il 90% delle ore formative ed all'esito positivo di un test finale per la verifica dell'apprendimento e del gradimento.

9. Coordinamento permanente per la revisione

Per garantire il buon funzionamento della Rete è prevista l'istituzione di un Coordinamento Regionale di Rete con la finalità di attivarne i percorsi, tutelarne il buon funzionamento fino al miglioramento della performance e garantire il principio di efficacia ed equità sull'intero territorio regionale. Suoi compiti sono:

- Coordinamento delle attività
- Monitoraggio della qualità e della completezza della raccolta-dati
- Organizzazione periodica di audit
- Analisi dei case-report
- Analisi delle criticità
- Elaborazione di azioni correttive
- Recepimento ed applicazione delle indicazioni ministeriali
- Promozione di gruppi di lavoro multidisciplinari per valutare aggiornamenti di parametri e di indicatori di performance
- Compilazione di una Relazione Annuale

L'organo di coordinamento si avvale del supporto di membri del Livello Regionale, Neurologi, Operatori di 118 e Pronto Soccorso, Direzioni Sanitarie e di un Comitato Scientifico composto dai Responsabili delle SU2L, con compiti specifici di espletamento dei Programmi di Formazione e revisione periodica del PDTA.

Ai fini della governance il Coordinamento si colloca in posizione intermedia e di collegamento tra il Livello Organizzativo Regionale e le Direzioni delle Aziende Sanitarie. Il Coordinamento promuove le azioni di miglioramento via via necessarie e procede al confronto con i valori soglia (per volumi di attività, esiti migliori e di rischio).

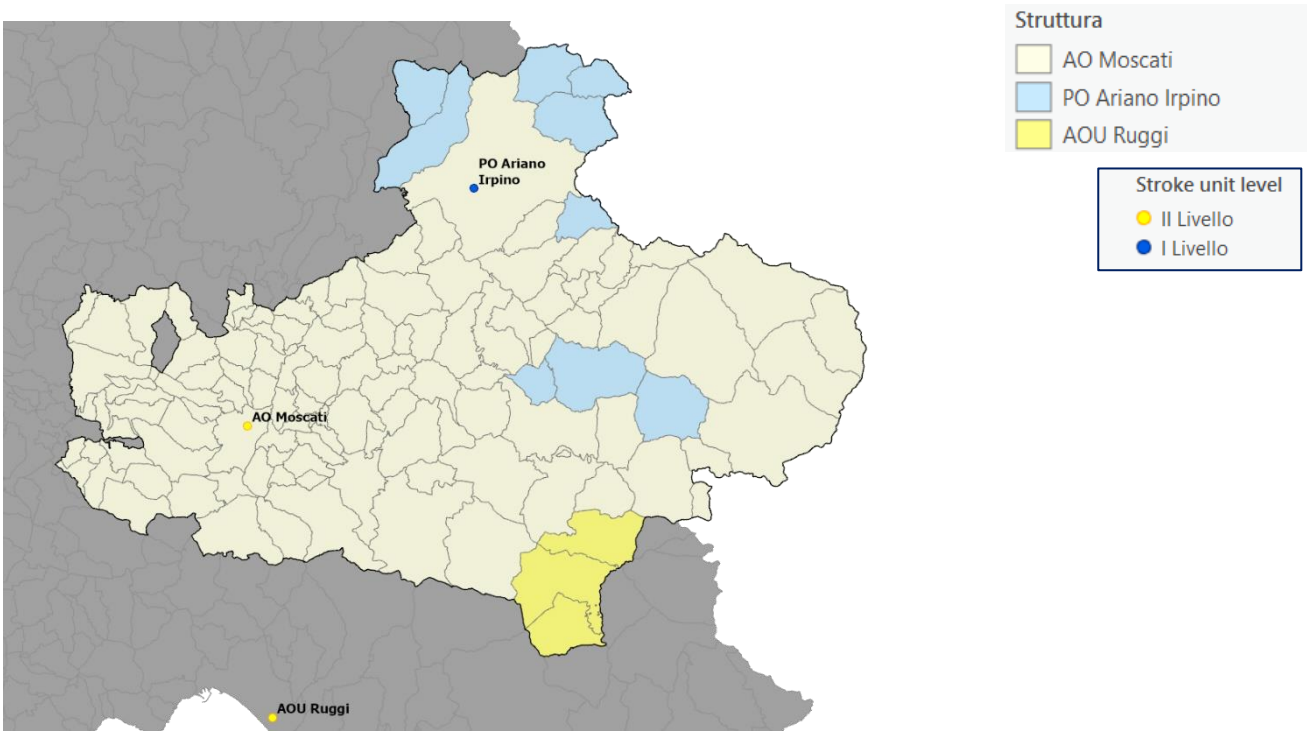
fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice 1 – Definizione dei bacini di utenza

In riferimento ai criteri definiti nel presente documento, si riportano di seguito i dettagli di suddivisione dei bacini. In particolare, per singola provincia si riportano i comuni afferenti a tale provincia con indicazione della Stroke Unit di I e II livello afferente.

PROVINCIA DI AVELLINO

Scheda	
Popolazione	397.010
Ictus ischemici (indice di ospedalizzazione per residenti)	1.212
Emorragie cerebrali (indice di ospedalizzazione per residenti)	373
Estensione territoriale (kmq)	2.805
Distretti sanitari	6
Comuni	118
Stroke Unit di II livello per i comuni di Avellino	AO. S.G. Moscati - Avellino AOU Ruggi - Salerno
Stroke Unit di I livello per i comuni di Avellino	PO Ariano Irpino



fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Avellino		
			Avellino	Salerno	Avellino
			ASL Avellino	ASL Salerno	ASL Avellino
			II Livello		I Livello
Prov	Distretto	Comune	AO Moscati	AOU Ruggi	PO Ariano Irpino
		Popolazione residente	*379.250*	*6.092*	*11.668*
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Ariano Irpino	20.890		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Bonito	2.212		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Carife	1.261		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Casalbore			1.552
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Castel Baronia	1.051		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Flumeri	2.476		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Fontanarosa	2.873		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Frigento	3.428		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Gesualdo	3.199		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Greci			584
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Grottaminarda	7.634		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Luogosano	1.068		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Melito Irpino	1.780		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Mirabella Eclano	6.685		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Montaguto			338
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Montecalvo Irpino			3.286
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Paternopoli	2.105		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	San Nicola Baronia	776		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	San Sossio Baronia	1.486		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Sant'Angelo all'Esca	715		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Savignano Irpino			1.023
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Scampitella	1.016		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Sturno	2.736		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Taurasi	2.123		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Trevico	827		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Vallata	2.484		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Vallesaccarda	1.230		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Villanova del Battista	1.464		
AV	Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	Zungoli			936
AV	Distretto Sanitario n. 2 Monteforte Irpino	Contrada	2.917		
AV	Distretto Sanitario n. 2 Monteforte Irpino	Forino	5.125		
AV	Distretto Sanitario n. 2 Monteforte Irpino	Mercogliano	11.600		
AV	Distretto Sanitario n. 2 Monteforte Irpino	Monteforte Irpino	11.438		
AV	Distretto Sanitario n. 2 Monteforte Irpino	Ospedaletto d'Alpinolo	1.996		
AV	Distretto Sanitario n. 2 Monteforte Irpino	Sant'Angelo a Scala	714		
AV	Distretto Sanitario n. 2 Monteforte Irpino	Summonte	1.493		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Andretta			1.666
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Aquilonia	1.443		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Bagnoli Irpino	3.019		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Bisaccia	3.536		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Cairano	288		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Calabritto		2.140	
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Calitri	4.183		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Caposele		3.231	
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Cassano Irpino	957		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Castelfranci	1.740		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Conza della Campania	1.272		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Guardia Lombardi			1.512

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Avellino		
			Avellino	Salerno	Avellino
			ASL Avellino	ASL Salerno	ASL Avellino
			II Livello		I Livello
Prov	Distretto	Comune	AO Moscati	AOU Ruggi	PO Ariano Irpino
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Lacedonia	2.024		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Lioni	5.911		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Montella	7.281		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Monteverde	695		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Morra De Sanctis	1.114		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Nusco	3.834		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Rocca San Felice			771
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Sant'Andrea di Conza	1.414		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Sant'Angelo dei Lombardi	3.782		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Senerchia		721	
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Teora	1.461		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Torella dei Lombardi	1.953		
AV	Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	Villamaina	897		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Altavilla Irpina	3.875		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Avellino	52.161		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Capriglia Irpina	2.215		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Cervinara	8.625		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Chianche	465		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Grottolella	1.817		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Montefredane	2.127		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Petruro Irpino	298		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Pietrastornina	1.427		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Prata di Principato Ultra	2.684		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Pratola Serra	3.565		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Roccabascerana	2.346		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Rotondi	3.413		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	San Martino Valle Caudina	4.786		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Torrioni	480		
AV	Distretto Sanitario n. 4 Avellino	Tufo	777		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Aiello del Sabato	3.986		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Atripalda	10.331		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Candida	1.103		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Castelvetere sul Calore	1.481		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Cesinali	2.554		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Chiusano di San Domenico	2.062		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Lapio	1.437		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Manocalzati	3.027		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Montefalcione	3.055		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Montefusco	1.186		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Montemarano	2.600		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Montemiletto	5.056		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Montoro	19.389		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Parolise	627		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Pietradefusi	1.948		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Salza Irpina	735		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	San Mango sul Calore	1.104		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	San Michele di Serino	2.408		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	San Potito Ultra	1.467		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Santa Lucia di Serino	1.358		

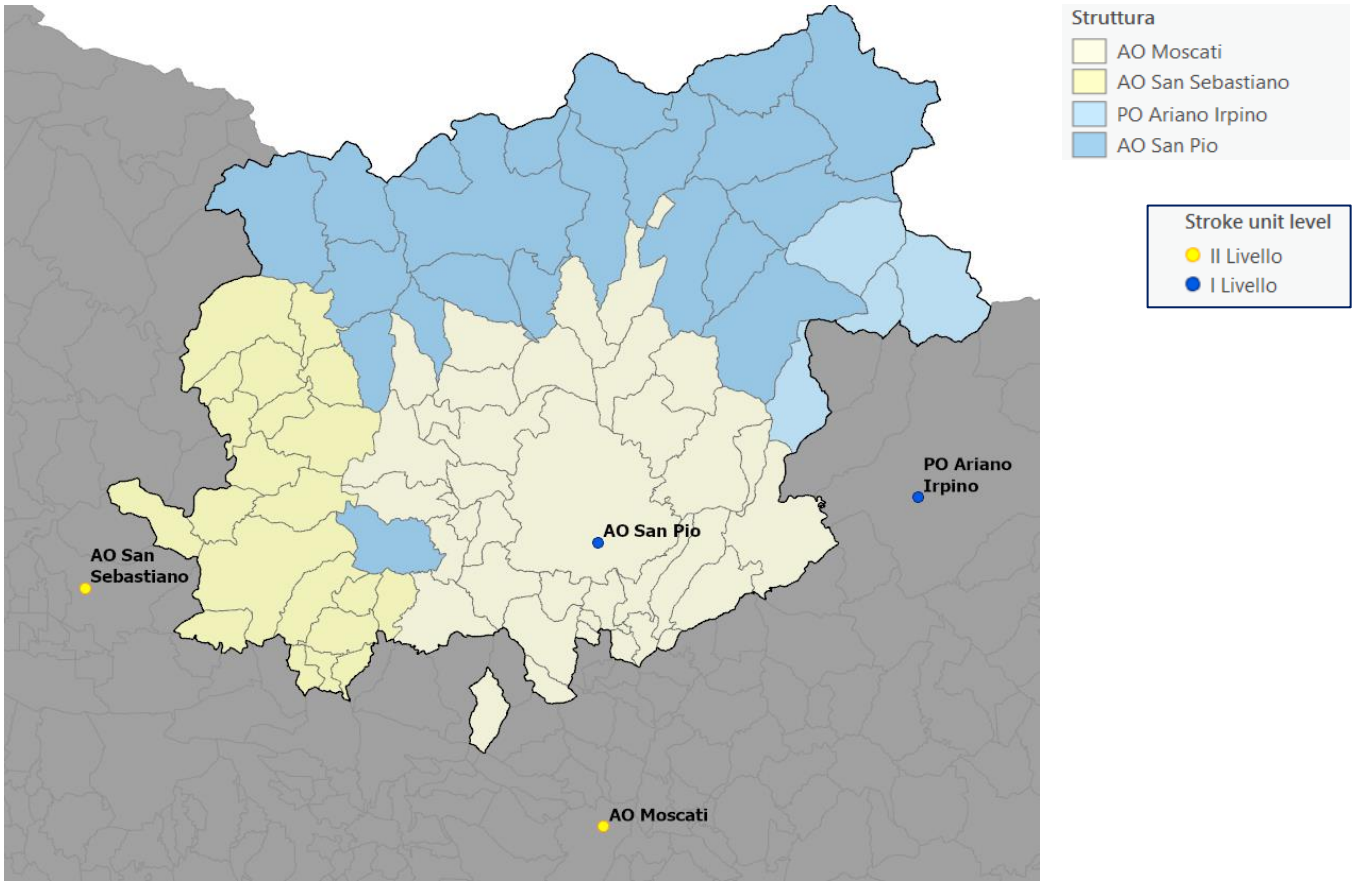
fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Avellino		
			Avellino	Salerno	Avellino
			ASL Avellino	ASL Salerno	ASL Avellino
			II Livello		I Livello
Prov	Distretto	Comune	AO Moscati	AOU Ruggi	PO Ariano Irpino
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Santa Paolina	1.159		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Santo Stefano del Sole	2.058		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Serino	6.801		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Solofra	12.035		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Sorbo Serpico	523		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Torre Le Nocelle	1.234		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Venticano	2.290		
AV	Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	Volturara Irpina	2.912		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Avella	7.492		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Baiano	4.398		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Domicella	1.844		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Lauro	3.309		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Marzano di Nola	1.633		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Moschiano	1.564		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Mugnano del Cardinale	5.175		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Pago del Vallo di Lauro	1.704		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Quadrelle	1.865		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Quindici	1.770		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Sirignano	2.837		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Sperone	3.600		
AV	Distretto Sanitario n. 6 Baiano	Taurano	1.466		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

Scheda	
Popolazione	261.431
Ictus ischemici (indice di ospedalizzazione per residenti)	597
Emorragie cerebrali (indice di ospedalizzazione per residenti)	363
Estensione territoriale (kmq)	2.081
Distretti sanitari	5
Comuni	78
Stroke Unit di II livello per i comuni di Benevento	AO. S.G. Moscati - Avellino AO San Sebastiano - Caserta
Stroke Unit di I livello per i comuni di Benevento	AO San Pio - Benevento PO Ariano Irpino



fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Benevento			
			Avellino	Caserta	Benevento	Avellino
			ASL Avellino	ASL Caserta	ASL Benevento	ASL Avellino
			II Livello		I Livello	
Prov	Distretto	Comune	AO Moscati	AO San Sebastiano	AO San Pio	PO Ariano Irpino
		Popolazione residente	*142.464*	*70.165*	*44.841*	*3.961*
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	Apollosa	2.473			
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	Arpaise	731			
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	Benevento	56.043			
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	Ceppaloni	3.177			
BN	Distretto Sanitario n. 7 Benevento	San Leucio del Sannio	2.889			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Apice	5.248			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Buonalbergo				1.507
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Calvi	2.501			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Castelpoto	1.147			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Cautano	1.897			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Foglianise	3.104			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Paduli	3.583			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Pago Veiano	2.215			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Pesco Sannita	1.835			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Pietrelcina	2.886			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Ponte	2.400			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	San Giorgio del Sannio	9.673			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	San Martino Sannita	1.143			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	San Nazzaro	825			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	San Nicola Manfredi	3.458			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Sant'Angelo a Cupolo	4.024			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Sant'Arcangelo Trimonte	463			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Torrecuso	3.214			
BN	Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	Vitulano	2.713			
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Airola		8.076		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Arpaia		1.985		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Bonea		1.372		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Bucciano		1.967		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Campoli del Monte Taburno	1.636			
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Durazzano		2.072		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Forchia		1.196		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Frasso Telesino		2.000		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Moiano		4.000		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Montesarchio	12.997			
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Pannarano	1.984			
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Paolisi		1.954		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Sant'Agata de' Goti		10.230		
BN	Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Tocco Caudio			1.477	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Amorosi		2.646		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Castelvenere		2.389		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Cerreto Sannita			3.585	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Cusano Mutri			3.746	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Dugenta		2.647		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Faicchio		3.277		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Guardia Sanframondi			4.503	

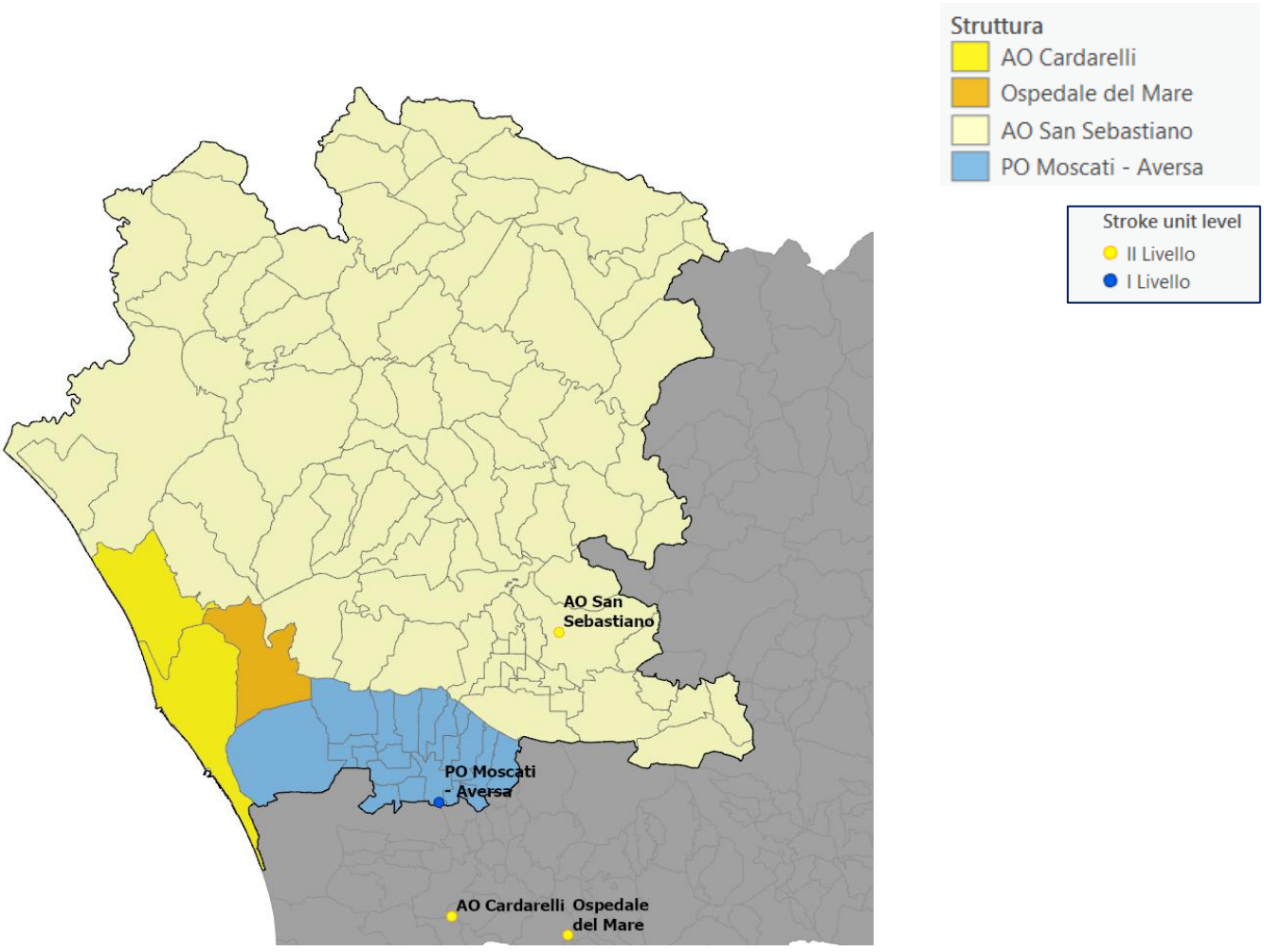
fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Benevento			
			Avellino	Caserta	Benevento	Avellino
			ASL Avellino	ASL Caserta	ASL Benevento	ASL Avellino
			II Livello		I Livello	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Limatola		4.302		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Melizzano		1.688		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Paupisi	1.429			
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Pietraroja			494	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Puglianello		1.298		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	San Lorenzello		2.115		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	San Lorenzo Maggiore	1.896			
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	San Lupo			685	
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	San Salvatore Telesino		3.865		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Solopaca		3.444		
BN	Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Telese Terme		7.642		
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Baselice			2.064	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Campolattaro			976	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Casalduni	1.178			
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Castelfranco in Miscano				773
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Castelpagano			1.328	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Castelvetere in Val Fortore			961	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Circello			2.138	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Colle Sannita			2.148	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Foiano di Val Fortore			1.322	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Fragneto l'Abate	938			
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Fragneto Monforte	1.667			
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Ginestra degli Schiavoni				389
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Molinara			1.438	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Montefalcone di Val Fortore				1.292
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Morcone			4.505	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Pontelandolfo			2.011	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Reino	1.097			
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	San Bartolomeo in Galdo			4.299	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	San Giorgio La Molara			2.730	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	San Marco dei Cavoti			2.938	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Santa Croce del Sannio			859	
BN	Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	Sassinoro			634	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA

Scheda	
Popolazione	906.080
Ictus ischemici (indice di ospedalizzazione per residenti)	840
Emorragie cerebrali (indice di ospedalizzazione per residenti)	409
Estensione territoriale (kmq)	2.651
Distretti sanitari	12
Comuni	104
Stroke Unit di II livello per i comuni di Caserta	AO Cardarelli - Napoli PO Ospedale del Mare - Napoli AO San Sebastiano
Stroke Unit di I livello per i comuni di Caserta	PO Moscati - Aversa



fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Caserta			
			Napoli		Caserta	Caserta
			ASL Napoli 1 Centro		ASL Caserta	ASL Caserta
			II Livello			I Livello
Prov	Distretto	Comune	AO Cardarelli	Ospedale del Mare	AO San Sebastiano	PO Moscati - Aversa
		Popolazione residente	*58.286*	*5.677*	*552.195*	*289.922*
CE	Distretto Sanitario n. 12 Caserta	Casagiove			12.868	
CE	Distretto Sanitario n. 12 Caserta	Caserta			72.485	
CE	Distretto Sanitario n. 12 Caserta	Castel Morrone			3.579	
CE	Distretto Sanitario n. 12 Caserta	San Nicola la Strada			22.097	
CE	Distretto Sanitario n. 13 Maddaloni	Arienzo			5.379	
CE	Distretto Sanitario n. 13 Maddaloni	Cervino			4.717	
CE	Distretto Sanitario n. 13 Maddaloni	Maddaloni			36.756	
CE	Distretto Sanitario n. 13 Maddaloni	San Felice a Cancello			16.846	
CE	Distretto Sanitario n. 13 Maddaloni	Santa Maria a Vico			14.312	
CE	Distretto Sanitario n. 13 Maddaloni	Valle di Maddaloni			2.630	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Caianello			1.762	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Cellole			8.238	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Conca della Campania			1.149	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Francolise			4.619	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Galluccio			2.026	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Marzano Appio			1.958	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Mignano Monte Lungo			2.998	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Pietravairano			2.800	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Presenzano			1.617	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Rocca d'Evandro			3.002	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Roccamonfina			3.150	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	San Pietro Infine			804	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Sessa Aurunca			20.189	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Teano			11.144	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Tora e Piccilli			745	
CE	Distretto Sanitario n. 14 Teano	Vairano Patenora			6.318	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Ailano			1.142	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Alife			7.360	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Alvignano			4.460	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Baia e Latina			2.004	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Caiazzo			5.145	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Capriati a Volturno			1.412	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Castel Campagnano			1.440	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Castel di Sasso			1.035	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Castello del Matese			1.370	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Ciorlano			362	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Dragoni			1.924	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Fontegreca			752	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Formicola			1.380	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Gallo Matese			455	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Gioia Sannitica			3.252	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Letino			628	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Liberi			1.072	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Piana di Monte Verna			2.047	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Piedimonte Matese			10.060	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Pietramelara			4.433	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Pontelatone			1.522	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Prata Sannita			1.352	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Caserta			
			Napoli		Caserta	Caserta
			ASL Napoli 1 Centro		ASL Caserta	ASL Caserta
			II Livello			I Livello
Prov	Distretto	Comune	AO Cardarelli	Ospedale del Mare	AO San Sebastiano	PO Moscati - Aversa
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Pratella			1.384	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Raviscanina			1.158	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Riardo			2.223	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Roccaromana			821	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Ruviano			1.691	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	San Gregorio Matese			870	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	San Potito Sannitico			1.953	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Sant'Angelo d'Alife			2.065	
CE	Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	Valle Agricola			754	
CE	Distretto Sanitario n. 16 Marcianise	Capodrise			10.030	
CE	Distretto Sanitario n. 16 Marcianise	Macerata Campania			10.026	
CE	Distretto Sanitario n. 16 Marcianise	Marcianise			38.285	
CE	Distretto Sanitario n. 16 Marcianise	Portico di Caserta			7.697	
CE	Distretto Sanitario n. 16 Marcianise	Recale			7.613	
CE	Distretto Sanitario n. 16 Marcianise	San Marco Evangelista			6.458	
CE	Distretto Sanitario n. 17 Aversa	Aversa				49.526
CE	Distretto Sanitario n. 18 Succivo	Carinaro				7.092
CE	Distretto Sanitario n. 18 Succivo	Casaluce				9.544
CE	Distretto Sanitario n. 18 Succivo	Cesa				9.643
CE	Distretto Sanitario n. 18 Succivo	Gricignano di Aversa				12.888
CE	Distretto Sanitario n. 18 Succivo	Orta di Atella				27.332
CE	Distretto Sanitario n. 18 Succivo	Sant'Arpino				15.113
CE	Distretto Sanitario n. 18 Succivo	Succivo				8.798
CE	Distretto Sanitario n. 18 Succivo	Teverola				14.957
CE	Distretto Sanitario n. 19 Lusciano	Frignano				8.956
CE	Distretto Sanitario n. 19 Lusciano	Lusciano				16.203
CE	Distretto Sanitario n. 19 Lusciano	Parete				12.708
CE	Distretto Sanitario n. 19 Lusciano	San Marcellino				14.858
CE	Distretto Sanitario n. 19 Lusciano	Trentola Ducenta				20.512
CE	Distretto Sanitario n. 19 Lusciano	Villa di Briano				7.385
CE	Distretto Sanitario n. 20 Casal di Principe	Casal di Principe				21.419
CE	Distretto Sanitario n. 20 Casal di Principe	Casapesenna				7.025
CE	Distretto Sanitario n. 20 Casal di Principe	San Cipriano d'Aversa				13.263
CE	Distretto Sanitario n. 20 Casal di Principe	Villa Literno				12.700
CE	Distretto Sanitario n. 21 Santa Maria Capua Vetere	Casapulla			8.255	
CE	Distretto Sanitario n. 21 Santa Maria Capua Vetere	Curti			6.623	
CE	Distretto Sanitario n. 21 Santa Maria Capua Vetere	Grazzanise			6.731	
CE	Distretto Sanitario n. 21 Santa Maria Capua Vetere	San Prisco			12.156	
CE	Distretto Sanitario n. 21 Santa Maria Capua Vetere	San Tammaro			5.782	
CE	Distretto Sanitario n. 21 Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere			32.083	
CE	Distretto Sanitario n. 21 Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria la Fossa			2.551	
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Bellona			6.005	
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Calvi Risorta			5.403	
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Camigliano			1.970	
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Capua			17.791	
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Giano Vetusto			623	
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Pastorano			2.879	

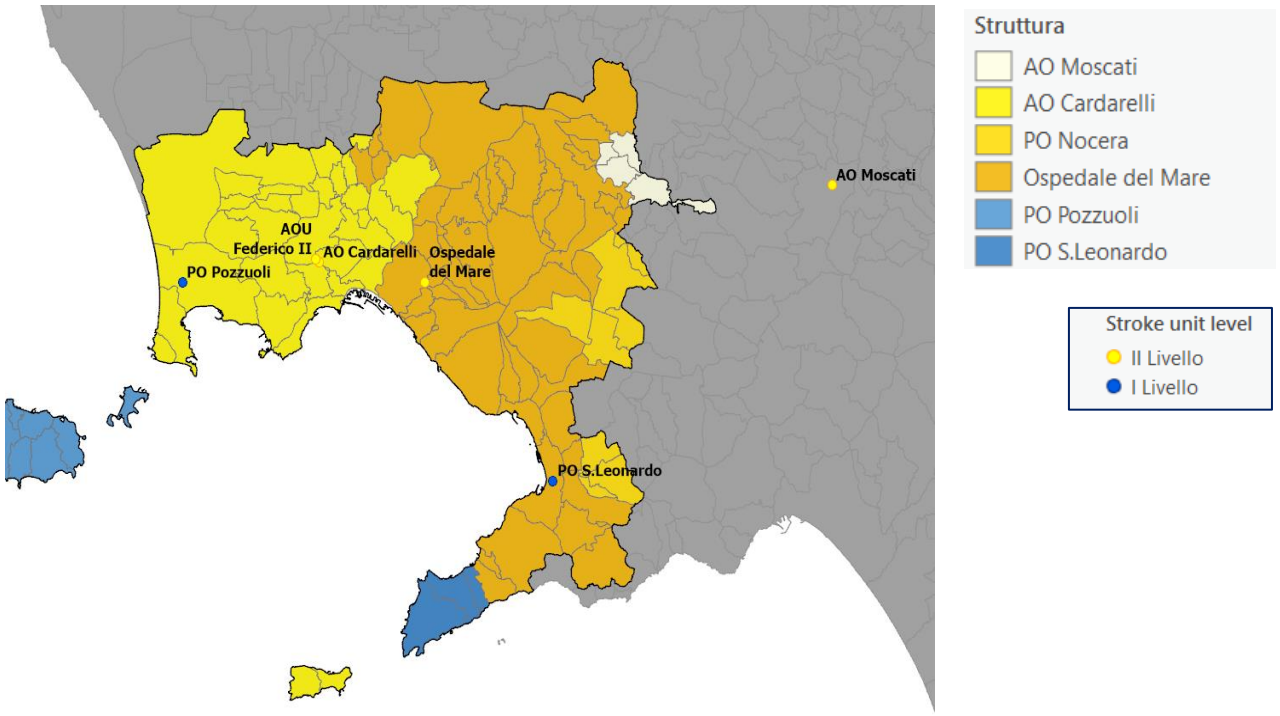
fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Caserta			
			Napoli		Caserta	Caserta
			ASL Napoli 1 Centro		ASL Caserta	ASL Caserta
			II Livello			I Livello
Prov	Distretto	Comune	AO Cardarelli	Ospedale del Mare	AO San Sebastiano	PO Moscati - Aversa
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Pignataro Maggiore			5.727	
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Rocchetta e Croce			430	
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Sparanise			7.219	
CE	Distretto Sanitario n. 22 Capua	Vitulazio			7.691	
CE	Distretto Sanitario n. 23 Mondragone	Cancello ed Arnone		5.677		
CE	Distretto Sanitario n. 23 Mondragone	Carinola			7.075	
CE	Distretto Sanitario n. 23 Mondragone	Castel Volturno	29.466			
CE	Distretto Sanitario n. 23 Mondragone	Falciano del Massico			3.378	
CE	Distretto Sanitario n. 23 Mondragone	Mondragone	28.820			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NAPOLI

Scheda	
Popolazione	2.967.736
Ictus ischemici (indice di ospedalizzazione per residenti)	843
Emorragie cerebrali (indice di ospedalizzazione per residenti)	370
Estensione territoriale (kmq)	1.177
Distretti sanitari	36
Comuni	92
Stroke Unit di II livello per la provincia di Napoli	AO Cardarelli - Napoli PO Ospedale del Mare - Napoli PO Umberto I - Salerno AO. S.G. Moscati - Avellino
Stroke Unit di I livello per la provincia di Napoli	PO S.Maria delle Grazie - Napoli PO San Leonardo - Napoli



fonte: http://burc.regione.campania.it

Stroke Unit di riferimento per i distretti e municipalità di Napoli centro

			Napoli	
			ASL Napoli 1 Centro	
			II Livello	
Prov	Distretto/Municipio	Comune	AO Cardarelli	Ospedale del Mare
		Popolazione residente	*809.332*	*115.972*
NA	Distretto Sanitario n. 24/73	Anacapri	6.821	
NA	Distretto Sanitario n. 24/74	Capri	6.786	
NA	Napoli 1 - Chiaia, Posillipo, S.Ferdinando	Napoli	84.284	
NA	Napoli 2 - Avvocata, Montecalvario, Porto, S.Giuseppe, Pendino, Mercato	Napoli	100.579	
NA	Napoli 3 - Stella, S.Carlo all'Arena	Napoli	105.761	
NA	Napoli 4 - Vicaria, S.Lorenzo, Poggioreale	Napoli	101.637	
NA	Napoli 5 - Vomero, Arenella	Napoli	114.584	
NA	Napoli 6 - Ponticelli, Barra, S.Giovanni aTeduccio	Napoli		115.972
NA	Napoli 7 - Miano, Secondigliano, S.Pietro a Patierno	Napoli	86.123	
NA	Napoli 8 - Chiaiano, Piscinola-Marianella, Scampia	Napoli	92.034	
NA	Napoli 9 - Pianura, Soccavo	Napoli	14.194	
NA	Napoli 10 - Bagnoli, Fuorigrotta	Napoli	96.529	

Stroke Unit di riferimento per i comuni dell'area Napoli nord

			Napoli		
			ASL Napoli 1 Centro		ASL Napoli 2 Nord
			II Livello		I Livello
Prov	Distretto	Comune	AO Cardarelli	Ospedale del Mare	PO Pozzuoli
		Popolazione residente	*739.483*	*203.158*	*72.282*
NA	Distretto Sanitario n. 35	Bacoli	25.153		
NA	Distretto Sanitario n. 35	Monte di Procida	11.832		
NA	Distretto Sanitario n. 35	Pozzuoli	76.211		
NA	Distretto Sanitario n. 36	Barano d'Ischia			9.999
NA	Distretto Sanitario n. 36	Casamicciola Terme			7.588
NA	Distretto Sanitario n. 36	Forio			17.467
NA	Distretto Sanitario n. 36	Ischia			19.594
NA	Distretto Sanitario n. 36	Lacco Ameno			4.520
NA	Distretto Sanitario n. 36	Procida			10.044
NA	Distretto Sanitario n. 36	Serrara Fontana			3.070
NA	Distretto Sanitario n. 37	Giugliano in Campania	123.998		
NA	Distretto Sanitario n. 38	Marano di Napoli	57.726		
NA	Distretto Sanitario n. 38	Quarto	41.324		
NA	Distretto Sanitario n. 39	Calvizzano	12.457		
NA	Distretto Sanitario n. 39	Qualiano	24.576		
NA	Distretto Sanitario n. 39	Villaricca	31.451		
NA	Distretto Sanitario n. 40	Melito di Napoli	36.306		
NA	Distretto Sanitario n. 40	Mugnano di Napoli	35.122		
NA	Distretto Sanitario n. 41	Casandrino	13.035		
NA	Distretto Sanitario n. 41	Frattamaggiore		28.592	
NA	Distretto Sanitario n. 41	Frattaminore*	15.381	15.381*	
NA	Distretto Sanitario n. 41	Grumo Nevano	17.124		
NA	Distretto Sanitario n. 41	Sant'Antimo	32.329		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stroke Unit di riferimento per i comuni dell'area Napoli nord

			Napoli		
			ASL Napoli 1 Centro		ASL Napoli 2 Nord
			II Livello		I Livello
Prov	**Distretto**	**Comune**	**AO Cardarelli**	**Ospedale del Mare**	**PO Pozzuoli**
NA	Distretto Sanitario n. 42	Arzano*	31.891	31.891*	
NA	Distretto Sanitario n. 42	Casavatore	18.174		
NA	Distretto Sanitario n. 43	Casoria*	73.807	73.807*	
NA	Distretto Sanitario n. 44	Afragola*	61.586	61.586*	
NA	Distretto Sanitario n. 45	Caivano		35.996	
NA	Distretto Sanitario n. 45	Cardito		21.535	
NA	Distretto Sanitario n. 45	Crispano		11.699	
NA	Distretto Sanitario n. 46	Acerra		58.444	
NA	Distretto Sanitario n. 47	Casalnuovo di Napoli		46.892	

**** Per i comuni indicati le strutture di II livello AO Cardarelli e Ospedale del Mare sono raggiungibili nello stesso tempo***

Stroke Unit di riferimento per i comuni di Napoli Sud

			Avellino	Napoli	Salerno	Napoli
			ASL Avellino	ASL Napoli 1 Centro	ASL Salerno	ASL Napoli 3 Sud
			II Livello			I Livello
Prov	**Distretto**	**Comune**	**AO Moscati**	**Ospedale del Mare**	**PO Nocera**	**PO S.Leonardo**
		Popolazione residente	***12.230***	***867.997***	***109.193***	***38.089***
NA	Distretto Sanitario n. 34	Portici		51.881		
NA	Distretto Sanitario n. 48	Brusciano		15.863		
NA	Distretto Sanitario n. 48	Castello di Cisterna		7.793		
NA	Distretto Sanitario n. 48	Marigliane lla		7.940		
NA	Distretto Sanitario n. 48	Marigliano		29.243		
NA	Distretto Sanitario n. 48	San Vitaliano		6.611		
NA	Distretto Sanitario n. 48	Somma Vesuviana		33.622		
NA	Distretto Sanitario n. 49	Camposano		5.009		
NA	Distretto Sanitario n. 49	Carbonara di Nola			2.444	
NA	Distretto Sanitario n. 49	Casamarciano	3.017			
NA	Distretto Sanitario n. 49	Cicciano		12.338		
NA	Distretto Sanitario n. 49	Cimitile		6.880		
NA	Distretto Sanitario n. 49	Comiziano	1.705			
NA	Distretto Sanitario n. 49	Liveri		1.470		
NA	Distretto Sanitario n. 49	Nola		33.784		
NA	Distretto Sanitario n. 49	Roccarainola		6.565		
NA	Distretto Sanitario n. 49	San Paolo Bel Sito		3.370		
NA	Distretto Sanitario n. 49	Saviano		15.946		
NA	Distretto Sanitario n. 49	Scisciano		6.225		
NA	Distretto Sanitario n. 49	Tufino	3.372			
NA	Distretto Sanitario n. 49	Visciano	4.136			
NA	Distretto Sanitario n. 50	Cercola		16.882		
NA	Distretto Sanitario n. 50	Massa di Somma		4.976		
NA	Distretto Sanitario n. 50	Pollena Trocchia		12.738		
NA	Distretto Sanitario n. 50	Volla		25.664		
NA	Distretto Sanitario n. 51	Pomigliano d'Arco		39.788		
NA	Distretto Sanitario n. 51	Sant'Anastasia		26.187		
NA	Distretto Sanitario n. 52	Ottaviano		23.288		
NA	Distretto Sanitario n. 52	Palma Campania			16.232	
NA	Distretto Sanitario n. 52	Poggiomarino			22.405	

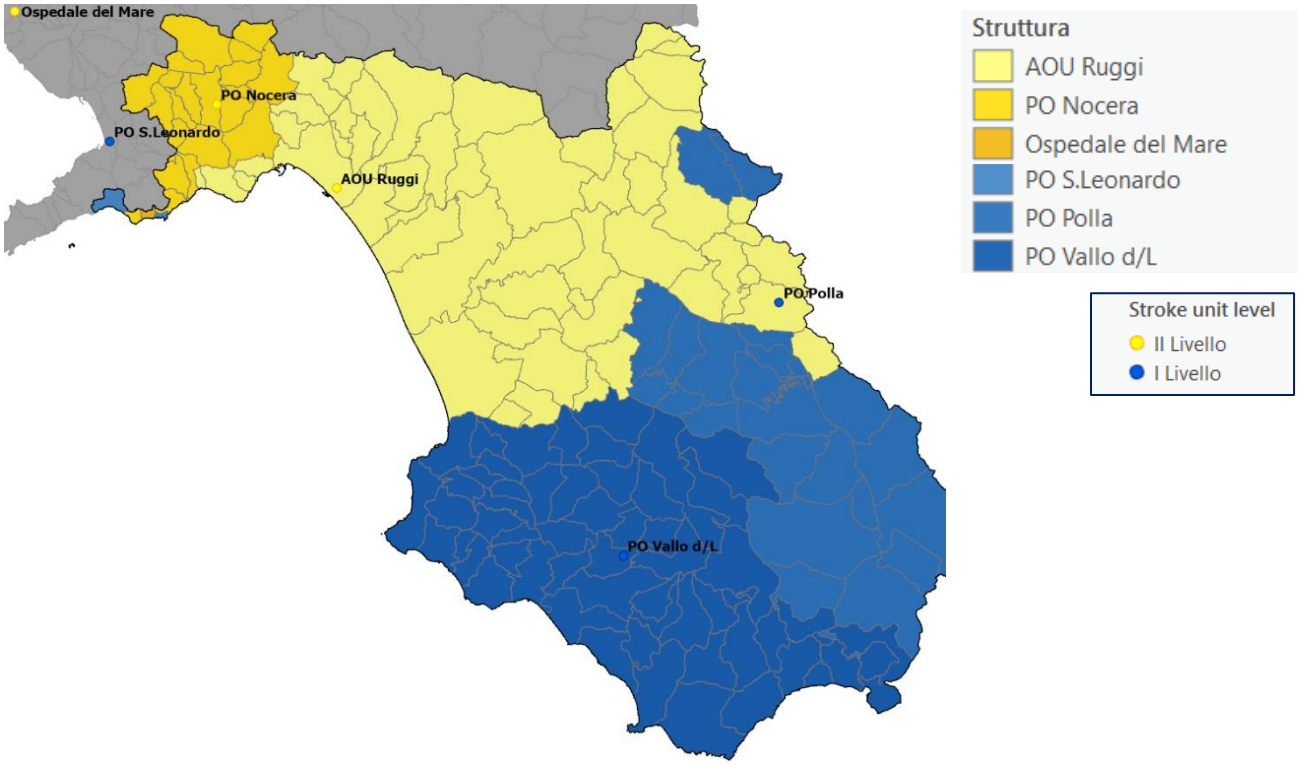
fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni di Napoli Sud			
			Avellino	Napoli	Salerno	Napoli
			ASL Avellino	ASL Napoli 1 Centro	ASL Salerno	ASL Napoli 3 Sud
			II Livello			I Livello
Prov	Distretto	Comune	AO Moscati	Ospedale del Mare	PO Nocera	PO S.Leonardo
NA	Distretto Sanitario n. 52	San Gennaro Vesuviano		12.097		
NA	Distretto Sanitario n. 52	San Giuseppe Vesuviano			30.430	
NA	Distretto Sanitario n. 52	Striano			9.011	
NA	Distretto Sanitario n. 52	Terzigno		17.271		
NA	Distretto Sanitario n. 53	Castellammare di Stabia		62.367		
NA	Distretto Sanitario n. 54	San Giorgio a Cremano		42.147		
NA	Distretto Sanitario n. 54	San Sebastiano al Vesuvio		8.626		
NA	Distretto Sanitario n. 55	Ercolano		49.726		
NA	Distretto Sanitario n. 56	Boscoreale		25.893		
NA	Distretto Sanitario n. 56	Boscotrecase		9.877		
NA	Distretto Sanitario n. 56	Torre Annunziata		40.051		
NA	Distretto Sanitario n. 56	Trecase		8.502		
NA	Distretto Sanitario n. 57	Torre del Greco		80.093		
NA	Distretto Sanitario n. 58	Agerola		7.742		
NA	Distretto Sanitario n. 58	Casola di Napoli			3.636	
NA	Distretto Sanitario n. 58	Gragnano		27.806		
NA	Distretto Sanitario n. 58	Lettere			6.063	
NA	Distretto Sanitario n. 58	Pimonte		5.862		
NA	Distretto Sanitario n. 58	Pompei		23.807		
NA	Distretto Sanitario n. 58	Sant'Antonio Abate			18.972	
NA	Distretto Sanitario n. 58	Santa Maria la Carità		11.734		
NA	Distretto Sanitario n. 59	Massa Lubrense				14.186
NA	Distretto Sanitario n. 59	Meta		7.791		
NA	Distretto Sanitario n. 59	Piano di Sorrento		12.302		
NA	Distretto Sanitario n. 59	Sant'Agnello				8.606
NA	Distretto Sanitario n. 59	Sorrento				15.297
NA	Distretto Sanitario n. 59	Vico Equense		20.240		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO

Scheda	
Popolazione	1.057.819
Ictus ischemici (indice di ospedalizzazione per residenti)	949
Emorragie cerebrali (indice di ospedalizzazione per residenti)	487
Estensione territoriale (kmq)	4.955
Distretti sanitari	13
Comuni	158
Stroke Unit di II livello per i comuni di Salerno	AOU Ruggi - Salerno PO Nocera Umberto I - Salerno PO Ospedale del Mare - Napoli
Stroke Unit di I livello per i comuni di Salerno	PO San Leonardo - Napoli PO Polla - Salerno PO Vallo della Lucania - Salerno



fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Salerno					
			Salerno		Napoli		Salerno	
			ASL Salerno		ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	
			II Livello			I Livello		
Prov	Distretto	Comune	AOU Ruggi	PO Nocera	Ospedale del Mare	PO S. Leonardo	PO Polla	PO Vallo d/L
		Popolazione residente	486.582	370.792	683	4.367	59.321	136.074
SA	Distretto Sanitario n. 60 Nocera	Castel San Giorgio		13.738				
SA	Distretto Sanitario n. 60 Nocera	Nocera Inferiore		43.808				
SA	Distretto Sanitario n. 60 Nocera	Nocera Superiore		23.589				
SA	Distretto Sanitario n. 60 Nocera	Roccapiemonte		8.708				
SA	Distretto Sanitario n. 61 Angri	Angri		34.132				
SA	Distretto Sanitario n. 61 Angri	Corbara		2.484				
SA	Distretto Sanitario n. 61 Angri	Sant'Egidio del Monte Albino		8.750				
SA	Distretto Sanitario n. 61 Angri	Scafati		47.940				
SA	Distretto Sanitario n. 62 Sarno-Pagani	Pagani		34.081				
SA	Distretto Sanitario n. 62 Sarno-Pagani	San Marzano sul Sarno		10.202				
SA	Distretto Sanitario n. 62 Sarno-Pagani	San Valentino Torio		10.916				
SA	Distretto Sanitario n. 62 Sarno-Pagani	Sarno		30.636				
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Amalfi		4.644				
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Atrani		792				
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Cava de' Tirreni		50.191				
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Cetara	1.937					
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Conca dei Marini				648		
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Furore			683			
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Maiori*	5.320	5.320*				
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Minori	2.587					
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Positano				3.719		
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Praiano		1.970				
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Ravello		2.372				
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Scala		1.497				
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Tramonti		4.153				
SA	Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Vietri sul Mare	7.098					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Altavilla Silentina	7.018					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Buccino	4.513					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Campagna	16.759					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Castelnuovo di Conza	506					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Colliano	3.403					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Contursi Terme	3.167					

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Salerno					
			Salerno		Napoli		Salerno	
			ASL Salerno		ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	
			II Livello			I Livello		
Prov	Distretto	Comune	AOU Ruggi	PO Nocera	Ospedale del Mare	PO S. Leonardo	PO Polla	PO Vallo d/L
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Eboli	37.601					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Laviano	1.308					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Oliveto Citra	3.620					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Palomonte	3.709					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Postiglione	1.978					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Ricigliano					1.064	
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Romagnano al Monte	370					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	San Gregorio Magno					3.886	
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Santomenna	387					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Serre	3.680					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Sicignano degli Alburni	3.043					
SA	Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Valva	1.536					
SA	Distretto Sanitario n. 65 Battipaglia	Battipaglia	49.635					
SA	Distretto Sanitario n. 65 Battipaglia	Bellizzi	13.302					
SA	Distretto Sanitario n. 65 Battipaglia	Olevano sul Tusciano	6.559					
SA	Distretto Sanitario n. 66 Salerno	Pellezzano	10.894					
SA	Distretto Sanitario n. 66 Salerno	Salerno	126.625					
SA	Distretto Sanitario n. 67 Mercato San Severino	Baronissi	16.887					
SA	Distretto Sanitario n. 67 Mercato San Severino	Bracigliano		5.322				
SA	Distretto Sanitario n. 67 Mercato San Severino	Calvanico	1.394					
SA	Distretto Sanitario n. 67 Mercato San Severino	Fisciano	14.129					
SA	Distretto Sanitario n. 67 Mercato San Severino	Mercato San Severino		21.493				
SA	Distretto Sanitario n. 67 Mercato San Severino	Siano		9.374				
SA	Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	Acerno	2.516					
SA	Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	Castiglione del Genovesi	1.282					
SA	Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	Giffoni Sei Casali	4.934					
SA	Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	Giffoni Valle Piana	11.532					
SA	Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	Montecorvino Pugliano	11.126					
SA	Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	Montecorvino Rovella	12.309					
SA	Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	Pontecagnano Faiano	26.408					
SA	Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	San Cipriano Picentino	6.583					
SA	Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	San Mango Piemonte	2.624					
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Albanella	6.283					

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Salerno					
			Salerno		Napoli		Salerno	
			ASL Salerno		ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	
			II Livello			I Livello		
Prov	Distretto	Comune	AOU Ruggi	PO Nocera	Ospedale del Mare	PO S. Leonardo	PO Polla	PO Vallo d/L
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Aquara	1.299					
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Bellosguardo					681	
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Capaccio Paestum	22.364					
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Castel San Lorenzo	2.206					
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Castelcivita	1.394					
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Controne	764					
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Corleto Monforte					485	
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Felitto						1.153
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Giungano	1.298					
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Laurino						1.245
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Monteforte Cilento						547
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Ottati					580	
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Piaggine						1.114
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Roccadaspide	6.889					
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Roscigno					594	
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Sacco					432	
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Sant'Angelo a Fasanella					489	
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Trentinara	1.564					
SA	Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Valle dell'Angelo						229
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Agropoli						21.349
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Ascea						5.828
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Campora						312
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Cannalonga						938
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Casal Velino						5.382
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Castellabate						8.662
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Castelnuovo Cilento						2.827
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Ceraso						2.223
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Cicerale						1.180
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Cuccaro Vetere						521
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Futani						1.071

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Salerno					
			Salerno		Napoli		Salerno	
			ASL Salerno		ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	
			II Livello			I Livello		
Prov	Distretto	Comune	AOU Ruggi	PO Nocera	Ospedale del Mare	PO S. Leonardo	PO Polla	PO Vallo d/L
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Gioi						1.070
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Laureana Cilento						1.237
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Laurito						698
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Lustra						1.013
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Magliano Vetere						564
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Moio della Civitella						1.804
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Montano Antilia						1.674
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Montecorice						2.563
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Novi Velia						2.338
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Ogliastro Cilento						2.273
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Omignano						1.639
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Orria						954
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Perdifumo						1.809
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Perito						802
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Pisciotta						2.427
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Pollica						2.153
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Prignano Cilento						1.095
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Rutino						767
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Salento						1.759
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	San Mauro Cilento						851
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	San Mauro la Bruca						537
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Serramezzana						271
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Sessa Cilento						1.134
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Stella Cilento						630
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Stio						776
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Torchiara						1.877
SA	Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Vallo della Lucania						7.953
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Alfano						931
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Camerota						6.829
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Casaletto Spartano					1.262	
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Caselle in Pittari					1.869	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Stroke Unit di riferimento per i comuni della provincia di Salerno					
			Salerno		Napoli		Salerno	
			ASL Salerno		ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	
			II Livello			I Livello		
Prov	Distretto	Comune	AOU Ruggi	PO Nocera	Ospedale del Mare	PO S. Leonardo	PO Polla	PO Vallo d/L
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Celle di Bulgheria						1.711
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Centola						4.958
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Ispani						963
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Morigerati						597
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Roccagloriosa						1.560
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Rofrano						1.258
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	San Giovanni a Piro						3.592
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Santa Marina						3.226
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Sapri						6.370
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Torraca						1.197
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Torre Orsaia						1.946
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Tortorella						476
SA	Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Vibonati						3.211
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Atena Lucana	2.360					
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Auletta	2.147					
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Buonabitacolo					2.430	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Caggiano	2.502					
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Casalbuono					1.018	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Monte San Giacomo					1.406	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Montesano sulla Marcellana					6.221	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Padula					4.805	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Pertosa	656					
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Petina	992					
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Polla	5.103					
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Sala Consilina					12.188	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Salvitelle	482					
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	San Pietro al Tanagro					1.648	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	San Rufo					1.597	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Sant'Arsenio					2.641	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Sanza					2.338	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Sassano					4.657	
SA	Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Teggiano					7.030	

**** Per i comuni indicati le strutture di II livello AO Cardarelli e Ospedale del Mare sono raggiungibili nello stesso tempo***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice 2 – Requisiti Stroke Unit I e II livello

Si riportano di seguito, i requisiti specifici definiti nel DM 70/2015 per le Stroke Unit di I e II livello. Tali requisiti sono stati riportanti anche nel precedente DCA 63/2019.

Le **SU*1L*** si caratterizzano per la presenza minima di:

- competenze multidisciplinari (compreso personale specializzato per l'erogazione di procedure neursonologiche di eco-colorDoppler dei tronchi sovraortici e dei vasi intracranici e di procedure ecocardiografiche, incluse o esistenti nel contesto della struttura)
- almeno un neurologo dedicato per turno lavorativo e personale infermieristico esperto
- possibilità di monitoraggio di almeno un posto letto
- riabilitazione precoce (fisioterapia, logopedia, terapia occupazionale)
- terapia fibrinolitica endovenosa h24/7
- pronta disponibilità neurochirurgica (anche in altra sede con supporto tecnologico tele-diagnostico)
- disponibilità h24 di TC cerebrale e/o Angio-TC con apparecchio volumetrico multistrati ad almeno 16 strati e/o RM encefalo, RM DWI, Angio-RM
- collegamento operativo con le SU*2L* per invio immagini e consultazione (telemedicina)
- collegamento operativo (protocolli condivisi di valutazione del danno e della disabilità, di indicatori di processo riabilitativo e di esito) con il territorio e con una o più strutture riabilitative.

Oltre a quanto previsto per le SU*1L*, le **SU*2L*** devono garantire i seguenti standard:

- unità di norma a conduzione neurologica
- personale dedicato h24/7
- neuroradiologia h24/7 con: TC volumetrica multistrato a 64 strati, con programmi di ricostruzione angiografica e perfusionale; apparecchio da 1,5 Tesla per RM, RM-DWI, RM-PWI e angio-RM con pacchetto per rapida effettuazione
- sala di interventistica endovascolare con Angiografo digitale (h24/7 o reperibilità)
- neurochirurgia (h24/7 o reperibilità)
- chirurgia vascolare (24/7 o reperibilità)
- trombectomia meccanica (urgenza), stenting extra ed intracranico
- embolizzazione di malformazioni AV, aneurismi (urgenza ed elezione)
- endoarterectomia (urgenza)
- craniotomia decompressiva
- clipping degli aneurismi

L'adeguata programmazione della dotazione organica, propedeutica alla effettiva implementazione della Rete, è stata definita a livello regionale con l'emanazione di specifici decreti ai quali si rimanda, e ciò vale anche per quanto attiene l'adeguamento della dotazione strumentale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice 3 – Diagnosi e procedure

ICTUS ISCHEMICO ACUTO	
DIAGNOSI	
Codice	Denominazione e specifiche
	OCCLUSIONE O STENOSI DELLE ARTERIE EXTRACRANICHE CON INFARTO
433.01	**Occlusione e stenosi della arteria basilare con infarto cerebrale**
433.11	**Occlusione e stenosi della carotide con infarto cerebrale**
433.21	**Occlusione e stenosi della arteria vertebrale con infarto cerebrale**
433.31	**Occlusioni e stenosi multiple e bilaterali delle arterie precerebrali con infarto cerebrale**
433.81	**Occlusione e stenosi di altre arterie precerebrali specificate con infarto cerebrale**
433.91	**Occlusione e stenosi di arteria precerebrale non specificata con infarto cerebrale**
	OCCLUSIONE O STENOSI DELLE ARTERIE INTRACRANICHE CON INFARTO:
434.01	**Trombosi cerebrale con infarto cerebrale**
434.11	**Embolia cerebrale con infarto cerebrale**
434.91	**Occlusione di arteria cerebrale non specificata con infarto cerebrale**
Procedure	
Codice	Denominazione e specifiche
99.10	**Iniezione o infusione di agente trombolitico**
	Alteplase *Anistreplase* *Anistreplase* *Tenecteplase* *Streptochinasi* *Tessuto attivatore plasminogeno (TPA)* *Iniezione o infusione di agente trombolitico Urochinasi* *Escluso: aspirina > omettere il codice inibitore piastrinico GP IIB/IIIa (99.20), eparina (99.19), warfarin > omettere il codice*
39.74	**Rimozione endovascolare di ostruzione da vaso/i di testa e collo**
	Embolectomia endovascolare *Trombectomia endovascolare di vasi pre-cerebrali e cerebrali* *Trombectomia o embolectomia meccanica*
38.10	**Endoarteriectomia, sede non specificata**
38.11	**Endoarteriectomia dei vasi intracranici**
	Cerebrale (anteriore, mediana), circolo di Willis, arteria comunicante posteriore
38.12	**Endoarteriectomia di altri vasi del capo e del collo**
	Arteria carotide (comune, esterna, interna), vena giugulare (esterna, interna)
39.74	**Rimozione endovascolare di ostruzione da vaso/i di testa e collo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Embolectomia endovascolare *Trombectomia endovascolare di vasi pre-cerebrali e cerebrali* *Trombectomia o embolectomia meccanica*
00.61	**Angioplastica percutanea o aterectomia di vasi precerebrali extracranici**
	Basilare *Carotide* *Vertebrale*
00.62	**Angioplastica percutanea o aterectomia dei vasi intracranici**
00.63	**Inserzione percutanea di stent nell' arteria carotidea**
	Incluso l'utilizzo di eventuale dispositivo di protezione per l'embolia, dispositivo di protezione distale, filtro, o sistema di rilascio dello stent
00.64	**Inserzione percutanea di stent in altre arterie precerebrali (extracraniche)**
	Incluso l'utilizzo di eventuale dispositivo di protezione per l'embolia, dispositivo di protezione distale, filtro, o sistema di rilascio dello stent *Stent basilare* *Stent vertebrale*
00.65	**Inserzione percutanea di stent vascolari intracranici**
	Incluso l'utilizzo di eventuale dispositivo di protezione per l'embolia, dispositivo di protezione distale, filtro, o sistema di rilascio dello stent

EMORRAGIA CEREBRALE	
DIAGNOSI	
Codice	Denominazione e specifiche
430	**EMORRAGIA SUBARACNOIDEA**
	Emorragia delle meningi *Rottura di aneurisma cerebrale (congenito) SAI*
431	**EMORRAGIA CEREBRALE**
	Emorragia (di): *basilare* *bulbare* *capsula interna* *cerebellare* *cerebrale* *cerebromeningea* *corticale* *intrapontina* *pontina* *subcorticale* *ventricolare* *Rottura di vasi sanguigni nel cervello*
432	**ALTRE E NON SPECIFICATE EMORRAGIE INTRACRANICHE**

432.0	**Emorragia extradurale non traumatica**
432.1	**Emorragia subdurale**
432.3	**Emorragia intracranica non specificata**
	Emorragia intracranica SAI
Procedure	
Codice	Denominazione e specifiche
39.51	**Clipping di aneurismi**
	Escl.: Clipping di fistola arterovenosa (39.53)
39.52	**Altra riparazione di aneurisma**
	Riparazione di aneurisma con: coagulazione, elettrocoagulazione, filipuntura, metil-metacrilato, sutura, avvitamento, wrapping
39.72	**Riparazione endovascolare o occlusione dei vasi di testa e collo**
	Embolizzazione o occlusione con adesivo tissutale liquido (colla) *Embolizzazione o occlusione con spirale* *Endograft* *Graft endovascolare* *Riparazione di aneurisma, malformazione arterovenosa [MAV] o fistola* *Altro impianto di sostanza per riparazione, embolizzazione o occlusione*
00.65	**Inserzione percutanea di stent vascolari intracranici**
	Incluso l'utilizzo di eventuale dispositivo di protezione per l'embolia, dispositivo di protezione distale, filtro, o sistema di rilascio dello stent
Indicare ogni altra procedura chirurgica di craniotomia, decompressione o drenaggio effettuata. Il codice 39.72 deve essere utilizzato per tutte le procedure di riparazione endovascolare con utilizzo di Coil o Stent "flow diverter". Nei casi in cui la procedura venisse completata utilizzando Stent "flow diverter" senza ausilio di Coils, può essere usato in alternativa il codice 00.65 qualora l'Ente ritenga questa codifica più opportuna o favorevole.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice 4 – mRS – 9Q

1	**Ha qualche sintomo che la infastidisce?** *Esempio: problemi a leggere o scrivere, problemi a parlare, problemi di vista, intorpidimento, debolezza, problemi di equilibrio o problemi a deglutire?*	○ Sì	○ No
2	**È in grado di fare lo stesso lavoro di prima?**	○ Sì	○ No
3	**È in grado di continuare a praticare i suoi hobby?**	○ Sì	○ No
4	**Ha mantenuto i suoi legami con amici e familiari?**	○ Sì	○ No
5	**Ha bisogno di aiuto per preparare un pasto semplice, fare le faccende domestiche o gestire un libretto degli assegni?**	○ Sì	○ No
6	**Ha bisogno di aiuto per fare shopping o viaggiare vicino a casa?**	○ Sì	○ No
7	**Ha bisogno di un'altra persona per aiutarti a camminare?**	○ Sì	○ No
8	**Ha bisogno di aiuto per mangiare, andare in bagno o lavarsi?**	○ Sì	○ No
9	**Rimane a letto la maggior parte del giorno e ha bisogno di cure infermieristiche costanti?**	○ Sì	○ No

Fonte: *http://www.modifiedrankin.com* (Patel, N., et al. *Neurosurgery*, 2012)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 422 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE AORN SAN PIO DI BENEVENTO - TRIENNIO 2023-2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;

b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
g. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
h. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
i. la DGRC n. 546 del 25/10/2022 di integrazione e rimodulazione, della DGRC n. 74 del 22/02/2022, rispetto al budget di spesa del personale delle aziende sanitarie a decorrere dall'anno 2023;
j. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
k. in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
l. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
m. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2023/2025, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la suddetta DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, e DGRC 148/2024 a decorrere dall'anno 2024;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. l'AO San Pio di Benevento con Delibera n. 716 del 29 luglio 2024, ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2023/2025, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
b. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2023/2025 dell'AO San Pio di Benevento, alla DGR 190/2023, al DM del 08/05/2018 ed alla DGRC 148/2024 e, pertanto, la competente Direzione generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1. l'AO San Pio di Benevento dovrà:
      c.1.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dal disciplinari tecnici formerà

oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2. il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
  c.2.1. assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
  c.2.2. rinnovi contrattuali personale post 2004;
  c.2.3. personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
  c.2.4. personale finanziato con contributi provenienti da privato;
  c.2.5. personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
  c.2.6. personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
  c.2.7. spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
  c.2.8. incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
  c.2.9. personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3. in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4. le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;

c.5. l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
  c.5.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
  c.5.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
  c.5.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
  c.5.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6. le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
  c.6.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
  c.6.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'AO San Pio di Benevento, adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale n. 716 del 29/07/2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'AO San Pio di Benevento di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'AO San Pio di Benevento, adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale n. 716 del 29 luglio 2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'AO San Pio di Benevento, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'AO San Pio di Benevento dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusti DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** che le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
   8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'AO San Pio di Benevento ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 148/2024

AORN San Pio di Benevento	PERSONALE IN SERVIZIO 31.12.2022	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	FABBISOGNO AZIENDA 2023/2025	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2023	PTFP 2024	PTFP 2025
RUOLO SANITARIO	**1.026**	**1.776**	**750**	**346**	**125**	**142**	**79**
Dirigenti Medici	262	507	245	171	54	101	16
Dirigenti Sanitari non medici	29	54	25	11	4	5	2
di cui dirigenti professioni sanitarie	1			-	-	-	-
di cui farmacisti	8			2	-	1	1
di cui altri sanitari non medici	20			9	4	4	1
Personale del comparto area sanitaria	**735**	**1.215**	**480**	**164**	**67**	**36**	**61**
di cui infermieri	606	901	295	132	47	27	58
di cui ostetriche	21	30	9	9	6	3	-
di cui tecnici sanitari	90	193	103	14	11	1	2
di cui altro comparto sanitario	18	91	73	9	3	5	1
RUOLO SOCIOSANITARIO	**103**	**227**	**124**	**98**	**44**	**26**	**28**
Personale del comparto area socio-sanitaria	103	227	124	98	44	26	28
di cui OSS	103	221	118	96	44	24	28
di cui assistenti sociali	-	6	6	2	-	2	-
RUOLO TECNICO	**75**	**116**	**41**	**26**	**4**	**22**	**-**
Dirigenti	1	17	16	1	-	1	-
Personale del comparto area tecnica	74	99	25	25	4	21	-
RUOLO PROFESSIONALE	**7**	**13**	**6**	**4**	**1**	**3**	**-**
Dirigenti	6	10	4	4	1	3	-
Personale del comparto area professionale	1	3	2	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**91**	**191**	**100**	**27**	**10**	**17**	**-**
Dirigenti	9	30	21	5	1	4	-
Personale del comparto area amministrativo	82	161	79	22	9	13	-
TOTALE	**1.302**	**2.323**	**1.021**	**501**	**184**	**210**	**107**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 423 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ASL NAPOLI 1 CENTRO - TRIENNIO 2023-2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;

b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
g. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
h. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
i. la DGRC n. 546 del 25/10/2022 di integrazione e rimodulazione, della DGRC n. 74 del 22/02/2022, rispetto al budget di spesa del personale delle aziende sanitarie a decorrere dall'anno 2023;
j. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
k. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
l. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
m. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2023/2025, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n. 190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la suddetta DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, e DGRC 148/2024 a decorrere dall'anno 2024;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro con Delibera n. 1423 del 31/07/2024 ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2023/2025, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2023/2025 dell'ASL Napoli 1 Centro, alla DGR 190/2023, al DM dell'08/05/2018 ed alla DGRC 148/2024 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1. l'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro dovrà:
      c.1.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei

flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2. il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
- c.2.1. assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
- c.2.2. rinnovi contrattuali personale post 2004;
- c.2.3. personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
- c.2.4. personale finanziato con contributi provenienti da privato;
- c.2.5. personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
- c.2.6. personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
- c.2.7. spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
- c.2.8. incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- c.2.9. personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
- c.2.10. personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC – Case di Comunità, COT – Centrali operative territoriali, ODC – Ospedali di comunità);

c.3. in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4. le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026

c.5. l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
- c.5.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- c.5.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- c.5.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- c.5.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6. le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
- c.6.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- c.6.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale n. 1423 del 31/07/2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro, adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale n. 1423 del 31/07/2024 come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
   4.10 personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC – Case di Comunità COT – Centrali operative territoriali, ODC – Ospedali di comunità);
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

8. **di FORMULARE INDIRIZZO** che le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
   8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 Centro ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 148/2024

ASL NAPOLI 1 CENTRO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2022	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	*di cui standard penitenziaria*	FABBISOGNO AZIENDA 2023/2025	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2023	PTFP 2024	PTFP 2025	TOTALE STANDARD DM 77
RUOLO SANITARIO	**4.789**	**7.414**	**234**	**2.625**	**2.625**	**343**	**1.231**	**1.051**	**24**
Dirigenti Medici	1.319	1.842	51	523	523	99	204	220	24
Dirigenti Sanitari non medici	227	412	34	185	185	15	72	98	
di cui dirigenti professioni sanitarie	1				3	-	3	-	
di cui farmacisti	74				42	1	31	10	
di cui altri sanitari non medici	152				140	14	38	88	
Personale del comparto area sanitaria	3.243	5.160	149	1.917	1.917	229	955	733	516
di cui infermieri	2.645	3.562	128	917	917	172	470	275	190
di cui infermieri di famiglia									312
di cui ostetriche	66	96	-	30	30	2	20	8	
di cui tecnici sanitari	314	644	-	330	330	23	157	150	
di cui altro comparto sanitario	218	858	21	640	640	32	308	300	14
RUOLO SOCIOSANITARIO	**563**	**1.105**	**57**	**542**	**542**	**122**	**353**	**67**	**240**
Personale del comparto area socio-sanitaria	563	1.105	57	542	542	122	353	67	240
di cui OSS	518	985	57	467	467	59	341	67	207
di cui assistenti sociali	45	120		75	75	63	12	-	33
RUOLO TECNICO	**341**	**747**	**22**	**406**	**406**	**98**	**213**	**95**	**-**
Dirigenti	24	37		13	13	1	8	4	
Personale del comparto area tecnica	317	710	22	393	393	97	205	91	
RUOLO PROFESSIONALE	**30**	**56**	**-**	**26**	**26**	**2**	**14**	**10**	**-**
Dirigenti	30	36	-	6	6	2	4	-	
Personale del comparto area professionale	-	20	-	20	20	-	10	10	
RUOLO AMMINISTRATIVO	**847**	**1.176**	**6**	**329**	**329**	**119**	**160**	**50**	**121**
Dirigenti	51	63	-	12	12	8	-	4	
Personale del comparto area amministrativo	796	1.113	6	317	317	111	160	46	121
TOTALE	**6.570**	**10.498**	**319**	**3.928**	**3.928**	**684**	**1.971**	**1.273**	**901**

*** personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 424 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 11 - Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

RIPARTO FSR INDISTINTO VINCOLATO EXTRA FONDO SANITARIO ESERCIZIO 2023 E RIPARTO PROVVISORIO FSR INDISTINTO ESERCIZI 2024 E 2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a) con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159;
c) l'art. 2, comma 88, della legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
d) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente della Regione Campania è stato confermato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
e) in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la riconferma del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;
g) l'art. 2, comma 2, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, come integrato dal D.lgs. 19 giungo 1999 n. 229, prevede che spetta "… *alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere* …";
h) l'art. 27 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, concernente il riordino del Servizio Sanitario Regionale, definisce il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che il medesimo è costituito dalla quota del Fondo Sanitario Nazionale assegnata alla Regione, al netto del saldo della mobilità sanitaria interregionale, e dagli apporti aggiuntivi a carico del bilancio regionale diretti ad assicurare il finanziamento di livelli di assistenza stabiliti dalla Regione con il piano sanitario regionale;
i) l'art. 28 della medesima L.R. n. 32/1994 detta le norme per il riparto del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che ad esso provvede la Giunta Regionale con proprio atto, sulla base:
    i.1 per le Aziende Sanitarie Locali:
        i.1.1 della quota capitaria riferita alla popolazione residente nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

territoriale di ciascuna azienda sanitaria locale, al netto della stima delle entrate dirette e della mobilità sanitaria interregionale;

i.1.2 delle prestazioni che ciascuna azienda ha assicurato nell'esercizio precedente ed è tenuta ad assicurare nel nuovo esercizio, al fine del conseguimento di livelli uniformi di assistenza, anche in relazione a compensazioni delle mobilità interaziendali nell'ambito della Regione;

i.2 per le Aziende Ospedaliere della remunerazione a tariffa delle prestazioni erogate, prevedendo, comunque, una quota di riserva per le spese impreviste, nonché per favorire il graduale conseguimento dell'equilibrio finanziario delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

Rilevato che:

a) l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 stabilisce che per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, ai fini della determinazione della quota capitaria, si pesano i seguenti elementi:
   - a.1 popolazione residente;
   - a.2 frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso;
   - a.3 tassi di mortalità della popolazione;
   - a.4 indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari;
   - a.5 indicatori epidemiologici territoriali;

b) il comma 2-sexies, lettera d), del sopra citato art. 2 del D.lgs. n. 502/1992, introdotto dal D.lgs. n. 229/1999, secondo il quale *"… la Regione disciplina … il finanziamento delle unità sanitarie locali sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente con criteri coerenti con quelli indicati all'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 …"* per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente;

c) nel riparto del finanziamento regionale devono essere applicati i criteri di ponderazione della popolazione residente al 1° gennaio 2023 in ciascuna ASL, dettagliatamente esposti nell'allegato al presente provvedimento denominato: *"Allegato riparto del FSR definitivo 2023 e riparto provvisorio del FSR 2024 e 2025";*

d) in conformità alle indicazioni dei Tavoli ministeriali di Verifica del Piano di Rientro, il finanziamento di tutte le prestazioni di assistenza sanitaria remunerate a tariffa (ricoveri ospedalieri, specialistica ambulatoriale, erogazione diretta di farmaci, riabilitazione, ecc.) deve attuarsi attraverso l'addebito da parte delle aziende erogatrici alle ASL di residenza dell'assistito, mentre il finanziamento delle funzioni è riconosciuto nei limiti stabiliti dall'art. 15, comma 13, lettera g), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può, in ogni caso, superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale;

Preso atto, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a) la medesima Direzione ha predisposto la manovra compensativa intra ed extra-regione relativamente all'esercizio 2023, come riportato nell'allegato alla presente deliberazione: "*Allegato – Manovra compensativa intra ed extra regione 2023*" anticipata alle AA.SS. con comunicazione da parte della Regione in data 26 giugno 2024;

b) la Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha predisposto la proposta di ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato, extra fondo sanitario dell'esercizio 2023, inclusi i

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamenti relativi all'Assistenza Domiciliare (DL 34), ai fondi Croce Rossa Italiana, ai fondi PNRR - Corso di Formazione in Infezione Ospedaliere M6C2I2.2 dell'esercizio 2022, al payback relativo all'esercizio 2023, ai fondi Covid-19 relativi all'esercizio 2021 e non ancora assegnati alle Aziende Sanitarie, nonché la ripartizione provvisoria del FSR indistinto per gli esercizi 2024 e 2025, come riportato negli allegati alla presente deliberazione e anticipati alle AA.SS. con comunicazione in data 2 agosto 2024, elencati di seguito:

b.1 *"Allegato riparto del FSR definitivo 2023 e riparto provvisorio del FSR 2024 e 2025";*
b.2 *"Allegato n. 1 - Criteri e parametri utilizzati per il riparto del finanziamento 2023";*
b.3 *b.3) "Allegato n. 2 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023";*
b.4 *"Allegato n. 3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2023 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
b.5 *"Allegato n. 3.1 – Riparto FSN 2023 Extra Fondo + Payback - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
b.6 *"Allegato n. 3.2 - Riparto ADI (DL 34) 2022 e Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
b.7 *"Allegato n. 3.3 - Riparto dei Fondi CRI 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
b.8 *"Allegato n. 3.4 - Riparto FSN Extra Fondo 2022 - Assegnazioni AA.SS. - Sopravvenienze";*
b.9 *"Allegato n. 4. - Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2023 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*
b.10 *"Allegato n. 4.1 - Riparto FSN Indistinto puro 2023 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*
b.11 *"Allegato n. 4.2 - Riparto dei Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*
b.12 *"Allegato n. 4.3 - Riparto di Altri Fondi 2023 AA0170- Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti";*
b.13 *"Allegato n. 4.4 - Riparto di Altri Fondi 2023 AA0141- Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti";*
b.14 *"Allegato "di cui Covid" - Riparto FSN 2023 Risorse COVID - Assegnazioni AA.SS.";*
b.15 *"Allegato n. 5 - Riparto FSN Fondi Vincolati, Farmaci Innovativi e Obiettivi di Carattere Prioritario 2023";*
b.16 *"Allegato n. 5.1 – Riparto FSN 2023 Fondi Vincolati e Farmaci Innovativi con specifici provvedimenti";*
b.17 *"Allegato n. 5.2 – Riparto FSN Fondi Vincolati anni precedenti";*
b.18 *"Allegato n. 6 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023 – Remunerazione delle Funzioni";*
b.19 *"Allegato n. 7 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023– voci AA0030, AA0040, AA0141, AA0170, AA0910, AA0920, EA0051 e EA0140 per AA.SS.";*
b.20 *"Allegato n. 8 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 – Saldo FSR 2023 indistinto (esclusi finalizzati)";*
b.21 *"Allegato n. 9 – Ripartizione provvisoria del FSR indistinto per l'esercizio 2024";*
b.22 *"Allegato n. 10 – Riparto ADI (DL 34) 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento da Accantonare";*
b.23 *"Allegato n. 11 – Riparto Fondo Rischi GSA a copertura delle NC inesigibili delle AA.SS. Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
b.24 *"Allegato n. 12 – Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria*

corrente 2023 - voci di CE";

c) la Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha predisposto le indicazioni contabili relative alle sistemazioni contabili da recepire sul Bilancio Consuntivo 2023, come riportato negli allegati alla presente deliberazione, anticipati alle AA.SS. con comunicazione in data 2 agosto 2024 ed elencati di seguito:

c.1 *"Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023"*

c.2 *"Allegato A – Erogazioni da Regione a SORESA nel 2023 in c/CUP per imputazione";*

c.3 *"Allegato A.1– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per spesa corrente";*

c.4 *"Allegato A.2 – Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per ripiano perdite pregresse";*

c.5 *"Allegato A.3 – Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016";*

c.6 *"Allegato B – Pagamenti effettuati nel 2023 da SORESA in qualità di CUP";*

c.7 *"Allegato C – Centrale Unica di Pagamento - CUP - trattenute alle AA.SS. per mensilità correnti 2023";*

c.8 *"Allegato n. 1.1 - Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente";*

c.9 "Allegato n. 1.2 – Altre coperture";

c.10 *"Allegato n. 1.3 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)";*

c.11 *"Allegato n. 2.1 – Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite";*

c.12 *"Allegato n. 2.2 – Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto";*

c.13 *"Allegato n. 2.3 – Indicazioni contabili dei Debiti vs Regione ai fini dell'applicazione della DGRC 379/2023";*

d) il riparto definitivo per l'esercizio 2023, rispettivamente per la Quota Indistinta e per la Quota Premiale, si basa sul finanziamento approvato dalle Intese Stato Regioni rep. n. 262 del 9 novembre 2023 e rep. n. 263 del 9 novembre 2023, che hanno, complessivamente, determinato in euro 11.438.584.989 la somma spettante alla Regione Campania per l'esercizio 2023 (comprensivi della quota assegnata alla Regione Campania con il D.L. 34/2020), al netto delle entrate proprie convenzionali e del saldo passivo della mobilità interregionale;

e) nel corso del 2023 risultano erogati alla Regione Campania, in acconto a valere sulle risorse di cui ai punti precedenti, complessivamente euro 10.950.245.084 con un residuo ancora da erogare al 31.12.2023 pari a euro 488.339.905;

f) con le Intese Stato Regioni rep n. 262, rep n. 264, rep n. 265, rep. n. 266 del 9 novembre 2023 e le Intese Stato Regioni rep. n. 28 del 22 febbraio 2024 e rep. n. 68 del 18 aprile 2024 è stato approvato il riparto tra le Regioni relativo al fabbisogno sanitario vincolato per l'esercizio 2023 e nello specifico alla Regione Campania sono stati riconosciuti euro 293.873.075;

g) contestualmente al riparto del finanziamento indistinto e vincolato relativo all'esercizio 2023, si è provveduto all'aggiornamento delle situazioni creditorie e debitorie delle singole aziende sanitarie nei confronti della Regione e alla individuazione delle relative sistemazioni contabili riportate nell'"*Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023*";

h) l'articolo 30 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha stabilito che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) "... è

fonte: http://burc.regione.campania.it

portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale";

i) nel corso del 2023 è stata condotta un'attività di ricognizione con le Aziende Sanitarie riguardo alle note di credito da ricevere principalmente da operatori privati accreditati, come richiesto dai ministeri competenti, con relativa valutazione circa l'esigibilità delle stesse da parte dei Direttori Generali aziendali. A seguito di specifica richiesta alle Aziende Sanitarie, sono pervenute nei primi mesi del 2024 le attestazioni, a firma dei DG relative alle note di credito inesigibili. Sulla base di tali attestazioni, si è provveduto ad assegnare euro 259.435.301,68 dal fondo rischi GSA al fine di coprire le suddette note di credito inesigibili che le Aziende hanno utilizzato per la sistemazione delle note di credito da ricevere;

j) nel corso dei primi mesi dell'anno 2024 è stata completata, ai fini della chiusura del Rendiconto Regionale 2023, l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie con la So.Re.Sa. S.p.A. al 31 dicembre 2023 nell'ambito del finanziamento del socio unico per le attività di centralizzazione degli acquisti, dei pagamenti e per il funzionamento.

Ritenuto:

a) di dover approvare la ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato, extra fondo sanitario dell'esercizio 2023, inclusi i finanziamenti relativi all'Assistenza Domiciliare (DL 34), ai fondi Croce Rossa Italiana, ai fondi PNRR - Corso di Formazione in Infezione Ospedaliere M6C2I2.2 dell'esercizio 2022, al payback relativo all'esercizio 2023, ai fondi Covid-19 relativi all'esercizio 2021 e non ancora assegnati alle Aziende Sanitarie, nonché la ripartizione provvisoria del FSR indistinto per gli esercizi 2024 e 2025, secondo quanto risulta dagli allegati alla presente deliberazione, elaborati dalla competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:

a.1 "Allegato riparto del FSR definitivo 2023 e riparto provvisorio del FSR 2024 e 2025";

a.2 *"Allegato n. 1 - Criteri e parametri utilizzati per il riparto del finanziamento 2023";*

a.3 *"Allegato n. 2 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023"*

a.4 "Allegato n. 3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2023 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";

a.5 "Allegato n. 3.1 – Riparto FSN 2023 Extra Fondo + Payback - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";

a.6 *"Allegato n. 3.2 - Riparto ADI (DL 34) 2022 e Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*

a.7 "Allegato n. 3.3 - Riparto dei Fondi CRI 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";

a.8 "Allegato n. 3.4 - Riparto FSN Extra Fondo 2022 - Assegnazioni AA.SS. - Sopravvenienze";

a.9 "Allegato n. 4. - Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2023 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";

a.10 "Allegato n. 4.1 - Riparto FSN Indistinto puro 2023 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";

a.11 *"Allegato n. 4.2 - Riparto dei Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*

a.12 *"Allegato n. 4.3 - Riparto di Altri Fondi 2023 AA0170- Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti";*

a.13 *"Allegato n. 4.4 - Riparto di Altri Fondi 2023 AA0141- Assegnazioni già*

operate con specifici Provvedimenti";

a.14 "Allegato "di cui Covid" - Riparto FSN 2023 Risorse COVID - Assegnazioni AA.SS.";

a.15 "Allegato n. 5 - Riparto FSN Fondi Vincolati, Farmaci Innovativi e Obiettivi di Carattere Prioritario 2023";

a.16 *"Allegato n. 5.1 – Riparto FSN 2023 Fondi Vincolati e Farmaci Innovativi con specifici provvedimenti";*

a.17 "Allegato n. 5.2 – Riparto FSN Fondi Vincolati anni precedenti";

a.18 "Allegato n. 6 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023 – Remunerazione delle Funzioni";

a.19 "Allegato n. 7 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023– voci AA0030, AA0040, AA0141, AA0170, AA0910, AA0920, EA0051 e EA0140 per AA.SS.";

a.20 *"Allegato n. 8 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 – Saldo FSR 2023 indistinto (esclusi finalizzati)";*

a.21 "Allegato n. 9 – Ripartizione provvisoria del FSR indistinto per l'esercizio 2024";

a.22 "Allegato n. 10 – Riparto ADI (DL 34) 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento da Accantonare";

a.23 "Allegato n. 11 – Riparto Fondo Rischi GSA a copertura delle NC inesigibili delle AA.SS. Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";

a.24 "Allegato n. 12 – Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023 - voci di CE";

b) di dover ripartire tra gli Enti del SSR la quota complessiva di euro 164.264.696,91 di cui al payback incassato dalla Regione Campania nel corso dell'anno 2023;

c) di dover approvare la ripartizione a titolo di acconto dell'ulteriore Quota ADI 2022 (DL 34 commi 4 e 5), appostata a fondo per quote inutilizzate in GSA al 31 dicembre 2022, di euro 39.581.114,26 e che le AA.SS. devono accantonare ed utilizzare nel 2024 per potenziare le attività del medesimo esercizio al fine di incrementare gli assistiti presi in carico. Tali risorse saranno oggetto di conguaglio a seguito di verifica dei dati Consuntivi 2024;

d) di dover approvare l'assegnazione del Fondo Rischi GSA, di euro 259.435.301,68, a copertura delle NC inesigibili delle AA.SS, in linea a quanto le stesse hanno certificato;

e) di dover stabilire che, prudenzialmente, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2024, le Aziende Sanitarie assumeranno l'"Allegato n. 9" quale stima provvisoria dei contributi della quota indistinta assegnata dalla Regione; tale provvedimento, nelle more dell'approvazione dei successivi riparti per gli anni 2024 e 2025, costituisce l'unico riferimento valido a supportare le previsioni per gli esercizi a venire, ma non rappresenta atto autorizzatorio alla spesa nell'attesa della definitiva assegnazione del fondo sanitario regionale per i singoli esercizi;

f) di dover stabilire che i conguagli del finanziamento per l'esercizio 2023 e gli acconti mensili per l'esercizio 2024 saranno erogati in relazione alla effettiva disponibilità delle relative somme erogate alla Regione Campania da parte dei Ministeri competenti e tenendo conto delle somme risultanti a debito o a credito per effetto delle anticipazioni effettuate dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013 e s.m.i.;

g) di dover approvare le sistemazioni contabili dei crediti e dei debiti delle Aziende Sanitarie verso la Regione, predisposte dalla Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, e riportate negli Allegati alla presente deliberazione, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:

g.1 *"Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023"*

g.2 *"Allegato A – Erogazioni da Regione a SORESA nel 2023 in c/CUP per imputazione";*
g.3 *"Allegato A.1– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per spesa corrente";*
g.4 *"Allegato A.2 – Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per ripiano perdite pregresse";*
g.5 *"Allegato A.3 – Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016";*
g.6 *"Allegato B – Pagamenti effettuati nel 2023 da SORESA in qualità di CUP";*
g.7 *"Allegato C – Centrale Unica di Pagamento - CUP - trattenute alle AA.SS. per mensilità correnti 2023";*
g.8 *"Allegato n. 1.1 - Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente";*
g.9 "Allegato n. 1.2 – Altre coperture";
g.10 *"Allegato n. 1.3 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)";*
g.11 *"Allegato n. 2.1 – Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite";*
g.12 *"Allegato n. 2.2 – Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto";*
g.13 *"Allegato n. 2.3 – Indicazioni contabili dei Debiti vs Regione ai fini dell'applicazione della DGRC 379/2023";*

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di APPROVARE, la ripartizione dei finanziamenti relativi all'Assistenza Domiciliare (DL 34), ai fondi Croce Rossa Italiana, ai fondi PNRR - Corso di Formazione in Infezione Ospedaliere M6C2I2.2 dell'esercizio 2022, al payback relativo all'esercizio 2023, ai fondi Covid-19 relativi all'esercizio 2021 e non ancora assegnati alle Aziende Sanitarie, nonché la ripartizione provvisoria del FSR indistinto per gli esercizi 2024 e 2025, secondo quanto risulta dagli allegati alla presente deliberazione, elaborati dalla competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:
    1.1 "Allegato riparto del FSR definitivo 2023 e riparto provvisorio del FSR 2024 e 2025";
    1.2 *"Allegato n. 1 - Criteri e parametri utilizzati per il riparto del finanziamento 2023";*
    1.3 *"Allegato n. 2 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023"*
    1.4 "Allegato n. 3 – Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2023 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";
    1.5 "Allegato n. 3.1 – Riparto FSN 2023 Extra Fondo + Payback - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";
    1.6 *"Allegato n. 3.2 - Riparto ADI (DL 34) 2022 e Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";*
    1.7 "Allegato n. 3.3 - Riparto dei Fondi CRI 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";
    1.8 "Allegato n. 3.4 - Riparto FSN Extra Fondo 2022 - Assegnazioni AA.SS. - Sopravvenienze";
    1.9 "Allegato n. 4. - Riparto FSN Indistinto Finalizzato 2023 - Assegnazioni

AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";

1.10 "Allegato n. 4.1 - Riparto FSN Indistinto puro 2023 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";

1.11 *"Allegato n. 4.2 - Riparto dei Fondi Covid 2021 - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti";*

1.12 *"Allegato n. 4.3 - Riparto di Altri Fondi 2023 AA0170- Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti";*

1.13 *"Allegato n. 4.4 - Riparto di Altri Fondi 2023 AA0141- Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti";*

1.14 "Allegato "di cui Covid" - Riparto FSN 2023 Risorse COVID - Assegnazioni AA.SS.";

1.15 "Allegato n. 5 - Riparto FSN Fondi Vincolati, Farmaci Innovativi e Obiettivi di Carattere Prioritario 2023";

1.16 *"Allegato n. 5.1 – Riparto FSN 2023 Fondi Vincolati e Farmaci Innovativi con specifici provvedimenti";*

1.17 "Allegato n. 5.2 – Riparto FSN Fondi Vincolati anni precedenti";

1.18 "Allegato n. 6 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023 – Remunerazione delle Funzioni";

1.19 "Allegato n. 7 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023– voci AA0030, AA0040, AA0141, AA0170, AA0910, AA0920, EA0051 e EA0140 per AA.SS.";

1.20 *"Allegato n. 8 - Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2024 – Saldo FSR 2023 indistinto (esclusi finalizzati)";*

1.21 "Allegato n. 9 – Ripartizione provvisoria del FSR indistinto per l'esercizio 2024";

1.22 "Allegato n. 10 – Riparto ADI (DL 34) 2022 - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento da Accantonare";

1.23 "Allegato n. 11 – Riparto Fondo Rischi GSA a copertura delle NC inesigibili delle AA.SS. Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento";

1.24 "Allegato n. 12 – Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023 - voci di CE";

2. di RIPARTIRE tra gli Enti del SSR la quota complessiva di euro 164.264.696,91 di cui al payback incassato dalla Regione Campania nel corso dell'anno;
3. di APPROVARE la ripartizione a titolo di acconto dell'ulteriore Quota ADI 2022 (DL 34 commi 4 e 5), appostata a fondo per quote inutilizzate in GSA al 31 dicembre 2022, di euro 39.581.114,26 e che le AA.SS. devono accantonare ed utilizzare nel 2024 per potenziare le attività del medesimo esercizio al fine di incrementare gli assistiti presi in carico. Tali risorse saranno oggetto di conguaglio a seguito di verifica dei dati Consuntivi 2024;
4. di STABILIRE che, prudenzialmente, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2024, le Aziende Sanitarie assumeranno l'"Allegato n. 9" quale stima provvisoria dei contributi della quota indistinta assegnata dalla Regione; tale provvedimento, nelle more dell'approvazione dei successivi riparti per gli anni 2024 e 2025, costituisce l'unico riferimento valido a supportare le previsioni per gli esercizi a venire, ma non rappresenta atto autorizzatorio alla spesa nell'attesa della definitiva assegnazione del fondo sanitario regionale per i singoli esercizi;
5. di STABILIRE che i conguagli del finanziamento per l'esercizio 2023 e gli acconti mensili per l'esercizio 2024 saranno erogati in relazione alla effettiva disponibilità delle relative somme erogate alla Regione Campania da parte dei Ministeri competenti e tenendo conto delle somme risultanti a debito o a credito per effetto delle anticipazioni effettuate dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013 e s.m.i.;
6. di APPROVARE le sistemazioni contabili dei crediti e dei debiti delle Aziende Sanitarie verso la Regione, predisposte dalla Direzione Generale per la Tutela Della Salute e il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, e riportate negli Allegati alla presente deliberazione, elencati di seguito, per formarne parte integrante e sostanziale:

- *6.1 "Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2022"*
- *6.2 "Allegato A – Erogazioni da Regione a SORESA nel 2023 in c/CUP per imputazione";*
- *6.3 "Allegato A.1– Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per spesa corrente";*
- *6.4 "Allegato A.2 – Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per ripiano perdite pregresse";*
- *6.5 "Allegato A.3 – Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016";*
- *6.6 "Allegato B – Pagamenti effettuati nel 2023 da SORESA in qualità di CUP";*
- *6.7 "Allegato C – Centrale Unica di Pagamento - CUP - trattenute alle AA.SS. per mensilità correnti 2023";*
- *6.8 "Allegato n. 1.1 - Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente";*
- *6.9 "Allegato n. 1.2 – Altre coperture";*
- *6.10 "Allegato n. 1.3 – Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)";*
- *6.11 "Allegato n. 2.1 – Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite";*
- *6.12 "Allegato n. 2.2 – Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto";*
- *6.13 "Allegato n. 2.3 – Indicazioni contabili dei Debiti vs Regione ai fini dell'applicazione della DGRC 379/2023";*

7. di TRASMETTERE il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo ad eventuali prescrizioni o osservazioni;
8. di TRASMETTERE il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU. e IRCCS Pascale, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

Riparto del Finanziamento della Spesa Sanitaria Corrente 2023 (Importi in migliaia di euro)

									FSR 2023 (al lordo mobilità e al netto accentrata)	**10.313.644**
Livelli di Assistenza		**Prevenzione e assistenza**	**Medicina di base**	**Farmaceutica**	**Specialistica**	**Altra Assistenza Territoriale (*)**			**Ospedaliera**	**Totale**
Finanziamento in %		5,00%	7,00%	11,64%	13,30%	19,06%			44,00%	100,00%
di cui:						geomorfologia	salute mentale	altra assistenza		
						2,00%	5,00%	12,06%		
Finanziamento €/000		515.682	721.955	1.200.508	1.371.715	206.273	515.682	1.243.825	4.538.003	10.313.644
Pesi										
		QK Semplice	*Quota Capitaria semplice*	*Tetto uniforme imposto sul fabbisogno complessivo*	*Consumi per età*	*Geomorfo*	*Congestione urbana*	*QK Semplice*	*QK Semplice*	
		80,00%			50,00%	40,00%	20,00%	95,00%	60,00%	
		Mortalità infantile			*QK Semplice*	*Dispersione abitativa*	*Deprivazione*	*Deprivazione*	*Consumi per età*	
		15,00%			45,00%	30,00%	80,00%	5,00%	35,00%	
		Deprivazione			*Deprivazione*	*Congestione urbana*			*Deprivazione*	
		5,00%			5,00%	30,00%			5,00%	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2023**									*Quota di accesso al finanziamento totale*
ASL Avellino	398.932	7,1%	7,1%	7,2%	7,3%	9,0%	6,1%	7,1%	7,3%	7,2%
ASL Benevento	263.125	4,6%	4,7%	4,8%	4,8%	5,8%	4,0%	4,7%	4,8%	4,8%
ASL Caserta	906.074	16,1%	16,2%	16,0%	15,9%	16,0%	15,1%	16,1%	16,0%	16,0%
ASL Napoli 1 Centro	931.199	16,6%	16,6%	16,9%	16,8%	16,7%	19,1%	16,6%	16,8%	16,9%
ASL Napoli 2 Nord	1.018.161	18,2%	18,2%	17,9%	17,7%	16,8%	19,6%	18,2%	17,8%	17,9%
ASL Napoli 3 Sud	1.030.978	18,4%	18,4%	18,3%	18,2%	16,5%	19,0%	18,4%	18,3%	18,3%
ASL Salerno	1.061.067	18,9%	18,9%	19,0%	19,2%	19,1%	17,1%	18,9%	19,2%	19,0%
Totale	**5.609.536**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**
Ripartizione del Finanziamento in €/000										
ASL Avellino		36.855	51.343	86.370	100.031	18.513	31.457	88.118	329.322	742.008
ASL Benevento		23.979	33.865	57.038	66.226	12.045	20.422	58.083	218.361	490.019
ASL Caserta		82.827	116.613	191.576	218.701	33.102	77.821	200.732	724.467	1.645.838
ASL Napoli 1 Centro		85.786	119.847	202.421	230.164	34.450	98.567	206.905	760.874	1.739.014
ASL Napoli 2 Nord		93.835	131.039	215.468	242.890	34.725	101.230	226.305	805.607	1.851.099
ASL Napoli 3 Sud		94.874	132.688	219.846	250.317	34.099	98.006	228.819	830.061	1.888.710
ASL Salerno		97.525	136.561	227.790	263.387	39.339	88.178	234.863	869.312	1.956.955
Totale		**515.682**	**721.955**	**1.200.508**	**1.371.715**	**206.273**	**515.682**	**1.243.825**	**4.538.003**	**10.313.644**

(*) Comprende il 5% destinato alla salute mentale dall'art.11 della legge regionale 11 agosto 2001 n. 10, comma 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023
(importi in migliaia di euro)

Allegato n. 2

Cod	Aziende	FSR QK Pesata	Finanziamento Funzioni Ospedaliere con FSR Indistinto (escluso finalizzati)	Finanziamento Base QK Pesata + Finanziamento Funzioni	Finanziamento FSR Indistinto Finalizzato: v. All. A3 e A4	Fondi Vincolati e Obiettivi di Piano	Finanziamento Base + Funzioni + Finalizzati + Vincolati e Obiettivi di Piano	Stima Finanziamento Base + Funzioni / Costo	di cui SDO 2023 improprie per ROC	Stima Finanziamento Base + Funzioni / Costo Target	Riequilibrio	Finanziamento Base + Funzioni + Vincolati + Riequilibrio
		A	B	C = A + B	D	E	F = C + D + E	G	H	I	J	K = F + J
201	ASL Avellino	742.008	-	742.008	22.596	14.696	779.299	108,6	182	99,7	- 63.903	715.396
202	ASL Benevento	490.019	-	490.019	13.772	8.065	511.856	100,4	-	99,7	- 3.932	507.924
203	ASL Caserta	1.645.838	-	1.645.838	62.518	28.966	1.737.322	113,9	440	99,7	- 216.836	1.520.486
204	ASL Napoli 1 Centro	1.739.014	-	1.739.014	55.600	33.776	1.828.391	95,0	244	98,6	69.119	1.897.510
205	ASL Napoli 2 Nord	1.851.099	-	1.851.099	49.173	28.306	1.928.578	113,9	1.007	99,7	- 240.734	1.687.843
206	ASL Napoli 3 Sud	1.888.710	-	1.888.710	55.391	24.963	1.969.064	119,1	318	99,7	- 321.201	1.647.864
207	ASL Salerno	1.956.955	-	1.956.955	63.085	32.794	2.052.834	101,4	992	99,7	- 34.974	2.017.860
901	AO Cardarelli	-	70.369	70.369	18.052	6.353	94.773	36,7	-	99,5	161.794	256.567
902	AO Santobono	-	17.055	17.055	6.067	13.663	36.786	30,8	-	99,5	81.848	118.634
903	AO Dei Colli	-	62.474	62.474	14.444	3.467	80.385	36,1	312	99,8	142.003	222.388
904	AOU Ruggi	-	58.190	58.190	13.341	3.874	75.405	34,9	55	99,5	139.771	215.176
905	AO Moscati	-	47.149	47.149	10.380	3.556	61.085	45,4	-	99,3	72.557	133.642
906	AO San Pio	-	24.220	24.220	4.905	1.994	31.119	32,9	523	99,5	62.839	93.958
907	AO S.Sebastiano	-	32.814	32.814	7.735	2.441	42.990	43,8	29	99,3	54.487	97.477
908	AOU Vanvitelli	-	19.389	19.389	5.532	7.214	32.135	31,9	-	99,5	67.965	100.099
909	AOU Federico II	-	65.597	65.597	13.986	10.628	90.211	65,7	-	99,5	46.408	136.619
910	IRCCS Pascale	-	12.563	12.563	16.779	4.526	33.868	58,4	-	99,0	23.523	57.391
000	Accentrata ospedaliera	-	20.843	20.843	-	-	20.843	0,0	-	0,0	-	20.843
	Acc.to per funzioni	864.018	- 430.664	433.354	- 433.354	-	0	0,0	-	0,0	- 0	-
	Acc.to per riequilibrio	-	-	-	-	-	-	0,0	-	0,0	15.349	15.349
	Altra Accentrata	260.923	-	260.923	-	64.591	325.514	0,0	-	0,0	- 56.082	269.432
	Totale	11.438.585	0	11.438.585	-	293.873	11.732.458		4.103		0	11.732.458

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

(importi in euro)

Allegato n. 3

Riparto FSN **Indistinto Finalizzato 2023** - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento - AA0032

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07000	Fondo per abolizione quota ricetta (L. 160/2019, art. 1, cc. 446-447)	0,00	0,00	1.540.787,77	1.093.944,69	3.274.754,41	4.086.770,70	3.635.201,29	3.549.094,61	4.345.976,93	552.582,57	255.508,56	478.968,56	463.436,72	287.831,61	202.362,50	209.941,14	215.589,76	294.244,38	123.605,93	**24.610.602,13**
U07000	Quota per Aggiornamento LEA (art. 1, c. 288, della legge n. 234/2021)	0,00	0,00	1.166.840,59	828.445,74	2.479.975,79	3.094.916,80	2.752.942,70	2.687.734,00	3.291.214,02	418.471,50	193.496,97	362.723,52	350.961,24	217.975,26	153.249,38	158.988,70	163.266,41	222.831,65	93.606,93	**18.637.641,20**
U07000	Riparto quota per concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel NPNV (art. 1, c. 408, L. 232/2016)	0,00	0,00	1.232.667,18	813.034,68	2.799.694,37	2.877.328,56	3.146.034,01	3.185.637,49	3.278.610,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**17.333.006,32**
U07000	Quota per incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all'art. 1, c. 435 e 435 bis della L. 205/2017	272.446,87	0,00	922.606,96	216.932,38	875.367,39	1.594.550,46	1.080.409,10	1.416.466,25	704.367,85	1.374.297,32	160.652,53	302.379,30	288.345,58	191.833,17	158.481,81	263.680,71	45.095,31	82.893,79	393.084,06	**10.343.890,87**
U07000	Quota proveniente dall'INAIL per finalizzazioni di cui all'art. 1, cc. 526 - 528, L. 145/2018	2.455.509,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.455.509,23**
U07008	Interventi socio - assistenziali a favore dei soggetti trapiantandi etrapiantati d'organo e di innesto di tessuto (midollo osseo)	0,00	0,00	128.072,00	93.462,00	371.540,00	332.308,00	356.540,00	467.308,00	350.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.100.000,00**
U07053	Spese legali e altri oneri derivanti da contenziosi in materia sanitaria verso aziende sanitarie	0,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000.000,00**
U07057	Spese legali e altri oneri derivanti da contenziosi in materia sanitaria verso privati	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000.000,00**
U07062	Spesa sanitaria accentrata piano sanitario	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.000.000,00**
U07073	Piano nazionale della prevenzione ex art. 4 c. 1, lett. e) accordo stato-regionii del 23/03/05 rep. 2271. quota fondo indistinto	3.485.262,01	0,00	1.062.135,08	700.709,11	2.400.789,60	2.541.505,84	2.783.364,57	2.788.481,73	2.818.782,48	53.410,82	226.755,64	53.410,82	53.410,82	53.410,82	53.410,82	53.410,82	53.410,82	53.410,82	659.862,36	**19.894.934,98**
U07074	Piano nazionale aggiornamento personale sanitario ex art. 4 c. 1, lett. f) accordo stato regioni del 23/03/05 rep. 2271.	0,00	0,00	169.500,00	114.600,00	524.500,00	735.000,00	388.600,00	507.300,00	807.800,00	353.200,00	152.500,00	219.100,00	320.100,00	188.100,00	163.500,00	168.400,00	1.100,00	57.200,00	103.234,00	**4.973.734,00**
U07082	Sires 118- trasferimenti ad amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	**2.000.000,00**
U07084	Attivita' di trapianti e di prelievi di organi e di innesti di tessuti dei centri e delle unita' operative di rianimazione	689.325,20	0,00	11.587,60	10.000,00	39.288,40	68.898,08	69.215,60	166.622,84	138.690,16	2.786.991,60	462.069,52	4.104.538,76	1.343.360,28	219.215,60	16.828,56	283.440,60	1.081.587,60	1.408.339,60	100.000,00	**13.000.000,00**
U07086	Finanziamento delle attivita' trasfusionali. delibera G.R. 6154 del 15/11/2001.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.060.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00	0,00	0,00	0,00	**4.000.000,00**
U07090	Realizzazione pianoregionale sangue finalizzato al miglioramento deimodelli funzionali - organizzativi, all'adeguamento tecnologico	80.346,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	300.000,00	0,00	150.000,00	450.000,00	450.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	**2.980.346,00**
U07104	Progetti per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sanitaria	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07123	Erogazione finanziamenti dl34/2020 emergenza covid 19 spese assistenza territoriale	1.166.451,79	0,00	1.628.000,00	1.056.000,00	3.652.000,00	3.784.000,00	4.136.000,00	4.180.000,00	4.312.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**23.914.451,79**
U07158	Programma regionale finalizzato al controllo del rischio clinico ed al controllo delle infezioni ospedaliere associate all'assist	0,00	0,00	9.318,34	4.247,02	19.233,76	29.589,86	18.953,18	18.991,44	19.666,39	24.975,33	15.990,13	26.243,83	15.486,26	10.077,52	18.368,57	8.192,39	16.642,00	14.023,96	10.000,00	**279.999,98**
U07164	Fondo Regionale per l'assistenza psichiatrica e l'autismo - Attività svolta dalle amministrazioni locali	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.000.000,00**
U07192	Provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari (l.r. 4.11.91,n.15 e legge 24/1/86 n.31)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**300.000,00**
U07203	Assistenza a favore dei cittadini affetti da tbc non assistiti dall' i.n.p.s. ed in condizioni economiche disagiate (l. 4/3/87 n)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**300.000,00**
U07219	Spese per la predisposizione del piano relativo ai vaccini per le malattie infettive, diffusive e quarantenarie. dal 2020;	0,00	0,00	1.054.241,19	699.587,08	2.347.215,14	2.473.671,99	2.627.339,76	2.694.411,42	2.778.073,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**14.674.540,31**
U07236	Attuazione della l.r. 9/2009 di recepimento della legge nazionale 115/1987 per le attivita' previste dai centri regionali di riferimento per la diabetologia pediatrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	**100.000,00**
U07237	Percorso nascita e promozione delle attivita' consultoriali	0,00	0,00	290.778,27	191.908,52	631.986,12	675.611,24	719.727,22	733.513,25	756.475,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.000.000,00**
U07262	Screening neonatale per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie : art 1, comma 229, l.147/13 e art 1, comma 167	0,00	0,00	29.600,00	14.800,00	133.200,00	148.000,00	88.800,00	103.501,77	118.321,60	14.800,00	0,00	0,00	14.800,00	14.800,00	14.800,00	14.800,00	14.800,00	14.800,00	0,00	**739.823,37**
U07312	Contributo acquisto farmaci ad alto costo	0,00	0,00	2.334.162,66	1.435.501,43	4.046.779,31	5.363.315,05	4.988.585,85	5.408.162,21	4.451.631,68	1.624.584,38	141.187,76	674.044,33	1.014.120,21	1.314.633,27	387.651,38	489.952,65	1.395.344,55	2.678.752,45	2.251.590,83	**40.000.000,00**
U07371	Assistenza domiciliare - risorse da (D.L. 34) - Commi 4 E 5	31.440.136,32	0,00	0,00	902.136,11	2.678.991,74	0,00	0,00	5.219.159,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**40.240.424,00**
U07374	Unita' di crisi regionale (u.c.r.) ai fini della delibera di g.r. n. 495 del 25.03.2004 - trasferimento ad amministrazioni local	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**15.000,00**
U07409	Tecniche procreazion medicalmente assistita - rimborso spese alle banche di cellule e tessuti che provvedono al reperimento e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	**150.000,00**
U07411	Oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del ssr. concorso dello stato ai sensi dell'art. 1,	5.606.594,90	0,00	112.623,00	0,00	2.376.343,00	292.820,00	683.246,00	1.171.278,00	0,00	367.901,00	67.574,00	1.287.655,00	972.311,00	191.459,00	0,00	0,00	176.443,00	349.131,00	322.852,00	**13.978.230,90**
U07435	Erogazione finanziamenti DL34/2020 emergenza Covid 19 - Spese personale dipendente	0,00	0,00	1.055.816,04	583.712,39	3.216.873,88	4.430.811,57	2.843.001,01	3.064.846,34	4.788.479,78	2.400.544,45	1.003.303,33	1.771.415,95	2.093.631,94	1.243.357,66	853.437,65	1.021.822,67	417.935,20	756.064,94	737.831,96	**32.282.886,76**
U07442	D.L. 73/2021 (art. 27. C. 5) Esenzione prestazioni di monitoraggio per pazienti ex Covid-19	79.415,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**79.415,00**
U07473	Oneri da contenzioso, accordi bonari, transattivi e similari della dir. gen. tutela della salute	41.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**41.000,00**
U07574	Trasferimento fondi per incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale medico d.l. 34/2023 (art. 11, c. 1)	92.547,00	0,00	200.431,00	0,00	288.120,00	275.593,00	526.133,00	476.025,00	463.498,00	313.174,00	425.917,00	450.971,00	325.701,00	200.431,00	250.539,00	338.228,00	0,00	0,00	0,00	**4.627.308,00**
U07575	Trasferimento fondi per incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale infermieristico d.l. 34/2023 (art. 11, c.)	37.018,00	0,00	67.423,00	0,00	116.360,00	270.781,00	218.582,00	196.833,00	257.731,00	164.208,00	39.149,00	88.085,00	177.258,00	71.773,00	75.036,00	70.686,00	0,00	0,00	0,00	**1.850.923,00**
U07580	Trasferimento fondi per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dell'energia (ART. 1, C. 535, Legge N. 197/2022)	0,00	0,00	3.793.379,83	2.151.032,88	9.182.739,78	12.231.763,69	7.681.349,41	7.119.756,23	13.888.329,25	5.087.809,89	1.504.353,60	4.474.281,12	4.757.783,60	5.774.795,90	2.406.856,50	2.563.150,08	1.750.470,99	5.664.986,75	1.702.221,51	**91.735.061,01**
U07582	Trasferimento fondi per implementazione prime misure del panflu 2021-2023 (ART. 1, C. 261, della Legge N. 234/2021)	29.279.734,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**29.279.734,33**
U07583	Trasferimento fondi destinati al recupero delle liste d'attesa nell'anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies)	0,00	0,00	2.393.667,78	0,00	6.971.210,26	5.503.184,18	5.731.398,11	5.436.495,94	7.298.530,74	0,00	369.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**33.903.487,01**
U07623	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (l.r. n.16 del 24/11/2001e l.r. n.3/2019 art.23, comma 2) - paga	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000,00**
U07624	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (l.r.24/11/2001 n.16 e l.r. n.3/2019 art.23) indennizzo per le pe	6.636,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**6.636,80**
U07644	Indennita' di abbattimento animali per costo smaltimento carcasse. emergenza diossina	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**20.000,00**
U07655	Spese per il funzionamento del nucleo di controllo ufficiale regionale - reg. ce 882/04 - liquidazione alle aa.ss.ll., universita'	150,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**150,65**
Totale Generale		**78.412.574,10**	**60.000.000,00**	**19.203.638,29**	**10.910.054,03**	**48.626.962,95**	**51.120.420,02**	**44.475.422,81**	**50.741.619,35**	**55.368.949,02**	**18.051.950,86**	**5.167.458,04**	**14.443.817,19**	**13.340.706,65**	**10.379.693,81**	**4.904.522,17**	**7.734.693,76**	**5.531.685,64**	**12.846.679,34**	**6.647.889,58**	**517.908.737,64**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 3.1

(importi in euro)

Riparto FSN 2023 **Extra Fondo + Payback** - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento - AA0141 / AA0910 / AA0920

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07324*	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.	0,00	0,00	7.229.613,17	3.110.294,37	7.739.779,03	14.663.765,22	14.213.330,90	21.538.739,63	19.485.158,82	7.566.673,96	445.217,55	2.089.860,42	2.618.171,33	2.009.409,88	359.211,66	2.438.183,42	1.971.266,88	8.506.757,77	1.932.245,48	**117.917.679,48**
U07324**	ULTERIORE PAYBACK AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.	0,00	0,00	2.841.567,18	1.222.487,32	3.042.085,59	5.763.527,45	5.586.486,25	8.465.705,44	7.658.554,67	2.974.047,42	174.990,77	821.410,31	1.029.060,55	789.789,58	141.186,54	958.317,11	774.797,65	3.343.543,16	759.460,46	**46.347.017,43**
U07412	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178 SS.MM.II.. – PERSONALE EX C.R.I	157.675,01	0,00	0,00	54.725,96	28.747,61	0,00	0,00	51.062,67	257.530,80	0,00	86.864,74	91.517,16	330.934,13	0,00	0,00	27.362,98	0,00	0,00	0,00	**1.086.421,06**
U07422***	GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - INTERVENTI DI PREVENZIONE,CURA E RIABILITAZIONE	0,00	0,00	434.894,92	416.342,44	624.500,27	622.459,22	668.366,07	663.604,17	670.113,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.100.281,06**
	Totale Generale	**157.675,01**	**0,00**	**10.506.075,26**	**4.803.850,09**	**11.435.112,50**	**21.049.751,89**	**20.468.183,23**	**30.719.111,91**	**28.071.358,26**	**10.540.721,37**	**707.073,06**	**3.002.787,89**	**3.978.166,01**	**2.799.199,45**	**500.398,20**	**3.423.863,51**	**2.746.064,53**	**11.850.300,93**	**2.691.705,94**	**169.451.399,03**

ripiano spesa da contabilizzare nella voce AA0910

****ulteriore payback da contabilizzare nella voce AA0920***

*****Trova corrispondenza nel bilancio 2024***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023 Allegato n. 3.2

(importi in euro)

Riparto **ADI (DL 34) 2022** e **Fondi Covid 2021** - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento - AA0271

Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07371	Assistenza domiciliare - risorse da (D.L. 34) - Commi 4 E 5	0,00	73.305,84	0,00	0,00	372.720,56	21.050,66	191.808,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**658.885,74**
U07462	Risorse per prestazioni aggiuntive personale per vaccinazioni (riparto l.178/2020 c.467 all.c)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.032.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.100,00	0,00	0,00	107.300,00	0,00	0,00	0,00	**1.237.750,00**
	Totale Generale	**0,00**	**73.305,84**	**0,00**	**0,00**	**1.405.070,56**	**21.050,66**	**191.808,68**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**98.100,00**	**0,00**	**0,00**	**107.300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.896.635,74**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 3.3

(importi in euro)

Riparto dei **Fondi CRI 2022 -** Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento **-** AA0290

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07412	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178 SS.MM.II.. – PERSONALE EX C.R.I	0,00	0,00	0,00	54.725,96	28.747,61	0,00	0,00	51.062,67	257.530,80	0,00	86.864,74	91.517,16	330.934,13	0,00	0,00	27.362,98	0,00	0,00	0,00	**928.746,05**
	Totale Generale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**54.725,96**	**28.747,61**	**0,00**	**0,00**	**51.062,67**	**257.530,80**	**0,00**	**86.864,74**	**91.517,16**	**330.934,13**	**0,00**	**0,00**	**27.362,98**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**928.746,05**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 3.4

(importi in euro)

Riparto FSN **Extra Fondo 2022** - Assegnazioni AA.SS. - Sopravvenienze - EA0140																			
Cap. di Spesa	**Descrizione**	**ASL Avellino**	**ASL Benevento**	**ASL Caserta**	**ASL Napoli 1 Centro**	**ASL Napoli 2 Nord**	**ASL Napoli 3 Sud**	**ASL Salerno**	**AO Cardarelli**	**AO Santobono**	**AO Dei Colli**	**AOU Ruggi**	**AO Moscati**	**AO San Pio**	**AO S.Sebastiano**	**AOU Vanvitelli**	**AOU Federico II**	**IRCCS Pascale**	**Totale Assegnato**
U06657	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INTERVENTO 2.2.– SUB-MISURA 2.2.2 "CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE" - TRASFERIMENTI ADAZIENDE . PARTE CORRENTE	20.940,35	0,00	72.973,94	91.502,98	56.306,27	69.420,44	111.893,38	56.584,47	22.606,19	42.065,71	50.594,80	28.319,84	25.449,21	23.820,68	9.412,34	17.168,56	18.067,90	**717.127,06**
	Totale Generale	**20.940,35**	**0,00**	**72.973,94**	**91.502,98**	**56.306,27**	**69.420,44**	**111.893,38**	**56.584,47**	**22.606,19**	**42.065,71**	**50.594,80**	**28.319,84**	**25.449,21**	**23.820,68**	**9.412,34**	**17.168,56**	**18.067,90**	**717.127,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 4

(importi in euro)

Riparto FSN **Indistinto Finalizzato 2023** - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti - AA0032

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA (Altri Enti)	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07007	Servizio Sanitario Nazionale - Mobilità Passiva Extraregionale	403.733.891,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**403.733.891,52**
U07020	Fondi delle AA.SS.LL. Trasferiti all'A.R.P.A.C. (Art. 22, L.R. 29 Luglio 1998, n. 10 SS.MM.II.).	58.056.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**58.056.710,00**
U07027	Implementazione e sviluppo del sistema informativo delle malattie rare	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07028	Contributo al II Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli per lo studio di biologia molecolare per i tumori della Tiroide	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**400.000,00**
U07029	Spesa Sanitaria Regionale Di Parte Corrente. Acquisto Prestazioni Sanitarie	165.362.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**165.362.000,00**
U07055	Spesa Sanitaria per contratti di servizio	22.744.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**22.744.460,00**
U07057	Spese legali e altri oneri derivanti da contenziosi in materia sanitaria verso privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
U07059	Sires 118 - acquisto beni e servizi	53.473,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**53.473,88**
U07065	Spesa Sanitaria Accentrata Piano Sanitario. Consulenze Non Sanitarie Da Privato	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.000.000,00**
U07067	Imposte e tasse per spesa Sanitaria Accentrata	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000,00**
U07075	Spesa sanitaria corrente per la fornitura di beni e servizi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.000,00**
U07090	Realizzazione Piano Regionale Sangue Finalizzato al miglioramento dei modelli funzionali - organizzativi, all'adeguamento tecnologico	19.654,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**19.654,00**
U07091	Sires 118 - Manutenzione Ordinaria E Riparazioni.	11.765.089,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**11.765.089,92**
U07092	Spesa sanitaria accentrata per l'assistenza sanitaria	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.000.000,00**
U07105	Servizio Medico	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.500.000,00**
U07215	Spese di organizzazione per corsi di formazione specifica in medicina generale	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**630.000,00**
U07234	Screening Neonatali Obbligatori	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.400.000,00**
U07257	Servizio di trasformazione industriale del plasma e la produzione di medicinali plasmaderivati	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**8.000.000,00**
U07262	Screening neonatale per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie : art 1, comma 229, l.147/13 e art 1, comma 167,	2.402.017,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.402.017,00**
U07285	Imposte e tasse per bolli e registri	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**
U07311	Unita' di crisi regionale (ucr) ai fini della delibera di g.r. n. 495 del 25.03.2004 - assicurazione	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50,00**
U07318	Soccorso Alpino e Speleologico. Art. 49 L.R. 1/2008 SS.MM.II.	430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**430.000,00**
U07335	Rimborsi all'ARAN	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**240.000,00**
U07339	Attuazione dei Piani di monitoraggio Regionale Previsti dal P.R.I. in materia di sicurezza alimentare e S.P.V. - D.C.A. 9/2011	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**300.000,00**
U07370	Unita' di crisi regionale (u.c.r.) ai fini della delibera di g.r. n. 495 del 25.03.2004 - manutenzione	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**30.000,00**
U07473	Oneri da contenzioso, accordi bonari, transattivi e similari della dir. gen. tutela della salute	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**9.000,00**
U07597	Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**40.000,00**
U07599	Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**40.000,00**
U07605	Contributo Regionale all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici nelle spese di funzionamento	7.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**7.500.000,00**
U07607	Trasferimento risorse all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici per le Attività	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**165.000,00**
U07613	Funzionamento Osservatorio Epidemiologico Veterinario - Pagamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07615	Piano Di Sorveglianza Regionale per la B.S.E. e altre malattie virali e batteriche - Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	88.918,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**88.918,80**
U07621	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (L.R.24/11/2001, n.16 e L.R. n.3/2019 Art. 23)	274.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**274.900,00**
U07624	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo L.R.24/11/2001, n.16 e L.R. n.3/2019 Art. 23) Indennizzo	3.363,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.363,20**
U07627	Piano straordinario Brucellosi Bufalina e Ovicaprina (L.R. N.6/99 SS.MM.II.) - pagamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**500.000,00**
U07637	Piano di sorveglianza passiva e prevenzione della peste suina africana – pagamento in favore delle associazioni di volontariato	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**20.000,00**
U07641	Acquisto di beni e servizi per il sistema informativo in materia di sicurezza Alimentare e Sanità pubblica veterinari	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**75.000,00**
U07645	Trasferimento risorse per le attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria	235.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**235.000,00**
U07653	Spese per il funzionamento del nucleo di controllo ufficiale Regionale - REG. CE 882/04 - Pagamento all' Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07654	Spese per il funzionamento del nucleo di controllo ufficiale Regionale - REG. CE 882/04	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.000,00**
U07656	Polo integrato (P.I) per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca in materia di sicurezza	836.703,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**836.703,98**
U07657	Polo integrato (P.I) per le prestazioni sanitarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca in materia di sicurezza	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**800.000,00**
U07658	Risorse per il funzionamento dell'osservatorio epidemiologico regionale e per le attivita' dei registri	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**500.000,00**
U07661	Adempimenti di livello regionale in attuazione della normativa comunitaria in materia di sanità veterinaria e sicurezza alimentare	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**200.000,00**
U07663	Osservatorio Regionale per la sicurezza alimentare - L.R. n.4/2011 SS.MM.II. - Pagamento all' Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno di Portici	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
U07775	Funzionamento della piattaforma gisa- prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**25.000,00**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 4

(importi in euro)

Riparto FSN **Indistinto Finalizzato 2023** - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti - AA0032																				
Cap. di Spesa	**Descrizione**	**GSA (Altri Enti)**	**GSA (Fondo Rischi)**	**ASL Avellino**	**ASL Benevento**	**ASL Caserta**	**ASL Napoli 1 Centro**	**ASL Napoli 2 Nord**	**ASL Napoli 3 Sud**	**ASL Salerno**	**AO Cardarelli**	**AO Santobono**	**AO Dei Colli**	**AOU Ruggi**	**AO Moscati**	**AO San Pio**	**AO S.Sebastiano**	**AOU Vanvitelli**	**AOU Federico II**	**IRCCS Pascale**	**Totale Assegnato**
U07032	Finanziamento Del Centro Regionale Di Riferimento Per L'epilessia Presso L'azienda Ospedaliera Universitaria Federico Ii. (L.R.N.11 Del 16 Maggio 2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	**200.000,00**
U07052	Disciplina Della Raccolta E Commercializzazione Dei Funghi Freschi E Conservati (L.R. N. 8/2007)	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**200.000,00**
U07064	Finanziamento Delle Attività Di Ricerca Assistenziale Applicata dell'IRCCS Fondazione Pascale Di Cui All'art. 8 Comma 2 Lettera b) Del Protocollo D'intesa Di Cui Alla DGRC 1739/2007 Esercizi 2007/2009 E Del Protocollo D'intesa Di Cui Alla DGRC 255/2010 Esercizi 2010 E 2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	**10.000.000,00**
U07082	Sires 118- Trasferimenti Ad Amministrazioni Locali.	0,00	0,00	2.400.000,00	1.375.000,00	2.075.000,00	2.675.000,00	3.830.000,00	3.780.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**22.435.000,00**
U07103	FSN - Parte Corrente. Prevenzione E Cura Della Fibrosi Cistica (L.23/12/93 N. 548) Quota Nel Riparto Del FSN Indistinto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	419.279,52	0,00	**419.279,52**
U07113	Patologie Da Dipendenza Dal Gioco D'azzardo Art. 1, C. 133 L. 190/2014 ss.mm.ii.	0,00	0,00	327.932,04	213.333,04	765.748,04	761.035,04	867.038,05	856.042,04	868.282,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**4.659.410,30**
U07234	Screening Neonatali Obbligatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	**800.000,00**
U07271	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTO DI COORDINAMENTO REGIONALE TUMORI RARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	**120.000,00**
U07296	Oneri Gestionali Della Basco Della Regione Campania (L.R. 18 Del 6/12/2000, Art. 51 ss.mm.ii.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**500.000,00**
U07361	DCA N.47 DEL 28.06.2019 SPERIMENTALE FARMACIE RURALI SUSSIDIATE	0,00	0,00	623.455,14	347.931,22	299.973,13	2.821,06	0,00	10.343,90	465.475,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.750.000,00**
U07581	TRASFERIMENTO FONDO PER PRESTAZIONI DI ALTA SPECILAITÀ DEGLI IRCCS PER PAZIENTI EXTRAREGIONALI DETERMINATO IN COERENZA CON QUANT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.717,89	**130.717,89**
U07595	Disposizioni Volte A Promuovere E A Tutelare Il Rispetto Ed Il Benessere Degli Animali D'affezione e a Prevenire Il Randagismo –Pagamento AA.SS.LL.. Per Potenziamento Strutture Sanitarie Deputate Ad Erogazione Di I E Ii Livello - Istituzione E Funzionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**200.000,00**
U07621	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (L.R.24/11/2001, n.16 e L.R. n.3/2019 Art. 23)	0,00	0,00	0,00	725.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**725.100,00**
U07628	Piano Straordinario Brucellosi Bufalina E Ovicaprina (L.R.6/99 ss.mm.ii.).	0,00	0,00	0,00	0,00	10.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**10.750.000,00**
U07655	Spese Per Il Funzionamento Del Nucleo Di Controllo Ufficiale Regionale - Reg. Ce 882/04 - Liquidazione Alle AA.SS.LL.., Università E Istituto Zooprofilattico Sperimentale Del Mezzogiorno Di Portici	0,00	0,00	0,00	298,48	657,25	501,80	98,04	3.131,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162,60	**4.849,35**
U07656	Polo Integrato (P.I) Per Le Prestazioni Sanitarie Di Elevata Complessità, La Didattica E La Ricerca In Materia Di Sicurezza Alimentare E Sanità Pubblica Veterinaria -Centri Di Riferimento Regionali.	0,00	0,00	40.500,00	0,00	0,00	840.436,02	0,00	0,00	82.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**963.296,02**
Totale Generale		**691.606.232,30**	**0,00**	**3.391.887,18**	**2.861.662,74**	**13.891.378,42**	**4.479.793,92**	**4.697.136,09**	**4.649.517,12**	**7.716.117,60**	**0,00**	**900.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.139.279,52**	**10.130.880,49**	**745.463.885,38**
Totale (escluso mobilità e classificati e accantonamenti)		**122.510.340,78**	**0,00**	**3.391.887,18**	**2.861.662,74**	**13.891.378,42**	**4.479.793,92**	**4.697.136,09**	**4.649.517,12**	**7.716.117,60**	**0,00**	**900.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.139.279,52**	**10.130.880,49**	**176.367.993,86**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 4.1

(importi in euro)

Riparto FSN **Indistinto puro 2023** - Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti - AA0031																			
Cap. di Spesa	**Descrizione**	**ASL Avellino**	**ASL Benevento**	**ASL Caserta**	**ASL Napoli 1 Centro**	**ASL Napoli 2 Nord**	**ASL Napoli 3 Sud**	**ASL Salerno**	**AO Cardarelli**	**AO Santobono**	**AO Dei Colli**	**AOU Ruggi**	**AO Moscati**	**AO San Pio**	**AO S.Sebastiano**	**AOU Vanvitelli**	**AOU Federico II**	**IRCCS Pascale**	**Totale Assegnato**
U07000	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	524.761.389,47	324.279.242,55	1.183.881.416,98	1.460.094.845,79	1.218.798.409,61	1.230.035.942,09	1.561.456.481,47	406.692.987,74	148.154.389,08	367.803.409,85	313.878.000,51	226.237.351,38	138.065.112,64	160.347.127,17	153.404.039,00	270.757.558,10	118.305.160,11	**9.806.952.863,54**
Totale Generale		**524.761.389,47**	**324.279.242,55**	**1.183.881.416,98**	**1.460.094.845,79**	**1.218.798.409,61**	**1.230.035.942,09**	**1.561.456.481,47**	**406.692.987,74**	**148.154.389,08**	**367.803.409,85**	**313.878.000,51**	**226.237.351,38**	**138.065.112,64**	**160.347.127,17**	**153.404.039,00**	**270.757.558,10**	**118.305.160,11**	**9.806.952.863,54**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 4.2

(importi in euro)

Riparto dei **Fondi Covid 2021 -** Assegnazioni AA.SS. già operate con specifici Provvedimenti - AA0271

Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07462	RISORSE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE PER VACCINAZIONI (RIPARTO L.178/2020 C.467 ALL.C)	0,00	0,00	4.726.080,00	123.191,00	0,00	1.141.834,00	0,00	100.320,00	99.800,00	305.000,00	0,00	43.350,00	0,00	800,00	0,00	176.400,00	0,00	**6.716.775,00**
	Totale Generale	**0,00**	**0,00**	**4.726.080,00**	**123.191,00**	**0,00**	**1.141.834,00**	**0,00**	**100.320,00**	**99.800,00**	**305.000,00**	**0,00**	**43.350,00**	**0,00**	**800,00**	**0,00**	**176.400,00**	**0,00**	**6.716.775,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 4.3

(importi in euro)

Riparto di Altri Fondi 2023 - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti - AA0170

Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07010	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA',EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28.08.97 N.284 SS.MM.II.)	0,00	0,00	21.896,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.896,70	21.896,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**65.690,08**
U07205	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. - D.LGS. 81/2008	610.866,09	338.413,24	484.459,46	432.389,02	470.845,74	706.721,29	827.320,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.871.015,15**
U07493	PROGRAMMA CCM DIPENDENZE 2022 – SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE QUALE STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MALATTIE MENTALI E ALLE DIPENDENZE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**80.000,00**
U07617	FONDI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI CONTROLLI UFFICIALI IN MATERIA DI RANDAGISMO L.R. 3/2019 SS.MM.II.	0,00	0,00	88.302,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**88.302,60**
	Totale Generale	**610.866,09**	**338.413,24**	**594.658,74**	**432.389,02**	**470.845,74**	**706.721,29**	**907.320,31**	**0,00**	**21.896,70**	**21.896,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.105.007,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 4.4

(importi in euro)

Riparto di Altri Fondi 2023 - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti - AA0141

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07016	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10- 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999 SS.MM.II.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.068,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**17.068,93**
U07304	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	**130.000,00**
U07415	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	175.350,00	117.075,00	256.200,00	256.200,00	256.200,00	256.200,00	256.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	375.365,56	0,00	**1.948.790,56**
U07459	FONDI PER LA DIAGNOSI PRECOCE E LA PRESA IN CARICO TEMPESTIVA DELLE PERSONE AFFETTE DA MALATTIA DI ALZHEIMER	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**113.892,00**
U07469	RISORSE FINALIZZATE AL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (DNA)	0,00	0,00	36.380,00	36.380,00	36.380,00	154.080,00	139.100,00	36.380,00	247.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.200,00	182.700,00	0,00	**927.000,00**
U07551	SOSTITUTI LATTE MATERNO ART.1 COMMA 456 E 457 DELLA LEGGE N. 160 DDEL 2019	0,00	0,00	36.625,00	21.926,00	86.671,00	191.285,00	45.566,00	78.460,00	83.245,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**543.778,00**
	Totale Generale	**0,00**	**0,00**	**248.355,00**	**175.381,00**	**379.251,00**	**601.565,00**	**440.866,00**	**371.040,00**	**700.737,00**	**0,00**	**0,00**	**17.068,93**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**58.200,00**	**688.065,56**	**0,00**	**3.680.529,49**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023
(importi in euro)

Allegato "di cui Covid"

Riparto **FSN 2023 Risorse COVID** - Assegnazioni AA.SS.

Cap. di Spesa	Descrizione	GSA	GSA (Fondo Rischi)	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07123	Erogazionefinanziamenti DL34/2020 emergenza COVID 19 spese assistenza territoriale	1.166.451,79	0,00	1.628.000,00	1.056.000,00	3.652.000,00	3.784.000,00	4.136.000,00	4.180.000,00	4.312.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**23.914.451,79**
U07371	ASSISTENZA DOMICILIARE - RISORSE DA (D.L. 34) - COMMI 4 E 5	31.440.136,32	0,00	0,00	902.136,11	2.678.991,74	0,00	0,00	5.219.159,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**40.240.424,00**
U07435	Erogazione finanziamenti DL34/2020 emergenza COVID 19 spese personale dipendente	0,00	0,00	1.055.816,04	583.712,39	3.216.873,88	4.430.811,57	2.843.001,01	3.064.846,34	4.788.479,78	2.400.544,45	1.003.303,33	1.771.415,95	2.093.631,94	1.243.357,66	853.437,65	1.021.822,67	417.935,20	756.064,94	737.831,96	**32.282.886,76**
U07442	D.L. 73/2022 (art. 27. C. 5) Esenzione prestazioni di monitoraggio per pazienti ex Covid-19	79.415,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**79.415,00**
U07574	Trasferimento fondi per incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale medico d.l. 34/2023 (art. 11, c. 1)	92.547,00	0,00	200.431,00	0,00	288.120,00	275.593,00	526.133,00	476.025,00	463.498,00	313.174,00	425.917,00	450.971,00	325.701,00	200.431,00	250.539,00	338.228,00	0,00	0,00	0,00	**4.627.308,00**
U07575	Trasferimento fondi per incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale infermieristico d.l. 34/2023 (art. 11, c.)	37.018,00	0,00	67.423,00	0,00	116.360,00	270.781,00	218.582,00	196.833,00	257.731,00	164.208,00	39.149,00	88.085,00	177.258,00	71.773,00	75.036,00	70.686,00	0,00	0,00	0,00	**1.850.923,00**
Totale risorse COVID		**32.815.568,11**	**0,00**	**2.951.670,04**	**2.541.848,50**	**9.952.345,62**	**8.761.185,57**	**7.723.716,01**	**13.136.864,17**	**9.821.708,78**	**2.877.926,45**	**1.468.369,33**	**2.310.471,95**	**2.596.590,94**	**1.515.561,66**	**1.179.012,65**	**1.430.736,67**	**417.935,20**	**756.064,94**	**737.831,96**	**102.995.408,55**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

(importi in euro)

Allegato n. 5

Cod	Riparto FSN 2023 Fondi Vincolati	Quote Vincolate Anno in corso												Farmaci Innovativi	Obiettivi di Carattere Prioritario							Totale Riparto FSN 2023 Vincolato - AA0040
		Borse di studio MMG + ulteriori Spese Corsi	Medicina Penitenziaria	Superamento OPG	Esenzioni delle percentuali di sconto per le Farmacie	Remunerazione a Farmacie per attività di contrasto a patologie infettive	Emersione di rapporti di lavoro irregolari (art. 103, c. 24, d.l. 34/2020)	Piano nazionale malattie rare 2023 – 2026 intesa n. 121/csr del 24 maggio 2023.	Indennità di abbattimento animali su Notule di pagamento Ministro della Salute anno 2023	Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale	Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro	Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica (dm 23.03.2023)	Voucher psicologico l'art. 1-quater, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15.	Innovativi Legge 232/16	L1 - PDTA Pazienti Cronici	L2 - Equità Ambito Sanitario	L3 - Cure Palliative e Terapia del Dolore	L4 - Piano Prevenzione	L4 - 5 per mille per i progetti di supporto al PNP network	L5 - Tecnologia Sanitaria	L6- Realizzazione del Numero Europeo Armonizzato per Cure Non Urgenti	
	Descrizione	U07022*	U07140	U07145	U07439	U07458	U07573**	U07577	U07608**	U06603	U07421	U07576	U07279	U07115	U07114	U07114	U07114	U07072	U07297	U07114	U07114	
201	ASL Avellino	-	1.958.279,52	383.762,65	30.687,90	481.973,27	-	36.895,93	-	1.071.382,00	-	-	-	1.518.481,54	1.473.643,63	293.770,64	656.187,18	1.676.501,19	-	291.933,85	-	**9.873.499,30**
202	ASL Benevento	-	959.388,51	254.750,34	51.274,50	353.305,63	-	22.322,98	-	706.655,00	-	-	-	792.115,91	977.899,61	194.944,14	362.048,04	1.103.165,88	-	193.725,26	-	**5.971.595,80**
203	ASL Caserta	-	4.338.403,71	872.389,55	34.064,44	821.792,02	-	65.853,52	-	2.433.375,33	-	-	-	2.254.236,32	3.280.993,64	654.065,60	1.188.921,40	3.862.100,83	-	649.976,07	-	**20.456.172,43**
204	ASL Napoli 1 Centro	-	10.782.630,20	875.525,92	39.631,42	913.518,57	-	129.930,67	-	2.500.851,00	-	-	-	1.324.869,03	3.457.758,04	689.303,56	1.380.882,27	3.945.876,55	-	684.993,71	-	**26.725.770,94**
205	ASL Napoli 2 Nord	-	639.609,71	903.858,27	24.597,79	873.559,16	-	101.663,00	-	2.734.399,00	460.612,97	-	-	2.178.408,04	3.672.558,55	732.124,00	1.650.819,17	4.375.223,24	-	727.546,42	-	**19.074.979,32**
206	ASL Napoli 3 Sud	-	-	939.229,71	4.228,27	906.474,57	-	91.913,90	-	2.768.820,00	-	-	-	1.342.312,59	3.766.312,92	750.813,92	1.379.488,53	4.394.141,36	-	746.119,48	-	**17.089.855,25**
207	ASL Salerno	-	1.717.565,02	996.027,13	70.981,49	1.157.018,06	-	114.982,78	-	2.849.628,00	-	-	-	2.706.716,43	3.883.258,10	774.126,94	1.531.687,52	4.473.918,95	-	769.286,72	-	**21.045.197,14**
901	AO Cardarelli	-	-	-	-	-	-	153.522,16	-	-	-	-	-	1.532.397,20	233.167,25	102.228,72	228.134,58	71.979,50	-	561.889,42	-	**2.883.318,83**
902	AO Santobono	-	-	-	-	-	-	125.239,00	-	-	-	-	-	10.915.408,93	89.424,94	102.228,72	496.387,67	71.979,50	-	215.497,36	-	**12.016.166,12**
903	AO Dei Colli	-	-	-	-	-	-	181.830,26	-	-	-	-	-	816.523,81	243.986,57	102.228,72	228.134,58	71.979,50	-	587.961,94	-	**2.232.645,38**
904	AOU Ruggi	-	-	-	-	-	-	107.738,45	-	-	-	178.327,21	-	848.098,86	239.570,52	102.228,72	228.134,58	71.979,50	-	577.320,09	-	**2.353.397,93**
905	AO Moscati	-	-	-	-	-	-	44.947,94	-	-	-	-	-	1.003.526,37	170.459,40	102.228,72	228.134,58	71.979,50	-	410.775,22	-	**2.032.051,73**
906	AO San Pio	-	-	-	-	-	-	41.656,30	-	-	-	-	-	346.291,40	149.262,37	102.228,72	228.134,58	71.979,50	-	359.694,36	-	**1.299.247,23**
907	AO S.Sebastiano	-	-	-	-	-	-	32.110,55	-	-	-	-	-	642.981,07	141.975,90	102.228,72	228.134,58	71.979,50	-	342.135,32	-	**1.561.545,64**
908	AOU Vanvitelli	-	-	-	-	-	-	442.044,32	-	-	-	178.327,21	-	4.331.071,85	103.556,29	102.228,72	228.134,58	71.979,50	-	249.551,27	-	**5.706.893,74**
909	AOU Federico II	-	-	-	-	-	-	615.304,24	-	-	-	178.327,22	-	5.189.565,55	203.800,55	102.228,72	228.134,58	71.979,50	-	491.121,15	-	**7.080.461,51**
910	IRCCS Pascale	-	-	-	-	-	-	34.579,28	-	-	-	-	-	1.047.024,46	1.086.923,73	102.228,72	228.134,58	71.979,50	-	140.472,36	-	**2.711.342,63**
000	Altri Enti - GSA	7.503.574,64	-	-	1.262,82	-	29.393.000,00	250.000,00	244.723,55	-	471.269,09	-	462.730,76	12.826.416,52	2.043.461,86	-	-	1.000.000,00	128.396,00	4.765.951,81	5.500.000,00	**64.590.787,05**
	Totale	**7.503.574,64**	**20.395.876,67**	**5.225.543,57**	**256.728,63**	**5.507.641,28**	**29.393.000,00**	**2.592.535,28**	**244.723,55**	**15.065.110,33**	**931.882,06**	**534.981,64**	**462.730,76**	**51.616.445,88**	**25.218.013,87**	**5.111.436,00**	**10.699.633,00**	**25.550.723,00**	**128.396,00**	**12.765.951,81**	**5.500.000,00**	**224.704.927,97**

Il capitolo U07022 comprende il valore dei capitolo U07033 (10.000,00) - U07037 (6.495,60) - U07037 (504,40) - U07039 (2.000,00) - U07216 (5.685.470,00) - U07217 (483.267,40)

Trova corrispondenza nel bilancio 2024

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 5.1

(importi in euro)

Cod	Riparto FSN 2023 Fondi Vincolati	Quote Vincolate con specifici provvedimenti			Totale Riparto FSN 2023 Vincolato - AA0040
		Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva	Farmaci Innovativi Legge 232/16	Remunerazione a Farmacie per attività di contrasto a patologie infettive	
	Descrizione	U07367	U07115	U07458	
201	ASL Avellino		4.035.068,58	787.309,19	**4.822.377,77**
202	ASL Benevento		1.559.652,51	533.854,27	**2.093.506,78**
203	ASL Caserta		7.232.369,94	1.277.476,97	**8.509.846,91**
204	ASL Napoli 1 Centro		5.657.638,47	1.392.860,62	**7.050.499,09**
205	ASL Napoli 2 Nord		7.891.404,58	1.339.594,41	**9.230.998,99**
206	ASL Napoli 3 Sud		6.489.730,64	1.383.305,66	**7.873.036,30**
207	ASL Salerno		9.924.190,97	1.824.665,42	**11.748.856,39**
901	AO Cardarelli		3.469.443,36		**3.469.443,36**
902	AO Santobono		1.647.062,67		**1.647.062,67**
903	AO Dei Colli		1.234.572,48		**1.234.572,48**
904	AOU Ruggi		1.520.614,15		**1.520.614,15**
905	AO Moscati		1.523.868,90		**1.523.868,90**
906	AO San Pio		694.801,33		**694.801,33**
907	AO S.Sebastiano		879.637,55		**879.637,55**
908	AOU Vanvitelli		1.506.764,89		**1.506.764,89**
909	AOU Federico II		3.547.371,61		**3.547.371,61**
910	IRCCS Pascale	107.148,09	1.707.740,35		**1.814.888,44**
000	Altri Enti - GSA				**-**
	Totale	**107.148,09**	**60.521.932,98**	**8.539.066,54**	**69.168.147,61**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 5.2

(importi in euro)

Cod	Totale Riparto FSN Anni Precedenti	Quote Vincolate anni precedenti					
		Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva FSN 2022	Emersione di rapporti di lavoro irregolari (art. 103, c. 24, d.l. 34/2020) FSN 2020, 2021 e 2022	Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2021 - proroga 2021 (intesa csr n. 32 del 25 marzo 2021) FSN 2021 - 2022	Esenzioni delle percentuali di sconto per le farmacie - intesa csr n. 160 del 24.09.2020 FSN 2022	Erogazione di ausili, ortesi e protesi, a tecnologia avanzata, funzionali allo svolgimento di attivita'sportive amatoriali, alle persone con disabilita' fisica FSN 2020	Totale Riparto FSN Anni precedenti Vincolato - EA0051
	Descrizione	U07367	U07573*	U07579	U07439	U07578	
201	ASL Avellino		4.341.330,96		6.657,51	40.582,98	**4.388.571,45**
202	ASL Benevento		2.863.427,12		2.945,43	26.930,58	**2.893.303,14**
203	ASL Caserta		9.860.244,63		7.432,81	90.355,98	**9.958.033,42**
204	ASL Napoli 1 Centro		10.133.664,51		15.958,68	95.223,93	**10.244.847,12**
205	ASL Napoli 2 Nord		11.080.018,33		1.992,21	101.139,37	**11.183.149,91**
206	ASL Napoli 3 Sud		11.219.497,84		185,41	103.721,29	**11.323.404,54**
207	ASL Salerno		11.546.937,87		15.487,41	106.941,87	**11.669.367,15**
901	AO Cardarelli						**-**
902	AO Santobono						**-**
903	AO Dei Colli						**-**
904	AOU Ruggi						**-**
905	AO Moscati						**-**
906	AO San Pio						**-**
907	AO S.Sebastiano						**-**
908	AOU Vanvitelli						**-**
909	AOU Federico II						**-**
910	IRCCS Pascale	107.148,00					**107.148,00**
000	Altri Enti - GSA			4.270.833,00			**4.270.833,00**
	Totale	**107.148,00**	**61.045.121,27**	**4.270.833,00**	**50.659,47**	**564.896,00**	**66.038.657,74**

*** 22.086.664,42 impegnati nell'esercizio finanziario 2023 e 38.958.456,85 impegnati nell'esercizio finanziario 2024**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023
(importi in migliaia di euro)

Allegato n. 6

Remunerazione delle Funzioni		Emergenza				Area Critica		Trapianti		Complessità									
Criterio	I Livello	15%				10%		10%		30%		35%							
		DEA II Livello		Pronto Soccorso		GG Degenza T.I.		Centro Trapianti		Case Mix - Media		Case Mix - Alta							
Criterio	II Livello	30%		70%		100%		100%		100%		100%							
	AASS	Si	No	Accessi Senza Ricovero	%	GG T.I.	%	Si	No	Peso DO > 2 < 3	%	Peso DO > 3	%						
														A	B	C = A+B	D	E = min (C,D)	F = E - B
901	AO Cardarelli	5	11,1%	63.858	13,3%	21.704	20,4%	Si	1	2.755	19,0%	2.373	18,7%	101.729	18.052	119.781	88.421	88.421	*70.369*
902	AO Santobono	5	11,1%	90.230	18,8%	6.906	6,5%	No	-	612	4,2%	406	3,2%	29.992	6.067	36.060	23.123	23.123	*17.055*
903	AO Dei Colli	5	11,1%	46.012	9,6%	21.474	20,2%	Si	1	2.309	15,9%	2.150	16,9%	91.115	14.444	105.559	76.917	76.917	*62.474*
904	AOU Ruggi	5	11,1%	112.978	23,5%	14.590	13,7%	Si	1	2.065	14,2%	2.273	17,9%	94.657	13.341	107.998	71.531	71.531	*58.190*
905	AO Moscati	5	11,1%	42.457	8,8%	9.703	9,1%	No	-	1.511	10,4%	1.296	10,2%	49.229	10.380	59.609	57.529	57.529	*47.149*
906	AO San Pio	5	11,1%	41.764	8,7%	6.084	5,7%	No	-	814	5,6%	664	5,2%	29.952	4.905	34.856	29.124	29.124	*24.220*
907	AO S.Sebastiano	5	11,1%	71.570	14,9%	10.057	9,5%	No	-	1.231	8,5%	1.348	10,6%	50.503	7.735	58.238	40.549	40.549	*32.814*
908	AOU Vanvitelli	5	11,1%	4.061	0,8%	4.472	4,2%	No	-	764	5,3%	352	2,8%	19.389	5.532	24.921	35.339	24.921	*19.389*
909	AOU Federico II	5	11,1%	7.616	1,6%	11.000	10,3%	Si	1	1.715	11,8%	1.558	12,3%	65.597	13.986	79.583	81.088	79.583	*65.597*
910	IRCCS Pascale	-	0,0%	-	0,0%	296	0,3%	-	-	734	5,1%	276	2,2%	12.563	16.779	29.342	41.106	29.342	*12.563*
	Totale		100%	480.546	100%	106.286	100%		4	14.510	100%	12.696	100%	544.728	111.219	655.947	544.728	521.041	*409.822*

METODOLOGIA RC	FINANZIAMENTO PER FINALIZZATI (A3 + A4)	FUNZIONI (METOD RC) + FINALIZZATI	FINANZIAMENTO PER FUNZIONI L. 208/2015 (fin funz MAX)	FUNZIONI + FINALIZZATI voci AA0032+AA0033	di Cui Funzioni - AA0033	di Cui Pronto Soccorso - AA0034

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

(importi in euro)

Allegato n. 7

Cod	Importi in unità di euro / Aziende	Finanziamento Indistinto – Quota Indistinto	Finanziamento Indistinto – Quota Finalizzati	Totale Finanziamento Indistinto Voce CE "AA0030"	Totale Finanziamento Vincolato Voce CE "AA0040"	Riparto 2023	Extra Fondo 2023 Voci CE "AA0141" "AA0170"	Payback 2023 Voce CE "AA0910" "AA0920"	Sopravvenienze Attive 2023 Voce CE "EA0051" "EA0140"	Totale Contributi ripartiti	Fondi GSA al 31.12.2022 assegnati alle AA.SS.	Fondo Rischi GSA al 31.12.2022 assegnati alle AA.SS. a copertura delle NC inesigibili
		A	B	C = A + B	D	E = C + D	F	G	H	I = E + F + G + H	J	K
201	ASL Avellino	678.104.603	22.595.525	**700.700.128**	**14.695.877**	**715.396.005**	1.294.116	10.071.180	4.409.512	**731.170.813**	**-**	**3.487.754**
202	ASL Benevento	486.087.554	13.771.717	**499.859.271**	**8.065.103**	**507.924.374**	984.863	4.332.782	2.893.303	**516.135.321**	**54.726**	**22.875.935**
203	ASL Caserta	1.429.001.632	62.518.341	**1.491.519.973**	**28.966.019**	**1.520.485.992**	1.627.158	10.781.865	10.031.007	**1.542.926.022**	**4.754.828**	**61.117.222**
204	ASL Napoli 1 Centro	1.808.133.021	55.600.214	**1.863.733.235**	**33.776.270**	**1.897.509.505**	1.656.413	20.427.293	10.336.350	**1.929.929.561**	**123.191**	**76.281.122**
205	ASL Napoli 2 Nord	1.610.364.877	49.172.559	**1.659.537.436**	**28.305.978**	**1.687.843.414**	1.580.078	19.799.817	11.239.456	**1.720.462.765**	**-**	**5.000.000**
206	ASL Napoli 3 Sud	1.567.509.594	55.391.136	**1.622.900.730**	**24.962.892**	**1.647.863.622**	1.792.428	30.004.445	11.392.825	**1.691.053.320**	**1.192.897**	**71.168.570**
207	ASL Salerno	1.921.981.226	63.085.067	**1.985.066.293**	**32.794.054**	**2.017.860.347**	2.535.702	27.143.713	11.781.261	**2.059.321.023**	**1.948.767**	**19.119.099**
901	AO Cardarelli	232.162.329	18.051.951	**250.214.280**	**6.352.762**	**256.567.042**	-	10.540.721	56.584	**267.164.348**	**100.320**	**-**
902	AO Santobono	98.903.306	6.067.458	**104.970.764**	**13.663.229**	**118.633.993**	108.761	620.208	22.606	**119.385.569**	**186.665**	**-**
903	AO Dei Colli	204.476.630	14.443.817	**218.920.447**	**3.467.218**	**222.387.665**	130.483	2.911.271	42.066	**225.471.484**	**396.517**	**-**
904	AOU Ruggi	197.961.432	13.340.707	**211.302.139**	**3.874.012**	**215.176.151**	330.934	3.647.232	50.595	**219.204.912**	**330.934**	**385.600**
905	AO Moscati	119.706.143	10.379.694	**130.085.837**	**3.555.921**	**133.641.758**	-	2.799.199	28.320	**136.469.277**	**43.350**	**-**
906	AO San Pio	87.059.420	4.904.522	**91.963.942**	**1.994.049**	**93.957.991**	-	500.398	25.449	**94.483.838**	**-**	**-**
907	AO S.Sebastiano	87.300.918	7.734.694	**95.035.612**	**2.441.183**	**97.476.795**	27.363	3.396.501	23.821	**100.924.479**	**28.163**	**-**
908	AOU Vanvitelli	87.354.137	5.531.686	**92.885.823**	**7.213.659**	**100.099.482**	58.200	2.746.065	9.412	**102.913.159**	**-**	**-**
909	AOU Federico II	112.005.447	13.985.959	**125.991.406**	**10.627.833**	**136.619.239**	688.066	11.850.301	17.169	**149.174.774**	**176.400**	**-**
910	IRCCS Pascale	36.085.894	16.778.770	**52.864.664**	**4.526.231**	**57.390.895**	-	2.691.706	125.216	**60.207.817**	**205.400**	**-**
000	Accentrata ospedaliera	20.842.888	-	**20.842.888**	**-**	**20.842.888**	-			**20.842.888**		
	Acc.to per funzioni	-	-	**-**	**-**	**-**	-			**-**		
	Acc.to per riequilibrio	15.349.216	-	**15.349.216**	**-**	**15.349.216**	-			**15.349.216**		
	Altra Accentrata	3.917.991	200.922.915	**204.840.906**	**64.590.787**	**269.431.693**	157.675	-	4.270.833	**273.860.201**		
	Totale	**10.804.308.258**	**634.276.732**	**11.438.584.990**	**293.873.076**	**11.732.458.065**	**12.972.239**	**164.264.697**	**66.755.785**	**11.976.450.787**	**9.542.157**	**259.435.302**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

(importi in euro)

Allegato n. 8

Cod	Importi in unità di euro	Riparto 2023 FSR indistinto (escluso finalizzato) (v. All. A2, col. C + I)	Acconto erogato nel 2023 (v. All. n. 1 al DD n. 148 del 12.12.2023, col. A - D + E)	Saldo FSR 2023 indistinto (escluso finalizzato)	Saldo Mobilità 2023 da chiudere nel con.vo 2023 con il credito per FSR indistinto (v. All. 6 alla manovra compensativa 2023)	Saldo FSR 2023 indistinto (escluso finalizzato): a Credito vs. Regione	Saldo FSR 2023 indistinto (escluso finalizzato): a Debito vs. Regione
	Aziende	**A**	**B**	**C = A - B**	**D**	**E**	**F**
201	**ASL Avellino**	678.104.603,00	635.757.014,32	42.347.588,68	-12.270.512,59	30.077.076,09	0,00
202	**ASL Benevento**	486.087.554,00	434.661.598,29	51.425.955,71	-16.347.324,40	35.078.631,31	0,00
203	**ASL Caserta**	1.429.001.632,00	1.372.167.172,26	56.834.459,74	-15.044.618,72	41.789.841,02	0,00
204	**ASL Napoli 1 Centro**	1.808.133.021,00	1.745.307.733,73	62.825.287,27	11.480.639,65	74.305.926,92	0,00
205	**ASL Napoli 2 Nord**	1.610.364.877,00	1.541.913.615,09	68.451.261,91	-18.941.042,49	49.510.219,42	0,00
206	**ASL Napoli 3 Sud**	1.567.509.594,00	1.543.887.115,74	23.622.478,26	-18.713.388,05	4.909.090,21	0,00
207	**ASL Salerno**	1.921.981.226,00	1.828.698.434,38	93.282.791,62	-13.353.663,20	79.929.128,42	0,00
901	**AO Cardarelli**	232.162.329,00	211.067.203,52	21.095.125,48	9.351.199,67	30.446.325,15	0,00
902	**AO Santobono**	98.903.306,00	97.647.655,11	1.255.650,89	2.294.645,40	3.550.296,29	0,00
903	**AO Dei Colli**	204.476.630,00	193.173.426,94	11.303.203,06	2.963.812,55	14.267.015,61	0,00
904	**AOU Ruggi**	197.961.432,00	149.186.652,40	48.774.779,60	-3.555,80	48.771.223,80	0,00
905	**AO Moscati**	119.706.143,00	95.396.403,78	24.309.739,22	1.554.985,11	25.864.724,33	0,00
906	**AO San Pio**	87.059.420,00	77.279.800,94	9.779.619,06	5.734.371,24	15.513.990,30	0,00
907	**AO S.Sebastiano**	87.300.918,00	72.022.210,05	15.278.707,95	5.410.547,35	20.689.255,30	0,00
908	**AOU Vanvitelli**	87.354.137,00	77.315.024,90	10.039.112,10	4.453.423,19	14.492.535,29	0,00
909	**AOU Federico II**	112.005.447,00	96.132.773,69	15.872.673,31	10.683.536,14	26.556.209,45	0,00
910	**IRCCS Pascale**	36.085.894,00	20.137.850,60	15.948.043,40	-3.526.595,72	12.421.447,68	0,00
	Totale	**10.764.198.163,00**	**10.191.751.685,74**	**572.446.477,26**	**-44.273.540,67**	**528.172.936,59**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023
(importi in euro)

Allegato n. 9

Cod	Importi in unità di euro	Riparto del FSR 2023 indistinto (v. All. A7, col. C)	Riparto provvisorio per competenza del FSR 2024 = 100% del FSR 2023
	Aziende	**A**	**B**
201	**ASL Avellino**	700.700.128	700.700.000
202	**ASL Benevento**	499.859.271	499.859.000
203	**ASL Caserta**	1.491.519.973	1.491.520.000
204	**ASL Napoli 1 Centro**	1.863.733.235	1.863.733.000
205	**ASL Napoli 2 Nord**	1.659.537.436	1.659.537.000
206	**ASL Napoli 3 Sud**	1.622.900.730	1.622.901.000
207	**ASL Salerno**	1.985.066.293	1.985.066.000
901	**AO Cardarelli**	250.214.280	250.214.000
902	**AO Santobono**	104.970.764	104.971.000
903	**AO Dei Colli**	218.920.447	218.920.000
904	**AOU Ruggi**	211.302.139	211.302.000
905	**AO Moscati**	130.085.837	130.086.000
906	**AO San Pio**	91.963.942	91.964.000
907	**AO S.Sebastiano**	95.035.612	95.036.000
908	**AOU Vanvitelli**	92.885.823	92.886.000
909	**AOU Federico II**	125.991.406	125.991.000
910	**IRCCS Pascale**	52.864.664	52.865.000
	Totale	**11.197.551.980**	**11.197.551.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 10

(importi in euro)

Riparto **ADI (DL 34) 2022 -** Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento **da Accantonare - PBA151**

Cap. di Spesa	Descrizione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO S.Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	Totale Assegnato
U07371	Assistenza domiciliare - risorse da (D.L. 34) - Commi 4 E 5	3.212.238,57	2.192.403,83	5.931.557,02	6.937.387,95	6.098.467,22	7.068.170,40	8.140.889,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**39.581.114,26**
	Totale Generale	**3.212.238,57**	**2.192.403,83**	**5.931.557,02**	**6.937.387,95**	**6.098.467,22**	**7.068.170,40**	**8.140.889,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**39.581.114,26**

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023

Allegato n. 11

(importi in euro)

Cod	Totale Riparto FSN Anni Precedenti	Capitoli Vari	Riparto Fondo Rischi GSA a copertura delle NC inesigibili delle AA.SS. - Assegnazioni AA.SS. presente Provvedimento
	Descrizione		
201	ASL Avellino	3.487.754,10	**3.487.754,10**
202	ASL Benevento	22.875.935,22	**22.875.935,22**
203	ASL Caserta	61.117.221,61	**61.117.221,61**
204	ASL Napoli 1 Centro	76.281.122,00	**76.281.122,00**
205	ASL Napoli 2 Nord	5.000.000,00	**5.000.000,00**
206	ASL Napoli 3 Sud	71.168.570,00	**71.168.570,00**
207	ASL Salerno	19.119.098,75	**19.119.098,75**
901	AO Cardarelli	-	**-**
902	AO Santobono	-	**-**
903	AO Dei Colli	-	**-**
904	AOU Ruggi	385.600,00	**385.600,00**
905	AO Moscati	-	**-**
906	AO San Pio	-	**-**
907	AO S.Sebastiano	-	**-**
908	AOU Vanvitelli	-	**-**
909	AOU Federico II	-	**-**
910	IRCCS Pascale	-	**-**
000	Altri Enti - GSA	-	**-**
	Totale	**259.435.301,68**	**259.435.301,68**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2023 - voci di CE

Allegato n. 12

CODICE	NOTE	GSA	AV	BN	CE	NA1	NA2	NA3	SA	CARDARELLI	SANTOBONO	COLLI	S.GIOV. SA	MOSCATI AV	SAN PIO	OSP.CIV. CE	AOU VANVITELLI	AOU F 2°	PASCALE	TOTALE	TOTALE AASS
AA0010	-	305.781.471,32	716.690.121,99	508.909.235,81	1.522.113.150,16	1.899.165.918,39	1.689.423.491,78	1.649.656.049,73	2.020.396.048,40	256.567.042,66	118.742.753,74	222.518.147,45	215.507.085,26	133.641.757,18	93.957.990,24	97.504.158,37	100.157.681,50	137.307.305,04	57.390.895,19	11.745.430.304,20	11.439.648.832,88
AA0020	-	305.623.796,31	715.396.005,98	507.924.373,17	1.520.485.992,54	1.897.509.505,15	1.687.843.413,97	1.647.863.621,60	2.017.860.346,32	256.567.042,66	118.633.992,30	222.387.664,66	215.176.151,13	133.641.757,18	93.957.990,24	97.476.795,39	100.099.481,50	136.619.239,48	57.390.895,19	11.732.458.064,76	11.426.834.268,45
AA0030	-	241.033.009,26	700.700.128,91	499.859.270,59	1.491.519.973,20	1.863.733.235,12	1.659.537.435,66	1.622.900.730,05	1.985.066.292,79	250.214.280,47	104.970.763,51	218.920.446,80	211.302.139,05	130.085.836,55	91.963.941,68	95.035.612,20	92.885.822,87	125.991.406,36	52.864.664,12	11.438.584.989,19	11.197.551.979,92
AA0031	Indistinto puro	40.110.094,38	678.104.603,44	486.087.553,81	1.429.001.631,83	1.808.133.021,18	1.610.364.876,76	1.567.509.593,58	1.921.981.226,17	161.793.576,69	81.847.917,40	142.003.009,83	139.770.952,08	72.556.648,01	62.839.457,17	54.486.924,53	67.964.723,55	46.408.052,13	23.522.879,26	10.394.486.741,79	10.354.376.647,41
AA0032	Finalizzati + Covid	200.922.914,88	22.595.525,47	13.771.716,77	62.518.341,37	55.600.213,94	49.172.558,90	55.391.136,47	63.085.066,62	18.051.950,86	6.067.458,04	14.443.817,19	13.340.706,65	10.379.693,81	4.904.522,17	7.734.693,76	5.531.685,64	13.985.958,86	16.778.770,07	634.276.731,50	433.353.816,62
AA0033	Funzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	70.368.752,92	17.055.388,06	62.473.619,79	58.190.480,32	47.149.494,73	24.219.962,34	32.813.993,90	19.389.413,67	65.597.395,37	12.563.014,79	409.821.515,89	409.821.515,89
AA0034	Pronto Soccorso	-	-	-	-	-	-	-	-	7.600.620,13	10.739.515,09	5.476.521,87	13.447.067,89	5.053.392,35	4.970.908,88	8.518.531,47	483.355,54	906.485,06	-	57.196.398,28	57.196.398,28
AA0035	Funzioni - Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	62.768.132,79	6.315.872,97	56.997.097,92	44.743.412,43	42.096.102,38	19.249.053,46	24.295.462,43	18.906.058,13	64.690.910,31	12.563.014,79	352.625.117,61	352.625.117,61
AA0036	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0040	Contributi Vincolati	64.590.787,05	14.695.877,07	8.065.102,58	28.966.019,34	33.776.270,03	28.305.978,31	24.962.891,55	32.794.053,53	6.352.762,19	13.663.228,79	3.467.217,86	3.874.012,08	3.555.920,63	1.994.048,56	2.441.183,19	7.213.658,63	10.627.833,12	4.526.231,07	293.873.075,58	229.282.288,53
AA0050	-	157.675,01	1.294.116,01	984.862,64	1.627.157,62	1.656.413,24	1.580.077,81	1.792.428,13	2.535.702,08	-	108.761,44	130.482,79	330.934,13	-	-	27.362,98	58.200,00	688.065,56	-	12.972.239,44	12.814.564,43
AA0060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0110	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0140	-	157.675,01	1.294.116,01	984.862,64	1.627.157,62	1.656.413,24	1.580.077,81	1.792.428,13	2.535.702,08	-	108.761,44	130.482,79	330.934,13	-	-	27.362,98	58.200,00	688.065,56	-	12.972.239,44	12.814.564,43
AA0141	Extra Fondo	157.675,01	683.249,92	646.449,40	1.032.498,88	1.224.024,22	1.109.232,07	1.085.706,84	1.628.381,77	-	86.864,74	108.586,09	330.934,13	-	-	27.362,98	58.200,00	688.065,56	-	8.867.231,61	8.709.556,60
AA0150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0160	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0170	Altri Extra Fondo	-	610.866,09	338.413,24	594.658,74	432.389,02	470.845,74	706.721,29	907.320,31	-	21.896,70	21.896,70	-	-	-	-	-	-	-	4.105.007,83	4.105.007,83
AA0171	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0180		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0230		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0240		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0270	-	-	-	128.031,80	4.754.827,61	123.191,00	1.405.070,56	1.213.947,33	449.339,48	100.320,00	186.664,74	396.517,16	429.034,13	43.350,00	-	135.462,98	-	176.400,00	-	9.542.156,79	9.542.156,79
AA0271	Nuovi Fondi GSA	-	-	73.305,84	4.726.080,00	123.191,00	1.405.070,56	1.162.884,66	191.808,68	100.320,00	99.800,00	305.000,00	98.100,00	43.350,00	-	108.100,00	-	176.400,00	-	8.613.410,74	8.613.410,74
AA0280	Vincolati anni prec	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0290	Extra anni prec	-	-	54.725,96	28.747,61	-	-	51.062,67	257.530,80	-	86.864,74	91.517,16	330.934,13	-	-	27.362,98	-	-	-	928.746,05	928.746,05
AA0300	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0310	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AA0880		-	10.071.180,34	4.332.781,69	10.781.864,62	20.427.292,67	19.799.817,16	30.004.445,07	27.143.713,49	10.540.721,37	620.208,32	2.911.270,73	3.647.231,88	2.799.199,45	500.398,20	3.396.500,53	2.746.064,53	11.850.300,93	2.691.705,94	164.264.696,91	164.264.696,91
AA0890		-	10.071.180,34	4.332.781,69	10.781.864,62	20.427.292,67	19.799.817,16	30.004.445,07	27.143.713,49	10.540.721,37	620.208,32	2.911.270,73	3.647.231,88	2.799.199,45	500.398,20	3.396.500,53	2.746.064,53	11.850.300,93	2.691.705,94	164.264.696,91	164.264.696,91
AA0900																				-	-
AA0910	Pay-back	-	7.229.613,17	3.110.294,37	7.739.779,03	14.663.765,22	14.213.330,90	21.538.739,63	19.485.158,82	7.566.673,96	445.217,55	2.089.860,42	2.618.171,33	2.009.409,88	359.211,66	2.438.183,42	1.971.266,88	8.506.757,77	1.932.245,48	117.917.679,48	117.917.679,48
AA0920	Ulteriore Payback		2.841.567,18	1.222.487,32	3.042.085,59	5.763.527,45	5.586.486,25	8.465.705,44	7.658.554,67	2.974.047,42	174.990,77	821.410,31	1.029.060,55	789.789,58	141.186,54	958.317,11	774.797,65	3.343.543,16	759.460,46	46.347.017,43	46.347.017,43
AA0921																				-	-
AA0930																				-	-
EA0010		4.270.833,00	4.409.511,80	2.893.303,14	10.031.007,36	10.336.350,10	11.239.456,18	11.392.824,98	11.781.260,53	56.584,47	22.606,19	42.065,71	50.594,80	28.319,84	25.449,21	23.820,68	9.412,34	17.168,56	125.215,90	66.755.784,80	62.484.951,80
EA0030		4.270.833,00	4.409.511,80	2.893.303,14	10.031.007,36	10.336.350,10	11.239.456,18	11.392.824,98	11.781.260,53	56.584,47	22.606,19	42.065,71	50.594,80	28.319,84	25.449,21	23.820,68	9.412,34	17.168,56	125.215,90	66.755.784,80	62.484.951,80
EA0050		4.270.833,00	4.409.511,80	2.893.303,14	10.031.007,36	10.336.350,10	11.239.456,18	11.392.824,98	11.781.260,53	56.584,47	22.606,19	42.065,71	50.594,80	28.319,84	25.449,21	23.820,68	9.412,34	17.168,56	125.215,90	66.755.784,80	62.484.951,80
EA0051	Sopr. F.S. vincolato	4.270.833,00	4.388.571,45	2.893.303,14	9.958.033,42	10.244.847,12	11.183.149,91	11.323.404,54	11.669.367,15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	107.148,00	66.038.657,74	61.767.824,74
EA0140	Sopr. V terzi	-	20.940,35	-	72.973,94	91.502,98	56.306,27	69.420,44	111.893,38	56.584,47	22.606,19	42.065,71	50.594,80	28.319,84	25.449,21	23.820,68	9.412,34	17.168,56	18.067,90	717.127,06	717.127,06
	Contributi Totali	310.052.304,32	731.170.814,13	516.263.352,43	1.547.680.849,75	1.930.052.752,17	1.721.867.835,68	1.692.267.267,12	2.059.770.361,91	267.264.668,50	119.572.232,98	225.868.001,05	219.633.946,07	136.512.626,48	94.483.837,64	101.059.942,56	102.913.158,37	149.351.174,53	60.207.817,02	11.985.992.942,70	11.675.940.638,38

CODICE	NOTE	GSA	AV	BN	CE	NA1	NA2	NA3	SA	CARDARELLI	SANTOBONO	COLLI	S.GIOV. SA	MOSCATI AV	SAN PIO	OSP.CIV. CE	AOU VANVITELLI	AOU F 2°	PASCALE	TOTALE	TOTALE AASS
AA0030	INDISTINTO	241.033.009,26	700.700.128,91	499.859.270,59	1.491.519.973,20	1.863.733.235,12	1.659.537.435,66	1.622.900.730,05	1.985.066.292,79	250.214.280,47	104.970.763,51	218.920.446,80	211.302.139,05	130.085.836,55	91.963.941,68	95.035.612,20	92.885.822,87	125.991.406,36	52.864.664,12	11.438.584.989,19	11.197.551.979,92
AA0031	indistinto puro	40.110.094,38	678.104.603,44	486.087.553,81	1.429.001.631,83	1.808.133.021,18	1.610.364.876,76	1.567.509.593,58	1.921.981.226,17	161.793.576,69	81.847.917,40	142.003.009,83	139.770.952,08	72.556.648,01	62.839.457,17	54.486.924,53	67.964.723,55	46.408.052,13	23.522.879,26	10.394.486.741,79	10.354.376.647,41
AA0032	Finalizzati	200.922.914,88	22.595.525,47	13.771.716,77	62.518.341,37	55.600.213,94	49.172.558,90	55.391.136,47	63.085.066,62	18.051.950,86	6.067.458,04	14.443.817,19	13.340.706,65	10.379.693,81	4.904.522,17	7.734.693,76	5.531.685,64	13.985.958,86	16.778.770,07	634.276.731,50	433.353.816,62
AA0033	Funzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	70.368.752,92	17.055.388,06	62.473.619,79	58.190.480,32	47.149.494,73	24.219.962,34	32.813.993,90	19.389.413,67	65.597.395,37	12.563.014,79	409.821.515,89	409.821.515,89
AA0040	VINNCOLATO	64.590.787,05	14.695.877,07	8.065.102,58	28.966.019,34	33.776.270,03	28.305.978,31	24.962.891,55	32.794.053,53	6.352.762,19	13.663.228,79	3.467.217,86	3.874.012,08	3.555.920,63	1.994.048,56	2.441.183,19	7.213.658,63	10.627.833,12	4.526.231,07	293.873.075,58	229.282.288,53
AA0050	EXTRA FONDO	157.675,01	1.294.116,01	984.862,64	1.627.157,62	1.656.413,24	1.580.077,81	1.792.428,13	2.535.702,08	-	108.761,44	130.482,79	330.934,13	-	-	27.362,98	58.200,00	688.065,56	-	12.972.239,44	12.814.564,43
AA0270	FONDI GSA	-	-	128.031,80	4.754.827,61	123.191,00	1.405.070,56	1.213.947,33	449.339,48	100.320,00	186.664,74	396.517,16	429.034,13	43.350,00	-	135.462,98	-	176.400,00	-	9.542.156,79	9.542.156,79
AA0910	Pay-back	-	7.229.613,17	3.110.294,37	7.739.779,03	14.663.765,22	14.213.330,90	21.538.739,63	19.485.158,82	7.566.673,96	445.217,55	2.089.860,42	2.618.171,33	2.009.409,88	359.211,66	2.438.183,42	1.971.266,88	8.506.757,77	1.932.245,48	117.917.679,48	117.917.679,48
AA0920	Ulteriore Payback	-	2.841.567,18	1.222.487,32	3.042.085,59	5.763.527,45	5.586.486,25	8.465.705,44	7.658.554,67	2.974.047,42	174.990,77	821.410,31	1.029.060,55	789.789,58	141.186,54	958.317,11	774.797,65	3.343.543,16	759.460,46	46.347.017,43	46.347.017,43
EA0051	Sopr. F.S. vincolato	4.270.833,00	4.388.571,45	2.893.303,14	9.958.033,42	10.244.847,12	11.183.149,91	11.323.404,54	11.669.367,15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	107.148,00	66.038.657,74	61.767.824,74
EA0140	Sopr. V terzi	-	20.940,35	-	72.973,94	91.502,98	56.306,27	69.420,44	111.893,38	56.584,47	22.606,19	42.065,71	50.594,80	28.319,84	25.449,21	23.820,68	9.412,34	17.168,56	18.067,90	717.127,06	717.127,06

AZ9999	Contributi Totali	310.052.304,32	731.170.814,13	516.263.352,43	1.547.680.849,75	1.930.052.752,17	1.721.867.835,68	1.692.267.267,12	2.059.770.361,91	267.264.668,50	119.572.232,98	225.868.001,05	219.633.946,07	136.512.626,48	94.483.837,64	101.059.942,56	102.913.158,37	149.351.174,53	60.207.817,02	11.985.992.942,70	11.675.940.638,38

Allegato riparto del FSR definitivo 2023 e riparto provvisorio del FSR 2024 e 2025

La DGRC n. 471 del 1° agosto 2023 ha approvato il Riparto provvisorio del finanziamento statale della spesa sanitaria per l'esercizio 2023. Ai fini della chiusura dei Bilanci Consuntivi al 31 dicembre 2023, si approva la determinazione del riparto definitivo 2023 (allegati da n. 1 a n. 11), in base al livello definitivo del finanziamento statale 2023.

Le Aziende Sanitarie procederanno, quindi, a recepire nel loro bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 e, conseguentemente, nei Modelli ministeriali CE ed SP 2023, il riparto del FSR 2023 approvato dalla presente delibera.

L'aggiornamento del riparto del finanziamento statale della spesa sanitaria indistinta e vincolata per l'esercizio 2023 è stato elaborato applicando al livello definitivo del FSN 2023 gli stessi criteri utilizzati dalla Regione Campania negli anni scorsi, che valorizzano le componenti socioeconomiche e la deprivazione, rispetto al criterio dell'anzianità, prevalente nel riparto del Fondo sanitario nazionale. Tali criteri sono sintetizzati nell'allegato n. **1** e, per quanto riguarda le funzioni ospedaliere, nell'allegato n. **6**.

Il riparto definitivo 2023 tiene conto dei CE IV trimestre 2023 caricati dalle Aziende su NSIS e delle ulteriori variazioni emerse nella fase di assestamento dei conti relativi all'esercizio 2023 comunicate dalle Aziende. L'obiettivo è assicurare a tutte le aziende i mezzi finanziari necessari per coprire le proprie spese, attraverso la "manovra di riequilibrio" tra le assegnazioni e i costi delle aziende. Le ASL, ciascuna per una quota parte, contribuiscono a riequilibrare i conti delle aziende ospedaliere, con l'eccezione della ASL Napoli 1 Centro, che risente della presenza di una elevata componente di presidi ospedalieri.

Per quanto riguarda i fondi statali a destinazione **vincolata**, il riparto è stato effettuato in coerenza con la programmazione sanitaria per l'annualità 2023.

Per le sole AA.SS. che operano in completa centralizzazione dei pagamenti, inoltre, i Crediti vs. Regione per FSR indistinto (non finalizzato) e i Debiti vs. Regione per acconto FSR indistinto 2023 dovranno tenere conto anche delle "*Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023*", approvate dalla presente delibera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni Contabili

- La ripartizione dei contributi indistinti, finalizzati e vincolati è esposta negli allegati n. **2, 3, 4, 4.1, 5** e **5.1**.
- Nell'allegato n. **3.1** si è provveduto alla ripartizione del **Payback Farmaceutico** e alle quote relative al **Gioco d'Azzardo Patologico** e **Personale ex C.R.I.**
- Nell'allegato n. **3.2** si è provveduto alla ripartizione dei **Fondi Covid GSA 2021** e della **Quota ADI 2022 (DL 34 commi 4 e 5)**.
- Nell'allegato n. **3.3** si è provveduto alla ripartizione dei **Personale ex C.R.I. 2022**.
- Nell'allegato n. **3.4** si è provveduto alla ripartizione delle quote **2022** del **Corso di formazione in infezioni ospedaliere Personale**.
- Nell' allegato n. **4.2** è riportata la ripartizione del **Fondi Covid GSA 2021**, operata con specifici provvedimenti.
- Nell'allegato n. **4.3** è riportata la ripartizione di ulteriori **Quote Extrafondo (AA0170)**, operate con specifici provvedimenti.
- Nell'allegato n. **4.4** è riportata la ripartizione di ulteriori **Quote Extrafondo (AA0141)**, operate con specifici provvedimenti.
- Nell' allegato n. **5.2** è riportata la ripartizione delle **Quote vincolate di anni precedenti**, assegnate nel 2023 dal finanziamento statale.
- Nell'allegato n. **7** è riepilogato l'importo che ciascuna azienda sanitaria esporrà nel Modello CE, voci **AA0030, AA0040, AA0141, AA0170, AA0910, AA0920, EA0051 e EA0140**.
- Nell'allegato n. **8** è stato determinato, nella colonna C), il saldo del FSR indistinto 2023 (esclusi i contributi finalizzati) che scaturisce dal nuovo Riparto e, nelle colonne E) ed F), il conseguente residuo credito (o debito) che rimarrà nel consuntivo al 31.12.2023 di ciascuna azienda sanitaria, dopo aver registrato anche il saldo della manovra compensativa della mobilità sanitaria 2023.
- Nell'allegato n. **9** viene definito il riparto provvisorio del FSR indistinto per l'esercizio 2024 e 2025, fatto pari, salvo arrotondamenti, al riparto definitivo 2023, in attesa di definire l'assegnazione alle diverse AA.SS. del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente per l'esercizio 2024, all'esito delle Intese Stato Regioni.
- Nell'allegato n. **10** viene definito il riparto a titolo di acconto dell'ulteriore **Quota ADI 2022 (DL 34 commi 4 e 5)**, già a fondo in GSA, **da accantonare ed eventualmente utilizzare nel 2024 per potenziare le attività del medesimo esercizio.**
- Infine, nell'allegato n. **11** viene assegnato il **Fondo Rischi GSA** a copertura delle NC inesigibili delle AA.SS, in linea a quanto le Aziende hanno certificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni Contabili

Allegato 3.1, 4.3 e 4.4 - Contributi Extra Fondo e Payback Farmaceutico

Relativamente ai contributi **Extra fondo** e al **Payback Farmaceutico** si fa presente quanto segue:

- Per quanto riguarda il **GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - INTERVENTI DI PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE** e **Personale ex C.R.I.** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"AA0141 - Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro".**
- Per quanto riguarda il **Riparto di Altri Fondi - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti (4.3)** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"AA0170 - Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro".**
- Per quanto riguarda il **Riparto di Altri Fondi - Assegnazioni già operate con specifici Provvedimenti (4.4)** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"AA0141 - Contributi da Ministero della Salute (extra fondo)";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro".**
- Per quanto riguarda il **RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"AA0910 - Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA430 - Crediti v/Regione** o Provincia Autonoma **per quota per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA".**
- Per quanto riguarda l'**ULTERIORE PAYBACK AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce **"AA0920 – "Ulteriore Pay-back";** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce **"ABA430 - Crediti v/Regione** o Provincia Autonoma **per quota per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA".**

Allegato 3.2 e 4.2 - Personale ex C.R.I. 2022 Fondi Covid GSA 2021 e della Quota ADI 2022 (DL 34 commi 4 e 5)

Relativamente ai **Fondi Covid GSA 2021 e della Quota ADI 2022 (DL 34 commi 4 e 5)** si fa presente quanto segue:

- l'assegnazione deve essere rilevata alimentando solo la parte di Stato Patrimoniale, ovvero **ABA390 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR** e **Quote inutilizzate contributi da Regione** o Prov. Aut. per quota **F.S. indistinto finalizzato**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni Contabili

- gli Utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio devono essere rilevati nella specifica voce di CE **AA0271- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni Contabili

Allegato 3.3 - Personale ex C.R.I. 2022

Relativamente ai **Personale ex C.R.I. 2022** si fa presente quanto segue:

- l'assegnazione deve essere rilevata alimentando solo la parte di Stato Patrimoniale, ovvero **ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro** e **Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)**;
- gli Utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio devono essere rilevati nella specifica voce di CE **AA0290 - Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati**;

Allegato 3.4 - quote 2022 del Corso di formazione in infezioni ospedaliere Personale

Relativamente alle **quote 2022 del Corso di formazione in infezioni ospedaliere Personale** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce "**EA0140 - Altre sopravvenienze attive v/terzi**" l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce "**ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro**":

Allegato 5.2 - Quote vincolate di anni precedenti, assegnate nel 2023 dal finanziamento statale

Relativamente alle **Quote vincolate di anni precedenti, assegnate nel 2023 dal finanziamento statale** occorrerà provvedere alla relativa iscrizione nella voce "**EA0051 - Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato**" l'assegnazione deve essere rilevata alimentando la voce "**ABA450 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro**":

Allegato 10 - Ulteriore Quota ADI 2022 (DL 34 commi 4 e 5)

Relativamente **all'ulteriore Quota ADI 2022 (DL 34 commi 4 e 5)** si fa presente quanto segue:

- l'assegnazione deve essere rilevata alimentando solo la parte di Stato Patrimoniale, ovvero **ABA390 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR** e **Quote inutilizzate contributi da Regione** o Prov. Aut. per quota **F.S. indistinto finalizzato**. Tali ulteriori risorse vengono assegnate alle Aziende a titolo di acconto, affinché vengano utilizzate nell'esercizio 2024 per incrementare gli assistiti presi in carico nel medesimo anno. Pertanto, rispetto a tali risorse, nell'esercizio 2023, non sono da prevedere utilizzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni Contabili

Allegato 11 – Fondo rischi GSA a copertura delle NC inesigibili delle AA.SS.

Relativamente al **Fondo rischi GSA a copertura delle NC inesigibili delle AA.SS** l'assegnazione deve essere rilevata alimentando solo la parte di Stato Patrimoniale, ovvero **ABA430 - Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA** e **PBA040 - Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato 1.1 File A

Assistenza Ospedaliera erogata da strutture pubbliche e private - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file A		6.416.554	5.942.632	4.948.947	6.408.137	17.727.309	19.565.250	**61.008.829**
202	ASL Benevento	file A	4.805.726		4.164.855	1.463.124	1.502.175	4.467.227	1.488.571	**17.891.677**
203	ASL Caserta	file A	2.150.228	5.911.066		16.090.106	37.702.731	17.309.666	6.905.132	**86.068.927**
204	ASL Napoli 1	file A	1.930.750	1.472.103	12.227.710		41.649.635	48.351.603	7.130.957	**112.762.757**
205	ASL Napoli 2	file A	553.998	563.756	9.995.475	15.282.336		10.965.580	1.796.160	**39.157.304**
206	ASL Napoli 3	file A	3.315.495	770.195	4.649.463	15.171.737	12.679.685		11.428.531	**48.015.107**
207	ASL Salerno	file A	6.084.971	796.537	2.862.787	3.967.104	3.870.551	28.056.313		**45.638.263**
901	AO Cardarelli	file A	1.674.902	1.294.531	14.544.001	69.658.594	41.240.285	21.282.671	4.591.056	**154.286.040**
902	AO Santobono	file A	1.636.828	1.156.900	6.765.704	11.351.033	11.623.751	8.920.952	4.861.087	**46.316.255**
903	AO Dei Colli	file A	2.090.320	1.621.682	11.663.066	46.262.560	29.430.550	20.242.659	6.189.287	**117.500.125**
904	AOU Ruggi	file A	3.685.947	224.053	935.007	1.331.066	1.176.444	6.741.980	116.063.436	**130.157.933**
905	AO Moscati	file A	59.315.720	3.786.122	1.794.353	1.610.664	2.425.666	13.576.335	6.986.004	**89.494.865**
906	AO San Pio	file A	7.172.846	37.139.339	2.349.970	657.432	616.317	1.113.659	723.202	**49.772.764**
907	AO San Sebastiano	file A	493.556	2.076.388	60.822.915	2.044.755	5.412.728	2.752.337	837.717	**74.440.396**
908	AOU Vanvitelli	file A	1.073.354	709.700	5.557.274	15.209.283	10.123.204	8.329.111	4.180.648	**45.182.573**
909	AOU Federico II	file A	2.956.168	2.202.258	15.188.445	34.950.110	37.269.817	20.535.068	8.045.688	**121.147.555**
910	IRCCS Pascale	file A	920.557	789.894	7.322.873	10.971.292	8.287.078	7.988.756	3.805.512	**40.085.963**
000	GSA	file A	6.294.244	30.027.666	9.137.150	38.709.165	21.595.066	22.371.268	4.497.235	**132.631.795**
		TOTALE	**106.155.610**	**96.958.745**	**175.923.679**	**289.679.307**	**273.013.819**	**260.732.493**	**209.095.473**	**1.411.559.127**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	-45.146.781	-79.067.068	-89.854.752	-176.916.550	-233.856.515	-212.717.386	-163.457.210	-1.001.016.263

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato 1.2 File B

Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file B		17.874,00	3.785,50	9.129,00	5.124,50	8.696,00	21.740,50	**66.349,50**
202	ASL Benevento	file B	27.190,50		645,00	6.159,00	4.051,50	3.174,50	4.163,50	**45.384,00**
203	ASL Caserta	file B	612,00	17.835,50		24.528,00	32.021,50	14.155,50	9.683,50	**98.836,00**
204	ASL Napoli 1	file B	27.864,00	22.167,50	45.145,00		160.716,00	38.695,00	53.406,50	**347.994,00**
205	ASL Napoli 2	file B	14.354,00	14.311,00	141.009,50	175.770,50		55.561,50	25.409,50	**426.416,00**
206	ASL Napoli 3	file B	57.647,50	21.443,00	24.355,50	101.885,00	46.433,50		142.999,00	**394.763,50**
207	ASL Salerno	file B	24.236,00	3.935,00	5.509,50	18.131,00	9.362,00	42.043,00		**103.216,50**
901	AO Cardarelli	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
902	AO Santobono	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
903	AO Dei Colli	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
904	AOU Ruggi	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
905	AO Moscati	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
906	AO San Pio	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
907	AO San Sebastiano	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
908	AOU Vanvitelli	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
909	AOU Federico II	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
910	IRCCS Pascale	file B	-	-	-	-	-	-	-	**-**
000	GSA									
		TOTALE	**151.904,00**	**97.566,00**	**220.450,00**	**335.602,50**	**257.709,00**	**162.325,50**	**257.402,50**	**1.482.959,50**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 85.554,50	- 52.182,00	- 121.614,00	12.391,50	168.707,00	232.438,00	- 154.186,00	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato 1.3 File C

Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file C		1.310.946	478.726	841.870	686.791	2.260.415	1.318.021	**6.896.769**
202	ASL Benevento	file C	2.750.795		1.160.813	380.287	209.927	687.055	329.521	**5.518.398**
203	ASL Caserta	file C	657.328	2.570.043		3.096.542	9.115.181	2.836.334	912.144	**19.187.572**
204	ASL Napoli 1	file C	1.372.667	761.328	5.348.166		23.478.199	16.100.192	3.408.567	**50.469.119**
205	ASL Napoli 2	file C	1.520.796	424.609	10.553.320	25.354.087		11.971.789	1.388.292	**51.212.893**
206	ASL Napoli 3	file C	3.111.291	88.539	958.351	7.252.110	4.757.194		9.183.534	**25.351.019**
207	ASL Salerno	file C	2.762.927	183.945	1.199.423	5.329.892	2.149.395	8.192.978		**19.818.560**
901	AO Cardarelli	file C	46.490	44.142	490.892	2.661.842	1.804.863	944.990	182.094	**6.175.313**
902	AO Santobono	file C	36.742	24.670	246.362	578.005	509.493	329.658	106.600	**1.831.530**
903	AO Dei Colli	file C	203.567	156.762	1.107.533	6.158.880	3.703.373	1.910.443	452.300	**13.692.858**
904	AOU Ruggi	file C	263.237	8.313	24.142	32.741	39.615	274.449	7.926.929	**8.569.426**
905	AO Moscati	file C	11.829.520	462.436	241.681	180.603	276.285	1.413.246	1.153.516	**15.557.287**
906	AO San Pio	file C	876.851	5.381.160	206.075	24.829	30.756	67.510	35.021	**6.622.202**
907	AO San Sebastiano	file C	15.837	121.313	3.563.511	78.243	294.055	165.667	18.960	**4.257.586**
908	AOU Vanvitelli	file C	235.297	119.154	1.081.185	3.316.863	2.001.758	1.720.982	652.802	**9.128.041**
909	AOU Federico II	file C	369.717	310.092	1.744.931	4.042.213	3.935.226	2.419.095	1.018.537	**13.839.811**
910	IRCCS Pascale	file C	418.233	307.672	2.466.772	5.575.474	3.614.918	3.350.023	1.303.965	**17.037.057**
000	GSA	file C	676.655	3.288.432	373.822	2.127.720	4.314.779	989.421	116.488	**11.887.317**
		TOTALE	**27.147.950**	**15.563.556**	**31.245.705**	**67.032.201**	**60.921.808**	**55.634.247**	**29.507.291**	**287.052.758**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 20.251.181	- 10.045.158	- 12.058.133	- 16.563.082	- 9.708.915	- 30.283.228	- 9.688.731	- 108.598.428

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato 1.4 File D

Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file D		654.620,64	57.290,20	171.569,64	117.749,80	445.032,20	504.767,13	**1.951.029,60**
202	ASL Benevento	file D	946.321,12		1.614.979,97	121.420,90	103.018,22	62.504,57	29.232,10	**2.877.476,89**
203	ASL Caserta	file D	100.379,42	435.874,27		910.169,63	1.662.600,92	385.139,14	164.111,38	**3.658.274,76**
204	ASL Napoli 1	file D	466.723,33	361.816,10	1.068.322,54		7.722.647,78	3.751.654,71	789.269,69	**14.160.434,15**
205	ASL Napoli 2	file D	264.469,38	162.288,47	2.685.922,99	7.556.470,93		1.373.356,00	280.289,05	**12.322.796,81**
206	ASL Napoli 3	file D	665.132,15	132.615,62	391.840,24	2.904.593,92	780.553,28		3.239.742,00	**8.114.477,21**
207	ASL Salerno	file D	600.160,33	42.217,84	125.548,28	456.339,19	202.008,01	1.303.370,60		**2.729.644,25**
901	AO Cardarelli	file D								
902	AO Santobono	file D								
903	AO Dei Colli	file D								
904	AOU Ruggi	file D								
905	AO Moscati	file D								
906	AO San Pio	file D								
907	AO San Sebastiano	file D								
908	AOU Vanvitelli	file D								
909	AOU Federico II	file D								
910	IRCCS Pascale	file D								
000	GSA	file D								
		TOTALE	**3.043.185,73**	**1.789.432,93**	**5.943.904,22**	**12.120.564,22**	**10.588.578,01**	**7.321.057,22**	**5.007.411,34**	**45.814.133,67**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 1.092.156,13	1.088.043,95	- 2.285.629,45	2.039.869,92	1.734.218,80	793.420,00	- 2.277.767,09	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato 1.5 File E

Assistenza Termale - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file E		-	-	-	-	-	-	-
202	ASL Benevento	file E	167.963		994.714	17.636	186.321	171.192	4.740	**1.542.566**
203	ASL Caserta	file E	-	-		-	-	-	-	-
204	ASL Napoli 1	file E	-	-	-		-	-	-	-
205	ASL Napoli 2	file E	79.522	22.000	76.259	167.129		148.257	109.503	**602.670**
206	ASL Napoli 3	file E	13.050	2.058	35.252	37.405	68.065		87.522	**243.352**
207	ASL Salerno	file E	602.129	4.698	8.031	41.469	22.446	408.994		**1.087.767**
901	AO Cardarelli	file E								
902	AO Santobono	file E								
903	AO Dei Colli	file E								
904	AOU Ruggi	file E								
905	AO Moscati	file E								
906	AO San Pio	file E								
907	AO San Sebastiano	file E								
908	AOU Vanvitelli	file E								
909	AOU Federico II	file E								
910	IRCCS Pascale	file E								
000	GSA	file E								
		TOTALE	**862.664**	**28.756**	**1.114.256**	**263.639**	**276.832**	**728.443**	**201.765**	**3.476.355**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 862.664	1.513.810	- 1.114.256	- 263.639	325.838	- 485.091	886.002	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Farmaci innovativi ex art. 1, c. 400, L. 232/2016 (importi al netto delle note di credito) - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F		-	-	-	-	-	-	**-**
202	ASL Benevento	file F	-		-	-	-	-	-	**-**
203	ASL Caserta	file F	-	29.047,39		13.848,84	28.468,08	13.353,31	4.446,68	**89.164,30**
204	ASL Napoli 1	file F	36.248,24	37.826,70	100.413,52		232.134,41	531.731,27	251.270,65	**1.189.624,79**
205	ASL Napoli 2	file F	-	-	-	289.257,60		2.139,97	-	**291.397,57**
206	ASL Napoli 3	file F	-	55.392,11	4.973,21	4.847,52	3.457,35		25.341,10	**94.011,29**
207	ASL Salerno	file F	55.080,64	-	27.027,39	41.359,70	4.440,23	437.662,21		**565.570,17**
901	AO Cardarelli	file F	290.275,18	239.800,59	1.586.679,83	2.845.704,90	2.665.197,65	1.604.310,31	106.281,54	**9.338.250,00**
902	AO Santobono	file F	-	-	-	-	-	-	-	**-**
903	AO Dei Colli	file F	156.278,58	112.167,31	1.834.992,58	4.076.346,36	3.581.192,51	2.983.421,56	611.007,02	**13.355.405,92**
904	AOU Ruggi	file F	33.441,52	-	-	54.795,09	1.770,94	188.817,03	3.824.289,20	**4.103.113,78**
905	AO Moscati	file F	2.307.790,08	97.502,08	324.499,85	136.442,50	353.474,46	814.530,38	748.595,07	**4.782.834,42**
906	AO San Pio	file F	281.930,41	857.489,97	14.357,92	-	27.500,22	32.094,02	-	**1.213.372,54**
907	AO San Sebastiano	file F	-	29.631,74	1.552.320,72	5.474,99	136.587,46	30.574,14	5.343,03	**1.759.932,08**
908	AOU Vanvitelli	file F	267.322,96	71.710,63	436.678,81	1.880.818,04	1.536.308,18	1.196.650,40	612.048,04	**6.001.537,06**
909	AOU Federico II	file F	406.157,14	45.819,49	890.499,96	1.144.828,27	1.998.644,92	870.489,51	660.371,63	**6.016.810,91**
910	IRCCS Pascale	file F	625.489,88	220.099,12	1.934.893,31	3.297.805,86	2.324.636,13	2.839.641,99	1.277.620,64	**12.520.186,93**
000	GSA	file F								
		TOTALE	**4.460.014,63**	**1.796.487,12**	**8.707.337,10**	**13.791.529,67**	**12.893.812,54**	**11.545.416,10**	**8.126.614,59**	**61.321.211,76**

Aziende Sanitarie Locali:	- 4.460.014,63	- 1.796.487,12	- 8.618.172,80	- 12.601.904,88	- 12.602.414,97	- 11.451.404,81	- 7.561.044,42	- 59.091.443,64
AO, AOU e IRCCS	4.368.685,75	1.674.220,92	8.574.922,98	13.442.216,01	12.625.312,48	10.560.529,34	7.845.556,16	59.091.443,64

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Farmaci oncologici innovativi ex art. 1, c. 401, L. 232/2016 - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F	-	-	-	-	-	-	4.683,74	**4.683,74**
202	ASL Benevento	file F	-	-	-	-	-	-	-	**-**
203	ASL Caserta	file F	-	72.042,93	-	77.687,87	166.909,23	32.732,29	-	**349.372,31**
204	ASL Napoli 1	file F	-	5.525,10	177.173,82	-	389.920,33	459.426,58	60.400,48	**1.092.446,31**
205	ASL Napoli 2	file F	28.318,15	68.322,33	724.965,46	631.251,65	-	301.633,41	146.809,90	**1.901.300,90**
206	ASL Napoli 3	file F	21.028,37	-	51.251,78	71.849,12	114.808,21	-	115.028,91	**373.966,39**
207	ASL Salerno	file F	42.122,73	45.695,69	11.967,65	80.118,90	-	1.139.090,79	-	**1.318.995,76**
901	AO Cardarelli	file F	372.652,65	23.701,74	1.377.134,29	4.854.759,29	3.377.701,32	2.788.859,47	150.480,25	**12.945.289,00**
902	AO Santobono	file F	-	-	-	294.986,25	-	-	-	**294.986,25**
903	AO Dei Colli	file F	6.619,20	-	51.648,42	179.128,04	124.134,51	60.765,59	18.408,33	**440.704,09**
904	AOU Ruggi	file F	51.494,60	-	141.249,69	8.287,52	3.563,97	201.397,65	2.830.328,42	**3.236.321,85**
905	AO Moscati	file F	1.866.613,25	221.206,97	159.303,38	69.573,17	267.597,78	701.548,00	776.199,01	**4.062.041,56**
906	AO San Pio	file F	150.948,60	1.510.652,87	30.387,47	7.347,32	75.537,53	65.252,39	6.220,32	**1.846.346,50**
907	AO San Sebastiano	file F	-	82.960,57	2.365.552,52	116.653,17	163.555,00	126.404,55	33.062,93	**2.888.188,74**
908	AOU Vanvitelli	file F	6.913,31	-	9.634,72	7.842,74	-	-	-	**24.390,77**
909	AOU Federico II	file F	89.514,23	92.600,25	752.031,58	1.905.235,49	1.703.815,69	1.257.478,26	406.832,30	**6.207.507,80**
910	IRCCS Pascale	file F	276.379,30	111.269,14	730.122,27	1.529.985,24	1.212.853,42	1.213.330,36	664.824,24	**5.738.763,97**
000	GSA	file F								
		TOTALE	**2.912.604,40**	**2.233.977,59**	**6.582.423,05**	**9.834.705,77**	**7.600.396,98**	**8.347.919,34**	**5.213.278,83**	**42.725.305,95**

Aziende Sanitarie Locali:	- 2.907.920,66	- 2.233.977,59	- 6.233.050,73	- 8.742.259,46	- 5.699.096,08	- 7.973.952,95	- 3.894.283,07	- 37.684.540,53
AO, AOU e IRCCS	2.821.135,15	2.042.391,54	5.617.064,34	8.973.798,23	6.928.759,21	6.415.036,27	4.886.355,80	37.684.540,53

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri Farmaci di alto costo regolati dal DCA 57/2015 e s.m.i. (con rimborso al 70%) - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F	-	24.114,55	-	-	-	23.466,23	-	**47.580,77**
202	ASL Benevento	file F	-	-	-	-	-	-	-	**-**
203	ASL Caserta	file F	2.384,50	184.503,95	-	94.390,03	238.293,08	248.985,95	24.206,57	**792.764,08**
204	ASL Napoli 1	file F	116.217,64	51.562,04	174.173,84	-	529.705,94	1.082.396,35	134.418,56	**2.088.474,36**
205	ASL Napoli 2	file F	58.253,94	6.236,60	492.529,34	357.987,10	-	224.022,97	57.859,11	**1.196.889,07**
206	ASL Napoli 3	file F	10.587,12	23.368,70	86.300,43	97.346,51	232.376,86	-	73.875,79	**523.855,40**
207	ASL Salerno	file F	72.579,82	3.195,07	36.134,59	74.940,82	52.926,63	1.002.160,49	-	**1.241.937,41**
901	AO Cardarelli	file F	181.202,34	117.668,50	1.297.110,38	4.522.581,58	3.526.320,24	2.335.061,16	280.611,83	**12.260.556,02**
902	AO Santobono	file F	144.061,15	100.090,14	86.113,92	218.674,93	280.774,08	295.713,24	10.532,19	**1.135.959,64**
903	AO Dei Colli	file F	31.746,10	49.139,24	541.428,15	1.495.815,52	1.306.342,04	1.007.016,81	142.821,82	**4.574.309,68**
904	AOU Ruggi	file F	133.587,43	5.411,20	33.820,92	36.458,93	70.404,66	519.082,88	6.083.422,10	**6.882.188,12**
905	AO Moscati	file F	4.488.073,80	522.836,91	550.446,34	123.863,45	752.484,45	1.387.350,19	1.096.523,79	**8.921.578,93**
906	AO San Pio	file F	177.245,33	2.282.502,97	130.156,50	10.753,37	23.002,90	3.245,77	3.836,21	**2.630.743,06**
907	AO San Sebastiano	file F	5.176,40	87.763,86	2.672.732,61	119.957,17	198.737,85	222.859,87	17.768,91	**3.324.996,65**
908	AOU Vanvitelli	file F	477.235,47	215.408,56	1.529.981,35	1.967.604,64	1.919.929,58	2.293.615,37	1.065.540,02	**9.469.314,99**
909	AOU Federico II	file F	725.761,72	403.741,00	2.815.911,54	4.070.934,41	3.810.998,67	3.502.530,54	2.849.109,35	**18.178.987,23**
910	IRCCS Pascale	file F	197.641,77	142.924,78	1.604.513,34	2.845.174,62	2.074.336,97	2.353.881,32	830.819,75	**10.049.292,55**
000	GSA	file F								
		TOTALE	**6.821.755**	**4.220.468**	**12.051.353**	**16.036.483**	**15.016.634**	**16.501.389**	**12.671.346**	**83.319.428**

Aziende Sanitarie Locali:	- 6.774.173,76	- 4.220.468,06	- 11.258.589,18	- 13.948.008,70	- 13.819.744,87	- 15.977.533,71	- 11.429.408,58	- 77.427.926,86
AO, AOU e IRCCS	6.561.731,51	3.927.487,15	11.262.215,06	15.411.818,61	13.963.331,43	13.920.357,14	12.380.985,96	77.427.926,86

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Farmaci a distribuzione diretta, compr. dgr 2250/07 e intravitreali - Fonte: Flussi Informativi conferiti dalle AA.SS. alla So.Re.Sa. S.p.A.

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file F	-	36.153,14	8.104,87	24.644,70	33.718,65	106.344,82	101.430,65	**310.396,83**
202	ASL Benevento	file F	-	-	4.819,74	-	-	-	-	**4.819,74**
203	ASL Caserta	file F	57.170,40	89.026,04	-	152.688,02	241.502,70	75.018,41	7.882,32	**623.287,89**
204	ASL Napoli 1	file F	91.041,85	66.905,20	398.790,21	-	1.607.319,85	1.445.165,19	1.112.635,27	**4.721.857,57**
205	ASL Napoli 2	file F	20.206,50	25.750,46	459.454,47	651.595,49	-	176.205,23	136.919,89	**1.470.132,04**
206	ASL Napoli 3	file F	124.763,26	52.228,60	144.099,02	423.306,62	118.610,80	-	843.122,20	**1.706.130,50**
207	ASL Salerno	file F	365.615,91	30.024,93	29.939,19	65.550,64	55.910,75	874.948,42	-	**1.421.989,84**
901	AO Cardarelli	file F	80.138,14	93.538,43	451.050,49	1.724.636,27	1.410.791,66	857.863,60	123.981,76	**4.742.000,35**
902	AO Santobono	file F	13.529,11	9.296,07	33.190,67	256.147,99	175.903,61	97.450,26	82.531,59	**668.049,29**
903	AO Dei Colli	file F	313.241,58	238.592,39	3.076.980,53	7.396.409,60	5.437.542,28	4.190.223,93	1.311.022,00	**21.964.012,31**
904	AOU Ruggi	file F	122.562,53	34.543,41	46.194,55	122.250,70	76.662,47	434.540,31	5.960.810,89	**6.797.564,86**
905	AO Moscati	file F	3.704.772,10	254.361,55	149.971,13	148.974,75	421.460,15	846.972,70	748.468,43	**6.274.980,83**
906	AO San Pio	file F	390.785,47	2.332.579,61	116.611,98	20.843,22	33.358,49	54.950,85	34.498,44	**2.983.628,06**
907	AO San Sebastiano	file F	18.281,29	157.092,26	4.411.390,01	188.693,93	235.773,93	217.014,82	53.046,58	**5.281.292,82**
908	AOU Vanvitelli	file F	424.404,75	105.233,33	575.269,40	2.460.373,44	1.477.010,63	1.386.967,77	953.195,16	**7.382.454,48**
909	AOU Federico II	file F	244.518,39	178.244,17	1.493.924,51	3.751.215,76	3.176.515,72	2.297.828,41	895.035,99	**12.037.282,95**
910	IRCCS Pascale	file F	129.881,36	41.225,10	463.582,09	811.080,03	552.722,02	754.629,57	234.833,55	**2.987.953,72**
000	GSA	file F	-	-	-	-	-	-	-	**-**
		TOTALE	**6.100.912,64**	**3.744.794,69**	**11.863.372,86**	**18.198.411,16**	**15.054.803,71**	**13.816.124,30**	**12.599.414,73**	**81.377.834,09**

Aziende Sanitarie Locali:	- 5.790.515,81	- 3.739.974,95	- 11.240.084,97	- 13.476.553,58	- 13.584.671,67	- 12.109.993,80	- 11.177.424,89	- 71.119.219,67
AO, AOU e IRCCS	5.442.114,72	3.444.706,32	10.818.165,36	16.880.625,68	12.997.740,96	11.138.442,23	10.397.424,39	71.119.219,67

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato 1.7 File H

RIABILITAZIONE art. 26 e RSA, netto compartecipazione Utente / Comune - Fonte: Sani.A.R.P.										
Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	file H		512.266	696.074	393.819	568.883	1.168.915	1.146.633	**4.486.590**
202	ASL Benevento	file H	1.181.313		3.162.384	584.045	468.434	179.360	194.825	**5.770.361**
203	ASL Caserta	file H	384.313	755.383		2.342.166	9.590.779	1.292.719	435.830	**14.801.190**
204	ASL Napoli 1	file H	92.094	145.020	579.193		11.720.363	1.688.535	106.823	**14.332.028**
205	ASL Napoli 2	file H	453.135	374.131	1.513.203	6.528.353		1.518.367	294.265	**10.681.454**
206	ASL Napoli 3	file H	3.230.713	562.557	1.382.829	7.925.175	6.909.478		3.257.928	**23.268.680**
207	ASL Salerno	file H	1.946.083	563.729	648.238	1.508.304	1.404.615	6.091.194		**12.162.163**
901	AO Cardarelli	file H								
902	AO Santobono	file H								
903	AO Dei Colli	file H								
904	AOU Ruggi	file H								
905	AO Moscati	file H								
906	AO San Pio	file H								
907	AO San Sebastiano	file H								
908	AOU Vanvitelli	file H								
909	AOU Federico II	file H								
910	IRCCS Pascale	file H								
000	GSA	file H								
		TOTALE	**7.287.651**	**2.913.086**	**7.981.921**	**19.281.862**	**30.662.552**	**11.939.090**	**5.436.304**	**85.502.466**

SALDO ASL (Attiva - Passiva):	- 2.801.061	2.857.275	6.819.269	- 4.949.834	- 19.981.098	11.329.590	6.725.859	-

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato 2 TOTALE MANOVRA INTRA

TOTALE MANOVRA COMPENSATIVA INTERAZIENDALE

Mobilità:		Passiva:	201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
cod.	Attiva:	Dati	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
201	ASL Avellino	2023		8.972.529	7.186.613	6.389.980	7.820.404	21.740.178	22.662.526	**74.772.228**
202	ASL Benevento	2023	9.879.308		11.103.211	2.572.671	2.473.927	5.570.513	2.051.052	**33.650.683**
203	ASL Caserta	2023	3.352.415	10.064.822		22.802.126	58.778.486	22.208.103	8.463.436	**125.669.388**
204	ASL Napoli 1	2023	4.133.606	2.924.253	20.119.087		87.490.641	73.449.399	13.047.748	**201.164.735**
205	ASL Napoli 2	2023	2.993.053	1.661.405	26.642.139	56.994.238		26.736.912	4.235.507	**119.263.254**
206	ASL Napoli 3	2023	10.549.708	1.708.397	7.728.716	33.990.256	25.710.662		28.397.624	**108.085.362**
207	ASL Salerno	2023	12.555.906	1.673.978	4.954.605	11.583.209	7.771.654	47.548.755		**86.088.107**
901	AO Cardarelli	2023	2.645.660	1.813.382	19.746.868	86.268.118	54.025.159	29.813.755	5.434.505	**199.747.448**
902	AO Santobono	2023	1.831.161	1.290.956	7.131.371	12.698.847	12.589.922	9.643.773	5.060.751	**50.246.780**
903	AO Dei Colli	2023	2.801.772	2.178.343	18.275.648	65.569.139	43.583.135	30.394.530	8.724.846	**171.527.415**
904	AOU Ruggi	2023	4.290.270	272.321	1.180.414	1.585.600	1.368.461	8.360.267	142.689.216	**159.746.548**
905	AO Moscati	2023	83.512.489	5.344.466	3.220.255	2.270.121	4.496.968	18.739.983	11.509.306	**129.093.587**
906	AO San Pio	2023	9.050.607	49.503.724	2.847.558	721.205	806.472	1.336.712	802.778	**65.069.056**
907	AO San Sebastiano	2023	532.851	2.555.150	75.388.421	2.553.777	6.441.437	3.514.858	965.898	**91.952.392**
908	AOU Vanvitelli	2023	2.484.528	1.221.206	9.190.023	24.842.785	17.058.210	14.927.326	7.464.234	**77.188.311**
909	AOU Federico II	2023	4.791.836	3.232.755	22.885.743	49.864.537	51.895.018	30.882.490	13.875.574	**177.427.954**
910	IRCCS Pascale	2023	2.568.182	1.613.084	14.522.756	25.030.812	18.066.545	18.500.262	8.117.576	**88.419.217**
000	GSA	2023	6.970.899	33.316.098	9.510.972	40.836.885	25.909.845	23.360.689	4.613.723	**144.519.112**
		TOTALE	**164.944.251**	**129.346.870**	**261.634.402**	**446.574.306**	**426.286.945**	**386.728.504**	**288.116.301**	**2.103.631.578**

Aziende Sanitarie Locali:	-90.172.023	-95.696.187	-135.965.013	-245.409.571	-307.023.692	-278.643.142	-202.028.194	-1.354.937.821
AO, AOU e IRCCS	121.480.255	102.341.486	183.900.031	312.241.826	236.241.171	189.474.644	209.258.408	1.354.937.821

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA ACCENTRATA: FILE C - Assistenza Specialistica Ambulatoriale (netto ticket e quota ricetta)										
			201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
	AASS addebitate:		ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
BNFBF	FATEBENEFRATELLI BN	GSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
NA1FBF	FATEBENEFRATELLI NA 1	GSA	475.760,00	1.605.044,00	103.140,00	20.392,00	30.346,00	65.479,00	47.695,00	**2.347.856,00**
NA1CVB	VILLA BETANIA NA 1	GSA	5.112,00	708,00	33.681,00	426.529,00	135.304,00	428.129,00	9.532,00	**1.038.995,00**
NA2CAM	CAMILLIANI NA 2	GSA	11.418,00	4.267,00	89.104,00	513.430,00	1.775.980,00	73.849,00	32.332,00	**2.500.380,00**
	TOTALE		**492.290,00**	**1.610.019,00**	**225.925,00**	**960.351,00**	**1.941.630,00**	**567.457,00**	**89.559,00**	**5.887.231,00**

SPESA ACCENTRATA: FILE A - Assistenza Ospedaliera										
			201	202	203	204	205	206	207	TOTALE
	AASS addebitate:		ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	
BNFBF	FATEBENEFRATELLI BN	GSA	5.031.064,65	25.943.934,13	2.911.340,20	484.241,46	635.845,63	1.830.659,11	1.810.866,52	**38.647.951,70**
NA1FBF	FATEBENEFRATELLI NA 1	GSA	213.403,34	142.957,90	1.281.158,04	20.909.529,52	5.015.300,57	1.971.995,58	707.790,67	**30.242.135,62**
NA1CVB	VILLA BETANIA NA 1	GSA	203.389,02	140.435,65	1.354.457,75	12.821.095,16	3.769.162,63	13.950.531,23	633.420,10	**32.872.491,54**
NA2CAM	CAMILLIANI NA 2	GSA	53.205,30	38.856,60	670.059,80	2.600.257,36	9.333.488,47	986.601,90	111.608,10	**13.794.077,53**
	MAUGERI	GSA	793.181,56	3.761.482,12	2.920.134,51	1.894.041,99	2.841.268,67	3.631.480,04	1.233.550,02	**17.075.138,91**
	TOTALE		**6.294.243,87**	**30.027.666,40**	**9.137.150,30**	**38.709.165,49**	**21.595.065,97**	**22.371.267,86**	**4.497.235,41**	**132.631.795,30**

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato A4 Mob Intra

	VALORI IN EURO		000	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	
	CODICE CE	VOCE CE	GSA	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	TOTALE AA.SS.
	MOBILITA ATTIVA INTERAZIENDALE		**144.519.112,30**	**74.772.228,15**	**33.650.682,54**	**125.669.388,23**	**201.164.735,12**	**119.263.253,52**	**108.085.362,44**	**86.088.106,99**	**199.747.448,15**	**50.246.780,29**	**171.527.414,61**	**159.746.547,80**	**129.093.587,34**	**65.069.056,30**	**91.952.392,30**	**77.188.311,30**	**177.427.954,45**	**88.419.216,68**	**2.103.631.578,49**
FILE A	AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	132.631.795,30	61.008.828,71	17.891.676,91	86.068.926,88	112.762.756,94	39.157.304,13	48.015.107,15	45.638.263,06	154.286.039,78	46.316.255,11	117.500.124,61	130.157.933,19	89.494.864,60	49.772.764,14	74.440.396,00	45.182.573,00	121.147.554,56	40.085.962,50	**1.411.559.126,57**
FILE C	AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	11.887.317,00	6.896.769,00	5.518.398,00	19.187.572,00	50.469.119,00	51.212.893,00	25.351.019,00	19.818.560,00	6.175.313,00	1.831.530,00	13.692.858,00	8.569.426,00	15.557.287,00	6.622.202,00	4.257.586,00	9.128.041,00	13.839.811,00	17.037.057,00	**287.052.758,00**
	AA0361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	AA0370	A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE F	AA0380	A.4.A.1.5) Prestazioni di File F	-	362.661,34	4.819,74	1.854.588,59	9.092.403,03	4.859.719,58	2.697.963,58	4.548.493,18	39.286.095,37	2.098.995,18	40.334.432,00	21.019.188,61	24.041.435,74	8.674.090,16	13.254.410,30	22.877.697,30	42.440.588,89	31.296.197,18	**268.743.779,75**
FILE F		*FALCOST*	-	*47.580,77*	-	*792.764,08*	*2.088.474,36*	*1.196.889,07*	*523.855,40*	*1.241.937,41*	*12.260.556,02*	*1.135.959,64*	*4.574.309,68*	*6.882.188,12*	*8.921.578,93*	*2.630.743,06*	*3.324.996,65*	*9.469.314,99*	*18.178.987,23*	*10.049.292,55*	***83.319.427,96***
FILE F		*FDD*	-	*310.396,83*	*4.819,74*	*623.287,89*	*4.721.857,57*	*1.470.132,04*	*1.706.130,50*	*1.421.989,84*	*4.742.000,35*	*668.049,29*	*21.964.012,31*	*6.797.564,86*	*6.274.980,83*	*2.983.628,06*	*5.281.292,82*	*7.382.454,48*	*12.037.282,95*	*2.987.953,72*	***81.377.834,09***
FILE F		*FONC*	-	*4.683,74*	-	*349.372,31*	*1.092.446,31*	*1.901.300,90*	*373.966,39*	*1.318.995,76*	*12.945.289,00*	*294.986,25*	*440.704,09*	*3.236.321,85*	*4.062.041,56*	*1.846.346,50*	*2.888.188,74*	*24.390,77*	*6.207.507,80*	*5.738.763,97*	***42.725.305,95***
FILE F		*FINNOV*	-	-	-	*89.164,30*	*1.189.624,79*	*291.397,57*	*94.011,29*	*565.570,17*	*9.338.250,00*	-	*13.355.405,92*	*4.103.113,78*	*4.782.834,42*	*1.213.372,54*	*1.759.932,08*	*6.001.537,06*	*6.016.810,91*	*12.520.186,93*	***61.321.211,76***
FILE F		*FNAD*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE B	AA0390	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	-	66.349,50	45.384,00	98.836,00	347.994,00	426.416,00	394.763,50	103.216,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.482.959,50**
FILE D	AA0400	A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	-	1.951.029,60	2.877.476,89	3.658.274,76	14.160.434,15	12.322.796,81	8.114.477,21	2.729.644,25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**45.814.133,67**
FILE E	AA0410	A.4.A.1.8) Prestazioni termali	-	-	1.542.566,00	-	-	602.670,00	243.352,00	1.087.767,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**3.476.355,00**
FILE G	AA0420	A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	AA0421	A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	AA0422	A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE H	AA0423	A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera	-	4.486.590,00	5.770.361,00	14.801.190,00	14.332.028,00	10.681.454,00	23.268.680,00	12.162.163,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**85.502.466,00**
	AA0424	A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	AA0425	A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	MOBILITA PASSIVA INTERAZIENDALE		**-**	**164.944.251,10**	**129.346.869,51**	**261.634.401,61**	**446.574.305,81**	**426.286.945,29**	**386.728.504,41**	**288.116.300,76**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.103.631.578,49**
FILE B	BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	151.904,00	97.566,00	220.450,00	335.602,50	257.709,00	162.325,50	257.402,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.482.959,50**
FILE D	BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	-	3.043.185,73	1.789.432,93	5.943.904,22	12.120.564,22	10.588.578,01	7.321.057,22	5.007.411,34	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**45.814.133,67**
FILE C	BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	27.147.950,00	15.563.556,00	31.245.705,00	67.032.201,00	60.921.808,00	55.634.247,00	29.507.291,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**287.052.758,00**
	BA0541	B.2.A.3.2) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE H	BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	7.287.651,00	2.913.086,00	7.981.921,00	19.281.862,00	30.662.552,00	11.939.090,00	5.436.304,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**85.502.466,00**
	BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
	BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE A	BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	106.155.610,17	96.958.745,12	175.923.679,13	289.679.307,43	273.013.819,11	260.732.492,84	209.095.472,77	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.411.559.126,57**
	BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE F	BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	20.295.286,20	11.995.727,46	39.204.486,26	57.861.129,66	50.565.647,17	50.210.848,85	38.610.654,15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**268.743.779,75**
FILE F		*FALCOST*	-	*6.821.754,54*	*4.220.468,06*	*12.051.353,26*	*16.036.483,06*	*15.016.633,94*	*16.501.389,11*	*12.671.345,99*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	***83.319.427,96***
FILE F		*FDD*	-	*6.100.912,64*	*3.744.794,69*	*11.863.372,86*	*18.198.411,16*	*15.054.803,71*	*13.816.124,30*	*12.599.414,73*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	***81.377.834,09***
FILE F		*FONC*	-	*2.912.604,40*	*2.233.977,59*	*6.582.423,05*	*9.834.705,77*	*7.600.396,98*	*8.347.919,34*	*5.213.278,83*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	***42.725.305,95***
FILE F		*FINNOV*	-	*4.460.014,63*	*1.796.487,12*	*8.707.337,10*	*13.791.529,67*	*12.893.812,54*	*11.545.416,10*	*8.126.614,59*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	***61.321.211,76***
FILE F		*FNAD*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
FILE E	BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	862.664,00	28.756,00	1.114.256,00	263.639,00	276.832,00	728.443,00	201.765,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**3.476.355,00**
FILE G	BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
SALDO			**144.519.112,30**	**- 90.172.022,95**	**- 95.696.186,97**	**- 135.965.013,38**	**- 245.409.570,69**	**- 307.023.691,77**	**- 278.643.141,96**	**- 202.028.193,77**	**199.747.448,15**	**50.246.780,29**	**171.527.414,61**	**159.746.547,80**	**129.093.587,34**	**65.069.056,30**	**91.952.392,30**	**77.188.311,30**	**177.427.954,45**	**88.419.216,68**	**-**

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato A5 Mob Extra

	VALORI IN EURO		000	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910		
	CODICE CE	VOCE CE	GSA	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1	ASL Napoli 2	ASL Napoli 3	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO Santobono	AO Dei Colli	AOU Ruggi	AO Moscati	AO San Pio	AO San Sebastiano	AOU Vanvitelli	AOU Federico II	IRCCS Pascale	TOTALE AA.SS.	TOTALE AA.SS. + GSA
		MOBILITA ATTIVA	**63.676.040,99**	**8.404.452,00**	**3.309.157,00**	**20.062.607,00**	**20.239.221,00**	**11.191.555,00**	**9.303.148,00**	**22.767.562,00**	**5.229.335,00**	**2.554.651,00**	**6.066.555,00**	**4.940.841,00**	**3.302.125,00**	**1.450.557,00**	**1.783.254,00**	**3.353.785,00**	**7.880.356,00**	**6.221.808,00**	**138.060.969,00**	**201.737.009,99**
FILE A pubb	AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	-	645.505,90	230.449,71	1.662.224,30	1.923.845,30	882.285,89	1.171.638,67	1.954.123,78	3.835.364,00	2.137.835,00	4.230.174,00	3.718.509,00	2.090.185,00	964.725,00	1.337.199,00	2.294.384,00	4.980.725,00	3.126.164,00	**37.185.337,55**	**37.185.337,55**
FILE C pubb	AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	-	662.435,00	879.782,00	2.402.402,00	2.893.962,00	2.470.805,00	1.993.362,00	3.587.762,00	428.824,00	353.896,00	363.618,00	540.639,00	466.852,00	388.209,00	191.108,00	218.586,00	598.142,00	633.861,00	**19.074.245,00**	**19.074.245,00**
	AA0471	A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
FILE F	AA0490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	-	384.614,00	137.120,00	811.846,00	1.925.060,00	672.310,00	724.018,00	1.356.870,00	891.743,00	24.052,00	1.441.479,00	520.137,00	696.488,00	57.723,00	239.647,00	840.815,00	2.299.089,00	2.461.783,00	**15.484.794,00**	**15.484.794,00**
FILE B	AA0500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	-	58.191,00	41.201,00	178.719,00	294.773,00	32.611,00	283.212,00	190.634,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.079.341,00**	**1.079.341,00**
FILE D	AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	-	532.053,00	428.713,00	1.166.038,00	1.432.963,00	907.360,00	1.089.051,00	1.428.094,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**6.984.272,00**	**6.984.272,00**
FILE E	AA0520	A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione	-	5.353,00	76.712,00	-	-	2.543.410,00	19.790,00	132.639,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**2.777.904,00**	**2.777.904,00**
FILE G	AA0530	A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	-	34.800,00	21.300,00	131.784,00	125.952,00	210.168,00	94.500,00	247.356,00	73.404,00	38.868,00	31.284,00	161.556,00	48.600,00	39.900,00	15.300,00	-	2.400,00	-	**1.277.172,00**	**1.277.172,00**
	AA0550	A.4.A.3.12) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**
FILE A GSA	AA0560	A.4.A.3.13) Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	58.872.161,99	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**58.872.161,99**
	AA0561	A.4.A.3.14) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**
FILE A priv	AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	4.748.389,00	5.701.818,10	1.319.278,29	10.781.096,70	9.488.883,70	2.647.798,11	3.563.801,33	12.246.178,22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**45.748.854,45**	**50.497.243,45**
FILE C priv	AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	55.490,00	379.682,00	174.601,00	2.928.497,00	2.153.782,00	824.807,00	363.775,00	1.623.905,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**8.449.049,00**	**8.504.539,00**
	AA0631	A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**
	AA0640	A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**
	AA0650	A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**
		MOBILITA PASSIVA	**-**	**41.498.496,96**	**34.342.304,72**	**87.427.946,60**	**48.561.962,39**	**46.224.348,80**	**63.224.902,83**	**101.335.443,82**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**422.615.406,12**	**422.615.406,12**
	BA0062	B.1.A.1.4.2) Emoderivati di produzione regionale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità extraregionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**
	BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**
FILE B	BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	-	411.058,00	274.321,00	606.499,00	511.393,00	404.169,00	537.415,00	834.980,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**3.579.835,00**	**3.579.835,00**
FILE D	BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	-	736.647,00	553.606,00	1.502.268,00	1.611.426,00	860.946,00	940.187,00	1.540.888,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**7.745.968,00**	**7.745.968,00**
FILE C	BA0560	B.2.A.3.5) - da pubblico (Extraregione)	-	5.870.535,00	6.213.501,00	16.942.806,00	7.195.096,00	6.634.767,00	8.175.707,00	13.649.581,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**64.681.993,00**	**64.681.993,00**
	BA0561	B.2.A.3.6) prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**
FILE A	BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	-	29.723.408,96	23.359.483,72	58.928.109,60	33.867.009,39	34.142.501,80	48.706.490,83	73.265.687,82	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**301.992.692,12**	**301.992.692,12**
FILE F	BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	-	4.461.374,00	3.722.070,00	8.382.435,00	4.548.564,00	3.691.770,00	4.311.219,00	11.264.184,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**40.381.616,00**	**40.381.616,00**
FILE E	BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	-	41.536,00	25.157,00	511.813,00	41.510,00	64.996,00	39.976,00	93.722,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**818.710,00**	**818.710,00**
FILE B	BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	-	253.938,00	194.166,00	554.016,00	786.964,00	425.199,00	513.908,00	686.401,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**3.414.592,00**	**3.414.592,00**
FILE A GSA	BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**
		MOBILITA INTERNAZIONALE	**- 7.594.032,08**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**- 7.594.032,08**
	AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	1.956.330,66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**1.956.330,66**
	BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	9.550.362,74	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**	**9.550.362,74**
		SALDO	**56.082.008,91**	**- 33.094.044,96**	**- 31.033.147,72**	**- 67.365.339,60**	**- 28.322.741,39**	**- 35.032.793,80**	**- 53.921.754,83**	**- 78.567.881,82**	**5.229.335,00**	**2.554.651,00**	**6.066.555,00**	**4.940.841,00**	**3.302.125,00**	**1.450.557,00**	**1.783.254,00**	**3.353.785,00**	**7.880.356,00**	**6.221.808,00**	**- 284.554.437,12**	**- 228.472.428,21**

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Sanitaria interaziendale oggetto di compensazione regionale (esercizio 2023):
(importi in Euro)

Allegato A6 Saldo Manovra

SALDO della Manovra Compensativa Mobilità Sanitaria - Anno 2023

Allegato n. 6

(importi in euro)	Compensazione 2023 INTRA regione (da All. 2)			Compensazione 2023 EXTRA regione (da All. 5)			Acconto compensazione 2023 erogato nel 2023 (v. col. A, B dell'All. n. 3 al DD n. 148 del 18.12.2023)		Saldo compensazione 2023 da chiudere nel bilancio consuntivo 2023 con il credito residuo per FSR indistinto			
AZIENDE	DEBITO	CREDITO	INTRA regione 2023	DEBITO	CREDITO	EXTRA regione 2023	INTRA regione	EXTRA regione	saldo INTRA	saldo EXTRA	DEBITO	CREDITO
	A	B	C = B - A	D	E	F = E - D	G	H	I = C -G	L = F - H	se C+F-G-H<0	se C+F-G-H>0
ASL Avellino	164.944.251,11	74.772.228,15	**- 90.172.022,95**	41.498.496,96	8.404.452,00	**- 33.094.044,96**	- 84.540.533,85	- 26.455.021,47	- 5.631.489,10	- 6.639.023,49	**12.270.512,59**	**-**
ASL Benevento	129.346.869,51	33.650.682,54	**- 95.696.186,98**	34.342.304,72	3.309.157,00	**- 31.033.147,72**	- 83.878.923,92	- 26.503.086,37	- 11.817.263,05	- 4.530.061,35	**16.347.324,40**	**-**
ASL Caserta	261.634.401,61	125.669.388,23	**- 135.965.013,38**	87.427.946,60	20.062.607,00	**- 67.365.339,60**	- 130.357.165,38	- 57.928.568,88	- 5.607.847,99	- 9.436.770,72	**15.044.618,72**	**-**
ASL Napoli 1	446.574.305,81	201.164.735,12	**- 245.409.570,69**	48.561.962,39	20.239.221,00	**- 28.322.741,39**	- 256.059.730,23	- 29.153.221,50	10.650.159,53	830.480,11	**-**	**11.480.639,65**
ASL Napoli 2	426.286.945,30	119.263.253,52	**- 307.023.691,78**	46.224.348,80	11.191.555,00	**- 35.032.793,80**	- 294.391.698,44	- 28.723.744,65	- 12.631.993,34	- 6.309.049,15	**18.941.042,49**	**-**
ASL Napoli 3	386.728.504,40	108.085.362,45	**- 278.643.141,95**	63.224.902,83	9.303.148,00	**- 53.921.754,83**	- 265.088.235,51	- 48.763.273,23	- 13.554.906,45	- 5.158.481,60	**18.713.388,05**	**-**
ASL Salerno	288.116.300,76	86.088.106,99	**- 202.028.193,77**	101.335.443,82	22.767.562,00	**- 78.567.881,82**	- 195.743.458,48	- 71.498.953,91	- 6.284.735,29	- 7.068.927,91	**13.353.663,20**	**-**
AO Cardarelli	-	199.747.448,15	**199.747.448,15**		5.229.335,00	**5.229.335,00**	190.270.177,06	5.355.406,42	9.477.271,09	- 126.071,42	**-**	**9.351.199,67**
AO Santobono	-	50.246.780,29	**50.246.780,29**		2.554.651,00	**2.554.651,00**	47.931.964,47	2.574.821,42	2.314.815,82	- 20.170,42	**-**	**2.294.645,40**
AO Dei Colli	-	171.527.414,61	**171.527.414,61**		6.066.555,00	**6.066.555,00**	167.860.777,64	6.769.379,42	3.666.636,97	- 702.824,42	**-**	**2.963.812,55**
AOU Ruggi	-	159.746.547,80	**159.746.547,80**		4.940.841,00	**4.940.841,00**	160.003.170,12	4.687.774,48	- 256.622,32	253.066,52	**3.555,80**	**-**
AO Moscati	-	129.093.587,34	**129.093.587,34**		3.302.125,00	**3.302.125,00**	127.834.296,59	3.006.430,63	1.259.290,74	295.694,37	**-**	**1.554.985,11**
AO San Pio	-	65.069.056,30	**65.069.056,30**		1.450.557,00	**1.450.557,00**	59.217.156,68	1.568.085,38	5.851.899,62	- 117.528,38	**-**	**5.734.371,24**
AO San Sebastiano	-	91.952.392,30	**91.952.392,30**		1.783.254,00	**1.783.254,00**	85.504.024,31	2.821.074,64	6.448.367,99	- 1.037.820,64	**-**	**5.410.547,35**
AOU Vanvitelli	-	77.188.311,30	**77.188.311,30**		3.353.785,00	**3.353.785,00**	72.692.924,93	3.395.748,18	4.495.386,37	- 41.963,18	**-**	**4.453.423,19**
AOU Federico II	-	177.427.954,45	**177.427.954,45**		7.880.356,00	**7.880.356,00**	167.540.612,94	7.084.161,37	9.887.341,51	796.194,63	**-**	**10.683.536,14**
IRCCS Pascale	-	88.419.216,68	**88.419.216,68**		6.221.808,00	**6.221.808,00**	91.611.701,50	6.555.918,90	- 3.192.484,82	- 334.110,90	**3.526.595,72**	**-**
GSA	-	144.519.112,30	**144.519.112,30**	9.550.362,74	294.104.799,86	**284.554.437,12**	139.592.939,59	245.207.069,16	4.926.172,71	39.347.367,96	**-**	**44.273.540,67**
TOTALE	**2.103.631.578,50**	**2.103.631.578,50**	**-**	**432.165.768,86**	**432.165.768,86**	**-**	**-**	**-**	**- 0,00**	**-**	**98.200.700,97**	**98.200.700,97**

Mobilità Attiva: Importi e Totali per Riga
Mobilità Passiva: Importi e Totali per Colonna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mobilità Interaziendale - Variazioni rispetto alla precedente Manovra

			VALORI IN EU	000	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	2.021
		CODICE CE		GSA	ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1 CENTRO	ASL NAPOLI 2 NORD	ASL NAPOLI 3 SUD	ASL SALERNO	AO CARDARELLI	AO SANTOBONO	AO DEI COLLI	AOU S.G.DI DIO (SA)	AO MOSCATI	AO RUMMO	AO SAN SEBASTIANO (CE)	AOU VANVITELLI	AOU FEDERICO II	IRCCS PASCALE	**TOTALE**
		ATTIVA		-	-	**260**	-	-	**130.043**	-	-	**3.285.766**	**177.808**	-	-	-	-	-	-	-	**8.245.637**	**11.839.513**
A	FILE A	AA0350		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C	FILE C	AA0360		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		AA0361		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		AA0370		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FILE F	AA0380		-	-	260	-	-	130.043	-	-	3.285.766	177.808	-	-	-	-	-	-	-	8.245.637	**11.839.513**
FALCOST	FILE F			-	-	-	-	-	-	-	-	*1.235.536*	*177.808*	-	*0*	-	-	-	-	-	*2.912.815*	**4.326.160**
FDD	FILE F			-	-	*260*	-	-	*111.546*	-	-	-	-	-	-	- *0*	-	-	-	-	-	**111.806**
FONC	FILE F			-	-	-	-	-	-	-	-	*1.316.733*	-	-	-	-	-	-	-	-	*3.264.952*	**4.581.685**
FINNOV	FILE F			-	-	-	-	-	*18.497*	-	-	*733.497*	-	-	-	-	-	-	-	-	*2.067.870*	**2.819.863**
FNAD	FILE F			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B	FILE B	AA0390		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D	FILE D	AA0400		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E	FILE E	AA0410		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G	FILE G	AA0420		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		AA0421		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		AA0422		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
H	FILE H	AA0423		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		AA0424		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		AA0425		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	PASSIVA			-	**342.556**	**175.649**	**1.615.083**	**3.594.592**	**2.583.124**	**2.601.574**	**926.935**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**11.839.513**
B	FILE B	BA0470		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D	FILE D	BA0510		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C	FILE C	BA0540		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		BA0541		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
H	FILE H	BA0650		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		BA0710		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		BA0760		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A	FILE A	BA0810		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		BA0910		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	FILE F	BA0970		-	342.556	175.649	1.615.083	3.594.592	2.583.124	2.601.574	926.935	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**11.839.513**
FALCOST	FILE F			-	*53.371*	*45.396*	*621.289*	*1.332.656*	*1.020.577*	*996.576*	*256.295*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**4.326.160**
FDD	FILE F			-	*2.971*	*60*	*26.399*	*55.916*	-	*10.904*	*15.555*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**111.806**
FONC	FILE F			-	*190.069*	*46.764*	*543.371*	*1.397.282*	*994.434*	*1.000.577*	*409.189*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**4.581.685**
FINNOV	FILE F			-	*96.145*	*83.430*	*424.023*	*808.738*	*568.114*	*593.517*	*245.896*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**2.819.863**
FNAD	FILE F			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E	FILE E	BA1040		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
G	FILE G	BA1100		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

x\

SALDO		-	- **342.556**	- **175.390**	- **1.615.083**	- **3.594.592**	- **2.453.081**	- **2.601.574**	- **926.935**	**3.285.766**	**177.808**	-	-	-	-	-	-	-	**8.245.637**	**0,00**

FILE A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FILE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FILE C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FILE D	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FILE E	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FILE F	-	- **342.556**	- **175.390**	- **1.615.083**	- **3.594.592**	- **2.453.081**	- **2.601.574**	- **926.935**	**3.285.766**	**177.808**	-	-	-	-	-	-	-	-	**8.245.637**	**0**
FILE G	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FILE H	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	-	- **342.556**	- **175.390**	- **1.615.083**	- **3.594.592**	- **2.453.081**	- **2.601.574**	- **926.935**	**3.285.766**	**177.808**	-	-	-	-	-	-	-	-	**8.245.637**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imputazione delle somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente
(compreso debiti pregressi)

Allegato n. 1.1

A	B	C	D	E	F	G	G bis	H	I	J	K
AZIENDE SANITARIE	Somme erogate alla CUP SORESA per spesa corrente e debiti pregressi e non utilizzate al 31/12/2022 (cfr. DGRC n. 471 del 03.08.2023 - All. 1.1)	Somme erogate nel 2023 alla CUP SORESA per spesa corrente e debiti pregressi pagate o ancora da pagare: v. All. A.1 e All. B	da compensare con i crediti per FSR indistinto al 31.12.2022: cfr. DGRC n. 471/2023, All. 1.1., col. K)	da compensare in conto delle mensilità del FSR corrente indistinto liquidate nel 2023: (v. All. C) al presente provvedimento	da compensare con le assegnazioni di fondi finalizzati e vincolati erogate a CUP SORESA nel 2023: v. All. A.1	importi da imputare a ripiano perdite esercizio 2021 e ad altri debiti vs. Regione: v. all. 2.1 col. H	importi da imputare in conto saldi FSR al 31.12.2022 erogati con la mensilità di agosto 2023 (solo AASS non in CUP): v. All. 2.2 col. G	importo da imputare a debito vs. Regione per acconto su FSR indistinto 2023	Credito della Regione vs. SORESA per fin.to CUP corrente al 31.12.2023	CTRL	Residuo credito per FSR 2023 indistinto (cap. U07000: v. All. C) già coperto dalle disponibilità della SORESA CUP al 31.12.2023
ASL Avellino		0,00								0,00	0,00
ASL Benevento		328.462.022,41		282.101.251,71	22.222.494,01			24.138.276,69		0,00	0,00
ASL Caserta		377.670.368,63		341.446.806,11	36.223.562,52					0,00	22.117.826,09
ASL Napoli 1 Centro		1.472.372.378,27	250.942.689,57	1.068.435.009,26	103.189.458,38	3.769.343,79	46.035.877,27			0,00	206.209.322,35
ASL Napoli 2 Nord		0,00			0,00					0,00	0,00
ASL Napoli 3 Sud		1.334.992.320,96	285.945.121,35	923.816.942,62	92.753.985,73		32.476.271,26			0,00	125.134.002,27
ASL Salerno		1.607.320.394,91	116.148.228,08	1.290.711.846,10	107.739.847,80		60.906.363,62	31.814.109,31		0,00	0,00
A.O. CARDARELLI		412.900.674,86	114.848.706,07	249.175.801,80	48.876.166,99					0,00	101.569.985,20
A.O. SANTOBONO		0,00			0,00					0,00	0,00
A.O. dei COLLI		125.832.949,56		91.414.914,85	34.418.034,71					0,00	6.187.669,15
A.O.U. SALERNO		351.360.288,33		277.671.597,00	37.857.936,16			35.830.755,17		0,00	0,00
A.O. AVELLINO		0,00			0,00					0,00	0,00
A.O. BENEVENTO		0,00			0,00					0,00	0,00
A.O. CASERTA		192.233.453,24	42.539.440,18	129.086.213,90	14.229.849,21		6.377.949,95			0,00	11.588.095,10
A.O.U. Vanvitelli		0,00								0,00	0,00
A.O.U. Federico II		0,00								0,00	0,00
IRCCS Pascale		211.585.028,26		71.782.247,60	26.440.442,20		4.242.223,40	109.120.115,06		0,00	0,00
GSA e/o da assegnare	1.150.671.591,96	-219.739.359,34						0,00	930.932.232,62	0,00	
TOTALE	1.150.671.591,96	6.194.990.520,09	810.424.185,25	4.725.642.630,95	523.951.777,71	3.769.343,79	150.038.685,50	200.903.256,23	930.932.232,62	0,00	472.806.900,16

Altre Coperture

Allegato 1.2

A	B	C	D	E	F	G
AZIENDE SANITARIE	Cap. U07324 / 2022: liquidazione alla CUP da operare in conto ripiano perdita 2022	Cap. U07324 (Pay Back): impegni 2018 - 2022 ancora da erogare (Fondi Rischi e Oneri, ecc.)	Utile 2022 delle AA.SS.	Impegni per ripiano in perenzione: n. 1953, 7204, 7228 e 7236 del 2007, e n. 6943 (parziale) del 2008	Impegni in c/FSR 2006: cap. 7015 n. 6943/08 per euro 6.492.501,52 e cap. 7035 n. 6941/08, entrambi in perenzione	Residuo credito Regione vs. SORESA per duplicazione IVA Split ancora da recuperare e girare alla CUP
ASL Avellino			82.579,12			
ASL Benevento			2.725,36			
ASL Caserta			40.262,89			
ASL Napoli 1 Centro	29.237.966,20		0,00			
ASL Napoli 2 Nord			200.283,35			
ASL Napoli 3 Sud			43.660,71			
ASL Salerno			142.570,87			
A.O. CARDARELLI			100.344,26			
A.O. SANTOBONO			2.098,75			
A.O. dei COLLI			6.079,67			
A.O.U. SALERNO			28.643,89			
A.O. AVELLINO			9.975,38			
A.O. BENEVENTO			87.693,42			
A.O. CASERTA			102.868,84			
A.O.U. Vanvitelli			364.738,68			
A.O.U. Federico II			232.533,83			
IRCCS Pascale			2.746,34			
GSA e/o da assegnare		219.469.052,62		28.660.773,03	30.826.254,89	25.378.053,44
TOTALE	29.237.966,20	219.469.052,62	1.449.805,36	28.660.773,03	30.826.254,89	25.378.053,44
	-		-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imputazione somme erogate alla CUP SORESA per anticipazione della quota sociale delle prestazioni socio sanitarie (ai sensi della DGRC 282/2016)

Allegato n. 1.3

	A	B	C	D
AZIENDE SANITARIE	Somme erogate alla CUP SORESA per anticpazione ai Comuni ex DGRC 282/2016 al 31/12/2023: v. All. A.3	Idem, pagato da CUP SORESA al 31.12.2022	Idem, pagato da CUP SORESA nel 2023: v. All. B al presente provvedimento	residuo da compensare nel 2024 con le erogazioni ai Comuni ai sensi della DGRC n. 282/2016
ASL Avellino		11.386.477,94	3.350.569,50	
ASL Benevento		5.632.747,87	1.535.379,13	
ASL Caserta		24.771.543,26	5.462.762,80	
ASL Napoli 1 Centro		21.709.588,27	5.688.281,33	
ASL Napoli 2 Nord		28.662.404,69	8.189.602,89	
ASL Napoli 3 Sud		43.859.592,25	8.857.722,27	
ASL Salerno		48.522.201,23	10.237.602,96	
TOTALE	**231.510.165,46**	**184.544.555,51**	**43.321.920,88**	**3.643.689,07**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ripiano perdite e copertura dei crediti delle AASS per contributi ripiano perdite

Allegato n. 2.1

Importi in Euro					v. All. 1.1, col. G				
A	B	C	D = B - C	E	F	G	H	I	J
AZIENDE SANITARIE	Perdite a nuovo al 31 dicembre 2022 **(SP PAA210)**	Contributi per ripiano perdite al 31 dicembre 2022 **(SP PAA170)**	Perdite a nuovo al 31.12.2022 con copertura ancora da assegnare	Altri fabbisogni patrimoniali: perdite dell'esercizio 2022	Assegnazione a ripiano perdite: Cap. U07324 / 2022:	Crediti in c/ripiano perdite al 31.12.2022 (SP ABA500 e ABA520)	Cap. U07324 / 2021: liquidazione alla CUP operata dal DD n. 98 del 09.08.2023 in conto ripiano perdita 2021	Crediti in c/ripiano perdite al 31.12.2023 (SP ABA500 e ABA520)	Utile 2022 delle AASS da iscrivera a "Utili a nuovo" a presidio di eventuali perdite future
ASL Avellino	0,00	0,00	0,00			0,00			82.579,12
ASL Benevento	0,00	0,00	0,00			0,00			2.725,36
ASL Caserta	0,00	0,00	0,00			0,00			40.262,89
ASL Napoli 1 Centro	0,00	0,00	0,00	29.237.966,20	29.237.966,20	3.769.343,79	3.769.343,79	29.237.966,20	-
ASL Napoli 2 Nord	0,00	0,00	0,00			0,00			200.283,35
ASL Napoli 3 Sud	0,00	0,00	0,00			0,00			43.660,71
ASL Salerno	0,00	0,00	0,00			0,00			142.570,87
A.O. CARDARELLI	0,00	0,00	0,00			0,00			100.344,26
A.O. SANTOBONO	0,00	0,00	0,00			0,00			2.098,75
A.O. dei COLLI	0,00	0,00	0,00			0,00			6.079,67
AOU di SALERNO	0,00	0,00	0,00			0,00			28.643,89
A.O. AVELLINO	0,00	0,00	0,00			0,00			9.975,38
A.O. BENEVENTO	0,00	0,00	0,00			0,00			87.693,42
A.O. CASERTA	0,00	0,00	0,00			0,00			102.868,84
AOU Vanvitelli	0,00	0,00	0,00			0,00			364.738,68
AOU Federico II	0,00	0,00	0,00			0,00			232.533,83
IRCCS Pascale	0,00	0,00	0,00			0,00			2.746,34
GSA e/o da assegnare	0,00	0,00	0,00			0,00			
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**29.237.966,20**	**29.237.966,20**	**3.769.343,79**	**3.769.343,79**	**29.237.966,20**	**1.449.805,36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Imputazione somme a copertura dei crediti delle AASS per contributi FSR indistinto (non finalizzato)

Allegato n. 2.2

Importi in Euro			v. All. 1.1, col. D							v. All. 1.1, col. H		
A	B	C	D	E	F	G	H	H bis	H ter	I	J	K
AZIENDE SANITARIE	da compensare con i crediti per FSR indistinto al 31.12.2022: cfr. DGRC n. 471/2023, All. 1.1., col. K)	Crediti FSR ind.to (non final.to) al 31.12.2022 da All. 2.2, col. J) alla DGRC n. 471/2023	Crediti FSR ind.to (non final.to) al 31.12.2022 compensati nel 2023 con i pagamenti della CUP SORESA	SALDO FSR 2023 indistinto, escluso finalizzato: col. C dell'All. A.8 al Riparto del FSR 2023	Saldo Mobilità 2023 da chiudere nel con.vo 2023 con il credito per FSR indistinto (v. All. 6 alla manovra comp.va 2023)	Erogazioni 2023 in c/crediti FSR indistinto al 31.12.2022 con mensilità di agosto 2023	Eccedenza acconti FSR 2022 (v. DGRC n. 471/2023 - Indicazioni Contabili - All. 2.2, col. K)	v. Allegato 2.3, col. B	v. Allegato 2.3, col. D	Eccedenza pagamenti CUP 2023: v. All. 1.1, col. H)	**Crediti AASS vs. Regione per FSR ind.to (non final.to) e Mob.tà INTRA ed EXTRA al 31.12.2023 dopo il presente provv.to (da sommare con gli importi dell'All. 1.1, col. K)**	**Debiti vs. Regione al 31.12.2023 per acconti su FSR ind.to dopo il presente provv.to**
ASL Avellino		18.036.460,68	0,00	42.347.588,68	-12.270.512,59	18.036.460,68	0,00	0,00	-650.807,17	0,00	30.727.883,26	0,00
ASL Benevento		0,00	0,00	51.425.955,71	-16.347.324,40	0,00	84.272.019,72	166.848,32	0,00	24.138.276,69	0,00	73.498.513,42
ASL Caserta		93.799.037,74	0,00	56.834.459,74	-15.044.618,72	93.799.037,74	0,00	0,00	-1.895.381,50	0,00	43.685.222,52	0,00
ASL Napoli 1 Centro	250.942.689,57	79.494.241,81	-250.942.689,57	62.825.287,27	11.480.639,65	46.035.877,27	0,00	0,00	-1.496.244,28	0,00	109.260.535,74	0,00
ASL Napoli 2 Nord		82.964.894,91	0,00	68.451.261,91	-18.941.042,49	82.964.894,91	0,00	0,00	-1.558.292,68	0,00	51.068.512,10	0,00
ASL Napoli 3 Sud	285.945.121,35	42.208.718,80	-285.945.121,35	23.622.478,26	-18.713.388,05	32.476.271,26	0,00	0,00	-1.478.112,61	0,00	16.119.650,37	0,00
ASL Salerno	116.148.228,08	86.023.549,27	-116.148.228,08	93.282.791,62	-13.353.663,20	60.906.363,62	0,00	0,00	-1.984.375,68	31.814.109,31	75.216.580,44	0,00
A.O. CARDARELLI	114.848.706,07	0,00	-114.848.706,07	21.095.125,48	9.351.199,67	0,00	7.934.292,52	0,00	0,00	0,00	22.512.032,63	0,00
A.O. SANTOBONO		10.384.747,89	0,00	1.255.650,89	2.294.645,40	10.384.747,89	0,00	0,00	0,00	0,00	3.550.296,29	0,00
A.O. dei COLLI		0,00	0,00	11.303.203,06	2.963.812,55	0,00	7.133.771,52	0,00	0,00	0,00	7.133.244,09	0,00
AOU di SALERNO		0,00	0,00	48.774.779,60	-3.555,80	0,00	5.119.099,40	2.131.177,00	0,00	35.830.755,17	5.690.192,23	0,00
A.O. AVELLINO		16.853.042,22	0,00	24.309.739,22	1.554.985,11	16.853.042,22	0,00	1.145.058,31	0,00	0,00	24.719.666,02	0,00
A.O. BENEVENTO		2.249.414,06	0,00	9.779.619,06	5.734.371,24	2.249.414,06	0,00	1.725.621,43	0,00	0,00	13.788.368,87	0,00
A.O. CASERTA	42.539.440,18	6.377.949,95	-42.539.440,18	15.278.707,95	5.410.547,35	6.377.949,95	0,00	194.191,25	0,00	0,00	20.495.064,05	0,00
AOU Vanvitelli		7.447.697,11	0,00	10.039.112,10	4.453.423,19	7.447.697,10	0,00	0,00	0,00	0,00	14.492.535,30	0,00
AOU Federico II		40.639.063,31	0,00	15.872.673,31	10.683.536,14	40.639.063,31	0,00	3.700.317,61	0,00	0,00	22.855.891,84	0,00
IRCCS Pascale (1)		5.232.147,86	0,00	15.948.043,40	-3.526.595,72	4.242.223,40	0,00	0,00	0,00	109.120.115,06	0,00	95.708.742,92
GSA e/o da assegnare	0,00	0,00					0,00			0,00	0,00	0,00
TOTALE	810.424.185,25	491.710.965,60	-810.424.185,25	572.446.477,26	-44.273.540,67	422.413.043,41	104.459.183,17	9.063.213,92	-9.063.213,92	200.903.256,23	461.315.675,73	169.207.256,34

Importi in Euro			
A	B	C	D
AZIENDE SANITARIE	Debiti vs. Regione al 31.12.2022 - PORLA (DGR 379/2023)	Debiti vs. Regione PORLA (DGR 379/2023): 1^ assegnazione	Debiti vs. Regione PORLA (DGR 379/2023): 2^ assegnazione
ASL Avellino	0,00	1.105.206,97	650.807,17
ASL Benevento	-166.848,32	126.057,68	0,00
ASL Caserta	0,00	1.131.145,00	1.895.381,50
ASL Napoli 1 Centro	0,00	7.234.044,58	1.496.244,28
ASL Napoli 2 Nord	0,00	2.613.693,38	1.558.292,68
ASL Napoli 3 Sud	0,00	1.188.500,00	1.478.112,61
ASL Salerno	0,00	2.852.616,90	1.984.375,68
A.O. CARDARELLI	-	-	-
A.O. SANTOBONO	-	-	-
A.O. dei COLLI	-	-	-
AOU di SALERNO	- 2.131.177,00	-	-
A.O. AVELLINO	- 1.145.058,31	-	-
A.O. BENEVENTO	- 1.725.621,43	-	-
A.O. CASERTA	- 194.191,25	-	-
AOU Vanvitelli	-	-	-
AOU Federico II	- 3.700.317,61	-	-
IRCCS Pascale (1)	-	-	-
GSA e/o da assegnare		-	-
TOTALE	**-9.063.213,92**	**16.251.264,51**	**9.063.213,92**

Erogazioni da Regione a SORESA nel 2023 in c/CUP per imputazione

Allegato A

ANNO	valuta (1)	TOTALE	di cui: corrente e ripiano: v. A.1 e A.2	DGRC 282/16	PNRR DG Salute - USGO	n° ord Regione	Cap. Uscita
2023	24/01/2023	165.076.472,63	165.076.472,63			5001371	U07223
2023	17/02/2023	434.000.000,00	434.000.000,00			5005616	U07223
2023	17/03/2023	424.000.000,00	424.000.000,00			5010746	U07223
2023	17/04/2023	423.000.000,00	423.000.000,00			5015770	U07223
2023	19/05/2023	416.000.000,00	416.000.000,00			5022263	U07223
2023	15/06/2023	437.000.000,00	437.000.000,00			5026091	U07223
2023	18/07/2023	480.000.000,00	480.000.000,00			5034456	U07223
2023	10/08/2023	741.000.000,00	741.000.000,00			5038458	U07223
2023	18/09/2023	456.000.000,00	456.000.000,00			5044172	U07223
2023	18/10/2023	501.000.000,00	501.000.000,00			5049809	U07223
2023	20/11/2023	496.000.000,00	496.000.000,00			5058453	U07223
2023	20/12/2023	1.221.914.047,46	1.221.914.047,46			5068816	U07223
2023	15/03/2023	5.000.000,00		5.000.000,00		5010592	U07099
2023	15/03/2023	11.000.000,00		11.000.000,00		5010593	U07088
2023	18/07/2023	4.500.000,00		4.500.000,00		5034538	U07088
2023	30/08/2023	9.000.000,00		9.000.000,00		5042229	U07088
2023	05/12/2023	1.665.129,00		1.665.129,00		5062105	U07088
2023	05/12/2023	1.134.871,00		1.134.871,00		5062106	U07088
2023	12/12/2023	11.500.000,00		11.500.000,00		5064128	U07516
2023	15/12/2023	9.930.934,00			9.930.934,00	5065643	U06620
2023	15/12/2023	28.939.674,28			28.939.674,28	5065644	U06651
2023	20/12/2023	4.185.943,57			4.185.943,57	5068830	U06651
TOTALE 2023		**6.281.847.071,94**	**6.194.990.520,09**	**43.800.000,00**	**43.056.551,85**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2023		820.000,00	50_04_11	9	U07064											820.000,00	0,00
2023		21.180,00	50_04_01	33	U07656						21.180,00						0,00
2023		66,00	50_04_01	35	U07655		66,00										0,00
2023		265,00	50_04_01	35	U07655					265,00							0,00
2023		706.686,72	50_04_00	31	U07113				706.686,72								0,00
2023		435.491,29	50_04_00	31	U07113		435.491,29										0,00
2023		753.856,08	50_04_00	31	U07113					753.856,08							0,00
2023		752.330,68	50_04_00	31	U07113						752.330,68						0,00
2023		3.645,00	50_04_01	89	U07354					3.645,00							0,00
2023		207.857,86	50_04_09	26	U07546								207.857,86				0,00
2023		10.939,89	50_04_09	26	U07547								10.939,89				0,00
2023		70.000,00	50_04_17	8	U07044				70.000,00								0,00
2023		37.837,58	50_04_17	8	U07044					37.837,58							0,00
2023		70.000,00	50_04_17	8	U07044						70.000,00						0,00
2023		820.000,00	50_04_11	35	U07064											820.000,00	0,00
2023		38.000,00	50_04_17	13	U07044				38.000,00								0,00
2023		38.000,00	50_04_17	13	U07044					38.000,00							0,00
2023		75.523,20	50_04_17	13	U07044						75.523,20						0,00
2023		47.881,03	50_04_00	117	U05928											47.881,03	0,00
2023		78.861,24	50_04_00	117	U05928		78.861,24										0,00
2023		82.266,54	50_04_00	117	U05928		82.266,54										0,00
2023		87.264,56	50_04_00	117	U05928		87.264,56										0,00
2023		36.828,18	50_04_00	117	U05928		36.828,18										0,00
2023		252,24	50_04_01	171	U07655					252,24							0,00
2023		200.000,00	50_04_16	4	U07437							200.000,00					0,00
2023		125.125,06	50_04_01	176	U07628						125.125,06						0,00
2023		1.949.118,10	50_04_00	164	U07082							1.949.118,10					0,00
2023		267.296,25	50_04_00	178	U05928								267.296,25				0,00
2023		200.000,00	50_04_01	216	U07595				200.000,00								0,00
2023		250.000,00	50_04_01	218	U07656				250.000,00								0,00
2023		200.000,00	50_04_16	6	U07437						200.000,00						0,00
2023		200.000,00	50_04_16	5	U07437											200.000,00	0,00
2023		40.000,00	50_04_01	221	U07656						40.000,00						0,00
2023		5.000,00	50_04_01	220	U07656						5.000,00						0,00
2023		856.418,45	50_04_04	24	U07084								856.418,45				0,00
2023		481.032,69	50_04_09	65	U07546				481.032,69								0,00
2023		25.317,51	50_04_09	65	U07504				25.317,51								0,00
2023		820.000,00	50_04_11	62	U07064											820.000,00	0,00
2023		48.759,70	50_04_09	67	U07546						48.759,70						0,00
2023		2.566,30	50_04_09	67	U07504						2.566,30						0,00
2023		91.133,20	50_04_09	69	U07546						91.133,20						0,00
2023		4.796,48	50_04_09	69	U07504						4.796,48						0,00
2023		200.000,00	50_04_16	9	U07437								200.000,00				0,00
2023		120.000,00	50_04_16	10	U07437					120.000,00							0,00
2023		7.921.615,53	50_04_06	217	U07115				7.921.615,53								0,00
2023		2.240.479,00	50_04_06	217	U07115		2.240.479,00										0,00
2023		6.414.461,25	50_04_06	217	U07115					6.414.461,25							0,00
2023		10.244.433,29	50_04_06	217	U07115						10.244.433,29						0,00
2023		5.206.066,85	50_04_06	219	U07115											5.206.066,85	0,00
2023		1.130.911,92	50_04_00	307	U07140				1.130.911,92								0,00
2023		465.719,93	50_04_00	307	U07140		465.719,93										0,00
2023		364.917,93	50_04_00	307	U07140						364.917,93						0,00
2023		8.814.676,12	50_04_00	308	U07140				8.814.676,12								0,00
2023		1.026.255,12	50_04_00	308	U07140		1.026.255,12										0,00
2023		1.484.484,12	50_04_00	308	U07140						1.484.484,12						0,00
2023		1.213,60	50_04_00	334	U07354					1.213,60							0,00
2023		3.531.075,72	50_04_06	234	U07115							3.531.075,72					0,00
2023		4.452.545,92	50_04_06	234	U07115								4.452.545,92				0,00
2023		1.167.116,12	50_04_06	234	U07115										1.167.116,12		0,00
2023		1.748.113,69	50_04_06	234	U07115									1.748.113,69			0,00
2023		117.900,00	50_04_16	12	U07437				117.900,00								0,00
2023		46.384,40	50_04_00	337	U05928										46.384,40		0,00
2023		527.570,61	50_04_00	345	U07145				527.570,61								0,00
2023		153.506,35	50_04_00	345	U07145		153.506,35										0,00
2023		565.956,98	50_04_00	345	U07145					565.956,98							0,00
2023		600.181,95	50_04_00	345	U07145						600.181,95						0,00
2023		104.928,47	50_04_03	17	U07192						104.928,47						0,00
2023		12.500,00	50_04_04	45	U07084							12.500,00					0,00
2023		15.000,00	50_04_04	45	U07084										15.000,00		0,00
2023		12.500,00	50_04_04	45	U07084								12.500,00				0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2023		5.000,00	50_04_04	46	U07084		5.000,00										0,00
2023		10.000,00	50_04_04	46	U07084						10.000,00						0,00
2023		10.000,00	50_04_04	46	U07084				10.000,00								0,00
2023		10.000,00	50_04_04	46	U07084					10.000,00							0,00
2023		3.573,31	50_04_00	376	U07628						3.573,31						0,00
2023		200.000,00	50_04_16	16	U07437		200.000,00										0,00
2023		25.942,00	50_04_09	98	U07546						25.942,00						0,00
2023		1.365,37	50_04_09	98	U07504						1.365,37						0,00
2023		327.638,12	50_04_09	107	U07546						327.638,12						0,00
2023		988.373,25	50_04_09	111	U07546						988.373,25						0,00
2023		435.695,70	50_04_09	112	U07546						435.695,70						0,00
2023		45.885,00	50_04_00	435	U07415				45.885,00								0,00
2023		18.223,25	50_04_00	435	U07415		18.223,25										0,00
2023		45.885,00	50_04_00	435	U07415					45.885,00							0,00
2023		45.885,00	50_04_00	435	U07415						45.885,00						0,00
2023		71.967,00	50_04_00	434	U07415				71.967,00								0,00
2023		35.621,25	50_04_00	434	U07415		35.621,25										0,00
2023		71.967,00	50_04_00	434	U07415					71.967,00							0,00
2023		71.967,00	50_04_00	434	U07415						71.967,00						0,00
2023		200.000,00	50_04_00	458	U07459						200.000,00						0,00
2023		72.000,00	50_04_00	482	U07658								72.000,00				0,00
2023		168.000,00	50_04_00	482	U07658								168.000,00				0,00
2023		195.392,00	50_04_16	19	U07437									195.392,00			0,00
2023		28.000,00	50_04_00	474	U07493						28.000,00						0,00
2023		160,00	50_04_00	521	U07655				160,00								0,00
2023		224,16	50_04_00	521	U07655		224,16										0,00
2023		971,92	50_04_00	521	U07655					971,92							0,00
2023		4.992.378,53	50_04_11	97	U07324		4.992.378,53										0,00
2023		26.058.315,49	50_04_11	97	U07324				26.058.315,49								0,00
2023		19.985.308,93	50_04_11	97	U07324					19.985.308,93							0,00
2023		24.460.932,84	50_04_11	97	U07324						24.460.932,84						0,00
2023		2.090.702,04	50_04_11	97	U07324										2.090.702,04		0,00
2023		7.435.326,76	50_04_11	97	U07324							7.435.326,76					0,00
2023		6.522.691,63	50_04_11	97	U07324								6.522.691,63				0,00
2023		4.507.103,38	50_04_11	97	U07324									4.507.103,38			0,00
2023		4.904.430,09	50_04_11	97	U07324											4.904.430,09	0,00
2023		3.769.343,79	50_04_11	98	U07324				3.769.343,79								0,00
2023		123.191,00	50_04_10	147	U07462				123.191,00								0,00
2023		1.141.834,00	50_04_10	147	U07462					1.141.834,00							0,00
2023		3.280.000,00	50_04_11	100	U07064											3.280.000,00	0,00
2023		100.320,00	50_04_10	148	U07462							100.320,00					0,00
2023		800,00	50_04_10	148	U07462										800,00		0,00
2023		18.250.035,31	50_04_11	102	U07423				18.250.035,31								0,00
2023		3.256.832,22	50_04_11	102	U07423		3.256.832,22										0,00
2023		11.276.894,15	50_04_11	102	U07423					11.276.894,15							0,00
2023		19.247.159,84	50_04_11	102	U07423						19.247.159,84						0,00
2023		9.588.568,92	50_04_11	103	U07423							9.588.568,92					0,00
2023		7.666.540,68	50_04_11	103	U07423									7.666.540,68			0,00
2023		2.957.557,66	50_04_11	103	U07423										2.957.557,66		0,00
2023		6.934.397,37	50_04_11	103	U07423								6.934.397,37				0,00
2023		2.547.013,85	50_04_11	104	U07423											2.547.013,85	0,00
2023		39.374,00	50_04_10	151	U07215							39.374,00					0,00
2023		40.210,00	50_04_10	151	U07215										40.210,00		0,00
2023		55.636,00	50_04_10	151	U07215									55.636,00			0,00
2023		501.191,23	50_04_09	135	U07504										501.191,23		0,00
2023		9.768,55	50_04_00	592	U07050					9.768,55							0,00
2023		2.000,00	50_04_04	73	U07467							2.000,00					0,00
2023		2.000,00	50_04_04	73	U07467										2.000,00		0,00
2023		4.000,00	50_04_04	73	U07467									4.000,00			0,00
2023		4.000,00	50_04_04	74	U07467				4.000,00								0,00
2023		50.000,00	50_04_04	75	U07467											50.000,00	0,00
2023		40.966,76	50_04_12	4	U07415						40.966,76						0,00
2023		2.105,76	50_04_17	22	U07551				2.105,76								0,00
2023		9.878,68	50_04_17	22	U07551		9.878,68										0,00
2023		37.355,02	50_04_17	22	U07551			37.355,02									0,00
2023		34.075,46	50_04_17	22	U07551					34.075,46							0,00
2023		33.735,50	50_04_17	22	U07551						33.735,50						0,00
2023		76.878,71	50_04_17	22	U07551				76.878,71								0,00
2023		87.182,05	50_04_17	22	U07551						87.182,05						0,00
2023		83.247,07	50_04_17	22	U07551					83.247,07							0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2023		201.192,36	50_04_17	22	U07551				201.192,36								0,00
2023		87.103,88	50_04_17	22	U07551			87.103,88									0,00
2023		22.437,23	50_04_17	22	U07551		22.437,23										0,00
2023		21.926,00	50_04_17	22	U07551		21.926,00										0,00
2023		86.671,00	50_04_17	22	U07551			86.671,00									0,00
2023		191.285,00	50_04_17	22	U07551				191.285,00								0,00
2023		78.460,00	50_04_17	22	U07551					78.460,00							0,00
2023		83.245,00	50_04_17	22	U07551						83.245,00						0,00
2023		775,39	50_04_00	619	U07354				775,39								0,00
2023		15.583,33	50_04_00	619	U07354				15.583,33								0,00
2023		15.931,73	50_04_00	619	U07354				15.931,73								0,00
2023		19.220,33	50_04_00	619	U07354				19.220,33								0,00
2023		6.346,37	50_04_00	619	U07354				6.346,37								0,00
2023		68.550,00	50_04_00	619	U07354		68.550,00										0,00
2023		68.550,00	50_04_00	619	U07354				68.550,00								0,00
2023		68.550,00	50_04_00	619	U07354					68.550,00							0,00
2023		14.460,78	50_04_00	619	U07354		14.460,78										0,00
2023		39.250,33	50_04_00	619	U07354		39.250,33										0,00
2023		2.849,89	50_04_00	619	U07354		2.849,89										0,00
2023		30.318,62	50_04_00	619	U07354				30.318,62								0,00
2023		21.796,00	50_04_00	619	U07354				21.796,00								0,00
2023		5.357,53	50_04_00	619	U07354				5.357,53								0,00
2023		13.197,94	50_04_00	619	U07354					13.197,94							0,00
2023		46.802,06	50_04_00	619	U07354					46.802,06							0,00
2023		78.873,33	50_04_00	619	U07354			78.873,33									0,00
2023		15.855,85	50_04_00	619	U07354				15.855,85								0,00
2023		235.028,00	50_04_00	619	U07354						235.028,00						0,00
2023		2.045,85	50_04_00	619	U07354			2.045,85									0,00
2023		11.340,91	50_04_00	619	U07354			11.340,91									0,00
2023		1.001,11	50_04_00	619	U07354			1.001,11									0,00
2023		17.036,61	50_04_00	619	U07354			17.036,61									0,00
2023		21.658,00	50_04_00	619	U07354			21.658,00									0,00
2023		3.942,82	50_04_00	619	U07354			3.942,82									0,00
2023		750,00	50_04_00	619	U07354			750,00									0,00
2023		9.130,00	50_04_00	619	U07354			9.130,00									0,00
2023		7.850,00	50_04_00	619	U07354			7.850,00									0,00
2023		18.699,00	50_04_00	619	U07354			18.699,00									0,00
2023		22.998,51	50_04_00	619	U07354			22.998,51									0,00
2023		12.974,35	50_04_00	619	U07354			12.974,35									0,00
2023		12.629,66	50_04_00	619	U07354			12.629,66									0,00
2023		9.424,01	50_04_00	619	U07354			9.424,01									0,00
2023		21.893,03	50_04_00	619	U07354			21.893,03									0,00
2023		22.086,66	50_04_00	619	U07354			22.086,66									0,00
2023		2.481.000,00	50_04_11	118	U07064											2.481.000,00	0,00
2023		23.781,66	50_04_09	167	U07504			23.781,66									0,00
2023		99.121,13	50_04_09	169	U07504			99.121,13									0,00
2023		64.260,00	50_04_02	76	U07445				64.260,00								0,00
2023		51.408,00	50_04_02	76	U07445		51.408,00										0,00
2023		98.532,00	50_04_02	76	U07445			98.532,00									0,00
2023		119.952,00	50_04_02	76	U07445					119.952,00							0,00
2023		128.520,00	50_04_02	76	U07445						128.520,00						0,00
2023		3.081.689,20	50_04_00	679	U07628			3.081.689,20									0,00
2023		50.000,00	50_04_09	170	U07504			50.000,00									0,00
2023		19.962,36	50_04_09	170	U07504			19.962,36									0,00
2023		167.548,23	50_04_02	79	U07205				167.548,23								0,00
2023		131.133,16	50_04_02	79	U07205		131.133,16										0,00
2023		187.725,22	50_04_02	79	U07205			187.725,22									0,00
2023		273.850,38	50_04_02	79	U07205					273.850,38							0,00
2023		320.581,80	50_04_02	79	U07205						320.581,80						0,00
2023		30.688,47	50_04_02	79	U07205		30.688,47										0,00
2023		43.932,43	50_04_02	79	U07205			43.932,43									0,00
2023		39.210,51	50_04_02	79	U07205				39.210,51								0,00
2023		64.087,89	50_04_02	79	U07205					64.087,89							0,00
2023		54.699,76	50_04_02	79	U07205						54.699,76						0,00
2023		14.120,00	50_04_02	79	U07205						14.120,00						0,00
2023		148,24	50_04_02	79	U07205						148,24						0,00
2023		129,09	50_04_02	79	U07205						129,09						0,00
2023		5.927,13	50_04_02	79	U07205						5.927,13						0,00
2023		369.776,62	50_04_02	79	U07205						369.776,62						0,00
2023		315.874,04	50_04_02	79	U07205					315.874,04							0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2023		193.259,31	50_04_02	79	U07205				193.259,31								0,00
2023		216.532,56	50_04_02	79	U07205			216.532,56									0,00
2023		151.256,18	50_04_02	79	U07205		151.256,18										0,00
2023		94,42	50_04_02	79	U07205		94,42										0,00
2023		135,16	50_04_02	79	U07205			135,16									0,00
2023		120,64	50_04_02	79	U07205				120,64								0,00
2023		197,17	50_04_02	79	U07205					197,17							0,00
2023		230,82	50_04_02	79	U07205						230,82						0,00
2023		191.514,68	50_04_02	79	U07205						191.514,68						0,00
2023		163.597,46	50_04_02	79	U07205					163.597,46							0,00
2023		100.092,85	50_04_02	79	U07205				100.092,85								0,00
2023		112.146,53	50_04_02	79	U07205			112.146,53									0,00
2023		78.338,59	50_04_02	79	U07205		78.338,59										0,00
2023		764,90	50_04_02	79	U07205		764,90										0,00
2023		1.095,01	50_04_02	79	U07205			1.095,01									0,00
2023		977,31	50_04_02	79	U07205				977,31								0,00
2023		1.597,38	50_04_02	79	U07205					1.597,38							0,00
2023		1.869,96	50_04_02	79	U07205						1.869,96						0,00
2023		5.428,08	50_04_02	79	U07205		5.428,08										0,00
2023		7.770,63	50_04_02	79	U07205			7.770,63									0,00
2023		6.935,43	50_04_02	79	U07205				6.935,43								0,00
2023		11.335,66	50_04_02	79	U07205					11.335,66							0,00
2023		13.270,05	50_04_02	79	U07205						13.270,05						0,00
2023		96.112,78	50_04_02	79	U07205						96.112,78						0,00
2023		82.102,36	50_04_02	79	U07205					82.102,36							0,00
2023		50.232,19	50_04_02	79	U07205				50.232,19								0,00
2023		56.281,40	50_04_02	79	U07205			56.281,40									0,00
2023		39.314,68	50_04_02	79	U07205		39.314,68										0,00
2023		453,10	50_04_02	79	U07205		453,10										0,00
2023		648,64	50_04_02	79	U07205			648,64									0,00
2023		578,93	50_04_02	79	U07205				578,93								0,00
2023		946,23	50_04_02	79	U07205					946,23							0,00
2023		1.107,70	50_04_02	79	U07205						1.107,70						0,00
2023		450,29	50_04_02	79	U07205		450,29										0,00
2023		644,62	50_04_02	79	U07205			644,62									0,00
2023		575,34	50_04_02	79	U07205				575,34								0,00
2023		940,36	50_04_02	79	U07205					940,36							0,00
2023		1.100,83	50_04_02	79	U07205						1.100,83						0,00
2023		75.000,00	50_04_09	183	U07504				75.000,00								0,00
2023		60.432,25	50_04_02	89	U07283								60.432,25				0,00
2023		60.432,25	50_04_02	90	U07283								60.432,25				0,00
2023		60.432,25	50_04_02	92	U07283											60.432,25	0,00
2023		60.432,25	50_04_02	93	U07283											60.432,25	0,00
2023		825.394,23	50_04_06	416	U07117				825.394,23								0,00
2023		271.581,43	50_04_06	416	U07117		271.581,43										0,00
2023		662.977,95	50_04_06	416	U07117			662.977,95									0,00
2023		697.591,25	50_04_06	416	U07117					697.591,25							0,00
2023		931.896,71	50_04_06	416	U07117						931.896,71						0,00
2023		110.036,22	50_04_09	199	U07504						110.036,22						0,00
2023		2.675.000,00	50_04_04	100	U07082				2.675.000,00								0,00
2023		1.375.000,00	50_04_04	100	U07082		1.375.000,00										0,00
2023		2.075.000,00	50_04_04	100	U07082			2.075.000,00									0,00
2023		3.780.000,00	50_04_04	100	U07082					3.780.000,00							0,00
2023		6.300.000,00	50_04_04	100	U07082						6.300.000,00						0,00
2023		3.000,00	50_04_06	426	U07361				3.000,00								0,00
2023		259.000,00	50_04_06	426	U07361		259.000,00										0,00
2023		319.000,00	50_04_06	426	U07361			319.000,00									0,00
2023		11.000,00	50_04_06	426	U07361					11.000,00							0,00
2023		495.000,00	50_04_06	426	U07361						495.000,00						0,00
2023		79.479,94	50_04_06	426	U07361		79.479,94										0,00
2023		7.540,00	50_04_00	785	U07656						7.540,00						0,00
2023		145,20	50_04_00	798	U07354						145,20						0,00
2023		52.950,00	50_04_06	435	U07460				52.950,00								0,00
2023		16.200,00	50_04_06	435	U07460		16.200,00										0,00
2023		113.250,00	50_04_06	435	U07460			113.250,00									0,00
2023		83.055,00	50_04_06	435	U07460					83.055,00							0,00
2023		203.055,00	50_04_06	435	U07460						203.055,00						0,00
2023		-	50_04_00	788	U07655												0,00
2023		341,80	50_04_00	788	U07655				341,80								0,00
2023		74,32	50_04_00	788	U07655		74,32										0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2023		35,36	50_04_00	788	U07655			35,36									0,00
2023		1.475,86	50_04_00	788	U07655					1.475,86							0,00
2023		3.750.391,60	50_04_09	206	U07566										3.750.391,60		0,00
2023		1.079.878,54	50_04_00	863	U07449				1.079.878,54								0,00
2023		308.948,66	50_04_00	863	U07449		308.948,66										0,00
2023		1.025.398,49	50_04_00	863	U07449			1.025.398,49									0,00
2023		1.171.268,96	50_04_00	863	U07449					1.171.268,96							0,00
2023		1.209.168,18	50_04_00	863	U07449						1.209.168,18						0,00
2023		1.628.660,00	50_04_09	213	U07546										1.628.660,00		0,00
2023		427.755,36	50_04_09	214	U07546			427.755,36									0,00
2023		779.507,66	50_04_09	215	U07546			779.507,66									0,00
2023		397.358,43	50_04_09	216	U07546			397.358,43									0,00
2023		416.915,57	50_04_09	219	U07546				416.915,57								0,00
2023		551.589,54	50_04_00	873	U07145				551.589,54								0,00
2023		160.495,11	50_04_00	873	U07145		160.495,11										0,00
2023		1.553.113,13	50_04_00	873	U07145			1.553.113,13									0,00
2023		591.723,54	50_04_00	873	U07145					591.723,54							0,00
2023		627.506,68	50_04_00	873	U07145						627.506,68						0,00
2023		11.157.005,06	50_04_00	874	U07140				11.157.005,06								0,00
2023		1.003.672,13	50_04_00	874	U07140		1.003.672,13										0,00
2023		4.584.717,54	50_04_00	874	U07140			4.584.717,54									0,00
2023		1.176.307,60	50_04_00	874	U07140						1.176.307,60						0,00
2023		506.999,72	50_04_00	874	U07140						506.999,72						0,00
2023		4.769.057,43	50_04_00	884	U07114				4.769.057,43								0,00
2023		1.328.887,13	50_04_00	884	U07114		1.328.887,13										0,00
2023		4.440.612,37	50_04_00	884	U07114			4.440.612,37									0,00
2023		5.107.715,39	50_04_00	884	U07114					5.107.715,39							0,00
2023		5.342.585,78	50_04_00	884	U07114						5.342.585,78						0,00
2023		615.231,45	50_04_00	885	U07114										615.231,45		0,00
2023		862.237,89	50_04_00	885	U07114							862.237,89					0,00
2023		891.543,74	50_04_00	885	U07114								891.543,74				0,00
2023		879.582,17	50_04_00	885	U07114									879.582,17			0,00
2023		1.133.401,21	50_04_00	883	U07114											1.133.401,21	0,00
2023		50.936,85	50_04_02	109	U07072							50.936,85					0,00
2023		50.936,85	50_04_02	109	U07072								50.936,85				0,00
2023		50.936,85	50_04_02	109	U07072										50.936,85		0,00
2023		50.936,85	50_04_02	109	U07072									50.936,85			0,00
2023		50.936,85	50_04_02	110	U07072											50.936,85	0,00
2023		2.792.330,31	50_04_02	108	U07072				2.792.330,31								0,00
2023		780.663,94	50_04_02	108	U07072		780.663,94										0,00
2023		2.733.045,77	50_04_02	108	U07072			2.733.045,77									0,00
2023		3.109.548,40	50_04_02	108	U07072					3.109.548,40							0,00
2023		3.166.003,63	50_04_02	108	U07072						3.166.003,63						0,00
2023		2.036.147,98	50_04_10	225	U07438				2.036.147,98								0,00
2023		445.262,23	50_04_10	225	U07438		445.262,23										0,00
2023		179.915,81	50_04_10	225	U07438			179.915,81									0,00
2023		1.968.842,36	50_04_10	225	U07438					1.968.842,36							0,00
2023		5.404.975,47	50_04_10	225	U07438						5.404.975,47						0,00
2023		367.901,00	50_04_00	891	U07411							367.901,00					0,00
2023		1.287.655,00	50_04_00	891	U07411								1.287.655,00				0,00
2023		972.311,00	50_04_00	891	U07411									972.311,00			0,00
2023		292.820,00	50_04_00	893	U07411				292.820,00								0,00
2023		2.376.343,00	50_04_00	893	U07411			2.376.343,00									0,00
2023		1.171.278,00	50_04_00	893	U07411					1.171.278,00							0,00
2023		353.200,00	50_04_10	223	U07074							353.200,00					0,00
2023		219.100,00	50_04_10	223	U07074								219.100,00				0,00
2023		168.400,00	50_04_10	223	U07074										168.400,00		0,00
2023		320.100,00	50_04_10	223	U07074									320.100,00			0,00
2023		103.234,00	50_04_10	224	U07074											103.234,00	0,00
2023		735.000,00	50_04_10	226	U07074				735.000,00								0,00
2023		114.600,00	50_04_10	226	U07074		114.600,00										0,00
2023		524.500,00	50_04_10	226	U07074			524.500,00									0,00
2023		507.300,00	50_04_10	226	U07074					507.300,00							0,00
2023		807.800,00	50_04_10	226	U07074						807.800,00						0,00
2023		3.525.122,69	50_04_06	477	U07115				3.525.122,69								0,00
2023		1.029.458,21	50_04_06	477	U07115		1.029.458,21										0,00
2023		3.842.124,60	50_04_06	477	U07115			3.842.124,60									0,00
2023		3.020.795,17	50_04_06	477	U07115					3.020.795,17							0,00
2023		4.535.986,77	50_04_06	477	U07115						4.535.986,77						0,00
2023		1.298.749,28	50_04_06	478	U07115							1.298.749,28					0,00

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per spesa corrente:

Allegato A.1

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	DD n.	capitolo impegno	Fin.to residuo da imputare	AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD	AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO	A.O.R.N. "ANTONIO CARDARELLI"	AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	AZIENDA OSPEDALIERA RUGGI	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	IRCCS PASCALE	CTRL
2023		1.892.192,75	50_04_06	478	U07115								1.892.192,75				0,00
2023		429.741,72	50_04_06	478	U07115										429.741,72		0,00
2023		675.911,52	50_04_06	478	U07115									675.911,52			0,00
2023		322.852,00	50_04_00	894	U07411											322.852,00	0,00
2023		2.222.308,82	50_04_10	228	U07453				2.222.308,82								0,00
2023		1.265.470,51	50_04_10	228	U07453		1.265.470,51										0,00
2023		5.703.444,75	50_04_10	228	U07453			5.703.444,75									0,00
2023		29.695.461,06	50_04_10	228	U07453					29.695.461,06							0,00
2023		15.153.681,26	50_04_10	228	U07453						15.153.681,26						0,00
2023		1.728.655,88	50_04_10	229	U07453											1.728.655,88	0,00
2023		1.818.105,94	50_04_06	479	U07115											1.818.105,94	0,00
2023		565.526,14	50_04_10	227	U07453										565.526,14		0,00
2023		23.084.858,47	50_04_10	227	U07453							23.084.858,47					0,00
2023		10.251.094,50	50_04_10	227	U07453								10.251.094,50				0,00
2023		20.782.308,87	50_04_10	227	U07453									20.782.308,87			0,00
2023		186.000,00	50_04_04	117	U07467											186.000,00	0,00
2023		68.000,00	50_04_04	116	U07467				68.000,00								0,00
Fin.to CUP 2023 finalizzati e vincolati		**523.951.777,71**					**22.222.494,01**	**36.223.562,52**	**103.189.458,38**	**92.753.985,73**	**107.739.847,80**	**48.876.166,99**	**34.418.034,71**	**37.857.936,16**	**14.229.849,21**	**26.440.442,20**	0,00
Fin.to CUP indistinto 2023 e anticipazioni		**5.667.269.398,59**				**5.667.269.398,59**											

Allegato A.2

Somme erogate alla CUP SORESA nel 2023 per ripiano perdite pregresse

ANNO	cap cassa se # cap impegno	corrente	UOD	Decreto n.	del	capitolo impegno	n° impegno SAP	anno impegno	FSR indistinto e vincolato ancora da imputare	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AORN Cardarelli	AO dei Colli	AOU Ruggi di Salerno	AO Caserta	IRCCS Pascale	CTRL
2023		**3.769.343,79**	50_04_11	98	09/08/2023	U07324	3210006622	2021				**3.769.343,79**								0,00

Erogato a SORESA in c/CUP x DGRC 282/2016

Allegato A.3

ANNO	n° PRE Soresa	valuta incasso Soresa	DGRC 282/2016	UOD	DD n.	del	cap. Spesa	n° impegno SAP	del
2023	494	17/03/2023	5.000.000,00	50_04_00	113	10/03/2023	U07099	3230001382	2023
2023	495	17/03/2023	11.000.000,00	50_04_00	113	10/03/2023	U07088	3230001383	2023
2023	1164	20/07/2023	4.500.000,00	50_04_00	415	11/07/2023	U07088	3230003174	2023
2023	1498	01/09/2023	9.000.000,00	50_04_00	555	25/08/2023	U07088	3230005479	2023
2023	2049	07/12/2023	1.665.129,00	50_04_12	13	23/11/2023	U07088	3230005994	2023
2023	2050	07/12/2023	1.134.871,00	50_04_12	13	23/11/2023	U07088	3230007442	2023
2023	2144	14/12/2023	11.500.000,00	50_04_12	14	23/11/2023	U07516	3230007444	2023
TOTALE 2023			**43.800.000,00**						
TOTALE al 31/12/2023:			**231.510.165,46**						
Rettifica pagato 2022 imputabile all'ASL Napoli 2			-57.293,79						
Saldo al 31.12.2022 rettificato			3.165.609,95						
Pagato nel 2023			43.321.920,88						
Saldo al 31.12.2023			**3.643.689,07**						
TOTALE al 31/12/2023:			**231.510.165,46**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagamenti effettuati nel 2023 da SORESA in qualità di CUP

Allegato B

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K= A + B + C + D + E + F + G + H + I + J
Periodo 01.01.2023 - 31.12.2023	Fornitori	Stipendi	F24EP	Tesoreria	POR-FESR	ART. 20	PNC	FSC	PNRR (SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO)	DGRC 282/2016	TOTALE
ASL Avellino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.350.569,50	**3.350.569,50**
ASL Benevento	200.238.671,72	74.459.428,37	49.512.435,21	-	4.251.487,11	-	-	-	-	1.535.379,13	**329.997.401,54**
ASL Caserta	217.666.391,02	93.049.176,80	55.970.882,65	-	10.924.022,55	-	-	-	59.895,61	5.462.762,80	**383.133.131,43**
ASL Napoli 1 Centro	766.295.106,60	369.852.408,35	336.224.863,32	-	-	-	-	-	-	5.688.281,33	**1.478.060.659,60**
ASL Napoli 2 Nord	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.189.602,89	**8.189.602,89**
ASL Napoli 3 Sud	789.413.345,99	288.310.316,17	253.307.946,29	-	3.960.712,51	-	-	-	-	8.857.722,27	**1.343.850.043,23**
ASL Salerno	837.629.104,01	392.567.894,95	360.340.199,08	-	15.957.028,90	299.863,87	197.532,50	-	328.771,60	10.237.602,96	**1.617.557.997,87**
A.O. CARDARELLI	127.455.165,66	118.835.286,88	156.995.960,09	-	9.152.859,30	-	-	461.402,93	-	-	**412.900.674,86**
A.O. SANTOBONO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
A.O. dei COLLI	121.138.605,02	-	-	-	4.694.344,54	-	-	-	-	-	**125.832.949,56**
A.O.U. SALERNO	121.253.533,47	111.355.187,44	118.751.567,42	-	-	-	-	-	-	-	**351.360.288,33**
A.O. AVELLINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
A.O. BENEVENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
A.O. CASERTA	70.081.339,84	54.603.508,41	67.548.604,99	-	-	-	-	-	-	-	**192.233.453,24**
A.O.U. Vanvitelli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
A.O.U. Federico II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
IRCCS Pascale	78.680.805,16	39.478.404,82	59.799.854,70	7.800.000,00	25.766.349,09	59.614,49	-	-	-	-	**211.585.028,26**
NON ATTRIBUITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
TOTALE	**3.329.852.068,49**	**1.542.511.612,19**	**1.458.452.313,75**	**7.800.000,00**	**74.706.804,00**	**359.478,36**	**197.532,50**	**461.402,93**	**388.667,21**	**43.321.920,88**	**6.458.051.800,31**

Trattenute alle AA.SS. sulle mensilità correnti del 2023 capitolo U07000 per CUP — Allegato C

anno	mese di	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	AO Cardarelli	AO dei Colli	AOU Salerno	AO Caserta	IRCSS Pacale	Totale
2023	gen-23	21.197.000,00	-	108.707.000,00	88.329.000,00	111.923.000,00	30.132.000,00	8.239.000,00	24.043.000,00	11.497.000,00	6.249.000,00	**410.316.000,00**
2023	feb-23	22.344.020,82	-	111.577.000,00	90.206.000,00	115.637.995,47	32.327.000,00	9.387.000,00	25.792.000,00	12.475.000,00	7.288.000,00	**427.034.016,29**
2023	mar-23	21.782.000,00	-	105.378.000,00	95.288.000,00	114.885.000,00	32.314.000,00	8.899.000,00	25.329.000,00	12.105.000,00	6.925.000,00	**422.905.000,00**
2023	apr-23	21.974.000,00	-	112.128.000,00	90.661.000,00	114.112.000,00	31.746.000,00	8.547.000,00	24.821.000,00	11.661.000,00	5.815.000,00	**421.465.000,00**
2023	mag-23	21.516.000,00	-	106.230.000,00	85.564.000,00	113.780.000,00	31.829.000,00	9.089.000,00	24.833.000,00	11.978.000,00	6.650.000,00	**411.469.000,00**
2023	giu-23	21.802.407,93	-	114.417.549,61	94.192.337,89	117.150.042,17	32.860.000,00	10.094.000,00	25.436.000,00	12.241.000,00	7.042.000,00	**435.235.337,60**
2023	lug-23	20.796.806,82	-	109.102.000,00	92.435.000,00	113.622.799,15	32.212.000,00	9.361.000,00	24.333.000,00	11.617.000,00	6.372.000,00	**419.851.605,97**
2023	ago-23	26.367.000,00	-	104.885.000,00	85.647.000,00	112.206.000,00	26.282.000,00	6.947.000,00	20.800.000,00	11.688.000,00	6.339.000,00	**401.161.000,00**
2023	set-23	25.620.000,00	87.267.000,00	92.623.000,00	75.492.000,00	105.521.000,00	24.269.000,00	7.175.000,00	20.202.000,00	10.946.000,00	4.982.000,00	**454.097.000,00**
2023	ott-23	26.851.000,00	95.296.000,00	108.532.000,00	81.715.000,00	113.170.000,00	26.259.000,00	7.145.000,00	20.591.000,00	11.737.000,00	6.765.000,00	**498.061.000,00**
2023	nov-23	26.032.000,00	91.275.000,00	102.306.000,00	82.590.000,00	111.649.000,00	26.023.000,00	7.403.000,00	21.247.000,00	11.724.000,00	6.014.000,00	**486.263.000,00**
2023	dic-23	25.819.016,14	89.726.632,20	98.758.782,00	86.831.607,00	107.961.372,93	24.492.787,00	5.316.584,00	20.244.597,00	11.005.309,00	5.583.471,00	**475.740.158,27**
TOTALE 2023		**282.101.251,71**	**363.564.632,20**	**1.274.644.331,61**	**1.048.950.944,89**	**1.351.618.209,72**	**350.745.787,00**	**97.602.584,00**	**277.671.597,00**	**140.674.309,00**	**76.024.471,00**	**5.263.598.118,13**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2023

Le Aziende Sanitarie, in conformità al principio contabile di cui all'art. 29, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, nel determinare il Patrimonio Netto nei bilanci consuntivi al 31 dicembre 2023, devono compensare le perdite a nuovo con i contributi per ripiano perdite, laddove questi ultimi risultano incassati, ovvero, compensati, secondo le imputazioni contabili stabilite nelle presenti disposizioni.

Analogamente a quanto già operato per i bilanci consuntivi al 31 dicembre 2022 con la DGRC n. 471 del 1° luglio 2023, si riportano negli allegati da n. 1.1 a n. 1.3 le disponibilità derivanti dalle anticipazioni finanziarie effettuate nel 2023 dalla Regione alle AA.SS. (soprattutto, ma non solo, nell'ambito della CUP - SORESA), individuando per ciascuna di esse la destinazione a ripiano perdite e/o in conto crediti vs. Regione per contributi ripiano perdite e/o in conto crediti vs. Regione per FSR indistinto, che si espone negli allegati n. 2.1 e n. 2.2.

In particolare, nell'allegato 2.1, col. F e J, è assegnata:

a) la copertura delle perdite economiche dell'esercizio 2022 (ASL Napoli 1 Centro);

b) la destinazione a nuovo dell'Utile dell'esercizio 2022 delle aziende sanitarie, a presidio di eventuali perdite future.

Si fa presente che le assegnazioni definite negli allegati n. 1.1 e n. 1.2 sono espressamente collegate alla/e corrispondente/i colonna/e degli allegati n. 2.1 e n. 2.2, attraverso il richiamo alle lettere di intestazione delle colonne.

Inoltre, si rappresenta che nell'allegato 2.3 sono esposte le indicazioni contabili relative all'applicazione delle disposizioni della DGRC 379/2023, nel dettaglio:

a) nella colonna B è indicata la parte degli importi iscritti nella voce **PDA121 - Debiti vs Regione** al 31/12/2022 ai sensi della DGRC 379/2023 (Piano PORLA 2023), originati da risorse assegnate negli esercizi precedenti e non utilizzate dalle Aziende, che dovranno essere compensati con la voce **ABA390 - Crediti vs Regione per FSN indistinto** al 31/12/2023;

b) nella colonna C è indicata la residua parte degli importi iscritti nella voce **PDA121 - Debiti vs Regione** al 31/12/2022 ai sensi della DGRC 379/2023. Tali importi dovranno ripristinare la voce del fondo **PBA151 - Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. Per quote FSR indistinto finalizzato** e conseguenzialmente dovranno essere iscritti a ricavi nel Conto Economico 2023, nella voce **AA0271 - Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale indistinto finalizzato**;

c) nella colonna D sono esposti gli importi assegnati alle sole ASL, i quali rappresentano la ridistribuzione delle risorse assegnate alle Aziende negli esercizi precedenti e non utilizzate (*rif. col. B*). Tali importi saranno ad incremento del saldo della voce **ABA390 - Crediti vs Regione per FSN indistinto** e la voce del fondo **PBA151 - Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. Per quote FSR indistinto finalizzato** e conseguenzialmente dovranno essere iscritti a ricavi nel Conto Economico 2023, nella voce **AA0271 - Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale indistinto finalizzato**.

A corredo delle disposizioni contabili esposte nei suddetti allegati, ed al fine di agevolarne la registrazione contabile – anche da parte della So.Re.Sa. S.p.A. – vengono fornite le ulteriori tabelle di cui agli allegati:

- A, A1, A2 e A3: dettaglio delle erogazioni effettuate nel 2023 dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. in conto finanziamento del socio unico per l'attività di Centrale Unica di Pagamento, ripartite per:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Spesa corrente indistinta, finalizzata e vincolata;
- Spesa corrente indistinta per ripiano perdite;
- Anticipazioni della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie ai sensi della DGRC n. 282/2016;

- B: dettaglio per Azienda e causale dei pagamenti effettuati nel 2023 dalla CUP SORESA;
- C: Dettaglio mensile delle trattenute operate nel 2023 alle AA.SS. in conto mensilità correnti (cap. U07000) ai fini della Centrale Unica di Pagamento.

Si noti, infine, che negli allegati 2.1, col. D) e G), 1.1, col. K) e 2.2, col. J) e K), sono esposti, rispettivamente, l'importo delle Perdite a nuovo e dei Crediti vs. Regione per contributi ripiano perdite (che si azzerano), i Crediti vs. Regione per FSR indistinto 2023 (non finalizzato) e i Debiti vs. Regione per acconto FSR indistinto 2023, che risulteranno nei bilanci consuntivi delle AA.SS. al 31.12.2023 dopo aver effettuato le registrazioni contabili stabilite dalle presenti disposizioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 379 del 25/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 2014, DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007 N. 11, E CATALOGO DEI SERVIZI APPROVATO CON D.G.R. N. 107 DEL 27/04/2014 E MODIFICATO CON D.G.R. N. 439 DEL 19/07/2023. PROPOSTA DI REVISIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 *("Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328*") disciplina il sistema integrato di interventi e servizi sociali;
b. la medesima legge regionale, all'articolo 8, lettera d), prevede che la Regione disciplina, con regolamento di attuazione, le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali, i criteri di qualità, per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi: 1) agevolare l'accesso ai servizi e il loro esercizio; 2) semplificare le procedure relative all'accesso ai servizi e al loro esercizio in applicazione delle disposizioni della presente legge; 3) prevedere requisiti non discriminatori, oggettivi, trasparenti e accessibili tali da assicurare il raggiungimento degli standard di qualità delle prestazioni e le condizioni di tutela dei cittadini; 4) prevedere strumenti di verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi erogati; 5) garantire l'omogeneità territoriale; 6) garantire la qualità dell'offerta dei servizi;
c. con Delibera di Giunta regionale n. 27 del 07/02/2014, è stato approvato in via definitiva ai sensi dell'art. 56 dello Statuto regionale, il Regolamento n. 4 di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, emanato dal Presidente della Giunta regionale in data 7 aprile 2014;
d. il citato regolamento regionale, all'art. 3 commi 2 e 3, prevede che i requisiti specifici dei servizi sono definiti nel catalogo redatto sulla base del Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 29 ottobre 2009, al fine di raccordare le definizioni dei servizi in un unico e condiviso schema classificatorio e ne demanda l'approvazione alla Giunta regionale;
e. in esecuzione di quanto previsto dal regolamento regionale n. 4 del 7 aprile 2014, art. 3 comma 3, con Delibera n. 107 del 23 aprile 2014 ad oggetto *"Approvazione catalogo dei servizi di cui al regolamento di esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11"* è stato approvato il Catalogo dei requisiti specifici dei servizi di cui all'art. 3 del Regolamento emanato in data 7 aprile 2014;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 19/07/2023, il Catalogo dei servizi residenziali e semiresidenziali, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 107 del 23 aprile 2014, è stato modificato nella parte relativa alla sezione A – Area di intervento responsabilità familiare e diritti dei minori – Comunità alloggio, con riferimento ai requisiti strutturali e di ricettività, ultimo capoverso, al fine di adeguare la relativa disciplina alla sopravvenuta disposizione normativa recata all'art. 2, comma 8 del Decreto Lgs. n. 121 del 2018 "*Nuovo Ordinamento penitenziario minorile*";

Premesso, altresì, che

a. la Regione Campania, nell'ambito della Conferenza promossa dall'Assessore alle Politiche Sociali sul tema "Il Welfare per la Campania", tenutasi a Capua nei giorni 4 e 5 luglio 2023, ha sviluppato, insieme ai decisori e operatori del sistema welfare campano, un confronto pubblico con gli ambiti territoriali intervenuti sull'attuazione del sistema Integrato dei Servizi Sociali e Socio Sanitari, al fine di rilevare i bisogni delle comunità locali e condividere la pianificazione degli interventi e delle iniziative correlate all'attuazione del Piano Sociale regionale triennale;
b. in tale consesso, i lavori della conferenza sono stati articolati su tavoli tematici afferenti alle Politiche per la Famiglia, le Pari Opportunità, l'Innovazione Sociale e la Non Autosufficienza, ai quali hanno preso parte i Soggetti decisori e gli Operatori del welfare campano che, coordinati dalla governance regionale, a conclusione dei lavori, hanno redatto un documento condiviso di sintesi dei rispettivi contributi;
c. in sede di chiusura dell'evento "il Welfare per la Campania", tra le iniziative promosse dai Soggetti ed Operatori intervenuti, è emersa, tra le altre, quale proposta preponderante e condivisa la necessità di procedere prioritariamente alla revisione del Regolamento regionale n. 4 del 2014, di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, e del relativo Catalogo dei Servizi approvato con D.G.R. n. 107 del 27/04/2014 e modificato con D.G.R. n. 439 del 19/07/2023, in quanto ritenuto non pienamente rispondente alle esigenze rilevate in seno alle Comunità del territorio campano;

PRESO ATTO, dall'istruttoria del competente Ufficio, che

a. con D.D. n. 413 del 28/07/2023, è stato costituito il Tavolo di lavoro per la redazione di una proposta di revisione del Regolamento regionale n. 4 del 2014, di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, e del relativo Catalogo dei Servizi approvato con D.G.R. n. 107 del 27/04/2014 e modificato con D.G.R. n. 439

del 19/07/2023, composto dai Direttori/Coordinatori degli Ambiti sociali territoriali rappresentativi delle province della Campania, dai Dirigenti della Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie con funzioni di coordinamento per le diverse materie di intervento e da funzionari della medesima Direzione con funzioni di supporto;

b. all'esito dei lavori condotti dal citato Tavolo di lavoro, è stata elaborata la modifica regolamentare ritenuta necessaria ad attualizzare il testo del Regolamento n. 4/2014, attualmente vigente, che:
   b.1 disciplina le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali, i criteri di qualità, per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) della LR n. 11/2007;
   b.2 valorizza l'apporto dei centri di servizi per il volontariato, di cui alla legge regionale n. 9/93, alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e disciplina, altresì, le modalità e le procedure per l'iscrizione delle organizzazioni di volontariato al registro regionale del volontariato, prevedendo semestrali verifiche della sussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione, la semplificazione e la trasparenza delle procedure, nonché la reiscrizione dei soggetti già iscritti che hanno rinnovato la richiesta di iscrizione, ai sensi dell'articolo 14, commi 5 e 7 della L.R. n. 11/2027;
   b.3 disciplina l'istituzione della Consulta del terzo settore, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 11/2007;

c. con nota prot. reg. n. 192923/2024, la Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie ha trasmesso la proposta di modifica del Regolamento regionale n. 4/2014 al competente Ufficio legislativo, ai fini dell'acquisizione delle valutazioni di competenza del medesimo ufficio;

d. con nota prot. n. 11336/2024, l'Ufficio legislativo ha trasmesso le proprie osservazioni tecniche in relazione alle proposte di modifica al regolamento n. 4/2014;

e. con nota prot. reg. 347635/2024, la Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie ha trasmesso al competente Ufficio legislativo il Quadro sinottico recante la proposta complessiva di modifica del Regolamento regionale n.4/2014, modificato alla luce delle anomalie, formali e sostanziali, segnalate dal medesimo Ufficio con nota prot. reg. n. 11336/2024 e ha formulato proposta emendativa della Legge Regionale 11/2007, con particolare riferimento all'abrogazione dell'art. 45 della medesima, rubricato "*Consulta del terzo settore"*, ritenendosi opportuno adeguare il testo normativo al sopravvenuto D. Lgs n. 11//2017 - *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*, nonché in considerazione della totale inattuazione della normativa di che trattasi;

f. con nota prot. reg. n. 351275/2024, il competente Ufficio legislativo, nel prendere atto del recepimento delle osservazioni espresse con nota prot. reg. n. 11336/2024 e condivise con il competente Ufficio regionale, ha comunicato che non sussistono ulteriori criticità alla prosecuzione dell'iter amministrativo finalizzato all'approvazione delle modifiche regolamentari proposte;

g. il medesimo Tavolo di lavoro nominato con D.D. n. 413/2023 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie ha, altresì, elaborato una proposta di modifica del Catalogo dei Servizi regionale ex DGR 107/2014 e ss.mm.ii., da sottoporre a consultazione pubblica per la definitiva adozione, che veda coinvolti tutti gli Ambiti territoriali, le organizzazioni sindacali, il terzo settore nelle sue componenti rappresentative, degli utenti dei servizi medesimi e dei soggetti erogatori;

h. il detto documento, recante il "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari", è composto da una Sezione A – Servizi residenziali e semiresidenziali e da una Sezione B – Servizi territoriali e domiciliari;

i. in particolare, con la citata proposta di modifica:
   i.1 vengono introdotte talune modifiche terminologiche con riguardo agli elementi comuni alle sezioni A e B, utili a specificare meglio quanto riportato nei diversi servizi, vale a dire il ruolo del Responsabile del coordinamento del servizio e la definizione dei quattro livelli in cui sono raggruppate le figure professionali;
   i.2 viene cambiata la denominazione di taluni servizi che, nell'attuale versione del Catalogo, ingenera confusione negli operatori e negli utenti a causa della equivalente denominazione di taluni servizi;
   i.3 il "Sommario" viene adattato alle modifiche sostanziali inerenti i singoli servizi, anche mediante modifica della collocazione di taluni servizi nell'ambito delle due sezioni del Catalogo;

Ritenuto pertanto

a. di dover approvare la proposta di modifica regolamentare del Regolamento regionale n. 4 del 2014 di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, Allegato n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

b. di dover prendere atto della proposta di revisione del Catalogo dei servizi sociali, Allegato n. 2 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie l'adozione dei provvedimenti conseguenziali;

Visti
a. lo Statuto della Regione Campania;
b. il d.lgs. n. 121 del 2 ottobre 2018;
c. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
d. la deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 23 aprile 2014;
e. la deliberazione di Giunta Regionale n. 439 del 19/07/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:
1. di approvare la proposta di modifica regolamentare relativa al Regolamento regionale n. 4 del 2014 di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, Allegato n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto della proposta di revisione del Catalogo dei servizi sociali, Allegato n. 2 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie l'adozione dei provvedimenti conseguenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al ramo delle Politiche Sociali, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione amministrazione trasparente altri contenuti /dati ulteriori/regione Casa di vetro del sito istituzionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

Testo vigente	Modifiche proposte
Art. 1 Oggetto Il presente regolamento disciplina l'attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera d), dell'articolo 14, commi 5 e 7, e dell'articolo 45 della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328).	
Art. 2 Definizioni 1. Ai fini del presente regolamento si intende per: a) legge regionale, la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11; b) ambiti territoriali, le ripartizioni territoriali definite dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 11 del 2007; c) amministrazione competente, l'ufficio dell'ambito territoriale titolare dell'esercizio delle funzioni relative all'autorizzazione, all'accreditamento e alla vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati; d) autorizzazione, il provvedimento che abilita all'esercizio residenziali e semiresidenziali afferenti il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; e) accreditamento il provvedimento che abilita all'esercizio dei servizi il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico della pubblica amministrazione; f) prestatore il soggetto, tra quelli indicati nel titolo II, capo II, della legge regionale, che fornisce il servizio; g) catalogo, il catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari; h) Direzione generale della Giunta regionale, la Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.	**h) Direzione generale della Giunta regionale, la Direzione generale della Giunta regionale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie.**
TITOLO II Esercizio dei servizi e attività di vigilanza	

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

CAPO I Principi generali Art. 3 Oggetto 1. Il presente titolo disciplina, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della legge regionale, le procedure, le condizioni, i requisiti comuni e i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato nonché l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza riservate ai comuni associati negli ambiti territoriali ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale. 2. I requisiti specifici dei servizi sono definiti nel catalogo redatto sulla base del Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 29 ottobre 2009, al fine di raccordare le definizioni dei servizi in un unico e condiviso schema classificatorio. 3. Il catalogo è approvato con deliberazione della Giunta regionale nel rispetto dei seguenti principi: a) garantire la omogeneità dei servizi residenziali e semiresidenziali, territoriali e domiciliari; b) garantire il raggiungimento degli standard di efficienza e qualità dell'offerta dei servizi; c) uniformare i requisiti organizzativi, strutturali, funzionali per l'esercizio dei servizi.	
CAPO II Titoli abilitativi per l'esercizio dei servizi Art. 4 Servizi soggetti al regime autorizzatorio 1. L'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali è subordinato al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'amministrazione competente individuata dall'ambito territoriale nel quale sono ubicati i servizi. 2. I servizi forniti da soggetti pubblici rispettano i requisiti previsti dal presente regolamento e dal catalogo e sono comunicati alla Direzione generale della Giunta regionale.	Art. 4 Servizi soggetti al regime autorizzatorio 1.---------- **2.** ***abrogato***

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

Art. 5 Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione	Art. 5 Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione
1. Per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali è necessario il possesso dei requisiti specifici indicati nel catalogo e dei seguenti requisiti comuni: a) il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi del prestatore non sono stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non sussistono nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136); b) rispetto delle norme generali in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, sicurezza del lavoro, igiene e prevenzione incendi. Per le strutture con ricettività non superiore a dieci utenti, equiparabili alle civili abitazioni, il requisito relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche si intende rispettato se si provvede alla rimozione di tutti i vincoli strutturali e delle eventuali barriere di accesso alla struttura se ciò risulta necessario in relazione alla condizione degli ospiti; c) rispetto dei contratti di lavoro, degli inquadramenti professionali e delle norme in materia di contribuzione e pensionistiche per il personale dipendente; d) adozione della carta dei servizi; e) stipula della polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari; f) ubicazione della struttura nei centri abitati, come definiti dall'Istat, raggiungibili con l'uso di mezzi pubblici, in modo da consentire la partecipazione degli utenti alla vita sociale del	1.----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio e facilitare le visite agli ospiti. Nel caso di servizi rivolti ad anziani e disabili, quando le caratteristiche del servizio lo rendono utile, le strutture possono essere ubicate anche in nuclei abitati così come definiti dall'Istat. In tal caso il complesso delle prestazioni erogate dal servizio considera quale componente integrante il servizio di trasporto sociale per gli ospiti e per i loro familiari, in modo da assicurare la piena accessibilità del servizio; g) disponibilità di spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione distinti dagli spazi destinati alle camere da letto che sono organizzati in modo tale da garantire l'autonomia individuale, la fruibilità e la riservatezza; h) disponibilità di uno spazio per l'esercizio delle funzioni amministrative; i) disponibilità di energia elettrica, acqua calda, riscaldamento, telefono e postazione computer con collegamento internet a disposizione degli utenti.	
2. Se la struttura in cui viene svolto il servizio è di proprietà o in disponibilità della pubblica amministrazione, la sussistenza dei requisiti strutturali di cui al comma 1 lettera b), viene accertata d'ufficio, in base all'indicazione, nell'istanza presentata dal soggetto prestatore, dell'amministrazione che detiene gli atti.	**2. Se la struttura in cui viene svolto il servizio è di proprietà o in disponibilità della pubblica amministrazione, la sussistenza dei requisiti strutturali di cui al comma 1 lettera b), viene accertata d'ufficio.**
3. All'interno dello stesso edificio possono trovare collocazione più servizi residenziali e semiresidenziali se: a) i servizi sono ubicati in unità abitative separate, salvo diversa disposizione specifica del catalogo; b) la ricettività dell'insieme dei servizi, cumulata anche con altri servizi socio-sanitari e sanitari presenti nello stesso edificio, non supera il numero complessivo di centoquattordici utenti, di cui massimo sessantaquattro utenti per i servizi residenziali e cinquanta utenti per quelli semiresidenziali; c) la ricettività complessiva dei servizi residenziali rivolti ai minori all'interno dello stesso edificio non è superiore a sedici utenti e gli spazi destinati complessivamente ai servizi residenziali non superano il trenta per cento della superficie abitabile dell'edificio.	3. All'interno dello stesso edificio possono trovare collocazione più servizi residenziali e semiresidenziali, se: **a) sono svolti dallo stesso prestatore, garantendo la separazione, eventualmente anche temporale, sullo svolgimento dei servizi;** b) la ricettività dell'insieme dei servizi, cumulata anche con altri servizi socio-sanitari e sanitari presenti nello stesso edificio, non supera il numero complessivo di centoquattordici utenti, di cui massimo sessantaquattro utenti per i servizi residenziali e cinquanta utenti per quelli semiresidenziali; c) la ricettività complessiva dei servizi residenziali rivolti ai minori all'interno dello stesso edificio non è superiore a sedici utenti e gli spazi destinati complessivamente ai servizi residenziali non superano il trenta per cento della superficie abitabile dell'edificio".

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

Art. 6 Procedura per il rilascio dell'autorizzazione	Art. 6 Procedura per il rilascio dell'autorizzazione
1. Per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali, il legale rappresentante del prestatore presenta apposita istanza all'amministrazione competente dell'ambito territoriale nel cui territorio è ubicata la struttura sottoscritta nelle forme previste dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). All'atto della presentazione dell'istanza l'amministrazione competente rilascia apposita ricevuta recante l'indicazione del termine previsto per la conclusione del procedimento e i casi di differimento e di sospensione del termine. Se l'istanza è presentata per via telematica la ricevuta è inviata tramite posta elettronica.	1.----------
2. L'istanza di autorizzazione reca la indicazione della tipologia del servizio ed è corredata dalla seguente documentazione: a) autocertificazione del possesso dei requisiti comuni indicati dall'articolo 5 e specifici del servizio riportati nel catalogo; b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del prestatore se trattasi di soggetto del terzo settore o di azienda pubblica di servizi alla persona; c) copia della planimetria quotata dei locali e degli eventuali spazi verdi annessi; d) copia del titolo di godimento dell'immobile dove si realizza il servizio; e) relazione sulla gestione delle emergenze; f) illustrazione della dotazione organica del personale e delle relative qualifiche e funzioni; g) copia della carta dei servizi; h) copia della polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari.	2. ---------- f) illustrazione della dotazione organica del personale e delle relative qualifiche e funzioni, nel rispetto della dotazione minima di personale necessaria per garantire il corretto svolgimento delle attività per la durata del servizio.
3. L'amministrazione competente adotta il provvedimento di autorizzazione o di diniego entro sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di autorizzazione all'esito dell'attività istruttoria volta all'accertamento della congruità della documentazione di corredo e della sussistenza dei previsti requisiti comuni e specifici, svolta secondo la disciplina recata dalla legge 7 agosto	. 3.----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). 4. Il provvedimento di autorizzazione indica: a) la denominazione, il nominativo del legale rappresentante e la sede legale del prestatore; b) la denominazione e la tipologia del servizio; c) i destinatari delle attività del servizio; d) l'ubicazione del servizio; e) la capacità ricettiva massima. 5. L'amministrazione competente, entro quindici giorni dal rilascio dell'autorizzazione, trasmette i dati relativi al prestatore e al servizio autorizzato alla Direzione generale della Giunta regionale, secondo le modalità definite dalla stessa Direzione generale. 6. Nel caso di sospensione o di cessazione delle attività del servizio, il legale rappresentante del prestatore ne dà comunicazione all'amministrazione competente entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento. 7. L'amministrazione competente comunica alla Direzione generale della Giunta regionale, entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento, le sospensioni e la cessazione delle attività del servizio.	4.---------- 5.---------- 6.---------- 7.----------
Art. 7 Procedura per l'esercizio delle attività dei servizi domiciliari e territoriali 1. L'esercizio delle attività dei servizi domiciliari e territoriali indicati nel catalogo è subordinato alla presentazione all'amministrazione competente dell'ambito territoriale dove è esercitato il servizio di una segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) secondo la disciplina recata dall'articolo 19 della legge n. 241 del 1990, corredata, in particolare, dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche dell'amministrazione competente e dalle dichiarazioni e dalla documentazione comprovanti la sussistenza dei requisiti specifici indicati nel catalogo e dei seguenti requisiti comuni:	----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

a) il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi del prestatore non devono essere stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non devono sussistere nei suoi confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011; b) rispetto delle norme generali in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, sicurezza del lavoro, igiene e prevenzione incendi; c) rispetto dei contratti di lavoro, degli inquadramenti professionali e delle norme in materia di contribuzione e pensionistiche per il personale dipendente. 2. La SCIA è sottoscritta dal legale rappresentante del prestatore nelle forme previste dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 e indica: a) la denominazione e la sede legale del prestatore; b) la tipologia del servizio; c) i destinatari delle attività del servizio; d) l'ubicazione del servizio. 3. La SCIA è, in ogni caso, corredata dalla seguente documentazione: a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del prestatore se trattasi di soggetto del terzo settore o di azienda pubblica di servizi alla persona; b) elenco del personale e delle relative qualifiche e funzioni; c) copia della carta dei servizi; d) copia della polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli utenti, i dipendenti e i volontari. 4. L'attività oggetto della SCIA può essere iniziata dalla data di presentazione della segnalazione all'amministrazione competente. 5. In caso di accertata carenza dei previsti requisiti specifici o comuni, di grave violazione della carta dei servizi o di grave inadempimento delle modalità di erogazione dei servizi, l'amministrazione competente, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della SCIA, adotta motivati provvedimenti di divieto di	

prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare l'attività e i suoi effetti alla normativa vigente entro un termine stabilito dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge n. 241 del 1990. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione competente, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'articolo 19, comma 6, della legge n. 241 del 1990, e di quelle previste dal capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo. 6. In caso di variazione temporanea di uno o più elementi del servizio, il prestatore è tenuto a darne comunicazione all'amministrazione competente entro dieci giorni dall'intervenuta variazione, specificando la causa della variazione ed i tempi della sua permanenza. 7. Nel caso di sospensione o di cessazione delle attività del servizio, il prestatore ne dà comunicazione all'amministrazione competente entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento.	
8. I servizi forniti da soggetti pubblici rispettano i requisiti previsti dal presente Regolamento e sono comunicati alla Direzione generale della Giunta regionale. 9. Ad avvenuta verifica della sussistenza dei requisiti previsti per l'esercizio delle attività di servizio oggetto della SCIA oppure decorso inutilmente il termine di sessanta giorni dalla presentazione, l'amministrazione competente trasmette alla Direzione generale della Giunta regionale i dati relativi alla segnalazione certificata secondo le modalità definite dalla medesima Direzione generale.	8. I servizi forniti da soggetti pubblici rispettano i requisiti previsti dal presente Regolamento e sono comunicati alla Direzione generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie.
Art. 8 Autorizzazione per servizi sperimentali 1. La Regione sostiene la sperimentazione di servizi residenziali, semi residenziali, territoriali e domiciliari non contemplati nel	**Art. 8** **Autorizzazione per servizi sperimentali** ***abrogato***

catalogo, volti a soddisfare nuovi bisogni sociali coerenti con gli indirizzi dettati dal piano sociale regionale e a introdurre modelli organizzativi e gestionali innovativi. 2. Non sono considerate sperimentali le iniziative e i progetti di attività che derogano ai requisiti previsti per l'esercizio dei servizi già contemplati nel catalogo. 3. L'accesso all'attività di servizi sperimentali è subordinato al rilascio di autorizzazione da parte dell'amministrazione competente dell'ambito territoriale interessato alla sperimentazione. 4. L'autorizzazione per l'attività di servizi sperimentali residenziali e semi-residenziali è subordinata al possesso dei requisiti comuni previsti dall'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), i). 5. L'autorizzazione di servizi sperimentali territoriali e domiciliari è subordinata al possesso dei requisiti comuni previsti dall'articolo 7, comma 1. 6. Per ottenere l'autorizzazione all'attività di servizi sperimentali i soggetti locali, pubblici o privati, presentano all'amministrazione competente l'istanza di autorizzazione sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme prescritte dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000. L'istanza è corredata dalla dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 11 e dall'elaborato progettuale che specifica: a) la descrizione del servizio e le caratteristiche innovative dello stesso; b) la tipologia dei destinatari; c) la capacità ricettiva; d) le figure professionali impiegate e il rapporto numerico rispetto agli utenti; e) la prevista ubicazione del servizio; f) i contenuti della carta dei servizi. 7. L'amministrazione competente, entro dieci giorni dal ricevimento, invia l'istanza di autorizzazione e la documentazione di corredo alla Direzione generale della Giunta regionale. 8. La Direzione generale della Giunta regionale entro trenta giorni dal ricevimento	

dell'istanza comunica all'amministrazione competente e all'istante il proprio parere vincolante in ordine alla coerenza delle attività del servizio proposto con gli indirizzi contenuti nel piano sociale regionale. 9. Entro trenta giorni dalla ricezione del parere di cui al comma 7, l'amministrazione competente, all'esito del parere della Direzione generale della Giunta regionale e dell'attività istruttoria volta all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti, adotta il provvedimento di autorizzazione o di diniego e ne invia copia alla menzionata Direzione generale e all'istante. 10. La presentazione dell'istanza di autorizzazione avviene entro e non oltre il termine di scadenza del secondo anno di vigenza del piano sociale regionale che detta gli indirizzi per la sperimentazione. Le istanze pervenute all'amministrazione competente oltre detto termine sono rigettate. 11. L'autorizzazione sperimentale è valida per un periodo temporale non superiore a due anni dalla data di emissione del provvedimento di rilascio. 12. Entro il termine di validità dell'autorizzazione, l'amministrazione competente, di concerto con la Direzione generale della Giunta regionale, sentito il prestatore, valuta l'andamento della sperimentazione. Se l'esito della sperimentazione è positivo, la Regione aggiorna il catalogo dei servizi e l'amministrazione competente provvede al rilascio di autorizzazione definitiva entro quarantacinque giorni dalla emissione del provvedimento regionale di aggiornamento. Nel periodo transitorio previsto per il rilascio dell'autorizzazione definitiva, si intende prorogata la validità dell'autorizzazione sperimentale.	
Art. 9 Requisiti per l'accreditamento 1. L'accreditamento per l'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali può essere richiesto dai prestatori, ad esclusione delle organizzazioni di volontariato, che possiedono i requisiti comuni previsti	

dall'articolo 5, i requisiti specifici indicati nel catalogo e quelli previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale per la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici. 2. L'accreditamento per l'offerta di servizi territoriali e domiciliari può essere richiesto dai prestatori, ad esclusione delle organizzazioni di volontariato, che possiedono i requisiti comuni previsti dall'articolo 7, i requisiti specifici indicati nel catalogo e quelli previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale per la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici. 3. Per ottenere l'accreditamento i prestatori, inoltre: a) adottano modalità per la formalizzazione del contratto educativo/assistenziale con l'utente, prevedendo il coinvolgimento dei familiari/tutori; b) adottano procedure per la gestione informatizzata della documentazione. c) adottano piani di programmazione e modalità di controllo dei risultati, da aggiornare annualmente, relativi a: 1) obiettivi generali e specifici del servizio; 2) azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e agenzie del territorio; 3) contatto con l'ambiente esterno e fruizione delle risorse del territorio da parte degli utenti; 4) formazione del personale ed interventi per favorire l'inserimento del personale neo-assunto e del personale volontario (affiancamento, tutoraggio ed altro); 5) prevenzione del burnout, nel quale sono individuati i fattori di rischio e pianificate almeno le seguenti attività: 5.1 riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile; 5.2 supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza. 4. I soggetti titolari di strutture sociosanitarie, in possesso di accreditamento ai sensi del regolamento regionale 22 giugno 2007, n. 1, (Regolamento recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per	

l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale), che forniscono le prestazioni di cui all'allegato 1C Area Integrazione Sociosanitaria del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, (Definizione dei livelli essenziali di assistenza), partecipano al sistema integrato di offerta degli interventi e servizi sociali disciplinato dalla legge regionale senza la necessità di ulteriori provvedimenti di autorizzazione o di accreditamento da parte degli Ambiti territoriali. 5. Gli Ambiti territoriali concordano con le Asl competenti le modalità e le procedure per l'esercizio congiunto delle funzioni di vigilanza e di controllo sui servizi volto a verificare la qualità delle prestazioni erogate dai soggetti di cui al comma 4, anche sotto il profilo della efficacia e della efficienza e dei livelli di soddisfazione degli utenti.	
Art. 10 Procedura per l'accreditamento 1. Per ottenere l'accreditamento, il legale rappresentante del prestatore presenta apposita istanza all'amministrazione competente dell'ambito territoriale interessato, sottoscritta nelle forme previste dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000. All'atto della presentazione dell'istanza l'amministrazione competente rilascia apposita ricevuta recante l'indicazione del termine previsto per la conclusione del procedimento e i casi di differimento e di sospensione del termine. Se l'istanza è presentata per via telematica la ricevuta è inviata tramite posta elettronica. 2. L'istanza di accreditamento per l'offerta di servizi residenziali o semi-residenziali è corredata dalla seguente documentazione: a) autocertificazioni rese dal legale rappresentante del prestatore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 attestanti: 1) il possesso dell'autorizzazione che consente l'esercizio dei servizi;	

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

2) in mancanza di autorizzazione, il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5 e dall'articolo 9, comma 1 e 3; 3) la documentazione di cui all'articolo 6, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h). 3. L'istanza di accreditamento per l'offerta di servizi domiciliari e territoriali è corredata dalla seguente documentazione: a) autocertificazioni rese dal legale rappresentante del prestatore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 7 e dall'articolo 9, comma 2 e 3; b) relazione sulle modalità per la formalizzazione del contratto educativo/assistenziale con l'utente, prevedendo il coinvolgimento dei familiari/tutori; c) relazione sulle procedure per la gestione informatizzata della documentazione; d) piani di programmazione e modalità di controllo dei risultati, di cui viene previsto l'aggiornamento annuale, relativi a: 1) obiettivi generali e specifici del servizio; 2) azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e agenzie del territorio; 3) contatto con l'ambiente esterno e fruizione delle risorse del territorio da parte degli utenti; 4) formazione del personale ed interventi per favorire l'inserimento del personale neo-assunto e del personale volontario (affiancamento, tutoraggio ed altro); 5) prevenzione del burnout, nel quale sono individuati i fattori di rischio e pianificate almeno le seguenti attività: 5.1 riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile; 5.2 supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza. 4. La documentazione che attesta la messa in atto dei piani e il controllo dei risultati di cui al comma 2, deve essere conservata presso la sede del servizio, a disposizione per eventuali verifiche ed ispezioni da parte dall'amministrazione competente. 5. L'amministrazione competente rilascia il provvedimento di accreditamento entro sessanta	

giorni dal ricevimento della istanza all'esito dell'attività istruttoria volta all'accertamento della congruità della documentazione di corredo e della sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 9, svolta secondo la disciplina recata dalla legge n. 241 del 1990. Il provvedimento di accreditamento rilasciato dall'amministrazione competente è valido per l'intero territorio regionale. 6. L'amministrazione competente, entro quindici giorni dalla emissione, trasmette i dati relativi al provvedimento di accreditamento alla Direzione generale della Giunta regionale secondo le modalità indicate dalla medesima Direzione generale. 7. L'accreditamento non comporta in capo ai soggetti pubblici alcun obbligo a instaurare con i soggetti accreditati rapporti contrattuali per l'erogazione di interventi e servizi sociali e per la fornitura di prestazioni. CAPO III Obblighi connessi alla gestione Art. 11 Obblighi generali 1. I prestatori: a) assicurano che gli operatori che entrano in contatto con gli utenti non abbiano riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI e XII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione; b) assicurano che le attività previste rispettano i ritmi di vita degli ospiti e che è garantita la partecipazione degli stessi all'organizzazione della vita quotidiana, anche attraverso la redazione partecipata dei regolamenti interni di funzionamento dei servizi; c) definiscono progetti personalizzati di assistenza e, per i minori, progetti educativi individualizzati che indicano gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità dell'intervento ed il piano per le verifiche. Nei progetti è prevista l'integrazione con altri servizi, interventi, prestazioni, di cui l'utente può utilmente fruire da parte di altri soggetti della rete territoriale. I progetti sono elaborati in raccordo con i servizi sociali competenti;	----------

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

d) predispongono, nel caso di servizi residenziali e semiresidenziali per minori, la relazione semestrale di verifica del progetto educativo individualizzato, la relazione finale in sede di dimissione e ogni altra relazione richiesta dall'ambito territoriale competente; e) tengono, nel rispetto delle misure di riservatezza previste dalla vigente legislazione, il registro degli utenti e le cartelle personali contenenti la documentazione relativa a ciascun utente. CAPO IV Attività di vigilanza e controllo	
Art. 12 Vigilanza e controllo 1. Le funzioni di vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati sono esercitate dall'amministrazione competente la quale si avvale, se necessario, degli uffici tecnici e del servizio sociale professionale nonché, per gli aspetti di natura sanitaria, delle aziende sanitarie locali competenti per territorio.	Art. 12 Vigilanza e controllo **1. Le funzioni di vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati sono esercitate dall'amministrazione competente la quale si avvale del servizio sociale professionale e, se necessario, degli uffici tecnici competenti per territorio o della polizia locale, nonché, per gli aspetti di natura sanitaria, delle aziende sanitarie locali competenti per territorio.**
2. L'esercizio delle funzioni di vigilanza e di controllo sui servizi è volto a verificare la qualità e la finalizzazione delle prestazioni erogate, anche sotto il profilo della efficacia e della efficienza, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la trasparenza, i livelli di soddisfazione degli utenti, i risultati raggiunti. A tal fine l'amministrazione competente: a) effettua verifiche, con cadenza almeno biennale, in ordine alla permanenza dei requisiti previsti per l'accesso all'attività dei servizi residenziali e semi-residenziali; b) effettua verifiche, con cadenza almeno biennale, in ordine alla permanenza dei requisiti per l'accesso all'attività dei servizi territoriali e domiciliari; c) effettua verifiche, con cadenza almeno biennale, della permanenza dei requisiti previsti per l'accreditamento; d) effettua verifiche, con cadenza almeno annuale, delle prestazioni erogate, della regolare tenuta della documentazione amministrativa, del rispetto degli obblighi della carta dei servizi;	2.----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

e) effettua ispezioni non programmate e segnala al prestatore i disservizi e le carenze rilevate; f) segnala alle autorità competenti le violazioni che possono configurare responsabilità penali, civili, amministrative e contabili. 3. La Direzione generale della Giunta regionale stipula accordi e intese con le autorità giudiziarie e di pubblica sicurezza competenti al fine di rendere più efficaci i controlli.	3.----------
Art. 13 Revoca, sospensione e ordine di cessazione dell'attività	Art. 13 Revoca, sospensione e ordine di cessazione dell'attività
1. L'amministrazione competente adotta il provvedimento di revoca dell'autorizzazione o dell'accreditamento se riscontra la perdita dei requisiti in base ai quali il provvedimento è stato rilasciato. Il provvedimento di revoca è, inoltre, disposto in caso di violazione degli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge in materia urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, in caso di gravi reiterata violazione della carta dei servizi o di grave inadempimento delle modalità di erogazione delle prestazioni, in caso di evasione delle norme previdenziali e assicurative a favore del personale dipendente nonché delle disposizioni dei contratti di lavoro riconosciuti dalle parti.	**1. L'amministrazione competente adotta il provvedimento di revoca dell'autorizzazione o dell'accreditamento e assume l'ordine di cessazione dell'attività se riscontra la perdita dei requisiti in base ai quali il provvedimento è stato rilasciato. Il provvedimento di revoca è, inoltre, disposto in caso di violazione degli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, in caso di grave e reiterata violazione della carta dei servizi o di grave inadempimento delle modalità di erogazione delle prestazioni, in caso di violazione della vigente normativa previdenziale, assicurativa e contrattuale nei confronti del personale della struttura, eventualmente accertati dalle autorità competenti.**
2. Se, in conseguenza dell'attività di vigilanza e controllo, oppure in qualsiasi altro modo, comprese le segnalazioni provenienti da altri ambiti territoriali ove il soggetto svolge il servizio oppure dall'ufficio di tutela degli utenti di cui all'articolo 48 della legge regionale, sono constatate irregolarità delle modalità di erogazione del servizio, l'amministrazione competente entro tre giorni dalla constatazione, ingiunge al soggetto abilitato di rimuovere le irregolarità rilevate, indicando le necessarie prescrizioni e il termine per l'adeguamento alle stesse. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di disporre la sospensione delle attività nelle more dell'adeguamento alle prescrizioni e di assumere determinazioni in via di autotutela ai	2.---------- **3. In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni di cui al comma 2 nel termine assegnato, l'amministrazione competente dispone la revoca del titolo abilitativo.**

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

sensi degli artt. 21-quinquies e 21-nonies della legge n. 241 del 1990.	**4.** ***abrogato***
3. In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni di cui al comma 2 nel termine assegnato, l'amministrazione competente dispone la sospensione oppure la revoca del titolo abilitativo.	
4. L'amministrazione competente dell'ambito territoriale, se accerta lo svolgimento di servizi senza il prescritto titolo abilitativo, ordina l'immediata cessazione dell'attività, ne dà comunicazione all'autorità giudiziaria e applica la sanzione prevista dalla legge.	**5----------** 6.----------
5. In caso di revoca, sospensione del titolo abilitativo oppure di ordine di cessazione dell'attività, l'amministrazione competente individua le modalità atte a garantire che il servizio a favore degli utenti non sia interrotto, ivi compresa la collocazione dei soggetti ospitati nei servizi residenziali e semi-residenziali in altro servizio.	**Art. 13bis** **Esercizio abusivo dei servizi residenziali e semi-residenziali** **L'amministrazione competente dell'ambito territoriale, in caso di accertato svolgimento di servizi senza il prescritto titolo abilitativo, ordina l'immediata cessazione dell'attività, ne dà comunicazione al sindaco del Comune nel cui territorio è svolta l'attività, all'Autorità Giudiziaria e applica l'eventuale sanzione prevista dall'art 48bis della legge regionale.**
6. I provvedimenti adottati ai sensi del presente articolo sono comunicati, entro quindici giorni dall'adozione, alla Direzione generale della Giunta regionale.	
TITOLO III Norme volte a valorizzare l'apporto dei Centri di servizio per il volontariato	**TITOLO III** ***Abrogato***
CAPO I Compiti della regione e degli enti locali	
Art. 14 Oggetto	
1. Il presente titolo individua, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge regionale le modalità di valorizzazione dell'attività dei centri di servizi del volontariato, di seguito denominati centri di servizi, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.	
Art. 15 Compiti della Regione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

1. Nell'ambito della programmazione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, fermo restando quanto previsto dal decreto del Ministero del tesoro 8 ottobre 1997 (Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni), la Regione, con particolare riferimento alle aree di intervento previste dall'articolo 27 della legge regionale, esercita la funzione di indirizzo e di coordinamento delle iniziative svolte dai centri di servizi.	
Art. 16 Centri di servizi degli enti locali 1. Le province e i comuni possono istituire, nell'ambito delle proprie competenze, centri di servizi a disposizione delle organizzazioni di volontariato presenti sul loro territorio, da gestire con la collaborazione di esse sempre che siano iscritte nel registro regionale del volontariato. 2. Gli enti locali e la Regione possono concedere in uso immobili o locali propri alle organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle attività.	
Art. 17 Compiti e attività dei centri di servizi 1. In coerenza con l'articolo 4 del decreto ministeriale 8 ottobre 1997, i centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. 2. Ai fini di cui al comma 1, i centri di servizi erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato. 3. In particolare, i centri di servizi: a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti; b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività; c) assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;	

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

d) offrono informazioni, notizie, documentazioni e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.	
Art. 18 Accordi e convenzioni 1. Ai fini di una più compiuta ed efficace azione di raccordo la Regione, gli ambiti territoriali e i centri di servizi possono sottoscrivere accordi o convenzioni su temi o obiettivi specifici.	
Art. 19 Rapporti tra Regione, ambiti territoriali e centri di servizio 1. Per l'attuazione delle disposizioni del presente titolo la Regione garantisce il costante raccordo tra gli ambiti territoriali e i centri di servizi anche mediante l'istituzione di tavoli di confronto a cadenza semestrale.	
TITOLO IV Registro regionale delle organizzazioni di volontariato	**TITOLO IV** ***Abrogato***
CAPO I Iscrizione nel registro	
Art. 20 Oggetto 1. Il presente titolo disciplina, in attuazione dell'articolo 14, comma 7, della legge regionale, le modalità e le procedure per la iscrizione delle organizzazioni di volontariato definite dalla legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato) nel registro regionale del volontariato, di seguito denominato registro, tenuto dalla Direzione generale della Giunta regionale. 2. L'iscrizione nel registro avviene ad istanza del legale rappresentante dell'organismo associativo	
interessato ed è condizione necessaria per usufruire dei benefici previsti dalla legge n. 266 del 1991 e per accedere alle forme di sostegno e	

valorizzazione previste dalle normative regionali. Art. 21 Requisiti per l'iscrizione 1. Hanno diritto ad essere iscritti nel registro gli organismi associativi liberamente costituiti al fine di svolgere le attività previste dalla legge n. 266 del 1991 che si avvalgono in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri aderenti e che possiedono i requisiti previsti dall'articolo 3 della predetta legge-quadro sul volontariato e i seguenti ulteriori requisiti: a) sede legale nel territorio regionale; b) operatività nel territorio regionale da almeno un anno. 2. Hanno diritto ad essere iscritti nel registro anche: a) gli organismi di coordinamento e collegamento comunque denominati delle organizzazioni di volontariato già iscritte nel registro; b) le sezioni autonome delle organizzazioni giuridicamente riconosciute costituite con atto notarile o con scrittura privata registrata; c) le organizzazioni non riconosciute giuridicamente costituite con atto notarile o con scrittura privata registrata. 3. L'iscrizione nel registro non sostituisce in alcun modo atti o provvedimenti autorizzativi o concessivi, comunque denominati, previsti da altre normative di settore. Art. 22 Modalità per l'iscrizione nel registro 1. Ai fini della iscrizione nel registro il legale rappresentante dell'organismo associativo interessato presenta apposita istanza alla Direzione generale della Giunta regionale sottoscritta nelle forme previste dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 e corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto o dell'accordo degli aderenti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata registrata; b) copia del libro soci;	

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

c) elenco nominativo degli aderenti che ricoprono le cariche associative sottoscritto dal legale rappresentante nelle forme previste dall'articolo 38 del dPR n. 445 del 2000; d) dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 dagli aderenti che ricoprono le cariche associative; e) relazione sottoscritta dal legale rappresentante illustrativa delle attività svolte nell'anno che precede la presentazione dell'istanza di iscrizione; f) relazione sottoscritta dal legale rappresentante illustrativa delle modalità di svolgimento delle attività che l'organismo associativo intende svolgere; g) copia conforme dell'ultimo bilancio economico consuntivo approvato. 2. Negli accordi degli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto, oltre a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 266 del 1991, sono indicate la denominazione, la sede legale, lo scopo, l'assetto organizzativo dell'organismo associativo e i limiti territoriali entro cui svolge le attività. 3. L'iscrizione nel registro è disposta con provvedimento espresso della Direzione generale della Giunta regionale entro sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza all'esito dell'attività istruttoria volta all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 21 e della conformità dell'accordo degli aderenti o dell'atto costitutivo e dello statuto alle disposizioni della legge n. 266 del 1991 e del presente titolo. 4. Il termine di sessanta giorni stabilito per la conclusione del procedimento di iscrizione nel registro può essere sospeso una sola volta per l'acquisizione di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio. I chiarimenti e gli elementi integrativi richiesti pervengono alla Direzione generale della Giunta regionale entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. Il termine per la conclusione del procedimento riprende a decorrere dalla data di ricezione dei chiarimenti e degli elementi integrativi di giudizio o, in mancanza, dalla	

scadenza del termine di trenta giorni previsto nel secondo periodo. 5. Se i chiarimenti forniti dall'organismo associativo interessato non superano i rilievi formulati dalla Direzione generale della Giunta regionale o non pervengono entro il termine di trenta giorni previsto dal comma 4, oppure in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 21 o di rilevata difformità dell'accordo degli aderenti o dell'atto costitutivo e dello statuto alle disposizioni della legge n. 266 del 1991 la predetta Direzione Generale emette il provvedimento di rigetto dell'istanza previa comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'articolo 10bis della legge n. 241 del 1990. 6. Il rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato comunica alla Direzione generale della Giunta regionale, entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, ogni modifica della documentazione presentata a corredo dell'istanza di cui al comma 1 e la sopravvenuta perdita dei requisiti previsti per la iscrizione nel registro. 7. Le organizzazioni iscritte nel registro sono tenute alla conservazione della documentazione relativa alle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, della legge n. 266 del 1991 con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti. Art. 23 Verifica periodica della sussistenza dei requisiti per la iscrizione nel registro 1. La Direzione generale della Giunta regionale, anche per il tramite dei comuni nel cui territorio le organizzazioni iscritte nel registro hanno la sede legale, verifica, con cadenza biennale, il permanere dei requisiti richiesti per la iscrizione nel registro e l'effettivo svolgimento dell'attività di volontariato. A tal fine, i legali rappresentanti delle organizzazioni iscritte nel registro presentano ogni due anni, entro e non oltre il 30 giugno di ciascun biennio, alla Direzione generale della Giunta regionale la seguente documentazione: a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000	

attestante il permanere dei requisiti previsti per la iscrizione dell'organizzazione nel registro; b) relazione sottoscritta nelle forme previste dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 illustrativa delle attività svolte nell'ultimo biennio; c) relazione sottoscritta nelle forme previste dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 illustrativa delle modalità di svolgimento delle attività che l'organismo intende svolgere; d) documentazione relativa alle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, della legge n. 266 del 1991 con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti; e) elenco delle convenzioni stipulate con lo Stato, la regione, gli enti locali e con gli altri enti pubblici ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 266 del 1991; f) copia conforme dell'ultimo bilancio economico consuntivo approvato. 2. La prima verifica biennale della sussistenza dei requisiti previsti per la iscrizione nel registro avviene il 30 giugno 2014. 3. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal comma 1 e dall'articolo 22, comma 6, la Direzione generale della Giunta regionale dispone con provvedimento motivato, previa diffida, la cancellazione dell'organizzazione inadempiente dal registro. Il termine della diffida non è inferiore a trenta giorni dalla ricezione della comunicazione. 4. La perdita dei requisiti previsti per la iscrizione determina in ogni caso la cancellazione dal registro con le modalità previste dal comma 3. Art. 24 Pubblicità del registro 1. Il registro e i relativi documenti sono pubblici. 2. Le modalità di tenuta del registro sono definite con provvedimento della Direzione generale della Giunta regionale nel rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza. 3. Il registro è pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania.	

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

Art. 25 Accertamenti d'ufficio 1. Gli accertamenti d'ufficio previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 sono effettuati a campione sul dieci per cento degli organismi associativi che durante l'anno solare presentano autocertificazioni. Il campione è selezionato mediante sorteggio da tenersi entro il mese di gennaio di ogni anno per le autocertificazioni presentate nel corso dell'anno precedente.	
TITOLO V Elezioni dei membri della Consulta del terzo settore	**TITOLO V** ***Abrogato***
CAPO I Modalità di svolgimento delle elezioni	
Art. 26 Consulta del terzo settore 1. La Consulta del terzo settore, istituita ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale, è composta da quindici soggetti del terzo settore. 2. Sono considerati soggetti del terzo settore così come disciplinato dall'articolo 13, comma 1, della legge regionale le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli organismi della cooperazione sociale, nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale.	
Art. 27 Elettorato attivo e passivo 1. Hanno diritto di elettorato attivo i soggetti del terzo settore in possesso dei seguenti requisiti generali: a) atto costitutivo e statuto redatti in forma scritta e registrati nelle forme previste dalla legge; b) sede legale in Campania;	

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

c) operatività, da almeno un anno, nel settore della programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali; d) non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, né è in corso un procedimento a loro carico per la dichiarazione di una di tali situazioni. 2. A seconda della tipologia possiedono i seguenti requisiti specifici: a) le associazioni di promozione sociale sono iscritte nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi del regolamento regionale 12 ottobre 2011, n. 7 (Disciplina del registro regionale delle associazioni di promozione sociale); b) le associazioni di volontariato sono iscritte nel registro regionale del volontariato, ai sensi del presente Regolamento; c) le cooperative sociali sono iscritte nel registro delle imprese. 3. L' elettorato attivo è esercitato attraverso espressione di voto resa, nelle modalità previste dall'articolo 28, dal legale rappresentante dell'ente. 4. Possono ricoprire la carica di componente della Consulta i soggetti in possesso dei requisiti di elettorato attivo che non hanno ricoperto l'incarico per due mandati consecutivi. 5. Con decreto del Presidente della Giunta sono disciplinate le modalità di svolgimento delle elezioni e sono indicati i criteri per garantire la piena rappresentanza delle differenti tipologie di soggetti del terzo settore. Art. 28 Modalità di svolgimento delle elezioni 1. Il Presidente della Giunta regionale, nei termini previsti dall'articolo 45, comma 2, della legge regionale, indice le elezioni con proprio decreto e ne dà avviso mediante pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito istituzionale della Regione. 2. Il decreto indica le modalità di esercizio del voto, i termini per la presentazione delle candidature, il modello della scheda di candidatura, della scheda di votazione, il giorno	

e l'ora di apertura delle schede, i criteri per assicurare la rappresentanza a tutte le diverse tipologie di soggetti del terzo settore. 3. I soggetti che intendono esercitare il proprio diritto di elettorato passivo fanno pervenire la scheda di candidatura nelle modalità disciplinate dal decreto presidenziale. 4. L'elenco delle candidature, previa verifica della Direzione generale competente, dei requisiti di elettorato attivo e passivo, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione, in apposita sezione in evidenza per sessanta giorni consecutivi. 5. Le organizzazioni che esercitano l'elettorato attivo, a decorrere dal giorno di pubblicazione dell'elenco delle candidature sul sito istituzionale della Regione, trasmettono, con le modalità indicate nel decreto del Presidente della Giunta regionale, la scheda di votazione. 6. Il decreto del Presidente della Giunta regionale individua le modalità per garantire la segretezza del voto e la correttezza delle procedure di scrutinio. 7. La Regione mette a disposizione dei candidati un'apposita sezione del sito istituzionale per la presentazione dei programmi elettorali. Art. 29 Il procedimento di scrutinio e proclamazione degli eletti 1. La Commissione elettorale è composta da cinque componenti, incluso il presidente, nominati dalla Direzione generale competente. 2. La Commissione elettorale, nelle modalità indicate nel decreto del Presidente della Giunta regionale, procede, in seduta pubblica, allo scrutinio dei voti. 3. La Commissione elettorale redige le liste degli eletti e i verbali delle operazioni di scrutinio e li trasmette alla Direzione generale. 4. La competente Direzione generale della Giunta regionale, verificata la regolarità delle procedure di voto e di scrutinio, approva con decreto l'elenco dei candidati e dei voti ottenuti e proclama gli eletti.	

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

TITOLO VI Disposizioni transitorie	
Art. 30 Disposizioni transitorie 1. I servizi per cui è stata già rilasciata autorizzazione definitiva al funzionamento ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 23 novembre 2009, n. 16 (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignita' e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) si intendono autorizzati previa verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento. 2. Le autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 44, comma 4, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 16 del 2009 si intendono definitive previa verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento. 3. L'amministrazione competente acquisisce i dati e la documentazione afferenti i prestatori autorizzati o accreditati che esercitano le attività di servizi nell'ambito del territorio di competenza. 4. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, ciascun ambito territoriale, conformemente alla forma associativa prescelta, individua l'amministrazione competente e la comunica alla Direzione generale della Giunta regionale. 5. In caso di mancata individuazione dell'amministrazione competente entro il termine previsto dal comma 4 le funzioni ad essa riservate ai sensi del presente regolamento sono esercitate dal comune capofila dell'ambito territoriale oppure dalla forma associativa prescelta se diversa dalla convenzione, fino all'individuazione, da parte dell'ambito, dell'amministrazione competente. 6. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, i prestatori già accreditati ai sensi del regolamento emanato con decreto presidenziale n. 16 del 2009, integrano la documentazione originariamente consegnata con gli atti idonei a comprovare il possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento. Il	**Art. 30** **Disposizioni transitorie** **Abrogato**

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestatore decade dall'accreditamento, in caso di mancata presentazione dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento oppure di mancato adeguamento ai requisiti previsti dal presente regolamento, nel termine previsto dal primo periodo del presente comma. 7. Entro centottanta giorni dalla entrata in vigore del presente regolamento, i prestatori dei servizi residenziali e semiresidenziali già in possesso di autorizzazione provvisoria ai sensi dell'articolo 44, comma 7, del regolamento regionale emanato con decreto presidenziale n. 16 del 2009 presentano l'istanza di autorizzazione definitiva secondo la disciplina del presente regolamento. In caso di mancata richiesta di autorizzazione entro il predetto termine di centottanta giorni il prestatore si intende privo di autorizzazione. 8. L'autorizzazione rilasciata ai servizi sperimentali a favore di persone con disagio psichico, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del 6 dicembre 2011, n. 666 (Linee guida dei servizi per la salute dei cittadini adulti sofferenti psichici. Criteri - modalità e tariffe per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e sociali a carattere residenziale in favore di cittadini adulti con disagio psichico) è convertita in autorizzazione definitiva, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento. 9. Alle istanze in corso di istruttoria si applicano le disposizioni del presente regolamento. 10. La regione provvede, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, all'individuazione delle tariffe dei servizi. Nel periodo transitorio, si applicano le tariffe/rette definite con le deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2007, n. 1351 (Determinazione delle tariffe di cui all'articolo 27 del Regolamento Regionale n. 6 del 18 dicembre 2006, riferite ai servizi residenziali rivolti a minori e donne) e n. 666 del 06/12/2011. Art. 31 Obblighi di pubblicità 1. Gli ambiti territoriali pubblicano sui propri siti informatici i recapiti dell'amministrazione competente, le modalità di presentazione, la documentazione e le	

QUADRO SINOTTICO PROPOSTA DI MODIFICA del REGOLAMENTO REGIONALE 7 aprile 2014 n. 4: "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

dichiarazioni di corredo delle istanze di autorizzazione e di accreditamento e gli elenchi dei servizi autorizzati, dei servizi domiciliari e territoriali e di quelli accreditati. Art. 32 Abrogazioni 1. Il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 23 novembre 2009, n.16 è abrogato. Art. 33 Entrata in vigore 1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Campania. Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Campania.	**Art. 34** **Disposizione di rinvio** **Per la disciplina relativa agli Enti del Terzo settore e dei Centri di Servizio per il volontariato, si rinvia al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, (Codice del Terzo Settore).**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Premessa comune alle Sezioni A e B..... pag.3

Sezione A – Servizi residenziali e semiresidenziali

Nido e micro-nido d'infanzia……...pag.5
Servizi integrativi al nido……pag.7
Centro sociale polifunzionale per minori……..pag.9
Comunità di pronta e transitoria accoglienza per minori……...…pag.11
Casa-famiglia……..pag.13
Comunità educativa a dimensione familiare……..pag.15
Comunità alloggio per minori……pag.17
Gruppo appartamento per minori e giovani adulti……pag.19
Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini……..pag.21
Centri antiviolenza……....pag.23
Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere……pag.25
Casa di accoglienza per donne maltrattate o casa rifugio……..pag.27
Casa protetta per donne vittime di tratta e/o sfruttamento……...…pag.30
Centri Anti-Discriminazione……..……pag.32
Case di Accoglienza Arcobaleno……pag.34
Centro sociale polifunzionale per anziani……...…pag.36
Gruppo appartamento per anziani ...……..……pag.38
Comunità alloggio per anziani…… .pag.40
Casa albergo per anziani…… pag.43
Centro sociale polifunzionale per persone con disabilità…… pag.47
Gruppo appartamento per persone con disabilità…… pag.49
Comunità alloggio per persone con disabilità……pag.51
Comunità tutelare per persone non autosufficienti……...pag.54
Gruppo appartamento – disagio psichico……..pag.58
Casa Alloggio – disagio psichico……pag.60

Sezione B – Servizi territoriali e domiciliari

Servizio di assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione…… pag.64
Trasporto scolastico per alunni con disabilità……..… pag.66
Trasporto sociale…….. pag.67
Centri per le famiglie…… pag.68
Servizio di mediazione culturale……..pag.70
Laboratori di educativa territoriale……...pag.71
Tutoraggio educativo……pag.74
Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari……..pag.75
Assistenza domiciliare socio-assistenziale……pag.76
Servizio di pronto intervento sociale……...pag.77
Unità mobile di strada……pag.79

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa comune alle sezioni A e B

Vengono di seguito riportati alcuni elementi comuni, utili a specificare meglio quanto riportato nei diversi servizi.

RUOLO DEL RESPONDABIE DEL COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il professionista che assolve funzioni di coordinamento è responsabile dei programmi, delle attività e dell'organizzazione del servizio, redige le relazioni, gli atti ed i rapporti richiesti dal dall'ambito territoriale e dall'ufficio di piano territorialmente competenti, dalla regione Campania, dalla Procura della Repubblica per i minorenni e da ogni altra autorità competente, secondo le direttive proprie dell'autorità stessa.
Il coordinatore deve garantire una presenza presso il servizio di almeno 12 ore settimanali, salvo se diversamente specificato nei singoli servizi.

DEFINIZIONE LIVELLI IN CUI SONO RAGGRUPPATE LE FIGURE PROFESSIONALI

Figure professionali di I livello
Operatori in possesso di titoli formativi rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, di titoli di qualifica/diploma rilasciati dal sistema scolastico nazionale, di titoli rilasciati in altri Stati dell'Unione Europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, attinenti alle tematiche sociali, per l'accesso ai quali sia previsto come requisito il possesso del titolo della scuola secondaria di primo grado;

Figure professionali di II livello
Operatori in possesso di titoli formativi rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, di titoli rilasciati in altri Stati dell'Unione Europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, attinenti alle tematiche sociali, per l'accesso ai quali sia previsto come requisito il possesso del titolo della scuola secondaria di secondo grado;

Figure professionali di III livello
Operatori in possesso di titoli formativi rilasciati dal sistema universitario nazionale, di titoli universitari rilasciati in altri Stati dell'Unione Europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa;

Figure professionali di IV livello
Operatori in possesso di titoli formativi rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, di titoli rilasciati in altri Stati dell'Unione Europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, per l'accesso ai quali sia previsto come requisito il possesso di un titolo di studio universitario.

Fermo restando la composizione minima del personale di ciascun servizio, è necessario che venga garantita e dimostrata la necessaria turnazione del personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione A

Servizi residenziali e semiresidenziali

fonte: http://burc.regione.campania.it

NIDO E MICRO-NIDO D'INFANZIA

DESCRIZIONE

Il nido di infanzia è un servizio educativo e sociale per bambini di età compresa da zero a tre anni, che prevede, altresì, la mensa ed il riposo pomeridiano dei piccoli.

Tale tipologia di servizio può essere erogata presso strutture pubbliche o private.

Nei nidi aziendali, attivati presso i luoghi di lavoro o nelle loro immediate vicinanze, una quota di posti superiore al 50% è destinata ai figli delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti delle aziende.

ATTIVITA'

Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo …), rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Il nido di infanzia prevede una ricettività dai 30 ai 60 posti – bambino; il micro-nido dai 6 ai 29 posti - bambino.
La struttura che ospita il servizio deve prevedere uno spazio interno destinato ai bambini non inferiore a mq. 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a mq. 10 per minore.
Dal computo degli spazi interni sono esclusi i locali adibiti ai servizi di segreteria, di cucina e igienici. La superficie esterna alla struttura, al netto di parcheggi e viabilità carrabile, deve assicurare la presenza di uno spazio esterno fruibile da bambini in misura non inferiore a 4 mq per bambino.
Eventuali spazi esterni non contigui alla struttura devono essere di utilizzo esclusivo della struttura stessa, o comunque di utilizzo esclusivo dei bambini del nido durante l'uscita. I suddetti spazi possono essere utilizzati purché situati nelle vicinanze del nido e collegati con percorsi sicuri.
Nel caso in cui lo spazio esterno non sia disponibile in misura adeguata, può essere sostituito, entro la misura massima del 70%, da spazi interni attrezzati stabilmente per il gioco.
Le strutture già autorizzate per tali servizi prima dell'entrata in vigore del presente Catalogo non rientrano nell'ambito applicativo delle disposizioni relative agli spazi esterni.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Il servizio di nido e micro-nido può avere durata compresa tra 4 e 10 ore giornaliere.
L'orario di permanenza presso il nido non può, comunque, essere superiore alle 10 ore giornaliere.

FIGURE PROFESSIONALI

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale in materia di figure professionali, con particolare riferimento al Decreto ministeriale 9 maggio 2018, n. 378, la dotazione organica minima del personale dei nidi si compone nel seguente modo:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	Si rinvia al D.M. 378/2018
Figure professionali di IV livello	

È nella facoltà della struttura inserire ulteriori figure professionali, anche di tipo ausiliario.

Il servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a 1 a 5 per bambini tra i 3 e i 12 mesi, 1 a 8 per bambini tra i 13 mesi e i 24 mesi, 1 a 10 per bambini tra i 25 ed i 36 mesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZI INTEGRATIVI AL NIDO (Ludoteca e Centro per i bambini e le famiglie)

DESCRIZIONE

I servizi integrativi sono servizi educativi complementari ai nidi, che garantiscono una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie e dei bambini, con orari più ridotti rispetto ai servizi tradizionali (art. 3 e 5 della Legge 285/1997).

Rientrano in questa tipologia:

- Le Ludoteche, comunque denominate (es. baby parking, ecc), che offrono ai bambini, di età compresa dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 12 anni, in modo continuativo nel tempo occasioni di gioco e di socializzazione, guidate da personale adulto con funzioni di animazione ed accompagnamento.
- Il Centro per i bambini e le famiglie, servizio con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini dai 3 ai 36 mesi, che prevede la possibile presenza di un genitore o familiare di riferimento.

ATTIVITA'

I servizi prevedono attività educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale, organizzate secondo criteri di massima flessibilità.
Le attività devono essere organizzate per gruppi di bambini, sulla base del progetto educativo, dell'età, del tempo di permanenza all'interno del servizio.
Si tratta di servizi di aggregazione di bambini/e, che promuovono e valorizzano la funzione educativa del gioco, per uno sviluppo armonico e completo della loro personalità.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Le strutture in cui sono realizzati tali servizi devono essere organizzate e attrezzate come ambienti educativi, che consentano l'esplorazione libera e il gioco strutturato, in modo da rispondere alle esigenze delle diverse età.

Il Centro per i bambini e le famiglie deve possedere i seguenti requisiti:

- una superficie di almeno 6 mq. per minore;
- un vano di ingresso;
- zone comuni per le attività rivolte, congiuntamente, ai bambini e agli adulti;
- zone distinte, di uso esclusivo degli adulti o dei bambini;
- servizi igienici distinti per gli adulti e per i bambini, questi ultimi realizzati per favorire la loro autonomia e facilitare le operazioni del personale;
- uno spazio chiuso destinato a deposito per attrezzature e materiali di pulizia.

Il servizio può accogliere un massimo di 30 bambini.

I servizi di ludoteca devono essere organizzati su una superficie di almeno 5 mq. per minore, fino ad un massimo di 300 mq e 60 utenti. Gli spazi essenziali sono:

- un vano di ingresso;
- almeno una zona comune per le attività di gruppo e più zone distinte per singole attività laboratoriali;
- servizi igienici distinti per il personale e per i bambini;
- uno spazio chiuso destinato a deposito per attrezzature e materiali di pulizia.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

La permanenza presso i suddetti servizi non può essere superiore alle 5 ore giornaliere e non è previsto il servizio di mensa ed il riposo pomeridiano.

FIGURE PROFESSIONALI

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale in materia di figure professionali, con particolare riferimento al Decreto ministeriale 9 maggio 2018, n. 378, la dotazione organica minima del personale si compone nel seguente modo:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri.
Figure professionali di III livello	Si rinvia al D.M. 378/2018
Figure professionali di IV livello	

Il Centro per i bambini e le famiglie prevede un rapporto numerico tra figure professionali e bambini di almeno 1 a 5 per i bambini tra i 3 e i 12 mesi, 1 a 8 per i bambini tra i 13 mesi e i 24 mesi, 1 a 10 per i bambini tra i 25 e i 36 mesi.

Le Ludoteche prevedono un rapporto numerico tra figure professionali e bambini di almeno 1 a 8 per la fascia d'età 3-5, di 1:10 per la fascia 6-12 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER MINORI

DESCRIZIONE

Il Centro diurno polifunzionale è un servizio articolato in spazi multivalenti, che si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali. Offre possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Offre sostegno e supporto alle famiglie.

ATTIVITA'

Il centro svolge le proprie attività per un minimo di 4 e fino a 10 ore giornaliere.
Il Centro diurno polifunzionale è caratterizzato da una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento. Il Centro pianifica le attività in base alle esigenze e agli interessi degli utenti, valorizzandone il protagonismo. Il Centro può organizzare, a titolo esemplificativo, attività sportive, ricreative, culturali, di supporto alla scuola, momenti di informazione, vacanze invernali ed estive, somministrazione pasti, in relazione agli orari di apertura. Tutte le attività del Centro sono aperte al territorio, anche in un'ottica intergenerazionale garantendo la separazione degli spazi in riferimento alle diverse attività.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Nel Centro possono essere accolti contemporaneamente non più di 50 minori di età superiore ai 3 anni. Il Centro diurno polifunzionale deve:

- garantire locali adeguati sia al numero di minori accolti, sia alle diverse attività organizzate per fascia di età;
- essere dotato di servizi igienici distinti per maschi e femmine e fruibili dai portatori di handicap, in misura adeguata al numero dei minori accolti;
- se si prevede la somministrazione di prodotti alimentari preparati in loco, essere dotato di cucina.

La struttura ove è collocato il servizio, in assenza di specifiche norme regolamentari comunali, deve possedere i medesimi requisiti metratura/utenti previsti per il servizio di Ludoteca.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Le modalità di funzionamento del Centro sono, per quanto possibile, gestite in modo partecipativo con gli utenti. I giorni e gli orari di apertura sono determinati dal soggetto gestore in relazione alle esigenze del contesto. Le attività realizzate devono essere svolte in gruppi, preferibilmente aggregati per classi di età. Il Centro assicura la presenza della seguente documentazione, nel rispetto della normativa sulla privacy:

- progetto educativo individualizzato e cartella personale, per ciascun minore accolto;
- registro delle presenze giornaliere dei minori accolti;
- registro del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra gli operatori.

FIGURE PROFESSIONALI

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale in materia di figure professionali, con particolare riferimento al Decreto ministeriale 9 maggio 2018, n. 378, la dotazione organica minima del personale dei Centri sociali polifunzionali si compone nel seguente modo:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri
Figure professionali di III livello	Educatore professionale oppure psicologo oppure assistente sociale
Figure professionali di VI livello	

Il servizio deve prevedere, durante le attività, la presenza di almeno una figura professionale di II o III livello ogni 10 minori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' DI PRONTA E TRANSITORIA ACCOGLIENZA PER MINORI

DESCRIZIONE

Servizio residenziale finalizzato all'accoglienza di minori che, vivendo un'emergenza socio-educativa, necessitano di urgente allontanamento dalla propria famiglia e/o di tutelatemporanea. Ciò nell'attesa della formulazione di un progetto educativo individualizzato che definisca le risposte più idonee e gli interventi più adeguati alla soluzione delle problematiche che hanno determinato l'emergenza.

ATTIVITA'

La comunità assicura il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno. Garantisce assistenza e sostegno agli ospiti, nonché, per quanto possibile, la continuità con le attività scolastiche e formative eventualmente in corso. L'equipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte ad analizzare i bisogni dei minori ed all'avvio del piano d'intervento.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

La comunità di pronta e transitoria accoglienza deve:

- essere dotata di cucina e di locale per il soggiorno/pranzo;
- essere dotata di camere da letto singole (superficie minima 9 mq) o doppie (superficie mini- ma 14 mq) per gli ospiti, distinte da quelle riservate al personale; in caso di camere da letto con metratura pari ad almeno 18 mq, per motivate esigenze educative (es. presenza di più fratelli/sorelle) è possibile prevedere il terzo letto, comunque compreso nella ricettività massi- ma consentita;
- essere dotata di due servizi igienici.

La comunità può essere autorizzata all'accoglienza di minori di età compresa tra 6 e 12 anni, oppure tra 12 e 18 anni. La ricettività massima è pari a 8 minori, preferibilmente omogenei per sesso. La Comunità può ospitare, anche in aggiunta alla ricettività massima autorizzata, non più di un minore fratello di uno degli ospiti, appartenente ad una fascia d'età diversa da quella per la quale è stata autorizzata, e comunque non inferiore ai 4 anni. La permanenza nella comunità non può superare:

a) i 15 giorni per i minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni;
b) i 30 giorni per i minori di età superiore ai 12 anni.

Qualora sia possibile prevedere spazi separati, le comunità di pronta e transitoria accoglienza dedicate ai minori possono, in situazioni emergenziali, accogliere anche adulti.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

La comunità assicura la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy:

- progetto educativo generale del servizio;
- documentazione di ingresso per ciascun minore con relazione sociale da parte dei servizi territoriali, eventuale relazione psicologica, scheda sanitaria, eventuale provvedimento del- l'autorità giudiziaria, documenti amministrativi e anagrafici;
- registro delle presenze del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra operatori.

FIGURE PROFESSIONALI

La Comunità di pronta e transitoria accoglienza deve prevedere la seguente dotazione organica

fonte: http://burc.regione.campania.it

minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri
Figure professionali di III livello	Educatore professionale oppure psicologo oppure assistente sociale
Figure professionali di VI livello	

Il servizio deve prevedere, durante le ore diurne, la presenza di almeno un operatore (II o III livello) ogni 4 minori presenti e, durante le ore notturne, la presenza di almeno un operatore (II o III livello). Di tali figure, l'80% deve essere di II livello e il 20% di III livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CASA FAMIGLIA

DESCRIZIONE

La casa-famiglia costituisce una proposta educativa integrativa alla famiglia. Ospita minori per i quali non è al momento praticabile l'affido.

ATTIVITA'

La casa-famiglia assicura il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno. Tale servizio assicura accoglienza e cura dei minori, costante azione educativa, assistenza e tutela, gestione della quotidianità ed organizzazione della vita alla stregua di quanto avviene nel normale clima familiare, con il coinvolgimento dei minori. Assicura, inoltre, la stesura di progetti educativi individualizzati, la gestione delle emergenze, la socializzazione e l'animazione. L'équipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte a dare risposta ai bisogni dei minori, alla realizzazione del progetto educativo individualizzato, al rientro nei propri contesti familiari, ovvero alla realizzazione di programmi di affido o di adozione.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Ricettività massima: 6 minori di età compresa tra 0 e 18 anni, più un posto per emergenza.

La ricettività massima è aumentata a 7 minori, più il posto per emergenza, solo in caso di eventuali figli a carico della coppia residente.

La casa-famiglia può utilizzare il posto riservato all'emergenza, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

a) accoglienza di fratelli;
b) superiore interesse del minore;
c) impossibilità, in casi di emergenza, a collocare il minore altrove.

Nei casi di cui alle lettere b e c, la permanenza del minore non può superare i tempi previsti per la comunità di pronta e transitoria accoglienza e l'emergenza viene dichiarata dall'autorità che ne dispone il collocamento nel servizio.

Nei casi di cui alla lettera a, la durata della permanenza del minore è stabilita dal PEI.

La casa-famiglia può ospitare minori diversamente abili nei limiti del quaranta per cento della ricettività massima.

La casa-famiglia deve:

- essere dotata di cucina e di locale per il soggiorno/pranzo;
- essere dotata di camere da letto singole (superficie minima 9 mq) o doppie (superficie mini- ma 14 mq) per gli ospiti; in caso di camere da letto con metratura pari ad almeno 18 mq, per motivate esigenze educative (es. presenza di più fratelli/sorelle) è possibile prevedere il terzoletto, comunque compreso nella ricettività massima consentita;
- essere dotata di una camera da letto per la coppia che assume funzioni genitoriali (può esse- re presente una culla per eventuali ospiti di età inferiore ai 2 anni, comunque compresa nella ricettività massima consentita);
- essere dotata di due servizi igienici.
-

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

In questa tipologia di servizio le funzioni di accoglienza e educative sono assicurate attraverso la presenza effettiva e permanente di una famiglia – preferibilmente con figli – oalmeno di due adulti di ambo i sessi, conviventi e legati da vincoli affettivi, che convivono con i minori ed assumono responsabilità genitoriali. Uno dei componenti la coppia di riferimento, può esercitare un'attività lavorativa esterna. La casa-famiglia assicura la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- progetto educativo generale del servizio;
- progetto educativo individualizzato e cartella personale, per ciascun minore accolto;
- documentazione di ingresso per ciascun minore con relazione sociale da parte dei servizi sociali territoriali, eventuale relazione psicologica, scheda sanitaria eventuali provvedimento dell'autorità giudiziaria, documenti amministrativi e anagrafici;
- registro delle presenze del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra operatori.

FIGURE PROFESSIONALI

La Casa-famiglia deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	
Coppia con responsabilità genitoriali	La coppia che assume responsabilità genitoriali possiede l'idoneità all'affido di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 30 aprile 2004, n. 644, convalidata con regolamento del Consiglio del 25/03/2005, n. 3.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri
Figure professionali di III livello	Educatore professionale oppure psicologo oppure assistente sociale
Figure professionali di VI livello	

Durante le ore diurne deve essere assicurata la presenza di almeno un adulto ogni 3 minori presenti. In tale rapporto deve essere previsto l'impiego per 38 ore settimanali di un operatore di III livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' EDUCATIVA A DIMENSIONE FAMILIARE

DESCRIZIONE

La comunità educativa a dimensione familiare costituisce una proposta educativa integrativa alla famiglia. Ospita minori per i quali non è al momento praticabile l'affido.

ATTIVITA'

La comunità assicura il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno. L'equipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte a dare risposta ai bisogni dei minori, alla realizzazione del piano individuale, al rientro nei propri contesti familiari, ovvero alla realizzazione di programmi di affido o di adozione.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

La comunità educativa a dimensione familiare deve:

- essere dotata di cucina e di locale per il soggiorno/pranzo;
- essere dotata di camere da letto singole (superficie minima 9 mq) o doppie (superficie minima 14 mq) per gli ospiti, distinte da quelle riservate al personale; in caso di camere da letto con metratura pari ad almeno 18 mq, per motivate esigenze educative (es. presenza di più fratelli/sorelle) è possibile prevedere il terzo letto, comunque compreso nella ricettività massima consentita;
- essere dotata di due servizi igienici.

La ricettività massima è di 6 minori, di età compresa tra i 4 ed i 13 anni. Anche in aggiunta alla ricettività massima autorizzata, la comunità può accogliere non oltre un minore, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

a) accoglienza di fratelli;
b) superiore interesse del minore;
c) impossibilità, in casi di emergenza, a collocare il minore altrove.

Nei casi di cui alle lettere b e c, la permanenza del minore non può superare i tempi previsti per la comunità di pronta e transitoria accoglienza e l'emergenza viene dichiarata dall'autorità che ne dispone il collocamento nel servizio.

Nei casi di cui alla lettera a, la durata della permanenza del minore è stabilita dal PEI.

Lì dove il minore ha età inferiore ai 4 anni, il servizio deve assicurare la convivenza di uno dei due educatori di riferimento.

La comunità educativa di tipo familiare può ospitare minori diversamente abili nei limiti del quaranta per cento della ricettività massima.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

La comunità ha caratteristiche funzionali ed organizzative orientate al modello relazionale familiare. Essa assicura accoglienza e cura dei minori, costante azione educativa, assistenza e tutela, gestione della quotidianità ed organizzazione della vita alla stregua di quanto avviene nel normale clima familiare, coinvolgimento dei minori in tutte le attività di espletamento della vita quotidiana come momento a forte valenza educativa, stesura di progetti educativi individualizzati, gestione delle emergenze, socializzazione e animazione. La comunità assicura la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy:

- progetto educativo generale del servizio;
- progetto educativo individualizzato e cartella personale, per ciascun minore accolto;
- documentazione di ingresso per ciascun minore con relazione sociale da parte dei servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

sociali territoriali, eventuale relazione psicologica, scheda sanitaria eventuali provvedimento dell'autorità giudiziaria, documenti amministrativi e anagrafici;
- registro delle presenze del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra operatori.

FIGURE PROFESSIONALI

La Comunità Educativa a Dimensione Familiare deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri
Figure professionali di III livello	Educatore professionale oppure psicologo oppure assistente sociale
Figure professionali di VI livello	

Il servizio deve prevedere, durante le ore diurne, la presenza di almeno un operatore (II o III livello) ogni 3 minori presenti e, durante le ore notturne, la presenza di almeno un operatore (II o III livello). Di tali figure il 60% deve essere di II livello e il 40% di III livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI

DESCRIZIONE

La Comunità alloggio è un servizio educativo residenziale a carattere comunitario, caratterizzato dalla convivenza di un gruppo di giovani, con la presenza di operatori professionali che assumono la funzione di adulti di riferimento.

ATTIVITA'

La comunità assicura il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno. La comunità alloggio assicura accoglienza e cura dei giovani, costante azione educativa, assistenza e tutela, gestione della quotidianità, attività socioeducative volte ad un adeguato sviluppo dell'autonomia individuale, coinvolgimento dei giovani in tutte le attività di espletamento della vita quotidiana come momento a forte valenza educativa, inserimento in attività formative e di lavoro, stesura di progetti educativi individualizzati, gestione delle emergenze, socializzazione e animazione. L'equipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte a dare risposta ai bisogni dei minori, alla realizzazione del piano individuale, alrientro nei propri contesti familiari, ovvero alla realizzazione di programmi di affido o di adozione.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Massimo 8 minori, di età compresa tra 13 e i 18 anni, preferibilmente omogenei per sesso. La permanenza degli ospiti può essere estesa fino al compimento del 25° anno di età limitatamente ai casi per i quali si rende necessario il completamento del percorso educativo e di recupero. La comunità alloggio deve:

- essere dotata di cucina e di locale per il soggiorno/pranzo;
- essere dotata di camere da letto singole (superficie minima 9 mq) o doppie (superficie mini- ma 14 mq) per gli ospiti, distinte da quelle riservate al personale; in caso di camere da letto con metratura pari ad almeno 18 mq, per motivate esigenze educative (es. presenza di più fratelli/sorelle) è possibile prevedere il terzo letto, comunque compreso nella ricettività massi-ma consentita;
- essere dotata di due servizi igienici.

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D. lgs n. 121 del 2018, la Comunità Alloggio per minori sottoposti alle misure di cui al DPR 448/1988, per favorire il percorso educativo del condannato, può essere organizzata in deroga a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, lett. a) del D. lgs 272/1989, anche in modo da ospitare solamente minorenni/giovani adulti sottoposti a procedimento penale ovvero in esecuzione di pena.

La comunità alloggio può ospitare minori diversamente abili nei limiti del quaranta per cento della ricettività massima.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

La Comunità alloggio assicura la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy:

- progetto educativo generale del servizio;
- progetto educativo individualizzato e cartella personale, per ciascun minore accolto;
- documentazione di ingresso per ciascun minore con relazione sociale da parte dei servizi sociali territoriali, eventuale relazione psicologica, scheda sanitaria, eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria, documenti amministrativi e anagrafici;
- registro delle presenze del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra operatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FIGURE PROFESSIONALI

La Comunità Alloggio deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri
Figure professionali di III livello	Educatore professionale oppure psicologo oppure assistente sociale
Figure professionali di VI livello	

Il servizio deve prevedere, durante le ore diurne, la presenza di almeno un operatore (II o III livello) ogni 4 minori presenti e, durante le ore notturne, la presenza di almeno un operatore (II o III livello). Di tali figure il 60% deve essere di II livello e il 40% di III livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRUPPO APPARTAMENTO PER MINORI E GIOVANI ADULTI

DESCRIZIONE

Il gruppo appartamento è un servizio rivolto ai giovani che non possono restare e/o rientrare in famiglia e devono ancora completare il percorso educativo per il raggiungimento della loro autonomia.

ATTIVITA'

Questa tipologia di servizio assicura interventi ed azioni volti a garantire il completamento del percorso educativo per raggiungere l'autonomia e un definitivo inserimento nella società e un'assistenza finalizzata:

- al coordinamento delle attività quotidiane del gruppo;
- alla realizzazione dei progetti educativi individuali.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Massimo 6 giovani di età superiore ai 17 anni e fino a 21 anni, omogenei per sesso. Il gruppo appartamento deve:

- essere dotato di cucina e di locale per il soggiorno/pranzo;
- essere dotato di camere da letto singole (superficie minima 9 mq) o doppie (superficie minima 14 mq) per gli ospiti, distinte da quelle riservate al personale;
- essere dotato di due servizi igienici.

Il gruppo appartamento può ospitare minori diversamente abili nei limiti del quaranta per cento della ricettività massima.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Le attività quotidiane sono autogestite, sulla base di regole condivise dai giovani accolti nel servizio, con la presenza, limitata ad alcuni momenti della giornata, di operatoriprofessionali che a turno assumono la funzione di adulti di riferimento, garantendo la necessaria assistenza finalizzata al coordinamento delle attività quotidiane del gruppo e all'accompagnamento del giovane nel suo percorso di crescita.

FIGURE PROFESSIONALI

Il Gruppo Appartamento deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

	mediazione culturale, se presenti minori stranieri
Figure professionali di III livello	Educatore professionale oppure psicologo oppure assistente sociale
Figure professionali di VI livello	

Il servizio deve prevedere, nelle ore più significative della giornata, per un minimo di otto ore giornaliere, la presenza di almeno un operatore (II o III livello). L'operatore deve essere presente anche nelle ore notturne, se occorre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' DI ACCOGLIENZA PER GESTANTI, MADRI E BAMBINI

DESCRIZIONE

Il servizio ospita gestanti e madri con bambino/i che necessitano di appoggio e tutela in unluogo protetto nel periodo della gravidanza e/o successivamente, perché prive di sostegno familiare e sociale, o perché in condizioni di disagio psicologico.

ATTIVITA'

La comunità assicura il funzionamento nell'arco delle 24h per tutto l'anno. La comunità mette in atto attività di accoglienza, tutela, sostegno psicologico, preparazione al ruolo genitoriale e alla relazione con il figlio. L'equipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte a dare risposta ai bisogni delle donne e dei minori, alla realizzazione dei piani individuali, all'accompagnamento della donna nei suoi percorsi maturativi e di autonomia. La comunità deve fornire consulenza legale e psicologica.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Massimo 6 donne, con i loro bambini se presenti.

La comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini deve:

- essere dotata di cucina e di locale per il soggiorno/pranzo;
- essere dotata di camere da letto singole (superficie minima 9 mq) o doppie (superficie mini- ma 14 mq) per gli ospiti. In caso di camere da letto con metratura pari ad almeno 18 mq, per motivate esigenze educative (nel caso venga ospitata una mamma con due bimbi) è possibile prevedere il terzo letto. Ogni donna deve poter dormire con il suo bambino, ove presente;
- essere dotata di due servizi igienici.

La comunità può accogliere anche gestanti e madri con bambini sottoposte alle misure di cui al DPR 448/88.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Le attività quotidiane devono essere autogestite, sulla base di regole condivise, dalle donne ospiti del servizio. La comunità assicura la presenza della seguente documentazione nel rispetto della normativa sulla privacy:

- progetto educativo generale del servizio;
- progetto personalizzato e cartella personale, per ciascun ospite;
- documentazione di ingresso per ciascun ospite con relazione sociale da parte dei servizi sociali territoriali, eventuale relazione psicologica, scheda sanitaria, documenti amministrativi e anagrafici;
- registro delle presenze del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra operatori.

FIGURE PROFESSIONALI

La Comunità di Accoglienza per gestanti Madri e bambini deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le

fonte: http://burc.regione.campania.it

	figure di III livello operanti nel servizio.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri
Figure professionali di III livello	Educatore professionale oppure psicologo oppure assistente sociale
Figure professionali di VI livello	

Il servizio deve prevedere la presenza di almeno un operatore (II o III livello) ogni sei utenti. Di tali figure, l'80% deve essere di II livello e il 20% di III livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRI ANTIVIOLENZA - CAV

DESCRIZIONE

I centri antiviolenza sono strutture finalizzate a ricevere tutte le donne vittime di violenza maschile o che si trovino esposte a tale rischio, congiuntamente alle/i loro figlie/i minori, ad offrire loro aiuto e protezione e a predisporre percorsi di uscita dalla violenza. Garantiscono l'anonimato e la segretezza all'utenza ed offrono gratuitamente consulenza e prima accoglienza.
Il CAV assicura, ad ogni donna, un percorso personalizzato di protezione e sostegno, strutturato e definito con lei nel rispetto dei suoi tempi e della sua autodeterminazione.
Il CAV, in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale assicura collegamenti diretti con le case rifugio, gli altri CAV esistenti sul territorio e con gli altri nodi della rete locale.

ATTIVITA'

La gestione dei Centri può essere affidata ad organizzazioni con comprovata esperienza nel campo del contrasto alla violenza di genere e di supporto alle vittime.

Ciascun Centro Antiviolenza deve garantire, a titolo gratuito, almeno i seguenti servizi:

a. ascolto: colloqui telefonici, on-line e/o incontri in presenza;
b. informazione: dopo un primo ascolto è importante dare le prime informazioni utili alla donna rispetto al percorso che può co-costruire con il centro e ai suoi diritti rispetto alla legge vigente;
c. orientamento sociale: sostegno, accoglienza e accompagnamento alle donne in situazioni di violenza attraverso colloqui strutturati volti a co-costruire un percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza;
d. supporto psicologico: sostegno nell'elaborazione del vissuto violento attraverso percorsi individuali e/o tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere, i presidi sanitari di base ed i servizi territoriali aventi personale adeguatamente formato;
a. supporto legale: colloqui di informazione e di orientamento di carattere legale sia in ambito civile che penale, di immigrazione e lavoro, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi dei procedimenti;
f. raccordo con le case rifugio anche ai fini dell'inserimento, previa presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale territorialmente competente.

REQUISITI STRUTTURALI E RECETTIVITA'

L'immobile destinato a sede operativa del CAV deve possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente nonché gli altri requisiti previsti dalle normative regionali in materia di abitabilità e deve essere organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.

Il Centro deve possedere i seguenti requisiti:

a) Facilità di accesso;
b) Adeguata pubblicizzazione della struttura e del servizio;
c) Garanzia dell'anonimato e della riservatezza delle persone;

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Il CAV:

- può articolarsi, in aggiunta alla sede, anche con sportelli di ascolto e informativi sul territorio, di facile accesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- deve garantire un numero di telefono dedicato, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, ventiquattro ore su ventiquattro e collegato al 1522 nonché ai servizi essenziali della rete (PS, FFOO);
- deve essere accessibile in presenza, almeno cinque giorni alla settimana e in modalità ibride (al telefono o on-line) tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi;
- deve possedere la carta dei servizi esplicitando gli orari e i giorni di erogazione dei servizi nonché di apertura dei locali dedicati all'accoglienza gratuita alle donne;
- non deve consentire in alcun caso l'accesso ai locali del centro agli autori della violenza e/o maltrattamenti.

FIGURE PROFESSIONALI

Per le attività a diretto contatto con le donne vittime di violenza, il CAV si avvale esclusivamente di personale femminile.

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno due anni nelle politiche di genere e nel sostegno alle vittime di violenza e abuso. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	Educatore professionale o Assistente sociale o Sociologa o Psicologa
Figure professionali di VI livello	
Altro	• operatrice di back office/sportello prima accoglienza • esperti professionisti a chiamata quali Mediatrici culturali, avvocate civiliste e penaliste

Non possono operare nel CAV le avvocate e le psicologhe che, nella loro libera attività professionale, svolgono ruoli a difesa degli uomini accusati o condannati per violenza e/o maltrattamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUAV – CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE

DESCRIZIONE

I centri per uomini autori o potenziali autori di violenza di genere sono strutture in cui il personale mette in atto programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica e sessuale e di genere, al fine di prevenire il reiterarsi dell'atto violento e promuovere l'adozione di modelli comportamentali non violenti.
L'attenzione prioritaria è riservata altresì alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e minori e al riconoscimento della responsabilità da parte dell'uomo mediante l'acquisizione di consapevolezza della violenza agita e delle sue conseguenze.
Ulteriore finalità è quella di promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto anche attraverso il superamento degli stereotipi di genere.

ATTIVITA'

Ciascun CUAV realizza programmi dedicati agli autori di violenza orientati secondo i seguenti obiettivi:

- Assunzione della responsabilità;
- Sviluppo della percezione e della consapevolezza degli effetti dannosi che la violenza agita ha sulla salute delle persone;
- Sviluppo della consapevolezza del se', dell'altro e della relazione per la regolazione degli impulsi distruttivi;
- Promozione di una riflessione critica sull'identità maschile e sull'idea di virilità.

Si esclude in ogni caso l'applicazione di qualsiasi tecnica di mediazione tra l'autore di violenza e la vittima e, nel caso in cui si realizzino attività che coinvolgono le vittime, come il "contatto partner" si assicura la separazione dei programmi e degli ambienti.
All'interno delle attività del Centro devono essere garantiti:

a) L'Accesso, così come delineato del paragrafo relativo alla ricettività;
b) I Colloqui di valutazione;
c) La Presa in carico, attraverso l'attivazione dei programmi, dalla durata minima si 60 ore sull'arco di almeno 12 mesi, che possono prevedere interventi ed attività sia individuali che di gruppo;
d) La Valutazione del rischio alla violenza da parte dell'utente che ha intrapreso un programma, mediante strumenti standardizzati o validati a livello internazionale;
e) Attività di prevenzione primaria e sensibilizzazione rivolte alla comunità attraverso incontri sul territorio o nelle scuole

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

L'immobile destinato a sede operativa C.U.A.V deve essere organizzato in locali idonei a garantire la privacy. Può articolarsi anche con sportelli, al fine di garantire l'accesso ai servizi offerti in modo diffuso sul territorio, garantendo in ogni caso un'apertura di almeno due giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di dodici ore settimanali.
Possono accedere ai C.U.A.V utenti di età superiore ai 18 anni. L'accoglienza di autori minorenni è prevista purché abbiano implementato attività specifiche loro rivolte e siano debitamente autorizzati all'accoglienza da chi esercita la responsabilità genitoriale o dal servizio pubblico che ha in carico il caso.
Anche in caso di segnalazione da terzi, è necessario che sia l'interessato a far pervenire la propria richiesta di accesso ai programmi.
Si può accedere al Centro anche attraverso i percorsi di reinserimento e recupero dei soggetti condannati per reati sessuali o per maltrattamenti verso familiare – convivente o nell'ambito di misure alternative previste dall'ordinamento penitenziario.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

I C.U.A.V. possono essere gestiti, oltre che direttamente dall'Ambito territoriale, anche da organismi del terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza, per un periodo di almeno tre anni consecutivi.

È necessario che i C.U.A.V. posseggano un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati.

Qualora lo stesso soggetto gestore si occupi sia di vittime di violenza che di autori di comportamenti violenti, è necessario che le strutture siano separate e distanzi e che non siano gli stessi operatori a seguire vittima e autore.

FIGURE PROFESSIONALI

I programmi devono essere realizzati da equipe dedicate, multidisciplinari, costituite da professionisti/e adeguatamente formati e aggiornati sul tema della violenza di genere.
L'equipe del C.U.A.V. si avvale di personale maschile e femminile, con la presenza di almeno 3 operatori.

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno due anni nelle politiche di genere e nel sostegno alle vittime di violenza e abuso. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	Psicoterapeuta/Psicologo con formazione specifica nel campo della violenza di genere Assistente sociale/educatore
Figure professionali di VI livello	
Altro	• esperti professionisti a chiamata quali Mediatori culturali, avvocato, criminologo, psichiatra

Il C.UA.V deve garantire la formazione continua, di almeno 16 ore l'anno, per le figure professionali ivi operanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE O CASA RIFUGIO

DESCRIZIONE

Le case di accoglienza per donne maltrattate o case rifugio sono strutture dedicate a indirizzo riservato o segreto, che ospitano a titolo gratuito le donne e le/i loro figlie/i minori che si trovano in situazioni di violenza e che necessitano di allontanarsi per questioni di sicurezza dalla loro abitazione usuale, garantendo loro protezione indipendentemente dal luogo di residenza e dalla cittadinanza, o dal fatto di avere o meno denunciato i maltrattamenti alle autorità preposte.

Le strutture lavorano in stretta connessione con i centri antiviolenza, promuovendo interventi di rete con istituzioni, associazioni, organizzazioni pubbliche e private. Studiano e sperimentano interventi di prevenzione contro ogni forma di violenza o abuso verso le donne, diffondendo l'educazione alla non violenza.
L'accesso alle strutture avviene per il tramite dei servizi sociali dell'ambito territoriale.

Le case rifugio possono essere di tre tipologie, in relazione al livello di rischio ed alla fase del percorso di fuoriuscita:

- per la pronta emergenza, in collaborazione con il CAV di riferimento territoriale;
- per la protezione delle donne ed eventuali loro figli e figlie laddove ricorrano motivi di sicurezza (protezione di primo livello), in collaborazione con il CAV di riferimento territoriale;
- per l'accompagnamento verso la semiautonomia (protezione di secondo livello) in collaborazione con il CAV di riferimento territoriale.

ATTIVITA'

La casa deve fornire nei confronti delle/dei figlie/i minori delle donne ospiti servizi di sostegno per il superamento della violenza subita o assistita, servizi educativi e di supporto scolastico, attraverso la rete territoriale in stretto raccordo con i servizi sociali degli enti locali.

La casa, insieme al CAV di riferimento della donna in fuoriuscita dalla violenza ed in stretta collaborazione con i servizi competenti del territorio di riferimento, deve garantire in condizione di sicurezza e protezione, gli incontri con le/i figlie/i eventualmente collocati presso altra struttura.

In particolare, i servizi offerti sono:

- accoglienza ed ospitalità;
- orientamento;
- consulenza legale;
- consulenza psicologica;
- gruppi di auto-aiuto;
- accompagnamento nel percorso di reinserimento lavorativo.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Le case di accoglienza per donne maltrattate debbono essere ubicate in centri abitati, o nelle loro vicinanze, facilmente raggiungibili con l'uso di mezzi pubblici, ciò allo scopo di facilitare la vita sociale nel territorio e l'accesso ai servizi territoriali. Esse sono organizzate in appartamenti collocati in civili abitazioni e sono devono non devono presentare barriere architettoniche, in osservanza della specifica normativa in materia essere dotate di spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione, organizzati in modo da garantire l'autonomia individuale, la fruibilità e la privacy in un contesto di vita il più possibile simile all'ambiente familiare. La casa deve garantire il diritto all'anonimato e alla riservatezza alle donne e agli eventuali figli e figlie minori ospiti.

Tali strutture residenziali devono essere adeguatamente dimensionate in relazione aibisogni delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

accolte e, in particolare, prevedere stanze singole, con uno spazio notte individuale non inferiore a mq. 9, o doppie, con uno spazio complessivamente non inferiore a mq. 14. Devono, inoltre, garantire ad ogni donna la possibilità di dormire con il proprio bambino. Le case devono essere dotate di almeno due servizi igienici, di un locale soggiorno- pranzo, di una cucina, nonché di postazione telefonica accessibile per le ospiti. Esse possono ospitare fino ad un massimo di 6 donne che abbiano superato la maggiore età, con i loro bambini se presenti. L'ospitalità può essere d'emergenza o di medio-lungo periodo. In particolare, la permanenza nelle case per la protezione di primo livello non può superare i centottanta giorni, salvo comprovate e motivate esigenze – valutate dal personale della casa rifugio ospitante - decorsi i quali la donna può essere collocata, d'intesa con i CAV ed i servizi sociali territoriali che hanno in carico la donna stessa, o presso case per la semiautonomia (protezione di secondo livello), sempre per un massimo di centottanta giorni, ovvero presso altre soluzioni abitative che garantiscano la piena autonomia.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Le attività quotidiane sono autogestite, sulla base di regole condivise dalle donne ospiti. Ad esse deve, comunque, essere garantito l'accompagnamento nei percorsi di crescita individuali ed il sostegno nelle attività quotidiane.
La gestione delle case può essere affidata ad enti con comprovata esperienza e specifica mission nel campo della violenza di genere.

FIGURE PROFESSIONALI

La casa, anche se gestita da enti locali in forma singola o associata, deve avvalersi di personale qualificato, esclusivamente femminile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere indipendentemente dal profilo professionale posseduto. Alle operatrici della casa è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare e/o conciliazione. La casa deve garantire al personale impiegato, incluso il personale volontario, una formazione permanente e strutturata al fine di rendere ogni operatrice e figura professionale in grado di accogliere, assistere e supportare le donne ospiti e di garantire la loro sicurezza durante tutto il percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza, nel rispetto dei loro tempi e della loro autodeterminazione. La formazione si ritiene adeguata quando consiste in almeno centoventi ore di formazione iniziale (di cui almeno sessanta di affiancamento) nonché almeno sedici ore annue di aggiornamento. Non possono operare nella casa le avvocate e le psicologhe che, nella loro libera attività professionale, svolgono ruoli a difesa degli uomini accusati e/o condannati per violenza e/o maltrattamenti.

L'equipe minima di una casa di accoglienza o casa rifugio è composta da:

Coordinatrice	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza documentata di almeno due anni nell'ambito delle politiche di genere, Può essere individuata anche tra le figure di III livello operanti nel servizio.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva, nonché sulla mediazione culturale, se presenti donne straniere, e con esperienza documentata di almeno due anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

	nell'ambito delle politiche di genere
Figure professionali di III livello	Psicologa o assistente sociale
Figure professionali di VI livello	
Altro	Consulente legale

Per tale servizio, la coordinatrice deve assicurare la presenza per almeno per 25 ore settimanali. Il servizio deve prevedere, durante le ore diurne, la presenza di almeno un operatore (II o III livello) ogni sei donne. Di tali figure, il 70% deve essere di II livello e il 30% di III livello. Il personale deve garantire, in ogni caso, la reperibilità 24 ore su 24.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CASA PROTETTA PER DONNE VITTIME DI TRATTA E/O SFRUTTAMENTO

DESCRIZIONE

Le case protette, nelle loro diverse tipologie (rifugio, fuga, ecc.), offrono un ambiente sicuro e protetto alle donne vittime di violenza fisica o psicofisica per le quali si renda necessario il distacco dal luogo in cui è stata rilevata la situazione di sfruttamento sessuale, lavorativo o per accattonaggio.

Esse sono destinate ad un'immediata accoglienza in situazioni d'emergenza, dove prevale il bisogno e l'esigenza di protezione e d'aiuto. Assicurano una permanenza di breve periodo ed offrono servizi ed interventi finalizzati all'immediato sostegno psicofisico.

Nelle case protette si prevedono, altresì, azioni mirate all'inserimento in strutture che offrano un supporto per periodi più lunghi, nelle quali sia possibile definire un progetto individuale di presa in carico.

ATTIVITA'

- accoglienza ed ospitalità;
- mediazione culturale;
- prestazioni specifiche ai bisogni dell'infanzia, qualora le donne abbiano con sé figli minori;
- consulenza psicologica;
- consulenza legale;
- gruppi di auto – aiuto;
- interventi di sostegno per la soluzione delle criticità relative alla situazione d'emergenza, pro-muovendo l'autonomia e l'autogestione;
- avvio di percorsi individuali di uscita dalle condizioni di emarginazione sociale o finalizzati alrientro nel paese di origine.

Le attività quotidiane sono autogestite, sulla base di regole condivise dalle ospiti.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

Le case sono ubicate in zone protette e/o riservate e non possono essere inserite nella rete delle altre strutture destinate, comunque, a donne maltrattate.

Esse devono possedere i requisiti previsti per le civili abitazioni, nel rispetto della normativa vigente; non devono presentare barriere architettoniche, in osservanza della specifica normativa in materia ed essere dotate di spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione, organizzati in modo da garantire l'autonomia individuale, la fruibilità e la privacy.

Tali strutture devono essere adeguatamente dimensionate in relazione ai bisogni delle accolte. Essere costituite da stanze singole, con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 9, o doppie, con uno spazio complessivamente non inferiore a mq. 14, e devono garantire alle ospiti la possibilità di dormire con il proprio bambino.

Le strutture devono, inoltre, essere dotate di almeno due servizi igienici, di un locale soggiorno-pranzo, di una cucina, nonché di postazione telefonica.

Possono ospitare fino ad un massimo di 6 donne che abbiano superato la maggiore età, con i loro bambini, se presenti.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Tali strutture operano a stretto contatto con le istituzioni del territorio coinvolte nelle attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di violenza e tratta delle donne, nonché con gli sportelli di

fonte: http://burc.regione.campania.it

accoglienza e con i servizi di mediazione culturale.

La gestione può essere affidata a soggetti privati convenzionati, iscritti nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera B) del regolamento di attuazione del Testo Unico concernente la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche.

L'accesso alle case può avvenire tramite i servizi sociali, il numero verde contro la tratta, leforze dell'ordine, i progetti di assistenza e protezione previsti dall'art. 13 legge 228/03 e dell'art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione.

FIGURE PROFESSIONALI

Nella Casa protetta per donne vittima di tratta e/o sfruttamento devono operare donne con formazione ed esperienza specifica nel campo della violenza di genere, secondo il seguente quadro di profili professionali:

Coordinatrice	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza documentata di almeno due anni nell'ambito delle politiche di genere, Può essere individuata anche tra le figure di III livello operanti nel servizio.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva, nonché sulla mediazione culturale, se presenti donne straniere, e con esperienza documentata di almeno due anni nell'ambito delle politiche di genere
Figure professionali di III livello	Psicologa
Figure professionali di VI livello	
Altro	Consulente legale

Per tale servizio, il coordinatore deve assicurare la presenza per almeno per 25 ore settimanali.
Il servizio deve prevedere, durante le ore diurne, la presenza di almeno un operatore (II o III livello) ogni sei donne. Di tali figure, il 70% deve essere di II livello e il 30% di III livello. Il personale deve garantire, in ogni caso, la reperibilità 24 ore su 24.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRI ANTI-DISCRIMINAZIONE /SPORTELLI ARCOBALENO (CAD)

DESCRIZIONE

Gli Sportelli Arcobaleno sono punti rivolti all'ascolto, all'orientamento e alla consulenza delle vittime di violenza o discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, subite nei contesti familiari, lavorativi, scolastici e sociali.

ATTIVITA'

Ciascun Centro svolge la sua attività garantendo l'anonimato delle vittime, promuovendo altresì interventi di informazione, sensibilizzazione, consulenza e sostegno per rimuovere gli ostacoli che impediscono alle persone di accettare ed esprimere il proprio orientamento sessuale o la propria identità di genere.
Gli Sportelli arcobaleno erogano servizi di prevenzione e accoglienza, a titolo gratuito a soggetti che si trovano in condizione di vulnerabilità legata al proprio orientamento sessuale e/o all'identità di genere.
Tali Centri devono:

- Svolgere apposita istruttoria documentale sugli eventuali abusi o discriminazioni o violenze lamentati;
- Raccogliere le segnalazioni da parte degli altri enti del territorio;
- Realizzare un'anamnesi socio-economica dell'utente per valutare e proporre una soluzione a breve, medio o lungo termine idonea alla problematica specifica.

Ogni Sportello (o CAD) deve garantire almeno i seguenti servizi:

a) ascolto con colloqui telefonici;
b) protezione ed accoglienza;
c) supporto psicologico;
d) assistenza legale sia in sede civile sia in sede penale;
e) orientamento al lavoro con previsione di corsi di in/formazione, consulenza ed orientamento per l'inserimento lavorativo e, laddove possibile, la predisposizione di un programma di formazione, sostegno ed avviamento lavorativo mediante progetti specifici;
f) orientamento all'autonomia abitativa.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

L'immobile destinato a sede operativa del CAD deve possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente nonché gli altri requisiti previsti dalle normative regionali in materia di abitabilità e deve essere organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.

Il Centro deve possedere i seguenti requisiti:

d) Facilità di accesso;
e) Apertura cinque giorni su sette;
f) Numero di telefono accessibile 24h su 24, anche mediante segreteria telefonica o messaggistica;
g) Adeguata pubblicizzazione della struttura e del servizio;
h) Garanzia dell'anonimato e della riservatezza delle persone;
i) Competenza sulla tematica della violenza e discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o identità di genere.

Ai locali del CAD non deve essere consentito l'accesso agli autori delle discriminazioni o delle violenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Centro può articolarsi, in aggiunta alla sede, anche con sportelli di ascolto e informativi sul territorio, di facile accesso**.**

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Gli Sportelli operano in maniera integrata, anche con la rete dei servizi sociali e sociosanitari, tenendo conto delle specificità dell'utente.

I CAD possono essere gestiti, oltre che direttamente dall'Ambito territoriale, anche da organismi del terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze in attività contro la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.

FIGURE PROFESSIONALI

Per le attività a diretto contatto con le vittime di violenza e discriminazione, il CAD si avvale esclusivamente di personale con specifiche competenze professionali sia adeguatamente formato ed aggiornato sul tema della violenza e delle discriminazioni.

L'equipe del CAD si avvale di personale maschile e femminile, con la presenza di almeno 3 operatori.

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno due anni nelle politiche di contrasto alla violenza e alle discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	Assistente sociale/Psicologo e/o Psicoterapeuta/Educatore Professionale
Figure professionali di VI livello	
Altro	• esperti professionisti a chiamata quali Mediatori culturali, avvocato

Non possono operare nel CAD avvocati e psicologi che, nella loro libera attività professionale, svolgono ruoli a difesa dei soggetti accusati o condannati per violenza o discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIFUGI ARCOBALENO/ CASE DI ACCOGLIENZA ARCOBALENO (CAA)

DESCRIZIONE

Le Case di Accoglienza Arcobaleno sono strutture funzionali all'attuazione degli interventi in favore delle vittime di violenza o discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, nonché per soggetti che si trovano in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento.

ATTIVITA'

Le Case devono garantire gratuitamente protezione e ospitalità ai soggetti vittime di violenza o discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere e/o a soggetti che si trovino in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento

Le CAA devono, inoltre:

- garantire l'affiancamento ed il supporto legale, sanitario, psicologico e di mediazione sociale dei soggetti vittime di discriminazione o violenza o che si trovino in condizioni di vulnerabilità fondata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- predisporre un progetto di accompagnamento individualizzato, con il coinvolgimento del soggetto richiedente, per definire nel dettaglio obiettivi, azioni, rete territoriale attivata, tempi e permanenza nell'abitazione, prevedendo, ove possibile, progetti di reinserimento socio-lavorativo;
- operare in modo integrato, anche con la rete dei servizi socio-sanitari ed assistenziali territoriali, con le Forze dell'Ordine e le Istituzioni del territorio ed assicurare i collegamenti diretti con le Strutture di Accoglienza e gli altri Centri contro le discriminazioni LGBTQIA2S+, laddove esistenti, presenti sul territorio, sulla base di specifici accordi.
- garantire i servizi offerti sette giorni su sette, h 24.

REQUISITI STRUTTURALI E RICETTIVITA'

L'immobile destinato a sede operativa della CAA deve possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente nonché gli altri requisiti previsti dalle normative regionali in materia di abitabilità e deve essere organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.

La Casa deve:

- essere ubicata in un immobile o porzione di immobile di civile abitazione o in una struttura di comunità organizzata in modo tale da garantire locali idonei per l'accoglienza;
- garantire normali condizioni di stabilità, di accesso e di sicurezza ed i diversi ambienti che la compongono devono possedere i requisiti igienici, sanitari ed edilizi minimi previsti dalla normativa vigente e la conformità degli impianti e deve assicurare l'alloggio e i beni primari per la vita quotidiana;
- garantire l'alloggio, il vitto ed i beni primari per la vita quotidiana alle persone vittime di discriminazione o violenza o che si trovino in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale e identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento.

Ai locali della CAA non deve essere consentito l'accesso agli autori delle discriminazioni o delle violenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Le Case di Accoglienza operano in maniera integrata, anche con la rete dei servizi sociali e sociosanitari, tenendo conto delle specificità dell'utente.

Tali strutture possono essere gestite, oltre che direttamente dall'Ambito territoriale, anche da organismi del terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze in attività contro la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.

FIGURE PROFESSIONALI

Per le attività a diretto contatto con le vittime di violenza e discriminazione, il CAAD si avvale esclusivamente di personale con specifiche competenze professionali sia adeguatamente formato ed aggiornato sul tema della violenza e delle discriminazioni.

L'equipe del CAAD si avvale di personale maschile e femminile, con la presenza di almeno 3 operatori.

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno due anni nelle politiche di contrasto alla violenza e alle discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	Assistente sociale/Psicologo e/o Psicoterapeuta/Educatore Professionale
Figure professionali di VI livello	
Altro	• esperti professionisti a chiamata quali Mediatori culturali, avvocato

Non possono operare nel CAAD avvocati e psicologi che, nella loro libera attività professionale, svolgono ruoli a difesa dei soggetti accusati o condannati per violenza o discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER ANZIANI

DESCRIZIONE

Il Centro Sociale Polifunzionale è un servizio a ciclo semiresidenziale, per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome. Le modalità di funzionamento e di gestione del centro devono prevedere forme di coinvolgimento e partecipazione degli/lle utenti e delle famiglie.

Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui sono presenti altri servizi, secondo quanto riportato nella sezione sui requisiti strutturali.

ATTIVITA'

Il centro svolge le proprie attività per un minimo di 4 e fino a 10 ore giornaliere.

Il centro pianifica le attività in base alle esigenze e agli interessi degli/lle utenti. Tutte le attività sono aperte al territorio e organizzate attivando le risorse della comunità locale.

Il centro organizza attività di animazione, di socializzazione e attività indirizzate allo sviluppo e al recupero dell'autonomia; deve, altresì, assicurare l'assistenza agli/lle ospiti nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane, nonché la somministrazione dei pasti, in relazione agli orari di apertura.

Il centro organizza altre attività, quali: attività di segretariato sociale e orientamento all'offerta di servizi e prestazioni a favore degli anziani; attività culturali; attività laboratoriali; attività ludico-ricreative; corsi di ginnastica dolce; iniziative di auto-mutuo- aiuto.

RICETTIVITA'

Massimo 50 utenti

REQUISITI STRUTTURALI

Il centro sociale polifunzionale deve prevedere:

- congrui spazi destinati alle attività;
- una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, in caso di apertura oltre le 6 oregiornaliere;
- autonomi spazi destinati alla preparazione dei pasti, in caso di svolgimento in sede dell'attività;
- servizi igienici distinti per uomini e donne e fruibili dai portatori di handicap, in misura adeguata al numero degli utenti;
- un servizio igienico per il personale.

Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è collocata una RSA socio-sanitaria, un centro diurno socio-sanitario, una casa albergo per anziani, una comunità tutelare per non autosufficienti, un centro sociale polifunzionale per disabili, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa sanitaria.

In tal caso gli ambienti per servizi collettivi che possono essere condivisi tra le suddette strutture sono i seguenti, ferma restando la necessità di organizzare turni di attività qualora la capienza di alcuni locali non consenta la compresenza di tutti gli ospiti:

- spazi destinati alle attività (equivalenti agli spazi multivalenti);
- spazi destinati alla preparazione dei pasti (equivalenti alla cucina);
- i servizi igienici.

Esso può altresì essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è collocata una comunità

fonte: http://burc.regione.campania.it

alloggio per persone anziane, alle condizioni specificate nei requisiti di tale servizio.

La struttura ove è collocato il servizio, in assenza di specifiche norme regolamentari comunali, deve possedere i medesimi requisiti metratura/utenti previsti per il servizio di Ludoteca.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Il centro sociale polifunzionale è un servizio articolato in spazi multivalenti, caratterizzato da una pluralità di attività e servizi offerti, volti a favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione. I Comuni, singoli o associati in Ambiti territoriali, favoriscono la partecipazione degli utenti alla gestione e organizzazione del centro. I giorni e gli orari di apertura sono determinati dagli enti titolari o gestori in relazione alle esigenze degli utenti.

Le attività laboratoriali e ricreative devono essere svolte in gruppi di non più di 10 persone.

FIGURE PROFESSIONALI

Il Centro sociale polifunzionale per anziani deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	• Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona; • Con formazione specifica in attività laboratoriali,ricreative e di animazione socio-culturale.
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	
Altro	Con formazione specifica in servizi alberghieri, se presente il servizio di preparazione dei pasti

Il servizio deve prevedere:

- almeno una figura professionale di II livello con formazione socio-assistenziale ogni venticinque utenti;
- almeno una figura professionale di II livello con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale ogni dieci utenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRUPPO APPARTAMENTO PER ANZIANI

DESCRIZIONE

Servizio residenziale con un basso livello di protezione, con apporto di servizi e prestazioni assistenziali su richiesta degli ospiti. Il Gruppo Appartamento è un servizio residenziale socio-assistenziale rivolto a persone ultrasessantacinquenni autonome e semi-autonome che optano per una scelta di convivenza pur nel contesto di una soluzione abitativa autonoma. Il Gruppo Appartamento è prevalentemente autogestito dagli ospiti, che decidono per una soluzione di vita comunitaria, nel rispetto dell'indipendenza abitativa e dell'autonomia individuale.

ATTIVITA'

Su richiesta degli utenti vengono concordate prestazioni di assistenza domiciliare, socio-assistenziali, di segretariato sociale, aggregative e ricreativo culturali; eventuali prestazioni sanitarie, a richiesta dell'utente, di figure professionali di supporto all'autonomia individuale e sociale.

RICETTIVITA'

Massimo 7 posti.

REQUISITI STRUTTURALI

Appartamento collocato in civili abitazioni, adeguatamente dimensionato in relazione ai bisogni degli/lle ospiti. Ogni appartamento deve comprendere:

a) camere da letto singole o doppie. La superficie minima delle camere da letto non deve essere inferiore:

   - per la camera singola, a nove metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici;
   - per la camera doppia, a quattordici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici.

   Ogni camera da letto deve contenere uno o due letti (in corrispondenza della testata del letto che deve essere sempre appoggiato alla parete, in modo tale da consentire facili spostamenti agli ospiti e al personale sugli altri tre lati del letto, deve essere disposto un campanello di chiamata), un tavolino da notte per letto, un mobile armadio, uno tavolo scrittoio con una sedia, una poltroncina per ogni letto;

b) due locali per servizi igienici. Il locale servizi igienici deve contenere il vaso, il bidet o in alter- nativa una doccetta flessibile a parete, il lavabo (del tipo a mensola) e la doccia o vasca con sedile (ricavata a livello del pavimento e dotata di apparecchio a telefono con flessibile); il lo- cale, di dimensioni tali da garantire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, deve essere allo stesso livello della camera da letto e dotato di un campanello di allarme e di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento; la porta del locale deve aprirsi verso l'esterno e deve avere una larghezza minima di cm.85;

c) un locale soggiorno-pranzo. La dimensione del locale deve essere tale da contenere un minimo di posti pari a quello degli/lle ospiti del servizio;

d) la cucina. L'attrezzatura da cucina deve comprendere almeno un lavello e un doppio bacinocon scolapiatti, un piano di cottura, un piano di lavoro, un frigorifero.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

I soggetti interessati presentano domanda di accesso al servizio, personalmente o attraverso un

fonte: http://burc.regione.campania.it

componente della famiglia o della rete di aiuto formale o informale. Ai fini dell'ammissione ai servizi e per la predisposizione di adeguato piano individuale di intervento, i soggetti gestori provvedono alla valutazione globale della situazione del soggetto richiedente, e particolarmente del suo livello di autonomia, avvalendosi di propriaequipe professionale. L'equipe professionale, acquisita apposita certificazione del medico di medicina generale del richiedente sul suo stato generale di salute ed eventuali trattamenti sanitari seguiti, valuta, attraverso la raccolta di documentazione sociale riguardante il soggetto, attraverso il metodo dell'indagine socio-ambientale, infine attraverso l'utilizzo di scale di valutazione validate, ovvero di strumenti anche sperimentali di valutazione adottati dalla Regione Campania, il livello di autonomia del soggetto richiedente e i suoi bisogni assistenziali. La medesima equipe provvede alla elaborazione di un piano individuale di assistenza. Se la persona è inviata al servizio dal comune di residenza, la valutazione e la certificazione della sua condizione e del livello di autonomia, e la conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza, sono svolte dall'equipe professionale, di concerto con il servizio sociale del comune inviante.

FIGURE PROFESSIONALI

Il Gruppo appartamento per anziani deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona;
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	

Il servizio deve prevedere la presenza di almeno una figura professionale di II livello durante le ore diurne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI

DESCRIZIONE

Servizio residenziale caratterizzata da media intensità assistenziale e medio livello di protezione per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e che, in situazione favorita dalla rete dei servizi sociali, decidono di condividere risorse e capacità di coabitazione.

Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è presente un centro sociale polifunzionale per persone anziane, secondo quanto riportato nella sezione sui requisiti strutturali.

ATTIVITA'

- Erogazione servizi alberghieri inclusivi della somministrazione pasti;
- attività di aiuto alla persona e di supporto nell'espletamento delle funzioni e delle attività quotidiane sia diurne che notturne;
- assistenza tutelare e di segretariato sociale;
- attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'ospite attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali;
- laboratori abilitativi, ricreativi o espressivi;
- eventuali prestazioni sanitarie anche di tipo infermieristico in funzione delle esigenze degli ospiti.

RICETTIVITA'

Da 8 a 16 posti.

REQUISITI STRUTTURALI

Alloggi

Il servizio deve essere dotato di camere da letto singole o doppie. La superficie minima delle camere da letto non deve essere inferiore:

- per la camera singola, a undici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici;
- per la camera doppia, a sedici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici.

Ogni camera da letto deve contenere uno o due letti (in corrispondenza della testata del letto che deve essere sempre appoggiato alla parete, in modo tale da consentire facili spostamenti agli ospiti e al personale sugli altri tre lati del letto, deve essere disposto un campanello di chiamata), un tavolino da notte per letto, un mobile armadio, uno tavolo scrittoio con una sedia, una poltroncina per ogni letto. Ogni camera da letto deve essere dotata di un locale per i servizi igienici. Il locale servizi igienici deve contenere il vaso, il bidet o in alternativa una doccetta flessibile a parete, il lavabo (del tipo a mensola) e la doccia o la vasca con sedile (ricavata a livello del pavimento e dotata di apparecchio a telefono con flessibile); il locale, di dimensioni tali da garantire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, deve essere allo stesso livello della camera da letto e dotato di un campanello di allarme e di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento; la porta del locale deve aprirsi verso l'esterno e deve avere una larghezza minima di cm. 85.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deve essere previsto un locale opportunamente arredato per ospitare il personale in servizio notturno con bagno annesso. Il servizio deve essere fornito di pavimenti antisdrucciolevoli, di interruttori elettrici visibili anche al buio e di idonei sistemi per l'orientamento, la guida e la sicurezza dei non vedenti.

Ambienti per Servizi Collettivi comuni a tutti i moduli

Il servizio deve comprendere:

- cucina e dispensa. Il servizio centrale di cucina deve essere tale da contenere tutto quanto occorre per la preparazione dei pasti in relazione ai posti totali del servizio. L'attrezzatura da cucina deve comprendere almeno un lavello e un doppio bacino con scolapiatti, un piano di cottura, un piano di lavoro, un frigorifero. Si possono prevedere anche servizi appaltati o convenzionati all'esterno. Qualora i pasti provengano da un servizio appaltato all'esterno deve essere previsto un apposito locale adatto al porzionamento, al servizio e all'eventuale riscaldamento dei cibi, dotato di uno spazio idoneo al lavaggio ed al la custodia delle stoviglie;
- sala pranzo. Essa deve essere ubicata in uno o più locali appositamente attrezzati. La dimensione della sala deve essere tale da contenere un minimo di posti pari a quello degli/lle ospiti del servizio;
- spazio multivalente. Il servizio deve prevedere uno o più locali destinati alle attività giornaliere e ricreative, in cui tutti gli ospiti possono incontrarsi;
- ambulatorio. Locale per consultazioni e visite mediche periodiche;
- servizi igienici. Almeno due locali per servizi igienici collegati agli ambienti per servizi colletti- vi, di cui almeno uno, di dimensioni tali da consentire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, che deve essere allo stesso livello delle altre camere, dotato di un campanello di allarme, di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento e deve contenereil vaso, il bidet, il lavabo (del tipo a mensola) e la vasca con sedile;
- spazio lavanderia. Devono essere previsti gli spazi necessari e adeguati alle necessità dell'utenza per assicurare la raccolta, il lavaggio, la stiratura, il rammendo e la distribuzione della biancheria sporca e pulita, salvo affidamento all'esterno del servizio lavanderia;
- ascensore. Nelle strutture distribuite su più di un piano, deve essere installato almeno un ascensore di dimensioni tali da consentire l'accesso di una carrozzina per disabili;
- corridoi. I corridoi devono avere larghezza minima di 1,40 m., o, in alternativa, larghezza minima di 1 m. con allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote (art. 8.1.9 del DM 236/89). I corridoi non devono presentare gradini e devono essere dotati di corrimano;
- scale. Esse devono essere dotate di gradini con una pedata minima di 30 cm., di un'altezza massima di 16 cm. e di corrimano su entrambi i lati. Eventuali gradini di accesso al servizio devono essere affiancati da una rampa percorribile con carrozzella.

Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è collocato un centro sociale polifunzionale per persone anziane, che ospiti un numero di utenti non superiore a quello presente nella comunità.

In tal caso gli ambienti per servizi collettivi che possono essere condivisi tra le suddette strutture sono i seguenti, ferma restando la necessità di garantire una capienza adeguata alla compresenza di tutti gli ospiti:

- cucina e dispensa;
- spazio multivalente;
- i servizi igienici ulteriori rispetto ai due previsti come standard minimo.

Per quanto riguarda il personale, la necessità dello stesso per il centro sociale polifunzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà essere computata sul numero di ospiti che frequenta le sole attività diurne.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

I soggetti interessati presentano domanda di accesso al servizio, personalmente o attraverso un componente della famiglia o della rete di aiuto formale o informale. Ai fini dell'ammissione ai servizi e per la predisposizione di adeguato piano individuale di intervento, i soggetti gestori provvedono alla valutazione globale della situazione del soggetto richiedente, e particolarmente del suo livello di autonomia, avvalendosi di propriaequipe professionale. L'equipe professionale, acquisita apposita certificazione del medico di medicina generale del richiedente sul suo stato generale di salute ed eventuali trattamenti sanitari seguiti, valuta, attraverso la raccolta di documentazione sociale riguardante il soggetto, attraverso il metodo dell'indagine socio-ambientale, infine attraverso l'utilizzo di scale di valutazione validate, ovvero di strumenti anche sperimentali di valutazione adottati dalla Regione Campania, il livello di autonomia del soggetto richiedente e i suoi bisogni assistenziali. La medesima equipe provvede alla elaborazione di un piano individuale di assistenza. Se la persona è inviata al servizio dal comune di residenza, la valutazione e la certificazione della sua condizione e del livello di autonomia, e la conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza, sono svolte dall'equipe professionale, di concerto con il servizio sociale del comune inviante.

FIGURE PROFESSIONALI

La Comunità Alloggio per anziani deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	• Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona; • Con formazione specifica in attività laboratoriali,ricreative e di animazione socio-culturale.
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	
Altro	Figure professionali con formazione specifica in servizi alberghieri

Nel servizio deve essere osservata una presenza che garantisca, di giorno, il rapporto di un operatore di II livello con formazione specifica su tematiche socio-assistenziali ogni otto persone e di un operatore di II livello con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale ogni 16 persone, e, di notte, di un operatore di II livello conformazione specifica su tematiche socio-assistenziali ogni sedici persone. Per quanto riguarda le figure con formazione specifica in servizi alberghieri, esse devono effettuare almeno 38 ore settimanali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CASA ALBERGO PER ANZIANI

DESCRIZIONE

Servizio residenziale a prevalente accoglienza alberghiera (ai sensi del DM. 308/01) caratterizzato da media/alta intensità assistenziale e medio/alto livello di protezione per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome. La casa albergo eroga prevalentemente servizi socio-assistenziali a persone ultrasessantacinquenni, con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse e che per loro scelta, per solitudine, per senilità o altri motivi, preferiscono avere servizi collettivi in grado di offrire garanzie di protezione nell'arco della giornata. La finalità della casa albergo è quella di garantire agli anziani ospiti adeguate condizioni di vita e di limitare il rischio di isolamento sociale ed affettivo ele conseguenti implicazioni sul livello di autonomia.

Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui sono presenti altri servizi, secondo quanto riportato nella sezione sui requisiti strutturali.

ATTIVITA'

- Erogazione servizi alberghieri inclusivi della somministrazione pasti;
- attività di aiuto alle persone e di supporto nell'espletamento delle funzioni e delle attività quotidiane, sia diurne che notturne;
- assistenza tutelare e di segretariato sociale;
- attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'ospite attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali;
- laboratori abilitativi, ricreativi o espressivi;
- eventuali prestazioni sanitarie anche di tipo infermieristico in funzione delle esigenze degli ospiti

RICETTIVITA'

Massimo 64 utenti divisi in moduli da massimo 16 posti letto.

REQUISITI STRUTTURALI

Alloggi

I moduli costituiscono più comunità autonome all'interno del servizio, con la presenza di almeno uno spazio dedicato ad attività di aggregazione per gli ospiti presenti in ciascun modulo. Il servizio deve essere dotato di camere da letto singole o doppie. La superficie minima delle camere da letto non deve essere inferiore:

- per la camera singola, a undici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici;
- per la camera doppia, a sedici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici.

Ogni camera da letto deve contenere uno o due letti (in corrispondenza della testata del letto che deve essere sempre appoggiato alla parete, in modo tale da consentire facili spostamenti agli ospiti e al personale sugli altri tre lati del letto, deve essere disposto un campanello di chiamata), un tavolino da notte per letto, un mobile armadio, un tavolo scrittoio con una sedia, una poltroncina per ogni letto. Gli alloggi devono essere sufficientemente spaziosi da permettere all'anziano di scegliere di consumarvi i pasti, accudire le proprie faccende domestiche e di trascorrere il proprio tempo libero al suo interno. Ogni camera da letto deve essere dotata di un locale per i servizi igienici. Il locale servizi igienici deve contenere il vaso, il bidet o in alternativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

una doccetta flessibile a parete, il lavabo (del tipo a mensola) e la doccia con sedile (ricavata a livello del pavimento e dotata di apparecchio a telefono con flessibile); il locale, di dimensioni tali da consentire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, deve essere allo stesso livello della camera da letto e dotato di un campanello di allarme di corrimano di sostegno all'altezza dicm. 80 dal pavimento; la porta del locale deve aprirsi verso l'esterno e deve avere una larghezza minima di cm. 85. Ogni modulo, deve inoltre essere dotato di un locale opportunamente arredato per ospitare il personale in servizio notturno con bagno annesso.

Ambienti per Servizi Collettivi comuni a tutti i moduli

Il servizio deve comprendere:

- cucina e dispensa. Il servizio centrale di cucina deve essere tale da contenere tutto quanto occorre per la preparazione dei pasti in relazione ai posti totali del servizio. L'attrezzatura da cucina deve comprendere almeno un lavello e un doppio bacino con scolapiatti, un piano di cottura, un piano di lavoro, un frigorifero. Si possono prevedere anche servizi appaltati o convenzionati all'esterno. Qualora i pasti provengano da un servizio appaltato all'esterno deve essere previsto un apposito locale adatto al porzionamento, al servizio e all'eventuale riscaldamento dei cibi, dotato di uno spazio idoneo al lavaggio ed al la custodia delle stoviglie;
- sala pranzo. Essa deve essere ubicata in uno o più locali appositamente attrezzati. La dimensione della sala deve essere tale da contenere un minimo di posti pari a quello degli/lle ospiti del servizio.
- spazio multivalente. Il servizio deve prevedere uno o più locali destinati alle attività giornaliere e ricreative, in cui tutti gli ospiti dei diversi moduli possono incontrarsi.
- ambulatorio. Locale per consultazioni e visite mediche periodiche.
- servizi igienici. Almeno due locali per servizi igienici collegati agli ambienti per servizi colletti- vi, di cui almeno uno, di dimensioni tali da consentire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, che deve essere allo stesso livello delle altre camere, dotato di un campanello di allarme, di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento e deve contenereil vaso, il bidet, il lavabo (del tipo a mensola) e la vasca con sedile
- spazio lavanderia. Devono essere previsti gli spazi necessari e adeguati alle necessità dell'u- tenza per assicurare la raccolta, il lavaggio, la stiratura, il rammendo e la distribuzione della biancheria sporca e pulita, salvo affidamento all'esterno del servizio lavanderia.
- ascensore. Nelle strutture distribuite su più di un piano, deve essere installato almeno un ascensore di dimensioni tali da consentire l'accesso di una carrozzina per disabili.
- corridoi. I corridoi devono avere larghezza minima di 1,40 m., o, in alternativa, larghezza mi- nima di 1 m. con allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote (art. 8.1.9 del DM 236/89). I corridoi non devono presentare gradini e devono essere dotati di corrimano;
- scale. Esse devono essere dotate di gradini con una pedata minima di 30 cm., di un'altezza massima di 16 cm. e di corrimano almeno su un lato. Eventuali gradini di accesso alla casa devono essere affiancati da una rampa percorribile con carrozzella.

Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è collocata una RSA socio-sanitaria, un centro diurno socio-sanitario, una comunità tutelare per persone non autosufficienti, un centro sociale polifunzionale per anziani, un centro sociale polifunzionale per disabili, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa sanitaria.

In tal caso gli ambienti per servizi collettivi che possono essere condivisi tra le suddette strutture sono i seguenti, ferma restando la necessità di organizzare turni di attività qualorala capienza di alcuni locali non consenta la compresenza di tutti gli ospiti:

- cucina e dispensa;
- spazio multivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ambulatorio;
- palestra;
- i servizi igienici ulteriori rispetto ai due previsti come standard minimo.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

I soggetti interessati presentano domanda di accesso al servizio, personalmente o attraverso un componente della famiglia o della rete di aiuto formale o informale. Ai fini dell'ammissione ai servizi e per la predisposizione di adeguato piano individuale di intervento, i soggetti gestori provvedono alla valutazione globale della situazione del soggetto richiedente, e particolarmente del suo livello di autonomia, avvalendosi di propriaequipe professionale. L'equipe professionale, acquisita apposita certificazione del medico di medicina generale del richiedente sul suo stato generale di salute ed eventuali trattamenti sanitari seguiti, valuta, attraverso la raccolta di documentazione sociale riguardante il soggetto, attraverso il metodo dell'indagine socio-ambientale, infine attraverso l'utilizzo di scale di valutazione validate, ovvero di strumenti anche sperimentali di valutazione adottati dalla Regione Campania, il livello di autonomia del soggetto richiedente e i suoi bisogni assistenziali. La medesima equipe provvede alla elaborazione di un piano individuale di assistenza.

Se la persona è inviata al servizio dal comune di residenza, la valutazione e la certificazione della sua condizione e del livello di autonomia, e la conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza, sono svolte dall'equipe professionale, di concerto con il servizio sociale del comune inviante.

FIGURE PROFESSIONALI

La Casa albergo per anziani deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	• Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona; • Con formazione specifica in attività laboratoriali,ricreative e di animazione socio-culturale.
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	
Altro	Figure professionali con formazione specifica in servizi alberghieri

Nel servizio deve essere osservata una presenza che garantisca, di giorno, il rapporto di un operatore di II livello con formazione specifica su tematiche socio-assistenziali ogni otto persone e di un operatore di II livello con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale ogni 16 persone, e, di notte, di un operatore di II livello conformazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifica su tematiche socio-assistenziali ogni sedici persone. Per quanto riguarda le figure con formazione specifica in servizi alberghieri, esse devono effettuare almeno 38 ore settimanali per un solo modulo. Per ogni modulo aggiuntivo, bisogna incrementare tale impegno di 22 ore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER PERSONE CON DISABILITA'

DESCRIZIONE

Il Centro Sociale Polifunzionale è un servizio a ciclo semi-residenziale per disabili adulti e minori dai 6 ai 18 anni, autonomi e semiautonomi. Le modalità di funzionamento e di gestione del centro devono prevedere forme di coinvolgimento e partecipazione degli utenti e delle famiglie.
Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui sono presenti altri servizi, secondo quanto riportato nella sezione sui requisiti strutturali.
Le modalità di funzionamento e gestione del centro devono essere definite in base alle esigenze legate all'età e alla specifica disabilità degli assistiti. Deve essere garantita la separazione spaziale e/o temporale tra gli utenti adulti e gli utenti minorenni.

ATTIVITA'

Il centro svolge le proprie attività per un minimo di 4 e fino a 10 ore giornaliere.
Il centro pianifica le attività in base alle esigenze e agli interessi degli/lle utenti. Tutte le attività sono aperte al territorio e organizzate attivando le risorse della comunità locale.
Il centro organizza attività di animazione, di socializzazione e attività indirizzate allo sviluppo e al recupero dell'autonomia; deve, altresì, assicurare l'assistenza agli/lle ospiti nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane, nonché la somministrazione dei pasti, in relazione agli orari di apertura. La frequenza per i minori in età scolare deve essere organizzata in maniera compatibile con l'assolvimento dell'obbligo scolastico.
Il centro organizza altre attività quali: attività di segretariato sociale e orientamento all'offerta di servizi e prestazioni a favore dei disabili, attività culturali, attività laboratoriali, attività ludico-ricreative, corsi di ginnastica dolce, iniziative di auto-mutuo-aiuto.

RICETTIVITA'

Massimo 30 utenti adulti in compresenza
Massimo 25 utenti minori in compresenza

REQUISITI STRUTTURALI

Il centro sociale polifunzionale deve prevedere:

- congrui spazi destinati alle attività;
- una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività;
- autonomi spazi destinati alla preparazione dei pasti, in caso di svolgimento in sede dell'attività;
- servizi igienici distinti per uomini e donne e fruibili dai portatori di handicap, in misura adeguata al numero degli utenti;
- un servizio igienico per il personale.

Il centro può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è collocata una RSA socio-sanitaria, un centro diurno socio-sanitario, una comunità tutelare per non autosufficienti, una casa albergo per anziani, un centro sociale polifunzionale per anziani, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa sanitaria.
In tal caso gli ambienti per servizi collettivi che possono essere condivisi tra le suddette strutture sono i seguenti, ferma restando la necessità di organizzare turni di attività qualora la capienza di alcuni locali non consenta la compresenza di tutti gli ospiti:

- spazi desinati alle attività (equivalenti agli spazi multivalenti);
- spazi destinati alla preparazione dei pasti (equivalenti alla cucina);
- i servizi igienici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esso può altresì essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è collocata una comunità alloggio per persone con disabilità, alle condizioni specificate nei requisiti di tale servizio.

La struttura ove è collocato il servizio, in assenza di specifiche norme regolamentari comunali, deve possedere i medesimi requisiti metratura/utenti previsti per il servizio di Ludoteca.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

Il centro sociale polifunzionale è un servizio articolato in spazi multivalenti, caratterizzato da una pluralità di attività e servizi offerti, volti al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione. I Comuni, singoli o associati in Ambiti territoriali, favoriscono la partecipazione degli utenti alla gestione e organizzazione del centro. I giorni e gli orari di apertura sono determinati dagli enti titolari o gestori in relazione alle esigenze degli utenti. É opportuno prevedere fasce temporali di attività diversificate per adulti e minori. Le attività laboratoriali e ricreative devono essere svolte in gruppi di non più di 10 persone.

FIGURE PROFESSIONALI

Il Centro sociale polifunzionale per disabili deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	• Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona; • Con formazione specifica in attività laboratoriali,ricreative e di animazione socio-culturale.
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	

Il servizio deve prevedere:

- almeno una figura professionale di–II livello ogni quindici utenti per le attività socio-assistenziali;
- almeno una figura professionale di II livello ogni dieci utenti per le attività laboratoriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRUPPO APPARTAMENTO PER PERSONE CON DISABILITA'

DESCRIZIONE

Servizio residenziale con livello medio di protezione per disabili adulti autonomi e semiautonomi che, non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e che optano per una scelta di convivenza, pur nel contesto di una soluzione abitativa autonoma.

In tale tipologia di servizio possono annoverarsi anche le strutture per il "dopo di noi" a dimensione familiare, finalizzate a garantire assistenza alle persone con grave disabilità che rimangono prive del supporto familiare (art. 80 L. 388/2000 e D.M. 470/2011).

ATTIVITA'

Su richiesta degli utenti vengono concordate prestazioni di assistenza domiciliare, socioassistenziali, di segretariato sociale, aggregative e ricreativo culturali; eventuali prestazioni sanitarie. Presenza, a richiesta dell'utente, di figure professionali di supporto all'autonomia individuale e sociale.

RICETTIVITA'

Massimo 7 posti.

REQUISITI STRUTTURALI

Appartamento collocato in civili abitazioni, adeguatamente dimensionato in relazione ai bisogni degli/lle ospiti. Ogni appartamento deve comprendere:

a) camere da letto singole o doppie. La superficie minima delle camere da letto non deve essere inferiore:
   - per la camera singola, a nove metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici;
   - per la camera doppia, a quattordici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici.

   Ogni camera da letto deve contenere uno o due letti (in corrispondenza della testata del letto che deve essere sempre appoggiato alla parete, in modo tale da consentire facili spostamenti agli ospiti e al personale sugli altri tre lati del letto, deve essere disposto un campanello di chiamata), un tavolino da notte per letto, un mobile armadio, uno tavolo scrittoio con una sedia, una poltroncina per ogni letto;
b) due locali per servizi igienici. Il locale servizi igienici deve contenere il vaso, il bidet o in alternativa una doccetta flessibile a parete, il lavabo (del tipo a mensola) e la doccia o vasca con sedile (ricavata a livello del pavimento e dotata di apparecchio a telefono con flessibile); il locale, di dimensioni tali da garantire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, deve essere allo stesso livello della camera da letto e dotato di un campanello di allarme e di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento; la porta del locale deve aprirsi verso l'esterno e deve avere una larghezza minima di cm.85;
c) una stanza soggiorno-pranzo. La dimensione della stanza deve essere tale da contenere un minimo di posti pari a quello degli/lle ospiti del servizio;
d) la cucina. L'attrezzatura da cucina deve comprendere almeno un lavello e un doppio bacinocon scolapiatti, un piano di cottura, un piano di lavoro, un frigorifero.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

I soggetti interessati presentano domanda di accesso al servizio, personalmente o attraverso un componente della famiglia o della rete di aiuto formale o informale. Ai fini dell'ammissione ai servizi e per la predisposizione di adeguato piano individuale di intervento, i soggetti gestori

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedono alla valutazione globale della situazione del soggetto richiedente, e particolarmente del suo livello di autonomia, avvalendosi di propriaequipe professionale. L'equipe professionale, acquisita apposita certificazione del medico di medicina generale del richiedente sul suo stato generale di salute ed eventuali trattamenti sanitari seguiti, valuta, attraverso la raccolta di documentazione sociale riguardante il soggetto, attraverso il metodo dell'indagine socio-ambientale, infine attraverso l'utilizzo di scale di valutazione validate, ovvero di strumenti anche sperimentali di valutazione adottati dalla Regione Campania, il livello di autonomia del soggetto richiedente e i suoi bisogni assistenziali. La medesima equipe provvede alla elaborazione di un piano individuale di assistenza. Se la persona è inviata al servizio dal comune di residenza, la valutazione e la certificazione della sua condizione e del livello di autonomia, e la conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza, sono svolte dall'equipe professionale, di concerto con il servizio sociale del comune inviante.

FIGURE PROFESSIONALI

Il Gruppo appartamento per disabili deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	• Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona; • Con formazione specifica in attività laboratoriali,ricreative e di animazione socio-culturale.
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	

Il servizio deve prevedere la presenza di almeno una figura professionale di II livello durante le ore diurne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ

DESCRIZIONE

Servizio residenziale con livello medio di protezione per disabili adulti autonomi e semiautonomi che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e che in situazionefavorita dalla rete dei servizi sociali, decidono di condividere risorse e capacità di coabitazione.

Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è presente un centro sociale polifunzionale per persone con disabilità, secondo quanto riportato nella sezione sui requisiti strutturali.

ATTIVITA'

- Erogazione servizi alberghieri inclusivi della somministrazione pasti;
- attività di aiuto alla persona e di supporto nell'espletamento delle funzioni e delle attività quotidiane, sia diurne che notturne;
- assistenza tutelare e di segretariato sociale;
- attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'ospite attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali;
- laboratori abilitativi, ricreativi o espressivi;
- eventuali prestazioni sanitarie anche di tipo infermieristico in funzione delle esigenze degli ospiti.

RICETTIVITA'

Da 8 a 16 posti.

REQUISITI STRUTTURALI

Alloggi

La comunità deve essere dotata di camere da letto singole o doppie. La superficie minima delle camere da letto non deve essere inferiore:

- per la camera singola, a undici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici;
- per la camera doppia, a sedici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici.

Ogni camera da letto deve contenere uno o due letti (in corrispondenza della testata del letto che deve essere sempre appoggiato alla parete, in modo tale da consentire facili spostamenti agli ospiti e al personale sugli altri tre lati del letto, deve essere disposto un campanello di chiamata), un tavolino da notte per letto, un mobile armadio, uno tavolo scrittoio con una sedia, una poltroncina per ogni letto. Ogni camera da letto deve essere dotata di un locale per i servizi igienici. Il locale servizi igienici deve contenere il vaso, il bidet o in alternativa una doccetta flessibile a parete, il lavabo (del tipo a mensola) e la doccia o la vasca con sedile (ricavata a livello del pavimento e dotata di apparecchio a telefono con flessibile); il locale, di dimensioni tali da garantire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, deve essere allo stesso livello della camera da letto e dotato di un campanello di allarme e di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento; la porta del locale deve aprirsi verso l'esterno e deve avere una larghezza minima di cm. 85.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deve essere previsto un locale opportunamente arredato per ospitare il personale in servizio notturno con bagno annesso. La comunità deve essere fornita di pavimenti antisdrucciolevoli, di interruttori elettrici visibili anche al buio e di idonei sistemi per l'orientamento, la guida e la sicurezza dei non vedenti.

Ambienti per Servizi Collettivi comuni a tutti i moduli

La comunità deve comprendere:

- cucina e dispensa. Il servizio centrale di cucina deve essere tale da contenere tutto quanto occorre per la preparazione dei pasti in relazione ai posti totali del servizio. L'attrezzatura da cucina deve comprendere almeno un lavello e un doppio bacino con scolapiatti, un piano di cottura, un piano di lavoro, un frigorifero. Si possono prevedere anche servizi appaltati o convenzionati all'esterno. Qualora i pasti provengano da un servizio appaltato all'esterno deve essere previsto un apposito locale adatto allo porzionamento, al servizio e all'eventuale riscaldamento dei cibi, dotato di uno spazio idoneo al lavaggio ed al la custodia delle stoviglie;
- sala pranzo. La sala da pranzo deve essere ubicata in uno o più locali appositamente attrezzati. La dimensione della sala deve essere tale da contenere un minimo di posti pari a quello degli/lle ospiti del servizio;
- spazio multivalente. La comunità deve prevedere uno o più locali destinati alle attività giornaliere e ricreative, in cui tutti gli ospiti possono incontrarsi;
- ambulatorio: locale per consultazioni e visite mediche periodiche;
- servizi igienici: almeno due locali per servizi igienici collegati agli ambienti per servizi collettivi, di cui almeno uno, di dimensioni tali da consentire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, che deve essere allo stesso livello delle altre camere, dotato di un campanello di allarme, di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento e deve contenereil vaso, il bidet, il lavabo (del tipo a mensola) e la vasca con sedile;
- spazio lavanderia. Devono essere previsti gli spazi necessari e adeguati alle necessità dell'utenza per assicurare la raccolta, il lavaggio, la stiratura, il rammendo e la distribuzione della biancheria sporca e pulita, salvo affidamento all'esterno del servizio lavanderia;
- ascensore. Nelle strutture distribuite su più di un piano, deve essere installato almeno un ascensore di dimensioni tali da consentire l'accesso di una carrozzina per disabili;
- corridoi. I corridoi devono avere larghezza minima di 1,40 m., o, in alternativa, larghezza minima di 1 m. con allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote (art. 8.1.9 del DM 236/89). I corridoi non devono presentare gradini e devono essere dotati di corrimano;
- scale. Le scale devono essere dotate di gradini con una pedata minima di 30 cm., di un'altezza massima di 16 cm. e di corrimano su entrambi i lati. Eventuali gradini di accesso alla comunità devono essere affiancati da una rampa percorribile con carrozzella.

Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è collocato un centro sociale polifunzionale per persone con disabilità, che ospiti un numero di utenti non superiore a quello presente nella comunità, comunque nel rispetto del numero complessivo massimo di 30 utenti.

In tal caso gli ambienti per servizi collettivi che possono essere condivisi tra le suddette strutture sono i seguenti, ferma restando la necessità di garantire una capienza adeguata alla compresenza di tutti gli ospiti:

- cucina e dispensa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- spazio multivalente;
- i servizi igienici ulteriori rispetto ai due previsti come standard minimo.

Per quanto riguarda il personale, la necessità dello stesso per il centro sociale polifunzionale dovrà essere computata sul numero di ospiti che frequenta le sole attività diurne.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

I soggetti interessati presentano domanda di accesso al servizio, personalmente o attraverso un componente della famiglia o della rete di aiuto formale o informale. Ai fini dell'ammissione ai servizi e per la predisposizione di adeguato piano individuale di intervento, i soggetti gestori provvedono alla valutazione globale della situazione del soggetto richiedente, e particolarmente del suo livello di autonomia, avvalendosi di propriaequipe professionale. L'equipe professionale, acquisita apposita certificazione del medico di medicina generale del richiedente sul suo stato generale di salute ed eventuali trattamenti sanitari seguiti, valuta, attraverso la raccolta di documentazione sociale riguardante il soggetto, attraverso il metodo dell'indagine socio-ambientale, infine attraverso l'utilizzo di scale di valutazione validate, ovvero di strumenti anche sperimentali di valutazione adottati dalla Regione Campania, il livello di autonomia del soggetto richiedente e i suoi bisogni assistenziali. La medesima equipe provvede alla elaborazione di un piano individuale di assistenza. Se la persona è inviata al servizio dal comune di residenza, la valutazione e la certificazione della sua condizione e del livello di autonomia, e la conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza, sono svolte dall'equipe professionale, di concerto con il servizio sociale del comune inviante.

FIGURE PROFESSIONALI

La Comunità alloggio per disabili deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	• Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona; • Con formazione specifica in attività laboratoriali,ricreative e di animazione socio-culturale.
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	
Altro	Figure professionali con formazione specifica in servizi alberghieri

Nel servizio deve essere osservata una presenza che garantisca, di giorno, il rapporto di un operatore di II livello ogni otto persone, per le attività socio-assistenziali e di un operatore di II livello ogni 16 persone, per le attività ricreativo-culturali e, di notte, di un operatore di II livello ogni sedici persone. Per quanto riguarda le figure con formazione specifica in servizi alberghieri, esse devono effettuare almeno 38 ore settimanali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' TUTELARE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

DESCRIZIONE

Servizio residenziale a carattere comunitario caratterizzata da alta intensità assistenziale, alto livello di protezione e basso livello di assistenza sanitaria. La Comunità tutelare per non autosufficienti eroga servizi a persone adulte ed anziane, non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza tutelare, con interventi prevalentemente di tipo socio-assistenziale che facilitano il recupero dell'autonomia psicofisica. La comunità è collegata funzionalmente con i servizi sociosanitari dell'Ambito, comprendenti, tra gli altri, l'assistenza medico-generica, l'assistenza farmaceutica, il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare integrata, i centri a carattere residenziale diurno.
Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui sono presenti altri servizi, secondo quanto riportato nella sezione sui requisiti strutturali.

ATTIVITA'

- Erogazione servizi alberghieri inclusivi della somministrazione pasti;
- assistenza tutelare diurna e di segretariato sociale;
- assistenza notturna;
- attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'ospite attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali;
- attività socializzanti laboratoriali e ricreative;
- prestazioni infermieristiche.

In funzione dei progetti personalizzati di assistenza definiti per gli ospiti del servizio saranno erogate a cura delle ASL le prestazioni sanitarie (Assistenza sanitaria comprensiva di prestazioni medico – generiche – prestazioni infermieristiche e di somministrazione farmaci) costitutive dei livelli essenziali di assistenza programmata a domicilio ADI e ADP (DPCM 12 gennaio 2017). Tali prestazioni sono equiparabili a quelle erogabili a domicilio nel rispetto del modello organizzativo del servizio sanitario regionale.

RICETTIVITA'

Massimo 64 utenti divisi in moduli da massimo 16 posti letto.

REQUISITI STRUTTURALI

Alloggi

I moduli costituiscono più comunità autonome all'interno del servizio, con la presenza di almeno uno spazio dedicato ad attività di aggregazione per gli ospiti presenti in ciascun modulo. La comunità deve essere dotata di camere da letto singole o doppie. La superficie minima delle camere da letto non deve essere inferiore:

- per la camera singola, a undici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici;
- per la camera doppia, a sedici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici.

Ogni camera da letto deve contenere uno o due letti (in corrispondenza della testata del letto che deve essere sempre appoggiato alla parete, in modo tale da consentire facili spostamenti agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ospiti e al personale sugli altri tre lati del letto, deve essere disposto un campanello di chiamata), un tavolino da notte per letto, un mobile armadio, un tavolo scrittoio con una sedia, una poltroncina per ogni letto.
Gli alloggi devono essere sufficientemente spaziosi da permettere all'ospite di scegliere di consumarvi i pasti, accudire le proprie faccende domestiche e di trascorrere il proprio tempo libero al suo interno.
Ogni camera da letto deve essere dotata di un locale per i servizi igienici.
Il locale servizi igienici deve contenere il vaso, il bidet o in alternativa una doccetta flessibile a parete, il lavabo (del tipo a mensola) e la doccia con sedile (ricavata a livello del pavimento e dotata di apparecchio a telefono con flessibile); il locale, di dimensioni tali da consentire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, deve essere allo stesso livello della camera da letto e dotato di un campanello di allarme di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento; la porta del locale deve aprirsi verso l'esterno e deve avere una larghezza minima di cm.85.
Ogni modulo deve, inoltre, essere dotato di un locale opportunamente arredato per ospitare il personale in servizio notturno con bagno annesso. La comunità deve essere fornita di pavimenti antisdrucciolevoli, di interruttori elettrici visibili anche al buio e di idonei sistemi per l'orientamento, la guida e la sicurezza dei non vedenti.

Ambienti per Servizi Collettivi comuni a tutti i moduli

La comunità deve comprendere:

- cucina e dispensa. Il servizio centrale di cucina deve essere tale da contenere tutto quanto occorre per la preparazione dei pasti in relazione ai posti totali del servizio. Si possono prevedere anche servizi appaltati o convenzionati all'esterno. Qualora i pasti provengano da un servizio appaltato all'esterno deve essere previsto un apposito locale adatto allo sporziona- mento, al servizio e all'eventuale riscaldamento dei cibi, dotato di uno spazio idoneo al lavaggio ed al la custodia delle stoviglie;
- sala pranzo. La sala da pranzo deve essere ubicata in uno o più locali appositamente attrezzati. La dimensione della sala deve essere tale da contenere un minimo di posti pari a quello degli/lle ospiti del servizio;
- spazio multivalente. La comunità deve prevedere uno o più locali destinati alle attività giornaliere e ricreative, in cui tutti gli ospiti dei diversi moduli possono incontrarsi;
- ambulatorio: locale per consultazioni e visite mediche periodiche;
- palestra. Destinata all'esercizio fisico, deve accogliere l'attrezzatura minima per consentire all'ospite un'adeguata attività motoria. In uno spazio attiguo, deve essere previsto il deposito attrezzi e lo spogliatoio con servizio igienico;
- servizi igienici. Almeno due locali per servizi igienici collegati agli ambienti per servizi collettivi, di cui almeno uno, di dimensioni tali da consentire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, che deve essere allo stesso livello delle altre camere, dotato di un campanello di allarme, di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento e deve contenere il vaso, il bidet, il lavabo (del tipo a mensola) e la vasca con sedile;
- spazio lavanderia. Devono essere previsti gli spazi necessari e adeguati alle necessità dell'utenza per assicurare la raccolta, il lavaggio, la stiratura, il rammendo e la distribuzione della biancheria sporca e pulita, salvo affidamento all'esterno del servizio lavanderia;
- ascensore. Nelle strutture distribuite su più di un piano, deve essere installato almeno un ascensore di dimensioni tali da consentire l'accesso di una carrozzina per disabili;
- corridoi. I corridoi devono avere larghezza minima di 1,40 m., o, in alternativa, larghezza mi- nima di 1 m. con allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote (art. 8.1.9 del DM 236/89). I corridoi non devono presentare gradini e devono essere dotati di corrimano;
- scale. Le scale devono essere dotate di gradini con una pedata minima di 30 cm., di un'altezza massima di 16 cm. e di corrimano su entrambi i lati. Eventuali gradini di accesso alla comunità devono essere affiancati da una rampa percorribile con carrozzella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui è collocata una RSA socio-sanitaria, un centro diurno socio-sanitario, una casa albergo per anziani, un centro sociale polifunzionale per anziani, un centro sociale polifunzionale per disabili, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa sanitaria. In tal caso gli ambienti per servizi collettivi che possono essere condivisi tra le suddette strutture sono i seguenti, ferma restando la necessità di organizzare turni di attività qualora la capienza di alcuni locali non consenta la compresenza di tutti gli ospiti:
  - cucina e dispensa;
  - spazio multivalente;
  - ambulatorio;
  - palestra;
  - i servizi igienici ulteriori rispetto ai due previsti come standard minimo.

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

L'ammissione al servizio avviene attraverso la richiesta dei soggetti interessati che presentano domanda di accesso al servizio, personalmente o attraverso un componente della famiglia o della rete di aiuto formale o informale.
Il responsabile del servizio attiverà, contattando il MMG e l'assistente sociale, il percorso per la valutazione multidimensionale del bisogno (UVM) definita in sede di Unità di Valutazione Integrata (UVI). L'Unità di Valutazione Integrata definisce la natura del bisogno, l'intensità e la durata delle prestazioni necessarie e fissa tempi e modalità di valutazione dei risultati e, in base a ciò, predispone il progetto personalizzato. Nei progetti personalizzati viene identificata l'intensità assistenziale in funzione della natura e della complessità del bisogno. L'U.V.I. potrà determinare una quota di compartecipazione con l'ASL territorialmente competente da rimborsare all'Ambito, fermo restando che tutte le prestazioni costitutive dei livelli essenziali delle ADP e dell'ADI, nonché delle cure domiciliari di base (ex D.D. 524 del 4.08.2023), essendo prestazioni equiparabili a quelle erogabili a domicilio, prevedono, già di norma, una quota, totale o parziale, in capo alle AA.SS.LL.

FIGURE PROFESSIONALI

La Comunità tutelare per persone non autosufficienti deve prevedere la seguente dotazione organica:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	a) con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale b) Operatori socio sanitari (OSS)
Figure professionali di III livello	Infermieri e fisioterapisti
Figure professionali di VI livello	
Altro	Figure professionali con formazione specifica in servizi alberghieri. .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel servizio deve essere osservata una presenza che garantisca, di giorno, il rapporto di un operatore di II livello lettera a) ogni sedici persone, di un operatore di II livello lettera b) ogni sedici persone e, di notte, di un operatore di II livello lettera b) ogni sedici persone.
Le figure professionali di III livello devono osservare una presenza presso il servizio per un numero di 12 ore settimanali. Per quanto riguarda le figure con formazione specifica in servizi alberghieri, esse devono effettuare almeno 38 ore settimanali per un solo modulo. Per ogni modulo aggiuntivo, bisogna incrementare tale impegno di 22 ore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRUPPO APPARTAMENTO – DISAGIO PSICHICO

DESCRIZIONE

Servizio residenziale a carattere familiare con basso livello di protezione per persone adulte con disagio psichico stabilizzate e uscite dal circuito terapeutico-riabilitativo psichiatrico, che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e che optano per una scelta di convivenza nel contesto di una soluzione abitativa autonoma.

Il gruppo appartamento è un servizio a carattere temporaneo o permanente, gestito in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale dell'Ambito Territoriale ed i servizi del DSM (oppure: affiancato dai servizi sociali che operano in stretta collaborazionecon i servizi del DSM), rivolto a persone con disturbi psichici che dimostrano alla conclusione di un percorso riabilitativo l'acquisizione di buone capacità di autonomia, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare e che necessitano di sostegno nel percorso di autonomia e di inserimento o reinserimento sociale.

ATTIVITA'

Attività spontanee e non strutturate.L'equipe della Comunità svolge:

- azione di affiancamento dell'utente nel suo percorso di orientamento verso una buona gestione del tempo libero;
- attività ricreative, sportive e di inclusione attiva, naturalmente tenendo conto delle attitudini e delle inclinazioni naturali dell'ospite.

Eventuali prestazioni ambulatoriali, riabilitative e socio-riabilitative che si configurano come interventi di assistenza domiciliare.

Il servizio è destinatario, altresì, di prestazioni socio-assistenziali erogate attraverso la presenza di figure professionali di supporto all'autonomia individuale e sociale.

Il Gruppo Appartamento è un contesto autogestito nel quale gli ospiti, con l'aiuto degli operatori, curano i propri spazi di vita personali e collettivi, preparando i pasti, facendo la spesa, curando la manutenzione etc. Il clima e l'atmosfera sono quelli di una vera casa, un luogo di vita in cui si evita qualunque medicalizzazione degli spazi, degli arredi e delle relazioni. Vengono promosse attività sociali che coinvolgano il territorio, al fine di consentire ai propri ospiti di attivare/riattivare competenze relazionali e sociali e favorire il processo di inclusione socio-lavorativo.

RICETTIVITA'

Massimo 7 utenti.

REQUISITI STRUTTURALI

Il Gruppo Appartamento è un servizio a "bassa intensità assistenziale" organizzato in appartamenti collocati in civili abitazioni.

L'alloggio offre un contesto di vita il più possibile simile all'ambiente familiare, comprendendo spazi personali e spazi comuni adeguati per il giorno e la notte. Il gruppo appartamento deve:

- essere dotato di cucina e di locale per il soggiorno/pranzo;
- essere dotato di camere da letto singole (superficie minima 9 mq) o doppie (superficie minima 14 mq) per gli ospiti;
- essere dotata di almeno due servizi igienici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

I soggetti interessati presentano domanda di accesso al servizio, personalmente o attraverso un componente della famiglia o della rete di aiuto formale o informale (rete dei servizi territoriali).

Ai fini dell'ammissione al servizio e per la predisposizione di adeguato piano individuale di intervento, il responsabile del servizio attiva, contattando il medico referente del DSM e l'assistente sociale del servizio sociale professionale dell'Ambito Territoriale, il percorsoper la valutazione del bisogno, definendo la natura del bisogno, l'intensità e la durata delle prestazioni necessarie, fissa tempi e modalità di valutazione dei risultati e, in base a ciò, predispone il progetto personalizzato. Nei progetti personalizzati viene identificata l'intensità assistenziale in funzione del livello di autonomia, della natura e della complessità del bisogno.

In funzione del livello di autonomia della persona e dei suoi bisogni assistenziali, èprogrammata la presenza di figure professionali.

FIGURE PROFESSIONALI

Il Gruppo appartamento per persone adulte con disagio psichico deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	a) con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale b) con formazione specifica su tematiche socio-assistenziali e di assistenza alla persona
Figure professionali di III livello	Educatore professionale
Figure professionali di VI livello	
Altro	

In relazione alle figure professionali di II livello lettera b), deve essere osservata una presenza nel servizio per un numero di 38 ore settimanali.

In relazione alle figure professionali di II livello lettera a) e III livello, deve essere osservata una presenza nel servizio per un numero di 19 ore settimanali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CASA ALLOGGIO – DISAGIO PSICHICO

DESCRIZIONE

Servizio residenziale a carattere familiare con medio livello di protezione per persone adulte con disagio psichico che presentano un grado di autonomia medio ed abilità psicosociali sufficientemente acquisite e non necessitano di assistenza sanitariacontinuativa.

La casa alloggio offre alle persone con disturbo psichiatrico una soluzione abitativa protetta (assistenza continua sociale) nell'ambito di un percorso terapeutico in via di completamento e da realizzare in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale dell'Ambito territoriale ed i servizi del DSM.

È un servizio dimensionato sul modello 'casa', capace di garantire agli ospiti spazi privati che valorizzano al massimo la dimensione soggettiva ed interpersonale al fine di far raggiungere livelli maggiori di autonomia in relazione alla riacquisizione di abilità individuali e capacità relazionali.

La Casa assicura una continuità di servizio 24 ore su 24 ore per 365 giorni l'anno, con la presenza di operatori sociali a ciclo continuo e di operatori sanitari per fasce orarie.

ATTIVITA'

- Erogazione servizi alberghieri inclusivi della somministrazione pasti;
- attività di aiuto alla persona e di supporto nell'espletamento delle funzioni e delle attività quotidiane, sia diurne che notturne;
- attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello possibile di qualità della vita dell'ospite attraverso la valorizzazione delle capacità organizzative e dei processi decisionali;
- laboratori abilitativi, ricreativi, espressivi e di inclusione socio-lavorativa;
- prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale, che si configurano come interventi di assistenza domiciliare.

RICETTIVITA'

Da 6 a 10 posti massimi.

REQUISITI STRUTTURALI

La Casa Alloggio è un servizio a "bassa intensità assistenziale" organizzato inappartamenti collocati in civili abitazioni.

La casa deve essere dotata:

- di camere da letto singole (superficie minima 9 mq) o doppie (superficie minima 14 mq) pergli ospiti, distinte da quelle riservate al personale;
- di un locale opportunamente arredato per ospitare il personale in servizio notturno;
- di almeno tre servizi igienici, di cui uno riservato al personale;
- di cucina e di locali per il soggiorno/pranzo. L'attrezzatura da cucina deve comprendere al- meno un lavello e un doppio bacino con scolapiatti, un piano di cottura, un piano di lavoro, un frigorifero. Si possono prevedere anche servizi appaltati o convenzionati all'esterno. Qua- lora i pasti provengano da un servizio appaltato all'esterno deve essere previsto un apposito locale adatto al porzionamento, al servizio e all'eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

riscaldamento dei cibi; deve altresì essere dotato di uno spazio idoneo al lavaggio ed alla custodia delle stoviglie. La dimensione della sala pranzo/soggiorno deve essere tale da contenere un minimo di posti pari a quello degli ospiti della casa.

- di uno spazio lavanderia. Devono essere previsti gli spazi necessari e adeguati alle necessità dell'utenza per assicurare la raccolta, il lavaggio, la stiratura, il rammendo e la distribuzione della biancheria sporca e pulita, salvo affidamento all'esterno del servizio lavanderia.

REQUISITI DI ACCESSO, ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

I soggetti interessati presentano domanda di accesso al servizio, personalmente o attraverso un componente della famiglia o della rete di aiuto formale o informale.

Ai fini dell'ammissione al servizio e per la predisposizione di adeguato piano individuale di intervento, il responsabile della casa attiverà, contattando il medico referente del DSM e l'assistente sociale del servizio sociale professionale dell'Ambito Territoriale, il percorsoper la valutazione multidimensionale del bisogno (UVM) definita in sede di Unità di Valutazione Integrata (UVI). L'Unità di Valutazione Integrata effettuerà una valutazione globale della situazione del soggetto richiedente e del suo livello di autonomia, definendo la natura del bisogno, l'intensità e la durata delle prestazioni necessarie, fissa tempi e modalità di valutazione dei risultati e, in base a ciò, predispone il progetto personalizzato. Nei progetti personalizzati viene identificata l'intensità assistenziale in funzione del livello di autonomia, della natura e della complessità del bisogno nonché l'attribuzione dei relativi costi alle parti di rispettiva competenza del Servizio Sanitario Regionale e degli Enti Locali (Azienda Sanitaria Locale/Ambito territoriale).

FIGURE PROFESSIONALI

La casa alloggio per persone adulte con disagio psichico deve prevedere la seguente dotazione organica minima:

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
Figure professionali di I livello	a) con formazione specifica su tematiche socio-assistenziali e di assistenza alla persona
Figure professionali di II livello	a) con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale b) con formazione specifica su tematiche socio-assistenziali e di assistenza alla persona (O.S.S.)
Figure professionali di III livello	a) Infermieri. b) Tecnici della riabilitazione (educatori e/o tecnici della riabilitazione psichiatrica) in numero variabile in relazione al numero degli utenti ed ai progetti personalizzati di assistenza definiti per gli ospiti del servizio.
Figure professionali di VI livello	
Altro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione alle figure professionali di I livello deve essere osservata una presenza nel servizio per un numero di 76 ore settimanali.

In relazione alle figure professionali di II livello, lettera b) (OSS), deve essere osservata una presenza nel servizio per un numero di 76 ore settimanali.

In relazione alle figure professionali di II livello lettera a) e III livello lettera b), deve essere osservata una presenza nel servizio per un numero di 38 ore settimanali.

In relazione alla figura professionale di III livello lettera a), deve essere osservata una presenza nel servizio per un numero di 12 ore settimanali.

In relazione alle figure professionali di I, II e III livello lettera b) deve essere osservata una presenza nel servizio che garantisca il rapporto di almeno un operatore ogni dieci persone.

Per tale servizio, il coordinatore deve effettuare 9 ore settimanali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione B

Servizi territoriali e domiciliari

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE

TIPOLOGIA

Il servizio prevede un sostegno socio-educativo a persone con disabilità, diretto ad assicurare il diritto allo studio attraverso forme di assistenza tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità individuali.
Il servizio mira garantire la continuità fra i diversi gradi di scuola con percorsi educativi personalizzati ed integrati con altri servizi territoriali. Tale servizio non riguarda né può sostituire la funzione didattica, che la legge affida alle istituzioni scolastiche attraverso l'impiego degli insegnanti di sostegno, né l'assistenza materiale o di base, che viene svolta sempre dalle istituzioni scolastiche.
Il servizio si svolge all'interno del quadro ordinamentale fissato dalla Legge 104/1992, rubricata Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, dal Decreto legislativo 17 maggio 2017, n. 66 (c.d. "Decreto sull'inclusione"), dal Decreto legislativo 12 settembre 2019, n. 96 e dalle relative linee guide del Ministero dell'Istruzione.

PRESTAZIONI

Le prestazioni sono rivolte a alunni disabili frequentanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e prevedono un set di attività anche educative e di supporto alla comunicazione finalizzate a favorire l'autonomia personale degli alunni e a sostenerne l'integrazione scolastica allo scopo di evitare rischi di isolamento o di emarginazione; le prestazioni sono erogate secondo le modalità previste nei PEI stabiliti in sede di GLO. In particolare, sono previste:

- Attività di educazione allo sviluppo dell'autonomia, per promuovere l'acquisizione, nei limiti delle possibilità individuali, da parte dell'alunno delle abilità necessarie a svolgere in proprio attività e funzioni.
- Attività di assistenza alla comunicazione, legate ai bisogni dell'alunno/a e al tipo di disabilità (visiva, uditiva, intellettiva e disturbi del neurosviluppo, che richiedono modalità specifiche di comunicazione alternative).

ORGANIZZAZIONE

L'attivazione e le modalità di erogazione dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione sono indicate in modo esclusivo nel PEI formulato all'esito della valutazione effettuata nell'ambito dei Gruppi di Lavoro previsti dalla L. 104/92 e dalla successiva normativa (da ultimo DM 153 del 1/8/2023). Ai GLO, ai sensi dell'art. 15 della L. 104/92, partecipano figure professionali indicati dagli Ambiti territoriali o dei Comuni associati.

PERSONALE

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	- Con diploma di scuola secondario e specifico corso di formazione professionale rilasciato dalla Regione (a titolo di esempio: assistente all'autonomia ed alla comunicazione, tiflologo, interprete della lingua dei segni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ecc.) - OSS (esclusivamente per le attività di assistenza all'autonomia)
Figure professionali di III livello	Educatore professionale o psicologo.
Figure professionali di VI livello	
Altro	

La presente elencazione opera nelle more dell'approvazione del previsto Accordo di cui all'art. 3, comma 5-bis del Decreto legislativo 66/20117, sancito in sede di Conferenza Unificata, che fornirà una diversa classificazione dei nuovi profili professionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRASPORTO SCOLASTICO PER ALUNNI CON DISABILITA'

TIPOLOGIA

Il servizio di Trasporto Scolastico è un servizio finalizzato a garantire ad alunni disabili con ridotta mobilità la possibilità di raggiungere gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

PRESTAZIONI

Il servizio di trasporto scolastico consiste nel trasporto degli studenti con disabilità dall'abitazione alla sede scolastica e viceversa ed è volto a favorire la frequenza scolastica e, più in generale, il concreto esercizio del diritto allo studio.
Le prestazioni consistono in servizi di trasporto finalizzati al raggiungimento della sede scolastica degli studenti con disabilità non autonomi, attraverso mezzi attrezzati con personale specializzato, con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992

ORGANIZZAZIONE

Il trasporto dei minori disabili, in virtù della peculiare condizione in cui versa il trasportato, deve avvenire utilizzando veicoli che possiedono una idoneità adatta alla particolarità del servizio da espletare. Si ritiene sempre necessaria la presenza di un accompagnatore idoneo.

PERSONALE

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	Con formazione specifica su tematiche socio-assistenziali
Figure professionali di II livello	O.S.S. – qualora, in virtù delle peculiari esigenze degli studenti si renda necessaria tale figura)
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	
Altro	Autista

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRASPORTO SOCIALE

TIPOLOGIA

Il servizio di Trasporto Sociale è un intervento di natura socio-assistenziale che ha l'obiettivo di contribuire a garantire la piena integrazione sociale della persona. Il servizio è finalizzato a garantire alle persone fragili con ridotta mobilità (anziani non autosufficienti, disabili, ammalati sottoposti a terapie per le quali non sia previsto il trasporto di tipo sanitario) la possibilità di muoversi sul territorio e può essere sia collettivo che individuale a seconda delle esigenze e della destinazione.

Per le persone prive di assistenza familiare in condizioni di disagio economico è prevista la possibilità di trasporti occasionali ed eccezionali, su valutazione e proposta del Servizio Sociale competente.

PRESTAZIONI

Le prestazioni del servizio possono consistere in:
- trasporto da e per le strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie;
- trasporto da e per centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi e aggregativi;
- trasporto finalizzato allo svolgimento di attività sportive;
- trasporto finalizzato alla cura della persona (centro estetico, parrucchiere, podologo,…);
- trasporto da e per attività commerciali per l'acquisto di beni di consumo;
- trasporto finalizzato al disbrigo di pratiche amministrative;
- attività di trasporto verso diverse destinazioni, preventivamente programmate e concordate, volte a favorire la piena partecipazione degli utenti alla vita sociale, formativa e lavorativa;
- favorire l'esercizio al diritto di voto e la partecipazione attiva alla vita politica;
- incentivare la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.

ORGANIZZAZIONE

Il servizio deve dotarsi di idonei mezzi di trasporto ed articolarsi in maniera tale da garantire la massima fruibilità da parte dei cittadini.

PERSONALE

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali
Figure professionali di II livello	Operatori socio-sanitari (OSS)
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	
Altro	Autista

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRI PER LE FAMIGLIE

TIPOLOGIA

Il centro per le famiglie, in una logica di rete, interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia, e ogni singolo componente in ogni fase del ciclo di vita. Nel centro sono organizzate attività di sostegno alla genitorialità, finalizzate a facilitare la formazione di un'identità genitoriale, a una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, a stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché all'elaborazione e alla conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale.

PRESTAZIONI

I Centri si propongono come servizi che offrono interventi di base, ed eventualmente con un'organizzazione modulare altri interventi coerenti con la natura del servizio.
Gli interventi che si realizzano afferiscono a tre principali aree di attività:

1. Area dell'informazione con l'obiettivo di assicurare alle famiglie un accesso diretto e amichevole alle informazioni utili per la loro vita quotidiana e quella dei figli, su servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) che il territorio offre. Rientrano in questa area prestazioni quali:
   - orientamento e informazione per genitori;
   - attività di prevenzione e azioni di informazione e sensibilizzazione in ambito scolastico;
   - promozione di campagne di sensibilizzazione, di prevenzione e d'informazione;

2. Area del sostegno alle competenze genitoriali che comprende interventi dedicati a sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali e genitoriali, spazi di ascolto, colloquio e consulenza psicologica ed educativa. L'obiettivo è sostenere la scelta di genitorialità, le competenze genitoriali nel corso della crescita dei figli, la condivisione delle esperienze tra le famiglie e la corresponsabilizzazione dei genitori nell'educazione e la cura dei bambini, già a partire dal periodo della gestazione. Rientrano in questa area prestazioni di base quali:
   - corsi di supporto alla genitorialità e di preparazione alla nascita e alla fase post-parto, anche in integrazione con i Consultori familiari;
   - interventi mirati sui temi delle relazioni familiari e della genitorialità, con particolare attenzione alle fasi del ciclo di vita, anche critiche della vita di coppia, alla gestione dei conflitti e delle crisi, alle situazioni di separazione/divorzio, e alla presenza di familiari fragili, anziani, con disabilità;
   - counseling a genitori, coppie, minori e adolescenti e organizzazione d'incontri tematici di approfondimento con esperti;
   - mediazione familiare nei casi di separazione dei genitori, per minori figli di genitori, e/o per genitori;
   - spazio protetto per incontri genitori/figli, in casi di separazioni o limitazioni della potestà genitoriale.

Eventuali altri interventi:
- counseling su tematiche legali e fiscali e sulle tematiche del diritto di famiglia;

3. Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie per favorire l'incontro tra bisogno e risorse relazionali, promuovendo e sostenendo progetti d'accoglienza e solidarietà fra famiglie, l'affidamento familiare, il volontariato a favore di bambini e ragazzi. Rientrano in questa area prestazioni di base quali:
   - l'attivazione e la promozione di gruppi di famiglie di auto-mutuo aiuto;
   - progetti d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- azioni di animazione territoriale o eventi finalizzati a promuovere l'iniziativa e il protagonismo delle famiglie, in una logica di partecipazione attiva alla vita della comunità;
- promozione delle banche del tempo quali sistemi di scambio alla pari tra le persone;
- esperienze aggregative, anche autorganizzate, anche al fine di contenere e prevenire fenomeni di isolamento e disagio sociale.

ORGANIZZAZIONE

Il Centro è ubicato in una struttura facilmente raggiungibile dotata di linea telefonica abilitata, postazione personal computer e strutturata per favorire il benessere delle persone che vi sostano, per risultare confortevole e offrire un'accoglienza personalizzata ad adulti e minori, con assenza di barriere architettoniche.
Dal punto di vista strutturale, la sede principale del Centro deve poter disporre almeno dei seguenti spazi:

- uno spazio dedicato all'accoglienza, che offra la possibilità ai genitori di accedere al centro anche con i loro figli, e sostarvi nei momenti di attesa (quindi con aree attrezzate di gioco per i bambini e/o spazi per il supporto allo studio),
- uno spazio adeguato per le attività di sportello di informazione, di orientamento e di segreteria che possa garantire una adeguata privacy alle persone che vi accedono e un adeguato ascolto;
- uno spazio adeguato per i colloqui individuali, di coppia o di famiglia – un ambiente accogliente e confortevole in grado di garantire la necessaria riservatezza;
- uno spazio interno polivalente dove realizzare le attività di gruppo per grandi e piccini, le riunioni, le conferenze, le feste;

PERSONALE

Nel centro opera un'equipe multidisciplinare composta da almeno 2 professionisti laureati che, secondo le rispettive competenze, assume un ruolo di regia, con il compito di coordinare e coadiuvare le attività, che sono svolte con il protagonismo attivo delle famiglie.

Coordinatore	Psicologo, assistente sociale o educatore professionale, laureato in scienze dell'educazione e della formazione, con almeno 1 anno di esperienza nel settore dei servizi per minori e famiglia, o con i medesimi titoli accademici e almeno 3 nei servizi sociali in generale
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	Psicologo, assistente sociale o educatore professionale
Figure professionali di VI livello	Mediatore familiare
Altro	

Possono essere previste ulteriori figure professionali funzionali alle attività (consulente legale; operatori II livello es. OPI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE

TIPOLOGIA

Il servizio di mediazione culturale affronta in modo sistemico la complessità e la multidimensionalità del fenomeno immigrazione e dei relativi processi di integrazione, promuovendo pari opportunità di accesso al sistema di tutela e garanzia dei diritti di cittadinanza, attraverso azioni positive volte a colmare la situazione di svantaggio della popolazione immigrata. Esso favorisce, altresì, la comunicazione tra cittadini immigrati e società di accoglienza.

PRESTAZIONI

Il Servizio di Mediazione Culturale prevede:

- prestazioni di mediazione culturale finalizzate a facilitare l'accesso della popolazione immigrata ai servizi essenziali e funzionali ad una piena integrazione;
- interventi specialistici, nelle specifiche aree dell'accoglienza, disagio abitativo, salute e prevenzione, istruzione e interculturalità, sostegno all'occupabilità, cittadinanza attiva, finalizzati alla decodifica culturale ed all'interpretazione linguistica delle principali componenti etniche presenti sul territorio e all'inclusione dei cittadini immigrati;
- percorsi di aggiornamento per gli operatori dei Servizi territoriali nei diversi ambiti di intervento;
- servizi di sostegno, reti di solidarietà e di assistenza per favorire l'inclusione di soggetti a forte rischio di esclusione sociale;
- ricerche e analisi sulla presenza e sugli aspetti dell'integrazione dei migranti nel contesto campano;
- azioni di sensibilizzazione tese a favorire un'interazione positiva tra le differenti componenti etniche del territorio e a ridurre pregiudizi e discriminazioni.

ORGANIZZAZIONE

Il servizio di mediazione culturale opera in stretto raccordo con il servizio sociale professionale di Ambito e con il servizio regionale di mediazione culturale, e, in un'ottica di rete con le istituzioni, i servizi pubblici, gli enti e le comunità di immigrati del territorio.
Le strutture del servizio devono possedere un'ampiezza idonea allo svolgimento delle attività previste, nonché essere dotate di tutte le attrezzature e degli arredi necessari e funzionali allo svolgimento del servizio stesso (linea telefonica, postazione personal computer, stampante, ecc..).

PERSONALE

Il servizio di mediazione culturale deve assicurare la presenza di un gruppo di lavoro altamente professionalizzato in grado di garantire la realizzazione corretta di tutte le attività, nel rispetto delle specificità culturali, etniche e religiose delle persone che si rivolgono al servizio stesso. Il gruppo di lavoro è composto da almeno:

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	Mediatore culturale
Figure professionali di VI livello	
Altro	Altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

LABORATORI DI EDUCATIVA TERRITORIALE

TIPOLOGIA

Il servizio di Educativa Territoriale è una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze di ragazze e di ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo.
Il servizio di Educativa Territoriale predispone un programma dell'offerta attiva attraverso l'elaborazione di un piano educativo di gruppo che definisce le attività dei gruppi e di ogni ragazzo che vi è inserito nell'ambito della complessiva offerta socio-educativa.
Per i ragazzi che richiedono interventi più articolati e mirati e una presa in carico integrata viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato.
Le funzioni essenziali e gli obiettivi del servizio di Educativa Territoriale possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere il ragazzo nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandolo quindi a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del ragazzo all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali del ragazzo e della famiglia.

PRESTAZIONI

Il servizio di Educativa Territoriale prevede la realizzazione di attività specifiche secondo la tipologia di seguito riportata:

Interventi educativi di gruppo
Nell'ambito del servizio di Educativa Territoriale vengono individuate le modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età;

Attività di sostegno scolastico
Nello spazio studio i ragazzi vengono aiutati ad acquisire un più adeguato metodo di studio e a migliorare il proprio adattamento all'ambiente normativo e relazione della scuola.
Nelle attività di sostegno scolastico il rapporto tra operatori e ragazzi deve essere tale da rendere possibile attività di sostegno individuale adeguato alle specifiche necessità di ciascuno. In via generale tale rapporto dovrebbe essere al massimo di 1 operatore ogni 5 ragazzi, ma può essere modificato nel caso siano presenti situazioni di particolare difficoltà o disagio.

Laboratori (musica, manualità, teatro, informatica, espressività, …)
Le attività laboratoriali sono rivolte a stimolare e sviluppare alcune particolari forme espressive dei ragazzi che attraverso la manualità, la musica, il teatro acquisiscono maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.
Per la realizzazione delle attività laboratoriali sarà necessario prevedere l'impiego di operatori in possesso di adeguate competenze e abilità specifiche, avere a disposizione spazi adeguati allo svolgimento delle stesse e garantire un equilibrato rapporto operatori – ragazzi.

Attività sportive
Lo sport dentro il servizio di Educativa Territoriale assume una valenza educativa perché consente ai ragazzi una crescita psicofisica equilibrata.

Uscite esterne e campi estivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le visite guidate, le escursioni, gli incontri e gli scambi con altri rappresentano uno strumento trasversale ai diversi moduli di attività che servono a favorire la conoscenza di nuove realtà e l'incontro e il confronto con persone ed esperienze diverse.
Nell'ambito del programma annuale delle attività deve essere prevista l'organizzazione di campi estivi di tipo residenziale o semi-residenziale.

Iniziative di animazione territoriale
Il servizio di Educativa Territoriale si propone come presenza significativa nel territorio di riferimento e individua forme e modalità per interagire con la comunità locale, attraverso iniziative che siano da stimolo per la promozione e lo sviluppo di comunità.

ORGANIZZAZIONE

Il Servizio di Educativa Territoriale accoglie bambini ed adolescenti di età compresa tra gli 6 ed i 16 anni.
Il servizio di Educativa Territoriale garantisce la realizzazione di attività dal lunedì al venerdì in orario extrascolastico per almeno tre ore giornaliere; si possono prevedere attività straordinarie nei giorni di sabato e domenica.
La sede principale delle attività deve essere facilmente riconoscibile e raggiungibile e deve avere:

- spazi idonei ad ospitare le attività previste per i ragazzi;
- almeno uno spazio separato per le attività di back office adeguatamente attrezzato con computer, fax, telefono, collegamento internet;
- 1 bagno per ogni dieci minori (presenti contemporaneamente). Di questi almeno 1 per disabili;
- 1 bagno per gli operatori.

Per la realizzazione di alcuni dei moduli di attività previsti, i Laboratori di Educativa Territoriale potranno usufruire di spazi esterni alla sede principale (palestre, laboratori, teatri, sale video…) eventualmente messi a disposizione da altri enti/organizzazioni del territorio.

PERSONALE

Coordinatore	In possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	- Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri. - Con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale
Figure professionali di III livello	Educatore professionale *oppure* psicologo *oppure* assistente sociale
Figure professionali di VI livello	
Altro	Altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il servizio prevede la presenza di almeno una figura professionale di II o III livello ogni 8 minori contemporaneamente presenti.
Di tali figure, il 70% deve essere di II livello e il 30% di III livello. Tra le figure di III livello deve essere data priorità all'educatore professionale o al laureato in scienze dell'educazione/formazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTORAGGIO EDUCATIVO

TIPOLOGIA

Il servizio di Tutoraggio Educativo è un intervento di tipo domiciliare finalizzato ad accompagnare la crescita del minore (e della sua famiglia), rafforzando e sostenendo le sue capacità e potenzialità, che possono indebolirsi in presenza di fattori sfavorevoli e di difficoltà familiari e ambientali. Si realizza attraverso azioni di supporto educativo e relazionale e di accompagnamento da parte di tutor/educatori professionali capaci di soddisfare le esigenze del minore di bisogno di cure, affettive, di mantenimento, di relazione con l'adulto, di integrazione con il territorio e con la comunità locale.
Il servizio di Tutoraggio Educativo è uno strumento teso alla prevenzione dell'allontanamento del minore dal suo nucleo familiare e dal contesto territoriale.

PRESTAZIONI

Il servizio si attua attraverso interventi personalizzati, che prevedono azioni di supporto ed accompagnamento dei minori che vivono in realtà familiari e sociali multiproblematiche con il coinvolgimento delle seguenti componenti:

- approccio educativo alla famiglia;
- promozione di processi di integrazione all'interno del contesto scolastico/formativo;
- promozione e sostegno alla partecipazione del minore in contesti sociali extra-familiari.

Le azioni di accompagnamento mirano a garantire il diritto dei minori a vivere nella propria famiglia e nel proprio contesto di vita, a prevenire e contrastare situazioni di disagio relazionale, di devianza e di emarginazione sociale favorendo processi di integrazione, a promuovere e rafforzare l'autonomia individuale valorizzando le potenzialità e le competenze del minore e della sua famiglia, a favorire la socializzazione, nonché a favorire la continuità scolastica riducendo i rischi di abbandono e dispersione;

ORGANIZZAZIONE

Il servizio prevede l'assegnazione di un tutor/educatore, che allaccia e mantiene con il minore (e la sua famiglia) un rapporto quotidiano o comunque regolare, che si sviluppa su diversi versanti: relazione minore e famiglia, rapporto con la scuola e gli altri enti idonei a sostenere il lavoro di cura e prevenzione (associazioni sportive, ricreative e culturali, enti pubblici, parrocchie…).
Laddove i bisogni del minore lo richiedano, sarà possibile valutare quale luogo adeguato allo svolgimento del servizio un luogo diverso dall'abitazione del nucleo familiare (strutture pubbliche, domicilio di una famiglia d'appoggio…).
Il servizio può essere attuato in maniera integrata con altri servizi, quali per es. Centro famiglia, laboratori di educativa territoriale, assistenza domiciliare…

PERSONALE

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	Educatore professionale oppure Psicologo oppure Assistente sociale
Figure professionali di VI livello	
Altro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON SERVIZI SANITARI

La presente scheda rimane in vigore nelle more dell'espletamento delle procedure di cui alle D.G.R. n. 21 del 17/01/2023 e n. 71 del 21/02/2023

TIPOLOGIA

Il servizio di assistenza domiciliare integrata consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie. Caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento, che assicura prestazioni socio-assistenziali e sanitarie (cure mediche o specialistiche, infermieristiche e riabilitative) in forma integrata e secondo progetti personalizzati di intervento. L'accesso alle prestazioni di assistenza domiciliare avviene attraverso la Unità di Valutazione Integrata.

PRESTAZIONI

Il servizio comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale e sanitario che si articolano per aree di bisogno. Esso è rivolto prevalentemente a persone affette da malattie croniche invalidanti e/o progressivo-terminali. Il servizio può comprendere prestazioni, quali:

- aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane;
- infermieristiche;
- riabilitative e riattivanti, da effettuarsi sotto il controllo del personale medico;
- sostegno alla mobilità personale.

ORGANIZZAZIONE

Il servizio di assistenza domiciliare integrata deve articolarsi in maniera da garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, prevedendo la presenza del servizio per ognuno degli ambiti territoriali.

PERSONALE

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	
Figure professionali di II livello	Operatori socio-sanitari (OSS)
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	
Altro	Altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO – ASSISTENZIALE

TIPOLOGIA

Il servizio di assistenza domiciliare consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione.

Il servizio comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale articolate per aree di bisogno: assistenza domiciliare socio- educativa per minori e famiglie, assistenza domiciliare per diversamente abili, assistenza domiciliare per anziani.

PRESTAZIONI

Sono prestazioni di assistenza domiciliare:

- aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane;
- sostegno alla funzione educativa genitoriale;
- sostegno alla mobilità personale;
- prestazioni di aiuto per famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura di diversamente abili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in affidamento, di anziani.

Le attività di assistenza consistono in:

- aiuto per l'igiene e la cura della persona;
- aiuto per la pulizia della casa;
- lavaggio e cambio della biancheria;
- preparazione dei pasti;
- aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e di accompagnamento presso uffici;
- sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimentari, indumenti, biancheria e di generi diversi nonché di strumenti o tecnologie per favorire l'autonomia;
- attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali;
- attività di sostegno psicologico.

ORGANIZZAZIONE

Il servizio di assistenza domiciliare deve articolarsi in maniera da garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini, prevedendo la presenza del servizio per ognuno degli Ambiti territoriali.

PERSONALE

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	
Altro	Altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE

TIPOLOGIA

Il servizio si attiva in caso di emergenze sociali, in qualunque area di bisogno, che insorgono repentinamente e improvvisamente, producendo bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il servizio svolge funzioni di segretariato sociale, di riattivazione di legami di solidarietà sociale e di collegamento con i servizi territoriali, di intervento immediato sul posto in seguito a segnalazioni, attraverso il supporto di figure professionali quali assistenti sociali, educatori professionali, assistenti domiciliari. L'obiettivo è quello di ridurre lo stato di isolamento del soggetto rispetto alla rete dei servizi territoriali e fornire assistenza immediata. Il servizio si avvale di una centrale operativa dedicata e specifica per il pronto intervento sociale, attiva 24h/24 365 gg/anno; si avvale, inoltre, di una centrale di ascolto che svolge funzioni di filtro, cura e presa in carico nel caso di interventi urgenti. È opportuno che sia collegato con i servizi sociali territoriali.

PRESTAZIONI

Il servizio si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno. Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è organizzato nell'arco delle 24 ore, attraverso:

- il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale;
- acquisizione di tutte le informazioni utili per un progetto di intervento urgente e a breve termine;
- immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente;
- accompagnamento dell'utente verso la rete formale e informale di aiuto;
- attivazione di risposte immediate ai bisogni indifferibili e urgenti, anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità e l'inserimento per periodi brevi in posti di accoglienza dedicati, in attesa dell'accesso ai servizi;
- attivazione di attività di ascolto e lettura del bisogno attraverso gli operatori del servizio e delle Unità di strada;
- prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.
- affidamento dell'utente a un referente istituzionale o caregiver;
- accoglienza, ascolto telefonico e informazione di base;

ORGANIZZAZIONE

Sulla base dei bisogni e delle caratteristiche territoriali, il servizio potrà essere ad accesso pubblico (numero verde, mail, ecc.) oppure attivabile dai servizi pubblici e privati sulla base di accordi e modalità operative individuati a livello territoriale.
A seguito della segnalazione, il servizio effettua una prima valutazione professionale e fornisce assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona, documentando ogni azione svolta e predisponendo un progetto d'aiuto urgente, che deve essere tracciato nel sistema informativo sociale in uso nel territorio. In esito alla tipologia di bisogno rilevato e delle azioni di pronto intervento, il trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico.
Il servizio deve articolarsi territorialmente in maniera da garantire la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini. Il servizio è articolato per aree di bisogno e presenta caratteristiche peculiari per ciascuna di esse, con particolare riferimento alle esigenze delle persone cui si rivolge. Il servizio viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l'anno. In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi può essere attivato come uno specifico servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi sociali territoriali oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso il pronto intervento sociale viene assicurato direttamente dai servizi territoriali negli orari di apertura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	Con formazione specifica su tematiche socioassistenziali e di assistenza alla persona.
Figure professionali di II livello	a. Con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale. b. Con formazione specifica sulla mediazione culturale.
Figure professionali di III livello	Assistente sociale o Psicologo o Educatore professionale
Figure professionali di VI livello	
Altro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNITA' MOBILE DI STRADA

TIPOLOGIA

Il servizio è istituito per supportare le situazioni di massima urgenza per persone che vivono in condizioni di particolare marginalità ed esclusione e/o senza fissa dimora che necessitano di un intervento socio–assistenziale immediato. Il servizio utilizza unità mobili, che, spostandosi nei diversi luoghi di aggregazione spontanea, offre risposte personalizzate ai bisogni più semplici e immediati, proponendo informazione, supporto, orientamento ed accompagnamento al sistema dei servizi.
Tale servizio svolge tra le sue funzioni anche quella di "osservatorio", rilevando i bisogni espressi e/o latenti delle persone in difficoltà.

PRESTAZIONI

Sono prestazioni del servizio:

- distribuzione pasti, coperte, abiti, altro;
- primo counseling e supporto psicologico;
- orientamento e accompagnamento ai servizi di diagnosi e cura;
- orientamento ed informazione ai servizi territoriali;
- ascolto attivo;
- campagne di sensibilizzazione, diffusione di opuscoli informativi.

ORGANIZZAZIONE

L’unità di strada è un servizio periodico, che può svolgersi anche con mezzi attrezzati, in forma integrata con gli altri interventi.

PERSONALE

Coordinatore	
Figure professionali di I livello	Con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona, nonché sulla mediazione culturale, se presenti utenti stranieri
Figure professionali di II livello	
Figure professionali di III livello	
Figure professionali di VI livello	
Altro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 454 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ESERCIZIO DEI POTERI SOSTITUTIVI EX ART. 47 L.R. 11/07 E SS.MM.II. NEI CONFRONTI DELL'AMBITO TERRITORIALE C07.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione, con il novellato articolo 117 ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni, riservando alla legislazione statale ai sensi del comma 2, lett. m) la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni, e definendo con la Legge n. 328/2000, i principi generali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

b. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, nell'ispirarsi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, a partire dalla programmazione sociale partecipata e dalla gestione in forma associata dei servizi sociali locali, attraverso la ripartizione del territorio in Ambiti Territoriali;

c. al fine di assicurare la piena realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la succitata legge regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii. all'art. 47 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge previsti dagli art. 10, 21 e 52 bis;

d. l'art. 47 della richiamata legge regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii., rubricato "Vigilanza e poteri sostitutivi" stabilisce che "1. La Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali in presenza di accertata e persistente inattività nell'esercizio delle funzioni conferite, con grave pregiudizio per la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali. 2. L'esercizio del potere sostitutivo riguarda gli enti locali che non adempiono alle disposizioni degli articoli 10, 11,comma3, 21 e 52 bis e gli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi la realizzazione degli interventi e la erogazione dei servizi programmati nel piano di zona e dei servizi che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni sociali, nonché gli enti locali che non assicurano, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori. 3. La Giunta regionale, constatata l'inottemperanza da parte degli enti locali, assegna un termine per provvedere, di norma, non inferiore a trenta giorni. Il termine può essere ridotto per motivi di urgenza. 4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3 e verificata la mancata giustificazione del ritardo, la Regione, con provvedimento del presidente, previa delibera della Giunta, interviene, sentiti gli enti locali inadempienti, in via sostitutiva anche attraverso la nomina di un commissario ad acta. 4bis. In caso di mancato rispetto da parte dell'ambito degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione della programmazione inserita nel piano di zona previsto dall'articolo 21, la Giunta regionale, nel caso in cui sia a rischio la garanzia delle prestazioni da rendere in favore dei cittadini, su proposta dell'assessore competente per materia, assegna all'ambito medesimo il termine perentorio non superiore a trenta giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, su proposta dell'assessore competente per materia, la Giunta regionale, con proprio atto, individua l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti necessari oppure di provvedere all'esecuzione degli interventi programmati";

PRESO ATTO, dall'istruttoria degli uffici regionali competenti, che

a. con nota prot. reg. 289906 dell'11/06/2024, il comune di Casal di Principe ha richiesto l'intervento degli Uffici regionali, mediante l'invio di un commissario ad acta, alla luce di diverse criticità nel funzionamento dell'Ambito C07;

b. con nota, acquisita al prot. reg. n. 293393 del 13/06/2024, il comune di Parete ha trasmesso alla competente Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie una comunicazione a firma di tutti i Comuni afferenti all'Ambito territoriale C07, escluso il capofila, nella quale veniva rappresentato il perdurare di talune criticità che minano l'erogazione dei servizi sociali in special modo a favore delle fasce più deboli della popolazione di riferimento;

c. con nota prot. reg. n. 307570 del 20/06/32024, la Direzione Generale Politiche sociali e sociosanitarie, in considerazione delle diverse segnalazioni pervenute, sono state rilevate al medesimo Ambito le diverse criticità relative al suo funzionamento e, nello specifico:

c.1 Dissesto finanziario del Comune capofila di Lusciano;
c.2 Impossibilità a garantire le proroghe necessarie per i contratti lavorativi degli assistenti sociali dell'Ambito;
c.3 Mancata operatività del Servizio Sociale Professionale e correlate problematiche legate anche alle procedure relative all'Assegno di Inclusione;
c.4 Problematiche relative alle procedure dei servizi sociosanitari integrati con conseguenti rallentamenti delle UVI e nell'attuazione dei PAI;
c.5 Anomalie contrattuali e contributive relative al personale in forza presso l'Ufficio di Piano che hanno portato il medesimo ad essere sprovvisto di risorse umane;
c.6 Persistente mancato rinnovo della Convenzione ex art. 30 TUEL D.Lgs. 267/2000, nonché, dalla mancata adozione dell'Accordo di Programma relativo al V Piano Sociale Regionale che costituiscono atti propedeutici alla programmazione locale dei servizi sociali e sociosanitari;
c.7 Mancata presentazione dei Piani di Zona e i Piani di Attuazione Locale annualità 2022 e 2023;

d. con la suddetta comunicazione prot. reg. n. 307570 del 20/06/32024 è stato fornito altresì all'Ambito C07 un termine di giorni n. 20, trascorsi infruttuosamente i quali sarebbe stato proposto alla Giunta regionale l'avvio dell'esercizio dei poteri sostitutivi, ex art. 47 LR 11/07 così come modificato dall'art. 7 comma 1 della LR 13/24, al fine di provvedere, in particolare a:

d.1 Rinnovare la Convenzione ex art. 30 TUEL nonché l'Accordo di Programma relativo al V Piano Sociale Regionale;
d.2 Presentare gli atti di programmazione relativi alla I e II annualità V PSR (Piani di Zona e Piani di Attuazione Locale);
d. 3 Garantire il funzionamento del Servizio Sociale Professionale e dell'Ufficio di Piano;

e. con comunicazione, acquisita al prot. reg. n. 338055 del 09/07/2024, il Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito C07 ha relazionato circa le iniziative intraprese per sanare le criticità rilevate con la suddetta nota prot. 307570.2024 e, in particolare, ha comunicato che al fine di provvedere al rinnovo della Convenzione nonché alla presentazione dei Piani di Zona e PAL 2022 e 2023, aveva proceduto a convocare una seduta del Coordinamento Istituzionale in data 19 luglio con tali punti all'Ordine del Giorno;

f. con nota, acquisita al prot. reg. n. 360955 del 22/07/2024, il Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito C07 ha comunicato che la prima seduta del Coordinamento istituzionale, fissata per il giorno 19 luglio, era andata deserta e, per tal motivo, era stata effettuata una seconda convocazione in data 26 luglio di cui non risultano essere trasmessi gli esiti;

g. con la medesima comunicazione prot. reg. n. 360955 del 22/07/2024, è stato trasmesso il verbale del coordinamento istituzionale relativo alla seduta del 28/06/2024, nella quale il relativo Tavolo istituzionale all'unanimità chiedeva il commissariamento dell'Ambito territoriale C07;

h. con comunicazione mail del 05/08/2024, considerato il permanere di criticità che costituiscono ostacolo al regolare funzionamento degli uffici dell'Ambito e all'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini del territorio di riferimento, l'Assessore competente per materia ha richiesto alla Direzione generale 50 05 la predisposizione della deliberazione di Giunta per poter procedere al Commissariamento dell'Ambito C07;

RITENUTO pertanto

a. di dover assegnare all'Ambito territoriale C07 i termini ai sensi dell'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 11/07 e ss.mm.ii., per provvedere:

a.1 al rinnovo della Convenzione ex art. 30 TUEL nonché dell'Accordo di Programma relativo al V Piano Sociale Regionale;

a.2 alla presentazione degli atti di programmazione relativi alla I e II annualità V PSR (Piani di Zona e Piani di Attuazione Locale);

a.3 all'adozione di tutti gli atti necessari al fine di garantire il funzionamento del Servizio Sociale Professionale e dell'Ufficio di Piano;

b. di dover promuovere, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, l'esercizio dei poteri sostitutivi previa deliberazione di Giunta, attraverso la nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale di un Commissario ad acta tra i coordinatori e/o i dirigenti in servizio presso gli ambiti con esperienza in materia, qualora l'Ambito territoriale C07 risultasse ancora inadempiente, per l'espletamento degli atti individuati al punto che precede, ed in ogni caso per l'assunzione di ogni atto necessario all'assolvimento del suo mandato, anche avvalendosi, per quanto occorra, della struttura organizzativa delle amministrazioni interessate;

VISTI

- tutti gli atti e le Deliberazioni richiamate in premessa
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 11/2007 e ss.mm.ii.;
- le deliberazioni di definizione degli Ambiti Territoriali 320/2012 e ss.mm.ii.;
- il V Piano Sociale Regionale 2022 -2024 approvato con deliberazione n. 66/2023;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di assegnare all'Ambito territoriale C07 i termini ai sensi dell'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 11/07 e ss.mm.ii, per provvedere:

   1.1 al rinnovo della Convenzione ex art. 30 TUEL nonché dell'Accordo di Programma relativo al V Piano Sociale Regionale;

   1.2 alla presentazione degli atti di programmazione relativi alla I e II annualità V PSR (Piani di Zona e Piani di Attuazione Locale);

   1.3 all'adozione di tutti gli atti necessari al fine di garantire il funzionamento del Servizio Sociale Professionale e dell'Ufficio di Piano;

2. di promuovere, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, l'esercizio dei poteri sostitutivi previa deliberazione di Giunta, attraverso la nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale di un Commissario ad acta tra i coordinatori e/o i dirigenti in servizio presso gli ambiti

con esperienza in materia, qualora l’Ambito territoriale C07 risultasse ancora inadempiente, per l’espletamento degli atti individuati al punto che precede, ed in ogni caso per l’assunzione di ogni atto necessario all’assolvimento del suo mandato, anche avvalendosi, per quanto occorra, della struttura organizzativa delle amministrazioni interessate;

3. di trasmettere la presente Deliberazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessore alle Politiche Sociali, al Burc, e alla Direzione generale per le Politiche Sociali e Socio- Sanitarie per la notifica agli interessati e per gli adempimenti conseguenziali di rispettiva competenza, anche ai fini della pubblicazione del presente provvedimento.

Delibera della Giunta Regionale n. 398 del 25/07/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 531/2023 E N. 222/2024 - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'IMPLEMENTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLO STADIO "ARECHI", NONCHE' DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO SPORTIVO DENOMINATO "A. VOLPE - PALA TULIMIERI" UBICATI PRESSO IL COMUNE DI SALERNO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) ai sensi della L.R. 25 novembre 2013, n. 18, la Regione Campania, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psicofisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità, riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile. La funzione sociale dello sport è considerata mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie;

b) ai sensi dell'art. 2 della citata L.R. n. 18/2013, la Regione persegue il conseguimento, tra gli altri, dei seguenti obiettivi:

   b.1. *la diffusione della pratica sportiva e delle attività motorie, educative, ricreative ed agonistiche per garantire i bisogni individuali, collettivi e per assicurare pari opportunità, anche di genere;*

   b.2. *la salvaguardia dell'identità culturale delle tradizioni popolari, riconoscendo e valorizzando le discipline sportive di tradizione campana;*

   b.3. *il sostegno della pratica delle attività motorie a carattere sportivo, educativo, ricreativo e agonistico, come strumento di integrazione sociale e di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di emarginazione, di dispersione scolastica e di devianza giovanile, nonché di recupero e di reinserimento sociale dei minori e degli adulti sottoposti a misure penali;*

   b.4. *la realizzazione degli interventi mediante forme di cooperazione e di coordinamento delle attività dei soggetti pubblici e privati;*

   b.5. *l'integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche, culturali ed economiche, con interventi relativi a infrastrutture, attrezzature e servizi per la mobilità ed il tempo libero;*

   b.6. *l'adeguata presenza e distribuzione sul territorio regionale di impianti e attrezzature sportive, incentivando la partecipazione di privati alla loro realizzazione, anche mediante il ricorso allo strumento della finanza di progetto o alla concessione della realizzazione e della gestione delle opere;*

   b.7. *la promozione del territorio regionale come centro di incontro, di aggregazione e di interscambio culturale delle comunità sportive, attraverso la realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi provinciali, regionali, nazionali ed internazionali*;

c) l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport - ARUS (ex Agenzia Regionale Universiadi 2019 - ARU), Ente Strumentale, istituito con L.R. n. 6/2016, successivamente adeguato con L. R. n. 38/2020, svolge precipui compiti di promozione e diffusione della pratica sportiva ed è stata investita dell'attuazione di ogni iniziativa finalizzata al potenziamento dell'impiantistica sportiva regionale e funzionale ad una più razionale gestione delle risorse ancora disponibili nell'ambito del Programma Universiade 2019 nonché degli ulteriori stanziamenti disposti dalla Giunta Regionale; in particolare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 38/2020, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport persegue le seguenti finalità:

   c.1. *programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.2. *promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie;*

c.3. *diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del CONI e delle Federazioni sportive;*

c.4. *valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;*

c.5. *supporto tecnico-amministrativo negli ambiti sopra individuati nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;*

d) con DGR n. 584 del 19/11/2019 e successive DGR nn. 665/2019, 311/2020, 345/2020, 391/2020, 498/2022 e 732/2022, è stato disposto di destinare le risorse ancora residue nell'ambito del Programma *Summer Universiade 2019* per la realizzazione di interventi volti a consentire il ripristino, ovvero il regolare funzionamento, degli impianti che ospitano manifestazioni sportive agonistiche di carattere almeno nazionale;

e) in particolare, tra gli investimenti assentiti dalla Regione, e attuati da ARUS in raccordo con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, figurano quelli relativi alla riqualificazione degli stadi "Maradona" e "Arechi", al fine di consentire alle città di Napoli e Salerno di poter garantire ospitalità, attraverso i propri impianti, alle gare sportive anche di rilievo internazionale;

f) con DGR n. 498 del 03/10/2022, è stato, pertanto, programmato l'importo pari a 35 M€ - a valere sulla dotazione residua del POC 2014-2020 - linea di intervento 4.5 – Interventi nel campo dell'impiantistica sportiva ed eventi su scala regionale nazionale ed europea nel campo dello sport e dell'educazione tramite lo sport in particolare per quanto riguarda le universiadi, per il finanziamento della progettazione relativa ai lavori di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno agli standard di sicurezza, previsti dalla relativa normativa, nonché di quelli utili a candidare la città ad ospitare competizioni oltre che nazionali anche internazionale;

g) con la succitata DGR n. 498/2022, è stato demandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere e all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, ciascuno per quanto di competenza, l'attivazione degli adempimenti connessi agli interventi di adeguamento e potenziamento di altri stadi presenti nel territorio regionale che tengano conto della relativa rilevanza in ambito nazionale ed internazionale;

h) con nota prot. n. 63984 del 13/09/2023, l'ARUS, nel fornire un quadro aggiornato delle attività già intraprese e in corso di esecuzione in linea con le finalità di cui alla L.R. n. 38/2020 e all'esito delle interlocuzioni tenutesi con gli enti proprietari degli impianti sportivi e gli altri organi competenti, ha presentato un piano di interventi finalizzato a dare ulteriore corso alle politiche di potenziamento e riqualificazione dei medesimi impianti sportivi perseguite dalla Regione; in particolare, tra l'altro, ARUS fa presente che per la riqualificazione degli impianti sportivi presenti sul territorio regionale, facendo sì che gli stessi possano rappresentare dei luoghi di aggregazione per i movimenti sportivi nonché strumenti di rigenerazione dei quartieri urbani, anche negli anni a venire, a partire da quelle strutture che ospitano competizioni della massima serie calcistica nazionale, il fabbisogno finanziario stimato dalla medesima Agenzia ammonta complessivamente a 140 M€, di cui:

h.1. 40 M€ da destinarsi a interventi di riqualificazione del complesso sportivo "A. Collana", volti alla messa in sicurezza, adeguamento funzionale, miglioramento della fruibilità, efficientamento energetico, innovazione tecnologica e sostenibilità;

h.2. 100 M€ da destinarsi per 80 M€ all'integrazione finanziaria dei 35 M€ già stanziati con la DGR n. 498/2022 in esito all'avanzamento della progettazione dei lavori di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno agli standard di sicurezza, previsti dalla relativa normativa, nonché di quelli utili a candidare la città ad ospitare competizioni oltre che nazionali anche internazionali, per 20 M€ alla riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area ospitante il complesso sportivo denominato A. Volpe – PalaTulimieri, al fine di garantire senza soluzione di continuità il campionato calcistico di serie A;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) con la DGR n. 531/2023, fra l'altro, è stato destinato in via programmatica, ad integrazione degli investimenti per lo sport già avviati con DGR n. 584/2019 e ss. e con DGR n. 498/2022, l'importo di € 140.000.000,00 a valere sulla fonte di finanziamento FSC 2021-2027 (Area tematica "Riqualificazione urbana"), per la realizzazione, quale segmento del programma di ripristino, riqualificazione e adeguamento degli impianti regionali che ospitano manifestazioni sportive agonistiche, anche di carattere nazionale, di quanto rappresentato dall'Agenzia regionale competente in materia;

j) con la citata Delibera di Giunta n. 531/2023, in continuità con i provvedimenti giuntali assunti in materia è stata confermata l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport quale soggetto attuatore degli interventi in parola ed è stato demandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport e alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ciascuno per quanto di competenza, l'attivazione degli adempimenti necessari all'attuazione degli indirizzi dettati dalla citata deliberazione;

PREMESSO, altresì, che

a) nell'ambito delle proprie finalità statutarie, la ARUS, tra l'altro, svolge indagini conoscitive sulla qualità dei servizi sportivi, fornendo il supporto conoscitivo alla programmazione delle attività promozionali e degli investimenti e propone alla Regione l'attuazione di interventi in funzione delle nuove tendenze sportive nazionali ed internazionali; inoltre, essa può fornire il supporto tecnico-amministrativo in ambito sportivo nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;

b) l'ARUS può, pertanto, collaborare con l'Amministrazione regionale e, in particolare, con l'Ufficio Speciale "Grandi opere", al fine di realizzare gli interventi di potenziamento, adeguamento e riqualificazione dell'impiantistica sportiva regionale, contribuendo alla più razionale gestione delle risorse messe a disposizione per tali realizzazioni;

c) con Delibera di Giunta regionale n. 222 del 15/05/2024, attesa l'urgenza di realizzare i lavori di rifunzionalizzazione dei sopracitati impianti sportivi, sono stati destinati 139 milioni di euro per i "Lavori di Riqualificazione dello Stadio Arechi" e del complesso sportivo denominato "Volpe - Pala Tulimieri", al netto degli oneri di progettazione, a carico delle risorse POC Campania 2014/2020, stanziate con DGR n. 498/2022, così come rimodulate con DGR n. 531/2023, in considerazione dell'avanzato livello di progettazione disponibile per detti impianti;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) la Regione Campania, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, il Comune di Salerno, nel rispetto delle proprie competenze e prerogative istituzionali, al fine di conferire celerità alla realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 222/2024, ritengono necessario porre in essere tutte le iniziative possibili a conferire un quadro unitario di coordinamento e condivisione delle attività da da svolgere;

b) tra tali iniziative, rientra la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa finalizzato alla puntuale definizione dei compiti e delle funzioni che i singoli soggetti dovranno svolgere per assicurare il rispetto del cronoprogramma dei lavori;

c) l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha predisposto e condiviso apposito schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport e il Comune di Salerno, avente la finalità di favorire un'efficace ed efficiente attività di cooperazione e coordinamento tra le dette parti per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 531/2023 e di cui alla DGR n. 222 del 15/05/2024, relativi all'implementazione, ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi", nonché di riqualificazione e rigenerazione urbana del complesso sportivo denominato "A. Volpe – Pala Tulimieri", ubicati presso il Comune di Salerno;

d) risulta opportuno procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania,

l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport e il Comune di Salerno per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 531/2023 e successiva DGR n. 222 del 15/05/2024, relativi all'implementazione, ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi", nonché di riqualificazione e rigenerazione urbana del complesso sportivo denominato "A. Volpe – Pala Tulimieri", ubicati presso il Comune di Salerno, allegato al presente provvedimento;

RITENUTO

a) di dover approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport e il Comune di Salerno per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 531 /2023 e di cui alla DGR n. 222 del 15/05/2024, relativi all'implementazione, ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi", nonché di riqualificazione e rigenerazione urbana del complesso sportivo denominato "A. Volpe – Pala Tulimieri", ubicati presso il Comune di Salerno, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b) di dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere gli atti conseguenti al presente provvedimento;

ACQUISITI

a) il parere sullo schema di Protocollo d'intesa oggetto del presente provvedimento, con nota prot. n. PS 196 del 25/07/2024 dell'Avvocatura regionale;
b) il parere sullo schema di Protocollo d'intesa oggetto del presente provvedimento, con nota prot. n. 17181/UDCP/GAB/GAB del 25/07/2024 del Capo di Gabinetto;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport e il Comune di Salerno per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR n. 531/2023 e di cui alla DGR n. 222 del 15/05/2024, relativi all'implementazione, ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi", nonché di riqualificazione e rigenerazione urbana del complesso sportivo denominato "A. Volpe – Pala Tulimieri", ubicati presso il Comune di Salerno, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere gli atti conseguenti al presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR", alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, al Comune di Salerno, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO DI INTESA INTERISTITUZIONALE

TRA

La Regione Campania, (di seguito anche la "Regione");

E

L'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (di seguito denominata anche "ARUS").

E

Il Comune di Salerno, (di seguito anche il "Comune")

E

di seguito, congiuntamente, le "Parti".

per

"favorire azioni congiunte per la promozione dello sport"

PREMESSO che

- con il Trattato di Lisbona lo sport è entrato a pieno titolo nella sfera di azione dell'Unione Europea, a cui è stata attribuita una nuova competenza di supporto, di coordinamento o di integrazione delle azioni degli Stati membri nel settore. Per la prima volta nella sua storia, l'UE si è posta l'ambizioso obiettivo di promuovere lo sport e l'attività fisica a livello politico sia per rafforzare il ruolo che lo sport può svolgere nella coesione sociale e nell'educazione, che per migliorare la salute dei cittadini europei;
- secondo le Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità adottate nel 2020, recepite con apposite raccomandazioni del Ministero della Salute a novembre 2021, l'attività fisica, e in particolare lo sport sono componenti fondamentali nella vita dei singoli e delle comunità;
- il "Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-2030", approvato nel 2018 dall'OMS, sottolinea la necessità di un approccio sistemico e l'importanza di investire in politiche sociali, culturali, economiche e ambientali, educative, ecc. per promuovere l'attività fisica e contribuire al raggiungimento di molti degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) 2030; in linea con gli obiettivi dei Piani d'azione promossi dall'OMS e con le politiche dell'UE, le strategie nazionali e regionali devono mirare a realizzare azioni efficaci di promozione della salute in un'ottica di approccio intersettoriale che consenta di attuare interventi per modificare i comportamenti non salutari, sia agendo sullo stile di vita individuale.
- ai sensi della L.R. 25 novembre 2013, n. 18, la Regione Campania, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità. Riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà,

fonte: http://burc.regione.campania.it

il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile. La funzione sociale dello sport è considerata mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie;

- lo Statuto della Regione Campania all'art. 8 obiettivo "v" prevede la promozione di ogni utile iniziativa per favorire la pratica delle attività sportive;
- l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ex Agenzia Regionale Universiadi 2019 - ARU), Ente Strumentale, istituito con L.R. 6/2016, successivamente adeguato con L. R. n. 38 del 29/12/2020, ha precipui compiti di promozione e diffusione della pratica sportiva ed è investito dell'attuazione di ogni iniziativa finalizzata al potenziamento dell'impiantistica sportiva regionale e funzionale ad una più razionale gestione delle risorse ancora disponibili nell'ambito del Programma Universiade 2019 nonché degli ulteriori stanziamenti disposti dalla Giunta Regionale;

CONSIDERATO altresì che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 531 del 13/9/2023, che ha come oggetto, tra l'altro, la Programmazione Unitaria delle risorse per grandi investimenti per lo sport e per la scuola, la Giunta Regionale, ha destinato 100 milioni di euro per all'implementazione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno e di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area ospitante il complesso sportivo denominato A. Volpe – Pala Tulimieri;
- con la succitata Delibera di Giunta Regionale, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport è stata confermata quale soggetto attuatore degli interventi di cui al precedente punto;
- le Parti hanno espresso il comune interesse a cooperare per l'implementazione di azioni volte all'efficace attuazione degli interventi di cui al precedente punto al fine di favorire la promozione dello sport, in un'ottica di approccio intersettoriale e intendono, pertanto, sottoscrivere il presente Protocollo per meglio definire le modalità di tale cooperazione;
- con Delibera di Giunta regionale n. 222 del 15/05/2024, la Giunta Regionale ha destinato 139 Mnl/€ per i "Lavori di Riqualificazione dello Stadio Arechi" e del complesso sportivo denominato "Volpe- Pala Tulimieri", al netto degli oneri di progettazione, a carico delle risorse POC Campania 2014/2020, stanziate con DGR 498/2022, così come rimodulate con DGR 531/2023, in considerazione dell'avanzato livello di progettazione disponibile per detti impianti;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Finalità)

Il presente Protocollo, nel quadro delle premesse richiamate, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, ha la finalità di favorire un'efficace ed efficiente attività di cooperazione e coordinamento per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attuazione degli interventi di cui alla richiamata DGR 531/2023 di implementazione, ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno, nonché di riqualificazione e rigenerazione urbana del complesso sportivo denominato "A. Volpe – Pala Tulimieri", anch'esso in Salerno, volti a favorire la pratica dello sport anche in relazione alla sua funzione sociale.

Articolo 2

(Soggetti sottoscriventi il Protocollo d'Intesa)

Sono soggetti del Protocollo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:

a. la Regione Campania in qualità di Ente Finanziatore;
b. l'**Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport**, in qualità di **Soggetto Attuatore**;
c. il **Comune di Salerno**, in qualità di **Ente Beneficiario degli interventi**.

Articolo 3

(Impegni delle parti)

Le Parti si impegnano, nel rispetto delle prerogative che rientrano per ognuna di esse nella propria sfera di competenza istituzionale, ad attuare in modo coordinato tutte le iniziative possibili finalizzate a consentire il completamento degli interventi di riqualificazione e di adeguamento di cui all'art. 1, condividendo gli obiettivi di semplificazione delle procedure, mantenimento dei cronoprogrammi di realizzazione e mettendo in atto tutte le misure per garantire il minor disagio possibile per la cittadinanza.

Art. 4

(Attribuzioni e responsabilità delle parti)

La **Regione Campania**, in qualità di **Ente Finanziatore**,

a. si impegna a finanziare gli interventi in considerazione dell'avanzato livello di progettazione disponibile per detti impianti a valere su fondi della programmazione unitaria;
b. si impegna a prevedere meccanismi di verifica intermedia e finale ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati con il presente protocollo, anche attraverso la promozione di tavoli tecnici, da convocare tutte le volte che la Regione medesima ne rilevasse l'opportunità.

L'**Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport**, in qualità di **Soggetto Attuatore**, si impegna a dare seguito alle procedure di competenza per la realizzazione degli interventi.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ARUS, coordinerà, avvierà e curerà le procedure amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi, secondo quanto segue:

a. recepimento, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie derivanti dal finanziamento da parte della Regione;
b. coordinamento, dal punto di vista tecnico, per la realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi, così come condivisi e concordati con gli altri soggetti del Protocollo d'Intesa;
c. trasmissione delle istanze per ottenere permessi, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura ai fini della realizzazione degli interventi, in tutte le loro fasi (*funzioni di stazione appaltante, determinazione a contrarre, selezione dei partecipanti, presentazione delle offerte, aggiudicazione, stipula del contratto*);
e. responsabilità unica del progetto in tutte le sue fasi, inclusa la validazione, ai sensi del D.lgs. n.36/2023;
f. direzione esecutiva degli interventi e relativo collaudo al fine di:

- eseguire la verifica di conformità delle opere realizzate sulla base del progetto;
- accertare la rispondenza delle attività con il contratto d'appalto;
- controllare la congruenza della contabilità;
- riscontrare la conformità delle lavorazioni eseguite rispetto alle specifiche norme tecniche vigenti;
- procedere alle liquidazioni e ai relativi atti di verifica di regolarità contributiva e fiscale.

Il **Comune di Salerno**, in qualità di **Ente** Beneficiario degli interventi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a. approverà i progetti relativi alle opere/lavori oggetto della presente intesa, nonché alle eventuali loro varianti, previa validazione a cura del Soggetto Attuatore;
b. metterà in corso tutte le azioni necessarie e di competenza per accelerare la predisposizione degli atti utili alla realizzazione ed al funzionamento delle opere e delle attrezzature relative;
c. coordinerà i rapporti e lo scambio di informazioni tra i competenti uffici della propria organizzazione e le altre Amministrazioni/Enti, coinvolti, a qualunque titolo nella realizzazione degli interventi;
d. promuoverà tavoli di concertazione con gli Enti coinvolti nel rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi, al fine superare eventuali criticità;
e. consegnerà le aree oggetto di intervento, per permettere l'inizio dei lavori;
f. metterà a disposizione eventuale personale, su richiesta dell'ARUS, compatibilmente con i propri ordinamenti e le proprie risorse, per specifici compiti e/o per l'attuazione di servizi ed attività connesse alla realizzazione degli interventi (supporto al RUP, supporto al DEC, etc).

Art. 5

(Reciprocità d'informazione)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni finalizzate alla realizzazione dell'oggetto del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 6

(Durata e modifica del Protocollo)

La durata del presente Protocollo è fissata per il tempo necessario alla realizzazione degli interventi, oggetto del Protocollo *de quo*.

Qualsiasi modifica al presente Protocollo dovrà essere concordata tra le Parti ed avverrà mediante Atto aggiuntivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7

(Convenzioni attuative)

Le Parti rinviano il presente Protocollo alla stipula di convenzioni e/o di contratti per la definizione delle modalità attuative degli interventi da realizzare in coerenza con i rispettivi ordinamenti e nel rispetto della disciplina vigente generale e di settore.

Articolo 8

(Legge applicabile e foro competente)

Il presente Protocollo, i suoi contenuti, applicazione, interpretazione e le relazioni tra le Parti sono regolati dal diritto italiano.

Fermo restando ogni rimedio giurisdizionale, le Parti s'impegnano a tentare preliminarmente la definizione amichevole di qualsiasi vertenza che possa insorgere dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Protocollo.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere in modo bonario ed amichevole una eventuale controversia insorta tra le Parti, il Foro competente è esclusivamente quello di Salerno.

Articolo 9

(Confidenzialità e trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi le informazioni, i dati, i documenti e le notizie, di cui si venga a conoscenza in forza del presente Protocollo, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione di riferimento, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Ai sensi del combinato disposto del Regolamento Europeo n.679/2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Protocollo, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che saranno effettuati per l'esecuzione medesima, ivi compresi i dati relativi ai nominativi del Responsabile e del Titolare del trattamento, nonché di esercizio dei diritti dell'interessato previsti dall'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 10

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite posta elettronica certificata, lettera raccomandata A./R. o mediante qualsiasi altro mezzo idoneo a consentirne la prova dell'avvenuta ricezione.

Le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere indirizzate a:

- quanto alla Regione:
  sede :Via Santa Lucia,81 (NA) ;
  e-mail: progettazioneàregione.campania.it;
  pec: progettazione@pec.regione.campania.it;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- quanto all'ARUS:
  sede: Via J.F.Kennedy 54;
  e-mail: aru2019@regione.campania.it;
  pec: aru2019@pec.regione.campania.it

- quanto al Comune
  Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio pubblico comunale – Ufficio Gestione Impianti Sportivi
  sede: via S. Mobilio n.52, Salerno;
  e-mail: _____;
  pec: protocollo@pec.comune.salerno.it;

Articolo 11
(Pubblicità)

Le Parti daranno la più ampia diffusione alla sottoscrizione del presente Protocollo e alle risultanze delle attività ivi previste, attraverso la pubblicazione di comunicati sui rispettivi siti internet, ovvero attraverso apposite azioni di comunicazione ed eventi divulgativi, concordandone preventivamente i relativi contenuti di massima.

Articolo 12
(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo si rinvia alla normativa regionale, statale e comunitaria vigente;
L'accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 82/2005, come previsto all'art. 15, comma 2 bis della citata L. 241/90.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Campania
_____

Per l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport
_____

Per il Comune di Salerno
_____

BOZZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 374 del 25/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF Tecnico-amministrativo Impianti reti del ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE)1080/2006;

b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;

c) la Commissione europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

d) con Decisione n. C (2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

e) con gli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)" pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE il 14/10/2021, la Commissione ha fornito alle strutture coinvolte nella gestione e attuazione dei Programmi Comunitari un quadro metodologico che le supporti nel processo di chiusura dei Programmi Operativi adottati nel periodo 2014/2020;

f) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione relativi al periodo di programmazione 2021/2027;

g) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi per il periodo di programmazione 2021/2027;

h) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, poi firmato ed adottato in data 19 luglio 2022;

i) con Decisione di esecuzione C(2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (codificato come CCI 2021IT16RFPR005) del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;

j) nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.5 del PR Campania FESR 2021-2027 rientra l'azione 2.5.1. "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque" che si prefigge, tra l'altro, di garantire la manutenzione straordinaria, il comple-

fonte: http://burc.regione.campania.it

tamento e l'efficientamento del sistema acquedottistico - con l'obiettivo prioritario di conseguire la totale autosufficienza regionale - e del sistema fognario-depurativo, al fine di massimizzare i risultati e di garantire il prosieguo delle attività avviate per il superamento delle storiche criticità – incluse le procedure di infrazione ancora in essere;

k) l'articolo 10 del DL 91/2024 stabilisce che "*Al fine di accelerare la realizzazione degli investimenti nel territorio della regione Campania, con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), da adottare ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è assegnata alla regione Campania per le finalità di cui al comma 1, lettera b), del citato articolo 10, fino alla somma complessiva di euro 388.557.000, di cui fino a euro 97.139.250 per l'anno 2024 e fino a euro 291.417.750 per l'anno 2025, a valere sulle risorse indicate per detta regione nella delibera del CIPESS n. 25 del 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 17 novembre 2023. Per le finalità di cui al presente comma, si intendono come da completare gli investimenti già finanziati con le risorse del Programma operativo regionale FESR Campania 2014-2020, che, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, non si configurano come operazioni completate ai sensi del medesimo regolamento e che l'Autorità di gestione si è impegnata a rendere funzionanti entro i termini e con le modalità stabilite dalle regole di chiusura del periodo di programmazione 2014-2020 previste dal predetto regolamento europeo e dagli «Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)» di cui alla comunicazione della Commissione europea (2022/C 474/01) del 14 dicembre 2022*";

RILEVATO che:

a) con DGR n. 670/2018 sono stati programmati, a valere su risorse POR Campania FESR 2014/2020, interventi urgenti per il miglioramento del servizio idrico integrato, tra cui l'operazione denominata "Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra" per un importo di € 2.116.120,50;

b) con le DGR n. 132/2022, DGR n. 464/2022, DGR n. 622/2022, DGR 738/2022, DGR 299/2023 e DGR 476/2023 è stato programmato un primo gruppo di interventi in grado di avviare la spesa del PR Campania FESR 2021/2027;

c) con DGR n. 362/2022, n. 464/2022 e DGR n. 476/2023 sono state individuate, altresì, operazioni aggiuntive da finanziare con il POR Campania FESR 2014/2020 al fine di concorrere al raggiungimento dei target di spesa del programma, tra cui l'intervento, avente quale Soggetto Attuatore il Comune di Cancello Arnone, denominato "Lavori di rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale" per un importo di € 8.058.209,91;

RILEVATO, altresì, che:

a) gli interventi non completati a valere sul POR FESR 2014/2020 risultano ricompresi nell'elenco degli interventi finanziati a valere sulle risorse del FSC 2021/2027 assegnate alla Campania sulla base della Delibera CIPESS n. 25/2023, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 10 del DL 91 del 02/07/2024 recante "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei";

b) il CIPESS, in attuazione della succitata norma, con propria delibera n. 42 del 9 luglio u.s., ancora da pubblicare, ha approvato lo stralcio contenente gli interventi da completare e già finanziati con le risorse del Programma operativo regionale FESR Campania 2014-2020 il cui elenco risulta condiviso con l'AdG del POR FESR 2014/2020;

c) la strategia delineata nell'ambito del PR Campania FESR 2021 - 2027 mira nel suo complesso ad indirizzare gli investimenti superando la logica e l'approccio emergenziale alle tematiche ambientali, coerentemente con le raccomandazioni europee;

d) il corretto collettamento delle acque reflue e la successiva depurazione costituiscono interventi per la tutela ambientale ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

e) nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.5 del PR Campania FESR 2021-2027 rientra l'azione 2.5.1. "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque" che si prefigge, tra l'altro, di conseguire la totale autosufficienza regionale - e del sistema fognario-depurativo, al fine di massimizzare i risultati e di garantire il prosieguo delle attività avviate per il superamento delle storiche criticità – incluse le procedure di infrazione ancora in essere;

f) gli interventi denominati "Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra" e "Lavori di rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale" risultano urgenti, prioritari e strategici e che i lavori sono in corso;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) il Comune di Cancello ed Arnone nella sua qualità di soggetto attuatore dell'intervento "Lavori di rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale" per un importo di € 8.058.209,91, con nota protocollo n. 17216/2023 del 24/10/2023 (acquisito al protocollo regionale con n. 0511465 del 25/10/2023), ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato, diviso in due fasi, la prima fase con il completamento di opere entro il 31 dicembre 2023, termine ultimo di eleggibilità della spesa per il POR FESR 2014 – 2020, per un importo di € 2.130.495,67, la seconda fase con il completamento dell'operazione al 31 dicembre 2024 per un importo di € 5.927.714,24 e pertanto, ai sensi della Comunicazione 2022/C 474/01 "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi", l'intervento può essere scaglionato in una FASE I a valere su risorse POR FESR Campania 2014-2020, ed in una FASE II a valere su risorse PR FESR Campania 2021 – 2027;

b) in merito all'intervento denominato "Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra" programmato con DGR 670 del 24/10/2018, integrata con DGR 323 del 22/05/2018, sulle risorse del POR FESR 2014/2020, si fa presente che il medesimo, pur essendo come da nota PG/2024/0030604 del 18/01/2024 dell'AdG FESR coerente con la Programmazione del PR FESR 2021/2027, e finanziabile sul detto programma, risulta presente nell'ambito della programmazione disposta con Delibera del CIPESS n. 42/2024, in ottemperanza all'art. 10 del DL 91/2024,

c) gli uffici regionali propongono, pertanto, di programmare risorse pari ad € 5.927.714,24 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 - OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1, al fine di sostenere l'intervento denominato "Lavori di rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale – Fase II" del Comune di Cancello ed Arnone in quanto risulta coerente con le relative finalità e con i criteri di selezione e le priorità previste dal medesimo programma, e di prendere atto che, rispetto all'importo pari a € 2.116.120,50 per il finanziamento degli "Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra", la somma di € 1.904.508,45, quale completamento della spesa già sostenuta sul POR FESR 2014-2020, risulta a valere sulle risorse del FSC 2021/2027 sulla base della Delibera Cipess n. 42/2024 non ancora pubblicata ed adottata in ossequio all'art. 10 del DL 91/2024;

RITENUTO, pertanto, di:

a) dover programmare risorse pari ad € € 5.927.714,24 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1, al fine di sostenere l'intervento "Lavori di rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale – Fase II" del Comune di Cancello Arnone ";

b) dover prendere atto della programmazione disposta con Delibera CIPESS n. 42/2024 relativa, fra l'altro, al completamento dell'opera "Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra" per un importo pari a € 1.904.508,45;

c) dover demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, in qualità di ROS, di procedere alle attività istruttorie e di adottare ogni provvedimento connesso e consequenziale;

d) dover precisare che la Direzione Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, responsabile dell'attuazione degli interventi, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo in particolare a garantire il rispetto del principio del DNSH e con le disposizioni di cui alla richiamata Delibera CIPESS 4272024;

VISTI

a) tutti gli atti sopra richiamati;

b) il SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027 approvato con D.G.R. n. 374 del 29/06/2023;

ACQUISITO

a) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2024 – 0017191/UDCP/GAB/GAB del 25/07/2024;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di programmare risorse pari ad € € 5.927.714,24 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S. 2.5 - AZIONE 2.5.1, al fine di sostenere l'intervento "Lavori di rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale – Fase II" del Comune di Cancello Arnone ";
2. di prendere atto della programmazione disposta con Delibera CIPESS n. 42/2024 relativa, fra l'altro, al completamento dell'opera "Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra" per un importo pari a € 1.904.508,45;
3. di demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, in qualità di ROS, di procedere alle attività istruttorie e di adottare ogni provvedimento connesso e consequenziale;
4. di precisare che la Direzione Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, responsabile dell'attuazione degli interventi, dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo in particolare a garantire il rispetto del principio del DNSH e con le disposizioni di cui alla richiamata Delibera CIPESS 4272024;
5. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, alla DG Autorità di Gestione FESR, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 411 del 31/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA DEL 25.02.2003 N. 4 E SS.MM.II - ART. 25 COMMA TERZO - DETERMINAZIONI RICORSI ELEZIONI DEI DELEGATI DEL CONSORZIO DI BONIFICA PAESTUM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regionale della Regione Campania del 25.02.2003 n. 4 e ss.mm.ii., avente ad oggetto *"Nuove norme in materia di bonifica integrale",* disciplina, tra l'altro, la composizione e le modalità di elezione del Consiglio dei Delegati;
b) in particolare, l'art. 25 della citata L. R. n. 4/2003, al comma 3, dispone: "*Eventuali ricorsi avverso i risultati delle elezioni sono presentati al Presidente della Giunta Regionale entro dieci giorni dalla data di pubblicazione.;* al comma 4 prevede: *"Sui ricorsi decide il Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta Regionale, da adottare nei successivi venti giorni";*

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, CHE:

a) in data 16/06/2024, si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Paestum per il quinquennio 2024-2029, come risulta da "*verbale dei risultati delle elezioni*" pubblicato dal Consorzio di Bonifica Paestum con n. di protocollo 0007714/2024 – E, in data 17 giugno 2024;
b) avverso le suddette elezioni consortili sono stati presentati due ricorsi al Presidente della Giunta Regionale, notificati in data 24/06/2024 e in data 25/06/2024 ed acquisiti ai protocolli n. 312296 del 24/06/2024 e n. 2024-14582 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 25/06/2024, per le ragioni e le circostanze ivi esposte;
c) con nota prot. n. 0334352 del 05/07/2024, la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ai fini delle successive determinazioni da assumere, ha formulato richiesta di parere all'Avvocatura Regionale che ha trasmesso il suddetto parere con nota prot. n. 0347696 del 12/07/2024;
d) sulla scorta dell'analitica disamina e dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, i cui esiti sono stati trasmessi all'URP con note della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 0371324 del 29/07/2024 e n. 0371310 del 29/07/2024, i suddetti Uffici regionali hanno comunicato che i menzionati ricorsi, alla luce della normativa vigente e della giurisprudenza di riferimento, sono da ritenersi non accoglibili, stante l'inammissibilità ed infondatezza delle contestazioni ivi riportate, non supportate da adeguato corredo probatorio;

RITENUTO, PERTANTO,

a) di dover prendere atto degli esiti istruttori in ordine ai ricorsi presentati ex art. 25 comma 3 della Legge Regionale n. 4 del 25.02.2003, notificati in data 24/06/2024 e in data 25/06/2024 ed acquisiti ai protocolli n. 312296 del 24/06/2024 e n. 2024-14582 /U.D.C.P./GAB/GAB del 25/06/2024, avverso l'esito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Paestum, svolte in data 16/06/2024 e di dichiararne, pertanto, l'inammissibilità e l'infondatezza;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la notifica alle parti ricorrenti;

VISTI:

a) lo Statuto della Regione Campania;
b) la Legge Regionale della Campania n. 4 del 25.02.2003 e ss.mm.ii.;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente trascritti e approvati

1. di prendere atto degli esiti istruttori in ordine ai ricorsi presentati ex art. 25 comma 3 della Legge

Regionale n. 4 del 25.02.2003, notificati in data 24/06/2024 e in data 25/06/2024 ed acquisiti ai protocolli n. 312296 del 24/06/2024 e n. 2024-14582/U.D.C.P./GAB/GAB del 25/06/2024, avverso l'esito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Paestum, svolte in data 16/06/2024 e di dichiararne, pertanto, l'inammissibilità e l'infondatezza;

2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la notifica alle parti ricorrenti;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione:
   4.1. al Presidente della Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza;
   4.2. Gabinetto del Presidente;
   4.3. alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   4.4. all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
   4.5. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   4.6. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

DESIGNAZIONE DELEGATO REGIONALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI E DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA DEL CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 25 febbraio 2003, n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale" stabilisce che la Regione, attraverso i Consorzi di Bonifica, promuove e attua la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;

b) sono organi dei Consorzi di Bonifica, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 4/2003:
   b.1) l'Assemblea dei Consorziati;
   b.2) il Consiglio dei Delegati;
   b.3) la Deputazione Amministrativa;
   b.4) il Presidente;
   b.5) il Collegio dei Revisori dei Conti;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) l'art. 21, co. 2, lett. b) della citata Legge Regionale del 25 febbraio 2003, n. 4 prevede la nomina, in qualità di membro in seno al Consiglio dei Delegati di ciascun Consorzio di Bonifica, di un designato della Giunta regionale;

b) l'art. 26, co. 3 della medesima L.R. n. 4/2003 dispone che il delegato di cui all'art. 21, comma 2, lett. b) è componente di diritto della Deputazione Amministrativa dello stesso Consorzio;

c) l'art. 25, co. 5, della stessa L.R. n. 4/2003 stabilisce che alla nomina del membro di diritto della Regione provvede il Presidente su conforme designazione della Giunta Regionale;

d) il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro ha svolto le elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati il 18.12.2022 ed ha, successivamente, richiesto la designazione di nuovo delegato regionale, quale membro di diritto, in seno al Consiglio dei Delegati e alla Deputazione Amministrativa;

e) dal curriculum vitae del Sig. Imparato Paolo, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS, è risultata l'esperienza acquisita ai fini dell'espletamento dell'incarico da parte dello stesso;

ACQUISITA agli atti della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione ed all'espletamento dell'incarico del designato;

RITENUTO di dover

a) designare, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) ed art. 26, comma 3, della Legge Regionale 25 febbraio 2003, n. 4, il Sig. Imparato Paolo, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS, quale delegato regionale del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa del Consorzio Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro;

b) demandare al Presidente della Giunta Regionale, la nomina, con proprio decreto, del Sig. Imparato Paolo per il conferimento delle funzioni espletabili ai sensi dell'art. 25, co. 5 della L.R. n. 4/2003;

c) precisare che il delegato dovrà relazionare all'Assessore all'Agricoltura e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulle attività svolte nel corso del proprio mandato, con cadenza trimestrale;

d) stabilire che l'incarico sarà conferito a titolo gratuito con il riconoscimento del solo rimborso

delle spese sostenute che andranno a gravare sul bilancio consortile;

VISTI gli artt. 21, comma 2, lett. b), 25, comma 5 e 26, comma 3 della Legge Regionale 25 febbraio 2003, n.4;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di designare, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) ed art. 26, comma 3, della Legge Regionale 25 febbraio 2003, n. 4, il Sig. Imparato Paolo, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS, quale delegato regionale del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro;
2. di demandare al Presidente della Giunta Regionale, la nomina, con proprio decreto, del Sig. Imparato Paolo per il conferimento delle funzioni espletabili ai sensi dell'art. 25, co. 5 della L.R. n. 4/2003;
3. di precisare che il delegato dovrà relazionare all'Assessore all'Agricoltura e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulle attività svolte nel corso del proprio mandato, con cadenza trimestrale;
4. di stabilire che l'incarico sarà conferito a titolo gratuito con il riconoscimento del solo rimborso delle spese sostenute che andranno a gravare sul bilancio consortile;

di trasmettere la presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

DESIGNAZIONE DELEGATO REGIONALE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI E DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 25 febbraio 2003, n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale" stabilisce che la Regione, attraverso i Consorzi di Bonifica, promuove e attua la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;

b) sono organi dei Consorzi di Bonifica, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 4/2003:
b.1) l'Assemblea dei Consorziati;
b.2) il Consiglio dei Delegati;
b.3) la Deputazione Amministrativa;
b.4) il Presidente;
b.5) il Collegio dei Revisori dei Conti;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) l'art. 21, co. 2, lett. b) della citata Legge Regionale del 25 febbraio 2003, n. 4 prevede la nomina, in qualità di membro in seno al Consiglio dei Delegati di ciascun Consorzio di Bonifica, di un designato della Giunta regionale;

b) l'art. 26, co. 3 della medesima L.R. n. 4/2003 dispone che il delegato di cui all'art. 21, comma 2, lett. b) è componente di diritto della Deputazione Amministrativa dello stesso Consorzio;

c) l'art. 25, co. 5, della stessa L.R. n. 4/2003 stabilisce che alla nomina del membro di diritto della Regione provvede il Presidente su conforme designazione della Giunta Regionale;

d) il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha svolto le elezioni per il rinnovo del Consiglio dei Delegati il 29.01.2023 ed ha, successivamente, richiesto la designazione di nuovo delegato regionale, quale membro di diritto, in seno al Consiglio dei Delegati e alla Deputazione Amministrativa;

e) dal curriculum vitae della dr.ssa De Girolamo Bernarda, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** il ***OMISSIS, è risultata professionalità adeguata all'espletamento dell'incarico da parte della stessa;

ACQUISITA agli atti della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione ed all'espletamento dell'incarico della designata;

RITENUTO di dover:

a) designare, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) e art. 26, comma 3, della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4, la dr.ssa De Girolamo Bernarda, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** il ***OMISSIS, quale delegato regionale del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa del Consorzio Bonifica del Sannio Alifano;

b) demandare al Presidente della Giunta Regionale, la nomina, con proprio decreto, della Sig.ra De Girolamo Bernarda per il conferimento delle funzioni espletabili ai sensi dell'art. 25, co. 5 della L.R. n. 4/2003;

c) precisare che la delegata dovrà relazionare all'Assessore all'Agricoltura e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sulle attività svolte nel corso del proprio mandato, con cadenza trimestrale;

d) stabilire che l’incarico sarà conferito a titolo gratuito con il riconoscimento del solo rimborso delle spese sostenute che andranno a gravare sul bilancio consortile;

VISTI gli artt. 21, comma 2, lett. b), 25, comma 5 e 26, comma 3 della Legge Regionale 25 febbraio 2003, n.4;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di designare, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) ed art. 26, comma 3, della Legge Regionale 25 febbraio 2003, n. 4, la dr.ssa De Girolamo Bernarda, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** il ***OMISSIS, quale delegata regionale del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano;
2. di demandare al Presidente della Giunta Regionale, la nomina, con proprio decreto, della Sig.ra De Girolamo Bernarda per il conferimento delle funzioni espletabili ai sensi dell’art. 25, co. 5 della L.R. n. 4/2003;
3. di precisare che la delegata dovrà relazionare all’Assessore all’Agricoltura e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sulle attività svolte nel corso del proprio mandato, con cadenza trimestrale;
4. di stabilire che l’incarico sarà conferito a titolo gratuito con il riconoscimento del solo rimborso delle spese sostenute che andranno a gravare sul bilancio consortile;
5. di trasmettere la presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e all’ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.



Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 530 DEL 28.3.2008 - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: DGR N. 530 DEL 28.3.2008 - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con legge regionale n. 3 del 28 marzo 2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
b. con delibera di Giunta regionale n. 4833 del 25.10.2002 le Province ed i Comuni capoluogo sono stati individuati soggetti delegati alla gestione dei servizi di TPL sui territori di rispettiva competenza, previa sottoscrizione di contratti di servizio ponte con le imprese titolari di concessione di servizio alla data di entrata in vigore della predetta L.R. n. 3/2002, nelle more degli affidamenti dei servizi con procedure di evidenza pubblica;
c. in attuazione di quanto disposto con la medesima DGR n. 4833/2002, la Provincia di Caserta ha proceduto alla sottoscrizione dei contratti ponte con le imprese esercenti servizi TPL sul territorio di competenza, tra cui la società CTP;
d. con delibera di Giunta regionale n. 530 del 28.3.2008, nell'ambito di iniziative regionali di sostegno del TPL, è stato assegnato alla predetta Provincia un contributo straordinario finalizzato alla realizzazione di interventi di riequilibrio, rilancio e sviluppo del servizio di TPL nel bacino di traffico provinciale ed alla acquisizione dell'impianto di proprietà della società CTP, sito nel centro della città di Caserta in via Martiri di Bellona;

PREMESSO, altresì, che

a. con legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art. 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi TPL, ed Ente di governo del medesimo;
b. ai sensi dell'art. 1, comma 90, della citata L.R. n. 5/2013, la partecipazione degli Enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL è garantita dalla Regione Campania attraverso la istituzione di un organo di raccordo istituzionale denominato Comitato di indirizzo e monitoraggio;
c. con delibera di Giunta regionale n. 682 del 30.12.2013 sono state adottate le linee di indirizzo agli Enti locali in materia di gestione dei servizi TPL su gomma, nelle more dell'insediamento del Comitato di cui innanzi;
d. con atto prot. n. 78953 del 30.07.2013, la Provincia di Caserta ha comunicato la propria rinuncia alla delega alla gestione dei contratti di servizio, in ragione delle disposizioni di cui alla citata LR 5/2013 e del mutato assetto delle competenze in materia di TPL;
e. con delibera di Giunta regionale n. 793 del 19.12.2017 è stata, tra l'altro, attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale, avvalendosi di ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96;

PRESO ATTO, dalla istruttoria dei competenti uffici, che

a. con nota prot. 41955 del 19.9.2022 la Provincia di Caserta ha rappresentato la grave situazione di degrado in cui versa l'immobile in premessa, denominato ex deposito CTP, sito in Caserta alla via Martiri di Bellona, 4 - acquisito in proprietà giusta atto di compravendita redatto dal notaio Vincenzo di Caprio, con studio in Caserta, contraddistinto dal n. rep. 196.212 e dal n. di raccolta 36.736 stipulato in data 18.07.2011, registrato in data 19.07.2011 presso l'Agenzia delle Entrate di Caserta e contestuale trascrizione presso l'Agenzia del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, con contestuale apposizione di vincolo di destinazione a servizi di TPL - e la difficoltà a continuare a sostenere i relativi costi manutentivi, nonché a garantire una costante sorveglianza, anche al fine di impedire utilizzi non autorizzati;
b. con la medesima nota l'Ente proprietario, nell'evidenziare la propria sopravvenuta incompetenza in materia di TPL e la attuale inutilizzabilità dell'immobile, sia per le condizioni di oggettiva fatiscenza sia per la destinazione a TPL, come emerso nel corso di un sopralluogo condotto con AIR Campania

esercente servizi TPL nell'area territoriale interessata, ha manifestato l'intenzione di procedere alla alienazione del cespite;

c. con la citata nota, pertanto, l'Ente proprietario ha chiesto alla Amministrazione regionale, anche al fine di ampliare la platea di eventuali compratori/utilizzatori, la cancellazione del vincolo di destinazione al TPL gravante sull'immobile, apposto in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 530 del 28.3.2008;
d. con nota prot. 469273 del 27.9.2022 la DG Mobilità ha chiesto ad ACaMIR, stazione appaltante della procedura di affidamento dei servizi TPL, supporto tecnico ai fini di una più compiuta ed approfondita valutazione sulla possibilità di cancellare il vincolo di destinazione al TPL, sia con riferimento alla *data room* della procedura, sia in relazione agli accertamenti tecnici condotti da AIR;
e. con nota n. 5536 del 30.11.2022 la stazione appaltante ACaMIR ha rappresentato che *l'immobile di cui all'oggetto non rientra tra i "beni strumentali indispensabili" inseriti nella data room della procedura……dove per "beni strumentali indispensabili" s'intendono gli impianti che hanno soddisfatto la verifica della condizione di non sostituibilità e di non riproducibilità a costi socialmente sostenibili anche sulla base di quanto comunicato dalle stesse aziende;*
f. con note prot. 1020 del 11.1.2023 e prot. 6831 del 24.2.2023 la società AIR Campania spa, sulla base dei sopralluoghi condotti in situ ed a seguito di attenta valutazione tecnico-organizzativa dell'eventuale servizio di TPL svolto nell'area territoriale su cui insiste il deposito di via Martiri di Bellona, ha rappresentato che *in considerazione della stretta vicinanza dell'immobile al centro urbano, non sussistono le condizioni necessarie (in termini di distanze dagli edifici) per l'installazione degli impianti di erogazione, in special modo per l'impianto a metano,* rilevando altresì "*la non utilizzabilità del bene per le riferite finalità, sia per motivazioni di carattere tecnico, sia in considerazione dell'inserimento dell'immobile in un contesto territoriale densamente abitato e posto a poche centinaia di metri dalla Reggia di Caserta";*
g. con nota prot. 138627 del 14.3.2023 la Direzione Generale per la Mobilità, tenuto conto delle esigenze rappresentate dalla Provincia di Caserta, anche in ragione dei profili di igiene e sicurezza pubblica connessi all'immobile, preso atto della non utilizzabilità del bene per finalità strumentali o connesse ai servizi TPL esercitati sul territorio provinciale di Caserta e richiamato quanto comunicato dalla stazione appaltante ACaMIR in relazione alla data room di gara, ha comunicato alla Provincia di non ravvisare motivi ostativi alla cancellazione del vincolo di destinazione ai servizi di TPL per il deposito in argomento;
h. con nota prot. 22837 del 03.04.2023, integrata con nota prot. 36823 del 11.06.2024, la Provincia di Caserta ha rappresentato, sulla base delle interlocuzioni condotte con la competente conservatoria dei registri immobiliari, di non poter procedere autonomamente alla cancellazione del vincolo, necessitando a tal fine apposita deliberazione giuntale, quale actus contrarius alla DGR n. 508/2008 in forza della quale tale vincolo è stato apposto;

RITENUTO

a. di poter prendere atto, sulla base della istruttoria condotta dalla Direzione Generale per la Mobilità con il supporto tecnico della Stazione appaltante della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL ACaMIR, del venir meno delle condizioni che hanno determinato, in esecuzione della DGR n. 530 del 28.3.2008, la apposizione del vincolo di destinazione a TPL al complesso industriale di proprietà della Provincia di Caserta denominato "ex deposito CTP", sito in Caserta alla via Martiri di Bellona, 4;
b. di poter dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare i provvedimenti conseguenti, atti a consentire alla Provincia di Caserta di procedere, in relazione al predetto immobile, alla cancellazione del vincolo di destinazione presso la competente conservatoria dei registri immobiliari;

VISTI tutti gli atti e provvedimenti richiamati nelle premesse;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente richiamate

1. di prendere atto, sulla base della istruttoria condotta dalla Direzione Generale per la Mobilità con il supporto tecnico della Stazione appaltante della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL ACaMIR, del venir meno delle condizioni che hanno determinato, in esecuzione della DGR n. 530 del 28.3.2008, la apposizione del vincolo di destinazione a TPL al complesso industriale di proprietà della Provincia di Caserta denominato "ex deposito CTP", sito in Caserta alla via Martiri di Bellona, 4;

2. di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di adottare i provvedimenti conseguenti, atti a consentire alla Provincia di Caserta di procedere, in relazione al predetto immobile, alla cancellazione del vincolo di destinazione presso la competente conservatoria dei registri immobiliari;
3. di trasmettere copia della presente delibera al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Provincia di Caserta, al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 455 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA, LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI E I COMUNI PER IL COORDINAMENTO DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE DEI MANUFATTI ABUSIVI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania, ai sensi del proprio Statuto, individua tra i principi fondanti del proprio ordinamento la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio e promuove ogni iniziativa utile al loro conseguimento;
b. la Regione Campania riconosce l'importanza delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività edilizia nell'ambito dei compiti di salvaguardia del territorio e di difesa dell'ambiente e persegue, attraverso tali strumenti, l'obiettivo di reprimere e contrastare con efficacia e tempestività il fenomeno dell'abusivismo edilizio anche attraverso opere di demolizione dei manufatti abusivi tesi al ripristino della legalità;
c. il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", al Titolo IV "Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, responsabilità e sanzioni", disciplina l'azione di controllo del territorio, in materia di abusi edilizi, da parte dei preposti uffici comunali, nonché delle forze di polizia giudiziaria, riservando al competente organo regionale il compito di adottare i provvedimenti eventualmente necessari alla repressione degli illeciti di natura edilizia in caso di inerzia da parte delle amministrazioni comunali;
d. la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16, al Capo VIII "Norme in materia edilizia e di vigilanza sull'abusivismo", art. 42, conferisce alla Regione, in attuazione del principio di sussidiarietà, il compito di assistere il Comune nelle funzioni di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e di repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio;
e. la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, V Sezione, "Ambiente, Edilizia e Urbanistica", Ufficio Demolizioni, con nota prot. 11/2024, acquisita al Prot.12180/U.D.C.P./GAB/GAB del 24/05/2024, ha richiesto all'Amministrazione regionale, nell'ambito delle relative competenze di controllo e tutela del territorio e dell'ambiente, di stanziare le risorse necessarie all'esecuzione degli ordini di demolizione relativi a due elenchi di manufatti abusivi, oggetto di R.E.S.A. (Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative), per i quali vi è sentenza passata in giudicato;
f. tali manufatti sono stati individuati dal medesimo Ufficio Demolizioni e sono stati realizzati in due aree del territorio della Regione Campania contraddistinte da una particolare fragilità ambientale e, pertanto, costituenti pericolo per la pubblica incolumità ovvero:
   - **l'area dei Campi Flegrei**: il cui il patrimonio edilizio illegittimo non garantisce le necessarie caratteristiche costruttive antisismiche di sicurezza in relazione all'evoluzione dei fenomeni sismici;
   - **l'Isola d'Ischia**: con riferimento alle aree soggette a particolare rischio (classificato R3/R4 del piano PSAI) e che potrebbero presentare aspetti di forte criticità in caso di fenomeni atmosferici (ovvero sismici, geologici o idrogeologici) di notevole rilevanza;

g. i due elenchi citati sono parte di altrettante tabelle in cui sono analiticamente riportati: il numero di R.E.S.A.; il Comune ove è situato ciascun manufatto; i nominativi dei proprietari degli immobili; la descrizione sintetica dell'abuso; l'importo necessario all'attività di abbattimento di ciascuna opera abusiva comprensivo di ogni onere tecnico, sia per la progettazione che per la materiale esecuzione degli abbattimenti, come desunte dalle consulenze tecniche d'ufficio, già depositate, di cui è corredato il fascicolo relativo a ciascun manufatto.
h. con Delibera di Giunta Regionale n.290 del 6/06/2024 la Regione Campania ha programmato di appostare le somme, nella misura richiesta dalla Procura, al fine della realizzazione degli interventi di demolizione;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. in data 04/07/2024 si è tenuta presso la sede della Regione Campania, alla via Santa Lucia n.81, una riunione tra l'Amministrazione regionale, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e i Sindaci e/o loro delegati dei Comuni di Bacoli, Barano d'Ischia, Forio d'Ischia, Ischia, Pozzuoli e Quarto, nel corso della quale si è condivisa l'esigenza di predisporre Protocolli di intesa trilaterali con i singoli Comuni interessati, ai sensi dell'art.15 delle Legge n.241 del 1990, al fine di adottare modalità operative congiunte nell'espletamento delle attività demolitorie;
b. è stato predisposto uno schema di Protocollo di Intesa, di cui all'Allegato A, condiviso con le Istituzioni coinvolte;

CONSIDERATO che

a. è comune interesse delle Istituzioni coinvolte realizzare interventi più efficaci volti al contrasto dell'abusivismo edilizio, rispetto ai quali la demolizione degli immobili abusivi, disposta con sentenza passata in giudicato, costituisce uno degli elementi di particolare rilievo;
b. l'attività di demolizione dei manufatti abusivi e il ripristino dello *status quo ante*, quale fase conclusiva dell'*iter* di repressione dell'abusivismo, costituisce, come tale, requisito di effettività della sanzione e, al contempo, strumento di sensibilizzazione ad un uso ordinato e rispettoso del territorio quale bene comune;

RAVVISATO che sussiste, pertanto, l'interesse pubblico alla sollecita realizzazione degli interventi di demolizione sopra indicati;

RITENUTO

a. di dover approvare lo schema di protocollo di Intesa, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, al fine di coordinare le operazioni di demolizione relativamente ai manufatti abusivi oggetto di R.E.S.A., analiticamente indicati nella prot. n.11/2021 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, fatte salve eventuali modifiche che dovessero essere richieste dalle altre parti purché non sostanziali;

b. di dover demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio tutti gli adempimenti amministrativi consequenziali;

VISTI

a. la L. n. 241/1990;
b. il D.P.R. n. 380/2001;
c. la L.R. n. 16/2004;

ACQUISITI

a. il parere favorevole dell'Avvocatura regionale sullo schema di protocollo d'intesa allegato alla presente, giusta richiesta prot. n. 385868 del 06.08.2024;
b. il parere del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, giusta nota prot. 2024-18033 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 06/08/2024 U;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

a. di approvare lo schema di protocollo di Intesa, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, al fine di coordinare le operazioni di demolizione relativamente ai manufatti abusivi oggetto di R.E.S.A., analiticamente indicati nella prot. n.11/2021 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, fatte salve eventuali modifiche che dovessero essere richieste dalle altre parti purché non sostanziali;
b. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio tutti gli adempimenti amministrativi consequenziali;
c. di inviare il presente provvedimento:
   c.1 all'Assessore per il Governo del Territorio;
   c.2 al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
   c.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, per quanto di competenza, anche per la trasmissione alla Procura della Repubblica e ai Comuni interessati:
   c.4 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania;
   c.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

- **La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli**, nella persona del Procuratore della Repubblica di Napoli, dott. Nicola Gratteri, di seguito anche semplicemente "Procura";
- **La Regione Campania**, nella persona del Presidente della Giunta Regionale, dott. Vincenzo De Luca, di seguito anche semplicemente "Regione";
- **Il Comune di…**

PREMESSO che:

a. la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, V Sezione, "Ambiente, Edilizia e Urbanistica", Ufficio Demolizioni, con nota prot. 11/2024, acquisita al Prot.2024-12180/U.D.C.P./GAB/GAB del 24/05/2024, ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale della Campania di essere *"…chiamato ad eseguire le sentenze di condanna emesse dal Tribunale di Napoli divenute esecutive che abbiano, altresì, prescritto l'obbligo di procedere alla demolizione delle opere abusive realizzate*…", ed ha trasmesso due elenchi di manufatti abusivi da demolire, oggetto di R.E.S.A. (Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative), per i quali vi è sentenza passata in giudicato e computo economico già ultimato da parte di consulenti tecnici all'uopo nominati dalla Procura. Tali manufatti sono stati individuati dal medesimo Ufficio Demolizioni e sono stati realizzati in due aree del territorio della Regione Campania contraddistinte da una particolare fragilità ambientale e, pertanto, costituenti pericolo per la pubblica incolumità ovvero:
   - **l'area dei Campi Flegrei**: con particolare attenzione all'evoluzione dei fenomeni sismici e delle possibili ripercussioni di tali eventi sul patrimonio edilizio illegittimo, per il quale non sono garantite le necessarie caratteristiche costruttive antisismiche di sicurezza;
   - **Isola d'Ischia**: con riferimento alle aree soggette a particolare rischio (classificato R3/R4 del piano PSAI) e che potrebbero presentare aspetti di forte criticità in caso di fenomeni atmosferici (ovvero sismici, geologici o idrogeologici) di notevole rilevanza.
b. i due elenchi citati sono parte di altrettante tabelle in cui sono analiticamente riportati: il numero di R.E.S.A.; il Comune ove è situato ciascun manufatto; i nominativi dei proprietari degli immobili; la descrizione sintetica dell'abuso; l'importo necessario all'attività di abbattimento di ciascuna opera abusiva comprensivo di ogni onere tecnico, sia per la progettazione che per la materiale esecuzione degli abbattimenti, come desunte dalle consulenze tecniche d'ufficio, già depositate, di cui è corredato il fascicolo relativo a ciascun manufatto. Sinteticamente, si riportano le stime ivi indicate necessarie per le demolizioni e per il ripristino dello stato dei luoghi in ordine alle menzionate procedure:
   - **AREA DEI CAMPI FLEGREI: euro 1.343.972,73 – n.15 demolizioni;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ISOLA DI ISCHIA: euro 961.965,55 – n.8 demolizioni.**

c. Per le procedure esecutive di cui agli elenchi riferiti, l'Ufficio Demolizioni della Procura di Napoli ha inoltrato ai diversi uffici comunali competenti per territorio la richiesta di provvedere al finanziamento delle attività di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi tramite fondi propri o attraverso l'accesso all'apposito fondo messo a disposizione presso la Cassa Depositi e Prestiti;

d. con la medesima comunicazione prot. n.11/2024 l'Ufficio Demolizioni della Procura di Napoli ha altresì chiesto collaborazione da parte della Regione, nell'ambito delle relative competenze di controllo e tutela del territorio e dell'ambiente, affinché metta a disposizione dello stesso Ufficio, le cifre sopra indicate, allo scopo di procedere, nel più breve tempo possibile, alla esecuzione degli ordini di demolizione di cui agli elenchi citati;

e. Con Delibera di Giunta Regionale n.290 del 6/06/2024 la Regione Campania ha programmato di appostare le somme richieste, demandando alla Direzione Generale per il Governo del Territorio la predisposizione degli atti consequenziali all'attuazione della deliberazione *de quo*;

f. in data 04/07/2024 si è tenuta nella sede della Regione Campania, alla via Santa Lucia n. 81 - sala Francesco De Sanctis - una riunione tra l'Amministrazione regionale, la Procura di Napoli e i Sindaci e/o loro delegati dei Comuni di Bacoli, Barano d'Ischia, Forio d'Ischia, Ischia, Pozzuoli e Quarto, al fine di esaminare la problematica inerente alle procedure di esecuzione delle demolizioni di opere abusive, disposte con sentenze definitive, ai sensi dell'art.31 del DPR n.380 del 2001 (L.R. n. 37 del 1985), così come elencate nelle tabelle di cui alla nota prot. 11/2024;

g. nel corso della riunione si è condivisa l'esigenza di adottare modalità operative congiunte e preventivamente concordate, anzitutto sotto il profilo del finanziamento delle procedure esecutive, tra gli enti coinvolti nelle attività demolitorie al fine del corretto e sollecito espletamento delle relative attività.

PRESO ATTO che

a. come riportato nella nota prot. n.11/2024 in premessa, le procedure per l'esecuzione dell'ordine di demolizione, di cui agli allegati elenchi, *"… risultano di particolare rilievo proprio in ragione della richiamata funzione ripristinatoria degli interessi (urbanistici ed ambientali) violati, trattandosi di abusi perpetrati in aree del territorio della Regione Campania soggette a particolari condizioni di criticità, legate sia alle massime attività antropiche realizzatesi negli anni senza alcun rispetto per la programmazione territoriale vigente (e tantomeno per le particolarità geologiche che caratterizzano i relativi territori) sia alle mutate, e sempre più incisive, variazioni climatiche che stanno facendo registrare un'estremizzazione degli eventi atmosferici, con sempre maggiori conseguenze in danno sia delle persone che del patrimonio edilizio. Ed in particolare, per i Comuni del territorio flegreo, l'urgenza della presente richiesta è evidenziata da quanto sta da ultimo avvenendo sotto il profilo dello sciame sismico in atto e del conseguente rischio per*

fonte: http://burc.regione.campania.it

la incolumità pubblica e per la salvaguardia del territorio. Ancora, per i Comuni dell'isola d'Ischia, appare sufficiente rammentare i tragici eventi di cui alla recente alluvione (con conseguente frana) datata 26 novembre 2022.".

b. tra gli interventi individuati dalla Procura risultano i seguenti siti nel territorio del Comune di …..

CONSIDERATO che

a. il contrasto all'abusivismo è di competenza delle Amministrazioni comunali; tuttavia, la normativa vigente, pur prevedendo procedure sostitutive da parte della Regione o di altre istituzioni sovraordinate, non regolamenta strategie uniformi e organiche tra Istituzioni, al fine di garantire un corretto, celere e organico adempimento delle procedure di demolizione dei manufatti abusivi, anche quando questi costituiscono pericolo per la pubblica incolumità;
b. sussiste, pertanto, l'interesse pubblico alla definizione delle forme e modalità di collaborazione al fine della sollecita realizzazione degli interventi;

VISTO l'articolo 15 della legge n.241 del 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), a mente del quale "le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

RITENUTO

a. di dover sottoscrivere il presente protocollo, al fine di dare seguito alle attività demolitorie, di cui agli elenchi di R.E.S.A. inviati con la nota prot. 11/2024, ed agli elenchi aggiornati di cui all'art 3 co.11 del presente protocollo che la Procura trasmetterà nelle convenute ipotesi di mancata sollecita collaborazione finanziaria ad opera dei Comuni competenti inclusi nelle aree di particolare fragilità ambientale (Bacoli, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio d'Ischia, Ischia, Lacco Ameno, Monte di Procida, Pozzuoli, Quarto e Serrara Fontana);

RAVVISATA

a. l'indifferibile necessità di restituire legalità ai territori dell'Area Flegrea e dell'isola d'Ischia, mediante l'applicazione di regole e procedure certe e univoche, oltre che di modalità operative congiunte e concordate, in ossequio alle disposizioni del D.P.R. 380 del 2001, necessità che impone di procedere all'eventuale futuro finanziamento di ulteriori analoghe procedure, relative alle due aree geografiche sopra indicate, ed aventi ad oggetto manufatti che presentano le caratteristiche di rischio e fragilità già descritte, ferma restando la disponibilità di risorse finanziare da parte della sottoscrivente Regione Campania, e sempre previa richiesta specifica da parte della sottoscrivente Procura, in ipotesi di mancata immediata collaborazione economica da parte dei Comuni competenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

1. Le premesse e i documenti tutti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto del Protocollo

1. Il presente Protocollo viene stipulato, nel rispetto dei distinti ambiti di competenza, degli obiettivi e delle funzioni istituzionali degli organismi partecipanti, al fine dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie per pervenire alla celere demolizione dei seguenti manufatti abusivi:
   a)
   b)

2. Attraverso il presente Protocollo, le Parti intendono attuare azioni concordi che rendano effettive e coordinate le procedure di demolizione dei manufatti abusivi selezionati, di cui al comma 1, per le quali è intervenuta sentenza penale passata in giudicato.

Articolo 3

Obblighi delle Parti

Con la stipula del presente Protocollo si conviene in particolare, che:

A) Relativamente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, V sezione, "*Ambiente, Edilizia e Urbanistica*":

1. Le procedure RESA proposte a finanziamento sono individuate coerentemente con l'ordine di servizio n. 9/21 del 3.05.2021 del Procuratore della Repubblica di Napoli che, al paragrafo 17.2, assicura la trattazione prioritaria dei procedimenti relativi alla demolizione dei manufatti abusivi rientranti nei criteri di priorità individuati da questo Ufficio.

2. Le procedure RESA di cui al precedente comma, trattate in applicazione con quanto previsto con ordine di servizio n. 64/13 del 9 luglio 2013, sono selezionate adottando i seguenti criteri di priorità:

a) immobili che, per le condizioni strutturali, caratteristiche o modalità costruttive, ovvero per qualsiasi altro motivo, costituiscano pericolo, già accertato, anche se non urgente, per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblica e privata incolumità, anche nel caso in cui l'immobile sia abitato o comunque utilizzato;

b) immobili di rilevante impatto ambientale o costruiti su area demaniale o in zona soggetta a vincolo ambientale e paesaggistico ovvero a vincolo idrogeologico/sismico ovvero a vincolo archeologico.

Le procedure rientranti in tali prime due categorie di priorità e riguardanti le aree di particolare interesse oggetto del protocollo sono sottoposte a specifiche ulteriori valutazioni in applicazione dei principi riportati al comma 6 del presente articolo.

3. L'Ufficio di Procura provvede alla nomina di un Consulente Tecnico individuato, assicurando un criterio di rotazione, tra gli ingegneri e architetti - in possesso dei requisiti della affidabilità, della comprovata esperienza professionale in materia edilizia e urbanistica ed in possesso altresì dell'abilitazione come coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del d.lvo 81/08.

4. Il Consulente Tecnico, nella predisposizione delle relative consulenze per l'individuazione dei manufatti da demolire, nel calcolare le relative volumetrie e nella quantificazione dei costi di demolizione, fa riferimento alle "linee guida" formulate con nota nr. 14/2021 dall'Avvocato Generale della Repubblica che si intendono integralmente adottate da quest'Ufficio; alle suddette linee guida si atterranno altresì i soggetti nominati direttori dei lavori e responsabili della sicurezza nell'ambito delle procedure RESA.

5. L'incarico al Consulente tecnico ha ad oggetto i seguenti quesiti:

- l'acquisizione di tutti i dati necessari per accertare la esatta ubicazione delle opere da demolire;
- la verifica – previo sopralluogo – della conformità o della eventuale difformità delle opere abusive esistenti rispetto a quelle risultanti della sentenza di condanna;
- il calcolo dei volumi da demolire, inclusi quelli relativi ad eventuali incrementi dell'abuso originario, sempre che la demolizione delle opere descritte in sentenza non possa avvenire senza il necessario abbattimento dei volumi ulteriormente realizzati;
- un puntuale rilievo grafico delle opere;
- la verifica della validità di eventuali titoli edilizi sopravvenuti;
- il calcolo separato dei costi relativi all'attività di sgombero delle macerie e del loro trasporto in discarica, nonché, ove nella sentenza sia stata disposta anche la riduzione in pristino, il calcolo dei costi occorrenti, dopo l'abbattimento e la rimozione delle macerie, all'effettivo rispristino originario dello stato dei luoghi;
- il calcolo dettagliato dei costi relativi alla sicurezza così come previsto dalla normativa antinfortunistica ed in particolare dall'art. 26 del D.Lgs nr. 81/08;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la redazione di un analitico progetto di esecuzione delle opere da demolire e la previsione del relativo conto economico;
- la sussistenza delle condizioni di massima priorità per il manufatto in valutazione come riportati al successivo punto 6 lett. a) - b) - c).

Il quadro economico preventivo di spesa così elaborato costituisce il preventivo economico del costo complessivo dell'intervento, con chiara differenziazione tra i costi per il complesso delle lavorazioni, oggetto della base d'offerta da proporre alle imprese esecutrici, e gli oneri della sicurezza e smaltimento rifiuti, non soggetti al ribasso.

6. In applicazione dei principi assunti al presente protocollo, le procedure esecutive, cui si proporrà di dar seguito al finanziamento, saranno quelle ricadenti nelle due aree del territorio della Regione Campania contraddistinte da una particolare fragilità ambientale, indicate in premessa al punto a), e risultanti:
con priorità 1 e relative a manufatti aventi altresì le seguenti caratteristiche:

a) immobili con intrinseche caratteristiche di instabilità che possano costituire pericolo, anche non imminente (manufatti incompleti e/o strutturalmente instabili);

b) immobili edificati in aree soggette a particolare rischio (classificato R3/R4 del piano PSAI) e che potrebbero presentare aspetti di forte criticità in caso di fenomeni sismici, geologici o idrogeologici di notevole rilevanza;

con priorità 2 e relative a manufatti aventi altresì le seguenti caratteristiche:

a) immobili edificati in aree soggette a particolare rischio sismico e che potrebbero presentare aspetti di forte criticità in caso di fenomeni di notevole rilevanza.

7. L'Ufficio di Procura, individuate le procedure aventi le priorità di cui al precedente comma 6, procederà a trasmettere ai competenti uffici tecnici comunali i relativi atti necessari per la stipula del contratto di anticipazione di finanziamento presso la Cassa Depositi e Prestiti (CdP), con specifica indicazione della priorità massima e conseguente assoggettamento della specifica procedura a quanto stabilito nel presente protocollo.
La documentazione di cui al precedente periodo consta di:

- sentenza esecutiva;
- ingiunzione alla demolizione notificata all'esecutato;
- perizia estimativa del Consulente Tecnico di cui al punto 5;
- richiesta di accesso al finanziamento CdP, con specifica di particolare priorità della procedura in ragione dei principi individuati al presente protocollo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di una maggiore efficacia del coordinamento tra i vari enti interessati alle procedure del presente protocollo, la trasmissione di cui al precedente paragrafo sarà inoltrata anche ai competenti uffici della Regione Campania per un continuo aggiornamento dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati in premessa. L'Ufficio si impegna a comunicare prontamente alla Regione l'eventuale impossibilità del Comune a far fronte sollecitamente alle spese, al fine dell'attivazione del presente Protocollo e della partecipazione alla spesa necessaria per l'esecuzione delle opere di demolizione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

La Regione, verificata la disponibilità finanziaria, provvederà:

- ad impegnare, a favore del singolo Comune ove è localizzato l'intervento di demolizione e per singola procedura RESA, le somme quantificate nelle stime effettuate dalla Procura;
- a trasferire al Comune, per ogni singolo procedimento, le risorse indicate ad ultimazione degli interventi di demolizione, previa acquisizione della relativa certificazione.

Il Comune provvederà a riversare a favore degli aventi titolo e su richiesta degli Uffici della Procura, le somme indicate nei certificati di pagamento emessi dal direttore dei lavori nominato dal P.M..

8. Ottenuto il finanziamento dal Comune o dalla Regione, l' Ufficio procederà alla convocazione di una terna di imprese scelte, con il criterio della rotazione, da un apposito elenco istituito presso la Procura Generale di Napoli e presso la Procura della Repubblica di Napoli. L'iscrizione nell'elenco è riservata alle imprese tecnicamente e finanziariamente idonee ed in possesso dei requisiti certificati dalla documentazione prevista dall'art. 84 del decreto legislativo nr. 159 del 2001 (informazione antimafia liberatoria o iscrizione nella *white list* della Prefettura), nonché dal requisito della affidabilità. L'aggiornamento delle iscrizioni o la sospensione o cancellazione delle ditte in tale elenco avverrà alla luce di quanto previsto al punto 1 del protocollo sopra indicato. Alle imprese convocate è trasmesso il capitolato delle opere sulle quali effettuare un'offerta che dovrà pervenire in busta chiusa entro un termine stabilito e con la espressa indicazione del divieto di subappalto in caso di aggiudicazione dei lavori. Alla data fissata si procede all'apertura delle buste ed il P.M. individua anche l'impresa che avrà effettuato l'offerta più conveniente in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tale procedura è riportata in un apposito verbale firmato dalle parti. Ai fini dell'individuazione della ditta da incaricare per la demolizione, il magistrato avrà cura di conferire tale incarico a quella che, nell'ambito di una terna di ditte scelte dal relativo elenco, abbia offerto il maggior ribasso rispetto al costo della demolizione quantificato dal CT della seconda fase. In sede di conferimento dell'incarico di demolizione alla ditta, va indicato espressamente, quale importo massimo da liquidare, quello sulla scorta del quale ha avuto luogo l'aggiudicazione dell'incarico stesso (cioè il costo preventivo determinato dal CT al netto del ribasso praticato dalla ditta di cui trattasi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Il consulente tecnico già nominato agli atti per la fase di valutazione estimativa, sarà nominato anche consulente del P.M. con compiti di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza. Il direttore dei lavori si atterrà alle linee guida formulate con nota nr. 14/2021 dall'Avvocato Generale della Repubblica, vigilando con particolare attenzione sul rigoroso rispetto della normativa prevista per la sicurezza dei lavoratori e per la tutela della pubblica e privata incolumità. Il direttore dei lavori vigilerà altresì sul pieno rigoroso rispetto di tutte le norme e misure adottate per fronteggiare e contenere emergenze pandemiche, segnalando altresì tempestivamente eventuali violazioni al divieto di subappalto.

10. La liquidazione dei compensi spettanti alla ditta esecutrice avverrà sulla base del certificato di pagamento emesso dal direttore dei lavori nominato dal P.M.. Al fine di garantire la trasparenza e il contenimento dei costi, trattandosi di attività in danno dell'esecutato, nel decreto di liquidazione si darà atto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria, calcolato sul computo a consuntivo. La liquidazione dei compensi spettanti al consulente tecnico, sia per le attività svolte in sede di perizia estimativa sia nella direzione dei lavori, avverrà con il criterio degli onorari a tempo. Sono riconosciute al consulente tecnico le spese sostenute per il collaboratore e quelle di viaggio, per entrambe le fasi di consulenza conferite. I decreti di liquidazione saranno trasmessi al Comune al seguente indirizzo pec. …, nonché alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania al seguente indirizzo pec: dg.500900@pec.regione.campania.it.

11. L'Ufficio di Procura provvederà alla redazione di un dettagliato elenco delle procedure RESA, oggetto del presente protocollo, ed al periodico aggiornamento dello stesso, con dettaglio dei singoli costi per procedura e dell'ammontare totale delle previsioni di spesa possibili. Tale aggiornamento riguarderà l'inserimento delle procedure RESA che i Consulenti Tecnici individueranno tra quelle di cui al comma 6 del presente articolo, ed alla comunicazione delle eventuali variazioni del citato elenco legate sia all'eventuale avvenuto finanziamento sia a motivi diversi dalla esecuzione in danno (autodemolizione). In caso di mancato utilizzo delle somme già stanziate in relazione a singole procedure R.E.S.A. per le quali è intervenuta autodemolizione, ovvero nell'ipotesi in cui non sia stato *in toto* speso l'ammontare reso disponibile, la Procura si impegna a proporre alla Regione la destinazione dei fondi già approvati in favore di diverse procedure aventi le medesime caratteristiche ed inerenti manufatti siti nelle stesse aree geografiche menzionate. La Regione valuta il menzionato diverso impiego dei fondi ed eventualmente autorizza la diversa destinazione.

12. I principi e le disposizioni individuate nei citati protocolli ed ordini di servizio della Procura Generale di Napoli sono da considerarsi pienamente vincolanti per l'Ufficio di Procura all'atto della stipula del presente protocollo.

13. Del presente protocollo dovrà essere data piena conoscenza al CSM, agli uffici giudiziari con funzioni di vigilanza ed al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Napoli in virtù delle prerogative di vigilanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

(art.6 DLgs n°106/2006).

B) Il Comune nel cui ambito territoriale si è realizzata l'opera abusiva, si impegna attraverso la propria tecnostruttura:

- *ad accertare,* con stringente celerità, l'eventuale sussistenza per ciascun manufatto abusivo della volontà di procedere in *autodemolizione* da parte degli esecutati, che in tal caso trasmettono SCIA, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 380/01 e s.m.i., relativamente agli abbattimenti da effettuarsi, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dall'Ufficio Demolizioni della Procura di Napoli, nella quale sono indicati i tempi *inderogabili* di *autodemolizione* dei manufatti in questione;
- *a completare* ciascuna procedura con i provvedimenti prodromici alle attività demolitorie, al fine di minimizzare le ipotesi di contenzioso, ove fosse necessario, ivi incluso i provvedimenti espressi di diniego dell'istanze di condono inevase e improcedibili, eventualmente inoltrate ex L. 47/85 e s.m.i., L. 724/94 e s.m.i., L. 326/03 e s.m.i.;
- *a provvedere*, su richiesta dell'Ufficio Demolizioni della Procura di Napoli, all'immediata richiesta alle aziende erogatrici di servizi, di intervento di personale specializzato, per il blocco delle forniture, alla pronta soddisfazione delle esigenze di sgombero di mobili e masserizie dagli immobili da demolire, nonché alla sollecita assistenza e supporto, anche a mezzo dei competenti servizi sociali, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività demolitorie. Contestualmente provvederanno ad informare il medesimo Ufficio Demolizioni circa l'adempimento di cui sopra;
- *a ristorare* la Regione Campania delle somme da questa anticipate all'atto dell'acquisizione delle risorse dalla Cdp ovvero all'esito dell'esecuzione in danno agli esecutati.

C) La Regione Campania si impegna a:

- trasferire le somme programmate al Comune per l'esecuzione degli interventi come approvate con DGR n. 290 del 06/06/2024, in sussistenza delle condizioni e nelle modalità riportate al successivo art. 4, per il successivo riversamento all'Ufficio della Procura;
- qualsivoglia altra azione di coordinamento degli Enti coinvolti nei procedimenti demolitori al fine di perfezionare e ottimizzare tutte le azioni che meglio possano garantire l'attuazione di quanto riportato all'art. 2 del presente Protocollo;
- valutare, sulla scorta di una effettiva disponibilità di risorse, le ulteriori richieste di collaborazione finanziaria che la Procura sottoscrivente dovesse inviare, in relazione alle due aree menzionate ed ai manufatti aventi le precisate caratteristiche di rischio e fragilità, sempre

fonte: http://burc.regione.campania.it

in caso di mancata pronta collaborazione da parte dei Comuni competenti;

- stanziare, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del protocollo, per singolo Comune ove è localizzato l'intervento di demolizione e per singola procedura RESA, le somme indicate nelle stime effettuate dalla Procura;
- a trasferire, entro 30gg. dalla comunicazione di ultimazione degli interventi di demolizione, regolarmente attestati dal Direttore dei lavori e previa richiesta del Comune interessato dall'intervento di demolizione, le risorse indicate alla tesoreria dello stesso Comune.

Al fine di consentire agli Uffici regionali di predisporre tempestivamente il trasferimento delle risorse, la comunicazione di ultimazione dei singoli interventi nonché i decreti di liquidazione, saranno notificati dall'Ufficio della Procura anche alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania al seguente indirizzo pec: dg.500900@pec.regione.campania.it.

Articolo 4

Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di cui vengano a conoscenza in forza del presente Protocollo senza formale autorizzazione delle Amministrazioni di riferimento, assicurando in tal caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entreranno in possesso ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Articolo 5

Aggiornamento del Protocollo

1. La Procura provvederà alla eventuale convocazione a cadenza annuale, entro il termine dell'anno solare, di incontri tra gli uffici competenti degli enti sottoscriventi il presente protocollo al fine della valutazione degli obiettivi raggiunti e di quelli futuri. La Regione Campania provvederà a fornire un rendiconto degli impegni economici assunti e degli eventuali residui delle somme programmate per l'esecuzione degli interventi rispetto a quelle approvate con DGR n. 290 del 06/06/2024.
2. Agli esiti delle valutazioni di cui all'art. 2 le parti sottoscriventi procederanno all'analisi delle disponibilità economiche residuali e di quelle eventualmente a possibile integrazione, in ragione delle esigenze finanziarie risultanti ancora necessarie al pieno raggiungimento degli scopi prefissi all'art. 2 del presente protocollo, e corrispondenti, nello specifico, alle risorse stimate e riportate negli elenchi di cui al comma 11 dell'articolo 3.
3. Le parti concordano sulla possibilità di aggiornamento e/o rinnovo del presente protocollo con cadenza periodica, non superiore all'anno.

Articolo 6

Durata e modifiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il presente Protocollo, fatta salva la possibilità di proporre integrazioni e/o modificazioni nel periodo di applicazione, ha la durata di due anni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza potrà essere rinnovato con la stipula di un nuovo accordo tra le parti.

2. Qualsiasi modifica al presente Protocollo dovrà essere concordata tra le Parti e avverrà mediante Atto aggiuntivo.

Articolo 7

Foro competente

1. Per qualunque controversia dovesse sorgersi nell'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo le Parti convengono di eleggere, quale foro esclusivo, quello di Napoli.

Articolo 8

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo, si fa rinvio a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

2. Il Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs n. 82/2005, come previsto all'art. 15, comma 2 bis della citata L. 241/90.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 416 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO NELL'ANNO ACCADEMICO 2024/2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*" ha reso l'ambito del diritto allo studio universitario una competenza regionale, assegnando allo Stato la competenza legislativa esclusiva relativamente alla determinazione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni;
b. il DPCM. 9 aprile 2001, avente ad oggetto "*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari*", definisce indirizzi e criteri:
   b.1 per la determinazione delle condizioni di merito ed economiche degli universitari ai fini dell'accesso ai servizi e al godimento degli interventi non destinati alla generalità degli studenti;
   b.2 sulle tipologie minime ed i relativi livelli degli interventi che le Regioni devono attuare per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
   b.3 per la graduale riqualificazione della spesa;
   b.4 per il riparto del Fondo Statale Integrativo destinato alla concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio;
   b.5 per l'inserimento degli iscritti alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, di cui alla Legge 21 dicembre 1999, n. 508, tra gli aventi titolo agli interventi e servizi riservati agli studenti universitari;
c. con decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante "*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*" è stata abrogata la Legge n. 390 del 2 dicembre 1991 (ad eccezione dell'art. 21), rivisitando l'intera disciplina in materia di diritto allo studio universitario e rinviando, con l'art. 7, comma 7, ad un apposito decreto ministeriale, volto a stabilire, tra l'altro, i nuovi requisiti di eleggibilità e merito;
d. l'art. 2, comma 1 del citato decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, precisa che lo stesso decreto, "….in attuazione degli art. 3 e 34 della costituzione, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi";
e. l'art. 8, comma 5, del menzionato decreto legislativo n. 68 del 2012 stabilisce che "fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica";
f. non è stato emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012;
g. la Regione Campania, con Legge Regionale 18 maggio 2016 n. 12 recante *"Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario"* e ss.mm.ii., ha ridefinito il sistema di strutture e servizi ed interventi in materia di diritto allo studio universitario attraverso l'adeguamento dell'assetto organizzativo delle aziende per il diritto allo studio universitario a criteri di efficienza ed economicità avviando il percorso diretto ad una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, pur garantendone una tutela unitaria ed assicurandone una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale;
h. la citata Legge Regionale, per migliorare e rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici per gli studenti, ha istituito, in luogo delle sette ADISU ex Legge regionale n. 21 del 3 settembre 2002, l'Azienda per il diritto allo studio della Regione Campania (ADISURC) per i servizi e benefici in favore degli studenti di cui all'art. 1, comma 3 della medesima Legge, iscritti alle istituzioni ivi previste, aventi sede legale nella Regione

Campania;

i. a far data dal 1° gennaio 2018, l'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse ADISU;
j. l'art. 12 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e ss.mm. e ii., ha stabilito che, nelle more dell'emanazione del citato decreto ministeriale, in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR), in deroga alle disposizioni del richiamato articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e che, a tal fine, le risorse indicate dal PNRR confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo;
k. in attuazione dell'art.12 del decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii., il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio";
l. con circolare n. 13676 del 11 maggio 2022 il medesimo Dicastero ha fornito degli elementi esplicativi ed ulteriori specificazioni rispetto al Decreto Ministeriale intervenendo, inoltre, sulle modalità e termini per la rendicontazione alla struttura di missione sull'utilizzo delle risorse del PNRR ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto medesimo;
m. gli artt. 3, comma 10 e 4, comma 3, del menzionato D.M. n. 1320/2021, dispongono che gli importi delle borse di studio e delle soglie ISEE e ISPE "sono aggiornati annualmente con decreto del competente direttore generale, emanato entro il 28 febbraio, con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'anno precedente a quello in cui il decreto è emanato";
n. in attuazione dei citati articoli, in data 14/03/2024 sono stati emanati i Decreti Direttoriali n.n. 317 e 318 rubricati rispettivamente "Aggiornamento per l'anno accademico 2024-2025 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore" e "Aggiornamento per l'anno accademico 2024-2025 dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio";
o. i criteri di riparto del FIS sono da ultimo definiti nell'ambito del Decreto interministeriale n. 1019 del 2 agosto 2023, per l'annualità 2024 il relativo decreto è in corso di definizione;
p. l'art. 12, comma 5, della citata Legge Regionale n. 12 del 2016 prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale della Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo studio Universitario con acquisizione del parere della Commissione Consiliare Permanente competente per materia;
q. l'art. 1, comma 3, della predetta Legge Regionale n. 12 del 2016 individua, come destinatari, gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali che rilasciano titoli aventi valore legale, ad esclusione delle università telematiche istituite ai sensi dell'articolo 26, comma 5 delle legge 27 dicembre 2002, n. 289, e gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché gli studenti iscritti agli altri corsi individuati al comma 4 del medesimo art. 1 aventi sede nella Regione Campania;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027 contempla, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", l'Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Azione 2.f.10: "*Sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità, in coordinamento con quanto previsto dal PNRR con riferimento al progetto (M4-C1-I.1.7) Borse di studio per l'accesso all'università";*
b. con Deliberazione di Giunta regionale n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
c. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
d. con Deliberazione di Giunta regionale n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a. al fine di definire, in armonia con le disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 68 del 2012, i criteri a cui l'ADISURC dovrà attenersi per gli interventi di competenza, finalizzati all'attuazione del Diritto allo Studio Universitario attraverso l'erogazione di prestazioni sociali agevolate relative all'anno accademico 2024/2025, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha predisposto il documento recante la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2024/2025", allegato al presente atto, costituito da 4 Sezioni, relative, rispettivamente, alle finalità, alle norme di carattere generale e dati di contesto, alla copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse, ed agli interventi e caratteristiche dei benefici;
b. il programma degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'anno Accademico 2024/2025 prevede:

   b.1 l'aggiornamento degli importi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore, sulla base degli indirizzi formulati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, adeguati alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);

   b.2 l'adeguamento degli importi della tassa regionale e delle tariffe per servizi abitativi al tasso di inflazione programmato (TIP);
c. il Programma prevede, inoltre, che le borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 saranno sostenute con risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2024/2025, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR) e con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, anche a valere sul proprio avanzo, oltre che con risorse, nella misura massima di un importo pari a 40.000.000,00 €, a valere sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10;
d. l'operazione è coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 12, comma 5, della Legge regionale n. 12 del 2016, dalla VI Commissione Consiliare Permanente parere favorevole con osservazioni che sono state accolte mediante riformulazione dei punti 1.4.i e 3.3 del documento allegato;

RITENUTO

a. di dover approvare la "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2024/2025"*, di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
b. di dover precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 si provvede a valere sulle risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2024/2025, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'articolo 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti a livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR) e, nella misura massima di un importo pari a 40.000.000,00 €, con risorse a valere sulla programmazione 2021-2027 PR Campania FSE, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di Adisurc ;
c. di dover programmare risorse fino ad un massimo di 40.000.000,00 € a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10, quale cofinanziamento per le borse di studio per l'anno accademico 2024/2025;

ACQUISITI

a. il parere della Programmazione unitaria reso con nota n. 2024-0018051/UDCP/GAB/CG del 06/08/2024;
b. il parere dell'Autorità di Gestione FSE reso con nota n. PG/2024/0380272 del 02/08/2024;

VISTI

la L.R. n. 12 del 2016;

la L.R. 10 del 2017;

a. il D.P.C.M. 9 aprile 2001;
b. la L. n. 240 del 2010;
c. il D.Lgs. n. 68 del 2012;
d. la L.R. n. 12 del 2016;
e. la L.R. 10 del 2017
f. il Decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii;
g. il Decreto Ministeriale n. 1320 del 2021;
h. il Decreto Direttoriale n. 317 del 14/03/2024;
i. il Decreto Direttoriale n. 318 del 14/03/2024;
j. il DM n. 440 del 13/02/2024 “Definizione dell’elenco dei paesi particolarmente poveri per l’anno accademico 2024/2025”.

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le considerazioni in premessa che si intendono integralmente riportate

1. di approvare la “*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2024/2025”*, di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l’anno accademico 2024/2025 si provvede a valere sulle risorse introitate direttamente dall’ADISURC quale gettito della tassa regionale dell’anno accademico 2024/2025, con le risorse assegnate dal Ministero dell’Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell’articolo 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti a livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR) e, nella misura massima di un importo pari a 40.000.000,00 €, con risorse a valere sulla programmazione 2021-2027 PR Campania FSE, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di Adisurc ;
3. di programmare risorse fino ad un massimo di 40.000.000,00 € a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10, quale cofinanziamento per le borse di studio per l’anno accademico 2024/2025;
4. di trasmettere la presente deliberazione:
   4.1 al Gabinetto del Presidente della Regione Campania;
   4.2 alla D.G. “Università, Ricerca, e Innovazione”;
   4.3 alla D.G. “per le Risorse finanziarie”;
   4.4 alla D.G. “per le Entrate e politiche tributarie”;
   4.4 al B.U.R.C per la pubblicazione sul.;
   4.5 al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro”.



PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuti del documento

Capo I - La programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario (DSU) a.a.2024/2025

Premesse. Finalità.

Capo II - Analisi di contesto

Norme di carattere generale. Dati di contesto.

Capo III - Copertura finanziaria e criteri per l’assegnazione delle risorse

.

Capo IV – Interventi e caratteristiche dei benefici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo I
La programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario (DSU) a.a. 2024/2025

Premesse

Il documento di programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario è redatto ai sensi dell'articolo 12 comma 5 della legge regionale n. 12 del 18 maggio 2016 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”.
Il documento definisce gli standard qualitativi minimi dei servizi per il diritto allo studio elencati all’art. 8 della citata legge regionale e le specifiche caratteristiche dei benefici (requisiti di ammissibilità ai concorsi, durata dei benefici, classificazione degli studenti in base al Comune di residenza, importi delle borse di studio, requisiti per l'accesso ai benefici, contenuto dei bandi, ecc.) ai quali l’azienda per il diritto allo studio (ADISURC) e le Università si conformano.

Finalità

In attuazione degli articoli n. 3, 33, 34 e 117 della Costituzione e degli art. 4 e 8 dello Statuto della Regione Campania, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012), la programmazione regionale annuale per il diritto allo studio universitario è volta all’attuazione di un sistema organico di strutture, servizi e benefici che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale e consentano ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. Ciò nell'ambito dell'attuale scenario economico e sociale in cui versa il territorio regionale, cui la Regione Campania intende dare risposte concrete volte a garantire l’uniformità su tutto il territorio campano del trattamento per l’attribuzione dei benefici in materia di diritto agli studi universitari, assicurandone la qualità dei servizi ed un complesso processo di razionalizzazione della spesa.
La Regione Campania, per l'attuazione delle predette finalità, con legge regionale n. 12/2016, integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 23 dicembre 2016, n. 38, 31 marzo 2017, n. 10, 28 luglio 2017, n. 23, 30 dicembre 2019, n. 27 e 28 dicembre 2021, n. 31, ha approvato le misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario razionalizzando l’organizzazione delle strutture regionali all’uopo deputate.
Tale intervento legislativo, infatti, ha previsto l’istituzione di un’unica Azienda con sede in Napoli, Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), in luogo delle sette ADISU ex L.R.7/2002.

La Regione Campania tramite l’adeguamento dell’assetto organizzativo del diritto allo studio universitario a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sta realizzando una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, garantendo una tutela unitaria del diritto allo studio universitario ed assicurando una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale.
La finalità della normativa è di evitare duplicazioni di funzioni e costi e garantire nel contempo la massima efficacia nell’erogazione dei servizi.
Scopo della norma è la semplificazione del processo amministrativo, nonché la razionalizzazione dell’organizzazione della erogazione dei servizi per il DSU.

A far data dal 1/01/2018, l’ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresse ADISU.
La programmazione DSU a.a. 2024/2025 recepisce le disposizioni del Decreto Ministeriale 1320 del 17/12/2021, pubblicato in data 26/01/2022, il quale dà attuazione alle novità introdotte dal PNRR in materia di borse di studio per il periodo di riferimento del Piano, ai sensi dell'art. 12 del Decreto-legge 152/2021:

"*Art. 12*
Borse di studio per l'accesso all'università
1. In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, in deroga alle disposizioni del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012. Per le finalità di cui al primo periodo, le risorse indicate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza confluiscono sul fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo II
Analisi di contesto

Norme di carattere generale

- Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante “revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”.
- DPCM 9 aprile 2001, s.n., recante “Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul Diritto agli Studi Universitari, a norma dell’art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”
- Decreto-legge 152/2021“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Decreto Ministeriale 1320 del 17/12/2021, di attuazione alle novità introdotte dal PNRR in materia di borse di studio, ai sensi dell'art. 12 del Decreto-legge 152/2021;
- Circolare MUR 13676 del 11/05/2022. Circolare ai sensi dell’art.6, comma 1 del DM 1320/2021;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.
- Legge 12 aprile 2022, n.33 recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”;
- DM 930 del 29 luglio 2022 “Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari”;
- DM 933 del 2 agosto 2022 “Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario”;
- DM n. 440 del 13 febbraio 2024 “Definizione dell’elenco dei paesi particolarmente poveri per l’anno accademico 2024/2025”.
- Decreto direttoriale MUR n. 317 del 14 marzo 2024 “Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2024/2025”.
- Il Decreto direttoriale MUR n. 318 del 14 marzo 2024 “Aggiornamento limiti massimi dell’indicatore ISEE-ISPE anno accademico 2024/2025”.
- La L.R. n.12 del 18 maggio 2016 “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario” e ss.mm.ii..
- L.R. 10 del 31/03/2017 “Misure per l’efficientamento dell’azione amministrativa e l’attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017 – Collegato alla stabilità regionale per il 2017”.
- DM 616 del 10/08/2017 “Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art.5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”.
- DL n. 4 del 28/01/2017 art. 11 comma 2 lett.d punto 3 (modifica del termine di validità delle certificazioni ISEE).
- Intesa, ai sensi dell’articolo 2, comma 271, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e della sentenza della Corte costituzionale n. 87 del 2018, sullo schema di decreto del Ministro dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante “Definizione dei fabbisogni finanziari delle Regioni e nuovi criteri di riparto del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio (FIS)”. Anno 2023. PNRR – M4C1;
- La Legge Regionale n°24 del 28 dicembre 2023 “Disposizioni per la Formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2024”;
- La Legge Regionale n°25 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- la DGR n.814 del 29/12/2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la DGR del 10/01/2024, n. 3 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati di contesto

Istituzione Universitaria	Iscritti *	Idonei borse **	Idonei Fuori sede	Idonei Pendolari	Idonei Sede	Paesi Poveri	Posti Alloggio *****	Idonei borse ***	borse concesse ****	Borse Importo pieno	Borse Importo ridotto
Univ. Federico II	75756	19.273	1472	12.741	5.060	148		16.595	16.595	13.380	3.215
Univ. Orientale	8986	2.505	262	1.744	499	3		2.286	2.286	1.873	413
Univ. Parthenope	14213	5.153	194	3.296	1663	60		4.307	4.307	3.592	715
Univ. Luigi Vanvitelli	25138	6.553	394	5.079	1080	91		5.131	5.131	4.223	908
Univ. Sannio	3753	776	72	529	175	2		705	705	550	155
Univ. Suor Orsola	10455	2.988	34	2117	837	2		2.545	2.545	2.148	397
Univ. Salerno	34686	9.614	947	8.074	593	5		8.901	8.901	7.091	1.810
Accademia Belle Arti	3867	1.478	93	986	399	0		1.408	1.408	1.197	211
Conservatorio S. Pietro a Maiella	798	160	9	111	40	0		145	145	122	23
Accademia della moda	1163	243	23	188	32	2		199	199	167	32
Conservatorio di Avellino	688	156	19	126	11	0		150	150	122	28
Conservatorio di Salerno	1153	236	13	186	37	0		228	228	189	39
Conservatorio di Benevento	761	179	17	153	9	0		163	163	132	31
IPSEF	45	21	0	9	12	0		20	20	18	2
IUM Academy school	15	3	0	3	0	0		3	3	2	1
Totali	**181.477**	**49.338**	**3.549**	**35.342**	**10.447**	**313**	**0**	**42.786**	**42.786**	**34.806**	**7.980**

*	Totale iscritti riferiti al 31/03/2024
**	Idonei riferiti al 31/12/2023
***	Idonei riferiti al 30/04/2024
****	Borse concesse riferite al 30/04/2024
*****	Posti alloggio assegnati agli studenti idonei di borsa di studio fuori sede al 30/04/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo III
Copertura finanziaria e criteri per l'assegnazione delle risorse

Copertura finanziaria del DSU

La copertura finanziaria è garantita nel bilancio di previsione della Regione Campania per il 2024, dallo stanziamento appostato sui capitoli 4804, 4806, 4810, 6850:

a. capitolo 4804 finanzia spese per le attività trasferite all'ADISURC con appositi decreti dirigenziali;
b. capitolo 4806 finanzia spese per il personale e gli organi di gestione e controllo degli Organismi di gestione DSU trasferite all'ADISURC con appositi decreti dirigenziali di acconto e saldo;
c. capitolo 4810 è costituito dagli introiti della tassa regionale DSU e finanzia le borse di studio e i prestiti d'onore. A partire dall'anno accademico 2015/2016 le somme relative al gettito della tassa regionale sono introitate direttamente dalle Aziende, oggi dall'ADISURC;
d. Cap.6850 è alimentato da risorse POR FSE+ per il finanziamento delle borse di studio;
e. Risorse a valere sull'avanzo di Adisurc, compatibilmente con l'equilibrio economico e patrimoniale dell'Azienda.

Criteri e modalità di assegnazione delle risorse finanziarie

All'erogazione delle borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 si farà fronte con le somme introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2024/2025 e con le risorse assegnate dal MUR alla Regione Campania, ex art.16 DPCM 9/4/2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensive delle risorse del PNRR e PON), ed erogate direttamente all'ADISURC. Per la copertura del fabbisogno totale per le borse di studio si provvederà con apposita delibera di programmazione, con risorse a valere su programmi aggiuntivi, in via prioritaria, sulla nuova programmazione 2021- 2027 POR Campania FSE+ nell'ambito dell'obiettivo strategico dedicato alla promozione della parità di accesso all'istruzione.

Le risorse finanziarie stanziate nel bilancio gestionale della Regione per l'anno 2024 per il funzionamento e le attività del DSU 2024 e per le spese di personale e organi di gestione saranno assegnate all'ADISURC sulla base della presente programmazione, del Piano annuale e del bilancio di previsione dell'azienda approvato dalla Giunta regionale della Campania ed erogate nel corso dell'esercizio finanziario.
L'erogazione delle risorse finanziarie potrà avvenire in più quote, secondo quanto definito dall'ufficio competente della Giunta Regionale. La prima quota potrà essere erogata solo a seguito dell'approvazione del Piano annuale dell'Azienda. Il saldo potrà essere erogato solo a seguito dell'assegnazione definitiva.
Qualora il Rendiconto dell'ADISURC presenti avanzi di gestione, l'Azienda provvederà a destinarlo prioritariamente al fondo per le borse di studio al fine di perseguire gli indirizzi e le finalità del DPCM 9/4/2001; in subordine, sulla scorta degli indirizzi regionali impartiti, l'avanzo di gestione potrà essere destinato ad ulteriori interventi per il DSU ritenuti strategici dalla programmazione annuale e pluriennale, nella tutela dell'equilibrio economico e patrimoniale della stessa Azienda.

Tassa regionale per il diritto allo studio universitario art. 13 L.R. 12/2016

La tassa regionale, istituita con legge 28 dicembre 1995 n. 549, per l'incremento delle disponibilità finanziarie finalizzate all'erogazione di borse di studio e dei prestiti d'onore agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi, costituisce tributo proprio della Regione.
I proventi della tassa non possono essere utilizzati per finalità diverse dalle borse di studio e dai servizi direttamente erogati a favore degli studenti.
Sul sito dell'ADISURC sono pubblicate annualmente le entrate e le uscite relative alla tassa regionale.
Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli aventi valore legale e che hanno sede legale nella Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania, nonché per l'iscrizione agli istituti di cui alla legge 508/1999, destinatari degli interventi regionali per il diritto allo studio universitario, gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa per il dsu.
La tassa è corrisposta dagli studenti mediante versamento alla tesoreria dell'ADISURC in un'unica soluzione, entro il termine di scadenza previsto per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio, contestualmente al pagamento della prima rata delle tasse universitarie.
La tassa è rimborsata dall'ADISURC agli studenti risultati idonei nelle graduatorie borse di studio formulate dall'ADISURC.
Per l'anno accademico 2024/2025 l'importo della tassa per il DSU è adeguato al tasso di inflazione programmata (TIP), con riferimento alla media dell'ultimo triennio, pari a 4,6%.
L'importo è articolato in tre fasce in base alla condizione economica dello studente commisurata al livello dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEEU) relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario risultante dagli archivi INPS:

a) 125,50 euro per coloro che presentano un valore ISEEU inferiore o pari a quello previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU $\leq$ 25.500,00 euro) e per gli studenti appartenenti ai Paesi in via di sviluppo ex art. 13 comma 5 DPCM 9 aprile 2001 (D.M. n. 351 del 3 maggio 2018);
b) 146,50 euro per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al livello minimo e fino al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (25.500,01 euro $\leq$ ISEEU $\leq$ 51.000,00 euro) e per gli studenti con nucleo familiare residente all'estero;
c) 167,50 euro per coloro che presentano un valore ISEEU superiore al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio (ISEEU $\geq$ 51.000,01) e per coloro che risultano sprovvisti di attestazione ISEEU al momento del pagamento della tassa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capo IV

Interventi e caratteristiche dei benefici

Sezione I Interventi e tariffe

1. Destinatari e interventi

1.1 I destinatari dei benefici del DSU in Regione Campania sono individuati dall'art.1 commi 3 e 4 della L.R.12/2016.

Gli **interventi** previsti e attivabili ai sensi del DPCM 2001 prevedono due diverse utenze:

- servizi e interventi non destinati alla generalità degli studenti;
- servizi e interventi destinati alla generalità degli studenti.

1.2 I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti, concessi agli iscritti ai corsi di studio delle università, degli istituti universitari e delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale della Regione Campania, capaci e meritevoli, privi di mezzi, intesi come prestazioni sociali agevolate cui si applicano le disposizioni del presente Piano, sono:

a) le borse di studio
b) i servizi abitativi
c) i contributi per la mobilità internazionale
d) i prestiti d'onore.

1.3 Sono servizi ed interventi destinati a tutti gli studenti universitari:

a) il servizio di ristorazione,
b) gli interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità,
c) il servizio di informazione ed orientamento al lavoro,
d) il servizio di agevolazione del trasporto pubblico
e) i servizi: di promozione culturale, ricreativo, multimediale, delle attività sportive, di assistenza sanitaria, l'accesso alla cultura, l'attività part-time e il servizio banche dati la cui attivazione è condizionata alle disponibilità finanziarie ed organizzativo funzionali di ciascuna azienda per il diritto allo studio universitario.

1.4 Nelle more della diversa disciplina prevista dall'art. 7, comma 7, d.lgs. n. 68/12 e smi sui requisiti di eleggibilità per accedere ai diversi livelli essenziali delle prestazioni (la borsa di studio, il materiale didattico; il trasporto; la ristorazione; l'alloggio, ove istituita la residenza; l'accesso alla cultura), la determinazione dei relativi costi e la conseguente erogazione del servizio sono stabilite come di seguito. All'ADISURC viene affidato il compito di operare per l'attivazione e l'assicurazione dei seguenti servizi:

a. Borse di studio

L'obiettivo sul quale l'ADISURC deve concentrare le risorse disponibili è il perseguimento della totale copertura del fabbisogno di borse di studio. A tal fine, oltre ad utilizzare il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse del Fondo integrativo nazionale, del PNRR, del PON, le risorse regionali, le risorse a valere sui programmi aggiuntivi e risorse aziendali a valere sull'avanzo di gestione, l'ADISURC si impegna altresì a ricercare ulteriori risorse finanziarie tramite relazioni o accordi con Università, Enti locali, Fondazioni o altri soggetti del territorio.

b. Servizio abitativo

In continuità con il programma precedente, sono prioritari gli interventi tesi al miglioramento strutturale delle residenze e all'incremento della disponibilità di posti alloggio, superando nel contempo il vecchio modello di "studentato-dormitorio" con la previsione di strutture polifunzionali in grado di supportare l'aspetto abitativo con attività collaterali quali la dotazione di sale per studio, riunioni, collegamenti per l'accesso ad Internet.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Sostegno alla mobilità internazionale

In ragione della rilevanza che la Regione Campania annette al contesto europeo quale riferimento naturale per le prospettive di vita e di lavoro dei giovani, e degli studenti universitari in particolare, l'ADISURC opera per favorire la mobilità internazionale degli studenti per attività di studio e di ricerca. A tal riguardo si auspica una maggiore sinergia e collaborazione fra l'ADISURC e Atenei in materia di gestione e promozione di programmi di mobilità internazionali.

d. Interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità

Al fine di accompagnare tutti gli studenti al successo formativo, specifica attenzione deve essere posta dall'ADISURC allo sviluppo di azioni di sostegno al percorso universitario degli studenti in situazione di handicap, anche attraverso opportune intese con le Università e gli Enti Locali.
In considerazione della partecipazione alla formazione universitaria a livello regionale di studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66% risulta necessario intervenire al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo alla suddetta partecipazione.
Gli interventi devono essere realizzati in modo da garantire che lo studente con disabilità possa mantenere il pieno controllo su ogni aspetto della propria vita senza dover subire condizionamenti da parte dei singoli assistenti o degli enti eroganti (art. 8, u.c., dlgs n. 68/12).

e. Ristorazione

La voce comprende, per gli studenti fuori sede, la spesa relativa al servizio offerto per due pasti giornalieri, dalle mense universitarie o da strutture convenzionate o da strutture aziendali ovvero la spesa per mangiare a casa; per gli studenti in sede e pendolari, la spesa per un pasto giornaliero.

f. Accesso alla cultura

La presente voce comprende la sola spesa essenziale effettuata dagli studenti per frequentare eventi culturali presso la città, sede dell'Ateneo per il completamento del percorso formativo. La spesa si ispira a criteri di uniformità in ciascuna provincia, non deve essere eccessivamente onerosa e deve essere prevista una tantum in relazione al singolo studente o a gruppi di studenti che usufruiscono del relativo servizio.

g. Materiale didattico

La voce materiale didattico comprende la spesa per i libri di testo degli esami fondamentali di ogni corso e gli strumenti didattici indispensabili per lo studio. Non è compresa la spesa per l'acquisto di personal computer ed altri strumenti od attrezzature tecniche ed informatiche.
Fondo rimborso spese di fotocopie da attuarsi secondo la disciplina approvata da Adisurc con i fondi trasferiti dalla Regione a valere sul cap 4804 e subordinatamente all'erogazione dei servizi essenziali (borse di studio, abitativo e ristorazione).

h. Sostegno attività sportiva

La voce comprende il sostegno ed il potenziamento del servizio sportivo universitario, assicurati anche attraverso la collaborazione con gli Atenei e i CUS territoriali (BN, CE, SA, NA), per il pieno ed effettivo sviluppo delle capacità attitudinali e professionali degli studenti.

i. Assistenza e consulenza psicologiche

La voce comprende le forme di prevenzione di situazioni di disagio personale, abbandono dagli studi, assenza di relazioni sociali attraverso un servizio di assistenza e di consulenza psicologica promosso dall'Azienda in collaborazione con le Istituzioni universitarie. All'Azienda è demandata la valutazione in ordine all'adozione di un modello organizzativo in forza del quale Adisurc si avvarrà di professionisti regolarmente iscritti all'Ordine degli psicologi, in possesso di adeguati requisiti professionali, selezionati attraverso la creazione di apposite short list, nel rispetto del quadro normativo vigente e in coerenza con il proprio assetto organizzativo.

2. Tariffe e servizi ristorazione e abitativo

2.1 Il Consiglio di amministrazione dell'ADISURC determina annualmente le tariffe dei servizi in conformità ai principi dettati dalla Legge Regionale n. 12/2016 ed in linea al DPCM del 9 aprile 2001 ed al DM 1320/2021, tenendo conto degli indirizzi e delle tariffazioni minime di seguito indicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tariffe servizio ristorazione

2.2 Le tariffe applicabili per il servizio di ristorazione per la consumazione di un pasto completo sono articolate secondo due macrocategorie economiche di appartenenza.

I Categoria

2.3 Fanno parte della prima categoria tutti gli studenti che si trovano nelle condizioni di reddito e di merito per accedere mediante concorsi a benefici a domanda individuale. A tal fine gli studenti producono una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445 e s.m.i., che sintetizzi le condizioni reddituali del nucleo familiare convenzionale e la situazione di merito. Nel caso in cui la dichiarazione non sia prodotta, gli studenti sono collocati nella seconda categoria laddove il CdA dell'ADISURC non provveda a definire una ulteriore III categoria economica come di seguito disciplinata.

2.4 Alla prima categoria appartengono anche gli apolidi, i rifugiati politici e gli studenti provenienti dai paesi in via di sviluppo, i paesi in stato di belligeranza nonché gli studenti stranieri provenienti dai Paesi particolarmente poveri in relazione alla presenza di un Basso Indicatore di Sviluppo Umano se in possesso del solo requisito di merito richiesto per accedere ai concorsi a benefici a domanda individuale.

2.5 Il servizio è fruito dagli studenti rientranti nella prima categoria al costo di 2,50 € per pasto tradizionale e 2,00 € per pasto alternativo (fast- food, cestino o similari).

II Categoria

2.6 Tutti gli studenti non rientranti nella prima categoria sono compresi nella seconda laddove il CdA dell'ADISURC non provveda a definire una ulteriore III categoria economica come di seguito disciplinata. Sono inclusi nella seconda categoria anche gli studenti stranieri che a vario titolo (Erasmus – Socrates, ecc.) frequentino corsi presso gli Atenei della Campania.

2.7 Il servizio mensa è fruito dagli studenti di questa categoria al costo di 3,50 € per pasto tradizionale e 3,00 € per pasto alternativo (fast-food, cestino o similari).

Ulteriore III Categoria

2.8 Laddove il CDA dell'ADISURC intenda introdurre una ulteriore terza categoria economica questa dovrà essere esclusivamente relativa agli studenti che non presentino alcuna attestazione certificante la loro posizione reddituale e per coloro i quali l'ISEE sia superiore a 27.000,00 € e/o l'ISPE superiore a 58.000,00 €. In ogni caso il costo massimo per il servizio ristorazione fruito dagli studenti di questa categoria non potrà superare 6,00 € per pasto tradizionale e 5,00 € per pasto alternativo (fast-food, cestino o similari). Sono esclusi da questa categoria gli studenti stranieri che a vario titolo (Erasmus – Socrates, ecc.) frequentino corsi presso gli Atenei della Campania.

2.9 Il costo massimo per il servizio ristorazione fruito dagli studenti di tutte le categorie non potrà superare le tariffe di cui al punto 2.8.

Tariffe servizio abitativo

2.10 La tariffa del servizio abitativo non può comunque essere inferiore ad:

α) € 168,00 per un posto letto/mese non rientrante nell'ottimale offerto;

β) € 220,00 per un posto letto/mese rientrante nell'ottimale offerto.

Dette tariffe sono da applicare nei confronti dei borsisti fuori sede ed ai fini della quantificazione del costo del posto letto da introitare, da parte dell'Azienda, nei casi previsti a titolo di recupero della borsa di studio in servizi, in relazione al numero dei mesi o frazione di mese, realmente usufruito in conto borsa.

2.11 Per l'anno accademico 2024/2025, ai fini della tariffazione del Servizio Abitativo, sono individuate due categorie sulla base delle tipologie e degli standard qualitativi dei servizi offerti, come di seguito riportate:

a) I Categoria - per standard qualitativi non rientranti nell'ottimale offerto, al costo compreso tra € 1.680,00/annui e € 2.100,00/annui, in relazione ai servizi offerti e ai mesi di effettiva erogazione del servizio.

b) II Categoria - per standard qualitativi ottimali offerti, al costo compreso tra € 2.200,00/annui e € 2.740,00/annui in relazione ai servizi offerti e ai mesi di effettiva erogazione.

2.12 Subordinatamente al soddisfacimento del primario fine istituzionale, ADISURC può ammettere a fruire dei servizi anche altri utenti. La tariffa, in tal caso, è determinata in misura pari al costo medio effettivo per ciascuna tipologia di servizio, compatibilmente con le tariffe di mercato (tariffe praticate da analoghe strutture in ambito regionale e nazionale), in modo da garantire, altresì, l'equilibrio economico dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.13 La Regione procederà, ove lo ritenga opportuno, a forme di ricognizione periodica sull'effettivo utilizzo dei posti letto disponibili sollecitandone il pieno utilizzo anche attraverso forme di convenzionamento fra più Atenei.

3. Priorità di destinazione delle risorse.

3.1 Nell'ambito delle risorse trasferite e delle risorse proprie disponibili, l'ADISURC assicurerà priorità di utilizzo delle risorse con destinazione ai servizi essenziali: borse di studio, ristorazione e abitativo.

3.2 Per effetto dell'art. 2, comma 5, del D.M. 1320/2021, la borsa assegnata a candidati che risultano regolarmente iscritti ad un determinato anno accademico (es. 2024/2025) ad un semestre aggiuntivo rispetto alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici – cosiddetto "ulteriore semestre" – non è revocata in caso di laurea nella sessione straordinaria dell'a.a. precedente (es. 2023/2024). La misura è sovrapponibile al "premio di laurea" di questo ultimo anno accademico e, pertanto, è con esso incompatibile. Nell'ambito delle risorse destinate al concorso per borse di studio, l'ADISURC assicurerà priorità di utilizzo per il pagamento delle borse di studio e, solo in caso di ulteriore disponibilità, destinerà risorse al finanziamento del premio di laurea.

3.3 In caso di risorse disponibili da destinare al premio di laurea, l'ADISURC può procedere alla formazione di graduatorie di merito, ai fini della selezione degli studenti che abbiano riportato il voto di laurea 110/110 in possesso di indicatore ISEE 2024 inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento per la partecipazione al concorso.

Sezione II - Criteri per la redazione dei bandi e per l'accesso a PSA

4. Destinatari degli interventi

4.1 La presente sezione è relativa alle Prestazioni Sociali Agevolate (PSA), indicate dall' art. 2, comma 1 del DPCM. 9 aprile 2001 (borse di studio, servizio abitativo, prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale), nonché al servizio ristorazione.

4.2 Possono accedere agli interventi non destinati alla generalità degli studenti, coloro che si iscrivono ad un corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca (a condizione che non beneficiano delle borse di studio di cui al D.M. 30/04/1999 n°224, attivati ai sensi della legge 3 luglio 1998, n°210, art. 4), delle Università.

4.3 Non sono ammessi al concorso gli studenti che abbiano- in caso di variazione di carriera – una borsa per lo stesso anno di corso per il quale viene proposta l'istanza, ai sensi della presente programmazione. Gli studenti che per l'anno accademico 2024/2025 risulteranno iscritti al primo anno di un corso di studi dello stesso tipo di quello dal quale provengono, non sono ammessi al concorso. Essi potranno parteciparvi dall'anno accademico successivo.

4.4 In via transitoria e sino al loro esaurimento, i servizi e gli interventi PSA sono attribuiti anche agli studenti iscritti a corsi avente valore legale attivati prima dell'attuazione del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n°509 laddove ancora in essere, e Legge n.508/99.

4.5 Agli studenti dell'Accademia di Belle Arti, dell'Accademia della Moda e dei Conservatori, si applicano le disposizioni di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, articolo 3, commi dal 19 al 23.

4.6 Subordinatamente all'assegnazione dei posti alloggio agli studenti fuori-sede vincitori di apposito concorso, l'ADISURC può ammettere alla fruizione del servizio anche gli studenti extraeuropei che a vario titolo frequentino corsi presso gli Atenei della Campania alle condizioni fissate dall'ADISURC.

5. Durata degli interventi

5.1 I benefici sono concessi per il conseguimento del primo titolo per ciascuno dei livelli di corsi nelle seguenti modalità:

- agli iscritti ai corsi di laurea, per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a nove semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- agli iscritti ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con invalidità non inferiore al 66%, la durata si eleva a quindici semestri limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti agli altri corsi di laurea magistrale o specialistica, per un periodo di cinque semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre; per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, la durata si eleva a sette semestri; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore semestre;
- agli iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del D.M. 509/99 e della Legge n.508/99 per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi più uno a partire dall'anno di prima iscrizione; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno; per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, la durata si eleva a due anni; limitatamente ai servizi abitativi, anche per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto 2021**,** l'80% delle annualità previste dal piano di studio del rispettivo corso di laurea o di diploma, arrotondate per difetto;
- agli iscritti ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368) per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici a partire dall'anno di prima iscrizione;
- per gli studenti iscritti ai corsi di studio delle istituzioni universitarie/accademiche e che accedono, contemporaneamente, agli insegnamenti dei percorsi formativi di cui all'art.3 del D.M. 616 del 10/08/2017, la durata normale del corso di studio frequentata è aumentata di un semestre ad ogni fine relativo alla posizione di studente in corso.
- per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici di cui al D.M. 28 settembre 2011 la durata massima di iscrizione è quella prevista nei rispettivi ordinamenti.

6. Classificazione degli studenti per comune di residenza

6.1 Ai fini della definizione dell'importo della borsa di studio, la condizione di studente è definita sulla base della provenienza, secondo le seguenti tipologie previste dal DPCM 9 Aprile 2001, art. 4, comma 8, lettere a,b,c.

6.2 Per studente in sede si intende studente residente nel Comune sede del corso di studi frequentato o in uno dei comuni confinanti;

6.3 Per studente fuori sede si intende lo studente il cui nucleo familiare convenzionale sia residente in un Comune distante almeno 30 km dalla sede del corso di studio frequentato o nelle isole o sia impossibilitato a raggiungerlo e frequentarlo quotidianamente e che, pertanto, prende alloggio, a titolo oneroso, nei pressi della sede del corso di studio, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altro alloggio di privati o enti, per un periodo non inferiore a dieci mesi.

6.4 Per studente pendolare si intende lo studente non rientrante nei due casi precedenti.

7. Determinazione importi Borse di studio

7.1 Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 1320/2021 e dei DM 317 e 318 del 14/03/2024 l'importo della borsa di studio di cui al decreto del MUR 12 febbraio 2021 n. 157 è incrementato in misura diversificata in relazione alla condizione abitativa dello studente.

7.2 Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DM 1320/2021, al fine di agevolare gli studenti economicamente più svantaggiati, agli studenti con indicatore ISEE inferiore alla metà del limite massimo, l'importo della borsa di studio è incrementato del 15%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3 La Tabella 1 riporta gli importi della borsa di studio annuale, diversificati in base alla posizione reddituale dello studente, sulla base del combinato disposto dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 3, comma 8, del DM 1320/2021 e del DM 317 del 14/03/2024

Tab.1

ISEE		IMPORTO DELLA BORSA IN EURO DM 1320/2021		
		"FUORI SEDE"	"PENDOLARE"	"IN SEDE"
Minore o uguale a:		Importo complessivo	Importo complessivo	Importo complessivo
1/2 della soglia (*)	€ 12.750,00	€ 8.068,37	€ 4.715,06	€ 3.251,79
2/3 della soglia (*)	€ 17.000,00	€ 7.015,97	€ 4.100,05	€ 2.827,64
7/9 della soglia (*)	€ 19.833,33	€ 6.173,98	€ 3.515,03	€ 2.361,76
8/9 della soglia (*)	€ 22.666,67	€ 5.331,99	€ 2.930,02	€ 1.895,88
Reddito soglia (*)	€ 25.500,00	€ 4.490,00	€ 2.345,00	€ 1.430,00

7.4 Al fine di promuovere ulteriormente l'accesso del genere femminile alla formazione superiore nelle materie scientifiche e di ridurre il cosiddetto «gap» di genere in tale ambito, per le studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) l'importo della borsa di studio di cui al punto 7.3 è incrementato del 20%. Tale incremento non è cumulabile con l'incremento del 15% previsto per gli studenti con livelli ISEE inferiori al 50% del limite massimo di riferimento e, pertanto, l'incremento è calcolato sulla base del valore della borsa spettante alla studentessa. Per l'elenco dei corsi STEM si fa riferimento alla Circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca 13676 del 11/05/2022.

7.5 Per gli studenti in sede alla borsa di studio definita secondo la tabella 1 si aggiunge la fruizione di un pasto giornaliero gratuito su base annua, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera c del DPCM 9/04/2001.

7.6 Gli studenti idonei per il conseguimento delle borse di studio che non ottengano il beneficio per esaurimento delle disponibilità finanziarie sono ammessi a fruire gratuitamente del servizio di ristorazione, ad eccezione degli immatricolati che rientrano nella prima categoria di tariffazione

7.7 L'attribuzione della borsa relativa all'ulteriore semestre (cfr art 5.1 comma a, b, c) è disciplinata secondo le modalità fissate dal bando emesso dall'ADISURC in coerenza all'art.3, comma 4, lettere a, b, c e all'art. 6 commi 4 e 5 del citato DPCM ed è rapportata nel valore al 50% degli importi precedentemente determinati. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del DM 1320/2021, tale borsa è riconosciuta anche in caso di laurea in corso, purchè risulti l'iscrizione all'anno accademico in corso al momento della domanda.

7.8 Per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in caso di idoneità in entrambe le graduatorie, la borsa di studio e i benefici correlati sono riconosciuti per uno solo dei percorsi accademici a scelta dello studente. Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del DM 1320/2021, per tali studenti l'importo di borsa di studio è incrementato del 20%. L'incremento di cui al precedente periodo non è dovuto nel caso in cui lo studente perda i requisiti per la borsa con riferimento al corso di studio al quale lo studente ha correlato il predetto incremento.

7.9 Lo studente che si iscrive contemporaneamente a due corsi di studio individua una delle due iscrizioni come riferimento per accedere ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio, per tutto il periodo di contemporanea iscrizione ai due corsi di studio. Lo studente già iscritto ad un corso di studi in anni successivi al primo non può individuare quale riferimento ai fini dei benefici per il diritto allo studio la seconda iscrizione. Ai fini della maggiorazione dell'importo della borsa prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, lo studente deve mantenere su entrambi i corsi di studio per i quali è iscritto i requisiti di merito previsti dal predetto decreto. Resta fermo l'esonero, totale o parziale, dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale, che si applica a entrambe le iscrizioni, in presenza dei requisiti previsti, come autocertificati dallo studente nei casi in cui i corsi di studio non appartengono all'offerta formativa della medesima Istituzione.

7.10 Ai sensi del DPCM 9 aprile 2001, art. 4, comma 13, e dell'art. 5, commi 2, 3 e 4, del DM 1320/2021, l'importo in denaro della borsa di studio è erogato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo in due rate semestrali: la prima entro il 31 dicembre 2024, la seconda entro il 30 giugno 2025;
- per gli iscritti per la prima volta al primo anno in tre rate: la prima, pari al 20%, entro il 10 novembre 2024 compatibilmente con la formazione delle graduatorie definitive o con la tempistica dei processi relativi all'assegnazione dei fondi statali; la seconda, pari al 30%, entro il 31 dicembre 2024; eventualmente la terza, pari al 50%, al conseguimento, entro il 10 agosto 2025, di 20 crediti. La terza rata è sempre corrisposta agli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con un'invalidità pari o superiore al 66%.

8. Rideterminazione degli importi PSA secondo la tariffazione minima

8.1 Nel caso in cui l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio ristorazione e/o servizio abitativo gratuitamente e con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso l'importo della borsa viene rideterminato.

8.2 Nel caso in cui le tipologie e gli standard qualitativi dei servizi offerti non siano omogenei, è possibile applicare alle borse di studio indicate nella Tabella 1 le seguenti detrazioni:

studenti fuori sede	Abitativo		detrazione
	per standard ottimale offerto		Fino a € 2.740,00
	per standard non rientranti nell'ottimale offerto		Fino a € 2.100,00

studenti fuori sede	Mensa		detrazione
	per n. 2 pasti		€ 1.500,00
	per n. 1 pasto		€ 800,00

studenti pendolari	Mensa		detrazione
	per n. 1 pasto		€ 800,00

8.3 Alle borse di studio si applica l'esenzione dall'imposizione sui redditi come da Circolari del Ministero delle Finanze e da Normativa vigente.

8.4 Alle borse di studio si applica l'esenzione dall'Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP), ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge 23/12/2000, n°388, modificativa della legge 15/12/1997, n. 446.

8.5 L'ADISURC può realizzare forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai propri servizi attingendo alle graduatorie predisposte dalle università per le attività a tempo parziale degli studenti. In caso di esaurimento o indisponibilità delle apposite graduatorie, l'ADISURC attinge alle graduatorie per il conseguimento delle borse di studio e dei servizi abitativi, attribuendo precedenza agli idonei non beneficiari.

8.6 L'ADISURC può attivare a favore degli studenti fuori sede non beneficiari del servizio abitativo un servizio di consulenza, con adeguata pubblicità anche attraverso il sito web, per i contratti di locazione con privati in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini e della proprietà. L'ADISURC può provvedere, inoltre, anche su richiesta della Regione, alle indagini per la individuazione dei costi di mantenimento agli studi universitari per le diverse categorie di studenti e ad altre indagini che si rivelino opportune o necessarie. Il risultato di tali indagini nonché le attività promosse ai sensi del presente punto viene annualmente trasmesso alla Regione.

9.Borse di studio Requisiti economici e patrimoniali

9.1 Le borse di studio sono annuali e vengono assegnate, per concorso, agli studenti in possesso dei requisiti economici e di merito, iscritti ai corsi di studio delle Università, statali e non statali legalmente riconosciute, delle Istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale di cui alla L. 508/99, aventi sede legale in Campania (di seguito solo Università).

9.2 Le condizioni economiche (cfr. art.4 e art. 9 DPCM n.159 del 05/12/2013) e patrimoniali (cfr. art. 5 DPCM n.159 del 05/12/2013) dello studente iscritto o che intende iscriversi a corsi di istruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore sono individuate sulla base dell'ISEE, di cui al DPCM n.159 del 05/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

9.3 L'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n.68, disciplina anche la condizione economica degli studenti stranieri e degli studenti italiani residenti all'estero definita attraverso l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero, calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20 per cento dei patrimoni posseduti all'estero valutati secondo le modalità di cui all'art.7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012 n.68.

9.4 Per l'accesso alle borse di studio, l'ISEE del nucleo familiare, sommato con l'Indicatore della situazione economica all'estero, non può superare il limite di € 25.500,00. Sono esclusi dai benefici, ai sensi dell'art.8, comma 3, del D.Lgs. n.68/2012 e dell'art.2, comma 1, del D.P.C.M 05/12/2013, n.159, gli studenti per i quali l'Indicatore della situazione patrimoniale familiare equivalente superi il limite di € 54.000,00.

9.5 Ai sensi dell'art. 10 del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 il richiedente la borsa di studio presenta, in riferimento al nucleo familiare, a norma del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) di cui alla modulistica di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 (G.U. n. 267 del 17/11/2014 - Supp. Ordinario n. 87) – avendo cura di compilare il Mod. MB.2 fondamentale per l'accesso ai benefici relativi alle prestazioni universitarie e del diritto allo studio.

9.6 Il nucleo familiare dello studente è definito secondo le modalità previste dall'art. 8 del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159. Per quanto attiene alle prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario, dette norme sono integrate da quanto fissato dall'art. 8 del precitato DPCM relativamente anche alla definizione della condizione economica e patrimoniale.

9.7 Così come previsto dal comma 5 dell'art. 8 del Decreto Legislativo 68 del 29 marzo 2012, fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7 del precitato decreto legislativo, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative alla condizione economica.

Borse di studio. Requisiti di merito

I requisiti di merito sono definiti dall'articolo 5 del DM 1320 del 2021. In particolare:

9.8 Gli studenti iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi ottengono i benefici relativi all'attribuzione della prima rata della borsa di studio in funzione del possesso dei requisiti relativi alla condizione economica di cui al citato decreto, fermo restando quanto previsto dal comma 4 dello stesso in caso di lauree magistrali. I requisiti di merito sono valutati in itinere ai fini della corresponsione della seconda e terza rata della borsa di studio sulla base delle modalità di cui ai successivi commi.

9.9 Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea o diplomi di primo livello e di laurea magistrale a ciclo unico:

a) la prima rata della borsa, in misura pari al 20% del totale, è corrisposta entro dieci giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni ai corsi di studio e, comunque, entro e non oltre il 10 novembre compatibilmente con la formazione delle graduatorie definitive o con la tempistica dei processi relativi all'assegnazione dei fondi statali;

b) la seconda rata della borsa, in misura pari ad un ulteriore 30% del totale, è corrisposta entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie e comunque non oltre il 31 dicembre;

c) la terza rata della borsa, in misura pari al restante 50% del totale, è corrisposta al raggiungimento di un livello minimo di merito individuato dai soggetti competenti in materia di servizi per il diritto allo studio sino ad un massimo di 20 crediti per i corsi organizzati in più periodi didattici, quadrimestri, semestri o moduli, e di 10 crediti per gli altri, purché conseguiti entro il 10 agosto.

9.10 Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale o diploma di secondo livello, la prima rata della borsa, in misura pari al 50% del totale, è corrisposta entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie e, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre in funzione del possesso dei requisiti relativi alla condizione economica di cui al presente decreto, dell'ammissione ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici, e del riconoscimento di almeno 150 crediti, la seconda rata della borsa è corrisposta al raggiungimento di un livello minimo di merito di 20 crediti, purché conseguiti entro il 10 agosto.

9.11 La borsa è revocata agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale i quali, entro il 30 novembre dell'anno solare successivo all'iscrizione non abbiano conseguito almeno 20 crediti, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

iscritti nell'anno di conseguimento della borsa o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se diverso da quello precedente. L'ADISURC, in casi eccezionali, può differire di non oltre 90 giorni il termine previsto per il conseguimento dei livelli minimi di merito richiesti per evitare la revoca a. In caso di revoca, le somme riscosse devono essere restituite. A tale scopo l'Azienda definisce accordi intesi a definire le procedure di recupero anche su base rateale.

9.12 Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo per i corsi di laurea, lo studente deve possedere entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

a) per il secondo anno, 25 crediti, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;
b) per il terzo anno, 80 crediti;
c) per l'ultimo semestre, 135 crediti.

9.13 Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, lo studente deve possedere entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

a) per il secondo anno, 25 crediti, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi;
b) per il terzo anno, 80 crediti;
c) per il quarto anno, 135 crediti;
d) per il quinto anno, 190 crediti;
e) per il sesto anno, ove previsto, 245 crediti;
f) per l'ulteriore semestre, 55 crediti in più rispetto al numero previsto per l'ultimo anno di corso secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici.

9.14 Per il conseguimento dei requisiti di merito di cui ai commi 5 e 6 del citato decreto, lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un "bonus", maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:

- 5 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico;
- 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico;
- 15 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi.

La quota del "bonus" suddetto non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.

9.15 Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo degli altri corsi di laurea magistrale, lo studente deve possedere entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

a) per il secondo anno, 30 crediti;
b) per l'ultimo semestre, 80 crediti.

Tali limiti sono incrementati di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione. Per il conseguimento dei requisiti di merito di cui al presente comma, lo studente può utilizzare il bonus maturato e non fruito nel corso di laurea.

9.16 I crediti, di cui ai commi precedenti, sono validi solo se riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente.

9.17 Per i corsi ad accesso programmato ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264, o dei regolamenti didattici e di deliberazioni degli organi accademici delle università, si rinvia a quanto previsto dall'articolo 6, commi 2 e 9, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

9.18 Al fine di ottenere il mantenimento dei benefici, oltre al possesso dei requisiti di merito previsti dal presente articolo, lo studente deve essere ammesso alla frequenza dell'anno di corso per il quale sono richiesti sulla base dei regolamenti didattici delle specifiche università.

9.19 Nel caso in cui l'organizzazione dei corsi preveda che lo studente possa conseguire un numero di crediti inferiore a 60, i requisiti di merito di cui al presente articolo sono ridefiniti in misura proporzionale ai crediti effettivamente conseguibili.

9.20 Nel caso in cui l'organizzazione dei corsi preveda la presenza di corsi a carattere annuale, i requisiti di merito di cui al presente articolo sono ridotti in misura pari a 2 crediti per ogni corso di tale tipologia attivato nell'anno accademico di riferimento.

9.21 Nel caso in cui le università introducano apposite modalità organizzative delle attività formative per studenti non impegnati a tempo pieno, i soggetti competenti in materia di servizi per il diritto allo studio definiscono autonomamente le specifiche modalità ed i relativi requisiti di ammissione secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi di proporzionalità. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 sugli interventi a favore degli studenti con disabilità.

9.22 Il conseguimento dei crediti è certificato dalle università e dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale di norma sulla base di procedure informatizzate, condivise con ADISURC.

9.23 Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, la borsa è corrisposta in funzione del possesso dei requisiti relativi alla condizione economica di cui al presente decreto e dell'ammissione ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici.

9.24 Al fine di determinare il diritto al mantenimento della borsa per gli anni successivi al primo, dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, lo studente deve possedere i requisiti necessari per l'ammissione previsti dai rispettivi ordinamenti delle specifiche università.

9.25 Per gli studenti iscritti contemporaneamente a corsi di studio presso Università e Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici di cui al D.M. 28 settembre 2011 le situazioni di studenti fuori corso, eventuali ripetenze e sbarramenti in relazione a particolari insegnamenti, nonché il numero di crediti quale requisito minimo di merito, sono quelli previsti nei rispettivi ordinamenti e sono valutati dall'Adisurc in raccordo con gli atenei e gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici ai fini dell'attribuzione dei benefici per il diritto allo studio.

Borse di studio. Tempi e modalità per la presentazione della domanda di concorso

9.26 L'ADISURC provvede a pubblicare i bandi per le borse di studio ed i servizi abitativi almeno 45 giorni prima della rispettiva scadenza, predisponendo la relativa modulistica.

9.27 Le domande per l'accesso alla borsa di studio, corredate dalle informazioni relative alle condizioni economiche e di merito, vanno presentate dagli studenti, avvalendosi della facoltà di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, entro le scadenze e secondo le modalità fissate dal bando dell'ADISURC, secondo i termini previsti dall'art. 4, comma 12 del DPCM 9/4/2001.

9.28 Per gli studenti iscritti per l'A.A. 2023/2024 all'ultimo anno del proprio corso di laurea e che prevedono di conseguire la laurea nel periodo 1° ottobre 2024 - 31 marzo 2025 e che intendono iscriversi in tale periodo per l'A.A. 2024/2025 al primo anno dei corsi di laurea specialistica o magistrale, l'ADISURC predispone nel Bando apposite modalità per la presentazione delle domande.

9.29 L'ADISURC fissa i termini per la richiesta delle borse e la fruizione dei servizi non destinati alla generalità degli studenti, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti degli studenti richiedenti, ivi compresi la presentazione della dichiarazione unica sostitutiva, in maniera tale che le procedure amministrative adottate siano completate entro il 30 Settembre 2024 con la pubblicazione delle graduatorie provvisorie, redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti. Nel caso l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio abitativo, le graduatorie provvisorie devono essere rese ufficiali entro il 30 Settembre 2024.

9.30 L'ADISURC, in coordinamento con gli Atenei, si dota di procedure per il controllo della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti per gli aspetti relativi alla condizione economica. Il controllo è effettuato su un campione significativo di beneficiari. Le verifiche per il merito dichiarato vanno effettuate sulla totalità degli studenti beneficiari.

Borsa di studio per gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea

9.31 Gli studenti stranieri e gli studenti apolidi o rifugiati politici (purché tale "status" sia comprovato dagli interessati stessi mediante documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente dal Tribunale Civile per gli studenti apolidi, dalla specifica Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno, per i rifugiati politici) sono ammessi a concorrere alla borsa di studio, ai sensi del d.p.r. 31 agosto 1999, n. 394, articolo 46.

9.32 Gli studenti suddetti, oltre al possesso degli specifici requisiti sopra indicati ed ai relativi requisiti di merito, sono tenuti a comprovare il possesso degli altri requisiti economici e familiari previsti per la borsa di studio mediante idonee certificazioni.

9.33 Per la determinazione degli indicatori della condizione economica e patrimoniale degli studenti stranieri si rimanda al punto 9.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.34 Gli studenti apolidi o rifugiati politici sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Ambasciate o Consolati.

9.35 Gli studenti stranieri sono considerati studenti fuori sede, indipendentemente dalla sede della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia.

9.36 Per gli studenti stranieri provenienti dai paesi particolarmente poveri, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, di cui all'elenco definito annualmente con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale; tale attestazione e quelle alternative di cui in seguito, ai fini della quantificazione dell'importo Isee ed Ispe, sono fatte corrispondere in entrambi gli indicatori a euro 1 (uno).

9.37 Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea e di laurea specialistica, la certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale può essere altresì rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso l'ente che rilascia tale certificazione si impegna alla eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.

9.38 Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare.

9.39 Ai fini della valutazione della condizione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

Borsa di studio per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%

9.40 L'ADISURC si adopera per favorire l'accesso agli studi universitari e la prosecuzione del percorso formativo intrapreso dagli studenti diversamente abili, garantendo il più possibile alla singola persona con disabilità il controllo su ogni aspetto della propria vita. Per il conseguimento di tale finalità l'ADISURC promuove le necessarie forme di coordinamento con gli Atenei, avvalendosi anche della collaborazione delle istituzioni competenti nonché dei soggetti che operano nel settore.

9.41 Per gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono previste le seguenti disposizioni generali:

a. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, la durata di concessione dei benefici a partire dall'anno di prima immatricolazione è: nove semestri per i corsi di laurea; sette semestri per i corsi di laurea specialistica o magistrale; quindici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico;
b. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 la durata di concessione dei benefici è pari al numero di anni di durata legale più due, con riferimento al primo anno di immatricolazione. Il servizio abitativo viene concesso per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, l'80 % delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea o diploma arrotondati per difetto.
c. per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai corsi di laurea specialistica o magistrale e ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico i requisiti di merito sono diminuiti del 40% rispetto a quelli precedentemente indicati.
d. agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico non si applicano le disposizioni relative alla verifica del merito per l'erogazione della seconda rata della borsa e per l'eventuale revoca della stessa.
e. per gli studenti iscritti ai corsi attivati prima dell'applicazione del decreto ministeriale n. 509/99 e L. 508/99 e smi si applicano i requisiti di merito indicati dal DPCM del 9 aprile 2001, art. 14, comma 5, eventualmente convertiti su indicazione degli Atenei in crediti convenzionali.

9.42 Compatibilmente alle risorse disponibili, l'ADISURC può aumentare l'importo della borsa di studio fino al massimo del 40% in funzione della disabilità di cui lo studente è portatore, al fine di consentire l'utilizzo di protesi e supporti, nonché di tutti gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Borse di studio. Formulazione delle graduatorie degli idonei

9.43 Qualora non sia possibile concedere i benefici a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, l'ADISURC procede alla definizione di graduatorie per la concessione dei benefici sulla base delle seguenti modalità:

a) per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi di laurea attraverso l'approvazione unica graduatoria regionale, in base all'ordine crescente di valore ISEE.L'ADISURC prevede, poi, elenchi differenziati per tipologia di corso, nell'ambito della graduatoria unica, assicurando almeno una borsa per ogni corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale e di laurea specialistica a ciclo unico, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), di dottorato di ricerca;
b) per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi, attraverso approvazione di graduatoria di merito. La graduatoria è redatta sulla base dei criteri definiti dall'articolo 6 del DPCM e sulla base di metodologie che, tenendo conto del numero di crediti e delle votazioni conseguite, permettano di rendere confrontabili i parametri di merito individuale degli studenti. Nell'impossibilità di utilizzare tali metodi, sono individuati un numero minimo di benefici per ciascuna classe e per ciascun anno di corso, al fine di assicurare un'equilibrata distribuzione dei benefici.

9.44 A parità di merito, viene riconosciuta precedenza, nell'ordine:

a. alla condizione economica riferita all'ISEE del nucleo familiare convenzionale, in ordine crescente;
b. ai beneficiari al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
c. agli idonei al concorso per l'anno precedente a quello di selezione;
d. al più giovane d'età.

9.45 Le graduatorie provvisorie sono redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti e vengono pubblicate entro il 31 ottobre per le borse di studio. Nel caso l'ADISURC sia in grado di assicurare il servizio abitativo, le graduatorie provvisorie devono rese ufficiali entro il 30 settembre 2024.

Borse di studio. Benefici per i vincitori e per gli idonei non assegnatari della borsa.

9.46 Per i candidati che risultino vincitori del concorso è previsto:

a. l'assegnazione di una somma in denaro nei limiti della definita tariffazione dei servizi;
b. per gli studenti fuori sede l'assegnazione di un posto-alloggio nelle residenze universitarie, se disponibile;
c. l'accesso al servizio ristorazione secondo quanto fissato all'art.2;
d. l'assegnazione contributi per la mobilità internazionale, se richiesti;
e. il rimborso da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati ai sensi della normativa vigente;
f. il rimborso della tassa regionale.

9.47 Per i candidati che risultino idonei ma non assegnatari della borsa, è previsto:

a. il rimborso in automatico da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati;
b. il rimborso della tassa regionale;
c. l'ammissione al servizio abitativo nei limiti delle disponibilità;
d. l'accesso al servizio ristorazione secondo quanto fissato dall'art.2.

Borsa di studio. Compatibilità

9.48 La borsa di studio è compatibile con altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale, con esclusione per il prestito fiduciario ed eventuali altri benefici dichiarati espressamente incompatibili con la borsa di studio.

9.49 La borsa di studio è cumulabile con il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dall'Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Servizio abitativo - Requisiti generali.

10.1 L'ADISURC assume come criteri di riparto dei posti letto disponibili nelle residenze i medesimi adoperati per il riparto delle borse di studio.

10.2 L'ADISURC regola le condizioni di permanenza degli studenti iscritti all'anno 2024/2025 che non hanno conseguito i requisiti di merito per l'ottenimento della II rata e per quelli che hanno conseguito il titolo relativo al corso di studi frequentato entro l'ulteriore semestre.

10.3 Per poter partecipare al concorso gli studenti, oltre che a trovarsi nelle condizioni generali di cui ai precedenti punti per l'ammissione al concorso della borsa di studio e possedere i requisiti di condizione economica richiesti, dovranno:

a. essere qualificabili "fuori sede";
b. non aver già beneficiato, precedentemente all'anno accademico per il quale si concorre, del posto alloggio (o del contributo affitto) per un numero di anni pari o superiore alla durata massima prevista per il corso di studi cui risultano iscritti per l'A.A. antecedente a quello di presentazione della domanda o, in caso di passaggio, per il corso di studi cui sono considerati iscritti.

Servizio abitativo - Incompatibilità.

10.4 Il posto alloggio è incompatibile con attività che non consentano la frequenza agli studi. Il posto alloggio è inoltre incompatibile con lo svolgimento del servizio militare, con lo status di detenuto e lo svolgimento del servizio civile volontario con diritto all'alloggio o alla monetizzazione dello stesso. La retribuzione dell'attività a tempo parziale prevista dall'articolo 11 del D.Lgs 68/2012, non costituisce causa di incompatibilità.

10.5 Il posto alloggio è incompatibile con provvidenze analoghe (assegni, borse di studio, posti gratuiti o parzialmente gratuiti e servizi abitativi) diverse da quelle concesse dalle aziende regionali per il diritto allo studio universitario della Campania; in caso di concomitanza lo studente ha facoltà di optare per il godimento dell'uno o dell'altro beneficio; è fatta eccezione per le borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere volte ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti, per il contributo a carattere premiante eventualmente assegnato dalle Università agli studenti iscritti ai percorsi di eccellenza, per i contributi eventualmente concessi dalle Università utilizzando le graduatorie degli studenti idonei non beneficiari del concorso per la borsa di studio bandito dalle Aziende, e per le altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Campania nei settori di propria competenza istituzionale.

10.6 Il posto alloggio è altresì incompatibile con qualsiasi situazione debitoria maturata nei confronti dell'azienda regionale per il diritto allo studio universitario.

Servizio abitativo - Termini per la presentazione delle domande. Durata del beneficio.

10.7 I termini per la presentazione delle domande di posto alloggio sono fissati dall'ADISURC anche in relazione al previsto programma di anticipazione della concessione del beneficio teso a far fronte alle esigenze didattiche degli studenti. Ai fini suddetti, i tempi di assegnazione del posto alloggio possono essere rimodulati prevedendo anche assegnazioni per periodi inferiori a quelli di norma previsti.

10.8 I posti alloggio, eventualmente, non assegnati a seguito di procedura concorsuale così come, nei periodi di tempo libero da attività accademiche, tutti i restanti posti, saranno utilizzati dall'ADISURC per i propri fini istituzionali e per quelli delle Università.

Servizio abitativo - Graduatorie per l'assegnazione

10.9 Sono considerati in possesso dei requisiti necessari per ottenere il posto alloggio gli studenti fuori – sede che, in assenza di cause di incompatibilità, siano risultati idonei al concorso borse di studio.

10.10 L'ADISURC può autonomamente riservare una quota di posti letto da destinare agli studenti immatricolati ai corsi di studio per il conseguimento della laurea di primo livello nonché agli iscritti al dottorato ed ai corsi di specializzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.11 Al momento della definizione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi l'ADISURC stabilisce eventuali riserve di posti per la mobilità interuniversitaria ed altre necessità.

Servizio abitativo - Tariffe

10.12 La gratuità del servizio abitativo è limitata ai periodi per i quali gli studenti risultano beneficiari di borsa di studio. La tariffazione è disciplinata al punto 2 del presente documento programmatico.

11. Mobilità internazionale

11.1 Gli studenti, beneficiari di borsa di studio, hanno diritto, per una sola volta per ciascun corso di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di laurea specialistica a ciclo unico, di dottorato di ricerca, di specializzazione obbligatoria per l'esercizio della professione (ad eccezione di quelli di area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n°368), e, per una sola volta, per gli iscritti ai corsi delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, ad una integrazione della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea sia di programmi non comunitari.

11.2 L'integrazione della borsa è concessa, a condizione che lo studente sia beneficiario della borsa nell'anno accademico nel quale partecipa a tali programmi e che il periodo di studio e/o tirocinio abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti nell'ambito del proprio corso di studi in Italia, anche se ai fini della predisposizione della prova conclusiva.

11.3 A tal fine, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e pur nel perseguimento della soddisfazione delle graduatorie degli idonei al concorso borse di studio, l'ADISURC, provvede ad accantonare una quota al fine di destinare ai borsisti una integrazione della borsa di importo minimo pari a € 600, su base mensile, da corrispondere sulla base dei giorni di effettiva permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, certificata dalle università Campane che promuovano il programma di mobilità, indipendentemente dal paese di destinazione. Dall'importo dell'integrazione concessa è dedotto l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea o su accordo bilaterale anche non comunitario. Il rimborso delle spese di andata e ritorno è concesso sino all'importo di € 100 per i paesi europei e sino all'importo di € 500 per i paesi extraeuropei.

11.4 Per gli studenti i cui nuclei familiari presentino valori dell'ISEE e dell'Indicatore della situazione patrimoniale superiori ai limiti massimi per la concessione dei benefici, ma non eccedenti il 40% di tali limiti, e che presentino i requisiti di merito richiesti può essere concesso, sulla base delle disponibilità di bilancio, un sostegno finanziario alla copertura dei costi di mantenimento per l'ammontare di 125 euro su base mensile, per la durata del periodo di permanenza all'estero sino ad un massimo di dieci mesi, erogato a condizione che le università contribuiscano al cofinanziamento dell'onere per ulteriori 125 euro.

11.5 I contributi sono erogati, ove possibile, in due soluzioni; la prima, prima dell'avvio del programma; la seconda al termine, previa verifica del conseguimento dei risultati previsti dal programma.

11.6 Al fine di promuovere la partecipazione degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi ai programmi di mobilità internazionale, l'ADISURC si adopera per incrementare il numero di borse integrative destinate al sostegno di tale attività, perseguendo l'obiettivo, nell'ambito delle disponibilità finanziarie, di rispondere alle richieste di tutti gli aventi diritto ivi compreso gli idonei non beneficiari.

12. Detenuti studenti

12.1 In considerazione della costituzione del Polo universitario regionale per detenuti e della DGR 77 del 26/02/2019, l'Azienda dispone, a favore dei detenuti che si iscrivano ai corsi universitari del Polo, contributi destinati a coprire il pagamento della tassa per il dsu.

12.2 Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio gli studenti detenuti sono sempre considerati in sede. Non viene, altresì, erogato il valore del servizio mensa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 434 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 147 DEL 03-04-2024 - PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E ARCIDIOCESI DI NAPOLI - PROGRAMMAZIONE RISORSE PER PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
b. lo Statuto della Regione Campania, all'art. 4, co.3, "*riconosce l'apporto derivante dalle diverse storie, dalle diverse culture e dalle radici religiose cristiane delle comunità campane e considera l'incontro tra le differenti civiltà, religioni e culture del Mediterraneo quale fondamentale strumento di formazione e crescita di una comunità pluralista ed interetnica*";
c. la Regione Campania, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 7, promuove, sostiene e valorizza le iniziative culturali finalizzate a favorire l'integrale sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile della comunità campana, valorizzandone la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale. A tal fine, la Regione realizza un sistema coordinato di promozione culturale per valorizzare, diffondere e incentivare la partecipazione dei cittadini alle attività culturali;
d. la Regione Campania, ai sensi dell'art.1 della legge regionale 23 febbraio 2005. n. 12, nell'ambito delle proprie competenze e in attuazione della legislazione statale vigente, individua e favorisce le iniziative per la promozione, la salvaguardia dei beni culturali ed ambientali della Campania e l'utilizzazione di tale patrimonio, al fine di assicurare lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica ed il diritto alla cultura di tutta la comunità;
e. la Regione Campania, ai sensi dell'art.1 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18, "*riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale. La Regione cura e promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato. Nell'ambito pubblico la Regione riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori; il turismo, in quanto occasione di relazioni aperte e positive tra i popoli, costituisce importante motivo di incremento e di tutela dei patrimoni comuni, ambientali e identitari. Nell'ambito privato la Regione riconosce che il turismo crea consistente valore economico e costituisce fattore produttivo, stimolo ed opportunità di iniziativa imprenditoriale*.";

RILEVATO che

a. nell'anno 2025 in Italia sarà celebrato il Giubileo, un evento di importanza straordinaria per la Chiesa cattolica e per il Paese nel suo complesso. Tale evento, che porterà milioni di pellegrini e visitatori da tutto il mondo nelle città e nelle Regioni italiane, offrirà un'opportunità unica per promuovere la bellezza del patrimonio culturale e religioso della Regione, accogliendo e guidando i visitatori in un viaggio spirituale e culturale senza pari;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 03/04/2024 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Arcidiocesi di Napoli, successivamente sottoscritto in data 30 aprile 2024, finalizzato a:
   b.1 promuovere e realizzare corsi di formazione professionale e attività di tirocinio per i giovani con la finalità di formare figure di supporto e accoglienza turistica cui affidare il ruolo di sentinelle del patrimonio culturale e religioso;
   b.2 valorizzare il patrimonio culturale e religioso dell'Arcidiocesi di Napoli, a partire dai siti afferenti

all'area UNESCO, per arrivare ai beni ecclesiastici e alle aree a valenza storica e artistica presenti nella Regione Campania da adibire a funzione museale;

b.3 promuovere la formazione di operatori e creatori di contenuti digitali al fine di favorire l'innovazione digitale in ambito culturale e dotare gli itinerari turistici di dispositivi per realtà aumentata, realtà virtuale e metaverso;

b.4 promuovere l'inclusione sociale attraverso l'erogazione di servizi di assistenza e supporto, come, a titolo esemplificativo, centri di ascolto, dormitori di secondo livello per senza dimora, assistenza medica solidale mediante medici specializzati per curare persone in difficoltà;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che

a. in data 5 marzo 2024 l'Arcidiocesi di Napoli ha provveduto, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del D. Lgs 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), all'adozione del regolamento e alla costituzione del Patrimonio Destinato allo svolgimento delle attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale o secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, di cui agli artt. 5 e 6 del medesimo Codice;
b. con nota del 21 marzo 2024, l'Arcidiocesi di Napoli ha formulato una articolata proposta di collaborazione al fine di valorizzare il proprio patrimonio ecclesiastico, attraverso il protagonismo delle giovani generazioni cui affidare il ruolo di testimoni e sentinelle del grande patrimonio culturale che le istituzioni hanno il dovere di custodire;
c. al fine di dare attuazione agli indirizzi formulati con la citata DGR 147/2024, risulta necessario promuovere e realizzare i corsi di formazione professionale e attività di tirocinio curriculare per formare i soggetti a cui affidare il ruolo di sentinelle del patrimonio culturale e religioso;
d. alla luce dei fabbisogni formativi emersi, nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) sono stati individuati n. due profili professionali idonei, come di seguito indicati:

    - *Esperto dei Cammini e Beni Culturali Ecclesiastici*;
    - *Operatore della promozione e accoglienza turistica*;

nonché sono stati quantificati i percorsi formativi da erogare, in misura pari a n. 1 percorso per il profilo di esperto (500 ore per n. 20 allievi) e n. 2 percorsi per il profilo di operatore (300 ore per n. 40 allievi), per un totale di n. 60 partecipanti, più eventuali uditori da ammettere nel limite del 20% del numero dei partecipanti previsti;

e. le risorse necessarie per l'erogazione dei sopraindicati percorsi formativi sono quantificabili in euro 210.000,00 disponibili sui capitoli all'uopo dedicati del Bilancio regionale;

RITENUTO di

a. dover programmare risorse pari a euro 210.000,00 disponibili sul Bilancio regionale, per la realizzazione di corsi di formazione professionale comprensivi di tirocinio curriculare, finalizzati a formare profili professionali con riferimento alle qualificazioni di seguito indicate:

    - *Esperto dei Cammini e Beni Culturali Ecclesiastici;*
    - *Operatore della promozione e accoglienza turistica;*

b. dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50-11-00), anche in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo (DG 50-12-00) per gli eventuali profili di competenza, ad assumere tutti gli atti necessari a dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare risorse pari a euro 210.000,00 disponibili sul Bilancio regionale, per la realizzazione di corsi di formazione professionale comprensivi di tirocinio curriculare, finalizzati a formare profili professionali con riferimento alle qualificazioni di seguito indicate:
   - *Esperto dei Cammini e Beni Culturali Ecclesiastici;*
   - *Operatore della promozione e accoglienza turistica;*
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50-11-00), anche in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo (DG 50-12-00) per gli eventuali profili di competenza, ad assumere tutti gli atti necessari a dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente atto:
   - 3.1 all'Assessore alla Formazione Professionale,
   - 3.2 all'Assessore al Turismo,
   - 3.3 alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili,
   - 3.4 alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo,
   - 3.5 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie,
   - 3.6 al BURC e all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 435 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. 223-2014 - REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI - RECEPIMENTO ACCORDO ADOTTATO IN CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO - REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO - PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - ASO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante «*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*», prevede che le professioni e la tutela della salute rientrino nelle materie a legislazione concorrente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
b. la Legge 1 febbraio 2006, n. 43, recante le "*Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali*", all'art. 1, comma 2, conferma la competenza delle Regioni nell'individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge n.251 del 10/08/2000 e del Decreto del Ministro della Sanità 29 marzo 2001;
c. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 - Rep. Atti n. 209/CSR - istituisce il profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della relativa formazione;
d. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 06/04/2018 - all'art. 1 recepisce l'Accordo sancito il 23 novembre 2017 (Rep. atti n. 209/CSR);
e. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 7 maggio 2020 - Rep. Atti n. 66/CSR - dispone la «*Proroga di dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 13 dell'Accordo concernente l'individua- zione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della relativa formazione*»;
f. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 17 giugno 2021 - Rep. Atti n. 89/CSR - dispone la «*Proroga di ulteriori dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 13, comma 1, dell'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2 della legge n. 43/2006, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. atti n. 209/CSR del 23 novembre 2017), recepito con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 febbraio 2018*»;
g. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 7 ottobre 2021, (Rep. atti n. 199/CSR) sostituisce il sopra indicato Accordo del 23 novembre 2017 (Rep. atti n. 209/CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della relativa formazione di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del medesimo atto;
h. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2022 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 03/05/2022 - all'art. 1 recepisce l'Accordo sancito il 7 ottobre 2021 (Rep. atti n. 199/CSR);

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che

a. la Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano – con l'Accordo del 07/10/2021 - Repertorio Atti n.199/CSR, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha sostituito il precedente Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 26.02.2006, n. 43, la cui formazione è erogata a cura di Agenzie Formative accreditate ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022;
b. l'art. 2 del suddetto accordo definisce la formazione della figura professionale nel senso di seguito indicato:
   - Comma 1: "*La formazione dell'Assistente di Studio Odontoiatrico è di competenza delle regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano che ... procedono alla programmazione dei corsi di formazione e autorizzano le Aziende del Servizio Sanitario regionale e/o gli Enti di Formazione accreditati per la realizzazione degli stessi ...*";
   - Comma 2: "*È consentito l'utilizzo della formazione a distanza FAD nella misura massima del 30% delle lezioni frontali, salvo situazioni emergenziali sanitarie che possono richiedere una maggiore percentuale…*";
   - Comma 3: "*Coloro che conseguono l'attestato di Qualifica/Certificazione ai sensi dell'art.10 e 12 e i lavoratori esentati di cui all'art.11, sono obbligati a frequentare degli eventi formativi di aggiornamento della durata di almeno dieci ore all'anno.*";
   - Comma 4: "*L'obbligo di aggiornamento annuale decorre dall'anno successivo a quello della data di acquisizione della qualifica/certificazione e deve essere concluso entro l'anno medesimo.*";
   - Comma 6: "*Fermo restando che la durata della formazione non può essere superiore ai dodici mesi, la qualifica di Assistente di Studio Odontoiatrico potrà essere acquisita anche tramite l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ai sensi dell'art.43 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81.*";
c. occorre recepire il citato Accordo adottato in sede di Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Repertorio Atti n.199/CSR - concernente *"... l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico quale operatore di interesse sanitario*";

RITENUTO, pertanto, di

a. dover recepire l'Accordo adottato in Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Repertorio Atti n.199/CSR del 07/10/2021 - concernente *"... l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico quale operatore di interesse sanitario*", che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
b. dovere demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Codice 50-11-00), quale Struttura regionale competente per materia, l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di recepire l'Accordo adottato in Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - Repertorio Atti n.199/CSR del 07/10/2021 - concernente *"... l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico quale operatore di interesse sanitario*", che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Codice 50-11-00), quale Struttura regionale competente per materia, l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   3.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   3.2 agli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Codice 50-11-00);
   3.3 agli Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (Codice 50-04-00);
   3.4 al BURC e Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che sostituisce l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 26.02.2006, n. 43, e per la disciplina della formazione, successivamente recepito con il Decreto del presidente del consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018.

Rep. Atti n. **199/CSR** del 7 ottobre 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 7 ottobre 2021:

VISTO l'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 197, n. 281, che affida a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTI i seguenti atti di questa Conferenza:

-l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 43/2006, e per la disciplina della relativa formazione, recepito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018 (GU n. 80 del 6 aprile 2018), sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/ CSR);

-l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome recante "Proroga di dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 13 dell'Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. Atti n. 209/CSR del 23 novembre 2017)", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 7 maggio 2020 (Rep. Atti n. 66/CSR);

-l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome recante "Proroga di ulteriori dodici mesi delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 13, comma 1, dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2,

fonte: http://burc.regione.campania.it

della legge 26.02.2006, n. 43, e per la disciplina della formazione (Rep. Atti n. 209/CSR del 23 novembre 2017), recepito con il Decreto del presidente del consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018 (GU n.80 del 6 aprile 2018)", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 17 giugno 2021 (Rep. Atti n. 89/CSR);

VISTA la nota del 17 settembre 2021, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di Accordo in epigrafe, diramato con nota DAR 0016141 del 28 settembre 2021 con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il 4 ottobre 2021;

TENUTO CONTO che, in data 4 ottobre 2021, a seguito della riunione tecnica, il Coordinamento della Commissione Salute ha trasmesso l'assenso tecnico al provvedimento;

CONSIDERATO che nel corso dell'odierna seduta le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'accordo;

ACQUISITO, quindi, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nei seguenti termini:

VISTA la legge 1° febbraio 2006, n. 43, recante "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico - sanitarie e della prevenzione e delega al governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali" che, all'art. 1, comma 2, conferma la competenza delle Regioni nella individuazione e formazione dei profili di operatore di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico- sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001;

CONSIDERATO che le Regioni nonché le associazioni degli Odontoiatri e le associazioni degli Assistenti di studio odontoiatrico hanno fatto pervenire al Ministero della salute, a seguito di specifici incontri, diverse proposte di revisione del citato Accordo del 23 novembre 2017, a causa di talune problematiche riscontrate nell'applicazione di alcune disposizioni;

CONSIDERATO che le proposte di modifica formulate dalle Regioni e dalle associazioni degli odontoiatri e di categoria incidevano in modo sostanziale sui contenuti dell'Accordo siglato il 23 novembre 2017 e che pertanto si rendeva necessario intervenire con un nuovo Accordo che sostituisse integralmente il citato Accordo del 23 novembre 2017;

TENUTO CONTO che, nelle more dell'adozione del nuovo Accordo, che avrebbe richiesto tempi lunghi, con il suindicato Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bolzano del 7 maggio 2020 (Rep. Atti n. 66/CSR) sono state prorogate di dodici mesi le disposizioni transitorie di cui all'articolo 13, commi 1 e 2, del richiamato Accordo del 23 novembre 2017 e con successivo Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 giugno 2021 (Rep. Atti n. 89/CSR) sono state nuovamente prorogate di ulteriori dodici mesi le disposizioni di cui all'articolo 13, comma 1, del medesimo Accordo del 23 novembre 2017;

TENUTO CONTO che nel corso dei diversi incontri svoltisi presso il Ministero della salute con le Regioni, le organizzazioni datoriali e le associazioni di categoria, sono state approfondite le difficoltà applicative del citato Accordo del 23 novembre 2017 dal cui esame è emersa la necessità di apportare modifiche sostanziali al predetto Accordo;

ATTESO che al fine di rendere agevole l'applicazione delle modifiche è apparso utile, piuttosto che intervenire su singole parti dell'Accordo del 23 novembre 2017, predisporre il testo di un nuovo Accordo in sostituzione del precedente, che contenesse sia le parti non modificate sia quelle emendate, così da avere un testo unico concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico;

RITENUTO quindi di procedere ad un nuovo Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che sostituisse integralmente l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 novembre 2017, recante individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, e per la disciplina della relativa formazione (Rep. Atti n. 209/CSR), al fine di disporre di un unico testo, di pronta utilità, per la disciplina del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico;

SI CONVIENE

Art.1

(Individuazione della figura e del profilo)

1. E' individuato l'operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, e s.m.i., denominato «Assistente di Studio odontoiatrico» (ASO).

2. L'Assistente di studio odontoiatrico è l'operatore in possesso dell'Attestato conseguito a seguito della frequenza di specifico corso di formazione, fatti salvi i casi previsti dai successivi artt. 11 e 12 del presente Accordo, che svolge attività finalizzate all'assistenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore durante la prestazione clinica, alla predisposizione dell'ambiente e dello strumentario, all'accoglimento dei clienti ed alla gestione della segreteria e dei rapporti con i fornitori, cosi come specificato nell'allegato 1 del presente Accordo. E' fatto assoluto divieto all'Assistente di Studio odontoiatrico di intervenire direttamente sul paziente anche in presenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Gli standard professionali in termini di attività e competenze dell'Assistente di studio odontoiatrico sono definiti secondo quanto indicato dal successivo articolo 5 e costituiscono elementi minimi comuni di riferimento nazionale per la definizione della formazione di cui al successivo articolo 2.

Art. 2

(La formazione)

1. La formazione dell'Assistente di studio odontoiatrico è di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano che, nel rispetto delle disposizioni del presente Accordo, procedono alla programmazione dei corsi di formazione e autorizzano le aziende del servizio sanitario regionale e/o gli enti di formazione accreditati per la realizzazione degli stessi, valorizzando le precedenti esperienze istituzionali e associative già esistenti.

2. E' consentito l'utilizzo della Formazione a distanza FAD nella misura massima del 30 % delle lezioni frontali, salvo situazioni emergenziali sanitarie che possono richiedere una maggiore percentuale**,** conformemente a quanto stabilito nelle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 25 luglio 2019".

3. Coloro che conseguono l'attestato di qualifica/certificazione ai sensi dell'art. 10 e 12 e i lavoratori esentati di cui all'art. 11, sono obbligati a frequentare degli eventi formativi di aggiornamento della durata di almeno 10 ore all'anno.

4**.** L'obbligo di aggiornamento annuale decorre dall'anno successivo a quello della data di acquisizione della qualifica/certificazione e deve essere concluso entro l'anno medesimo.

5. Nei casi di cui all'art. 11, la prima annualità di aggiornamento deve concludersi entro dodici mesi dall'entrata in vigore del presente Accordo.

6. Fermo restando che la durata della formazione non può essere superiore a dodici mesi, la qualifica di assistente di studio odontoiatrico potrà essere acquisita anche tramite l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015 numero 81.

Art. 3

(Contesto operativo)

1.L'Assistente di studio odontoiatrico svolge la propria attività negli studi odontoiatrici e nelle strutture sanitarie che erogano prestazioni odontostomatologiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4

(Contesto relazionale)

1. L'Assistente di studio odontoiatrico opera in regime di dipendenza e svolge la propria attività in collaborazione con l'equipe odontoiatrica, secondo linee organizzativo-operative definite, attenendosi alle disposizioni dei professionisti sanitari.

Art. 5

(Attività e competenze)

1. Le attività dell'Assistente di studio odontoiatrico sono espressione delle competenze acquisite nell'ambito del percorso formativo e afferiscono ai seguenti settori:

a) tecnico clinico;

b) ambientale e strumentale;

c) relazionale;

d) segretariale e amministrativo.

2. Il processo di lavoro e le attività dell'Assistente di studio odontoiatrico sono illustrati nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente Accordo.

3. Il processo di lavoro e le attività di cui al precedente comma 2 sono declinate in competenze, abilità e conoscenze/materie di insegnamento, contenute nell'allegato 2 che fa parte integrante del presente Accordo.

Art. 6

(Requisiti di accesso)

1.Il requisito di accesso al corso di formazione di assistente di studio odontoiatrico è costituito dal possesso della certificazione di assolvimento dell’obbligo di istruzione.

2. Chi ha conseguito una formazione scolastica all’estero deve presentare la dichiarazione di valore o un documento equipollente/ corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

3. I cittadini stranieri che non hanno conseguito un titolo di studio in Italia, devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7

(Organizzazione didattica)

1. Il corso di formazione per Assistente di studio odontoiatrico ha una durata complessiva non inferiore a 700 ore suddivise in 300 di teoria ed esercitazioni e 400 di tirocinio. Il corso di formazione ha una durata non superiore ai 12 mesi.

2. Il corso è strutturato in due moduli:

a) modulo di base: 150 ore di teoria di cui 20 ore dedicate alle esercitazioni e 100 ore di tirocinio;

b) modulo professionalizzante: 150 ore di teoria di cui 30 ore dedicate alle esercitazioni e 300 ore di tirocinio.

Art. 8

(Aree disciplinari e docenza)

1. I moduli di cui all'art. 7, comma 2, sono articolati nelle seguenti aree disciplinari:

a) area socio-culturale, legislativa e organizzativa;

b) area igienico-sanitaria;

c) area tecnico-operativa;

d) area relazionale;

2. Le materie di insegnamento sono indicate nell'allegato 2 al presente Accordo.

3. I criteri per l'affidamento della docenza sono individuati dalle regioni e province autonome.

Art. 9

(Tirocinio)

1. Il corso comprende un tirocinio guidato presso gli studi odontoiatrici, i servizi e le strutture autorizzate ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 presso cui opera l'Assistente di studio odontoiatrico.

2. Il tirocinio è svolto con la supervisione di un operatore qualificato ed esperto, i cui requisiti sono definiti dalle Regioni e Province autonome.

3. Nei casi previsti dalle disposizioni transitorie di cui all’articolo 14 comma 1 il tirocinio può essere svolto nel luogo e nell’orario di lavoro ma deve essere comunque tracciato in maniera chiara come ore dedicate alla formazione e distinte da quelle di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10

(Frequenza, esame finale e rilascio dell'attestato di qualifica/certificazione)

1. La frequenza del corso è obbligatoria e non possono essere ammessi all'esame finale coloro i quali abbiano superato, anche per giustificati motivi, il tetto massimo di assenze indicato dalla regione o provincia autonoma, e comunque non superiore al 10% delle ore complessive. In caso di assenze superiori al 10% del monte ore complessivo, il corso si considera interrotto, salvo interventi autorizzati da regioni e P.A. finalizzati al recupero dei contenuti della parte del percorso formativo non seguito.

2. L'esame finale, consistente in una prova teorica ed una prova pratica, diretto a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali di cui all'allegato 2 del presente Accordo, deve essere organizzato e gestito secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

3. La composizione della commissione d'esame è disciplinata dalle regioni e province autonome, garantendo la presenza di un odontoiatra designato dall'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri.

4. Al superamento dell'esame consegue il rilascio dell'attestato di qualifica/certificazione per Assistente di studio odontoiatrico, valido in tutto il territorio nazionale, elaborato nel rispetto del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, sulla base del modello di cui all'allegato 3, che forma parte integrante del presente Accordo.

Art. 11

(Esenzione conseguimento dell’attestato di qualifica / certificazione)

1. Sono esentati dall’obbligo di frequenza, di superamento del corso di formazione e conseguimento dell’attestato di qualifica/certificazione di cui al presente Accordo coloro che, alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2018, hanno avuto l’inquadramento contrattuale di Assistente alla poltrona, e possono documentare un’attività lavorativa, anche svolta e conclusasi in regime di apprendistato, di non meno di trentasei mesi, anche non consecutiva, espletata negli ultimi dieci anni antecedenti l’entrata in vigore del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

2. Sono, altresì, esentati dall’obbligo di frequenza, di superamento del corso di formazione e conseguimento dell’attestato di qualifica/certificazione di cui al presente Accordo coloro che, alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2018, hanno avuto un diverso inquadramento contrattuale rispetto a quello di Assistente alla poltrona ed abbiano svolto mansioni riconducibili a quelle dell’Assistente di Studio Odontoiatrico nel medesimo arco temporale di cui al precedente comma. Tali requisiti devono essere documentati mediante l’esibizione, in alternativa o congiuntamente di: contratto di lavoro individuale registrato, percorso del lavoratore (C2 storico) rilasciato dal Centro per l'impiego del Comune di residenza dell'utente, estratto conto contributivo INPS, buste paga/cedolini, posizione assicurativa INAIL, modello UNILAV. Qualora dai documenti sopra elencati non emergesse in maniera inequivocabile lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolgimento delle attività riconducibili a quelle dell'Assistente di Studio Odontoiatrico, è necessario presentare anche l'attestato di formazione in ambito odontoiatrico per adempimenti obblighi D.L.gs n. 81/08.

3. Il datore presso il quale il lavoratore presta servizio è tenuto ad acquisire dal lavoratore stesso la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2, che non dovrà essere trasmessa ad alcun ente pubblico.

Art. 12

(Esenzione parziale per il conseguimento dell'Attestato di qualifica/certificazione)

1. Coloro che hanno svolto prestazioni lavorative riconducibili all'Assistente di Studio Odontoiatrico, all'interno degli studi odontoiatrici o delle strutture sanitarie che erogano prestazioni odontostomatologiche, per almeno 36 mesi negli ultimi 10 anni alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2018, che non siano comprovabili dalla documentazione di cui all'art. 11, comma 2, accedono ad un percorso formativo di durata complessiva non inferiore a 250 ore di teoria ed esercitazioni pratiche al quale si applicano le disposizioni dell'art.10 e al termine del quale viene sostenuto l'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione, entro e non oltre il 21 aprile 2023.

2. Al percorso formativo di cui al precedente comma, che deve far riferimento all'allegato 2, competenze n. 2 e 3, si accede con l'esibizione del contratto di lavoro individuale registrato conformemente ai requisiti di cui al precedente comma.

Art. 13

(Riconoscimento crediti formativi e titoli pregressi)

1. Ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e dal decreto ministeriale 30 giugno 2015 in materia di individuazione validazione e certificazione delle competenze, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, definiscono i crediti formativi che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata del corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di Assistente di studio odontoiatrico, in ragione delle competenze comunque acquisite dal richiedente.

2. Resta salva la possibilità per le Regioni e Province autonome, nel contesto del proprio sistema di formazione, di valutare i titoli pregressi per l'acquisizione dei crediti formativi che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata del corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di Assistente di Studio odontoiatrico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Restano ferme le disposizioni transitorie già previste dall'art. 13 dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/ CSR), come prorogate dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 7 maggio 2020 (Rep. Atti n. 66/ CSR) e dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 giugno 2021 (Rep. Atti n. 89/CSR).

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/ CSR).

3. Il presente accordo è recepito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute.

Art. 15

(Clausola di invarianza)

1. Con il presente accordo non si dà luogo a nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da
SINISCALCHI ERMENEGILDA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da
GELMINI MARIASTELLA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

SLR/AC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

DESCRITTIVO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione della figura	**ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO**
Professioni NUP/ISTAT correlate	
Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	
Descrizione sintetica della figura	Attenendosi alle disposizioni dell'Odontoiatra, l'Assistente di studio odontoiatrico è in grado di assistere lo stesso e i professionisti del settore durante le prestazioni proprie dell'odontoiatria, di predisporre l'ambiente e lo strumentario, di relazionarsi con le persone assistite, i collaboratori esterni, i fornitori e di svolgere le attività di segreteria per la gestione dello studio. L'Assistente di studio odontoiatrico non può svolgere alcuna attività di competenza delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie, delle professioni mediche e delle altre professioni sanitarie per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.
Processo di lavoro caratterizzante la figura	- Accoglienza persona assistita, - Allestimento spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico, - Assistenza all'odontoiatra, - Trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile.

Processo di lavoro	**Attività**
A) Accoglienza persona assistita	1. Accoglie la persona assistita nello studio. 2. Raccoglie i dati anagrafici e personali al fine di completare il documento contenente l'anamnesi della persona assistita. 3. Assiste la persona prima, durante e dopo i trattamenti. 4. Cura i rapporti con i professionisti e gli altri operatori dello studio. 5. Cura i rapporti con i consulenti e i collaboratori esterni.
B) Allestimento spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico	1. Sanifica e sanitizza i diversi ambienti di lavoro. 2. Prepara l'area dell'intervento clinico, la decontamina, la disinfetta e la riordina. 3. Decontamina, disinfetta, pulisce e sterilizza gli strumenti e le attrezzature.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	4. Esegue il controllo delle scadenze e lo stoccaggio dei farmaci. 5. Esegue il controllo e lo stoccaggio dei materiali dentali, dello strumentario e delle attrezzature. 6. Raccoglie ed esegue lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti sanitari differenziati.
C) Assistenza all'odontoiatra	1. Assiste l'odontoiatra nelle attività proprie dell'odontoiatria. 2. Supporta l'odontoiatra nell'organizzazione dei soccorsi per le emergenze. 3. Supporta l'odontoiatra nelle manovre di primo soccorso. 4. Aiuta la persona assistita ad affrontare eventuali disagi durante l'intervento.
D) Trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile	1. Gestisce le procedure amministrative di accoglienza e dimissione della persona assistita. 2. Gestisce le prenotazioni e il calendario degli appuntamenti. 3. Gestisce lo schedario delle persone assistite. 4. Gestisce la documentazione clinica e il materiale radiografico e iconografico delle persone assistite. 5. Gestisce i rapporti con i fornitori, gli agenti di commercio, gli informatori scientifici, i consulenti e i collaboratori esterni. 6. Gestisce il magazzino e la cassa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

COMPETENZA N. 1: **Interagire con le persone assistite, i membri dell'equipe professionale, i fornitori e i collaboratori esterni**	
Abilità minime	**Conoscenze/Materie insegnamento**
Assumere comportamenti volti a trasmettere serenità, sicurezza e a sviluppare un rapporto di fiducia con le persone assistite. Applicare i protocolli predisposti dall'odontoiatra nel fornire alle persone assistite informazioni utili per affrontare interventi e/o trattamenti. Adottare misure idonee a ricevere l'assistito in linee di accompagnamento ed assistenza ai trattamenti. Adottare comportamenti e modalità predefinite dall'odontoiatra finalizzate a creare un ambiente sicuro e accogliente. Utilizzare modalità comunicative verbali e non verbali adeguate alla condizione della persona assistita. Adottare comportamenti appropriati con i colleghi, con i membri dell'equipe, con i fornitori e i collaboratori esterni. Gestire la propria emotività nelle situazioni di particolare impegno e delicatezza. Trasmettere al personale in formazione, le proprie conoscenze ed esperienze professionali.	– Elementi di sociologia e psicologia socio-relazionale – Elementi di etica – Tecniche di analisi della clientela e elementi di customer satisfaction – Tecniche di negoziazione e problem solving – Elementi di legislazione socio-sanitaria e del lavoro – Orientamento al ruolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPETENZA N. 2: **Allestire spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico secondo protocolli e procedure standard**	
Abilità minime	**Conoscenze/ Materie insegnamento**
Applicare metodologie di sanificazione e sanitizzazione nei diversi ambienti di lavoro. Applicare le tecniche di decontaminazione, disinfezione, pulizia e riordino della postazione clinica. Applicare le tecniche di decontaminazione, disinfezione, pulizia e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e delle attrezzature/apparecchiature di lavoro. Applicare le procedure per la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti sanitari differenziati. Allestire i Tray per la conservativa, per l'endodonzia, per la protesi e per la chirurgia orale (parodontale, implantare, estrattiva). Controllare e conservare lo strumentario, i farmaci, le attrezzature, le apparecchiature e i materiali dentali.	– Elementi di merceologia – Elementi di chimica, biochimica e microbiologia – Elementi di igiene – Confort e sicurezza dell'ambiente di lavoro – Tecniche di pulizia, sanificazione, sanitizzazione, decontaminazione, disinfezione e sterilizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPETENZA N. 3: **Assistenza all'odontoiatra.**

Abilità minime	**Conoscenze/Materie insegnamento**
Utilizzare tecniche di assistenza all'odontoiatra durante le prestazioni di igiene orale e profilassi, la seduta operatoria ed assistenza protesica, la seduta operatoria ed assistenza in endodonzia, la seduta operatoria ed assistenza in ortodonzia, la seduta operatoria ed assistenza in chirurgia odontoiatrica (orale). Coadiuvare l'odontoiatra nelle manovre di primo soccorso e per l'organizzazione dei soccorsi durante le emergenze. Sostenere la persona assistita durante la seduta e rilevare le reazioni.	– Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato stomatognatico, – Tecniche di allestimento della postazione di lavoro, attrezzature e strumentario, – Tecniche di assistenza all'odontoiatra nelle attività proprie dell'odontoiatria, – Apparecchiature per la diagnostica e modalità d'uso, – Elementi di primo soccorso, – Cenni di radiologia e di radioprotezione, – Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori.

COMPETENZA N. 4: **Trattamento documentazione clinica e amministrativo-contabile**

Abilità minime	**Conoscenze/Materie insegnamento**
Utilizzare strumenti informativi e pacchetti applicativi per la gestione automatizzata dello studio professionale Gestire i contatti con fornitori, informatori scientifici, agenti di commercio, consulenti e collaboratori esterni. Gestire l'agenda degli appuntamenti delle persone assistite, i ritardi e le urgenze. Gestire gli ordini e il materiale in entrata ed in uscita dal magazzino. Applicare tecniche di archiviazione, registrazione e aggiornamento di documenti amministrativi, contabili e cartelle cliniche. Applicare disposizioni e procedure per il trattamento dei dati delle persone assistite	– Elementi di informatica, – Tecniche e strumenti di raccolta di informazioni anche con supporto di tecnologie informatiche e applicativi, – Elementi di amministrazione e contabilità, – Elementi di legislazione fiscale e delle assicurazioni, – Elementi di legislazione socio-sanitaria, – Trattamento dei dati personali in ambito sanitario, con particolare riguardo al trattamento dei dati sensibili – Gestione e conservazione documentazione clinica e materiale radiografico,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Ministero della Salute		Stemma della Regione competente per territorio **Regione .....**		Logo Azienda sanitaria / ente di formazione accreditato competente per territorio **ASL / ENTE**		**Unione Europea**

.....

(denominazione completa dell'ente o azienda che rilascia l'attestato)

ATTESTATO DI QUALIFICA

ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO

di cui all'Accordo tra il Ministro della Salute e le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di Studio Odontioiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art.1, comma 2, della legge 26 febbraio 2006, n. 43,e per la disciplina della relativa formazione, sancito in data .....

Codice ATECO ..... Codice CP ISTAT .....

Autorizzato dalla Regione ....., con *(specificare il tipo di provvedimento di autorizzazione del corso e i relativi estremi)*

istituito presso *(specificare l'ente, l'istituto, la scuola o il polo formativo presso il quale si è svolto il corso)*

di *(specificare la città e la provincia della sede del corso)*,

Conferito a _____

(Nome e Cognome)

Nata/o a _____ Il giorno _____

(luogo, provincia e Stato di nascita) *(data di nascita)*

nella sessione d'esame teorico-pratica espletata il giorno *(specificare la data di espletamento dell'esame finale)*

IL PRESENTE ATTESTATO E' VALIDO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Il Presidente della Commissione .....(firma)

Il legale Rappresentante dell'ente o azienda che rilascia l'attestato.....(firma)

Il rappresentante dell'Assessorato regionale alla Sanità .....(firma)

..... *(luogo e data del rilascio)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 438 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

INCENTIVO ESODO TRASPORTI 2024-2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con legge regionale n. 3/2002, è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
b) con la legge regionale n. 3 del 09/03/2022: "Riforma del TPL e sistemi di mobilità in Regione Campania", sono state apportate modifiche alla L.R. n. 3 del 08/02/2002;
c) è in corso di svolgimento un processo di razionalizzazione e di efficientamento del sistema di Trasporto Pubblico Locale della Regione Campania che passa attraverso una significativa riduzione del numero di aziende di trasporto operanti sul territorio regionale;
d) i fenomeni di concentrazione dei servizi di trasporto in atto, unitamente alla riduzione dei flussi finanziari destinati alle aziende del trasporto pubblico, hanno determinato uno stato di crisi del comparto che ha avuto un inevitabile riverbero sul piano occupazionale;
e) il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1, lett. A), all'art. 31, comma 2, lett. g bis prevede che, tra le misure adottate dal Piano Sociale per la gestione delle crisi occupazionali, possano essere programmate iniziative di incentivazione all'esodo;
f) dal 2011 è stata formalmente accertata la sussistenza di uno stato di grave difficoltà occupazionale nel settore del TPL con la conseguente apertura delle procedure previste dalla Legge regionale n. 14/2009, art. 36 "Prevenzione e gestione delle crisi occupazionali";
g) al fine di limitare il ricorso a procedure di licenziamento collettivo del personale in esubero a seguito di interventi di razionalizzazione del servizio, con D.G.R. n. 192 del 12/04/2012**,** la Giunta Regionale ha previsto l'istituzione di un Fondo Regionale per i lavoratori delle aziende del Trasporto Pubblico Locale;
h) con D.G.R. n. 139 del 22/03/2022, sono stati programmati per gli anni 2022 e 2023 complessivamente l'importo massimo di euro 7.000.000,00 a valere sul POC, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, per favorire la razionalizzazione degli assetti organizzativi e il riassetto delle professionalità, così ripartito:
   h.1) la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV srl ed AIR Campania srl, tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alle D.G.R. n. 192/2012;
   h.2) la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) presso gli uffici della Direzione Mobilità, l'Assessore al Lavoro ha incontrato le società EAV ed AIR, le altre imprese del TPL e le OO.SS. e da tali incontri è emerso che la misura introdotta negli anni 2022 e 2023 si è rivelata essenziale per le aziende per il loro processo di rinnovamento del personale e la necessità di continuare a sostenere le aziende nel processo di rinnovamento del personale e dell'occupazione per portare a termine i processi di reindustrializzazione e riorganizzazione già in corso;
b) in esito agli incontri in questione, durante i quali è stato affrontato anche il tema dei rimborsi delle incentivazioni all'esodo presentati nel 2024 da parte di EAV ed AIR, ammesse a finanziamento con D.D. 708/2024, ma non finanziabili per esaurimento dei fondi, l'Assessore al Lavoro ha dato mandato agli uffici regionali di effettuare le verifiche di competenza;
c) all'esito dell'istruttoria svolta dagli uffici, risulta che l'importo stimato del fabbisogno finanziario da sostenersi per gli anni 2024 e 2025, ammonta complessivamente ad Euro 7.000.000,00, di cui Euro 3.500.000,00 per le aziende del trasporto pubblico locale EAV srl ed AIR Campania srl, e Euro 3.500.000,00 per le restanti aziende del T.P.L.;

RITENUTO

a) di dover programmare, sulla base del fabbisogno emerso all'esito dell'istruttoria, per gli anni 2024 e 2025 complessivamente l'importo massimo di euro 7.000.000,00 a valere sul POC 2014-2020, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, per favorire la razionalizzazione degli assetti organizzativi e il riassetto delle professionalità, così ripartito:

a.1 la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV S.r.l. ed AIR Campania S.p.a., tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alla D.G.R. n. 192/2012, a copertura anche dei rimborsi già richiesti per la parte dichiarata ammissibile, ma non finanziabile, con D.D. 708/2024;

a.2 la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico;

b) di dover precisare che eventuali economie derivanti da una delle due linee di intervento saranno dedicate a finanziare l'altra linea nel caso in cui ci siano richieste eccedenti la somma di € 3.500.000,00;

c) di doversi riservare l'ulteriore programmazione delle risorse, ove risulti necessario, all'esito dell'espletamento dell'avviso di cui alla lettera a.2;

d) di dover demandare agli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adempimento degli atti conseguenti;

ACQUISITI

a) il parere dell'AdG FERS-POC, reso con prot. n. 377087, del 31/07/2024;
b) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con Prot. 2024 -18053 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 06/08/2024;

VISTI

a) la Legge Regionale n. 14 del 18/11/2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
b) il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 "Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1, let. A";
c) il verbale del Tavolo di incontro tra Regione Campania, EAV ed AIR Campania e le OO.SS del 12/06/2024;
d) il verbale del Tavolo di incontro tra Regione Campania, le altre imprese del TPL e le OO.SS del 12/06/2024;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1.di programmare, per gli anni 2024 e 2025 complessivamente l'importo massimo di euro 7.000.000,00 a valere sul POC 2014-2020, ai fini dell'incentivazione all'esodo degli addetti prossimi alla pensione, per favorire la razionalizzazione degli assetti organizzativi e il riassetto delle professionalità, così ripartito:

1.1 la somma di € 3.500.000,00 alle aziende del trasporto pubblico locale EAV S.r.l. ed AIR Campania S.p.a., tenuto conto delle esigenze di efficientamento della gestione delle società a titolarità regionale, ai sensi dell'art. 5 della Disciplina del Fondo per il Trasporto Pubblico Locale di cui alla D.G.R. n. 192/2012, a copertura anche dei rimborsi già richiesti per la parte dichiarata ammissibile, ma non finanziabile, con D.D. 708/2024;

1.2 la somma di € 3.500.00,00 alle restanti aziende del T.P.L. mediante avviso pubblico;

2. di precisare che eventuali economie derivanti da una delle due linee di intervento saranno dedicate a finanziare l'altra linea nel caso in cui ci siano richieste eccedenti la somma di € 3.500.000,00;
3. di riservarsi l'ulteriore programmazione delle risorse, ove necessario, all'esito dell'espletamento dell'avviso di cui al punto 1.2;
4. di demandare agli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti consequenziali;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore al Lavoro, all'ACAMiR, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla Direzione Generale per la Mobilità, al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 367 del 18/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA ANNO 2024 PER SOSTENERE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE ARCHITETTONICA ESTERNA AI MONUMENTI E ULTERIORI DETERMINAZIONI PER IL PIANO STRATEGICO CULTURA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, nel riconoscere la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali;

b. con la L.R. 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020", all'art. 1 comma 11, la Regione Campania, al fine di valorizzare i monumenti regionali nonché per assicurare una migliore sicurezza urbana, ha istituito uno specifico fondo, volto a sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali dirette a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti;

c. in sede di prima applicazione, con la precitata L.R. 27 del 30/12/2019 il Fondo è stato dotato per l'esercizio finanziario 2020 di euro 300.000,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022;

d. con D.G.R. n. 7 del 15/01/2020, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 27/2019, è stato assegnato alla D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", il capitolo di nuova istituzione, U05025 relativo al fondo volto a finanziare iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti;

e. con successiva D.G.R. n.89 del 19/02/2020 è stata assegnata allo Staff 50.12.91 la titolarità del predetto cap. U05025;

f. il cap. U05025, con successive D.G.R. di bilancio, è stato dotato per ciascuno degli e.f. seguenti 2021, 2022 e 2023 di risorse per favorire gli interventi di enti locali ed enti gestori di beni monumentali per la valorizzazione degli stessi attraverso un'adeguata illuminazione architettonica esterna ai monumenti;

g. con la L.R. 28 dicembre 2023, n. 24 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2024") la Regione, al fine di assicurare continuità agli interventi di valorizzazione dei monumenti regionali di cui all'art. 1, comma 11 della L.R. n. 27/2019, ha dotato, per l'esercizio finanziario 2024, di euro 400.000,00 (quattrocentomila) il "Fondo volto a sostenere iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali diretti a garantire un'adeguata illuminazione;

h. con Delibera di Giunta regionale della Campania n. 3 del 10/01/2024 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania - Indicazioni Gestionali;

PREMESSO altresì che:

a. nell'ambito della programmazione avviata con la Linea Cultura 2020, quale attuazione del Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali (Fondi POC/FSC 14-20), nel corso degli anni dal 2016 al 2023, la Giunta Regionale ha dato sempre maggior impulso ad interventi volti allo sviluppo e al rafforzamento della filiera dell'arte e della cultura ai fini della promozione dell'immagine della Campania e dei suoi principali attrattori e sostenendo, tra l'altro, gli eventi di rilievo nazionale ed internazionale, tra cui il programma Salerno Luci d'Artista;

b. la Giunta Regionale non ha, ad oggi, potuto programmare le attività di cui al Piano strategico per la Cultura (Fondi POC/FSC 21-27) stante il ritardo nella firma dell'accordo fra Governo e Regione Campania relativo ai fondi di Coesione;

c. il suddetto ritardo ha creato una grave crisi per il comparto turistico culturale della Regione Campania,

che va aggravandosi ulteriormente con il perdurare dell'incertezza in merito alle risorse destinabili alla realizzazione delle iniziative, che rende impossibile allo stato programmare le risorse oggetto dell'Accordo e avviare le attività entro i tempi imposti dal calendario delle iniziative;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) è possibile programmare risorse pari 400.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge regionale n.27/20219, al fine di valorizzare i monumenti regionali nonché per assicurare una migliore sicurezza urbana, sostenendo iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali dirette a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti;

b) per le finalità di cui alla richiamata norma, è adeguato finanziare iniziative di: 1) potenziamento dei beni artistici-monumentali mediante interventi d'illuminazione architettonica esterna che ne evidenzino i particolari architettonici e ne incrementino il livello di sicurezza del monumento oggetto di proposta progettuale; 2) realizzazione e/o adeguamento di impianti di illuminazione architettonica esterna che utilizzino tecnologie innovative ad alta efficienza energetica in grado di garantire la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico-monumentale, e per creare un'illuminazione capace di esaltare tutte le potenzialità espressive dei beni illuminati in un'ottica di un uso razionale ed efficiente dell'energia elettrica;

c) al fine di garantire il più efficace utilizzo delle risorse, è opportuno prevedere l'erogazione ai predetti beneficiari di contributi a fondo perduto, come compartecipazione finanziaria fino al limite massimo del 70% del costo totale ammissibile;

d) è possibile programmare ulteriori risorse pari a 2.000.000,00 euro, a valere sul Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2024, per l'organizzazione dell'evento "Salerno Luci d'Artista 2024 edizione XIX", i cui tempi di realizzazione impongono il tempestivo impegno delle risorse;

RITENUTO, pertanto

a) di dover programmare, al fine di assicurare continuità alle iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali dirette a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti, di cui all'art. 1, comma 11 della L.R. n. 27/2019, le risorse pari a complessivi € 400.000,00 per l'anno 2024, a valere sui fondi stanziati alla Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2024-2026;

b) di dover demandare alla Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo, per il tramite della SSL competente *ratione materiae*, gli adempimenti consequenziali, ivi compresa, per le finalità di cui alla precedente lettera a), l'emanazione di un apposito Avviso Pubblico destinato ad enti locali ed enti gestori di beni monumentali per l'acquisizione e la selezione di proposte progettuali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e dei suoi molteplici beni culturali utilizzando l'illuminazione come volano per fare emergere e raccontare e i luoghi e i propri monumenti, in attuazione delle già citate LL.RR. n. 27/2019 - art.1 c.11 e n. 24/2023;

c) di dover formulare indirizzo affinché l'Avviso Pubblico:

- sia rivolto a Enti Locali che abbiano la proprietà e la piena disponibilità di beni monumentali e gli Enti Gestori di beni monumentali che appartengono a soggetti pubblici e sono destinati alla pubblica fruizione;
- proceda alla selezione delle proposte progettuali da finanziare attraverso una procedura a sportello, in ragione dell'elevato numero di potenziali beneficiari in relazione alle risorse disponibili;

- preveda l'erogazione ai predetti beneficiari di contributi a fondo perduto, come compartecipazione finanziaria fino al limite massimo del70% del costo totale ammissibile;
- finanzi iniziative di:
  - potenziamento dei beni artistici-monumentali mediante interventi d'illuminazione architettonica esterna che ne evidenzino i particolari architettonici e ne incrementino il livello di sicurezza del monumento oggetto di proposta progettuale;
  - realizzazione e/o adeguamento di impianti di illuminazione architettonica esterna che utilizzino tecnologie innovative ad alta efficienza energetica in grado di garantire la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico-monumentale, e per creare un'illuminazione capace di esaltare tutte le potenzialità espressive dei beni illuminati in un'ottica di un uso razionale ed efficiente dell'energia elettrica;

d) di dover programmare, al fine di assicurare continuità all'evento Salerno Luci d'Artista, le risorse pari a complessivi euro 2.000.000,00 a valere sul Bilancio regionale per l'esercizio 2024, per la realizzazione dell'evento "Salerno Luci d'Artista 2024 edizione XIX";

e) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie gli adempimenti di competenza e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intervento "Salerno Luci d'Artista 2024 edizione XIX";

f) di doversi riservare la programmazione di risorse per il finanziamento degli ulteriori stralci della programmazione culturale 2024;

VISTI

- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
- Il D. Lgs n. 126/2014;
- il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- la L.R. n. 27 del 30 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020 - 2022 della Regione Campania - Legge di Stabilità regionale 2020";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 24 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 25 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024- 2026 della Regione Campania";
- l'Avviso di rettifica alla Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25, pubblicato sul BURC il n. 2 del 3 Gennaio 2024, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 814 del 29/12/2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026";
- la D.G.R. n. 3 del 10/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo".

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di programmare, al fine di assicurare continuità alle iniziative degli enti locali e degli enti gestori di beni monumentali dirette a garantire un'adeguata illuminazione ai monumenti, di cui all'art. 1, comma 11 della L.R. n. 27/2019, le risorse pari a complessivi € 400.000,00 per l'anno 2024, a valere sui fondi stanziati alla

Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2024-2026;

2. di demandare alla Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo, per il tramite della SSL competente *ratione materiae*, gli adempimenti consequenziali, ivi compresa l'emanazione di un apposito Avviso Pubblico destinato ad enti locali ed enti gestori di beni monumentali per l'acquisizione e la selezione di proposte progettuali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e dei suoi molteplici beni culturali utilizzando l'illuminazione come volano per fare emergere e raccontare e i luoghi e i propri monumenti, in attuazione delle già citate LL.RR. n. 27/2019 - art.1 c.11 e n. 24/2023;

3. di formulare indirizzo affinché Avviso Pubblico:

3.1 sia rivolto a Enti Locali che abbiano la proprietà e la piena disponibilità di beni monumentali e gli Enti Gestori di beni monumentali che appartengono a soggetti pubblici e sono destinati alla pubblica fruizione;

3.2 proceda alla selezione delle proposte progettuali da finanziare attraverso una procedura a sportello, in ragione dell'elevato numero di potenziali beneficiari in relazione alle risorse disponibili;

3.3 preveda l'erogazione ai predetti beneficiari di contributi a fondo perduto, come compartecipazione finanziaria fino al limite massimo del 70% del costo totale ammissibile;

3.4 finanzi iniziative di:

- potenziamento dei beni artistici-monumentali mediante interventi d'illuminazione architettonica esterna che ne evidenzino i particolari architettonici e ne incrementino il livello di sicurezza del monumento oggetto di proposta progettuale;
- realizzazione e/o adeguamento di impianti di illuminazione architettonica esterna che utilizzino tecnologie innovative ad alta efficienza energetica in grado di garantire la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico-monumentale, e per creare un'illuminazione capace di esaltare tutte le potenzialità espressive dei beni illuminati in un'ottica di un uso razionale ed efficiente dell'energia elettrica;

4. di programmare, al fine di assicurare continuità all'evento Salerno Luci d'Artista, le risorse pari a complessivi euro 2.000.000,00 a valere sul Bilancio regionale per l'esercizio 2024, per la realizzazione dell'evento "Salerno Luci d'Artista 2024 edizione XIX"

5. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie gli adempimenti di competenza e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intervento "Salerno Luci d'Artista 2024 edizione XIX";

6. di riservare la programmazione di risorse per il finanziamento degli ulteriori stralci della programmazione culturale 2024;

7. di trasmettere il presente atto, per gli adempimenti di competenza:
   - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - all'Assessore al Bilancio;
   - alla DG per le Politiche Culturali e il Turismo;
   - alla DG Risorse Finanziarie;

- all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella “sezione trasparenza” del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 400 del 25/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

RIMODULAZIONE DELIBERA 300/2024. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che con deliberazione di Giunta regionale n. 300 del 12/06/2024 si è disposto di promuovere la realizzazione di eventi per la celebrazione dei novanta anni di Sophia Loren e di programmare la spesa per la relativa realizzazione, nell'importo massimo pari a euro 450.000,00, a valere sul Bilancio per l'esercizio finanziario 2024, Titolo I, Missione 5, Programma 2;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) con nota PG/2024/365417 del 24/07/2024, la Fondazione Campania dei Festival ha rappresentato le complessità organizzative relative alla realizzazione degli eventi di cui alla menzionata Deliberazione dovute soprattutto alla difficoltà di farvi partecipare l'attrice ed ha richiesto di poter utilizzare le menzionate risorse per realizzare la prossima edizione dal 3 al 6 ottobre 2024 del Festival della lettura e dell'ascolto. Campania Libri 2024 - (Fiera del libro), nell'ambito della quale, oltre all'opera di sostegno all'editoria campana e alla promozione culturale del libro a livello nazionale e internazionale, si valorizzi anche la figura della Loren attraverso focus cinematografici, coinvolgendo i giovani delle scuole e delle Università presenti sul territorio campano;
b) il "Festival della lettura e dell'ascolto. Campania Libri" – (Fiera del libro) è giunto alla terza edizione e la precedente edizione ha registrato oltre 35.000 visitatori, con una forte partecipazione di studenti che hanno presenziato a incontri e iniziative pensate per il pubblico più giovane, servita anche dalla parte fieristica, che ha incluso 86 espositori sia nazionali che locali, più di 200 eventi ospitati nel magnifico Cortile d'Onore di Palazzo Reale;
c) la manifestazione, completamente gratuita, è dedicata a professionisti e appassionati del mondo del libro e dell'editoria, con l'obiettivo di colmare l'assenza di attività per la promozione e il rilancio della lettura, non solo nella città di Napoli, ma in tutta la Campania e nel meridione, rivalutando e promuovendo la lettura e il sostegno dell'editoria, nonché l'abbattimento delle barriere sociali;
d) il "Festival della lettura e dell'ascolto. Campania Libri 2024" sarà realizzato negli spazi del Palazzo Reale di Napoli, grazie ad un Protocollo d'Intesa (approvato con DGR n. 351 del 19/06/2023), stipulato tra la Regione Campania e Ministero della Cultura - Palazzo Reale di Napoli;
e) pertanto, i competenti uffici regionali propongono di destinare le risorse di cui alla DGR n. 300/2024, nell'importo massimo pari a euro 450.000,00, a valere sul Bilancio per l'esercizio finanziario 2024, Titolo I, Missione 5, Programma 2, per promuovere la realizzazione della prossima edizione dal 3 al 6 ottobre 2024 il "Festival della lettura e dell'ascolto. Campania Libri 2024" - (Fiera del libro);

RITENUTO

a) di dover programmare, ad integrazione e modifica della DGR n. 300 del 12/06/2024, le risorse oggetto della menzionata delibera nell'importo massimo di euro 450.000,00, a valere sul Bilancio per l'esercizio finanziario 2024, Titolo I, Missione 5, Programma 2, per la realizzazione della prossima edizione dal 3 al 6 ottobre 2024 del "Festival della lettura e dell'ascolto. Campania Libri 2024" - Fiera del libro, ove risulti che all'iniziativa in onore di Sophia Loren non sia assicurata la presenza dell'artista;
b) di dover formulare indirizzo affinché nell'ambito del "Festival della lettura e dell'ascolto. Campania Libri 2024" siano dedicati appositi focus, anche cinematografici, sull'importanza della figura di Sophia Loren nel cinema italiano e internazionale, coinvolgendo anche i giovani;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, la definizione del programma e ogni adempimento finalizzato alla realizzazione dell'evento, avvalendosi, se del caso e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, di società e/o enti in house;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

1) di programmare, ad integrazione e modifica della DGR n. 300 del 12/06/2024, le risorse oggetto della menzionata delibera nell'importo massimo di euro 450.000,00, a valere sul Bilancio per l'esercizio finanziario 2024, Titolo I, Missione 5, Programma 2, per la realizzazione della prossima edizione dal 3 al 6 ottobre 2024 del "Festival della lettura e dell'ascolto. Campania Libri 2024" - Fiera del libro, ove risulti che all'iniziativa in onore di Sophia Loren non sia assicurata la presenza dell'artista;

2) di formulare indirizzo affinché nell'ambito del "Festival della lettura e dell'ascolto. Campania Libri 2024" siano dedicati appositi focus, anche cinematografici, sull'importanza della figura di Sophia Loren nel cinema italiano e internazionale, coinvolgendo anche i giovani;
3) di demandare alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, la definizione del programma e ogni adempimento finalizzato alla realizzazione dell'evento, avvalendosi, se del caso e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, di società e/o enti in house;
4) di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 428 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

FONDO UNICO NAZIONALE TURISMO - CONTO CAPITALE 2024 - PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
b) la Legge Regionale n. 18/2014 recante "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
c) la citata Legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;

PREMESSO, altresì, che

a) con Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, con l'articolo 1, commi 366 e 368, è stato istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;
b) l'Atto di Programmazione n. 8912/23 per il triennio 2023-2025 relativo al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, adottato dal Ministro del Turismo con decreto prot. 8912/23 del 5 maggio 2023, definisce gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare per la individuazione degli interventi e la ripartizione dei fondi stanziati per il triennio 2023 – 2025 dalla Legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197;
c) con decreto n. 11278/24 del 17/04/2024 il Ministro del Turismo ha aggiornato gli indirizzi politico-amministrativi individuati nel citato Atto di programmazione, volti alla assegnazione e ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2024, stabilendo, tra l'altro, che le proposte presentate dai soggetti beneficiari devono essere strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità e devono prevedere il cofinanziamento, pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo occorrente per la realizzazione dell'investimento, a carico di risorse pubbliche o private rese disponibili dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante l'intervento di finanziarie regionali o mediante l'impiego di fondi europei a ciò destinati, ovvero di risorse finanziarie provenienti da operatori economici privati nel caso in cui si intenda realizzare l'intervento attraverso operazioni di partenariato pubblico-privato;
d) le risorse complessive destinate alla Regione Campania quale ripartizione del FUNT conto capitale 2024 risultano pari a € 1.396.500,00;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a) con DGR n.172 del 7 aprile 2020 è stato approvato il "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" concernenti il sostegno alle imprese;
b) con DGR n. 280 del 9 giugno 2020 è stato, tra l'altro, disposto di:
    b) 1. approvare, ad integrazione del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania", l'allegato Piano delle misure concernenti il sostegno alle imprese del comparto turistico provvedendo contestualmente a programmare risorse finanziarie per complessivi € 23.867.000,00, di cui €-19.598.498,56 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013;
    b) 2. deprogrammare, a tal fine, le risorse provenienti dai rientri dello strumento finanziario Jeremie di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 09/07/2019;
    b) 3. demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, subordinatamente alla definizione delle procedure di cui al punto 2 per la parte relativa al POR FESR, e in raccordo con la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive anche per gli adempimenti di natura contabile concernenti l'accertamento e la riscossione dei rientri Jeremie, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all'attuazione delle misure previste;

c) con deliberazione di G.R. n. 339 del 9 luglio 2020 si è provveduto a istituire nel Bilancio di Previsione 2021/2023, il capitolo di spesa U04235 nell'ambito del Programma 2 della Missione 7, destinato al sostegno una tantum alle imprese del comparto turistico mediante misure collegate all'emergenza socioeconomica determinatasi a causa del Covid 19 e correlato ai rientri dello strumento di finanziamento Jeremie del ciclo di programmazione 2007/2013, la cui titolarità è stata assegnata alla DG 12 Politiche Culturali e Turismo;
d) con DD n. 252 del 15/07/2020 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, in attuazione della citata D.G.R. n. 280 del 09/06/2020, ha approvato l'avviso pubblico a favore delle imprese del comparto turistico per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da "COVID- 19";
e) all'esito delle procedure relative all'avviso pubblico di cui al precedente punto d), risulta impegnata la somma totale di € 6.672.498,56 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013, iscritta sul capitolo di spesa U04235, destinata alla erogazione del bonus una tantum alle imprese del comparto turistico mediante misure collegate all'emergenza socioeconomica determinatasi a causa del Covid 19;
f) con DGR n.431 del 3 agosto 2020 è stato, tra l'altro:
   f) 1. programmata, nelle more della conclusione dell'Intervento Strategico "Sostegno straordinario una tantum ai lavoratori stagionali impiegati in attività alberghiere ed extra alberghiero", l'attivazione di misure di sostegno economico a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, mediante l'erogazione di un bonus una tantum in favore delle categorie degli accompagnatori e delle guide turistiche che, a seguito del prolungato stato di emergenza, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività e che non hanno potuto accedere ad altre misure o ad altre forme di sostegno economico regionale;
   f) 2. demandata alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, la ricognizione puntuale delle risorse da destinare alle misure di sostegno richiamate, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi di indirizzo funzionali all'attuazione delle suddette misure;
   f) 3. demandato al Responsabile del Patto e all'Autorità di Gestione FSE e FSC l'adozione degli atti consequenziali ai fini della riprogrammazione delle risorse determinate a seguito di chiusura dell'Intervento strategico citato;
   f) 4. autorizzato l'utilizzo delle risorse residue stanziate con DGR n.280 del 9 giugno 2020 "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Bonus una tantum a fondo perduto destinato al sostegno alle imprese del comparto turistico" a copertura dell'effettivo numero di richiedenti la misura di sostegno nel caso di incapienza delle risorse di cui alla precedente punto f) 1.;
g) con DD n. 536 del 18/11/2020, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, in attuazione della menzionata D.G.R. n. 431/2020, ha disposto l'istituzione di un capitolo di spesa U04253 ad oggetto "Piano emergenza socioeconomica da covid19 - Regione Campania – Misure di sostegno una tantum a favore delle categorie degli accompagnatori e delle guide turistiche ivi comprese quelle alpine e vulcanologiche - Quota rientri programmazione 2007/2013" e la conseguente variazione compensativa ai sensi dell'art. 12, comma, lettera a) del Regolamento della Regione Campania n. 5 del 7/06/2018, con prelevamento della somma di € 620.000,00 dal capitolo di spesa U04235;
h) con DGR n. 298 del 14/06/2022 ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2022/2024", in esito a specifica richiesta della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, è stato istituito il capitolo di spesa U04465 con oggetto "Sostegno una-tantum per il rafforzamento degli organismi in house del comparto turistico-culturale" con dotazione per euro 2.400.000,00 mediante variazione compensativa con il capitolo di spesa U04235;
i) le risorse residue iscritte sul capitolo di spesa U04235, correlate al capitolo di entrata E00605, all'esito delle procedure relative alla erogazione dei bonus di cui al "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013, pari a € 9.805.000,00, sono confluite nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione giusta deliberazione di G.R. n. 303 del 21 giugno 2024 come riportate nell'"Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione" (§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011);
j) l'ultimo comma dell'art. 78 del Regolamento UE 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, dispone che le

risorse restituite all'operazione, a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 del medesimo Regolamento, quali il Fondo Jeremie, sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore delle PMI;

k) secondo quanto disposto dagli atti di programmazione del Ministero del Turismo, le proposte di intervento presentate a valere sulle risorse del FUNT devono prevedere il cofinanziamento pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo occorrente per la realizzazione dell'investimento a carico di risorse pubbliche o private rese disponibili dalle Regioni e dalle Province autonome;
l) la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha predisposto una scheda, allegata al presente provvedimento, redatta in coerenza con le disposizioni di cui al menzionato provvedimento ministeriale n. 11278 del 17/04/2024, contenente i dati di sintesi dell'intervento denominato "Turismo eco-sociale: valorizzando l'accessibilità e la sostenibilità per destinazioni turistiche responsabili" dal valore complessivo di € 3.000.000,00;
m) l'intervento prevede l'emanazione di un avviso pubblico rivolto alle imprese del comparto turistico per la concessione di contributi de minimis destinati a investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere per migliorare la sostenibilità, fruibilità e accessibilità e per incentivare l'attrattività di destinazioni non ricomprese nei circuiti turistici tradizionali, di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso, nonché il turismo modellato dalle nuove tecnologie;
n) propongono di:
   n.1) de-programmare l'importo residuo di € 9.805.000,00 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013 destinato con DGR n. 280 del 9 giugno 2020 alla concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID- 19 a favore delle imprese del comparto turistico;
   n.2) programmare l'importo complessivo di € 3.000.000,00, di cui € 1.396.500,00 a valere sulle risorse del FUNT di conto capitale 2024 e l'importo del cofinanziamento regionale, pari ad € 1.603.500,00 a valere sulle economie derivanti da rientri dello strumento finanziario fondo Jeremie Campania di cui alla Missione 7, Programma 2, Titolo 2 del bilancio regionale attualmente disponibili, come inserite nelle quote vincolate di cui alla DGR n. 304/2024 di approvazione del Rendiconto 2023, e da reiscrivere alla competenza del capitolo di spesa U04235 la cui titolarità è della DG 12 Politiche Culturali e Turismo;

RITENUTO, pertanto, di dover

a) de-programmare l'importo residuo di € 9.805.000,00 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013 destinato con DGR n. 280 del 9 giugno 2020 alla concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19 a favore delle imprese del comparto turistico;
b) programmare l'importo complessivo di € 3.000.000,00, di cui € 1.396.500,00 a valere sulle risorse del FUNT di conto capitale 2024 ed € 1.603.500,00 a valere sulle economie derivanti da rientri dello strumento finanziario fondo Jeremie Campania, da destinare all'intervento denominato "Turismo eco-sociale: valorizzando l'accessibilità e la sostenibilità per destinazioni turistiche responsabili", di cui alla scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) riservare la programmazione delle risorse residue a successivi provvedimenti di Giunta;
d) stabilire che la concessione dei contributi in favore delle imprese del comparto turistico avvenga tramite procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le direttive contenute nell'Atto di programmazione del Ministero del Turismo n. 11278 del 17/04/2024 e nella scheda progettuale allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
e) precisare che l'Avviso pubblico di cui alla precedente lettera d) sarà destinato alle imprese del settore turistico, specificando che i rientri Jeremie programmati ai fini del cofinanziamento saranno utilizzati, in linea con le previsioni del suddetto art. 78, unicamente a favore delle PMI;
f) demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compreso l'attivazione della procedura di affidamento della realizzazione del progetto anche a enti strumentali o soggetti *in house*;

ACQUISITO

il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 2024-18054 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 06/08/2024 U;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di de-programmare l'importo residuo di € 9.805.000,00 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013 destinato con DGR n. 280 del 9 giugno 2020 alla concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19 a favore delle imprese del comparto turistico;
2. di programmare l'importo complessivo di € 3.000.000,00, di cui € 1.396.500,00 a valere sulle risorse del FUNT di conto capitale 2024 ed € 1.603.500,00 a valere sulle economie derivanti da rientri dello strumento finanziario fondo Jeremie Campania, da destinare all'intervento denominato "Turismo eco-sociale: valorizzando l'accessibilità e la sostenibilità per destinazioni turistiche responsabili", di cui alla scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di riservare la programmazione delle risorse residue a successivi provvedimenti di Giunta;
4. di stabilire che la concessione dei contributi in favore delle imprese del comparto turistico avvenga tramite procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le direttive contenute nell'Atto di programmazione del Ministero del Turismo n. 11278 del 17/04/2024 e nella scheda progettuale allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che l'Avviso pubblico di cui al precedente punto 4. sarà destinato alle imprese del settore turistico, specificando che i rientri Jeremie programmati ai fini del cofinanziamento saranno utilizzati, in linea con le previsioni del suddetto art. 78, unicamente a favore delle PMI;
6. di demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compreso l'attivazione della procedura di affidamento della realizzazione del progetto anche a enti strumentali o soggetti *in house*;
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla semplificazione amministrativa e al turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale
(art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)
Disposizioni attuative (Decreto interministeriale 3462 del 9 marzo 2022)
Atto di programmazione triennio 2023-2025 (D.M. 8912 del 05/05/2023)
Aggiornamento annualità 2024 (D.M. 11278 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"TURISMO ECO-SOCIALE: VALORIZZANDO L'ACCESSIBILITÀ E LA SOSTENIBILITÀ PER DESTINAZIONI TURISTICHE RESPONSABILI"

1	**Denominazione Intervento**	**Turismo eco-sociale: valorizzando l'accessibilità e la sostenibilità per destinazioni turistiche responsabili**
2	**Soggetto beneficiario**	Imprese del comparto turistico
3	**CUP assegnato**	Da richiedere
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 3.000.000,00** (costo intervento) € 1.603.500,00 (cofinanziamento regionale) € 1.396.500,00 (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Emanazione di un avviso pubblico rivolto alle imprese del comparto turistico per la concessione di contributi *de minimis* destinati a investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere per migliorare la sostenibilità, fruibilità e accessibilità e per incentivare l'attrattività di destinazioni non ricomprese nei circuiti turistici tradizionali, di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso, nonché il turismo modellato dalle nuove tecnologie. Sarà prevista una premialità di punteggio per le proposte che riportino una quota di co-finanziamento aggiuntiva. In coerenza con gli artt. 2 e 4 dell'Atto di programmazione del FUNT conto capitale, saranno finanziati gli interventi riguardanti, in particolare, le seguenti tematiche: - **ACCESSIBILITÀ**, con particolare riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche e alla realizzazione di azioni di turismo inclusivo esperienziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

		- **SOSTENIBILITÀ**, con particolare riferimento all'adozione di modelli di turismo sostenibile e di ospitalità diffusa che comprendano anche misure di innovazione tecnologica e organizzativa nonché di misure di efficientamento energetico e idrico,
6	**Localizzazione intervento**	Regione Campania
7	**Risultati attesi**	Ampliamento dell'offerta turistica
8	**Responsabile del procedimento**	Da individuare

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	**Anno 2024**						**Anno 2025**						**Anno 2026**					
Progettazione					X	X												
Esecuzione						X	X	X	X	X	X	X	X					
Rendicontazione													X	X	X	X		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 429 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

FONDO UNICO NAZIONALE TURISMO - PARTE CORRENTE 2024 - PROVVEDIMENTI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
b) la Legge Regionale n. 18/2014 recante "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
c) la citata Legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;

PREMESSO, altresì, che

a) con Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, con l'articolo 1, commi 366 e 368, è stato istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;
b) l'art. 4 dell'Atto di Programmazione Fondo Unico Nazionale Turismo di parte corrente, adottato dal Ministro del Turismo con decreto prot. n. 7916 del 14 giugno 2022 ai sensi del comma 1, art. 4 del decreto n.3462/22 del 09/03/2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.M. n.8019 del 19 aprile 2023, prevede che la ripartizione delle risorse sia effettuata sulla base di una proposta definita in auto coordinamento da parte della Conferenza Regioni e Provincie autonome;
c) la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente, con una dotazione pari a 175.958.333 euro per l'anno 2023 e 41.100.000 euro per l'anno 2024;
d) con decreto n. 8915/23 del 05/05/2023 il Ministro del Turismo ha approvato le disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
e) con decreto n. 11289/24 del 17/04/2024 il Ministro del Turismo ha aggiornato gli indirizzi politico-amministrativi, individuati nel menzionato Atto di programmazione n. 8915/23, per il biennio 2023-2024 volti alla assegnazione e ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2024, stabilendo, tra l'altro, che le proposte presentate dai soggetti beneficiari devono prevedere il cofinanziamento, pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo necessario, di altre Amministrazioni pubbliche ovvero il partenariato con soggetti privati e devono essere strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;
f) con Accordo n. 98/CSR del 14 giugno 2024 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'esercizio finanziario 2024, di importo complessivo pari a euro 16.000.000,00, come da prospetto allegato quale parte integrante dell'Accordo, dal quale risulta assegnato alla Regione Campania l'importo di € 744,800,00;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a) con DGR n. 172 del 7 aprile 2020 è stato approvato il "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" concernenti il sostegno alle imprese;
b) con DGR n. 280 del 9 giugno 2020 è stato, tra l'altro, disposto di:
    b) 1. approvare, ad integrazione del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania", l'allegato Piano delle misure concernenti il sostegno alle imprese del comparto turistico provvedendo contestualmente a programmare risorse finanziarie per complessivi €.23.867.000,00, di cui €.19.598.498,56 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013;
    b) 2. deprogrammare, a tal fine, le risorse provenienti dai rientri dello strumento finanziario Jeremie di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 09/07/2019;
    b) 3. demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, subordinatamente alla definizione delle procedure di cui al punto 2 per la parte relativa al POR FESR, e in raccordo con la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive anche per gli adempimenti di natura contabile concernenti l'accertamento e la riscossione dei rientri Jeremie, l'adozione dei provvedimenti

attuativi connessi e consequenziali nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all'attuazione delle misure previste;

c) con deliberazione di G.R. n. 339 del 9 luglio 2020 si è provveduto a istituire nel Bilancio di Previsione 2021/2023, il capitolo di spesa U04235 nell'ambito del Programma 2 della Missione 7, destinato al sostegno una tantum alle imprese del comparto turistico mediante misure collegate all'emergenza socioeconomica determinatasi a causa del Covid 19 e correlato ai rientri dello strumento di finanziamento Jeremie del ciclo di programmazione 2007/2013, la cui titolarità è stata assegnata alla DG 12 Politiche Culturali e Turismo;

d) con DD n. 252 del 15/07/2020 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, in attuazione della citata D.G.R. n. 280 del 09/06/2020, ha approvato l'avviso pubblico a favore delle imprese del comparto turistico per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da "COVID- 19";

e) all'esito delle procedure relative all'avviso pubblico di cui al precedente punto d), risulta impegnata la somma totale di € 6.672.498,56 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013, iscritta sul capitolo di spesa U04235, destinata alla erogazione del bonus una tantum alle imprese del comparto turistico mediante misure collegate all'emergenza socioeconomica determinatasi a causa del Covid 19;

f) con DGR n. 431 del 3 agosto 2020 è stato, tra l'altro:

f) 1. programmata, nelle more della conclusione dell'Intervento Strategico "Sostegno straordinario una tantum ai lavoratori stagionali impiegati in attività alberghiere ed extra alberghiero", l'attivazione di misure di sostegno economico a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, mediante l'erogazione di un bonus una tantum in favore delle categorie degli accompagnatori e delle guide turistiche che, a seguito del prolungato stato di emergenza, hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività e che non hanno potuto accedere ad altre misure o ad altre forme di sostegno economico regionale;

f) 2. demandata alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, la ricognizione puntuale delle risorse da destinare alle misure di sostegno richiamate, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi di indirizzo funzionali all'attuazione delle suddette misure;

f) 3. demandato al Responsabile del Patto e all'Autorità di Gestione FSE e FSC l'adozione degli atti consequenziali ai fini della riprogrammazione delle risorse determinate a seguito di chiusura dell'Intervento strategico citato;

f) 4. autorizzato l'utilizzo delle risorse residue stanziate con DGR n. 280 del 9 giugno 2020 "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Bonus una tantum a fondo perduto destinato al sostegno alle imprese del comparto turistico" a copertura dell'effettivo numero di richiedenti la misura di sostegno nel caso di incapienza delle risorse di cui alla precedente punto f) 1.;

g) con DD n.536 del 18/11/2020 la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, in attuazione della menzionata D.G.R. n. 431/2020, ha disposto l'istituzione di un capitolo di spesa U04253 ad oggetto "Piano emergenza socioeconomica da covid19 - Regione Campania – Misure di sostegno una tantum a favore delle categorie degli accompagnatori e delle guide turistiche ivi comprese quelle alpine e vulcanologiche - Quota rientri programmazione 2007/2013" e la conseguente variazione compensativa ai sensi dell'art. 12, comma, lettera a) del Regolamento della Regione Campania n. 5 del 7/06/2018, con prelevamento della somma di € 620.000,00 dal capitolo di spesa U04235;

h) con DGR n. 298 del 14/06/2022 ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2022/2024", in esito a specifica richiesta della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, è stato istituito il capitolo di spesa U04465 con oggetto "Sostegno una-tantum per il rafforzamento degli organismi in house del comparto turistico-culturale" con dotazione per euro 2.400.000,00 mediante variazione compensativa con il capitolo di spesa U04235;

i) le risorse residue iscritte sul capitolo di spesa U04235, correlate al capitolo di entrata E00605, all'esito delle procedure relative alla erogazione dei bonus di cui al "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013, pari a € 9.805.000,00, sono confluite nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione giusta deliberazione di G.R. n. 303 del 21 giugno 2024 come riportate nell'"Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione" (§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011);

j) con deliberazione di GR n. 428 del 06/08/2024, è stata disposta la de-programmazione dell'importo residuo di € 9.805.000,00 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013 destinato con DGR n. 280 del 9 giugno 2020 alla concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da COVID-19 a favore delle imprese del comparto turistico;

k) l'ultimo comma dell'art. 78 del Regolamento UE 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, dispone che le risorse restituite all'operazione, a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 del medesimo Regolamento, quali il Fondo Jeremie, sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore delle PMI;

l) secondo quanto disposto dagli atti di programmazione del Ministero del Turismo, le proposte di intervento presentate a valere sulle risorse del FUNT devono prevedere il cofinanziamento pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo occorrente per la realizzazione dell'investimento a carico di risorse pubbliche o private rese disponibili dalle Regioni e dalle Province autonome;

m) la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha predisposto una scheda, allegata al presente provvedimento, redatta in coerenza con le disposizioni di cui al menzionato provvedimento ministeriale n. 11289/24 del 17/04/2024, contenente i dati di sintesi dell'intervento denominato "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale" dal valore complessivo di € 2.750.000,00;

n) l'intervento prevede:
n.1) la realizzazione di azioni promozionali anche attraverso i media per valorizzare e promuovere la mobilità turistica in Campania;
n.2) la realizzazione di progetti di promozione turistica attraverso eventi di valorizzazione territoriale che prevedano iniziative strategiche che coniugano turismo culturale materiale e immateriale, eco-turismo, turismo attivo, turismo religioso e turismo artistico e artigianale, valorizzazione e promozione dell'immagine della destinazione Campana;

o) propongono di programmare:
o.1) l'importo di € 744,800,00, di cui all'Accordo n. 98/CSR del 14 giugno 2024 per la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di cui all'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'annualità 2024, assegnato alla Regione Campania, per la realizzazione dell'intervento "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale";
o.2) l'importo del cofinanziamento regionale, pari ad € 2.005.200,00, alla luce dei risultati attesi indicati nella scheda di cui al precedente punto a) in termini di incremento dei flussi turistici, circostanza che garantisce un impatto positivo a favore delle PMI del comparto turistico, a valere sulle economie derivanti da rientri dello strumento finanziario fondo Jeremie Campania di cui alla Missione 7, Programma 2, Titolo 2 del bilancio regionale attualmente disponibili come inserite nelle quote vincolate di cui alla DGR n. 304/2024 di approvazione del Rendiconto 2023, e da reiscrivere alla competenza del capitolo di spesa U04235 la cui titolarità è della DG 12 Politiche Culturali e Turismo;

RITENUTO di dover

a) di prendere atto della scheda allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta in coerenza con le disposizioni di cui al decreto n. 11289/24 del 17/04/2024 del Ministro del Turismo, contenente i dati di sintesi dell'intervento denominato "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale", dal valore complessivo di €. 2.750.000,00;

b) programmare:
b.1) la somma di € 744,800,00, assegnata alla Regione Campania, come da Accordo n. 98/CSR del 14 giugno 2024, con il quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per l'esercizio finanziario 2024, di cui all'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la realizzazione dell'intervento "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale";
b.2) la somma di € 2.005.200,00 quale quota di cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto b.1) a valere sulle economie derivanti da rientri dello strumento finanziario fondo Jeremie Campania;

c) demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compreso l'attivazione della procedura di affidamento della realizzazione del progetto anche a enti strumentali o soggetti in house;

ACQUISITO il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 2024-18049 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 06/08/2024 U;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della scheda allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta in coerenza con le disposizioni di cui al decreto n. 11289/24 del 17/04/2024 del Ministro del Turismo,

contenente i dati di sintesi dell'intervento denominato "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale", dal valore complessivo di €. 2.750.000,00;

2. di programmare:
   2.1 la somma di € 744,800,00, assegnata alla Regione Campania, come da Accordo n. 98/CSR del 14 giugno 2024, con il quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha approvato la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per l'esercizio finanziario 2024, di cui all'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la realizzazione dell'intervento "Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale";
   2.2 di programmare, altresì, la somma di € 2.005.200,00 quale quota di cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 2.1 a valere sulle economie derivanti da rientri dello strumento finanziario fondo Jeremie Campania;
3. di demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compreso l'attivazione della procedura di affidamento per la realizzazione del progetto anche a enti strumentali o soggetti *in house*;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla semplificazione amministrativa e al turismo, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria e alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per i provvedimenti conseguenti, al BURC per la pubblicazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte corrente
(art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)
Disposizioni attuative (Decreto interministeriale 3462 del 9 marzo 2022)
Atto di programmazione biennio 2023-2024 (D.M. 8915 del 05/05/2023)
Aggiornamento annualità 2024 (D.M. 11289 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

"Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale "

Soggetto attuatore: Regione Campania anche con il supporto di enti strumentali o soggetti *in house*

1	**Denominazione evento/manifestazione**	Azioni diffuse per la competitività regionale sul mercato turistico nazionale e internazionale
2	**Soggetto beneficiario**	Regione Campania anche con il supporto di enti strumentali o soggetti in house
3	**CUP assegnato**	Da richiedere
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€** 2.750.000,00 (costo manifestazione/evento) **€** 2.005.200,00 (cofinanziamento regionale) **€** 744.800,00 (finanziamento FUNT parte corrente 2024)
5	**Descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Attuazione di interventi tesi ad ottimizzare l'attrattività e la promozione turistica sul territorio nazionale e internazionale mediante: - la realizzazione di azioni promozionali anche attraverso i media per valorizzare e promuovere la mobilità turistica in Campania; - la realizzazione di progetti di promozione turistica attraverso eventi di valorizzazione territoriale che prevedano iniziative strategiche che coniugano turismo culturale materiale e immateriale, eco-turismo, turismo attivo, turismo religioso e turismo artistico e artigianale, valorizzazione e promozione dell'immagine della destinazione Campana attraverso il coinvolgimento del settore produttivo
6	**Localizzazione intervento**	Territorio regionale da promuovere anche su territorio nazionale e internazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	**Risultati attesi**	- Potenziamento dei servizi di informazione ed accoglienza - Incremento dei flussi turistici
8	**Target**	Comparto del turismo culturale e sportivo
9	**Coerenza con requisiti FUNT**	- Sostegno e valorizzazione del turismo nelle sue diverse articolazioni, come ad esempio il turismo sportivo, enogastronomico, culturale, religioso, sociale, rurale, montano e marino, fluviale e lacuale, nel rispetto della sostenibilità, migliorando il livello dei servizi erogati anche tramite la promozione digitale nonché valorizzando al contempo l'accessibilità e la fruizione ai disabili. - Attività di promozione volte ad incentivare servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale. - Rilancio produttivo del settore turistico. (Art. 2, Decreto Ministero Turismo n.11289 del 17/04/2024)
10	**Ente attuatore**	Regione Campania anche con il supporto di enti strumentali o soggetti in house
11	**Responsabile del procedimento**	Da individuare

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	**Anno 2024**						**Anno 2025**					
Progettazione			X	X	X							
Esecuzione				X	X	X	X					
Chiusura							X					
Rendicontazione								X	X	X		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 452 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA: FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL - DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) in Campania la presenza media di strutture culturali, archeologiche o monumentali per 100.000 abitanti è del 3,7% a fronte dell'1,2 dell'intero Meridione, rappresentando un museo a cielo aperto e un vero e proprio hub della cultura al quale di norma di affianca un'altra grande offerta determinata dalla presenza di eventi teatrali, molti dei quali a cura della Fondazione Campania dei Festival che determina un forte movimento di maestranza stagionali che partecipano all'organizzazione degli eventi *de quo*;
b) secondo le fonti statistiche accreditate il peso dell'industria culturale e creativa nell'economia (4,6%) e nel mercato del lavoro campano (4,3%) è superiore alla media meridionale (4,2%) ed è il più alto tra le regioni del Sud, ma non raggiunge ancora il dato nazionale (6,0%);
c) la Campania può raggiungere il livello di offerta di altre regioni organizzando in modo più efficiente e sistematico la propria offerta culturale, intensificando l'accessibilità, la fruibilità, quindi la valorizzazione del patrimonio esistente con un consistente impatto su economia e occupazione qualificata, anche al fine di contrastare la fuga dei giovani dal territorio campano;
d) il settore culturale, come si è dimostrato durante il periodo più acuto della pandemia da Covid-19, favorisce quindi le esigenze di consumo culturale di cittadini e turisti con quelle dei player di mercato operanti nel settore delle attività culturali, della promozione, fruizione e tutela del patrimonio culturale;
e) la Giunta Regionale non ha, ad oggi, potuto programmare le attività di cui al Piano strategico per la Cultura (Fondi POC/FSC 21-27) stante il ritardo nella firma dell'accordo fra Governo e Regione Campania relativo ai fondi di Coesione;
f) che il suddetto ritardo ha creato una grave crisi per il comparto culturale della Regione Campania, che va aggravandosi ulteriormente con il perdurare dell'incertezza in merito alle risorse destinabili alla realizzazione della stagione, ormai già in corso, con gravi ripercussioni per i lavoratori del settore, in particolar modo per gli stagionali;

RILEVATO che

a) il comparto culturale costituisce un settore strategico per la Regione Campania, che da sempre ha investito in azioni volte a migliorare l'attrattività del territorio;
b) l'attuale forte incremento dei flussi turistici sul territorio campano costituisce un importante occasione di sviluppo per il territorio;
c) il periodo di maggiore affluenza turistica, sia interna che esterna, si concentra nella stagione estiva;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che l'azione annuale di organizzazione e realizzazione del Festival del teatro, portata avanti dalla Fondazione Campania dei Festival, ha caratteristiche tali da supportare il mercato del lavoro stagionale in ambito artistico, nonché l'attrattività turistica e che per la realizzazione della stessa è necessario un importo di € 2.000.000,00 di cui sussiste capienza nel bilancio regionale;

RITENUTO necessario

a) di dover programmare la spesa nell'importo massimo di euro 2.000.000,00, a valere sul Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2024, per la realizzazione del "Piano Strategico per la cultura: Fondazione Campania dei festival" a cura della omonima Fondazione regionale, supportando il comparto culturale mediante la promozione e la realizzazione degli eventi teatrali;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie gli adempimenti di competenza e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intervento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di programmare la spesa, nell'importo massimo di euro 2.000.000,00, a valere sul Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2024, per la realizzazione del "Piano Strategico per la cultura: Fondazione Campania dei festival" a cura della omonima Fondazione regionale, supportando il comparto culturale mediante la promozione e la realizzazione degli eventi teatrali;

2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie gli adempimenti di competenza e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intervento;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 437 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 SVILUPPARE E RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE. AZIONE 1.1.4 - PROGRAMMAZIONE RISORSE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
b) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
c) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
d) la Comunicazione della Commissione UE 2021, nota EGESIF_21-0025-00 del 27 settembre 2021 relativa all' "Application of the "Do no significant harm" principle under cohesion policy";
e) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che è stato firmato e adottato, in data 19 luglio 2022;
f) con Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
g) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione n. C (2022) 7879 del 26.10.2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
h) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07 dicembre 2022, recante "Approvazione del Documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
i) il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
j) con DGR n. 700 del 20 dicembre 2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
k) con DD n. 147 del 16 maggio 2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27, con procedura di consultazione scritta d'urgenza, avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che

a) con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID;
b) con la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM (2021) 344 final 2021/0168, del 22 giugno 2021, è stato approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR), che dà attuazione alle previsioni del Regolamento (UE) 2021/241, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF);

c) con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, il PNRR è stato valutato positivamente;
d) con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e, in particolare, l'articolo 1 *"Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza"*, al comma 2, riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e la lettera i) prevede *"quanto a complessivi 500 milioni di euro per gli anni dal 2022 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca riferiti al seguente programma e intervento*: *1. Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026";*
e) con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, sono stati approvati i *"Programmi e interventi inseriti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari e connesse modalità di monitoraggio*" e, in particolare, l'articolo 3 *"Obiettivi iniziali, intermedi e finali"*, al comma 1, dispone *"Gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi del Piano sono individuati nelle schede di cui all'allegato 1 e appositamente definiti in relazione al cronoprogramma finanziario e in coerenza con gli impegni assunti nel PNRR sull'incremento della capacità di spesa nonché sull'attuazione degli interventi oggetto del presente decreto. Le schede riportano, altresì, le informazioni relative all'amministrazione proponente, alla complementarietà con il PNRR, ai Soggetti attuatori e alle modalità di attuazione degli interventi";*
f) ai sensi del suindicato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse per complessivi 500 milioni di euro, riferiti ad *"Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale";*

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) con Decreto n. 931 del 06/06/2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato un "*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale"* finanziato a valere sulle risorse previste dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come individuate dal decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
b) l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha partecipato, in qualità di soggetto affiliato, al progetto "ANTHEM" (AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine)", presentato, nell'ambito dell'iniziativa di cui sopra, dall'Università degli Studi di Milano – Bicocca;
c) in particolare, il progetto "ANTHEM" prevede il coinvolgimento del citato Ateneo campano nella realizzazione di studi clinici preliminari sugli animali, al fine di valutare le interazioni tra le radiazioni e i tessuti biologici, avvalendosi di metodi tecnologici, informatici e di fisica nucleare già disponibili presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - INFN;
d) con nota prot. n. 13604/UDCP/GAB/CG del 04/08/2022, il Presidente della Giunta Regionale della Campania, nell'auspicare che Università Vanvitelli potesse ottenere il finanziamento per la proposta progettuale presentata, ha rappresentato l'interesse a contribuire alla realizzazione e all'utilizzo dell'impianto Boron Neutron Capture Therapy (BNCT) per la cura delle malattie oncologiche;
e) il progetto "ANTHEM" – con Soggetto Attuatore (Hub), responsabile dell'avvio, dell'attuazione, della gestione e della rendicontazione, "Fondazione Anthem – (Advanced Technologies for Human-Centred Medicine)" – ha ottenuto la concessione del finanziamento con il Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 1983 del 09/12/2022, che, tra l'altro, ha destinato al detto progetto "ANTHEM", di durata pari a 48 mesi (dal 01 dicembre 2022 al 30 novembre 2026), risorse pari a complessivi € 123.477.500,47, nella forma del contributo alla spesa a valere sulle risorse a disposizione del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno 2022, nell'ambito delle *"Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale"*;

PRESO ATTO, altresì, che

a) con atto di concessione sottoscritto in data 18/09/2013, e successivi atti aggiuntivi del 31/05/2016 e del 25/02/2022, la Regione Campania ha concesso in uso alla S.U.N., oggi Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", parte del complesso immobiliare Ex CIAPI, di sua

proprietà, ubicato nel Comune di San Nicola La Strada, al Viale Carlo III, con scadenza prevista per il 17/09/2032;

b) le suddette aree sono destinate a laboratori didattici dove l'Ateneo svolge attività di ricerca e di studio di tecnologie innovative;
c) con nota prot. n. 43502 del 09/03/2023, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", richiamando la disponibilità manifestata dalla Regione Campania di contribuire alla realizzazione del progetto "ANTHEM" (nota prot. n. 13604/2022), ha rappresentato l'opportunità di svolgere le attività progettuali di sperimentazione e ricerca nell'area ex CIAPI, dove sono già svolte attività correlate;
d) ai fini di cui sopra, la detta Università ha quindi proposto di realizzare il Bunker destinato ad accogliere l'impianto BNCT nell'area individuata nella planimetria allegata alla citata nota 43502/2023, area in concessione al Comune di San Nicola La Strada (in virtù di contratto stipulato in data 21/02/2013 e con scadenza il 20/02/2031);
e) nella citata nota, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha altresì rappresentato che "… *dopo la sperimentazione in laboratorio e sugli animali, che richiederà qualche anno, sarà possibile applicare la terapia anche all'uomo, mettendo l'impianto, tra i pochi esistenti al mondo, a disposizione del sistema sanitario della regione Campania* …";
f) con nota prot. n. 33 del 20/03/2023, l'Assessore alle Attività produttive, Lavoro – Demanio e patrimonio ha convocato un tavolo tecnico con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e il Comune di S. Nicola la Strada per stabilire le modalità e le tempistiche di realizzazione delle attività di cui al progetto "ANTHEM" nell'ambito del Centro regionale Ex CIAPI;
g) con nota prot. n. 54148 del 31/03/2023, la Regione Campania, in raccordo con il Comune di San Nicola La Strada, all'esito del tavolo tecnico del 27/03/2023, ha ribadito la valenza dell'intervento e, in attesa della necessaria acquisizione delle prescritte autorizzazioni e certificazioni, ha espresso la propria disponibilità all'utilizzo, da parte dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", dell'area sopra richiamata ai fini della realizzazione del bunker;
h) l'Amministrazione Regionale, nell'elaborare l'aggiornamento della sua Strategia di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione (RIS3 Campania) per il ciclo di programmazione 2021/2027, ha provveduto, tra l'altro, all'individuazione di aree prioritarie di investimento, tra cui lo sviluppo della tecnologia nel settore della sanità, con particolare attenzione al settore oncologico per incentivare e migliorare l'analisi diagnostica e la prevenzione;
i) in Campania esiste una consolidata rete di strutture di Università, Centri di Ricerca, Imprese e Startup che svolgono ricerca nel settore della sanità;
j) la Regione Campania, sulla base di dette evidenze, ha interesse a sviluppare ulteriormente iniziative di ricerca e innovazione nel settore sanitario, per favorire lo sviluppo e la competitività in un'area particolarmente strategica per l'attuale fase di ripresa e ripartenza, come peraltro rappresentato anche nella citata nota prot. n. 13604/2022;
k) nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027, sono previste, in stretta relazione con la RIS3, le direttrici per rafforzare il quadro strategico di azioni integrate e coordinate per indirizzare le politiche regionali di R&I, intensificare gli investimenti in R&S, accrescere la qualificazione e l'aggiornamento delle competenze per accompagnare i processi di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione ed accresce la competitività del sistema della ricerca, stimolando investimenti tecnologici innovativi;
l) nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 *"Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"* del PR Campania FESR 2021/2027, è contemplata l'Azione 1.1.4 "*Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini*", che intende finanziare, tra gli altri, progetti di creazione e consolidamento di luoghi e spazi fisici di innovazione, a supporto di azioni sperimentali di co-making e progettazione digitale avanzata, anche attraverso la riqualificazione di spazi urbana e che può sostenere il cofinanziamento regionale dell'intervento;
m) il progetto "ANTHEM", come riportato negli allegati al Decreto n. 1983/2022 sopra richiamato, prevede che il Boron Neutron Capture Therapy (BNCT) sia installato presso un Bunker messo a disposizione dall'Università Vanvitelli a Caserta (Allegato B "Initiative Proposal" Progetto Pilota 4.9 "Realizzazione di una struttura per la terapia di cattura dei neutroni boro (BNCT) a Caserta" Milestone 13 - Acceleratore e accessori installati presso il bunker Vanvitelli Caserta);

n) la Regione Campania – con DD n.206 del 05/08/2024 - ha concesso in uso all'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" un' ulteriore area c.d. EX Ciapi, sita in San Nicola la Strada (CE) per un periodo di n. 19 anni, così da consentire la realizzazione del suddetto Bunker;
o) pertanto, i competenti uffici della Direzione Generale per le Risorse Strumentali propongono di programmare l'importo massimo di € 10.000.000,00 (dieci milioni/€), a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" - Azione 1.1.4 "*Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini*", a favore dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", per la realizzazione del Bunker destinato ad accogliere l'impianto di terapia a cattura di neutroni con boro (BNCT), realizzato nell'ambito del progetto "ANTHEM", finanziato con il Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 1983/2022 citato;
p) sulla base dell'istruttoria della stessa Direzione Generale per le Risorse Strumentali, il progetto di realizzazione del Bunker necessario per accogliere l'impianto di terapia a cattura di neutroni con boro risulta coerente con l'Obiettivo specifico 1.1 - Azione 1.1.4 del PR Campania FESR 2021-2027;

RITENUTO

a) di dover programmare l'importo massimo di € 10.000.000,00 (dieci milioni/€), a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.1 "*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*" - Azione 1.1.4 "*Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini*", a favore dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", per la realizzazione del Bunker destinato ad accogliere l'impianto di terapia a cattura di neutroni con boro (BNCT), realizzato nell'ambito del progetto "ANTHEM", finanziato con il Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 1983 del 09/12/2022;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti, in un'ottica di complementarità e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR) ed al relativo Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC);

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa,

ACQUISITI

a) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027, reso con nota prot. n.2024/0384311
b) il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2024-0018050/UDCP;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare l'importo massimo di € 10.000.000,00 (dieci milioni/€), a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.1 "*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*" - Azione 1.1.4 "*Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini*", a favore dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli", per la realizzazione del Bunker destinato ad accogliere l'impianto di terapia a cattura di neutroni con boro (BNCT), realizzato nell'ambito del progetto "ANTHEM", finanziato con Decreto Ministeriale dell'Università e della Ricerca n. 1983 del 09/12/2022;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti, in un'ottica di complementarità e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR) ed al relativo Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC);
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Autorità di Gestione del PR FESR Campania

2021/2027, all’Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 404 del 31/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va LLPP

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' E FUNZIONI IN MATERIA DI DIFESA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO SISMICO - TRASFERIMENTO FUNZIONI AI COMUNI E PRESA D' ATTO DELLE RINUNCE DEI COMUNI - ANNO 2024 -

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che :

a. l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii. (nel seguito: L.R. 9/83) – *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico* e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 e ss.mm.ii. (nel seguito: Reg. 4/10) – *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*;
b. l'art. 33 della L.R. 1/12, tra l'altro, ha aggiunto alla L.R. 9/83 il seguente art. 4-bis, rubricato "*Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i Comuni*": *«1. Le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa), sono trasferite ai Comuni, alle unioni dei Comuni o dei Comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno. Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio civile…6. Per gli oneri derivanti dal funzionamento delle commissioni di cui al comma 6, i Comuni, le unioni di Comuni e i Comuni in forma associata provvedono con l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite annualmente dalla Regione Campania, previa adozione da parte della Giunta regionale della deliberazione di riparto delle risorse introitate ai sensi dei commi 8 e 9 dell'articolo 2.»;*
c. con Delibera n. 161 del 04/04/12 (B.U.R.C. n. 23 del 13/04/12), la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione del suddetto articolo 4-bis in cui sono dettagliate le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico che, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, sono trasferibili agli enti richiedenti e ha, tra l'altro, stabilito, al punto 17, che il trasferimento delle attività e delle funzioni decorra dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento;
d. con Delibera n. 317 del 28/06/12 (B.U.R.C. n. 42 del 09/07/12) ed analoghe successive deliberazioni, la Giunta Regionale ha provveduto al trasferimento delle attività e delle funzioni in argomento agli enti che, negli anni, ne hanno fatto regolare richiesta;
e. la L.R. n. 16/2014 (B.U.R.C. n. 57 del 7/8/2014) ha modificato il richiamato art.4-bis della L.R. 9/83, il cui comma 1, 2° periodo, in virtù di tale modifica, così recitava: *«Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio Civile»;*
f. con Delibera n. 181 del 14/04/15 (B.U.R.C. n. 26 del 27/04/15), la Giunta Regionale ha provveduto, oltre che al trasferimento per l'anno 2015 delle predette attività e funzioni agli enti che ne hanno fatto regolare richiesta, all'approvazione delle nuove Linee Guida da fornire agli enti destinatari dei trasferimenti;
g. l'applicazione delle suddette linee guida va operata in coordinamento con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e IV, del D.P.R. 380/2001, la L.R. 9/83 e il Reg. 4/10;
h. con l'art. 1 co. 1 della L.R. n. 38 del 23/12/2016, è stato nuovamente modificato l'art.4-bis della L.R. 9/83, introducendo (al comma 6-bis) la facoltà, per i Comuni, unioni di Comuni o Comuni in forma associata, di presentare istanza motivata, entro il 31 gennaio di ciascun anno, di rinuncia al trasferimento già ottenuto, nonché (al comma 6-ter) il divieto, nei successivi cinque anni dall'efficacia della rinuncia, di presentare nuova istanza di trasferimento;

i. l'art.1 della L.R. n. 20 del 28/07/2017 (B.U.R.C. n. 61 del 31/07/17) ha modificato il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 4-bis, sostituendolo con il seguente: *«Le medesime attività e funzioni afferenti opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50 restano in capo al Genio Civile.»*;
j. con circolare prot. n. 745065 del 13.11.2017, la Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile ha chiarito che *«per altezza strutturale deve intendersi quella misurata dalla base di appoggio delle fondazioni, con esclusione di pali e micropali fino al torrino e/o al colmo dell'edificio se la copertura risulta a falde inclinate»;*
k. con la Delibera n. 356 del 07/07/2022 di trasferimento, ampliamento e revoca delle funzioni di cui all'art. 4bis della L.R. 9/83, sono state, altresì, fornite, al punto 5, delle disposizioni relative all'efficacia del trasferimento o ampliamento delle predette funzioni, a modifica di quanto previsto con D.G.R. n. 161/2012;
l. con D.G.R. n. 572 del 18.10.2023 è stato stabilito, a modifica di quanto previsto nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2012 e 356/2022, che:
    l.1. (punto 5.1. della delibera) l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;
    l.2. (punto 5.2. della delibera) nelle more, e comunque sino alla notifica del positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, da effettuarsi (salvo sospensione dei termini per eventuali integrazioni) entro 10 giorni, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;
    l.3. (punto 5.3. della delibera) l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto continua invece a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate.

RILEVATO che :
a. ai sensi del testo vigente dell'articolo 4-bis della L.R. 9/83 possono essere richieste le seguenti tipologie di trasferimento o rinuncia delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83:
    a.1. trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83, per tutte le opere la cui altezza strutturale non superi i metri 10,50;
    a.2. per i Comuni che precedentemente all'entrata in vigore della L.R. n. 16/2014 avevano ottenuto il trasferimento per le sole opere di edilizia privata di altezza strutturale inferiore a metri 10,50, ampliamento delle attività e funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83, per comprendere anche le opere pubbliche o d'interesse pubblico di altezza strutturale inferiore a metri 10,50;
    a.3. rinuncia al trasferimento già ottenuto per Comuni, unioni di Comuni o Comuni in forma associata che presentano istanza motivata.

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che :
a. gli Uffici del Genio Civile competenti per territorio hanno effettuato le istruttorie di competenza sulle richieste di trasferimento, ampliamento o rinuncia pervenute;
b. sulla base e a condivisione di tali istruttorie, gli Uffici della Direzione Generale competente hanno predisposto un documento (Allegato A) riportante gli esiti delle medesime, indicando in particolare quelle accoglibili (Sezione A1) e quelle non accoglibili (Sezione A2);

RITENUTO :

a. di dover prendere atto che, per effetto delle pregresse deliberazioni e delle verifiche svolte ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 572/2023, sul territorio regionale risultano destinatari del trasferimento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, in attuazione del citato articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 e ss.mm.ii., n° 254 Comuni così ripartiti tra le varie Province:

AV	BN	CE	NA	SA	totale
36	52	93	53	20	254

b. di dover prendere atto delle istanze pervenute dai Comuni, ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii., di trasferimento delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, nonché di rinuncia delle stesse e dell'esito della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, come da documento allegato A alla presente deliberazione;
c. di dover disporre il trasferimento, in favore dei Comuni, in forma singola o associata, delle attività e delle funzioni in relazione alle istanze, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
d. di dover disporre il trasferimento, in favore degli Uffici del Genio civile competenti per territorio, delle attività e delle funzioni già esercitate dai Comuni, in relazione alle rinunce da essi presentate, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
e. di dover precisare che, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 572 del 18.10.2023:
   e.1. (punto 5.1. della delibera) l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;
   e.2. (punto 5.2. della delibera) nelle more, e comunque sino alla notifica del positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, da effettuarsi (salvo sospensione dei termini per eventuali integrazioni) entro 10 giorni, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;
   e.3. (punto 5.3. della delibera) l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto decorre dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate;
f. di dover dare atto che le attività e le funzioni oggetto di trasferimento, ampliamento o rinuncia, sono quelle già specificate nelle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n.181 del 14/04/2015 la cui applicazione va coordinata con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e III, del D.P.R. 380/2001, la L.R. n. 9/1983 e il Regolamento regionale n. 4/2010;
g. di dover demandare gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ed agli Uffici territoriali del Genio civile, nonché al competente Ufficio della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, tra i quali - all'esito della procedura di cui ai precedenti punti e.1 e e.2 - la redazione dell'elenco completo dei Comuni a cui sono state trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.), da pubblicare sul B.U.R.C. per garantirne la piena conoscibilità da parte degli enti interessati e dell'autorità giudiziaria.

VISTI :

a. la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
b. il regolamento regionale n. 4 del 2010 e ss.mm.ii.;
c. la DGR n. 161 del 04/04/2012 (disposizioni per l'attuazione dell'art.4-bis della L.R. 9/83);

d. la DGR n. 317 del 28/06/2012 (trasferimenti per l'anno 2012);
e. la DGR n. 119 del 27/05/2013 (trasferimenti per l'anno 2013);
f. la DGR n. 162 del 03/06/2014 (trasferimenti per l'anno 2014);
g. la DGR n.181 del 14/04/2015 (Linee-Guida per l'espletamento delle funzioni trasferite e trasferimenti e ampliamenti per l'anno 2015);
h. la DGR n. 378 del 20/07/2016 (trasferimenti e ampliamenti per l'anno 2016);
i. la DGR n. 334 del 14/06/2017 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2017);
j. la DGR n. 207 del 10/04/2018 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2018);
k. la DGR n. 246 del 11/06/2019 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2019);
l. la DGR n. 229 del 19/05/2020 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2020);
m. la DGR n. 273 del 30/06/2021 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2021);
n. la DGR n. 356 del 07/07/2022 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2022), così come rettificata negli allegati "A" e "B" con l'errata corrige pubblicata sul B.U.R.C. n° 68 del 08 agosto 2022;
o. la DGR n. 572 del 18/10/2023 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2023).

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto che, per effetto delle pregresse deliberazioni e delle verifiche svolte ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 572/2023, sul territorio regionale risultano destinatari del trasferimento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, in attuazione del citato articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 e ss.mm.ii., n° 254 Comuni così ripartiti tra le varie Province:

AV	BN	CE	NA	SA	totale
36	52	93	53	20	254

2. di prendere atto delle istanze pervenute dai Comuni, ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii., di trasferimento delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, nonché di rinuncia delle stesse e dell'esito della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, come da documento allegato A alla presente deliberazione;
3. di disporre il trasferimento, in favore dei Comuni, in forma singola o associata, delle attività e delle funzioni in relazione alle istanze, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
4. di disporre il trasferimento, in favore degli Uffici del Genio civile competenti per territorio, delle attività e delle funzioni già esercitate dai Comuni, in relazione alle rinunce da essi presentate, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
5. di precisare che, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 572 del 18.10.2023:
   5.1. (punto 5.1. della delibera) l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;
   5.2. (punto 5.2. della delibera) nelle more, e comunque sino alla notifica del positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, da effettuarsi (salvo sospensione dei termini per eventuali integrazioni) entro 10 giorni, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;

5.3. (punto 5.3. della delibera) l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto decorre dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate;

6. di dare atto che le attività e le funzioni oggetto di trasferimento, ampliamento o rinuncia, sono quelle già specificate nelle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n.181 del 14/04/2015 la cui applicazione va coordinata con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e III, del D.P.R. 380/2001, la L.R. n. 9/1983 e il Regolamento regionale n. 4/2010;
7. di demandare gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ed agli Uffici territoriali del Genio civile, nonché al competente Ufficio della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, tra i quali - all'esito della procedura di cui ai precedenti punti e.1 e e.2 - la redazione dell'elenco completo dei Comuni a cui sono state trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.), da pubblicare sul B.U.R.C. per garantirne la piena conoscibilità da parte degli enti interessati e dell'autorità giudiziaria;
8. di trasmettere il presente provvedimento:
   8.1. alla Direzione Generale 50-18-00 Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   8.2. allo Staff 50-18-91 Funzioni di supporto tecnico-operativo;
   8.3. alle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   8.4. agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

ALLEGATO "A"

REGIONE CAMPANIA -

Art.4-bis L.R.9/83 s.m.i. - Istanze di trasferimento o rinuncia delle attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico - Anno 2024 -

SEZIONE A1	ISTANZE ACCOGLIBILI					
n°	***Comune***	***Prov.***	***Modalità di esercizio***	***Tipologia di istanza***	***U.O.D. Genio civile***	***NOTE***
1	**Villamaina**	AV	In forma associata con il Comune di Sant'angelo dei Lombardi(AV) Capofila, già oggetto di trasferimento di tipo "B" in forma singola, giusta DGR n°273 del 30/06/21 (BURC n°66 del 05/07/21)	Trasferimento attività e funzioni	Avellino	
2	**Molinara**	BN	In forma associata con Reino (BN) Capofila, già oggetto di trasferimento di tipo "B" in forma singola, giusta DGR n°378 del 20/7/16(BURC 50 del 25/7/16)	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
3	**Colle Sannita**	BN	In forma singola di tipo "B", giusta DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	Rinuncia	Benevento	
4	**Melizzano**	BN	In forma singola di tipo "B", giusta DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	Rinuncia	Benevento	
5	**Pontelandolfo**	BN	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
6	**Maddaloni**	CE	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Caserta	
7	**San Vitaliano**	NA	Capofila in forma associata con competenze di tipo "A" con il Comune di Scisciano, giusta DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	Rinuncia	Napoli	
8	**Scisciano**	NA	In forma associata con competenze di tipo "A" con il Comune di San Vitaliano Capofila, giusta DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	Rinuncia	Napoli	

SEZIONE A2	ISTANZE NON ACCOGLIBILI					
n°	***Comune***	***Prov.***	***Modalità di esercizio***	***Tipologia di istanza***	***U.O.D. Genio civile***	***NOTE***
1	**San Lupo**	BN	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
2	**Nola**	NA	In forma singola	Rinuncia	Napoli	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 418 del 06/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021-2027, OBIETTIVI SPECIFICI 1.2 E 3.2. PROGRAMMAZIONE RISORSE IN AMBITO ITSC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 de- finisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con DD 18 del 03/02/2021 l'da FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del POR CAMPANIA FESR 2021-2027", che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. il punto 4) dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arreca- re danno significativo" (Do No Significative Harem - DNSH);
f. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
g. con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
h. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 fina della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 firmato e adottato in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
i. con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
k. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
l. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 e s.m.i. sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

2021/2027 i Dirigenti pro-tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'Ad FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo;

PREMESSO altresì, che

a. la Regione Campania ha intrapreso un percorso di innovazione volto a consolidare e potenziare l'infrastruttura dei trasporti campani, sia da un punto di vista dell'architettura fisica che delle soluzioni tecnologiche;
b. nel Piano Direttore della Mobilità Regionale 2021-2030 (PDMR) è individuato fra l'altro come obiettivo, incentivare le applicazioni di telematica ai trasporti come elemento strategico per la promozione di un modello di mobilità sostenibile;
c. per conseguire tale obiettivo, nel corso dell'ultima programmazione FESR sono stati realizzati diversi interventi utili alla modernizzazione del sistema di trasporto pubblico, migliorando l'efficienza, la sostenibilità e la qualità del servizio offerto ai cittadini;
d. con D.G.R. n. 779 del 20.12.2023 sono stati individuati quali enti nel perimetro di Regione Campania con competenze relative ai trasporti, ACAMIR – Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, A.IR. S.P.A. ed E.A.V. S.R.L.;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. nell'ambito del PR FESR 2021-2027, sono previsti:
   1. l'Obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione";
   2. l'Obiettivo specifico 3.2 "- Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera";
b. l'Ufficio Speciale ha predisposto il documento tecnico "Progetti di mobilità digitale" nel quale si illustrano gli interventi di Mobilità Digitale proposti per migliorare e gestire i servizi di trasporto pubblico necessari per proseguire il percorso di innovazione avviato;
c. nel menzionato documento, sono descritti gli interventi che nelle loro diverse definizioni progettuali, si innestano in un più ampio disegno di evoluzione tecnologica che la Regione Campania, anche per il tramite dell'azienda pubblica EAV, ha intrapreso per potenziare l'infrastruttura strategica digitale a supporto dei servizi del Trasporto Pubblico Locale quali:
   1. *il potenziamento del "centro stella" della rete aziendale, del sistema e della centrale di sicurezza informatica;*
   2. *la realizzazione di un sistema di monitoraggio "real-time" della dinamica di veicolo per la diagnostica predittiva e per la manutenzione integrata di rotabili e di infrastrutture ferroviarie;*
   3. *l'evoluzione delle soluzioni software attualmente disponibili attraverso il completamento dei servizi TPL in ambito ITS;*
   4. *la digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi di manutenzione;*
   5. *l'acquisizione di una stazione passante di rilievo di misure diagnostiche per veicoli in movimento;*
   6. *l'interconnessione in fibra tra le sedi al fine di centralizzare nel datacenter di Regione Campania il parco applicativo a servizio della mobilità campana;*
   7. *il potenziamento di sistemi di geolocalizzazione (GPS) per autobus già in esercizio e la diffusione di paline intelligenti per potenziare l'informazione agli utenti;*
d. i competenti Uffici regionali propongono di programmare, a valere sul PR FESR 2021-2027 – obiettivi specifici 1.2 e 3.2, risorse per un importo massimo di € 108.213.500,00, per la realizzazione degli interventi di Mobilità Digitale, di cui all'allegato documento tecnico "Progetti di Mobilità digitale";

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. è stata verificata la coerenza delle operazioni con Obiettivo specifico 1.2 con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania 2021-2027;
f. è stata verificata la coerenza delle operazioni con Obiettivo specifico 3.2, Azione 3.2.1 del PR FESR 2021-2027 con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania 2021-2027;

RITENUTO

a. di dover programmare, a valere sul PR FESR 2021-2027- obiettivi specifici 1.2 e 3.2, risorse per un importo massimo di € 108.213.500,00 per la realizzazione degli interventi di Mobilità Digitale , di cui la documento tecnico "Progetti di mobilità digitale" allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover demandare all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione anche attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);
c. di dover precisare che l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

ACQUISITO

a. il parere positivo del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2024-0018052/UDCP/GAB/GAB del 06/08/2024
b. il parere positivo del Responsabile dell'AdG FESR, reso con nota prot. PG/2024/0373870 del 30/07/2024

VISTI tutti gli atti sopra richiamati

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di programmare, a valere sul PR FESR 2021-2027- obiettivi specifici 1.2 e 3.2, risorse per un importo massimo di € 108.213.500,00 per la realizzazione degli interventi di Mobilità Digitale , di cui la documento tecnico "Progetti di mobilità digitale" allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione anche attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);
3. di precisare che l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
4. di demandare all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione anche attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);
5. di precisare che l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di inviare la presente deliberazione:
    - al Gabinetto del Presidente;
    - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Programma Operativo Complementare;
    - all' Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

Progetti di mobilità digitale

Nel documento sono descritti gli interventi previsti per l'implementazione delle azioni di potenziamento dell'infrastruttura a supporto della mobilità digitale, in particolare per i servizi nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale. Gli interventi, nelle loro diverse definizioni progettuali, si innestano in un più ampio disegno di evoluzione tecnologica che la Regione Campania, anche per il tramite dell'azienda pubblica EAV, ha intrapreso e per il quale la realizzazione di infrastrutture strategiche rappresenta l'asse portante per valorizzare gli investimenti previsti.

Core network, Cyberbox e Device control room

Gli interventi, oggetto della presente ipotesi progettuale che saranno realizzati da EAV, hanno come obiettivi:

- Il miglioramento globale delle performance del servizio di trasporto reso all'utenza (es. puntualità del servizio ferroviario);
- Supportare l'attuazione delle nuove procedure di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria a beneficio di un sempre più efficace ed efficiente livello di servizio di trasporto percepibile direttamente dall'utenza, necessarie a fronte della trasformazione digitale in atto dei sistemi di segnalamento, di comando e controllo nonché dei mezzi di trasporto;
- La raccolta, l'analisi e la trasformazione dei dati, strutturati e non, in informazione a valore per nuovi processi di business;
- L'innalzamento dei livelli di sicurezza cyber e della visibilità delle Control Room di EAV su minacce esterne ed interne all'organizzazione che potrebbero avere un impatto diretto su persone e tecnologie in uso;
- Aumentare la resilienza e la capacità dell'infrastruttura di trasporto in termini di business continuity;
- Abilitare la predisposizione ad un'eventuale futura implementazione di un'infrastruttura di trasporto tecnologica (backbone) a valore per la Regione Campania e per tutte le aziende del territorio che operano in settori critico-strategici per la sicurezza della popolazione.

Per traguardare gli obiettivi di progetto sinteticamente descritti, si prevedono gli interventi nei seguenti ambiti:

- Nuova infrastruttura DataCenter CORE NETWORK per il sito di Nolana e per il sito di Disaster Recovery presso Regione – Don Bosco, opportunamente dimensionata al fine di garantire la rispondenza alle attuali esigenze di connettività, banda, latenza e resilienza ed a quelle che si presenteranno nel breve periodo, dovute al processo di trasformazione digitale pervasivo che EAV sta vivendo;
- Nuova infrastruttura per l'archiviazione di dati strutturati e non strutturati generati dalle nuove strumentazioni e dispositivi legati al mondo dell'infrastruttura di segnalamento ferroviario, dell'armamento ferroviario, dei passaggi a livello, delle Smart Station, dei nuovi treni (dati di diagnostica, dati legati al flusso dei passeggeri, etc...), unitamente allo sviluppo di applicazioni basate su sistemi di intelligenza artificiale in grado di trasformare i dati raccolti in informazioni utilizzabili all'interno dei vari processi e direzioni aziendali (produzione del trasporto ferroviario, manutenzione infrastrutture, manutenzione rotabili, pianificazione strategiche, etc…) il tutto al fine di potenziare le CONTROL ROOM di EAV sia per attività di gestione eventi sia per analisi predittive in ambito manutentivo/correttivo.
- Implementazione di nuove soluzioni di cybersecurity focalizzate sul controllo della rete interna e sull'aumento della visibilità delle minacce interne ed esterne alle quali potrebbe essere esposta l'organizzazione, unitamente all'ampliamento delle soluzioni di backup

immutabile tra piattaforma on premise presso sito di DR e cloud al fine di attuare la metodologia 3-2-1.

Sistema di Monitoraggio della Dinamica di Veicolo per la Diagnostica Predittiva e per la manutenzione Integrata di Rotabili e di Infrastrutture Ferroviarie

Gli interventi, oggetto della presente ipotesi progettuale, che saranno realizzati da EAV, hanno come obiettivi:

- Il monitoraggio real-time della Dinamica di Veicolo per la diagnostica predittiva e per la manutenzione integrata di Rotabili e di Infrastrutture Ferroviarie;
- Il monitoraggio real-time delle condizioni strutturali e modali dei carrelli portanti durante la marcia del treno, mediante l'analisi diagnostica, con sensoristica distribuita per determinare gli impatti sulla dinamica di veicolo;
- L'interconnessione real-time sul sistema di gestione di EAV di tutti i risultati diagnostici, al fine di avere un sinottico completo dello stato dell'infrastruttura e della posizione su di essa del treno in esercizio passeggeri che ospita il sistema di monitoraggio completo.

Per traguardare gli obiettivi di progetto sinteticamente descritti, EAV necessita di acquisire ed installare le tecnologie abilitanti con Sistemi Autoalimentati per Assetto, Temperatura, Acustica, Posizionamento GPS - Distanza Percorsa - Velocità istantanea, Web server Data communications: GSM-LTE 5G – WiFi, Real-time data processing - Data Storage al fine innovare il processo di gestione delle fasi manutentive capace di

- Rilevazione (real-time) anomalie di rotabile
- Trasmissione dati a terra (GSM-LTE lungo linea/Wi-Fi in stazione)
- Individuazione (post-processing) pattern di degrado di binario
- Definizione Automatica dell'Anomalia Rilevata
- Assegnazione Ordine di Lavoro Manutenzione
- Gestione esecuzione dell'intervento manutentivo con AR
- Gestione Reportistica Manutentiva

Completamento dei servizi TPL in ambito ITS

Gli obiettivi di progetto sono quelli di evolvere le soluzioni attualmente disponibili in EAV al fine di integrare le diverse soluzioni ed i diversi processi esistenti per migliorare i servizi ai cittadini e rendere EAV un'azienda moderna ed al passo con i tempi.

Per traguardare gli obiettivi di progetto le azioni previste sono:

- Realizzazione del Libro di Bordo Elettronico Applicativo mobile per il personale di Bordo (accompagnamento e condotta) per l'invio segnalazioni sul materiale trainato/vetture al sistema control room, invio segnalazioni sul materiale trainante/locomotori al sistema control room, apertura automatica avvisi di manutenzione.
- Evolutive CRM per Reclami e Rimborsi mediante la realizzazione di una componente applicativa aggiuntiva dell'attuale CRM per la gestione un nuovo tipo pratica di post-vendita dedicato alle richieste di rimborso.
- Gestione RAM (indici di disponibilità rotabili): realizzazione di Cruscotti di monitoraggio delle attività di manutenzione per i rotabili e i componenti in garanzia con funzionalità di calcolo, indici di disponibilità e penali.
- SAP Configuration Control per la gestione dell'anagrafica Rotabili e controlli congruità e tracciabilità materiali
- Long Time Planning Pianificazione di lungo periodo delle attività manutentive e materiali.

- BPM - Piattaforma avanzata di automazione aziendale, progettata per ottimizzare e coordinare i processi di pianificazione, gestione e monitoraggio dei progetti.

Digitalizzazione & re-engineering processi manutenzione

L'obiettivo è dotarsi di un sistema di gestione dei beni del Gestore Infrastruttura EAV, attraverso la definizione del contesto organizzativo, dell'asset management e il registro degli asset.
In particolare, il progetto mira a fornire EAV degli strumenti organizzativi ed informatici atti ad efficientare, attraverso un approccio digitale alla gestione degli impianti (asset) di competenza, i suoi processi manutentivi nel lungo termine, garantendo, al contempo, la continuità operativa durante la fase di transizione.
Nello specifico il progetto si articola in due fasi, differenziando la fase di sviluppo da quella successiva a regime, e riguarda i seguenti ambiti:

- Progettazione della Banca Dati Asset
- Registro dei Beni (Asset Inventory) e digitalizzazione
- Integrazione BIM
- PMO (Project Management Office)

Stazione passante di rilievo misure diagnostiche veicoli in movimento

Il progetto, che sarà realizzato da EAV, ha l'obiettivo di acquisire una stazione passante di rilievo misure diagnostiche su veicoli in movimento. La stazione di misura è composta da una molteplice tipologia di sistemi di monitoraggio e può contenere:

- un sistema di identificazione e tracciatura asset rotabili, progettato in modo da poter identificare ciascuna rotabile e il suo orientamento,
- un sistema di acquisizione automatizzata per il rilievo e la misura dei parametri geometrici delle ruote e sale montate in condizioni di treno in marcia,
- un sistema di monitoraggio delle ruote ferroviarie,
- un sistema di monitoraggio degli impianti frenanti,
- un sistema di monitoraggio dei pantografi,
- un sistema di monitoraggio della temperatura delle boccole,
- un sistema di visualizzazione dei dati acquisiti, fruibile da una qualsiasi postazione di lavoro appartenente alla rete aziendale e dotata di browser internet.
- un sistema di visualizzazione delle informazioni diagnostiche dei sistemi di misura, fruibile da una qualsiasi postazione di lavoro appartenente alla rete aziendale e dotata di browser internet.

Interconnessione in fibra tra sedi

Il progetto di interconnessione in fibra, che sarà realizzato dalla Regione Campania, spenta tra diverse sedi nevralgiche del traffico e della mobilità su gomma del trasporto pubblico locale campano ha l'obiettivo di realizzare un doppio anello in fibra, al fine di centralizzare nel Datacenter di Regione Campania ubicato presso la sede di Don Bosco il parco applicativo a servizio della mobilità campana. Il progetto, inoltre, prevede l'acquisto degli apparati di networking necessari nonché dei servizi e sistemi cyber adeguati.

Sistemi GPS autobus già in esercizio

La Regione Campania intende dotare gli autobus con più anni di esercizio di sistemi di localizzazione che consentano l'implementazione dell'AVM regionale. Si intende dotare questi autobus di sola localizzazione georeferenziata con device ad hoc. Tali device potranno, allo stesso tempo, essere

comunque utilizzati sul resto della flotta una volta dismessi i singoli autobus in fine vita. Per tale progetto sarà implementato un device rugged ed un sistema di georeferenziazione in totale compliance con il protocollo Acamirex per il collegamento diretto con AVM di ACaMIR.
Grazie all'interazione con l'AVM di ACaMIR sarà possibile effettuare analisi in temo reale di eventuali problemi di percorribilità, traffico, tecnici o ambientali.

Diffusione paline intelligenti

Il Progetto ha l'obiettivo di potenziare l'informazione agli utenti del trasporto pubblico locale attraverso l'installazione di una rete capillare di paline intelligenti. Ogni palina fornirà al cittadino/utente le informazioni sugli autobus in transito, per tutte le aziende di trasporto che eserciscono il servizio sul territorio. La tecnologia prevista consente, da un posto di comando e controllo centrale, di poter raggiungere la palina digitale dotata di SIM dati e fornire l'informazione direttamente sui display. Inoltre, il sistema consentirà un monitoraggio efficace e puntuale del servizio di trasporto pubblico locale erogato dagli operatori economici del settore.
Le paline saranno anche dotate di mini-stazioni ambientali e di routing WiFi; questa tecnologia consente l'implementazione di una mini-stazione ambientale in loco, che permetterà l'analisi dei paramenti locali come temperatura, pressione, umidità etc... Inoltre, saranno implementati Access Point per ogni palina al fine di poter diffondere una connettività di prossimità.
La palina sarà un oggetto general purpose perchè permetterà non solo la divulgazione informativa legata al TPL, ma permetterà anche di prelevare informazioni dal campo. Questo aspetto è molto innovativo ed è in linea con il mondo dell'edge devices.

1	Core network, Cyberbox e Device control room	14.165.000,00 €
2	Sistema di Monitoraggio della Dinamica di Veicolo per la Diagnostica Predittiva e per la manutenzione Integrata di Rotabili e di Infrastrutture Ferroviarie	3.656.000,00 €
3	Completamento dei servizi TPL in ambito ITS	19.000.000,00 €
4	Digitalizzazione & re-engineering processi manutenzione	16.050.500,00 €
5	Stazione passante di rilievo misure diagnostiche veicoli in movimento	10.142.000,00 €
6	Interconnessione in fibra tra sedi per la mobilità	18.000.000,00€
7	Sistemi GPS autobus già in esercizio	2.200.000,00 €
8	Diffusione paline intelligenti	25.000.000,00 €
	Totale	**108.213.500,00 €**

Delibera della Giunta Regionale n. 419 del 06/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027- ASSE 4 SVILUPPO, INCLUSIONE E COMPETENZE. OB. SPEC. 4.5 - AZIONE 4.5.1 POTENZIARE IL SISTEMA SANITARIO AL FINE DI PROTEGGERE E MIGLIORARE LA SALUTE DEI CITTADINI - AZIONE 4.5.2 MIGLIORARE I SERVIZI PUBBLICI PER SUPERARE IL GAP TRA DOMANDA E OFFERTA DI SANITA' DIGITALE, PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI AI CITTADINI E OPERATORI SSR - SANITA' A BUROCRAZIA ZERO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
d. con Deliberazione di Giunta regionale n.559 del 03/11/2022, si è preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea;
e. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi per garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio;
f. nell'ambito dell'Asse 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze", nell'ambito dell'obiettivo specifico 4.5 – "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" sono contemplate l' Azione 4.5.1 – "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" e l'Azione 4.5.2 – "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale" finalizzate, tra l'altro, a supportare lo sviluppo della rete ospedale-territorio-domicilio superando la frammentarietà tecnologica e il gap tra domanda e offerta di sanità digitale, a completamento e in sinergia con quanto programmato nell'ambito del PNRR;.
g. la Commissione europea ha presentato la comunicazione dal titolo "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", in cui espone la sua visione per la piena digitalizzazione dell'Europa, da conseguire entro la fine dell'attuale decennio. Tale strategia ha definito un programma di riforma volto alla trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, già avviato con i progetti legislativi presentati dalla Commissione nel corso del 2020: il Data Governance Act, il Digital Services Act, il Digital Markets Act e la Cybersecurity Strategy;
h. il Piano Triennale 2024-2026 di Agenzia per l'Italia Digitale- AgID fornisce un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone, tramite la collaborazione con i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione, con una strategia volta a:
   - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
   - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
   - contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;

PREMESSO, altresì, che

a. con Delibera della Giunta Regionale n. 25 del 23/01/2018 in particolare, sono stati programmati Interventi di Sanità Digitale rivolti ai cittadini delle Regione Campania ed alla Attuazione del Fascicolo Sanitario elettronico delle Regione Campania con risorse del POR Campania FERS 2014/2020 Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 2.2.1;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. con Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 2 aprile 2019 sono stati programmati ulteriori interventi di sanità digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania a valere sui fondi POR FESR 2014/2020;
c. la Regione Campania, in conformità alla programmazione regionale, nonché agli obiettivi del Piano triennale di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano, ha attivato un profondo programma di digitalizzazione del Sistema Sanitario Regionale (SSR) denominato SINFONIA (Sistema INFOrmativo SaNità CampaNIA), avvalendosi del supporto tecnico-operativo di So.Re.Sa. S.p.A. in qualità di soggetto attuatore del modello di sanità elettronica sotteso a tale programma, in attuazione delle delibere di Giunta Regionale n. 25 del 23 gennaio 2018 e n. 123 del 2 aprile 2019;
d. con Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 27/04/2023, tra gli altri, è stato approvato il "Piano per la sanità digitale 2023-2025" che traccia le linee di indirizzo strategico, gli obiettivi strategici del modello di sanità digitale e gli ambiti di intervento;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che:

a. la Regione Campania ha avviato una profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali applicati alla Sanita con l'obiettivo di supportare il processo di crescita del Sistema sanitario regionale verso più elevati standard qualitativi e promuovere l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, nonché favorire l'innovazione di processo;
b. così come previsto nel Programma Operativo approvato con Delibera di Giunta n. 226 del 27/04/2023, nell'ambito degli interventi relativi ai sistemi informativi, gli obiettivi strategici perseguiti dalla Regione sottendono una profonda revisione dei sistemi, a partire dalla realizzazione delle anagrafiche sanitarie a livello regionale che consenta l'implementazione di servizi centralizzati;
c. attraverso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ed il supporto tecnico-operativo di So.Re.Sa. S.p.A., risulta possibile sostenere l'attuazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza, al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche necessarie per l'erogazione dei servizi digitali già disponibili verso l'utenza;
d. tale strategia consentirà il consolidamento infrastrutturale, in termini di resilienza e continuità operativa delle soluzioni "software" e dei servizi applicativi a supporto, da un lato, delle decisioni di governo della Regione Campania che, avendo ormai raggiunto le condizioni economiche e sanitarie per l'uscita dal Piano di Rientro, deve consolidare metodologie e processi di programmazione e monitoraggio del SSR, e, dall'altro, della semplificazione burocratica dei processi di ingaggio del cittadino con la PA, tramite la continua estensione in termini di servizi erogati all'utenza e di numero di utenti e soggetti coinvolti;
e. a tal fine, gli uffici regionali hanno elaborato un documento tecnico denominato "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR-Sanità a Burocrazia Zero" contenente degli interventi in materia di Sanità digitale rivolti ai cittadini ed agli operatori della Regione Campania, il cui valore complessivo è pari ad € 201.300.000,00;
f. i menzionati interventi sono conformi alle esigenze tecnologiche prescritte dalle linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) che, all'interno del Piano triennale per l'informatica nella PA 2024-2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, impongono alle pubbliche amministrazioni l'adozione del paradigma "cloud" nello sviluppo di progetti e servizi e, ove possibile, l'utilizzo di standard aperti e interoperabili;
g. gli interventi che si propone di programmare concorrono al consolidamento di un modello di governance unitario del processo di trasformazione digitale del Sistema Sanitario Regionale sia in termini tecnologici, sia in termini di erogazione di servizi sanitari rivolti al cittadino prevedendo il pieno coinvolgimento operativo delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Ospedaliere Universitarie, completamente integrate ed interconnesse quali:
    1. *il Sistema Informativo a supporto delle Emergenze/Urgenze (118, RETE IMA, rete Stroke, rete ictus, integrazione 118/Pronto Soccorso) per centralizzare a livello regionale le attività di gestione dell'emergenza urgenza integrando le reti tempo-dipendenti e i pronto soccorso;*
    2. *la Rete Radio Regionale a servizio di protezione civile e di pronto soccorso per dotare il servizio di soccorso sanitario 118 di collegamenti radio sicuri, affidabili e disponibili;*
    3. *il Sistema Informativo Unico regionale per la gestione dei ricoveri (accettazione/dimissione/trasferimento, gestione posti letto, liste di attesa ricoveri, cup ricoveri) per integrare i singoli sistemi, basando la comunicazione su standard ormai consolidati e rendere l'utilizzo e la produzione dei dati efficiente ed efficace, con codifiche univoche e informazioni coerenti;*
    4. *l'evoluzione del Cup Unico Regionale per garantire una costante attività di monitoraggio volta ad assicurare la compliance con quanto previsto dal DL 73 del 08 Giugno 2024 recante "Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie;*

5. *l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale in ambito sanitario per garantire, da un lato, una programmazione sanitaria sempre più consapevole e data driven, dall'altro, un valido supporto agli operatori sanitari nelle attività operative/amministrative;*
6. *la centralizzazione ed evoluzione della Rete Oncologica Campana (Roc) in modo da gestire la presa in carico del paziente con prima diagnosi di tumore in maniera uniforme su tutto il territorio regionale;*
7. *il potenziamento dei Sistemi Amministrativi Sanità (sistema fatturazione aziende sanitarie surafs);*
8. *il potenziamento della Rete Regionale Sanità Connessa per l'interconnessione dei Centri Stella delle strutture sanitarie della Campania con il DataCenter regionale;*
9. *il potenziamento dell'Infrastruttura del Datacenter regionale "Rete Elettrica Green" per adeguare il fabbisogno energetico a seguito degli ampliamenti, che hanno più che triplicato la potenza computazionale dei sistemi;*
10. *la realizzazione del Numero Unico Emergenza 116-117 al fine di garantire la continuità assistenziale e ottenere una riduzione del ricorso improprio ai servizi d'urgenza e d'emergenza;*
11. *l'evoluzione del Sistema di Amministrazione e Contabilità Unico per la Regione Campania e per la Sanità (Migrazione Al Cloud Regionale) al fine di informatizzare il processo di gestione dell'anagrafe delle Strutture e di istituire l'anagrafica regionale unica e centralizzata, agevolando così il compito degli operatori sanitari nello svolgimento delle attività gestionali ed operative e permettere di fornire ai cittadini informazioni circa la dislocazione di queste strutture sul territorio regionale;*
12. *la realizzazione del Sistema Unico Regionale Di Gestione Delle Risorse Umane Del Ssr per mettere a disposizione delle Aziende sanitarie un applicativo di gestione delle risorse umane dotato di anagrafiche, processi e procedure standardizzate;*

h. le finalità dei menzionati interventi risultano coerenti con il PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 4.5, Azione 4.5.1;

RITENUTO

a. di dover programmare l'importo di € 201.300.000,00 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze" Obiettivo Specifico 4.5 – "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" Azione 4.5.1 – "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" Azione 4.5.2 – "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale", per la realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a Burocrazia Zero", di cui al documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR - Sanità a Burocrazia Zero" allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover demandare all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in coordinamento con la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione, anche attraverso il supporto operativo della Società Regionale per la Sanità (So.Re.Sa.);
c. di dover precisare che l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

ACQUISITO

a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2024-0018047/UDCP/GAB/GAB del 06/08/2024 ;

b. il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2021-2027, reso con nota prot. n. PG/2024/0375384 del 30/07/2024;

VISTI gli atti richiamati in premessa

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare l'importo di € 201.300.000,00 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 "Sviluppo, Inclusione e Competenze" Obiettivo Specifico 4.5 – "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" Azione 4.5.1 – "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" Azione 4.5.2 – "Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale", per la realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a Burocrazia Zero", di cui al documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR - Sanità a Burocrazia Zero" allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in coordinamento con la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione, anche attraverso il supporto operativo della Società Regionale per la Sanità (So.Re.Sa.);
3. di precisare che l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
4. di inviare la presente deliberazione:
    - al Gabinetto del Presidente;
    - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Programma Operativo Complementare;
    - alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica a So.Re.Sa. S.p.A.;
    - all'Ufficio speciale per la crescita e la transizione al digitale;
    - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO

Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR
"Sanità a Burocrazia Zero"

DOCUMENTO DI SINTESI

INDICE

PREMESSA 2

1. Sistema Informativo a supporto delle Emergenze/Urgenze (118, RETE IMA, rete Stroke, rete ictus, integrazione 118/Pronto Soccorso) 3

2. Rete radio regionale a servizio di Protezione civile e di Pronto soccorso 4

3. Sistema Informativo unico regionale per la gestione dei ricoveri 5

(Accettazione/Dimissione/Trasferimento, gestione posti letto, liste di attesa ricoveri, CUP ricoveri) 5

4. Evoluzione CUP Unico regionale 5

5. Applicazione Intelligenza Artificiale in ambito sanitario 7

6. Centralizzazione ed evoluzione Rete Oncologica Campana (ROC) 7

7. Potenziamento Sistemi Amministrativi Sanità (Sistema fatturazione Aziende Sanitarie SURAFS) 8

8. Rete regionale Sanità Connessa 9

9. Potenziamento infrastruttura Datacenter rete elettrica *Green* 10

10. Numero Unico Emergenza 116117 11

11. Evoluzione del Sistema di amministrazione e contabilità unico per la Regione Campania e per la Sanità 11

12. Sistema unico regionale di gestione delle risorse umane del SSR 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La programmazione strategica nazionale ha identificato, all'interno della Missione 6 "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza il tema dello sviluppo dei servizi di sanità digitale come una delle priorità di assoluto valore strategico che il sistema paese deve perseguire nei prossimi anni.

L'emergenza COVID ha evidenziato ancora di più l'importanza di sviluppare servizi di sanità digitale sfruttando tecnologie avanzate ed elevate competenze digitali e professionali.

Questa forte spinta evolutiva richiede un'azione di ridisegno dei processi di erogazione dei servizi di cura e lo sviluppo di un nuovo modello di governance in grado di garantire una presenza capillare dei servizi di assistenza sul territorio.

Le nuove prospettive di *digital trasformation* impongono la definizione di un modello di governance unitaria in cui le singole iniziative possano trovare un adeguato coordinamento per la razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle iniziative.

Per rispondere a tali esigenze la Giunta Regionale ha istituito l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale allo scopo di:

- Definire un modello organizzativo che garantisca un governo centralizzato per l'implementazione di
- Piano Strategico Digitale.
- Identificare le figure e i ruoli preposti all'attuazione e al governo del Piano.
- Definire i modelli e adottare gli strumenti di monitoraggio del Piano Strategico Regionale.

La Regione Campania sta investendo da diversi anni molte risorse nello sviluppo e nel rinnovamento degli attuali percorsi di cura, favorendo un processo di digitalizzazione che tenga conto della patient experience e che semplifichi interazioni fra paziente, servizi e amministrazione.

La Regione Campania, con il supporto dell'Advisor tecnologico So.Re.Sa, ha dato inizio ad un programma di trasformazione digitale, che vede al centro il progetto SINFONIA "Sistema INFOrmativo CampanIA", che mira ad offrire ai cittadini una sanità patient-centered, con interventi su temi di rilievo nazionali (quali Fascicolo Sanitario Elettronico, Telemedicina, Portale del Cittadino) intesi come servizi applicativi specifici ma interconnessi e interoperanti secondo un modello unico di digitalizzazione della sanità regionale

Entro il 2030, tutti i principali servizi pubblici dovranno essere disponibili online; tutti i cittadini dovranno avere accesso al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico– FSE.

In tale contesto la Regione Campania ha avviato un ambizioso percorso di valorizzazione del proprio patrimonio informativo; ingaggiando in maniera più puntuale e completa gli stakeholder coinvolti nella filiera di erogazione dei servizi sanitari l'obiettivo è quello di abilitare l'introduzione di nuovi e innovativi modelli di cura ove la digitalizzazione eleva la qualità della *patient-experience* semplificando le dinamiche tra paziente, servizi e Amministrazione

Tra i fattori abilitanti per la trasformazione digitale del Paese, un ruolo centrale è svolto dalle tecnologie di Cloud Computing.

Nel documento di Strategia Cloud Italia pubblicato da AgID a settembre 2021 sono individuati le principali direttrici con cui evolvere l'ecosistema Sanità Digitale in termini di progettazione, sviluppo e governo adottando il paradigma Cloud First.

In particolare, vengono ribadite le seguenti sfide:

- **Autonomia tecnologica:** per governare e gestire i processi di trasformazione digitale del Paese, riveste un ruolo strategico l'autonomia nel controllo delle infrastrutture digitali del Cloud nonché nello stoccaggio ed elaborazione dei dati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Controllo sui dati:** diffondere una cultura basata sui dati introducendo un processo di classificazione delle tipologie di dati e l'identificazione di un provider di servizi Cloud titolato a poterli
- custodire;
- **Aspetti di resilienza:** le infrastrutture e i servizi Cloud, che supportano le applicazioni della PA, dovranno adottare opportuni accorgimenti, di tipo procedurale e tecnico, di sicurezza, ridondanza e interoperabilità in continuità con il modello di interoperabilità (ModI) introdotto ad ottobre 2021).

Un ultimo aspetto fondamentale da considerare nelle ragioni e nell'opportunità di consolidare gli strumenti tecnologici a supporto della governance sanitaria è che la Regione Campania ha presentato formale richiesta ai Ministeri affiancanti di uscita dal Piano di rientro.

La Regione, in effetti, ritiene di aver ormai raggiunto le condizioni economiche e sanitarie per l'uscita dal Piano di Rientro e gli interventi di seguito riportati, nel consolidare l'infrastruttura tecnologica in termini di resilienza e continuità operativa delle soluzioni "software" (implementate e da implementarsi) e dei servizi applicativi, garantirà, nel tempo, decisioni di governo sanitario sempre più data driven, in un percorso sempre più volto all'efficienza ed alla sostenibilità economico finanziaria, da un lato, ed alla qualità delle cure offerte ai cittadini, dall'altro.

1. Sistema Informativo a supporto delle Emergenze/Urgenze (118, RETE IMA, rete Stroke, rete ictus, integrazione 118/Pronto Soccorso)

Il DM 70/2015, riferimento nazionale per la definizione degli standard ospedalieri, ha identificato gli elementi fondanti delle Reti clinico-assistenziali, che hanno lo scopo di promuovere integrazioni tra componenti ospedaliere e territoriali per l'attuazione della continuità dell'assistenza attraverso forme di cooperazione che, superando le tradizionali barriere istituzionali e facilitando gli scambi, puntino ad assicurare alla popolazione un'assistenza garante del soddisfacimento dei LEA, livellando le disomogeneità.

In funzione di ciò il livello programmatorio della Regione Campania, in stretto raccordo con quello organizzativo gestionale, devono garantire azioni di riorganizzazione di elevata flessibilità, adattabili ai diversi contesti sanitari, fino al raggiungimento di una riorganizzazione in "Rete". In tale ambito, le Reti per l'Emergenza-Urgenza, dedicate al trattamento di patologie complesse per le quali appropriatezza e tempestività delle cure da erogare sono requisiti fondamentali ai fini dell'efficacia.

Il cardine principale della gestione dell'Emergenza/Urgenza è senz'altro il 118 che ne è parte non solo integrante ma derimente per il corretto funzionamento. Pertanto, prevedere un sistema gestionale centralizzato da un lato e un monitoraggio attraverso strumenti avanzati di data *analytics* dall'altro è fondamentale per poter garantire analisi costanti e tempestive.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

Nell'ambito del progetto di evoluzione del sistema SIRES 118 della Regione Campania, parte dell'iniziativa SINFONIA per la centralizzazione dei sistemi informativi, gli obiettivi che la Regione Campania sono molteplici, ma quello principale, in linea con la strategia Regionale è l'omogeneizzazione dei processi e la centralizzazione di un unico impianto Regionale con unica istanza per tutte le Centrali Operative del 118.

In tale contesto è necessario centralizzare in un solo punto il monitoraggio tempestivo delle reti tempo-dipendenti (IMA, Stroke, Ictus e Pronto Soccorso). Grazie all'utilizzo di sistemi avanzati di data analytics (sistemi di georeferenziazione, what-if analysis, ecc.) è possibile analizzare nel dettaglio l'intero workflow assistenziale nell'ambito delle reti tempo dipendenti.

Le principali funzionalità offerte dal sistema, in accordo con le Linee Guida del Ministero Della Salute, prevederanno 2 macro-ambiti comuni e necessari per la corretta Gestione delle Liste di attesa per Ricoveri Programmati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Gestione completamente informatizzata del workflow:
- Inserimento in Lista di Presa in Carico e in Lista di Attesa
- Registrazione del rifiuto prima disponibilità anche in struttura diversa del SSR
- Indisponibilità/Cancellazione e rinuncia/ Sospensione
- Fase di Preospedalizzazione
- Accettazione, Trasferimento e Dimissione

Visualizzazione della prima disponibilità regionale

- Calcolo della prima disponibilità integrato con la visibilità della programmazione delle sale operatorie
- Possibilità di accettazione/ricovero presso qualsiasi struttura della regione
- Integrazione con i sistemi aziendali che gestiscono la programmazione delle sale operatorie

Infine, il sistema consentirà l'interdizione del fenomeno dei ricoveri programmati inseriti ex novo e non scaricati dalla lista d'attesa, nonché la realizzazione dei cruscotti di monitoraggio.

2. Rete radio regionale a servizio di Protezione civile e di Pronto soccorso

La disponibilità di un sistema di radiocomunicazione per le emergenze a supporto assume un ruolo significativo nei riguardi di azioni di prevenzione, dell'attuazione dei primi interventi per il superamento dell'emergenza e del coordinamento dei soccorsi alla popolazione esposta ai danni indotti dall'evento. Particolarmente rilevante, poi, è la capacità di tempestiva valutazione dell'entità e degli effetti dell'evento atteso e/o in atto, in contesti territoriali multirischio, ad elevata vulnerabilità e forte concentrazione degli esposti, quale quello della Regione Campania, caratterizzato da scenari di danno ed evento di interesse nazionale (sismico, vulcanico) e/o regionale (idrogeologico), nonché la gestione puntuale ed efficace del Servizio di soccorso sanitario 118 di emergenza sanitaria.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

Gli attuali sistemi di comunicazione di emergenza non sono più sufficienti per soddisfare le crescenti esigenze territoriali a causa di:

- L'obsolescenza di alcuni sistemi radio analogici (ad esempio Sistema 118 e Comunità Montane);
- Nuove competenze attribuite al sistema regionale di Protezione Civile (Servizio Antincendio Boschivo AIB);
- Non integrazione di alcuni sistemi di emergenza con conseguente inefficienza nei casi di eventi calamitosi.
- Necessità di avere due reti dedicate alle due zone rosse Campli Flegrei e Vesuvio.

Per una efficace gestione delle emergenze, è, pertanto, necessaria la costante e massima disponibilità di un sistema di telecomunicazioni in emergenza, in grado di assicurare elevati standard di affidabilità, robustezza e scalabilità, che sia dedicato ai soccorritori nelle diverse fasi operative, con elevati livelli di interoperabilità fra i diversi sistemi di telecomunicazione, in forza ai vari attori della pianificazione e ampia flessibilità e modularità rispetto ai collegamenti da realizzare con ogni struttura operativa (Forze dell'ordine, Forze armate, volontariato regionale e sistema di emergenza sanitaria "118") e con la rete di coordinamento nazionale gestita dal Dipartimento della Protezione Civile.

Per quanto riguarda la Protezione Civile Regionale, oltre ai compiti istituzionali essa assume il rilevante e strategico ruolo relativamente ai sistemi di telecomunicazione nell'ambito della nuova pianificazione di emergenza per l'emergenza vulcanica Campi Flegrei e per il rischio vulcanico del Vesuvio ("Zona Rossa" dell'area vesuviana). Tale area, essendo particolarmente critica, necessita di un proprio sistema di comunicazione radio locale che possa essere utilizzato nel monitoraggio quotidiano, ed integrato con il sistema di Protezione Civile Regionale.

Anche il sistema di emergenza sanitaria (Servizio di soccorso sanitario 118) necessita di collegamenti radio sicuri, affidabili e disponibili nei frangenti in cui devono essere stabilite le comunicazioni tra la Centrale Operativa, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambulanze, il personale operativo sul territorio e gli Ospedali. Al fine di rendere possibile l'ammodernamento del Servizio di soccorso sanitario 118, è necessario provvedere alla digitalizzazione dei sistemi radio analogici esistenti nelle province Campane, anche attraverso l'integrazione con la dorsale in ponte radio pluricanale della Protezione Civile (Dorsale Regionale).

3. Sistema Informativo unico regionale per la gestione dei ricoveri (Accettazione/Dimissione/Trasferimento, gestione posti letto, liste di attesa ricoveri, CUP ricoveri)

I Sistemi ospedalieri delle Aziende sanitarie appaiono oggi come un insieme di sistemi "verticali" poco integrati, senza un'architettura condivisa e con standard di comunicazione disomogenei da cui conseguono informazioni amministrative e cliniche frammentate che rendono complicato disporre di un *patient summary* esaustivo.

Dotare le Aziende di un Sistema Informativo integrato che fornisca un set completo di funzionalità cliniche, e amministrative al servizio dei professionisti sanitari per la gestione di percorsi integrati del paziente attraverso le diverse unità di cura e le varie tipologie di gestione.

L'armonizzazione dettata dalla realizzazione di un sistema informativo integrato pone le basi, per la realizzazione di un sistema centralizzato di prenotazione delle prestazioni di ricovero, garantendo un accesso trasparente ed equo alle prestazioni di ricovero, in accordo con quanto previsto dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di un Sistema Ospedaliero che integra i singoli sistemi, basando la comunicazione su standard ormai consolidati come HL7 e FHIR, renderà l'utilizzo e la produzione dei dati efficiente ed efficace, con codifiche univoche e informazioni coerenti. Si tratta di una *conditio sine qua non* per garantire l'efficacia dei processi e disporre di un dossier sanitario elettronico che permetta di evolvere verso una visione innovativa e sistemica della cura del paziente.

La piattaforma regionale consentirà di: (1) produrre un fascicolo clinico informatizzato quale strumento innovativo a supporto delle decisioni cliniche in grado di integrare i dati e garantire la tracciabilità dei percorsi clinici; (2) realizzare a livello di singola Azienda soluzioni di registry e repository nativamente integrati con il FSE; (3) gestire i principali processi ospedalieri e costruire percorsi che ottimizzino i processi di diagnosi e cura; (4) disporre di un sistema di *workflow* integrato e personalizzabile (6) organizzare correttamente le informazioni rispetto ad una tassonomia e a standard condivisi ponendo le basi per l'implementazione di modelli di BI.

La realizzazione di un sistema con queste caratteristiche, sebbene opportunamente declinato rispetto alle specificità cliniche di ciascun ambito e\o aziendale consentirà di governare in ottica unitaria i percorsi ed i processi di assistenza e cura dei pazienti nei suoi diversi contatti con il SSR e con le aziende che lo compongono. Inoltre, garantirà, un monitoraggio tempestivo, trasparente e centralizzato delle risorse disponibili.

La funzione di monitoraggio delle prestazioni di assistenza ospedaliera è una componente essenziale per assicurare la distribuzione equa delle risorse tra i soggetti erogatori nel contesto del sistema di finanziamento a prestazione; per garantire il rispetto delle regole fissate nell'ambito degli accordi contrattuali esistenti tra soggetti erogatori, ASL e Regione; per contrastare il ricorso improprio alle prestazioni di ricovero.

Nell'ottica della erogazione dei LEA, nell'ambito delle compatibilità economiche regionali, assume un rilievo importante l'azione di monitoraggio e controllo delle prestazioni di assistenza ospedaliera inteso sia come controllo sulla appropriatezza delle prestazioni di ricovero, sia come controllo di accuratezza della compilazione delle SDO al fine di contrastare fenomeni di compilazione e codifica opportunistici orientati ad incrementare il valore delle prestazioni.

4. Evoluzione CUP Unico regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il CUP Sinfonia è stato realizzato in logica di **Cup Unificato** ed è attivo da luglio 2022 su tutte le Aziende pubbliche del SSR. La realizzazione è stata effettuata tenendo in considerazione le indicazioni del PNGLA e persegue la roadmap intrapresa da Regione Campania di migliorare e rinnovare gli attuali percorsi di cura favorendo un processo di digitalizzazione che tenga conto della *patient – experience* e che semplifichi le interazioni fra paziente, servizi e amministrazione.

A valle del completamento del sistema di CUP Unico Regionale, la Regione Campania ha previsto l'estensione di utilizzo dello stesso anche ai Privati Accreditati che supportano la Regione nell'erogazione di oltre il 90% delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per conto del Servizio Sanitario Regionale.

Inoltre, il Cup è deputato alla gestione di tutti i flussi informativi afferenti alla specialistica ambulatoriale: File C, File C-Pacc, flusso MEF, flussi Alpi Agenas.

Regione Campania, inoltre, ha manifestato l'esigenza di avviare un'attività di monitoraggio volta a garantire la compliance con quanto previsto dal DL 73 del 08 Giugno 2024 recante "*Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie*" con particolare riferimento alle attività di verifica presso le aziende sanitarie locali e ospedaliere e presso gli erogatori privati accreditati sul rispetto dei criteri di efficienza e di appropriatezza nella erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sul corretto funzionamento del sistema di gestione delle liste di attesa e dei piani operativi per il recupero delle liste medesime.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

L'intervento è volto a garantire la piena uniformità nell'utilizzo del Sistema da parte dei destinatari del Servizio in coerenza con gli obiettivi dettati dalle linee di indirizzo regionali e nazionali. L'ingresso sul CUP Sinfonia delle ca. 1.300 Strutture Private Accreditate e delle 17 Aziende del SSR ha fatto emergere l'esigenza di un supporto funzionale, mirato alla progettazione del modello di Governance a regime del CUP Sinfonia e alla realizzazione delle modifiche contenute dal DL 73 del 7 giugno 2024 recante *"Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie"*;

Inoltre, consentirà all'Amministrazione di fruire di idonei strumenti di controllo e monitoraggio finalizzati ad una coerente azione di programmazione sanitaria con particolare riferimento al controllo e monitoraggio della qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate in regime di ricovero PACC ed ambulatoriale.

In uno scenario così articolato e con un patrimonio informativo centralizzato, l'intervento prevederà l'automatizzazione dei controlli volti a garantire uniformità di informazioni e una sensibilizzazione ad un sempre maggior attenzione alle attività prescrittive. Le campagne informative di sensibilizzazione verso i Medici Prescrittori potranno essere supportate, quindi, da una tecnologia di controllo che per sua stessa natura potrà focalizzare maggiormente l'attenzione verso la tematica.

Le statistiche in Italia degli ultimi anni, infatti, mostrano che il numero di prestazioni di specialistica ambulatoriale è in continua crescita. Per quanto riguarda la diagnostica per immagini, ad esempio se si analizzano i volumi per i residenti della Regione Campania al 1° gennaio 2020, risultano oltre 3 milioni1 di prestazioni erogate. Tale quadro risulta amplificato soprattutto dai pazienti che presentano differenti patologie ove il clinico, nel tentativo di tenere sotto controllo ogni singola patologia da cui è affetto il paziente o per assecondare le richieste dello stesso paziente e dei suoi familiari, si affida a esami diagnostici di dubbia utilità, che spesso non aggiungono nulla a un esame clinico effettuato secondo le procedure standard e che, per di più, gravano sui costi sanitari.

In relazione a tale intervento si prevederanno le seguenti attività:

1. Istruttoria e analisi del quadro nazionale - Analisi del quadro normativo nonché dei controlli adottati nelle altre realtà regionali;

[1] Delibera di Giunta Regionale n. 354/2021 – Allegato Fabbisogno Assistenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Condivisione e valutazione con gruppi multidisciplinari – Le analisi condotte a livello nazionale saranno analizzate e contestualizzate nell'ambito regionale;
3. Istruttoria di provvedimenti regionali istitutivi dei controlli condivisi;
4. Realizzazione dei microservizi in Sinfonia - Analisi dei principali sistemi coinvolti e attività adeguative per l'integrazione con i diversi sistemi;
5. Reporting dedicato – Ex-ante ed ex-post saranno condotti monitoraggi dedicati al fine di valutare il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva. In tal modo sarà possibile in modo iterativo ricalibrare i servizi ed i controlli previsti fino a raggiungere soglie di appropriatezza coerenti e conformi.

5. Applicazione Intelligenza Artificiale in ambito sanitario

La realizzazione di un patrimonio informativo così vasto come l'ecosistema Sinfonia pone le basi per l'applicazione di sistemi di programmazione e monitoraggio avanzati, come l'intelligenza artificiale: SinfonIA.

L'applicazione dell'Intelligenza artificiale (machine learning, deep learning, ecc.) è fondamentale per poter orientare le azioni di programmazione aziendali e regionali, automatizzando inoltre l'analisi di un patrimonio informativo così vasto.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

L'intervento mira a realizzazione strumenti di intelligenza artificiale applicata al patrimonio informativo dei sistemi informativi regionali, volti a garantire, da un lato, una programmazione sanitaria sempre più consapevole e data driven, dall'altro, un valido supporto agli operatori sanitari nelle attività operative/amministrative. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano le principali aree di intervento in cui l'AI può essere ragionevolmente applicata nel rispetto delle normative europee e nazionali di riferimento:

- Cup Unico Regionale: algoritmi che mirano da un lato ad ottimizzare e supportare la pianificazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, garantendo un accesso efficace e appropriato alle cure, dall'altro, ad offrire supporto guidato ai cittadini all'accesso delle prestazioni di specialistica ambulatoriale.
- Programmazione e monitoraggio del SSR: algoritmi di supporto alla programmazione sanitaria (ad es. fabbisogno prestazionale regionale, disegno delle reti cliniche e di specialità, pianificazione e programmazione di risorse e fattori produttivi, ecc.) e dedicati all'ottimizzazione delle performance aziendali e regionali volti a presidiare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Monitoraggio del rischio clinico e governo della domanda di salute, attraverso la predisposizione di algoritmi dedicati all'anonimizzazione e produzione dei dati sintetici
- Governance del Data Center regionale e potenziamento della Cybersecurity

6. Centralizzazione ed evoluzione Rete Oncologica Campana (ROC)

La Rete Oncologica Campana ha come obiettivo la gestione e la presa in carico del paziente con prima diagnosi di tumore.

Di seguito le fasi che costituiscono la ROC:

- Segnalazione
- Presa in carico
- Servizi Territoriali
- Dimissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La fase di SEGNALAZIONE è il punto di ingresso nella piattaforma, infatti ogni struttura sanitaria territoriale, MMG e PLS, trovandosi di fronte ad una diagnosi oncologica provvedono a segnalare alla rete il paziente. In questa fase viene scelto il GOM (Gruppi Oncologici Multidisciplinari) di appartenenza e congiuntamente al paziente viene scelto la struttura di riferimento che provvederà alla presa in carico del paziente e ne seguirà tutto il processo di cura. Nella piattaforma ogni struttura è abilitata alla tipologia di GOM che gestisce e le sedi di erogazione del servizio con i relativi attori coinvolti.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

La ROC è in fase di consolidamento ed espansione sia funzionale che tecnologica. In particolare, sarà messa in sicurezza l'intera infrastruttura tecnologica con la migrazione verso il datacenter regionale e la completa disseminazione in tutte le aziende sanitarie. Anche i repository aziendali, che spesso sono stati oggetto del mancato start della ROC aziendale, saranno trasferiti verso il datacenter regionale, creando un'unica infrastruttura tecnologica che ospiterà i repository aziendali, in logica segregata, per cui ogni azienda avrà il suo repository logico aziendale, completamente separato da tutti gli altri repository, con i quali sarà invece condiviso il registry. Questo renderà completamente compliant ai fini privacy il sistema ROC, garantendo tutti gli standard tecnologici si sicurezza, robustezza e resilienza dei sistemi.

In tale scenario, la Regione Campania intende dotarsi di uno strumento Regionale quale il Registro Tumori, responsabile della raccolta e dell'organizzazione di informazioni cruciali sui pazienti affetti da questa malattia all'interno di una specifica area geografica. Gli obiettivi principali dei registri tumori sono molteplici. Innanzitutto, essi si dedicano alla registrazione di ogni singolo caso di cancro diagnosticato nel territorio di competenza. Una volta raccolti e codificati, i dati vengono attentamente archiviati e gestiti dai registri tumori, che garantiscono la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. I dati dei registri accreditati confluiscono nella banca dati AIRTUM e vengono utilizzati in studi epidemiologici nazionali o internazionali, tra cui quelli in collaborazione con ISS.

Il Registro Tumori strumento che consente l'identificazione dei soggetti con diagnosi tumorali, attraverso una serie di informazioni:

- Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO);
- Referti di Anatomia Patologica;
- Schede di decesso;
- Tracciati di ricoveri, prescrizioni farmaceutiche, esenzioni e cartelle cliniche;
- Altre informazioni provenienti dai flussi informativi sanitari.

A completamento, il registro delle schede di mortalità regionale raccoglierà e documenterà informazioni dettagliate sui decessi verificatisi in una determinata area geografica o in un periodo specifico. Le informazioni registrate includono dati demografici del defunto, cause di morte, luogo e data del decesso, oltre a ulteriori dettagli che possono variare a seconda delle normative e delle pratiche locali.

L'obiettivo principale di questi registri è quello di fornire dati accurati sulla mortalità che possono essere utilizzati per scopi di ricerca, pianificazione sanitaria e monitoraggio delle tendenze epidemiologiche. Gli epidemiologi, i ricercatori e i responsabili della sanità pubblica possono analizzare queste informazioni per comprendere meglio le cause di morte prevalenti, identificare i fattori di rischio e sviluppare strategie per migliorare la salute della popolazione.

7. Potenziamento Sistemi Amministrativi Sanità (Sistema fatturazione Aziende Sanitarie SURAFS)

Il SURAFS, a partire dal 2015, svolge un ruolo cruciale agendo come intermediario nella fatturazione elettronica per tutti gli enti del Sistema Sanitario Regionale (SSR) e per So.Re.Sa. stessa, come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013.

Il SURAFS realizza infatti l'interfacciamento tra il Sistema di Interscambio (SDI) ed il sistema amministrativo-

fonte: http://burc.regione.campania.it

contabile regionale, semplificando la gestione e la verifica delle fatture passive da parte degli Enti del SSR mediante specifiche funzionalità di ricerca documentale avanzata, gestione dei canali di comunicazione digitale, interoperabilità con sistemi ministeriali, implementazione di meccanismi di verifica e rifiuto automatico per discrepanze formali nei documenti contabili e l'introduzione di sistemi di analisi e verifica della riconciliazione dati ordini-fatture.

Attualmente il sistema SURAFS è strutturato su due distinti ambienti di funzionamento: uno dedicato ai test e uno alla produzione, entrambi operanti in modo indipendente. La piattaforma utilizza il framework Coopera ECM che fornisce le componenti applicative per la gestione e l'archiviazione di grandi volumi di dati. Questo include la cattura massiva di dati, l'archiviazione elettronica su larga scala, la gestione elettronica dei documenti, il controllo dei workflow e le comunicazioni digitali.

Da quando il SURAFS è entrato in produzione ha elaborato circa 10 milioni di fatture elettroniche automatizzando i processi critici quali la verifica delle fatture, la gestione del rifiuto automatico e la successiva trasmissione ai sistemi contabili e di conservazione sostitutiva.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

La piattaforma SURAFS sarà sottoposta a una reingegnerizzazione attraverso vari passaggi progettuali, iniziando con un'analisi architetturale approfondita dei componenti esistenti per identificare le aree che necessitano interventi di miglioramento e refactoring.

Successivamente, nella fase di progettazione architetturale, verranno definiti i microservizi come entità separate e cooperanti, che garantiranno la copertura delle diverse funzionalità dell'applicazione. Questa fase mirerà a garantire la scalabilità, indipendenza e modularità dei servizi ed al contempo assicurare continuità alle componenti applicative per la gestione e l'archiviazione di grandi volumi di dati, inclusa la cattura massiva, l'archiviazione elettronica su larga scala, la gestione documentale, il controllo dei workflow e le comunicazioni digitali.

Le componenti applicative verranno rielaborate secondo il nuovo paradigma basato su servizi e container, con particolare attenzione alla gestione delle dipendenze e alla risoluzione di eventuali conflitti nella gestione delle basi dati. Il processo di distribuzione sarà semplificato e reso automatizzabile, facilitando notevolmente il change management applicativo.

Sarà implementata la multitenancy per supportare più Enti utilizzatori, con meccanismi di isolamento dei dati e delle risorse per garantire la sicurezza e l'appropriatezza dell'accesso ai dati. Questa caratteristica permetterà una gestione più efficace e sicura all'interno di SURAFS.

8. Rete regionale Sanità Connessa

La Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga – "Verso la Gigabit Society", è stata approvata il 25 maggio 2021 dal Comitato interministeriale al fine di promuovere lo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione, fisse e mobili, definendo le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale indicati dalla Commissione europea nel 2016 (la cosiddetta "Gigabit Society") e nel 2021 (cd. "Digital Compass").

Il Piano "Sanità connessa" intende garantire la connettività per le strutture sanitarie, dagli ambulatori agli ospedali, con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps e fino a 10 Gbps.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

La soluzione prevede la realizzazione di collegamenti in fibra spenta (Dark Fiber) con topologia punto-punto (tratte) così come previsto da Infratel nell'ambito del progetto "Sanità Connessa".

Tali tratte in fibra ottica, quando saranno illuminate, mediante apparati di rete, consentiranno la creazione di una rete con topologia fisica ad Anello. Più nel dettaglio la topologia di rete ipotizzata prevede la creazione di 2 Anelli Secanti sulla sede di Via Don Bosco, identificati rispettivamente come Anello Napoletano, Anello Campano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Anello Napoletano, oltre a consentire l'interconnessione dei Centri Stella delle strutture sanitarie della città di Napoli, interconnetterà le stesse con il DC di via Don Bosco.

Stesso obiettivo è quello dell'Anello Campano con l'unica differenza che quest'ultimo raggruppa i Centri Stella delle strutture sanitarie al di fuori della città di Napoli.

9. Potenziamento infrastruttura Datacenter rete elettrica *Green*

Il progetto prevede l'attività di potenziamento della rete elettrica al servizio del Datacenter di Regione Campania di Via Don Bosco 9E. L'attuale sistema elettrico di media tensione al servizio del Datacenter di Regione Campania è dimensionato per una potenza massima nominale raggiungibile di circa 320 kW per singola linea elettrica con una ridondanza piena solo a valle del sistema ENEL. Il fabbisogno energetico del Datacenter a seguito degli ampliamenti, che hanno più che triplicato la potenza computazionale dei sistemi, è passato a circa 650 kW per singola linea elettrica.

Nel breve periodo tale potenza di 650 kW potrebbe anche aumentare a causa di potenziamenti IT futuri.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

A seguito del raddoppio di potenza elettrica necessaria per alimentare il Datacenter si richiedono i seguenti interventi:

1) Sostituzione dei trasformatori di media tensione per ogni linea elettrica;

2) Potenziamento degli interruttori di media tensione dei 2 quadri in cabina elettrica di media tensione;

3) Potenziamento dei gruppi elettrogeni al servizio delle linee elettriche;

4) Potenziamento delle tratte di cavo di media tensione dalla cabina Enel alla cabina di media tensione regionale e del demanio;

5) Potenziamento delle tratte di cavo di bassa tensione dai quadri elettrici di bassa tensione presenti nella cabina MT/BT fino ai quadri di distribuzione periferici al servizio del Datacenter;

6) Adeguamento dei manufatti che ospitano i locali quadri MT e BT con relativi interventi di messa in sicurezza;

7) Predisposizione dei nuovi quadri elettrici a ridondanza piena anche lato fornitura di Enel;

8) Installazione di un impianto fotovoltaico con batterie di accumulo al servizio del Datacenter in modo da rendere quasi autonomo il sistema e compensare le emissioni di CO2 dovute ai consumi dei sistemi IT con la fonte rinnovabile oggetto di installazione;

L'obiettivo principale di tali interventi è di rendere più resiliente l'intero sistema di alimentazione al servizio del Datacenter estendendo l'attuale ridondanza anche alla fornitura lato ENEL. In tal modo la continuità operativa dei sistemi sarebbe completa e inoltre anche la natura fortemente energivora del Datacenter sarebbe compensata dalla produzione da fonte rinnovabile di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico.

L'impatto sull'ambiente del Datacenter sarebbe così ampiamente ridotto.

Inoltre, il potenziamento di potenza elettrica dell'intera infrastruttura renderebbe tutto l'impianto ampiamente affidabile e funzionante e adeguato alle normative CEI-016 e CEI-021 e capace di reggere i nuovi carichi elettrici già installati, permettendo il pieno sfruttamento delle infrastrutture IT.

In prospettiva i costi di manutenzione dell'intera infrastruttura oggetto della nuova installazione sarebbero notevolmente ridotti nel breve periodo rispetto agli attuali dato lo sfruttamento di nuove tecnologie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Numero Unico Emergenza 116117

Nell'ambito della riorganizzazione dell'assistenza territoriale, la Regione Campania sta promuovendo l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, adattabili ai diversi contesti territoriali.

In questo contesto, la Regione ha individuato, nell'adozione del numero unico europeo 116117 per l'accesso ai Servizi di Cure Mediche ad altri servizi sanitari, uno strumento chiave per garantire la continuità assistenziale e ottenere una riduzione del ricorso improprio ai servizi d'urgenza e d'emergenza.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

La nuova soluzione per la piattaforma 116117 sarà implementata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. In particolare, l'accordo Stato-Regioni del 24 novembre 2016 (Rep. Atti n. 221/CSR), definisce gli aspetti tecnici ed organizzativi per l'attivazione e il funzionamento del numero 116117.

Dal punto di vista architetturale la soluzione dovrà rispettare le linee guida regionali per lo sviluppo dei sistemi IT e dovrà esser coerente con la traiettoria di adozione del modello cloud sottesa all'impianto complessivo degli interventi di digitalizzazione della sanità campana.

Tale soluzione permetterà, attraverso l'integrazione fruttuosa del servizio di Continuità Assistenziale (CA) con il Sistema territoriale di Emergenza 118, di garantire la continuità delle cure mediche non urgenti nelle 24 ore e la gestione della domanda assistenziale a bassa intensità/priorità.

11. Evoluzione del Sistema di amministrazione e contabilità unico per la Regione Campania e per la Sanità

Negli ultimi anni, la Regione Campania ha compiuto importanti investimenti nel campo dell'innovazione tecnologica, concentrandosi sull'evoluzione e lo sviluppo di un sistema ERP regionale, acronimo di Enterprise Resource Planning, che integra e gestisce l'insieme dei processi aziendali amministrativo contabili, permettendo un controllo centralizzato e una visione globale delle attività.

Uno dei passi chiave di questo percorso di crescita è rappresentato dalla migrazione al sistema SAP S/4 HANA che rappresenta una tappa fondamentale in questa evoluzione.

L'obiettivo di questo sviluppo digitale è quello di migliorare l'efficienza e la produttività dei processi amministrativi, semplificando le operazioni e ottimizzando le risorse.

L'intervento richiesto è articolato nelle azioni di seguito elencate:

- Migrazione vs SAP S/4 HANA;
- Implementazione di un sistema di workflow management;
- Integrazione SIAR – SIAC.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

La Regione ritiene, pertanto, siano maturi i tempi per procedere alla migrazione verso il sistema SAP S/4 HANA che, basandosi sull' in-memory computing, rivoluziona gli standard e l'esperienza utente attraverso:

- un'organizzazione per LoB (Line of Business)
- un'interfaccia responsive (SAP FIORI) che consente l'accessibilità anche da tablet e smartphone rivoluzionando la customer experience

Grazie all'"*in-memory-computing" consente*, inoltre, l'accesso in *real-time* e l'eliminazione di ridondanze abilitando analisi descrittive e predittive, anche con grandi volumi di dati, in tempo reale.

L'implementazione di un sistema di Workflow Management per la dematerializzazione del ciclo attivo e passivo rappresenta un passo importante verso l'efficienza e l'ottimizzazione dei processi aziendali. L'obiettivo principale

fonte: http://burc.regione.campania.it

di questa iniziativa è orientarsi verso una gestione full paperless, al fine di ridurre errori e anomalie nei processi di gestione del ciclo attivo e passivo e strutturare un fascicolo elettronico centralizzato.

L'eliminazione delle anomalie e degli errori gestionali, che spesso sono causati dalla mancanza di informazioni o disallineamenti tra le fonti informative, è un punto chiave per migliorare l'efficienza aziendale, con l'adozione di una logica full paperless si mira a garantire una corretta gestione documentale attraverso il concetto di repository centralizzato. Un repository unico e centralizzato consente di archiviare e correlare i documenti in modo tematico, facilitando la reperibilità durante le attività di verifica gestionale, amministrativa e contabile.

Il Modello di Integrazione tra il Bilancio Regionale e il Bilancio della G.S.A. rappresenta un importante strumento per garantire una corretta sincronizzazione tra le informazioni finanziarie ed economico-patrimoniali della Regione (SIAR) e del sistema amministrativo-contabile della G.S.A (SIAC).

Il modello prevede l'implementazione di un raccordo tra i due sistemi, consentendo un'accurata perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

L'intervento prevede, inoltre, l'evoluzione del sistema centralizzato di controllo di gestione grazie alla realizzazione di un sistema di data analytics trasversale (Flussi informativi, Conto economico gestionale, Variabili produttive) secondo le linee guida del controllo di gestione regionale. Tale sistema consentirà la rilevazione e rendicontazione di prestazioni, risorse, ricavi e costi, ad ogni livello di governo del SSR, la definizione degli obiettivi da conseguire e la valutazione della performance realizzata per ciascun livello, anche per il tramite del confronto dei parametri produttivi e gestionali realizzati da ciascun attore a tre livelli differenti del sistema.

Il modello di controllo di gestione delineato, infatti, prevede applicazioni coerenti e omogenee a livello:

- Regionale: l'adozione di logiche coerenti con quelle definite a livello nazionale, in ambito sistema di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria, è indispensabile per la programmazione regionale e per il confronto con la performance di altre Regioni;
- Aziendale: il modello deve consentire la definizione di obiettivi coerenti con la programmazione regionale per valutare le performance conseguite da ciascuna Azienda con riferimento al bilanciamento tra domanda (appropriata) e offerta (efficiente);
- Intra-Aziendale: il modello è la base per la programmazione e il controllo a livello di Unità Operativa, nonché il punto di partenza per l'attivazione di un processo di miglioramento continuo reso possibile attraverso la realizzazione di un benchmark tra diverse UUOO all'interno di una stessa Azienda ovvero tra UUOO omogenee appartenenti ad Aziende diverse.

Una ulteriore e fondamentale evoluzione del Sistema SIAC sarà il completo re-engineering dell'area anagrafe delle strutture, così da informatizzare il processo di gestione dell'anagrafe delle Strutture erogatrici di prestazioni sanitarie e di istituire l'anagrafica regionale unica e centralizzata.

La tendenza, già anticipata da iniziative di carattere nazionale come il progetto Monitoraggio della rete di assistenza (MRA), è quella di realizzare sistemi che dispongano di informazioni sulle strutture, sulle risorse utilizzate e sulla distribuzione nel territorio e che permettano il monitoraggio della rete di assistenza sanitaria.

In tale ottica gli obiettivi della Regione Campania sono, quindi, di informatizzare il processo di gestione dell'anagrafe delle Strutture e di istituire l'anagrafica regionale unica e centralizzata, agevolando così il compito degli operatori sanitari nello svolgimento delle attività gestionali ed operative, e permettere di fornire ai cittadini informazioni circa la dislocazione di queste strutture sul territorio regionale.

12. Sistema unico regionale di gestione delle risorse umane del SSR

In Regione Campania, attualmente, permane la presenza di sistemi frammentati di gestione delle risorse umane con anagrafiche disomogenee. L'istituzione del flusso informativo del personale ha parzialmente superato tali

fonte: http://burc.regione.campania.it

problematiche istituendo un linguaggio comune e consentendo l'analisi dei dati prodotti per singolo dipendente ma la sua alimentazione resta ancora oggi «discontinua» e non sempre qualitativamente adeguata.

Negli anni è, pertanto, sorta l'esigenza di dotare la regione di un sistema armonico rispetto al modello informativo regionale che potesse consentire l'integrazione diretta con il sistema amministrativo-contabile (SIAC).

L'effettiva realizzazione di un Sistema Unico Regionale di gestione delle risorse umane sarà fondamentale per garantire omogeneità di linguaggio, unificazione e centralizzazione di informazioni e anagrafiche, nonché la standardizzazione dei processi e delle procedure.

Il progresso del sistema sanitario si riflette nei traguardi organizzativi e negli indicatori di Valore Pubblico selezionati in modo strategico dagli attori centrali e locali coinvolti nella gestione delle prestazioni organizzative.

L'obiettivo dello strumento sarà quello di fornire funzionalità su diversi livelli:

- Gestire digitalmente (tramite workflow management) le diverse fasi del processo di gestione delle prestazioni;
- Alimentare i sistemi regionali di reportistica e dashboard tramite il Data Warehouse regionale, al fine di migliorare la governance regionale in modo più efficace;
- Automatizzare completamente il processo di misurazione delle Prestazioni Organizzative a tutti i livelli (Regione, Aziende del SSR, Dipartimenti, Strutture Complesse).

L'implementazione di un sistema di gestione delle prestazioni organizzative porterà i seguenti benefici. In primo luogo, si avrà un miglioramento del Valore Pubblico come previsto dal nuovo Piano Integrato delle Attività Ospedaliere (PIAO). Inoltre, si adotteranno linee guida strategiche regionali condivise, che favoriranno l'allineamento delle azioni e dei traguardi comuni. Saranno tutelate le esigenze dei soggetti coinvolti nei processi di accountability, garantendo trasparenza e responsabilità al fine di ottenere un'oggettivazione nella misurazione delle prestazioni organizzative con dati accurati e affidabili.

Descrizione attività e articolazione dell'intervento

La Regione Campania ha deciso di estendere l'utilizzo dell'applicativo SAP anche all'ambito HR, mettendo a disposizione delle Aziende sanitarie un applicativo di gestione delle risorse umane dotato di anagrafiche, processi e procedure standardizzati.

Tale applicativo supera la produzione *hand-made* dei tracciati informativi attualmente in uso, limitando l'onerosità dell'acquisizione del dato, e consente di investire un maggior *effort* nell'interpretazione dei fenomeni sanitari e nell'individuazione di scelte strategiche.

L'applicativo supporterà, inoltre, le Aziende nella messa in atto di processi organizzativi, quali la valutazione della performance individuale, in grado di valorizzare i dipendenti e di orientarne i comportamenti verso obiettivi comuni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 439 del 06/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE, AI SENSI DELL'ART. 3 BIS, COMMA 1 DELLA L.R. DEL 16/04/2012 N. 7, DEL PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI 2024.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7 "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"* detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: *"Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali";*
c) l'art. 3-bis della suddetta legge, al comma 1, prevede che: *"1. Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale";*
d) l'art. 4, comma 1 della suddetta legge regionale istituisce il Fondo unico per i beni confiscati, ripartito in macroaree funzionali denominate azioni e al comma 2 dispone che *"Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo"*;
e) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 07/07/2022 recante *"Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024"* è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024, con i relativi allegati;
f) la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024*", all'art. 5, finanzia il citato Fondo unico per i beni confiscati nella misura di euro 1.500.000,00, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 nell'ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 2 e di euro 300.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, nell'ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
g) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 10 gennaio 2024, è stato approvato il bilancio gestionale 2024-2026 della Regione Campania;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici, che

a) è stato elaborato, da parte dei competenti Uffici regionali, il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2024", quale strumento di programmazione delle attività, che razionalizza e sistematizza gli interventi individuati, per l'annualità 2024, dall'Amministrazione regionale in tema di beni confiscati. Detti interventi sono raggruppabili in tre tipologie: interventi di finanziamento, interventi di sistema e interventi di supporto;
b) il Programma, tra l'altro, definisce ed individua le modalità operative per l'accesso alle risorse di cui alla legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 esercizio finanziario 2025:
    b.1) in relazione all'Obiettivo Specifico 1 - Obs 1 - Azioni di recupero per finalità istituzionali/sociali/produttive - si prevede di adottare un Avviso pubblico a favore dei Comuni della Regione Campania, al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti beni immobili confiscati alla criminalità organizzata per promuovere l'avvio di progetti di riutilizzo dei beni confiscati con finalità istituzionali, per i quali, quindi, la gestione resti dell'Ente locale o siano affidati ad altri enti pubblici (dotazione finanziaria pari a 1.500.000 euro);
    b.2) in relazione all'Obiettivo Specifico 1 - Obs 1 - Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati – si prevede di adottare, un Avviso pubblico a favore delle Associazioni e delle Fondazioni con sede legale in Campania, iscritte al Registro Nazionale Terzo Settore (Runts) e assegnatarie di un bene confiscato alla criminalità organizzata presente sul territorio regionale

per realizzare e promuovere attività e servizi di natura socio-educativa e/o volti a ad accrescere la cittadinanza attiva, la cultura della legalità, la conoscenza e la diffusione della tematica dei beni confiscati (dotazione finanziaria pari a 300.000 euro).

RITENUTO pertanto di

a) dover adottare, ai sensi dell'articolo 3-bis comma 1 della Legge regionale 16 aprile 2012 n. 7, il *"Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2024*" che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
b) di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte;

VISTI

a) i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art.3-bis, co.1, della L.R. 16 aprile 2012, n.7, dalla VI Commissione Consiliare Permanente e dalla II Commissione Consiliare Speciale del Consiglio regionale della Campania, rispettivamente in data 02/7/2024 e 18/7/2024;
b) la comunicazione dell'Assessore alla sicurezza, legalità, immigrazione (acquisita al prot. n. PG/2024/0377169 del 31/7/2024), con la quale si dà indicazione di integrare il *Programma annuale* accogliendo l'osservazione della VI Commissione Consiliare Permanente in ordine alla necessità di attribuire una premialità - nell'ambito dell'Avviso Pubblico programmato - in favore delle proposte progettuali per l'inclusione di persone con disabilità e per l'assistenza di persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare (c.d. "Dopo di noi");
c) la normativa, le deliberazioni e le decretazioni di cui in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 3-bis comma 1 della Legge regionale 16 aprile 2012 n. 7, il "*Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2024"* che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata ed agli uffici competenti per la pubblicazione sulla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale e sul BURC.

2024

Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati

Regione Campania
Assessorato Legalità, Sicurezza, Immigrazione

Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata - Staff funzioni di supporto tecnico-operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa....2
1. Stato di attuazione della programmazione....5
1.1 Azioni di valorizzazione dei beni confiscati, le progettualità in corso....8
1.2 Promuovere la sinergia tra i soggetti istituzionali....13
1.3 Realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione....14
2. Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati....15
2.1 Governance....15
2.2 Obiettivi Specifici....16
2.3 Risorse finanziarie....17
3. Obiettivo Specifico 1 – Valorizzazione dei beni confiscati- Azioni....18
3.1 Obs 1 - Azioni di recupero per finalità istituzionali – sociali – produttive....18
3.2 Obs 1 - Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati....19
3.3 Obs 1 - Altre azioni di valorizzazione....20
4. Obiettivo specifico 2 – Rafforzare le competenze nella gestione dei beni confiscati – Azioni .21
4.1 Obs 2 - Attivazione di percorsi di collaborazione istituzionale con i diversi soggetti sociali e civici coinvolti al fine della valorizzazione dei beni confiscati....21
4.1.1 Azione per promuovere la sinergia istituzionale....22
4.1.2, 4.1.3 Azioni per incentivare la progettazione partecipata e per promuovere la collaborazione con Università e Centri di studio e ricerca....22
4.2 Obs 2 - Strutturazione di percorsi integrati di orientamento e formazione per potenziare e qualificare le competenze e le capacità dei soggetti coinvolti nelle fasi di valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati....23
4.3 Obs 2 - Promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza sul tema dei beni confiscati, la pubblicizzazione delle buone pratiche di gestione, e la informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati inerenti ai beni confiscati....23
4.3.1 Azione per sostenere la sensibilizzazione e animazione territoriale sul tema dei beni confiscati e sulle buone pratiche di riutilizzo....23
4.3.2 Azione per sostenere progetti di partecipazione attiva e monitoraggio civico....24
4.3.3 Informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati sui beni confiscati....24
5. Obiettivo specifico 3 – Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate – Azioni....25
5.1 Obs 3 - Azione per il sostegno alle aziende sequestrate e confiscate....25

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il Programma annuale 2024 si definisce a partire da una duplice strategia operativa, la prima volta a chiudere un ciclo di interventi, la seconda indirizzata ad aprire la nuova programmazione a valere sui fondi europei. Da un lato, infatti, il Programma 2024 porta a conclusione la seconda programmazione triennale avviata, nel 2022, con Il Piano Strategico per i Beni Confiscati 2022/2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 7 luglio 2022; dall'altro lato, a fronte della deliberazione di giunta regionale n. 635 del 07/11/2023, inerente alla "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del Pr FSE+ 2021/2027", sono individuati i primi interventi da realizzare per attuare le previsioni inerenti l'ambito dei beni confiscati contenute nei Programmi operativi regionali a valere sui fondi Fesr e Fse plus.

Questa duplice prospettiva di intervento prosegue e rafforza la scelta, compiuta dalla Regione Campania, di individuare la legalità fra i driver ritenuti imprescindibili nel processo di crescita della società, definendo la valorizzazione dei patrimoni confiscati, per dimensioni e valore simbolico, come leva significativa non solo di contrasto alla criminalità organizzata, ma anche e soprattutto di sviluppo economico e sociale sostenibile e inclusivo dei territori e delle comunità.

La bussola di questo cammino volto a concretizzare il principio di legalità è la legge regionale n. 7/2012 *Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*, così come modificata dalla Legge regionale 12 febbraio 2018, n. 3 *Azioni per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata e disposizioni per il Piano regionale per i beni confiscati. Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2012, n. 7*. La normativa di specie della Campania detta, infatti, disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale.

A fronte di questa *mission,* al fine di definire un'unica *vision* strategica delle diverse azioni si prevede che sia definito un Piano strategico triennale per i beni confiscati, da cui deriva la susseguente programmazione annuale. Il già citato *Piano Strategico per i Beni Confiscati 2022/2024* «si innerva su una visione che riconosce la trasversalità del tema del riutilizzo dei beni confiscati, e, in tal senso, pone questo ambito di intervento al centro della più complessiva policy regionale».

All'interno del Piano sono individuati obiettivi e azioni volti, schematicamente e prioritariamente, a sostenere:

a) progetti finalizzati a un riutilizzo istituzionale e sociale capace di rispondere alle specifiche esigenze dei diversi territori e al miglioramento dei servizi pubblici offerti alla cittadinanza, e, in particolare, volti a tutelare e valorizzare i diritti e a rispondere alle necessità e ai bisogni delle fasce della popolazione a maggiore rischio di emarginazione ed esclusione sociale;

b) progetti finalizzati a un riutilizzo produttivo, sostenibile e inclusivo, capace di garantire il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti cd. svantaggiati, anche rafforzando le filiere produttive e commerciali di beni e servizi realizzati grazie al riutilizzo dei patrimoni confiscati, incentivando la nascita di nuove imprese sociali e start up, lo sviluppo di forme di economia sociale e, nel caso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

terreni, azioni di agricoltura sociale e conversione al biologico e piani colturali in linea con la vocazione agricola dei territori e con i settori di eccellenza della produzione agroalimentare regionale;

c) azioni e interventi che contribuiscano ai macro-obiettivi della transizione ecologica e comunque valorizzino i principi propri della sostenibilità ambientale;

d) forme di sinergia e di collaborazione istituzionale tra i diversi soggetti istituzionali, sociali, economici, educativi, coinvolti, a vario titolo, nella gestione e valorizzazione dei beni confiscati;

e) azioni e interventi di formazione e qualificazione delle competenze necessarie per la governance del patrimonio sottratto alla criminalità organizzata, rivolti ai comuni al cui patrimonio indisponibile sono trasferiti beni confiscati, tra l'altro favorendo la trasparenza dell'azione amministrativa, (innanzitutto per quanto concerne la pubblicazione dei dati inerenti al patrimonio confiscato presente sul territorio comunale), incentivando forme di co-programmazione e co-progettazione per la definizione di specifici "profili di comunità" che individuino vocazioni, eccellenze, necessità e bisogni dei singoli territori;

f) azioni e interventi di formazione e qualificazione delle competenze necessarie per la *governance* del patrimonio sottratto alla criminalità organizzata, rivolte agli enti gestori di beni confiscati, concernente, tra l'altro, anche i diversi settori correlati alla gestione dei beni;

g) azioni e interventi di sensibilizzazione e animazione territoriale nonché di comunicazione istituzionale inerenti ai beni confiscati, puntando anche a incentivare la partecipazione alle attività e le azioni di monitoraggio civico delle progettualità sviluppate sui beni confiscati;

h) azioni e interventi volti a favorire la re-immissione nel mercato legale delle aziende sequestrate e confiscate, garantendone, dove possibile, la continuità dell'attività produttiva e i livelli occupazionali.

Come condiviso con l'Osservatorio regionale sui beni confiscati (a cui la normativa riserva funzioni di promozione, consultazione e supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo nelle azioni di valorizzazione dei beni confiscati), il Piano strategico per i beni confiscati 2022/2024 è stato predisposto in linea di continuità con il precedente, ricalcandone la strutturazione in Obiettivi ed Azioni e proseguendo e rafforzando quanto già realizzato nel precedente triennio.

Nel Piano strategico 2022/2024, quindi, si evidenzia che le azioni saranno programmate e realizzate all'interno di una visione complessiva e sinergica che tenga conto di altre programmazioni di sostegno al riutilizzo dei beni confiscati mediante l'impiego integrato e coordinato delle risorse regionali, nazionali e comunitarie destinate alle politiche di sicurezza dalle diverse programmazioni operative.

Tra le collaborazioni delle quali la Regione Campania si avvale per dare impulso alle politiche di valorizzazione dei beni confiscati, a quella con la "Fondazione Pol.I.S. – Politiche Integrate per la Sicurezza", che opera negli ambiti della promozione della legalità, del sostegno alle vittime innocenti di criminalità organizzata e dei beni confiscati, si è aggiunta, secondo le previsioni dell'art. 14 della legge regionale n. 38/2020, art. 14, la partecipazione al Consorzio Agrorinasce. Agrorinasce è una società consortile con capitale interamente pubblico costituita allo scopo di intraprendere iniziative concrete per la realizzazione di progetti tesi al recupero e alla valorizzazione di beni confiscati alla camorra.

Ancora, l'impegno messo in campo in questi anni dalla Regione Campania sul tema dei beni confiscati, oltre alle azioni previste dal Piano strategico 2019/2021 e dalle relative programmazioni annuali, ricomprende anche diverse altre iniziative di collaborazione istituzionale avviate con il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati, il Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 e del POC "Legalità", mediante la sottoscrizione di Protocolli e Accordi per la realizzazione di azioni di valorizzazione del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata. Ulteriori collaborazioni sono state avviate anche con il Tribunale ordinario di Santa Maria Capua Vetere per quanto concerne l'individuazione di proficue modalità di gestione di beni e aziende confiscate e con la Regione Toscana per avviare forme di collaborazione finalizzate a garantire le modalità più efficaci per rafforzare il processo di valorizzazione dei beni immobili destinati agli enti locali.

La programmazione annuale 2024 si innesta nella prospettiva di intervento testé delineata, in continuità con quanto già programmato e realizzato nell'annualità 2023, sì da proseguire e rafforzare le azioni avviate e quindi consolidare e ampliare i risultati positivi perseguiti e risolvere le criticità emerse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Stato di attuazione della programmazione

La programmazione annuale 2024 per i beni confiscati, come accennato, conclude il secondo triennio di programmazione delle politiche regionali inerenti alla valorizzazione dei patrimoni sottratti ai clan, riconosciuti come asset strategico del più complessivo sviluppo territoriale. Come anticipato in premessa, il Piano, secondo le indicazioni fornite dall'Osservatorio regionale sui beni confiscati, si pone in linea di continuità con la precedente programmazione. In estrema sintesi e schematicamente, nel triennio 2019-2021 e nelle prime due annualità del triennio 2022-2024:

- Sono state avviate numerose azioni di valorizzazione del patrimonio sottratto ai clan presente sul territorio regionale, mediante il sostegno, anche finanziario, sia alle amministrazioni comunali al cui patrimonio sono stati trasferiti beni confiscati, sia ai soggetti cui le stesse amministrazioni hanno destinato, con concessione d'uso gratuita, la gestione dei beni. Sono stati attivati finanziamenti a valere sia sul bilancio regionale (attraverso il Fondo unico per i beni confiscati previsto dalla L.r. n. 7/2012), sia sulle risorse comunitarie (sia a gestione diretta della Regione, sia del Ministero dell'Interno, quale Autorità di Gestione del PON Legalità) oltre a risorse del POC Legalità gestito dal Ministero dell'Interno in attuazione del protocollo "Nuovi interventi per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" sottoscritto nel maggio 2021.
- Nel 2023, con la citata deliberazione di giunta regionale n. 635 del 07/11/2023, è stata avviata la "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del Pr FSE+ 2021/2027", secondo quanto definito nel Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 e nel Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027. In particolare il Pr FESR 2021/2027 nell'ambito della priorità di intervento 4 "Sviluppo, Inclusione e Formazione" e dell'Obiettivo specifico 4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali", contempla l'Azione 4.3.2 "Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie"; mentre il Pr FSE+ 2021/2027 nell'ambito della Priorità 5 "Azioni sociali innovative" e dell' Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" contempla l'Azione 5.a.3 finalizzata a promuovere l'inclusione lavorativa e sociale e a tutelare la "non discriminazione" attraverso un modello innovativo di gestione dei beni confiscati alle mafie.
- Nel corso del 2022 e del 2023, e ancora parzialmente per questa annualità in corso, si sono inoltre sviluppati progetti di monitoraggio civico realizzati da Università e Scuole medie superiori campane inerenti alle progettualità sostenute dalla Regione Campania sui beni confiscati.
- Ad accompagnare le azioni di valorizzazione si è strutturata una continua attività di monitoraggio delle progettazioni in corso, realizzando un confronto costante con i beneficiari, volto a garantire, da parte degli Uffici regionali, un proficuo affiancamento e il necessitato

fonte: http://burc.regione.campania.it

supporto nella individuazione, definizione e risoluzione delle criticità e difficoltà emerse nel corso dell'espletamento delle attività realizzative.

- Contestualmente, sono state avviate e rafforzate azioni di sistema, tra le quali rientrano le diverse sinergie e collaborazioni strutturate, anche in relazione alla Strategia Nazionale Beni Confiscati, con i soggetti istituzionali coinvolti su questa tematica (innanzitutto Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati, Agenzia di Coesione territoriale, Ministero dell'Interno, Prefetture, Conferenza delle Regioni, Amministrazioni regionali e comunali dell'intero territorio nazionale, Tribunali).
- Nel corso del 2022 è stato realizzato il I "Forum per i beni confiscati" svoltosi a Napoli il 1 e 2 aprile, un evento di promozione delle attività realizzate presso i beni confiscati con un ruolo chiave riservato ai soggetti del terzo settore gestori dei beni. È stato un momento di confronto tra soggetti istituzionali garantito dalla partecipazione sia di Amministrazioni Centrali, Regioni e Enti locali sia dei soggetti del privato sociale che in questi anni hanno assunto un ruolo da protagonista in questa materia.
- Il 21 e 22 aprile 2023 si è realizzata la seconda edizione del Forum, confermando l'interesse verso questa tematica sia dei soggetti istituzionali che sociali, sia della cittadinanza. Sono stati realizzati tavoli dedicati al ruolo dei diversi soggetti coinvolti, alla normativa antimafia e alle misure di prevenzione, nonché approfondimenti specifici sul patrimonio confiscato come leva per lo sviluppo economico dei territori.
- Grazie alla collaborazione tra l' Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata (60.09) e l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (Us 60.11), sono stati realizzati dataset in formato Open Data pubblicati sul portale dedicato della regione Campania (https://dati.regione.campania.it/opendata/) inerenti ai progetti di ristrutturazione e gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio della Campania e finanziati dalla Regione a valere sui fondi resi disponibili dalle previsioni della Legge regionale n.7/2012;
- Grazie alla collaborazione tra l' Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata (60.09) e la Direzione Generale per il Governo del Territorio (50.09) si è realizzata una mappatura on line dei beni confiscati interessati da progettualità di rifunzionalizzazione e riutilizzo finanziati dalla Regione Campania pubblicata sul portale "i.TER" della Regione Campania (Beni Confiscati LR 7/2012 — geocatalog.regione.campania.it);
- Anche sul fronte assegnazioni dirette di beni confiscati la Regione Campania oltre all'acquisizione di un immobile e un terreno ubicati a Sarno risalente al 2016, nel corso del 2023 ha acquisito al proprio patrimonio indisponibile:
    - Due appezzamenti di terreno costituenti parte del compendio agricolo denominato "Ferrandelle" sito nel Comune di Santa Maria La Fossa e destinati alla Regione con Decreto del Direttore dell'ANBSC prot. n. 0026808 del 18/04/2023 per finalità istituzionali e sociali, in particolare per dare attuazione al protocollo approvato con DGR n. 207 del 28 aprile 2022 con ENI s.p.a. avente ad oggetto la promozione di "percorsi di sviluppo del territorio" per la definizione di "nuovi modelli industriali" e "la crescita a lungo temine, nella prospettiva di un futuro basato sulla gestione corretta delle materie prime, degli scarti e dei rifiuti".

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Due immobili con terreni ubicati nel comune di Angri alla via Quarto n.1 e destinati alla Regione con Decreto del Direttore dell'ANBSC prot. N.0055656 del 18/08/2023per finalità istituzionali, per destinarli, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni di giunta regionale n. 432 del 03/08/2022 e 257 del 10/05/2023, alla ASL di Salerno, mediante atto di concessione a titolo gratuito, per la realizzazione di un centro di prima accoglienza ovvero "Comunità filtro", con le caratteristiche di civile abitazione per le persone con problemi psichici destinatarie di una misura di sicurezza, da realizzarsi a cura della medesima ASL, con costi a proprio carico.

L'elenco dei beni confiscati trasferiti al patrimonio regionale è pubblicato nella sezione "Trasparenza/Beni immobili e gestione patrimonio/Elenco beni confiscati" del portale istituzionale della Regione Campania, nonché, sempre sul sito della Regione, nella sezione "Sicurezza, Legalità, Immigrazione/Magazine Sicurezza/Beni Confiscati".

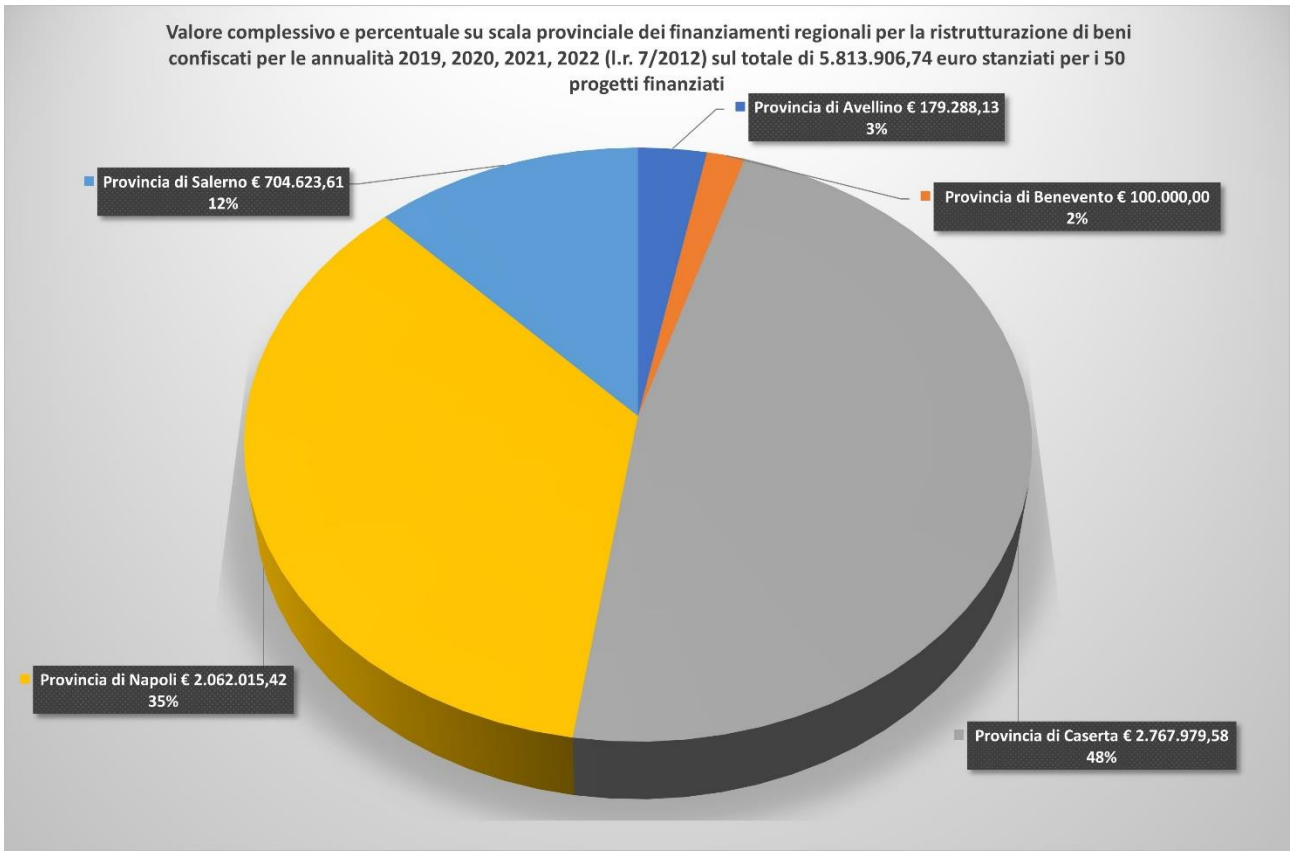
fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 Azioni di valorizzazione dei beni confiscati, le progettualità in corso

Attualmente, in Regione Campania sono in corso di attuazione 131 iniziative, per un valore complessivo superiore ai 49 milioni di euro; 112 progetti a titolarità regionale tra interventi di ristrutturazione del patrimonio sottratto ai clan e/o progetti di supporto ai soggetti gestori dei beni confiscati e 19 progetti di ristrutturazione in capo al Ministero dell'Interno autorità di gestione del PON legalità e POC Legalità.

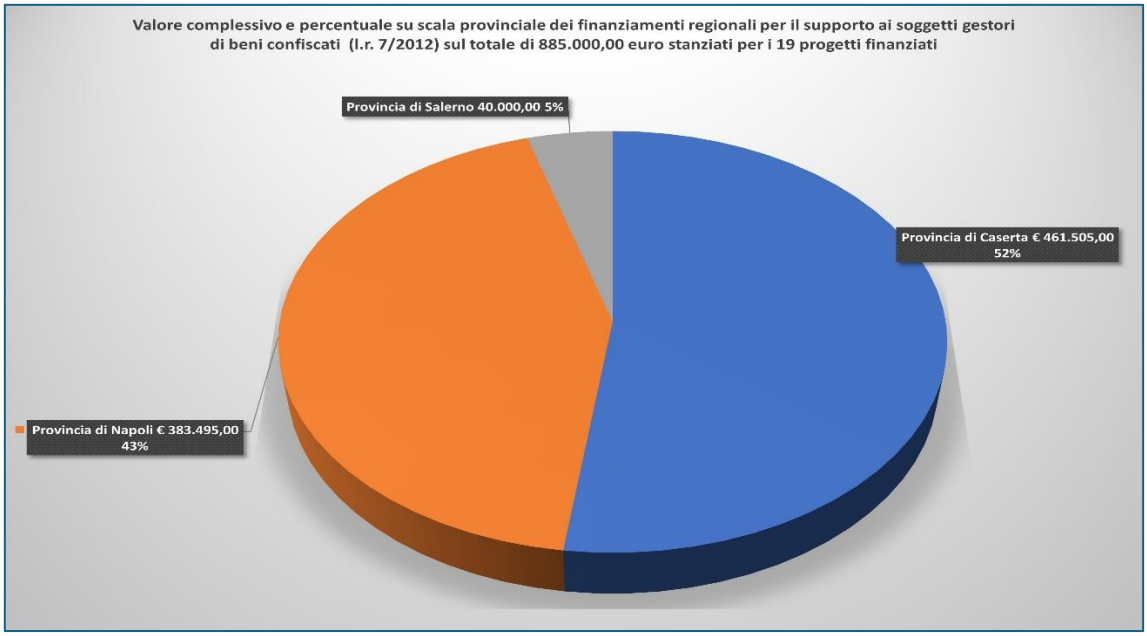
Sinteticamente, si riportano alcuni dati inerenti alle progettualità in corso di attuazione suddivise per tipologia di azione posta in essere.

Tra il 2019 e il 2022, sono stati avviate, complessivamente, **50** progettualità a seguito di Avviso pubblico rivolto ai comuni per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati da utilizzare per fini istituzionali, sociali e produttivi, come previsto dalla **Legge regionale 7/2012**. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 5.813.906,74 euro a valere su risorse regionali. 2 progettualità sono avviate in provincia di Avellino, 1 in provincia di Benevento, 23 in provincia di Caserta, 17 in provincia di Napoli, 7 in provincia di Salerno.

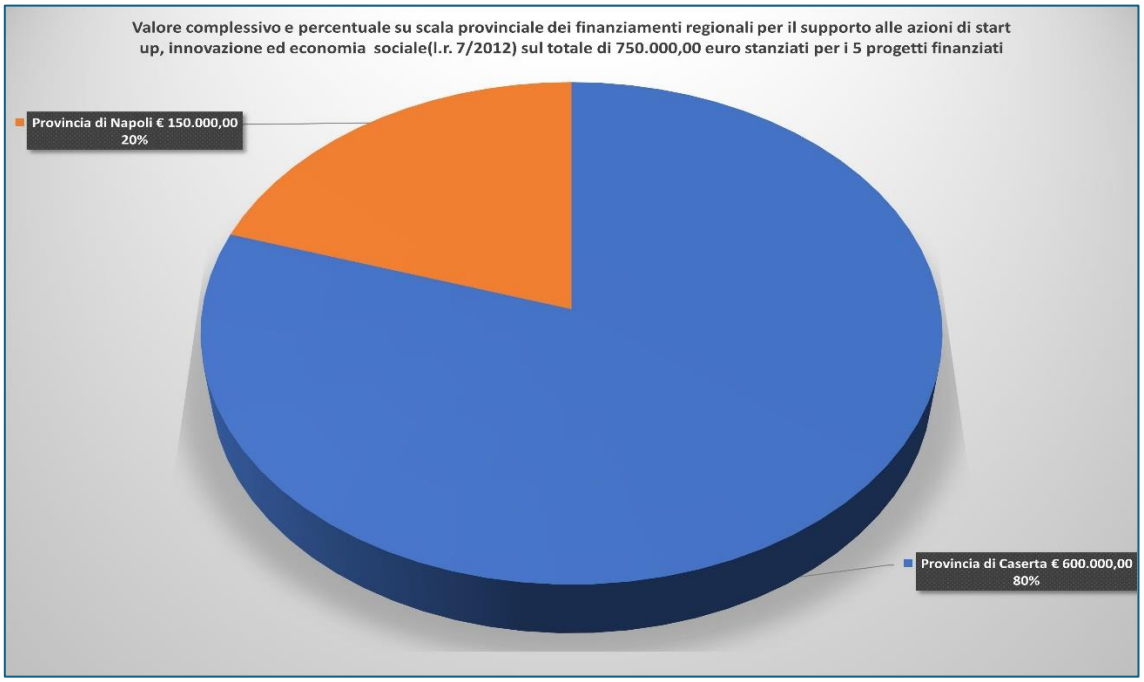


fonte: http://burc.regione.campania.it

Tra il 2021 e il 2023, sono state avviate complessivamente 19 progettualità a seguito di Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto ai soggetti gestori dei beni confiscati, come previsto dalla Legge regionale 7/2012. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 885.000 euro a valere su risorse regionali. 10 progettualità sono avviate in provincia di Caserta, 8 in provincia di Caserta, 1 in provincia di Salerno.

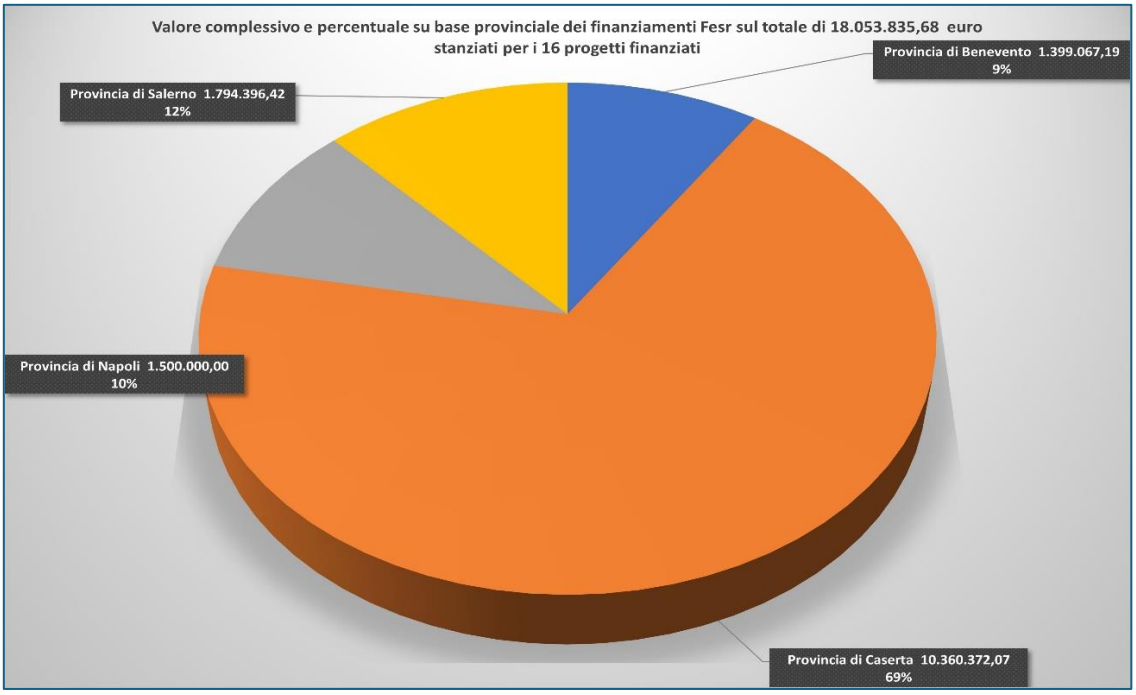


Nel 2019, sono state avviate 5 progettualità a seguito di Avviso pubblico a favore dei Comuni per progetti di riutilizzo di beni confiscati per azioni di start up e di innovazione sociale ed economia sociale, come previsto dalla Legge regionale 7/2012. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 750.000 euro a valere su risorse regionali. 4 progettualità sono avviate in provincia di Caserta, 1 in provincia di Napoli.

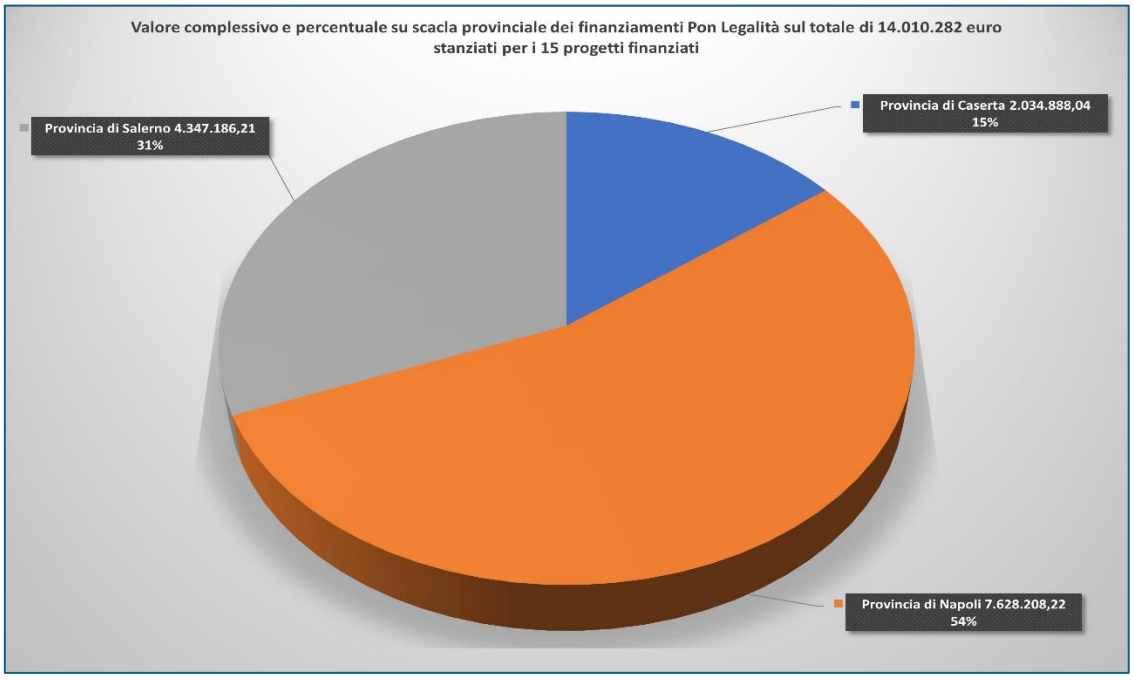


fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad oggi, sono 16 le progettualità avviate a seguito di Avviso pubblico rivolto ai comuni per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata - POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – asse 8 - obiettivo specifico 9.6 – azione 9.6.6. Tali progettualità, finanziate per un totale di 15.053.835,68 euro, sono: 1 in provincia di Benevento, 10 in provincia di Caserta, 1 in provincia di Napoli, 4 in provincia di Salerno.

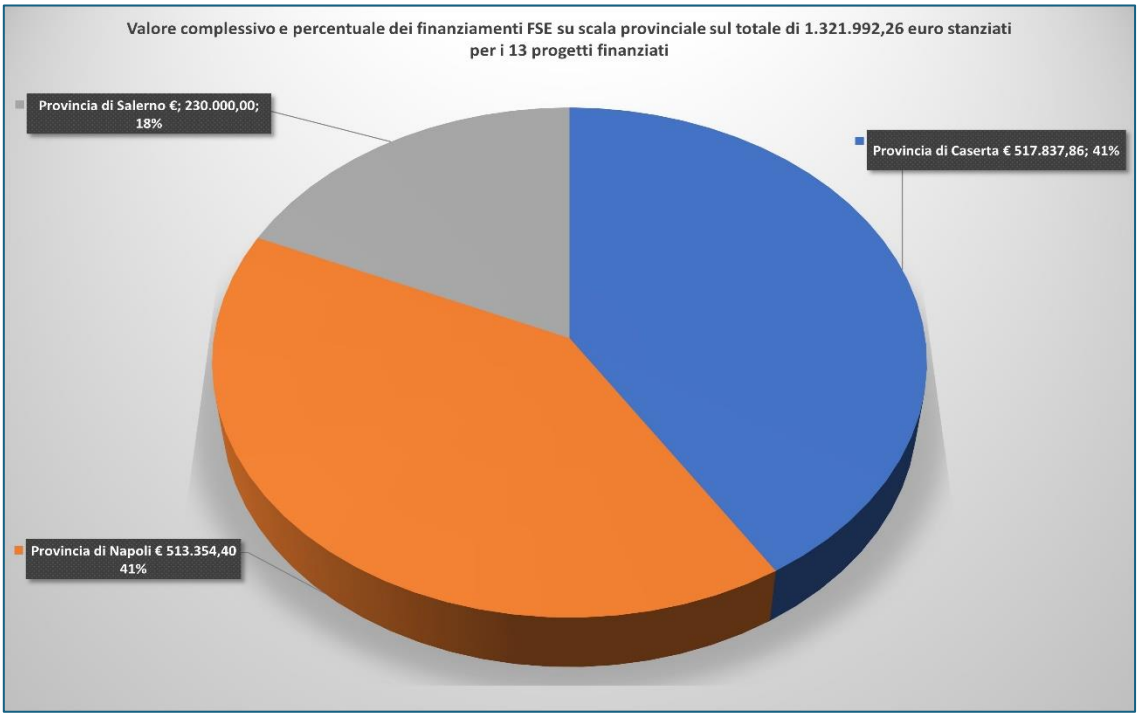


Ad oggi, sono 15 le progettualità avviate a seguito di Avviso pubblico rivolto ai comuni per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata - PON LEGALITA' 2014/2020 – asse 3 – obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.1. Tali progettualità, finanziate per un totale di 14.010.282,47 euro, sono: 2 in provincia di Caserta, 9 in provincia di Napoli, 4 in provincia di Salerno.

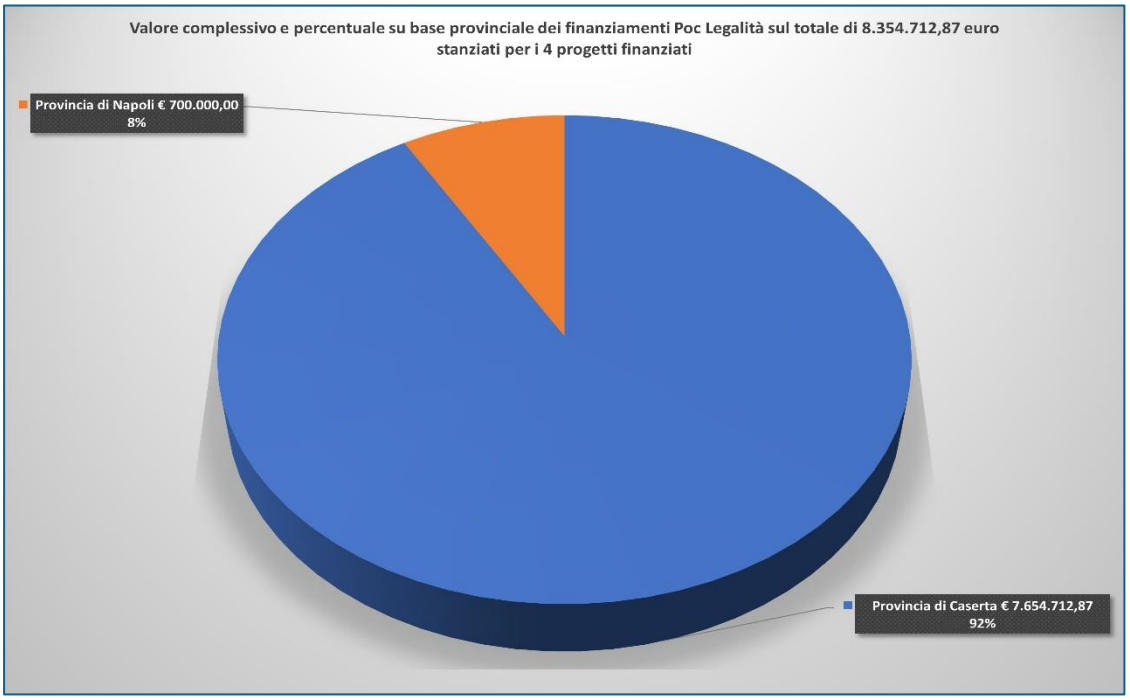


fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad oggi, sono 13 le progettualità avviate a seguito di Avviso pubblico a Supporto dei soggetti gestori delle imprese sociali che operano nei beni confiscati POR FSE 2014/2020-– asse II – obiettivo specifico 11. Tali progettualità, finanziate per un totale di 1.261.192,26 euro, sono: 6 in provincia di Caserta, 5 in provincia di Napoli, 2 in provincia di Salerno.

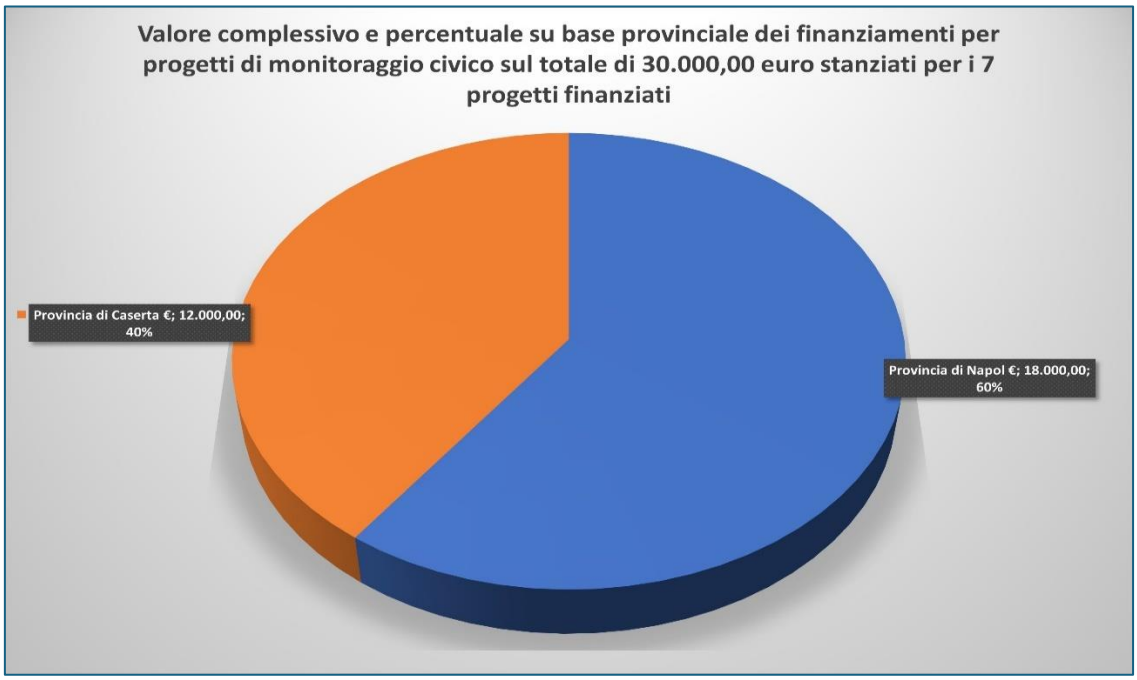


Ad oggi, sono 4 le progettualità finanziate nell'ambito del Protocollo di Intesa "Nuovi interventi per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" - POC Legalità 2014-2020 gestito dal Ministero dell'Interno e rivolto ai comuni. Tali progettualità, finanziate per un totale di 8.354.712,87 euro, sono: 3 in provincia di Caserta, 1 in provincia di Napoli.

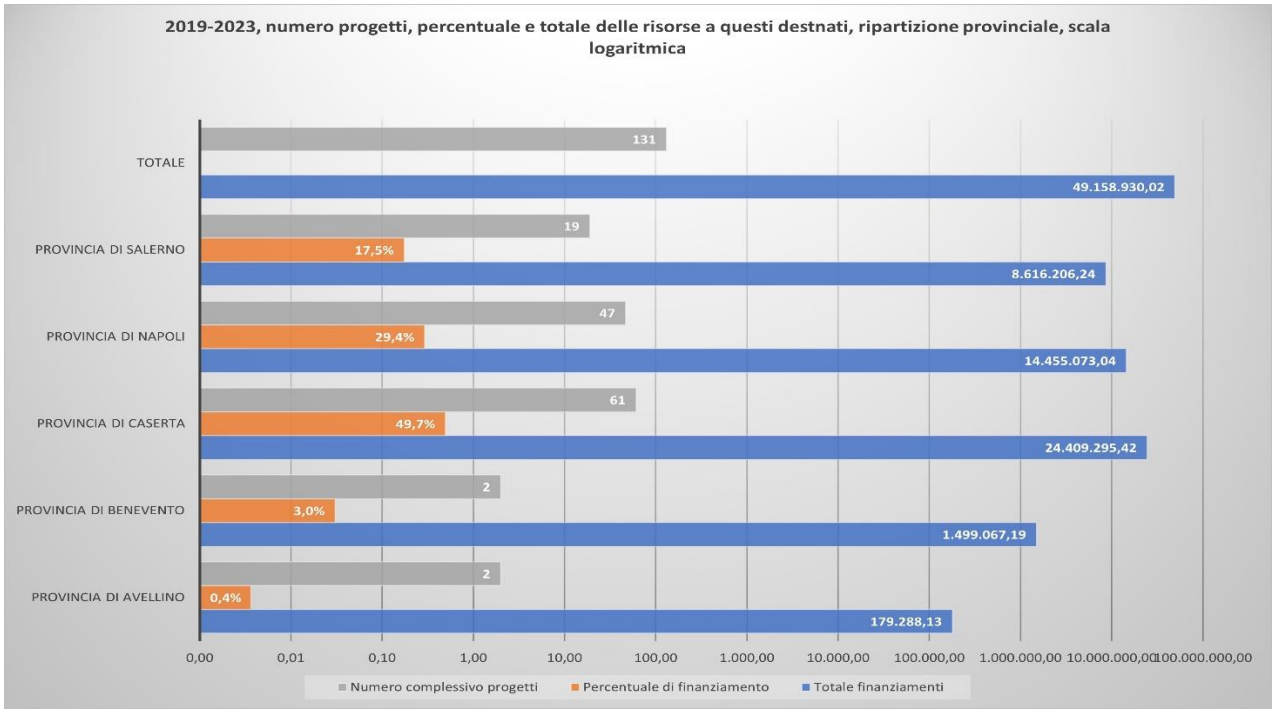


fonte: http://burc.regione.campania.it

A queste 122 progettualità si aggiungono, poi, 2 progetti di ristrutturazione finanziati con altre fonti di finanziamento per un totale di 3.000.000 di euro, ciascuno del valore di 1.500.000 euro, uno sulla provincia napoletana, l'altro su quella salernitana. E, ancora, 7 progetti di monitoraggio civico sui beni confiscati realizzati da scuole e università a seguito di Avviso pubblico per contributi economici per progetti per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani, come previsto dall'art. 14 della Legge regionale 29 dicembre 2020 n. 38. Tali progettualità finanziate per un totale di 30.000,00 euro, sono: 4 in provincia di Caserta, 3 in provincia di Napoli.



Di seguito, quindi, la rappresentazione grafica inerente alla ripartizione delle risorse in rapporto ai progetti attivati su scala provinciale



fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Promuovere la sinergia tra i soggetti istituzionali

La Regione Campania, con la collaborazione della Fondazione Pol.i.s., partecipa ai Tavoli istituzionali nazionali di riferimento, in particolare:

- Gruppo Tecnico Politiche per la Sicurezza: "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione": la Regione Campania, quale rappresentate delle regioni del Centro Sud, ha assunto, nel corso degli ultimi anni, il ruolo di soggetto coordinatore del Gruppo di lavoro politiche per la sicurezza istituito presso la Conferenza delle Regioni.
- Tavolo di Indirizzo e Verifica della Strategia Nazionale Beni Confiscati: la Regione Campania partecipa, come rappresentante delle Regioni del Centro Sud, al Tavolo, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione - che costituisce il presidio nazionale di indirizzo e accompagnamento con funzioni di programmazione, supporto all'attuazione e sorveglianza sull'avanzamento della Strategia, così come specificatamente individuate al paragrafo 3.1 della stessa Strategia.
- Comitato Consultivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati: la Regione Campania rappresenta tutte le Regioni d'Italia all'interno del Comitato consultivo dell'Anbsc, previsto dall'art. 111 del D. Lgs. n. 159/2011.

La Regione Campania, poi, collabora attivamente con i Nuclei di Supporto attivati dalle diverse Prefetture territoriali.

Inoltre, con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 176 del 06/04/2022, e Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 423 del 11/04/2022, i due enti hanno approvato uno schema di Protocollo di intesa per la promozione della legalità e la restituzione alla collettività dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Tale Protocollo persegue la finalità di avviare forme di collaborazione in un quadro di cooperazione istituzionale finalizzato a garantire le modalità più efficaci per rafforzare il processo di valorizzazione dei beni immobili destinati agli enti locali e delle aziende confiscati alle mafie, alla cui gestione le Regioni medesime sono interessate – mediante enti regionali o partecipati – e per promuovere percorsi di crescita e di sviluppo dei settori interessati dalle azioni di riutilizzo di detto patrimonio.

Per quanto concerne la collaborazione con le Amministrazioni locali, si è già fatto cenno al rafforzamento delle attività degli Uffici regionali preposti di affiancamento alle Amministrazioni comunali nella realizzazione delle progettualità finanziate, garantendo il supporto necessario, al fine di assicurare la tempestiva valorizzazione del patrimonio sottratto ai clan. Gli uffici regionali, quindi, per accelerare l'avanzamento dei lavori e della spesa continuano ad adottare una modalità operativa che prevede, attraverso incontri periodici/contatti, l'affiancamento agli uffici degli enti locali, sì da garantire un supporto operativo e specialistico per il superamento di specifiche problematiche. Si confermano, alcune criticità di sistema già evidenziate nelle precedenti programmazioni, che determinano rallentamenti e intoppi sia nella progettazione degli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione, che nelle procedure di affidamento, oltre a carenze nell'attività di monitoraggio.

In questo ambito di intervento, inoltre, deve essere ricompresa la richiamata partecipazione della Regione Campania al Consorzio Agrorinasce cui già aderiscono i Comuni di San Cipriano d'Aversa, Casapesenna, San Marcellino, Santa Maria la Fossa, Villa Literno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a favorire la re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate sono stati realizzati due Corsi di Alta formazione in Gestione delle aziende sequestrate e confiscate alle mafie promossi dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dalla Regione Campania e da Sviluppo Campania s.p.a. a valere sulle risorse POR Campania FSE. I corsi erano rivolti a commercialisti ed avvocati iscritti ai rispettivi albi professionali.

Da ultimo si segnalano i già richiamati sette progetti di monitoraggio civico degli interventi sui beni confiscati, finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico per contributi economici per progetti per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani in attuazione dell'art. 14 della L.R. 29 dicembre 2020 n. 38. Cinque progettualità si sono già concluse, le ultime due, comunque ultimate per quanto concerne le attività progettuali, sono in fase di ultima produzione documentale. Per tutti questi progetti si deve segnalare l'alto livello di partecipazione e preparazione raggiunto da docenti e studenti delle istituzioni scolastiche e universitarie coinvolte, portando a risultati che, oltre ad un esaustivo quadro informativo dei beni oggetto di monitoraggio civico, hanno anche restituito indicazioni e suggerimenti utili anche al decisore pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati

Come previsto dalla Legge regionale 7/2012, come modificata dalla Legge regionale 12 febbraio 2018, n. 3, nel quadro della pianificazione definita con il Piano strategico per i beni confiscati 2022/2024, il programma annuale razionalizza e sistematizza gli interventi individuati, per l'annualità 2024, dall'Amministrazione regionale in tema di beni confiscati.

Gli interventi che l'Amministrazione regionale intende avviare nel corso dell'anno sono raggruppabili in tre tipologie: interventi di finanziamento, interventi di sistema e interventi di supporto.

2.1 Governance

La governance delle iniziative in tema di valorizzazione dei beni confiscati fa capo all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione della Regione Campania, che si avvale della collaborazione dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, nonché della competente Commissione speciale del Consiglio Regionale.

La Programmazione Annuale segue quanto dettato dal Piano Strategico.

La Legge regionale 7/2012 ha istituito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati, alle cui convocazioni è invitata a partecipare l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), con funzioni di promozione, consultazione e supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo nelle azioni di valorizzazione dei beni confiscati. Per l'attuale legislatura, istituzione e composizione dell'Osservatorio sono state definite con DPRC n.54 del 4.03.2021 e DPRC n. 132 del 22/09/2021.

La legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2020, comma 3 dell'art. 14, prevede la partecipazione della Regione Campania al Consorzio Agrorinasce, con la finalità di dare ulteriore impulso alla valorizzazione dei beni confiscati.

Inoltre, la Regione Campania, nel 2008, ha costituito "Fondazione Pol.I.S. - Politiche Integrate per la Sicurezza", che, tra l'altro, opera supportando la Regione negli ambiti della promozione della legalità, e dei beni confiscati.

Ancora, nell'ambito della programmazione strategica si prevedono forme di sinergia, dialogo e confronto tra i diversi settori, assessorati, uffici e direzioni della stessa Regione, al fine di individuare, sostenere e rafforzare la specificità delle azioni sui beni confiscati avviate nei diversi settori di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Obiettivi Specifici

Gli obiettivi fissati nel Piano Strategico sono:

Obiettivo Specifico 1: Valorizzazione dei beni confiscati

L'Obiettivo si struttura lungo tre direttrici principali tra loro complementari e interconnesse:

1) Promuovere la riconversione degli immobili confiscati per favorire uno sviluppo territoriale sostenibile e inclusivo, forme di economia sociale e solidale, la riqualificazione e la transizione ecologica, la rigenerazione sociale, culturale ed economica dei contesti sui quali insistono questi patrimoni, assumendo quale presupposto teorico e operativo che il riutilizzo dei beni sottratti ai clan, nel solco di quanto sancito per la prima volta dalla Legge 109/1996 e attualizzato dal Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii., rappresenti una delle più efficaci risposte da parte dello Stato alle organizzazioni e ai fenomeni criminali.

2) Promuovere il riuso sociale dei beni confiscati al fine di potenziare infrastrutture e servizi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini, puntando, con il coinvolgimento attivo del Terzo settore, in particolar modo, alla tutela e alla promozione dei diritti (alla socialità, al lavoro, alla vita indipendente, all'abitare, alla cura) delle persone a maggiore rischio di esclusione e/o marginalizzazione, nonché a dare risposta, a fronte delle emergenze in corso, alle crisi umanitarie che richiedono la disponibilità di luoghi di accoglienza, ma anche alle problematiche legate al cambiamento climatico che richiedono un efficientamento energetico di edifici e infrastrutture nonché la definizione di nuovi luoghi e spazi dedicati a parchi e verde pubblico.

3) Favorire il recupero ad uso produttivo e sociale e la riconversione a coltivazioni e produzioni biologiche di terreni confiscati e fabbricati connessi per incentivare l'economia rurale, lo sviluppo dell'agricoltura sociale e delle esperienze di orti sociali, il contrasto a forme di sfruttamento e caporalato.

Obiettivo Specifico 2: Rafforzare le competenze nella gestione di beni confiscati e la partecipazione attiva della cittadinanza

L'Obiettivo si struttura lungo tre direttrici principali tra loro complementari e interconnesse:

1) Rafforzare la capacità e la cooperazione degli attori istituzionali e sociali responsabili del processo di valorizzazione e restituzione alla società del patrimonio confiscato alla criminalità.

2) Potenziare e qualificare la capacità di gestione dei beni confiscati da parte dei soggetti coinvolti intervenendo sia sulla qualità e disponibilità delle informazioni a disposizione del pubblico, sia per il consolidamento alle competenze dei soggetti, compresa la P.A., coinvolti nella gestione di beni ed aziende confiscati, sia per la formazione di qualificate professionalità per il management e la sostenibilità delle azioni di riutilizzo dei beni confiscati;

3) Incentivare e sostenere forme di partecipazione attiva della cittadinanza sia nelle azioni di riutilizzo che nel monitoraggio dei programmi e dei progetti finalizzati a questo scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Specifico 3: Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate

Promuovere la Re-immissione nel circuito dell'economia legale dei beni aziendali confiscati alla criminalità organizzata o dei beni ad esse pertinenti, intervenendo lungo tre direttrici principali e tra loro interconnesse:

1) Favorire accordi e forme di cooperazione interistituzionale e con i soggetti istituzionali, economici e sociali coinvolti e interessati.

2) Strutturare percorsi formativi destinati ai soggetti coinvolti nel processo di sequestro e confisca dell'azienda.

3) Strutturare percorsi formativi volti a rafforzare la capacity building dei lavoratori coinvolti, in previsione della costituzione di cooperative di lavoratori cui possano essere destinate le aziende.

Ciascun obiettivo viene poi declinato in azioni.

La programmazione annuale, quindi, sarà indirizzata su alcune delle azioni poste come concretizzazione degli Obiettivi specifici del Piano triennale.

2.3 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie regionali disponibili per il 2024-2025 per le azioni previste dal presente programma sono riportate nello schema seguente

Azioni	Esercizio finanziario 2024	Esercizio finanziario 2025
Azione per le ristrutturazioni	1.500.000 €	1.500.000 €
Azione per la valorizzazione delle attività di riutilizzo	300.000 €	300.000 €

A tali risorse si aggiunge l'importo di € 5.000.000,00 a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del Pr FSE+ 2021/2027 secondo quanto determinato dalla deliberazione di giunta regionale n. 635 del 07/11/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Obiettivo Specifico 1 – Valorizzazione dei beni confiscati- Azioni

Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1 si prevedono azioni finalizzate al recupero e al riutilizzo beni confiscati al fine di destinarli ad attività istituzionali, sociali e produttive oltre alle azioni di sostegno ai soggetti gestori.

Continuerà l'attività di monitoraggio e affiancamento dei soggetti beneficiari, con audit periodici con gli Enti locali, nonché con i soggetti gestori degli stessi, oltre all'attività amministrativa finalizzata a garantire l'avanzamento della spesa e le attività connesse alla restituzione del bene alla collettività. Sarà inoltre previsto uno specifico affiancamento alle Amministrazioni locali anche per le procedure di assegnazione dei beni confiscati ai soggetti del Terzo settore.

3.1 Obs 1 - Azioni di recupero per finalità istituzionali – sociali – produttive

Relativamente a tale azione nel corso del 2024, a valere sulle risorse di cui alla L.R. 7/2012 stanziate per l'esercizio finanziario 2024, si darà seguito a quanto previsto e determinato dall'Avviso pubblico "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023" a favore dei Comuni della Regione Campania, al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da destinare ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) e d) del D. Lgs 159/2011. Saranno finanziate progettazioni, frutto di una documentata attività di consultazione / co-progettazione della durata di almeno due mesi, inerenti a interventi su beni immobili confiscati non assegnati al momento della pubblicazione dell'Avviso sul BURC, che prevedano, contestualmente, la ristrutturazione del bene immobile e le azioni di gestione dello stesso bene. Gli interventi devono essere volti a soddisfare, mediante soluzioni innovative, i fabbisogni rilevati dalla comunità locale finalizzati all'inclusione sociale, all'occupazione, allo sviluppo locale, ai servizi di welfare. Il contributo massimo per ciascuna proposta progettuale è di 360.000,00 € (di cui, massimo 300.000,00 € per gli interventi per la ristrutturazione e l'arredo e massimo 60.000,00 € per supportare le attività di gestione del bene).

Con la presente programmazione si prevede inoltre di adottare, a valere sulle risorse dell'esercizio finanziario 2025, un Avviso pubblico a favore dei Comuni per promuovere l'avvio di progetti di riutilizzo dei beni confiscati con finalità istituzionali, per i quali, quindi, la gestione resti dell'Ente locale o siano affidati ad altri enti pubblici, comprendendo, in tale macrocategoria, anche progettualità che prevedano azioni di rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica di cespiti non più utilizzabili secondo quanto previsto dall'Azione 2.10 della "Strategia Nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione".

Beneficiari: i Comuni della Regione Campania, al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Si andranno a sostenere progettazioni su beni immobili confiscati non ancora assegnati, che prevedano la ristrutturazione del bene, eventualmente anche attraverso demolizioni (dotazione complessiva €.1.500.000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni proposta progettuale

• importo max ammissibile: € 200.000,00 per azioni di ristrutturazione, arredo eventuali rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica.

Settore di intervento: interventi che rispondano alle esigenze istituzionali dell'Ente (a titolo esemplificativo sedi di uffici, sedi biblioteche, sedi di asilo e scolastiche, sedi per servizi sociali e/o sanitari, parchi, aree verdi attrezzate etc.), la cui gestione resti in capo all'ente locale o sia data in concessione ad altro ente pubblico.

La valutazione delle proposte progettuali dovrà tener conto del raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica e della eventuale riduzione di fitti passivi.

Nell' avviso saranno attribuite premialità per:

- progetti che prevedano azioni di rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica di cespiti non più utilizzabili secondo quanto previsto dall'Azione 2.10 della "Strategia Nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- progetti di inclusione di persone con disabilità;
- progetti di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. "Dopo di noi").

3.2 Obs 1 - Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati

Per quanto concerne l'azione di supporto alla gestione dei beni confiscati nel 2024, in attuazione di quanto previsto nella citata deliberazione di giunta regionale n. 635 del 07/11/2023, inerente alla "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del Pr FSE+ 2021/2027", si strutturerà avviso volti a:

1. incentivare e sostenere le imprese sociali che operano sui beni confiscati (sono programmate risorse pari a € 3.000.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 Obiettivo specifico 4.3 - Azione 4.3.2.1, attraverso:
    - la crescita della loro competitività, la diversificazione, l'ampliamento e l'incremento dell'offerta di prodotti e/o servizi;
    - l'introduzione di innovazioni di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale e produttivo;
    - la promozione e il rafforzamento della presenza su mercati diversi da quello regionale;
    - la promozione e l'implementazione di filiere di economia sociale in un'ottica di rete;

2. in sinergia e complementarità con l'azione programmata al punto precedente, sostenere percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti cd. svantaggiati nelle imprese sociali che operano sui beni confiscati (sono programmate risorse pari a € 1.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità: 5 Azioni Sociali Innovative - Obiettivo Specifico ESO 4.1- Azione 5.a.3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si prevede, inoltre, di adottare, a valere sulle risorse di cui alla L.R. 7/2012 stanziate sull'esercizio finanziario 2025 pari ad € 300.000,00, un Avviso pubblico a favore dei soggetti che, nel rispetto della normativa vigente, hanno ricevuto in concessione i beni confiscati assegnati agli enti territoriali, per realizzare e promuovere attività e servizi di natura socio-educativa e/o volti ad accrescere la cittadinanza attiva, la cultura della legalità, la conoscenza e la diffusione della tematica dei beni confiscati.

Beneficiari: soggetti che, nel rispetto della normativa vigente, hanno ricevuto in concessione i beni confiscati assegnati agli enti territoriali.

Settore di intervento: interventi di valorizzazione delle attività di riutilizzo sociale dei beni confiscati che incidono sul tessuto culturale, sociale ed economico della comunità in termini di partecipazione attiva, promozione della legalità, conoscenza e diffusione della tematica dei beni confiscati.

Per ogni proposta progettuale

• importo max ammissibile: € 25.000,00.

Nell' avviso saranno attribuite premialità per:

- progetti di inclusione di persone con disabilità;
- progetti di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. "Dopo di noi").

3.3 Obs 1 - Altre azioni di valorizzazione

Nel 2024 proseguirà l'impegno, avviato con l'ingresso della Regione Campania nel Consorzio Agrorinasce S.C.r.a.l., volto a rafforzare l'azione istituzionale nell'avvio e rilancio dei progetti di valorizzazione del patrimonio sottratto ai clan.

Ancora, nel 2024, si prevede di realizzare il terzo Forum espositivo sui beni confiscati la cui precedenti edizioni sono state organizzate dalla Regione Campania, la prima, nei giorni 1 e 2 aprile 2022, e, la seconda, nei giorni 21 e 22 aprile 2023, ambedue presso la Stazione Marittima di Napoli, e che, tra le sue principali finalità, individua la valorizzazione delle attività di riutilizzo dei beni confiscati.

Inoltre, proseguirà la definizione della programmazione inerente al PR FESR 2021/2027 e del Pr FSE+ 2021/2027", attraverso la quale supportare ulteriori progettualità di valorizzazione dei beni confiscati presenti sul territorio campano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Obiettivo specifico 2 – Rafforzare le competenze nella gestione dei beni confiscati – Azioni

A fronte della necessità di garantire e/o rafforzare le competenze multilivello e interrelate necessarie per la corretta gestione ai fini della piena valorizzazione del patrimonio sottratto ai clan, la Regione Campania continuerà a promuovere e supportare una corretta e leale collaborazione interistituzionale con i diversi soggetti sociali e civici coinvolti, anche al fine di condividere informazioni e mettere a disposizione il patrimonio di conoscenze e competenze.

Secondo quanto individuato nel Piano strategico triennale per i beni confiscati 2022-2024, si pone la necessità di intervenire, a favore di tutti i soggetti coinvolti nella "filiera della confisca", dagli enti territoriali e locali a quelli sociali, produttivi, culturali e civici, sia per implementare i percorsi di co-progettazione, (ex art. 55 del codice del terzo settore) sia per sviluppare, rafforzare e qualificare le competenze necessarie alla gestione del bene confiscato durante l'intero processo che va dal trasferimento del bene fino al suo riutilizzo e gestione, promuovendo anche forme di partecipazione civica per il monitoraggio delle azioni di riutilizzo e delle progettualità correlate.

Particolare attenzione verrà riservata alla fruibilità e pubblicizzazione dei dati inerenti il patrimonio confiscato presente nella Regione Campania, anche attraverso la strutturazione di specifica mappatura georeferenziata: l'Assessorato alla Legalità, Sicurezza, Immigrazione, anche attraverso uno specifico Accordo istituzionale con l'Anbsc (in corso di definizione al momento della stesura di questo Piano) sta avviando, con i competenti Uffici, la strutturazione del sistema informativo "Piattaforma beni confiscati" allo scopo di mettere a disposizione dei soggetti interessati coinvolti nella gestione dei beni immobili sequestrati e confiscati in Campania un patrimonio informativo geolocalizzato, essenziale ai fini della fruibilità e della trasparenza delle informazioni e dei dati, oltreché per la gestione e il monitoraggio dei beni stessi.

4.1 Obs 2 - Attivazione di percorsi di collaborazione istituzionale con i diversi soggetti sociali e civici coinvolti al fine della valorizzazione dei beni confiscati

Al fine di perseguire le finalità indicate, il Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024 individua tre diverse tipologie di azioni:

- *4.1.1 Azione per promuovere la sinergia istituzionale*
- *4.1.2 Azione per incentivare la progettazione partecipata*
- *4.1.3 Azione per promuovere la collaborazione con Università e Centri di studio e ricerca*

Di seguito si evidenziano le conseguenti attività che per ciascuna azione saranno messe in campo nel corso del 2024:

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.1 Azione per promuovere la sinergia istituzionale

Nel corso del 2024, si proseguiranno e rafforzeranno tutte le attività di collaborazione e la partecipazione ai tavoli interistituzionali nazionali e locali che sono già stati indicati nel paragrafo 1 dedicato allo Stato di attuazione della Programmazione. In particolare, si perseguiranno le attività volte a garantire la condivisione di dati, informazioni, e competenze utili sia a ottimizzare prassi e tempi del processo di confisca, sia a migliorare la conoscenza qualitativa e quantitativa del patrimonio confiscato, anche al fine di assicurarne la piena trasparenza e la conseguente pubblicazione come prescritto dalla Legge.

In tale prospettiva, è in corso di definizione il già richiamato Accordo istituzionale con l'Anbsc finalizzato allo sviluppo della condivisione e dell'interscambio dei dati relativi ai beni confiscati in Campania alla criminalità organizzata, con riguardo sia ai cespiti già destinati, sia a quelli tuttora in gestione, nel rispetto della vigente normativa, nonché a cooperare allo scopo della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale.

Proseguiranno, inoltre, le attività di accompagnamento e supporto delle Amministrazioni locali.

Particolare attenzione sarà riservata a quelle forme di sinergia istituzionale destinate a beni riconosciuti di specifico interesse per il loro valore simbolico e per la loro consistenza materiale, e per le progettualità di carattere sperimentale.

Si definiranno specifiche iniziative volte a rafforzare le forme di sinergia, dialogo e confronto tra i diversi settori, assessorati, uffici e direzioni della stessa Regione.

Si proseguiranno le relazioni e gli scambi con le istituzioni europee e le rappresentanze di altri Paesi anche per individuare e sostenere forme di finanziamento, e individuare e/o costruire nuovi canali commerciali per i prodotti e i servizi coltivati, realizzati e offerti sui beni confiscati della Campania.

4.1.2, 4.1.3 Azioni per incentivare la progettazione partecipata e per promuovere la collaborazione con Università e Centri di studio e ricerca

Come già indicato nel paragrafo dedicato all'Obiettivo specifico 1, anche dando seguito a quanto previsto nell'Avviso pubblico "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023", si valorizzeranno le iniziative volte a promuovere concorsi di idee, incontri e dibattiti pubblici, laboratori di progettazione partecipata, forme di co-progettazione inerenti al riutilizzo dei beni confiscati presenti sul territorio, e si sosterranno le iniziative tese a costruire reti partecipative tra i diversi soggetti istituzionali e sociali coinvolti nella valorizzazione e gestione dei beni confiscati.

Inoltre, potranno essere sostenute le iniziative che, attraverso la collaborazione con Università e Centri di studio e ricerca, sono volte ad accrescere il *know-how teo*rico ed operativo degli operatori del settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Obs 2 - Strutturazione di percorsi integrati di orientamento e formazione per potenziare e qualificare le competenze e le capacità dei soggetti coinvolti nelle fasi di valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati

Al fine di perseguire le finalità indicate, il Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024 individua due diverse tipologie di azioni:

- *4.2.1 Azione per la realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione volti a potenziare e qualificare le competenze della P.A. e degli Amministratori dei Comuni;*
- *4.2.2 Azione per la realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione volti a potenziare e qualificare le competenze delle organizzazioni del terzo settore*

Nel corso del 2024 si darà seguito a quanto previsto dalla citata deliberazione di giunta regionale n. 635 del 07/11/2023 con la quale sono programmate risorse pari a € 1.000.000 a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità: 5.Azioni Sociali Innovative - Obiettivo Specifico ESO 4.1- Azione 5.a.3, per la realizzazione di un programma di iniziative di rafforzamento della governance sui beni immobili e aziendali, di diffusione delle best practice e monitoraggio, di attivazione di percorsi di formazione/affiancamento sia delle Amministrazioni pubbliche, che dei soggetti gestori, anche al fine di garantire percorsi di co-progettazione inerenti al riutilizzo dei beni confiscati;

4.3 Obs 2 - Promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza sul tema dei beni confiscati, la pubblicizzazione delle buone pratiche di gestione, e la informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati inerenti ai beni confiscati

Al fine di perseguire le finalità indicate, il Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024 individua tre diverse tipologie di azioni:

- *4.3.1 Azione per sostenere la sensibilizzazione e animazione territoriale sul tema dei beni confiscati e sulle buone pratiche di riutilizzo;*
- *4.3.2 Azione per sostenere progetti di partecipazione attiva e monitoraggio civico;*
- *4.3.3 Informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati sui beni confiscati.*

Di seguito si evidenziano le conseguenti attività che per ciascuna azione saranno messe in campo nel corso del 2024:

4.3.1 Azione per sostenere la sensibilizzazione e animazione territoriale sul tema dei beni confiscati e sulle buone pratiche di riutilizzo

Al fine di sostenere iniziative e progettualità di sensibilizzazione e animazione territoriale in merito al riutilizzo dei beni confiscati, si prevede la definizione e il rafforzamento di progettualità e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

campagne di comunicazione istituzionale e sociale attraverso gli strumenti e i supporti, informativi e informatici, ritenuti utili ad accrescere la sensibilità pubblica e la conoscenza, in particolare quella dei giovani, sia in merito alla più complessiva tematica dei beni confiscati, sia in merito alle buone prassi di riutilizzo.

4.3.2 Azione per sostenere progetti di partecipazione attiva e monitoraggio civico

Nel 2024, saranno ultimati i già richiamati progetti di monitoraggio civico realizzati da scuole e università della Campania e inerenti agli interventi realizzati sui beni confiscati. Si procederà, inoltre, a sostenere, incentivare e valorizzare le ulteriori progettualità e le diverse forme di partecipazione pubblica realizzate sui beni confiscati.

4.3.3 Informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati sui beni confiscati

Si proseguirà l'azione di comunicazione inerente ai beni confiscati realizzata attraverso il "Magazine Sicurezza" ospitato sul portale della Regione Campania, nella sezione "Tematiche/Sicurezza, Legalità, Immigrazione", sul quale, tra l'altro, è stata predisposta una specifica sezione "Beni confiscati" sulla quale rinvenire i Piani strategici e le relative programmazioni annuali regionali sui Beni confiscati, l'elenco dei beni confiscati trasferiti al patrimonio della Regione Campania, alcune testimonianze di riutilizzo del patrimonio confiscato ai clan, i link istituzionali ai portali dell'Anbsc, le informazioni in formato open data inerenti ai progetti di ristrutturazione e gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio della Campania e finanziati dalla Regione a valere sui fondi resi disponibili dalle previsioni della Legge regionale n.7/2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Obiettivo specifico 3 – Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate – Azioni

Al fine di perseguire l'obiettivo di accompagnare e favorire la re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate, a fronte di una tematica che resta, in ambito nazionale, tra i nodi di maggiore complessità per le politiche di programmazione e intervento sui beni confiscati, e assumendo anche la consapevolezza che non tutte le aziende confiscate, per diversi ordini di motivo, possono sopravvivere una volta sottratte al controllo criminale, tuttavia, in ossequio ai principi dettati dalla Legge regionale 7/2012, il Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024, in continuità con la precedente programmazione, assume la sfida di questa finalità prevedendo l'Azione di seguito esplicitata.

5.1 Obs 3 - Azione per il sostegno alle aziende sequestrate e confiscate

L'azione mira a individuare e mettere in campo tutte le azioni che possano contribuire alla bonifica e alla re-immissione nel mercato delle aziende sequestrate e confiscate. In tal senso, risulta particolarmente importante la partecipazione al Tavolo tecnico istituzionale consequenziale alla sottoscrizione da parte della Regione Campania del Documento d'intesa promosso dal Tribunale ordinario di Santa Maria Capua Vetere e già sottoscritto da ANBSC, Prefettura di Caserta, Associazione bancaria italiana (Abi), Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Santa Maria Capua Vetere, Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Caserta, con lo scopo di perfezionare e implementare proficue modalità di gestione dei beni interessati da misure di prevenzione o da procedimenti penali per i delitti di cui agli articoli 51, comma 3-bis, del c.p.p. e 240-bis c.p, incluse le procedure non ablative dell'amministrazione giudiziaria e del controllo giudiziario delle aziende.

Si proseguirà, inoltre, il lavoro proteso alle finalità di tale azione, che richiede un impegno complessivo da parte delle diverse Amministrazioni dello Stato, realizzato attraverso la partecipazione della Regione Campania ai diversi tavoli istituzionali nazionali sui beni confiscati di cui si è fatta precedente menzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 62 del 09/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA (ADISURC) COSTITUITO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 43/2024

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con legge regionale 18 maggio 2016, n. 12 "*Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario*" e ss.mm. e ii., la Regione Campania ha disciplinato gli interventi per la concreta realizzazione, in ambito regionale, del diritto allo studio universitario, adeguando la normativa regionale al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

b. la citata legge regionale, come modificata dalla legge 31 marzo 2017, n. 10, ha istituito l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (in seguito anche ADISURC), con sede legale e amministrativa a Napoli, in luogo delle sette ADISU *ex* L.R. n. 21/2002, al fine di migliorare e di rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione di servizi e benefici per gli studenti di cui all'art. 1, co. 3 della legge;

c. ai sensi dell'art. 4, co. 1 della L.R. n. 12/2016 sono organi dell'ADISURC: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori legali dei Conti;

d. il successivo comma 2 stabilisce che il Presidente dell'ADISURC viene nominato dal Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con il Comitato regionale di coordinamento dell'Università della Campania (CUR), ed ha la rappresentanza legale dell'ADISURC, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, stabilisce l'ordine del giorno, assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'andamento della gestione demandata alla dirigenza;

e. l'art. 5, co.1 della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 19 della L.R. n. 13 del 25/07/2024, prevede che il Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC, nominato dal Presidente della Giunta Regionale a seguito della designazione dei componenti previsti, reca la seguente composizione:
   - Presidente;
   - due rappresentanti dell'Università designati dal CUR tra il personale in servizio presso le Università e le istituzioni di cui alle lettere a) e b) del comma 4 dell'articolo 1;
   - due rappresentanti degli studenti eletti in concomitanza delle elezioni del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU);

f. con Decreto Presidenziale n. 30 del 08/02/2021 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC, in attuazione dell'art. 5 della L.R. n. 12/2016;

g. con successivo Decreto Presidenziale n. 116 del 08/09/2022, la composizione del CdA dell'ADISURC è stata integrata con la nomina dei rappresentanti degli studenti, all'esito delle intervenute elezioni, precisando che, ai sensi dell'art. 5, co. 3 della LR 12/2016, la scadenza della loro carica nel CdA coincide con quella prevista per i componenti nominati in sede di prima costituzione dell'Organo;

h. con Decreto Presidenziale n. 43 dell'11/07/2024 è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC, in attuazione dell'art. 5 della L.R. n. 12/2016, con la nomina del Presidente e dei membri del CdA, in coerenza con le designazioni pervenute dal Comitato regionale di coordinamento delle Università della Campania (CUR) dei due rappresentanti dell'Università e dell'intesa espressa sulla designazione del Presidente, nella seguente composizione:

   - Avv. Emilio Di Marzio, nato a ***OMI***OMISSIS***, quale Presidente dell'ADISURC;
   - Prof. Mario Rosario Spasiano, nato a ***OMISSIS*** ***OMI, quale rappresentante dell'Università;
   - Prof. Antonio Moccia, nato a ***OMI** ***OMISSIS, quale rappresentante dell'Università;

   con riserva di integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione, all'esito delle elezioni dei rappresentanti degli studenti, secondo le previsioni dell'art. 5, co. 1, lett. c) della L.R. n. 12/2016;

RILEVATO che

a. l'art. 19 della legge regionale n. 13 del 25/07/2024 ha modificato l'art. 5 della legge regionale n. 12 del 18 maggio 2016 come di seguito:

   - al comma 3 è sostituito il seguente*:*

   "La durata del CdA è fissata in tre anni. L'incarico dei rappresentanti degli studenti cessa con la nomina dei nuovi rappresentanti eletti ai sensi del comma 1, lettera c), del presente articolo che subentrano nel CdA. I componenti del CdA che, a vario titolo, sono nominati nel corso del triennio di durata dell'organo, restano in carica comunque fino alla nomina del nuovo CdA".

   - alla fine del comma 13 è aggiunto il seguente periodo:

   "Per garantire l'effettività della rappresentanza delle componenti studentesche e universitarie nel CdA, ai componenti eletti tra gli studenti, che, durante la permanenza in carica, perdono tale requisito, subentrano i primi non eletti nelle rispettive liste di appartenenza e il CUR designa nuovi rappresentanti dell'Università ove i precedenti perdano il requisito della permanenza in servizio presso le istituzioni di appartenenza".

b. Il citato art. 19 della L.R. n. 13/2024, al co. 2 prevede, inoltre, che:

   "F*ino agli esiti delle elezioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 12/2016 successive alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, sono componenti del CdA dell'ADISURC, in rappresentanza degli studenti, i soggetti in carica alla data del primo gennaio 2024".*

c. alla luce delle predette modifiche dell'art.5 della L.R. 12/2016 e in conformità a quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n. 13/2024, si rende necessario integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC con i rappresentanti degli studenti in carica alla data del primo gennaio 2024;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio regionale competente le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità all'incarico nonché di conflitto di interesse, rese dagli interessati ai sensi della vigente normativa in materia;

RITENUTO

a. di dover integrare, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n. 13/2024, di modifica dell'art. 5 della L.R. n. 12/2016, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC di cui al DPGRC n. 43/2024, con i rappresentanti degli studenti in carica alla data del primo gennaio 2024, nelle persone di:

   - Manuel Di Donna, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI, quale rappresentante degli studenti (Collegio Campania 1);
   - Felice Fasolino, nato ad ***OMISSIS*** ***OMISS, quale rappresentante degli studenti (Collegio Campania 2);

b. di dover precisare che la durata del Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC è fissata, ai sensi dell'articolo 5 comma 3 della L.R. 12/2016, come modificato dall'art. 19 della L.R. n. 13 del 25/07/2024, in tre anni. L'incarico dei rappresentanti degli studenti cessa con la nomina dei nuovi rappresentanti, eletti ai sensi del comma 1, lettera c), del predetto art. 5, che subentrano nel CdA. I componenti del CdA che, a vario titolo, sono nominati nel corso del triennio di durata dell'organo, restano in carica comunque fino alla nomina del nuovo CdA;

c. di dover precisare che, ai sensi dell'art. 5, co. 13 della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 19 della L.R. n. 13 del 25/07/2024: *"In caso di dimissioni, decadenza o revoca per qualunque causa, i componenti del CdA sono sostituiti con atto dell'organismo di cui erano espressione. Per garantire l'effettività della rappresentanza delle componenti studentesche e universitarie nel CdA, ai componenti eletti tra gli studenti, che, durante la permanenza in carica, perdono tale*

requisito, subentrano i primi non eletti nelle rispettive liste di appartenenza e il CUR designa nuovi rappresentanti dell'Università ove i precedenti perdano il requisito della permanenza in servizio presso le istituzioni di appartenenza";

d. di dover confermare, per il resto, quanto già disposto con il DPGRC n. 43/2024;

VISTI

- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- la legge regionale 18 maggio 2016, n. 12;
- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 10;
- la legge regionale 5 luglio 2023, n. 11;
- la legge regionale 25 luglio 2024, n. 13;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 8 febbraio 2021, n. 30;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 8 settembre 2022, n. 116;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 11 luglio 2024, n. 43;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

1. di integrare, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n. 13/2024, di modifica dell'art. 5 della L.R. n. 12/2016, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC di cui al DPGRC n. 43/2024, con i rappresentanti degli studenti in carica alla data del primo gennaio 2024, nelle persone di:
   - Manuel Di Donna, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI, quale rappresentante degli studenti (Collegio Campania 1);
   - Felice Fasolino, nato ad ***OMISSIS*** ***OMISS, quale rappresentante degli studenti (Collegio Campania 2);
2. di precisare che la durata del Consiglio di Amministrazione dell'ADISURC è fissata, ai sensi dell'articolo 5 comma 3 della L.R. 12/2016, come modificato dall'art. 19 della L.R. n. 13 del 25/07/2024, in tre anni. L'incarico dei rappresentanti degli studenti cessa con la nomina dei nuovi rappresentanti, eletti ai sensi del comma 1, lettera c), del predetto art. 5, che subentrano nel CdA. I componenti del CdA che, a vario titolo, sono nominati nel corso del triennio di durata dell'organo, restano in carica comunque fino alla nomina del nuovo CdA.;
3. di precisare che, ai sensi dell'art. 5, co. 13 della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 19 della L.R. n. 13 del 25/07/2024: *"In caso di dimissioni, decadenza o revoca per qualunque causa, i componenti del CdA sono sostituiti con atto dell'organismo di cui erano espressione. Per garantire l'effettività della rappresentanza delle componenti studentesche e universitarie nel CdA, ai componenti eletti tra gli studenti, che, durante la permanenza in carica, perdono tale requisito, subentrano i primi non eletti nelle rispettive liste di appartenenza e il CUR designa nuovi rappresentanti dell'Università ove i precedenti perdano il requisito della permanenza in servizio presso le istituzioni di appartenenza";*
4. di confermare, per il resto, quanto già disposto con il DPGRC n. 43/2024;
5. di inviare il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione per gli adempimenti di competenza, compreso l'invio all'ADISURC per la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione del provvedimento al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto regionale, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 175 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' DELLA PINETA LE TORE" - PROPOSTO DAL COMUNE DI SORRENTO - ID 317_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 161100 del 28/03/2024 contrassegnata con ID 317_VINCAAPPR, il Comune di Sorrento ha presentato, per il tramite del tecnico incaricato dott. Savino Mastrullo, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*Interventi per la valorizzazione della biodiversità della Pineta Le Tore*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 223773 del 06/05/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, Comune di Sorrento, e al Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Monti Lattari ha trasmesso il sentito di propria competenza con prescrizioni (Decreto n. S/614-2024 del 19/06/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:*
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:

- *la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Interventi per la valorizzazione della biodiversità della Pineta Le Tore", proposto dal Comune di Sorrento, istanza ricevuta con prot. reg. n. 161100 del 28/03/2024;*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella ZSC IT 8030006 "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano";*
- *la superficie afferente al bosco oggetto di intervento presenta un'estensione di circa 15,06 Ha, ed incide per il 1,53% sull'areale della ZSC IT 8030006 "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano" di Ha 980;*
- *l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione, i lavori saranno eseguiti fra ottobre e marzo;*
- *l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;*
- *l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007 e al Piano di Gestione del sito Natura 2000;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio;*
- *la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.*

Visto il "Sentito" favorevole n. 614 del 19/06/2024 da parte del Parco Regionale dei Monti Lattari, ricevuto via pec il 21/06/2024.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "Interventi per la valorizzazione della biodiversità della Pineta Le Tore", proposto dal Comune di Sorrento, istanza ricevuta con prot. reg. n. 161100 del 28/03/2024, pertanto, ***si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:***

- ***gli interventi di progetto dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo;***
- ***rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane, sempreché non costituiscano pericolo di crollo;***
- ***attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;***
- ***comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;***
- ***è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.***

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è di 5 anni a meno di modifiche e varianti al progetto. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 04/07/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sorrento con nota prot. reg. n. 350665 del 16/07/2024;

c. il Comune di Sorrento ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 04/07/2024, relativamente al progetto *"Interventi per la valorizzazione della biodiversità della Pineta Le Tore"* proposto dal Comune di Sorrento con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 *gli interventi di progetto dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo;*
   - 1.2 *rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane, sempreché non costituiscano pericolo di crollo;*
   - 1.3 *attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;*
   - 1.4 *comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;*
   - 1.5 *è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.*

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base

del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Comune di Sorrento;
   - 6.2 al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.4 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 176 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "CONDONO EDILIZIO DELL'IMMOBILE UBICATO IN GRAGNANO (NA) ALLA VIA CAPRILE N.RO 209 E CENSITO NEL N.C.E.U. AL FOGLIO 17 PARTICELLA 348" - PROPOSTO DALLA SIG.RA IDA PESCINA -ID 113_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 591309 del 06/12/2023 contrassegnata con ID 113_VINCAAPPR, la Sig.ra Ida Pescina - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Alfonso Scala istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*Condono edilizio dell'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via Caprile n.ro 209 e censito nel N.C.E.U. al foglio 17 particella 348*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 593331 del 07/12/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente sig. Ida Pescina, al Comune di Gragnano, Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 66095 del 06/02/2024, la Sig.ra Ida Pescina, ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 108698 del 29/02/2024;

f. Il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota prot. n. 362/2-601/2023 del 30/12/2023 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

g. che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 593331 del 07/12/2023. Lo stesso è stato sollecitato contestualmente alla richiesta di integrazioni effettuata con nota prot. n. 66095 del 06/02/2024 e successivamente con nota prot. n. 119924 del 06/03/2024, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;

h. che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e,

nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

i. Il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/03/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:*

Considerato che:

- *La richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Condono edilizio dell'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via Caprile n.ro 209 e censito nel N.C.E.U. al foglio 17 particella 348";*
- *Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;*
- *Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;*
- *Lo Studio di Incidenza, così come integrato dal Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata, è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;*
- *L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi a seguito della realizzazione delle opere suddette;*
- *Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;*
- *Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;*
- *La Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Colture estensive e sistemi agricoli complessi", cod. 82.3.1, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;*
- *Da quanto emerso in fase di istruttoria risulta che il fabbricato è sorto su un sito che aveva una connotazione semi agricola con terreni ricadenti in aree di "fabbricati urbani discontinui" e circondato da aree boschive e a colture permanenti., pertanto si ritiene che nemmeno all'epoca dell'abuso si sia verificata frammentazione o perdita di habitat;*
- *Così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento*

potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee (rumore e vibrazioni) con le specie di interesse comunitario, le stesse non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;

- *Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.*

Visto:

- *Il Sentito favorevole rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con Decreto n. 362/2-316/2023 del 02/10/2023, con prescrizioni relative esclusivamente agli adempimenti procedurali già previsti dalla normativa;*
- *Che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 593331 del 07/12/2023. Lo stesso è stato sollecitato contestualmente alla richiesta di integrazioni effettuata con nota prot. n. 66095 del 06/02/2024 e successivamente con nota prot. n. 119924 del 06/03/2024, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;*
- *Che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";*
- *Il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex post per l'intervento "Condono edilizio dell'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via Caprile n.ro 209 e censito nel N.C.E.U. al foglio 17 particella 348", ***con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito, e in particolar modo nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere nuove opere, dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con la prescrizione sopra riportate dall'istruttore".

b. l'esito della Commissione del 21/03/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato alla sig. Ida Pescina. con nota prot. reg. n. 200797 del 19/04/2024;

c. la sig. Ida Pescina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;

- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post , su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/03/2024, relativamente al progetto *"Condono edilizio dell'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via Caprile n.ro 209 e censito nel N.C.E.U. al foglio 17 particella 348*" proposto dalla sig. Ida Pescina con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito, e in particolar modo nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere nuove opere, dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere e all' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 Al proponente Sig.ra Ida Pescina;
   6.2 Al Comune di Gragnano;
   6.3 Parco Regionale dei Monti Lattari;

6.4 Riserva Naturale della Valle delle Ferriere
6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 178 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AGLI "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE 11/E NEI COMUNI DI SACCO E TEGGIANO" - PROPOSTO DAL COMUNE DI SACCO - ID 368_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 210129 del 26/04/2024 contrassegnata con ID 368_VINCAAPPR, il Comune di Sacco ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa agli INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE 11/e NEI COMUNI DI SACCO E TEGGIANO;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 225752 del 07/05/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, e al Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni con nota prot. n. 84.36 del 06/06/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:

- *la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento della Strada Provinciale 11/e nei Comuni di Sacco e Teggiano";*

- *i lavori oggetto della presente procedura prevedono un intervento finalizzato alla messa in sicurezza, al ripristino e consolidamento della strada provinciale 11/e, che attraversa i territori dei Comuni di Sacco e di Teggiano e collega precisamente l'area degli Alburni e della Valle del Calore con il Vallo di Diano con il territorio del Comune di Teggiano;*
- *l'area d'intervento coincide con quella della Strada Provinciale 11/e già esistente;*
- *il tratto di Strada Provinciale 11/e, oggetto d'intervento, è lungo complessivamente 17,76 km e, in particolare, 8,2 km ricadono nel Comune di Sacco e 9.56 nel Comune di Teggiano, in ambiente prettamente montano con vaste aree di terra e roccia;*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella ZPS IT8050046 "Monte Cervati e dintorni" e nella ZSC IT8050006 "Balze di Teggiano";*
- *la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come Oliveti (cod. 83.11), Boschi a Castanea sativa (cod. 41.9), Praterie xeriche dell'Italia centrale e meridionale (cod. 34.74), Rupi carbonatiche dei rilievi del Mediterraneo occidentale (cod. 62.14), Piantagioni di conifere (cod. 83.31), Boschi a Alnus cordata (cod. 41.C1), Cespuglieti temperati a latifoglie decidue dei suoli ricchi (cod.31.81), Praterie mesiche temperate e supramediterranee (cod. 34.32), Praterie mesofile pascolate (cod. 38.1), Roveti (cod. 31.8 A), Colture estensive (cod. 82.3); il codice Corine 34.32 "Praterie mesiche temperate e supramediterranee" è riconducibile all'habitat 6210 di cui all'ALL. I Dir. 92/43/CEE, ovvero rientrante tra i "tipi di habitat naturali di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di aree speciali di conservazione" e per i quali la ZSC di interesse è stata istituita;*
- *gli interventi, riguardando quasi totalmente la strada esistente, non interessano direttamente l'habitat 6210;*
- *così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *per la completa esecuzione del progetto sono necessari 365 giorni naturali e consecutivi;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa la legittimità urbanistica dell'intervento e i diritti di terzi, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;*
- *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;*

Visto:

- *il Sentito del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni Prot. n. 84.36 del 06/06/2024*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento della Strada Provinciale 11/e nei Comuni Di Sacco e Teggiano", con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:

- ✓ *gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni afferenti alle categorie "interventi di consolidamento", "interventi di ripristino funzionalità infrastrutture varie", "ripristino funzionalità delle aste torrentizie principali", "pulizia, ripristino funzionalità del deflusso delle acque meteoriche", "tubi drenanti" dovranno essere sospesi tra il 1 marzo e il 31 agosto;*
- ✓ *è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;*
- ✓ *il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;*
- ✓ *durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che l'eventuale abbattimento di elementi arborei non interessi specie riconducibili ad habitat di interesse comunitario; per gli eventuali abbattimenti di altre tipologie di alberature, su indicazioni dell'esperto forestale, dovrà essere prevista la messa a dimora*

di due alberature autoctone per ogni esemplare abbattuto, e le operazioni necessarie e successive che garantiscano l'attecchimento;

- ✓ *è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe alla rete stradale;*
- ✓ *si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC e della ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;*
- ✓ *per gli interventi consistenti nell'istallazione di ulteriori barriere di sicurezza indicate in questo progetto e che verranno realizzate con successivi finanziamenti e che non sono oggetto della presente istruttoria, se ricadenti in rete Natura 2000, dovrà essere presentata nuova istanza di Valutazione di Incidenza;*
- ✓ *si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;*
- ✓ *qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e le mitigazioni sopra riportate dall'istruttore".

b. l'esito della Commissione del 18/07/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sacco con nota prot. reg. n. 369659 del 26/07/2024;

c. il Comune di Sacco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/07/204, relativamente agli "*INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE 11/e NEI COMUNI DI SACCO E TEGGIANO*" proposti dal Comune di Sacco con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni afferenti alle categorie "interventi di consolidamento", "interventi di ripristino funzionalità infrastrutture varie", "ripristino funzionalità delle aste torrentizie principali", "pulizia, ripristino funzionalità del deflusso delle acque meteoriche", "tubi drenanti" dovranno essere sospesi tra il 1 marzo e il 31 agosto;
   1.2 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
   1.3 il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della rete Natura 2000, in aree idonee a tale scopo;
   1.4 durante le lavorazioni servirà obbligatoriamente la presenza di un esperto agronomo-forestale-naturalista che dovrà assicurare che l'eventuale abbattimento di elementi arborei non interessi specie riconducibili ad habitat di interesse comunitario; per gli eventuali abbattimenti di altre tipologie di alberature, su indicazioni dell'esperto forestale, dovrà essere prevista la messa a dimora di due alberature autoctone per ogni esemplare abbattuto, e le operazioni necessarie e successive che garantiscano l'attecchimento;
   1.5 è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe alla rete stradale;
   1.6 si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC e della ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
   1.7 per gli interventi consistenti nell'istallazione di ulteriori barriere di sicurezza indicate in questo progetto e che verranno realizzate con successivi finanziamenti e che non sono oggetto della presente istruttoria, se ricadenti in rete Natura 2000, dovrà essere presentata nuova istanza di Valutazione di Incidenza;
   1.8 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
   1.9 qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA-VINCA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Comune di Sacco;
   - 6.2 al Comune di Teggiano;
   - 6.3 all'ente Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni;
   - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 179 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "PARCO EOLICO CASTELFRANCO IN MISCANO - A.U.A D.D. N. 527 DEL 10.12.2019 E SS.MM.II E DECRETO VIA N. 736 DEL 17.09.2009 - PROPOSTA VARIANTE NON SOSTANZIALE DELOCALIZZAZIONE AEREOGENERATORE ETS02, ADEGUAMENTO CAVOAT150KV SSE ARIANO IRPINO-CONNESSIONE PROVVISORIA IN CAVO" - PROPONENTE DMA LUCERA SRL - CUP 9898

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. 184977 del 10/04/2024 contrassegnata con CUP 9898, la DMA Lucera S.r.l., con sede in Via Largo Augusto n.3 – 20122 - Milano, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Parco Eolico Castelfranco in Miscano - A.U.A D.D. n.527 del 10.12.2019 e ss.mm.ii e Decreto VIA n.736 del 17.09.2009 - Proposta variante non sostanziale delocalizzazione aereogeneratore ETS02, adeguamento cavoAT150kv SSE Ariano Irpino-connessione provvisoria in cavo";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e alla dott.ssa Daniela Cipro, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta di chiarimenti prot. reg. n. 191709 del 16/04/2024, la DMA Lucera S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.195108 del 17/04/2024;

d. con nota prot. reg. n. 197838 del 18/04/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n.271120 del 31/05/2024, la DMA Lucera S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.313208 del 25/06/2024;

g. il proponente ha inoltre trasmesso ulteriori integrazioni spontanee acquisite al prot.reg. 339561 del 09/07/2024;

h. è pervenuta nota SABAP-CE prot.14961 del 17/07/2024 recante, per quanto di propria competenza, parere di esclusione dalla assoggettabilità a VIA dell'intervento di che trattasi,

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18//07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'intervento oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, proposto da DMA Lucera srl, è relativo alla modifica del progetto di un parco eolico in Castelfranco in Miscano (BN) autorizzato con Autorizzazione Unica D.D. n. 527 del 10.12.2019 e ss.mm.ii., decreto VIA n. 736 del 17/09/2009, successiva D.I.L.A. del 28/09/2022 prot. n. 3645 e sua rettifica del 22/02/2024 prot. n. 605.

La proposta di variante non sostanziale riguarda nello specifico:

- la delocalizzazione dell'aerogeneratore denominato ETS02 e delle opere connesse, rispetto alla posizione autorizzata;
- adeguamento del percorso del cavidotto AT in prossimità della SSE Ariano Irpino di Terna;
- connessione provvisoria in cavo consistente nel temporaneo prolungamento del cavo AT fino al congiungimento di questo con il cavo AT esistente di proprietà Terna proveniente dalla stazione Terna di Foiano.

Nello Studio Preliminare Ambientale e nei relativi allegati, unitamente agli atti pervenuti in fase di integrazione (prot. n. 313208 in data 25/06/2024), vengono mostrati in maniera dettagliata ed in conformità ai criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 le modifiche che si intendono apportare al progetto dell'impianto eolico in oggetto, i probabili impatti ambientali valutati

attraverso studi previsionali specialistici, il cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati, l'utilizzo delle risorse naturali e le misure di mitigazione previste per ridurre al minimo gli eventuali impatti.

Alla luce di quanto riportato nello SPA e considerato che, nello specifico:

- la turbina ES02, nel suo spostamento, non andrà ad interessare aree a rischio da frana, a rischio idraulico, non ricade in aree della Rete Natura 2000, aree IBA, area parco, aree vincolate paesaggisticamente (D.lgs. 42/2004), aree con uso civico, aree di interesse archeologico;
- la connessione temporanea prescritta da Terna per il collegamento del cavidotto di progetto alla stazione verrà realizzato in adiacenza alla stazione stessa senza interessare aree ex novo rispetto a quelle autorizzate;
- nel PUC del Comune di Castelfranco in Miscano l'area interessata viene classificata Agricola;
- il tracciato del cavidotto segue strade asfaltate già esistenti;
- eventuali superamenti dei limiti acustici si prevedono solo in fase di cantiere in prossimità delle aree di lavorazione;
- la nuova posizione della turbina ETS02, allontanandosi dal recettore più prossimo, garantisce il rispetto dei limiti acustici, di gittata e di shadow flickering;
- l'aumento del flusso veicolare e la generazione di fumi di scarico prodotti si ritengono trascurabili, poco significativi e limitati nel tempo;
- non si riscontrano significative interferenze e problemi tra le opere in progetto e gli elementi idrici più importanti presenti nel territorio considerato;
- sono previste opportune misure di prevenzione per escludere il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo nella fase di cantiere;
- l'intervento non comporterà eccessivo consumo di suolo;
- relativamente agli impatti sulla fauna si prevede un rischio di collisione scarso;
- non vi è alcun incremento di visuale con la delocalizzazione dell'aerogeneratore ETS02, rispetto alla posizione autorizzata

si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la seguente condizione ambientale proposta dal proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall'ing. Daniela Cipro e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori.

b. la DMA Lucera S.r.l., con sede in Via Largo Augusto n.3 – 20122 - Milano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/07/2024, il progetto di "Parco Eolico Castelfranco in Miscano - A.U.A D.D. n.527 del 10.12.2019 e ss.mm.ii e Decreto VIA n.736 del 17.09.2009 - Proposta variante non sostanziale delocalizzazione aereogeneratore ETS02, adeguamento cavoAT150kv SSE Ariano Irpino- connessione provvisoria in cavo", proposto DMA Lucera S.r.l., con sede in Via Largo Augusto n.3 – 20122 - Milano, con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente;
   - 7.2 Regione Campania UOD 500203;
   - 7.3 Arpac Dipartimento provinciale Avellino;
   - 7.4 Arpac Dipartimento provinciale Benevento;
   - 7.5 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.6 Ministero della Cultura Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
   - 7.7 Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
   - 7.8 Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino;
   - 7.9 ASL BN1;
   - 7.10 ASL Avellino;
   - 7.11 Provincia di Avellino;
   - 7.12 Provincia di Benevento;
   - 7.13 Comunità Montana Fortore;
   - 7.14 Comunità Montana dell'Ufita;
   - 7.15 Comune di Ariano Irpino;
   - 7.16 Comune di Castelfranco in Miscano
   - 7.17 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 180 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "IL COLORE DEL SOLE" DELLA POTENZA DI 14,48 MWP + 16,00 MW B.E.S.S: IN AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" UBICATO NEL COMUNE DI RIARDO (CE) CON OPERE DI CONNESSIONE E STAZIONE SE "RIARDO 36" NEL COMUNE DI RIARDO (CE)". PROPONENTE: INNOVAZIONE ELETTRICA S.R.L. - CUP 9724

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il titolo III della Parte II del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" (ora Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*");

c) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";

d) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";*

e) l'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

f) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania di riferimento per il procedimento *de quo* è descritta nel capitolo 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.613 del 28 dicembre 2021;

g) con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l'U.S. 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

h) con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO CHE:

a) la Società INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l. (di seguito: la Società proponente), con sede legale in Napoli (NA), via F. Giordani n. 42 – CAP 80122 - C.F. e P.IVA 10036761210 – ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n. 336733 del 03/07/2023, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (corredato dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente) per il progetto di un "Impianto produzione energia elettrica da fonte solare denominato "Il colore del Sole" della potenza di 14,48MWp + 16MW B.E.S.S: in Area D1 Zona Industriale nel Comune di Riardo (CE) e opere di connessione e Stazione SE 'Riardo 36' nel Comune di Riardo".

b) con la sopra richiamata istanza la Società proponente ha richiesto l'acquisizione, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al

comma 1 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi in Allegato A al presente provvedimento;

c) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.5 "Rapporto Finale della Conferenza" del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n.613 del 28 dicembre 2021, e riportato, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 05 Luglio 2024, in Allegato A al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 7 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – VIA eventualmente integrata con la VIncA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;

b) il comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 dispone che "La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto";

c) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania la documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza ed all'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento: l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ex art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere alla Società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7.2.2 "Procedura" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021;
- a curare la pubblicazione, sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro della richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ulteriore Avviso al pubblico di cui al medesimo comma;
- a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
- ad indire la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a convocare le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 09 Aprile 2024 (1a seduta), 14 Maggio 2024 (2a seduta), 03 Giugno 2024 (3a seduta), 05 Luglio 2024 (4a seduta);

d) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, come ridefiniti nel corso del procedimento, è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR cliccando su PAUR e poi sulla cartella relativa al CUP 9724;

RILEVATO CHE:

a) nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 03/06/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;

b) il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania, approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.613 del 28 dicembre 2021, è stata data al proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni dal parte del proponente;

c) nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 05/07/2024, i soggetti partecipanti hanno confermato i pareri resi nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi;

d) sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri e provvedimenti acquisiti, ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti all'ultima seduta di CdS;

CONSIDERATO, altresì CHE:

a) come previsto nel relativo Rapporto Finale sono stati emanati:
   - Decreto Dirigenziale n. 147 del 26 Giugno 2024 dell'U.S. 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania recante "*Provvedimento di V.I.A. prog. "Impianto produzione energia elettrica da fonte solare denominato "Il colore del Sole" della potenza di 14,48MWp + 16MW B.E.S.S: in Area D1 Zona Industriale nel Comune di Riardo (CE) e opere di connessione e Stazione SE 'Riardo 36' nel Comune di Riardo". CUP 9724"*;
   - Decreto Dirigenziale n. 47 del 19/07/2024 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania, recante Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. per la realizzazione dell'Impianto produzione energia elettrica da fonte solare denominato "Il colore del Sole" della potenza di 14,48MWp + 16MW B.E.S.S: in Area D1 Zona Industriale nel Comune di Riardo (CE) e opere di connessione e Stazione SE 'Riardo 36' nel Comune di Riardo".
   - *Decreto Dirigenziale n. 122 del 14 giugno 2024 della UOD 50.18.05 della Regione Campania - Genio Civile di Caserta recante "Autorizzazione impianti elettrici D.Lgs n. 259 del 2003 e TU 1775/33 alla realizzazione e gestione di un "Impianto produzione energia elettrica da fonte solare denominato "Il colore del Sole" della potenza di 14,48MWp + 16MW B.E.S.S: in Area D1 Zona Industriale nel Comune di Riardo (CE) e opere di connessione e Stazione SE 'Riardo 36' nel Comune di Riardo".*

- *Nota prot. n. 3890 del 04/07/2024 del Comune di Riardo che esprime nulla osta al rilascio al Permesso a Costruire*

b) per mero errore materiale al Rapporto finale non è stato allegato il parere dell'ASI Caserta, che viene riportato come allegato B al presente decreto.

c) E' inoltre allegato al presente provvedimento il Decreto n. 47 del 19/07/2024 della UOD 500203 pervenuto dopo la data di chiusura dei lavori della CdS (Allegato C)

DATO ATTO CHE:

a) in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) Successivamente al PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli per i quali sono di applicazione i termini di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006:
   1. Autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001(competente la U.O.D. 501805 - Genio Civile di Caserta)
   2. Sottoscrizioni concessioni attraversamento strade (competente Comune di Riardo)
   3. Titolo autorizzativo concessorio (competente Consorzio di Bonifica Sannio Alifano)

c) l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 47 del 19/07/2024 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania, attribuisce all'intervento carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

d) con pec del 10/07/2024 sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

e) la U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania ha dato evidenza nel proprio decreto che in data 02/07/2024 è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA)

f) in data 17/07/2024 il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia ha riscontrato la suddetta richiesta, comunicando che a carico della "Innovazione Elettrica S.r.l." e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del richiamato Decreto Legislativo;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale alla Società INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), via F. Giordani n. 42 – CAP 80122 - C.F. e P.IVA 10036761210 — in relazione all'istanza acquisita al protocollo regionale n. 336733 del 03/07/2023 presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di un "Impianto produzione energia elettrica da fonte solare denominato "Il colore del Sole" della potenza di 14,48MWp + 16MW B.E.S.S: in Area D1 Zona Industriale nel Comune di Riardo (CE) e opere di connessione e Stazione SE 'Riardo 36' nel Comune di Riardo".

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la L.R. 59/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- la D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 65670 del 06/02/2024 dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania;

DECRETA

1. di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 in favore della società INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), via F. Giordani n. 42 – CAP 80122 - C.F. e P.IVA 10036761210 , il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati riportati nel Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, per la realizzazione e l'esercizio del progetto di un "Impianto produzione energia elettrica da fonte solare denominato "Il colore del Sole" della potenza di 14,48MWp + 16MW B.E.S.S: in Area D1 Zona Industriale nel Comune di Riardo (CE) e opere di connessione e Stazione SE 'Riardo 36' nel Comune di Riardo";

2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi con allegati (Allegato A), il parere dell'ASI Caserta, che (Allegato B) e il Decreto Dirigenziale n. 47 del 19/07/2024 della UOD 500203 (Allegato C)

3. di disporre che il proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Autorità proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

4. di dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: sul sito web dedicato VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR cliccando su PAUR e poi sulla cartella relativa al CUP 9724;

5. di dare evidenza, altresì, che:
   a) ai sensi dei commi 7 bis e 9 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia; le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   b) ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   c) di stabilire che antecedentemente alla realizzazione dell'impianto in progetto dovranno essere acquisiti:

- Autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001(competente la U.O.D. 501805 - Genio Civile di Caserta)
- Sottoscrizioni concessioni attraversamento strade (competente Comune di Riardo)
- Titolo autorizzativo concessorio (competente Consorzio di Bonifica Sannio Alifano)

d) la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

6. di evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.lgs. n.159/2011;

7. di dare atto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006, comma 7-ter, che il provvedimento di AU *ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.,* compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "*Bollettino Ufficiale*" della Regione Campania per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

10. di comunicare con PEC, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
    - alla Società INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l.,
    - a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO SPECIALE - VALUTAZIONI AMBIENTALI – US 60.12.00

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9724 –** Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006

Progetto: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)"

Proponente: INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l.

Resoconto della quarta riunione di lavoro del 5 Luglio 2024

Il giorno 5 Luglio 2024, alle ore 11:05 in modalità videoconferenza, si svolge la quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 indetta con nota n. 65670 del 06/02/2024, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste. Si rappresenta che la seduta di CdS potrà essere registrata in modalità audio – video per esigenze connesse alla verbalizzazione.

La quarta seduta è stata convocata con il seguente ordine del giorno:
1. discussioni eventuali osservazioni pervenute;
2. acquisizione titoli rilasciati dagli Enti
3. approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dell'Ufficio Speciale 60.12.00 – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania
- la dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dell'Ufficio Speciale 60.12.00 – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento
- dott. Fabio Cristiano e ing. Simone Aversa, funzionari dell'Ufficio Speciale 60.12.00 - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatari dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale
- Arch. Francesca De Falco, dirigente UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
- Dott. Mario Palma, Ing. Roberto Caldara, Ing. Fulvio Scia, dott.ssa Fabiola Natale, per la INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l. (delegati dall'Amministratore Unico della Società con pec del 24/06/2024)
- Arch. Angela D'Anna funzionario della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, in qualità di Rappresentante Unico dello Stato (nominato con nota prot. n. 24371 del 21/02/2024)
- Geom. Piero Russo, Responsabile Servizio Edilizia privata del Comune di Riardo
- Dott. Livio Colella, funzionario UOD 50.18.05 Genio Civile di Caserta della Regione Campania (delegato con nota prot. n. 331245 del 04/07/2024)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risultano assenti:

UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania
UOD 50 07 24 Zootecnica e Benessere animale della Regione Campania
UOD 50 09 01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo della Regione Campania
UOD 50 17 03 Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale della Regione Campania
ARPAC Direzione Generale
ARPAC Dipartimento Provinciale Caserta
ASL Caserta
Acqua Campania SpA

ENAC
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Aeronautica Militare AOO Comando Forze Operative Sud
Aeronautica Militare Comando Marittimo Sud di Taranto
Comando Provinciale dei VV.FF.
Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Provincia di Caserta
Acqua Campania S.p.A.
ANAS Spa
Ente idrico campano
Snam Rete Gas
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano
ASI Caserta

Alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., la dott.ssa Gemma D'Aniello responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che la riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, la dott.ssa D'Aniello dà atto del fatto che la società INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l. non ha formulato, entro i 10 giorni previsti, osservazioni ai pareri e alle prescrizioni ivi contenute, in ordine alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento.

Successivamente dà atto del fatto che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. reg n. 281928 del 06/06/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, in ossequio a quanto concordato dai partecipanti alla riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 03/06/2024, non è pervenuta agli atti del medesimo Ufficio Speciale alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione. Si evidenzia, comunque, che a seguito di rilettura dello stesso, dopo l'invio a tutti i soggetti, si sono rilevati alcuni errori materiali come il riferimento ad ARPAC Dipartimento Provinciale "di Avellino" in luogo che "di Caserta". Inoltre, nel parere di ARPAC in un solo punto si fa riferimento ad un proponente diverso piuttosto che a INNOVAZIONE ELETTRICA che è invece citato correttamente in tutto il resto del documento. Si condividono con i presenti tali errori materiali e con il presente verbale si considerano superati. Pertanto, il verbale della terza riunione si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti e si considerano corretti in questa sede gli errori materiali.

La dott.ssa D'Aniello rappresenta che con pec del 2 luglio 2024 la UOD 500203 della Regione Campania ha comunicato che non è stato possibile emettere il decreto di Autorizzazione Unica entro la data odierna non essendo stata effettuata la comunicazione antimafia. L'arch. De Falco dichiara che tale comunicazione è stata

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmessa all'organo competente in data 3/07/2024 e che pertanto sarà necessario aspettare 30 giorni per rilasciare il provvedimento di AU.

Il Responsabile del Procedimento comunica che si procederà comunque alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi e che si attenderà, per l'emissione del PAUR, la trasmissione del Decreto di Autorizzazione Unica da parte della UOD 500203.

La dott.ssa d'Aniello riassume successivamente i contenuti della pec di TERNA del 03/07/2024 con cui la Società TERNA ha ritrasmesso benestare al progetto (prot. n. 46854 del 03/05/2024) e ha comunicato che il valore di potenza dell'impianto dichiarato in sede di istanza di PAUR non corrisponde al valore di potenza richiesto in sede di STMG; a tal proposito nella nota TERNA fa presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti una richiesta di modifica di connessione.

In relazione a tale nota il Responsabile del Procedimento chiede alla Società di chiarire la discrasia rilevata da TERNA e rispetto alla quale la UOD 500203 aveva già richiesto chiarimenti in sede di richiesta di integrazioni. L'ing. Scia chiarisce che l'adeguamento alla reale potenza autorizzata sarà effettuato in sede di STMD.

Si chiede all'arch. De Falco (UOD 500203) se quanto riferito dal proponente consente alla UOD 500203 di rilasciare l'Autorizzazione Unica. L'arch. De Falco dichiara che questo elemento non ostacola l'emissione del Decreto di AU. Chiede tuttavia al proponente di impegnarsi a comunicare alla UOD 500203 l'avvenuta richiesta di modifica a TERNA, successivamente all' autorizzazione. La società dichiara che provvederà ad adeguare la potenza di connessione nella STMD, sulla scorta della potenza che sarà autorizzata e a comunicarlo alla UOD 500203.

Nel ricordare che:
• la conferenza di servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della conferenza;
• restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990
• la presente Conferenza è indetta ai sensi della D.G.R. 613/2021 che ha approvato l'adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative. In particolare, il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei sopracitati Indirizzi Regionali, tra l'altro, prevede:

- *I "titoli" (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento) devono essere rilasciati in Conferenza e sono costituiti dalle determinazioni dei soggetti a tanto competenti. Tali "titoli" dovranno contenere, le prescrizioni e le condizioni specifiche per il progetto, tutte le condizioni e le specifiche generali previste dalle norme di settore, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, ove necessarie. Pertanto, sulla scorta delle indicazioni fornite per lo svolgimento della Conferenza di Servizi:*
- *nella penultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici esprimeranno le determinazioni rispetto al "titoli" di propria competenza, complete di eventuali prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, ai fini della conclusione provvisoria della Conferenza e della predisposizione della bozza di Rapporto finale; i soggetti competenti ai "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 indicheranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;*
- *nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR.

Il Responsabile del Procedimento passa a trattare il secondo punto all'ordine del giorno "acquisizione titoli rilasciati dagli Enti" richiamando i pronunciamenti pervenuti a seguito della terza seduta della Conferenza di Servizi.
- Decreto Dirigenziale n. 147 del 26/06/2024: Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (Allegato 12)
- Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2024: Provvedimento della UOD 50.18.05 della Regione Campania Genio Civile di Caserta (Allegato 13)
- Nota prot. n. 3890 del 04/07/2024 del Comune di Riardo che esprime nulla osta al rilascio al Permesso a Costruire (Allegato 14)

La dott.ssa D'Aniello in ordine ai pareri ed alle determinazioni già acquisite agli atti della Conferenza di Servizi e sopra riportate chiede ai partecipanti se confermano i pareri e le determinazioni già espresse.

I partecipanti confermano, ciascuno per le proprie competenze, i pareri già espressi nella seduta del 03/06/2024 e danno atto dei provvedimenti trasmessi.

Il Responsabile del Procedimento, visti i pareri ed i provvedimenti resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990, conferma la conclusione con esito favorevole della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" - proponente INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti esposti.

Il Responsabile del Provvedimento dà lettura del Rapporto Finale di seguito riportato, che viene condiviso in tutte le sue parti dai partecipanti.

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)"

SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La centrale FV proposta, con superficie di progetto pari a 22,35 ha circa, sarà composta da 21.616 moduli fotovoltaici cristallini bifacciali da 670 Wp posizionati su tracker mono assiali orientati sull'asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione al sole. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di una sezione di accumulo di energia elettrica (BESS) composto da 16 containers che collegano le batterie agli Ioni di Litio e le relative n. 4 storage power station, pari a 16 MW a 4 h per una potenza complessiva pari a 30,48 MW. Il sito individuato si trova nel Comune di Riardo (CE) in località Masseria Cesola il quale ricade all'interno della perimetrazione dell'agglomerato di sviluppo industriale (ASI) denominata agglomerato ASI-Caianello e classificata come Zona Industriale D1 dal Piano Regolatore Generale vigente. L'impianto di connessione

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà realizzato mediante cavidotto interrato a 36kV sulla viabilità pubblica esistente (Via Saudina e Via dell'agricoltura) fino alla futura stazione RTN "Riardo 36kV" per circa 1.300 mt. La nuova stazione avrà una superficie utile pari a 3 ha, sarà situata in località Masseria San Giovanni e sarà collegata in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Marzanello - Pignataro".

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Con nota prot. n. 336733 del 03/07/2023 la Società Innovazione Elettrica s.r.l. trasmette istanza per il progetto "I*mpianto produzione energia elettrica da fonte solare denominato 'Il colore del Sole' della potenza di 14,48MWp + 16MW B.E.S.S: in Area D1 Zona Industriale nel Comune di Riardo (CE) e opere di connessione e Stazione SE 'Riardo 36' nel Comune di Riardo".* All'istanza è allegata la documentazione di progetto e l'elenco dei pareri di cui si richiede l'acquisizione.
- Con nota prot. reg. n. 350716 del 10/07/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti in indirizzo, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
- Entro il suddetto termine sono pervenute allo scrivente Ufficio le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di seguito elencate:
  - nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XVII – Ispettorato Territoriale Campania, prot. reg. 139064 dell'11/07/2023;
  - nota della UOD 50.07.20 prot. reg. 353898 del 12/07/2023
  - nota MIC – SABAP – CE – UOD 09 prot. n. 14830 del 17/07/2023;
  - nota della UOD 50.02.03 prot. n. 365882 del 19/07/2023;
- Con nota 507 LAN del 18/07/2023 la SNAM Rete Gas segnala di non avere competenze nel procedimento in oggetto
- con nota prot. n. 25514 del 20/07/2023 la Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud rilascia nulla osta;
- con nota prot. n. 373396 del 24/07/2023 la UOD 50.07.18 attesta l'assenza usi civici.
- Con nota prot. n. 77126 del 25/07/2023 il Comando Forze Operative Sud rilascia nulla osta;
- Con nota prot. n. 98412 del 27/07/2023 l'ENAC fa richiesta di avvio procedimento protocollo tecnico ENAC.
- Con nota prot. n. 399606 del 09/08/2023 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania richiede un perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 1532 del 06/09/2023 l'ASL Caserta rilascia parere igienico sanitario preventivo favorevole.
- Con nota prot. n. 399606 del 08/09/2023 la società INNOVAZIONE ELETTRICA SRL trasmette perfezionamento documentale.
- Con nota prot. n. 435904 del 14/09/2023 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunica l'avvenuto perfezionamento documentale da parte del proponente.
- Con nota prot. n. 19487 del 20/09/2023 EIC – Caserta comunica la non competenza nel procedimento in oggetto.
- Con pec del 03/11/2023 la società AGROSEI S.r.l. invia osservazioni ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 327/2001.
- Con nota prot. n. 539797 del 09/11/2023 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunica l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 D.Lgsn. 152/2006 e l'avvenuta pubblicazione in data 08/11/2023 dell'avviso di cui all'art. 23 comma 1, lettera e) relativa alla procedura in oggetto.
- Con nota prot. n. 31761 del 10/11/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rilascia il nulla osta riguardo al procedimento in oggetto.
- Con nota prot. n. 72160 del 22/11/2023 l'ARPAC trasmette parere Tecnico n. 99/CA/23 favorevole con prescrizioni su Terre e rocce da scavo

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Con nota prot. n. 597357 del 11/12/2023 l'Ufficio Speciale 601200 richiede alla Prefettura la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali e comunica agli Enti le tempistiche entro cui trasmettere la richiesta di integrazione nel merito tecnico.
- Con nota prot. n. 622342 del 28/12/2023 la UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia richiede integrazioni documentali in merito al procedimento in oggetto.
- Con nota prot. n.1021531 del 29/12/2023 l'ANAS comunica che non riscontra interferenze dei lavori con strade statali in gestione ANAS e pertanto non deve rendere nessun parere.

Con nota prot. n. 3967 del 03/01/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali trasmette la richiesta di integrazioni nel merito tecnico ex art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Con nota prot. n. 326/23 ANAS comunica di non essere tenuta a rilasciare nessun parere in merito all'intervento oggetto di PAUR.
- Con nota prot.n. 5151 del 15/01/2024 l'ENAC comunica le modalità con cui potrà esprimere parere;
- Con nota prot. n. 65670 del 06/02/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunica la pubblicazione del secondo avviso e indice la prima seduta di CdS per il 9 aprile 2024;
- Con nota prot. n. 18072 del 08/02/2024 la Prefettura di Caserta richiede l'individuazione del RUAS alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ai fini della predisposizione dell'atto di nomina.
- Con nota prot. n. 19255 del 12/02/2024 l'ENAC rappresenta le modalità con cui il proponente può acquisire il parere di competenza;
- Con nota prot. n. 6184 del 16/02/2024 la Marina Militare Comando Interregionale Marittimo SUD conferma le proprie determinazioni favorevoli.
- Con nota prot. n. 3312 del 19/02/2024 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento propone quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali l'arch. Angela D'Anna
- Con nota prot. n. 142398 del 20/02/2024 l'ANAS conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot. n. 39260 del 17/01/2024
- Con nota prot. n. 24371 del 21/02/2024 la Prefettura di Caserta nomina l'arch. Angela D'Anna della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
- Con nota prot. n. 3021 del 22/03/2024 l'ASI Caserta comunica di essere soggetto interessato al procedimento in oggetto e esprime volontà ad essere inserita nell'indirizzario delle comunicazioni inerenti al procedimento;
- Con nota prot. n. 151572 del 22/03/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali trasmette comunicazione della convocazione della CdS anche all'ASI Caserta
- Con nota prot. n. 0042536-P del 26/03/2024 ENAC comunica che, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV;
- Con nota prot. n. 274679 del 02/04/2024 ANAS comunica che dall'esame della documentazione visionata, non riscontra nessuna differenza rispetto alla precedente progettazione esaminata e quindi conferma quanto già comunicato con la nota Anas prot. n. 39260 del 17/01/24.
- In data 9 Aprile 2024 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi.
- Con nota prot. n. 182768 del 10/04/2024 la UOD 50.18.05 Genio Civile di Caserta comunica chiarimenti richiesti in sede di richiesta di conferenza di servizi.
- Con nota prot. n. 202349 del 22/04/2024 L'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunica la pubblicazione del verbale della prima seduta di Cds del 09/04/2024 e convoca la seconda riunione per il 14/05/2024
- Con nota prot. n. 4021/2024 del 23/04/2024 il Consorzio ASI Caserta comunica al proponente le integrazioni da fornire.
- Con nota prot. acquisita al prot. regionale n. 216183 del 30/04/2024 la Società INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l., in riscontro alla richiesta di chiarimenti formulata in sede di prima riunione di CdS, trasmette documentazione.
- Con pec dell'03/05/2024 la società TERNA S.p.A. trasmette benestare al progetto.

- Con nota prot. n. 372450 del 06/05/2024 l'ANAS conferma il parere reso con la nota Anas prot. n. 39260 del 17/01/24
- In data 14/05/2024 si è tenuta la II seduta di CdS
- Con nota prot. n. 243718 del 16/05/2024 l'US Valutazioni Ambientali ha trasmesso nota di comunicazione della pubblicazione del verbale e convocazione della terza seduta per il 3 giugno 2024.
- Con nota prot. n. 10077 del 20/05/2024 la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento esprime parere favorevole al progetto in oggetto, fermi restando gli adempimenti in materia di archeologia preventiva
- Con pec del 23/05/2024 la Società trasmette l'ulteriore chiarimento richiesto durante la CdS del 14/05/2024 in merito al monitoraggio dell'avifauna.
- Con nota prot. n. 0267903 del 30/05/2024 la UOD 50.07.24 comunica che non esistono impianti di vigneti sul foglio e particella indicata dal proponente e che il territorio Comunale di Riardo non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine
- Con pec del 31 maggio la Società Acqua Campania trasmette nota GOPER/AP/0823/24 nella quale esprime parere favorevole con prescrizione di realizzare un unico cunicolo di attraversamento da condividere con gli altri soggetti proponenti di fotovoltaici in corso di autorizzazione e citati nella nota.
- Con nota prot. n. 0465933 del 31/05/2024 ANAS comunica che non riscontra alcuna documentazione in variante rispetto alla precedente progettazione esaminata e pertanto conferma il parere già comunicato con la nota Anas prot. 372450 del 06/05/24.
- In data 3 giugno 2024 si è tenuta la terza seduta di CdS
- Con nota prot. n. 34774 del 03/06/2024 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino rilascia parere favorevole con prescrizioni
- Con nota prot. n. 27586 del 03/06/2024 il MIMIT trasmette parere favorevole con prescrizioni
- Con nota prot. n. 83424 del 07/06/2024 l'ENAC trasmette nuovamente le modalità con le quali il proponente deve acquisire il parere di competenza
- Con pec del 10/06/2024 la Società Innovazione Elettrica comunica all'ENAC che a valle della "Verifica Preliminare", dalla quale non è emerso nessun interesse aeronautico, in data 08/09/2023 ha provveduto a trasmettere un'apposita asseverazione, come prevista da normativa, in cui il tecnico abilitato ne ha attestato l'esclusione dall'iter valutativo.
- Con pec del 24/06/2024 la Innovazione Elettrica trasmette alla UOD 500203 l'atto modificativo del DDS preliminare, in cui espressamente all'art. 2.2 si evidenzia il possesso giuridico del terreno oggetto della realizzazione dell'impianto fotovoltaico in esame. L'atto non è pubblicato per richiesta espressa della società in quanto contiene dati sensibili e per ragioni di segreto commerciale.
- Con nota prot. n. 324906 del 01/07/2024 la UOD 501805 ha trasmesso il decreto di autorizzazione di propria competenza
- Con pec del 2 luglio 2024 la UOD 500203 della Regione Campania comunica che non sarà possibile emettere decreto di Autorizzazione Unica entro la data di venerdì 5 agosto non essendo stata effettuata la comunicazione antimafia.
- Con pec del 03/07/2024 TERNA ritrasmette benestare al progetto (prot. n. 46854 del 03/05/2024) e comunica che il valore di potenza dell'impianto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; a tal proposito fa presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti a TERNA richiesta di modifica di connessione
- Con nota prot. n. 3890 del 04/07/2024 il Comune di Riardo rilascia nulla osta al rilascio al Permesso a Costruire
- In data 5 luglio si è tenuta la quarta seduta di Conferenza dei Servizi

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSI' COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

A) Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Autorità competente**
Parere di Valutazione di Impatto Ambientale	US 601200
Autorizzazione art. 12 del D.Lgs 387/2003	50.02.03 – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo D.P.R. n. 120/2017	ARPAC
Nulla Osta/Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. e art. 1 della L.R. n. 19/2001 ss.mm.ii.	Comune di Riardo
Conformità ai Piani di Bacino	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L. 36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04	ARPAC Dipartimento Provinciale
Autorizzazione impianti elettrici D.Lgs n. 259 del 2003 e TU 1775/33	50.18.05 – UOD Genio Civile di Caserta
Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 259 del 2003 e TU 1775/33	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Verifica assenze di colture DOC e DOCG	50.07.24 – UOD Zootecnica e Benessere Animale
Nulla osta ai sensi del R.D. 368/1904	Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano
Nulla Osta preventivo all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs n. 285/92 (Codice della Strada) e ss.mm.ii., ove previsto. Resta inteso che la concessione all'uso delle strade sarà sottoscritta in fase di progettazione esecutiva.	Comune di Riardo
Parere per interferenze con acquedotto della Campania Occidentale	UOD 50.17.03 – Regione Campania – Acqua Campania
Parere Igienico Sanitario	ASL Caserta
Nulla osta	Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud
Nulla osta	Comando Forze Operative Sud
Parere	Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento

Il proponente ha richiesto l'acquisizione dei titoli seguenti successivamente all'acquisizione del PAUR ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del Dlgs 152/2006.

Autorizzazione sismica di cui all'art. 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 380/2001	UOD 501805 Genio Civile di Caserta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sottoscrizioni concessioni attraversamento strade	Comune di Riardo
Titolo autorizzativo concessorio	Consorzio di Bonifica Sannio Alifano

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

PARERI E PROVVEDIMENTI FAVOREVOLI

- con nota prot. n. 25514 del 20/07/2023 la Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud rilascia nulla osta confermato con nota prot. n. 6184 del 16/02/2024 (Allegato 1)
- con nota prot. n. 373396 del 24/07/2023 la UOD 50.07.18 attesta l'assenza usi civici (Allegato 2)
- Con nota prot. n. 77126 del 25/07/2023 il Comando Forze Operative Sud rilascia nulla osta (Allegato 3);
- Con nota prot. n. 1532 del 06/09/2023 l'ASL Caserta rilascia parere igienico sanitario preventivo favorevole (Allegato 4).
- Con nota prot. n. 31761 del 10/11/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunica che l'area di sedime dell'impianto non è interessata da perimetrazioni nell'ambito sia dei piani stralcio per l' assetto idrogeologico vigenti che dei piani di gestione per le acque e per il rischio di alluvioni di propria competenza e pertanto rappresenta di non avere osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in corso e che pertanto nulla osta per quanto di competenza (Allegato 5).
- Con nota prot. n. 72160 del 22/11/2023 l'ARPAC trasmette parere Tecnico n. 99/CA/23 favorevole con prescrizioni su Terre e rocce da scavo (Allegato 6)
- Con nota prot. n. 10077 del 20/05/2024 la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento esprime parere favorevole al progetto in oggetto, fermi restando gli adempimenti in materia di archeologia preventiva (Allegato 7)
- Con nota prot. n. 0267903 del 30/05/2024 la UOD 50.07.24 comunica che non esistono impianti di vigneti sul foglio e particella indicata dal proponente e che il territorio Comunale di Riardo non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine (Allegato 8)
- Con pec del 31 maggio la Società Acqua Campania trasmette nota GOPER/AP/0823/24 nella quale esprime parere favorevole con prescrizione (Allegato 9)
- Con nota prot. n. 34774 del 03/06/2024 l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino rilascia parere favorevole con prescrizioni (Allegato 10)
- Con nota prot. n. 27586 del 03/06/2024 il MIMIT trasmette parere favorevole con prescrizioni (Allegato 11)
- Decreto Dirigenziale n. 147 del 26/06/2024: Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania (Allegato 12)
- Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2024: Provvedimento della UOD 50.18.05 della Regione Campania Genio Civile di Caserta (Allegato 13)
- Nota prot. n. 3890 del 04/07/2024 del Comune di Riardo che esprime nulla osta al rilascio al Permesso a Costruire (Allegato 14)

- La Dirigente dell'**Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali** della Regione Campania, avv. Brancaccio, nella seduta del 05/07/2024 conferma il parere di VIA espresso nella seduta del 03/06/2024 e dà atto che è stato emanato il decreto dirigenziale di VIA.

- **Il Rappresentante Unico dello Stato**, Arch. Angela D'Anna formula nella seduta del 03/06/2024 e conferma nella seduta del 05/07/2024 il seguente parere univoco e vincolante in rappresentanza delle Amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte nel procedimento:

Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli delle Amministrazioni dello Stato:

- nota prot. n. 25514 del 20/07/2023 con cui la Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud rilascia nulla osta, confermato con nota prot. n. 6184 del 16/02/2024;

- nota prot. reg. 27586 dell'3/06/2024 con cui il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione XVII – Ispettorato Territoriale Campania rilascia il nulla osta con prescrizioni ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n. 259 del 2003 e TU 1775/33;
- nota prot. n. 77126 del 25/07/2023 con cui il Comando Forze Operative Sud rilascia nulla osta;
- nota prot. SABAP-CE n. 10077 del 20.05.2024 con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio esprime parere favorevole;

considerato che con nota prot. n. 5151 del 15/01/2024 l'ENAC comunica le modalità per l'acquisizione del proprio parere chiarendo che se ne ricorrono i presupposti deve essere trasmessa asseverazione all'ENAC e che con nota del 30/06/2023 la Innovazione Elettrica ha trasmesso all'ENAC asseverazione attestante l'esclusione dall'iter valutativo.

considerato che con propria nota prot. n. 33283 del 11/07/2022 il Comando Scuole Aeronautica Militare 3 Regione aerea trasmette Parere preventivo per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3, D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, ex artt. 19 e 27 bis, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed ex art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e il Comune di Riardo rientra tra i Comuni per i quali il parere A.M. non è necessario;

in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali in Conferenza di Servizi

esprime il seguente parere univoco e vincolante delle Amministrazioni periferiche dello Stato:
parere favorevole fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e per quanto possibile le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza alla realizzazione ed esercizio un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)".

- **Il Rappresentante del Comune di Riardo** conferma nella seduta del 05/07/2024 il parere favorevole espresso nella seduta del 03/06/2024 e dà atto del nulla osta espresso con nota prot. n. 3890 del 04/07/2024

- **Il Rappresentante dell'ASI di Caserta**, esprime nella seduta del 03/06/2024 parere favorevole ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento del consorzio con l'impegno a sottoscrivere la convenzione con l'ASI prima dell'inizio materiale dei lavori.

- Nella seduta del 03/06/2024, **il Rappresentante del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano,**esprime il preliminare parere favorevole con la raccomandazione che il richiedente acquisisca specifico titolo autorizzativo sulla progettazione di livello esecutivo

- Il Rappresentante del **Genio Civile di Caserta** conferma in data 05/07/2024 il parere favorevole già espresso in data 03/06/2024 e dà atto del Decreto trasmesso e allegato al presente Rapporto Finale

- L'arch. De Falco per la **UOD 50.02.03 della Regione Campania** conferma in data 05/07/2024 il parere favorevole già espresso in data 03/06/2024 e dichiara che il provvedimento di AU verrà emesso il 2 agosto 2024

- Il **Rappresentante Unico della Regione Campania,** avv. Brancaccio, nei limiti delle proprie competenze,
  - vista la nota trasmessa prot. GOPER/AP/0823/24 e il parere di Acqua Campania SpA espresso nella CdS del 03/06/2024
  - visto il parere della UOD 500203 della Regione Campania
  - dato atto del Decreto Dirigenziale n. 147 del 26/06/2024 - Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

- visto il parere espresso e il Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2024 della UOD 50.18.05 della Regione Campania Genio Civile di Caserta

preso atto dei pareri/comunicazioni pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti

1. ARPAC Dip. Prov.le di Caserta che con nota prot. n. 72160/2023 del 22/11/2023 ha trasmesso a mezzo pec il parere tecnico favorevole con condizioni n. 19/AN/22 sul Piano delle Terre e Rocce da Scavo
2. ASL Caserta che con nota prot. n. 1532 del 06/09/2023 rilascia Parere Igienico Sanitario preventivo favorevole
3. UOD 50.07.18 che con nota prot. n. 373396 del 24/07/2023 attesta l'assenza usi civici
4. UOD 50.07.20 che con nota prot. reg. 353898 del 12/07/2023 dichiara di non avere competenza in quanto l'area di intervento è zona D1 (non agricola).
5. UOD 50.07.24 che attesta l'assenza di impianti di vigneti sul foglio e particella indicata dal proponente e che il territorio Comunale di Riardo non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine
6. ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta che rilascia parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 34774 del 03/06/2024

considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o hanno dichiarato la propria incompetenza sul procedimento in esame, si ritiene che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

UOD 50 09 01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo della Regione Campania
ARPAC Direzione Generale

rilascia parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto di un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" con tutte le prescrizioni/condizioni, raccomandazioni, indicazioni contenute nelle note e nei pareri espressi in CdS dei soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e riportate nelle note trasmesse dagli stessi.

PARERI NON FAVOREVOLI
Non è stato reso alcun parere non favorevole in riferimento al procedimento in argomento e non risultano pareri non favorevoli agli atti del procedimento.

PARERI ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 14TER, C. 7 DELLA L. 241/90
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Provincia di Caserta

Nella seduta del 03/06/2024 il proponente si è impegnato a tenere conto delle indicazioni/prescrizioni contenute nella nota dell'AdB pervenuta solo per iscritto e ne dà conferma nella seduta del 05/07/2024

CONCLUSIONI
Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto che non sono stati espressi pareri non favorevoli, bensì esclusivamente pareri favorevoli, dai partecipanti in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi per il Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)"

Il Responsabile del Procedimento informa i presenti che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunque elencati nello stesso, in virtù del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso sarà pubblicato sul sito tematico istituzionale al consueto link della procedura

Si dà atto che non ci sono ulteriori richieste da porre a verbale, dichiarazioni né osservazioni. La presente riunione di conferenza di servizi si chiude alle ore 11:42.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento alla Responsabile dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

Allegato 1: nota prot. n. 25514 del 20/07/2023 della Marina Militare Comando Interregionale Marittimo Sud
Allegato 2: nota prot. n. 373396 del 24/07/2023 della UOD 50.07.18 della Regione Campania
Allegato 3: nota prot. n. 77126 del 25/07/2023 del Comando Forze Operative Sud;
Allegato 4: nota prot. n. 1532 del 06/09/2023 dell'ASL Caserta
Allegato 5: nota prot. n. 31761 del 10/11/2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Allegato 6: nota prot. n. 72160 del 22/11/2023 dell'ARPAC Dipartimento Provinciale in relazione alle Terre e Rocce da scavo
Allegato 7: nota prot. n. 10077 del 20/05/2024 della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
Allegato 8: nota prot. n. 0267903 del 30/05/2024 della UOD 50.07.24
Allegato 9: nota GOPER/AP/0823/24 del 31 maggio 2024 della Società Acqua Campania
Allegato 10: nota prot. n. 34774 del 03/06/2024 di ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino
Allegato 11: nota prot. n. 27586 del 03/06/2024 del MIMIT
Allegato 12: Decreto Dirigenziale n. 147 del 26/06/2024: Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania
Allegato 13: Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2024 - Provvedimento della UOD 50.18.05 della Regione Campania Genio Civile di Caserta
Allegato 14: Nota prot. n. 3890 del 04/07/2024 del Comune di Riardo
Deleghe

Napoli, 05/07/2024

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Dirigente dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali
Avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (10/lug/2024 10:38 GMT+2)

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Funzionario dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali Regione Campania
Dott.ssa Gemma D'Aniello

Gemma D'Aniello
Gemma D'Aniello (10/lug/2024 08:58 GMT+2)

L'istruttore di VIA
Funzionario dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali Regione Campania
Dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano
Fabio Cristiano (10/lug/2024 08:56 GMT+2)

L'istruttore di VIA

Funzionario dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali Regione Campania
Ing. Simone Aversa

Simone Aversa
Simone Aversa (10/lug/2024 09:50 GMT+2)

Dirigente UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico,
Green Economy e Bioeconomia Regione Campania
Arch. Francesca De Falco

Francesca De Falco
Francesca De Falco (10/lug/2024 10:30 GMT+2)

Il Rappresentante Unico dello Stato
Arch. Angela D'Anna funzionario della Soprintendenza archeologica,
belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento

ANgela D'Anna
ANgela D'Anna (16/lug/2024 14:34 GMT+2)

Il Responsabile Servizio Edilizia privata del Comune di Riardo
Geom. Piero Russo

Geom. Pietro Russo
Geom. Pietro Russo (15/lug/2024 15:27 GMT+2)

Funzionario delegato UOD 50.18.05
Genio Civile di Caserta della Regione Campania
Dott. Livio Colella

Livio Colella
Livio Colella (12/lug/2024 10:49 GMT+2)

Società INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l.
Dott. Mario Palma

Mario Palma
Mario Palma (10/lug/2024 17:03 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Innovazione Elettrica s.r.l.

US 60 12 00 –
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Delega a partecipare alla quarta "Conferenza di Servizi – Procedimento **CUP 9724** - "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato* ***"IL COLORE DEL SOLE"*** *della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE).*".

Il sottoscritto Mario Palma (C.F.: PLMMRA76S04F839O), in qualità di Amministratore Unico della Società Innovazione Elettrica s.r.l., in relazione al procedimento di cui all'oggetto:

DELEGA A PARTECIPARE

Roberto Caldara, nato a Napoli il 27/03/1977 – Codice Fiscale: CLDRRT77C27F839H;

Fulvio Scia, nato a Napoli il 21/06/1974 – Codice Fiscale: SCIFLV74H21F839V;

Fabiola Natale, nata a Caserta il 24/11/1996 – Codice Fiscale: NTLFBL96S64B963S.

Napoli, 24 giugno 2024

Mario Palma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 05
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2024. 0331245 04/07/2024 10.01
mittente: UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Classifica: 50.9.14. Fascicolo: 12 del 2024

Oggetto: CUP 9724 - Delega per l'intervento della UOD. 50.18.05 – Ufficio del Genio Civile di Caserta - Riunione del 05.07.2024 ore 11:00 in modalità videoconferenza

L'Ing. Nicola Di Benedetto, Dirigente della UOD. 50.18.05 – Ufficio del Genio Civile di Caserta

D E L E G A

Il dott. Livio Colella – Funzionario P.O. assegnato alla UOD 50.18.05 - a partecipare, in sostituzione del suo ufficio, alla riunione del 05.07.2024 ore 11:00 in modalità videoconferenza, relativa alla posizione in oggetto, con piena approvazione del suo operato.

D'ordine del Dirigente
Il Funzionario
Avv. Elvira Bernardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D MARSUD prot. nr. 0025514 - 20-07-2023

ALLEGATO 1

MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD

Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico:MARINA SUD TARANTO
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne Cellamare**
✆ *Mil. 73.22767 – Civ. 099.***7752767**

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4°REPARTO (PEC)

Argomento: **CUP 9724 – Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Il Colore del Sole" da realizzare nel Comune di Riardo (CE) della potenza di 14,48 MWp + 16 MW B.E.S.S. Proponente: "INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l.**

Posizione: G.1-3/S3 "NA" (31) (da citare nella risposta).

Riferimenti:

a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 0350716 in data 10/07/2023 della Regione Campania.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

copia di cortesia

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0373396 24/07/2023 10,26
Mitt. : Ambiente, Foreste e Clima
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo
Classifica : 11.1.16 Fascicolo : 3 del 2023

Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi n. 28 80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Adele Del Piano
adele.delpiano@regione.campania.it

Oggetto:: CUP 9724 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" – Proponente INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l. - -**Attestazione assenza di terreni gravati da uso civico sul foglio 8 p.lla 5**.

Si riscontra la nota recante PG/2023/0350716 del 10.07.2023 con cui, ai sensi del comma 3 dell'art 27 bis del D.Lgs n. 152/2006, si chiede a questo ufficio di verificare, al fine della emissione del parere di competenza in materia di usi civici, la completezza della documentazione allegata dal proponente in relazione all'impianto fotovoltaico indicato in oggetto.

Dal R.D di Assegnazione dei terreni a categoria relativo al comune di Riardo del 19.02.1936. si evince che al foglio 8 p.lla 5 non risulta annotati terreni gravati da uso civico.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente ad Interim della UOD 18
Dott.ssa Flora Della Valle

fonte: http://b

ALLEGATO 3

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: 0 (////)

PDC: Serg. Magg. A. TORTORA 1564403
email:suadsezpolservmil3@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9724 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" – Proponente INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l. - Inoltro Parere.

A: ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif. let.:
a. PG/2023/0350716 in data 10/07/2023 della Regione Campania;
b. M_D ACE60ED REG2023 0076873 in data 24/07/2023 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).

Seg. let.:
a. M_D AEC60ED REG2023 0074548 in data 18/07/2023;
b. M_D AEC60ED REG2023 0073475 in data 14/07/2023.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in a., ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta del proponente: INNOVAZIONE ELETTRICA s.r.l del progetto in titolo.
2. In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e ss.mm.ii., questo Comando, con il documento a seguito in a., ha interessato il gli aventi causa allo scopo fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta che attesta la NON incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro, campi o strisce d'atterraggio, di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il **NULLA OSTA,** per conto della Forza Armata Esercito per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
4. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL COMANDANTE AREA TERRITORIALE

Digitally signed by CLAUDIO MINGHETTI
Date: 2023.07.25 10:59:16 CEST

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Gen. D. Claudio MINGHETTI)

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF-Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza,

10° REPARTO INFRASTRUTTURE **NAPOLI**

diramazione interna:

SM - UFFICIO OPERAZIONI e CONCORSI OPERATIVI **NAPOLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

REGIONE CAMPANIA ASL CASERTA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O. PREVENZIONE COLLETTIVA DS 15
Piedimonte - Alife – Caiazzo
Responsabile : *Dott.ssa Marina Cautillo*

Indirizzo: via S. Coppola - Piedimonte Matese- Tel 0823 350807/33/06 – 0823 862380 –
pec:uopc.piedimonte@pec.aslcaserta.it pec: uopc.caiazzo@pec.aslcaserta.it
pec: uopc.alife@pec.aslcaserta.it

Asl CE Prot. n. 0207136/UOPC1532 del 06-09-2023
2023-P12152-207136
CUP 9724 - ISTANZA PER RILASCIO IMPIANTO DI...

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione generale per ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti.
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9724** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs. N. 152/2006 per l' " Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato " IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp +16,00 MW B.E.S.S.: in Area di " ZONA INDUSTRIALE", ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE " Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" -
Proponente INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l. – **Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.lgs.n. 152/06 e ss.mm.ii.**
PARERE IGIENICO SANITARIO

In riferimento all'istanza in oggetto,

- Vista la documentazione relativa al progetto indicato,

Si rilascia, per quanto di competenza, Parere Igienico Sanitario preventivo favorevole alle seguenti condizione :

- Le opere e l'impianto in progetto siano realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche generali e tecniche del progetto e di quanto previsto dalle vigenti normative in materia igienico sanitaria, di sicurezza e di tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
- Eventuale attività produttiva agro-fotovoltaica avvenga assicurando per le acque ad uso irriguo delle colture i requisiti minimi di qualità previsti dalla normativa vigente , al fine di garantire l'idoneità e sicurezza dei prodotti nella filiera agro-alimentare.

Si prescrive, inoltre , di adottare durante le varie fasi previste per l'impianto (cantiere, esercizio e dismissione dell'impianto stesso), tutte le misure precauzionali possibili per una corretta gestione delle fasi, onde evitare rischi di interferenze negative e di ricadute sulla salute umana, in maniera diretta ed indiretta, anche al di fuori dello stesso sito, e garantire il contenimento dell'impianto sulle componenti ambientali, comprese eventuali emissioni rumorose.

Il Responsabile della UOPC DS 15
Dr.ssa Marina Cautillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5

Tit. 5.6
Rif. int. 2023_20214

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTOORDINATA

N.B. Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. Nota prot 350716 del 10/07/2023

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff 501792@pec.regione.campania.it

adele.delpiano@regione.campania.it

Oggetto: *CUP 9724 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S. in Area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)"* - **Proponente** Innovazione Elettrica S.r.l.

Si premette, che con D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, in riferimento al procedimento in oggetto ed alla documentazione tecnica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ il progetto in esame attiene alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S. da realizzarsi nell'Area D1 "Zona Industriale" del comune di Riardo (CE;
- ✓ l'area di sedime dell'impianto non è interessata da perimetrazioni nell'ambito sia dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico vigenti che dei piani di gestione per le acque e per il rischio di alluvioni di competenza di questa Autorità di bacino.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta di non avere osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in corso e che pertanto nulla osta per quanto di competenza.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31761/2023 del 10-11-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 6

AREA TERRITORIALE U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati

PARERE TECNICO n. 99/CA/23

OGGETTO: PARERE SUL PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO – CUP 9724 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 per l'*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE) – Proponente INNOVAZIONE ELETTRICA Srl – Avvio del procedimento – Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*

In riferimento al progetto in epigrafe, è stata effettuata l'istruttoria della documentazione relativa al progetto presentato, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27 bis del D.lgs. 152/06) per la realizzazione dell'opera, in relazione alla richiesta della Giunta Regionale Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (prot. ARPAC N°69371 del 09.11.2023).

Dalla disamina dei documenti ed elaborati grafici, con specifico riferimento all'Elaborato RDS – 03 "Piano Preliminare Terre e Rocce da Scavo" si evince che la documentazione presentata recepisce le indicazioni della normativa vigente in materia (D.lgs. 152/06 e D.P.R. 120/2017).

Visti gli atti e gli elaborati tecnici presentati, lo scrivente Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole e si ritiene opportuno impartire le seguenti prescrizioni:

- adottare durante il trasporto delle terre e rocce da scavo, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
- alla luce dei significativi quantitativi di terre e rocce da scavo da gestire come rifiuti, provvedere, laddove le determinazioni analitiche attestino il rispetto dei limiti di legge, a privilegiare la gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto (e non come rifiuti), esperendo ogni tentativo per trovare siti di destinazione. Ciò, al fine di evitare la produzione di rifiuti in coerenza con i principi di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006;
- allestire un'idonea area di deposito temporaneo di tutti i rifiuti prodotti in cantiere, da attrezzare con idonei cassoni/contenitori e con apposite etichettature identificative dei rifiuti ivi depositati;
- attenzionare eventuali produzioni di polveri e gli impatti acustici durante l'esecuzione dei lavori onde ridurre al minimo gli effetti sugli operatori e sull'ambiente.
- inviare alla Scrivente Agenzia, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce, in cui e' inclusa la Dichiarazione sostitutiva di Atto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Notorio, resa ai sensi degli art. 47 e art. 38 del DPR 445/2000 (cfr. art. 9 cc.1-2 del DPR 120/2017).

- ai fini del trasporto e dell'avvenuto utilizzo compilare modelli conformi agli allegati 7 ed 8 del DPR 120/2017 ed inviare la (D.A.U.) Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (art. 7 del DPR 120/2017) alla Scrivente Agenzia entro i termini dichiarati nel Piano di Utilizzo.

Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Caserta, lì 17/11/2023

Il Dirigente ad interim dell'U.O. SURC
dott.ssa Loredana PASCARELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Nucleo Tecnico di Valutazione
dott.ssa Loredana PASCARELLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

C.T.P.S. Angelo Caputo

A.T. Andrea Biagio Merola

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 7

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Alla Giunta Regione della Campania
Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali
usvalutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Risposta al Foglio del 22/04/2024
Div.....Sez. N. 202349
Acquisito con Prot. 8163 del 23/04/2024

Class 34.43.01 143/17

Oggetto: CUP 9724 - RIARDO (CE) - Istanza per il rilascio del provvedimento nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S. in area di Zona Industriale con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36"
Proponente: INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l.
Parere

In riscontro alla nota inviata Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali - Giunta Regione della Campania con prot. n. 202349 del 22/04/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC|MIC_SABAP-CE|23/04/2024|0008163-A relativa al progetto di un impianto da fonte solare della potenza nominale 14,48 MWp + 16,00 MW e relative opere di connessione in località masseria Cesola del Comune di Riardo (CE), si comunicano le valutazioni di competenza.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di una centrale di produzione di energia elettrica con accumulo, con una superficie complessiva di progetto pari a 22,35 ha circa. La centrale FV sarà composta da moduli bifacciali posizionati su tracker mono assiali orientati asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione con inseguimento al sole, finalizzato alla massimizzazione della produzione ed efficienza ed alla riduzione dell'utilizzo del suolo. L'intera centrale di produzione sarà connessa tramite cavidotto a 36 kV, alla S.E. di RTN "Riardo36". Saranno realizzate strutture di supporto dei moduli, inseguitori solari mono assiali, in acciaio zincato a caldo ed ancorate al terreno tramite infissione diretta ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento/neve. Non saranno utilizzate fondazioni in cemento armato.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

L'area interessata dall'impianto è caratterizzata da terreni sub pianeggianti situati in località "Mass. Cesola" nel comune di Riardo (Ce) interno alla perimetrazione dell'agglomerato di sviluppo industriale (ASI) denominata area consortile Vairano-Caianello.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L'impianto previsto in progetto, sulla base della documentazione prodotta (certificazione del Comune di Riardo) non ricadono **in aree tutelate** i sensi dell'art. 136 e 142 del D.Lgs 42/04. Per quanto riguarda le opere di connessione il solo cavidotto intercetta un corso d'acqua vincolato, attraversamento avverrà esclusivamente interrato e pertanto ai sensi del DPR 31/2017 sono esclusi dal rilascio dell' autorizzazione paesaggistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERFERENZE DELL'IMPIANTO SOLARE CON IL PAESAGGIO E CON IL PATRIMONIO CULTURALE

L'impianto si innesta in un'area interno alla perimetrazione dell'agglomerato di sviluppo industriale (ASI) denominata area consortile Vairano-Caianello che non va ad interferire con la visuale di beni culturali e paesaggistcici.

Tutto ciò premesso,

per le ragioni sopra elencate questa Soprintendenza ritiene che il progetto così come proposto possa essere valutato positivamente alla compatibilità ambientale dell'impianto in merito al procedimento di autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'adempimento di quanto indicati all'art. 41, c. 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in materia di archeologia preventiva;

Il Funzionario Archeologo
(dott. Simone Foresta)

Il Funzionario Architetto
(arch. Rossano Vetrano)

Il Soprintendente
(arch. Gennaro Leva)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 8

REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale
Viale Carlo III San Nicola La Strada

Alla Regione Campania
Direzione Generale 17- Ciclo Integrato delle
Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed
Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli c.a.
c.a. **Dirigente**
Avv. Simona Brancaccio
p.c. adele.delpiano@regione.campania.it
p.c.innovazionelettrica@pecditta.com

OGGETTO: Rilascio di Certificazione attestante la presenza di impianti a vigneto DOC o DOCG ai sensi della L.R. n. 2 del 21 Gennaio 2010 art. 1 e D.Lgs. 387/03 ex art. 12 e DGR 1642 del 30/12/1999 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 14,48 MWp da realizzare nel Comune di Riardo fgl.8 particella 5.

Si riscontra la vostra nota acquisita agli atti di questo U.O.D. in data 03/07/2023 avente prot. PG/2023/336733 con la quale si richiedeva il rilascio di una certificazione di cui all'oggetto per le aree individuate nella predetta nota.

Il Dirigente

Visto:

1) la consultazione territoriale informatica e dello schedario viticolo, tramite portale SIAN.
2) La consultazione del Fascicolo Aziendale

con il quale si evidenzia che non esistono impianti di vigneti sul foglio e particella del Comune di Riardo indicata nell'istanza.
Visto la nota della A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario presa in carico da questo Settore in data 16/03/2011
Visto il DRD n. 50 del 18/02/2011
Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il punto 25 dell'art. 1 della L.R. n. 1 del 21 gennaio 2010 con la quale definisce che il soggetto proponente deve produrre gli estremi catastali delle sole particelle interessate dall'insediamento dell'impianto di produzione di elettricità da fonte rinnovabile, (impianto fotovoltaico).
Con la presente, pertanto, si attesta che non esistono Impianti di Vigneti sul foglio 8 particella 5. da voi indicata, e che il territorio Comunale di RIARDO non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giuseppe D'Alterio

GIUSEPPE
D'ALTERIO
AGRONOMO
29.05.2024
11:01:19
GMT+01:00

La DIRIGENTE U.O.D.
(Dr.ssa Flora Della Valle)

FLORA DELLA VALLE
Regione Campania
Dirigente
29.05.2024 16:19:21
GMT+01:00

ALLEGATO 9

Centro Direzionale Isola C/1
80143 – Napoli
Fax: 081. 2277280
Tel. Centralino 081.2277.111
acquacampania@pec.it

Società per Azioni
Sede legale in Napoli
Centro Direzionale Isola C/1
Capitale Sociale € 4.950.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Napoli
Codice Fiscale e Partita Iva 06765250631
R.E.A. Napoli 520104

Napoli, 31 maggio 2024

Spett.le
Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Avv. Simona Brancaccio
Dott.sa. Gemma D'Aniello
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
valutazioni.ambientali@regione.campania.it

Regione Campania
Staff 50.17.92
Impianti e reti del Ciclo Integrato
delle Acque di rilevanza regionale
Ing. Rosario Manzi
staff.ciclointegratoacqua@pec.regione.campania.it

GOPER/AP/0823/24

Oggetto: CUP 9724 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l' "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA DI "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" - Proponente INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l.

La Scrivente Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale, nel cui schema idrico rientra anche l'adduttore principale DN 1000 mm denominato "Presenzano – Teano" interferito dalle opere di progetto.

In Particolare, l'adduttore acquedottistico è attraversato dal cavidotto elettrico posati lungo la via dell'Agricoltura in Comune di Riardo (CE).

La citata Via dell'Agricoltura si configura come una viabilità pubblica secondaria con larghezza di piattaforma – indicata nell'elaborato di progetto TDE-06 – pari a soli 3.36 ml che dovrà essere interessata anche dalla posa di altri n.3 cavidotti elettrici previsti nei progetti di seguito elencati:

- CUP 9837 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per "progetto impianto fotovoltaico da realizzarsi in AREA ASI del Comune di Riardo (CE) di potenza pari a 19992 MWp

fonte: http://b

(classificata area idonea ai sensi dell'articolo 20 comma 8 D.lgs. 199/2021) - Proponente: EDPR SUD ITALIA S.R.L.- Comunicazioni

- CUP 9784 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per "Progetto impianto produzione energia elettrica da fonte solare denominato GIOVANNI della potenza di 7,47MWp + 12,00MW B.E.S.S. in AREA DI ZONA INDUSTRIALE ubicato nel comune di Riardo (Ce) con opere di connessione e Stazione SE Riardo 36 nel comune di Riardo. - Proponente: Produzione Solare S.r.l.

- PROCEDIMENTO PE-100-2023-11. Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo della potenza di 99 MW denominato "Storage for the future" ubicato nel Comune di Riardo (CE) e delle relative opere connesse. Proponente: STORAGE FOR THE FUTURE SR.L.

che, di fatto, porterebbero ad impegnare buona parte della sezione stradale e costituirebbero un impedimento insormontabile alla eventuale necessità di intervento sulla condotta idrica interferita.

Alla luce di quanto sopra, la scrivente Società esprime parere positivo alla esecuzione del progetto in oggetto con la prescrizione – al fine di rendere compatibili tutti i progetti richiamati con l'esercizio della condotta DN 1000 "Presenzano – Teano" – che il progetto in epigrafe sia integrato con la realizzazione di un unico cunicolo di attraversamento della condotta acquedottistica (da realizzarsi possibilmente al di fuori della sede stradale di via dell'Agricoltura) in cui vengano alloggiati tutti i cavi elettrici previsti dal progetto in oggetto e da quelli richiamati nel corpo della presente nota.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Acqua Campania S.p.A.
Gestione Operativa
Il Responsabile
(Ing. Alfredo Pastiglione)

DGAT
CONDRI

fonte: http://b

ALLEGATO 10

Caserta, lì 31 Maggio 2024

OGGETTO: CUP 9724 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)"

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
Protocollo N.0034774/2024 del 03/06/2024

VISTA

- La documentazione invita dalla società INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l.
- che, nei predetti documenti, si legge che la richiesta di parere è formulata dalla società INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l.

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione sui campi elettromagnetici a firma del Ing. Aniello Zeccato;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- garantire che le DPA della cabine elettriche deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si demanda all ‘Autorità procedente la valutazione del rispetto della distanza da strade abitazioni ed altri impianti esistenti o in progetto .

La presente nota viene inviata alla Regione Campania – U.O.D 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia e alla società Renew-co Engineering S.r.l.

Caserta, li 31/05/2024

Il tecnico istruttore

Firmato Dott. Alberto Di Baia



ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
U
Protocollo N.0034774/2024 del 03/06/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 11

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE XI- ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DELLA CAMPANIA
U.O. III – RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO

Alla Società Innovazione Elettrica S.r.l.
Pec: innovazionelettrica@pecditta.com
eandreozzi@archiworldpec.it
Pec: fulvioscia@pec.it

E, p.c.

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.camapnia.it

Pratica: Fascicolo n.67298 – Nulla Osta n. 19/2024

Oggetto: CUP 9724 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. n.152/2006 per un "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in Area D1 "ZONA INDUSTRIALE" nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" – Proponente INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l. –

Con riferimento alla documentazione inoltrata dalla proponente Società Innovazione Elettrica S.r.l. acquisita al ns prot. mise.AOO.I.0087639 del 17.05.2024 con sede legale in Via F. Giordani, 42 – 81130 Napoli - C.F./P.iva *10036761210*, riguardante la realizzazione di conduttura di energia elettrica costituente l'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fotovoltaico, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii. si indica quanto segue:
1. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Salvatore Scognamiglio, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/55328;
5. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DGST- Div. XI -Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) Campania– U.O. III – Piazza Garibaldi, 19 – Napoli.
Tutto ciò premesso,

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE DELL'IT CAMPANIA

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;
VISTO il progetto tecnico allegato all'istanza;
VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" prodotta ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/200, a firma dell'Ing. Aniello Zeccato, in qualità di progettista delle opere per le quali si richiede il nulla osta, datata 05/09/2023 in Napoli;

RILASCIA

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 d.lgs 259/03 ss.mm.ii alla Società in indirizzo secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1) non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito alle condutture elettriche in oggetto;
2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.
Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del d.lgs 259/03 ss.mm.ii *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità , lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie".*
Il presente Nulla Osta è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Rappresentante legale della Società Sig. Mario Palma, registrato prot. 3365/3 a Napoli il 05/09/2023, con cui solleva il Ministero delle Imprese e del Made in Italy da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:
1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;
4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto
5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA.
6.Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

l Responsabile del procedimento
F.T. Scognamiglio Salvatore



Salvatore Scognamiglio

Il Dirigente
Dott. Nicola Marco Fabozzi

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

Firmato digitalmente da: Nicola Marco Fabozzi
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 03/06/2024 11:02:19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
147	*26/06/2024*	*60*	*12*	*0*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" - proponente: Innovazione Elettrica S.r.l. - CUP 9724

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 37301FDAEB2FDF69C56EF5196DE66D1251035347

Allegato nr. 1 : CB2B99590D864A05FD2B45196A6E70CF2AEEC657

Frontespizio Allegato : DA3A61B92FCD3B6D40F1CCF2EE3CF947D8E3AF16



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
147	**26/06/2024**	**12**	**0**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" - proponente: Innovazione Elettrica S.r.l. - CUP 9724

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 dell'11.09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 2/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 (già STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e) con D.G.R.C. n. 680 del 7/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

g) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto di VIA;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. n. 336733 del 03/07/2023 la società Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210 - ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto: "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)", contrassegnata con CUP 9724;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota n. 539797 del 09/11/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 08/11/2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota n. 539797 del 09/11/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Riardo di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d) entro i termini indicati nella nota n.539797 del 09/11/2023 non sono pervenute osservazion;

e) con nota n. 3967 del 03/01/2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f) con nota prot. n. 60095 del 01/02/2024 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

g) in data 06/02/2024 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota n. 65670 del 06/02/2024;

h) entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 65670 del 06/02/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 09/04/2024, 14/05/2024 e 03/06/2024, i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA - predisposta dal dott. Fabio Cristiano e dal ing. Simone Aversa, funzionari dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 03/06/2024;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 03/06/2024 ha espresso parere favorevole di VIA;

c. con nota n. 281928 del 06/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 03/06/2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;

d. la società Innovazione Elettrica S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota n. 65670 del 06/02/2024;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal dott. Fabio Cristiano e dall' ing. Simone Aversa, e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA dal dott. Fabio Cristiano e dall' ing. Simone Aversa, di cui alla scheda istruttoria del 03/06/2024 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" proposto dalla società Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210 - contrassegnato con CUP 9724;

2. **Di** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento; decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. **Di** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

5. **Di** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9724.

7. **Di** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. **Di** pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9724.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA
UFFICIO SPECIALE 60.12.00
Valutazioni Ambientali

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Titolo progetto	*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)*
CUP	**9724**
Proponente	Innovazione Elettrica Srl Sede legale: Via F. Giordani, 42 – 80122 Napoli Partita IVA 10036761210 Rappresentante legale: Palma Mario
Protocollo e data istanza	Istanza acquisita al protocollo regionale in data 03/07/2023 con il n. 336733
Localizzazione	Provincia: Caserta Comuni: Riardo
Tipologia di cui all'Allegato IV D.lgs. 152/2006	Tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera b) impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW - Modifica delle soglie ai sensi dell'art. 47 comma 11-bis del D. Lgs. 13 del 24/02/2023 Superamento soglie per applicazione criteri D.M. n. 52/2015 /_/ SI / **X** / NO
Procedura integrata Verifica VIA - VI	/_/ SI /**X**/ NO
Richiesta di condizioni ambientali	NO – la Società proponente non ha richiesto condizioni ambientali.
Avviso pubblico	08/11/2023
Osservazioni	Nota pec del 03/11/2023 – società Agrosei S.r.l. l'osservazione non riguarda aspetti ambientali, ma riguarda il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 11 del DPR 327/2001
Richiesta integrazioni ai sensi dell'art. 27-bis comma 5	Nota prot. n. 3967 del 03/01/2024
Riscontro a richiesta di integrazioni	prot. n. 60095 dell'1.2.2024
Chiarimenti forniti in sede di Cds	Nota 216183 del 30.4.2024 nota trasmessa a mezzo pec del 23.5.2024
Secondo avviso	nota prot. n. 65670 del 06/02/2024
Professionista estensore Studio Impatto Ambientale	Arch. Andreozzi Ersilia
Assegnazione istruttoria	07/11/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE TRASMESSO UNITAMENTE ALL'ISTANZA PRESENTATA.

1.1 INTRODUZIONE AL PROGETTO

Il progetto presentato riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S*:* e delle relative opere connesse.
La centrale FV occuperà una superficie di circa 22,35 ha e sarà composta da 21.616 moduli fotovoltaici cristallini bifacciali da 670 Wp posizionati su tracker mono assiali orientati sull'asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione al sole. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di una sezione di accumulo di energia elettrica (BESS) composto da 16 containers che collegano le batterie agli ioni di litio e le relative n. 4 storage power station, pari a 16 MW a 4 h per una potenza complessiva pari a 30,48 MW.
Il sito su cui sorgerà l'impianto è ubicato nel Comune di Riardo (CE) in località Masseria Cesola e ricade all'interno della perimetrazione dell'agglomerato di sviluppo industriale (ASI) denominato agglomerato ASI-Caianello e classificato come Zona Industriale D1 dal piano regolatore generale vigente.
L'impianto di connessione sarà realizzato mediante cavidotto interrato a 36kV sulla viabilità pubblica esistente fino alla futura stazione RTN "Riardo 36kV" per circa 1.300 mt. La nuova stazione avrà una superficie utile pari a 3 ha, sarà situata in località Masseria San Giovanni e sarà collegata in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Marzanello - Pignataro".



1.2 DESCRIZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La centrale FV sarà realizzata su terreni sub pianeggianti situati in località "Mass. Cesola" nel comune di Riardo (Ce) interno alla perimetrazione dell'ASI di Caserta.

- Parco Fotovoltaico

Latitudine	41° 16' 41,51"N
Longitudine	14° 08' 39,55"E
Altitudine [m.s.l.m.]	123
Zona Climatica	C
Gradi Giorno	1.344

Attualmente i terreni risultano coltivati a seminativo, più precisamente erbaio da fieno e sono prive di sistemi colturali a frutteto o di alto fusto.

Il sito è raggiungibile attraverso la viabilità esistente sia dal centro comunale di Riardo che dal Comune di Pietramelara.

Ad oggi risulta vigente ancora il Piano Regolatore Generale, approvato con delibera n. 47 del 22-06-79 ed approvato

fonte: http://burc.regione.campania.it

con delibera n. 443 del 28-7-1982.

Attualmente l'area è indentificata catastalmente al foglio 8 particella 5 del Comune di Riardo (Ce) e ricade all'interno delle aree idonee per la realizzazione di impianti fotovoltaici così come definite si sensi del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii., essendo l'area di impianto classificata come "Zona D1" – Zona industriale

Piano Energetico Nazionale: Risulta analizzato all'interno dello Studio di Impatto Ambientale e il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica nazionale e del PNRR.

Pianificazione Energetica Regionale: (PEAR) Il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica regionale.

Piano Territoriale Regionale (PTR): Dalla cartografia di Piano si evince che l'area di intervento appartiene alle Aree di pianura: Pianure pedemontane e terrazzate, morfologicamente rilevate rispetto al livello di base dei corsi d'acqua. – 34- Pianura del Roccamonfina.
Si evince che l'area di intervento ricade nel STS B7 – "Monte Maggiore" e "Sistema Territoriale di Sviluppo a Dominante Paesistico Ambientale" - "Rurale-Culturale".
Dall'analisi della documentazione cartografica, si rileva che l'area oggetto dell'intervento non ricade all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali; non interessa Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC).
L'area oggetto di intervento non è presente in nessuna Zona di Protezione Speciale.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP): Il comune di Riardo, rientra nell'ambito insediativo "Teano" che si articola a sua volta in due sub-sistemi determinati da linee infrastrutturali. Da una sovrapposizione delle cartografie e il layout di progetto, si evince che le opere di progetto non ricadono all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali, non interessano Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC). Inoltre, sia la centrale fotovoltaica che le opere di connessione non ricadono all'interno delle aree tutelate ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i, ad esclusione del cavidotto interrato che insistendo lungo la viabilità esistente (Via Saudina e Via dell'agricoltura fino alla futura stazione RTN "Riardo 36") attraverserà il corso fluviale denominato "Rio delle Starze". Dalla verifica effettuata, la realizzazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti. Per quanto riguarda la partizione agraria antica, saranno rispettati gli obiettivi di qualità per le aree di centuriazione, l'impianto in oggetto sarà realizzato all'interno del lotto garantendo ove se ne rendesse necessario la conservazione della leggibilità dei tracciati ancora individuabili e riconducibili alla maglia storica originaria sia essa centuriazione o altro tipo di divisione agraria antica, al fine di non perdere la leggibilità della traccia storica

Piano Faunistico Venatorio Regionale e Provinciale: L'area oggetto di intervento non ricade all'interno di parchi e riserve naturali, non è classificata come una zona con maggiore concentrazione di specie importanti di uccelli nidificanti, non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta, non è interessata da habitat prioritari, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento.

Vincoli Ambientali e Storico-Culturali presenti nell'area di ubicazione del progetto: l'area di progetto non ricade in aree tutelate paesaggistiche ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 42/2004 e come anche appurato dal Certificato di destinazione Urbanistica rilasciato dal comune di Riardo in data 10.05.2023 prot. n. 2674 in cui è espressamente dichiarato che i terreni interessati dal progetto non sono soggetti ai vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 136 e dell'art. 142 co.1 lett. da a) ad m) del codice dei beni culturali. Il progetto in esame non ricade nella assoggettabilità all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. lgs. Del 22 gennaio 2004 n. 42 s.m.i.
In riferimento alle ipotesi di centuriazioni presenti in prossimità dell'area di progetto come indicato nelle cartografie dedicate del PTR e del PTCP si rappresenta che l'impianto in oggetto sarà realizzato all'interno del lotto garantendo ove se ne rendesse necessario la conservazione della leggibilità dei tracciati ancora individuabili e riconducibili alla maglia storica originaria sia essa centuriazione o altro tipo di divisione agraria antica, al fine di non perdere la leggibilità della traccia storica. Per quanto riguarda il cavidotto di connessione lo stesso sarà realizzato principalmente sulla viabilità esistente senza interessare, salvo complicazioni tecniche in fase esecutiva, terreni di natura privata.

Vincoli Archeologici: Dalle verifiche effettuate presso la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento nonché dal sito vincoliinretegeo.beniculturali.it si evince che nell'area di intervento non vi sono beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Piani Stralcio di Bacino: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Con riferimento al Piano Stralcio "Rischio Frana", si riscontra che l'area di intervento del Progetto non ricade all'interno delle zone soggette

fonte: http://burc.regione.campania.it

a “Rischio da Frana”. Come si evince dalle cartografie dell’A.d.B. Piano Stralcio difesa alluvioni (PSAI) l’area oggetto dell’intervento risulta esterna alle perimetrazioni di vincolo dell’autorità.
Le aree di intervento non sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del RD 30 dicembre 1923, n. 3267.

Piano di tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA): il progetto non prevede prelievi e/o scarichi dai corpi idrici e, pertanto, non interferirà con gli obiettivi di qualità ambientale da rispettare. Il progetto risulta compatibile e coerente con le misure previste dal PTA e del PGA.

Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell’aria: l’area in esame appartiene alla zona di Mantenimento. ossia zona in cui la concentrazione stimata è inferiore al valore limite per tutti gli inquinanti analizzati. Nel caso in esame, trattandosi di centrale fotovoltaica, non risulta in contrasto con quanto definito dalla Regione Campania in materia di pianificazione per la tutela ed il risanamento della qualità dell’aria.

Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC): la realizzazione del Progetto non rappresenta un’interferenza all’attività degli aeroporti civili (strumentali e non strumentali), per le avio ed elisuperfici di interesse pubblico e per gli apparati aeroportuali di comunicazione, navigazione e radar prossime all’area in progetto.

Consorzio ASI Caserta: Il progetto ricade in Zona omogenea definita come “Aree di sviluppo industriale ASI”, rientranti nell’ambito del piano per l’area di sviluppo Industriale di Caserta che interessa l’agglomerato “Vairano-Caianello”, conformemente alle disposizioni del D.M. 1444/1968 al pari delle zone D destinate prevalentemente a complessi produttivi. Il progetto è coerente con le prescrizioni urbanistiche e di pianificazione territoriale.

Piano di Zonizzazione Acustica Comunale: Il Comune di Riardo (CE) è sprovvisto di piano di zonizzazione acustica classificando, ma essendo l’area ricadente all’interno delle perimetrazioni ASI di tipo industriali è ragionevole considerare la classificazione acustica dell’area come Aree prevalentemente industriali o esclusivamente industriali con i limiti definiti dalla Tabella C del DPCM; 14/11/1997.

Detta zone ricadono al di fuori del centro abitato come delimitato ai sensi del D.P.R. n. 285/1992 e non è al momento fornita di alcuna opera infrastrutturale. Si precisa che inoltre il terreno in oggetto ai sensi della legge n 353/2000 non è percorso dal fuoco e non è sottoposta a nessun vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

Il cavidotto di connessione alla RTN sarà realizzato interrato ed insistente sulla viabilità esistente del comune di Riardo fino a raggiungere il punto di connessione alla nuova SE “Riardo 36” e precisamente interesserà la viabilità definita strada comunale Saudina, via dell’Agricoltura. Per quanto concerne la viabilità insistente nel comune di Riardo dalla cartografia di piano si evince che il cavidotto attraverserà zone identificate come aree industriali.
Per la realizzazione della recinzione sono rispettate le distanze dai confini e dalle sedi stradali secondo le prescrizioni previste nelle aree di sviluppo e sono stati esclusi dall’installazione delle strutture e moduli le fasce di rispetto vincolate (10 m) dai corsi di acqua che costeggiano l’area di progetto. La recinzione come descritto nella relazione tecnica e negli elaborati sarà costituita con moduli di altezza pari a 2,00 metri e sarà prevista come mitigazione la realizzazione della siepe in Leccio per tutto il perimetro esterno dell’area di progetto con un’altezza non superiore ai 3 ml. Pertanto, le attività industriali da insediarsi all’interno dell’agglomerato ASI dovranno seguire le disposizioni stabilite dal consorzio ed in merito alle N.T.A. del Piano Regolatore Consortile.

1.3 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione elettrica puri, con accumulo pari a 16 MW / 64 MWh –BESS 16 MW a 4 h con vendita di energia al netto degli autoconsumi dei servizi ausiliari.
La producibilità attesa dalla proposta progettuale in essere è possibile desumere quanto segue:

➢ Produzione annua attesa pari a 41.090.198,26 kWh/anno

BENEFICI AMBIENTALI STIMATA DALLA PRODUCIBILIA' IMPIANTO		
Emissione Evitate CO_2 annue	20.380,74	tonn.
Emissione Evitate SO_2 annue	38,21	tonn.
Emissione Evitate NO_2 annue	23,83	tonn.
Emissione Evitate Polveri annue	1,19	tonn.
Famiglie soddisfatte	24.171	famiglie

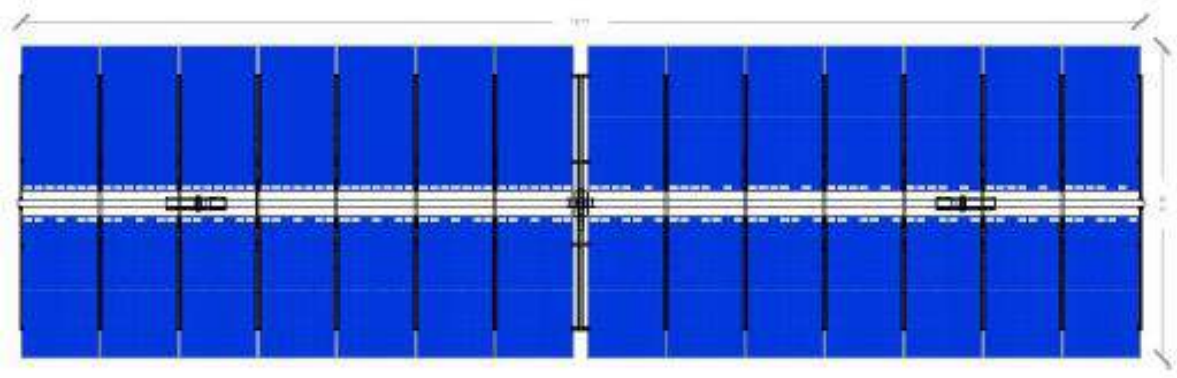
Attestata la producibilità stimata dalla realizzazione dell’impianto è possibile quantificare la copertura offerta della domanda di energia elettrica da parte delle utenze intese come familiari servibili ed assumendo per ognuna di esse

fonte: http://burc.regione.campania.it

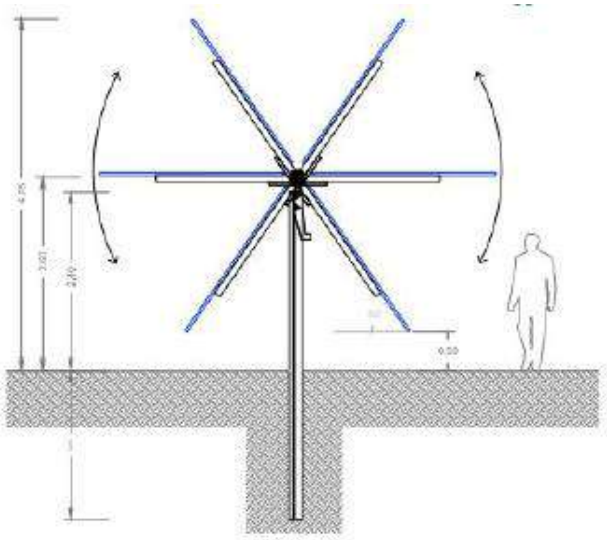
la quota di consumo pro-capite di almeno 1.700 kWh/anno è possibile, indicativamente, soddisfare la richiesta di almeno 24.171 famiglie.

Caratteristiche del progetto: La centrale fotovoltaica avrà una potenza complessiva di picco pari a circa 14,48 MWp + 16 MW B.E.S.S a 4 h, con potenza complessiva in immissione pari a 30,48 MW per cui è prevista oltre all'installazione di strutture fotovoltaiche, e di accumulatori a batteria agli ioni di litio, (a basso impatto ambientale) anche la realizzazione di opere ed infrastrutture connesse alla sua messa in esercizio. Il cavidotto di connessione della lunghezza di circa 1,3 Km interesserà la viabilità esistente e sarà posizionato ad una profondità di 1 m dal Piano stradale (in accordo alle Norme CEI 11-17 e del N.C.d.S.) ed interesserà le strade comunali via Pietre Bianche, via Saudina e via dell'Agricoltura per poi immettersi nella Stazione Elettrica di nuova realizzazione. L'inseguitore solare mono assiale, (tracker) è il piano inclinato di appoggio di moduli fotovoltaici bifacciali, (generatore elementare, composto da celle di materiale semiconduttore che grazie all'effetto fotovoltaico trasformano l'energia luminosa dei fotoni in tensione elettrica continua che applicata ad un carico elettrico genera una corrente elettrica continua). L'energia in corrente continua viene poi trasformata in corrente alternata che viene consegnata poi alla rete elettrica preesistente, nel caso specifico verso la futura Stazione Riardo 36.
I cavi elettrici saranno in parte esterni (cavi in aria graffettati alle strutture di supporto per la corrente continua, cavi in tubo interrato per la sezione in corrente continua) e in parte interni alle cabine (cavi in tubo in aria per la sezione in corrente alternata a bassa tensione e a media tensione) ed in parte interrati.
Sarà realizzato un impianto di terra per la protezione dai contatti indiretti e le fulminazioni al quale saranno collegate tutte le strutture metalliche di sostegno e le armature dei prefabbricati oltre che tutte le masse dei componenti di classe I. Da un punto di vista elettrico, più moduli fotovoltaici vengono collegati in serie a formare una stringa (su un unico inseguitore/tracker); più stringhe verranno collegate in parallelo nei quadri di parallelo stringhe nel campo fotovoltaico stesso, e da questi all'inverter / power station, al trasformatore 36kV/BT ed alla cabina di consegna, composta dal lato utente (lato del produttore) e dal lato misure/distributore. L'impianto con i tracker, avendo un maggior irraggiamento sui moduli già alle prime ore del mattino fino alle ore pomeridiane, avrà una produzione maggiore rispetto ad un impianto a strutture fisse ed anche una produzione istantanea più costante. L'orientamento corretto per massimizzare la produzione è assicurato da un orologio astronomico con algoritmo matematico che conoscendo la posizione GPS del tracker, per ogni giorno dell'anno e per ogni ora del giorno, ricava l'angolo ottimale. L'algoritmo è dotato anche della strategia di backtracking che in caso di sole basso (mattina e sera) fa ruotare i moduli in modo da evitare gli ombreggiamenti di una fila rispetto alla seguente o alla precedente, tale strategia può essere settata individualmente su ogni fila ed affinata in fase di attivazione, in modo da avere un miglioramento netto delle prestazioni del sistema.

Moduli fotovoltaici – struttura portante - BESS: Il parco fotovoltaico è stato progettato e configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 670 Wp, cristallini, bifacciali, gli stessi sono stati sottoposti a rigorosi test per garantire l'affidabilità a lungo termine e sono stati certificati per soddisfare i più recenti standard di sicurezza. Le batterie impiegate saranno del tipo a ioni di litio, presentano tensioni di cella in funzionamento variabili tra 3 - 4 V. La cella elementare è costituita da due elettrodi con interposto un elettrolita. Le batterie saranno sigillate e posizionate all'interno dei container dotati di impianti di condizionamento.
Le strutture a supporto dei moduli (trackers) saranno in acciaio zincato a caldo ed ancorata al terreno tramite infissione diretta nel terreno ad una profondità idonea a sostenere l'azione del vento e della neve. Le stesse saranno del tipo inseguitori mono assiali con distanza minima da terra pari a circa 50 cm e raggiungono altezza massima di 475 cm circa (altezza massima dello spigolo più alto del modulo fotovoltaico nelle ore mattutine e/o serali). L'asse di rotazione è situato a circa 2,8 m dal suolo. La configurazione fornita è con una stringa per ogni struttura Tracker (inseguitore) che è composta da 2P (2 Portrait) x 28/56 moduli con disposizione asse rotazione Nord/Sud. Questa soluzione tecnica è la più affidabile.

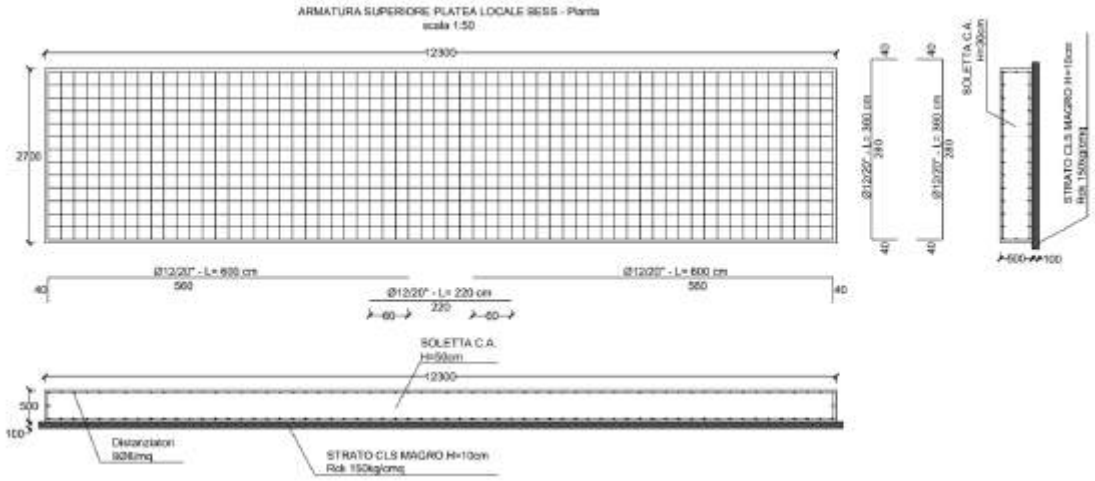


fonte: http://burc.regione.campania.it

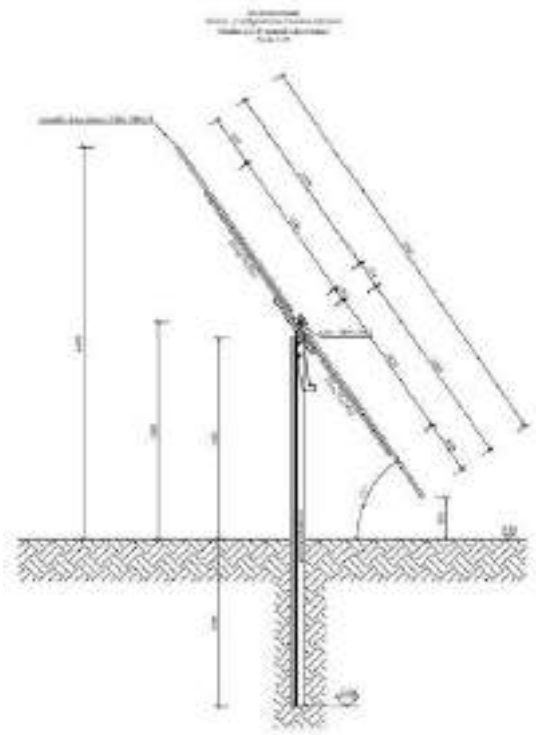


Il sistema BESS avrà una potenza nominale di 16,0 MW / 64 MWh (16,0 MW a 4 h B.E.S.S.) e sarà costituito da batterie del tipo a litio, o tecnologia equivalente. La configurazione finale del sistema BESS, in termini di numero di sistemi di conversione e di numero di moduli di batteria sarà dettagliata in fase esecutiva. L'altezza dei container, di tipo standard, sarà di circa 3 m e sollevati da terra di 30 cm su piccole piazzole. Il sistema progettuale proposto è costituito da 16 containers di accumulo e da 4 Powerstation di storage per la connessione e distribuzione in rete. Nella scelta della tipologia costruttiva prescelta si è proceduto all'utilizzo di strutture di ultima generazione che garantiscono una soluzione intelligente per applicazioni mature ed a larga scala, con elevata sicurezza e affidabilità. Il container di accumulo di energia è realizzato con raffreddamento ad aria e presenta facilità di assemblaggio e trasporto. Il sistema è così composto da sistemi a rack-batteria (modulo da 250Ah), sistema di gestione, sistema di controllo e soppressione incendi, sistema di gestione Termica (HVAC) e sistema di distribuzione ausiliario. Il sistema è comprensivo di sistemi di protezione e controllo mediante l'installazione nell'armadio DC di due fusibili di disconnessione sicura in caso di cortocircuito. La gestione Termica è affidata al sistema di condizionamento ad aria forzata con una gestione intelligente della temperatura attraverso molteplici punti di rilevamento termico. È previsto un sistema antincendio provvisto di sensori di fumo e temperatura, rilevatore di idrogeno, rilascio gas. Inoltre, sono previsti 12 ugelli di emissione acqua separati per entrambi i lati del container e connettori con tubazioni per approvvigionamento acqua.

Fondazioni: Per quanto concerne le strutture dei trackers sono state effettuate le valutazioni ed i calcoli in conformità alla normativa vigente (NTC2018) al fine di verificare i dimensionamenti delle strutture la congruenza delle stesse con le caratteristiche del luogo. Inoltre, sono state effettuate le verifiche di fondazione delle stesse strutture in riferimento alle caratteristiche geotecniche del sito (con i relativi coefficienti di sicurezza previsti per legge) ed effettuata la verifica allo sfilaggio della stessa fondazione ipotizzata.



fonte: http://burc.regione.campania.it



Unità di conversione – Power Station – Cabina di vettoriamento/utenza: Le POWER STATIONS sono in n. 2x3, con max quattro inverter ciascuno di 1550 kVA a 55 °C e due trasformatori con doppio secondario 3176 kVA modello R18615TL. Potenza totale 5860 kVA a 50 °C. L' unità di conversione controlla continuamente il livello di isolamento delle singole stringhe di linea elettriche, string box DC per verificare rapidamente il guasto e aprire le protezioni.
Per le cabine di vettoriamento/utenza saranno inoltre previste tutte le caratteristiche dei giunti unipolari 18-30(36) kV autoretraibili per cavi in sezione, comprensivi di connettori di serraggio a vite utilizzati per la connessione di rete conformi alle norme specifiche di settore e alle norme CEI. Saranno inoltre previsti scomparti linea e terminali. Le apparecchiature elettriche di manovra sono di tipo prefabbricato con involucro metallico collegato a terra. Le distanze e la tenuta di isolamento sono dimensionati in riferimento alla tensione nominale di esercizio. Le apparecchiature possono essere costituite da scomparti predisposti per essere accoppiati tra loro in modo da costituire un'unica apparecchiatura o da quadro isolato come da specifiche elettriche.

Opere di Connessione: Le connessioni interne all'impianto tra le varie apparecchiature elettriche saranno posate all'interno di cavidotti in PEAD posati a quota -50 ÷ -70 cm e raccordati tra loro mediante pozzetti di ispezione. I cavi BT di collegamento tra cassette di stringa in parallelo e i quadri di campo saranno di sezione minima calcolata tenendo conto di una caduta di tensione massima ammissibile <1%. L'impianto di connessione sarà realizzato mediante cavidotto interrato sulla viabilità pubblica esistente via Saudina e via dell'Agricoltura fino alla futura stazione RTN "Riardo 36" I cavi 36 kV di connessione tra l'impianto e la rete saranno:

- in alluminio con formazione ad elica visibile del tipo ARE4H5EX;
- conformi alla specifica tecnica ENEL DC4385;
- sezione minima calcolata tenendo conto di una caduta di tensione massima ammissibile <0,5%.

Tutte le operazioni per loro messa in opera saranno eseguite secondo le norme CEI 20-13, 20-14, 20-24. Il percorso dai generatori ac fino alla sua consegna al trasformatore a 36 kV sarà realizzato attraverso diverse sezioni di conduttori con diverse geometrie e caratteristiche. Lo scopo è misurare le linee conduttrici in modo che nessun circuito subisca una caduta di tensione superiore al 4% lungo tutto il suo percorso.
Cavi a 36 kV: Cavo armato (spessore min 0,8) 36 kV nominale - Sezioni 3x (2x400) mm2 – Alluminio Conduttore in rame. Il conduttore di terra deve essere di minima sezione, 95 e 50 mm2 in rame (Cu), posizionato lungo la trincea e debitamente esposto. L'area dell'impianto sarà completamente recintata e dotata di illuminazione, d'impianto antintrusione e di video sorveglianza.

Collegamento alla rete: La Cabina Elettrica di utenza completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario); L'energia prodotta prima di essere immessa in rete (RTN) viene misurata e controllata. Un cavidotto interrato, di produzione, a 36 kV, di circa 1.500 mt. raggiungerà la futura Stazione di RTN "Riardo150/36", futura, negli scomparti di RTN, punto di connessione di rete. La posizione dell'edificio quadri consente di agevolare l'ingresso dei cavi a 36 kV nella stazione e sarà di dimensione adeguate nel rispetto delle leggi vigenti e rispettive regole tecniche.

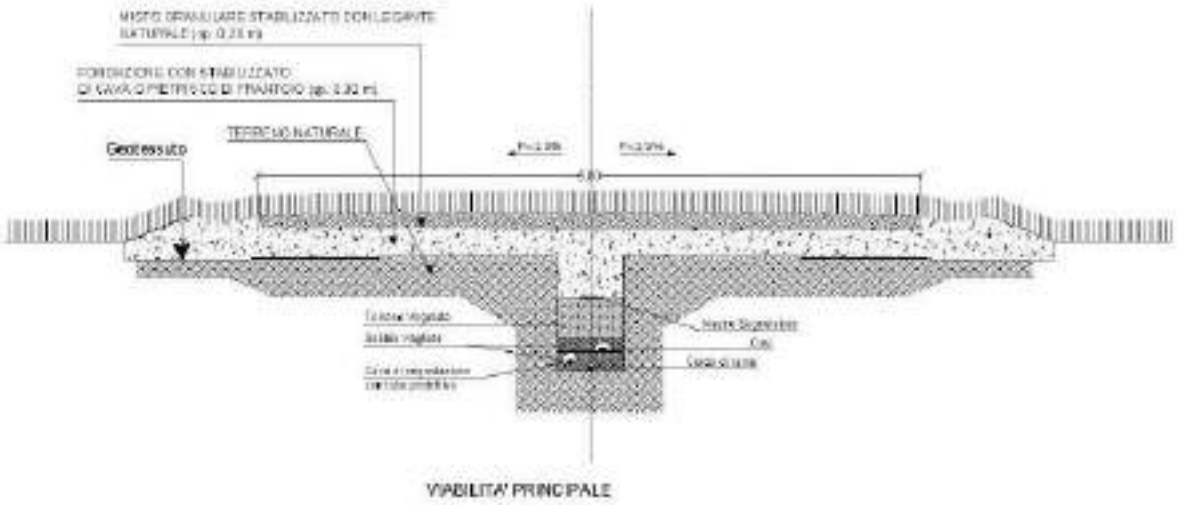
fonte: http://burc.regione.campania.it



Per la realizzazione della nuova infrastruttura di rete saranno interessate le seguenti particelle catastali per le quali sarà richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Comune di Riardo (Ce) – foglio 13 – particella 102, 104, 54, 55, 23, 5047 - per una superficie lorda di 13.40 ha circa ed una superficie utile di impianto di circa 3 ha.

Viabilità: Per la realizzazione della viabilità interna e di accesso è prevista la rimozione dello strato vegetale superficiale e la realizzazione di piccoli livellamenti delle zone evitando la formazione di avvallamenti ed il ristagno di acque al fine di mantenere inalterato il normale deflusso delle acque superficiali, il tutto stimabile con profondità massime di 30-35 cm.
Per la sovrastruttura tipo è prevista la messa in opera di due strati previa stesura di geo tessuto, ove necessario, come elemento di separazione avente grammatura pari a 200 g/mq:

- fondazione, realizzata con misto frantumato di cava con pezzature comprese tra i 0,2 e 20 cm ed uno spessore minimo di 30 cm. Tale spessore sarà funzione delle caratteristiche geotecniche del terreno sottostante e realizzato soprattutto in funzione dei carichi transitabili lungo la viabilità;
- superficiale di "usura", costituita da misto granulare stabilizzato con legante naturale dello spessore di 20 cm.



Operativamente le fasi esecutive saranno le seguenti:

- scavo di sbancamento per ampliamento stradina esistente, e apertura di nuovi tratti, per la formazione del cassonetto previa l'eventuale rimozione di ceppaie e la regolarizzazione del fondo. Essendo il terreno interessato dall'impianto quasi pianeggiante gli scavi per la realizzazione della viabilità di servizio saranno minimi e volti alla sola realizzazione del cassonetto;
- compattazione del fondo degli scavi ai fini della realizzazione della sovrastruttura stradale;
- posa in opera di geo tessuto con funzione di separazione;
- costituzione del cassonetto con idonee materie appartenenti alle classi A1 ed A3 (sarà redatto apposito piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo), per strati di spessore di 30 cm circa, rullati e compattati.

Cavidotti interni: Gli scavi, per alloggiare le linee elettriche in corrente continua, saranno realizzati principalmente lungo la viabilità interna del campo ed avranno dimensioni di circa 0,40 x 1,20 m., all'interno degli scavi saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

alloggiati tubi in polietilene a doppia parete corrugati e di colore esterno rosso, con pareti interne lisce, le tubazioni saranno corredate di filo di guida resistente ed avranno un diametro esterno variabile. La parte superiore dei tubi sarà ad una distanza variabile tra i 50 ed 80 cm dal livello del terreno.
Si riporta di seguito un'indicazione delle profondità di scavo delle strutture e dei cavidotti interessati dalla realizzazione del parco fotovoltaico.

DESCRIZIONE MACRO LAVORAZIONE	DESCRIZIONE LAVORAZIONE	PROFONDITA' SCAVO [cm]	RIFERIMENTO RELAZIONE/GRAFICO	NOTA
Power Station	Fondazione Power Station	45	-	Particolari Costruttivi Impianto
Cabina Di Consegna	Fondazione Cabine	50		
Strutture Moduli Fotovoltaici	Fondazione	200		
B.E.S.S.	Fondazione	50	-	Particolari strutture
Linee Elettriche Bt	Scavo Per Posa Conduttur Elettriche In Corrugati	60-80	-	Dettagli Costruttivi Cavidotto
Linee Elettriche Mt	Trincea Di Scavo Per Posa Corrugati E Collegamenti In Media Tensione	120	-	Sezioni Cavidotto
Viabilita'	Scotico Terreno Superficiale E Formazione Base In Pietrisco E Stabilizzato	50	-	Impianto Con Reti
Impianti Interni	Scavo Per Passaggio Treccia E Realizzazione Pozzetti	60	-	Dettagli Costruttivi Cavidotto

Opere idrauliche: Relativamente al deflusso delle acque piovane, si fa presente che non si modifica in modo rilevante ml'impermeabilità del suolo: le superfici rese impermeabili hanno un'estensione trascurabile corrispondono alle fondazioni in cemento delle cabine elettriche dell'impianto fotovoltaico rispetto all'intera area di progetto. Per quanto detto, il deflusso delle acque piovane rimarrà praticamente
invariato rispetto alla situazione attuale. A tal riguardo si chiarisce che l'effetto relativo al potenziale di infiltrazione nel terreno delle acque meteoriche, ed anche al loro deflusso superficiale, determinato dal parco fotovoltaico è estremamente limitato, e pressoché trascurabile.

Recinzioni: Il parco fotovoltaico è delimitato da recinzioni metalliche integrate da un impianto di allarme antintrusione e di videosorveglianza. La recinzione continua lungo il perimetro dell'area d'impianto sarà realizzata lungo il confine del lotto, ad eccezione della parte lungo la strada in cui saranno rispettate le fasce di rispetto per pubblica utilità. Sarà costituita da elementi modulari rigidi (pannelli) in tondini di acciaio elettrosaldati di diverso diametro che le conferiscono una particolare resistenza e solidità. Essa offre una notevole protezione da eventuali atti vandalici, lasciando inalterato un piacevole effetto estetico e costituisce un sistema di fissaggio nel rispetto delle norme di sicurezza ed avrà un altezza totale da terra di circa h = 2,50 ml, lasciando uno spazio libero tra il piano campagna e la recinzione di almeno 20 cm per facilitare la migrazione della fauna selvatica di piccolo taglio ed i pali saranno fissati ad intervalli di 2,00 m circa l'uno dall'altro. Per mitigare l'impatto visivo, lungo tutto il perimetro è prevista la realizzazione di una siepe di leccio e/o laurocerasо. Dopo una valutazione preliminare sull'opera di mitigazione visiva più corretta da porre in opera, si è optato per la realizzazione di una piantumazione fitta che vada a creare l'effetto di coprenza continua. Tale opera genererà un impatto di protezione visiva oltre che una leggera barriera acustica al rumore ed al vento. La piantumazione dovrà essere di tipo sempreverde.

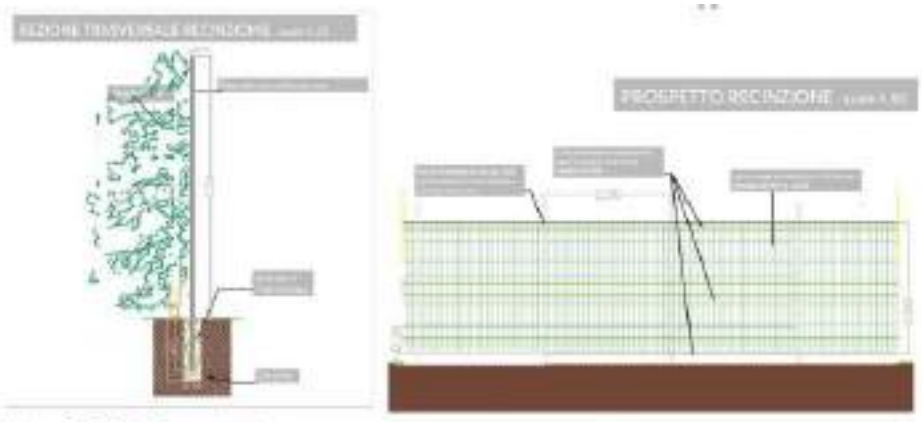


Figura 55: Particolare recinzione

Illuminazione: l'illuminazione dell'area di impianto è automatizzata e coordinata con il sistema antiintrusione. Pertanto, l'illuminazione sarà utilizzata solo in eventi occasionali e resterà inattiva nell'intero corso della giornata. Saranno utilizzate lampade ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa. I corpi illuminanti saranno del

fonte: http://burc.regione.campania.it

tipo cut-off, compatibili con norma UNI 10819, ossia con ottica diffondente esclusivamente verso il basso, e saranno altresì installati con orientamento tale da non prevedere diffusione luminosa verso l'alto.

Impianto captatore di fulmini: saranno predisposti tutti gli accorgimenti previsti per la protezione dell'impianto e gli addetti alla manutenzione dell'impianto mediante l'utilizzo di punte di captazione, scaricatori combinati all'ingresso dei DC inverter, installazione SPD (Surge Protective Device) a protezione dei moduli, per i quali il prerequisito di sicurezza è assicurato e garantito dalla tecnologia SCI (interruzione di corto circuito). Per tutto l'impianto è prevista la comunicazione reciproca tra gli invertitori ai fini della sorveglianza sull'impianto. Per le strutture sarà effettuato un collegamento equipotenziale di funzione tramite morsetto di messa terra UNI ovvero morsetto ad angolo UNI a seconda delle necessità.

Producibilità progetto: Producibilità centrale FV calcolata pari a 22.402.198,26 kWh/anno. Inoltre, con il sistema di accumulo, B.E.S.S. bidirezionale con P.nom. 16 MW 16,0 MW / 64 MWh (16,0 MW a 4 h B.E.S.S.) e sarà costituito da batterie del tipo a litio, o tecnologia equivalente. La configurazione finale del sistema BESS, in termini di numero di sistemi di conversione e di numero di moduli di batteria sarà descritta in fase esecutiva. L'altezza dei container, di tipo standard, sarà di circa 3 m e sollevati da terra di 30 cm su piccole piazzole al fine di evitare il contatto dei container con il suolo e con l'umidità in caso di pioggia. Valutando la Producibilità dell'impianto di accumulo in 60.000 kWh per ogni ciclo di carica da 4 h e valutando l'utilizzo di un ciclo di carica/scarica dello stesso giornaliero, da poter utilizzare in combinato con l'impianto FV nelle ore di minima produzione, è possibile desumere la producibilità attesa annuale derivante dalla produzione dell'impianto di accumulo così configurato 64000 kWh * 0.80 *365= 18.688.000 kWh/annuo. Pertanto, la producibilità generata dall'intero progetto potrà essere valutata come somma delle producibilità ottenibili dai due sistemi FV+B.E.S.S. (ad 1 ciclo) in 41.090.198,26 kWh/annuo

Piano di dismissione: trattandosi di un impianto di nuova realizzazione, la fornitura dei moduli fotovoltaici sarà dotata di certificazione di produzione europea in conformità alle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE ed alle normative di settore attualmente vigenti. Pertanto, l'impianto sarà sottoposto già all'atto di contrattualizzazione al sistema di garanzia di fine-vita previsto dai singoli produttori di moduli fotovoltaici.
Per le specifiche tecniche riguardanti lo smaltimento di ogni singola componente dell'impianto fotovoltaico si rimanda alle direttive dei fornitori dei principali componenti dell'impianto. Si sottolinea che nella fase di dismissione dell'impianto i vari componenti potranno essere sezionati in loco con il conseguente impiego di automezzi più piccoli per il trasporto degli stessi.
L'opera a fine esercizio verrà smantellata e sarà ripristinato lo stato dei luoghi attraverso l'eliminazione di recinzioni, strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici, cabine elettriche ed impianti tecnologici.
Le opere programmate per lo smobilizzo e il ripristino dell'area sono individuabili come segue:

a. rimozione dei pannelli fotovoltaici e sue strutture portanti;
b. rimozioni vie cavi;
c. rimozione strada di servizio;
d. rimozione di recinzione e relativi punti di fondazione;
e. rimozione cabine elettriche relativa platea di fondazione;
f. sistemazione delle aree interessate e relativo ripristino vegetazionale.

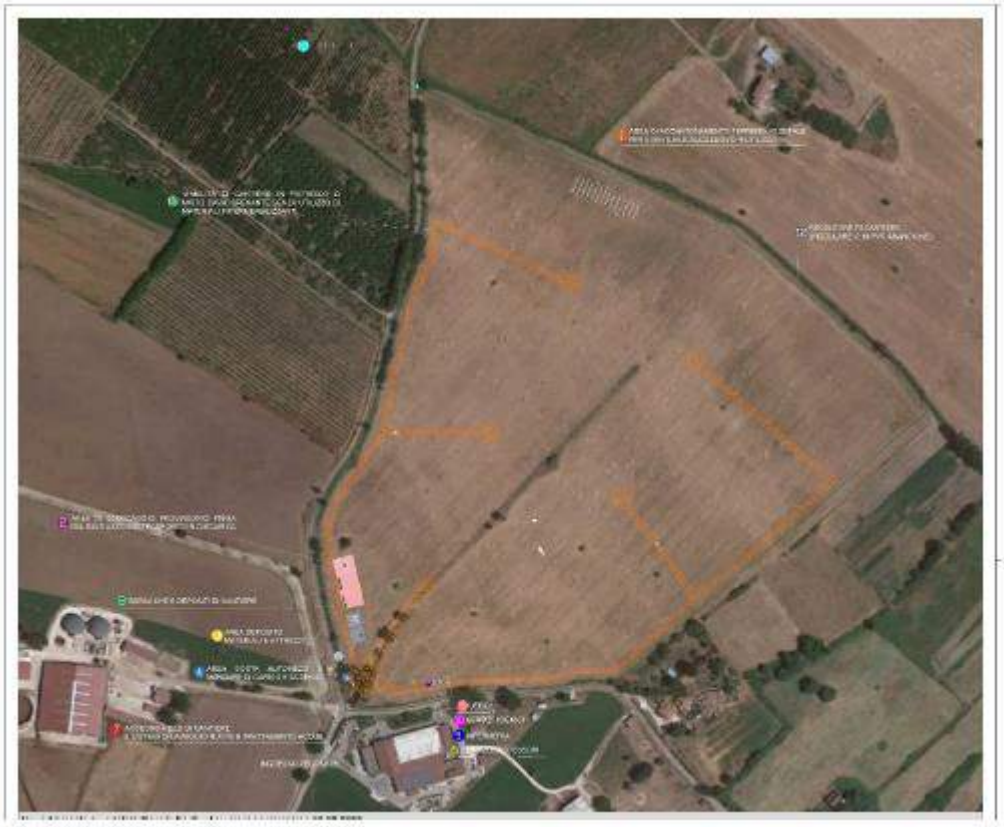
In particolare, la rimozione dei pannelli fotovoltaici verrà eseguita da ditte specializzate, con recupero dei materiali. Le strutture in acciaio, e quelle in vetro verranno smontate e saranno smaltite presso specifiche aziende di riciclaggio, analogamente la cornice dei moduli fotovoltaici verrà avviata presso un centro di raccolta per l'alluminio.
Le celle invece vengono trattate in modo chimico per renderle pulite dai metalli e dai trattamenti sia di antiriflesso che dopanti. Si riottengono così delle strutture denominate "wafer" che possono costituire nuovamente la materia prima per nuovi moduli previo debito trattamento. Le celle che accidentalmente dovessero rompersi invece vengono riciclate nei processi di produzione dei lingotti di silicio.
Per quanto riguarda le batterie, l'ente di riferimento è il COBAT (consorzio obbligatorio per lo smaltimento delle batterie esauste). Esso si occupa della raccolta e dell'avvio al trattamento di pile, batterie e accumulatori recuperando nuove materie prime ed evitando la dispersione nell'ambiente di sostanze inquinanti.
Le caratteristiche della cabina monoblocco consentono la recuperabilità integrale del manufatto con possibilità di poterla spostare e riutilizzare in altro luogo.
La viabilità interna è prevista in materiali inerti permeabili e non necessita di alcuna opera di rimozione, verrà conservata in esercizio anche dopo la dismissione dell'impianto per migliorare la viabilità connessa con lo sfruttamento agricolo.
Una volta rimossi i pannelli e le strutture di sostegno le aree di sedime verranno restituite alla loro destinazione originaria. Tale restituzione avverrà mediante la realizzazione di semplici opere di regolarizzazione del terreno: infatti durante la conduzione dell'impianto fotovoltaico non verranno utilizzati diserbanti ma si procederà periodicamente al taglio della vegetazione senza aratura.
Al termine della vita utile dell'impianto fotovoltaico, qualora la recinzione non debba più assolvere alla funzione di protezione dell'area che circonda, sarà smantellata e i suoi materiali costituenti seguiranno i processi classici di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riciclo. La demolizione dei cubetti di fondazione poste alla base della recinzione ed il relativo sfilaggio dei montati sarà tale da consentire il ripristino geomorfologico dei luoghi con terreno agrario e recuperare il profilo originario del terreno.
Sarà quindi possibile, nelle aree interessate dagli interventi, restituire le stesse all'uso originario per le attività di tipo agricolo, tenendo sempre conto che l'area interessata è collocata all'interno della zona industriale. Si prevede in generale il ripristino del manto vegetazionale, e ove necessario, il ripristino di vegetazione arborea, utilizzando essenze autoctone, per raggiungere le finalità esposte di ripristino dei luoghi allo stato originario, si ricorda a riguardo che l'area di progetto ricade su suoli a carattere industriale, pertanto, in quest'ottica saranno effettuate le azioni di ripristino in coerenza con gli standard urbanistici di zona.

Rischio incendi: data la natura delle opere, si rendono trascurabili i rischi di incidenti causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose.

Piano di cantiere: L'organizzazione del cantiere è stata progettata prevedendo una recinzione lungo tutto il perimetro, di tipo modulare in rete metallica con paletti in acciaio zavorrati, nel caso in cui se ne reputi la necessità, potrà essere prevista l'apposizione di una barriera in new-jersey con o senza l'apposizione di barriere antipolvere e/o antirumore. L'accesso per i mezzi di cantiere è stato previsto dal lato Sud dell'area in corrispondenza della stradina di ingresso. Considerando l'accesso, i baraccamenti (in viola) con dimensione della singola baracca di 4.50 m x 2.40 m x 2.40 m, sono stati posizionati a ridosso della recinzione, mentre sul lato Est sono stati previsti il posizionamento dell'infermeria (in rosso) e dei locali servizi (in arancione), per eventuali esigenze delle maestranze. Inoltre, è stata prevista una zona dedicata per lo stazionamento e movimentazione mezzi per le attività di carico e scarico in modo da evitare eccessivi spostamenti nelle aree di cantiere. Nei pressi della cabina invece sono stati previsti il posizionamento dei locali ad uso ufficio (in verde) che serviranno a conservare i documenti inerenti all'opera, per eventuali riunioni di coordinamento ed effettuare le attività che riguardano la gestione del cantiere in ogni sua parte. Nelle vicinanze degli uffici sono stati posizionati i servizi igienici (in ciano) assistenziali (dim. 1.10 x 1.10 x 2.40) di tipo chimico prefabbricati e dotati di vaschetta di raccolta acque la cui gestione sarà a carico dell'impresa. La zona di stoccaggio dei materiali, posta nei pressi dell'accesso dei mezzi di cantiere, dovrà prevedere nelle immediate vicinanze una zona di deposito materiali (ferro) e di lavorazione dello stesso, comprensiva di baraccamenti per un eventuale protezione dagli agenti atmosferici. Nelle vicinanze dell'uscita dei mezzi è stata inoltre prevista una zona di lavaggio ruote prima di lasciare il cantiere al fine di non compromettere la pulizia del manto stradale. La pulizia del lavaggio ruote avverrà con sistemi appositi fuori terra comprensivi di una vasca per il trattamento ed il riciclo delle acque. Si riporta di seguito uno stralcio che rappresenta quanto sopra descritto:



fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE E ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI PRODUCIBILI

Popolazione e Salute umana: La realizzazione dell'impianto, che andrà ad implementare un polo industriale ad oggi non sfruttato secondo le linee programmatiche definite, sicuramente potrà comportare un impatto positivo all'economia locale dovuto principalmente a:
- un impatto economico derivante dalle spese dei lavoratori e dall'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale;
- l'opportunità lavorativa per la fase di cantiere del tipo diretto e indiretto;
- valorizzazione abilità e capacità professionali delle figure, imprese e servizi coinvolte direttamente o indirettamente.

Tutto ciò comporterà un beneficio, in termini economici, con un conseguente aumento di reddito e di conseguenze delle spese del personale impiegato nel progetto e degli individui che possiedono servizi e strutture nell'area circostante il progetto. Tali aumenti della spesa e del reddito che avranno luogo durante la fase di cantiere saranno verosimilmente circoscritti e di breve durata. L'impatto sull'economia avrà pertanto durata a breve termine, estensione locale ed entità riconoscibile. Sarà pertanto la fase di cantiere quella dove si avranno i maggiori benefici ed il conseguente impatto positivo. In questo periodo, infatti, verranno assunti i lavoratori e acquistati beni e servizi, con potenziali impatti positivi sulla comunità locale. Le figure coinvolte potranno essere distinte in:
- Il personale direttamente impiegato dall'appaltatore principale per l'approntamento dell'area di cantiere e la costruzione dell'impianto;
- Il personale impiegato per la fornitura di beni e servizi necessari a supporto del personale di cantiere.
- Responsabili e Preposti alla conduzione ed alla sicurezza del cantiere;
- elettricisti specializzati;
- operai edili, manovali e specializzati;

Per ridurre i costi è coerente prevedere che la manodopera impiegata sarà locale, al più proveniente dai comuni della Provincia. L'impatto sull'occupazione avrà durata a breve termine ed estensione locale e l'entità dell'impatto sarà riconoscibile. Un altro impatto indotto dalle attività è possibile definirlo dalla possibilità di specializzare la manodopera territoriale favorendo opportunità di formazione professionale

Tale impatto avrà durata a breve termine ed estensione locale. Ed entità non riconoscibile. La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulle attività economiche e sull'occupazione.

Fase di Costruzione/Dismissione				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	significatività
Aumento spesa e reddito personale delle figure/imprese e servizi interessati dal progetto nell'area locale	Durata: Breve termine (2) Estensione: Locale (2) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (3)	Media	Impatto Positivo Medio
Opportunità lavorative ed occupazionali aumento emissione polveri e modifica del paesaggio	Durata: Breve termine (2) Estensione: Locale (2) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (3)	Media	Impatto Positivo Medio
Formazione professionale e specializzazione figure interessate	Durata: Breve termine (2) Estensione: Locale (2) Entità: Non Riconoscibile (2)	Trascurabile	Media	Basso Impatto Positivo

Gli impatti derivanti dalla fase di esercizio avranno una incidenza minore rispetto alla fase di cantiere, essendo l'intero parco dotato di sistema di controllo e videosorveglianza da remoto e le attività praticate riconducibili essenzialmente alle attività di manutenzione preventiva dell'impianto, di gestione della fascia verde di mitigazione e di vigilanza del sito. Per tale attività l'impatto sull'economia è sicuramente con durata a lungo termine, estensione locale generato dall'indotto limitato, entità non riconoscibile. ' inoltre da considerare il possibile impatto positivo generato dall'attrattiva turisticoformativa- educativa che l'impianto può generare come esempio di sviluppo sostenibile, che andrà a creare all'interno di un area già di per se classificata come ad utilizzo industriale, aumentando l'interesse pubblico per la salvaguardia ambientale e valorizzazione delle tematiche oggetto della transizione ecologica attualmente in atto e avvalorando il concetto di industria innovativa e sostenibile. La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulle attività economiche e sull'occupazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di Esercizio				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	significatività
Impatti derivanti dalla struttura turistico-formativa-educativa	Durata: Lungo termine (3) Estensione: Locale (2) Entità: Non riconoscibile (1)	Bassa (3)	Media	Impatto Positivo Medio

Salute e rischi: Gli impatti che prevalentemente possono prevedersi nella fase di realizzazione/dismissione del cantiere sono legati a:
- Sicurezza stradale dovuta ad un maggiore traffico veicolare;
- Salute ambientale e qualità della vita;

La seguente tabella riassume la valutazione degli impatti potenziali sulla componente salute pubblica, la cui significatività è bassa.

Fase di Costruzione-Dismissione				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	significatività
Possibile impatto sulla sicurezza stradale per incremento traffico "mezzi pesanti"	Durata: Breve termine (3) Estensione: Locale (2) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
Impatti sulla salute pubblica derivante da inquinamento acustico.	Durata: Breve termine (3) Estensione: Locale (2) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
emissione polveri e modifica del paesaggio				

In merito all'impatto dovuto all'aumento del traffico veicolare l'intensità di traffico è legata alle strade e alla viabilità di accesso ai luoghi di lavoro. E' previsto l'utilizzo di veicoli pesanti quali furgoni e camion vari per il trasporto dei moduli fotovoltaici e delle cabine prefabbricate, oltre al normale traffico per l'acceso al cantiere della manodopera edilizia/impiantistica prevalentemente con mezzi leggeri di normale uso. Il traffico veicolare dei mezzi pensanti sarà limitato nel tempo e concentrato solo nella fase di approvvigionamento, carico e scarico dei materiali. Il traffico veicolare con mezzi leggeri invece sarà, nella maggior parte dei casi dovuto allo spostamento dell'impresa e dalle figure professionali interessate dai lavori pertanto limitato a specifici periodi e in ore di apertura e chiusura cantiere. Tale impatto avrà durata a breve termine ed estensione locale. Considerato il numero limitato di lavoratori previsti in cantiere durante la realizzazione dell'opera ed il numero ridotto di spostamenti giornalieri sulla rete viaria pubblica, l'entità dell'impatto sarà non riconoscibile. La realizzazione dell'impianto comporterà modifiche all'ambiente fisico esistente che potrebbero influenzare la salute ambientale ed il benessere psicologico della comunità locale, con particolare riferimento a:
- emissioni di polveri e di inquinanti in atmosfera;
- aumento delle emissioni sonore;
- modifiche del paesaggio.

Dalla valutazione degli impatti connessi ad un possibile peggioramento dell'aria, del clima acustico e del paesaggio, si rileva che la magnitudo di tali impatti risulta trascurabile.
Durante la fase di esercizio i potenziali impatti sulla salute pubblica sono riconducibili a:
- presenza di campi elettrici e magnetici generati dall'impianto fotovoltaico e dalle strutture connesse;
- modifiche del clima acustico, dovuto all'esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle strutture connesse;
-emissioni in atmosfera risparmiate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili;
- presenza del parco fotovoltaico e delle strutture connesse, che modifica la percezione delpaesaggio;
- potenziale fenomeno dell'abbagliamento visivo.

Per tali impatti si è ritenuto che il rischio di esposizione per la popolazione residente sia non significativo. Lo stesso vale per emissioni di rumore, in quanto non sono presenti sorgenti significative.

Biodiversità – Flora e Fauna:

Di seguito i siti Rete Natura 2000 più prossimi all'impianto

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NATURA 2000	NOME SITO	DISTANZA DALL'AREA D'INTERESSE
ZSC IT 8010027	Fiume Volturno e Calore Beneventano	8,4 km
ZSC IT 8010006	Catena di Monte Maggiore	3,2 km
ZSC IT 8010021	Vulcano di Roccamonfina	10,1 km

L'area vasta di intervento anche se inserita in una zona Industriale classificata come D1 appartenente all'agglomerato "ASI-Caianello" è classificata come matrice industriale a colture estensive e arboree interrotta localmente da aree industriali e produttive. Le colline circostanti sono interessate da colture forestali identificati a querceti mediterranei a cerro o specie termofile.
L'intervento proposto non interferisce con la conservazione delle specie all'interno dei siti Natura 2000.
Al fine di valutare la significatività dell'incidenza, dovuta all'interazione fra i parametri delprogetto e le caratteristiche delle SIC considerate, si riporta in tabella lo schema riassuntivo della valutazione della significatività degli indicatori chiave utilizzati.

Tipo di Incidenza	Valutazione Effetto
Perdita di aree di Habitat	Nulla
Perdita di specie di interesse conservazionistico	Nulla
Perturbazione alle specie della flora e della fauna	Nulla
Cambiamenti negli elementi principali del sito	Nulla
Interferenza con connessioni ecologiche	Nulla

Biodiversità – Ecosistemi: Il territorio circostante il sito di realizzazione del Progetto comprende ambienti industriali (si ricordi la cartiera di Pietramelara posta a nord dell'impianto e le industrie di prodotti tipici) ed agricoli regolarmente coltivati a seminativo con colture cerealicole e/o foraggere a basso livellodi naturalità e la programmazione comunale di progetto nell'area di interesse di un potenziamento della infrastruttura viaria esistente. Questo tipo di ecosistema possiede una minore capacità di autoregolazione, a causa degli interventi antropici che lo hanno modificato in una o più componenti e della scarsa biodiversità. Il sito di progetto è da considerarsi inserito in un ecosistema di tipo industriale, secondo le programmazioni comunali e sovracomunali, ed è inteso come area idonea ad accogliere attività di natura industriale/produttiva.
L'area oggetto d'intervento, seppur classificata come industriale è di fatti caratterizzata da un ecosistema per lo più agricolo, comprendendo ambienti adibiti a seminativi per lo più cerealicolo/foraggiero a basso livello di naturalità. Ciò porterebbe a classificare la sensitività di tale componente come bassa. La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulla componente flora fauna ed ecosistemi:

Fase di Costruzione Dismissione Impianto				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Aspettazione componente vegetazionale	Durata: Breve Termine (3) Estensione: Locale (2) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa
Aumento disturbo antropico derivante dalle attività di cantiere	Durata: Breve Termine (3) Estensione: Locale (2) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa
Rischi per la fauna selvatica a causa del transito dei veicoli di cantiere	Durata: Breve Termine (3) Estensione: Locale (2) Entità: Non Riconoscibile (1)	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa
Degrado e perdita di habitat della Fauna	Durata: Breve Termine (3) Estensione: Locale (2) Entità: Non	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa

Si ritiene che durante la fase di esercizio gli impatti potenziali siano:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rischio di "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna acquatica migratoria (impatto diretto);
- creazione di barriere ai movimenti (impatto diretto);
- variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio (impatto diretto).

La tabella che segue riporta la valutazione della significatività degli impatti sulla componente flora fauna ed ecosistemi.

Fase di Esercizio				
Impatto	Criteri di Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Rischio di fenomeno di "abbagliamento" sulla fauna	Durata: Lungo termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Riconoscibile (2)	Bassa (6)	Bassa	Bassa
Creazione di barriere ai movimenti	Durata: Lungo termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (1)	Bassa (5)	Bassa	Bassa
Variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio	Durata: Temporanea (2) Estensione: Locale (1) Entità: Trascurabile (3)	Trascurabile (6)	Bassa	Bassa

Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare: Dal sopralluogo effettuato si rileva che, analogamente a quanto indicato sulle visure catastali, sull'intera superficie individuata per l'installazione dell'impianto fotovoltaico non esistono impianti arborei e che l'attuale ordinamento colturale praticato è di tipo estensivo, in massima parte cerealicolo/foraggero. Nelle aree circostanti vi è presenza di altri seminativi similari. Inoltre, essendo i terreni classificati urbanisticamente come suoli industriali adibiti ad attività produttive, non è necessaria effettuare una Valutazione della Capacità d'Uso dei Suoli mediante studio pedologico.

Geologia e acque: Nelle indagini eseguite, entro i primi 10m di profondità, non è stata rilevata la presenza di acqua.

Sismicità Storica ed esito analisi in sito: Per la caratterizzazione sismica di sito, sui terrei oggetto di studio è stata realizzata una prova sismica masw in data 08/03/2023, grazie alla quale è stata calcolata una Vseq = 315 m/s, facendo rientrare i terreni in Categoria C: Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o di terreni a grana fina mediamente consistenti con la profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi 180 m/s e 360 m/s.

I potenziali impatti riscontrabili legati a questa fase sono introdotti di seguito:

- attività di escavazione e di movimentazione terre (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto).

Durante le fasi esecutive dell'impianto ed in particolare nelle fasi iniziali e di dismissione si deve provvedere a realizzare modificazioni del terreno dovute ai livellamenti, agli scavi di fondazione ed agli scavi per l'interrimento dei cavidotti portando per questi ultimi a LIEVI modificazioni della superficie dell'area di progetto. Gli interventi previsti non comporteranno modifiche morfologiche sostanziali o significative del terreno, ma saranno adeguate le relative pendenze per permettere l'installazione delle strutture di progetto. Inoltre, sarà mantenuta la normale orografia del terreno senza modificare il deflusso delle acque preesistente. Si ricorda che si adotta la soluzione a palo infisso senza fondazioni per il pannello fotovoltaico così da ridurre praticamente a zero la necessità di livellamenti localizzati, necessari invece in caso di soluzioni a plinto. Saranno inoltre necessari degli scavi a sezione obbligata localizzati nelle sole aree previste per la posa delle cabine prefabbricate. Per quanto riguarda il terreno movimentato per la posa in opera delle linee elettriche all'interno dell'impianto, si sottolinea che saranno interamente riutilizzati per il riempimento degli scavi stessi. Al termine del ciclo di attività, orientativamente della durata di circa 30 anni, è possibile procedere allo smantellamento dell'impianto fotovoltaico e, rimuovendo tutti i manufatti, l'area potrà essere recuperata e riportata agli utilizzi precedenti, in coerenza con quanto previsto dagli strumenti pianificatori vigenti.

A fronte di quanto esposto, considerando che:

- è prevista la risistemazione finale delle aree di cantiere;
- il cantiere avrà caratteristiche dimensionali e temporali limitate;
- gli interventi non prevedono modifiche significative all'assetto geomorfologico ed idrogeologico, si ritiene che questo impatto sulla componente suolo e sottosuolo sia di breve termine, di estensione locale e di entità non

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconoscibile.
Durante la fase di costruzione/dismissione una potenziale sorgente di impatto per la matrice potrebbe essere lo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.

Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	**Criteri di valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Attività di escavazione e movimento terra	Durata: Breve Termine [2]	Trascurabile [4]	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale [1]			
	Entità: Non Riconoscibile [1]			
Contaminazione in caso di sversamento accidentale di idrocarburi dai mezzi di cantiere	Durata: Tempo/ane [1]	Trascurabile [4]	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale [1]			
	Entità: Non Riconoscibile [1]			

Gli impatti potenziali sulla componente suolo e sottosuolo derivante dalle attività di esercizio sono riconducibili a:
- occupazione del suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, o dal serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza (impatto diretto).

Nello specifico, la realizzazione ed il successivo esercizio dell'impianto fotovoltaico comportano l'occupazione di circa 33 ha di suolo. Al fine di valutare il rischio connesso, si considereranno i servizi ecosistemici dei suoli sottesi all'area d'impianto.
In virtù delle considerazioni effettuate si ritiene gli impatti derivanti dall'occupazione del Progetto siano di estensione locale in quanto limitati alla sola area di progetto. L'area di progetto, inoltre, sarà occupata da parte dei moduli fotovoltaici per tutta la durata della fase di esercizio, conferendo a questo impatto una durata di lungo termine (durata media della vita dei moduli: 30 anni). Infine, per la natura delle opere che verranno progressivamente eseguite, si ritiene che gli impatti siano di entità riconoscibile.

Fase di Esercizio				
Impatto	**Criteri di Valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**Significatività**
Occupazione suolo classificati come Zona D1 industriale idonei all'installazione di impianti a fonti rinnovabili come da D. lgs n. 199/21 e L. n- 41/2023	Durata: Lungo Termine [3]	Bassa [6]	Bassa	Bassa Positivo
	Estensione: Locale [1]			
	Entità: Riconoscibile [2]			
Contaminazione dovuto allo sversamento accidentale degli idrocarburi dai	Durata: Temporaneo [1]	Trascurabile [3]	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale [1]			
serbatoi dei mezzi di cantiere o del serbatoio di alimentazione del generatore di emergenza	Entità: Non Riconoscibile [1]			

In sede di integrazione lo studio precisa che la classificazione industriale dell'area e la continua evoluzione dell'agglomerato industriale in atto rende difficile prevedere la continuazione di un'attività agricola dei terreni da parte di terzi soggetti investitori, in considerazione del fatto che lo sviluppo della stessa area comporterà una modifica sostanziale e strutturale dell'intera zona. Pertanto, le aree libere dall'impianto saranno lasciate a verde senza la necessità di effettuare coltivazioni agricole e prevedendo la sola manutenzione con gli sfalci periodici necessari.
L'impianto, pertanto, dalla configurazione di progetto avrà le seguenti caratteristiche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO IL COLORE DEL SOLE			
Denominazione impianto	Il Colore del Sole	Sistema di riferimento	UTM84-33N
Società Proponente	Innovazione Elettrica	Coordinate Geografiche	428244,69 m E
Potenza [MWp]	14,48		4569839,80 m N
potenza BESS [MW]	16	Trackers Asse	nord-sud
Generatore Fotovoltaico			
Potenza di picco [Wp]	14.482.720	N. Cabine	2
N. moduli totale/Trackers	21616	N. Trackers 28	102
N.PowerStation FV	3	N. Trackers 56	335
		N. Storage Power Station	4
numero containers BESS	32		
DATI di Superficie			
Superficie Totale catastale [mq]	223.520	Superficie Occupata PowerStation [mq]	285
Superficie occupata Trackers [mq]	74.589	Sup. Occupata Storage Power Station [mq]	214
Superficie Occupata Cabine [mq]	190	Superficie Viabilità Interna [mq]	11.176
Superficie Occupata BESS [mq]	949	Sup. Libera Impianto [mq]	136.157
% occupazione Area		39%	

Dai dati su indicati e prendendo in considerazione come parametro di riferimento ai soli fini indicativi la SAT campana e casertana, si può valutare l'incidenza percentuale delle opere in progetto rispetto al totale delle superficie agricole presenti sul territorio.

Superficie Territoriale	SAT campana [ettari]	SAT casertana [ettari]	Asi Vairano - Caianello [ettari]
	722378	131108	720,2
Estensione complessiva impianto Fotovoltaico Innovazione Elettrica srl	22.352	22.352	22.352
incidenza percentuale Impianto FV Innovazione Elettrica srl	0,0031%	0,017%	3,104%
Estensione complessiva Stazione Elettrica "Riardo 36"	2,24	2,24	2,24
Incidenza percentuale Stazione Elettrica	0,0003%	0,0017%	0,31%
Superficie occupata dalle strutture impianto Fotovoltaico STAR5 srl	8,74	8,74	8,74
Incidenza Percentuale area occupata strutture impianto Fotovoltaico STAR5 srl	0,0012%	0,0067%	1,21%
Incidenza percentuale superficie complessiva cumulativa	***0,003%***	***0,02%***	***3,41%***
Incidenza percentuale Strutture complessiva cumulativa	***0,002%***	***0,01%***	***1,52%***

Come è possibile valutare dai dati su indicati l'incidenza delle opere di progetto nella loro totalità rappresentano appena lo 0,003% della SAT campana. Mentre se consideriamo la effettiva superficie occupata dalle strutture di progetto le stesse corrispondono a circa lo 0,002% della SAT campana. Invece andando a considerare il territorio compreso nel nucleo industriale di Vairano – Caianello che copre una superficie di circa 720,2 ha di cui risulta occupato solo il 5,7%, con la realizzazione dell'impianto e delle opere in progetto si andrebbe ad incrementare l'utilizzazione industriale dell'area di un ulteriore 3,41% dell'area di cui l'1,52% interessato dalla reale occupazione delle opere incrementando l'occupazione attuale e quindi l'utilizzo di un area industriale poco utilizzata di quasi il 40% di quella attuale.

Acque: Come mostrato nel quadro di riferimento programmatico, l'area di Progetto non è interessata e non interferisce direttamente con i corsi d'acqua o con altri corpi idrici.
Dallo stralcio del Piano di Tutela Acque 2020 -2026 (PTA), si evince che l'area in esame ricade all'interno delle perimetrazioni della 76 "Piana di Pietravairano-Riardo". Lo stato Ambientale di un Corpo Idrico Sotterraneo è espressione del suo Stato Chimico e Quantitativo definito sulla base dei programmi di monitoraggio e della valutazione del bilancio idrico o della valutazione dei trend dei livelli piezometrici relativamente alle aree di piana alluvionale.
Si ritiene che i potenziali impatti legati alle attività di costruzione/dismissione siano i seguenti:
- utilizzo di acqua per le necessità di cantiere (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

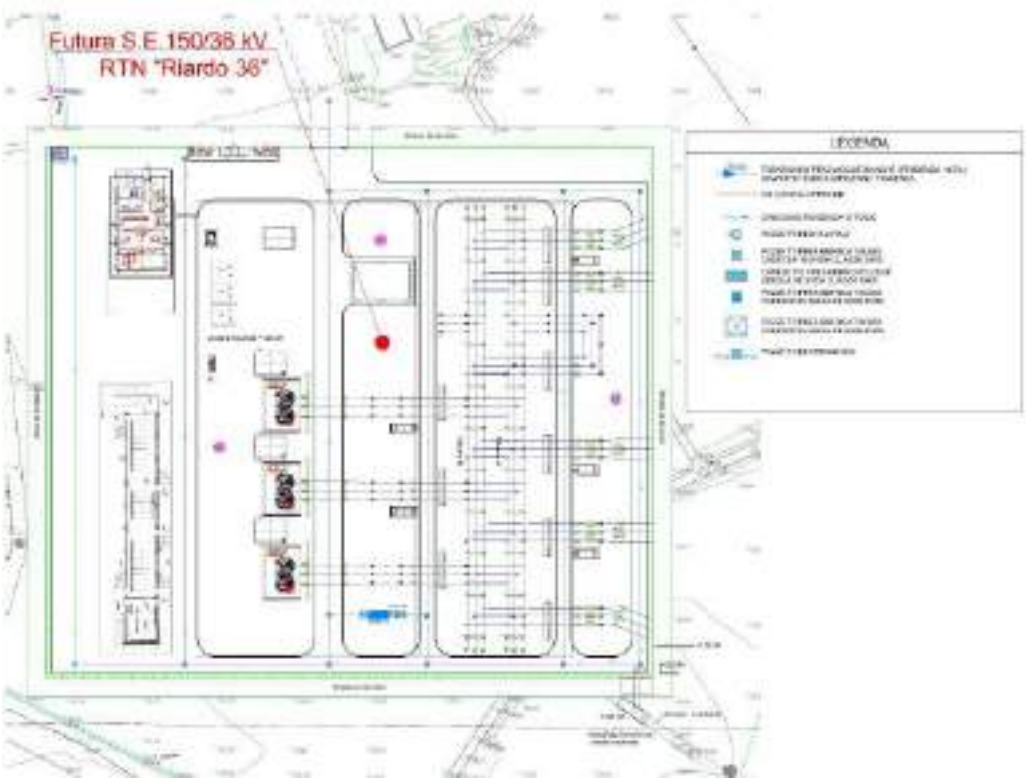
Per quanto concerne il consumo idrico previsto per la realizzazione delle opere in progetto si precisa che, durante la fase di cantiere, non saranno necessari approvvigionamenti idrici in quanto il cemento necessario alla realizzazione delle opere sarà trasportato sul luogo di utilizzo già pronto per l'uso mediante camion betoniera appartenenti ad imprese locali. L'unico consumo d'acqua è legato alle operazioni di bagnatura delle superfici, al fine di limitare il sollevamento delle polveri prodotte dal passaggio degli automezzi sulle strade sterrate (limitate per il progetto in oggetto). L'approvvigionamento idrico verrà effettuato mediante autobotte. Non sono dunque previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi.
Durante la fase di costruzione una potenziale sorgente di impatto per gli acquiferi potrebbe essere lo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.

Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Utilizzo acqua per le necessità di cantiere	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Contaminazioni dovute allo sversamento accidentali di idrocarburi dai mezzi di cantiere durante l'attività	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			

Per la fase di esercizio i possibili impatti sono i seguenti:
- eventuale utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli e conseguente irrigazione del manto erboso sottostante (impatto diretto);
- impermeabilizzazione di aree (impatto diretto);
- sversamento di acque di prima pioggia nel canale esistente sui fondi in riferimento alla realizzazione della nuova "SE Riardo";
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, o dal serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza (impatto diretto).

Il consumo idrico dell'impianto fotovoltaico durante la fase di esercizio è limitato alla sola quantità di acqua necessaria per il lavaggio occasionale dei pannelli, tale consumo di acqua è ridotto solo agli eventi di necessità in quanto la pulizia delle superfici fotovoltaiche è assicurata mediante l'utilizzo di un sistema meccanico, automatico e tele-gestito che non comporta l'approvvigionamento di acqua.
Per la SE, lo schema di impianto prevede la realizzazione di collettori per la raccolta med il convogliamento delle acque all'interno di un impianto di trattamento acque di prima mpioggia con annesso disoleatore e dissabbiatore.
Lo scarico dell'impianto di trattamento avverrà nel corpo ricettore preesistente con opportuno manufatto di allacciamento e con la realizzazione di un pozzetto fiscale (di ispezione) per il mregolare campionamento delle acque di scarico. Si ricorda a riguardo che la Regione non è dotata di un regolamento sullo scarico delle acque di prima pioggia o di dilavamento in un corpo idrico superficiale pertanto non sono specificati limiti di emissione, con la realizzazione dell'impianto di trattamento su esposto e le predisposizioni attuati si tenderà ad escludere qualsiasi probabilità di creare un pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici

fonte: http://burc.regione.campania.it



Non sono inoltre previsti impatti sulla componente ambiente idrico sotterraneo in quanto le tipologie di opere di fondazioni previste, una volta realizzati, non comportano alcuna variazione dello scorrimento e del percorso della falda eventualmente presente. Sulla base di quanto esposto si ritiene che questo impatto sia di lungo termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile. Inoltre, non essendo presenti all'interno dell'impianto fotovoltaico sostanze inquinanti dilavabili da eventi meteorici in normali condizioni di esercizio, si ritiene che il rischio di inquinamento delle acque meteoriche sia trascurabile.

Fase di Esercizio				
Impatto	Criteri di Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Utilizzo acqua per pulizia pannelli	Durata: temporaneo (3)	Trascurabile (2)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Impermeabilizzazione superficiale delle aree	Durata: Lungo Tempo (3)	Bassa (3)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Contaminazione dovuto allo sversamento accidentale degli idrocarburi dai serbatoi dei mezzi di cantiere	Durata: Temporaneo (1)	Trascurabile (2)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			

Materie prime da utilizzare per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico: in sede di integrazione è stata svolta un'analisi delle quantità di materiali da utilizzare per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico procedendo ad una stima orientativa in funzione della composizione dei singoli componenti:

Tipologia materiale	Quantità	Peso [tonn]
Moduli	21.616	819
Tracker	437	56,2
Recinzione e cancelli	2.020 [m]	9,2
Cavi MT/BT	20.130 [m]	34,8
Sottofondo viabilità e piazzali	6.800 [mc]	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la stima dei fabbisogni energetici e delle relative emissioni equivalenti di CO2 generati nella fase di cantiere si riportano di seguito valori di letteratura (ISO DIS 10978) di alcuni principali macchinari e dei relativi consumi stimabili.

Per un escavatore medio si ottengono i seguenti valori:

Escavatore medio	DATI	U.M.
Potenza netta	110	kW
Fattori carico medio	0,70	%
Consumo combustibile	260	g/kWh
Consumo Orario	20020	g/h
Peso Specifico Diesel	0,85	Kg/l
Consumo orario Combustibile	23,55	l/h
Produzione CO_2	2,6	Kg/lit
Emissione Oraria	62,24	Kg/h

Considerando invece un motore elettrico tipo betoniera bicchiere si stimano i seguenti valori:

Betoniera a bicchiere	DATI	U.M.
Potenza netta	1,5	kW
Fattori carico medio	0,75	%
Rendimento motore	0,79	%
Tempo di Utilizzo	1	h
Assorbimento orario	1,47	kWh
Produzione CO_2 per kWh	0,531	Kg/kWh
Emissione Oraria per kWh assorbito	0,78	Kg

Non essendoci un riferimento univoco in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici non è possibile desumere il fabbisogno energetico specifico ma è possibile fare riferimento a cantieri edili di grosse dimensioni per attività che utilizzano macchinari similari per i quali è stimato un consumo elettrico medio di circa 12.600 kWh/mese. Da cronoprogramma si ipotizza un cantiere di durata 11 mesi, anche se nella realtà le attività più rilevanti si concentrano in 6-8 mesi, ottenendo così un fabbisogno energetico di circa 138.600 kWh. Come si evince, le considerazioni espresse dipendono da molteplici fattori non del tutto preventivabili in questa fase. In ogni caso si è proceduto alla stima in funzione della potenza della tipologia di attrezzatura, del fattore di carico assunto come medio e delle possibili ore lavorative. Pertanto, sulle considerazioni fin qui espresse si è proceduto alla stima dei consumi e delle emissioni di alcuni mezzi tipo di cantiere:

Tipologia	Potenza [kW]	Consumo [l/h]	Ore Lavorative	Totale litri consumati
Mini Escavatore	56,3	6,15	320	1968,89
Escavatore	110	23,55	160	3767,8
Battipalo	54,9	5,9	320	1897,6
Motogeneratore	67	7,3	60	438,6
Autobetoniera	68	8,84	120	1060,8

Stimati i consumi generati da ogni singola macchina in fase di cantiere sono state valutate le emissioni equivalenti di CO2 assumendo 2,65 kg/l come fattore di conversione ed ottenendo così 24.207 Kg CO2 eq totali. Andando ad analizzare le fasi di approvvigionamento ed allontanamento dei materiali inoltre è possibile stimare le emissioni generate durante la fase considerando che:

I rifiuti di costruzione non sono un quantitativo eccessivo per questa tipologia di impianti e corrispondono per lo più ai residui di imballaggio ed i rifiuti generici come per qualsiasi cantiere edile, pertanto, in via approssimativa si stimano un totale di 5.000 mc di materiale e si ipotizza una distanza di trasporto presso stazioni di riciclo/smaltimento pari a 50 km.

Un altro fattore sono le terre da scavo desumibili dal piano Terre e Rocce da Scavo nella quantità stimata non riutilizzabile e da conferire in discarica pari a circa 9.422 mc per i quali si ipotizza una distanza di trasporto pari a 50 km.

A base di calcolo assumiamo il volume di materiale trasportato pari al volume dei cassoni esistenti sul mercato e per i quali si sono stimati il numero di viaggi ipotetico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia	Quantità [tonn]	Volume per viaggio [tonn]	n.viaggi	Distanza [km]	Kg CO_{2eq}/km x viaggio a/r	Kg CO_{2eq}
Moduli	819	15	55	250	0,534	7291
Tracker	56,2	15	4	150	0,534	300
Recinzione Cancello	9,2	15	1	150	0,534	49
Cavi MT/BT	34,8	15	2	300	0,534	371
Tipologia	Quantità [mc]	Volume per viaggio [mc]	n.viaggi	Distanza [km]	Kg CO_{2eq}/km x viaggio a/r	Kg CO_{2eq}
Sottofondo viabilità	6.800	30	226	100	0,534	12104
Rifiuti da costruzione	5.000	30	167	50	0,534	4450
Terre da scavi	9.422	25	1377	50	0,534	10063

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico va detto che lo stesso consiste in:
• acqua potabile per usi sanitari del personale in fase di cantiere;
• acqua per lavaggio ruote dei camion, se necessario;
• acqua per irrigazione per le prime fasi di crescita delle specie arboree previste per la fascia perimetrale.
Per quanto riguarda i consumi di acqua potabile gli stessi saranno di entità limitata pertanto non quantificabili. Per le acque di lavaggio, secondo il piano di cantiere sono previsti sistemi esterni con vasche adatte per il lavaggio e il recupero dell'acqua di lavaggio, con successivo trattamento.
Per quanto riguarda il lavaggio dei moduli fotovoltaici, lo stesso potrà essere assicurato tramite un sistema automatico e tele-gestito ma come riportato al cfr. 13.4.5.2.5 potrebbe essere necessario, in eventi occasionali provvedere al lavaggio dei pannelli. Per tale evento occasionale è possibile quantificare il consumo idrico pari a:
Considerando che il progetto prevede l'installazione di 437 tracker e di 21.616 moduli (o pannelli) e per il lavaggio occorrono circa 2,5 litri/pannello si avrà un consumo totale di circa 54 mc di acqua per un singolo lavaggio occasionale. Se consideriamo in via estrema di effettuare due lavaggi l'anno e per i 25 anni di vita utile dell'impianto si ottiene un quantitativo di acqua consumata pari a 2.702 mc di acqua consumata per l'intera vita utile dell'impianto.
Si chiarisce che, data la natura occasionale di tale evento e la quantità limitata di acqua necessaria per ogni singolo evento, l'approvvigionamento idrico avverrà tramite autobotte che garantirà anche la qualità dell'acqua utilizzata per i lavaggi.
Mentre in fase di esercizio per gli eventuali interventi di irrigazione della fascia verde perimetrale all'area di impianto potranno essere utilizzate le condutture consortili presenti sulle aree di progetto e dalle quali è stata rispettata la fascia di asservimento

Atmosfera aria e clima: Gli impatti sulla qualità dell'aria connessi alla fase di realizzazione/dismissione del Progetto sono relativi principalmente alle seguenti attività:
- utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di cantiere con relativa emissione di gas di scarico. Le sostanze inquinanti emesse saranno essenzialmente biossido di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio e particelle sospese totali (impatto diretto);
- sollevamento polveri durante le attività di cantiere, quali scavi e movimentazioni di terra (impatto diretto).

L'impatto potenziale sulla qualità dell'aria, riconducibile alle suddette emissioni di inquinanti e particolato, consiste in un eventuale peggioramento della qualità dell'aria rispetto allo stato attuale, limitatamente agli inquinanti emessi durante la fase di cantiere.

Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle varie fasi di cantiere con la relativa emissione di gas di scarico	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Sollevamento Polveri durante l'attività di cantiere, quali scavi e movimenti terra	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			

Durante la fase di esercizio non sono attesi potenziali impatti negativi sulla qualità dell'aria, vista l'assenza di significative emissioni di inquinanti in atmosfera. Le uniche emissioni attese, discontinue e trascurabili, sono ascrivibili ai veicoli che saranno impiegati durante le attività di manutenzione del progetto Fotovoltaico. Dunque, in fase di esercizio l'impianto fotovoltaico non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera ed al contrario, dato lo sfruttamento della risorsa rinnovabile del sole, consente di produrre energia elettrica migliorando il bilancio delle emissioni climalteranti: in tal modo si determinano ricadute nettamente positive con riferimento a tale componente

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale, in una dimensione globale e, indirettamente, anche locale.

Fase di Esercizio				
Impatto	Criteri di Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
L'impianto FV per sua natura non genera emissioni di inquinanti gassosi, pertanto, l'impatto risulta essere positivo conseguente al risparmio di tali emissioni rispetto ad impianti che utilizzano combustibili fossili.	Durata: Lungo termine (3)	Bassa (6)	Media	Media (Impatto positivo)
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Riconoscibile (2)			

Sistema Paesaggistico: Paesaggio, Patrimonio cul turale e Beni materiali: Durante la fase di cantiere, l'impatto diretto sul paesaggio è generato dalla presenza delle strutture di cantiere, dei macchinari e dei mezzi di lavoro. Considerato che, l'area verrà occupata solo temporaneamente e per tutta la durata del cantiere; le attrezzature di cantiere utilizzate durante tale fase, hanno un'altezza modesta e non creeranno alterazioni significative del paesaggio; l'impatto generato in questa fase è a breve termine, avrà un'estensione locale ed un'entità non riconoscibile. Le attività svolte ed i mezzi utilizzati sono del tutto assimilabili a quelli di un normale cantiere edile, già di per esso normato secondo il D. lgs. 81/08 e dal T.U sull'edilizia, ed in ogni modo assimilabile alle normali pratiche agricole diffuse dell'area.
Per quanto riguarda il cavidotto di connessione alla rete RTN in "Riardo 36" realizzato interrato lungo la viabilità esistente, interesserà le strade comunali Via Pietre Bianche, Via Saudina e Via dell'Agricoltura, attraverserà un'asta fluviale e le relative aree tutelate ai sensi del D.lgs. 42/2004 "ope legis" e s.m.i.

Fase di Costruzione/Dismissione Impianto				
Impatto	Criteri di valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Impatti visivo dovuto alla presenza del cantiere, dei macchinari e dei cumuli di materiali	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			
Attraversamento corsi d'acqua con cavidotto	Durata: Breve Termine (2)	Trascurabile (4)	Media	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			

Per valutare i possibili impatti in fase di esercizio, è stato eseguita sull'interpretazione della visibilità è legata alla tipologia dell'opera ed allo stato del paesaggio in cui la stessa viene introdotta. Per definire la visibilità della sottostazione si possono analizzare i seguenti indici:
- la percettibilità (P);
- l'indice di bersaglio (B);
- la fruizione del paesaggio (F);

sulla base dei quali l'indice VI risulta pari a: VI = P x (B+F), e l'impatto sul paesaggio è complessivamente pari a IP = VP x VI, da cui può affermarsi che l'impatto visivo prodotto dalla realizzazione del Progetto è da considerarsi BASSO e con un valore medio solo rilevabile in un intorno significativo (200 metri)dell'area di progetto. Con riferimento al valore di IP più alto (MEDIO), relativo alle aree agricole confinanti, si precisa che sarà prevista una schermatura naturale di mitigazione dell'impatto.

Fase di Esercizio				
Impatto	Criteri di Valutazione	Magnitudo	Sensitività	Significatività
Impatto visivo dovuto alla presenza del parco fotovoltaico e delle strutture connesse	Durata: Lungo termine (3)	Bassa (6)	Media	Media
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Riconoscibile (2)			
Impatto sul patrimonio culturale ed identitario	Durata: Lungo termine (3)	Bassa (5)	Bassa	Bassa
	Estensione: Locale (1)			
	Entità: Non Riconoscibile (1)			

Rumore e Vibrazioni: Il Comune di Riardo (CE) è sprovvisto di piano di zonizzazione acustica classificando, ma essendo l'area ricadente all'interno delle perimetrazioni ASI di tipo industriali è ragionevole considerare la classificazione acustica dell'area come Aree prevalentemente industriali o esclusivamente industriali con i limiti definiti dalla Tabella C del DPCM; 14/11/1997.
Le attività rumorose associate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico possono essere ricondotte a titolo esemplificativo:
- cantieri edili ed assimilabili (lavorazioni relative al montaggio ed alla realizzazione della struttura di progetto);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- traffico indotto dal transito dei mezzi pesanti lungo la viabilità di accesso al cantiere.

Le attività di cantiere saranno esclusivamente diurna, con orari del tipo dalle 7:00 alle 18:00, solo nei giorni feriali.

E' stato effettuato uno studio previsionale acustico considerando quali fonti rumorose le seguenti:

Macchina	Lw dB(A)	31.5 dB	63 dB	125 dB	250 dB	500 dB	1K dB	2K dB	4K dB	8K dB	16K dB	Marca	Modello
Fase 1: Rimozione Vegetazione													
Autocarro+gru (2,5t)	98,8	96,8	98,9	99,1	86,2	89,6	94,1	94,0	89,1	80,0	73,0	IVECO	Z 109-14
Motosega	103,5	81,1	86,0	92,8	90,3	93,2	96,5	94,3	99,2	94,6	90,1	KOMATSU	G 310 TS
Bobcat	103,5	105,6	111,5	103,8	103,6	102,1	98,0	93,8	88,9	82,6	76,2	Melroe	Bobcat751
Potenza sonora complessiva	**107,2**												
Fase 2: Posa recinzione													
Autocarro+gru (2,5t)	98,8	96,8	98,9	99,1	86,2	89,6	94,1	94,0	89,1	80,0	73,0	IVECO	Z 109-14
Bobcat	103,5	105,6	111,5	103,8	103,6	102,1	98,0	93,8	88,9	82,6	76,2	Melroe	Bobcat751
avvitatore/trapano	97,6	62,6	74,0	72,9	75,0	82,0	91,2	92,8	88,5	89,6	90,6	Bosch	GBH 2-20 SRE
Potenza sonora complessiva	**105,5**												
Fase 3: Realizzazione cabine													
Bobcat	103,5	105,6	111,5	103,8	103,6	102,1	98,0	93,8	88,9	82,6	76,2	Melroe	Bobcat751
betoniera	98,3	85,7	91,6	96,9	91,6	96,1	94,4	90,0	82,1	80,8	74,4	ICARDI	N.C.
avvitatore/trapano	97,6	62,6	74,0	72,9	75,0	82,0	91,2	92,8	88,5	89,6	90,6	Bosch	GBH 2-20 SRE
saldatore (cannello ossiacetilenico)	86,2	70,3	80,4	77,1	71,2	74,6	75,5	76,8	80,0	81,6	84,5	N.C.	N.C.
Potenza sonora complessiva	**105,5**												
Fase 4: Tracciamenti													
Bobcat	103,5	105,6	111,5	103,8	103,6	102,1	98,0	93,8	88,9	82,6	76,2	Melroe	Bobcat751
Potenza sonora complessiva	**103,5**												
Fase 5: Posa Basamenti in acciaio													
Escavatore idraulico	111,0	89,8	94,7	94,8	93	98,1	99	106,2	104,7	102,8	100,5	PEL-JOB	EB 150
Potenza sonora complessiva	**111,0**												
Fase 6: Montaggio pannelli e cablaggi													
avvitatore/trapano	97,6	62,6	74,0	72,9	75,0	82,0	91,2	92,8	88,5	89,6	90,6	Bosch	GBH 2-20 SRE
saldatore (cannello ossiacetilenico)	86,2	70,3	80,4	77,1	71,2	74,6	75,5	76,8	80,0	81,6	84,5	N.C.	N.C.
Potenza sonora complessiva	**97,9**												

Nel caso in cui nei rilevamenti fonometrici durante la fase cantieristica, i limiti acustici saranno superati, si provvederanno ad istallare come opere mitigative: teli fonoassorbenti per recizione da cantiere.

Durante le fasi di costruzione e di dismissione non si provocano interferenze significative sul clima acustico presente nell'area di studio. Infatti, il rumore prodotto per la realizzazione del Progetto, legato alla circolazione dei mezzi ed all'impiego di macchinari, è sostanzialmente equiparabile a quello di un normale cantiere edile o delle lavorazioni agricole. Dunque, si può ritenere che questo tipo di impatto sia di breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile.

Anche durante la fase di dismissione del Progetto sono valide le considerazioni sopra fatte. Si sottolinea, inoltre, che il disturbo da rumore in fase di cantiere e di dismissione è temporaneo e reversibile poiché si verifica in un periodo di tempo limitato, oltre a non essere presente durante il periodo notturno, durante il quale gli effetti sono molto più accentuati.

Fase di Costruzione/Dismissione				
Impatto	**Criteri di valutazione**	**Magnitudo**	**Sensitività**	**significatività**
Disturbo punti di interesse presenti nell'intorno dell'area di progetto (attività agricole/produttive)	Durata: Breve termine (3) Estensione: Locale (1) Entità: Non Riconoscibile (2)	Trascurabile (4)	Bassa	Bassa

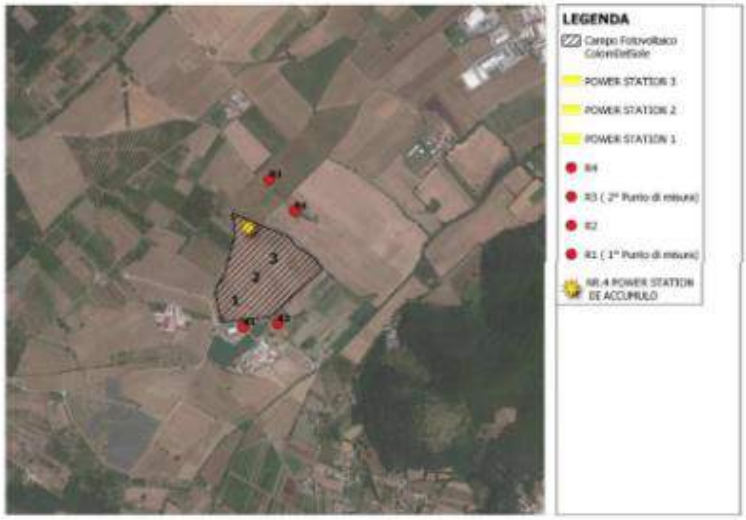
Durante la fase di esercizio, le sole apparecchiature che possono determinare un rilevabile impatto acustico sul contesto ambientale sono gli inverter solari e i trasformatori, entrambi localizzati all'interno di cabine di trasformazione e smistamento in cemento armato. I primi sono apparati elettronici in grado di convertire la corrente continua generata dall'impianto in corrente alternata da immettere nel sistema di distribuzione nazionale. I secondi sono apparati elettronici che convertono la corrente alternata a bassa tensione (50- 1000 volt) in media tensione (1000-30000-45000 volt). Dallo studio preliminare effettuato tutti i macchinari che saranno installati saranno a bassa emissione acustica. Pertanto, sulla base della presente analisi e delle considerazioni esposte si ritiene che l'impatto acustico prodotto dal normale funzionamento dell'impianto fotovoltaico di progetto non sia significativo, in quanto il progetto nella sua interezza non costituisce un elemento di disturbo rispetto alle quotidiane emissioni sonore del luogo.

In sede di integrazioni si è specificato che

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) i sistemi di accumulo possono essere installati singolarmente o in alternativa presso un centro di consumo, o altrimenti anche presso un impianto di produzione di energia elettrica e possono essere utilizzati per erogare i cosiddetti servizi di flessibilità (ossia, tutti i servizi di regolazione di frequenza e potenza), per la riduzione delle perdite di energia, per il miglioramento della continuità e della qualità dell'alimentazione, per contenere gli sbilanciamenti (soprattutto se combinati con impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili) e i picchi di prelievi di energia elettrica, nonché per massimizzare l'autoconsumo in sito. Terna ritiene infatti che i sistemi di accumulo possano fornire un contributo di rilievo nell'ambito del dispacciamento (ossia, dell'insieme delle attività finalizzate a garantire l'equilibrio tra domanda e offerta elettrica), soprattutto in un contesto in rapida e continua evoluzione, per effetto della diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili e della generazione distribuita, nonché del progressivo venir meno degli impianti programmabili. Va tenuto presente che un sistema di accumulo elettrochimico non può fornire tutti i servizi contemporaneamente in qualsiasi momento e non può essere sempre disponibile per attivare un determinato servizio. La sua disponibilità a fornire un certo servizio dipende dalla sua taglia, dall'ubicazione e dallo stato di carica quando lo specifico servizio è richiesto. Pertanto, l'utilizzo delle BESS di notte non è una condizione sempre valida, in quanto lo stesso utilizzo degli accumulatori può essere diversificato durante tutto l'arco della giornata a seconda delle esigenze del gestore di rete, del Produttore e degli aspetti economici di interesse. Stante la molteplicità di variabili in gioco nella preferenza di scelta di funzione del SdA (sistema di Accumulo) si può tranquillamente asserire che il contributo dello stesso in ambito acustico può essere del tutto trascurabile.
b) Al fine di valutare la componente di impatto acustico generato dall'impianto si è proceduto alla redazione di una valutazione previsionale di impatto acustico delle componenti di progetto a cui si rimanda per maggiori approfondimenti. L'impianto genera energia elettrica in corrente continua, che per essere commutata in energia con caratteristiche di rete ha bisogno di apparecchiature di condizionamento della potenza, che possono essere poste in strutture tecniche denominate POWER STATION. Quindi le uniche sorgenti di rumore per impianti del genere sono costituite dai gruppi inverter, dai trasformatori e da eventuali sistemi di ventilazione per i locali tecnici. Questi possono essere alloggiati sia in configurazione indoor (protetti in locali tecnici) o outdoor (senza la protezione dei locali tecnici), chiamati comunemente POWER STATION. Pertanto, andare ad analizzare i contributi generati da singole macchine indoor protetti e schermati già da un locale tecnico sarebbe non significativo. Nel nostro caso in esame, si è deciso di utilizzare una configurazione outdoor delle power station, le quali saranno in numero 3 unità inserite nel campo FV + 4 riferite all'accumulo, con massimo quattro inverter ciascuno. Quindi per ogni power station è possibile avere un massimo di nr.4 inverter e nr.1 trasformatore, ed in questa trattazione si andrà a considerare proprio questa configurazione, che rappresenta il nostro "wrost case" (il caso peggiorativo). Di notte le componenti dell'impianto FV non saranno funzionanti e quindi non vi sarà il loro eventuale contributo sonoro. Nel valutare i livelli emissivi dei gruppi inverter, si è valutato il caso delle peggiori condizioni acustiche possibili, andando quindi a considerare il funzionamento al 100% (caso limite che potrà verificarsi sporadicamente durante l'arco del tempo di riferimento 16 ore), con un livello emissivo a 10 metri dalla sorgente pari a 57 dB(A) (contributo di nr. 2 inverter) e considerando il massimo numero degli inverter per ogni power station, ovvero nr.4 inverter. Con tali ipotesi, il contributo di nr.4 sarà dato dalla somma algebrica dei contributi dei livelli acustici. A tali valori inoltre sono stati aggiunti i contributi generati dal relativo trasformatore per il quale la casa produttrice prescrive un valore di 66 dB ad 1 m.
In definitiva il livello emissivo acustico dell'intera power station sarà pari a: 60 dB(A) a una distanza di 10 m. La normativa vigente individua come ricettori sensibili tutte quelle aree occupate da attività da tutelare acusticamente come:
• le scuole di ogni ordine e grado;
• gli ospedali;
• le case di cura e di riposo.
È importante evidenziare che nei pressi dell'impianto in questione, insistente in un'area avente vocazione agricola, non sono localizzati tali ricettori. Quindi per tale motivo, come potenziali ricettori da tener conto, situati nelle immediate vicinanze dell'impianto, e che possono essere interessati alla rumorosità indotta dall'attività in oggetto, si individuano:
R1 –Abitazione assimilabile a residenziale (casa custode);
R2 –Abitazione residenziale;
R3 – Fabbricato Rurale;
R4 – Fabbricato Rurale.

fonte: http://burc.regione.campania.it



I ricettori su indicati distano dalle rispettive sorgenti sonore da un minimo di circa 250 metri ad un massimo di circa 534 metri. Chiaramente, per quanto riguarda i contributi immissivi ai vari ricettori, questi sono dati dalla somma energetica dei livelli acustici delle varie sorgenti disturbanti (Power station) calcolati con il modello previsionale al ricettore e del rumore residuo misurato in corrispondenza sempre al ricettore. Per semplicità, nel modello di calcolo si è considerato di raggruppare le nr.4 power station di accumulo in un unico punto, visto che sono situate molto vicine tra loro.
Il comune di Riardo non è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, quindi in ottemperanza all'art. 6 del D.P.C.M. 14.11.97 si applicano i limiti di cui al D.M. 2 aprile 1968 n.144 individuando la zona in questione come: "TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE" con limite diurno di 70 dB(A) e notturno 60 dB(A) anche se essendo industriale sarebbe lecito assumere limite notturno e diurno di 70 dB(A) ma in via precauzionale si è preferito generalizzare lo studio. Sono state effettuate le misure e valutati i quantitativi sonori di immissioni di tutte le componenti in funzione (wrost case) per cui:

Punti di Misura/ Calcolo	Distanza tra il Punto di Misura/Calcolo e Sorgenti Disturbanti[m]		Li (2 inverter) a 10 mdB(A)	Lpinverter (4 inverter) a10 m dB(A)	LpStation(dB(A)
R1	R1-1	154	57	60	36,2
	R1-2	272			31,3
	R1-3	400		66	28,0
	R1 accumulo	534			31,5
	LpStation(R1) tot				38,8
R2	R2-1	549	57	60	32,1
	R2-2	363			31,5
	R2-3	343			29,3
	R2-accumulo	533		66	31,5
	LpStation(R2) tot				37,2
R3	R3-1	653	57	60	23,7
	R3-2	530			25,7
	R3-3	408			27,8
	R3-accumulo	269		66	37,6
	LpStation(R3) tot				38,5
R4	R4-1	562	57	60	23,0
	R4-2	394			28,1
	R4-3	259			31,7
	R4-accumulo	250		66	38,1
	LpStation(R4) tot				39,5

Pertanto, come si evince il contributo generato rispetto ai ricettori individuati risulta del tutto trascurabile rispetto ai limiti di zona. A tal riguardo, inoltre, si precisa che i calcoli effettuati e quindi la somma dei relativi contributi immissivi calcolati, è stata effettuata ipotizzando tutte le macchine in funzione c'è da evidenziare che di notte

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'impianto fotovoltaico non è in funzione e pertanto i valori così calcolati risultano sovrastimati in quanto il contributo sarebbe quello generato solo dalle PSC del SdA e pertanto i valori di emissioni così calcolati risulterebbero ancora inferiori e del tutto in linea con i limiti di zona.

Campi elettromagnetici: Durante la fase di cantiere sono stati individuati i seguenti potenziali impatti diretti, negativi:
- rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi.

I potenziali recettori individuati sono solo gli operatori impiegati come manodopera per la fase di allestimento delle aree interessate dal Progetto, la cui esposizione sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori, mentre non sono previsti impatti significativi sulla popolazione riconducibili ai campi elettromagnetici.
Durante la fase di esercizio sono stati individuati i seguenti potenziali impatti diretti, negativi:
- rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi;
- rischio di esposizione al campo elettromagnetico generato dal Progetto.

Per quanto riguarda i moduli e le cabine di trasformazione e di consegna, i livelli di induzione magnetica decadono a pochi metri di distanza dalla sorgente.
In conclusione, nell'area in esame non sussistono condizioni tali da lasciar presupporre la presenza di radiazioni al di fuori della norma. L'analisi degli impatti ha infatti concluso questi essere NON SIGNIFICATIVI sulla popolazione. Inoltre, poiché gli unici potenziali recettori, durante le tre fasi di costruzione, esercizio e dismissione, sono gli operatori di campo, la loro esposizione ai campi elettromagnetici sarà gestita in accordo con la legislazione sulla sicurezza dei lavoratori applicabile (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Alternative
In sede di integrazioni è stato precisato che l'effetto fotovoltaico consiste nella conversione diretta della radiazione solare in energia elettrica. Tale fenomeno avviene nella cella fotovoltaica, tipicamente costituita da una sottile lamina di un materiale semiconduttore, molto spesso silicio. Quando un fotone dotato di sufficiente energia viene assorbito nel materiale semiconduttore di cui è costituita la cella, si crea una coppia di cariche elettriche di segno opposto, un elettrone (carica di segno negativo) ed una "lacuna" (cioè, una carica positiva). Si dice allora che queste cariche sono "disponibili per la conduzione di elettricità". Per generare effettivamente una corrente elettrica, però, è necessaria una differenza di potenziale, e questa viene creata grazie all'introduzione di piccole quantità di impurità nel materiale che costituisce le celle. Queste impurità, chiamate anche "droganti", sono in grado di modificare profondamente le proprietà elettriche del semiconduttore. Se, come comunemente accade, il materiale semiconduttore è il silicio, introducendo atomi di fosforo si ottiene la formazione di silicio di tipo "n", caratterizzato da una densità di elettroni liberi (cariche negative) più alta di quella presente nel silicio normale (intrinseco). La tecnica del drogaggio del silicio con atomi di boro porta, invece, al silicio di tipo "p" in cui le cariche libere in eccesso sulla norma sono di segno positivo. Una cella fotovoltaica richiede l'intimo contatto, su una grande superficie, di due strati di silicio p ed n. Nella zona di contatto tra i due tipi di silicio, detta "giunzione p-n", si ha la formazione di un forte campo elettrico. Le cariche elettriche positive e negative generate, per effetto fotovoltaico, dal bombardamento dei fotoni costituenti la luce solare, nelle vicinanze della giunzione vengono separate dal campo elettrico. Tali cariche danno luogo a una circolazione di corrente quando il dispositivo viene connesso ad un carico. La corrente è tanto maggiore quanto maggiore è la quantità di luce incidente. Ai fini del funzionamento delle celle, i fotoni di cui è composta la luce solare non sono tutti equivalenti: per poter essere assorbiti e partecipare al processo di conversione, un fotone deve possedere un'energia ($h\nu$) superiore a un certo valore minimo, che dipende dal materiale di cui è costituita la cella (Eg). In caso contrario, il fotone non riesce ad innescare il processo di conversione. Tre le tipologie di moduli presenti in commercio si citano i:
✓ pannelli fotovoltaici monocristallini;
✓ pannelli fotovoltaici policristallini;
✓ pannelli fotovoltaici a thin film/film sottile e amorfo.
[…]
In commercio esistono diverse tipologie di moduli, al fine di minimizzare i costi di impianto "area relati"; i moduli devono essere scelti in modo da avere, compatibilmente con i costi, valori di efficienza pari a quelle dei migliori prodotti attualmente in commercio. La scelta in questo caso è ricaduta su un modulo le cui caratteristiche rispecchiano le considerazioni progettuali fatte al fine di ottenere la massima producibilità ottenibile con il contenimento dei costi secondo le indicazioni attuali di mercato.

b) Oltre a quanto già precisato si chiarisce che in un sistema elettrico deve essere garantito in ogni istante il bilanciamento tra la potenza prelevata dai punti di consumo e la potenza immessa dai punti di produzione. In Italia l'equilibrio tra domanda e offerta è garantito da Terna S.p.a. che coordina le fasi di programmazione e dispacciamento delle risorse approvvigionate attraverso meccanismi di mercato, al fine di garantire il bilanciamento istantaneo tra immissioni e prelievi di energia elettrica e l'esercizio del sistema elettrico nel rispetto degli standard di qualità e di sicurezza. Fino ad oggi il bilanciamento, la qualità e la sicurezza sono stati garantiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

facendo ricorso a impianti di produzione programmabili, centralizzati e connessi alle reti di trasmissione. Il trend di crescita degli impianti di produzione a fonti rinnovabili (intermittenti, dispersi e connessi sia alla rete di trasmissione che alle reti di distribuzione) sta mettendo in discussione l'attuale paradigma di gestione del sistema elettrico e il rischio che la stabilità, la qualità e la sicurezza del sistema elettrico possano essere compromessi se non verranno prese adeguate contromisure sarà concreto. Per loro natura le fonti rinnovabili – soprattutto il sole e il vento – sono soggette a variabilità di produzione, e di conseguenza non riescono a garantire la continuità e la stabilità necessarie alla rete elettrica, specialmente nei momenti in cui la quota di energia prodotta da rinnovabili è molto alta rispetto al totale: ecco perché le batterie - e i sistemi di accumulo in genere - giocano un ruolo chiave, apportando energia e servizi alla rete nei momenti di picco o di alta variabilità della produzione.
Il sistema di accumulo è un insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete con obbligo di connessione di terzi o in grado di comportare un'alterazione dei profili di scambio con la rete elettrica (immissione e/o prelievo). Pertanto, rinunciare all'integrazione di un impianto BESS come opera di connessione ad un impianto fotovoltaico vorrebbe dire non procedere in quella direzione di progresso tecnologico e di decarbonizzazione delle fonti energetiche senza prevedere un sistema di regolamentazione e gestione del sistema elettrico nazionale al fine di rendere sempre più efficiente il contributo delle fonti rinnovabili.
Tra le alternative di accumulo presenti sul mercato si citano:

✓ Accumulatori al piombo acido;

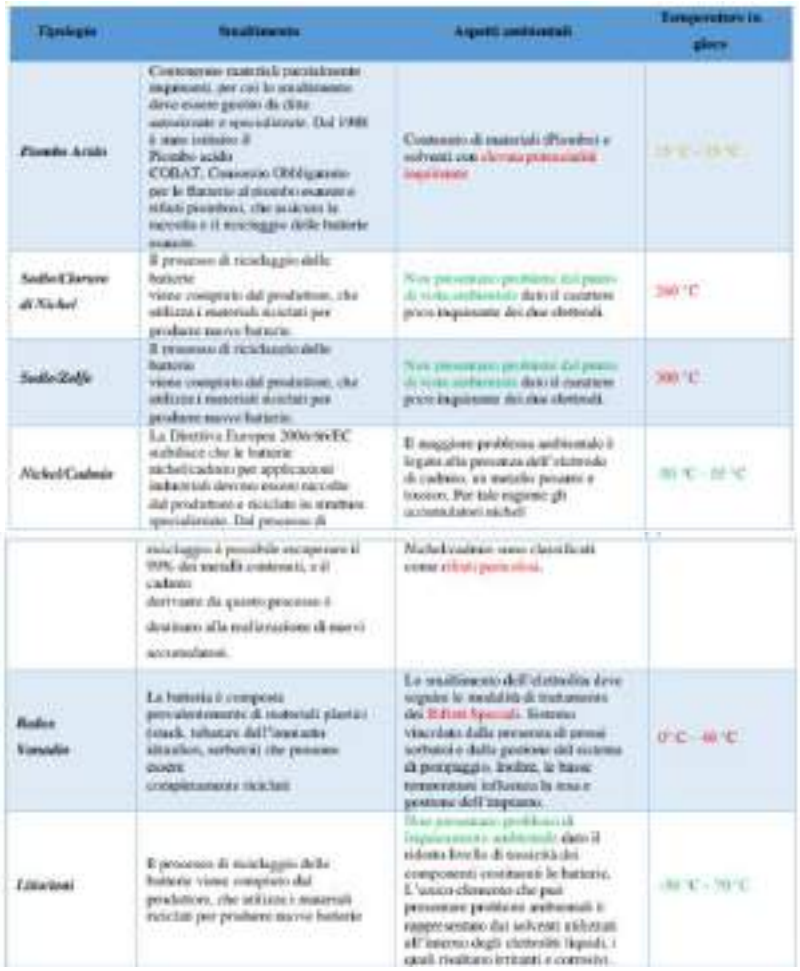
✓ Batteria Sodio/Cloruro di Nichel;

✓ Batteria Sodio/Zolfo;

✓ Batteria Nichel/Cadmio;

✓ Batteria Redox a circolazione di elettrolita di vanadio (VRB);

✓ Batterio Ioni di Litio



Tipologia	Smaltimento	Aspetti ambientali	Temperatura in gioco
Piombo Acido	Contenente materiali particolarmente inquinanti, per cui lo smaltimento deve essere gestito da ditte autorizzate e specializzate. Dal 1988 è stato istituito il Piombo acido COBAT, Consorzio Obbligatorio per le Batterie al piombo esauste e rifiuti piombosi, che si occupa la raccolta e il riciclaggio delle batterie esauste.	Contenuto di materiali (Piombo) e solventi con elevata potenziale inquinante	-15 °C - 55 °C
Sodio/Cloruro di Nichel	Il processo di riciclaggio delle batterie viene compiuto dal produttore, che utilizza i materiali riciclati per produrre nuove batterie.	Non presentano problemi dal punto di vista ambientale dato il contenuto poco inquinante dei due elettroliti	260 °C
Sodio/Zolfo	Il processo di riciclaggio delle batterie viene compiuto dal produttore, che utilizza i materiali riciclati per produrre nuove batterie.	Non presentano problemi dal punto di vista ambientale dato il contenuto poco inquinante dei due elettroliti	300 °C
Nichel/Cadmio	La Direttiva Europea 2006/66/EC stabilisce che le batterie nichel-cadmio per applicazioni industriali devono essere raccolte dal produttore e riciclate in strutture specializzate. Dal processo di riciclaggio è possibile recuperare il 99% dei metalli contenuti, e il cadmio derivante da questo processo è destinato alla realizzazione di nuovi accumulatori.	Il maggiore problema ambientale è legato alla presenza dell'elettrodo di cadmio, un metallo pesante e tossico. Per tale ragione gli accumulatori nichel-cadmio sono classificati come rifiuti pericolosi.	10 °C - 35 °C
Redox Vanadio	La batteria è composta prevalentemente di materiali plastici (stack, tubature dell'elettrolita idraulico, serbatoi) che possono essere completamente riciclati.	Lo smaltimento dell'elettrolita deve seguire le modalità di trattamento dei Rifiuti Speciali. Sistema vincolato dalla presenza di pompe sorbonici e dalla gestione del sistema di pompaggio. Inoltre, le basse temperature influenzano la resa e gestione dell'impianto.	0°C - 40 °C
Litio-ioni	Il processo di riciclaggio delle batterie viene compiuto dal produttore, che utilizza i materiali riciclati per produrre nuove batterie	Non presentano problemi di inquinamento ambientale dato il ridotto livello di tossicità dei componenti costituenti le batterie. L'unico elemento che può presentare problemi ambientali è rappresentato dai solventi utilizzati all'interno degli elettroliti liquidi, i quali risultano irritanti e corrosivi.	-30 °C - 70 °C

In merito al possibile riutilizzo dell'acqua piovana sulle superfici impermeabili c'è da chiarire che rispetto all'intera area di progetto con una superficie di circa 223.520 mq e di cui la superficie libera dalle opere di progetto corrisponde a circa 136.157 mq, pertanto, l'incidenza delle superfici rese impermeabili (coperture) dal progetto corrisponde a poche centinaia di mq e più precisamente:
Il BESS occupa una superficie di 12,30*2,45*16= 482,16 mq
Cabine superficie pari a [(5,5+7,00+4,53) *2,50] *3= 71,48 mq

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le PSC sono apparati tecnici progettati per esterno che non presentano superfici piane impermeabili uniformi e per le quali è difficile prevedere un sistema di recupero acqua piovana. Inoltre, c'è da chiarire che oltre il BESS il resto delle superfici impermeabili e di possibile captazione dell'acqua piovana sono dislocate a grandi distanze tra loro e del tutto marginali rispetto, ad esempio, all'impianto BESS dislocato tutto in unico punto, pertanto pensare di realizzare un sistema di raccolta renderebbe la realizzazione poco conveniente sia economicamente che quantitativamente. Infatti, considerando le relative perdite di sistema generate dalle enormi distanze renderebbe l'impianto poso efficace. Fatta questa premessa anche se volessimo provare ad effettuare una valutazione della possibile resa di pioggia possiamo procedere considerando che, dagli annali storici, presso i territori di Teano e Vairano si stimano precipitazioni di intensità di circa 980 mm e 1150 mm, pertanto, al fine di effettuare un'ipotesi di dimensionamento di un serbatoio di raccolta di acque di prima pioggia valutiamo il seguente schema.

$$R = S(m^2) \times V_p \times \rho$$

Dove:
R è la resa della pioggia stimata
S è la superficie impermeabile
Vp è il valore di precipitazione locale che in questo caso assumeremo (considerando per sicurezza un valore sovrastimato) 1000 litri/m2annuali
f è il coefficiente di afflusso dipendente dalla tipologia di copertura che in questo caso assumeremo il valore pari a 0,90
Pertanto, procedendo per assurdo e valutato il contributo generato da tutte le superfici impermeabili indicate otteniamo una resa pari a
R= 498.276 litri/anno
Con tale valore se valutiamo che per una semplice attività di giardinaggio occorre un fabbisogno idrico medio di circa 450 litri/m2 è semplice constatare che con tale incidenza si riuscirebbe a coprire il fabbisogno di circa 1107 mq rispetto ai 136.157 mq di superficie libera di progetto, il che rende l'intervento non conveniente sia dal punto di vista economico che dall'effettiva utilità dello stesso. Pertanto, si ritiene molto più conveniente eventualmente utilizzare le condotte consortili, presenti nell'area di progetto, del servizio irriguo gestito dal consorzio di bonifica per le attività di gestione delle aree libere di progetto.

Il cavidotto, è stato tracciato secondo il minimo percorso realizzabile al fine di poter collegare l'area di impianto con l'opera di connessione di futura realizzazione ed è stato ipotizzato tutto insistente sulla viabilità pubblica esistente. Un ulteriore alternativa comporterebbe l'interessamento di suoli di proprietà privata la quale genererebbe un impatto decisamente maggiore sul territorio circostante oltre ad incidere maggiormente per i costi di realizzazione dovendo prevedere un'indennità di esproprio aggiuntiva.

1.5 MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE PREVISTE

Salute e rischi: Di seguito si riportano le misure di mitigazione che verranno adottate durante le attività di cantiere, al fine di ridurre gli impatti potenziali.

- Al fine di minimizzare il rischio di incidenti, le attività di cantiere saranno tempestivamente dichiarate alle autorità competenti e di controllo come per qualsiasi attività edile soggetta alle comunicazioni di inizio, fine lavori e sulla sicurezza.
- Saranno rispettate le prescrizioni previste dal testo unico sulla sicurezza 81/08 in merito alle attività lavorative, nel rispetto specifico in questo caso alla viabilità (limiti di cantiere e da C.d.S.), nel rispetto delle emissioni di polveri e della movimentazione carichi e saranno redatti tutti i Piani di cantiere previsti per legge e le comunicazioni di settore nel rispetto dei luoghi e degli ambienti di lavoro.
- Per ridurre l'impatto temporaneo sulla qualità di vita della popolazione che risiede e lavora nelle vicinanze dell'area di cantiere, verranno adottate le misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sul paesaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Mitigazione**	**Impatto residuo**
Rischio sulla sicurezza stradale per incremento traffico "mezzi pesanti"	Basso	✓ le attività di cantiere saranno supervisionate dalle autorità competenti e di controllo come comunicazioni di inizio, fine lavori e sulla sicurezza. ✓ Rispetto delle prescrizioni previste dal testo unico sulla sicurezza 81/08 in merito alle attività lavorative, nel rispetto specifico alla viabilità, emissioni di polveri e inquinamento sonoro.	✓ Basso
Rischi sulla salute pubblica derivante da inquinamento acustico, emissione polveri e modifica del paesaggio	Basso	✓ Misure di mitigazione previste nei paragrafi dedicati	✓ Basso
Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Mitigazione**	**Impatto residuo**
Componente rumore	Non significativo	Non sono necessari interventi di mitigazione	Non significativo
Impatto dovuto a campi elettrici ed elettromagnetici generati dall'impianto o dalle opere di connessione	Non significativo	Non sono necessari interventi di mitigazione	Non significativo
Impatto acustico generato dalla macchina in esercizio dell'impianto	Non significativo	Non sono necessari interventi di mitigazione	Non significativo
Riparmio emissioni nocive in atmosfera rispetto a centrali tradizionali	Impatto Positivo Medio	Non previsti	Impatto Positivo Medio
Modifica della percezione del paesaggio per la presenza dell'impianto	Media	Misure di Mitigazione previste nei paragrafi dedicati	Media
Fenomeno dell'abbagliamento visivo dovuto alla presenza dei moduli fotovoltaici	Non significativo	Non necessari	Non significativo

Biodiversità – Flora e Fauna: Le misure di mitigazione da adottare durante le varie fasi di realizzazione sono le seguenti:

- Provvedere ad una ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere per la fase di costruzione;
- Regolamentare nei limiti consentiti le velocità dei mezzi di trasporto durante le fasi causando il minor disagio possibile.
- Vietare sbancamenti e spianamenti laddove non sia strettamente necessario;
- alla fine dei lavori, tutte le zone e le superfici indentificate ed occupate temporaneamente dai cantieri dovranno essere ripulite da qualsiasi rifiuto, da eventuali sversamenti accidentali, dalla presenza di inerti e da altri materiali estranei;
- nelle eventuali aree non agricole prive di vegetazione, si predisporrà la piantumazione di arbusti al fine di garantire un'immediata copertura e poter ripristinare la funzione protettiva della vegetazione nei confronti del suolo. Saranno prescelte piantumazioni autoctone e in linea con le caratteristiche naturali di zona.

Per la fase di esercizio si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:

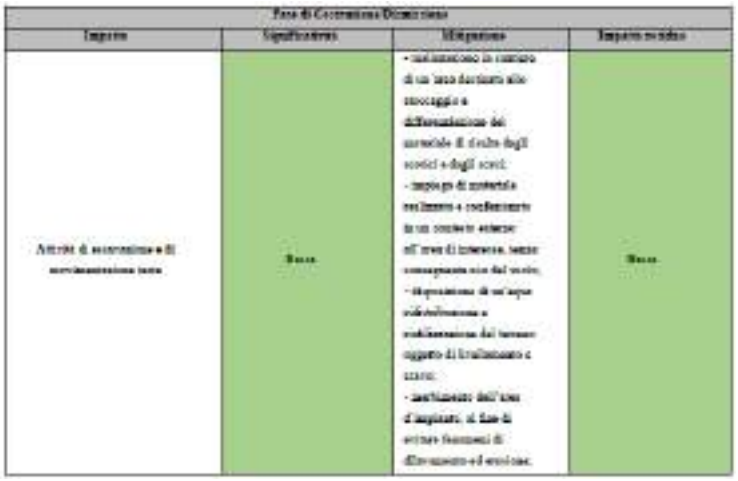
- preferire ove necessario l'utilizzo di pannelli di ultima generazione a basso indice di riflettanza;
- previsione di una sufficiente circolazione d'aria al di sotto dei pannelli per semplice moto convettivo o per aerazione naturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Mitigazione**	**Impatto residuo**
Interventi di pulizia generale e spianamento dell'area	Bassa	Non sono necessari interventi di mitigazione	Bassa
Disturbo generato dai mezzi di cantiere	Bassa	Ottimizzazione delle macchine impiegate rispetto limiti velocità e definizione preventiva viabilità di cantiere.	Bassa
Degrado e perdita habitat faunistico	Bassa	Non sono necessari interventi di mitigazione	Bassa
Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Mitigazione**	**Impatto residuo**
Fenomeno di abbagliamento e confusione biologica	Bassa	Utilizzo già in fase progettuale moduli di ultima generazione	Bassa
Effetto barriera	Bassa	Realizzazione di varchi liberi e recinzione a maglia larga per la migrazione della microfauna locale	Bassa
Campo termico zona installazione pannelli	Bassa	Circolazione e moto convettivo dell'aria	Bassa

Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare: tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati in fase di costruzione/dismissione vi sono:
- realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta dagli scotici e dagli scavi;
- impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo;
- disposizione di un'equa ridistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo;
- inerbimento dell'area d'impianto, al fine di evitare fenomeni di dilavamento ed erosione;
- gestione ed ottimizzazione degli accessi all'area di cantiere da parte dei mezzi
- Utilizzo di kit antinquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.

In tutti i casi, i previsti interventi di ripristino consentono una buona mitigabilità finale delle aree interessate da movimento di terra, in particolare per le azioni di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam.
Per la fase di esercizio, per la matrice ambientale oggetto di analisi si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:
- realizzazione di uno strato erboso perenne nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli;
- utilizzo di kit antinquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.



fonte: http://burc.regione.campania.it

		- gestione ed ottimizzazione degli accessi all'area di cantiere da parte dei mezzi	
Contaminazioni dovute allo sversamento accidentale degli idrocarburi dai mezzi di cantiere o dal carburante di alimentazione dei generatori di emergenza	Bassa	utilizzo di kit antinquinamento in caso di sversamenti accidentali dei mezzi	Bassa
Fase di Esercizio			
Impatto	Significatività	Mitigazione	Impatto residuo
Occupazione suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto	Bassa	1. uso a circolazione cosa Industriale occupazione in le aree idonee ai sensi del D. lgs n. 199/21 ed alla L. n. 41/2021	Bassa Positiva
Contaminazioni dovute allo sversamento accidentale degli idrocarburi dai mezzi di cantiere o dal carburante di alimentazione dei generatori di emergenza	Bassa	utilizzo di kit antinquinamento in caso di sversamenti accidentali dei mezzi	Bassa

Acque: L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase, in quanto non si riscontrano impatti negativi significativi sull'ambiente idrico collegati alla costruzione/dismissione dell'impianto.
Laddove necessario in caso di sversamento di gasolio saranno utilizzati kit antinquinamento che saranno presenti o direttamente in sito o sarà cura degli stessi trasportatori avere con sé a bordo dei mezzi.
Tra le eventuali misure di mitigazione ravvisate per la fase di esercizio vi sono:
- l'approvvigionamento di acqua tramite autobotti;
- kit antinquinamento.

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Impatto Residuo
Utilizzo acqua per le necessità di cantiere	Bassa	✓ Utilizzo limitato nel tempo e approvvigionamento a mezzo di autobotti	Bassa
Contaminazioni dovute allo sversamento accidentale di idrocarburi dai mezzi di cantiere durante l'attività	Bassa	✓ Utilizzo di kit antinquinamento	Bassa
Fase di Esercizio			
Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Impatto Residuo
Utilizzo acqua per pulizia pannelli	Bassa	✓ Utilizzo limitato nel tempo e approvvigionamento a mezzo di autobotti	Bassa
Impermeabilizzazione aree superficiali	Media	✓ Non necessarie	Media
Contaminazioni dovute allo sversamento accidentale di idrocarburi dai mezzi di cantiere durante l'attività	Bassa	✓ kit antinquinamento	Bassa

Atmosfera aria e clima: In fase di costruzione, per limitare le emissioni di gas si garantirà il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, una loro regolare manutenzione e buone condizioni operative. Dal punto di vista gestionale si limiterà le velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e macchinari. Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali:
- definizione di viabilità di cantiere riducendo al massimo gli spostamenti impegnando la superficie minima utile dell'area di cantiere;
- individuazione delle zone di carico e scarico, limitando l'attività alle singole zone di cantiere;
- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;
- stabilizzazione delle piste di cantiere;
- bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo;
- copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali;
- lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua degli pneumatici dei veicoli in uscita dai cantieri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di esercizio non è prevista l'adozione di misure di mitigazione in quanto non sono previsti impatti negativi significativi sulla componente aria collegati all'esercizio dell'impianto.



Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Impatto Residuo
Utilizzo di mezzi/macchinari e motori nelle varie fasi di cantiere con la relativa emissione di gas di scarico	Bassa	✓ Velocità ridotta dei mezzi di cantiere; ✓ Arresto veicoli non in movimento; ✓ Manutenzione periodica e costante dei mezzi di cantiere.	Bassa
Sollevamento Polveri durante l'attività di cantiere, quali scavi e movimenti terra	Bassa	✓ Definizione della viabilità di cantiere; ✓ Definizione delle zone di carico e scarico materiali; ✓ Bagnatura delle superfici di cantiere interessate dal passaggio dei mezzi e dallo scarico e carico dei materiali; ✓ Stabilizzazione della viabilità di cantiere; ✓ Lavaggio periodico dei mezzi di cantiere con acqua corrente.	Bassa
Fase di Esercizio			
Impatto	Significatività	Misure di Mitigazione	Impatto Residuo
L'impianto FV per via della sua posizione sopraelevata rispetto al piano campagna, permette l'impatto risulta avere positivo conseguente al sequestro di CO2 attraverso l'opera ed i sequestri che vengono effettuati tramite	Media (Impatto positivo)	✓ Non previste	Media (Impatto positivo)

Sistema Paesaggistico: Paesaggio, Patrimonio cul turale e Beni materiali: nella fase di costruzione, le misure di mitigazioni e controllo previste sono quelle a carattere gestionale che saranno applicate durante le fasi di cantiere al fine di minimizzare gli impatti. Le aree di cantiere saranno delimitate e accessibili solo al personale addetto e tenute costantemente pulite e opportunamente segnalate. Al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi e le strutture di cantiere saranno rimosse insieme ai materiali stoccati e di risulta.
A mitigazione di tale impatto in fase di esercizio, è previsto:

- l'uso di recinzioni perimetrali di colore verde;
- la schermatura naturale (siepe realizzata con essenze autoctone) lungo tutto il perimetro dell'impianto. Si ricorda che l'indice di impatto paesaggistico dai principali punti di vista risulta basso, ma si è deciso di mitigare comunque l'inserimento dell'impianto, con particolare riferimento alla viabilità d'accesso dello stesso. In particolare, la barriera vegetazionale sarà realizzata con specie autoctone. Inoltre, sarà assicurata un'opportuna potatura dei filari nel tempo, in maniera tale da attenuare la loro interferenza con l'efficienza dell'impianto fotovoltaico.



Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	Significatività	Mitigazione	Impatto residuo
Impatto visivo dovuto alla presenza dei macchinari e dell'attività di cantiere	Bassa	Le aree di cantiere verranno mantenute in ordine e in condizioni di "pulizia", opportunamente segnalate e recintate	Bassa
Attraversamento corso d'acqua per passaggio cavidotto MT	Bassa	Non sono necessari interventi di mitigazione	Bassa
Fase di Esercizio			
Impatto	Significatività	Mitigazione	Impatto residuo
Impatto visivo dovuto alla presenza del Parco Fotovoltaico	Media	Utilizzo di recinzioni di colore verde a scelta di soluzioni cromatiche compatibili con il contesto circostante. Schermatura naturale delle aree di impianto mediante l'utilizzo di essenze autoctone (Lecci e/o Lentaschio) scelte di modelli a basso coefficiente di riflessione e dai colori non appariscenti, che si mimetizzano al fogliame circostante.	Media
Impatto sul Patrimonio culturale ed identitario	Bassa	Non necessaria	Bassa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rumore e vibrazioni: Le misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto acustico generato in fase di cantiere, sono le seguenti:
- spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso;
- dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili;
- simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile; il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte contemporaneamente potrebbe infatti non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione;
- limitare le attività più rumorose ad orari della giornata più consoni;
- posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori.



Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	Significatività	Mitigazione	Impatto residuo
Disturbo punti di interesse presenti nell'intorno dell'area di progetto (attività agricole produttive)	Bassa	✓ Attivazione macchinari solo quando sono in uso; ✓ dislocazione delle cabine di cantiere con lontananza dalle zone con presenza di recettori; ✓ organizzazione dei lavori in modo da ridurre la contemporaneità delle attività lavorative; ✓ lontananza delle attività rumorose; ✓ rispetto dei limiti di emissione sonora in fase di cantiere ai sensi della L1/05 s.m.i.	Bassa
Fase di Esercizio			
Impatto	Significatività	Mitigazione	Impatto residuo
Campo elettromagnetico	Non significativo	Non sono necessari interventi di mitigazione	Non significativo

1.6 IMPATTI CUMULATIVI

Ai fini della valutazione degli impatti cumulativi lo studio prende a riferimento una ZVT - zona di visibilità teorica – determinata di 3 Km, all'interno della quale stati riscontrati due impianti già realizzati ed un altro in fase autorizzativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

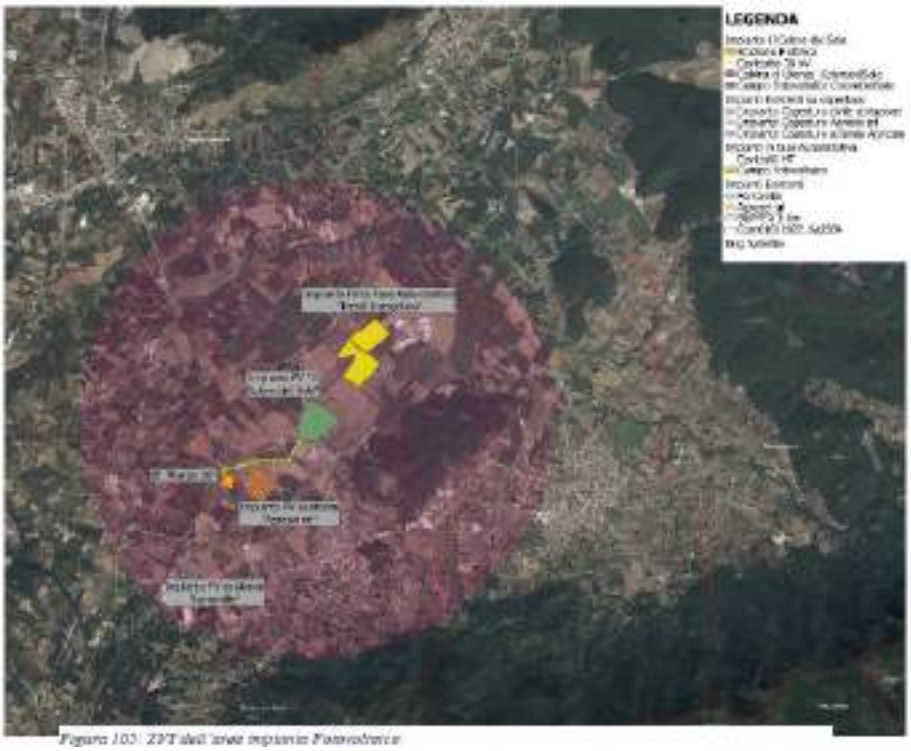


Figura 103: ZVT dall'area impianto Fotovoltaico

Id	Descrizione	Titolo Opera	Distanza dal parco fotovoltaico
	Impianto Fotovoltaico esistente della società Agrosei srl	Impianto Fotovoltaico di 4,5 MW V Conto Energia	0,6 Km
	Impianto Fotovoltaico esistente della società Ferrarelle SB	Impianto Fotovoltaico di 1 MW V Conto Energia	1,0 Km
	Impianto in fase autorizzativa società Trend Energetico srl	Impianto fotovoltaico in sede di PUA della potenza di 24 MW circa	2,3 Km

Lo studio rappresenta inoltre che ci sono vari piccoli impianti realizzati sulle coperture degli edifici industriali e civili ricadenti all'interno ella ZVT.

In riferimento alla fase di cantiere il cumulo degli impatti può derivare esclusivamente con l'impianto in fase di autorizzazione (Trend Energetico srl), ma lo studio evidenzia che i procedimenti autorizzativi sono temporalmente sfalsati il che rende la contemporaneità delle attività di cantiere poco probabile, se non impossibile.

In merito alla fase di esercizio l'impianto fotovoltaico per le sue caratteristiche risulta difficilmente visibile da ampie distanze essendo già mitigato dalla vegetazione spontanea presente lungo la viabilità o lungo i corsi d'acqua presenti sul territorio. Lo stesso cavidotto di connessione essendo del tutto interrato non incide sulla componente paesaggistica in quanto rientrante negli interventi previsti dell'allegato A del DPR 31/17. Pertanto, non rientra tra le tipologie di impianto che modificano sensibilmente lo skyline della zona. Per quanto riguarda gli impianti posti sulle coperture degli edifici risultano limitati all'area della struttura produttiva e/o civile, posizionata sula copertura e pertanto valutata non impattante ai fini paesaggistici anche se posta ad una quota decisamente superiore a quella dell'impianto di cui trattasi.

C'è da sottolineare che l'impianto si inserisce in un contesto industriale ove sono presenti altre attività con dimensioni volumetriche decisamente superiori al progetto in esame, basti pensare all'impianto a biogas posto a poca distanza, che impatta decisamente maggiormente sulla componente paesaggistica-visiva dei luoghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impatto sul patrimonio culturale e identitario: la realizzazione dell'impianto non modificherà gli aspetti morfologici, i reticoli idrografici principali e secondari. Il progetto è inserito armonicamente con le caratteristiche paesaggistiche e culturali identitarie del territorio conferendo un'impronta energetica al paesaggio.

Impatto cumulativo sugli ecosistemi e la biodiversità: Per la definizione dell'area di influenza sono stati valutati gli effetti locali generati dalla fase di cantiere e dismissione e gli effetti distanti dovuti al disturbo arrecato a distanza ed alle perturbazioni provocate da emissioni in ambiente. Sono state distinte le valutazioni dalla fase di cantiere/dismissione da quella di esercizio.
Pertanto, sono state prese in considerazione per la fase di cantiere/dismissione:
- la sottrazione di habitat che sarà limitata alle superfici interessate dalla realizzazione della centrale e quelle relative alla posa del cavidotto di connessione;
- la perturbazione sulle popolazioni generate dal rumore in un'area di 500 metri dal sito mdi intervento.

In merito alla fase di esercizio invece:
- oltre alla perdita di habitat valutata nella fase di cantiere un ulteriore fattore da considerare è quello di un eventuale effetto della superficie riflettente sull'avifauna correlata alla capacità di mobilitazioni delle popolazioni migratici. Per quest'ultimo aspetto valutando che la maggior parte delle popolazioni vola ad una quota compresa tra i 300 ed i 1.000 metri e dalla bibliografia di settore è consono stimare un'area di influenza di 2.000 metri.

In questo caso le uniche attività presenti all'interno dell'area di influenza sono l'impianto esistente della società Agrosei srl e l'impianto in fase autorizzativa della società Trend Energetico srl.
In merito alla valutazione del cumulo di impatto in fase di cantiere dovute al disturbo generato per un'area di influenza come indicata di 500 metri le componenti interessate sarebbero solo l'impianto già esistente e quello oggetto del presente studio. Pertanto, il cumulo tra i due sarebbe limitato al solo impianto oggetto di intervento e le considerazioni sono quelle espresse nei capitoli dedicati, ed inoltre l'impianto in fase autorizzativa, distante circa 1 km, della società Trend Energetico segue un percorso temporale ed autorizzativo del tutto diverso che rende difficile la contemporaneità della realizzazione con l'impianto "il Colore del Sole".

Impatti cumulativi sulla sicurezza e salute pubblica: la zona presa in esame è priva di recettori sensibili di classe I (scuole, ospedali, case di riposo, etc…) e confrontando i valori previsti con i valori limiti di zona, si conclude che la realizzazione dell'impianto non produrrà livelli di rumore ambientale superiori ai limiti prescritti dalla legislazione vigente presso manufatti più prossimi. In riferimento alla fase di costruzione gli impatti derivanti sono quelli generati dalla sola realizzazione dell'impianto in quanto gli altri impianti saranno dismessi in fasi sicuramente diverse ed in tempi diversi e in ogni caso non in concomitanza con l'impianto oggetto del presente studio. Pertanto, l'impatto generato dagli impianti presenti sul territorio presenti e futuri, data dalla natura delle correnti in gioco e dalla distanza in essere tra gli stessi, è da considerarsi nullo.

Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo: l'impianto in oggetto si inserisce in un'area a vocazione puramente industriale. Data la natura dei luoghi e la particolarità dell'impianto fotovoltaico, realizzato mediante l'adozione di strutture lineare semplice e prive di fondazioni e delle opere ad esse connesso l'impatto geomorfologico/idrologico generato risulta essere nullo.

Impatto cumulativo sul traffico indotto: Il traffico indotto è imputabile, per ovvie ragioni alla fase di costruzione e dismissione dell'impianto, visto che nella fase di esercizio possono essere previsti gli arrivi dei mezzi di manutenzione in nr.1 o 2 unità circa per 2 volte all'anno, quindi totalmente trascurabile rispetto alla prima fase. Quindi considerando che la fase cantieristica di costruzione/dismissione duri circa 330 giorni (11 mesi), su un turno di lavoro pari a 8 h/giorno, è implicito dire che, se sarà verificata la fase di costruzione sicuramente sarà verificata anche la fase di dismissione, chiaramente i due effetti non possono essere sommati poiché appartengono a due momenti temporali diversi.
Il traffico indotto potenziale sarà pari a quindi:
- veicoli pesanti al giorno ovvero circa a 20 passaggi andata e ritorno per 330 giorni durata del cantiere;
- 4 veicoli leggeri al giorno per i lavoratori e professionisti, ovvero circa 8 passaggi andata e ritorno per 330 giorni durata del cantiere.

In totale il traffico indotto dalla fase cantieristica, sarà stimato pari a 40 veic.eq./giorno per i mezzi pesanti e 8 veic.eq./giorno per i mezzi leggeri.
Confrontando i valori di traffico indotto con quelli medi giornalieri (fonte ANAS) si ha un incremento di traffico, da considerare trascurabile, in virtù anche del carattere temporaneo dell'opera pari a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Incremento di traffico (%)	Fase di cantiere
Veicoli totali	1,0
Veicoli pesanti	1,0

Quindi considerando l'effetto cumulativo del traffico indotto nella fase di esercizio e nella fase di cantiere, otteniamo un livello di servizio stradale (LDS), classificato in funzione del flusso di veicoli un livello di servizio "A", ovvero circolazione libera ogni veicolo si muove con assoluta libertà di manovra, massimo confort, flusso variabile.
In definitiva, dalle considerazioni sopra esposte, si evince che il potenziale traffico veicolare indotto dalla realizzazione del progetto in esame, in fase di cantiere non graverà in maniera significativamente negativa sullo scenario di traffico locale, poiché risulta del tutto trascurabile.

1.7 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il progetto di monitoraggio, a seguito delle integrazioni trasmesse e dei chiarimenti forniti in sede di conferenza di servizi, identifica le seguenti componenti da sottoporre a monitoraggio:

- Stato di Conservazione Opere del Manto Erboso

Il monitoraggio sarà più intenso nella prima fase post impianto dello strato erboso, al fine di verificare il buon esito delle operazioni di impianto. Nel corso del primo anno è previsto un controllo visivo stagionale (3 volte l'anno) per verificare lo stato dello strato erboso, taglio erba (se necessario) sostituzione di eventuali fallanze ed interventi di ripristino ed eliminazione delle specie infestanti. Nei periodi successivi – col progredire dello sviluppo dello strato erboso a prato naturale - è previsto un monitoraggio più limitato e congiunto all'attività di sfalcio e controllo infestanti.
Lo sfalcio è eseguito con trincee o decespugliatori, in funzione delle condizioni logistiche e della superficie oggetto dell'intervento. Inoltre, la stessa acqua utilizzata per la pulizia, poiché priva di detergenti, potrà essere usata per irrigare lo strato erboso previsto nel Progetto.

- Consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei pannelli

I consumi di acqua utilizzata nell'ambito della pulizia dei pannelli, saranno monitorati e riportati in un apposito registro nell'ambito delle attività O&M. La pulizia dei moduli (o pannelli) sarà effettuata ogni qual volta le condizioni climatiche lo dovessero rendere necessario (particolari eventi piovosi ricchi di sabbia o periodi siccitosi con innalzamento di polveri eccessive). L'approvvigionamento dell'acqua, realizzato mediante autobotti, sarà realizzato con botti irroratrici al fine di garantire la pressione necessaria alla rimozione delle impurità. Si ricorda che non saranno utilizzati additivi o solventi ma semplice acqua al fine di rimuovere le sabbie o polveri depositate in modo eccessivo.
Considerando che il progetto prevede l'installazione di 437 tracker e di 21.616 moduli (o pannelli) e per il lavaggio occorrono circa 2,5 litri/pannello si avrà un consumo totale di circa 54 mc di acqua per un singolo lavaggio occasionale. Se consideriamo in via estrema di effettuare due lavaggi l'anno e per i 25 anni di vita utile dell'impianto si ottiene un quantitativo di acqua consumata pari a 2.702 mc di acqua consumata per l'intera vita utile dell'impianto.

- Stato di Conservazione delle Opere di Mitigazione.

A mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera, è prevista una schermatura naturale (siepe realizzata con essenze autoctone) lungo tutto il perimetro dell'impianto. Tra scelte previste sono state selezionate il Leccio o in alternativa il Lauroceraso che garantiscono un'ottima coprenza. Il Leccio presenta una buona resistenza alle raffiche di vento ideale per resistere ai venti soprattutto quelli derivanti di natura marina, fiorisce nei mesi di maggio con la successiva produzione di bacche (del tutto assimilabili per caratteristiche nutritive/tipologiche alle castagne). La potatura viene realizzata in autunno al fine di sfoltire e contenere la folta chioma.
Il Lauroceraso garantisce una protezione fonoassorbente ed ha una caratteristica di fogliame denso per questo sono ideali per la formazione di siepi, produce fiori piccole e frutti a bacca dell'ordine del centimetro, ha una crescita lenta dell'ordine di 50 cm l'anno circa e la potatura, pertanto, si effettua due volte l'anno a giugno e settembre. Per gli opportuni approfondimenti si rimanda all'elaborato grafico.

- Recinzione impianto integrata con barriera vegetazionale.

Durante la fase di cantiere, la corretta implementazione delle misure di mitigazione non renderà necessaria alcuna attività di monitoraggio. Durante la fase di esercizio dell'opera, invece, sarà svolta una regolare attività di manutenzione del verde nell'ambito delle attività di O&M. Infatti, sebbene le composizioni previste rispecchieranno la vegetazione attualmente presente all'interno del perimetro ed avranno caratteristiche di spiccata tolleranza alle caratteristiche della zona, un elemento essenziale per la riuscita degli interventi di piantumazione sarà la manutenzione. Le operazioni connesse a questa fase particolare non dovranno unicamente essere rivolte all'affermazione delle essenze, ma anche al contenimento delle specie esotiche e, più in generale, a ridurre la possibilità di inquinamento floristico. In tal senso a

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia di un efficace intervento si prevedono – laddove necessario – opportune sostituzioni di fallanze, cure colturali, irrigazioni di soccorso per le successive 3 stagioni vegetative successive all'impianto, accompagnate da relativo monitoraggio di buon esito delle operazioni di impianto.

- Rilievi Fonometrici

Nella fase progettuale sono stati effettuati studi di compatibilità acustica dell'area di interesse mediante la realizzazione di rilievi in sito e la registrazione dei valori ambientali preesistenti. Sulla base di tali rilievi ed essendo l'area di impianto soggetta ad interventi di O&M è quindi, anche se in maniera rada o occasionale prevede la presenza di personale, ai sensi di quanto stabilito dal titolo VIII del D. lgs 81/08, saranno effettuati rilievi fonometrici in fase di esercizio dell'impianto atti a verificare quanto desunto con lo studio previsionale di impatto acustico ed atti a verificare i limiti imposti dalla legislazione vigente.
Inoltre, saranno previsti rilievi fonometrici con cadenza quadriennale. Per quanto riguarda il cavidotto di connessione, essendo lo stesso interrato e non producendo rumore non necessita di rilievi fonometrici.

- Campo elettromagnetico

In merito alla componente d'impatto elettromagnetico, in cui sono state valutate le distanze di prima approssimazione per i vari componenti costituenti l'impianto si è evidenziato il rispetto delle distanze entro pochi metri dagli apparati non costituendo nessun pericolo per la saluta pubblica (Linee MT interrate, Cabina di consegna, Power Station ecc.) In fase di esercizio saranno previsti rilievi del campo elettromagnetico, da realizzarsi mediante strumentazione adeguata tra i quali si ipotizza misuratori di campo elettromagnetico dotati di sonde isotropiche per determinare i livelli di campo elettromagnetico sia in bassa frequenza che in alta frequenza, al fine di verificare le considerazioni e valutazioni effettuate in sede di valutazione preliminare.
All'interno dell'area di impianto, stante la presenza saltuaria ed occasionale di operatori per le relative attività di O&M, secondo quanto disposto dal Titolo VIII -Capo IV del D. lgs 81/08 saranno effettuati rilievi del campo elettromagnetico con cadenza quadriennale.
Per quanto riguarda il cavidotto di connessione interrato sotto la viabilità pubblica esistente e distante dai recettori sensibili non è prevista la misurazione del campo elettromagnetico (si evidenzia che non sono presenti unità abitative nelle immediate vicinanze del cavidotto e che sono principalmente presenti attività produttivo/industriali e le stesse sono ben oltre le distanze di prima approssimazione previste dal DM 29.05.2008 ed alle guide CEI 106-11 e 106-12).

- Monitoraggio Rifiuti

Uno specifico Piano di Gestione dei Rifiuti nell'ambito delle operazioni O&M sarà sviluppato al fine di minimizzare, mitigare e ove possibile prevenire gli impatti derivanti da rifiuti, sia liquidi che solidi. Il Piano di Gestione Rifiuti definirà principalmente le procedure e misure di gestione dei rifiuti, ma anche di monitoraggio e ispezione, come riportato di seguito:

- Monitoraggio dei rifiuti dalla loro produzione al loro smaltimento. I rifiuti saranno tracciati, caratterizzati e registrati ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Le diverse tipologie di rifiuti generati saranno classificate sulla base dei relativi processi produttivi e dell'attribuzione dei rispettivi codici CER.
- Monitoraggio del trasporto dei rifiuti speciali dal luogo di produzione verso l'impianto prescelto, che avverrà esclusivamente previa compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) come da normativa vigente. Una copia del FIR sarà conservata presso il cantiere, qualora sussistano le condizioni logistiche adeguate a garantirne la custodia.
- Monitoraggio dei rifiuti caricati e scaricati, che saranno registrati su apposito Registro di Carico e Scarico (RCS) dal produttore dei rifiuti e successiva gestione nel rispetto delle normative vigenti.

In riferimento alla tipologia di opere tenuto conto che le strutture dei pannelli saranno ancorate al terreno mediante pali infissi battuti, le uniche attività per le quali si prevedono movimenti terra sono le seguenti:

- Realizzazione cavidotti 36kV e BT all'interno dell'area dell'Impianto Fotovoltaico per uno sviluppo lineare complessivo di ml 3.789 (Opere infrastrutturali lineari);
- Realizzazione cavidotto 36 kV tra l'Impianto Fotovoltaico e la Stazione elettrica per uno sviluppo lineare complessivo di ml 1.333 cavidotto 36 kV (Opere infrastrutturali lineari su strada esistente);
- -scavi da realizzare internamente alle aree di impianto per adeguamento pendenza per l'ottimizzazione dell'installazione delle strutture da eseguirsi sulle superfici di progetto, che complessivamente ammontano a circa 22 ha, sono stati stimati i volumi di scavo interessati in circa 22.111 mc e volumi di riporto in circa 7.772 mc.

A tal riguardo si precisa che secondo quanto stabilito dalle norme CEI 11-17 per le canalizzazioni delle linee elettriche su suoli agricoli e del nuovo Codice della Strada per le canalizzazioni su viabilità pubblica le profondità di scavo si aggirano tra gli 0,60 – 1,20 m di profondità.
Dalle considerazioni fin qui espresse si presumono volumi di scavo stimati in 24.851 mc e saranno predisposti prelievi sistematici al fine di valutare la qualità dei suoli, prevedendo un prelievo superficiale ed uno di fondo ove occorra.
Della quantità di terreno complessiva mossa, fermo restando l'esito delle analisi effettuate sui terreni si stima

- 9.416,51 mc riutilizzati all'interno del sito di produzione, ai sensi dell'art. 185 comma 1 del D.lgs. 152/06 materiali espressamente esclusi dal campo di applicazione della Parte IV: "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà

fonte: http://burc.regione.campania.it

utilizzato ai fini della costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato".
- 9.421,62 mc conferiti in discarica dopo opportuna caratterizzazione necessaria all'attribuzione del codice CER e della valutazione delle concentrazioni di eluato per l'accettabilità in discarica, oppure in impianti destinati al recupero.

Oltre ai quantitativi di terreno assimilabile a rifiuto e conferito in discarica in questa fase si segnala solo il rifiuto prodotto derivante dagli imballaggi degli apparati che comporranno l'impianto.
Nella fase di dismissione invece sono da considerare le seguenti fasi:
a. Rimozione dei pannelli fotovoltaici e sue strutture portanti;
b. Rimozioni vie cavi;
c. Rimozioni strada di servizio;
d. Rimozione di recinzione e relativi punti di fondazione;
e. Rimozione cabine elettriche relativa platea di fondazione;
f. Sistemazione delle aree interessate e relativo ripristino vegetazionale.

Moduli Fotovoltaici
Il riciclo dei moduli fotovoltaici nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è un fattore determinante e da non sottovalutare se si vuole che gli impianti fotovoltaici rappresentino totalmente un sistema di produzione dell'energia elettrica ecologico e sostenibile. Al termine della loro vita utile, i pannelli costituiscono un rifiuto elettronico e come tutti i rifiuti hanno una ricaduta ambientale. Fino ad oggi non esiste una direttiva europea per lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici, anche perché il numero delle installazioni fotovoltaiche giunte alla fine del loro ciclo di vita è ancora contenuto. Fortunatamente esistono già delle indicazioni ben precise riguardanti lo smaltimento di tali strutture.
Con l'intento di rendere veramente "verde" l'energia fotovoltaica e con lo slogan "Energia fotovoltaica energia doppiamente verde", l'industria del fotovoltaico ha dato vita al consorzio europeo PV Cycle. PV Cycle è l'Associazione Europea per il ritiro volontario e il riciclaggio dei moduli fotovoltaici giunti alla fine del proprio ciclo di vita. È stata fondata a Bruxelles nel 2007 dalle principali imprese del settore, supportata anche dall'EPIA e dall'Associazione dell'Industria Solare tedesca (BSW). È diventata operativa dal giugno 2010, anche se già nel 2009 ha coordinato le operazioni per il riciclaggio dell'impianto di Chevetogne (uno dei primi 16 impianti pilota FV avviati e sostenuti dalla Commissione europea nel 1983).
Raccoglie al suo interno produttori e importatori leader di moduli fotovoltaici e rappresenta più del 90% del mercato FV europeo. Pertanto, i Moduli Fotovoltaici costituenti l'impianto seguiranno tutti un processo di riciclo attraverso le direttive del consorzio. Per il progetto in esame sono previsti l'installazione di 21.616 moduli fotovoltaici e quindi la loro successiva dismissione.

Strutture di sostegno
Le strutture di sostegno sono costituite da una struttura in profilati in materiali ferrosi ((acciaio zincato – galvanizzato) ancorati a terra mediante infissione diretta nel suolo. Tutti gli elementi verranno smontati ed inviati ad un centro di raccolta e riutilizzo di materiali ferrosi.
Per tutto l'impianto in progetto sono previsti l'installazione di 437 trackers. Tale quantitativo di ferro può essere completamente riciclato;

Linee e Quadri Elettrici
Le linee elettriche sono realizzate in parte fuori terra: dai pannelli fino ai connettori di stringa ed interrate da qui fino agli inverter e dagli inverter fino al locale di smistamento. Tutte le linee verranno sfilate e accatastate. Per quanto riguarda i cavi interrati la rimozione dei cavi verrà eseguita attraverso lo scavo a sezione ristretta al fine di consentire lo sfilaggio dei cavi. Si procederà alla rimozione e demolizione dei pozzetti di sezionamento/raccordo. Si procederà quindi alla chiusura degli scavi e al ripristino dei luoghi. I cavi elettrici pertanto sono costituiti da più componenti tra cui l'anima del cavo che è il conduttore in rame o alluminio, lo strato isolante, la guaina, le canalizzazioni. Si procederà quindi al recupero dell'alluminio e del rame dei cavi come elemento per riciclaggio, il calcestruzzo dei pozzetti verrà recuperato da ditte specializzate. Successivamente si opererà la separazione fra le guaine isolanti in materiali di sintesi ed il conduttore vero e proprio (rame per le linee in b.t ed alluminio per le linee in m.t.) Una volta separati gli elementi plastici verranno inviati alla piattaforma di settore per il recupero di tali materiali mentre i metalli verranno inviati a riutilizzo.
La cabina elettrica e la Power Station interne all'impianto saranno realizzate in elementi monoblocchi prefabbricati con struttura monolitica autoportante senza giunti di unione tra le pareti e tra queste ed il fondo realizzato in calcestruzzo alleggerito con argilla espansa.
Le pareti del monoblocco hanno uno spessore di 8 cm (NomEL n°5 del 5/89). per i quali si effettuerà una semplice rimozione, la piattaforma di appoggio verrà demolita e rimossa per l'avvio a smaltimento in apposita discarica. Le piattaforme di base costituite da una fondazione superficiale in cls costituiranno al massimo 80 mc di rifiuto da smaltire.

Pozzetti Elettrici
Nei pozzetti elettrici verrà demolita la copertina, la quale verrà consegnata da ditte specializzate per il recupero dei materiali, e inoltre la parte superficiale delle pareti, dopo aver sfilato i cavi i pozzetti verranno riempiti con materiale

fonte: http://burc.regione.campania.it

inerte nella parte profonda e con uno strato di cotica vegetale la parte superficiale in modo da eliminare eventuali ostacoli alla coltivazione del fondo.

Batterie

Le batterie vengono dotate di involucri sigillati per contenere perdite di elettrolita in caso di guasti, e sono installate all'interno di container (di tipo marino modificati per l'uso come cabine elettriche).

Il progetto prevede decommissioning, riciclabilità e trattamento fine-vita delle apparecchiature e dei materiali. Tutti i materiali sono compatibili con le leggi e normative nazionali e internazionali sullo smaltimento e trattamento dei rifiuti. In generale, il sistema è composto, oltre che dalle batterie di accumulatori, da apparecchiature elettriche ed elettroniche, cavi elettrici in rame, apparecchiature elettriche quali trasformatori e inverter, quadri elettrici e container in carpenteria metallica, basamenti in calcestruzzo, pozzetti e cavidotti. Ciascun materiale sarà gestito, nel fine vita, come indicato dalla normativa vigente. Per quanto riguarda le batterie, l'ente di riferimento è il COBAT (consorzio obbligatorio per lo smaltimento delle batterie esauste) che opera ai sensi della legge 475 del 1988, oltre ai decreti D.Lgs. 188/08 di recepimento della Direttiva Comunitaria 2006/66/CE, e le successive correzioni e integrazioni introdotte dal D.Lgs. 21 del 11/02/2011. Il COBAT si occupa della raccolta e dell'avvio al trattamento di pile, batterie e accumulatori recuperando nuove materie prime ed evitando la dispersione nell'ambiente di sostanze inquinanti.

Viabilità Interna

La viabilità interna è prevista in materiali inerti permeabili e non necessita di alcuna opera di rimozione, verrà conservata in esercizio anche dopo la dismissione dell'impianto per migliorare la viabilità connessa con lo sfruttamento agricolo. La presenza della viabilità rappresenta in ogni caso una fascia antincendio che conviene mantenere in funzione anche dopo la dismissione dell'impianto.

Recinzione

I materiali che costituiscono la recinzione sono acciaio per la parte in elevazione e per la parte in fondazione. Al termine della vita utile dell'impianto fotovoltaico, qualora la recinzione non debba più assolvere alla funzione di protezione dell'area che circonda, sarà smantellata e i suoi materiali costituenti seguiranno i processi classici di riciclo precedentemente esposti.

La demolizione dei cubetti di fondazione poste alla base della recinzione ed il relativo sfilaggio dei montati sarà tale da consentire il ripristino geomorfologico dei luoghi con terreno agrario e recuperare il profilo originario del terreno.

In tale modo sarà quindi possibile, nelle limitate aree interessate dagli interventi, restituire le stesse all'uso originario per le attività di tipo agricolo. Il materiale proveniente dalle demolizioni, cls e acciaio, verrà consegnato da ditte specializzate per il recupero dei materiali.

Considerando uno sviluppo di circa 1769 ml di recinzione con 885 montanti di peso ciascuno di circa 6 Kg, mentre la rete per un peso di 0,60 kg a mq circa., si conferiranno alle discariche o alle industrie del riciclo circa 10 t di ferro.

Si riporta di seguito un riepilogo dei quantitativi e dell'eventuale recapito finale dei materiali di risulta:

numero	descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	importo
	Impianto "Il Colore del Sole"				
	Compenso * per lo smantellamento delle infrastrutture costituite da trasformatori e cavidotti				
NP.01	Trasformatori	Num	600,00	23,51 €	14.112,00 €
NP.02	Pedane di carpenteria	Num	10,00	23,51 €	235,10 €
NP.03	Pannelli	Cad	21.000,00	0,50 €	10.500,00 €
NP.04	Cavi	Mt	130.000,00	0,81 €	105.300,00 €
NP.05	Apparecchiature elettroniche	A corpo			11.000,00 €
NP.06	Compenso per lo smantellamento delle infrastrutture costituite da cabine, vasca e magrone calcolato V/P	Mc	1.700,00	55,00 €	93.500,00 €
NP.07	Trasporto a discarica di tutto quanto rimosso	Ton	560,00	28,00 €	15.520,00 €
	Compenso alle discariche per:				
NP.08	Per materiale riciclabile	Ton	400,00	10,76 €	4.304,00 €
NP.09	per materiale non riciclabile	ton	260,00	18,00 €	4.428,00 €
NP.10	Rimozione della massicciata stradale e della stabilizzato esistente per almeno cinquanta (50 cm) fino a raggiungere il terreno naturale per la realizzazione della strada di accesso alla cabine per un totale di mq 2832 e uno spessore di cm 50	Mc	800,00	9,15 €	7.320,00 €
NP.11	Carico e trasporto a discarica	Mc	800,00	12,50 €	10.000,00 €
NP.12	Compenso alla discarica di materiale accettabile e inerte con impatto Fino al 10%	q.le	60.000,00	2,95 €	177.000,00 €
NP.13	Fitodisinfezione contenente vegetali della in opera per rivestimento di scarpate di rilevati per uno spessore medio di cm 20, compresa la fornitura della terra proveniente da scotico di strati colturali attivi, privi di radici, erbe infestanti perenni, rizomi, ceppaie, detriti e sassi, con mezzi meccanici, la spianatura, la sistemazione superficiale e un leggero costipamento	mq	11.000,00	4,00 €	44.000,00 €
				Totale discarica	400.211,20 €

- Componente Aria

Durante la fase di cantiere potranno essere effettuati controlli a campione del particolato, di PM10 e PM 2,5 al fine di assicurare il mantenimento della qualità dell'aria durante le attività di trasporto, stoccaggio e movimentazione materiali.

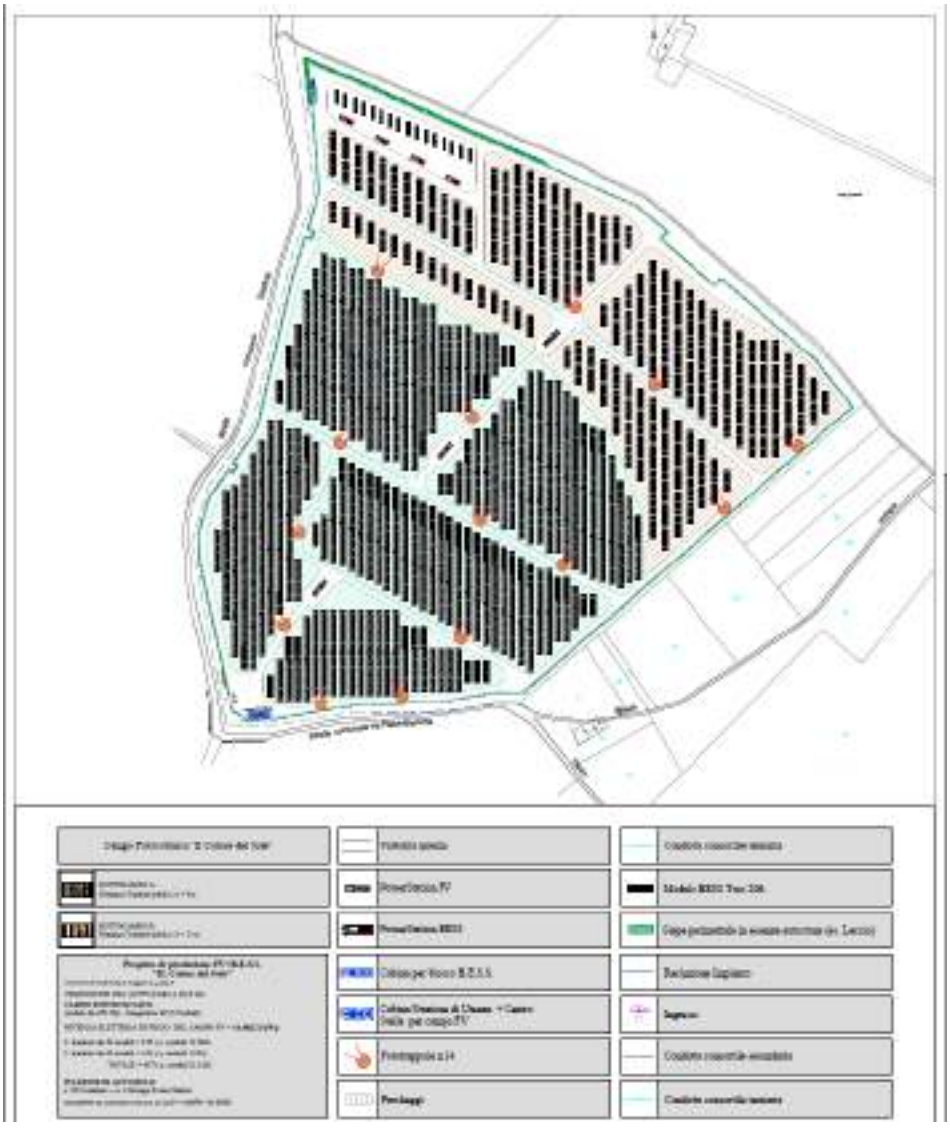
fonte: http://burc.regione.campania.it

- Componente Microclimatica

Fermo restando che durante le fasi di monitoraggio di funzionamento dell'impianto in tutte le sue componenti, attuate durante il normale esercizio per tenere sotto controllo le eventuali anomalie di esercizio, guasti e parametri di produzione al fine di verificare le considerazioni espresse in merito alla componente microclimatica generata dalla presenza dei moduli fotovoltaici in esercizio sarà predisposto un rilievo delle condizioni ambientali del sito mediante l'utilizzo di strumentazione opportuna (datalogger) posizionato nei punti strategici dell'area di impianto (volume compreso tra i moduli ed il terreno, l'area tra le strutture, le superfici perimetrali di impianto), al fine di stilare un report giornaliero che ne determini le eventuali variazioni e la consistenza delle stesse.

- Componente avifaunistica

è stato previsto un rilevamento con fototrappole costituisce un sistema molto efficiente per il monitoraggio delle specie volatiti, perché questi strumenti sono dotati di sensori che si attivano in presenza di una variazione termica nel campo visivo. Tramite questi sensori (che basati su differenze termiche sono particolarmente utili per gli uccelli), la fototrappola scatta una fotografia (o registra un video) in presenza del movimento di un animale che entra nel suo campo visivo. Una volta scattata la fotografia, alcuni modelli, consentono l'invio di un messaggio di allarme (tramite e-mail o app dedicata) insieme alla fotografia scattata. La fototrappola si attiva al passaggio di qualunque animale omeoterma (uccelli o mammiferi); la visione della fotografia permette di distinguere i casi di potenziali impatti con quelli del semplice passaggio. In caso di sospetto impatto, un operatore può recarsi in breve tempo sul posto per verificare l'effettiva presenza. Le fototrappole hanno un campo di azione variabile secondo i modelli, comunque piuttosto ampio e sono capaci di attivarsi a distanze superiori ai 10 m, anche in funzione della grandezza dell'animale. Pertanto, sulla base del layout dell'impianto si è scelto un numero di fototrappole adeguato a ricoprire una superficie significativa dell'impianto, mantenendo il numero in quantità tali che i dati siano effettivamente trattabili



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Componente idrogeologica

Per quanto riguarda la componente idraulica ed idrogeologica dell'area, come dichiarato non sono previsti incidenze significative dalla realizzazione dell'impianto su tali componenti sia superficiali che profonde (Falda). In ogni caso saranno effettuati gli interventi di manutenzione dei canali di scolo presenti regolarmente con il prosieguo dell'attività.
Per quanto riguarda la presenza di inquinanti nelle acque sotterranee, si ricorda che l'impianto de quo, per sue caratteristiche intrinseche non genera effluenti o emissioni inquinanti che potrebbero, in qualche modo andare ad aggravare le condizioni delle acque.

2. ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI PRESENTATI

Lo Studio di Impatto Ambientale, anche a seguito dei riscontri forniti alla richiesta di integrazioni di cui alla nota n. 3967 del 3.1.2024 e degli ulteriori chiarimenti forniti in sede di conferenza di servizi, è stato redatto secondo quanto disposto dall'articolo 22 del D.lgs. 152/06 e secondo le indicazioni e i contenuti di cui all'allegato VII alla parte II del D.lgs. 152/06.
Lo Studio descrive in modo esaustivo il progetto e le sue caratteristiche, il territorio in cui è ubicato e valuta adeguatamente i possibili impatti ambientali derivanti dalla fase di costruzione, esercizio e dismissione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse. Inoltre, descrive le misure di mitigazione previste per evitare, prevenire, ridurre gli impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione del progetto e prevede un adeguato progetto di monitoraggio ambientale.

3. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO INTERESSATO

Nei termini indicati durante le fasi del procedimento, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato in merito ad aspetti di natura ambientale. Infatti, l'unica osservazione pervenuta (da parte della Società Agrosei) riguarda il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 11 del DPR 327/2001.

4. CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE

Considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale, a seguito delle integrazioni e dei chiarimenti pervenuti durante le fasi del procedimento, è stato predisposto secondo quanto stabilito dall'art. 22 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'allegato VII alla parte seconda del medesimo decreto;
- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha individuato la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente;
- il progetto è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte solare mediante tecnologia fotovoltaica ed è coerente con le strategie nazionali e sovranazionali per il potenziamento della produzione energetica da fonti rinnovabili, per il miglioramento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici (con la riduzione della dipendenza dall'estero) e per la riduzione delle emissioni in atmosfera inquinanti e climalteranti;
- dallo Studio di Impatto Ambientale risulta che l'impianto in progetto potrà contribuire, in fase di esercizio, alla produzione di energia "zero-emissiva" per un totale stimato di circa 41,09 GWh/anno, riducendo le emissioni inquinanti in atmosfera, in confronto a quelle generate per la produzione di analoghi quantitativi di energia elettrica mediante processi termoelettrici, per 38,921 tonnellate l'anno di anidride solforosa, 23,83 tonnellate l'anno di ossido di azoto, 1,19 tonnellate l'anno di polveri sottili e 20.380,74 tonnellate l'anno di anidride carbonica;
- il progetto è coerente con gli obiettivi e le strategie del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e concorre, attraverso l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile, al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;
- il progetto prevede l'installazione di moduli cristallini bifacciali su inseguitori mono assiali che consentono un maggior irraggiamento sui moduli già alle prime ore del mattino fino alle ore pomeridiane, garantendo una produzione maggiore rispetto ad un impianto a strutture fisse;
- il progetto prevede la realizzazione di un impianto di accumulo B.E.S.S., che garantisce una riserva di energia pronta per la rete, utile per sopperire ad eventuali carenze;
- la linea elettrica di connessione dell'impianto è interamente realizzata in cavo interrato e si sviluppa lungo la viabilità esistente, connettendosi alla nuova Stazione Elettrica da realizzarsi in località Masseria San Giovanni collegata in entra-esce alla linea RTN a 150kV "Marzanello-Pignataro";
- l'impianto fotovoltaico ricade in "Zona D1" – Zona industriale e rientrante in area ASI – Caianiello che ai sensi dell'articolo 20 comma 8 del D. Lgs. n. 199 del 8 novembre 2021, è individuata quale area idonea all'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- dallo Studio di Impatto Ambientale emerge che il progetto, anche alla luce delle misure di mitigazione previste, non genera impatti negativi e significativi sull'ambiente;
- lo studio di impatto ambientale contiene il progetto di monitoraggio secondo quanto stabilito dall'art. 22 comma 3 lett. e) del D.lgs. 152/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al termine delle fasi di consultazione pubblica previste dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del progetto denominato "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)"

Napoli, 29 Maggio 2024

I Funzionari Istruttori

Dott. Fabio Cristiano *Ing. Simone Aversa*



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 13

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Ing. Di Benedetto Nicola**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
122	**14/06/2024**	**18**	**5**

Oggetto:

INNOVAZIONE ELETTRICA SRL. Richiesta di provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs n. 152/2006 per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato IL COLORE DEL SOLE della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S. in area D1 Zona Industriale ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e stazione SE Riardo 36 nel Comune di Riardo (CE9 - CUP 9724. Autorizzazione articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/2017

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Regione Campania, tenuto conto di quanto disposto dall'art.88 co.4 del D.P.R. 24.07.1977 n.616 e dall'art.94 co.2 lett. b del D.lgs. 31 marzo 1998 n.112, è destinataria del trasferimento delle funzioni amministrative relative alle opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici inferiori a 150 mila volts;

b. con D.G.R. n.5154 del 20.10.2000, poi modificata con D.G.R. n.5784 del 28.11.2000, furono delegate agli uffici del Genio Civile territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione ex R.D. n.1775/1933;

c. l'art.35 co.10 della legge regionale 26 luglio 2002, n.15 prevedeva che continuano ad essere esercitate dalla Regione Campania le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 Kv;

d. la L.R. n.16 del 22.06.2017 ha disciplinato l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza regionale in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale;

e. con D.G.R. n.64 del 19.02.2019, sono state confermate in capo agli uffici del Genio Civile territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni per le linee elettriche;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 336733 del 03/07/2023, la Società Innovazione Elettrica s.r.l. ha trasmesso istanza al competente ufficio regionale per il rilascio del PAUR relativo all' "Impianto produzione energia elettrica da fonte solare denominato 'Il colore del Sole' della potenza di 14,48MWp + 16 MW B.E.S.S: in Area D1 Zona Industriale nel Comune di Riardo (CE) e opere di connessione e Stazione SE 'Riardo 36' nel Comune di Riardo", allegando la documentazione di progetto e l'elenco dei pareri di cui si richiede l'acquisizione;

b. con nota prot. n. 2023/0539797 del 09/11/2023, l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis co. 4 D. Lgs n. 152/2006;

c. con nota prot.n. PG/2024/0065670 del 06/02/2024, il Dirigente pro-tempore dell'US 60.12.00 ha convocato la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs. 152/2006;

d. nel corso dei lavori di conferenza del 09/04/2024, è stato chiarito che la competenza nell'esprimere il nulla osta per l'autorizzazione agli attraversamenti dei corpi idrici è del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, come confermato dal rappresentante consortile stesso, e questa U.O.D. ha rappresentato – tra l'altro - la necessità di integrare la documentazione tecnico-amministrativa d'interesse, così come poi esplicitato nella nota prot. n.PG/2024/0182768 del 10/04/2024;

e. nella seduta di Conferenza del giorno 14/05/2024, questa UOD ha precisato che la documentazione integrativa trasmessa dal proponente "… risponde in maniera esaustiva alle richieste …", dopo aver preso atto della dichiarazione, resa nella seduta stessa, da parte dalla proponente in merito all'inesistenza di interferenze delle opere previste in progetto con i sottoservizi esistenti;

f. nella seduta di Conferenza del giorno 03/06/2024, il Dirigente pro-tempore di questa U.O.D. ha espresso il parere positivo per quanto di competenza, ricordando che prima dell'esecuzione dei lavori di attraversamento la proponente dovrà procedere all'acquisizione della propedeutica concessione demaniale così come precisato nella nota prot. n.PG/2024/0182768 del 10/04/2024 sopra indicata;

RITENUTO, nella fattispecie, poter rilasciare, per quanto di competenza, l'autorizzazione di cui agli articoli 4, 5 e 6 della vigente legge regionale 16/2017;

ATTESE le dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse rese dal Dirigente pro-tempore e dal Responsabile di E.Q. competente, conservate agli atti di questa U.O.D.;

VISTI:

- il R.D. n.1775 del 11.12.1933 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 16 del 22.06.2017;
- la D.G.R. n.64 del 19/02/2019;

Alla stregua della risultanza istruttoria compiuta dalla competente U.O. "Costruzione ed esercizio linee e impianti per trasporto, trasformazione e distribuzione energia elettrica. Controlli a campione ai sensi dell'art.71 c.1 del DPR 445/2000." della U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile", degli atti richiamati nelle premesse e della relativa presa d'atto del Dirigente pro-tempore

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della vigente legge regionale 16/2017, la proponente INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l. (partita IVA 10036761210) alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36";
2. di ribadire che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente nei limiti delle competenze regionali definite anche dalla vigente legge regionale 16/2017, fatti salvi nulla osta, assensi e autorizzazioni comunque denominati di competenza di altre Amministrazioni;
3. di precisare che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli elaborati progettuali - sia tecnici che amministrativi - acquisiti nel corso del procedimento PAUR e di interesse di questa U.O.D.;
4. di ribadire che, prima dell'inizio dei lavori di attraversamento delle aree del demanio idrico fluviale interferenti con il cavidotto di progetto, la Società proponente è tenuta ad acquisire la propedeutica concessione demaniale, da rilasciarsi a cura di questa U.O.D., stante l'art.86 co.2 del d.lgs.112/98 e le indicazioni fornite dalla competente Agenzia del Demanio;
5. di rinviare a quanto già specificato nella nota prot. n.PG/2024/0182768 del 10/04/2024 di questa U.O.D., in merito all'assetto delle competenze e agli obblighi derivanti dalla vigente normativa in materia di costruzioni in zona sismica;
6. di trasmettere il presente decreto all'U.S. 60.12.00 "Valutazioni ambientali";
7. di disporre, per quanto prescritto dal D. Lgs.33/13 e ss.mm.ii. per il presente provvedimento, la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto

ALLEGATO 14

COMUNE di RIARDO
81053 Provincia di Caserta
Via Ugo Foscolo n. 5 - Tel 08231310108 - PEC: areatecnica.riardo@asmepec.it
Cod. fisc. 80011310614 - Partita IVA 0155114061

Spett. le ditta INNOVAZIONE ELETTRICA SRL
Pec: innovazione elettrica@pecditta.com

Al Responsabile del Procedimento
Giunta Regionale Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Prot. 3890 del 04.07.2024

OGGETTO: CUP 9724 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.gs. n. 152/2006 per l'"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "IL COLORE DEL SOLE" della potenza di 14,48 MWp + 16 MW B.E.S.S. in AREA DI "ZONA INDUSTRIALE" ubicato nel comune di Riardo (con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)" - Proponente INNOVAZIONE ELETTRICA S.r.l.

In riferimento alla pratica in oggetto, visto il parere positivo dell'Ente sovracomunale Consorzio Asi, acquisito nell'ambito della conferenza dei servizi, considerato che non risultano ulteriori vincoli, esprime nulla osta al rilascio del Permesso di costruire per le lavorazioni di cui all'oggetto.

Da atto, che la ditta, a seguito di esito positivo della Conferenza dei Servizi, sarà tenuta al pagamento dei diritti di istruttoria così come determinati nella Delibera di Giunta Comunale n. 18 dei 21.02.2020, oltre alla percentuale sui ricavi per la vendita di energia prodotta dall'azienda insediata.

Il Responsabile dell'Area Tecnica IV
Geom. Pietro Russo

COMUNE DI RIARDO (CE) * UFFICIO TECNICO *

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Spett.le
INNOVAZIONE ELETTRICA SRL
Pec: innovazionelettrica@pecditta.com
p.c.
Al Responsabile del Procedimento
Giunta Regionale Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
Dr.ssa Gemma D'Amelio
Pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA
Protocollo Partenza N. 5202/2024 del 07-06-2024
Doc. Principale - Copia Documento

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta

Oggetto: CUP 9724 – ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIIO UNICO REGIONALE ART.27 BIS D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "IL COLORE DEL SOLE DELLA POTENZA DI 17.75 MWP + 16 MW B.E.S.S. IN AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI PANTANO, TENIMENTO COMUNALE DI RIARDO CON OPERE DI CONNESSIONE E STAZIONE SE "RIARDO 36" - PROPONENTE ***INNOVAZIONE ELETTRICA SRL***

In riferimento alla pratica sopra richiamata, si comunica a codesta spettabile ditta che il Comitato Direttivo con deliberazione n. 112, che si allega alla presente, approvata nella seduta del giorno 31.05.2024, come da dispositivo di seguito trascritto, ha disposto:

- *"di rilasciare parere positivo ai sensi dell'Art. 11 bis – Procedure in deroga. Presentazione dell'istanza di insediamento e procedimento di assegnazione del vigente Regolamento Consortile relativamente alla richiesta della ditta Innovazione Elettrica srl con sede legale in Napoli alla Via Francesco Giordani, 42, P. Iva 10036761210 per la realizzazione di un per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico denominato "Il Colore Del Sole" della potenza di 17.75 MWwp +16.00 MW B.E.S.S. in Area di Zona Industriale" sul lotto di terreno distinto in tenimento comunale di Riardo al foglio 8 alla particella n. 5 per mq. 223520 in Agglomerato Industriale "CAIANELLO"*

- *"di disporre e precisare che, ai sensi dell'art. 15 bis comma 5 che "In caso di esito positivo del procedimento istruttorio, entro e non oltre i 10 giorni dalla chiusura della relativa istruttoria o comunque entro i termini eventualmente previsti da norme speciali che disciplinano i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni uniche complesse quali, a titolo esemplificativo, il PAUR o procedimenti ad esso equiparabili, il Consorzio ASI di Caserta, sulla scorta della positiva istruttoria tecnica, procede alla valutazione del piano industriale e delibera sulla sua conformità alla L.R.C. n. 19, del 6 dicembre 2013 s.m.i. e sulla relativa richiesta di insediamento, con conseguente assegnazione provvisoria, disponendo nel medesimo atto deliberativo la sospensione provvisoria dell'esecutività e dell'efficacia dello stesso atto, sino alla comunicazione di avvenuto positivo rilascio, da parte dell'amministrazione competente,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'autorizzazione unica complessa e della conseguente conclusione del relativo procedimento amministrativo."

Si precisa che la ditta, a seguito di esito positivo della Conferenza dei Servizi, è tenuta al pagamento degli oneri come previsto dalla tabella vigente delle Tariffe, consultabile sul sito istituzionale www.asicaserta.it , sezione Regolamenti , come di seguito indicate:

a) euro 1,16/mq (oneri infrastrutturali e spese generali per urbanizzazioni primarie e spese generali ASI);
b) 2% sui ricavi per la vendita di energia prodotta dall'azienda insediata a partire dal primo anno intero di attività e per n.5 annualità.

AP/////

Distinti Saluti

Il Dirigente Area Tecnica
Ing. Carlo TRAMONTANA

Il Direttore Generale
dr. Pietro SANTONASTASO

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale CASERTA

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA
Protocollo Partenza N. 5202/2024 del 07-06-2024
Doc. Principale - Copia Documento

Viale Enrico Mattei, 36 - 81100 Caserta (CE) – Tel. +39 0823 329388 – Fax +39 0823 327044
P.IVA 01088160617 – CF 80005370616
www.asicaserta.it – info@asicaserta.it - asi.caserta@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORIGINALE

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI CASERTA
Viale E. Mattei 36 81100 Caserta

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA
Protocollo Partenza N. 5202/2024 del 07-06-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Deliberazione del Comitato Direttivo

N. 112 del 31-05-2024

Oggetto: RILASCIO PARERE POSITIVO AI SENSI DELL'ART. 11 BIS DEL VIGENTE REGOLAMENTO ALLA RICHIESTA DELLA DITTA INNOVAZIONE ELETTRICA SRL PER LA REALIZZAZIONE DI "UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "IL COLORE DEL SOLE DELLA POTENZA DI 17.75 MWP + 16 MW B.E.S.S. IN AREA DI ZONA INDUSTRIALE" SUL LOTTO DISTINTO IN TENIMENTO COMUNALE DI RIARDO AL FOGLIO 8 ALLA PARTICELLA N. 5 IN AGGLOMERATO INDUSTRIALE "CAIANELLO" –

L''anno duemilaventiquattro addì trentuno del mese di Maggio, presso la sede consortile, ritualmente convocato si è riunito il Comitato Direttivo del Consorzio A.S.I. di Caserta.

Presiede la DOTT.SSA RAFFAELA PIGNETTI in qualità di Presidente

Assiste il Direttore Generale dr. Pietro Santonastaso in qualità di Segretario .

All'appello risultano presenti:

Componente	Presente/Assente	Collegio Dei Revisori	Presente/Assente
PIGNETTI RAFFAELA	Presente	MARTONE GENNARO	Assente
COMUNALE GIOVANNI	Presente	CALENZO MARCO	Presente
RAZZANO GIUSEPPE	Presente	NITTOLI FRANCESCO	Presente
RIZZIERI ALESSANDRO	Assente		
TAMBURRINO NICOLA	Presente		

Esaurite le formalita' prescritte la seduta e' aperta.

PRESENTI: 4 –**ASSENTI**: 1

Favorevoli 4 Contrari: 0 Astenuti: 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA
Protocollo Partenza N. 5202/2024 del 07-06-2024
Allegato 1 - Copia Documento

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che in data 28/09/2022 innanzi al dottor. Paolo De Biase, Notaio in Grazzanise, è stato sottoscritto Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superfice con Patto di Opzione tra la ditta Innovazione Elettrica srl con sede legale in Napoli alla Via Francesco Giordani, 42, P. Iva 10036761210 ed il proprietario per l'utilizzo del lotto di terreno distinto in tenimento comunale di Riardo al foglio 8 alla particella n. 5, compreso nella perimetrazione dell'Agglomerato Industriale "CAIANELLO" da destinare alla realizzazione di un "un Impianto fotovoltaico denominato "Il Colore Del Sole" della potenza di 17.75 MWwp ", Registrato a Caserta il 05/10/2022 al n. 30422/Serie 1T;

- che con note prot. ASI n. 1587/2023 e successiva n. 2932/2023 la ditta Innovazione Elettrica srl con sede legale in Napoli alla Via Francesco Giordani, 42, P. Iva 10036761210 ha trasmesso una richiesta di per il rilascio di un parere preventivo, ai sensi dell'Art. 11 bis per "Procedure in deroga. Presentazioni dell'istanza di insediamento e procedimento di assegnazione" del vigente Regolamento, per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico denominato "Il Colore Del Sole" della potenza di 17.75 MWwp +16.00 MW B.E.S.S. in Area di Zona Industriale" sul lotto di terreno distinto in tenimento comunale di Riardo al foglio 8 alla particella n. 5 per mq. 223520 in Agglomerato Industriale "CAIANELLO";

Vista la imminente convocazione della Conferenza dei Servici della Regione Campania (CUP 9724) per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs . n. 152/2006 per un "Impianto fotovoltaico denominato "Il Colore Del Sole" della potenza di 17.75 MWwp +16.00 MW B.E.S.S. in Area di Zona Industriale" ubicato nel comune di Riardo con opere di connessione e stazione SE "Riardo 36" nel comune di Riardo da tenersi in data 03/06/2024 e indetta con noto protocollo Regione Campania del 16/05/2024 PG/2024/0243718, della Giunta Regionale della Campania – Ufficio speciale Valutazione Ambientali assunta al prot. ASI al n. 4597 in pari data;

Considerato

- Che il vigente ***"Regolamento per l'insediamento e il monitoraggio degli insediamenti produttivi negli agglomerati dell'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Caserta"*** all'Art. *1 1 bis – Procedure in deroga. Presentazione dell'istanza di insediamento e procedimento di assegnazione*, prevede quanto segue:

> *1. Nei casi in cui l'attività industriale oggetto dell'istanza di insediamento sia soggetta a procedure di rilascio di autorizzazioni uniche complesse quali, a titolo esemplificativo, quelle soggette a PAUR o procedimenti ad esso equiparabili, e di competenza delle autorità amministrative individuate per legge, che prevedano, nel loro iter istruttorio, l'indicazione e allegazione necessaria, da parte del soggetto istante, di provvedimenti autorizzativi e/o nulla osta il cui rilascio è affidato alla competenza anche di altre amministrazioni e/o enti, l'istanza di insediamento di cui al precedente art. 11 dovrà essere presentata dal soggetto richiedente con le modalità previste e stabilite dallo specifico procedimento amministrativo volto al rilascio dell'autorizzazione unica complessa.*
> *2. L'istanza presentata ai sensi del comma 1 del presente articolo dovrà in ogni caso avere ad oggetto un nuovo insediamento industriale o un ampliamento di quello esistente, su immobili nella disponibilità dell'istante o nella disponibilità dell'Ente o da acquisire in via coattiva. L'istanza prodotta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore speciale secondo il modello di domanda di cui all'Allegato 1 del presente Regolamento consortile, e in ogni caso dovrà contenere:*
>
> § *i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'attuazione dell'iniziativa produttiva con indicazione della priorità dei lotti da destinare all'insediamento;*
> § *il piano contenente la presentazione dell'impresa, la descrizione dell'iniziativa produttiva, il programma degli investimenti e la copertura finanziaria;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA
Protocollo Partenza N. 5202/2024 del 07-06-2024
Allegato 1 - Copia Documento

§ *il progetto preliminare dell'insediamento;*
§ *gli altri elementi necessari all'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 13 del presente Regolamento;*
§ *la dichiarazione di accettazione delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento e nello schema di convenzione di cui al successivo art. 18;*
§ *attestazione del pagamento, in favore del Consorzio ASI di Caserta, degli oneri di istruttoria dovuti in riferimento al procedimento in questione;*
§ *atto di impegno irrevocabile, a pena di improcedibilità della domanda, alla sottoscrizione di idonea polizza fideiussoria, a prima richiesta e senza eccezioni, con primario istituto di credito e/o assicurativo a totale copertura delle somme dovute dalla ditta istante a titolo di oneri di insediamento per come stabiliti dal presente Regolamento e quantificati secondo i parametri e le tabelle di cui alla deliberazione di Comitato Direttivo nr. 122/2023 e 6/2024 ed eventuali s.m.i.*

3. La polizza fideiussoria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulata dalla ditta istante con primario istituto di credito e/o assicurativo e di cui al precedente comma, dovrà essere trasmessa al Consorzio ASI di Caserta entro il termine di giorni 15 decorrenti dalla comunicazione di cui al comma 5 dell'art. 12 del presente Regolamento; la mancata sottoscrizione della polizza e/o la mancata trasmissione dell'atto fideiussorio al Consorzio ASI di Caserta comporterà l'inammissibilità dell'istanza e il rigetto della stessa;
4. Presentata l'istanza all'interno del relativo procedimento unico, il soggetto richiedente dovrà darne avviso al Consorzio ASI di Caserta, comunicando a mezzo PEC i dati di presentazione eventualmente rilasciati dall'autorità amministrativa competente al rilascio dell'autorizzazione unica complessa, allegando copia della ricevuta di corresponsione degli oneri di istruttoria in favore del Consorzio ASI di Caserta. La comunicazione di cui al presente comma non costituisce in ogni caso avvio del procedimento di valutazione dell'istanza da parte del Consorzio ASI di Caserta che rimane subordinato alla notifica dell'avviso di disponibilità della documentazione da parte dell'autorità amministrativa competente al rilascio dell'autorizzazione unica complessa. Le istanze proposte sono sottoposte ad una fase di istruttoria di ammissibilità nei termini e modalità fissati dal presente Regolamento e di cui al successivo art. 12 e - in caso di procedura a evidenza pubblica dal relativo bando.

- Esaminati gli atti e i documenti prodotti unitamente all'istanza art. 11 bis del vigente Regolamento consortile dalla ditta richiedente, Innovazione Elettrica srl con sede legale in Napoli alla Via Francesco Giordani, 42, P. Iva 10036761210, e ad esito della relativa istruttoria per come disciplinata agli artt. 12 , 15 e 15 bis del vigente Regolamento consortile, il progetto industriale oggetto dell'istanza appare conforme alle norme ed ai regolamenti ASI attualmente vigenti

Preso atto :

- che la ditta in data 29/03/2023 ha versato la somma dovuta per diritti di istruttoria previsto quali oneri assegnazione suolo per primo insediamento sul lotto e/o richieste parere preventivo ai sensi della Delibera di Comitato Direttivo n. 122/2023 e 06/2024;

- che necessita rilasciare parere preventivo positivo per l'assegnazione alla ditta Innovazione Elettrica srl con sede legale in Napoli alla Via Francesco Giordani, 42, P. Iva 10036761210 per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico denominato "Il Colore Del Sole" della potenza di 17.75 M Wwp +16.00 MW B.E.S.S. in Area di Zona Industriale" sul lotto di terreno distinto in tenimento comunale di Riardo al foglio 8 alla particella n. 5 per mq. 223520 in Agglomerato Industriale "CAIANELLO";

Precisato che al rilascio di parere preventivo positivo, ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento consortile, non consegue alcuna assegnazione del suolo oggetto del detto parere, essendo l'assegnazione dei suoli soggetta alla diversa disciplina di cui agli artt. 11, 12 e 15 del Regolamento cons ortile;

Rilevato altresì che al rilascio di parere preventivo con esito positivo, consegue l'apposizione di un vincolo di assegnazione in favore del soggetto richiedente e in relazione al lotto oggetto di parere per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

termine complessivo di giorni novanta (90), con la conseguenza che, nella pendenza del detto termine, non è possibile per il Consorzio ASI prendere in esame ulteriori e differenti richieste aventi ad oggetto il medesimo lotto oggetto del parere positivamente reso;

Precisato infine:

- che ai sensi dell'Art. 15 bis *Procedure in deroga. Parere di conformità e assegnazione sospensivamente condizionata* che stabilisce quanto segue:

1. Nei procedimenti disciplinati all'art. 11 bis del presente Regolamento, in deroga al disposto di cui al precedente art. 15 e fermo quanto previsto dall'art. 12 del presente Regolamento da intendersi integrato con le previsioni del presente articolo, il procedimento istruttorio e la disciplina dei relativi atti adottabili sono disciplinati dai successivi commi.
2. Fermo quanto previso al comma 4 dell'art. 11 bis del presente Regolamento, l'avvio del procedimento istruttorio da parte degli Uffici consortili è subordinato alla notifica, da parte dell'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione unica complessa, dell'avviso di disponibilità e richiesta di verifica di regolarità della documentazione prodotta dalla ditta istante sulla piattaforma utilizzata dall'amministrazione competente al rilascio della richiesta autorizzazione unica complessa, e previa avvenuta corresponsione degli oneri di istruttoria in favore del Consorzio ASI di Caserta.
3. Il procedimento istruttorio si concluderà nei termini ordinari di legge con l'adozione del relativo atto deliberativo da parte del Consorzio ASI di Caserta, su proposta articolata dagli Uffici consortili preposti e secondo quanto disciplinato ai successivi commi del presente articolo. Ove siano previsti termini diversi da normative speciali dettate in materia di autorizzazioni uniche complesse, il procedimento verrà concluso entro i termini per come previsti dalla normativa speciale applicabile rationae materiae.
4. Nel caso di esito negativo del procedimento istruttorio, il Consorzio provvederà a darne comunicazione sia al soggetto richiedente, sia all'autorità amministrativa competente al rilascio dell'autorizzazione unica complessa, motivando il rigetto in conformità alle modalità partecipative previste dalla legge 241/1990 e s.m.i.
5. In caso di esito positivo del procedimento istruttorio, entro e non oltre i 10 giorni dalla chiusura della relativa istruttoria o comunque entro i termini eventualmente previsti da norme speciali che disciplinano i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni uniche complesse quali, a titolo esemplificativo, il PAUR o procedimenti ad esso equiparabili, il Consorzio ASI di Caserta, sulla scorta della positiva istruttoria tecnica, procede alla valutazione del piano industriale e delibera sulla sua conformità alla L.R.C. n. 19, del 6 dicembre 2013 s.m.i. e sulla relativa richiesta di insediamento, con conseguente assegnazione provvisoria, disponendo nel medesimo atto deliberativo la sospensione provvisoria dell'esecutività e dell'efficacia dello stesso atto, sino alla comunicazione di avvenuto positivo rilascio, da parte dell'amministrazione competente, dell'autorizzazione unica complessa e della conseguente conclusione del relativo procedimento amministrativo.
6. Nel caso in cui il Consorzio ASI di Caserta, ad esito della procedura di valutazione del piano industriale di cui al precedente comma 5 ritenga di non doversi procedere all'assegnazione provvisoria, ne darà comunicazione a mezzo PEC sia al soggetto richiedente, sia all'autorità amministrativa competente al rilascio dell'autorizzazione unica complessa, in conformità alle modalità partecipative previste dalla legge 241/1990 e s.m.i.
7. La deliberazione di cui al comma precedente, entro e non oltre 10 gg. dalla sua adozione, è pubblicata sull'Albo Pretorio online dell'Ente; della stessa è altresì data comunicazione a mezzo PEC al richiedente, con invito ad assolvere - entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dall'avvenuta comunicazione, all'obbligo di stipula del relativo atto di convenzione, i cui effetti rimarranno sospensivamente condizionati sino alla comunicazione di avvenuto positivo rilascio, da parte dell'amministrazione competente, dell'autorizzazione unica complessa e della conseguente conclusione del relativo procedimento amministrativo.
8. Il Consorzio ASI di Caserta provvederà alla registrazione della convenzione, consegnandone copia al richiedente.
9. Con l'invito/comunicazione di cui al precedente comma 7 è contestualmente dato avviso

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA
Protocollo Partenza N. 5202/2024 del 07-06-2024
Allegato 1 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA
Protocollo Partenza N. 5202/2024 del 07-06-2024
Allegato 1 - Copia Documento

al richiedente, con le modalità di cui alla l. 241/1990 s.m.i., che il mancato ottemperamento agli obblighi sullo stesso gravante comporterà la decadenza immediata dall'assegnazione provvisoria.

10. Decorso infruttuosamente il termine di 30 gg. senza che il richiedente abbia assolto agli obblighi notificati con la comunicazione di cui al comma 7 del presente articolo, la delibera di assegnazione provvisoria, seppur sospensivamente condizionata, si intende automaticamente decaduta e privata di qualsiasi effetto e efficacia. Dell'intervenuta decadenza e privazione di efficacia dell'atto deliberativo è data comunicazione all'amministr azione competente al rilascio dell'autorizzazione unica complessa e al soggetto istante.

11. Con l'avvenuta comunicazione di avvenuto positivo rilascio, da parte dell'amministrazione competente, dell'autorizzazione unica complessa richiesta dalla ditta istante e della conseguente conclusione del relativo procedimento amministrativo, la delibera di assegnazione e l'atto di convenzione sottoscritto spiegheranno pieni effetti ed efficacia; con conseguente decorrenza dei termini ivi previsti per l'assolvimento, da parte della ditta, di tutti gli obblighi in detti atti indicati. Alla medesima data la ditta istante dovrà corrispondere tutte le somme dovute in favore del Consorzio ASI di Caserta a titolo di oneri relativi all'istanza presentata; pena la caducazione immediata degli effetti e dell'efficacia sia dell'atto deliberativo che dell'atto di convenzione sottoscritto.

12. Il mancato rilascio, da parte dell'amministrazione competente, dell'autorizzazione unica in favore della ditta istante comporterà l'immediata privazione di effetti ed efficacia sia della delibera di assegnazione provvisoria, sia dell'atto di convenzione sottoscritto, entrambi sottoposti a condizione sospensiva ai sensi del presente articolo.

- che alla richiesta della ditta suddetta non risultano esserci motivi ostativi;

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA E TERRITORIO, LL.PP. ED ESPROPRIAZIONI

Ritenuta, la richiesta de quo, per la parte tecnica conforme alle norme ed ai regolamenti ASI

PROPONE AL COMITATO DIRETTIVO

- di rilasciare parere positivo ai sensi dell'Art. *11 bis – Procedure in deroga. Presentazione dell'istanza di insediamento e procedimento di assegnazione* del vigente Regolamento Consortile relativamente alla richiesta della ditta Innovazione Elettrica srl con sede legale in Napoli alla Via Francesco Giordani, 42, P. Iva 10036761210 per la realizzazione di un per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico denominato "Il Colore Del Sole" della potenza di 17.75 MWwp +16.00 MW B.E.S.S. in Area di Zona Industriale" sul lotto di terreno distinto in tenimento comunale di Riardo al foglio 8 alla particella n. 5 per mq. 223520 in Agglomerato Industriale "CAIANELLO";

- di disporre e precisare che, ai sensi dell'art. 15 bis comma 5 che "*In caso di esito positivo del procedimento istruttorio, entro e non oltre i 10 giorni dalla chiusura della relativa istruttoria o comunque entro i termini eventualmente previsti da norme speciali che disciplinano i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni uniche complesse quali, a titolo esemplificativo, il PAUR o procedimenti ad esso equiparabili, il Consorzio ASI di Caserta, sulla scorta della positiva istruttoria tecnica, procede alla valutazione del piano industriale e delibera sulla sua conformità alla L.R.C. n. 19, del 6 dicembre 2013 s.m.i. e sulla relativa richiesta di insediamento, con conseguente assegnazione provvisoria, disponendo nel medesimo atto deliberativo la sospensione provvisoria dell'esecutività e dell'efficacia dello stesso atto, sino alla comunicazione di avvenuto positivo rilascio, da parte dell'amministrazione competente, dell'autorizzazione unica complessa e della conseguente conclusione del relativo procedimento amministrativo*;

- di dare comunicazione del presente parere positivo alla ditta Innovazione Elettrica srl con sede legale in Napoli alla Via Francesco Giordani, 42, P. Iva 10036761210 a mezzo PEC secondo quanto previsto dal presente Regolamento per le assegnazioni.

Il Dirigente dell'Area Urbanistica
Territorio, LL.PP. ed Espropriazioni
Ing. Carlo TRAMONTANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL COMITATO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal dirigente dell'area urbanistica e territorio;
VISTI altresì:

- le Relazioni di Ufficio del Settore Urbanistica sulla pratica in oggetto assunta al protocollo in data 23/05/2024 al n. 4806 e successiva del 29/05/2024 al n. 4937;
- gli atti d'ufficio;

RITENUTO di dover provvedere, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di rilasciare parere positivo ai sensi dell'Art. *11 bis – Procedure in deroga. Presentazione dell'istanza di insediamento e procedimento di assegnazione* del vigente Regolamento Consortile relativamente alla richiesta della ditta Innovazione Elettrica srl con sede legale in Napoli alla Via Francesco Giordani, 42, P. Iva 10036761210 per la realizzazione di un per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico denominato "Il Colore Del Sole" della potenza di 17.75 MWwp +16.00 MW B.E.S.S. in Area di Zona Industriale" sul lotto di terreno distinto in tenimento comunale di Riardo al foglio 8 alla particella n. 5 per mq. 223520 in Agglomerato Industriale "CAIANELLO";

- di disporre e precisare che, ai sensi dell'art. 15 bis comma 5 che "*In caso di esito positivo del procedimento istruttorio, entro e non oltre i 10 giorni dalla chiusura della relativa istruttoria o comunque entro i termini eventualmente previsti da norme speciali che disciplinano i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni uniche complesse quali, a titolo esemplificativo, il PAUR o procedimenti ad esso equiparabili, il Consorzio ASI di Caserta, sulla scorta della positiva istruttoria tecnica, procede alla valutazione del piano industriale e delibera sulla sua conformità alla L.R.C. n. 19, del 6 dicembre 2013 s.m.i. e sulla relativa richiesta di insediamento, con conseguente assegnazione provvisoria, disponendo nel medesimo atto deliberativo la sospensione provvisoria dell'esecutività e dell'efficacia dello stesso atto, sino alla comunicazione di avvenuto positivo rilascio, da parte dell'amministrazione competente, dell'autorizzazione unica complessa e della conseguente conclusione del relativo procedimento amministrativo*;

- di dare comunicazione del presente parere positivo alla ditta Innovazione Elettrica srl con sede legale in Napoli alla Via Francesco Giordani, 42, P. Iva 10036761210 a mezzo PEC secondo quanto previsto dal presente Regolamento per le assegnazioni;

- di autorizzare gli uffici competenti a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;

- di dichiarare, con votazione a parte, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

OM-TC/////

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA
Protocollo Partenza N. 5202/2024 del 07-06-2024
Allegato 1 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione n. 112 del 31-05-2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
RAFFAELA PIGNETTI

Il Segretario
PIETRO SANTONASTASO

[ ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
PIETRO SANTONASTASO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA
Protocollo Partenza N. 5202/2024 del 07-06-2024
Allegato 1 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it



ALLEGATO C

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
47	**19/07/2024**	**2**	**3**

Oggetto:

Art. 12 D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE). Proponente: Innovazione Elettrica S.r.l. CUP 9724

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;
m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 336733 del 03/07/2023 la società Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210 - ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE)";
b) con detta istanza la Innovazione Elettrica S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9724;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: e delle relative opere connesse. La centrale FV occuperà una superficie di circa 22,35 ha e sarà composta da 21.616 moduli fotovoltaici cristallini bifacciali da 670 Wp posizionati su tracker mono assiali orientati sull'asse Nord-Sud con sistema intelligente di rotazione al sole. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di una sezione di accumulo di energia elettrica (BESS) composto da 16 containers che collegano le batterie agli ioni di litio e le relative n. 4 storage power station, pari a 16 MW a 4 h per una potenza complessiva pari a 30,48 MW;
b) il sito su cui sorgerà l'impianto è ubicato nel Comune di Riardo (CE) in località Masseria Cesola e ricade all'interno della perimetrazione dell'agglomerato di sviluppo industriale (ASI) denominato agglomerato ASI-Caianello e classificato come Zona Industriale D1;
c) l'impianto di connessione sarà realizzato mediante cavidotto interrato a 36kV sulla viabilità pubblica esistente fino alla futura stazione RTN "Riardo 36kV" per circa 1.300 mt;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 09/04/2024, 14/05/2024 e 03/06/2024, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 03/06/2024 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da bozza di Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
e) che con Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2024 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato, nei limiti delle proprie competenze, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della vigente legge regionale 16/2017, la proponente Innovazione Elettrica S.r.l. (partita IVA 10036761210) alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in AREA D1 "Zona Industriale" ubicato nel comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36";
f) che con Decreto Dirigenziale n. 147 del 26/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con condizioni ambientali;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto preliminare di costituzione di diritti di superficie con patto di opzione, stipulato in data 28/09/2022 con il proprietario della particella interessata, autenticato nelle firme dal Notaio Paolo De Biase, Rep. n. 4712, Racc. n. 3414, registrato a Caserta in data 05/10/2022 al n. 30422, serie 1T, e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 06/10/2022, Reg. gen. n. 37054, Reg. part. n. 29372, e successivo atto modificativo registrato a Caserta il 21/06/2024 n. 19757 serie 1T;
d) l'articolo 2.2 del richiamato contratto preliminare, come modificato, rubricato "*modalità di esecuzione del contratto definitivo"*, dispone che "*il possesso e precisamente la materiale detenzione, con ogni conseguenza utile ed onerosa, vengono trasferiti al Concessionario con effetto dal momento della sottoscrizione del presente contratto, con diritto della Società di svolgere sul Terreno quanto indicato all'art. 3.3 e all'art. 6 del presente contratto*";
e) l'articolo 3.3 del richiamato contratto preliminare, rubricato "*individuazione e accesso al terreno*", dispone che "*Parte Concedente attribuisce al Concessionario il diritto di esercitare il libero accesso al Terreno per lo svolgimento di ogni tipo di sopralluogo, studio e analisi topografica, naturalistica, geologica, idrogeologica ed idraulica e quanto altro necessario alla realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico"*;
f) l'articolo 6.1 del richiamato contratto preliminare, rubricato "*ulteriori impegni del concedente*", dispone che "*con la sottoscrizione del presente Contratto e per tutta la durata del Contratto Definitivo, il Concedente riconosce al Concessionario il diritto di accedere al Terreno oggetto del presente contratto. In vigenza del Contratto definitivo, la Società avrà il diritto di eseguire tutti i lavori di realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico e delle relative opere accessorie compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso, ciò in qualsiasi momento con personale e con i mezzi a tal fine necessari, autorizzando espressamente il Concessionario a richiedere in nome e per con- to del Concedente, ogni e qualsiasi autorizzazione";*
g) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
h) con note prot. n. PG/2023/0448168, PG/2023/0448182, PG/2023/0448204, PG/2023/0448214, PG/2023/0448221, PG/2023/0448229, PG/2023/0448239, PG/2023/0448244, PG/2023/0448254, PG/2023/0448259, PG/2023/0448265, PG/2023/0448271, PG/2023/0448280, PG/2023/0448287, PG/2023/0448290, PG/2023/0448295, PG/2023/0448307, PG/2023/0448315, PG/2023/0448327, PG/2023/0448333 e PG/2023/0448343 del 21/09/2023 si è provveduto a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai proprietari delle particelle interessate dalle opere di connessione;
i) nei termini previsti dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni all'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

ATTESO, altresì, che

a) in data 02/07/2024, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0250749_20240702, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) risultano inoltre acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
c) in data 17/07/2024 il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia ha riscontrato la suddetta richiesta, comunicando che a carico della "Innovazione Elettrica S.r.l." e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del richiamato Decreto Legislativo;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE), proposto dalla Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210 con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alle citate note prot. n. PG/2023/0448168, PG/2023/0448182, PG/2023/0448204, PG/2023/0448214, PG/2023/0448221, PG/2023/0448229, PG/2023/0448239, PG/2023/0448244, PG/2023/0448254, PG/2023/0448259, PG/2023/0448265, PG/2023/0448271, PG/2023/0448280, PG/2023/0448287, PG/2023/0448290, PG/2023/0448295, PG/2023/0448307, PG/2023/0448315, PG/2023/0448327, PG/2023/0448333 e PG/2023/0448343 del 21/09/2023;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Il Colore del Sole" della potenza di 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S: in area D1 "Zona Industriale" ubicato nel Comune di Riardo (CE) con opere di connessione e Stazione SE "Riardo 36" nel Comune di Riardo (CE), proposto dalla Innovazione Elettrica S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Giordani n. 42 – P. IVA 10036761210, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il

presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente di rispettare le norme inerenti alla Sicurezza Elettrica per gli impianti fotovoltaici, ai sensi delle norme CEI 82-93, Cap 7, in particolare:

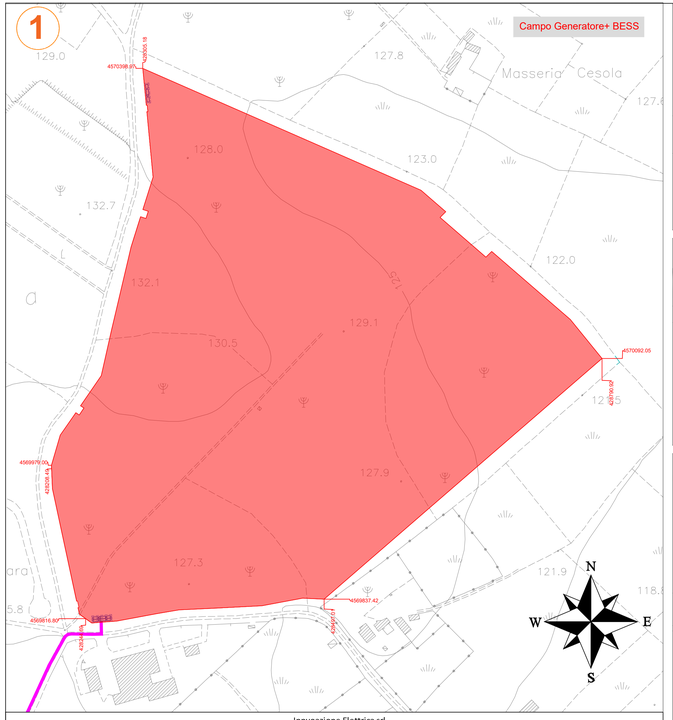
   ANTE OPERAM
   a) la Società Proponente dovrà rispettare le raccomandazioni previste al Cap. 7 delle norme riguardo la sicurezza elettrica al fine soddisfare la messa in servizio, funzionamento e manutenzione dell'impianto fotovoltaico, così come da progetto definitivo approvato;
   b) La Società Proponente, in fase di progettazione esecutiva e realizzazione di impianti fotovoltaici, dovrà considerare, oltre alla norma citata al punto a), le ulteriori raccomandazioni aggiuntive in materia di sicurezza, così come riportate nel Cap.7 delle norme;

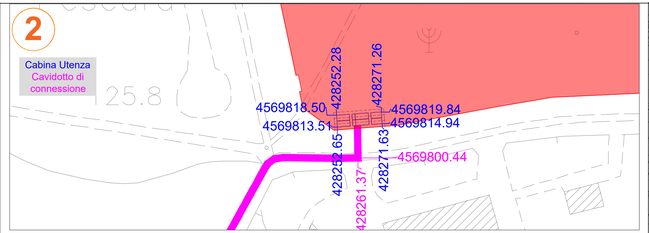
   POST OPERAM
   a) La Società Proponente, al termine dei lavori per la realizzazione e, successivamente alle fasi di collaudo, trasmette alla U.O.D. 50.02.03 i seguenti documenti:
      - Certificato di collaudo dell'impianto;
      - Certificato di Conformità elettrica, rilasciata da un professionista in materia, in cui si rilevi che tutti i lavori elettrici e di sicurezza elettrica sono stati effettuati a "regola d'arte", ai sensi delle normative CEI 82-93, Cap 7;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il Comune di Riardo (CE) dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

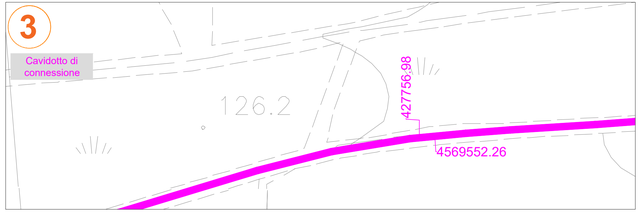
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

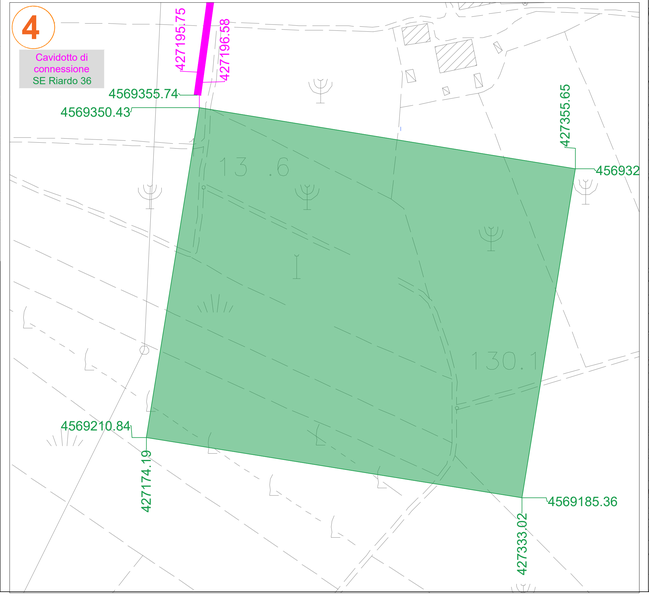
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alle note prot. n. PG/2023/0448168, PG/2023/0448182, PG/2023/0448204, PG/2023/0448214, PG/2023/0448221, PG/2023/0448229, PG/2023/0448239, PG/2023/0448244, PG/2023/0448254, PG/2023/0448259, PG/2023/0448265, PG/2023/0448271, PG/2023/0448280, PG/2023/0448287, PG/2023/0448290, PG/2023/0448295, PG/2023/0448307, PG/2023/0448315, PG/2023/0448327, PG/2023/0448333 e PG/2023/0448343 del 21/09/2023;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Riardo (CE) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco









Innvoazione Elettrica srl

Impianto Fotovoltaico da 14,48 MWp 16 MW BESS denominato il Colore del Sole

Campo Generatore + BESS

ID	DATUM	E(m)	N(m)	Altitudine (m s.l.m.)
NO	UTM84-33N EPSG code 32633	428305,18	4570398,97	129
NE	UTM84-33N EPSG code 32633	428790,92	4570092,05	129
SO	UTM84-33N EPSG code 32633	428208,49	4569978,99	129
SE	UTM84-33N EPSG code 32633	428497	4569837,42	129
S	UTM84-33N EPSG code 32633	428244,69	4569816,8	129

Cabina Utenza

ID	DATUM	E(m)	N(m)	Altitudine (m s.l.m.)
NO	UTM84-33N EPSG code 32633	428271,26	4569819,83	129
NE	UTM84-33N EPSG code 32633	428790,92	4570092,05	129
SO	UTM84-33N EPSG code 32633	428252,65	4569813,51	129
SE	UTM84-33N EPSG code 32633	428271,63	4569814,94	129

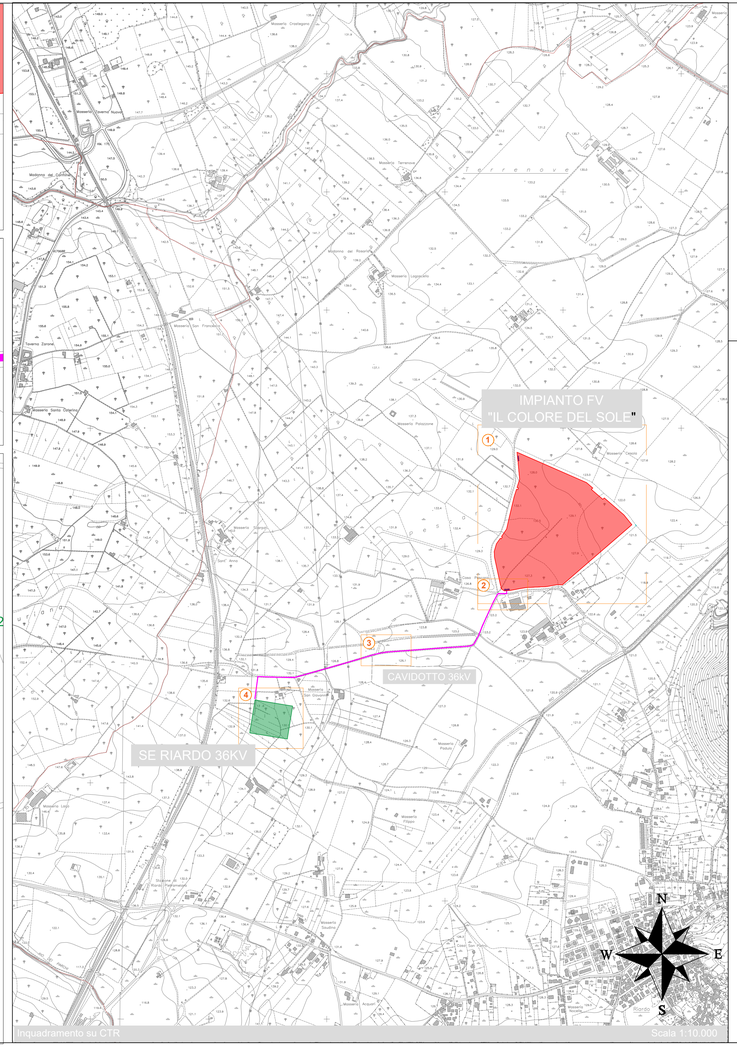
Cavidotto Connessione

ID	DATUM	E(m)	N(m)	Altitudine (m s.l.m.)
Iniz.	UTM84-33N EPSG code 32633	428261,37	4569800,43	129
Med.	UTM84-33N EPSG code 32634	427756,97	4569552,26	129
Fin.	UTM84-33N EPSG code 32635	427195,75	4569355,74	129

SE Riardo 36

ID	DATUM	E(m)	N(m)	Altitudine (m s.l.m.)
NO	UTM84-33N EPSG code 32633	427196,57	4569350,43	130
NE	UTM84-33N EPSG code 32633	427355,64	4569324,55	130
SO	UTM84-33N EPSG code 32633	427174,18	4569210,83	130
SE	UTM84-33N EPSG code 32633	427333,02	4569185,36	130

Copia informatica per consultazione - http://burcregione.campania.it



LEGENDA

- Impianto FV "Il colore del sole"
- Cavidotto 36 kV
- SE Riardo 36 kV



REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI RIARDO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "IL COLORE DEL SOLE" DELLA POTENZA 14,48 MWp + 16,00 MW B.E.S.S.

StarEnergia srl
sede legale Via Francesco Giordani n. 42
80122 Napoli P.IVA 0576901216 PEC: starenergia@pec.it

STARENERGIA

INQUADRAMENTO IMPIANTO SU CTR CON COORDINATE UTM

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
andreozzi ersilia 30.01.2024 10:21:03 GMT+01:00	Firmato digitalmente da: CALVANO MARIO Data: 30/01/2024 10:13 Serial Number: 2344309	VARIE
		TAVOLA
		TDU - 14

Redatto da: Arch. Pasquale Carbone	Revisionato da: Ing. Roberto Caldara	Approvato da: Arch. Ersilia Andreozzi
Rev: 00	Data: 15/01/2024	Note: *Richiesta integrazioni comma 5 prot. 3967 del 03/01/2024*

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 181 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "MANUTENZIONE STRAORDINARIA ESEGUITA PRESSO L'IMMOBILE UBICATO IN GRAGNANO (NA) ALLA VIA SAN GIACOMO N.RO 13 E CENSITO NEL N.C.E.U. AL FOGLIO 20 PARTICELLA 1661" - PROPOSTO DALLA SIG.RA ANNA COMENTALE - ID 127_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 027071 del 17/0172024 contrassegnata con ID 127_VINCAAPPR, la Sig.ra Anna Comentale - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Carmine Saggese istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa alla "*Manutenzione Straordinaria eseguita presso l'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via San Giacomo n.ro 13 e censito nel N.C.E.U. al foglio 20 particella 1661";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 027623 del 17/01/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig.ra Anna Comentale, al Comune di Gragnano (NA) e all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 261/1 – 121/2024 del 06/02/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

f. con specifica richiesta prot. reg. n. 0159026 del 27/03/2024, Sig.ra Anna Comentale ha trasmesso integrazioni con pec del 22/04/2024;

g. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 559/S-2024 del 26/03/2024, trasmesso con nota prot. n. 1455 del 29/03/2024 PEC del 29/03/2024, ha inviato il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/06/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- *La richiesta di valutazione appropriata di incidenza ex post è stata avanzata in relazione al progetto "Manutenzione Straordinaria eseguita presso l'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via San Giacomo n.ro 13 e censito nel N.C.E.U. al foglio 20 particella 1661";*
- *Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;*
- *Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;*
- *Lo Studio di Incidenza, così come integrato dal Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata, è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;*
- *L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione alle opere già realizzate così come descritte nella documentazione trasmessa dal Proponente;*
- *Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;*
- *Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;*
- *La Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Colture estensive e sistemi agricoli complessi", cod. 82.3.1, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;*
- *Da quanto emerso in fase di istruttoria risulta che l'intervento ricade in area già antropizzata a scopo insediativo e produttivo;*
- *Così come risulta dall'analisi prodotta nello Studio di incidenza trasmesso e nelle successive integrazioni, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee in termini di produzione di rumori e vibrazioni, le stesse non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;*
- *Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.*

Visto:

- *Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta*

con Decreto n. 26/1-121/2024 del 06/02/2024:

- *Il Sentito favorevole con prescrizioni del Parco Regionale dei Monti Lattari trasmesso con nota prot. n. 1455 del 29/03/2024, Decreto n. 559/S-2024 del 26/03/2024;*
- *La descrizione delle opere eseguite e delle misure di mitigazione adottate in fase di realizzazione così come descritte nello Studio di incidenza inizialmente trasmesso e nelle integrazioni trasmesse dal Proponente via pec del 22/04/2024, acquisita al prot. reg. n. 0206909 del 23/04/2024.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la Valutazione di incidenza appropriata ex post per l'intervento "Manutenzione Straordinaria eseguita presso l'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via San Giacomo n.ro 13 e censito nel N.C.E.U. al foglio 20 particella 1661", ***prescrivendo che ogni ulteriore intervento che dovrà essere realizzato dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con la prescrizione sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 13/06/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Anna Comentale con nota prot. reg. n. 0304793;

c. la Sig.ra Anna Comentale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/06//2024, relativamente alla "*Manutenzione Straordinaria eseguita presso l'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via San*

Giacomo n.ro 13 e censito nel N.C.E.U. al foglio 20 particella 1661" proposto dalla Sig.ra Anna Comentale, con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere realizzato dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Sig.ra Anna Comentale;
   - 6.2 al Comune di Gragnano (NA);
   - 6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 182 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE COMUNE DI GIUNGANO (SA) VIGENZA 2024-2033" - PROPOSTO DAL COMUNE DI GIUNGANO (SA) - ID 359_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0196504 del 18/04/2024 contrassegnata con ID 359_VINCAAPPR, il Comune di Giungano (SA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Giovanni Fornataro istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di gestione forestale comune di giungano (SA) vigenza 2024-2033*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0209026 del 24/04/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente il Comune di Giungano (SA), all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano - Alburni, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano - Alburni con nota prot. n. 3880 del 15/03/2024, inviato a mezzo pec in data 14/05/2024, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:

- *la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Piano di Gestione Forestale del Comune di Giungano (SA), periodo di vigenza 2024/2033" proposto dal Comune di Giungano, istanza ricevuta con prot. reg. n. 196504 del 18/04/2024*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella ZSC IT 8050012 "Fiume Alento";*
- *l'area oggetto di pianificazione forestale si estende su 169,7602 ettari, ricade per 1,5024 Ha all'interno del perimetro della ZSC IT 8050012 "Fiume Alento", incidendo quindi solo per lo 0,046 % sull'areale della predetta ZSC, che si estende su ha 3240;*
- *l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione;*
- *l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;*
- *l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;*
- *l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007 e al Piano di Gestione del sito Natura 2000.*

Visto il "Sentito" favorevole del PNCVDA prot. 3880 del 15/03/2024, trasmesso via pec il 14/05/2024, con le seguenti prescrizioni:

1. *è fatto obbligo rilasciare non meno di n. 70 matricine per ettaro che dovranno avere per 2/3 la stessa età del ceduo e per 1/3 età pari al doppio del turno del ceduo medesimo, reclutate tra le piante nate da seme ed in buono stato vegetativo; in caso di insufficienza di matricine vanno riservati i polloni di maggior diametro, con fusto diritto e chioma in alto, ben conformati, robusti ed inseriti in basso sulla ceppaia che si prestano a diventare buone piante portasemi, da distribuire in modo uniforme sulla superficie della tagliata o a gruppi;*
2. *è fatto obbligo osservare un periodo di sospensione dei lavori così come previsto dalla normativa vigente dal 15 aprile al 1ottobre;*
3. *per ciascuna stagione silvana, dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;*
4. *il taglio dei polloni deve essere eseguito al colletto e in modo che la corteccia non risulti slabbrata; la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa e tale da evitare ristagni di acqua;*
5. *preservare dal taglio tutte le specie arboree considerate sporadiche o rare quale misura di salvaguardia della biodiversità.*

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "Piano di Gestione Forestale del Comune di Giungano (SA), periodo di vigenza 2024/2033" proposto dal Comune di Giungano, istanza ricevuta con prot. reg. n. 196504 del 18/04/2024, pertanto, ***si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:***

- ***attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;***
- ***di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza se ricorrono le condizioni tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali e dall'esercizio del pascolo oppure, a Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, integrata con procedura di Vinca;***
- ***comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;***
- ***che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;***
- ***è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale***

esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Calore Salernitano, e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex UOD 50.07.14– Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 18/07/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Giungano (SA) con nota prot. reg. n. 0367442 del 25/07/2024;

c. il Comune di Giungano (SA ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/07/2024, relativamente al "*Piano di gestione forestale comune di giungano (SA) vigenza 2024-2033*" proposto dal Comune di

Giungano (SA), con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:

1.1. attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
1.2. di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza se ricorrono le condizioni tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali e dall'esercizio del pascolo oppure, a Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, integrata con procedura di Vinca;
1.3. comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;
1.4. che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
1.5. è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Calore Salernitano, e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex UOD 50.07.14– Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano - Alburni, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Comune di Giungano (SA);
   6.2 all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano - Alburni;
   6.3 alla U.O.D. 500718;
   6.4 alla Comunità Montana Calore Salernitano;
   6.5 alla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex UOD 50.07.14 – Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno)
   6.6 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;

6.7 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 183 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO BORGO DI CASTELLO, COMUNE DI GRAGNANO (NA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI GRAGNANO (NA) - ID 366_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0214682 del 30/04/2024 contrassegnata con ID 366_VINCAAPPR, il Comune di Gragnano (NA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Savino Mastrullo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'antico Borgo di Castello, Comune di Gragnano (NA)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0215830 del 30/04/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Comune di Gragnano (NA) e all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 261/1 – 429/2024 del 07/05//2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza, pervenuto a mezzo pec in pari data;

f. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 598/S-2024 del 24/05/2024, trasmesso con nota prot. n. 002342 del 28/05/2024 con PEC el 28.05.2024, ha inviato il sentito di propria competenza;

g. Il Comune di Gragnano con pec del 01/07/2024 ha trasmesso integrazioni spontanee

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:

- *La richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'antico Borgo di Castello, Comune di Gragnano" per lavori finalizzati al recupero e alla rifunzionalizzazione del complesso dell'ex scuola, oggi in stato di abbandono, e alla riqualificazione delle aree pubbliche esterne, prevedendo il rifacimento della viabilità all'interno del borgo (attraverso la rimozione di tratti stradali asfaltati e la ripavimentazione di tutti i percorsi del borgo con cubetti di porfido, fughe drenanti e fasce di pietra calcarea chiara) nonché la realizzazione di una nuova area di parcheggio;*
- *L'intervento interessa complessivamente una superficie del territorio comunale di circa un ettaro, che ricade all'interno del sito ZSC IT 8030008 "Dorsale dei monti Lattari", che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere suddette;*
- *Le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza della presente valutazione che viene pertanto resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;*
- *Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'intervento;*
- *La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;*
- *L'immobile oggetto di intervento ricade, rispetto alla Carta della Natura ISPRA – ARPAC, al confine tra due aree perimetrate rispettivamente con cod. 82.3: "Colture estensive e sistemi agricoli complessi" e cod. 86.1: "Centri Abitati". Da quanto emerso in fase istruttoria, l'intervento non interessa nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione della ZSC;*
- *Le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *Come dichiarato dal Proponente, la durata complessiva delle lavorazioni è stimata in circa due anni, e i lavori saranno seguiti da un esperto naturalista/agronomo incluso all'uopo nello staff di "Direzione Lavori";*
- *Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee (rumore e vibrazioni) con le specie di interesse comunitario, le stesse non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;*
- *Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.*

Visto:

- *Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 598/S-2024 del 24/05/2024, trasmesso via PEC con prot. n. 002342 del 28/05/2024;*
- *Sentito del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta Prot. n. 26/1-429/2024 del 07/05/2024 trasmesso via PEC il 07/05/2024;*
- *Le misure di mitigazione proposte nello Studio di Incidenza.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione

di incidenza per l'intervento "Progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'antico Borgo di Castello, Comune di Gragnano", ***con la prescrizione di dare seguito a tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio di incidenza, tra cui la previsione di inserire nello staff della Direzione Lavori un professionista esperto in aspetti faunistici e floristici, e ricordando che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gestano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione e le misure di mitigazione sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 04/07/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Gragnano (NA) con nota prot. reg. n. 0346169 del 12/07/2024;

c. il Comune di Gragnano (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 04/07/2024, relativamente al "*Progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'antico Borgo di Castello, Comune di Gragnano (NA)"* proposto dal Comune di Gragnano (NA), con la prescrizione di dare seguito a tutte le misure di mitigazione riportate nello Studio di incidenza, tra cui la previsione di inserire nello staff della Direzione Lavori un professionista esperto in aspetti faunistici e floristici, e ricordando che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Comune di Gragnano (NA);
   - 6.2 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.3 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 184 del 06/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL "PROGETTO MODIFICA IMPIANTO INDUSTRIALE ESISTENTE ED AUTORIZZATO ALLO STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI (CARTA E CARTONE)" - PROPONENTE: ECOPISCOPO S.R.L. - CUP 9880

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. 147877 del 21/03/2024 contrassegnata con CUP 9880, la Ecopiscopo S.r.l. con sede a Teverola (CE) – SS 7bis -KM 11.400 Agglomerato Aversa Nord -81030 ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Progetto modifica impianto industriale esistente ed autorizzato allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi recuperabili (carta e cartone)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio e al dott. Fabrizio Taglianetti, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.150999 del 22/03/2024, la Ecopiscopo S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni in data 04/04/2024;

d. con nota prot. reg. n.185840 del 11/04/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. in data 16/05/2024 è pervenuta nota dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale prot.15368 del 16/05/2024;

g. su specifica richiesta prot. reg. n.266464 del 26/05/2024 trasmessa a mezzo pec del 29/05/2024, la Ecopiscopo S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 316344 del 26/06/2024; ha inoltre trasmesso chiarimenti riguardo le integrazioni in data 23/07/2024.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Il progetto in esame riguarda la modifica di un impianto industriale esistente ed autorizzato allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi recuperabili, nello specifico messa in riserva [R13] delle tipologie 1.1 (carta e cartone), 3.1 (ferro e acciaio), 3.2 (metalli non ferrosi o loro leghe) e 6.1 (imballaggi in plastica) e trattamento [R3] delle tipologie 1.1 (carta e cartone) e 6.1 (imballaggi in plastica), della società ECOPISCOPO S.R.L, localizzato in un'area periferica del territorio comunale di Teverola (CE), individuata catastalmente al foglio n. 3, mappale n. 291 subalterno 3, ed è ricadente in una zona del PRG individuata come zona D7= Industriale ASI Agglomerato Aversa Nord. La modifica consiste nell'avvio della fase di trattamento dei rifiuti mediante pressatura e triturazione.

VISTO che:

- l'area in cui è ubicato l'impianto non ricade in aree naturali protette, sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Legge 06/12/1991 n. 394 e ss.mm.ii., né in aree site nelle zone di rispetto di cui all'art. 21, comma 1, del D.lgs. 11/05/1999, n. 152 e ss.mm.ii..
- l'aumento di quantitativi richiesto dalla società proponente, e per il quale sono stati valutati gli impatti, passa da 9,5 ton/giorno a 45 ton/giorno, ovvero da 2.565 ton/anno a 12.150 t/anno (45 ton/giorno x 270 giorni).

CONSIDERATO che:

- gli interventi proposti sono migliorativi e finalizzati a garantire una regolarizzazione dei fenomeni di deflusso in equilibrio con la salvaguardia ambientale del territorio e del contesto urbanizzato.

TENUTO CONTO che:

- le integrazioni presentate sono esaustive;
- non sono pervenute osservazioni da enti interessati o privati cittadini;
- la verifica di assoggettabilità a VIA è la procedura da attivare allo scopo di valutare se i progetti possono avere impatti negativi e significativi sull'ambiente e se debbano, quindi, essere sottoposti alla fase di valutazione di impatto ambientale. La presente istruttoria tecnica è redatta in conformità al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in riferimento alla documentazione di cui all'istanza acquisita al prot. reg. n. 5505 del 04/01/2024, (integrata successivamente con nota del 23/04/2024 e PEC del 12/06/2024) ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi delle opere in progetto sulle componenti ambientali. Restano dunque, in capo al proponente e al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e alla funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'intervento, che non sono oggetto della presente valutazione.

SI PROPONE:
alla Commissione VIA VAS VI, tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle modifiche da apportare, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, di escludere dalla procedura di VIA il progetto *"Modifica impianto industriale esistente ed autorizzato allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi recuperabili (carta e cartone)"* proponente ECOPISCOPO s.r.l. – CUP 9880 poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. La Ecopiscopo S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e dall' ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del25/07/2024, il "Progetto modifica impianto industriale esistente ed autorizzato allo stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi recuperabili (carta e cartone)", proposto dalla Ecopiscopo S.r.l. con sede a Teverola (CE) – SS 7bis -KM 11.400 Agglomerato Aversa Nord -81030;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 6.1. proponente;
   - 6.2. Comune di Teverola;
   - 6.3. Provincia di Caserta;
   - 6.4. ARPAC –Dipartimento Provinciale Caserta;
   - 6.5. Ente Idrico Campano;
   - 6.6. Soprintendenza Archeologica Beni Ambientali e Paesaggistica Province di Caserta e Benevento;
   - 6.7. Distretto Idrografico Appennino Meridionale;
   - 6.8. Ente d'Ambito ottimale (EDA) Caserta
   - 6.9. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 185 del 06/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UNA PESA A PONTE PER AUTOCARRI" PROPOSTO DA I.GI. S.R.L. - ID 108_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 591339 del 06/12/2023 contrassegnata con ID 108_VINCAAPPR, la società I.GI. SRL - P.IVA 05139980634- ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*realizzazione di una pesa a ponte per autocarri*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 593320 del 07/12/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente I.GI. SRL, al Comune di Buccino ed alla Riserva Naturale Regionale -Foce Sele -fiume Tanagro, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 55606 del 31/01/2024, la società I.GI srl ha chiesto con nota pec del 07/03/2024 un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente ufficio ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n.143443 del 19/03/2024. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche trasmesse a mezzo pec in data 05/04/2024.

f. il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Ente Riserva Naturale Regionale -Foce Sele -fiume Tanagro, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 0593320 del 07/12/2023. Lo stesso è stato sollecitato contestualmente alla richiesta di integrazioni effettuata con nota prot. n. 55606 del 31/01/2024, e successivamente con nota prot. n. 0143443 del 19/03/2024, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;

g. che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

h. il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Riserva Naturale Regionale -Foce Sele –fiume Tanagro, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/05/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- *la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Realizzazione di una pesa a ponte per autocarri"", per lavori finalizzati alla realizzazione di un impianto di pesa per autocarri;*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella ZSC IT8050049 "Fiume Tanagro e Sele"; che tutela habitat fluviali;*
- *la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Siti produttivi e commerciali", cod. 86.32: tale codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelato nella ZSC IT8050049 "Fiume Tanagro e Sele";*
- *da quanto emerso in fase istruttoria, si tratta di sito industriale con totale assenza di elementi naturali e interessa un'area completamente pavimentata;*
- *l'area interessata dai lavori ha una ridotta estensione in termini di superficie (42 mq) per cui la tipologia di intervento può definirsi di carattere puntuale;*
- *così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario, durante le sole fasi di cantiere, ma le stesse non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;*
- *le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *la durata complessiva delle lavorazioni è di 3 settimane;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;*
- *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;*

Visto:

- *che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore Ente Riserva Naturale Regionale -Foce Sele -fiume*
- *Tanagro, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 0593320 del 07/12/2023. Lo stesso è stato sollecitato contestualmente alla richiesta di integrazioni effettuata con nota prot. n. 55606 del 31/01/2024, e successivamente con nota prot. n. 0143443 del 19/03/2024, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;*
- *che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";*
- *il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art.*

5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Riserva Naturale Regionale -Foce Sele –fiume Tanagro, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere ***PARERE FAVOREVOLE*** *per la valutazione di incidenza per gli interventi di cui al progetto di "Realizzazione di una pesa a ponte per autocarri"* ***con le prescrizioni seguenti:***

- ***tutti i rifiuti prodotti dovranno essere allontanati e avviati a recupero, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;***
- ***è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;***
- ***è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;***
- ***si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;***
- ***qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.".

b. l'esito della Commissione del 23/05/2024, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società I.GI. SRL con nota prot. reg. n. 281110 del 06/06/2024;

c. la società I.GI. SRL ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/05/2024, relativamente al progetto "realizzazione di una pesa a ponte per autocarri" proposto dalla società I.GI. SRL con le prescrizioni seguenti:
   1.1 tutti i rifiuti prodotti dovranno essere allontanati e avviati a recupero, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
   1.2 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
   1.3 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere;
   1.4 si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
   1.5 qualunque modifica al progetto in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale ed alla Riserva Naturale Regionale -Foce Sele -fiume Tanagro con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente I.GI. SRL;
   6.2 al Comune di Buccino;
   6.3 alla Riserva Naturale Regionale -Foce Sele -fiume Tanagro;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 186 del 06/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI URGENZA PER IL RECUPERO FUNZIONALE DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE RIO SECCO IN LOCALITA' CURTICELLE - LOTTO I" - PROPONENTE COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA - CUP 9873

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 130395 del 12/03/2024 contrassegnata con CUP 9873, il Comune di Giffoni Valle Piana, con sede in Giffoni Valle Piana (SA) alla Via Vignadonica, 19, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "intervento di urgenza per il recupero funzionale della sezione idraulica del torrente Rio Secco in località Curticelle –Lotto I";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello ed all'ing. Doriana D'Alise dott., funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii prot. reg. n. 135172 del 14/03/2024, il Comune di Giffoni Valle Piana ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 162486 del 28/03/2024;

d. con nota prot. reg. n. 164777 del 29/03/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 02/04/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. sono state acquisite le note di seguito elencate:
   - Ente Parco Regionale dei Monti Picentini con nota acquisita a mezzo pec in data 10/05/2024 e successivamente in data 11/06/2024
   - Arpac – Dipartimento Provinciale di Salerno con nota acquisita a mezzo pec in data 14/06/2024

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 237016 del 13/05/2024, il Comune di Giffoni Valle Piana ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 282656 del 06/06/2024;

g. il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec in data 05/07/2024

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello e l'ing. Doriana D'Alise, i quali evidenziano quanto segue:

Considerato che

- *Il progetto prevede i seguenti interventi:*
  - *<u>intervento 1</u> che consiste essenzialmente nella posa in opera, a sostituzione della briglia esistente, di un muro in c.a. su pali di 6,5 metri di altezza fuori terra e, a valle dello stesso, di una*
    platea in massi ciclopici legati con cemento, con funzione di bacino di dissipazione.
  - *<u>intervento 2</u> che consiste nel consolidamento della sponda fluviale con posa in opera, lungo il fronte della sponda, di strutture monoancoraggio preassemblate del tipo a ombrello con meccanismo di apertura automatico.Nella parte sommitale di tale opera, previa leggera risagomatura, si prevede la posa in operadi un sistema di rafforzamento corticale composto da rivestimento con geocomposito, rete e geostuoia e armatura geocomposito*
  - *<u>intervento 3</u> che consiste nella posa in opera, in sinistra idraulica, di una difesa spondale in gabbioni su pali a protezione del muro attualmente interessato da fenomeni di scalzamento alla base. La gabbionata avrà una fondazione diretta di 1 metro al di sotto dell'attuale livello fondo alveo, lunghezza pari a 138 metri e altezza fuori terra pari a 2 metri.*

- *La verifica di assoggettabilità a VIA è integrata con la Valutazione di Incidenza in quanto l'area interessa i Siti Natura 2000 ZPS IT8040021 "Monti Picentini" e la ZSC IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna" che tutelano estesi popolamenti vegetali tra i più rappresentativi dell'Appennino campano*
- *Scopo della verifica di assoggettabilità è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto. Restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e alla funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;*
- *La valutazione di incidenza è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nei Siti Natura 2000 interessati; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza di tale valutazione che pertanto viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;*
- *il legale rappresentante dell'Ente e il RUP del progetto, in riscontro alla richiesta di integrazione, dichiarano, sotto la propria responsabilità che:*
    - *l'intervento non si configura come un nuovo intervento bensì come rifacimenti, manutenzioni e/o sistemazioni di opere di regolazione esistenti;*
    - *l'Amministrazione non è in possesso di documentazione che possa comprovare l'anno di realizzazione delle opere oggetto di intervento, in quanto realizzate direttamente dal Commissario di Governo Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 per lo smaltimento rifiuti solidi urbani istituito con Legge Regionale n. 10/93;*
    - *i progetti con CUP 9873 e 9901 pur interessando lo stesso corso d'acqua sono due progetti distinti, che sono stati progettati in funzione di bisogni rilevati per rispondere ad esigenze diverse e sono localizzati ad una distanza di circa 400 metri l'uno dall'altro e pertanto non vi è alcun rapporto di funzionalità tra i due; quindi pur riguardando la stessa asta torrentizia, agiscono a manutenzione di opere già esistenti e pertanto possono essere realizzati indipendentemente l'uno dall'altro.*
- *la documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva; pertanto, si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni alla quale il Comune ha dato riscontro in maniera adeguata a consentire la valutazione.*
- *Lo Studio Preliminare Ambientale contiene una descrizione dettagliata del progetto e della vincolistica in relazione all'ubicazione. La documentazione prodotta e successivamente integrata dal proponente ha valutato gli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sul contesto ambientale di riferimento conformemente alle previsioni normative di settore, considerata la tipologia di opera e il contesto di riferimento. Sono state, altresì, individuate misure progettuali e gestionali considerate adeguate a contenere gli effetti connessi alla attuazione dell'intervento. Sono state adeguatamente riportate le motivazioni che rendono necessarie le opere e che limitano le alternative progettuali possibili.*
- *In fase di cantiere, gli impatti potenziali sono determinati dalla realizzazione delle opere e dal traffico veicolare leggero o pesante direttamente correlato ad esse. Gli impatti in fase di cantiere possono ritenersi non significativi avendo carattere di temporaneità e reversibilità e in relazione alle misure progettuali e gestionali previste. I maggiori potenziali disturbi si prevedono a carico della fauna legata all'ambiente fluviale ed acquatico quali anfibi come ululone italiano, salamandrina dagli occhiali meridionale. Si minimizzeranno tali impatti concentrando gli interventi nel periodo di magra del torrente. Gli impatti in fase di esercizio non risultano tali da generare criticità rilevanti in grado di compromettere sul lungo periodo lo stato dell'ambiente, anzi dovrebbero apportare miglioramenti allo stato generale dell'area garantendo una migliore funzionalità dell'alveo, la messa in sicurezza della discarica a monte con riduzione del rischio di potenziale inquinamento e l'eliminazione dei rifiuti abbandonati in alveo.*
- *Da ortofoto risulta che le opere erano esistenti almeno dall'anno 2004*
- *Le analisi effettuate nello Studio di Incidenza e i chiarimenti prodotti risultano adeguati. E' stato trasmesso, a seguito della richiesta di integrazioni, un report fotografico che ha evidenziato*

l'assenza di vegetazione di pregio lungo gli argini del vallone nonché una condizione generale di degrado dovuto anche alla presenza di rifiuti abbandonati, che può far escludere la presenza di habitat di interesse comunitario. In relazione alla presenza di specie animali tutelate sono state proposte condizioni ambientali e misure progettuali atte a ridurre le interferenze.

- *I lavori dureranno 365 giorni naturali e consecutivi*
- *Nel riscontro alla richiesta di integrazione e nelle integrazioni spontanee*
  - *sono chiarite le motivazioni per le quali non è stato possibile applicare per tutti gli interventi le tecniche di ingegneria naturalistica*
  - *sono riportate le migliorie attese dalla realizzazione delle opere previste in progetto e la dichiarazione che gli interventi previsti sono da ritenersi pienamente prioritari ed indifferibili.*
  - *È dichiarato che la durata dell'intervento potrà variare in relazione ad eventuali interferenze con le specie di interesse conservazionistico. Pertanto, al calcolo della durata dei lavori descritto in cronoprogramma è stato aggiunto un incremento di tempo imputabile ai fermi di cantiere necessari a limitare le interferenze con le specie eventualmente presenti in alveo.*
  - *È dichiarato inoltre che il torrente è abitualmente è abitualmente in condizioni di magra e che solo durante eventi meteorici di una certa intensità ospita il passaggio della corrente idrica. Pertanto, si effettueranno durante i fermi imposti dalla presenza della corrente idrica, solo determinati tipi di lavorazioni che non interferiscono con il fondo dell'alveo (a titolo esemplificativo, le perforazioni necessarie per installare i consolidatori monoancoraggio sono in genere eseguite da lavoratori operanti in cordata con tecniche alpinistiche che accedono all'area di intervento dall'alto senza dover scendere in alveo).*
  - *Sono state proposte due condizioni ambientali volte a ridurre gli effetti negativi potenzialmente verificabili durante la realizzazione delle opere. Si è valutata positivamente la scelta di inserire un esperto botanico/naturalista che segua i lavori in tutte le fasi di realizzazione al fine di verificare la presenza di specie vegetali e animali da tutelare e di definire un adeguato periodo di fermo dei lavori qualora se ne rilevi la necessità.*
- *Al termine della fase di consultazione prevista non sono state presentate osservazioni.*

VISTO

- *Il sentito favorevole rilasciato dal parco dei Monti Picentini con nota prot. n. 881 del 27/05/2024*
- *Il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla nota acquisita al prot. regionale con n. 282656 del 06/06/2024*
- *Le integrazioni spontanee di cui alla pec del 5/07/2024*

Si propone di escludere dalla Valutazione di Impatto Ambientale "L'intervento di urgenza per il recupero funzionale della sezione idraulica del torrente Rio Secco in località Curticelle –Lotto I" – proponente: Comune di Giffoni Valle Piana, e di esprimere parere favorevole di VINCA con le seguenti condizioni ambientali:

1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*1*
3	*Ambito di Applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *➢ aspetti progettuali* *➢ componenti ambientali* *Atmosfera* *suolo e sottosuolo* *rumore e vibrazioni,* *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* *salute pubblica,* *paesaggio e beni culturali* *➢ mitigazioni*

4	*Oggetto della condizione*	*Si elencano di seguito le proposte di mitigazione suggerite nel corpo della relazione, al fine di tenere conto dell'alta valenza ambientale dell'ambiente perifluviale* *- Rinverdimento delle gabbionate* *- Inerbimento delle reti e dei consolidatori mediante idrosemina* *- Impiego di carburanti ecologici (benzina alchilata e olii biodegradabili)* *- Pulizia ad umido degli pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere, la copertura dei cassoni dei veicoli di trasporto del materiale.* *- Evitare il transito degli automezzi nelle pozze d'acqua temporanee* *- Concentrare le lavorazioni in alveo nel periodo di magra del torrente* *- Stoccaggio dei materiali limitato ad aree specificamente individuate e perimetrate* *- Impiego di macchinari ed attrezzature della più recente tecnologia ed a basso livello di emissioni sonore e gassose* *- Impiego preferenziale di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a batteria.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*CORSO D'OPERA*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Giffoni Valle Piana*

1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA 2*
2	*Numero Condizione*	*2*
3	*Ambito di Applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* *➢ aspetti gestionali* *➢ componenti ambientali* *Atmosfera* *suolo e sottosuolo* *rumore e vibrazioni,* *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* *salute pubblica,* *paesaggio e beni culturali* *➢ mitigazioni* *➢ monitoraggio ambientale*
4	*Oggetto della condizione*	*Presenza di un tecnico botanico o in alternativa naturalista di supporto alla Direzione dei Lavori con funzioni decisionali in merito alla conduzione dei lavori in riferimento all'impatto degli stessi con le componenti ambientali presenti.* *la Stazione Appaltante si impegna a garantire la presenza in cantiere di tale figura professionale*

		inserendo tra i criteri premiali del bando di gara dei lavori dei quo, da espletarsi con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*CORSO D'OPERA*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Comune di Giffoni Valle Piana*

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'ing. Doriana D'Alise e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori.";

b. Il Comune di Giffoni Valle Piana ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'ing. Doriana D'Alise ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/07/2024, il progetto "intervento di urgenza per il recupero funzionale della sezione idraulica del torrente Rio Secco in località Curticelle –Lotto I", proposto dal Comune di

Giffoni Valle Piana (SA), con sede in Giffoni Valle Piana (SA) alla Via Vignadonica, 19,con le seguenti condizioni ambientali:

1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di Applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ componenti ambientali Atmosfera suolo e sottosuolo rumore e vibrazioni, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica, paesaggio e beni culturali ➢ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Si elencano di seguito le proposte di mitigazione suggerite nel corpo della relazione, al fine di tenere conto dell'alta valenza ambientale dell'ambiente perifluviale - Rinverdimento delle gabbionate - Inerbimento delle reti e dei consolidatori mediante idrosemina - Impiego di carburanti ecologici (benzina alchilata e olii biodegradabili) - Pulizia ad umido degli pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere, la copertura dei cassoni dei veicoli di trasporto del materiale. - Evitare il transito degli automezzi nelle pozze d'acqua temporanee - Concentrare le lavorazioni in alveo nel periodo di magra del torrente - Stoccaggio dei materiali limitato ad aree specificamente individuate e perimetrate - Impiego di macchinari ed attrezzature della più recente tecnologia ed a basso livello di emissioni sonore e gassose - Impiego preferenziale di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a batteria.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Giffoni Valle Piana

1	Macrofase	CORSO D'OPERA 2
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di Applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti gestionali

		➢ componenti ambientali Atmosfera suolo e sottosuolo rumore e vibrazioni, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica, paesaggio e beni culturali ➢ mitigazioni ➢ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Presenza di un tecnico botanico o in alternativa naturalista di supporto alla Direzione dei Lavori con funzioni decisionali in merito alla conduzione dei lavori in riferimento all'impatto degli stessi con le componenti ambientali presenti. la Stazione Appaltante si impegna a garantire la presenza in cantiere di tale figura professionale inserendo tra i criteri premiali del bando di gara dei lavori dei quo, da espletarsi con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Giffoni Valle Piana

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 8.1 al proponente Comune di Giffoni Valle Piana;
   - 8.2 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 8.3 alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino
   - 8.4 alla 50 18 07 - UOD Genio civile di Salerno
   - 8.5 all' Ente Parco Regionale dei Monti Picentini
   - 8.6 all' Azienda Sanitaria Locale Salerno
   - 8.7 alla Provincia di Salerno
   - 8.8 all' ARPAC – Dipartimento di Salerno
   - 8.9 al Gruppo Carabinieri Forestale di Giffoni Valle Piana
   - 8.10 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 187 del 06/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA DI UN IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA VENTOLE SNC DEL COMUNE DI PRATOLA SERRA (AV)" - PROPONENTE I.R.M.I. IRPINIA RICICLAGGIO MATERIALI INERTI E VARI S.R.L. - CUP 9853

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 84338 del 16/02/2024 contrassegnata con CUP 9853, la I.R.M.I. Irpinia Riciclaggio Materiali Inerti e Vari S.R.L., con sede in Pratola Serra (AV), Via Ventole snc, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "modifica di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi sito in via Ventole SNC del Comune di Pratola Serra (AV)";

b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, all'ing. Zacchia Maria ed all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionari dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n.86599 del 19/02/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 19/02/2024, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmessa a mezzo pec in data 12/04/2024;

e. a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 143896 del 19/03/2024, la I.R.M.I. Irpinia Riciclaggio Materiali Inerti e Vari S.R.L. ha chiesto con nota pec del 23/04/2024 un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente ufficio ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n.216619 del 30/04/2024. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot.reg. n. 238118 del 14/05/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo e l'ing. Fabrizio Taglianetti, i quali evidenziano quanto segue:

L'intervento oggetto della presente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA proposto dalla Società IRMI S.r.l. per l'impianto per lo smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi situato nel Comune di Pratola Serra (AV) alla via Ventole snc. vede l'esecuzione delle seguenti modifiche da apportare all'impianto:

1) *modifica della quantità delle tipologie già autorizzate e gestite in impianto con incremento di quantità;*
2) *realizzazione di aree per il deposito degli aggregati recuperati per la fase di recupero R5 in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 152/2022;*
3) *modifica al layout autorizzato al fine di consentire le modifiche da apportare con installazione di un nuovo gruppo di frantumazione e vagliatura in linea all'esistente sostituendo il vaglio esistente per le operazioni R5;*
4) *aggiunta della tipologia 6.1 con annesse attività R13 ed R3;*
5) *montaggio di un capannone su ruote mobili di dimensioni 15.08 m x 9.94 m ed altezza massima 7.06 m (telaio in montanti di ferro con telo plastico di copertura) al di sotto del quale verrà posizionata la bricchettatrice che compatta il polistirolo, verrà posizionato l'impianto di frantumazione e vagliatura per l'attività R5, si realizzeranno le aree di deposito per i materiali recuperati, verrà ubicato l'impianto di chiarificazione. Inoltre, il capannone è posto a protezione dagli eventi meteorici durante lo svolgimento delle attività R13 ed R3 della tipologia 6.1 da inserire.*
6) *identificazione dell'area di deposito per i materiali recuperati dalla tipologia 6.1;*

7) *installazione di un impianto di chiarifica per la depurazione delle acque e il successivo riutilizzo a ciclo chiuso per il lavaggio degli inerti;*
8) *realizzazione di una tettoia di dimensioni 6.00 m x 5.00 m a copertura della zona di selezione manuale del nuovo impianto di frantumazione e vagliatura da realizzare.*

L'impianto è attualmente in esercizio giusta Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n.2310/2022 del 22/11/2022 valutato con una precedente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA CUP 3495.
Dalla disamina dello Studio Preliminare Ambientale presentato e delle integrazioni trasmesse si è rilevato che:

- *l'area d'impianto ricade in zona classificata ai sensi del vigente PUC di Pratola Serra come "D1e – Industriale esistente";*
- *non ricade in zone ZSC e/o ZPS;*
- *non ricade in zone di tutela assoluta delle opere di captazione;*
- *non ricade in zone con presenza di vincoli paesaggistici;*
- *non ricade in aree protette;*
- *non ricade in siti potenzialmente inquinati;*
- *non ricade in zone umide;*
- *non ricade in zone costiere;*
- *non ricade in ambiente marino;*
- *non ricade in zone montuose;*
- *non ricade in riserve e parchi naturali*
- *non ricade in aree PRAE*
- *l'intervento progettuale proposto sarà inserito all'interno delle attività lavorative che la Ditta IRMI S.r.l. attualmente gestisce all'interno dell'area già in uso senza ulteriore consumo di suolo;*
- *non vi sarà incremento di portata di acqua prelevata da acquedotto in quanto le ulteriori quantità di acqua necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni verranno prelevate dalla riserva di acqua che viene accumulata a valle dell'impianto di depurazione;*
- *le variazioni richieste dal proponente non comportano aumento di rumore né aumento di emissioni in atmosfera di polveri che, già all'attualità, non inferiori ai limiti fissati dalle rispettive normative;*
- *il sito di interesse è collocato all'interno di un'area industriale e, pertanto, le modifiche da realizzarsi non comporteranno disturbo alla fauna o danneggeranno la flora.*

Dal certificato di destinazione urbanistica inviato, si è rilevato che parte della particella 1166 del foglio 10 ricade in area boschiva per cui, in fase di autorizzazione, deve essere rilasciata l'autorizzazione paesaggistica.
Considerato che le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a mitigare gli impatti derivanti dalle modifiche all'impianto esistente e in esercizio, per quanto sopra esposto, rilevato che le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti ambientali quali: suolo, paesaggio, flora e fauna, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, dall'ing. Maria Zacchia e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.*";*

b. La I.R.M.I. Irpinia Riciclaggio Materiali Inerti e Vari S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, dall'ing. Fabrizio Taglianetti e dall'ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/07/2024, il progetto "modifica di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi sito in via Ventole SNC del Comune di Pratola Serra (AV)", proposto dalla I.R.M.I. Irpinia Riciclaggio Materiali Inerti e Vari S.R.L., con sede in Pratola Serra (AV), Via Ventole snc.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente I.R.M.I. Irpinia Riciclaggio Materiali Inerti e Vari S.R.L.;

6.2. all' ARPAC – Dipartimento di Avellino
6.3. al Comune di Pratola Serra (AV)
6.4. all' ASL Avellino
6.5. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
6.6. alla 50 17 05 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino
6.7. alla Provincia di Avellino
6.8. al Comando Vigili del Fuoco di Avellino
6.9. all' Ambito Territoriale Ottimale Avellino
6.10. al Comune di Manocalzati (AV)
6.11. al Comune di Montefredane (AV)
6.12. all' Autostrade per l'Italia
6.13. alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino
6.14. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 188 del 06/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRETRATTAMENTO E GESTIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON" DA UBICARE NELLA ZONA INDUSTRIALE ASI "NOLA - MARIGLIANO" NEL TERRITORIO COMUNALE DI NOLA (NA)" - PROPONENTE M.D. S.R.L - CUP 9769

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 422884 del 06/09/2023 contrassegnata con CUP 9769, la M.D. Srl, con sede in Napoli Traversa Abbeveratoio n.75, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Realizzazione di un impianto di pretrattamento e gestione di rifiuti pericolosi e non" da ubicare nella Zona Industriale ASI "Nola – Marigliano" nel territorio comunale di Nola (NA)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 433205 del 13/09/2023, la M.D. S.R.L. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 439696 del 15/09/2023;

d. con nota prot. reg. n. 469326 del 04/10/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 04/10/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 547937 del 14/11/2023, la M.D. S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 602448 del 13/12/2023;

g. il proponente M.D. SRL ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec in data 07/03/2024.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/03/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"La Commissione dato atto che il proponente presenta un impianto dove si prevedono trattamenti con operazioni R e/o D di rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi, dove avvengono, tra l'altro, miscelazioni tra rifiuti non pericolosi con rifiuti non pericolosi, e miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti pericolosi, che a seguito dei possibili richiesti trattamenti in R in uscita dall'impianto non si rilevano "materie prime secondo" o "End of Waste" ma altri rifiuti da inviare successivamente ad altri impianti di recupero, richiede al proponente di presentare:

un layout planimetria impianto con indicazione:

- *delle aree di R13 e D15 per codici CER quale mero stoccaggio di rifiuti senza alcun trattamento;*
- *delle aree di stoccaggio dei rifiuti miscelati con nuovo codice CER attribuito prima dell'invio agli impianti di destinazione;*
- *di tutti i punti di emissione e viabilità interna*

relazione dettagliata su quanto di seguito osservato anche con riferimento alla coerenza dell'intervento proposto con l'art. 179 del D.lgs. 152/06 Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti ed alla motivazione delle miscelazione dei rifiuti proposti che "quando non vietata" mira alla preparazione per un miglior trattamento di Recupero o di Smaltimento nonché contenente

- *tabella univoca dove siano distinte le quantità di rifiuti per CER, annue e giornaliere, da sottoporre alla sola R13 e le quantità da sottoporre alla sola D15;*
- *la quantità, annua e giornaliera, di rifiuti per CER prima in R13 da miscelare, la relativa operazione di recupero data dalla miscelazione, il Codice CER attribuito al nuovo rifiuto dato*

dalla miscelazione ed infine le operazioni R da svolgere negli impianti di destinazione del nuovo rifiuto

- *la quantità, annua e giornaliera, di rifiuti per CER prima in D15 da miscelare, la relativa operazione di smaltimento data dalla miscelazione, il codice CER attribuito dato dalla miscelazione, ed infine le operazioni D da svolgere negli impianti di destinazione del nuovo rifiuto";*

a. l'esito della Commissione del 21/03/2024 è stato trasmesso con nota prot. reg. n.172741 del 05/04/2024;

b. il proponente M.D. S.R.L. ha riscontrato la sopracitata nota con nota acquisita al prot. reg. n. 225364 del 07/05/2024;

RILEVATO, altresì, che:

a. detto progetto è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo

La Commissione ha già discusso nella seduta del 21.03.2024 e ha deciso richiedere quanto segue:

"La Commissione dato atto che il proponente presenta un impianto dove si prevedono trattamenti con operazioni R e/o D di rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi, dove avvengono, tra l'altro, miscelazioni tra rifiuti non pericolosi con rifiuti non pericolosi, e miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti pericolosi, che a seguito dei possibili richiesti trattamenti in R in uscita dall'impianto non si rilevano "materie prime secondo" o "End of Waste" ma altri rifiuti da inviare successivamente ad altri impianti di recupero, richiede al proponente di presentare:

un layout planimetria impianto con indicazione:

- ***delle aree di R13 e D15 per codici CER quale mero stoccaggio di rifiuti senza alcun trattamento;***
- ***delle aree di stoccaggio dei rifiuti miscelati con nuovo codice CER attribuito prima dell'invio agli impianti di destinazione;***
- ***di tutti i punti di emissione e viabilità interna***

relazione dettagliata su quanto di seguito osservato anche con riferimento alla coerenza dell'intervento proposto con l'art. 179 del D.lgs. 152/06 Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti ed alla motivazione delle miscelazione dei rifiuti proposti che "quando non vietata" mira alla preparazione per un miglior trattamento di Recupero o di Smaltimento nonché contenente

- ***tabella univoca dove siano distinte le quantità di rifiuti per CER, annue e giornaliere, da sottoporre alla sola R13 e le quantità da sottoporre alla sola D15;***
- ***la quantità, annua e giornaliera, di rifiuti per CER prima in R13 da miscelare, la relativa operazione di recupero data dalla miscelazione, il Codice CER attribuito al nuovo rifiuto dato dalla miscelazione ed infine le operazioni R da svolgere negli impianti di destinazione del nuovo rifiuto***
- ***la quantità, annua e giornaliera, di rifiuti per CER prima in D15 da miscelare, la relativa operazione di smaltimento data dalla miscelazione, il codice CER attribuito dato dalla miscelazione, ed infine le operazioni D da svolgere negli impianti di destinazione del nuovo rifiuto"***

La Soc. M.D. S.R.L. con nota acquisita al protocollo regionale 225364 del 07.05.2024 ha trasmesso il riscontro a quanto richiesto dalla Commissione nella seduta del 21.3.23024.

L'intervento oggetto della presente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA proposto dalla Ditta M.D. S.r.l. per l'opificio da realizzarsi in Zona ASI Nola – Marigliano vede:

1. *la gestione di rifiuti non pericolosi per un quantitativo annuo di 33.700 tonn*
2. *la gestione di rifiuti pericolosi per un quantitativo annuo di 25.680 tonn*

3. *le operazioni da eseguirsi su tali rifiuti sono:*
attività di messa in riserva R13;
attività di miscelazione, selezione e cernita R12;
deposito preliminare D15;
raggruppamento preliminare D13;
ricondizionamento preliminare D14.

Dalla disamina dello Studio Preliminare Ambientale presentato e delle integrazioni trasmesse si è rilevato che:

- *le opere in progetto non ricadono in aree vincolate dal punto di vista paesaggistico, non ricadono in nessun corridoio ecologico, in nessuna area protetta, in nessuna area individuata a rischio sia da frana che idraulico del PAI, in zone umide, in aree di riserva e parchi naturali;*
- *nel PRG del Comune di Nola l'area è classificata quale Zona ASI;*
- *l'insediamento sarà inserito e localizzato in area industriale ASI, pertanto, il suolo che verrebbe ad essere occupato dalla società al fine di effettuare la propria attività è stato già designato ad ospitare un'attività di tipo industriale. A tal proposito, con Decreto Dirigenziale n. 88 del 17.11.2021 l'ASI provinciale di Napoli ha già rilasciato nulla osta al progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio, gestione e trattamento rifiuti;*
- *lo studio di impatto acustico previsionale ha restituito valori del rumore inferiori a quelli stabiliti, per tale area, dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Nola;*
- *è stato realizzato un monitoraggio ante - operam per le polveri totali e per i COV che ha restituito valori di concentrazioni inferiori a quelli stabiliti dalla norma;*
- *il sito in esame, inserito in una realtà industriale, è privo di elementi di biodiversità ed habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;*
- *rifiuti prodotti sia in fase di cantiere che in fase di esercizio verranno allontanati da ditte autorizzate;*
- *è stato valutato l'impatto cumulativo con riferimento alle emissioni di rumore, polveri e COV ottenendo, anche in tal caso, valori di emissioni inferiori a quelli stabiliti dalle norme.*

Con specifico riferimento al quantitativo di acqua da utilizzarsi per i servizi igienici, per l'irrigazione del verde aziendale, per il dilavamento del piazzale esterno e per il reintegro della riserva idrica ai fini antincendio si precisa che questo dovrà essere prelevato dalla rete idrica consortile.
Per quanto sopra esposto, rilevato che le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti ambientali quali: suolo, paesaggio, flora e fauna, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente condizione ambientale:

N.	*Contenuto*	*Descrizione*
1	*Macrofase*	*POST-OPERAM*
2	*Numero Condizione*	*3*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *Aspetti gestionali* ➢ *Componenti/fattori ambientali:* ○ *atmosfera* ○ *ambiente idrico* ○ *suolo e sottosuolo* ○ *rumore e vibrazioni* ➢ *Monitoraggio ambientale*
4	*Oggetto della condizione*	*Al fine di effettuare le attività di gestione rifiuti sarà prodotto in fase di richiesta di autorizzazione un opportuno Piano di Monitoraggio e Controllo che tenga conto di tutti gli autocontrolli da effettuare sulle varie componenti/fattori ambientali e nello specifico: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore*

5	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.O.D. 50.17.07 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta*

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.*";*

b. la M.D. S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/07/2024, il progetto di "Realizzazione di un impianto di pretrattamento e gestione di rifiuti pericolosi e non" da ubicare nella Zona Industriale ASI "Nola – Marigliano" nel territorio comunale di Nola (NA)", proposto dalla M.D. S.R.L., con sede in Napoli Traversa Abbeveratoio n.75, con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM

2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o rumore e vibrazioni ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Al fine di effettuare le attività di gestione rifiuti sarà prodotto in fase di richiesta di autorizzazione un opportuno Piano di Monitoraggio e Controllo che tenga conto di tutti gli autocontrolli da effettuare sulle varie componenti/fattori ambientali e nello specifico: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore
5	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.O.D. 50.17.07 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   7.1 al proponente M.D. S.R.L;
   7.2 all' ASL Napoli 3 sud

7.3 all' Arpac - Dipartimento Provinciale di Napoli
7.4 all' Autorità Di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale
7.5 all' Ente d'Ambito Napoli 3
7.6 alla 50 17 08 - UOD Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Napoli
7.7 alla Città Metropolitana di Napoli
7.8 al Comune di Nola
7.9 alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli
7.10 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 190 del 07/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "PROGETTO DI UN PARCO EOLICO COMPOSTO DA N°1 AEROGENERATORE PER UNA POTENZA DI 5,6 MW, SITO NEL COMUNE DI COLLE SANNITA (BN), IN LOCALITA' "CASTELLETTO" - PROPONENTE COGEIN ENERGY S.R.L. - CUP 9785

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 477340 del 06/10/2023 contrassegnata con CUP 9785, la Cogein Energy s.r.l., con sede in Napoli al Viale Gramsci 24, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VincA- Valutazione Appropriata, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "progetto di un Parco eolico composto da n°1 aerogeneratore per una potenza di 5,6 MW, sito nel comune di Colle Sannita (BN), in località "Castelletto";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e all'ing. Doriana D'Alise, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 485100 del 11/10/2023, la Cogein Energy s.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 495746 del 17/10/2023 e successivamente con pec trasmessa in data 19/10/2023 e in data 26/10/2023;

d. con nota prot. reg. n. 518172 del 27/10/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 27/10/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. sono state acquisite le note di seguito elencate:
   - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con pec trasmessa in data 03/11/2023;
   - UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima con pec trasmessa in data 3/11/2023;
   - Marina Militare Comando Interregionale Marittimo sud con pec trasmessa in data 06/11/2023;
   - ASL – Benevento con pec trasmessa in data 07/11/2023;
   - UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo con pec trasmessa in data 8/11/2023;
   - Snam Rete Gas SpA con pec trasmessa in data 14/11/2023;
   - Comando Forze Operative sud con pec trasmessa in data 15/11/2023;
   - Ministero delle Imprese e del Made in Italy con pec trasmessa in data 16/11/2023;
   - Provincia di Campobasso con pec trasmessa in data 30/11/2023;
   - ENAC con pec trasmessa in data 27/12/2023;
   - UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali con pec trasmessa in data 28/02/2024 (rilascio sentito);
   - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento con pec trasmessa in data 11/07/2024;

f. a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 590155 del 05/12/2023, la Cogein Energy s.r.l. ha chiesto con nota pec del 03/01/2024 un periodo di sospensione del procedimento. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot.reg. n. 85237 del 16/02/2024;

g. il proponente Cogein Energy s.r.l. ha trasmesso integrazioni spontanee acquisite al prot.reg. n.226371 del 07/05/2024 e successivamente al prot.reg. n. 291021 del 12/06/2024

RILEVATO CHE:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:
   "Relazionano sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo e l'ing. Doriana D'Alise.

Prima dell'avvio dei lavori della Commissione è pervenuto il parere della Soprintendenza ABAP per le provincie di Caserta e Benevento – prot. MiC_SABAP-CE U06 n. 14332-P del 11/07/2024, trasmesso per pec in pari data, acquisita al protocollo dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 601200 prot. n. 0344441del 11/07/2024 (allegato 1 al presente verbale) di cui l'Arch. Friello, rappresentante della suddetta SABAP, dà lettura.

La Commissione, alla luce del parere espresso dalla Soprintendenza ABAP per le provincie di Caserta e Benevento, dopo ampia discussione… rinvia l'espressione del parere alla prossima seduta utile."

RILEVATO, altresì, che:

a. detto progetto è stato sottoposto nuovamente all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/07/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"Relazionano sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo e l'ing. Doriana D'Alise, le quali evidenziano quanto segue:

L'intervento oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, proposto dalla società Cogein Energy s.r.l. prevede la realizzazione di n. 1 aerogeneratore di potenza pari a 5.6 MW e le opere connesse da realizzarsi nella località Castelletto, comune di Colle Sannita (BN).

Nello Studio Preliminare Ambientale presentato, il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, in particolare delle dimensioni, dell'utilizzazione delle risorse naturali (suolo e territorio), dei disturbi ambientali e dei rischi per la salute umana; inoltre, la localizzazione dell'impianto eolico ha considerato la sensibilità ambientale dell'area (utilizzazione del territorio esistente), le risorse naturali della zona (suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo nonché la capacità di carico dell'ambiente naturale.

Nello specifico:

- *le opere in progetto ricadono all'esterno di aree naturali protette (ZPS, ZSC, IBA), aree umide o oasi di protezione del WWF.*
- *l'aerogeneratore verrà ubicato lontano dai centri urbani o da aree densamente abitate.*
- *l'esecuzione degli scavi volti alla realizzazione della piazzola e del cavidotto comportano l'estrazione di volumi di sterro che verranno quasi del tutto riutilizzati nell'area di progetto;*
- *si realizzeranno opere di regimentazione delle acque che circolano nell'area occupata dalla piazzola;*
- *non vi sono recettori nel raggio determinato per la gittata massima pari a 199.93 mt;*
- *i valori più alti di immissione acustica dovuto all'aerogeneratore di progetto e registrati presso le n. 3 postazioni di misura ( ) sono inferiore ai limiti determinati dal DPCM 01.03.1991;*
- *è stata calcolata la DPA per il cavidotto da realizzarsi ottenendo un valore di +/- 1 mt. dall'asse del cavidotto. In tale distanza non si rinviene nessun recettore;*
- *la tipologia di impianto emette un ininfluente quantitativo di polveri in atmosfera solo in fase di cantiere;*
- *le opere di progetto insistono tutte su seminativi e non determineranno l'occupazione di suoli interessati da colture di pregio o sottrazione di ambienti naturali; pertanto, non inciderà in modo significato sull'uso attuale del suolo soprattutto in considerazione dell'estensione delle aree coltivate e delle ridotte superfici che verranno occupate;*
- *le opere di progetto non incidono in modo diretto sulle componenti paesaggistiche in quanto l'aerogeneratore si inserisce in un contesto ambientale già eolicizzato per cui esso verrà totalmente assorbito dal campo percettivo degli impianti esistenti ed autorizzati;*
- *non vi sarà sottrazione di specie di pregio nelle aree interessate dallo scavo della piazzola e/o del cavidotto;*
- *la fauna sarà disturbata dalle operazioni che si terranno in fase di cantiere al cessare delle quali si avrà il ripristino delle condizioni iniziali;*
- *è stato proposto un Piano di Monitoraggio basato sul database dell'istituto di Gestione della Fauna, che raccoglie i risultati di campagne di indagine sull'avifauna su tutto il territorio regionale e che comprende sia rilievi effettuati durante perlustrazioni casuali sul territorio, nelle diverse stagioni dell'anno, sia rilievi quantitativi con il metodo delle stazioni puntiformi e conteggio degli animali ascoltati o visti (secondo il taxon considerato).*

In occasione della seduta della Commissione tenutasi in data 11.07.2024 è stata acquisita la nota prot. MiC_SABAP-CE U06 n. 14332-P del 11.07.2024 (prot. reg. 344441 del 11.07.2024), trasmessa a mezzo pec in pari data, di cui il rappresentante della Soprintendenza delegato a partecipare alla Commissione dà lettura, nella quale la SABAP ritiene "che il progetto in esame sia assoggettato alla procedura di V.I.A al fine di procedere con gli approfondimenti necessari anche alla individuazione di eventuali azioni correttive per la mitigazione dell'impatto dell'intervento sul paesaggio". Tale parere, non obbligatorio e non vincolante in quanto le aree interessate dal progetto non sono vincolate né ai sensi dell'art. 136 né ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004, è stato valutato, in modo fattuale, nell'ambito della presente istruttoria nella quale, lo scrivente gruppo istruttore conferma, integralmente, quanto già pronunciato in occasione della seduta della Commissione del 11.07.2024 e di seguito riportato:
dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria ne deriva che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile. Il progetto, per le modalità realizzative e per la tipologia progettuale e funzionale proposta, nel computo globale delle interferenze positive e negative, appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale, tenuto conto anche del beneficio specifico in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili, pertanto, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l'una dall'altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest'ultima), e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.

N.	Contenuto	Descrizione
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*ANTE-OPERAM*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall'ing. Doriana D'Alise e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori.*";*

b. la Cogein Energy s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall'ing. Doriana D'Alise ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/07/2024, il "progetto di un Parco eolico composto da n°1 aerogeneratore per una potenza di 5,6

MW, sito nel comune di Colle Sannita (BN), in località “Castelletto”, proposto dalla Cogein Energy s.r.l., con sede in Napoli al Viale Gramsci 24, con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	le sessioni di monitoraggio, a copertura di tutti i periodi fenologici delle specie bersaglio (avifauna e chirotterofauna), saranno ripetute 2 volte in un mese a distanza di 15 giorni l’una dall’altra; saranno prodotte, per tutte le sessioni di monitoraggio, i files vettoriali (SR: WGS84-UTM33N EPSG 32633) identificativi di: punti fissi, punti di ascolto, stazioni di campionamento e transetti per la fauna; ad ogni sessione dovranno essere associati i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo e della stazione/transetti; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo; ogni sessione di campionamento sarà documentata fotograficamente. Le foto dovranno essere marcate con data, ora e georeferenziazione del punto di scatto (software di riferimento SpotLens o simili); per il monitoraggio della chirotterofauna si utilizzeranno rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) in modalità: divisione di frequenza o espansione temporale (da preferire quest’ultima), e di software specialistici per l’analisi delle emissioni sonore. Nella relazione di analisi dati vanno precisate anche le caratteristiche tecniche del Bat-detector e del software di analisi utilizzati; I rilievi vanno effettuati prima dell’inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell’impianto. I dati di monitoraggio vanno pubblicati su una pagina web del proponente dedicata al progetto. Per il monitoraggio ante operam e per il primo anno della fase di esercizio i dati saranno pubblicati alla fine di ogni periodo fenologico o trimestralmente, mentre per gli anni successivi la cadenza sarà semestrale.
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali

I costi dell’attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 8.1 al proponente Cogein Energy s.r.l.;
   - 8.2 al Gruppo Carabinieri Forestale - San Marco dei Cavoti;
   - 8.3 all' Aeronautica Militare - Terza regione aerea;
   - 8.4 all' Arpac – Dipartimento Provinciale di Benevento;
   - 8.5 all' ASL - Azienda Sanitaria Locale Benevento;
   - 8.6 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 8.7 al Comando Marittimo Sud di Taranto;
   - 8.8 al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Benevento;
   - 8.9 al Comando rfc Regionale Campania Ufficio Affari Generali;
   - 8.10 all' ENAC;
   - 8.11 alla Snam Rete Gas Spa;
   - 8.12 all' E-Distribuzione;
   - 8.13 al MIBACT Segretariato Regionale MiC per la Campania;
   - 8.14 Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
   - 8.15 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise;
   - 8.16 al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
   - 8.17 alla 501891 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
   - 8.18 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio 09 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo UOD01;
   - 8.19 alla UOD 50 18 04 - Genio civile di Benevento; presidio protezione civile;

8.20 al Ministero Transizione ecologica, Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;
8.21 alla 50 07 23 - UOD Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali;
8.22 alla 50 07 18 - UOD Ambiente, Foreste e Clima;
8.23 alla 50 07 20 - UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo;
8.24 alla 50 02 03 UOD Energia Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e bioenergia;
8.25 alla 50 06 07 - UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali;
8.26 al Comune di Morcone;
8.27 al Comune di Castelpagano;
8.28 al Comune di Circello;
8.29 al Comune di Colle Sannita;
8.30 al Comune di Santa Croce del Sannio;
8.31 al Comune di Riccia;
8.32 al Comune di San Giorgio la Molara;
8.33 al Comune di Baselice;
8.34 al Comune di San Marco dei Cavoti;
8.35 al Comune di Reino;
8.36 al Comune di Molinara;
8.37 al Comune di Foiano di Val Fortore;
8.38 al Comune di Castelvetere in Val Fortore;
8.39 alla Provincia di Campobasso;
8.40 alla Provincia di Benevento;
8.41 alla Regione Molise;
8.42 alla Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro;
8.43 alla Comunità montana del Fortore Molisano;
8.44 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 684 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda - 1° LOTTO- 2°Stralcio funzionale 1°Costruttivo, interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento(AV),Gesualdo(AV), Grottaminarda(AV)" Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato-Sezione di Napoli, a garanzia delle indennita' di esproprio definitivo del fondo censito nel NCT del Comune di Grottaminarda(AV) al foglio 31 plla 580(ex 366)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott. Fabrizio Manduca**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF — **Dott. Chiodi Pasquale**

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
05.08.2024 09:24:27
GMT+02:00

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
684	**02/08/2024**	**6**	**0**

Oggetto:

"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda - 1° LOTTO- 2°Stralcio funzionale 1°Costruttivo, interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento(AV),Gesualdo(AV), Grottaminarda(AV)" Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato-Sezione di Napoli, a garanzia delle indennita' di esproprio definitivo del fondo censito nel NCT del Comune di Grottaminarda(AV) al foglio 31 plla 580(ex 366)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che

a. l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: "art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni" è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
c. con decreto del Commissariao ad Acta n. 709 del 28.07.2010 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della "Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA-BA (svincolo di Grottaminarda)" redatto dal Consorzio INFR.AV per il tratto compreso tra la progressiva km 6+500 e la progressiva km 19+980, conforme alle prescrizioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi ed al prelativo piano particellare di esproprio;
d. in data 28.07.2010 è stato sottoscritto tra le parti l'Atto aggiuntivo quadro alla convenzione del 14.08.1982 con cui il Consorzio INFR.AV è stato individuato quale esecutore dei lavori della Strada a scorrimento veloce Lioni – Grottaminarda, di collegamento dell'Autostrada NA-BA con l'Autostrada SA-RC dalla progressiva 6,500 alla progressiva 19,980, ed allo stesso Consorzio sono state altresì delegate le connesse procedure espropriative;
e. con decreto del Commissario ad acta n.1419 del 14 settembre 2015 è stato approvato il progetto esecutivo del 2° stralcio 1° costruttivo dal Viadotto Rampone (Frigento) allo svincolo di Grottaminarda, compreso tra le progressive Km 12+140 e Km 19+980 con Q.E. con importo complessivo di € 60.000.000,00 di cui € 54.008.310,98 per lavori comprensivi di oneri della sicurezza e di oneri di concessione;
f. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è rinominato Ufficio speciale "Grandi Opere";
g. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo;
h. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;
i. con decreto dirigenziale n. 627 del 06.09.2022 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stata autorizzata la liquidazione a titolo di deposito definitivo dell'importo complessivo di € 254.850,71 in favore del M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Sezione di Napoli, a favore delle ditte non concordatarie, a garanzia delle indennità di esproprio/asservimento degli immobili interessati dai lavori in oggetto così come individuati nella tabella allegata al medesimo decreto;
j. con decreto dirigenziale n. 659 del 08.09.2022 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", come integrato dal decreto dirigenziale n. 705 del 23/09/2022 del medesimo Ufficio Speciale, è stata disposta l'espropriazione/asservimento degli immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV) e Grottaminarda (AV) occorsi per la realizzazione dei lavori dell'intervento *"Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)"*;
k. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 140 del 09.11.2022 è stato conferito al dr. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;

CONSIDERATO che

- con note acquisite in data 25.07.2024 al protocollo Generale della Regione Campania PG/2024/0368193, PG/2024/0368447 e PG/2024/0368458 i sigg. ***OMISSIS*** *** nato a ***OMISSIS*** ***O il ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** **, ***OMISSIS*** ***OM nato a ***OMISSIS*** ***O il ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** ** e ***OMISSIS nata a ***OMISSIS*** ***OMISS il ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** ** hanno chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giuste quietanze nr nazionale 1287213, nr provinciale 329085 del 19/07/2016 di € 19.792,50 e nr nazionale

1379046, nr provinciale 336383 del 18.07.2022 di € 6.786,00 a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 580 (ex 366), occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)"*, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:

- istanza di svincolo delle somme depositate al M.E.F. presentata alla stregua dell'apposito modello;
- documenti di identità dei richiedenti;
- certificato storico di destinazione urbanistica del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 580, Pratica n. SUE/2024/00544/CDU del 16.05.2024;
- certificati ipotecari speciali ventennali, rilasciati dall'Agenzia delle Entrate, n.ro AV 28618 anno 2024 e n.ro AV 32799 anno 2024 attestanti tutte le iscrizioni e trascrizioni effettuate, relative al cespite oggetto di esproprio da cui si evince che non sono presenti diritti di terzi sul bene per il periodo di riferimento dal 18.01.1996 al 03.06.2024
- Atto di compravendita del 17/02/1987 a favore dei coniugi ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **, Pubblico ufficiale ALDO FIORI Sede CARPI (MO) Repertorio n. 30833 - UR Sede CARPI (MO) Registrazione n. 579 del 09/03/1987 – Trascritto alla Conservatoria di Avellino in data 14.03.1987 al n. 3433;
- Denunzia (nei passaggi per causa di morte) del 15/12/2016, Sede CARPI (MO) - UU Sede CARPI (MO) Registrazione Volume 9990 n. 1402 registrato in data 04/12/2017;
- Denuncia (nei passaggi per causa di morte) del 18/12/2016, Sede CARPI (MO) - UU Sede CARPI (MO) Registrazione Volume 9990 n. 1403 registrato in data 04/12/2017

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:

- che i sig.ri ***OMISSIS*** *** (quota 15/30), ***OMISSIS*** ***OM (quota 13/30) e ***OMISSIS (quota 2/30) sono proprietari ciascuno per la propria quota del fondo individuato nel comune di Grottaminarda (AV) e censito nel N.C.T. al foglio 31 p.lla 580 (ex 366);
- l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
- la libertà del cespite da gravami ipotecari;
- l'opposizione extragiudiziale (arbitrato) da parte dei richiedenti lo svincolo avverso la determinazione dell'indennità effettuata in sede amministrativa, conclusa con relazione finale di stima dell'indennità delle aree in esproprio da parte del collegio arbitrale in data 25.09.2017 pari a € 17.719,00 oltre le indennità aggiuntive per occupazione di urgenza;
- l'assenza negli atti di ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento della suddetta indennità;
- la dichiarazione degli aventi diritto in cui gli stessi, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi;

PRESO ATTO altresì che

- con quietanze:
  - nr nazionale 1287213, nr provinciale 329085 del 19/07/2016 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 19.792,50 (diciannovemilasettecentonovantadue/50), a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla n. 366
  - nr nazionale 1379046, nr provinciale 336383 del 18.07.2022 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 6.786,00 (seimilasettecentottantasei/00), a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla n. 580 (ex 366)

  a favore delle ditte non concordatarie sig.ri ***OMISSIS*** ***, ***OMISSIS*** ***OM e ***OMISSIS occorso per la realizzazione delle opere relative alla *"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)"*;
- i richiedenti hanno presentato opposizione extragiudiziale (arbitrato) avverso la determinazione dell'indennità effettuata in sede amministrativa, conclusa con relazione finale di stima dell'indennità delle aree in esproprio da parte del collegio arbitrale in data 25.09.2017 quantificate in € 17.719,00 oltre le indennità aggiuntive per occupazione di urgenza;
- con Atto di compravendita del 17/02/1987, i coniugi ***OMISSIS*** *** e ***OMISSIS sono divenuti proprietari per la quota di 4/30 del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla n. 580 (ex 366);

- con Denunzia di successione del 15/12/2016, registrata al n. 1402 del Volume 9990, e con Denuncia di successione del 18/12/2016 registrata al n. 1403 del Volume 9990, i germani ***OMISSIS*** *** e ***OMISSIS*** ***OM sono divenuti proprietari ciascuno per la quota di 13/30 del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla n. 580 (ex 366);
- il fondo censito nel. N.C.T. del Comune Grottaminarda (AV) al Foglio 31 p.lla n. 580 ricade in "ZONA E - Agricola (fondovalli e conche pianeggianti e sub pianeggianti) lett.a) ex art. 33 PTCP" nel vigente PUC;

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

- di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento:
  - per la propria quota di 15/30 in favore del sig. ***OMISSIS*** *** nato a ***OMISSIS*** (**) il ***OMISSIS**C.F. ***OMISSIS*** **:
    - dell'importo di € 9.896,25 (novemilaottocentonovantasei/25) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1287213, nr provinciale 329085 del 19/07/2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 366 (attuale 580)
    - dell'importo di € 3.393,00 (tremilatrecentonovantatre/00) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1379046, nr provinciale 336383 del 18.07.2022, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 580 (ex 366)
  - per la propria quota di 13/30 in favore del sig. ***OMISSIS*** ***OM nato a ***OMISSIS*** (**) il ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** **:
    - dell'importo di € 8.576,75 (ottomilacinquecentosettantasei/75) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta nr nazionale 1287213, nr provinciale 329085 del 19/07/2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 366 (attuale 580)
    - dell'importo di € 2.940,60 (duemilanovecentoquaranta/60) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1379046, nr provinciale 336383 del 18.07.2022, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 580 (ex 366)
- per la propria quota di 2/30 il pagamento in favore della sig.ra ***OMISSIS nata a ***OMISSIS*** *** (**) il ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** **:
  - dell'importo di € 1.319,50 (milletrecentodiciannove/50) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1287213, nr provinciale 329085 del 19/07/2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 366 (attuale 580)
  - dell'importo di € 452,40 (quattrocentocinquantadue/40) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1379046, nr provinciale 336383 del 18.07.2022, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 580 (ex 366)

  occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)"*;
- di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto il fondo identificato nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al Foglio 31 p.lla 580, ricade in "ZONA E - Agricola (fondovalli e conche pianeggianti e sub pianeggianti) lett.a) ex art. 33 PTCP" nel vigente PUC;
- di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
- di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022

Alla stregua dell'istruttoria prot. PG/2024/0380986 del 02/08/2024 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE U.O.D. 60.06.02, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di P.P., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore
   - del sig. ***OMISSIS*** *** nato a ***OMISSIS*** (**) il ***OMISSIS**C.F. ***OMISSIS*** **:
     - dell'importo di € 9.896,25 (novemilaottocentonovantasei/25) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1287213, nr provinciale 329085 del 19/07/2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 366 (attuale 580)
     - dell'importo di € 3.393,00 (tremilatrecentonovantatre/00) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1379046, nr provinciale 336383 del 18.07.2022, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 580 (ex 366)
   - del sig. ***OMISSIS*** ***OM nato a ***OMISSIS*** (**) il ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** **:
     - dell'importo di € 8.576,75 (ottomilacinquecentosettantasei/75) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta nr nazionale 1287213, nr provinciale 329085 del 19/07/2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 366 (attuale 580)
     - dell'importo di € 2.940,60 (duemilanovecentoquaranta/60) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1379046, nr provinciale 336383 del 18.07.2022, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 580 (ex 366)
   - della sig.ra ***OMISSIS nata a ***OMISSIS*** *** (**) il ***OMISSIS, C.F. ***OMISSIS*** **:
     - dell'importo di € 1.319,50 (milletrecentodiciannove/50) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1287213, nr provinciale 329085 del 19/07/2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 366 (attuale 580)
     - dell'importo di € 452,40 (quattrocentocinquantadue/40) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1379046, nr provinciale 336383 del 18.07.2022, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 580 (ex 366)

   occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)"*;
2. di dare atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto l'immobile identificato nel N.C.T. del Grottaminarda (AV) al Foglio 31 p.lla 580, ricade in "ZONA E - Agricola (fondovalli e conche pianeggianti e sub pianeggianti) lett.a) ex art. 33 PTCP" del vigente PUC;
3. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e ai richiedenti lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;

9. di dare atto dell’avvenuto assolvimento dell’obbligo di informativa di cui all’art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
10. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al Burc ed alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 687 del 02/08/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo, interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)". Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a garanzia delle indennita' di esproprio definitivo dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lle n. 583 (ex 62) e n. 584 (ex 199).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott. Fabrizio Manduca**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF — **Dott. Chiodi Pasquale**

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
05.08.2024 09:24:27
GMT+02:00

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
687	**02/08/2024**	**6**	**0**

Oggetto:

"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo, interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)". Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a garanzia delle indennita' di esproprio definitivo dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lle n. 583 (ex 62) e n. 584 (ex 199).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: "art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni" è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
c. con decreto del Commissariao ad Acta n. 709 del 28.07.2010 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della "Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA-BA (svincolo di Grottaminarda)" redatto dal Consorzio INFR.AV per il tratto compreso tra la progressiva km 6+500 e la progressiva km 19+980, conforme alle prescrizioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi ed al prelativo piano particellare di esproprio;
d. in data 28.07.2010 è stato sottoscritto tra le parti l'Atto aggiuntivo quadro alla convenzione del 14.08.1982 con cui il Consorzio INFR.AV è stato individuato quale esecutore dei lavori della Strada a scorrimento veloce Lioni – Grottaminarda, di collegamento dell'Autostrada NA-BA con l'Autostrada SA-RC dalla progressiva 6,500 alla progressiva 19,980, ed allo stesso Consorzio sono state altresì delegate le connesse procedure espropriative;
e. con decreto del Commissario ad acta n.1419 del 14 settembre 2015 è stato approvato il progetto esecutivo del 2° stralcio 1° costruttivo dal Viadotto Rampone (Frigento) allo svincolo di Grottaminarda, compreso tra le progressive Km 12+140 e Km 19+980 con Q.E. con importo complessivo di € 60.000.000,00 di cui € 54.008.310,98 per lavori comprensivi di oneri della sicurezza e di oneri di concessione;
f. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è rinominato Ufficio speciale "Grandi Opere";
g. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo;
h. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;
i. con decreto dirigenziale n. 627 del 06.09.2022 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stata autorizzata la liquidazione a titolo di deposito definitivo dell'importo complessivo di € 254.850,71 in favore del M.E.F. - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Sezione di Napoli, a favore delle ditte non concordatarie, a garanzia delle indennità di esproprio/asservimento degli immobili interessati dai lavori in oggetto così come individuati nella tabella allegata al medesimo decreto;
j. con decreto dirigenziale n. 659 del 08.09.2022 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", come integrato dal decreto dirigenziale n. 705 del 23/09/2022 del medesimo Ufficio Speciale, è stata disposta l'espropriazione/asservimento degli immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV) e Grottaminarda (AV) occorsi per la realizzazione dei lavori dell'intervento *"Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)"*;
k. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 140 del 09.11.2022 è stato conferito al dr. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita in data 24.06.2024 al protocollo Generale della Regione Campania PG/2024/0311947, il sig. ***OMISSIS*** * nato a ***OMISSIS*** ***O il ***OMISSIS C.F. ***OMISSIS*** ** ha chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1286992, nr provinciale 329053 del 13.07.2016 di € 11.531,48, nr nazionale 1287208, nr provinciale 329080 del 19.07.2016 di € 9.223,86 e nr nazionale 1379027, nr provinciale 336375 del 04.10.2022 di € 22.316,05 a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lle 583 (ex 62) e 584 (ex 199), occorsi per la realizzazione dell'intervento

denominato: *"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)"*, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:

- istanza di svincolo delle somme depositate al M.E.F. presentata alla stregua dell'apposito modello;
- documento di identità del richiedente;
- certificato storico di destinazione urbanistica dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lle 583 e 584, Pratica n. SUE/2024/00544/CDU del 16.05.2024;
- certificato ipotecario speciale ventennale, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate n.ro AV 28001 anno 2024, attestante tutte le iscrizioni e trascrizioni effettuate, relative ai cespiti oggetto di esproprio da cui si evince che non sono presenti diritti di terzi sul bene per il periodo di riferimento dal 18.01.1996 al 03.06.2024
- Atto di Donazione a rogito del Notaio ***OMISSIS*** di Mirabella Eclano (AV) in data 27.09.1988 rep. n. 56574 registrato ad Ariano Irpino in data 13.10.1988 al n. 1552 e trascritto ad Avellino in data 19.10.1988 al n. 13634 R.G. ed al n. 11683 R.P.

- con nota acquisita al prot. regionale PG/2024/0375727 del 31.07.2024, il sig. ***OMISSIS*** * ha integrato la suddetta documentazione, trasmettendo:
  - Decreto Prot. n. 418/2024 dell'Ordinario Diocesano dell'Arcidiocesi di Benevento che autorizza l'Istituto interdiocesano per il Sostentamento del Clero di Benevento, Avellino e Montevergine a procedere all'affranco di un canone gravante sulla consistenza immobiliare costituita dai fondi censiti nel NTC del comune di Grottaminarda al Foglio 31 p.lle 584 (ex 199), 585 (ex 199) e 586 (ex 199);
  - Atto di affrancazione di canone enfiteutico, rep n. 76112, Raccolta n. 31226, registrato a Benevento in data 23.07.2024 al n. 6552 con il quale l'Istituto interdiocesano per il Sostentamento del Clero di Benevento, Avellino e Montevergine *"dichiara di non avere pretesa alcuna nei confronti del sig. ***OMISSIS*** * anche in relazione al cespite espropriato (F31 p.lla 584) trasferendogli espressamente ogni diritto, pretesa, ragione, indennizzo e quant'altro con esonero per i terzi di responsabilità"*

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:

- che il sig. ***OMISSIS*** * nato a ***OMISSIS*** ***O il ***OMISSIS C.F. ***OMISSIS*** ** con il richiamato Atto di Donazione del 27/09/1988 è divenuto esclusivo proprietario del fondo censito nel N.C.T. del Comune Grottaminarda (AV) al Foglio 31 p.lla n. 583;
- che il sig. ***OMISSIS*** * nato a ***OMISSIS*** ***O il ***OMISSIS C.F. ***OMISSIS*** ** con il richiamato Atto di affrancazione di canone enfiteutico, del 23/07/2024 è divenuto esclusivo avente diritto alla corresponsione della indennità relativa al fondo espropriato identificato nel N.C.T. del Comune Grottaminarda (AV) al Foglio 31 p.lla n. 584 (ex 199) e proprietario dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lle n. 585 (ex 199) e 586 (ex 199);
- l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
- la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
- l'opposizione extragiudiziale (arbitrato) da parte del sig. ***OMISSIS*** * avverso la determinazione dell'indennità effettuata in sede amministrativa, conclusa con relazione finale di stima dell'indennità delle aree in esproprio da parte del collegio arbitrale in data 25.09.2017 pari a € 20.219,18 oltre le indennità aggiuntive per manufatti, colonica e per occupazione di urgenza;
- l'assenza negli atti di ufficio di notifiche di opposizione di terzi al pagamento della suddetta indennità;
- la dichiarazione dell'avente diritto in cui lo stesso, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi

PRESO ATTO altresì che

- con quietanze:
  - nr nazionale 1286992, nr provinciale 329053 del 13.07.2016 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 11.531,48 (undicimilacinquecentotrentuno/48), a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla n. 62;
  - nr nazionale 1287208, nr provinciale 329080 del 19.07.2016 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 9.223,86 (novemiladuecentoventitre/86), a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla n. 199;

- nr nazionale 1379027, nr provinciale 336375 del 04.10.2022 risulta comprovato il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli di € 22.316,05 (ventiduemilatrecentosedici/05), a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lle n. 62 e n. 199;

a favore della ditta non concordataria sig. ***OMISSIS*** * occorsi per la realizzazione delle opere relative alla *"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)"*;

- il richiedente ha presentato opposizione extragiudiziale (arbitrato) avverso la determinazione dell'indennità effettuata in sede amministrativa, conclusa con relazione finale di stima dell'indennità delle aree in esproprio da parte del collegio arbitrale in data 25.09.2017 quantificate in € 20.219,18 oltre le indennità aggiuntive per manufatti, conduzione colonica e per occupazione di urgenza;
- i fondi censiti nel. N.C.T. del Comune Grottaminarda (AV) al Foglio 31 p.lle n. 583 e n. 584 ricadono parte in "ZONA E - Agricola (fondovalli e conche pianeggianti e sub pianeggianti) lett.a) ex art. 33 PTCP" e parte in "ZONA E1 – Agricola strategica (Arre agricole di valore strategico e produzioni tipiche) nel vigente PUC;

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

- di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. ***OMISSIS*** * nato a ***OMISSIS*** (**) il ***OMISSIS C.F. ***OMISSIS*** **,
  - dell'importo di € 11.531,48 (undicimilacinquecentotrentuno/48) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1286992, nr provinciale 329053 del 13.07.2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 583 (ex 62);
  - dell'importo di € 9.223,86 (novemiladuecentoventitre/86) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1287208, nr provinciale 329080 del 19.07.2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 584 (ex 199);
  - dell'importo di € 22.316,05 (ventiduemilatrecentosedici/05) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1379027, nr provinciale 336375 del 04.10.2022, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lle n. 583 (ex 62) e n. 584 (ex 199)

  occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)"*.
- di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto i fondi identificati nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al Foglio 31 p.lle n. 583 e n. 584, ricadono parte in "ZONA E - Agricola (fondovalli e conche pianeggianti e sub pianeggianti) lett.a) ex art. 33 PTCP" e parte in "ZONA E1 – Agricola strategica (Aree agricole di valore strategico e produzioni tipiche) nel vigente PUC;
- di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
- di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022

Alla stregua dell'istruttoria prot. PG/2024/0380460 del 02/08/2024 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE U.O.D. 60.06.02, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di P.P., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. ***OMISSIS*** * nato a ***OMISSIS*** (**) il ***OMISSIS C.F. ***OMISSIS*** **:
   - dell'importo di € 11.531,48 (undicimilacinquecentotrentuno/48) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1286992, nr provinciale 329053 del 13.07.2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 583 (ex 62);
   - dell'importo di € 9.223,86 (novemiladuecentoventitre/86) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1287208, nr provinciale 329080 del 19.07.2016, a garanzia delle indennità di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lla 584 (ex 199);
   - dell'importo di € 22.316,05 (ventiduemilatrecentosedici/05) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza nr nazionale 1379027, nr provinciale 336375 del 04.10.2022, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 31 p.lle n. 583 (ex 62) e n. 584 (ex 199)

   occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Strada a scorrimento veloce Lioni -Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA - RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA - BA (svincolo di Grottaminarda) - 1° LOTTO - 2° Stralcio funzionale 1° Costruttivo dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)".*
2. di dare atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto gli immobili identificati nel N.C.T. del Comune Grottaminarda (AV) al Foglio al Foglio 31 p.lle n. 583 e n. 584, ricadono parte in "ZONA E - Agricola (fondovalli e conche pianeggianti e sub pianeggianti) lett.a) ex art. 33 PTCP" e parte in "ZONA E1 – Agricola strategica (Aree agricole di valore strategico e produzioni tipiche) nel vigente PUC;
3. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo delle suddette somme;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e al richiedente lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
8. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
10. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al Burc ed alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 949 del 02/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27 - O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 - "RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SECONDARIO DI PRIMO GRADO PICENTIA" - BENEFICIARIO: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA) - CUP F64D24000390002 - SURF OP_25076 23063BP000000009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e

complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;

b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto “PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere” - Programmazione risorse”:
   i. risulta programmato l’importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull’Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull’Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull’Azione 4.2.1, per l’attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
   ii. è stabilito che gli “interventi urgenti e indifferibili” ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell’Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
   iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l’avvio e/o l’avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell’iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati (“Proposte finanziabili” - tipologia di edificio scolastico “Scuole”), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d’ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle “Proposte finanziabili” di “Scuola Viva in cantiere” (Fase II) per l’annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in “Scuole” (allegato A1), pari a n. 91 e “Palestre” (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all’inserimento d’ufficio in “Scuola Viva in cantiere” delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell’Allegato A;
   ii. si è dato atto che le “Proposte Finanziabili” (Allegato A) di cui alla FASE I di “Scuola Viva in cantiere” hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l’Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico “Scuole” n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato “RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA DELL’ISTITUTO SCOLASTICO SECONDARIO DI PRIMO GRADO PICENTIA” - CUP: F64D24000390002 - SURF OP_25076 23063BP000000009 - Beneficiario: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA) per un importo complessivo di € 7.634.214,13 di cui € 6.234.214,13 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull’Azione 2.1.3 per € 3.117.107,07 e sull’Azione 2.4.4 per € 3.117.107,06 ed i restanti € 1.500.000,00 quale quota di cofinanziamento comunale;
d. con nota PG/2024/017001 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l’inoltro della

documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;

e. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0192379 del 16/04/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;
f. con nota PG/2024/0251784 del 21/05/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della documentazione attestante la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente;
g. il beneficiario con nota prot. PG/2024/0376058 del 31/07/2024 ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 30/07/2024 con la quale si impegna a cofinanziare l'intervento per € 1.500.000,00 mediante incentivo GSE o in alternativa con risorse del bilancio comunale, vistata con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SECONDARIO DI PRIMO GRADO PICENTIA" - CUP: F64D24000390002 - SURF OP_25076 23063BP000000009 - Beneficiario: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA) per un importo complessivo di € 7.634.214,13 di cui € 6.234.214,13 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3 per € 3.117.107,07 e sull'Azione 2.4.4 per € 3.117.107,06 ed i restanti € 1.500.000,00 quale quota di cofinanziamento comunale, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	5.456.264,56 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	168.750,45 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**5.625.015,01 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	176.376,57 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	6.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	281.250,75 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023 (comprensivo di IVA)	183.000,00 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	617.000,30 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	
b9) Spese per commissioni giudicatrici	6.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	2.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	50.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	562.501,50 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	125.070,00 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**2.009.199,12 €**
TOTALE PROGETTO	**7.634.214,13 €**

b. dover dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 7.634.214,13 e che la quota di cofinanziamento comunale pari ad € 1.500.000,00 risulta assicurata giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 30/07/2024;
c. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 6.234.214,13 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
d. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
e. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192379 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
f. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [...] al netto dell'IVA

ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5). […] e che resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;

i. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
j. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
k. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. la Deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 30/07/2024 con la quale il beneficiario si impegna a cofinanziare l'intervento;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SECONDARIO DI PRIMO GRADO PICENTIA" - CUP: F64D24000390002 - SURF OP_25076 23063BP000000009 - Beneficiario: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA) per un importo complessivo di € 7.634.214,13 di cui € 6.234.214,13 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3 per € 3.117.107,07 e sull'Azione 2.4.4 per € 3.117.107,06 ed i restanti € 1.500.000,00 quale quota di cofinanziamento comunale, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	5.456.264,56 €
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	168.750,45 €
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**5.625.015,01 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	176.376,57 €
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	
b3) Allacciamenti pubblici servizi	6.000,00 €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	281.250,75 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023 (comprensivo di IVA)	183.000,00 €
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivi alle funzioni tecniche (non soggetti ad IVA), alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	617.000,30 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	
b9) Spese per commissioni giudicatrici	6.000,00 €
b10) Spese per pubblicità	2.000,00 €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	50.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	562.501,50 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7)+b8)+b9)+b10)+b11)	125.070,00 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**2.009.199,12 €**
TOTALE PROGETTO	**7.634.214,13 €**

1. di dare atto che l'importo totale del progetto è pari ad € 7.634.214,13 e che la quota di cofinanziamento comunale pari ad € 1.500.000,00 risulta assicurata giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 30/07/2024;
2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 6.134.214,14 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. PG/2024/0192379 del 16/04/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [...] al

netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5). […] e che resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario;

8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
10. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Rossi, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica;
11. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
12. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ e SURF _____ individuata con _____ *[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]*

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e SURF _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi di “risultato”, “fiducia” e “accesso al mercato”, deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal “*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*” di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell’utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall’art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni” (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale”: criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall’avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l’implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l’aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell’operazione;
- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l’invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell’operazione in coerenza con l’avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell’operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell’Obiettivo specifico e dell’Azione pertinenti del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al ROS della documentazione inerente all’operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione secondo quanto stabilito dall’art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell’operazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

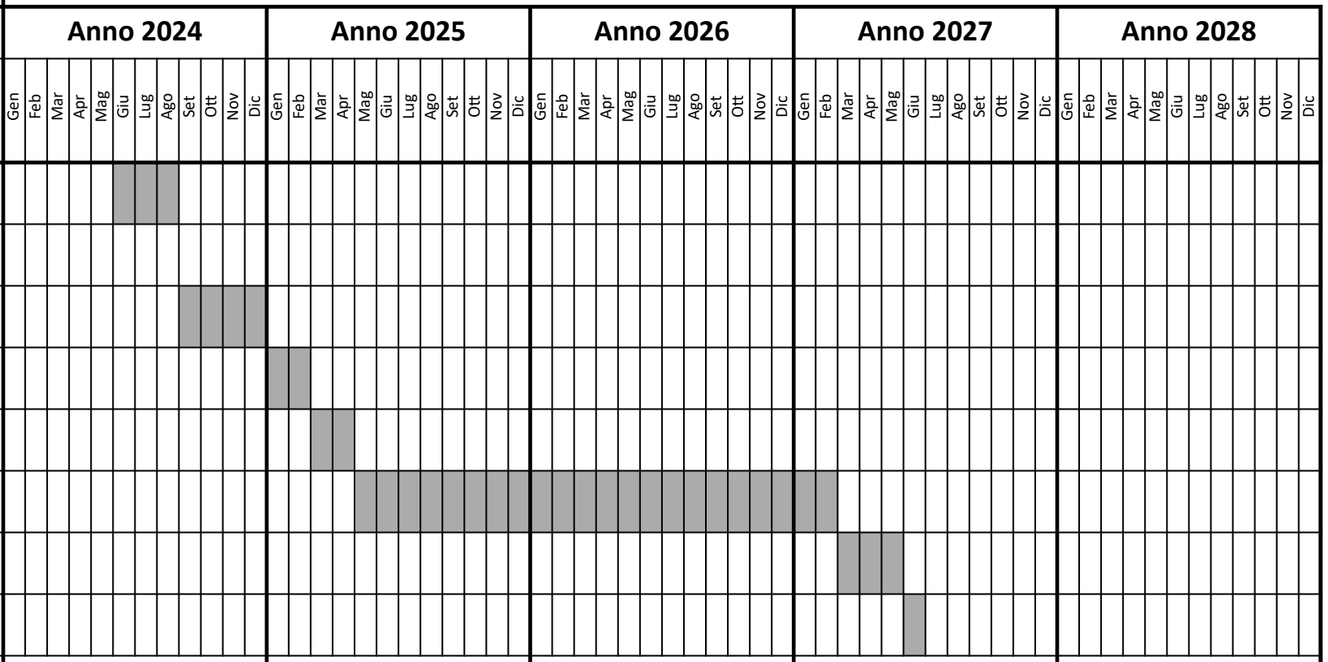
Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici

BENEFICIARIO: **Comune di Pontecagnano Faiano (SA)** INTERVENTO: **Riqualificazione sismica ed energetica dell'istituto scolastico secondario inferiore Picentia I.C. Picentia alla via Liguria - CUP F64D24000390002**

	ATTIVITA' (1)	Data avvio		Data conclusione	
		prevista	effettiva	prevista	effettiva
1	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica	01/06/2024		30/08/2024	
3	Approvazione del progetto esecutivo				
4	Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)	01/09/2024		31/12/2024	
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori	02/01/2025		28/02/2025	
6	Stipula del contratto	01/03/2025		30/04/2025	
7	Esecuzione del contratto	01/05/2025		28/02/2027	
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere	01/03/2027		30/05/2027	
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/06/2027		30/06/2027	
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)				
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)				



Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

(1) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

Aprile 24

IL RUP

ing. Ersilio Staglioli

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27 - O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - "RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SECONDARIO DI PRIMO GRADO PICENTIA" - Beneficiario: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA) - CUP F64D24000390002 - SURF OP_25076 23063BP000000009

L'intervento prevede adeguamento sismico ed efficientamento energetico, non saranno modificati gli spazi interni. L'istituto è composto dai seguenti livelli:
- Palestra e spogliatoi
- Piano Terra – uffici IC, sala professori, biblioteca, servizi, atrio
- Piano Primo – N. 8 aule, N: 1 laboratorio e servizi
- Piano Secondo – N. 8 aule, N: 1 laboratorio e servizi
- Piano Terzo – N. 7 aule, N: 2 laboratori e servizi

Gli interventi proposti sono i seguenti
Interventi di adeguamento sismico
-demolizioni, rimozioni e smaltimenti
-rinforzi di elementi verticali e orizzontali con FRP
-ripristino dei giunti con elementi fluidodinamici
-inserimento di strutture di controvento dissipative con elementi tipo BRAD
-inserimento di controventi di piano per la creazione di impalcati rigidi
-rinforzi in fondazione a mezzo cordoli e micropali
-ripristino degli elementi non strutturali e finiture

Interventi di efficientamento energetico
- Sostituzione infissi
- Cappotto Termico
- Centrale termica
- Impianto fotovoltaico

L'intervento è eseguito su un edificio esistente, non verrà variata la superficie esistente e il volume, non avrà impatto sull'ambiente circostante.
L'intervento non arreca danno significativo all'ambiente ovvero incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Si veda al riguardo:
- comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- guida operativa per il rispetto del DNSH, allegata alla circolare del MEF n. 32, prot. n. 309464 del 30/12.2021

Decreto Dirigenziale n. 950 del 02/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INCENTIVARE LA QUALIFICAZIONE E L'INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO DEI CITTADINI DI CAIVANO, PUBBLICATO SUL BURC N. 8 DEL 22/01/2024. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE PRESENTATE AL 28.07.2024 (LINEE 1 E 2).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) Con delibera n. 647 del 09/11/2023, la Giunta regionale ha deliberato di programmare risorse pari a € 7.000.000,00, disponibili sul Bilancio regionale, per l'erogazione, tra l'altro, di incentivi occupazionali e forme di integrazione delle indennità per i tirocini extra curriculari (formazione pratica in aziende) nonché per la realizzazione di ulteriori misure specifiche per i giovani e per le donne finalizzate all'inclusione sociale e lavorativa;

b) con Decreto Dirigenziale n. 30 del 22/01/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato ad incentivare la qualificazione e l'ingresso nel mercato del lavoro dei cittadini di Caivano', pubblicato sul BURC n. 8 del 22.01.2024, con cui si è inteso dare attuazione alle citate azioni di policy, prevedendo:
   - la concessione di contributi economici alle imprese/datori di lavoro che assumono con contratti di lavoro a tempo indeterminato e/o a tempo determinato oppure che trasformano i contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato (Linea 1)
   - il sostegno alla formazione pratica in azienda, adeguata allo sviluppo delle competenze professionali del disoccupato ed alla domanda di lavoro dell'area territoriale di riferimento (Linea 2);
   - la concessione di incentivi alla creazione di impresa (Linea 3)

c) con Decreto Dirigenziale n. 178 del 12/03/2024, sono state approvate le linee guida operative (LINEA 1 DOTE ALL'IMPRESA e LINEA 2 ESPERIENZA DI FORMAZIONE PRATICA IN AZIENDA) che integrano e dettagliano le disposizioni contenute nell'Avviso;

d) conformemente alle previsioni dell'Avviso e delle citate linee guida, per la presentazione delle candidature, per le Linee 1 e 2, i Soggetti Beneficiari, in possesso di un codice SPID di livello 2, hanno utilizzato i servizi digitali resi disponibili sul portale SILF Campania https://lavoro.regione.campania.it nella sezione dedicata all'Avviso – https://servizidigitali.regione.campania.it ;

CONSIDERATO CHE

a) il Responsabile Unico dell'Avviso pubblico è stato individuato nella Dott.ssa Giuseppina Ascione;
b) alla data del 28.07.2024, mediante i servizi digitali dedicati, sono state presentate 7 istanze di accesso agli incentivi;
c) il Rup, coadiuvato dal team di supporto, ha provveduto ad esaminare le 7 istanze pervenute alla data del 28.07.2024, concludendo la valutazione con n. 5 istanze ammissibili e n. 2 istanze inammissibili;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover prendere atto delle valutazioni del RUP e per l'effetto approvare gli esiti allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, distinti in:
   - Allegato A – Istanze ammissibili (n.5);
   - Allegato B – Istanze inammissibili (n.2);
b) di dover ammettere a finanziamento i soggetti di cui all'Allegato A per un importo complessivo di € 27.230.00;
c) di prendere atto che a seguito del presente decreto residui una dotazione finanziaria di € 2.476,500 per la Linea 1 ed € 1.496,270 per la Linea 2;
d) di dover rinviare a successivi atti l'approvazione di eventuali ulteriori elenchi di soggetti ammissibili sulla base degli esiti delle istruttorie trasmessi dal Responsabile del procedimento.

VISTI

a) La Delibera di Giunta regionale n. 647/2023;
b) Il decreto dirigenziale n. 30 del 22/01/2024;
c) L'avviso pubblico finalizzato ad incentivare la qualificazione e l'ingresso nel mercato del lavoro dei cittadini di Caivano, pubblicato sul Burc n. 8 del 22.01.2024;
d) Il decreto dirigenziale n. 178 del 12.03.2024 con i relativi allegati;
e) Tutta la normativa e gli atti richiamati in narrativa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.91, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto delle valutazioni del RUP e per l'effetto approvare gli esiti allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, distinti in:
    a. Allegato A – Istanze ammissibili (n.5);
    b. Allegato B – Istanze inammissibili (n.2);
2. di dover ammettere a finanziamento i soggetti di cui all'Allegato A per un importo complessivo di € 27.230.00;
3. di prendere atto che a seguito del presente decreto residui una dotazione finanziaria di € 2.476,500 per la Linea 1 ed € 1.496,270 per la Linea 2;
4. di dover rinviare a successivi atti l'approvazione di eventuali ulteriori elenchi di soggetti ammissibili sulla base degli esiti delle istruttorie trasmessi dal Responsabile del procedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Direzione Generale 50.11.00, al Responsabile del procedimento e agli Uffici competenti per la pubblicazione sul sito web, sul BURC e nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro".

Maria Antonietta D'Urso

ID Istanza	Data Presentazione	Esito	Ragione Sociale Beneficiario	Partita Iva Beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Denominazione (Tipolo IncentivoRichiesto	PremioPolizzaRC	DataInizioContratto	DataFineContratto
10	03/06/2024 14:04	Ammissibile	SEIC ONE SOCIETA' A RESPONSABILI	04724600616	04724600616	Contratto di lavoro a ter 7000		04/06/2024	
13	24/05/2024 10:38	Ammissibile	INDACO S.P.A.	03558981217	03558981217	Contratto di lavoro a ter 7000		22/05/2024	
14	14/06/2024 10:40	Ammissibile	PROMEC S.R.L.	05141620632	05141620632	Contratto di lavoro a ter 2500		14/06/2024	13/12/2024
15	02/07/2024 09:43	Ammissibile	GECOTOUR S.A.S. - DI CARMINE PAG	07749071218	07749071218	Contratto di lavoro a ter 7000		01/06/2024	
7	02/05/2024 07:38	Ammissibile	FUTURCOM 2.0 S.R.L.	09862891216	09862891216	Esperienza di formazion 3600	130	02/05/2024	01/11/2024

ID Istanza	Data Presentazione	Esito	Ragione Sociale Beneficiario	Partita Iva Beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Denominazione (Tipolo IncentivoRichiesto	PremioPolizzaRC	DataInizioContratto	DataFineContratto
5	19/04/2024 18:41	Non Ammissibile	ITALBLOK DI BERVICATO IURI &. C. S	01242901211	00508850633	Trasformazione da cont	4500	01/06/2024	
6	19/04/2024 18:52	Non Ammissibile	ITALBLOK DI BERVICATO IURI &. C. S	01242901211	00508850633	Trasformazione da cont	4500	30/06/2024	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 961 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27. O.S. 2.1 AZIONE 2.1.3, O.S. 2.4, AZIONE 2.4.4 - "TITOLO RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO "FUORI PORTA ROMA" DELL'I.C. PIER DELLE VIGNE". BENEFICIARIO: COMUNE DI CAPUA. CUP G44D23003680007. SURF OP_25686 23063BP000000029. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 finale del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
f. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
g. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento

disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;

b. con la DGRC n. 158/2023 ad oggetto "PR Campania FESR 2021-27 - ""Scuola Viva in cantiere" - Programmazione risorse":
   i. risulta programmato l'importo complessivo di € 268.702.022,86 a valere sul PR Campania FESR 21/27, di cui € 120.000.000,00 sull'Azione 2.1.3, € 120.000.000,00 sull'Azione 2.4.4 ed € 28.702.022,86 sull'Azione 4.2.1, per l'attuazione delle operazioni di cui al parco progetti ""Scuola Viva in cantiere"" ex DGR 452/2022;
   ii. è stabilito che gli "interventi urgenti e indifferibili" ricadenti nella fattispecie di cui al punto 7 dell'Allegato A della DGR 452/2022, siano finanziati a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27, previa verifica di coerenza con i criteri della medesima deliberazione;
   iii. è riservato un importo massimo pari a 20 milioni di euro in favore degli Enti locali beneficiari di interventi finanziati con le programmazioni nazionali di edilizia scolastica (PTES 2015-17 e PTES 2018-20) al fine di consentire l'avvio e/o l'avanzamento e/o il completamento delle operazioni, nelle more del perfezionamento dell'iter di riconoscimento da parte del Ministero competente delle economie maturate sui piani regionali della Campania;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR Campania FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:
   i. agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
   ii. agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

CONSIDERATO che:

a. con i decreti del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche giovanili n. 1852/2023, pubblicato sul BURC n. 1/2024, n. 127/2024 e n. 135/2024, pubblicati sul BURC n. 20/2024:
   i. sono state approvate, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere" (Fase II) per l'annualità 2023, ordinate per territorio provinciale e distinte per tipologia di edificio scolastico in "Scuole" (allegato A1), pari a n. 91 e "Palestre" (allegato A3) pari a n. 14 e si è proceduto all'inserimento d'ufficio in "Scuola Viva in cantiere" delle proposte coerenti con il punto 2), lett. c) FASE I – progetti non ancora avviati ma inseriti in altra programmazione regionale e il punto 7) Interventi urgenti e indifferibili dell'Allegato A;
   ii. si è dato atto che le "Proposte Finanziabili" (Allegato A) di cui alla FASE I di "Scuola Viva in cantiere" hanno priorità di finanziamento nel rispetto dei criteri di riparto ex DD.G.R. n. 402/2021 e 610/2021;
b. con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
c. tra gli interventi, di cui decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024, è incluso quello denominato "RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO "FUORI PORTA ROMA" DELL'I.C. PIER DELLE VIGNE", CUP: G44D23003680007, SURF OP_25686 23063BP000000029 – Beneficiario: Comune di Capua per un importo complessivo pari ad € 2.220.334,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3, per € 913.852,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 913.852,00 ed i restanti € 392.630,00 come cofinanziamento a carico del Comune;
d. con nota PG/2024/017001 del 03/04/2024 è stato chiesto al beneficiario l'inoltro della

documentazione di rito ai sensi del manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021-27 ai fini dell'ammissione a finanziamento;

e. il beneficiario con nota prot. 0256956 del 23/05/2024 e nota prot. 0367579 del 25/07/2024 ha trasmesso la documentazione richiesta in uno con l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo dell'Autorità di Gestione del PR FESR relativo ai criteri di vaglio tecnico per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica di cui alla nota PG 2023.309823 del 16 giugno 2023;
f. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 20/07/2024, vistata con parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, il Comune beneficiario si è impegnato a cofinanziare l'intervento per € 392.630,00 mediante incentivo GSE o in alternativa con risorse del bilancio comunale;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto denominato "RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO "FUORI PORTA ROMA" DELL'I.C. PIER DELLE VIGNE", CUP: G44D23003680007, SURF OP_25686 23063BP000000029 – Beneficiario: Comune di Capua per un importo complessivo pari ad € 2.220.334,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3, per € 913.852,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 913.852,00 ed i restanti € 392.630,00 come cofinanziamento secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	1.620.843,82
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	81.042,19
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**1.701.886,01 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	27.864,82
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	2.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi	- €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	37.441,49 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	- €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	41.295,66 €
b7.1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	134.340,07 €
b7.2) Incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs del 36/ 2023, (non soggetti ad IVA).	34.037,72 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	8.040,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	5.800,00 €
b10) Spese per pubblicità	- €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	20.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	170.188,60 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7.1)+b8)+b9)+b10)+b11)	37.439,62 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**518.447,99 €**
TOTALE PROGETTO	**2.220.334,00 €**

b. dover dare atto che la somma complessiva ammessa di € 1.827.704,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;

c. dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

d. dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. prot. 0256956 del 23/05/2024 e nota prot. 0367579, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

e. dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;

f. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o

ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;

g. dover ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 "l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";
h. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
i. di dover subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
j. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica.

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 402/2021, n. 610/2021, n. 452/2022, 158/2023, n. 3/2024 e n. 101/2024
b. le Leggi Regionali n. 23/96, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 1852/2023, n. 127/2024, n. 135/2024 e n. 172/2024;
d. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 49 del 22/03/2024;
e. la nota dell'Autorità di Gestione FESR n. PG 2023.309823;
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento il progetto denominato ""RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO "FUORI PORTA ROMA" DELL'I.C. PIER DELLE VIGNE", CUP: G44D23003680007, SURF OP_25686 23063BP000000029 – Beneficiario: Comune di Capua per un importo complessivo pari ad € 2.220.334,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 sull'Azione 2.1.3, per € 913.852,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 913.852,00 ed i restanti € 392.630,00 come cofinanziamento secondo il quadro economico di seguito riportato:

Q.E. PRE GARA	
A) LAVORI A BASE DI GARA	
Lavori soggetti a ribasso	1.620.843,82
Costi generali di sicurezza generali non soggetti a ribasso	81.042,19
A) TOTALE LAVORI A BASE DI GARA	**1.701.886,01 €**
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, rimborsi di fatture es. oneri discarica (comprensivi di IVA)	27.864,82
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	2.000,00 €
b3) Allacciamenti pubblici servizi	- €
b4) Imprevisti max 5% (comprensivi di IVA)	37.441,49 €
b5) Acquisizione di aree o immobili (non soggetta ad IVA)	- €
b6) Accantonamento art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/ 2023 (comprensivo di IVA)	41.295,66 €
b7.1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e alle prestazioni professionale e specialistiche necessarie per la redazione del progetto.	134.340,07 €
b7.2) Incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs del 36/ 2023, (non soggetti ad IVA).	34.037,72 €
b8) Spese per attività di consulenza o supporto	8.040,00 €
b9) Spese per commissioni giudicatrici	5.800,00 €
b10) Spese per pubblicità	- €
b11) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	20.000,00 €
IVA 10% per soli lavori A)	170.188,60 €
IVA 22% per altre voci b2)+b3)+b7.1)+b8)+b9)+b10)+b11)	37.439,62 €
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**518.447,99 €**
TOTALE PROGETTO	**2.220.334,00 €**

2. di dare atto che la somma complessiva ammessa di € 1.827.704,00 grava per il 70% sulla quota UE, per il 21% sulla quota di cofinanziamento statale e per il 9% sulla quota di cofinanziamento regionale;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento;
4. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione, acquisito al protocollo regionale n. 0256956 del 23/05/2024, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, che è allegato al presente decreto (Allegato B) e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione;
6. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella

sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;

7. di ribadire che, come prescritto al paragrafo al paragrafo 5.5 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-"l'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [….] al netto dell'IVA ed altre imposte ove dovute, cui va sommato il valore delle espropriazioni (se presenti come modalità di acquisizione di b5)." […] e che "resta inteso che eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario";
8. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara;
9. di subordinare alla stipula della Convenzione l'assunzione dell'impegno contabile;
10. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è Anna Maiello, funzionario della UOD 50.11.09 Edilizia Scolastica;
11. di adempiere con il presente atto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al vigente d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6-bis della vigente legge 241/90;
12. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC.

Il ROS
Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE ____ - OBIETTIVO SPECIFICO_____ AZIONE _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) _____nominato con _____

E

Il Legale Rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con _____
[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 ha destinato, in coerenza con la DGR n. 452/2022, le risorse nella misura massima di € 158.447.845,00, a valere sul PR FESR 21/27 – già programmate con la DGR n. 158/2023 – Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4 di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) agli interventi selezionati ("Proposte finanziabili" - tipologia di edificio scolastico "Scuole"), in ordine di graduatoria, in esito alle due sessioni di valutazione 2023 nella misura massima di € 150.000.000,00;
b) agli interventi inseriti d'ufficio (progetti di altra programmazione regionale, non avviati (punto 2.c – Allegato A – DGRC 452/2022) con i requisiti di indifferibilità e urgenza (punto 7 – Allegato A – DGRC 452/2022) nella misura massima di € 8.447.845,00;

- che con decreto dirigenziale n. 172 del 11/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 158/2013 e n. 101/2024, per la tipologia di edificio scolastico "Scuole" n. 30 interventi per complessivi € 156.755.243,26 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:
a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____ . *[opzione]*

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività,

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 *[opzione]* e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, allegato al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.
In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse. *[opzione]*
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 *[opzione]*
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.
L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.
[opzione] La realizzazione dell'intervento deve avvenire entro 36 mesi dalla stipula della presente convenzione.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.
Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:
a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al _____, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: _____
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti" *[opzione]*
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Lavori pubblici

BENEFICIARIO: COMUNE DI CAPUA **INTERVENTO:** DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO "FUORI PORTA ROMA" DELL'I.C. PIER DELLE VIGNE, SITO IN VIA BREZZA, ANCHE MEDIANTE INTERVENTI DI ADEGUMAENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO **CUP:** G44D23003680007

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2024												Anno 2025												Anno 2026												Anno x+3												Anno x+4											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica	25.06.2024		30.06.2024																																																											
3	Approvazione del progetto esecutivo	30.09.2024		04.10.2024																																																											
4	Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)	07.10.2024		07.11.2024																																																											
5	Aggiudicazione definitiva dei lavori	07.11.2024		08.11.2024																																																											
6	Stipula del contratto	11.11.2024		16.12.2024																																																											
7	Esecuzione del contratto	16.12.2024		10.04.2026																																																											
9	Regolare esecuzione/Collaudo opere	18.04.2026		30.06.2026																																																											
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01.07.2026		10.07.2026																																																										
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					600.939,24												791.934,71												827.460,05																																	
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																																																		

Informazioni per la compilazione

Campi obbligatori SURF

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FESR 2021-27. O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 – "TITOLO RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINATO "FUORI PORTA ROMA" DELL'I.C. PIER DELLE VIGNE". Beneficiario: Comune di Capua. CUP G44D23003680007. SURF OP_25686 23063BP000000029. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

Stato di fatto:
L'edificio scolastico adibito a Scuola Elementare - Porta Roma, sito in via Brezza, Capua (CE), è costituito da una struttura portante in muratura di tufo, edificata negli anni '50 e caratterizzata da spessori murari che variano da 50 a 70 cm. Allo stato attuale le murature portanti in tufo sono in discreto stato di conservazione. I solai realizzati con laterizi e travetti gettati in opera, sono caratterizzati da uno spessore strutturale di 24 cm e, con massetto e pavimento, per uno spessore totale di circa 30 cm. L'edificio con forma in pianta regolare di ingombro delimitato da un rettangolo di dimensioni 42,00x15,00 m, si sviluppa su due piani fuori terra composti da un piano terra con quota di calpestio circa pari ad 1.00 m rispetto al p.c. e un primo piano con quota di calpestio circa pari a 4.80
m. La copertura piana presenta una quota di calpestio rispetto al p.c. circa pari a 8.60 m ed è accessibile dal primo piano del vano scala, con scala provvisionale. Il piano terra dell'edificio è caratterizzato da una zona che copre una superficie circa pari a 350 mq, dove sono ubicate le aule, il corridoio e il corpo scala, da una zona servizi che copre una superficie circa pari a 60 mq e da una zona di superficie circa pari a 120 mq, destinata ad alloggio del custode della scuola, per una superficie totale di piano circa pari a 530 mq.
I corridoi presenti al piano terra e al piano primo hanno un'ampiezza non minore di 300 cm, le aule presentano una buona illuminazione naturale e sono di dimensioni regolari, con superficie mediamente pari a 30 m2 al piano terra, e superficie più ampia, variabile tra i 40 e 50 m2, al piano primo.
Lo stato manutentivo degli elementi di finitura dell'edificio, gli infissi interni ed esterni si presentano di pessima qualità e le pareti interne al piano terra presentano distacchi di intonaco e infiltrazioni di acqua.
Sono presenti, al primo livello, segni di deterioramento delle superfici murarie e del soffitto dei solai di alcune aule e nel corridoio, dovute evidentemente a pregresse infiltrazioni dal terrazzo di copertura.
Analoghi segni di deterioramento sono stati rilevati sulle facciate esterne dell'edificio, che necessitano di interventi di manutenzione. Negli ultimi tempi la situazione si è aggravata per infiltrazioni di acqua che hanno appalesato maggiormente le microlesioni ai solai portando spesso alla interdizione di parte del plesso scolastico.

Obiettivi di progetto:
L'intervento oggetto della presente proposta, al fine di contribuire al miglioramento dei servizi pubblici alla comunità ed in particolare al fine di garantire una migliore qualificazione di una porzione di territorio comunale denominato "Fuori Porta Roma" sia dal punto di vista sociale sia urbanistico sia per la dotazione dei servizi di zona, ha come obiettivo principale quello di assicurare all'utenza strutture sicure, efficienti, inclusive, moderne e sostenibili. Nello specifico, l'intervento mirerà a garantire:
aumento della sicurezza sismica degli edifici;
riduzione di consumi ed emissioni inquinanti;
riqualificazione degli ambienti scolastici in considerazione del quadro esigenziale rappresentato da tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di incidere positivamente sull'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti;
sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare il territorio comunale di Capua.

Verifica dimensionale dell'edificio scolastico esistente rispetto al DM 18.12.1975:
Come da dichiarazione resa dal Dirigente Scolastico, allegato h) il plesso scolastico sito in via Brezza afferente all'I.C. Pier delle Vigne e denominato "Fuori Porta Roma", Codice Edificio: 0610151333 – Codice Meccanografico: CEEE8A3017, ospita una scuola primaria costituita da:
n. 140 alunni/alunne;
n. 25 personale docente/non docente

Decreto Dirigenziale n. 53 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II.. ART. 12. AUTORIZZAZIONE UNICA PER IL PROGETTO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 39.2 MW NEL COMUNE DI CASTELPAGANO (BN). PROPONENTE: COGEIN ENERGY S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) con Decreto Dirigenziale n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con D.M. (MiSE) 10.09.2010, pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010;
i) con Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
j) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della D.G.R. 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n7311 del 09/08/2021 la società Cogein Energy srl, con sede legale in Viale Antonio Gramsci, 11 – 80122 Napoli, Partita Iva/ CF 07937941214, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 39,2 MW nel comune di Castelpagano (BN);
b) l'intervento prevede la costruzione di un impianto eolico costituito da n°7 aerogeneratori ubicato nel comune di Castelpagano (BN). Le opere di connessione consistono nella realizzazione di un cavidotto interrato in MT percorrente nella quasi totalità strade esistenti, localizzate nel territorio del Comune di Castelpagano in provincia di Benevento e in piccola parte localizzate nei Comuni di Colle Sannita, Circello e Morcone (BN), nella Regione Campania. Il cavidotto terminerà in una Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN a 150 kV, sita nel Comune di Morcone. La potenza

complessiva dell'impianto è di 39,2 MW ottenuti mediante l'installazione di n°7 aerogeneratori della potenza unitaria di 5,6 MW. L'aerogeneratore che sarà adoperato per il nuovo impianto eolico sarà del tipo Vestas V150 – 5.6 MW 50/60 HZ ed avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- Diametro del rotore: 150m;
- Altezza della torre: 105 m;
- Velocità cut-in: 3 m/s;
- Velocità cut -out: 25 m/s

c) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. C-bis) della legge 23 agosto 1988 n. 400, del 27/06/2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto de quo, con condizioni ambientali;

CONSIDERATO altresì, che

a) con nota prot. n. PG/2024/0119396 del 06/03/2024, la scrivente U.O.D. ha indetto una Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto, necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
b) la conferenza si è conclusa con verbale VE 1272 CDS COGEIN trasmesso a tutti gli Enti partecipanti;

ATTESO che

a) il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, pubblicata sul sito https://sid2017.sviluppocampania.it;
b) nel corso del procedimento sono pervenute le seguenti comunicazioni:

COGEIN ENERGY SRL - CASTELPAGANO (BN) - 39,2 MW				
Numero	Note Enti	Protocollo	Data PEC	Data caricamento sul portale CDS
1	Comunicazione ANSFISA	Prot.2024.0135427 del 14/03/2024	08/03/2024	14/03/2024
2	Comunicazione Vigili del Fuoco Benevento	Prot.2024.0135432 del 14/03/2024	08/03/2024	14/03/2024
3	Comunicazione UOD 50.07.20	PG/2024/0127005 del 11/03/2024	11/03/2024	14/03/2024
4	Comunicazione UOD 50.07.18	PG/2024/0128397 del 11/03/2024	11/03/2024	14/03/2024
5	Comunicazione ASL Benevento	Prot.2024.0135439 del 14/03/2024	11/03/2024	14/03/2024
6	Richiesta Ispettorato Territoriale della Campania - MISE	Prot.2024.0145040 del 20/03/2024	13/03/2024	20/03/2024
7	Comunicazione Marina SUD	Prot.2024.0143930 del 19/03/2024	15/03/2024	20/03/2024
8	Comunicazione UOD 50.17.06	PG/2024/0141767 del 18/03/2024	18/03/2024	20/03/2024

COGEIN ENERGY SRL - CASTELPAGANO (BN) - 39,2 MW				
Numero	Note Enti	Protocollo	Data PEC	Data caricamento sul portale CDS
9	Trasmissione Integrazioni spontanee - Cogein Energy Srl	Prot.2024.0145065 del 20/03/2024	18/03/2024	Non caricata
10	Comunicazione ANAS	Prot.2024.0145056 del 20/03/2024	18/03/2024	20/03/2024
11	Richiesta Integrazioni UOD 50.18.04	PG/2024/0144226 del 19/03/2024	19/03/2024	20/03/2024
12	Richiesta Integrazioni Staff 50.18.91	PG/2024/0154130 del 25/03/2024	22/03/2024	25/03/2024
13	Richiesta Integrazioni UOD 50.02.03	PG/2024/0155038 del 25/03/2024	Inviata il 25/03/2024	
14	Parere e richiesta integrazioni ARPAC	PG/2024/0157375 del 26/03/2024	25/03/2024	26/03/2024
15	Trasmissione richiesta ARPAC	PG/2024/0157435 del 26/03/2024	Inviata il 26/03/2024	
16	Parere Comando Forze Operative Sud	Prot.2024.0181915 del 10/04/2024	03/04/2024	10/04/2024
17	Comunicazione Soprintendenza Speciale per il PNRR	Prot.2024.0197060 del 18/04/2024	10/04/2024	22/04/2024
18	Richiesta SNAM	Prot.2024.0197068 del 18/04/2024	12/04/2024	22/04/2024
19	Richiesta informazioni Cogein per nota SNAM	Prot.2024.0197066 del 18/04/2024	12/04/2024	22/04/2024
20	Richiesta Soprintendenza CE-BN	Prot.2024.0202905 del 22/04/2024	17/04/2024	22/04/2024
21	Riscontro richiesta integrazioni ARPAC	PG/2024/0213912 del 29/04/2024	24/04/2024	29/04/2024
22	Comunicazione Regione Molise	PG/2024/0213907 del 29/04/2024	25/04/2024	29/04/2024
23	Trasmissione documentazione per Nulla Osta linee elettriche	PG/2024/0229192 del 08/05/2024	06/05/2024	08/05/2024
24	Osservazioni Provincia di Benevento	PG/2024/0229203 del 08/05/2024	07/05/2024	08/05/2024
25	Comunicazione Cogein Energy Srl	PG/2024/0250021 del 20/05/2024	13/05/2024	20/05/2024
26	Riscontro nota UOD 50.07.18	PG/2024/0260874 del 27/05/2024	23/05/2024	27/05/2024

COGEIN ENERGY SRL - CASTELPAGANO (BN) - 39,2 MW				
Numero	Note Enti	Protocollo	Data PEC	Data caricamento sul portale CDS
27	Richiesta Cogein chiarimenti allo Staff 50.18.91	PG/2024/0260863 del 27/05/2024	24/05/2024	27/05/2024
28	Comunicazione 2 UOD 50.07.18	PG/261202/2024 del 27/05/2024	27/05/2024	27/05/2024
29	Parere Acustico ARPAC	PG2024/0286519 del 10/06/2024	03/06/2024	10/06/2023
30	Comunicazione Staff 50.18.91	PG/276160/2024 del 04/06/2024	04/06/2024	10/06/2024
31	Riscontro richieste di integrazione Enti	PG/2024/0312749 del 25/06/2024	24/06/2024	27/06/2024
32	Comunicazione ARPAC Terre e rocce da scavo	PG/2024/0348578 del 15/07/2024	02/07/2024	15/07/2024
33	Nulla Osta Staff 50.18.91	PG/2024/0329978 del 03/07/2024	03/07/2024	15/07/2024
34	Comunicazione 2 ANAS	PG/2024/0348582 del 15/07/2024	09/07/2024	15/07/2024
35	Richiesta Vigili del Fuoco Benevento	PG/2024/0348592 del 15/07/2024	11/07/2024	15/07/2024
36	Cogein - Trasmissione documentazione	PG/2024/0357867 del 19/07/2024	16/07/2024	19/07/2024
37	Decreto UOD 50.18.04 - Connessione elettrica	DD n.46 del 08/07/2024		19/07/2024
38	Parere SNAM	PG/2024/0357876 del 19/07/2024	18/07/2024	19/07/2024
39	Trasmissione integrazioni spontanee 2 - Cogein Energy Srl	PG/2024/0371092 del 29/07/2024	26/07/2024	29/07/2024
40	Parere Vigili del Fuoco Benevento		26/07/2024	02/08/2024
41	Attestazione UOD 50.07.23 Assenza Aree DOC-DOCG	PG/2024/0301610 del 18/06/2024		02/08/2024
42	Parere UOD 50.07.23	PG/2024/0375561 del 31/07/2024	31/07/2024	05/08/2024
43	Parere Provincia di Benevento	PG/2024/0382547 del 05/08/2024	02/08/2024	05/08/2024
44	Parere UOD 50.18.04 Attraversamento demanio idrico	PG/383617/2024 del 05/08/2024	05/08/2024	05/08/2024

c) ARPAC ha espresso parere favorevole di compatibilità acustica con condizioni e modalità di funzionamento riportate nella nota prot. n. PG/2024/0286519 del 10/06/2024 pubblicata all'indirizzo web: sid2017.sviluppocampania.it.
d) la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile ha rilasciato, con DD. n. 46/2024 parere favorevole ai sensi del TU 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica;
e) la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile ha rilasciato, con nota prot. n. 383617 del 05/08/2024, in relazione al parere idraulico "attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale" ex art. 93 del R.D. 523/1904, si è espresso favorevolmente con la prescrizione di prevedere i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale (10m). A conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto e prima di dare esecuzione ai lavori, per le opere che occupano stabilmente le aree del demanio fluviale, dovrà essere cura del proponente chiedere alla U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile la sottoscrizione dell'Atto Concessorio a titolo oneroso;
f) I pareri pervenuti sono di assenso al progetto presentato eccetto quello della Provincia di Benevento per incompatibilità con il PTCP della Provincia. E' stata comparata l'espressione negativa della Provincia di Benevento con i benefici della realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica. I pareri sono resi con prescrizioni e modalità di azione in fase esecutiva;
g) nell'area di Progetto non sussistono elementi di pregio paesaggistico e l'area non risulta vincolata;

ATTESO inoltre che
a) l'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;
d) con nota prot. n. PG/2024/0186052 del 11/04/2024 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;
e) il predetto avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Castelpagano (BN), Colle Sannita (BN), Circello (BN) e Morcone (BN), nonché sui quotidiani;

ATTESO, altresì, che
a) in data 03/07/2024, con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0251989_20240703, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

DATO ATTO che
a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:
1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 39,2 MW nel comune di Castelpagano (BN).
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2024/0186052 del 11/04/2024;

VISTI
a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza nominale pari a 39,2 MW nel comune di Castelpagano (BN) e relative opere connesse proposto dalla società Cogein Energy srl, con sede legale in Viale Antonio Gramsci, 11 – 80122 Napoli, Partita Iva/ CF 07937941214, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale.

2. **prescrivere** lo spostamento dell'aerogeneratore CA01 di 27.2 mt nella stessa particella catastale con le coordinate di seguito indicate in tabella.

- Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

Identificativo	Modello	Latitudine Nord	Longitudine Est
CA01	Vestas V150 – D = 150 m H_{torre} = 105 – P = 5,6 MW	4585165	487750
CA02	Vestas V150 – D = 150 m H_{torre} = 105 – P = 5,6 MW	4584954	486890
CA03	Vestas V150 – D = 150 m H_{torre} = 105 – P = 5,6 MW	4583879	487753
CA04	Vestas V150 – D = 150 m H_{torre} = 105 – P = 5,6 MW	4583800	488334

Identificativo	Modello	Latitudine Nord	Longitudine Est
CA05	Vestas V150 – D = 150 m H_{torre} = 105 – P = 5,6 MW	4583472	488055
CA06	Vestas V150 – D = 150 m H_{torre} = 105 – P = 5,6 MW	4583465	487304
CA07	Vestas V150 – D = 150 m H_{torre} = 105 – P = 5,6 MW	4583553	486396

3. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare le condizioni e modalità di funzionamento riportate nella nota di PG/2024/0286519 del 10/06/2024;
4. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
5. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
6. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
7. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
8. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
9. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
10. **fare obbligo** al proponente infine:
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;

- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora il Comune di Castelpagano (BN) richiedesse misure compensative, il proponente comunicherà alla U.O.D. 500203 l'accordo sottoscritto con l'Amministrazione comunale. Qualora per le misure compensative il Comune interessato dall'intervento non dovesse concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
12. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
13. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R., sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2024/0186052 del 11/04/2024;
14. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
15. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di propria competenza**;**
16. **demandare** al Comune di Castelpagano (BN) ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**
17. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
18. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni comunali, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate a cura dell'Amministrazione procedente;
19. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



Progetto per la realizzazione impianto per la produzione di energia elettrica da **fonte eolica**, ai sensi del Dlgs n. 387 del 2003, composto da n° 7 aerogeneratori, per una potenza di 39.2 MW, sito nel comune di **Castelpagano (BN)**

PROPONENTE

Cogein Energy S.r.l.

ELABORATO

TAV-1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE AMBITO DI INTERVENTO SU CARTOGRAFIA IGM

SCALA 1:25000 | REVISIONE 0 | DATA 01/2021

PROGETTAZIONE
Ing. Giuseppe De Masi

REDATTO
Ing. Federica Mallozzi
Dott. Rino Castaldo
Arch. Rosario Manco

VERIFICATO
Ing. Federica Mallozzi

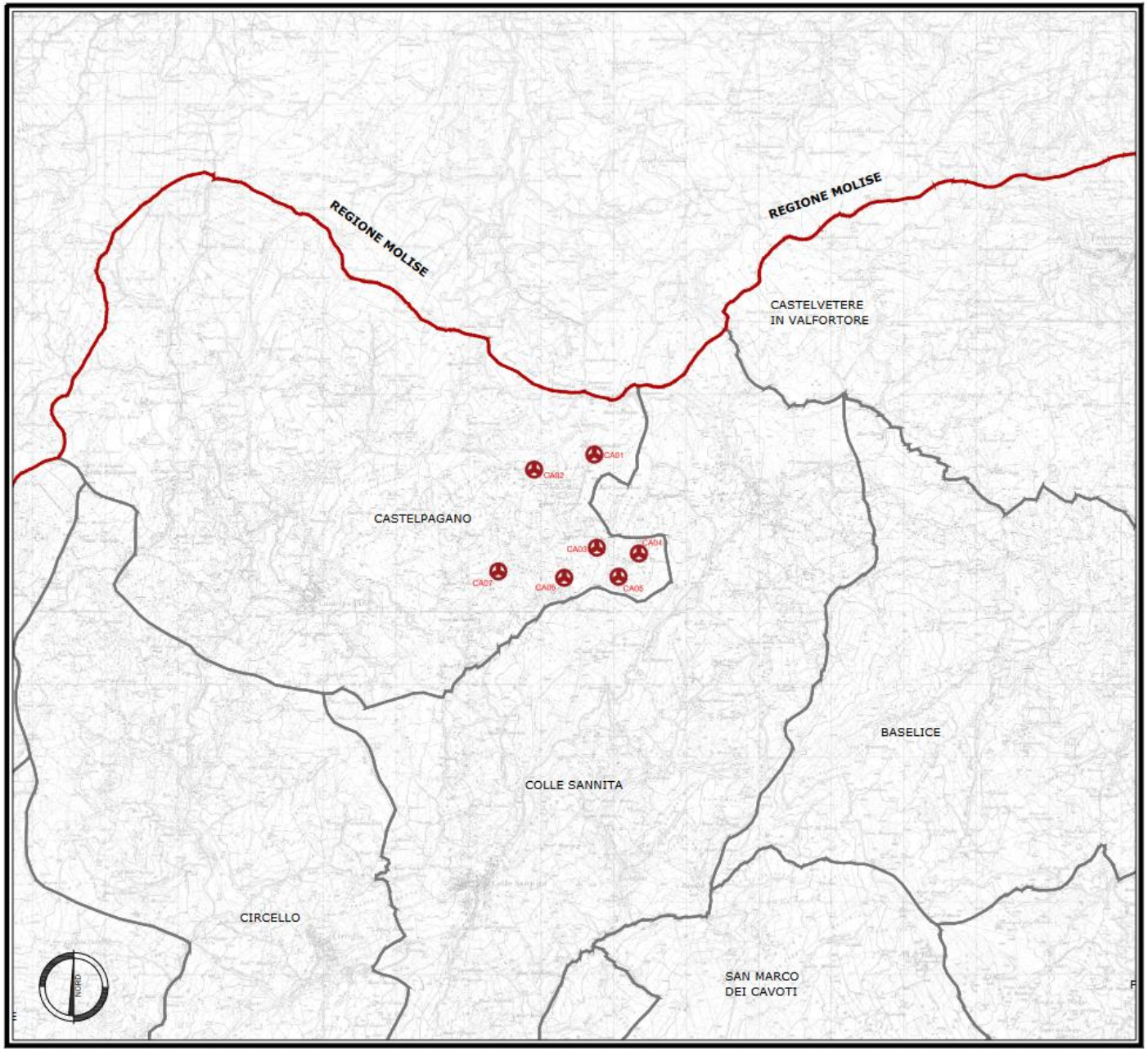
APPROVATO
Ing. Giuseppe De Masi

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



LEGENDA

- Confine regionale
- Confine comunale
- Aerogeneratore di progetto



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 76 del 05/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RILASCIO DI PERMESSO DI RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE AI FINI GEOTERMICI (P.U.L.) DA DENOMINARSI "VIA VERDI 31" NEL COMUNE DI NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Sig. **Mollo Luigi** nato a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSI, legale rappresentante della società **"Solido Management One S.r.l."** con sede in Via Porta Pinciana n. 4 – Roma CF/P.IVA 17008351003 ha chiesto, con istanza acquisita in data 9/4/2024 al PG/2024/0179432, il rilascio del permesso di ricerca di una Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi **"Via Verdi 31"**, da captare attraverso la realizzazione di **n. 4 pozzi**, di cui 3 di presa e 1 di resa, nel Comune di Napoli, individuati catastalmente sul **Foglio 1, particella 386 sub 101** di proprietà della società "Solido Management One S.r.l.";
- che, a seguito della verifica preliminare di procedibilità prevista dall'art. 8 del Regolamento regionale n. 12/2012, la scrivente UOD con PG/2024/0199152 del 19/4/2024 ha dato avvio al procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990;
- che il 22/4/2024 sul B.U.R.C. n. 33 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12/2012;
- che il comune di Napoli (NA) ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio l'avviso dell'avvio del procedimento dal 6/5/2024 al 21/5/2024, e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
- che trascorsi i termini dall'avviso e dall'avvio del procedimento non sono pervenute osservazioni o opposizioni da soggetti terzi;
- che l'area di ubicazione dei pozzi da realizzare riportata al Foglio 1, particella 386 sub 101 del comune di Napoli, così come riportato dal certificato di destinazione urbanistica acquisito agli atti dell'istanza, rientra nel perimetro delle aree di interesse archeologico; si è reso quindi necessario l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, ai fini del rilascio del permesso di ricerca in oggetto, ed è stata quindi indetta, con PG/2024/0274907 del 3/6/2024, la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, invitando il comune di Napoli a esprimere il proprio parere in ordine a quanto prescritto dall'Allegato D del R.R. 12/2012 per i comuni interessati dalla perforazione, e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli all'espressione del parere preventivo vincolante;
- che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della società richiedente;
- che è stato acquisito il DURC della società richiedente;

ACQUISITO

- con nota PG/2024/0344191 dell'11/7/2024 da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli il parere favorevole, subordinato alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni:
  "- per quanto attiene agli aspetti architettonici

- *prima dell'esecuzione dei pozzi dovrà essere trasmessa a questa Soprintendenza adeguata documentazione relativa allo stato delle pavimentazioni esistenti sulla scorta del quale questo Ufficio si riserva di dettare le opportune indicazioni e prescrizioni;*
- *i progetti di qualsivoglia intervento successivo sull'immobile, anche manutentivo, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione da parte di questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di tutela delle cose d'interesse storico-artistico e del relativo decreto di vincolo monumentale.*

- Per quanto attiene agli aspetti archeologici

- *Al fine di verificare l'impatto dei pozzi previsti dovranno essere preliminarmente eseguiti **due carotaggi** geoarcheologici a cura di una ditta munita di adeguata esperienza nel settore e con l'assistenza di un archeologo con comprovata esperienza nella lettura di carotaggi. Al termine delle indagini dovrà essere trasmesso a questo ufficio un report contenente la lettura geologica e archeologica delle carote sulla scorta del quale questo Ufficio si riserva di dettare le opportune indicazioni e prescrizioni circa il posizionamento dei pozzi previsti da progetto.*
  In ogni caso le opere di scavo e movimentazione terra previste per la realizzazione dei pozzi dovranno essere seguiti con l'assistenza di un professionista archeologo di I fascia il cui curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso a questo Ufficio.

Il mancato rispetto delle prescrizioni che anche, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.

Il presente parere deve intendersi, dunque subordinata al rispetto delle prescrizioni e di indicazioni eventualmente impartite durante l'esecuzione delle opere che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimento in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.

Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sui quali il presente parere si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D. Lgs.42/2004: "Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero

integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione".

PRESO ATTO:

- della mancata determinazione, nei termini di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, da parte del Comune di Napoli, che equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990;
- che con nota prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0165143_20240424 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Roma il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 per la società "Solido Management One S.r.l.", risultata alla data odierna senza riscontro;
- che i termini previsti dall'art. 88 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
- che con D.D. n.70 del 22/7/2024, pubblicato sul BURC n. 53 del 29/7/2024, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi indetta con PG/2024/0274907 del 3/6/2024;

RITENUTO:

di dover procedere ad autorizzare il sig. **Mollo Luigi** nato a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSI, legale rappresentante della società **"Solido Management One S.r.l."** con sede in via Porta Pinciana n. 4 – Roma CF/P.IVA 17008351003, alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi **"Via Verdi 31"**, attraverso la realizzazione di **n. 4 pozzi**, di cui 3 di presa e 1 di resa, nel Comune di Napoli, individuati catastalmente sul **Foglio 1, particella 386 sub 101** di proprietà della società "Solido Management One S.r.l.";

RILEVATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali,

commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO:

- il R.D. n. 1443/1927;
- il R.D. n. 1775/1933;
- Il Regolamento regionale n. 12/2012;
- la L. R. 22 dell'8.8.2016;
- l'art. 1 commi 63, 64 e 65 della L.R. 27/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- Il sig. **Mollo Luigi** nato a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSI, legale rappresentante della società **"Solido Management One S.r.l."** con sede in Via Porta Pinciana n. 4 – Roma CF/P.IVA 17008351003 è autorizzato alla ricerca di acque sotterranee da utilizzare come Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.) da denominarsi **"Via Verdi 31"**, attraverso la realizzazione di **n. 4 pozzi**, di cui 3 di presa e 1 di resa, nel Comune di Napoli, individuati catastalmente sul **Foglio 1, particella 386 sub 101** di proprietà della società "Solido Management One S.r.l.";
- L'inizio dei lavori di perforazione dei pozzi è subordinato all'acquisizione del nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli in ottemperanza alle prescrizioni ricevute con la conferenza di servizi richiamate nel D.D. n. 70 del 22/7/2024 e nel presente atto;
- Ricevuto il nulla osta di cui al punto precedente, la società Solido Management One S.r.l.:
  - potrà tenere in opera i due sondaggi eseguiti se opportunamente condizionati e relazionati nella documentazione tecnica finale;
  - dovrà fare riferimento al progetto dei pozzi, alla realizzazione delle perforazioni, così come presentato in istanza, in particolare, alla profondità massima

raggiungibile, alle falde captabili e alla loro posizione così come da planimetria allegata al presente decreto;

- dovrà effettuare e rapportare prove di misura del livello, di temperatura e di portata, sulle varie falde rinvenute nel corso dei lavori di perforazione almeno due volte al giorno a distanza di 6 ore;
- dovrà comunicare, prima dell'inizio dei lavori, alla scrivente UOD ed al Comune competente per territorio e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, la data di inizio delle attività di perforazione e i dati identificativi dell'impresa incaricata della loro esecuzione e del direttore dei lavori, previa acquisizione dell'eventuale titolo abilitativo edilizio;
- dovrà comunicare e dare inizio ai lavori di ricerca entro due mesi dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca dello stesso così come previsto dall'art. 6 comma 6 del Regolamento regionale 12/2012;
- dovrà osservare il termine per la conclusione dei lavori stabilito in dodici mesi dalla notifica del provvedimento. Tale termine può essere prorogato ai sensi dell'art. 100 del R.D. 1775 del 1933;
- dovrà eseguire la perforazione dei pozzi, con l'assistenza oltre che del direttore di miniera nominato in istanza anche da un professionista archeologo di I fascia il cui curriculum dovrà essere preventivamente trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli;
- dovrà redigere uno studio di compatibilità idrologica – idraulica che valuti le condizioni di sicurezza idraulica del sito di ricerca. In assenza di tale studio di compatibilità, ovvero qualora detto studio individui condizioni di criticità idraulica per il sito di ricerca, dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
  - che le attività di ricerca siano eseguite in condizioni di sicurezza, in periodi o giorni per i quali non siano previste condizioni meteo in grado di dar luogo a fenomeni di piena di eventuali corsi d'acqua prossimi al sito;
  - che in caso di esito positivo della ricerca, il boccapozzo dovrà risultare opportunamente isolato dal terreno circostante, onde evitare infiltrazione di acque superficiali nei perfori che possano contaminare la falda; le opere di presa e di restituzione dovranno essere collocate in camere di avampozzo completamente interrate, realizzate con fondo e pareti impermeabilizzati e dotate di chiusino di tipo carrabile con guarnizioni a perfetta tenuta stagna;
  - che nell'ipotesi in cui, durante la perforazione dei pozzi, siano intercettate eventuali falde idriche a profondità inferiori rispetto a quella preventivata ai fini della ricerca, sia adottata ogni opportuna azione per isolare idraulicamente dette falde del perforo, sia in fase di escavazione (mediante la posa in opera di rivestimenti provvisori che interessano l'intervallo di profondità delle stesse falde superficiali) sia in fase di completamento dei pozzi (mediante intasamento e/o cementazione definitiva dell'intercapedine tra rivestimento e pareti del perforo relativamente allo stesso intervallo);

- che in caso di esito negativo delle attività di ricerca, i perfori siano ripristinati con materiale di caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti, e sia ripristinato a regola d'arte lo stato dei luoghi;
- che siano adottate le cautele per prevenire possibili inquinamenti delle falde;
- che siano installati idonei tubi guida per le apparecchiature, idonei a rilevare il livello della falda e a consentire prelievi di campioni di acqua da parte della pubblica amministrazione;

- dovrà attivare, per le trivellazioni superiori a 30 metri di profondità dal piano campagna, la procedura prevista nella legge 464/1984, che stabilisce in caso di inosservanza le relative sanzioni da applicare.

- La società "Solido Management One S.r.l." è altresì tenuta:
  - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012;
  - all'acquisizione di eventuali pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
  - alla comunicazione della fine dei lavori e, per il rilascio del provvedimento di concessione alla derivazione, alla formalizzazione della domanda e a trasmette entro trenta giorni dal termine dei lavori di trivellazione, la documentazione stabilita dall'art. 7 e dall'Allegato C1 del Regolamento regionale n. 12/2012.

Il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi.

Costituiscono motivi di sospensione o revoca del permesso di ricerca i casi previsti dall'art.105 del R.D. 1775/1933, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto, nel D.D. n. 70 del 22/7/2024 o di altre impartite dagli organi regionali competenti.

L'autorizzazione può essere, in particolare, revocata ai sensi dell'art. 101 del R.D. 1775/1933.

Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e/o competenza:

- alla società "Solido Management One S.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- al comune di Napoli;
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
- alla Segreteria di Giunta;

- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Coordinate UTM- WGS84				
id	Tipo	m N	m E	m s.l.m.
1	Presa	4521236	436824	12
2	Presa	4521232	436824	12
3	Presa	4521227	436823	12
4	Resa	4521226	436858	12


69
75
70
71
72
73
74
76
77
78
79
80
1
2
3
4
Via Giuseppe
Via Giuseppe
Via Giuseppe

Decreto Dirigenziale n. 765 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PSC AREA TEMATICA SOCIALE E SALUTE - SETTORE DI INTERVENTO STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO INTERVENTI AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE CARDARELLI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";

b. con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;

c. con la citata delibera n. 2/2021, sono state individuate le aree tematiche ed i settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione;

d. con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M €;

e. con la medesima delibera n. 16/2021, il CIPESS ha, altresì, determinato l'articolazione delle risorse confluite nel PSC della Regione Campania per aree tematiche, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

f. con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;

g. le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M €;

h. con deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;

i. con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha, tra l'altro: confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione;, confermando, altresì, quali

Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

j. con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;

k. il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

l. tra le operazioni programmate a valere sul PSC, Area tematica "Sociale e Salute" – Settore di intervento "Strutture e attrezzature sanitarie", ai sensi della DGR n. 232 del 19.05.2020, rientrano gli interventi cofinanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1987, per i quali la quota del 95% è a carico dello Stato, la residua quota del 5% a carico della Regione;

m. gli interventi del soggetto attuatore AORN Cardarelli, di seguito specificati, sono già stati ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, in quanto il soggetto attuatore ha completato la progettazione appaltabile:

   i. AORN Cardarelli -adeguamento funzionale e adeguamento tecnologico padiglione B (sede di UU.OO. varie); (CUP: F61B20000220001; SURF: 20015CP000000057), dell'importo complessivo di euro 25.200.000,00, limitatamente alla quota di 1.260.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   ii. Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione U (CUP: F62C20000770003; SURF: 20015CP000000177), dell'importo complessivo di euro 4.835.000,00, limitatamente alla quota di 241.750,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iii. Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione l: adeguamento UTIC e sala di elettrofisiologia ed adeguamento scala antincendio prospetto nord (CUP: F68I20000160008; SURF: 20015CP000000241), dell'importo complessivo di euro 4.960.000,00, limitatamente alla quota di 248.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iv. AORN Cardarelli - Adeguamento tecnologico, nuovo sistema delle acque reflue dell'intero complesso ospedaliero (CUP: F67B19000270003; SURF: 20015CP000000178), dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00, limitatamente alla quota di 150.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   v. Adeguamento dell'impianto elettrico del Padiglione "F" dell'A.O.R.N. Antonio Cardarelli – Napoli (CUP: F66G16001400008; SURF: 20015CP000000226), dell'importo complessivo di euro 933.606,23, limitatamente alla quota di 52.048,84 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   vi. A.O. Cardarelli aggiornamento del parco apparecchiature biomedicali (CUP: F63D20000680003; SURF: 20015CP000000242), dell'importo complessivo di euro 2.734.000,00, limitatamente alla quota di 834.000,00 € finalizzati all'acquisto di attrezzature;

   vii. AO Cardarelli adeguamento funzionale ed impiantistico edificio D.E.A. (padiglione L); (CUP: F63J20001720003; SURF: 20015CP000000052), dell'importo complessivo di euro

4.500.000,00 limitatamente alla quota di 1.216.522,52 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

viii. AO Cardarelli di Napoli realizzazione banca del tessuto muscolo scheletrico (PAD. H) (CUP: F69J20000370003; SURF: 20015CP000000053), dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00 limitatamente alla quota di 125.000,00 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

ix. A.O. Cardarelli adeguamento ai requisiti antincendio (padiglioni B, F, H, I, M, N, T, X) (CUP: F63J20001730003; SURF: 20015CP000000054), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00 limitatamente alla quota di 200.000,00 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

x. Adeguamento e completamento del sistema elettrico in rete, sistemazione della rete cinematica, viabilità interna, parcheggio e sistema fognario. Sistema antincendio in rete. Unificazione interventi, (CUP: F68G10000000001; SURF: 20015CP000000050), dell'importo complessivo di euro 4.259.024,08 limitatamente alla quota di 212.951,20 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

n. ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21.12.2016, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR è stata individuate quale Responsabile Unico dell'Attuazione dei summenzionati interventi;

o. con DGR n. 339 del 09.07.2020, è stato istituito il capitolo di spesa U07504 Denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

p. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024" e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 92 del 28/12/2023;

q. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 814 del 29.12.2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 3 del 10.01.2024 ha approvato il Bilancio Gestionale 2024/2026, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;

DATO ATTO che

a. con DD n. 43 del 09.03.2023, pubblicato sul BURC n. 22 del 20.03.2023, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;

b. il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;

c. il Soggetto Attuatore ha trasmesso al RUA i provvedimenti di aggiudicazione dei

lavori/servizi/forniture e che tali provvedimenti sono avvenuti entro il termine del 31 dicembre 2022, in conformità con il Si.Ge.Co;

d. i summenzionati interventi dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Cardarelli. rispettano le regole di ammissibilità previste per il PSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la realizzazione dei succitati interventi dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Cardarelli, con l'utilizzo di risorse a valere sulla programmazione PSC 2014-2020, è necessario procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi anche per la quota di cofinanziamento regionale con risorse FSC programmazione 2014/2020;

RITENUTO

a. di dover procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Cardarelli:

i. AORN Cardarelli -adeguamento funzionale e adeguamento tecnologico padiglione B (sede di UU.OO. varie); (CUP: F61B20000220001; SURF: 20015CP000000057), dell'importo complessivo di euro 25.200.000,00, limitatamente alla quota di 1.260.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

ii. Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione U (CUP: F62C20000770003; SURF: 20015CP000000177), dell'importo complessivo di euro 4.835.000,00, limitatamente alla quota di 241.750,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iii. Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione l: adeguamento UTIC e sala di elettrofisiologia ed adeguamento scala antincendio prospetto nord (CUP: F68I20000160008; SURF: 20015CP000000241), dell'importo complessivo di euro 4.960.000,00, limitatamente alla quota di 248.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iv. AORN Cardarelli - Adeguamento tecnologico, nuovo sistema delle acque reflue dell'intero complesso ospedaliero (CUP: F67B19000270003; SURF: 20015CP000000178), dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00, limitatamente alla quota di 150.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

v. Adeguamento dell'impianto elettrico del Padiglione "F" dell'A.O.R.N. Antonio Cardarelli – Napoli (CUP: F66G16001400008; SURF: 20015CP000000226), dell'importo complessivo di euro 933.606,23, limitatamente alla quota di 52.048,84 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vi. A.O. Cardarelli aggiornamento del parco apparecchiature biomedicali (CUP: F63D20000680003; SURF: 20015CP000000242), dell'importo complessivo di euro 2.734.000,00, limitatamente alla quota di 834.000,00 € finalizzati all'acquisto di attrezzature;

vii. AO Cardarelli adeguamento funzionale ed impiantistico edificio D.E.A. (padiglione L); (CUP: F63J20001720003; SURF: 20015CP000000052), dell'importo complessivo di euro 4.500.000,00 limitatamente alla quota di 1.216.522,52 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

viii. AO Cardarelli di Napoli realizzazione banca del tessuto muscolo scheletrico (PAD. H) (CUP: F69J20000370003; SURF: 20015CP000000053), dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00 limitatamente alla quota di 125.000,00 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

ix. A.O. Cardarelli adeguamento ai requisiti antincendio (padiglioni B, F, H, I, M, N, T, X) (CUP: F63J20001730003; SURF: 20015CP000000054), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00 limitatamente alla quota di 200.000,00 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

x. Adeguamento e completamento del sistema elettrico in rete, sistemazione della rete cinematica, viabilità interna, parcheggio e sistema fognario. Sistema antincendio in rete. Unificazione interventi, (CUP: F68G10000000001; SURF: 20015CP000000050), dell'importo complessivo di euro 4.259.024,08 limitatamente alla quota di 212.951,20 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

b. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'AORN Cardarelli (All.1);

c. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";

VISTI

a. la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
b. l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c. l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d. le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
e. la DGR n. 423/2021;
f. la DGR n. 232/2020;
g. il DD n. 43 del 09.03.2023;
h. il decreto dirigenziale n. 443 del 18.11.2022 con cui la DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
i. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Cardarelli:
    a. AORN Cardarelli -adeguamento funzionale e adeguamento tecnologico padiglione B (sede di UU.OO. varie); (CUP: F61B20000220001; SURF: 20015CP000000057), dell'importo complessivo di euro 25.200.000,00, limitatamente alla quota di 1.260.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    b. Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione U (CUP: F62C20000770003; SURF: 20015CP000000177), dell'importo complessivo di euro 4.835.000,00, limitatamente alla quota di 241.750,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    c. Ristrutturazione e adeguamento tecnologico padiglione l: adeguamento UTIC e sala di elettrofisiologia ed adeguamento scala antincendio prospetto nord (CUP: F68I20000160008; SURF: 20015CP000000241), dell'importo complessivo di euro 4.960.000,00 , limitatamente alla quota di 248.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    d. AORN Cardarelli - Adeguamento tecnologico, nuovo sistema delle acque reflue dell'intero complesso ospedaliero (CUP: F67B19000270003; SURF: 20015CP000000178), dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00, limitatamente alla quota di 150.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    e. Adeguamento dell'impianto elettrico del Padiglione "F" dell'A.O.R.N. Antonio Cardarelli – Napoli (CUP: F66G16001400008; SURF: 20015CP000000226), dell'importo complessivo di euro 933.606,23, limitatamente alla quota di 52.048,84 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    f. A.O. Cardarelli aggiornamento del parco apparecchiature biomedicali (CUP: F63D20000680003; SURF: 20015CP000000242), dell'importo complessivo di euro 2.734.000,00, limitatamente alla quota di 834.000,00 € finalizzati all'acquisto di attrezzature;
    g. AO Cardarelli adeguamento funzionale ed impiantistico edificio D.E.A. (padiglione L); (CUP: F63J20001720003; SURF: 20015CP000000052), dell'importo complessivo di euro 4.500.000,00 limitatamente alla quota di 1.216.522,52 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;
    h. AO Cardarelli di Napoli realizzazione banca del tessuto muscolo scheletrico (PAD. H) (CUP: F69J20000370003; SURF: 20015CP000000053), dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00 limitatamente alla quota di 125.000,00 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;
    i. A.O. Cardarelli adeguamento ai requisiti antincendio (padiglioni B, F, H, I, M, N, T, X) (CUP: F63J20001730003; SURF: 20015CP000000054), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00 limitatamente alla quota di 200.000,00 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;
    j. Adeguamento e completamento del sistema elettrico in rete, sistemazione della rete cinematica, viabilità interna, parcheggio e sistema fognario. Sistema antincendio in rete. Unificazione interventi, (CUP: F68G10000000001; SURF: 20015CP000000050), dell'importo complessivo di euro 4.259.024,08 limitatamente alla quota di 212.951,20 finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

2. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Cardarelli. (All.1);
3. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";
4. assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
6. di notificare copia del presente provvedimento: ai Soggetti attuatori, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA RUA E SOGGETTI ATTUATORI AI SENSI DELLA MANUALISTICA DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA, APPROVATO CON DD N. 43 DEL 09.03.2023.

A. Spese ammissibili
B. Obblighi del Soggetto Attuatore
C. Obblighi del RUA
D. Modalità di erogazione del finanziamento
E. Rinuncia e rimodulazione
F. Verifiche e controlli
G. Revoca del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE

a. **Spese ammissibili**. sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute che:
   - siano assunte attraverso procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, avuto riguardo alla normativa di riferimento del ciclo programmatorio di provenienza delle risorse;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.*;
   2. *Spese generali*;
   3. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*;
   4. *Imprevisti*;

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore**
   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
   2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
   3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
   4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto.
   5. Il Soggetto Attuatore si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aggiornare, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.04) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Piano;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC-PSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

6. Il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
7. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA**

1. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.04) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali economie realizzatesi.
2. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC-PSC Regione Campania, il RUA (DG 50.04)

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento.

Il RUA, nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il saldo del finanziamento è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.
2. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC-PSC Regione Campania destinate a copertura dei costi previsti.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite con la deliberazione CIPESS n. 2/2021;
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC della Regione Campania.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG 50.04) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 766 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PSC AREA TEMATICA SOCIALE E SALUTE - SETTORE DI INTERVENTO STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO INTERVENTI ASL BENEVENTO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";

b. con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;

c. con la citata delibera n. 2/2021, sono state individuate le aree tematiche ed i settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione;

d. con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;

e. con la medesima delibera n. 16/2021, il CIPESS ha, altresì, determinato l'articolazione delle risorse confluite nel PSC della Regione Campania per aree tematiche, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

f. con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;

g. le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M €;

h. con deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;

i. con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha, tra l'altro: confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione;, confermando, altresì, quali

Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

j. con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;

k. il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

l. tra le operazioni programmate a valere sul PSC, Area tematica "Sociale e Salute" – Settore di intervento "Strutture e attrezzature sanitarie", ai sensi della DGR n. 232 del 19.05.2020, rientrano gli interventi cofinanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1987, per i quali la quota del 95% è a carico dello Stato, la residua quota del 5% a carico della Regione;

m. gli interventi del soggetto attuatore ASL Benevento, di seguito specificati, sono già stati ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, in quanto il soggetto attuatore ha completato la progettazione appaltabile:

   i. Demolizione e ricostruzione del poliambulatorio di via Minghetti a Benevento (CUP: H81B19000140002; SURF: 20015CP000000159), dell'importo complessivo di euro 2.930.689,46, limitatamente alla quota di 146.534,47, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   ii. Hospice di Cerreto Sannita (BN) - Lavori di ristrutturazione di parte dell'ex PO (CUP: H56G19000080003; SURF: 20015CP000000210), dell'importo complessivo di euro 3.026.607,47, limitatamente alla quota di 136.522,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iii. Costruzione di un immobile da destinare a dipartimento di prevenzione dell'ASL di Benevento (CUP: H83D19000130001; SURF: 20015CP000000160), dell'importo complessivo di euro 2.090.816,00, limitatamente alla quota di 104.540,80, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iv. Costruzione di un centro integrato polivalente per la cura e la riabilitazione dei portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e sede del DSM ed annessi ambulatori in Benevento (CUP: H85F22000540003; SURF: 20015CP000000145), dell'importo complessivo di euro 3.251.706,14, limitatamente alla quota di 156.799,07, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   v. Costruzione di un immobile da destinarsi a sede centrale amm.va dell'ASL (CUP: H85F22000550003; SURF: 20015CP000000161), dell'importo complessivo di euro 2.090.816,00, limitatamente alla quota di 104.540,80, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   vi. Costruzione di n. 2 immobili da destinare ad attività sanitarie nei comuni di Montesarchio e Cautano (BN) (CUP: H13D20000170001; SURF: 20015CP000000162), dell'importo complessivo di euro 5.600.000,00, limitatamente alla quota di 280.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vii. Lavori di ristrutturazione immobile in Puglianello (BN) per realizzazione di una S.I.R. (CUP: H11E15000080002; SURF: 20015CP000000223), dell'importo complessivo di euro 2.403.323,30, limitatamente alla quota di 90.199,85, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

viii. Acquisto di apparecchiature elettromedicali per l'ASL di Benevento (CUP: H19J20001470003; SURF: 20015CP000000118), dell'importo complessivo di euro 3.594.469,00, limitatamente alla quota di 179.723,45, finalizzati al cofinanziamento di attrezzature sanitarie;

n. ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21.12.2016, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR è stata individuate quale Responsabile Unico dell'Attuazione dei summenzionati interventi;

o. con DGR n. 339 del 09.07.2020, è stato istituito il capitolo di spesa U07504 Denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

p. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024" e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 92 del 28/12/2023;

q. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 814 del 29.12.2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 3 del 10.01.2024 ha approvato il Bilancio Gestionale 2024/2026, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;

DATO ATTO che

a. con DD n. 43 del 09.03.2023, pubblicato sul BURC n. 22 del 20.03.2023, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
b. il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
c. il Soggetto Attuatore ha trasmesso al RUA i provvedimenti di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture e che tali provvedimenti sono avvenuti entro il termine del 31 dicembre 2022, in conformità con il Si.Ge.Co;
d. i summenzionati interventi dell'ASL Benevento. rispettano le regole di ammissibilità previste per il PSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la realizzazione dei succitati interventi dell'ASL Benevento, con l'utilizzo di risorse a valere sulla programmazione PSC 2014-2020, è necessario procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi anche per la quota di cofinanziamento regionale con risorse FSC programmazione 2014/2020;

RITENUTO

a. di dover procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL Benevento:

i. Demolizione e ricostruzione del poliambulatorio di via Minghetti a Benevento (CUP: H81B19000140002; SURF: 20015CP000000159), dell'importo complessivo di euro 2.930.689,46, limitatamente alla quota di 146.534,47, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

ii. Hospice di Cerreto Sannita (BN) - Lavori di ristrutturazione di parte dell'ex PO (CUP: H56G19000080003; SURF: 20015CP000000210), dell'importo complessivo di euro 3.026.607,47, limitatamente alla quota di 136.522,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iii. Costruzione di un immobile da destinare a dipartimento di prevenzione dell'ASL di Benevento (CUP: H83D19000130001; SURF: 20015CP000000160), dell'importo complessivo di euro 2.090.816,00, limitatamente alla quota di 104.540,80, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iv. Costruzione di un centro integrato polivalente per la cura e la riabilitazione dei portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e sede del DSM ed annessi ambulatori in Benevento (CUP: H85F22000540003; SURF: 20015CP000000145), dell'importo complessivo di euro 3.251.706,14, limitatamente alla quota di 156.799,07, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

v. Costruzione di un immobile da destinarsi a sede centrale amm.va dell'ASL (CUP: H85F22000550003; SURF: 20015CP000000161), dell'importo complessivo di euro 2.090.816,00, limitatamente alla quota di 104.540,80, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vi. Costruzione di n. 2 immobili da destinare ad attività sanitarie nei comuni di Montesarchio e Cautano (BN) (CUP: H13D20000170001; SURF: 20015CP000000162), dell'importo complessivo di euro 5.600.000,00, limitatamente alla quota di 280.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vii. Lavori di ristrutturazione immobile in Puglianello (BN) per realizzazione di una S.I.R. (CUP: H11E15000080002; SURF: 20015CP000000223), dell'importo complessivo di euro 2.403.323,30, limitatamente alla quota di 90.199,85, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

viii. Acquisto di apparecchiature elettromedicali per l'ASL di Benevento (CUP: H19J20001470003; SURF: 20015CP000000118), dell'importo complessivo di euro 3.594.469,00, limitatamente alla quota di 179.723,45, finalizzati al cofinanziamento di attrezzature sanitarie;

b. di dover approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL Benevento (All.1);

c. do dover dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";

d. di dover dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

VISTI

a. la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
b. l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c. l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d. le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
e. la DGR n. 423/2021;
f. la DGR n. 232/2020;
g. il DD n. 43 del 09.03.2023;
h. il decreto dirigenziale n. 443 del 18.11.2022 con cui la DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
i. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL Benevento:
    a. Demolizione e ricostruzione del poliambulatorio di via Minghetti a Benevento (CUP: H81B19000140002; SURF: 20015CP000000159), dell'importo complessivo di euro 2.930.689,46, limitatamente alla quota di 146.534,47, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    b. Hospice di Cerreto Sannita (BN) - Lavori di ristrutturazione di parte dell'ex PO (CUP: H56G19000080003; SURF: 20015CP000000210), dell'importo complessivo di euro

3.026.607,47, limitatamente alla quota di 136.522,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

c. Costruzione di un immobile da destinare a dipartimento di prevenzione dell'ASL di Benevento (CUP: H83D19000130001; SURF: 20015CP000000160), dell'importo complessivo di euro 2.090.816,00, limitatamente alla quota di 104.540,80, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

d. Costruzione di un centro integrato polivalente per la cura e la riabilitazione dei portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e sede del DSM ed annessi ambulatori in Benevento (CUP: H85F22000540003; SURF: 20015CP000000145), dell'importo complessivo di euro 3.251.706,14, limitatamente alla quota di 156.799,07, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

e. Costruzione di un immobile da destinarsi a sede centrale amm.va dell'ASL (CUP: H85F22000550003; SURF: 20015CP000000161), dell'importo complessivo di euro 2.090.816,00, limitatamente alla quota di 104.540,80, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

f. Costruzione di n. 2 immobili da destinare ad attività sanitarie nei comuni di Montesarchio e Cautano (BN) (CUP: H13D20000170001; SURF: 20015CP000000162), dell'importo complessivo di euro 5.600.000,00, limitatamente alla quota di 280.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

g. Lavori di ristrutturazione immobile in Puglianello (BN) per realizzazione di una S.I.R. (CUP: H11E15000080002; SURF: 20015CP000000223), dell'importo complessivo di euro 2.403.323,30, limitatamente alla quota di 90.199,85, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

h. Acquisto di apparecchiature elettromedicali per l'ASL di Benevento (CUP: H19J20001470003; SURF: 20015CP000000118), dell'importo complessivo di euro 3.594.469,00, limitatamente alla quota di 179.723,45, finalizzati al cofinanziamento di attrezzature sanitarie;

2. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL Benevento. (All.1);
3. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";
4. assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
6. di notificare copia del presente provvedimento: ai Soggetti attuatori, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA RUA E SOGGETTI ATTUATORI AI SENSI DELLA MANUALISTICA DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA, APPROVATO CON DD N. 43 DEL 09.03.2023.

A. Spese ammissibili
B. Obblighi del Soggetto Attuatore
C. Obblighi del RUA
D. Modalità di erogazione del finanziamento
E. Rinuncia e rimodulazione
F. Verifiche e controlli
G. Revoca del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE

a. **Spese ammissibili**. sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute che:
   - siano assunte attraverso procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, avuto riguardo alla normativa di riferimento del ciclo programmatorio di provenienza delle risorse;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.*;
   2. *Spese generali*;
   3. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*;
   4. *Imprevisti*;

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore**
   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
   2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
   3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
   4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto.
   5. Il Soggetto Attuatore si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aggiornare, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.04) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Piano;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC-PSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

6. Il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
7. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA**

1. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.04) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali economie realizzatesi.
2. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC-PSC Regione Campania, il RUA (DG 50.04)

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento.

Il RUA, nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il saldo del finanziamento è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.
2. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC-PSC Regione Campania destinate a copertura dei costi previsti.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite con la deliberazione CIPESS n. 2/2021;
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC della Regione Campania.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG 50.04) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 767 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PSC AREA TEMATICA SOCIALE E SALUTE - SETTORE DI INTERVENTO STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO INTERVENTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";

b. con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;

c. con la citata delibera n. 2/2021, sono state individuate le aree tematiche ed i settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione;

d. con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;

e. con la medesima delibera n. 16/2021, il CIPESS ha, altresì, determinato l'articolazione delle risorse confluite nel PSC della Regione Campania per aree tematiche, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

f. con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;

g. le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M €;

h. con deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;

i. con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha, tra l'altro: confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione;, confermando, altresì, quali

Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

j. con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;

k. il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

l. tra le operazioni programmate a valere sul PSC, Area tematica "Sociale e Salute" – Settore di intervento "Strutture e attrezzature sanitarie", ai sensi della DGR n. 232 del 19.05.2020, rientrano gli interventi cofinanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1987, per i quali la quota del 95% è a carico dello Stato, la residua quota del 5% a carico della Regione;

m. gli interventi del soggetto attuatore AORN dei Colli, di seguito specificati, sono già stati ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, in quanto il soggetto attuatore ha completato la progettazione appaltabile:

   i. A.O. Ospedali dei Colli - lavori di ristrutturazione, ammodernamento e messa norma dell'ala posteriore sinistra del P.O. Monaldi (CUP: H64E17000340003; SURF: 20015CP000000180), dell'importo complessivo di euro 6.000.000,00, limitatamente alla quota di 300.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   ii. Realizzazione del collegamento dei PP.OO. Monaldi e Cotugno dell'AORN dei Colli (CUP: H67H18002400003; SURF: 20015CP000000181), dell'importo complessivo di euro 6.200.000,00, limitatamente alla quota di 310.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iii. Implementazione della medicina d'urgenza e della traumatologia per il potenziamento del P.S. del presidio ospedaliero C.T.O. dell'AORN dei Colli (CUP: H64E18000210003; SURF: 20015CP000000182), dell'importo complessivo di euro 5.040.068,00, limitatamente alla quota di 252.003,40, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iv. Adeguamento D.M. 19-3-2015 (CUP: H66G18000320007; SURF: 20015CP000000228), dell'importo complessivo di euro 652.842,59, limitatamente alla quota di 16.151,27, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   v. Adeguamento D.M. 19-3-2015 (CUP: H66G18000330007; SURF: 20015CP000000237), dell'importo complessivo di euro 336.855,10, limitatamente alla quota di 9.807,63, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   vi. Ristrutturazione e messa a norma dell'ala anteriore destra (CUP: H69J20000190003; SURF: 20015CP000000044), dell'importo complessivo di euro 843.110,04, limitatamente alla quota di 42.155,50, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

   vii. Messa a norma degli impianti elettrici e collegamento funzionale delle cabine elettriche (CUP: H61B09001320003; SURF: 20015CP000000042), dell'importo complessivo di euro

1.162.720,32, limitatamente alla quota di 58.136,02, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

n. ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21.12.2016, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR è stata individuate quale Responsabile Unico dell'Attuazione dei summenzionati interventi;

o. con DGR n. 339 del 09.07.2020, è stato istituito il capitolo di spesa U07504 Denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

p. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024" e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 92 del 28/12/2023;

q. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 814 del 29.12.2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 3 del 10.01.2024 ha approvato il Bilancio Gestionale 2024/2026, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;

DATO ATTO che

a. con DD n. 43 del 09.03.2023, pubblicato sul BURC n. 22 del 20.03.2023, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
b. il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
c. il Soggetto Attuatore ha trasmesso al RUA i provvedimenti di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture e che tali provvedimenti sono avvenuti entro il termine del 31 dicembre 2022, in conformità con il Si.Ge.Co;
d. i summenzionati interventi dell'Azienda Ospedaliera dei Colli. rispettano le regole di ammissibilità previste per il PSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la realizzazione dei succitati interventi dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, con l'utilizzo di risorse a valere sulla programmazione PSC 2014-2020, , è necessario procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi anche per la quota di cofinanziamento regionale con risorse FSC programmazione 2014/2020;

RITENUTO

a. di dover procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'Azienda Ospedaliera dei Colli:

   i. A.O. Ospedali dei Colli - lavori di ristrutturazione, ammodernamento e messa norma dell'ala posteriore sinistra del P.O. Monaldi (CUP: H64E17000340003; SURF: 20015CP000000180), dell'importo complessivo di euro 6.000.000,00, limitatamente alla quota di 300.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   ii. Realizzazione del collegamento dei PP.OO. Monaldi e Cotugno dell'AORN dei Colli (CUP: H67H18002400003; SURF: 20015CP000000181), dell'importo complessivo di euro 6.200.000,00, limitatamente alla quota di 310.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iii. Implementazione della medicina d'urgenza e della traumatologia per il potenziamento del P.S. del presidio ospedaliero C.T.O. dell'AORN dei Colli (CUP: H64E18000210003; SURF: 20015CP000000182), dell'importo complessivo di euro 5.040.068,00, limitatamente alla quota di 252.003,40, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iv. Adeguamento D.M. 19-3-2015 (CUP: H66G18000320007; SURF: 20015CP000000228), dell'importo complessivo di euro 652.842,59, limitatamente alla quota di 16.151,27, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   v. Adeguamento D.M. 19-3-2015 (CUP: H66G18000330007; SURF: 20015CP000000237), dell'importo complessivo di euro 336.855,10, limitatamente alla quota di 9.807,63, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   vi. Ristrutturazione e messa a norma dell'ala anteriore destra (CUP: H69J20000190003; SURF: 20015CP000000044), dell'importo complessivo di euro 843.110,04, limitatamente alla quota di 42.155,50, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

   vii. Messa a norma degli impianti elettrici e collegamento funzionale delle cabine elettriche (CUP: H61B09001320003; SURF: 20015CP000000042), dell'importo complessivo di euro 1.162.720,32, limitatamente alla quota di 58.136,02, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

b. di dover approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'AORN dei Colli (All.1);
c. di dover dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";

VISTI

a. la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
b. l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

c. l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d. le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
e. la DGR n. 423/2021;
f. la DGR n. 232/2020;
g. il DD n. 43 del 09.03.2023;
h. il decreto dirigenziale n. 443 del 18.11.2022 con cui la DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
i. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'Azienda Ospedaliera dei Colli:
    a. A.O. Ospedali dei Colli - lavori di ristrutturazione, ammodernamento e messa norma dell'ala posteriore sinistra del P.O. Monaldi (CUP: H64E17000340003; SURF: 20015CP000000180), dell'importo complessivo di euro 6.000.000,00, limitatamente alla quota di 300.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    b. Realizzazione del collegamento dei PP.OO. Monaldi e Cotugno dell'AORN dei Colli rimodulata (CUP: H67H18002400003; SURF: 20015CP000000181), dell'importo complessivo di euro 6.200.000,00, limitatamente alla quota di 310.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    c. Implementazione della medicina d'urgenza e della traumatologia per il potenziamento del P.S. del presidio ospedaliero C.T.O. dell'AORN dei Colli (CUP: H64E18000210003; SURF: 20015CP000000182), dell'importo complessivo di euro 5.040.068,00, limitatamente alla quota di 252.003,40, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    d. Adeguamento D.M. 19-3-2015 (CUP: H66G18000320007; SURF: 20015CP000000228), dell'importo complessivo di euro 652.842,59, limitatamente alla quota di 16.151,27, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    e. Adeguamento D.M. 19-3-2015 (CUP: H66G18000330007; SURF: 20015CP000000237), dell'importo complessivo di euro 336.855,10, limitatamente alla quota di 9.807,63, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

f. Ristrutturazione e messa a norma dell'ala anteriore destra (CUP: H69J20000190003; SURF: 20015CP000000044), dell'importo complessivo di euro 843.110,04, limitatamente alla quota di 42.155,50, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

g. Messa a norma degli impianti elettrici e collegamento funzionale delle cabine elettriche (CUP: H61B09001320003; SURF: 20015CP000000042), dell'importo complessivo di euro 1.162.720,32, limitatamente alla quota di 58.136,02, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

2. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'Azienda Ospedaliera dei Colli. (All.1);
3. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";
4. assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
6. di notificare copia del presente provvedimento: ai Soggetti attuatori, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA RUA E SOGGETTI ATTUATORI AI SENSI DELLA MANUALISTICA DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA, APPROVATO CON DD N. 43 DEL 09.03.2023.

A. Spese ammissibili
B. Obblighi del Soggetto Attuatore
C. Obblighi del RUA
D. Modalità di erogazione del finanziamento
E. Rinuncia e rimodulazione
F. Verifiche e controlli
G. Revoca del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE

a. **Spese ammissibili**. sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute che:
   - siano assunte attraverso procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, avuto riguardo alla normativa di riferimento del ciclo programmatorio di provenienza delle risorse;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.*;
   2. *Spese generali*;
   3. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*;
   4. *Imprevisti*;

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore**
   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
   2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
   3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
   4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto.
   5. Il Soggetto Attuatore si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aggiornare, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.04) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Piano;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC-PSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

6. Il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
7. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA**

1. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.04) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali economie realizzatesi.
2. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC-PSC Regione Campania, il RUA (DG 50.04)

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento.

Il RUA, nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il saldo del finanziamento è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.
2. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC-PSC Regione Campania destinate a copertura dei costi previsti.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite con la deliberazione CIPESS n. 2/2021;
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC della Regione Campania.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG 50.04) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 768 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PSC AREA TEMATICA SOCIALE E SALUTE- SETTORE DI INTERVENTO STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - AMMISSIONE A FINANZAMENTO INTERVENTI A.O.U. FEDERICO II.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";

b. con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;

c. con la citata delibera n. 2/2021, sono state individuate le aree tematiche ed i settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione;

d. con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;

e. con la medesima delibera n. 16/2021, il CIPESS ha, altresì, determinato l'articolazione delle risorse confluite nel PSC della Regione Campania per aree tematiche, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

f. con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;

g. le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M €;

h. con deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;

i. con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha, tra l'altro: confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione;, confermando, altresì, quali

Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

j. con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;

k. il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

l. tra le operazioni programmate a valere sul PSC, Area tematica "Sociale e Salute" – Settore di intervento "Strutture e attrezzature sanitarie", ai sensi della DGR n. 232 del 19.05.2020, rientrano gli interventi cofinanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1987, per i quali la quota del 95% è a carico dello Stato, la residua quota del 5% a carico della Regione;

m. gli interventi del soggetto attuatore AOU Federico II, di seguito specificati, sono già stati ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, in quanto il soggetto attuatore ha completato la progettazione appaltabile:

   i. A.O.U. Federico II nuova UTIC e centro ipertensione Progetto Cicogna (CUP: C61B17001330008; SURF: 20015CP000000243), dell'importo complessivo di euro 15.714.000,00, limitatamente alla quota di 627.222,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   ii. AOU Federico II - Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato (CUP: C64E18000520003; SURF: 20015CP000000148), dell'importo complessivo di euro 7.938.179,40, limitatamente alla quota di 396.908,97, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iii. AOU Federico II - Adeguamento e messa a norma della rete di gas medicinali. (CUP: C64E18000530003; SURF: 20015CP000000149), dell'importo complessivo di euro 6.641.250,00, limitatamente alla quota di 332.062,50, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iv. AOU Federico II - "Reparto di ematologia con annesse camere sterili per trapianto midollo" ex Amianto" (CUP: C67H21009560007; SURF: 20015CP000000220), dell'importo complessivo di euro 4.900.688,15, limitatamente alla quota di 229.022,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   v. AOU Federico II - Acquisto di apparecchiature elettromedicali (CUP: C69J18000440002; SURF: 20015CP000000109), dell'importo complessivo di euro 9.950.000,00, limitatamente alla quota di 497.500,00, finalizzati al cofinanziamento di attrezzature sanitarie;

   vi. Centro di radioterapia - LINAC con IMRT e VMAT (CUP: C69J21018810002; SURF: 20015CP000000150), dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00, limitatamente alla quota di 150.000,00, finalizzati al cofinanziamento di attrezzature sanitarie;

n. ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21.12.2016, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR è stata individuate quale Responsabile Unico dell'Attuazione dei summenzionati interventi;

o. con DGR n. 339 del 09.07.2020, è stato istituito il capitolo di spesa U07504 Denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

p. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024" e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 92 del 28/12/2023;

q. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 814 del 29.12.2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 3 del 10.01.2024 ha approvato il Bilancio Gestionale 2024/2026, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;

DATO ATTO che

a. con DD n. 43 del 09.03.2023, pubblicato sul BURC n. 22 del 20.03.2023, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
b. il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
c. il Soggetto Attuatore ha trasmesso al RUA i provvedimenti di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture e che tali provvedimenti sono avvenuti entro il termine del 31 dicembre 2022, in conformità con il Si.Ge.Co;
d. i summenzionati interventi dell'A.O.U. Federico II . rispettano le regole di ammissibilità previste per il PSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la realizzazione dei succitati interventi dell'A.O.U. Federico II , con l'utilizzo di risorse a valere sulla programmazione PSC 2014-2020, , è necessario procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi anche per la quota di cofinanziamento regionale con risorse FSC programmazione 2014/2020;

RITENUTO

a. di dover procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'A.O.U. Federico II:

    i. A.O.U. Federico II nuova UTIC e centro ipertensione Progetto Cicogna (CUP: C61B17001330008; SURF: 20015CP000000243), dell'importo complessivo di euro 15.714.000,00, limitatamente alla quota di 627.222,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

ii. AOU Federico II - Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato (CUP: C64E18000520003; SURF: 20015CP000000148), dell'importo complessivo di euro 7.938.179,40, limitatamente alla quota di 396.908,97, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iii. AOU Federico II - Adeguamento e messa a norma della rete di gas medicinali. (CUP: C64E18000530003; SURF: 20015CP000000149), dell'importo complessivo di euro 6.641.250,00, limitatamente alla quota di 332.062,50, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iv. AOU Federico II - "Reparto di ematologia con annesse camere sterili per trapianto midollo" ex Amianto" (CUP: C67H21009560007; SURF: 20015CP000000220), dell'importo complessivo di euro 4.900.688,15, limitatamente alla quota di 229.022,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

v. AOU Federico II - Acquisto di apparecchiature elettromedicali (CUP: C69J18000440002; SURF: 20015CP000000109), dell'importo complessivo di euro 9.950.000,00, limitatamente alla quota di 497.500,00, finalizzati al cofinanziamento di attrezzature sanitarie;

vi. Centro di radioterapia - LINAC con IMRT e VMAT (CUP: C69J21018810002; SURF: 20015CP000000150), dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00, limitatamente alla quota di 150.000,00, finalizzati al cofinanziamento di attrezzature sanitarie;

b. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e la AOU Federico II (All.1);

c. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";

VISTI

a. la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
b. l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c. l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d. le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
e. la DGR n. 423/2021;
f. la DGR n. 232/2020;
g. il DD n. 43 del 09.03.2023;
h. il decreto dirigenziale n. 443 del 18.11.2022 con cui la DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
i. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'A.O.U. Federico II :
    a. A.O.U. Federico II nuova UTIC e centro ipertensione Progetto Cicogna (CUP: C61B17001330008; SURF: 20015CP000000243), dell'importo complessivo di euro 15.714.000,00, limitatamente alla quota di 627.222,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    b. AOU Federico II - Riqualificazione tecnica e funzionale del primo cunicolo interrato (CUP: C64E18000520003; SURF: 20015CP000000148), dell'importo complessivo di euro 7.938.179,40, limitatamente alla quota di 396.908,97, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    c. AOU Federico II - Adeguamento e messa a norma della rete di gas medicinali. (CUP: C64E18000530003; SURF: 20015CP000000149), dell'importo complessivo di euro 6.641.250,00, limitatamente alla quota di 332.062,50, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    d. AOU Federico II - "Reparto di ematologia con annesse camere sterili per trapianto midollo" ex Amianto" (CUP: C67H21009560007; SURF: 20015CP000000220), dell'importo complessivo di euro 4.900.688,15, limitatamente alla quota di 229.022,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    e. AOU Federico II - Acquisto di apparecchiature elettromedicali (CUP: C69J18000440002; SURF: 20015CP000000109), dell'importo complessivo di euro 9.950.000,00, limitatamente alla quota di 497.500,00, finalizzati al cofinanziamento di attrezzature sanitarie;
    f. Centro di radioterapia - LINAC con IMRT e VMAT (CUP: C69J21018810002; SURF: 20015CP000000150), dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00, limitatamente alla quota di 150.000,00, finalizzati al cofinanziamento di attrezzature sanitarie;
2. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'A.O.U. Federico II . (All.1);
3. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";
4. assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
6. di notificare copia del presente provvedimento: ai Soggetti attuatori, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA RUA E SOGGETTI ATTUATORI AI SENSI DELLA MANUALISTICA DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA, APPROVATO CON DD N. 43 DEL 09.03.2023.

A. Spese ammissibili
B. Obblighi del Soggetto Attuatore
C. Obblighi del RUA
D. Modalità di erogazione del finanziamento
E. Rinuncia e rimodulazione
F. Verifiche e controlli
G. Revoca del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE

a. **Spese ammissibili**. sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute che:
   - siano assunte attraverso procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, avuto riguardo alla normativa di riferimento del ciclo programmatorio di provenienza delle risorse;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.*;
   2. *Spese generali*;
   3. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*;
   4. *Imprevisti*;

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore**
   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
   2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
   3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
   4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto.
   5. Il Soggetto Attuatore si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aggiornare, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.04) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Piano;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC-PSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

6. Il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
7. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA**

1. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.04) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali economie realizzatesi.
2. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC-PSC Regione Campania, il RUA (DG 50.04)

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento.

Il RUA, nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il saldo del finanziamento è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.
2. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC-PSC Regione Campania destinate a copertura dei costi previsti.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite con la deliberazione CIPESS n. 2/2021;
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC della Regione Campania.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG 50.04) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 769 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PSC AREA TEMATICA SOCIALE E SALUTE - SETTORE DI INTERVENTO STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO INTERVENTI SOGGETTO ATTUATORE ASL NAPOLI 2 NORD.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";

b. con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;

c. con la citata delibera n. 2/2021, sono state individuate le aree tematiche ed i settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione;

d. con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;

e. con la medesima delibera n. 16/2021, il CIPESS ha, altresì, determinato l'articolazione delle risorse confluite nel PSC della Regione Campania per aree tematiche, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

f. con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;

g. le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M €;

h. con deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;

i. con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha, tra l'altro: confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione;, confermando, altresì, quali

Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

j. con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;

k. il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

l. tra le operazioni programmate a valere sul PSC, Area tematica "Sociale e Salute" – Settore di intervento "Strutture e attrezzature sanitarie", ai sensi della DGR n. 232 del 19.05.2020, rientrano gli interventi cofinanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1987, per i quali la quota del 95% è a carico dello Stato, la residua quota del 5% a carico della Regione;

m. gli interventi del soggetto attuatore ASL Napoli 2 Nord, di seguito specificati, sono già stati ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, in quanto il soggetto attuatore ha completato la progettazione appaltabile:

n. rientrano gli interventi del soggetto attuatore ASL Napoli 2 Nord, come di seguito specificato:

i. Ampliamento del P.O. Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli per adeguamento alla programmazione sanitaria regionale (CUP: G82C19000270003; SURF: 20015CP000000189), dell'importo complessivo di euro 12.500.000,00, limitatamente alla quota di 625.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

ii. ASL Na 2 Nord Ampliamento del P.O. A. Rizzoli di Ischia per realizzazione di nuovi posti letto ospedalieri (CUP: G32C19000100003; SURF: 20015CP000000212), dell'importo complessivo di euro 4.502.542,22, limitatamente alla quota di 191.522,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iii. ASL Na 2 Nord ristrutturazione del P.O. di Procida (CUP: G98I19000050003; SURF: 20015CP000000190), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iv. ASL Na 2 Nord ristrutturazione del P.O. San Giuliano di Giugliano in Campania per adeguamento alla programmazione sanitaria regionale (CUP: G98I19000030003; SURF: 20015CP000000233), dell'importo complessivo di euro 3.500.330,00, limitatamente alla quota di 175.330,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

v. Adeguamento funzionale con ammodernamento dei reparti di chirurgia e ortopedia del P.O. di Pozzuoli (CUP: G81B18000490001; SURF: 20015CP000000192), dell'importo complessivo di euro 4.500.000,00, limitatamente alla quota 225.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vi. Realizzazione SPS di Quarto (CUP: G27H18001870001; SURF: 20015CP000000193), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00, limitatamente alla quota 200.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vii. Adeguamento antincendio del P.O. di Pozzuoli (CUP: G81B18000480001; SURF: 20015CP000000195), dell'importo complessivo di euro 8.000.000,00, limitatamente alla quota 400.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

viii. Realizzazione di una struttura polivalente nel comune di Frattaminore (CUP: G77H18001640001; SURF: 20015CP000000196), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00, limitatamente alla quota 200.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

o. ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21.12.2016, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR è stata individuate quale Responsabile Unico dell'Attuazione dei summenzionati interventi;

p. con DGR n. 339 del 09.07.2020, è stato istituito il capitolo di spesa U07504 Denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

q. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024" e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 92 del 28/12/2023;

r. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 814 del 29.12.2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 3 del 10.01.2024 ha approvato il Bilancio Gestionale 2024/2026, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;

DATO ATTO che

a. con DD n. 43 del 09.03.2023, pubblicato sul BURC n. 22 del 20.03.2023, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
b. il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
c. il Soggetto Attuatore ha trasmesso al RUA i provvedimenti di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture e che tali provvedimenti sono avvenuti entro il termine del 31 dicembre 2022, in conformità con il Si.Ge.Co;
d. i summenzionati interventi dell'ASL Napoli 2 Nord. rispettano le regole di ammissibilità previste per il PSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la realizzazione dei succitati interventi dell'ASL Napoli 2 Nord, con l'utilizzo di risorse a valere sulla programmazione PSC 2014-2020, è necessario procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi anche per la quota di cofinanziamento regionale con risorse FSC programmazione 2014/2020;

RITENUTO

a. di dover procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL Napoli 2 Nord:

   i. Ampliamento del P.O. Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli per adeguamento alla programmazione sanitaria regionale (CUP: G82C19000270003; SURF: 20015CP000000189), dell'importo complessivo di euro 12.500.000,00, limitatamente alla quota di 625.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   ii. ASL Na 2 Nord Ampliamento del P.O. A. Rizzoli di Ischia per realizzazione di nuovi posti letto ospedalieri (CUP: G32C19000100003; SURF: 20015CP000000212), dell'importo complessivo di euro 4.502.542,22, limitatamente alla quota di 191.522,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iii. ASL Na 2 Nord ristrutturazione del P.O. di Procida (CUP: G98I19000050003; SURF: 20015CP000000190), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iv. ASL Na 2 Nord ristrutturazione del P.O. San Giuliano di Giugliano in Campania per adeguamento alla programmazione sanitaria regionale (CUP: G98I19000030003; SURF: 20015CP000000233), dell'importo complessivo di euro 3.500.330,00, limitatamente alla quota di 175.330,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   v. Adeguamento funzionale con ammodernamento dei reparti di chirurgia e ortopedia del P.O. di Pozzuoli (CUP: G81B18000490001; SURF: 20015CP000000192), dell'importo complessivo di euro 4.500.000,00, limitatamente alla quota 225.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   vi. Realizzazione SPS di Quarto (CUP: G27H18001870001; SURF: 20015CP000000193), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00, limitatamente alla quota 200.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   vii. Adeguamento antincendio del P.O. di Pozzuoli (CUP: G81B18000480001; SURF: 20015CP000000195), dell'importo complessivo di euro 8.000.000,00, limitatamente alla quota 400.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   viii. Realizzazione di una struttura polivalente nel comune di Frattaminore (CUP: G77H18001640001; SURF: 20015CP000000196), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00, limitatamente alla quota 200.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

b. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL Napoli 2 Nord (All.1);

c. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";

VISTI

a. la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
b. l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c. l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d. le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
e. la DGR n. 423/2021;
f. la DGR n. 232/2020;
g. il DD n. 43 del 09.03.2023;
h. il decreto dirigenziale n. 443 del 18.11.2022 con cui la DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
i. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL Napoli 2 Nord:
    a. Ampliamento del P.O. Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli per adeguamento alla programmazione sanitaria regionale (CUP: G82C19000270003; SURF: 20015CP000000189), dell'importo complessivo di euro 12.500.000,00, limitatamente alla quota di 625.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    b. ASL Na 2 Nord Ampliamento del P.O. A. Rizzoli di Ischia per realizzazione di nuovi posti letto ospedalieri (CUP: G32C19000100003; SURF: 20015CP000000212), dell'importo complessivo di euro 4.502.542,22, limitatamente alla quota di 191.522,52, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    c. ASL Na 2 Nord ristrutturazione del P.O. di Procida (CUP: G98I19000050003; SURF: 20015CP000000190), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

d. ASL Na 2 Nord ristrutturazione del P.O. San Giuliano di Giugliano in Campania per adeguamento alla programmazione sanitaria regionale (CUP: G98I19000030003; SURF: 20015CP000000233), dell'importo complessivo di euro 3.500.330,00, limitatamente alla quota di 175.330,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
e. Adeguamento funzionale con ammodernamento dei reparti di chirurgia e ortopedia del P.O. di Pozzuoli (CUP: G81B18000490001; SURF: 20015CP000000192), dell'importo complessivo di euro 4.500.000,00, limitatamente alla quota 225.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
f. Realizzazione SPS di Quarto (CUP: G27H18001870001; SURF: 20015CP000000193), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00, limitatamente alla quota 200.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
g. Adeguamento antincendio del P.O. di Pozzuoli (CUP: G81B18000480001; SURF: 20015CP000000195), dell'importo complessivo di euro 8.000.000,00, limitatamente alla quota 400.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
h. Realizzazione di una struttura polivalente nel comune di Frattaminore (CUP: G77H18001640001; SURF: 20015CP000000196), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00, limitatamente alla quota 200.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

2. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL Napoli 2 Nord. (All.1);
3. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";
4. assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
6. di notificare copia del presente provvedimento: ai Soggetti attuatori, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA RUA E SOGGETTI ATTUATORI AI SENSI DELLA MANUALISTICA DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA, APPROVATO CON DD N. 43 DEL 09.03.2023.

A. Spese ammissibili
B. Obblighi del Soggetto Attuatore
C. Obblighi del RUA
D. Modalità di erogazione del finanziamento
E. Rinuncia e rimodulazione
F. Verifiche e controlli
G. Revoca del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE

a. **Spese ammissibili**. sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute che:
   - siano assunte attraverso procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, avuto riguardo alla normativa di riferimento del ciclo programmatorio di provenienza delle risorse;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.*;
   2. *Spese generali*;
   3. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*;
   4. *Imprevisti*;

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore**
   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
   2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
   3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
   4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto.
   5. Il Soggetto Attuatore si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aggiornare, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.04) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Piano;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC-PSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

6. Il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
7. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA**

1. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.04) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali economie realizzatesi.
2. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC-PSC Regione Campania, il RUA (DG 50.04)

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento.

Il RUA, nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il saldo del finanziamento è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.
2. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC-PSC Regione Campania destinate a copertura dei costi previsti.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite con la deliberazione CIPESS n. 2/2021;
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC della Regione Campania.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG 50.04) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 770 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PSC AREA TEMATICA SOCIALE E SALUTE - SETTORE DI INTERVENTO STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ASL SALERNO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";

b. con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;

c. con la citata delibera n. 2/2021, sono state individuate le aree tematiche ed i settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione;

d. con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;

e. con la medesima delibera n. 16/2021, il CIPESS ha, altresì, determinato l'articolazione delle risorse confluite nel PSC della Regione Campania per aree tematiche, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

f. con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;

g. le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M €;

h. con deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;

i. con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha, tra l'altro: confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione;, confermando, altresì, quali

Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

j. con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;

k. il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

l. tra le operazioni programmate a valere sul PSC, Area tematica "Sociale e Salute" – Settore di intervento "Strutture e attrezzature sanitarie", ai sensi della DGR n. 232 del 19.05.2020, rientrano gli interventi cofinanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1987, per i quali la quota del 95% è a carico dello Stato, la residua quota del 5% a carico della Regione;

m. gli interventi del soggetto attuatore ASL Salerno, di seguito specificati, sono già stati ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, in quanto il soggetto attuatore ha completato la progettazione appaltabile:

   i. P.O. Oliveto Citra lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di ospitare le destinazioni d'uso previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C89J19000040003; SURF: 20015CP000000167), dell'importo complessivo di euro 1.980.000,00, limitatamente alla quota di 99.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   ii. P.O. Vallo della Lucania lavori adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di ospitare le destinazioni d'uso previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C78I20000110003; SURF: 20015CP000000168), dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00, limitatamente alla quota di 250.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iii. P.O. Nocera inferiore lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C38I20000360008; SURF: 20015CP000000238), dell'importo complessivo di euro 8.995.877,42, limitatamente alla quota di 391.522,52 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iv. P.O. Roccadaspide lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni sanitarie dell'Ospedale di Comunità (CUP: C48I20000090003; SURF: 20015CP000000170), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   v. Costruzione di RSA nel comune di Roccadaspide e completamento di RSA nel comune di Pagani (CUP: C85F20000670003; SURF; 20015CP000000171), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00, limitatamente alla quota di 200.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vi. Realizzazione della nuova sede del distretto di Vallo della Lucania comprendente spazi per il dipartimento di prevenzione, l'UCCP e il consultorio familiare (CUP: C75F20000400003; SURF: 20015CP000000173), dell'importo complessivo di euro 6.400.000,00, limitatamente alla quota di 320.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vii. P.O. di Eboli. adeguamento alla normativa antismica delle strutture e adeguamento degli impianti. Ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica (CUP: C21B20000940003; SURF: 20015CP000000184), per l'importo di 805.000,00 finalizzati al finanziamento dei servizi di ingegeria e architettura;

viii. P.O. di Sapri. adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisimica e degli impianti. Ampliamento del corpo di fabbrica principale (CUP: C52C20003500003; SURF: 20015CP000000186), dell'importo complessivo di euro 6.000.000,00, limitatamente alla quota di 300.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

ix. Realizzazione della nuova sede del distretto di Capaccio comprendente spazi per il dipartimento di prevenzione, UCCP e il consultorio familiare (CUP: C45F21002010003; SURF: 20015CP000000188), dell'importo comlessivo di euro 4.500.000,00, limitatamente alla quota di 225.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

x. Realizzazione della nuova sede del distretto di mercato san severino comprendente spazi per il dipartimento di prevenzione, UCCP e il consultorio familiare (CUP: C15F21001840008; SURF: 20015CP000000191), dell'importo comlessivo di euro 4.500.000,00, limitatamente alla quota di 225.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xi. Adeguamento normativo fabbricato RSA-SIR (CUP: C76G19000210001; SURF: 20015CP000000133), dell'importo comlessivo di euro 31.146,63, limitatamente alla quota di 1.557,33 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xii. Adeguamento impianti elettrici Ospedale "M.Scarlato" Scafati (CUP: C86G19000150001; SURF: 20015CP000000134), dell'importo comlessivo di euro 275.493,17, limitatamente alla quota di 13.774,66 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xiii. Adeguamento normativo Fabbricato P.O. "L.Curto" Polla (CUP: C46G19000240001; SURF: 20015CP000000135), dell'importo complessivo di euro 368.421,05, limitatamente alla quota di 18.421,05 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xiv. Adeguamento normativo Fabbricato P.O. Battipaglia (CUP: C26G19000260001; SURF: 20015CP000000137), dell'importo complessivo di euro 345.778,83, limitatamente alla quota di 17.288,94 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xv. P.O. Battipaglia lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di ospitare le destinazioni sanitarie previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C28I20000210003; SURF: 20015CP000000098), dell'importo complessivo di euro 3.520.000,00 limitatamente alla quota di 676.000,00 euro, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

xvi. P.O. di Eboli lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni sanitarie previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C28I20000110001; SURF: 20015CP000000101), dell'importo complessivo di euro

2.413.438,04 limitatamente alla quota di 513.438,04 euro, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

xvii. SPDC Presso il P.O.Umberto I di Nocera (SA) (CUP: C34E19000790003; SURF: 20015CP000000240), dell'importo complessivo di euro 705.000,00 limitatamente alla quota di 35.250,00 euro, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

n. ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21.12.2016, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR è stata individuate quale Responsabile Unico dell'Attuazione dei summenzionati interventi;

o. con DGR n. 339 del 09.07.2020, è stato istituito il capitolo di spesa U07504 Denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

p. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024" e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 92 del 28/12/2023;

q. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 814 del 29.12.2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 3 del 10.01.2024 ha approvato il Bilancio Gestionale 2024/2026, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;

DATO ATTO che

a. con DD n. 43 del 09.03.2023, pubblicato sul BURC n. 22 del 20.03.2023, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
b. il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
c. il Soggetto Attuatore ha trasmesso al RUA i provvedimenti di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture e che tali provvedimenti sono avvenuti entro il termine del 31 dicembre 2022, in conformità con il Si.Ge.Co;
d. i summenzionati interventi dell'ASL di Salerno. rispettano le regole di ammissibilità previste per il PSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la realizzazione dei succitati interventi dell'ASL di Salerno , con l'utilizzo di risorse a valere sulla programmazione PSC 2014-2020, è necessario procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi anche per la quota di cofinanziamento regionale con

risorse FSC programmazione 2014/2020;

RITENUTO

a. di dover procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL di Salerno:

i. P.O. Oliveto Citra lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di ospitare le destinazioni d'uso previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C89J19000040003; SURF: 20015CP000000167), dell'importo complessivo di euro 1.980.000,00, limitatamente alla quota di 99.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

ii. P.O. Vallo della Lucania lavori adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di ospitare le destinazioni d'uso previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C78I20000110003; SURF: 20015CP000000168), dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00, limitatamente alla quota di 250.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iii. P.O. Nocera inferiore lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C38I20000360008; SURF: 20015CP000000238), dell'importo complessivo di euro 8.995.877,42, limitatamente alla quota di 391.522,52 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

iv. P.O. Roccadaspide lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni sanitarie dell'Ospedale di Comunità (CUP: C48I20000090003; SURF: 20015CP000000170), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

v. Costruzione di RSA nel comune di Roccadaspide e completamento di RSA nel comune di Pagani (CUP: C85F20000670003; SURF; 20015CP000000171), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00, limitatamente alla quota di 200.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vi. Realizzazione della nuova sede del distretto di Vallo della Lucania comprendente spazi per il dipartimento di prevenzione, l'UCCP e il consultorio familiare (CUP: C75F20000400003; SURF: 20015CP000000173), dell'importo complessivo di euro 6.400.000,00, limitatamente alla quota di 320.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

vii. P.O. di Eboli. adeguamento alla normativa antismica delle strutture e adeguamento degli impianti. Ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica (CUP: C21B20000940003; SURF: 20015CP000000184), per l'importo di 805.000,00 finalizzati al finanziamento dei servizi di ingegeria e architettura;

viii. P.O. di Sapri. adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisimica e degli impianti. Ampliamento del corpo di fabbrica principale (CUP: C52C20003500003; SURF: 20015CP000000186), dell'importo complessivo di euro 6.000.000,00, limitatamente alla quota di 300.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

ix. Realizzazione della nuova sede del distretto di Capaccio comprendente spazi per il dipartimento di prevenzione, UCCP e il consultorio familiare (CUP: C45F21002010003; SURF: 20015CP000000188), dell'importo comlessivo di euro 4.500.000,00, limitatamente alla quota di 225.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

x. Realizzazione della nuova sede del distretto di mercato san severino comprendente spazi per il dipartimento di prevenzione, UCCP e il consultorio familiare (CUP: C15F21001840008; SURF: 20015CP000000191), dell'importo comlessivo di euro 4.500.000,00, limitatamente alla quota di 225.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xi. Adeguamento normativo fabbricato RSA-SIR (CUP: C76G19000210001; SURF: 20015CP000000133), dell'importo comlessivo di euro 31.146,63, limitatamente alla quota di 1.557,33 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xii. Adeguamento impianti elettrici Ospedale "M.Scarlato" Scafati (CUP: C86G19000150001; SURF: 20015CP000000134), dell'importo comlessivo di euro 275.493,17, limitatamente alla quota di 13.774,66 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xiii. Adeguamento normativo Fabbricato P.O. "L.Curto" Polla (CUP: C46G19000240001; SURF: 20015CP000000135), dell'importo complessivo di euro 368.421,05, limitatamente alla quota di 18.421,05 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xiv. Adeguamento normativo Fabbricato P.O. Battipaglia (CUP: C26G19000260001; SURF: 20015CP000000137), dell'importo complessivo di euro 345.778,83, limitatamente alla quota di 17.288,94 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

xv. P.O. Battipaglia lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di ospitare le destinazioni sanitarie previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C28I20000210003; SURF: 20015CP000000098), dell'importo complessivo di euro 3.520.000,00 limitatamente alla quota di 676.000,00 euro, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

xvi. P.O. di Eboli lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni sanitarie previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C28I20000110001; SURF: 20015CP000000101), dell'importo complessivo di euro 2.413.438,04 limitatamente alla quota di 513.438,04 euro, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

xvii. SPDC Presso il P.O.Umberto I di Nocera (SA) (CUP: C34E19000790003; SURF: 20015CP000000240), dell'importo complessivo di euro 705.000,00 limitatamente alla quota di 35.250,00 euro, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

b. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL Salerno (All.1);

c. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";

VISTI

a. la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
b. l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c. l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d. le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
e. la DGR n. 423/2021;
f. la DGR n. 232/2020;
g. il DD n. 43 del 09.03.2023;
h. il decreto dirigenziale n. 443 del 18.11.2022 con cui la DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
i. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL di Salerno:
   a. P.O. Oliveto Citra lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di ospitare le destinazioni d'uso previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C89J19000040003; SURF: 20015CP000000167), dell'importo complessivo di euro 1.980.000,00, limitatamente alla quota di 99.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   b. P.O. Vallo della Lucania lavori adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di ospitare le destinazioni d'uso previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C78I20000110003; SURF: 20015CP000000168), dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00, limitatamente alla quota di 250.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   c. P.O. Nocera inferiore lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C38I20000360008; SURF: 20015CP000000238), dell'importo complessivo di euro 8.995.877,42, limitatamente alla quota di 391.522,52 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   d. P.O. Roccadaspide lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni sanitarie dell'Ospedale di Comunità (CUP: C48I20000090003; SURF: 20015CP000000170), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

e. Costruzione di RSA nel comune di Roccadaspide e completamento di RSA nel comune di Pagani (CUP: C85F20000670003; SURF; 20015CP000000171), dell'importo complessivo di euro 4.000.000,00, limitatamente alla quota di 200.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

f. Realizzazione della nuova sede del distretto di Vallo della Lucania comprendente spazi per il dipartimento di prevenzione, l'UCCP e il consultorio familiare (CUP: C75F20000400003; SURF: 20015CP000000173), dell'importo complessivo di euro 6.400.000,00, limitatamente alla quota di 320.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

g. P.O. di Eboli. adeguamento alla normativa antismica delle strutture e adeguamento degli impianti. Ampliamento con la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica (CUP: C21B20000940003; SURF: 20015CP000000184), per l'importo di 805.000,00 finalizzati al finanziamento dei servizi di ingegeria e architettura;

h. P.O. di Sapri. adeguamento normativo delle strutture alla normativa antisimica e degli impianti. Ampliamento del corpo di fabbrica principale (CUP: C52C20003500003; SURF: 20015CP000000186), dell'importo complessivo di euro 6.000.000,00, limitatamente alla quota di 300.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

i. Realizzazione della nuova sede del distretto di Capaccio comprendente spazi per il dipartimento di prevenzione, UCCP e il consultorio familiare (CUP: C45F21002010003; SURF: 20015CP000000188), dell'importo comlessivo di euro 4.500.000,00, limitatamente alla quota di 225.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

j. Realizzazione della nuova sede del distretto di mercato san severino comprendente spazi per il dipartimento di prevenzione, UCCP e il consultorio familiare (CUP: C15F21001840008; SURF: 20015CP000000191), dell'importo comlessivo di euro 4.500.000,00, limitatamente alla quota di 225.000,00 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

k. Adeguamento normativo fabbricato RSA-SIR (CUP: C76G19000210001; SURF: 20015CP000000133), dell'importo comlessivo di euro 31.146,63, limitatamente alla quota di 1.557,33 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

l. Adeguamento impianti elettrici Ospedale "M.Scarlato" Scafati (CUP: C86G19000150001; SURF: 20015CP000000134), dell'importo comlessivo di euro 275.493,17, limitatamente alla quota di 13.774,66 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

m. Adeguamento normativo Fabbricato P.O. "L.Curto" Polla (CUP: C46G19000240001; SURF: 20015CP000000135), dell'importo complessivo di euro 368.421,05, limitatamente alla quota di 18.421,05 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

n. Adeguamento normativo Fabbricato P.O. Battipaglia (CUP: C26G19000260001; SURF: 20015CP000000137), dell'importo complessivo di euro 345.778,83, limitatamente alla quota di 17.288,94 euro, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

o. P.O. Battipaglia lavori di adeguamento funzionale ed impiantistico al fine di ospitare le destinazioni sanitarie previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C28I20000210003; SURF: 20015CP000000098), dell'importo complessivo di euro 3.520.000,00 limitatamente alla quota di 676.000,00 euro, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

p. P.O. di Eboli lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e strutturale al fine di ospitare le destinazioni sanitarie previste dalla programmazione sanitaria regionale (CUP: C28I20000110001; SURF: 20015CP000000101), dell'importo complessivo di euro 2.413.438,04 limitatamente alla quota di 513.438,04 euro, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

q. SPDC Presso il P.O.Umberto I di Nocera (SA) (CUP: C34E19000790003; SURF: 20015CP000000240), dell'importo complessivo di euro 705.000,00 limitatamente alla quota di 35.250,00 euro, finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

1. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL di Salerno. (All.1);
2. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";
3. assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
5. di notificare copia del presente provvedimento: ai Soggetti attuatori, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA RUA E SOGGETTI ATTUATORI AI SENSI DELLA MANUALISTICA DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA, APPROVATO CON DD N. 43 DEL 09.03.2023.

A. Spese ammissibili
B. Obblighi del Soggetto Attuatore
C. Obblighi del RUA
D. Modalità di erogazione del finanziamento
E. Rinuncia e rimodulazione
F. Verifiche e controlli
G. Revoca del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE

a. **Spese ammissibili**. sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute che:
   - siano assunte attraverso procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, avuto riguardo alla normativa di riferimento del ciclo programmatorio di provenienza delle risorse;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.*;
   2. *Spese generali*;
   3. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*;
   4. *Imprevisti*;

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore**
   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
   2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
   3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
   4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto.
   5. Il Soggetto Attuatore si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aggiornare, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.04) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Piano;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC-PSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

6. Il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
7. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA**

1. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.04) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali economie realizzatesi.
2. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC-PSC Regione Campania, il RUA (DG 50.04)

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento.

Il RUA, nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il saldo del finanziamento è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.
2. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC-PSC Regione Campania destinate a copertura dei costi previsti.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite con la deliberazione CIPESS n. 2/2021;
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC della Regione Campania.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG 50.04) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 771 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PSC AREA TEMATICA SOCIALE E SALUTE - SETTORE DI INTERVENTO STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE- AMMISSIONE A FINANZIAMENTO INTERVENTI ASL NAPOLI 1 CENTRO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";

b. con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;

c. con la citata delibera n. 2/2021, sono state individuate le aree tematiche ed i settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione;

d. con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;

e. con la medesima delibera n. 16/2021, il CIPESS ha, altresì, determinato l'articolazione delle risorse confluite nel PSC della Regione Campania per aree tematiche, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

f. con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;

g. le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M €;

h. con deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;

i. con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha, tra l'altro: confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione;, confermando, altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

j. con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del

09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;

k. il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

l. tra le operazioni programmate a valere sul PSC, Area tematica "Sociale e Salute" – Settore di intervento "Strutture e attrezzature sanitarie", ai sensi della DGR n. 232 del 19.05.2020, rientrano gli interventi cofinanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1987, per i quali la quota del 95% è a carico dello Stato, la residua quota del 5% a carico della Regione;

m. gli interventi del soggetto attuatore ASL Napoli 1 Centro, di seguito specificati, sono già stati ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, in quanto il soggetto attuatore ha completato la progettazione appaltabile:

   i. P.O. San Giovanni Bosco - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001880001; SURF: 20015CP000000115), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

   ii. P.O. Loreto Mare - P.O. Capilupi - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001870001; SURF: 20015CP000000116), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

   iii. P.O. Incurabili e P.O. Pellegrini - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001890001; SURF: 20015CP000000185), dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00, limitatamente alla quota di 75.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

   iv. P.S.P. Elena D'Aosta - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001910001; SURF: 20015CP000000187), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

   v. Presidi riuniti, area orientale di Napoli, 1° lotto. P.O. San Giovanni Bosco. Ampliamento di degenze dell'area dell'emergenza e ristrutturazione di degenze mediche per adeguamento a funzioni di DEA di II livello (CUP: B61E14000880001; SURF: 20015CP000000004), dell'importo complessivo di euro 2.174.925,99, limitatamente alla quota di 108.746,30 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

   vi. Ristrutturazione ospedale Capilupi e Potenziamento Distretto 88 Capri (CUP: B71B17000130001; SURF: 20015CP000000001), dell'importo complessivo di euro 1.482.883,59, limitatamente alla quota di 74.144,18 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

   vii. P.O. San Paolo -Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001860001; SURF: 20015CP000000234), dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00, limitatamente alla quota di 250.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

n. ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21.12.2016, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR è stata individuate quale Responsabile Unico dell'Attuazione dei summenzionati interventi;

o. con DGR n. 339 del 09.07.2020, è stato istituito il capitolo di spesa U07504 Denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

p. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024" e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 92 del 28/12/2023;

q. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 814 del 29.12.2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 3 del 10.01.2024 ha approvato il Bilancio Gestionale 2024/2026, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;

DATO ATTO che

a. con DD n. 43 del 09.03.2023, pubblicato sul BURC n. 22 del 20.03.2023, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
b. il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
c. il Soggetto Attuatore ha trasmesso al RUA i provvedimenti di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture e che tali provvedimenti sono avvenuti entro il termine del 31 dicembre 2022, in conformità con il Si.Ge.Co;
d. i summenzionati interventi dell'ASL Napoli 1 Centro. rispettano le regole di ammissibilità previste per il PSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la realizzazione dei succitati interventi dell'ASL Napoli 1 Centro, con l'utilizzo di risorse a valere sulla programmazione PSC 2014-2020, è necessario procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi anche per la quota di cofinanziamento regionale con risorse FSC programmazione 2024/2020;

RITENUTO

a. di dover procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL Napoli 1 Centro:
   i. P.O. San Giovanni Bosco - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001880001; SURF: 20015CP000000115), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;
   ii. P.O. Loreto Mare - P.O. Capilupi - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001870001; SURF: 20015CP000000116), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

iii. P.O. Incurabili e P.O. Pellegrini - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001890001; SURF: 20015CP000000185), dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00, limitatamente alla quota di 75.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

iv. P.S.P. Elena D'Aosta - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001910001; SURF: 20015CP000000187), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

v. Presidi riuniti, area orientale di Napoli, 1° lotto. P.O. San Giovanni Bosco. Ampliamento di degenze dell'area dell'emergenza e ristrutturazione di degenze mediche per adeguamento a funzioni di DEA di II livello (CUP: B61E14000880001; SURF: 20015CP000000004), dell'importo complessivo di euro 2.174.925,99, limitatamente alla quota di 108.746,30 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

vi. Ristrutturazione ospedale Capilupi e Potenziamento Distretto 88 Capri (CUP: B71B17000130001; SURF: 20015CP000000001), dell'importo complessivo di euro 1.482.883,59, limitatamente alla quota di 74.144,18 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;

vii. P.O. San Paolo -Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001860001; SURF: 20015CP000000234), dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00, limitatamente alla quota di 250.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

b. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL Napoli 1 Centro. (All.1);

c. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";

d.

e. di dover dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

VISTI

a. la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
b. l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c. l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d. le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
e. la DGR n. 423/2021;
f. la DGR n. 232/2020;
g. il DD n. 43 del 09.03.2023;
h. il decreto dirigenziale n. 443 del 18.11.2022 con cui la DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;

i. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL Napoli 1 Centro:
   a. P.O. San Giovanni Bosco - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001880001; SURF: 20015CP000000115), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;
   b. P.O. Loreto Mare - P.O. Capilupi - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001870001; SURF: 20015CP000000116), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;
   c. P.O. Incurabili e P.O. Pellegrini - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001890001; SURF: 20015CP000000185), dell'importo complessivo di euro 1.500.000,00, limitatamente alla quota di 75.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;
   d. P.S.P. Elena D'Aosta - Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001910001; SURF: 20015CP000000187), dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, limitatamente alla quota di 50.000,00 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;
   e. Presidi riuniti, area orientale di Napoli, 1° lotto. P.O. San Giovanni Bosco. Ampliamento di degenze dell'area dell'emergenza e ristrutturazione di degenze mediche per adeguamento a funzioni di DEA di II livello (CUP: B61E14000880001; SURF: 20015CP000000004), dell'importo complessivo di euro 2.174.925,99, limitatamente alla quota di 108.746,30 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;
   f. Ristrutturazione ospedale Capilupi e Potenziamento Distretto 88 Capri (CUP: B71B17000130001; SURF: 20015CP000000001), dell'importo complessivo di euro 1.482.883,59, limitatamente alla quota di 74.144,18 euro quale quota di cofinanziamento dei lavori;
   g. P.O. San Paolo -Lavori di Adeguamento Normativo (CUP: B64E20001860001; SURF: 20015CP000000234), dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00, limitatamente alla quota di 250.000,00, finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

2. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL Napoli 1 Centro (All.1);
3. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";
4. assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";

5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
6. di notificare copia del presente provvedimento: ai Soggetti attuatori, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA RUA E SOGGETTI ATTUATORI AI SENSI DELLA MANUALISTICA DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA, APPROVATO CON DD N. 43 DEL 09.03.2023.

A. Spese ammissibili
B. Obblighi del Soggetto Attuatore
C. Obblighi del RUA
D. Modalità di erogazione del finanziamento
E. Rinuncia e rimodulazione
F. Verifiche e controlli
G. Revoca del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE

a. **Spese ammissibili**. sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute che:
   - siano assunte attraverso procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, avuto riguardo alla normativa di riferimento del ciclo programmatorio di provenienza delle risorse;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.*;
   2. *Spese generali*;
   3. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*;
   4. *Imprevisti*;

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore**
   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
   2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
   3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
   4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto.
   5. Il Soggetto Attuatore si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aggiornare, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.04) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Piano;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC-PSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

6. Il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
7. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA**

1. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.04) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali economie realizzatesi.
2. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC-PSC Regione Campania, il RUA (DG 50.04)

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento.

Il RUA, nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il saldo del finanziamento è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.
2. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC-PSC Regione Campania destinate a copertura dei costi previsti.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite con la deliberazione CIPESS n. 2/2021;
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC della Regione Campania.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG 50.04) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 772 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

PSC. AREA TEMATICA SOCIALE E SALUTE. SETTORE DI INTERVENTO: STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO INTERVENTI ASL CASERTA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. *"Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"* prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";

b. con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;

c. con la citata delibera n. 2/2021, sono state individuate le aree tematiche ed i settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione;

d. con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;

e. con la medesima delibera n. 16/2021, il CIPESS ha, altresì, determinato l'articolazione delle risorse confluite nel PSC della Regione Campania per aree tematiche, ciclo di programmazione e stato di attuazione;

f. con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;

g. le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;

h. con deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;

i. con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha, tra l'altro: confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione;, confermando, altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;

j. con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del

09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;

k. il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

l. tra le operazioni programmate a valere sul PSC, Area tematica "Sociale e Salute" – Settore di intervento "Strutture e attrezzature sanitarie", ai sensi della DGR n. 232 del 19.05.2020, rientrano gli interventi cofinanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1987, per i quali la quota del 95% è a carico dello Stato, la residua quota del 5% a carico della Regione;

m. gli interventi del soggetto attuatore l'ASL di Caserta, di seguito specificati, sono già stati ammessi a finanziamento ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, in quanto il soggetto attuatore ha completato la progettazione appaltabile:

   i. Adeguamento strutturale, tecnologico funzionale del Presidio Ospedaliero di Maddaloni (CE) (CUP: H16G18000380003; SURF: 20015CP000000163), dell'importo complessivo di euro 2.800.000,00, limitatamente alla quota di 140.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   ii. Adeguamento strutturale, tecnologico funzionale del Presidio Ospedaliero San Felice a Cancello annesso al PO di Maddaloni (CUP: H12C19000120008; SURF: 20015CP000000217); dell'importo complessivo di euro 2.013.380,56, limitatamente alla quota di 113.380,56 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iii. Adeguamento strutturale, tecnologico funzionale del Presidio Ospedaliero Moscati di Aversa (CUP: H36G18000340008; SURF: 20015CP000000224); dell'importo complessivo di euro 4.408.250,48, limitatamente alla quota di 241.522,52 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   iv. Lavori di adeguamento dell'ex P.O. di Capua per realizzazione di un Ospedale di Comunità (CUP: H42C19000400006; SURF: 20015CP000000211), dell'importo complessivo di euro 1.152.578,49, limitatamente alla quota di 91.522,52 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   v. Lavori di ampliamento, completamento e messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise (CUP: H21B20000220001; SURF: 20015CP000000225), dell'importo complessivo di euro 26.632.000,00, limitatamente alla quota di 1.191.522,52 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   vi. Realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca (CUP: C51B20000830003; SURF: 20015CP000000164), dell'importo complessivo di euro 110.985.840,32, limitatamente alla quota di 3.000.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   vii. Lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso la Maddalena di Aversa da destinare a Cittadella della Salute per attività territoriali. (CUP: H33D19000230001; SURF: 20015CP000000165), dell'importo complessivo di euro 10.000.000,00 limitatamente alla quota di 500.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

   viii. Adeguamento alla normativa antincendio dell'Ospedale Civile di Piedimonte Matese (Caserta) (CUP: H16G20000060006; SURF: 20015CP000000132), dell'importo complessivo di euro 2.360.448,89 limitatamente alla quota di 82.458,86 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

ix. Struttura Polivalente Psichiatrica di riabilitazione psicosociale a Francolise (CE) (CUP: H76G19000180003; SURF: 20015CP000000166), dell'importo complessivo di euro 2.347.823,15 limitatamente alla quota di 117.391,16 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

x. Rifacimento delle facciate esterne del PO di Piedimontematese (CE) (CUP: H17H18001600008; SURF: 20015CP000000034); dell'importo complessivo di euro 2.767.696,33 limitatamente alla quota di 138.384,81 € finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

n. ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21.12.2016, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR è stata individuate quale Responsabile Unico dell'Attuazione dei summenzionati interventi;

o. con DGR n. 339 del 09.07.2020, è stato istituito il capitolo di spesa U07504 Denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie".

p. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024" e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 92 del 28/12/2023;

q. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 814 del 29.12.2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 3 del 10.01.2024 ha approvato il Bilancio Gestionale 2024/2026, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;

DATO ATTO che

a. con DD n. 43 del 09.03.2023, pubblicato sul BURC n. 22 del 20.03.2023, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;

b. il menzionato Si.Ge.Co. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;

c. il Soggetto Attuatore ha trasmesso al RUA i provvedimenti di aggiudicazione dei lavori/servizi/forniture e che tali provvedimenti sono avvenuti entro il termine del 31 dicembre 2022, in conformità con il Si.Ge.Co;

d. i summenzionati interventi dell'ASL di Caserta. rispettano le regole di ammissibilità previste per il PSC 2014-2020;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la realizzazione dei succitati interventi dell'ASL di Caserta, con l'utilizzo di risorse a valere sulla programmazione PSC 2014-2020, , è necessario procedere all'ammissione a finanziamento degli interventi anche per la quota di cofinanziamento regionale con risorse FSC programmazione 2014/2020;

RITENUTO

a) di dover procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL di Caserta:
   i. Adeguamento strutturale, tecnologico funzionale del Presidio Ospedaliero di Maddaloni (CE) (CUP: H16G18000380003; SURF: 20015CP000000163), dell'importo complessivo di euro 2.800.000,00, limitatamente alla quota di 140.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   ii. Adeguamento strutturale, tecnologico funzionale del Presidio Ospedaliero San Felice a Cancello annesso al PO di Maddaloni (CUP: H12C19000120008; SURF: 20015CP000000217); dell'importo complessivo di euro 2.013.380,56, limitatamente alla quota di 113.380,56 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   iii. Adeguamento strutturale, tecnologico funzionale del Presidio Ospedaliero Moscati di Aversa (CUP: H36G18000340008; SURF: 20015CP000000224); dell'importo complessivo di euro 4.408.250,48, limitatamente alla quota di 241.522,52 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   iv. Lavori di adeguamento dell'ex P.O. di Capua per realizzazione di un Ospedale di Comunità (CUP: H42C19000400006; SURF: 20015CP000000211), dell'importo complessivo di euro 1.152.578,49, limitatamente alla quota di 91.522,52 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   v. Lavori di ampliamento, completamento e messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise (CUP: H21B20000220001; SURF: 20015CP000000225), dell'importo complessivo di euro 26.632.000,00, limitatamente alla quota di 1.191.522,52 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   vi. Realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca (CUP: C51B20000830003; SURF: 20015CP000000164), dell'importo complessivo di euro 110.985.840,32, limitatamente alla quota di 3.000.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   vii. Lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso la Maddalena di Aversa da destinare a Cittadella della Salute per attività territoriali. (CUP: H33D19000230001; SURF: 20015CP000000165), dell'importo complessivo di euro 10.000.000,00 limitatamente alla quota di 500.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   viii. Adeguamento alla normativa antincendio dell'Ospedale Civile di Piedimonte Matese (Caserta) (CUP: H16G20000060006; SURF: 20015CP000000132), dell'importo complessivo di euro 2.360.448,89 limitatamente alla quota di 82.458,86 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   ix. Struttura Polivalente Psichiatrica di riabilitazione psicosociale a Francolise (CE) (CUP: H76G19000180003; SURF: 20015CP000000166), dell'importo complessivo di euro 2.347.823,15 limitatamente alla quota di 117.391,16 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
   x. Rifacimento delle facciate esterne del PO di Piedimontematese (CE) (CUP: H17H18001600008; SURF: 20015CP000000034); dell'importo complessivo di euro 2.767.696,33 limitatamente alla quota di 138.384,81 € finalizzati al cofinanziamento dei lavori;
b) di dover approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL di Caserta (All.1);

c) di dover dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";

VISTI

a) la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
b) l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c) l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d) le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
e) la DGR n. 423/2021;
f) la DGR n. 232/2020;
g) il DD n. 43 del 09.03.2023;
h) il decreto dirigenziale n. 443 del 18.11.2022 con cui la DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
i) gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, degli interventi di seguito specificati, aventi quale soggetto attuatore l'ASL di Caserta:
    a. Adeguamento strutturale, tecnologico funzionale del Presidio Ospedaliero di Maddaloni (CE) (CUP: H16G18000380003; SURF: 20015CP000000163), dell'importo complessivo di euro 2.800.000,00, limitatamente alla quota di 140.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    b. Adeguamento strutturale, tecnologico funzionale del Presidio Ospedaliero San Felice a Cancello annesso al PO di Maddaloni (CUP: H12C19000120008; SURF: 20015CP000000217); dell'importo complessivo di euro 2.013.380,56, limitatamente alla quota di 113.380,56 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    c. Adeguamento strutturale, tecnologico funzionale del Presidio Ospedaliero Moscati di Aversa (CUP: H36G18000340008; SURF: 20015CP000000224); dell'importo complessivo di euro 4.408.250,48, limitatamente alla quota di 241.522,52 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    d. Lavori di adeguamento dell'ex P.O. di Capua per realizzazione di un Ospedale di Comunità (CUP: H42C19000400006; SURF: 20015CP000000211), dell'importo complessivo di euro 1.152.578,49, limitatamente alla quota di 91.522,52 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
    e. Lavori di ampliamento, completamento e messa a norma e adeguamento complessivo del P.O. di Marcianise (CUP: H21B20000220001; SURF: 20015CP000000225), dell'importo

complessivo di euro 26.632.000,00, limitatamente alla quota di 1.191.522,52 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;

f. Realizzazione del nuovo P.O. di Sessa Aurunca (CUP: C51B20000830003; SURF: 20015CP000000164), dell'importo complessivo di euro 110.985.840,32, limitatamente alla quota di 3.000.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
g. Lavori di messa a norma e adeguamento complessivo di una parte del complesso la Maddalena di Aversa da destinare a Cittadella della Salute per attività territoriali. (CUP: H33D19000230001; SURF: 20015CP000000165), dell'importo complessivo di euro 10.000.000,00 limitatamente alla quota di 500.000,00 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
h. Adeguamento alla normativa antincendio dell'Ospedale Civile di Piedimonte Matese (Caserta) (CUP: H16G20000060006; SURF: 20015CP000000132), dell'importo complessivo di euro 2.360.448,89 limitatamente alla quota di 82.458,86 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
i. Struttura Polivalente Psichiatrica di riabilitazione psicosociale a Francolise (CE) (CUP: H76G19000180003; SURF: 20015CP000000166), dell'importo complessivo di euro 2.347.823,15 limitatamente alla quota di 117.391,16 € finalizzati all'acquisto di servizi di ingegneria e architettura;
j. Rifacimento delle facciate esterne del PO di Piedimontematese (CE) (CUP: H17H18001600008; SURF: 20015CP000000034); dell'importo complessivo di euro 2.767.696,33 limitatamente alla quota di 138.384,81 € finalizzati al cofinanziamento dei lavori;

2. di approvare il disciplinare conforme a quanto previsto dalla manualistica per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, approvata con DD n. 43 del 09.03.2023, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e l'ASL di Caserta. (All.1);
3. dare atto che l'importo a carico del PSC 2014/2020 graverà sul capitolo di spesa n. U07504, denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per la Campania – quota di cofinanziamento al piano di edilizia sanitaria. Aziende Sanitarie";
4. assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;
6. di notificare copia del presente provvedimento: ai Soggetti attuatori, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, ed al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA RUA E SOGGETTI ATTUATORI AI SENSI DELLA MANUALISTICA DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA, APPROVATO CON DD N. 43 DEL 09.03.2023.

A. Spese ammissibili
B. Obblighi del Soggetto Attuatore
C. Obblighi del RUA
D. Modalità di erogazione del finanziamento
E. Rinuncia e rimodulazione
F. Verifiche e controlli
G. Revoca del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE

a. **Spese ammissibili**. sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese sostenute che:
   - siano assunte attraverso procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, avuto riguardo alla normativa di riferimento del ciclo programmatorio di provenienza delle risorse;
   - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

   Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

   A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC.

   1. *Lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.*;
   2. *Spese generali*;
   3. *IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*;
   4. *Imprevisti*;

   Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

b. **Obblighi del Soggetto Attuatore**
   1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente disciplinare.
   2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente disciplinare.
   3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.
   4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e s.m.i. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto alla successiva lettera g) del presente decreto.
   5. Il Soggetto Attuatore si impegna ad espletare, per il tramite del Responsabile dell'Intervento, le seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aggiornare, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione regionale secondo le modalità e le istruzioni indicate nel Manuale per le attività di Monitoraggio, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elaborare, a richiesta del RUA (DG 50.04) o nel corso di procedimenti di verifica, relazioni esplicative, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicurare, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità, tracciabilità dei flussi finanziari e concorrenza;
- rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- attestare le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituire e conservare il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale, ovvero in formato elettronico, afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Piano;
- informare il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC-PSC mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

6. Il Soggetto Attuatore trasmette alla DG competente la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.).
7. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto alla successiva lettera d), il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
9. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

c. **Obblighi del RUA**

1. In sede di rendicontazione finale, il RUA (DG 50.04) provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle eventuali economie realizzatesi.
2. Nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (Soggetti Attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal FSC-PSC Regione Campania, il RUA (DG 50.04)

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede a determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento.

Il RUA, nell'ambito delle procedure di competenza, provvede ad accertare eventuali irregolarità e ad attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

d. **Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il saldo del finanziamento è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese.

   A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento.
2. Per gli interventi cofinanziati, la rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse FSC-PSC Regione Campania destinate a copertura dei costi previsti.

e. Rinuncia e rimodulazione

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione. In tal caso, il RUA espletata la propria istruttoria, informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania sugli esiti e sulle proposte di rimodulazione da proporre ai soggetti istituzionalmente competenti secondo le procedure stabilite con la deliberazione CIPESS n. 2/2021;
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come comunicato in sede di istruttoria dal Soggetto Attuatore, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

f. Verifiche e controlli

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il proprio personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC della Regione Campania.
3. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, il RUA (DG 50.04) potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse indebitamente versate.

g. Revoca del finanziamento

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente disciplinare, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 509 del 01/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 1 - Terzo settore, Ufficio Regionale RUNTS e servizio civile

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2016 - AGGIORNAMENTO DELL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI AL 31 LUGLIO 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che in attuazione della legge 8 novembre 1991 n. 381 è stata emanata la legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 “Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania ";
b. che la predetta legge regionale, in attuazione dell'art. 16 della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale) promuove e valorizza lo sviluppo e la qualificazione delle cooperative sociali in Campania o loro consorzi;
c. che la Regione, con riferimento alla legge 8 nov.1991 n.381 “Disciplina delle cooperative sociali”, alla legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e delle normative comunitarie nazionali e regionali in materia, e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà:

    i. riconosce la funzione sociale ed economica che la cooperazione esercita sul territorio regionale;
    ii. promuove la diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa e della responsabilità sociale;
    iii. rafforza ed incentiva la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle cooperative sociali e dei loro consorzi;
    iv. istituisce e disciplina l’Albo regionale delle cooperative sociali;
    v. valorizza le diverse espressioni della cooperazione, le finalità di mutualità, di democrazia interna partecipata e di assenza di fini di speculazione nell’attività svolta;
    vi. disciplina le modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività delle pubbliche amministrazioni aventi contenuto sociale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio- sanitario e sanitario, con le attività di formazione professionale, di sviluppo dell’occupazione e delle politiche attive del lavoro, con l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli;
    vii. individua i criteri e le modalità di affidamento dei servizi alla persona o ai loro consorzi.

d. che, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 1 dell'art.6 della suddetta legge regionale n. 7, con decreto presidenziale è stato emanato il Regolamento di attuazione n. 1 del 29/03/2016 che disciplina il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'albo regionale delle Cooperative sociali, e le modalità di verifica e controllo dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'iscrizione all'Albo regionale;
e. che l'art. 2 del regolamento suddivide in 4 sezioni l'albo regionale, l'art. 3 individua i requisiti necessari per l'iscrizione e l'art. 4 disciplina le procedure per l’iscrizione, le modalità di sottoscrizione dell’istanza e individua la documentazione da produrre a corredo della stessa;
f. che l’art. 9, comma 2 del suddetto Regolamento dispone che a cadenza trimestrale sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l’estratto dell’Albo, contenente l’elenco delle cooperative iscritte e i riferimenti essenziali;
g. che il comma 3 del medesimo articolo prevede che “La cura della pubblicazione sul portale regionale è affidata alla responsabilità della Unità Operativa Dirigenziale competente”, nello specifico UOD 01 - DG 05;

PRESO ATTO

a. che il numero delle Cooperative sociali riportate nell'allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risulta essere in totale di **1393** alla data del 31 luglio 2024;
b. che, a detta data, a seguito delle procedure per la revisione periodica, n. **328** Cooperative sociali risultano cancellate dall'Albo da parte dei competenti uffici regionali, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento n. 1/2016;

c. che, pertanto, risultano iscritte all'Albo regionale, a tutto il mese di luglio 2024, n. **1065** Cooperative sociali, riportate nel predetto allegato A);
d. che i singoli provvedimenti di iscrizione ovvero di cancellazione sono stati inviati per notifica a tutte le Cooperative interessate;
e. che all'interno del fascicolo del procedimento sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dal responsabile del procedimento e del provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, co. 2 del DPR 62/2013;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere alla pubblicazione, sul portale istituzionale www.regione.campania.it dell'Albo regionale delle Cooperative sociali aggiornato al 31 luglio 2024, riportante complessivamente n. **1393** Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate, di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

- la legge 8 novembre 1991 n.381 "Disciplina delle Cooperative sociali";
- la legge regionale del 10/04/2015, n.7 "Promozione e valorizzazione delle Cooperative sociali in Campania ";
- la D.G.R. n. 855 del 29/12/2015, di approvazione della proposta di regolamento recante "Albo regionale delle cooperative sociali in attuazione della legge regionale n. 7/2015" e la successiva approvazione da parte del Consiglio regionale nella seduta del 16/03/2016;
- il regolamento 29/03/2016, n. 1 "Albo Regionale delle Cooperative sociali";
- il D.D. n. 66 del 15/04/2016 della UOD 06 - D.G. 12 – DIP 54 di Approvazione della modulistica per la presentazione delle istanze di iscrizione nella sezione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020; il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e le successive D.G.R. di prosecuzione delle funzioni dirigenziali;
- la D.G.R. n.323 del 20/07/2021, con la quale è stata rimodulata la denominazione della UOD 50.05.01 in "Terzo settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio Civile", nonché aggiornata e modificata la declaratoria delle relative competenze;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'U.O.D. 50.05.01 ed in particolare dalla Dott.ssa Anna Stabile, responsabile del procedimento di cui al Decreto dirigenziale n. 307 del 10.04.2024, sulla base della quale viene resa la dichiarazione di regolarità del Dirigente ad interim della medesima U.O.D.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s'intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di pubblicare l'Albo regionale delle Cooperative sociali, aggiornato al 31 luglio 2024, di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sul portale istituzionale **www.regione.campania.it** riportante complessivamente n. **1393** Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate;
2. di trasmettere copia del presente atto all' U.D.C.P. - Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al ramo e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento regionale n. 1/2016.

SOMMA

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1	A	RAGGIO DI SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2007	05845721215	VIA PIAVE, 57	80026	CASORIA	NA	CAPUTO LUCIA	524 del 15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.226 DEL 05/03/2021	
2	A	PELLICANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a minori, disabili, anziani e portatori di handicap	2005	03178760611	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80078	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	525 del 15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.372 DEL 01/09/2017	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 150 DEL 07/02/2024
3	A	SOLIDALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	01529390625	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	DI STASIO LUCIO	526 del 15/07/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.935 DEL 29/09/2022	
4	B	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R. L.	Attivita' lavorativa nei settori del giardinaggio, restauro, educazione ambientale, agriturismo, attività agricole, sorveglianza non armata di parcheggi e immobili	2007	02530100649	PIAZZA UMBERTO, I SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	LUONGO MARCO	527 del 15/07/2016		
5	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	Attivita' socio-sanitaria, assistenziale ed educativa, gestione asili nido - pulizia edifici, disinfestazione e manutenzione verde	2006	03255030615	VIA SANTA LUCIA SNC - LOCALITA' SCUOTTI	81030	CELLOLE	CE	MAISTO CIRO	528 del 15/07/2016		
6	A	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi nel settore educazione, istruzione e formazione ai sensi della L. 28/03/2003 n.53 perseguito ai sensi dell'art.2,comma1, lettera d) i) l) del D. Lgs. 24/03/2006 n.155	1998	02492530619	VIA SANT'ANTIDA,27	81100	CASERTA	CE	CANGIANO GEROLAMO	529 del 15/07/2016		
7	A	COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE DI LAVORO E SERVIZI SOCIALI CO.SE.S.	Assistenza sociale non residenziale	1981	01126110657	VIA SANTA MARIA, 1A TRAVERSA N.3	84021	BUCCINO	SA	CUOZZO ANTONIETTA	531 del 15/07/2016		
8	A	COOPERATIVA SOCIALE FILI D'ERBA	Assistenza sociale non residenziale	2001	03803190655	VIA TRENTO, 177	84129	SALERNO	SA	PLAITANO CIRIACO	532 del 15/07/2016		
9	A – B	KASTROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi e cura e manutenzione del paesaggio (spazi verdi, giardini, parchi)	2009	04713100651	VIA DI DONATO,8	84048	CASTELLABATE	SA	MESSANO LUCA	533 del 15/07/2016 393 del 22/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.185 DEL 22/03/2018	
10	B	INSIEME PER CRESCERE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense scolastiche	2001	03822370650	VIA ANNUNZIATA, 23	84021	BUCCINO	SA	ADDESSO CARMELA	534 del 15/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 103 DEL 31/01/2023
11	B	PE.DE.MA SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di facchinaggio	2016	05452460651	VIA QUARTO SAN MARZANO, 5	84016	PAGANI	SA	D'AURIA ENRICO	535 del 15/07/2016		
12	A/B	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi - produzione e lavoro, inserimento lavorativo	1992	02799760653	VIA SAN LEONARDO, 51	84131	SALERNO	SA	D'ALETTA CARMEN	536 del 15/07/2016		
13	A	ECO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	02558020612	VIA G. VITIELLO, 1	84018	SCAFATI	SA	GRAZIANI BARBARA	537 del 15/07/2016		
14	A	IRENE '95 COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza residenziale per minori (casa famiglia) educativa territoriale per minori, assistenza domiciliare anziani e diversamente abili, recupero tossicodipendenze, centro sostegno alle famiglie multiproblematiche	1994	C.F.02165140613 P.I. 03838751216	CORSO CAMPANO, 94	80034	MARIGLIANO	NA	FEDELE SALVATORE	538 del 15/07/2016		
15	A - B	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale, gestione servizi domiciliari, semiresidenziali e scolastici per disabili Gestione parco pubblico ed attività di intrattenimento	2001	04018761215	VIA DEGLI ARANCI, 115	80067	SORRENTO	NA	SORRENTINO ANGELA	539 del 18/07/2016 197 del 09/03/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.207 DEL 08/04/2020	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
16	A	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	1997	03271590659	VIA R. MAURI – C/O L'EX U.M.A.	84100	SALERNO	SA	NOVIELLO CARLO	540 del 18/07/2016		
17	B - A	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione aziende in proprieta' o in affitto e allevamento del bestiame; vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori; lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi Assistenza sociale non residenziale	2000	07617440636	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	CIANO GIULIANO	542 del 18/07/2016 643 del 13/12/2017		
18	A	V.O.L.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	05229650659	VIA DELL'ELOGIUM, SNC	84035	POLLA	SA	LORUSSO LOREDANA	543 del 18/07/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 561 DEL 26/09/2019
19	A	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza alunni handicappati, integrazione di servizi socio sanitari ed educativi, organizzazione e gestione di asili nido, di una scuola materna, di assistenza domiciliare agli anziani	1984	04592100632	PIAZZA B. TAFURI, 16	80145	NAPOLI	NA	DEL PRETE MARIAROSARIA	544 del 18/07/2016		
20	A	SOCIETA' COOPERATIVA MEDI CARE ONLUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gruppo appartamento anziani	2014	07700191211	VIA VINCENZO TIBERIO, 9	80126	NAPOLI	NA	SOLIPANO ROSARIO	545 del 18/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.382 DEL 09/04/2021	PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 438 DEL 28/06/2024
21	A	DOMI GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale effettuata da personale regolarmente qualificato, centro antiviolenza	2014	07864481218	VIA A. GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	DELL'AVERSANA ILLARI	546 del 18/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.604 DEL 10/06/2022	
22	A	TERRA DI SPERANZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2008	06212641218	VIA S. NICOLA, 17	80020	FRATTAMINORE	NA	CRISTOFARO TERESA	550 del 19/07/2016		
23	A	TESEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili, minori, anziani - assistenza educativa, specialistica e materiale a favore di minori e soggetti svantaggiati	2005	03178750612	VIA MILANO,55	81022	CASAGIOVE	CE	D'ADDIO GAETANO ROBERTO	551 del 19/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.462 DEL 20/10/2017	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 108 DEL 05/03/2019
24	A	KER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di ludoteca e servizi per prima infanzia	2012	07246021211	VIA MAZZINI, 19	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BORRELLI LUCA	552 del 19/07/2016		
25	A	L'AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza domiciliare per anziani,disabili fisici,psichici e sensoriali;sostegno domestico al servizio socio-sanitario dalla terapia psico-sociale all'intervento riabilitativo, dal soccorso telematico alla ricreazione	2010	03606400616	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	555 del 20/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.143 DEL 07/03/2018
26	A	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2006	03275390619	VIA VERONA, 4	81054	SAN PRISCO	CE	D'ANGELO DANIELA	556 del 20/07/2016		
27	B	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione parcheggi	2011	03745300610	VIA CICERONE, 51	81031	AVERSA	CE	D'ANIELLO ALESSANDRO	557 del 20/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 465 DEL 26/04/2022
28	B	AMBIENTE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi cat. 2 classe f e commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione cat. 8 classe f	2006	05384481213	VIA CUPA SANT'ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	CAPECE ANTONIO	558 del 20/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1115 DEL 22/12/2021	
29	A	AMARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi socio - sanitari ed assistenziali, assistenza sociale non residenziale per anziani, disabili e altri soggetti in condizioni di bisogno e fragilità	2014	02800640647	VIA ENRICO DE NICOLA, 26	83042	ATRIPALDA	AV	PETRILLO MICHELA RITA	559 del 21/07/2016		
30	A	COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO BENESSERE	Assistenza domiciliare, sociale e materiale	1999	02158480646	VIA VERTEGLIA, 10	83048	MONTELLA	AV	DI CAPUA CARMINE SALVATORE	560 del 21/07/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1006 DEL 22/11/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
31	A	SERAPIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione comunita' educativa per minori	2009	03548330616	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ZIPPO MASSIMO	561 del 21/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 86 DEL 31/01/2020
32	A	DEL TUO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza residenziale per persone affette da disturbi e/o ritardi mentali e che abusano di sostanze stupefacenti	2005	03203760610	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	562 del 21/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.142 DEL 07/03/2018
33	A	COOPERATIVA SOCIALE ANCHISE	Assistenza in favore di anziani non sanitaria	2000	03881511210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	AURICCHIO CONCETTA	563 del 21/07/2016		
34	A	IL CORIANDOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03172080610	VIA G.CAPASSO III VICO,2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CANTILE DANIELE	564 del 21/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO 464 DEL 26/04/2022
35	A	PROMETEO 82 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione e gestione attivita' di sperimentazione pedagogica-didattica	1982	01732420656	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	CAVALIERE MARIA CRISTINA	565 del 22/07/2016		
36	A	POLDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Servizi socio educativi a minori e svantaggiati	2003	04006160651	VIA NICOLA BUONSERVIZI, 21	84135	SALERNO	SA	MARANO VALENTINA	566 del 22/07/2016		
37	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	CAPUTO PASQUALE	567 del 22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 218 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.852
38	A	VENERE SOC. COOP. SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione	2003	04074880651	VIA QUINTINO SELLA, 19	84043	AGROPOLI	SA	ROSIELLO MODESTINO	568 del 22/07/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.960 DEL 04/10/2022	
39	A	GIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza ai minori, gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei minori	2000	07667450634	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 27	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI ENRICO	570 del 22/07/2016		
40	A	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, promozione, realizzazione di servizi socio-sanitari e supporto psicologico a favore di persone che vivono condizioni di svantaggio fisico e sociale	2007	05663991213	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE IS. G/8	80143	NAPOLI	NA	SORRIENTO SALVATORE	571 del 22/07/2016		
41	A	GARDEN 2 COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2009	03569560612	VIA BREZZA, 54	81043	CAPUA	CE	VERDE GENNARO	573 del 22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 209 DEL 03/04/2018
42	A/B	LILLIPUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Formazione e consulenza per cooperative – cohousing, inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2006	05459301213	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 29	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI GIOVANNI	582 del 01/08/2016		
43	A	COOPERATIVA SOCIALE AIUTO 2000 A R.L.	Prestazioni infermieristiche, terapeutiche, riabilitative, servizio di assistenza infermieristica a manifestazioni in genere, assistenza domiciliare agli anziani	2000	02210350647	VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 13	83083	MONTEMILETTO	AV	SARRO SERGIO	584 del 01/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.99 DEL 25/02/2019
44	A/B	A.I.DO SOC. COOP. SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – corsi di formazione professionale – attivita' di trasporto passeggeri	1995	03037690652	VIA TAVOLIELLO, 43	84025	EBOLI	SA	PACIFICO ANNA	585 del 01/08/2016		
45	A - B	ERA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato; commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	2012	07325621212	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	586 del 01/08/2016 700 del 21/09/2023		
46	A	IL GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale a minori e famiglie	1998	07438830635	CALATA TRINITA' MAGGIORE, 53	80134	NAPOLI	NA	ANATRELLA VALERIA	587 del 01/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
47	A	OBIETTIVO UOMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza e servizi per persone disagiate	1992	06548570636	VIA DON GUANELLA, 14	80145	NAPOLI	NA	BRUNO SALVATORE	588 del 01/08/2016		
48	A	COOPERATIVA SOCIALE RINASCITA A R. L. - ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	1996	03156601217	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 11	80035	NOLA	NA	DONNARUMMA CARLO FELICE	589 del 01/08/2016		
49	A/B	PRISMA – COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI-ONLUS	Assistenza sociale non residenziale/residenziale - produzione di panetteria	2001	04110501212	VIA VICO RUGGIERO 7/9	80062	META	NA	DE ANGELIS MICHELE	590 del 01/08/2016		
50	A	COOPERATIVA SOCIALE LUX PLISTICA	Servizi socio – sanitari educativi	2011	03700320611	VIA GIUSTINO DE JACOBIS, 1	81020	CASTEL MORRONE	CE	DAMIANO ANNA ROSA	591 del 01/08/2016		SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 129 DEL 28/02/2018
51	A	INNOVAMENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Servizi assistenziali domiciliari a persone affette da sindrome autistica	2015	05368270657	VIA VETICE, 41	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	IANNIELLO MICHELE	592 del 01/08/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.1102 DEL 15/12/2021	
52	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EMMAUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	1996	03204180651	VIA FRANCESCO PRUDENTE, 39	84126	SALERNO	SA	POSTIGLIONE SERGIO	593 del 01/08/2016		
53	B	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES	Servizi di pulizia generale edifici spazzamento di strade	2006	05566121215	PIAZZA DE MARTINO,5	80036	PALMA CAMPANIA	NA	PRETE FRANCESCO	594 del 01/08/2016		
54	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SERVIZI SANITARI FKT-CO.SE.SA. A R.L.	Servizio di assistenza fisioterapica e infermieristica	1999	07421250635	II TRAV. CAMPI FLEGREI,3	80078	POZZUOLI	NA	SAVOCA MARIANO	595 del 01/08/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 617 DEL 17/10/2019
55	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OASIRPINA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione di laboratori educativi presso scuola, servizi domiciliari di assistenza, gestione impianti nel comune di Fontanarosa	2001	02265970646	VIA MUNICIPIO, 24	83040	FONTANAROSA	AV	D'AMBROSIO GIUSEPPE	596 del 02/08/2016		
56	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-assistenziali all'infanzia e all'adolescenza	2000	03686240650	VIA FERRARA, 3	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	598 del 02/08/2016		
57	A/B	FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	Attivita' produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo e industriale – gestione di servizi socio – assistenziali ed educativi	1986	02156430650	VIA STRADA STATALE, 18 MULINO BRAGGIO	84091	BATTIPAGLIA	SA	FORTE RAFFAELE	599 del 02/08/2016		
58	A	INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza promozione e consulenza sociale	2003	03991590658	VIA PONTE AIELLO, 12	84012	ANGRI	SA	LANDI CARMELA	600 del 02/08/2016		
59	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e assistenza disabili	2006	04380580656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	VENTRE GIUSEPPINA	601 del 02/08/2016		
60	A/B	C.S.M. SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale - lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1986	02237930652	VIA PADRE PIO, 49	84025	EBOLI	SA	GIARLETTA COSIMA	602 del 02/08/2016		
61	A	AGONE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro educativo estivo per bambini	2007	04466400654	VIA NAZIONALE, 171	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	603 del 02/08/2016		
62	A/B	CILENTO SERVICE 2000 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale – attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2000	03711160659	VIA STEFANO PASSERO, 80	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	QUISISANO PANTALEONE	604 del 02/08/2016		
63	A	COOPERATIVA SENSO ALATO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2006	04365810656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SCOGNAMILLO SERGIO	605 del 02/08/2016		
64	A	COOPERATIVA DELFINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2006	04374150656	VIA TANAGRO, 12	84129	SALERNO	SA	PALMIGIANO ANNALISA	606 del 02/08/2016		
65	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ONDA – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	03589060650	VIA TORIA, 1	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	FERRAIOLI GAETANO	607 del 02/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
66	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2002	03914180652	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARCIANO MARIA	608 del 02/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.475 DEL 27/04/2022
67	A	ALTHEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A R.L. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)	Attività professionali paramediche indipendenti	1999	02173050648	CONTRADA S. ORONZO 45/A VIA SAN TOMMASO	83100	AVELLINO	AV	ERCOLINO SALVATORE	609 del 02/08/2016		
68	A	LA CONCHIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza residenziale per minori con disagio socio – familiare	1999	02614360648	VIA ARENARA, SNC	83036	MIRABELLA ECLANO	AV	GUARINO GIANLUCA	610 del 02/08/2016		
69	A	L'ISOLA CHE C'E' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Promozione, cura e gestione di attivita' e servizi per la tutela, la cura, l'accoglienza e l'animazione dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani e delle persone in difficoltà	1997	02057450641	VIA MELITO, 4	83029	SOLOFRA	AV	MARANGELO SPERANZA	611 del 02/08/2016		
70	A	ALTROVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari ed educativi	2008	06030331216	CENTRO DIREZIONALE IS.E3 SNC PALAZZO AVALON	80143	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI SUSANNA	612 del 02/08/2016		
71	A	COOPERATIVA SOCIALE INCONTRI IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2009	06325371216	VIA PLINIO IL VECCHIO, 43	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	RUOTOLO ANTONIO	622 del 04/08/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.64 DEL 31/01/2018
72	A	SEME DI PACE COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2002	04273101214	CORSO GARIBALDI, 254/D6	80055	PORTICI	NA	ANNIBALE LUISA	623 del 04/08/2016		
73	A	ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO GIARDINO D'INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' didattiche di ogni genere e grado, trasporto allievi, corsi di formazione	1998	02532610611	VIA NICOLA FABOZZI,69	81030	CASAPESENNA	CE	MANNO LUISA	624 del 04/08/2016		
74	A/B	EOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-servizio pulizie	2008	03458130618	VIA 2 AGOSTO,8 P/CO AURORA INT.3	81030	PARETE	CE	DI GRAZIA GIUSEPPINA	625 del 04/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.136 DEL 05/03/2018
75	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	2006	03224000616	C.SO VITTORIO EMANUELE III, 140	80034	MARIGLIANO	NA	FESTA RITA	629 del 04/08/2016		
76	B	SB SYSTEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2002	02910470612	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	636 del 05/08/2016		
77	A	BIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	03415040611	VIA MADONNA DELL'OLIO, 199	81031	AVERSA	CE	PANELLA GESUALDO	639 del 08/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 147 DEL 08/03/2018 MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 75 DEL 26/01/2024
78	A	ALEPH SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali - socio-sanitari ed educativi	1992	06599440630	VIA NUOVA POGGIOREALE, 160/C	80143	NAPOLI	NA	SORRENTINO LUCA	643 del 09/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 44 DEL 23/01/2020
79	A	SOFIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	2011	01529400622	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	RUGGIERO ALESSIO	667 del 30/08/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N.688 DEL 04/12/2018
80	A	FATIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04692100656	VIA UMBERTO PRIMO	84020	SANTOMENNA	SA	IANNUZZELLI ANGELA	670 del 30/08/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
81	A/B	AL SERVIZIO DELLA CITTA' SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale-gestione parcheggi e autorimesse, servizi di pulizia	1994	02994340657	VIA GARIBALDI, 5	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	D'ARENA GIUSEPPE	671 del 30/08/2016		
82	A	IL PONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03049170651	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	MARINO GIUSEPPE	673 del 30/08/2016		
83	B	AEROPAGO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS)	Vendita al dettaglio di oggettistica	1997	03351220656	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	LAMBERTI LUCIA	675 del 30/08/2016		
84	B	EOLO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività produttive di artigianato e servizi di pulizie	1994	02986030654	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	BARBA GIOVANNI	676 del 30/08/2016		
85	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico	2001	03782760650	VIA FRANCESCO MILONE 2/A	84087	SARNO	SA	PAPPACENA TOMMASO	677 del 30/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 183 DEL 02/03/2023
86	A	IRIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale, gestione case-famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA, SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BENEDETTI ANNA	681 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.107 DEL 05/03/2019
87	B	IL LECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2000	03703140651	VIA TRENTO , 177	84129	SALERNO	SA	SBOZZA ROSARIA	682 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 182 DEL 02/03/2023
88	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSAL SERVICE	Lavori di pulizia – manutenzione verde pubblico	2004	04137790657	VIA PARMENIDE, 6	84131	SALERNO	SA	DI GENNARO LADISLAO	683 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.50 DEL 31/01/2022	
89	B	ALBA NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	1997	03231790654	VIA DAVIDE GALDI, 32	84129	SALERNO	SA	NAUTILLI LUCIANO	684 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 87 DEL 27/01/2023
90	B - A	L'ARCA DI NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e disinfezione Attivita' servizi residenziali domiciliari	2015	05368000658	VIA POSIDONIA , 307/BIS	84129	SALERNO	SA	SANTORIELLO GIORGIO	685 del 02/09/2016 327 del 19/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.709 DEL 06/07/2021
91	B	TERRA DI RESILIENZA COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di organizzazione con fini culturali, ricreativi e turistici – attività agricole	2012	05055860653	PIAZZA UMBERTO I, 12	84030	MORIGERATI	SA	PELLEGRINO ANTONIO	686 del 02/09/2016		
92	A	MG MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di formazione professionale non legalmente riconosciuta	2012	05021500656	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 62	84025	EBOLI	SA	GIUSTI MASSIMO	687 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.512 DEL 26/08/2019
93	A	L'ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione sociale	2007	04512740657	VIA UMBERTO I, 72	84087	SARNO	SA	BORRELLI MATTEO	688 del 02/09/2016		
94	A	SPAZIO DONNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione centri di accoglienza e ospitalita' per persone in difficoltà	2007	03368820613	VIA GIOVANNI PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	SANZO ILENIA	689 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.112 DEL 05/03/2019
95	A	LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' residenziale per minori, accoglienza minori in difficoltà	1998	02136070642	VIA PIAVE 29/D	83100	AVELLINO	AV	PEPE ROSARIO GIOVANNI	690 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.689 DEL 05/12/2018	
96	A	AMICI DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari ed assistenziali	2006	03265140610	VIA INDIPENDENZA, 41	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	691 del 02/09/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
97	A – B	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria esercitata nell'ambito della comunità educativa di tipo familiare per minori – servizio di assistenza educativa a favore di alunni disabili. Colture biologiche	2008	03481550618	VIA XXI LUGLIO, 99	81037	SESSA AURUNCA	CE	GRELLA GIUSEPPINA	692 del 02/09/2016 421 del 01/09/2020		
98	A	AMBARABA' CICCI' COCCO'SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2013	07540771214	VIA E.P. FONSECA, 8	80026	CASORIA	NA	GIANNATIEMPO SARA	693 del 02/09/2016		
99	A	ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DI SUBNORMALI E MINORATI PSICHICI "SAN VINCENZO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza ai disabili psichici in una casa comune	1972	C.F.01304760638 P.I.01256001213	VIA ASPIRANTE CANTE, 16	80010	VILLARICCA	NA	LUPOLI MARIA TERESA	694 del 02/09/2016		
100	A	LA GIRELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE – ONLUS	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare per anziani	2008	02566110645	VIA CARDUCCI, 24/30	83100	AVELLINO	AV	GILIBERTI FILOMENA	695 del 02/09/2016		
101	A	COOPERATIVA SOCIALE ARTOUR	Servizi socio-educativi per soggetti svantaggiati	2001	02257010641	VICO II PURCARO, 4 BIS	83031	ARIANO IRPINO	AV	ZERELLA MARIA CARMELA	696 del 02/09/2016		
102	A	PANTA REI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza socio-sanitaria-educativa per anziani, disabili, minori	2007	02539500641	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	PUZO AGOSTINA	697 del 02/09/2016		
103	A	AUGUSTO ROMAGNOLI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Attivita' di supporto al servizio di assistenza domiciliare effettuato nel territorio della provincia di Avellino	1990	01797330642	VIA MANZONI	83044	BISACCIA	AV	RINALDO ROSA	698 del 02/09/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1067 DEL 21/11/2022
104	A	PIANETA AUTISMO – PERSONE SVANTAGGIATE - COOPERATIVA SOCIALE AR.L. - IMPRESA SOCIALE E.T.S.	Erogazione di servizi socio-educativi ed abilitativi a soggetti affetti da sindrome autistica per il raggiungimento delle autonomie	2013	02764860645	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 77	83100	AVELLINO	AV	GUACCI MARIALUISA SIMONA	699 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.24 DEL 16/01/2020	
105	A	MOVING JOB COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza fisica, assistenza ad alunni con disabilità grave/gravissima, sostegno didattico-educativo	2014	02833820646	VIALE UNITÀ, 24	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	DI FRANCESCO CHIARA	700 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 839 DEL 22/11/2023
106	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ME.RA.VIGLIA A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale-progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2006	03219870619	VIA F.G.LORCA, 1	81030	SUCCIVO	CE	D'AMBROSIO FILOMENA	701 del 02/09/2016		
107	A/B	A.S.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio sanitaria anche domiciliare - gestione del servizio di segretariato sociale; elaborazioni elettroniche di dati	1997	02420700615	VIA CARIGLIANO, 107	81025	MARCIANISE	CE	DELLE CURTI VINCENZO	703 del 05/09/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 119 DEL 09/02/2023	
108	A/B	AGROPOLI ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili -ristorazione con somministrazione	2000	02729770616	VIA RUFFINI, 15	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CORVINO PASQUALE	704 del 05/09/2016		
109	A	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Comunita' alloggio per ospitalita' temporanea di disabili adulti che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa	2010	03605310618	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	705 del 05/09/2016		TRASFORMAZIONE IN ANGELO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 615 DEL 16/10/2019
110	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN VINCENZO DE' PAOLI ONLUS	Assistenza agli anziani	2010	03670380611	VIA FERRARECCE, 191	81100	CASERTA	CE	RAVONE GENNARO	706 del 05/09/2016		
111	A	COOPERATIVA SOCIALE PICCOLI PASSI	Assistenza sociale non residenziale	2009	03557120619	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	CANZANO SILVESTRO	707 del 05/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 88 DEL 31/01/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
112	A	COOPERATIVA SOCIALE DELLA BIANCA VELA	Prestazioni socio sanitarie e sociali a carattere residenziale per adulti con disagio psichico	2005	03203750611	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	708 del 05/09/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.141 DEL 07/03/2018
113	A	PRO VITAE COOPERATIVA SOCIALE P.A.	Servizi assistenza domiciliare parasanitaria – fisioterapia	1999	01172850628	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	COCCA ANTONIO	709 del 05/09/2016		
114	A/B	SOCRATE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER AZIONI – IMPRESA SOCIALE ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2014	01612440626	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE,5	82100	BENEVENTO	BN	PROZZILLO ANTONIO	710 del 05/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.43 DEL 23/01/2020	
115	A/B	SOCIAL LAB76 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale cura e manutenzione del paesaggio	2011	01506990629	VIALE MELLUSI, 82	82100	BENEVENTO	BN	DI MEO MARIA GRAZIA	711 del 05/09/2016		
116	A	FABER COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza	1999	01152210629	VIA MEOMARTINI, 28	82100	BENEVENTO	BN	CAPUOZZO ANTONELLO	713 del 06/09/2016		
117	A/B	BENESSERE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e handicappati – servizi di trasporto e accompagnamento	1986	00797290624	VIA BACHELET, 39	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA STEFANO	714 del 06/09/2016		
118	A/B	ALBANOVA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - pulizia generale di edifici-coltivazione colture	2007	03328700616	VIA PO, 12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	OLIVA PAOLO	715 del 06/09/2016		
119	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA	Assistenza sociale non residenziale	1986	01609380611	VIA DANTE ALIGHIERI, 17	81040	CURTI	CE	DI DONATO FELICE	716 del 06/09/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.74 DEL 26/01/2024	
120	A	COOPERATIVA SOCIALE AMICA	Servizi socio sanitari a minori,anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	717 del 06/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 87 DEL 31/01/2020
121	B	FRIENDS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi	2010	03627830619	VIA ENRICO DE NICOLA,2 P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DE ANGELIS ANTIMO	718 del 06/09/2016		
122	A	COOPERATIVA GLI AMICI DI GUIDO E DI ELEONORA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2010	04840780656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	ROCCO MARGHERITA	723 del 08/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.124 DEL 05/02/2020
123	A/B	CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione di colture agricole	2014	05313380650	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	NAPOLI FRANCESCO	724 del 08/09/2016		
124	A/B	PROGETTO 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di pulizia	1991	02757010653	VIA L. DA VINCI, SNC - CENTRO DIREZIONALE AREA 7	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	VASSALLO VALTER	725 del 08/09/2016		
125	A/B	IRIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – pulizia e manutenzione del paesaggio	2001	03846780652	VIA NAZIONALE, 67 – FRAZIONE POLICASTRO - BUSSENTINO	84070	SANTA MARINA	SA	BOVE ROSA	727 del 08/09/2016		
126	A	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1981	03528720638	PIAZZA ENRICO DE NICOLA, 46 - SCALA A	80139	NAPOLI	NA	DE FILIPPO ELENA	732 del 14/09/2016		
127	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	1986	C.F.05072640633 P.I. 01387941212	VIA ROMA, 582	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	TROTTA GIOVANNA	737 del 14/09/2016		
128	A	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza - assistenza domiciliare	1991	00927890624	VIA DEI MULINI, 30/A	82100	BENEVENTO	BN	FANZO MARIA GIUSEPPA	738 del 14/09/2016		
129	A - B	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asilo nido, micronido, servizi integrativi alla prima infanzia. Servizi informatici di elaborazione e data entry, percorsi di inserimento lavorativo	2001	03783230653	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	739 del 14/09/2016 720 del 29/09/2023		
130	A	IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri socio - educativi per minori e giovani	2004	04121510657	VIA RAFFAELE GUARIGLIA SNC – C/O CASA NAZARET	84132	SALERNO	SA	D'ANGELO ANNALISA	740 del 14/09/2016		
131	A	EMORA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione diretta dei servizi socio – assistenziali	2002	03876790654	VIA G. GALILEI, 32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	NOVELLO CARMELA	741 del 14/09/2016		
132	A	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE – E.T.S.	Gestione della comunita' educativa a dimensione familiare con finalità socio-assistenziale/educativa	2007	05735781212	VIA FASULO, 26	80050	LETTERE	NA	PAOLILLO DANIELA	750 del 14/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.190 DEL 01/03/2021	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
133	A/B	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza minori e stranieri – attivita' manutentiva di ausili ortopedici	2001	01245410624	VIA PIERMARIN,I 61	82100	BENEVENTO	BN	TECCE GIUSEPPE	751 del 14/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.446 DEL 15/04/2022
134	A	IL TAPPETO DI IQBAL COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività socio-sanitaria ed educativa	1999	03633331214	VIA GIANTURCO, 30	80046	S.GIORGIO A CREMANO	NA	SAVINO GIOVANNI PAOLO	765 del 20/09/2016		
135	A	ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali a domicilio, assistenza anziani e disabili	2013	02768890648	VIA PIAVE, 200	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA RAFFAELE	768 del 22/09/2016		
136	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2008	04656300656	VIA MAR TIRRENO, 15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	LA MARCA ANNA	769 del 22/09/2016		
137	A/B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – servizio di pulizia	2011	04983470651	VIA LIMITONE,10	84030	ATENA LUCANA	SA	MONZILLO ALESSIA	770 del 22/09/2016		
138	A	BEATO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria – assistenza a minori con difficoltà	2012	05041150656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	BRAGGIO MASSIMILIANO	771 del 22/09/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1042 DEL 02/12/2021
139	A	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2006	04410770657	VIA ROMA, 89	84055	FELITTO	SA	AVINO RITA	773 del 22/09/2016		
140	A	SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03067880652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SCARANO ENZO	774 del 22/09/2016		
141	A	LA PIRAMIDE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617670647	VIA LARGO SOCCORSO, 1	83040	CASTELFRANCI	AV	BOCCELLA GIOVANNI	776 del 23/09/2016		
142	A/B	COOP. SOCIALE DAVAR ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria; laboratori formazione-lavoro per la lavorazione di cioccolato, caramelle e confetti	2003	02948710617	VIA VATICALE, 99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BORZACCHIELLO ASSUNTA	778 del 23/09/2016		
143	A	L'ARCA PROGETTAZIONE ED INTERVENTO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di segretariato sociale, servizio sociale professionale ed affido familiare	1996	02299320610	VIA VERDI, 83	81025	MARCIANISE	CE	IODICE CARMELA	780 del 23/09/2016		
144	A/B	SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – attivita' lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2014	03963320613	VIA DANIMARCA, 65	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MAIORANO PAOLA	781 del 23/09/2016		
145	A	SALUTE PARTENOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08047981215	VICO S. M. A CAPPELLA VECCHIA, 6	80121	NAPOLI	NA	PARISI MARTA	782 del 26/09/2016		MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 1101 DEL 29/11/2022
146	A	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI	Assistenza sociale non residenziale	1985	02081240653	VIA MATTEOTTI, 52	84012	ANGRI	SA	SEMIOLI CARLO	784 del 27/09/2016		
147	A	GIOVANILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari assistenziali	1997	03252390657	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 46	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DE MARTINO ANNA MARIA LUISA	785 del 27/09/2016		
148	A	TERZO MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica alunni disabili	2008	01432190625	VIA SAN ROCCO, 23	82030	LIMATOLA	BN	LOMBARDI MIRELLA	786 del 27/09/2016		
149	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE MARINELLA A.R.L. ONLUS	Strutture assistenza sociale residenziale	2004	04842311211	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	SANSO' GIUSEPPE	787 del 27/09/2016		
150	A/B	I.D.E.A.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale-attività editoriale, gestione pulizia e manutenzione di musei e biblioteche	2006	01381450624	C/DA CAMERELLE VECCHIE, 14	82100	BENEVENTO	BN	DE TOMMASI MARIO	788 del 27/09/2016		
151	B	SUD SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporti di rifiuti	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	793 del 28/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 219 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1236

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
152	A	REGALA UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05368920657	VIA LUDOVICO DE BARTOLOMEIS, 11	84123	SALERNO	SA	FIENGA GIUSEPPE	794 del 28/09/2016		
153	B	SINTESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazioni elettroniche dati	2013	05132720656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 19	84043	AGROPOLI	SA	BARBA ANTONIETTA	795 del 28/09/2016		
154	A	SISAF SALERNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2013	05209490654	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	GIGANTINO RAFFAELLA	796 del 03/10/2016		
155	A	COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A R. L.	Sportello d'ascolto	2015	05335630652	VIA NICOLODI, 12	84126	SALERNO	SA	GOFFREDO LUCA	797 del 03/10/2016		
156	A	P.R.I.S.M.A. – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – E.T.S.	Servizi alla persona – corsi di formazione	2003	04036830653	VIA M. PIRONTI, 14	84134	SALERNO	SA	PIRAZZO STEFANIA	798 del 03/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.66 DEL 29/01/2021	
157	A	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio assistenza domiciliare	1999	03661520654	VIA SAN LEONARDO – MIGLIARO	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	799 del 03/10/2016		
158	A	COOPERATIVA SOCIALE LEUKOS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2009	04760520652	VIA LUIGI GUERCIO, 208	84134	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	800 del 03/10/2016		
159	B - A	STALKER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione colture permanenti Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2006	04384640654	STRADA STATALE 18 KM 79.800, SNC - AZIENDA AGRICOLA IMPROSTA	84025	EBOLI	SA	CONDORELLI CLAUDIO	801 del 03/10/2016 708 del 25/09/2023		
160	A	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori	2003	04014170650	VIA SAN LORENZO – FRAZIONE PIZZOLANO	84084	FISCIANO	SA	RESCIGNO PIETRO	802 del 03/10/2016		
161	A	LEO SAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani	2004	04188150652	VIA ROMA	84053	CICERALE	SA	TOLOMEO IDA	804 del 06/10/2016		
162	A	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – attivita' di supporto all'istruzione	2001	03769840657	VIA FILANGIERI, 114	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	PAPA PATRIZIA	805 del 06/10/2016		
163	A	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi socio-sanitari, assistenziali, infermieristici, terapeutici, riabilitativi ed educativi	1997	02053840647	VIA ANNARUMMA, 96	83100	AVELLINO	AV	IANNACCONE ALBERICO	806 del 06/10/2016		
164	B - A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Laboratorio di lavorazione delle ceramiche anche a fini didattici e di terapia per disabili Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	02151880644	CONTRADA NOVESOLDI SNC	83042	ATRIPALDA	AV	ROMANO RENATA	807 del 06/10/2016 541 del 21/11/2017		
165	A	STRADA FACENDO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	04635580659	VIA PIETRO PENNELLA,5	84126	SALERNO	SA	MONETTI LUIGI	808 del 06/10/2016		
166	A/B	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-trasporto passeggeri – servizio ambulanza e delle banche del sangue	2010	06721501218	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 225	80019	QUALIANO	NA	PEZZELLA MARIA JOSE'	809 del 06/10/2016		
167	A	E.V.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE PER AZIONI	Servizi socio educativi per l'infanzia – attività di informazione – diffusione culturale – studio, ricerca – attività di prevenzione della devianza e del disagio	1999	C.F.01158390623 P.I.02740950619	VIA JAN PALACH CENTRAL PARK,10	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SANTARPIA DANIELA	825 del 11/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 454 DEL 21/04/2022	
168	A	CE.S.ANT.ORF. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio socio-assistenziale	2002	02887060610	PIAZZA GARIBALDI, 1	81100	CASERTA	CE	PUGLIESE ERNESTO	826 del 11/10/2016		
169	A/B	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali – manutenzione, lavori di pulizia	2002	03880540657	VIA TENENTE B. LOMBARDI, 176	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	IENNACO NOBILE	828 del 11/10/2016		
170	A	INSIEME-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2009	04774810651	VIA S. LEONARDO, 161	84131	SALERNO	SA	RINALDI ILDE	829 del 11/10/2016		
171	A	RIABILITA 2011 O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani	2011	04920030659	VIA GIACOMO LEOPARDI, 3	84016	PAGANI	SA	FERRAIOLI CAROLA	830 del 11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 198 DEL 22/02/2024
172	A	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività riabilitativa	1976	00585850654	LOCALITA' TAVOLIELLO	84025	EBOLI	SA	DE VITA COSIMO	831 del 11/10/2016		
173	A	C.A.O.S. (COSTRUIRE ACCOGLIERE ORIENTARE SOSTENERE) SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2002	02855340614	VIA PAOLO BORSELLINO, 148	80125	CASANDRINO	NA	CASABURO FRANCESCO	834 del 11/10/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
174	A	COOPERATIVA SOCIALE IOXTUXNOI	Servizi socio-assistenziali per la cura del disagio psicologico e psichiatrico	2006	03241770613	VIA MICHELE CAMUSSO, 30	81100	CASERTA	CE	DE CATERINA GIACOMO	836 del 11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 208 DEL 03/04/2018
175	A	COOPERATIVA SOCIALE GIADA	Servizi residenziali per minori	1997	01088990625	VIA DELLE LAME SNC	82024	COLLE SANNITA	BN	DI PINTO ANTONIO	837 del 11/10/2016		
176	A	BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2006	02480150644	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	CALABRESE MARIA CIRA	838 del 11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 163 DEL 15/03/2018
177	A	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con personale infermieristico	2008	02576250647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	GALASSO ANNA	839 del 11/10/2016		
178	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1994	02179160615	VIA P. TOGLIATTI, 2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MIGLIORE GIUSEPPE	844 del 13/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 157 DEL 12/02/2024
179	A/B	COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS	Gestione centro anziani diurno-spazzamento, raccolta differenziata e manutenzione	2010	04870170653	CORSO MAZZEI, 12	84070	VALLE DELL'ANGELO	SA	ZARA CARLO	845 del 13/10/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 467 DEL 26/04/2022
180	B	TRAMONTI MOBILITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto scolastico e servizi di spazzamento	2001	03786230650	VIA S. FELICE, 14	84010	TRAMONTI	SA	IMPARATO SALVATORE	846 del 13/10/2016		
181	A	OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di consulenza e formazione nel campo di servizi educativi	2006	04353930656	VIA GIAN VINCENZO QUARANTA, 5	84131	SALERNO	SA	IANNONE ROSA	847 del 13/10/2016		
182	B	MIRO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale/amministrativo-gestionale-vendita prodotti on-line	2000	03663270654	VIA CACCIATORI DELL'IRNO, 3	84134	SALERNO	SA	ROSCO MICHELE	848 del 13/10/2016		
183	A	LE SOLEIL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	04240441214	VIA A. CRISTIANO, 3	80028	GRUMO NEVANO	NA	PAPPALARDO ANTONIO	849 del 13/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.51 DEL 31/01/2019
184	A	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	1994	02885991212	VIA ARPINO, 4	80026	CASORIA	NA	CALEMME PASQUALE	851 del 13/10/2016		
185	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DELFINI DI TERRA	Assistenza sofferenti psichici – fattorie sociali	2005	01341970620	VIA GIOVANNI DELLA CASA, 19	82100	BENEVENTO	BN	NICOLELLA DONATELLA	852 del 13/10/2016		
186	A	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	1990	06127470638	VIA DIOCLEZIANO, 328	80125	NAPOLI	NA	RONGHI LIDIA	853 del 14/10/2016		
187	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Centro sociale polifunzionale per disabili	2009	03497940613	LOCALITA' SAN CASTRO,4	81037	SESSA AURUNCA	CE	ELCE MARIO	868 del 18/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 481 DEL 04/05/2022
188	A	AMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2005	05235441218	TRAVERSA SECONDA DIVISIONE SIENA, 16	80124	NAPOLI	NA	CAPOZZI MANUELA	869 del 18/10/2016		
189	A	LA RETE - COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Sostegno educativo di minori con disagi – attività sportive/ricreative	2001	03993571219	VIA ARPINO, 39	80026	CASORIA	NA	DE CRISCIENZO VALENTINA	870 del 18/10/2016		
190	A	LA CASETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sevizi asili nido e assistenza diurna minori disabili	2008	06118581211	VIA DELLA SHOAH, 31	80070	BACOLI	NA	GALLO ANNA GILDA	871 del 18/10/2016		
191	A - B	SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	Tutela dei diritti dei minori e dei giovani Produzione di pane e prodotti di panetteria freschi	1999	03728481213	VIA FRANCESCO BELLUCCI SESSA, 18	80055	PORTICI	NA	SCHETTINI ANNA	872 del 18/10/2016 934 del 28/12/2023		
192	A	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e dei servizi tutelari (adest)	2000	03871041210	CORSO GARIBALDI, 20	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BORRIELLO ANNA	876 del 19/10/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.938 DEL 29/10/2021	
193	B	IRPINIA GLOBAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi	2003	02344940644	VIA VARIANTE SNC	83012	CERVINARA	AV	MARRO CARLA	877 del 19/10/2016	RETTIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.972 DEL 12/10/2022	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
194	A	INTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	02662510649	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	CAPPABIANCA ROSARIA	878 del 19/10/2016		
195	A/B	AGROLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - turismo sociale-servizi prenotazione e attività connesse	2001	03802170658	PIAZZA AMENDOLA,19-FRAZIONE CASTELLUCCIO	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAFFARO VITTORIA	881 del 21/10/2016		
196	B	KERRES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di aree attrezzate per verde pubblico	2012	05094110656	VIA KENNEDY, 14	84043	AGROPOLI	SA	FIORE LUCIANO	882 del 21/10/2016		
197	A	ZEUS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	06736781219	VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CATERINO KATIA	890 del 24/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.587 DEL 20/05/2021
198	A	LA MUSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Attività e servizi infermieristici	2009	02597000641	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	ERCOLINO SALVATORE	892 del 25/10/2016		
199	A	IRIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di mensa scolastica	2012	02709190645	VIA GALILEO GALILEI, 20	83030	VENTICANO	AV	NUZZOLO VINCENZO	893 del 25/10/2016		
200	A	URSA MAJOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica per alunni disabili	2010	06713211214	VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI TELLA GIUSEPPE EMILIO	894 del 25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.443 DEL 21/04/2021
201	A	DISEGNIAMO UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa assistenza diurna per minori disabili	2007	04498390659	VIA MOSCANI,2	84133	SALERNO	SA	MANRICO GESUMMARIA	895 del 25/10/2016		
202	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA FAMIGLIA A.R.L.	Servizi per la persona	2013	07450571216	VIA AVIGLIANO,2	80069	VICO EQUENSE	NA	DI PALMA TERESA	896 del 25/10/2016		
203	A	RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle famiglie e alle imprese	2011	07072051217	VIA RUBINACCI,18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	897 del 25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 151 DEL 09/03/2018. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1019
204	A	FISIOMEDICAL CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza fisioterapica a domicilio	2002	07893210638	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 20	80030	COMIZIANO	NA	CASTELLANO FABIO	898 del 25/10/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 639 DEL 06/11/2019	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 163 DEL 13/02/2024
205	B	VOLTURNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione aree verdi pubbliche e private - gestione strutture sportive e ricreative, scuola calcio, piscine, palestre, campi sportivi	2009	03542650613	VIA CROCELLE SUPERIORE,11	81010	RUVIANO	CE	RENZI NUNZIA	915 del 26/10/2016		
206	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	1996	01043200623	VIA DEI LONGOBARDI SNC	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	916 del 26/10/2016		
207	A/B	GEA SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-pulizia generale di edifici – trasporto	1989	02585500651	PIAZZA CORSANO,8	84010	TRAMONTI	SA	ROMANO CLAUDIO	917 del 26/10/2016		
208	A	EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07269691213	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI,3 SCALA A	80078	POZZUOLI	NA	MIRELLI GIOVANNA	918 del 26/10/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. DECRETO N.616 DEL 17/10/2019
209	A	IL CAMPER SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07791530632	CENTRO DIREZIONALE IS. E/5	80143	NAPOLI	NA	MUSTACCHIA ALICE	919 del 26/10/2016		
210	B	SOLIDARIETA' – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Pulizia generale di edifici	1999	03732371210	VIA DEGLI ARANCI,145	80067	SORRENTO	NA	GARGIULO GUGLIELMO	920 del 26/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 151 DEL 07/02/2024

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
211	A	JONATHAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2008	06060871214	VIA CAMALDOLI,51	80030	SCISCIANO	NA	RICCIARDI SILVIA	921 del 26/10/2016		
212	A	LO SCARABOCCHIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio a sostegno della funzione genitoriale	2009	04717230652	VIA FIRENZE,15	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	BOVE MARIA	924 del 27/10/2016		
213	A - B	BAMBU'- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale Progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03920881210	VIA L.PALMIERI,20	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	925 del 27/10/2016 192 del 06/06/2017		
214	A	CIVITAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2005	05253861214	VIA FILIPPO TURATI,35	80028	GRUMO NEVANO	NA	POLVERINO ANTONELLA	926 del 27/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 435 DEL 21/04/2021
215	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA NAZARET O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali	2006	04381280652	VIA VERDUZIO-LOC. VERDUZIO	84040	CASAL VELINO	SA	LUNGHINI CLAUDIO	927 del 27/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 735 DEL 19/07/2021
216	A	NEW PROFESSIONAL FORM-COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2009	06257381217	VIA A. MAIURI,10	80011	ACERRA	NA	GRIMALDI IDA	928 del 27/10/2016		
217	A	IL SOLLIEVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività assistenziale sociale residenziale	1999	03597240658	VIALE EUROPA,3	84012	ANGRI	SA	STANZIONE GAETANO	929 del 27/10/2016		
218	A	SALERNO OMNIA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio sanitari	2013	05137870654	VIA GALLOPPO,78	84128	SALERNO	SA	BOCCELLA GIOVANNI	930 del 27/10/2016		
219	A	IL PELLICANO TELEVITA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona	1994	02771391212	VIA C. AMALFI,24	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	STAIANO GIUSEPPE	931 del 28/10/2016		
220	A	GUNAIKES COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di servizi culturali, ricreativi ed educativi per minori e giovani	2013	05118700656	VIA CARAVAGGIO,68	84043	AGROPOLI	SA	BRUGNOLA CLAUDIA	932 del 28/10/2016		
221	B	G & A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia generale	2013	02771430648	VIA S. MANCINI, 118	83050	VALLE SACCARDA	AV	CIPRIANO GIOVANNI	934 del 28/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2022 DECRETO N. 18 DEL 13/01/2023
222	B	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento dei rifiuti solidi urbani da strade, piazze e marciapiedi con estirpazione di erba eventualmente esistente	1997	02078150642	VIA RETTIFILO, 26	83012	CERVINARA	AV	NAPOLITANO ANTONIO	935 del 28/10/2016		
223	A	LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2009	06313091214	TRAV.SOLFATARA,3	80078	POZZUOLI	NA	SACCENTI LUIGI	936 del 28/10/2016		
224	B	AR.ECA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - ONLUS	Gestione musei, conservazione patrimonio culturale,gestione mostre	2004	01320230624	CONTRADA MONTECALVO 102	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA CARMELA	939 del 04/11/2016		
225	A	CASA DI RIPOSO VILLA S. LUCIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza residenziale e semi residenziale per anziani, persone disabili e minori	1994	02955490657	LOCALITÀ CONVENTO	84020	PALOMONTE	SA	BIFULCO GIUSEPPE	940 del 04/11/2016		
226	A/B	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – elaborazione elettronica di dati contabili	2004	03041740618	VIA NICOLA FABOZZI,24	81036	CASAPESENNA	CE	ZARA PIETRO	941 del 04/11/2016		
227	A/B	FANTA'SIA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – tutela ambiente ed ecosistema	2013	03877380612	VIA GALATINA,2	81030	SAN MARCELLINO	CE	SAGLIANO MARIA	942 del 04/11/2016		
228	A/B	KOALA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – pulizia ambienti e disinfezione	2007	03326130618	VIA C.BATTISTI,26	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO ROSA	943 del 04/11/2016		
229	A/B	SIBILLA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del verde	2009	03565550617	CORSO EUROPA XIX TRAV.,16	81030	CASAPESENNA	CE	ZARA MARIA ANTONIETTA	944 del 04/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 726 DEL 15/07/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
230	A/B	TERTIUM MILLENNIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1999	03571580657	PIAZZA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	CALANDRIELLO ANTONIO	946 del 08/11/2016		
231	A	CENTRO SIPSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05342200655	VIA PAOLO BARATTA, 105/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	CAMMAROTA ROSALINDA	947 del 08/11/2016		
232	A/B	ROFRANO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia per enti pubblici e privati - assistenza domiciliare socio-sanitaria	2000	03734110657	VIA P.CORTAZZO,20	84070	ROFRANO	SA	LUONGO GIUSEPPE	948 del 08/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 243 DEL 12/03/2024	
233	A – B	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale a domicilio Corsi di lingua madre per migranti	2013	05163920654	VIA FERRARIA – LOC. S. ANTONIO	84036	SALA CONSILINA	SA	D'AMATO DOMENICO	949 del 08/11/2016 445 del 01/07/2024		
234	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ESUS	Attivita' di pulizia, disinfezione, derattizzazione spazi pubblici, raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale, gestione centri di raccolta rifiuti, servizi cimiteriali, pulizie	2001	03798110650	VIA VISCIGLIETE, 27	84036	SALA CONSILINA	SA	CESTARO RENATO	950 del 08/11/2016		
235	A	ANTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture e servizi residenziali e semiresidenziali	1994	02996250656	VIA G.V. QUARANTA, 5	84122	SALERNO	SA	ARIANO ATTILIO	951 del 08/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.135 DEL 29/05/2017	
236	A/B	PRIMAVERA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza socio-sanitaria non residenziale – inserimento socio-lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03854971219	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 323	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIORDANO ELEONORA	953 del 10/11/2016		
237	A	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	03914210657	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	FIMIANI MONICA	954 del 10/11/2016		
238	A – B	BETLEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio educative e socio assistenziali. Manutenzione del verde	2015	05341720653	VIA ROSA JEMMA,2 C/O CENTRO DIREZIONALE PASTENA	84091	BATTIPAGLIA	SA	INGENITO MARIANNA	955 del 10/11/2016 444 del 17/07/2019		
239	B	ETICA VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2009	03569330610	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	TOMMASINO ALESSANDRA	957 del 11/11/2016		
240	A/B	L.F.S. GLOBAL CARE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del paesaggio (parchi, giardini, aiuole)	2013	03895930612	VIA BOLOGNA,1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CHIATTO IMMA	958 del 11/11/2016		
241	A/B	LA SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili e minori – inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1996	01061120620	VIA MATARAZZO 23	82100	BENEVENTO	BN	CIARLO ROBERTO	959 del 11/11/2016		
242	A/B	LA FORZA DEL SILENZIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale e assistenza scolastica a soggetti portatori di handicap – cura e manutenzione del verde	2010	03587780614	VIA BOLOGNA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ABATE VINCENZO	960 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.660 DEL 28/11/2018	
243	A/B	LA LIBELLULA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale residenziale a favore di minori - commercio confetteria e dolciumi	2012	C.F.95123730632 P.I.03788520611	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 54	80029	SANT'ANTIMO	NA	CAPPUCCIO ROSA	961 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.637 DEL 06/11/2019	
244	A – B	S.O.S.TENIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - ginnastica geriatrica – telecontrollo e telesoccorso Servizi di pulizia, sanificazione ed igienizzazione	2010	03600020618	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	OSARO AUGUSTA	962 del 11/11/2016 674 del 20/11/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.105 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N. 674
245	A/B	EUREKA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili; coltivazione di alberi da frutta, ortaggi, uva e produzione di vini	2005	03162360618	VIA PO, 12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	LETIZIA VINCENZO	963 del 11/11/2016		
246	A/B	STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio-assistenziale – impresa di pulizie e disinfezione	2002	04164921217	VIA GENERALE C.A. DALLA CHIESA,20	81030	FRIGNANO	CE	DI MARZIO ALESSANDRA	964 del 11/11/2016		
247	B	FELIX - COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione e vendita di cartellonistica pubblicitaria, volantini, locandine, cartelline e brochure – impresa di pulizia	2002	02871100612	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	965 del 11/11/2016		
248	A – B	COOPERATIVA SOCIALE MERCURIO D'ORO E.T.S.	Gestione di servizi socio-sanitari. Servizi di pulizia	2004	03111110619	VIA A. STELLATO S.C. - COMPLESSO EOS	81054	SAN PRISCO	CE	CAPITELLI ENRICO	966 del 11/11/2016 422 del 01/09/2020		MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 433 DEL 28/06/2024

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
249	A	ZETESIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali per la prevenzione e cura del disagio psicologico – attivita' di assistenza extrascolastica.	1998	02486270610	VIA PIAVE,7	81100	CASERTA	CE	RUSSIELLO MARIA	972 del 11/11/2016		
250	A	ZOE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	02568970640	VIA ADINOLFI, 20	83031	ARIANO IRPINO	AV	SEBASTIANO ANNA	985 del 14/11/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.650 DEL 08/11/2019
251	A	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	Attivita' di assistenza socio-sanitaria anche domiciliare di tipo privato	1998	02515810618	VIA MERANO,2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PARISI ILARIO	986 del 14/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 197 DEL 12/03/2020
252	A/B	COOPERATIVA SOCIALE AL DI LA' DEI SOGNI ONLUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – coltivazione di ortaggi e alberi da frutta e legna	2004	03111510610	VIA NINO BIXIO,10	81030	CELLOLE	CE	PERILLO SIMMACO	987 del 14/11/2016		
253	A	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	05958071218	VIA PIOPPELLE, 145	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ARPAIA PATRIZIA	988 del 14/11/2016		
254	A/B	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani e pulizia generale di edifici	2015	02862890643	PORTA SANT'ANNA	83030	ZUNGOLI	AV	GRANDE SEBASTIANO	993 del 16/11/2016		
255	A/B	IL SOLE NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio - assistenziali, sanitari, infermieristici ed educativi domiciliari e residenziali; gestione serre e allevamenti	1997	02352190611	VIA GRAN BRETAGNA SNC – COMPLESSO LONA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MACCARIELLO PIETRO	994 del 16/11/2016		
256	A	COOPERATIVA SOCIALE SIDDHARTA	Servizi residenziali per minori	2009	05134611218	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	995 del 16/11/2016		
257	A	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	Assistenza sociale non residenziale/residenziale ambulatoriale-riabilitativa	2004	04878301219	LARGO SAN CAMILLO DE LELLIS,1	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	TORINO FRANCESCO	996 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.25 DEL 16/01/2018	
258	A	IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI ETS	Gestione mensa Caritas – centro di ascolto famiglie in difficoltà	2011	01510890625	VIA SAN PASQUALE 11	82100	BENEVENTO	BN	GIANGREGORIO FRANCESCO	997 del 16/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.42 DEL 28/01/2022	
259	A	SCACCO MATTO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido – assistenza diurna per minori e disabili	1999	02615730617	VIA NUOVA BELLAVISTA, 3	80056	ERCOLANO	NA	ESPOSITO ROSA	998 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.939 DEL 02/11/2021	
260	A - B	SOCIALFUTURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Gestione dei servizi sociali, socio - sanitari ed educativi - turismo sociale-servizi culturali rivolti a soggetti svantaggiati – progetti integrati inclusione attiva – servizi di facchinaggio, carico e scarico merci – coltivazione di alberi da frutta e ortaggi in foglia	2016	05480140655	VIA M. BUONARROTI, 72	84010	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GARGANO FRANCESCO	999 del 16/11/2016 290 del 20/07/2017		
261	A	MI.FRA.GE.ST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura prima infanzia	2010	06769171213	VIA ADIGE, 6	80026	CASORIA	NA	CASTIELLO VINCENZA	1000 del 16/11/2016		
262	A	CILENTO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione centri di aggregazione giovanile	2013	05194790654	PIAZZA XIX AGOSTO,80	84060	NOVI VELIA	SA	FEO RAFFAELA	1015 del 21/11/2016		
263	A	CG PROGRESS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio – educative per minori e giovani, gestione attività per il tempo libero	2011	04950670655	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	PIASTRELLA MICHELE ANGELO	1016 del 21/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 52 DEL 18/01/2024
264	A – B	IL GIRO DEL MONDO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale Laboratori artigianali e manufatti	2006	03282250616	VIA CADUTI SUL LAVORO,71	81100	CASERTA	CE	MINGIONE FRANCESCO	1017 del 21/11/2016 420 del 01/09/2020		
265	A	COOPERATIVA SOCIALE FENICE	Assistenza sociale non residenziale e integrazione sociale di persone svantaggiate	2009	03565570615	VIA PRATILLI VICO FRATTA,6	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ZARA GIUSEPPE MARIO	1018 del 21/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 657 DEL 15/06/2021
266	A	COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Assistenza sociale non residenziale per persone svantaggiate	2015	04111510618	VIA NAPOLI,173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	RUSSO VINCENZO	1019 del 21/11/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
267	B	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS ONLUS	Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04243591213	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	MIGLIACCIO GERARDO	1020 del 21/11/2016		
268	A	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - centri diurni	1995	06925920636	VIA PONTANO, 3	80122	NAPOLI	NA	D'ONOFRIO FRANCESCA	1021 del 21/11/2016		
269	A	HEIDY – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari, infermieristici, culturali, ricreativi ed educativi in genere	2004	02381220645	VIA SICILIA, 17	83035	GROTTAMINARDA	AV	FARATRO ANGELA	1025 del 23/11/2016		
270	B	LA VIS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2014	02816780643	VIA LEONARDO, 11	83044	BISACCIA	AV	LAPENNA GIOVANNI	1026 del 23/11/2016		
271	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RINASCITA	Assistenza domiciliare per disabili e anziani assistenza scolastica specialistica	2007	05745831213	VIA MUGNANO MELITO, 174/A	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	TOTARO ALESSANDRO	1027 del 23/11/2016		
272	B	ITA.CA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Catering per eventi – centri cottura gestione mense scolastiche	2015	08134741217	VIA SASSOLA, 148	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DE STEFANO TIZIANA	1028 del 23/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.735 DEL 04/12/2020	
273	A	KAIROS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza anziani e minori	2013	01572200622	VIA FERRANNINI, 9	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA VALENTINA	1030 del 24/11/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 14 DELL' 11/01/2023
274	A	AZZURRA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione centro di accoglienza per donne in difficoltà	2000	02198520641	CORSO PIETRO ASCOLESE, 352	83025	MONTORO	AV	FORTE CARLO	1031 del 24/11/2016		
275	A	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale ed aiuti a profughi e immigrati	2007	04515990655	VIA SICHELGAITA, 76/B	84125	SALERNO	SA	RAFFAELE RISI	1032 del 24/11/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 227 DEL 05/03/2021
276	A	ETHAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.R.L.	Servizi socio -assistenziali	2008	03408980617	VIA POSEDONIA-CONTRADA LAURA	84047	CAPACCIO	SA	RUOCCO GIUSEPPE	1033 del 24/11/2016		
277	A	E.T.I.C.A. COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio/residenziale a dimensione familiare	1999	07476190637	VIA PIGNA, 92	80127	NAPOLI	NA	RUSSO FRANCESCA	1034 del 24/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 542 DEL 13/05/2021
278	A -B	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazioni agricole associate all'allevamento di aminali	2009	06440831219	VIA AMERIGO VESPUCCI, 9	80142	NAPOLI	NA	MERCUGLIANO MARIA	1035 del 24/11/2016 433 del 15/07/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 140 DEL 07/03/2018. REISCRITTA IN B DECRETO N.433 DEL 15/07/2019
279	A	INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestioni centri residenziali	1999	03540040650	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	DEL RE ILARIA	1039 del 01/12/2016		
280	A	BARTOLOLONGO COOPERATIVA SOCIALE	Centro polifunzionale per famiglie e minori	2009	01449740628	VIALE ROMOALDO II, 4	82100	BENEVENTO	BN	MONTELLA ITALO	1040 del 01/12/2016		
281	A	COOPERATIVA SOCIALE SOCIALOPEN	Mediazione familiare – supporto alla genitorialità	2008	01426460620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE LUISA	1041 del 01/12/2016		
282	A/B	GIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenza domiciliare – attivita' di inserimento lavorativo persone svantaggiate	2016	08286801215	VIA BOLOGNA, 61	80021	AFRAGOLA	NA	SIVERO LUIGI	1043 del 01/12/2016		
283	A	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2001	C.F.91006540636 P.I. 04104461217	VIA DELLE TERME 76/R	80077	ISCHIA	NA	DI IORIO ANNAMARIA	1044 del 01/12/2016		
284	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare – attivita' di pulizia	2014	07915201219	VIA FUNARI, SNC	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	1045 del 01/12/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.513 DEL 19/10/2020
285	A/B	DAMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili,minori,anziani nell'ambito di progetti terapeutici riabilitativi - gestione del Centro Informagiovani comunale, dello Sportello CUP, disbrigo pratiche comunali e gestione biblioteca	2005	03173340617	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	1046 del 01/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
286	A – B	KRONOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Lavori edili	2007	03390870610	VIA TREVISO I TRAVERSA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO CLAUDIA	1047 del 01/12/2016 780 del 15/12/2020		
287	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PUTEOLI ARL	Assistenza riabilitativa – ambulatoriale-domiciliare - semiresidenziale	1999	07442480633	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI, 3	80078	POZZUOLI	NA	PUNZO SALVATORE	1049 del 01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA PUTEOLI A R. L. DECRETO N.26 DEL 25/01/2019
288	B	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di supporto logistico conto terzi escluso il facchinaggio - pulizia e disinfezione	2011	02702940640	VIA ARCELLA, SNC	83030	MONTEFREDANE	AV	SACCO FAUSTO	1050 del 01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA MULTISERVICE AMICA - SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.146 DEL 25/03/2019
289	A	COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS	Servizi di assistenza sociale domiciliare	2001	04103861219	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	PILATO LUISA	1051 del 01/12/2016		
290	A -B	RIENERGY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Sociale non residenziale Coltivazioni agricole ed allevamento animali	2009	03556090615	VIA E.DE FILIPPO,7	81042	CALVI RISORTA	CE	CAMMAROSANO ELIO	1056 del 01/12/2016 500 del 07/08/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.153 DEL 09/03/2018 REISCRITTA IN B DECRETO N.500 DEL 07/08/2019
291	A	CRESCERE INSIEME PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione asili nido – servizi di assistenza sociale per minori	2000	03885431217	VIA PONTE CARMIANO, 91	80054	GRAGNANO	NA	D'ELIA CIRA	1057 del 01/12/2016		
292	A	LEONIDA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza, sostegno e riabilitazione a persone disagiate	2012	07166021217	VIA MUNICIPIO, 24	80036	PALMA CAMPANIA	NA	BUONAGURA FELICE	1058 del 01/12/2016		
293	A	ALI D'AQUILA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili psichiatrici	2010	01503170621	VIA DEL LAVORO,259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ESPOSITO EMANUELA	1059 del 01/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.237 DEL 13/04/2018	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.110 DEL 05/03/2019
294	A - B	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2002	07914540633	VICO POZZO, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LEONARDI GIOVANNI	1060 del 02/12/2016 89 del 08/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.551 DEL 12/07/2023	
295	A/B	ATTIVARCI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale, assistenza diurna per minori disabili, terapia occupazionale; servizi di pulizia finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	03332760614	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	MAZZOCCA NICOLA	1061 del 02/12/2016		
296	A/B	GREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizio socio-assistenziale a persone svantaggiate a domicilio e/o presso strutture – coltivazioni agricole	1995	02306570611	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LOMBARDI NICOLA	1062 del 02/12/2016		
297	A	AMBIENTE 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	02738280615	VIA ALBERO LUNGO, 26	81046	GRAZZANISE	CE	PARENTE SERAFINA	1063 del 02/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 85 DEL 31/01/2020
298	A	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	07638810635	PIAZZETTA DUCA DEGLI ABRUZZI, 96	80100	NAPOLI	NA	MINICHINO CATELLO	1064 del 02/12/2016		
299	A	PROGETTO UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa famiglia per minori - assistenza sociale non residenziale e residenziale	2000	07571900633	VIA ROMOLO E REMO, 52	80126	NAPOLI	NA	PELUSO MICHELA	1065 del 02/12/2016		
300	B	PENISOLA SORRENTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione servizi pubblici e autorimesse	2006	05377291215	VIA PARISI, 7	80067	SORRENTO	NA	BARBA GIACOMO	1066 del 02/12/2016		
301	A	ARCHE' - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali non residenziali	2015	04048370615	VIA CARLO BOTTA, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	D'ALESSANDRO ALFONSO	1070 del 02/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.657 DEL 26/11/2018	
302	A	AMI TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività sociale e assistenziale – attività formative	2004	04671601211	VIALE EUROPA, 83	80031	BRUSCIANO	NA	ALBARANO ANTONIO	1078 del 05/12/2016		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
303	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio – sanitaria per minori anziani e portatori di handicap	2006	05429741217	VIALE TURATI P.CO FIORITO SC.D	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LAMETTA GENNARO	1079 del 05/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.145 DEL 20/02/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1272
304	A/B	L'UOMO E IL LEGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ coltivazione ortaggi	1995	06950760634	VIALE DELLA RESISTENZA, 15	80145	NAPOLI	NA	CAPRIO RITA	1080 del 05/12/2016		
305	A	RAGGIO DI SOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	03852071210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MAGLIO GIULIANA	1081 del 05/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.45 DEL 23/01/2020
306	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare per anziani e disabili	2014	07781461210	VIA RITIRO,184	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIACCIO LAURA	1082 del 05/12/2016		
307	A	LIBERI DI VOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	1999	03724971217	VIA MICCO SNC MASSERIA CASTAGNOLA	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	SAMPOLO PALMA	1083 del 07/12/2016		
308	A	NETWORKSOCIALI COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – servizi di assistenza per minori e disabili	2013	07553871216	VIA CASE GENTILE, 1 TRAVERSA N.2	80051	AGEROLA	NA	AMORE GENOVEFFA	1084 del 07/12/2016		
309	B	OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	2008	06184091210	VIA BOTTEGHELLE, 139	80147	NAPOLI	NA	ORTOLI MARIA PIA	1085 del 07/12/2016		
310	A B	NUOVI ORIZZONTI – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili Gestione e locazione di immobili in concessione	1999	02157690641	CONTRADA TERONE, 9	83040	ANDRETTA	AV	FRIERI GIUSEPPE	1086 del 07/12/2016 981 del 17/11/2021	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 798 DEL 22/12/2020	
311	A	SOCIAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sofferenti psichici	2015	01627000621	VIA PADULI – BUONALBERGO	82020	PADULI	BN	CALVO MIRKO	1087 del 07/12/2016		
312	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA E.T.S.	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi - strutture per assistenza residenziale e semiresidenziale - produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli	2005	03155830619	VIA A. STELLATO S.C. - COMPLESSO EOS	81054	SAN PRISCO	CE	GAUDINO MARIA GRAZIA	1092 del 13/12/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 434 DEL 28/06/2024	
313	A	SPES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	C.F.92039470643 P.I.02115810646	PIAZZA DEL POPOLO, 19	83100	AVELLINO	AV	ZIGARELLA MARIA	1094 del 14/12/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.652 DEL 12/11/2019
314	A/B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di assistenza agli alunni durante il trasporto scolastico e mensa - lavori di pulizia di locali di enti privati	2012	02736930641	VIA UGO FOSCOLO, 6	83044	BISACCIA	AV	CELA MARIA PINA	1095 del 14/12/2016		
315	A – B	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e socio sanitaria Attivita' di segretariato per inserimento lavorativo	2006	03284630617	VIA G.DANNUNZIO,24	81032	CARINARO	CE	IORIO LUCIANO	1096 del 14/12/2016 353 del 19/06/2020		
316	A	L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio educativi e assistenziali	2010	03609690619	VIA INDIPENDENZA,39	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	1097 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 207 DEL 03/04/2018
317	B	SAGITTA97 -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi pulizie aree pubbliche	1997	03244390658	VIA SAN MARCO	84039	TEGGIANO	SA	LA REGINA LUIGI	1098 del 14/12/2016		
318	A/B	PRE ART METALLI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - fabbricazione strutture metalliche	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	TRAETTINO NICOLA	1099 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 73 DEL 15/02/2019. REISCRITTA IN B DECRETO N. 608 DEL 27/05/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
319	A	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione casa albergo per anziani - comunità tutelare per persone non autosufficienti	2010	03666780618	VIA CAVOUR,SNC	81030	CANCELLO ED ARNONE	CE	RUGGIERO PASQUALE	1100 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N.659 DEL 15/06/2021
320	B	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'installazione e/o sostituzione apparecchi di misura idrici	2010	06785041218	VIA POGGIOMARINO, 8	84018	SCAFATI	SA	CARUSO RAFFAELE	1101 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 104 DEL 05/03/2019
321	A	ASVIN COOPERATIVA SOCIALE	Telemedicina – assistenza domiciliare per persone svantaggiate	2014	01588260628	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	ANTONINO MARIA MICHELA	1104 del 15/12/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N. 687 DEL 04/12/2018
322	A	INSIEME SI PUO' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa di riposo per anziani	1999	07421890638	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	1106 del 15/12/2016		
323	A	COOPERATIVA SOCIALE UNIKA	Casa famiglia	2015	08125231210	VIA ONOREVOLE FRANCESCO NAPOLITANO, 227	80035	NOLA	NA	DEL VECCHIO GIACOMINA	1107 del 16/12/2016		
324	A	L'ALBERO DELLE ESPERIENZE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2010	06607771216	VIA C. A. DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	CIPOLLETTA GIOVANNA	1108 del 16/12/2016		
325	A	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale per minori a rischio ed immigrati – assistenza sociale non residenziale	2001	C.F.95022540637 P.I. 05222781212	VIA XXXI MAGGIO,22	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	CUENCA TAMARIZ ELISA	1112 del 19/12/2016		
326	B	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Spazzamento strade – vigilanza e trasporto pulizia – mense scolastiche	1998	03652321211	CORSO SANT'AGATA,61/N	80061	MASSA LUBRENSE	NA	ROMANO EDUARDO	1113 del 19/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 501 DEL 04/05/2021
327	A	UN TETTO PER TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali non residenziali	1999	03625990654	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	SULCE JULIANA	1114 del 20/12/2016		
328	A	LE ALI DI PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04771610658	VIA SALVATORE CODA, 3	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	FIORILLO ROSARIA	1115 del 20/12/2016		
329	B	TABURNO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi mensa e servizi di pulizia	2008	01438970624	VIA PROVINCIALE 2	82010	BUCCIANO	BN	MECCARIELLO CLEMENTE	1116 del 20/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 209 DEL 23/04/2019
330	A	IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2002	04240451213	VIA S. SALVATORE, 111	80069	VICO EQUENSE	NA	STARACE FILOMENA	1118 del 23/12/2016		
331	A – B	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza a domicilio – assistenza sociale non residenziale Bar ed altri esercizi simili senza cucina	2007	05829881217	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	GRASSO GIOVANNI	1119 del 23/12/2016 773 del 04/08/2021		
332	A/B	IL SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – impresa di pulizie	2004	01322650621	CONTRADA GUGLIETE 4	82027	PONTELANDOLFO	BN	VALLETTA CINZIA	1120 del 23/12/2016		
333	A – B	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali per minori, disabili, anziani Gestione di parcheggi ed autorimesse	2011	07062211219	VIA COMUNALE TOSCANELLA, 50 ISOLATO 14	80145	NAPOLI	NA	APRILE FABIANA	1121del 23/12/2016 343 del 04/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.628 DEL 12/11/2018	
334	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SOLIDALE - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA	Preparazione pasti mense scolastiche	2005	02431790647	VIA FORESTE, 4	83057	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	ALBANESE NICOLA	1122 del 23/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 36 DEL 13/01/2022
335	A - B	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sanitaria Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2016	08443371219	VIA RIONE DE BLASIO, 65	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI BIASE SALVATORE	1123del 23/12/2016 693 del 11/12/2018		
336	A/B	SANTIAGO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Servizi socio sanitari ed educativi, assistenza socio sanitaria anche domiciliare; servizi di pulizia	2009	03491140616	VIA A. STELLATO S.C. - COMPLESSO EOS	81054	SAN PRISCO	CE	CAPITELLI FLORA	1124 del 23/12/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE E CAMBIO SEDE DECRETO N. 432 DEL 28/06/2024	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
337	A – B	DALILA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione centri diurni residenziali e semi residenziali a favore di soggetti con disturbi psichici Produzione di oggettistica	2005	03173330618	VIA XI FEBBRAIO, 14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LANZETTA ROSA	1125 del 23/12/2016 720 del 01/12/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 106 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N.720 DEL 01/12/2020
338	A	COOPERATIVA UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi tecnico sociali mediante lavoro di gruppo - assistenza sociale non residenziale	1986	01584210619	VIA SETTE COLLI, 13	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	ORREA TERESA	1126 del 23/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.548 DEL 08/10/2018	
339	A/B	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali – attivita' produttive e laboratori per inserimento lavorativo	2005	03179200617	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA,19	81030	FRIGNANO	CE	GIRASOLE MARIA CONSIGLIA	1127 del 28/12/2016		
340	C	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ residenziale	2000	07559560631	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	1129 del 28/12/2016		ESPRESSA RICHIESTA DALLA SEZIONE C PER TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 12 DEL 14/01/2022 NUOVA ISCRIZIONE NELLA SEZIONE A AL N.1225
341	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi agli anziani di tipo residenziale	2007	03385080613	VIA GIUSTO, 1	83040	FONTANAROSA	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	1133 del 30/12/2016		
342	A	ACCOGLIENZA SANNITA COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza extracomunitari	2016	01656280623	VIA PIGNO SNC FRAZIONE MOTTA	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	SCOLARO BARTOLO BRUNO	1134 del 30/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 687 DEL 28/06/2021
343	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROMOVA	Attivita' informative e divulgative al dibattito e alla costruzione di una cultura diffusa in campo sociale e sanitario	2007	02515350649	VIA LORENZO FERRANTE, N. 2 D	83100	AVELLINO	AV	ROMANO ANGELA	1135 del 30/12/2016		
344	A	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' educativa di tipo familiare per minori	1985	01604300614	PIAZZA GARIBALDI,1/2	81100	CASERTA	CE	PIUGLIESE ERNESTO	1136 del 30/12/2016		
345	B - A	STELLA IRPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense e fornitura di pasti preparati Gestione di servizi di assistenza sociale a favore di anziani – minori e disabili	2009	02586510642	CONTRADA SERRA 8/BIS	83056	TEORA	AV	COSENTINO MANUELA	1137 del 30/12/2016 64 del 08/02/2019		
346	A	AGISCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' diverse socio-assistenziali, educative e formative non residenziali	2011	06973881219	VIA CUPA S. ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	PERISANO ANGELINA	1138 del 30/12/2016		
347	A	I CONGIUNTI COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali per minori – centri ascolto – assistenza sociale non residenziale	2012	07314911210	VIA S. FRANCESCO A PATRIA, 86	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	POLLIO BENEDETTA	1139 del 30/12/2016		
348	A	COOPERATIVA SOCIALE ROCCA SERVICE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi socio educativi; gestione comunità alloggio "SHALOM"	2004	02401630641	VIA VITTORIO VENETO, 76	83016	ROCCABASCERANA	AV	ZOLLO PAOLA	5 dell' 11/01/2017		
349	A	ICARO CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	03241960610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI LUCIA	6 del 11/01/2017		
350	B	COOPERATIVA SOCIALE TESEO	Gestione di servizi nel settore della sosta	2016	04148420617	VIA LIBERO BOVIO, 15	80039	SAVIANO	NA	SANTANIELLO FELICE	7 del 11/01/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.547 DEL 18/05/2021	
351	B	SPLENDOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e gestione mense scolastiche	2012	02733820647	CONTRADA PIANO DELLE BRIGLIE, 7	83040	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	MASTROGIACOMO MARIA ANTONIETTA	8 del 11/01/2017		
352	A	AGORA'- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. - assistenza all'infanzia, agli anziani e a persone in difficoltà	2002	02851110615	VIA DELL' ARCHEOLOGIA,54	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	9 del 11/01/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
353	B	LE ALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi	2005	02334970643	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	MEO MAURO	10 del 11/01/2017		ESPRESSA RICHIESTA COMMISSARIO LIQUIDATORE DECRETO N. 144 DEL 20/02/2020
354	A	LA COCCINELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili - comunità alloggio per anziani	2016	02885520649	CORSO GARIBALDI, 43	83045	CALITRI	AV	BONZANINI DANIELE	13 del 12/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 416 DELL'11/04/2022
355	B	IL FUTURO COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde, giardinaggio, servizio di spazzamento strade comunali	2007	02537330645	VIA SUBAIANO 5/BIS	83020	SPERONE	AV	SORICE ANDREA	14 del 12/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 49 DEL 23/01/2020
356	A - B	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali,sanitari, residenziali e domiciliari Corsi di formazione e di aggiornamento professionale; attività dei call center	2002	04250021211	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36 CENTRO POLIFUNZIONALE - TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	VASQUEZ ALESSANDRO	15 del 16/01/2017 716 del 26/09/2023	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.545 DEL 23/11/2017	
357	A	MADRE TERESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali ed educativi	2013	05122270654	VIA INDIPENDENZA, 11	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI TORE ANGELO	16 del 16/01/2017		
358	A	CUORE BLU COOPERATIVA SOCIALE	Servizio mensa	2000	01200180626	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	REINO RAFFAELLA	25 del 20/01/2017		
359	A	MARIANELLA GARCIA VILLAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociali per persone portatori di handicap e con ritardo nell'apprendimento	1984	01996150650	VIA CORTE SAN PAOLO SNC	84099	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	CAPOGROSSO COSIMO	26 del 20/01/2017		
360	A	DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione accoglienza migranti-altre strutture di assistenza sociale residenziale	2004	04846201210	VIA ROMA N.77	80040	POGGIOMARINO	NA	PALMIERI MARIA ANTONIETTA	27 del 20/01/2017		
361	A	SOLE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale, residenziale e non, per anziani,disabili e minori	1999	02575730615	VIA FONDO VIGNA, SNC	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	29 del 23/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 72 DEL 23/01/2023
362	A	IL QUADRIFOGLIO 2012 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio assistenziali non residenziali a favore di minori,disabili e anziani – gestione asili nido	2012	03798300616	VIA XXV APRILE,141	81022	CASAGIOVE	CE	CECERE MICHELA	30 del 23/01/2017		
363	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari e assistenza ai portatori di handicap	2003	02952730618	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	31 del 23/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 77 DEL 25/01/2023
364	C	SOL.CO. NAPOLI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili-scuola di formazione professionale	1996	07021040634	VIA MIANO N.150 P.CO ICE SNEI PALAZZINA 8	80145	NAPOLI	NA	COLOSIMO GIUSEPPINA	36 del 25/01/2017		
365	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA ECOSERVICE A R.L.	Pulizia aree pubbliche e strade, manutenzione verde pubblico	2014	02807660648	VIA SANTA MARIA, 5	83050	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	DI GREGORIO MICHELE	37 del 25/01/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 184 DEL 04/03/2020
366	B	IRIS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di campi sportivi polivalenti	2008	02563080643	VIA GARIBALDI, 41 C/O AVV. LUIGI CHIEFFO	83043	BAGNOLI IRPINO	AV	IASBARRONE MARIA NATASCIA	38 del 25/01/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 2 DEL 10/01/2022
367	A/B	L'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio infermieristico, assistenza domiciliare agli anziani – gestione mense scolastiche ed aziendali	1993	01918690643	VIA IRPINA, 4	83047	LIONI	AV	DI PAOLA ANGELO	39 del 25/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 533 DEL 13/05/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
368	A	SETTIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03200220618	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	RECCIA LUIGI	40 del 25/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.166 DEL 22/02/2023
369	A – B	INDIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03184110611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE LUIGI	41 del 25/01/2017 690 del 24/11/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 72 DEL 26/01/2024
370	A – B	REBECCA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2002	02884650611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	DE GAETANO ANNAMARIA	42 del 25/01/2017 691 del 24/11/2020		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 435 DEL 24/05/2023
371	A – B	IL PINGUINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria ad anziani, minori, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03184230617	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	DI VIRGILIO ROSARIA	43 del 25/01/2017 689 del 24/11/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 71 DEL 26/01/2024
372	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LAVORO VERO	Inserimento lavorativo in attività di gestione bar in enti pubblici e privati	2001	03800370656	VIA VINCENZO BELLO, 9	84128	SALERNO	SA	ROMEO GIUSEPPE	44 del 25/01/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 442 DEL 28/06/2024
373	A	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa alloggio per persone adulte con disagio psichico	2012	05094340659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 31	84128	SALERNO	SA	FARACE ADELE	45 del 25/01/2017		
374	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LUCE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona, assistenza sociale non residenziale	2002	03869530653	VIA G. MEZZACAPO,203	84036	SALA CONSILINA	SA	VALVA ROSA	46 del 25/01/2017		
375	B	D&D COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione e pulizia aree pubbliche e private	2016	01662300621	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	CUTILLO MICHELINA	47 del 27/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 92 DEL 25/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 999
376	A	COOPERATIVA SOCIALE AMETISTA	Assistenza sanitaria domiciliare	2015	01640890628	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	MAIOLI MARIO	48 del 27/01/2017		
377	A/B	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Pronto intervento sociale – pulizia uffici pubblici	1999	01174570620	VIA DE NICASTRO 22	82100	BENEVENTO	BN	MAIELLO NICOLETTA	49 del 27/01/2017		
378	A	LA CASA DI GIGIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari per anziani, minori e portatori di handicap	2005	03197120615	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE GIULIA	51 del 27/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 90 DEL 27/01/2023
379	B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizio d'accompagnamento disabili-servizio trasporto-pulizie aree pubbliche	2015	05378810658	VIA G. SERRA, 22	84043	AGROPOLI	SA	RIZZO NAOMI	52 del 27/01/2017		
380	B	AURUNCA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione impianti sportivi – piccola manutenzione spazi verdi, immobili e strade	2015	04060810613	LOCALITA' FOSSO CUPO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	CATALANO ROBERTO	53 del 27/01/2017		
381	B	ARTEMIDE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Silvicoltura ed altre attività forestali	2010	01780920763	VIA VAL D'ANGRI,119	84030	SANZA	SA	CAIAFA PASQUALE	54 del 27/01/2017		
382	B	L'ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e disinfestazione, manutenzione	2014	05266000651	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	ZOCCOLA PIO	55 del 27/01/2017		
383	A	SAFIYA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare	2002	04188921219	VIA DUCA D'AOSTA, 67	80026	CASORIA	NA	DI PALMA FABIO	56 del 27/01/2017		
384	C	NESTORE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio – sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03258610611	VIA FONDO VIGNA, 32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	57 del 27/01/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.339 DEL 21/04/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
385	A	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	2004	04909341218	VIA CAMPAGNANO, 24	80077	ISCHIA	NA	GARGANO GERARDO	65 del 01/02/2017		
386	A	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria – servizi socio-educativi per minori	2013	07411731214	VIA ANTONIO GRAMSCI, 6	80040	VOLLA	NA	GIUSTO DI SARNO CARMEN	66 del 01/02/2017		
387	A	LUIGI FASOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare diurna e notturna	2014	05299620657	VIA TRENTO, 39	84129	SALERNO	SA	FASOLINO LUIGI	67 del 01/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 695 DEL 13/12/2019
388	A - B	COOPERATIVA SOCIALE ATTI VALLO – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza diurna per minori disabili Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2012	05026980655	VIA IANNI, 30 – FRAZ. MASSA	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SCELZA SIMONA	68 del 01/02/2017 309 del 21/07/2017		
389	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDEN	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap	2005	03186850610	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	PONTILLO MAURUZIO	69 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N. 658 DEL 15/06/2021
390	A	COOPERATIVA SOCIALE ANTIGONE A R.L.	Centro di ascolto tossicodipendenti	1995	02289530616	VIA NINO BIXIO,13	81024	MADDALONI	CE	ALÌ CALOGERO	70 del 03/02/2017		
391	A - B	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap Servizio di pulizie presso condomini ed uffici	2005	03172270617	VIA DOMIZIANA,90	80078	POZZUOLI	NA	PANARO MASSIMO	75 del 03/02/2017 399 del 27/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.87 DEL 26/05/2017	
392	B	LA COPPACORTESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione immobili	2016	01664260625	VIA RAFFAELE VILLANACCI 2/B	82018	CALVI	BN	MOLINARO VINCENZO	76 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.415 DELL'11/04/2022
393	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione mensa scolastica – servizio di pulizia	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA SNC	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	GAROFANO BARBARA	77 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 57 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1080
394	A	RUGIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare	2013	07538481214	TRAVERSA FONDO D'ORTO, 19/G	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	FONTANA IMMACOLATA	78 del 07/02/2017		
395	A	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO	Assistenza domiciliare per anziani, minori e disabili	2001	04123191217	VIA MAZZINI, 37	80022	ARZANO	NA	OREFICE DANIELE	79 del 07/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.84 DEL 30/01/2020
396	A	COOPERATIVA SOCIALE A.R.S. IMPRESA SOCIALE	Servizi alla persona	2012	07205271211	VIA MADRE ROSA GATTORNO, 48	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ROMANO ANGELICA	80 del 07/02/2017		
397	B	LA SPIGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa scolastica	2013	01579130624	VIA PRATO I^ TRAVERSA 12	82030	FOGLIANISE	BN	MAIO CARMELINA	84 del 10/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 688 DEL 28/06/2021
398	B	LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione museo	2014	05224840651	VIA NAZIONALE, 42	84030	CASELLE IN PITTARI	SA	PELLEGRINO MARIANO	85 del 10/02/2017		
399	B	SAN MATTEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia di aree verdi private	2006	04423830654	VIA LUIGI LIGUORI, 23	84135	SALERNO	SA	GARGIULO DANIELE	86 del 10/02/2017		
400	A	IRNO PROGETTO VITA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e disabili	2003	03974210654	VIA GENERALE CIRO NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	CALABRESE GIUSEPPE	87 del 10/02/2017		
401	B	AZIMUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2016	05540200655	VIA TUOSTOLO, 3	84087	SARNO	SA	TESTA ERNESTO	88 del 10/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 113 DEL 05/03/2019
402	B	MOLISANNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Servizi di data - entry, lettura ed archiviazione ottica di documenti per enti pubblici e privati	2010	01495070623	VIA CAMPOSANTO 37	82020	PESCO SANNITA	BN	IADANZA MARIANO	90 del 13/02/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 746 DEL 12/10/2023	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
403	A	NUOVA SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi ed attivita' per strutture socio-educative	2004	04189710652	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	GALDI GENNARO	91 del 13/02/2017		
404	A	MAFALDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale, consulenza, tutela sociale, orientamento	2005	03138380617	VIA DELL'EPOMEO, 85	80126	NAPOLI	NA	DI CHIARA DYLAN	92 del 13/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.690 DEL 29/12/2017	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.782 DEL 30/10/2023
405	A – B	SINUESSA PER LA VITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi di pulizia e sanificazione	2014	03963100619	VIA LANDOLFO,5	81034	MONDRAGONE	CE	RICCARDO ROSA	93 del 13/02/2017 439 dell'11/09/2020		
406	A	LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali non residenziali per minori, disabili ed anziani	2011	03708790617	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	80078	POZZUOLI	NA	CAPASSO AMALIA	94 del 13/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 49 DEL 19/01/2023
407	B	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e manutenzione di fabbricati sia pubblici che privati, fornitura di pasti preparati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	EGIDIO RODOLFO	95 del 13/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 568 DEL 01/10/2019
408	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MARELUNA	Assistenza socio sanitaria e assistenza domiciliare	2014	04017890619	VIA DOMIZIANA, 764	81034	MONDRAGONE	CE	CIANTI VANESSA	100 del 16/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 457 DEL 26/04/2022
409	A	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili	2002	04177411214	PIAZZA G. MARCONI, 29	80069	VICO EQUENSE	NA	DI MARTINO PASQUALE	101 del 16/02/2017		
410	A	STRADA FACENDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di casa famiglia e per utenti psichiatrici lievi	2013	03856490614	VIA DE RENZIS P/CO ARES, 13	81100	CASERTA	CE	DUBININ PIETRO ANTONIO	102 del 16/02/2017		
411	A	COOPERATIVA SOCIALE FORTURELLA ARL	Assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	TAMMARO BELLO	103 del 16/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 579 DEL 22/10/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 980
412	A	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e gestione case famiglia – centro di accoglienza per ospitalità temporanea	2011	03692540614	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO ANGELO	104 del 16/02/2017		
413	A	IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Istituzione e gestione servizi baby sitting – servizio di assistenza domiciliare a bambini	1999	03611290655	VIA ORIGLIA, 1	84014	NOCERA INFERIORE	SA	OLIVA VALENTINA	105 del 16/02/2017		
414	A	COOPERATIVA SOCIALE OBBIETTIVO 2000 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2010	01774990640	VIA SPERANZELLE, 27	83040	FRIGENTO	AV	ABBONDANDOLO CARMELA	106 del 16/02/2017		
415	A	YOBEL -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità educativa di tipo familiare	2001	03750740650	VIA ANGELO RUBINO, 107	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	NICOLIELLO ROBERTO	107 del 16/02/2017		
416	A	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. A R. L.	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2014	02820890644	VIALE UNITA', 37	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	GELORMINI POMPILIA	108 del 16/02/2017		
417	A - B	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05752021211	PIAZZETTA ARENELLA,1	80128	NAPOLI	NA	MINUCCI GIOVANNI	111 del 17/02/2017 351 del 07/06/2018		
418	C	MONDO NUOVO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale per disabili	2011	03723870618	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	PONTINO MAURIZIO	112 del 17/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 88 DEL 27/01/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
419	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLIMPO	Assistenza socio - sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03300660614	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	PAOLELLA GRAZIA MARIA	113 del 17/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 89 DEL 31/01/2020
420	A/B	SATURNO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani – servizio di pulizia	2003	01288730623	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	ANTONINO MARIA MICHELA	114 del 17/02/2017		
421	A – B	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sportello ascolto – gestione struttura di accoglienza per rifugiati. Visite turistiche guidate	2000	07613690630	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	125 del 17/02/2017 447 del 18/07/2019		
422	B - A	L'ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione servizi ed inserimento lavorativo; assistenza sociale	2008	04596950651	VIA TENENTE MARCO PITTONI, 54	84016	PAGANI	SA	FRAIESE D'AMATO FABIO	126 del 17/02/2017 225 del 21/06/2017		
423	A	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2005	05042901214	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	127 del 22/02/2017		
424	A	LA COMPAGNIA DEGLI ELFI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale – assistenza sociale residenziale	2004	04789851211	VIA XX SETTEMBRE, 144	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MALINCONICO MICHELA	128 del 22/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.77 DEL 30/01/2020
425	C	MERIDIANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare – servizio di pulizia	2012	01551010620	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	129 del 22/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 158 DEL 05/04/2019
426	A	NEW LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2002	02319110645	VIA GIACOMO LEOPARDI, 15	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MONTIERI SALVATORE	130 del 22/02/2017		
427	A	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING SRL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1992	02592011213	VIA PIETRO MASCAGNI, 68	80011	ACERRA	NA	LAUDIERO PAOLA	131 del 22/02/2017		
428	A	NA.SC.E RE. NEL TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2012	07354961216	VIA SANTA LUISA DI MARILLAC, 15	80122	NAPOLI	NA	MARRONI MARIA	132 del 22/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 17 DEL 16/01/2019
429	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451481211	VIA FRANCESCO CRISPI, 10	80024	CARDITO	NA	MARRUZZELLA GIORGIO	147 del 23/02/2017		
430	C	CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCITA' – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per la persona	2001	07721970635	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	148 del 23/02/2017		
431	A	IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica ed orientamento ed attività di formazione professionale	2015	05414700657	VIA COLOMBO PZ. URBE SCALA B2 SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	SCIFO EMANUELE	149 del 23/02/2017		
432	A – B	VILLA DEL SOLE CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' educativa a dimensione familiare per minori. Servizi di segretariato	2014	03950610612	VIA DEI SALICI, 9	81034	MONDRAGONE	CE	CATERINO GIUSEPPA	150 del 23/02/2017 405 del 04/08/2020		
433	A/B	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili - interventi integrazione lavorativa di persone svantaggiate	2009	03553580618	VIA FRATELLI CERVI,3	81030	LUSCIANO	CE	GALEONE SALVATORE	151 del 23/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.566 DEL 17/10/2018	
434	A	E.T.M. & CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale – comunita' alloggio per minori 13/18 anni	2015	04033850613	PIAZZA MAZZINI,8	81034	MONDRAGONE	CE	MORRONE ANTONIO	152 del 23/02/2017		
435	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TERZA DIMENSIONE A R.L.	Manutenzione e gestione di aree verdi	2001	01481110763	VIA ANDREA ROMALDO, 8	84134	SALERNO	SA	DIODATO ENRICO	153 del 23/02/2017		
436	B	EDIL MAFRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Costruzioni ed altri lavori stradali - movimento terra e demolizioni presso terzi	2015	08089451218	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 290/A	80026	CASORIA	NA	MOLISSE ANTONIO	154 del 27/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.260 DEL 23/04/2018
437	A	INCONTRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	06923441213	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	GRIMALDI VINCENZO	155 del 27/02/2017		
438	A/B	HUMANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza non residenziale bambini anziani portatori handicap – pulizia strade	2014	01597570629	VICO DEL BUONO, 35	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	FANTETTA DONATELLA	157 del 27/02/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
439	A/B	ELLE BI LUIGI BUCCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	2009	06313501212	VIALE DEI PINI, 37	80131	NAPOLI	NA	CUFFARO GIUSEPPE	158 del 27/02/2017		
440	A/B	S. LUCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	C.F.05363790634 P.I. 01417251210	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 321	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAFIERO ADELE	159 del 27/02/2017		
441	A/B	EDERA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali. - inserimento soggetti svantaggiati per attività agricola	2007	03370340618	VIA DON MILANI, 14	81030	SANT'ARPINO	CE	PICCOLO MARIA RITA	160 del 28/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.388 DEL 06/04/2022	
442	A - B	A.D. FISIO ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio – sanitaria Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2006	03296010618	VICO II ATELLANA, 12/14	80027	FRATTAMAGGIORE	na	DAMIANO GIUSEPPE	161 del 28/02/2017 82 del 06/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.676 DEL 12/09/2023	
443	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA GLOBALE DOMUS	Gestione servizi socio-assistenziali Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2007	03316220619	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	DAMIANO GIUSEPPE	162 del 28/02/2017 83 del 06/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 90 DEL 31/01/2020
444	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIAL SERVICE	Servizi socio - sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2013	03883790614	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	MAROTTA ROSA	163 del 28/02/2017 85 del 06/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 727 DEL 15/07/2021
445	B	SERVICE TRANSGROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto merci su strada	2013	07613581219	CORSO GARIBALDI, 187	80055	PORTICI	NA	D'ACUNZO LUIGI	164 del 28/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 45 DEL 18/01/2023
446	A	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE ARL	Strutture di assistenza sociale residenziale – assistenza minori	1995	02998501213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	165 del 28/02/2017		
447	A - B	GLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria per anziani ed altri soggetti svantaggiati Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2010	06688511218	VIA IDA PAPACCIO, 7	80011	ACERRA	NA	RIEMMA CARMINE	166 del 28/02/2017 22 del 16/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 MANCATA COMUNICAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 48 DEL 19/01/2023
448	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS KHORAKHANE'	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi	2000	02689820617	VIA CARAVAGGIO, 1	81030	CELLOLE	CE	REA ROBERTO	167 del 28/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 77 DEL 15/02/2019
449	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS BEBY PARK	Gestione scuola per l'infanzia – baby parking	2009	03555230618	VIA A. VOLTA, 28	81050	PORTICO	CE	IODICE FRANCESCO	172 del 03/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 211 DEL 03/04/2018
450	A	NUOVA AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2015	04113330619	VIA DANTE ALIGHIERI, 71	81030	CASAPESENNA	CE	DE ROSA FRANCESCO	173 del 03/03/2017		
451	A	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2014	07687501218	CORSO NOVARA, 10 C/O REGUS NAPOLI GARIBALDI	80133	NAPOLI	NA	LICCARDO ROBERTA	174 del 03/03/2017		
452	A	KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di servizi domiciliari di assistenza e sostegno	1996	02004580649	PIAZZA LIBERTA' SNC, PALAZZO VESCOVILE C/O CARITAS	83100	AVELLINO	AV	TUCCIA RENATO	175 del 03/03/2017		
453	A – B	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale residenziale Commercio al dettaglio di prodotti a base di carne	1993	02084820618	VIA DOMITIANA,270 PAL.ZO AZZURRO	81034	MONDRAGONE	CE	MICCIO CATIA	184 del 07/03/2017 62 del 24/01/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
454	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA GABBIANELLA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	03565560616	VIA PARINI,7	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BIANCO FILOMENA	185 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 520 DEL 10/05/2022
455	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ABBRACCIO	Servizi socio sanitari ed educativi – inserimento lavorativo persone svantaggiate per attività di pulizie	2007	03379810611	VIA MADONNA DELL'OLIO,197	81031	AVERSA	CE	CIOFFI MONICA	186 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 731 DEL 15/07/2021
456	A	I TALENTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di assistenza sociale non residenziale	2013	07526431213	VIA GALENO, 39	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAIAZZO CATELLO	187 del 07/03/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.452 DEL 20/04/2022
457	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOLIDALIA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' socio-assistenziale domiciliare per anziani Attivita' di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2014	07755991218	CORSO VITTORIO EMANUELE,40	80010	VILLARICCA	NA	CHIANESE EDUARDO	188 del 07/03/2017 227 del 21/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.70 DEL 30/01/2020
458	A	NADIR COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07077411218	VICO POZZO, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIZARRO MIRANDA DIEGO	189 del 07/03/2017	TRASEFERIMENTO SEDE DECRETO N.552 DEL 12/07/2023	
459	B	MIRAC ELEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e installazione di macchine di sollevamento e movimentazione persone o cose (ascensori ,montacarichi, scale mobili)	2007	05658121214	VIA ROMA, 7	80040	CERCOLA	NA	GRECO RAFFAELINA	190 del 07/03/2017		
460	B	ALCHIMIA-COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA-ONLUS	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2005	05042891217	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	191 del 07/03/2017		
461	B - A	FATA MORGANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' agricole. Comunità di accoglienza per minori	2011	01508480629	VIA PANTANELLE SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	CAPORASO MARIO	192 del 07/03/2017 190 del 06/06/2017		
462	A	BRISEIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali per anziani e disabili	2012	07354051216	VIA DEL MARE,21	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	TESSITORE MARIA	193 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 442 DEL 21/04/2021
463	A/B	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01055980625	VIA SCAFA PALAZZO DI NARDI SNC	82037	TELESE TERME	BN	DE MUTIIS MARIA TERESA	194 del 07/03/2017		
464	A/B	MARISOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2011	01528210626	VIA UMBERTO I	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	PANAGGIO PIERINA	198 del 09/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 170 DEL 20/03/2018
465	A	NINFEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza e cura minori	2014	05299150655	VIA GIOVANNI PAOLO II, 43	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	200 del 13/03/2017		
466	A	PIANETA SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio assistenziale con proprio personale qualificato presso terzi	2014	02823420647	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 44	83100	AVELLINO	AV	TARTAGLIA LUCA	201 del 13/03/2017		
467	A - B	EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale - babysiteraggio domiciliare Attività di pulizie e sanificazione per enti pubblici e privati	2013	07605901219	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	BORRIELLO LUIGI	202 del 15/03/2017 639 del 20/11/2018		
468	A	OCCHI APERTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altri servizi di istruzione	2007	05831021216	VIA A. GHISLERI, 110	80144	NAPOLI	NA	FERRANTE GIUSEPPE	203 del 15/03/2017		
469	A	P.S.L. SAN FELICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa di riposo per anziani	2005	04319850659	VIA ANTONIO SIANI, 6	84013	CAVA DEI TIRRENI	SA	SANTARSIERI MICHELE	204 del 15/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
470	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	VIA NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	205 del 15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 220 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 868
471	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SIDUS A R.L.	Assistenza specialistica alunni disabili e assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2000	01209960622	VIA MASSIMO MONTALTO 15	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	DE CONNO TEODORINA	206 del 15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.397 DEL 07/04/2022
472	A/B	DESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza e assistenza richiesta asilo politico - gestione attività ricettiva ex alberghiera	2007	04516280650	VIA UGO DE CONCILIIS, 16	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CORRADO MARGHERITA	219 del 15/03/2017		
473	B	L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2016	05501290653	VIA FOCE, 79	84037	SANT'ARSENIO	SA	GODINO TEODOLINDA	220 del 15/03/2017		
474	B	ORSA MINORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale	2001	03718430659	VIA SANT'AGATA, 19	84036	SALA CONSILINA	SA	BISCOTTI JOSEFHMARI	221 del 15/03/2017		
475	A	ALETHEIA S.R.L. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza infermieristica e sanitaria presso strutture pubbliche,private e/o domicilio	1994	04956371217	VIA MARCONI,32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GIANNANTONIO RAIMONDA	222 del 15/03/2017		
476	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "CSP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Gestione, con apposite convenzioni con enti pubblici di centri socio-educativi per l'accoglienza la socializzazione	2005	04254730650	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	223 del 17/03/2017		
477	B	SIRENIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizie/gestione parcheggi e autorimesse	2010	06703881216	VIA CESARANO,14	80067	SORRENTO	NA	DI NARDO FELICE	226 del 17/03/2017		
478	A	FUTURE TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socialmente utili a favore dei più deboli	2016	05497270651	VIA GIUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	PANNETTA GIAN MARCO	227 del 17/03/2017		
479	A/B	COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L ONLUS	Assistenza domiciliare/lavori di pulizia, disinfezione, disinfestazione	2004	04105350658	VIA ROMA, 59	84028	SERRE	SA	PECCI ALFONSO	228 del 17/03/2017		
480	B	MILLE SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Struttura ricettiva extra-alberghiera con annessi bar,pizzeria e ristorante e somministrazione di alimenti e bevande	2003	04610621213	VIA ANNUNZIATA,23	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	236 del 22/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 418 DEL 12/04/2022
481	A	LA MARTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza e cura a persone diversamente abili	2015	01637770627	VIA SAN ROCCO, 46	82016	MONTESARCHIO	BN	FALZARANO ERMINIA IDA MARIA	240 del 22/03/2017		
482	C	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Favorire lo sviluppo offrendo a terzi prodotti e servizi socio-sanitari , assistenziali ed educativi	2000	03665760652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	241 del 23/03/2017		
483	B	COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO E SOLIDARIETÁ	Gestione mense	2009	03571790611	VIA MOLISE, 12	81010	LETINO	CE	TAMBURRO ANTONIO	242 del 24/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 664 DEL 15/06/2021
484	B	OMNIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione verde – custodia e gestione servizi cimiteriali	2013	01566410625	VIA MARRAIOLI, 18	82037	CASTELVENERE	BN	VERRILLO GIOVANNI	243 del 24/03/2017		
485	A – B	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' socio-assistenziali Pulizia generale di edifici	2016	C.F. 92010430657 P.I. 05541220652	VIA LARGO S. AGOSTINO SNC	84039	TEGGIANO	SA	MAROTTA FIORE	247 del 29/03/2017 671 del 17/06/2021		
486	A	LA LOCOMOTIVA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	07624220633	VIA M. FIORE, 19	80129	NAPOLI	NA	TUCCILLO DANILO	248 del 29/03/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
487	B	LUX – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi connessi all'ottimizzazione del sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti	2012	02739600647	VIA ANGELO SCAFURI, 15	83022	BAIANO	AV	PETILLO GIANLUCA	249 del 29/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 43 DEL 30/01/2019
488	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LE MURA SOC. COOP. A R.L.	Gestione casa di riposo per anziani – pulizia e igiene ambientale – animazione culturale	2002	01277480628	VIA NAPOLI, 191	82100	BENEVENTO	BN	CENICOLA CARMELINA	250 del 29/03/2017		
489	A	ARARAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizi assistenziali psichiatrici, sociosanitari	2005	03172070611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	251 del 29/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 73 DEL 26/01/2024
490	A	SENEXUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'infanzia, l'adolescenza, minori	2004	04777371214	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 67	80040	VOLLA	NA	BARBATO FRANCESCO	252 del 29/03/2017		
491	A	COSMOPOLITAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07788940638	VIA ROSSI, 165	80040	VOLLA	NA	BARBATO ROBERTO	253 del 29/03/2017		
492	A	TER IGNIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S.	Servizi di organizzazioni con fini culturali e ricreativi	2010	06716471211	VIA CAVOUR,27	80040	TERZIGNO	NA	PAGANO MASSIMO	254 del 29/03/2017		
493	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA AMICA	Assistenza diurna / notturna, integrativa/sostitutiva, familiare/sanitaria	2015	04029940618	VIA LEONARDO DA VINCI,142	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	D'ANDREA MARIA GRAZIA	259 del 31/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 665 DEL 15/06/2021
494	A	ARPEC-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451811219	VIA A. DE GASPERI, SNC, ANGOLO VICO NULLETO	80024	CARDITO	NA	RUSSO RENATA	260 del 31/03/2017		
495	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	1990	C.F.05810690635 P.I.07528090637	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	DE ROSA VINCENZO	261 del 31/03/2017		
496	B	COOPERATIVA SOCIALE FUTURA A R. L.	Gestione delle mense scolastiche sia pubbliche che private	1986	01668560640	VIA VITTORIO EMANUELE, 246	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	AVELLO ANGELA	267 del 31/03/2017		
497	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALIFANTE	Gestione di un centro educativo polifunzionale per minori	2005	04217410655	VIA SAN FRANCESCO, PARCO OLIMPIA, 39	84081	BARONISSI	SA	TORTORELLA SARA	268 del 03/04/2017		
498	C	ATENA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi sosta a pagamento, rimessaggio e rimozione veicoli	2011	03743800611	VIA NAPOLI,44/46	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ARCIPRETE MICHELE	269 del 03/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 521 DEL 10/05/2022
499	A	EUROSERVICE ONLUS SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	04285191211	VIA A. DE PACE,65	80040	STRIANO	NA	SPINOLA NUNZIO	276 del 05/04/2017		
500	B	ITALSERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di parcheggi e autorimesse	2012	02717140640	VIA PADRE PIO PIETRELCINA, 67	83100	AVELLINO	AV	FUSCO EDUARDO	277 del 05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 166 DEL 20/03/2018
501	C	SINAGO' – CONSORZIO DI COOPERATIVE - SOC.COOP. SOCIALE - ONLUS	Centro elaborazione dati e servizi amministrativi per conto delle consorziate	2012	03772280610	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	278 del 05/04/2017		
502	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO LAVORO	Servizi di integrazione professionale per lavoratori svantaggiati	2011	03717510618	VIA P. RIVERSO, 7	81031	AVERSA	CE	DI FRUSCIA GIULIANO	279 del 05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 76 DEL 15/02/2019
503	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA FIORITA – SCUOLA D'INFANZIA	Scuola dell'infanzia	2010	04834560650	VIA SAN LEONARDO, 208	84131	SALERNO	SA	SAVARESE DANIELA	280 del 06/04/2017		
504	A	AUXILIUM VI.PA.VI. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di riabilitazione domiciliare, assistenza agli anziani e persone diversamente abili	2012	05004010657	PIAZZA GIUSTINO PECORI SNC	84055	FELITTO	SA	PASSARELLA ROSARIO	281 del 06/04/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
505	A	ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia primaria e secondaria di I e II grado	2013	07547531215	VIA SALITA SANTA CROCE,23	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	VIZZATO MARIA	282 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 20 DEL 21/01/2019
506	B	SOLARE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione parcheggi	2016	02909380640	VIA LUIGI IMBIMBO, 9	83100	AVELLINO	AV	TEDESCO RITA	283 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 168 DEL 20/03/2018
507	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOSERVIZI A.R.L.	Pulizie di immobili, uffici e stabilimenti. Gestione del verde per privati ed enti pubblici	2016	02908590645	VIA PROVINCIALE, 15/17	83010	CHIANCHE	AV	IULIANO BIAGIO	284 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 67 DEL 12/02/2019
508	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SINOPE	Servizio assistenza anziani, minori, disabili	2004	03075690614	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	SAULLE ALFREDO	294 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 95 DEL 31/01/2020
509	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NOLA UTILITY	Impianti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione energia elettrica – automazione porte e cancelli	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	295 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 213 DEL 03/04/2018
510	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. TEMPI NUOVI	Attivita' di alloggio e recupero giovani disagiati	2012	03790360618	VIA DI VITTORIO, 31	81020	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	RIVETTI ANTONIO	296 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 210 DEL 03/04/2018
511	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. NEW HOPE	Formazione, orientamento,collocamento professionale persone disagiate in particolare donne immigrate	2004	03055410611	VIA KENNEDY,19/21	81100	CASERTA	CE	MACOVEI MIRELA	297 del 10/04/2017		
512	A – B	G.E.R.M.A.N. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali Servizi di pulizia e disinfezione	2008	03415480619	VIA G.MARCONI, 25	81030	SUCCIVO	CE	SIMONETTI MICHELA DENISE	298 del 10/04/2017 73 del 02/02/2021		
513	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DON BOSCO FORMAZIONE E LAVORO	Attività di formazione e socializzazione a giovani e adulti destinate al primo inserimento lavorativo	2001	02827020617	VIA DEI GINEPRI P/CO DEGLI ARANCI	81100	CASERTA	CE	IULIANIELLO ROSSELLA	299 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 206 DEL 03/04/2018
514	C	L'ALBERO DELLA VITA-CONSORZIO DI COOPERATIVE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari;assistenza domiciliare socio-assistenziale; servizi amministrativi a favore delle consorziate	2015	08164751219	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105/C	80078	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	300 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 140 DEL 13/02/2023
515	A/B	SOLIDARIETA' E SERVIZI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione ortaggi	2009	03556360612	VIA DON EMILIO GRAZIANO, P.2 IHB	81030	LUSCIANO	CE	MAGLIULO VINCENZO	302 del 11/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 117 DEL 08/02/2023	
516	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido	2015	04070480613	VIA SANI, 53	81024	MADDALONI	CE	D'ANGELO GIOVANNA	303 del 11/04/2017		
517	B	IN VINEA DOMINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware, housing (esclusa la riparazione)	2016	08529731211	VIA CASSANO, 3	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GRIECO GIUSEPPE	304 del 11/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1107 DEL 16/12/2021	
518	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL FARO	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione presso famiglie, scuole e strutture di accoglienza	2001	02736120615	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	MEDAGLIA CARMELA	310 del 13/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 212 DEL 03/04/2018
519	B	IRPINIA AVANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia e disinfezione in edifici ed uffici pubblici e privati, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato	2009	02596100640	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 31	83056	TEORA	AV	CORDASCO MACCALDO	311 del 13/04/2017		
520	A	LA CICALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili	2016	08416581216	VIA SAN GIOVANNI A CAMPO, 57	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CRUMETTI CLAUDIA	312 del 13/04/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
521	A	COOPERATIVA SOCIALE VENTI NOVEMBRE-ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per minori anziani e disabili	2013	07597491211	VIA LARGO BELVEDERE, 22	80036	PALMA CAMPANIA	NA	FERRARA IDA ROSARIA	313 del 13/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 43 DEL 17/01/2023
522	A	MONDO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi residenziali e semi-residenziali per anziani, diversamente abili e minori	2006	03229710615	VIA APPIA KM 158.500	81037	SESSA AURUNCA	CE	DEL VECCHIO ROCCO ANTONIO	314 del 13/04/2017		
523	A/B	SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ALITER	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili-progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2013	07571561211	VIA GOFFREDO MAMELI, 15	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MOSCA CARMELA	324 del 14/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.685 DEL 03/12/2018	
524	A	MAMRE' SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociosanitari ed educativi	2012	07196661214	VIA TRAVERSA MICHELANGELO,14	80026	CASORIA	NA	VISONE TERESA	325 del 19/04/2017		
525	C	CONSORZIO MATRIX-COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di centro diurno polifunzionale per minori,assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare integrata	2009	06390101217	VIA NUOVA SAN LEONE 3/B	80054	GRAGNANO	NA	MILANO ROSA MARIA	326 del 19/04/2017		
526	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GUARDO OLTRE ONLUS	Servizi di assistenza sociale ed educativa presso terzi	2013	05161770655	VIA ZARA CORTILE D'ALESSIO, 1	84018	SCAFATI	SA	CRISCUOLO DANIELA	328 del 19/04/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.212 DEL 24/04/2019
527	B	FATTORIE DI GUIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Caseificio con relativa commercializzazione dei propri prodotti	2013	05167360659	VIA DEGLI ARANCI, 13 – FRAZ. CONTRADA PRATO	84025	EBOLI	SA	CAVALIERI ALBA	329 del 19/04/2017		
528	A	STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi di tipo residenziale	2006	04388780654	VIA SAN VALENTINO, 2	84087	SARNO	SA	MILONE AMALIO	330 del 19/04/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 169 DEL 15/02/2024
529	C	CONSORZIO TERZO SETTORE COOPERATIVA SOCIALE - S. S. D.	Servizi di assistenza socio sanitaria,riabilitativa,infermieristica e psichiatrica in regime domiciliare semiresidenziale e residenziale	2002	07905370636	VIA MATILDE SERAO, 17/B	80040	CERCOLA	NA	LUONGO GERARDO	336 del 21/04/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 469 DEL 08/06/2023	
530	B	COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE	Pulizia, disinfestazione, disinfezione, sanificazione	2014	05225610657	VIA CANONICO FUSCO, 7	84012	ANGRI	SA	MANZO CLAUDIO	337 del 21/04/2017		
531	A	VENTIDIMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza gestanti, madri e bambini	2009	04704270653	VIA MAZZINI, 7	84073	SAPRI	SA	VITA MICHELA	338 del 21/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 165 DEL 22/02/2023
532	A	CLOE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza per minori	2015	01639720620	VIA VICO ROTTO IARDINI, 19	82020	CIRCELLO	BN	ORSO CAMILLA	339 del 21/04/2017		
533	A/B	LITOGRAFI VESUVIANI-SERVIZI SALUTE E LAVORO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare; strutture residenziali per pazienti psichiatrici e disabili; inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici e disabili psichici	2000	03843961214	VIA SANDRIANA, 16	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	342 del 26/04/2017		
534	A	IL VOLO DELLE COLOMBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di scuola materna	1998	03459240655	VIA SINISCALCHI, 42	84014	NOCERA INFERIORE	SA	RUMMA ROSSELLA	353 del 27/04/2017		
535	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizio semi-residenziale centro diurno polifunzionale per minori	2013	05206290651	VIA MACHIAVELLI, 10	84092	BELLIZZI	SA	BATTINELLI RITA	354 del 27/04/2017		
536	A	SINFONIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Comunita' residenziale per minori	2015	01635660622	VIA GIOVANNI PORZIO, SNC – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA G1 SCALA C	80143	NAPOLI	NA	FORESTE FRANCESCA	362 del 02/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.668 DEL 20/11/2020	
537	A	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili - assistenza integrata e assistenza specialistica scolastica	2006	05428751217	VIA BOLOGNA,14	80031	BRUSCIANO	NA	TOPPI DOMENICO	363 del 02/05/2017		
538	A	DOLCE NIDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili – ludoteca per l'infanzia	2012	07168421217	VIA SANTISSIMA ANNUNZIATA, 37	80079	PROCIDA	NA	ASSANTE DI CUPILLO ERMINIA	364 del 02/05/2017		
539	A	OTTANTAZEROSEDICI COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto scolastico disabili	2011	06879751219	VIA TEVERE,116 SC. C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MASTROLONARDO ANTONIO	365 del 02/05/2017		MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.28 DEL 25/01/2019

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
540	A	BETANIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di gestione di comunita' alloggio residenziale per minori	2016	05549950656	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 16/20	84018	SCAFATI	SA	AMBRUNZO MICHELANGELO	378 del 08/05/2017		
541	A/B	HUMANITAS DOMIZIANA O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA HUMANITAS DOMIZIANA - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari – attivita' di pulizia interna alla struttura e giardinaggio	2007	03393040617	VIA DOMITIANA KM.30,800 VIALE ROSSELLI ,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	VITTORIOSO MARCELLO	379 del 08/05/2017		
542	A	NOVELLA AURORA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza,reinserimento sociale per giovani tossicodipendenti, assistenza e riabilitazione psichiatrica, assistenza materiale per alunni handicappati	1998	C.F. 05594850637 P.I. 01441151212	VIA DANTE ALIGHIERI, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI GIROLAMO EMANUELE	380 del 08/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 54 DEL 18/01/2024
543	A – B	GIADA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione servizi socio-sanitari. Attività di segretariato	2003	02967820610	VIA ALESSANDRIA, 12	81030	SAN MARCELLINO	CE	GUERRA NICOLA	383 del 09/05/2017 440 dell'11/09/2020		
544	C	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2011	06936861217	VIA NUOVA POGGIOREALE-CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL-TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	LIGUORO ANTONIO	384 del 09/05/2017		
545	B	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DEI VENTI ONLUS	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi - assistenza domiciliare e scolastica	2005	03184610610	VIA BENEDETTO CROCE, 43	81034	MONDRAGONE	CE	PINCERNO ANTONIO	387 dell' 11/05/2017		
546	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SINERGIA	Servizi socio-sanitari e assistenziali a minori, disabili e anziani	2005	03184800617	VIA N. PORPORA, 1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ZIPPO STEFANO	388 dell' 11/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 203 DEL 23/04/2019
547	A – B	COOPERATIVA SOCIALE IL CANGURO	Assistenza ai minori e agli anziani – Servizi di assistenza residenziale per anziani e disabili. Trasporto sociale	1997	03318830654	VIA ZARA,117	84018	SCAFATI	SA	DELLA VECCHIA ANGELO	389 dell' 11/05/2017 468 del 29/09/2020		
548	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LITHODORA	Attività di intrattenimento rivolto ai minori	2013	05119890654	VIA MARCONI, 55	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCARLINO ARIANNA	390 dell' 11/05/2017		
549	A - B	NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per anziani, minori e disabili. Gestione di servizi di ristorazione	2016	05463030659	VIA GIUSEPPE UNGARETTI SNC, C/O CENTRO DIREZIONALE SACCONE	84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	VASSALLO SALLUSTIO	391 dell' 11/05/2017 59 del 29/01/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.284 DEL 23/03/2021	
550	B	LE TERRE DI DON PEPPE DIANA -LIBERA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione dei derivati del latte	2010	03646700611	VIA P.PAGLIUCA TRAVERSA CIGNO	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	ROCCO MASSIMO	392 del 11/05/2017		
551	A	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari in modo particolare infermieristici presso unità locali	2000	02716170614	VIA MATILDE SERAO. 48	81024	MADDALONI	CE	ZOPPINO ANNA ROSARIA	399 dell' 11/05/2017		
552	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.B.T. BENTESSERE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	2017	04200220616	VIA F.COPPI, 38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI TIZIANA	400 dell' 11/05/2017		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE LIBERAMENTE DECRETO N. 752 DEL 23/07/2021
553	A/B	AUSILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari non residenziali, laboratori didattici, artigianali, artistici, fattorie e orti sociali	2016	04154030615	VIA NAPOLI, 173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CANALE GAETANO	402 del 12/05/2017		
554	C	PENTAGONO – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Affidamento di servizi sociosanitari non residenziali alle consorziate	2011	04977980657	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI FIORE DANIELA	409 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 477 DEL 19/06/2023 NUOVA ISCRIZIONE NELLA SEZIONE A AL N. 1322
555	A/B	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' ludico-ricreative motorie per minori, disabili e anziani-mensa-attivita' di assistenza sociale non residenziale -lavori di pulizia	2001	03782810653	VIA CANONICA DE LUCA, 218	84040	CELLE DI BULGHERIA	SA	MAREGA ROSSANA	410 del 16/05/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
556	B	SOCOFASA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia, facchinaggio in genere e attività connesse	2006	04428820650	VIA SCAVATE CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	RIPOLI ALFREDO	411 del 16/05/2017		
557	B	ANNA NUOVA SERVICES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di scuolabus	2009	04735560650	VIA MONTESANTO, 21	84052	CERASO	SA	TAFURI FRANCESCO	412 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 103 DEL 05/03/2019
558	B	RINOVA SERVICE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Agenzia di volantinaggio	2013	05169500658	VIA SANTA MARGHERITA, 36/H	84129	SALERNO	SA	CLAUSI DOMENICO	413 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN RINOVA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 363 DEL 07/04/2021
559	A	CONTATTO COOPERATIVA SCOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza	2009	04740320652	VIA ROMA, 48	84040	CAMPORA	SA	CURCIO MARIA LUCIA	414 del 16/05/2017		
560	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2016	05469790652	VIA GIOVANNI PAOLO I, 3/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	SOLE ILARIA	415 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 738 DEL 19/07/2021
561	A	OCCHIO MAGICO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare, gestione servizi sociali riservata a persone in difficoltà	1992	02824560656	CORSO GARIBALDI, 2	84035	POLLA	SA	TUFANO MARIA ROSARIA	416 del 16/05/2017		
562	A	IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2015	C.F.90081590631 P.I.07838211212	VIA GIUGLIANO, 77	80040	POGGIOMARINO	NA	ARPAIA ANTONIO	417 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 ED INATTIVITA' DECRETO N.109 DEL 08/02/2022
563	A	LE ALI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	08295761210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 55	80019	QUALIANO	NA	MARRAZZO VINCENZO	418 del 16/05/2017		
564	C	ALFA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI (EX ART.8 LEGGE 381/91), SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attivita' di assistenza domiciliare per anziani e persone svantaggiate	2007	02540410640	VIA SANTISSIMA TRINITA', 44	83100	AVELLINO	AV	SIFO ERNESTO	419 del 16/05/2017		
565	A	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI, 35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	420 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 521 DELL'11/05/2021 ISCRITTA NELLA SEZIONE B DECRETO N. 703 DEL 05/07/2021
566	A – B	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria effettuata da personale regolarmente qualificato Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanza Bed and breakfast, residence	2010	06583371213	CORSO ITALIA,71	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GARGIULO ALBINO	2 del 24/05/2017 619 del 31/05/2021		
567	A	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare-assistenza non residenziale per anziani e disabili	2013	07392331216	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36 CENTRO POLIFUNZIONALE - TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	VISCIANO SILVANA	3 del 24/05/2017		
568	B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2010	06741401217	VIA TOMMASO ASTARITA, 39	80062	META	NA	D'AMBROSIO LEANDRO	4 del 24/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 27 DEL 25/01/2019
569	A	IL VILLAGGIO DEI COLORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona e servizi di assistenza sociale con personale altamente qualificato. - servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04247951215	VIA TORI, 12	80044	OTTAVIANO	NA	CALCIDE ROMUALDO	5 del 24/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.76 DEL 30/01/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
570	A/B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione servizi sociali - pulizia e manutenzione di arenili, strade e cigli stradali, manutenzione e pulizia di giardini, corsi d'acqua e sentieri	2014	05228280656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 34	84043	AGROPOLI	SA	CONTE GIUSEPPE	11 del 25/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 102 DEL 05/03/2019
571	A	"COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA" - SOC. COOP. A R.L.	Servizi socio- assistenziali alla persona e a favore di portatori di handicap, anziani, minori o di persone che si trovano in disagio socio-economico-culturale, reinserimenti	2000	03713760654	VIA NAPOLI, 198	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BOVE LUIGI	12 del 25/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 737 DEL 19/07/2021
572	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Integrazione sociale attraverso l'istituzione di corsi per attività varie	1997	03327340653	VIA VITOLO, 4	84014	NOCERA INFERIORE	SA	RICCIARDI GERARDO	13 del 25/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.932 DEL 27/10/2021	
573	B	CILENTO SERVIZI-PROGRESSO-SOLIDARIETA'-COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde	2014	05269610654	VIA S. SALVATORE, 30	84076	TORCHIARA	SA	RIZZO CARMINE	14 del 25/05/2017		
574	A – B	GIOIA DI VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione e svolgimento di servizi socio-sanitari ed assistenziali Attivita'di segretariato	2013	05159920650	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CASALUCE,75	81031	TEVEROLA	CE	SCARANO ALFONSO	15 del 25/05/2017 386 del 17/07/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.378 DELL'11/09/2017	
575	A	COOPERATIVA SOCIALE ALMA MATER SOC. COOP.	Servizi di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2006	09194141009	VIA NICOLA FRAGGIANNI,13	80143	NAPOLI	NA	GUARINO ANNA	48 del 26/05/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.65 DEL 29/01/2021	
576	A	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-assistenziale per anziani e disabili svolta c/o l'unità locale	2015	08212141215	VIA STEFANO CORSI,5	80039	SAVIANO	NA	BOSSO FRANCESCO	49 del 26/05/2017		
577	A - B	SOLIDALIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio semiresidenziale - centro polifunzionale per disabili. Attivita' per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702111217	VIA AUSILIO, ISOLA E5	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	50 del 26/05/2017 459 del 20/10/2017		
578	A – B	COOPERATIVA SOCIALE GLOBAL SOCIAL SERVICE	Assistenza socio-sanitaria e assistenza domiciliare Attività di pulizia edifici	2004	03034340616	VIA DOMIZIANA, 629	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLETTA ANTONIETTA	84 del 26/05/2017 652 del 19/11/2020		
579	A/B	ANTONIO TESSITORE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socioassistenziali – interventi di integrazione lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati – coltivazione ortaggi	2013	03873200616	VIA MARCONI,3	81030	CASAPESENNA	CE	PICCOLO CARLO	85 del 26/05/2017		
580	C	FILIPENDO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2008	03472380611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	86 del 26/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 70 DEL 26/01/2024
581	B	LA NTR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di pulizia e disinfezione, manutenzione (strade, verde, ecc.) restauro di edifici civili ed industriali	2012	02746460647	VIA VICOLO DELLA NEVE, 1	83100	AVELLINO	AV	LEONE GIUSEPPE	100 del 26/05/2017		
582	A	EQUAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	commercio solidale – contrasto alla dispersione scolastica attraverso servizi di assistenza e di integrazione soprattutto nell'area formazione/lavoro	2007	03315230619	VIA GEMITO,19	81100	CASERTA	CE	AGLIONE PAOLA	133 del 29/05/2017		TRASFORMAZIONE IN EQUAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 302 DEL 28/03/2024
583	C	NUOVA COOPERAZIONE ORGANIZZATA - CONSORZIO DI COOPERATIVE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale-consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	2012	03827160619	VIA LINGUITI,54	81031	AVERSA	CE	PERILLO SIMMACO	134 del 29/05/2017		
584	B	L'AQUILONE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' import export, pulizia generale di edifici, servizi di disinfestazione, coltivazione di uva	1993	C.F. 06648620638 P.I. 07528080838	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	DE MICHELE RENATO	160 del 30/05/2017		
585	A	COOPERATIVA SOCIALE H.P. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di assistenza domiciliare e socio-assistenziale	2014	07679121215	VIA LUIGI OLIVA,81	80041	BOSCOREALE	NA	TRERE' CLAUDIO	161 del 30/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 141 DEL 13/02/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
586	A - B	SPES UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi sociosanitari orientati ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento, di minori ed anziani. Attività diverse agricole finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2003	04016020655	VIA G. GENOVESE, 10	84025	EBOLI	SA	COZZOLINO FRANCESCO	177 del 01/06/2017 403 del 15/05/2023		
587	A	CASA SOCIALE PADRE PIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Casa sociale per anziani	2008	04570530651	CORSO GARIBALDI, 58	84025	EBOLI	SA	MADAIO ANGIOLA	178 del 01/06/2017		
588	A	MARCO POLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate, immigrati e minori	2015	04036010611	VIA CAPPUCCINI,13	81100	CASERTA	CE	DI MARTINO MANUEL	179 del 01/06/2017		
589	A – B	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno sociosanitario per disabili Laboratori artigianali piccoli manufatti e giardinaggio	1984	01464860616	PIAZZA ALDO MORO, 2	81100	CASERTA	CE	PETRILLO PATRIZIA	180 del 01/06/2017 423 del 01/09/2020		
590	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LUSCIANO BENE COMUNE	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione persone svantaggiate	2016	04168450619	VIA A.MANZONI, 36	81030	LUSCIANO	CE	SANTORO NICOLETTA	188 del 06/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 92 DEL 31/01/2020
591	B	SATURNO SOC. COOP. SOCIALE	Preparazione e somministrazione di pasti per alunni di scuole materne e medie	1998	03417650656	VIA FRASSO TELESINO, 23	84043	AGROPOLI	SA	TUCCIO MARIA GIOVANNA	189 del 06/06/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 893 DEL 01/12/2023
592	B	NEW ECOLOGY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione del verde, lavori di costruzione, ricostruzione e manutenzione argini, marciapiedi e strade	2006	04364150658	VIA MIRABELLA, 51	84025	EBOLI	SA	MARTINIANO COSIMO	191 del 06/06/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 436 DEL 28/06/2024
593	C	CONSORZIO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA' TERRITORIALE E COOPERAZIONE SOL.CO. IRPINIA "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA" IN ABBREVIAZIONE CONSORZIO SOCIALE SOL.CO. IRPINIA – SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione e sviluppo imprese sociali – ricerca, studio e progettazione nuovi servizi, progetti regionali e non a supporto delle cooperative socie - servizi di pulizia presso enti pubblici, servizio di manutenzione del verde pubblico	2001	02277280646	VIA FRATELLI BISOGNO, 41/D	83100	AVELLINO	AV	FANFARILLO PAOLA	193 del 06/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.79 DEL 30/01/2020
594	A	LA ROSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	Comunità educativa di tipo familiare e centro diurno per minori	2017	01678960624	VIA PAGLIARONE, 91	82016	MONTESARCHIO	BN	LA SELVA CARLO	198 del 12/06/2017		
595	A	SOLIDARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizi di accoglienza immigrati	2017	C.F.93045010613 P.I. 04193810613	VIALE DEI BERSAGLIERI, 32B	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	199 del 12/06/2017		
596	C	ICARO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, disabili e minori	1995	02241260617	VIA AGOSTINO STELLATO SNC	81054	SAN PRISCO	CE	GAUDIANO MARIA GRAZIA	200 del 12/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.227 DEL 04/03/2024	
597	A	ANCHE NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza anche infermieristica e sanitaria in genere	1997	03329120657	VIA SAN GIOVANNI, 16	84025	EBOLI	SA	BUONINFANTE VINCENZA	201 del 12/06/2017		
598	A	ELIOS COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di servizi per la persona	2001	07699280637	VIA LUCA GIORDANO, 27	80040	CERCOLA	NA	PERNA ANTONIO	202 del 13/06/2017		
599	A	LA FONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-educative in centro famiglia	2001	03763530650	VIA CASA DI GENOVA, 9	84010	MAIORI	SA	DE RISI GIUSEPPINA	205 del 15/06/2017		
600	A	GESCO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07392541210	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	206 del 15/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 47 DEL 19/01/2023

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
601	A	IRIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	04926940653	VIA ROMA, 24	84030	SAN RUFO	SA	PALMIERI GELSOMINA	224 del 21/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 79 DEL 18/02/2019	
602	A	COUNSELIS COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Scuole e corsi di lingua dei segni	2013	07585501211	PIAZZA PORTANOVA, 7	80138	NAPOLI	NA	GALLO SOFIA	226 del 21/06/2017		
603	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PATHOS	Assistenza domiciliare con servizi sanitari – servizi di pulizia e disinfezione	2016	04146570611	VIA NUCLEO TAVERNA,7	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	ALLOCCA ANTONIO	228 del 22/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 93 DEL 31/01/2020
604	A	CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria – riabilitazione con degenza diurna	1984	C.F. 04535910634 P.I. 01339371211	CORSO VITTORIO EMANUELE, 79	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	NARDELLI TIZIANA	229 del 22/06/2017		
605	A	ELIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	04129900611	VIA TIRONCELLI, 7	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GAGLIONE CIRO	235 del 23/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 70 DEL 20/01/2023
606	A	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1999	07532110637	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	MEOLI VINCENZO	236 del 23/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.17 DEL 19/01/2022	
607	A	COOPERATIVA SOCIALE T.M.A. GROUP	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, attività integrative per minori disabili – autistici	2011	06835901213	VIA V. CUOCO, 26	80026	CASORIA	NA	CAPUTO GIOVANNI	237 del 23/06/2017		
608	A – B	A.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Pulizia specializzata di edifici ed impianti e macchinari industriali	2014	05305490657	VIA PORTO, 36	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	COSTABILE MATTEO	238 del 26/06/2017 704 del 26/11/2020		
609	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunita' educativa di tipo familiare e altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	239 del 26/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 46 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1241
610	A/B	MARE LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – commercio prodotti alimentari per mezzo di apparecchi automatici	2004	04155500657	VIA FRANCESCO CAMMAROTA, 19	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUGGIERO LUIGI	241 del 27/06/2017		
611	B	ARTE MUSICA E CAFFE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di organizzazione per la realizzazione di feste, eventi, spettacoli, convegni	2007	05616751219	VIA ANTONIO MANCINI, 30	80127	NAPOLI	NA	FALCONE CARLO	254 del 30/06/2017		
612	A – B	HAPPY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - gestione centri accoglienza madri e bambini Servizi di pulizia	2013	03938000613	VIA ROSANO,52	81030	CASALUCE	CE	VINCOLI GIANCARLO	255 del 30/06/2017 454 del 23/04/2021		
613	A	LA PROVVIDENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05564550654	VIA SABATELLA SCIGLIATI, 20	84047	CAPACCIO	SA	VONA CARMINE	261 del 12/07/2017		
614	A	ALLADIN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili – casa famiglia per minori	2000	03930481217	VIA SCALEA,30	80055	PORTICI	NA	MATRULLO LINA	262 del 12/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 69 DEL 20/01/2023
615	A – B	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali a favore di minori, disabili, anziani Servizi di pulizia	2011	03751290614	VIA CALABRIA, 10	81022	CASAGIOVE	CE	DI GUIDA PAOLO	263 del 12/07/2017 453 del 23/04/2021	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.232 DEL 28/02/2022	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
616	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI IL DELTAPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "I.D.S.C.S."	Servizio assistenza domiciliare	2007	04443550654	VIA SAN LEONARDO TRAV. MIGLIARO SNC	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	264 del 13/07/2017		
617	A	CRISALIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociosanitaria a minori, anziani e a portatori di handicap, gestione del servizio di assistenza psichiatrica	2006	05442471214	CORSO ROMA,37	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DI MARTINO FABIO	265 del 13/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.48 DEL 31/01/2019
618	A	L'ISOLA DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – corsi di formazione professionale	2003	04391411214	VIA G. PORZIO – IS. G1 SCALA D - CENTRO DIREZIONALE	80143	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	268 del 13/07/2017		
619	A	ACCADEMIA DEI GIORNI FELICI AVELLINO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per gli anziani e disabili	2015	02862250640	VIA PESCATORI, 123	83100	AVELLINO	AV	FALZARANO AMALIA	275 del 13/07/2017		MANCAT0 INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.310 DEL 21/03/2022
620	C	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – gestione comunità terapeutiche e case famiglia	1991	06317480637	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO,36 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	D'ANGELO SERGIO	278 del 13/07/2017		
621	A	NUOVA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per minori, anziani e disabili	2008	05957841215	VIA LIBERTA',31	80033	CICCIANO	NA	MASTROPASQUA PASQUALE	279 del 13/07/2017		
622	A	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07166811211	VICO POZZ0 1/2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ORSINI ANTONELLA	280 del 13/07/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.26 DEL 16/01/2018	
623	A	ACQUAFREDDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale/residenziale	2004	04793951213	VIA ALESSANDRO MANZONI,26	80023	CAIVANO	NA	MARGHERITA FRANCESCA	281 del 17/07/2017		
624	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Trasmissione radiofonica – agricoltura biologica	2002	07187581215	CORSO RESINA,62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	282 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.48 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1157
625	B	NUVOLETTA PER SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di uve e di ortaggi, allevamento di pollame	2014	07687411210	VIA MARANO-QUARTO SNC	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	NUVOLETTA MANUEL	283 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.47 DEL 23/01/2020
626	A	TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale	1994	06831150633	VIA GARIBALDI,6	80146	NAPOLI	NA	TARALLO LUIGI	284 del 20/07/2017		
627	A	AURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari non residenziali	2017	08685521216	VIA LUPOLI,89	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	AULETTA ORSOLINA	285 del 20/07/2017		
628	A	CASA MAMMA GRAZIELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità a dimensione familiare (casa famiglia)	2010	04846720656	VIA BELVEDERE, 20	84060	ORRIA	SA	PASCA VINCENZO	286 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 741 DEL 20/07/2021
629	A/B	PROGETTO PIANETA GELBISON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale – servizi cimiteriali con esclusione di pompe funebri	2011	04918850654	VIA COCCELLI, 6	84060	NOVI VELIA	SA	FUSCO FRANCESCO	287 del 20/07/2017		
630	A	SVILUPPO E SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza ai degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, presidi sanitari estivi, luoghi di villeggiatura ed altre strutture sanitarie e sociali	2005	04308820655	VIA CARMINE DE CARO, 2	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	PALMIERI MARIA	289 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.122 DEL 05/02/2020
631	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORZA E CORAGGIO A R.L.	Manutenzione ed installazione impianti elettrici	2015	01620940625	VIA BORGO,30	82020	BASELICE	BN	BIANCO LUIGI	298 del 20/07/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
632	A	TERZA ERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona – assistenza sociale non residenziale	2015	08075911217	VIA SANTA CATERINA,10	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	SCOGNAMIGLIO MARIA LUISA	307 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N.194 DEL 20/02/2024
633	A	MY DAY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione banco alimentare – animazione territoriale – interventi in favore di migranti e minori a rischio	2007	05648351210	VIA LICOLA PATRIA,135	80078	POZZUOLI	NA	FLORENTINO VINCENZO	308 del 21/07/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.208 DEL 23/04/2019
634	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza socio-sanitaria ed assistenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	313 del 21/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.436 DEL 21/04/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1233
635	A	COOPERATIVA SOCIALE A MANO A MANO	Strutture di assistenza sociale residenziale e non residenziale	2016	08284921213	VIA ADDA,61 LOTTO23/C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	BOCCANFUSO MARTINA	314 del 21/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.402 DEL 08/04/2022
636	A - B	CITTA' IRENE SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani – assistenza socio-residenziale per minori e svantaggiati Attivita' di edizione e stampa di biglietti di auguri, carta intestata, manifesti, caledari ed altro materiale editoriale	2003	03009970611	VIA ORESTE SALOMONE, 5	81043	CAPUA	CE	COMPAGNONE SAVINO	317 del 31/07/2017 1 del 03/01/2022		
637	A	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2016	08320791216	VIA CASA ANIELLO, 183	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	APREA ESPEDITO	318 del 31/07/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.290 DEL 16/05/2019
638	A	AZUR VILLAGE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi per l'infanzia, adolescenza e la famiglia – servizi sociali ed educativi	2014	07748361214	VIA DELLO STADIO, 45	80077	ISCHIA	NA	MOSCA MICHELA	319 del 31/07/2017		
639	A	AMINAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centri temporanei di accoglienza immigrati – strutture di assistenza sociale residenziale	2016	08265141211	VIA ROMA,275	80040	POGGIOMARINO	NA	TARQUINI ELFA	320 del 31/07/2017		
640	A	EFFATA' – APRITI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale - centro di ascolto	2015	02849220641	VIA ANNUNZIATA SNC	83030	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	PASTORE PATRIZIA	321 del 31/07/2017		
641	B	POMPEII SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di promozione turistica, di prenotazione e attivita' di assistenza turistica	2016	08524051219	VIA ANTONIO SEGNI,41	80045	POMPEI	NA	VAIANO LUIGI	322 del 31/07/2017		
642	A	AUSILIOTECA MEDITERRANEA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Tecnologie e servizi a supporto di persone con disabilita' - formazione professionale	2007	05812411212	VIA DEL PARCO MARGHERITA, 23	80121	NAPOLI	NA	PAGLIARA SILVIO MARCELLO	345 del 03/08/2017		MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.193 DEL 20/02/2024
643	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale – attivita' di assistenza sociale non residenziale	1994	C.F.02847631211 P.I.07462780631	VIA GIOVANNI PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE IS.E3	80143	NAPOLI	NA	SUMMA MONICA	346 del 03/08/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 700 DEL 16/12/2019	
644	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ANCORA	Gestione di stabilimento balneare	2015	07968281217	VIA VIRGILIO, 3	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	IAMMARINO CARMEN	347 del 03/08/2017		
645	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ABBRACCIO	Comunita' di accoglienza per gestanti, madri e bambini – trasporto di persone diversamente abili	2009	06317221213	VIA PALUDICELLA, 83	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	D'ANIELLO MARIA LUANA	352 del 04/08/2017		
646	A	FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio educativi e assistenziali verso persone svantaggiate	2014	03990370615	VIA ADIGE,20	81025	MARCIANISE	CE	PRATILLO MARIELLA	353 del 04/08/2017		
647	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PARKING EVOLUTION	Gestione parcheggi ed autorimesse	2006	03261540615	VIA G. PORZIO, SNC – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA A2	80143	NAPOLI	NA	D'ALTERIO BRUNO	358 del 07/08/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2023 DECRETO N.165 DEL 13/02/2024
648	B	NESIS – GLI AMICI DI NISIDA COOPERATIVA SOCIALE	Commercio al dettaglio di oggetti di artigianato	2015	08223441216	VIA RAMPE DI SANT'ANTONIO A POSILLIPO, 13	80121	NAPOLI	NA	RUSSO FULVIA	363 del 09/08/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
649	A	TASMJLA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di servizi per la persona	2004	04897571214	CORSO TULLIO BOCCARUSSO, 130	80040	MASSA DI SOMMA	NA	OLIVIERO CRISTINA	369 del 31/08/2017		
650	C	CONSORZIO LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e di organizzazione ai consorziati	2007	05909661216	VIA PAPINI, 8	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	BELLI MARIA	373 del 01/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.462 DEL 19/07/2019 TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.332 DEL 29/04/2024	
651	A/B	ICARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro diurno non residenziale – agricoltura sociale	2017	01685330621	VIA VITELLI, 1	82032	CERRETO SANNITA	BN	PRODI MATTEO	375 del 06/09/2017		
652	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VITA NUOVA	Gestione strutture di assistenza residenziale	2014	04020320612	VIA SANTA CATERINA,14	81025	MARCIANISE	CE	AGLIONE LUIGI	376 del 06/09/2017		
653	A	ATHENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08558851211	VIA LEONARDO MAZZELLA,4	80077	ISCHIA	NA	BARRILE ANNA	377 del 06/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 21 DEL 21/01/2019
654	A/B	BENE.SAN SOCIETA' COPERATIVA SOCIALE	Servizio trasporto disabili – servizio pulizia strade	2012	01548130622	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 3	82038	VITULANO	BN	BUONANNO CARLO	386 del 20/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 93 DEL 30/01/2024
655	A	TERZO SETTORE KASA N COOPERATIVA SOCIALE	Segretariato sociale	2015	01639020625	VIA ROMA, 148	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	NAPPI GIOVANNI	389 del 20/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 14 DEL 17/01/2022	
656	B	SAN GIORGIO SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' di piccole opere edili quali sistemazione strade, marciapiedi , edifici in genere e manutenzione degli stessi	2015	05413940650	VIA G. PETTI, SNC	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	NOCERA GIULIANA	392 del 22/09/2017		
657	A/B	AMAME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio - assistenziale – olivicoltura – gestione aree verdi	2011	03692400611	VIALE KENNEDY,68	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FERRARO MADDALENA	397 del 27/09/2017		
658	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA ROCCIA	Assistenza sociale residenziale a favore di minori e persone non autosufficienti	2016	04134330614	VIA BENEDETTO CROCE,13	81055	SANTA MARIA C.APUA VETERE	CE	CAPORASO MARIANNA	398 del 27/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 75 DEL 15/02/2019
659	B	ADAMMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione magazzini di non alimentari per conto terzi	2015	05439100651	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 18	84025	EBOLI	SA	GIORDANO AMEDEO	400 del 27/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.123 DEL 05/02/2020
660	A/B	DEMETRA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari, riabilitativi, di accoglienza, animazione e assistenza -inserimento lavorativo di persone svantaggiate.	2006	02476120643	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	FAMOSO MARIA ROSARIA	406 del 29/09/2017		
661	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC, FRAZ. TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	408 del 29/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 66 DEL 12/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 988
662	A	MEDINCO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coordinamento delle attivita' mediche ed infermieristiche dei singoli soci, organizzazione corsi di formazione	2014	05247680654	VIA PIAVE, 49	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	SELLITTO RAFFAELE	409 del 29/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 767 DEL 23/10/2023	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
663	A – B	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e disabili Servizio mensa scolastica, servizio manutenzione verde pubblico, custodia impianti sportivi	2014	01602670620	VIA DEI CAPPUCCINI, 22	82100	BENEVENTO	BN	POLZELLA GIOVANNA	410 del 29/09/2017 151 del 26/02/2020		
664	A/B	R.E.M. CONSULENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro di accoglienza e socializzazione per disabili – elaborazione dati contabili per enti	2007	01418190623	VIA ROMA, 8	82020	PESCO SANNITA	BN	IATALESE MICHELINA	411 del 29/09/2017		
665	A	ESISTO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2002	04309571216	VIA CASA ANIELLO, 120	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ALFANO MASSIMO	412 del 29/09/2017		
666	A	POLO OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Comunita' residenziale per minori a rischio - migranti	2005	01339420620	VIA BOCCHINO LEMMO 8/10 LOCALITÀ CESINE	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	IARRUSSO AURELIO	416 del 04/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 93 DEL 25/02/2019
667	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. LAZZARELLE	Torrefazione del caffe'	2010	06577891218	VIALE AUGUSTO,132	80125	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	417 del 04/10/2017		
668	A	TAM COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2016	08473531211	PIAZZA SANT'AGNELLO, 4	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	MATASCIOLI FABIO	418 del 04/10/2017		
669	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MY SCHOOL A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406491210	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO,179/181	80019	QUALIANO	NA	ILLIANO VALENTINA	425 del 09/10/2017		
670	B	MOBILITY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di nettezza urbana	2001	02282600648	VIA IV NOVEMBRE, 41	83032	BONITO	AV	MARIANO MAURIZIO	428 del 10/10/2017		
671	B	PITAGORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Produzione lavoro – elaborazione elettronica dati contabili	2016	04148210612	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	432 del 11/10/2017		
672	A	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi, assistenziali	2016	05498750651	VIA PIO LA TORRE, 8	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	LIMPIDO IMMACOLATA	436 del 12/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.667 DEL 20/12/2017	
673	C	PERCORSI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2003	02354610640	PIAZZA LIBERTA', 19	83100	AVELLINO	AV	SANTUCCI VALENTINO	439 del 12/10/2017		
674	C	MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ricerca di mercato, servizi di pianificazione e valutazione del personale	2015	05416430659	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	GAUDINO GIOVANPAOLO	441 del 16/10/2017		
675	B	SANNIO LAVORO – O.N.L.U.S. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione aree destinate a parcheggi a pagamento nel comune di Benevento	2006	01379890625	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 10	82100	BENEVENTO	BN	SAVOIA CARMINE	442 del 16/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 32 DEL 15/01/2024
676	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza e sostegno psicologico a classi disagiate, telesoccorso	2017	01677580621	VIA UMBERTO I, 1	81010	RUVIANO	CE	TEBANO ANTONIO	443 del 16/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1051 DEL 10/11/2022	
677	A	AMICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare ed infermieristica agli anziani	2010	04816170650	VIA GALLOPPO, 78	84127	SALERNO	SA	PALATUCCI IDA	445 del 16/10/2017		
678	B	OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazione dati per conto terzi	2016	01648850624	CONTRADA SAN PIETRO, SNC	82030	PAUPISI	BN	PROCACCINI COSIMO	452 del 19/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRASFORMAZIONE IN OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.417 DEL 12/04/2022
679	A/B	COOPERATIVA SOCIALE PHOENIX A R.L.	Assistenza domiciliare anziani senza prestazioni sanitarie – lavori di pulizia e disinfestazione	2001	01216040624	VIA ROMA SNC	82020	FRAGNETO L'ABATE	BN	MARRONE MARIO	453 del 19/10/2017		
680	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali sia domiciliari che presso strutture sanitarie sia pubbliche che private, con personale osa e oss	2015	05404270653	VIA CANNELLONE,10	84087	SARNO	SA	MIRANDA GIUSEPPINA	454 del 19/10/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
681	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale e residenziale	2007	05775061210	VIA EMILIO SCAGLIONE,53	80145	NAPOLI	NA	SACCO VINCENZA	455 del 19/10/2017		
682	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE IL GIRASOLE ARL ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2004	04826841217	VIA PANTALEO, 16	80010	QUARTO	NA	GENTILE ANNUNZIATA	456 del 19/10/2017		
683	A	FLORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' educative e ricreative in favore dei minori	2010	06725611211	VIA AMERIGO VESPUCCI, 13	80035	NOLA	NA	FEBBRAIO ANTONIETTA	457 del 19/10/2017		
684	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406451214	VIA OTTAVIANO AUGUSTO,54	80070	BACOLI	NA	ILLIANO MARIA	458 del 19/10/2017		
685	B	ELSA FOOD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ausiliari del commercio con assunzioni di agenzie con o senza deposito	2014	05278820658	VIA GIOVANANGELO PAPIO,31	84122	SALERNO	SA	PACILIO SARA	464 del 20/10/2017		
686	A	SAN PAOLO – COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare disabili ed anziani	1994	00990590622	VIA MARCO DA BENEVENTO, 5/B	82100	BENEVENTO	BN	BARBARO ANTONIO	465 del 20/10/2017		
687	A	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici	2015	01629680628	VIA CARPINETO, 46	82038	VITULANO	BN	MORISCO D'AMBROSIO UMBERTO	466 del 20/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.451 DEL 16/09/2020
688	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione strutture assistenza sociale residenziale	2014	03980630614	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI,18	81030	ORTA DI ATELLA	CE	CIOFFI STEFANO	468 del 23/10/2017		
689	A	SOCIETA' COOPERATIVA BABY PLANET – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	06156271212	VIALE VANVITELLI, 59	80070	BACOLI	NA	ILLIANO ANNA	470 del 25/10/2017		
690	A	PER ASPERA AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale/residenziale per profughi ed immigrati	2016	08489271216	VIA GROTTA DELL'OLMO,72 INT.25	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	COSTIGLIOLA TERESA	471 del 25/10/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 235 DEL 10/03/2021
691	A	BENEDETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2016	01656800628	VIA TRIVELLA, SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	SPITALETTI TONTALI MICHELINA	472 del 25/10/2017		
692	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTESARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	473 del 25/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 58 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1083
693	C	CONSORZIO SOL.CO. AGRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di supporto e consulenza tecnica, aziendale ed amministrativa	2005	04228780658	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	VENERATO ISIDORO	474 del 26/10/2017		
694	A/B	TERRA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili- cura e manutenzione verde - somministrazione cibi e bevande	2012	03815880616	VIA MARCONI,67	81030	SANT'ARPINO	CE	PAPA GAETANO	475 del 26/10/2017		
695	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CAMPO DEI FIORI A R. L.	Assistenza sociale residenziale	1999	03745951214	VIA AMILCARE BOCCIO,36	80035	NOLA	NA	ALLOCCA MASSIMO	476 del 26/10/2017		
696	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LINDBERG A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05588951219	VIA MARIO DE SENA, 25	80035	NOLA	NA	ALFANO GIUSEPPE	477 del 26/10/2017		
697	A - B	IRPINIA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale Servizi di pulizia generale di edifici; attività di mensa e ristorazione collettiva	2003	02340390646	VIA TOPPO DELL'ANNO	83030	ZUNGOLI	AV	DE FEO GENESIO	478 del 26/10/2017 528 del 17/11/2017		
698	A	IO CON VOI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – supporto amministrativo	2012	07156721214	VIA AMERIGO VESPUCCI,9	80142	NAPOLI	NA	PIERNO LOREDANA	479 del 26/10/2017		
699	A	COMEGEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria	1997	07272650636	VIALE MARIA BAKUNIN, 41	80125	NAPOLI	NA	PICCINOCCHI GAETANO	480 del 26/10/2017		
700	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2014	07721721210	VIA ALDO MORO, 21	80029	SANT'ANTIMO	NA	RONGA LUIGI	481 del 26/10/2017		
701	A/B	COOPERATIVA UMANISTA MAZRA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attivita' di servizi per la persona – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04484281219	VIALE PICASSO,5	80040	CERCOLA	NA	DI GENNARO MAURIZIO	482 del 30/10/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
702	B	OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Installazione e manutenzione impianti elettrici	2008	01435280621	CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A	82023	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	TAMBASCIA MICHELE	483 del 30/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 692 DEL 28/06/2021
703	A	SANI A CASA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria domiciliare	2014	05318030656	VIA CONTRADA INTAGLI, 1	84031	AULETTA	SA	MARRA GERARDO	484 del 30/10/2017		
704	A	MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2009	01451560625	VIA ROMA 125	82020	CASTELPAGANO	BN	DE FRANCESCO ANGELO	486 del 02/11/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 591 DEL 26/10/2018
705	B	SILVEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Attivita' di comunicazione e pubblicita' per privati	2016	01653560621	VIA MUNICIPIO 58	82017	PANNARANO	BN	MINUCCI GIUSEPPE	487 del 02/11/2017		
706	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ANGELO	Assistenza socio sanitaria domiciliare e/o presso centri pubblici e privati	2013	03867710612	VIA CAVACONE,27	81054	SAN PRISCO	CE	CARISSIMO MARIA	497 del 03/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 72 DEL 15/02/2019
707	A/B	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – attività di giardinaggio e piccola manutenzione	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA, SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	498 del 03/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 725 DEL 15/07/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1195
708	A	ARTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza residenziale	2017	08639211211	VIA DANTE,53	80079	PROCIDA	NA	DI MARZO GIUSEPPE	499 del 08/11/2017		
709	A	INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale psichiatrica	1996	03204041218	VIA PIO XII, 129	80026	CASORIA	NA	ARIANO GIOVANNI	500 del 08/11/2017		
710	A	CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale in favore di profughi ed immigrati	2000	07691820638	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 26	80142	NAPOLI	NA	SOLIS BARZOLA JOMAHE ALEXANDRA	501 del 08/11/2017		
711	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per minori e disabili	2012	07291951213	VIA MADONNA DI FATIMA, 15	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GALASSO EMILIO	503 del 08/11/2017		
712	A	PARTHENOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale finalizzata all'adozione e alla prevenzione di maltrattamenti a danno di minori e donne	2017	08687611213	CORSO DELLA RESISTENZA,52	80011	ACERRA	NA	MANFELLOTTI FRANCESCA	504 del 08/11/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 23 DEL 24/01/2022	
713	B	CASPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Recupero e reinserimento lavorativo persone svantaggiate – gestione mense e pulizia locali	1997	02466290612	VIA CESARE PAVESE,2	81030	PARETE	CE	CONTE ROSALIA	516 del 15/11/2017		
714	B	LELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2014	01611540624	C/DA CONCA SNC	82020	BASELICE	BN	MATURO MICHELE	517 del 15/11/2017		
715	B	COOPSERVIZI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di giardinaggio e manutenzione del verde presso parchi, strade, giardini e impresa di pulizia	2007	02537660645	CAMPO SEGA, 15	83012	CERVINARA	AV	RAGUCCI MARIANGELA	518 del 15/11/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 46 DEL 18/01/2023
716	A – B	V.E.T.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione strutture residenziali persone affette da ritardi e disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti Pulizie e manutenzione verde	2014	04017640618	VIA NAPOLI,47	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BIANCO ANTONIO	519 del 15/11/2017 6 del 08/01/2021		
717	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione collettiva per enti pubblici e privati-accoglienza immigrati	2016	04148020615	VIA CAMPOTONICO,82/A	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	DELLO MARGIO RAFFAELE	520 del 15/11/2017		
718	B	TERRA MATER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione e commercializzazione di preparati alimentari a base di prodotti agricoli locali	2005	02450250648	CONTRADA SAN COSMO, 6	83040	FRIGENTO	AV	SALERNO PATRIK	527 del 17/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 50 DEL 23/01/2020
719	A	XENIA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale	2002	07945210636	VIA PABLO PICASSO,30	80126	NAPOLI	NA	DE BENEDICTIS PATRIZIA	529 del 17/11/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
720	A	ABILA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – assistenza domiciliare integrata	2010	06726561217	VIA VINCENZO CIMMINO,37	80028	GRUMO NEVANO	NA	PIERNO LOREDANA	536 del 21/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 414 DEL 16/04/2021
721	A – B	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03197130614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MASTROIANNI NICOLINA	537 del 21/11/2017 675 del 20/11/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 170 DEL 15/02/2024
722	A – B	PER VOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani,disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2006	03197140613	VIA FUORI PORTA ROMA, 207	81043	CAPUA	CE	PLUMITALLO RAFFAELA	543 del 22/11/2017 676 del 20/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 17 DEL 13/01/2023	
723	A/B	LA GINESTRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale domiciliare a favore di anziani e persone non autosufficienti- Attivita' lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2017	04236340610	VIA PADRE LUDOVICO DA CASORIA.10	81034	MONDRAGONE	CE	TOZZI ANNA	552 del 23/11/2017		
724	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CULTURALE ITALO CINESE	Attivita' di assistenza ed integrazione per immigrati cinesi	2013	07615211211	VIA RANIERI, 7	80040	TERZIGNO	NA	ZHENG YINGXUE	574 del 04/12/2017		
725	A	SOLE COOPERATIVA SOCIALE A.R. L.	Assistenza sociale residenziale	2016	02907200642	CONTRADA ILICI, 2	83030	VENTICANO	AV	LIMOTTA SAVERIO	588 del 06/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.91 DEL 30/01/2023
726	A	SASSOLINI BIANCHI COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di centri di ascolto, banca dati e censimento strutture sociali	2016	05476900658	VIA APOLLO XI, 51	84025	EBOLI	SA	DE MARTINO ARMANDO	591 del 06/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.525 DEL 10/05/2022
727	A/B	FARE SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – impresa di pulizia	2014	05323990654	VIA ANGELO RUBINO, 70	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	CAPONE DARIO	592 del 06/12/2017		
728	A	SAN PIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per accompagnamento di extracomunitari e indigenti presso case famiglia	2015	05409170650	VIA SATRIANO, 12	84012	ANGRI	SA	D'ACUNZO ALESSANDRO	593 del 06/12/2017		
729	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BIMED NETWORK	Altri servizi di istruzione nca. - ulteriori specifiche: disseminazione della cultura digitale e della cultura della solidarietà	2016	05526840656	VIA DELLA QUERCIA, 64	84080	PELLEZZANO	SA	DI MASO ANGELO	594 del 06/12/2017		
730	A	DIADEMA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617630641	VIA A. BARTOLOMEI, SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMARDI	AV	DI CAPUA MARIO	644 del 13/12/2017		
731	B	ARTEMIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2016	04157180615	VIA MADONNA DELL'OLIO, 197	81031	AVERSA	CE	ABATE STEFANIA	646 del 14/12/2017		
732	A	TEMPI D'INFANZIA, SERVIZI PER L'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria nonche' ludoteca, campo estivo e doposcuola	2009	04737450652	VIA NAZIONALE, 153/155	84010	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	TAGLIAMONTE BRUNONE	647 del 14/12/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 707 DEL 06/07/2021
733	A	PERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2011	06967951218	VIALE MARIA BAKUNIN,106 – PARCO SAN PAOLO	80126	NAPOLI	NA	IAZZETTI CHIARA	650 del 15/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.83 DEL 30/01/2020
734	A/B	INTESA SOCIALE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza portatori di handicap,anziani e minori a rischio – integrazione sociale e lavorativa soggetti svantaggiati	2017	04236740611	VIA NINO BIXIO,35	81030	FRIGNANO	CE	PURGATO FELICIANO	651 del 15/12/2017		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
735	A	IRPINIA SANITARY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA IRPINIA SANITARY SERVICE SOC. COOP. A R.L.	Attivita' infermieristiche, socio-sanitarie e socio-assistenziali	2004	02385960642	VIA RAMPA SAN PASQUALE, 6	83042	ATRIPALDA	AV	SFERA GIOVANNA	652 del 15/12/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.654 DEL 29/08/2023
736	A	ISTITUTO PARITARIO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	08504121214	VIA NUOVA SAN LEONE, 62	80054	GRAGNANO	NA	CAIAZZO STEFANIA	663 del 18/12/2017		
737	A/B	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Attivita'di servizi alla persona - gestione parcheggi ed autorimesse; gestione canile	2001	03793621214	CORSO TOMMASO VITALE,116	80035	NOLA	NA	CAVALLARO SALVATORE	664 del 19/12/2017		
738	A	PAGUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza tutelare socio-sanitaria di base	2016	01652430628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	RIZZOLLO IOLE	666 del 19/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 691 DEL 28/06/2021
739	B	5 SENSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Recupero e valorizzazione risorse naturali	2001	03782330652	PIAZZA ROBERT BADEN POWELL, 1	84087	SARNO	SA	CATAPANO GIOVANNI	668 del 20/12/2017		
740	A	ISAMA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili	2016	05476500656	VIA CAMILLO SORGENTE, 82	84125	SALERNO	SA	D'ANTUONI ANIELLO	669 del 20/12/2017		
741	A	MONDO DOMANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola privata dell'infanzia non paritaria per bambini dai 3 ai 5 anni	2017	05598710654	VIA DON MICHELE PAESANO, 28	84025	EBOLI	SA	LOFFREDO ELVIRA	670 del 20/12/2017	RETTIFICA SEDE DECRETO N. 23 DEL 21/01/2019	
742	B	CO-RAEE 2012 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Commercio all'ingrosso di sementi e mangime per bestiame	2012	01546440627	VIA PORT'ARSA 67	82100	BENEVENTO	BN	PARRELLA PASQUALE	676 del 28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 94 DEL 25/02/2019
743	B	ZETA GALASSIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di pulizia disinfezione e disinfestazione	2012	01536810623	C/DA MANZALI 5C	82024	COLLE SANNITA	BN	ZACCARI PASQUALINA	677 del 28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 95 DEL 25/02/2019
744	B	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO A R.L.	Facchinaggio, volantinaggio, servizi di pulizia	2016	01655660627	VIA BENEVENTO 19	82016	MONTESARCHIO	BN	VERRUSO GERARDO	678 del 28/12/2017		
745	A – B	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici. Servizi di pulizia	2011	03749180612	VIA FUORI PORTA ROMA,177	81043	CAPUA	CE	GRECO ANGELA	689 del 29/12/2017 441 dell'11/09/2020		
746	A/B	DE COLORES ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04169800614	VIA MICHELANGELO DIANA,19	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CATERINO MARIA	5 del 05/01/2018		
747	A/B	KALINDA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04170540613	VIA MESSINA, 39	81031	SAN MARCELLINO	CE	VERDINO RAFFAELLA	6 del 05/01/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE LEGALE DECRETO N.892 DEL 07/10/2021	
748	A – B	ELEUTHERA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per disabili Servizi di segretariato	2011	03725580611	VIA PECORARIO,6	81030	TEVEROLA	CE	ROSETO FABIO	7 del 05/01/2018 551 del 18/05/2021		
749	A	GLOBAL WELFARE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07165201216	VIA ASTALONGA,64	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	DEL GIUDICE SPERANZA	11 del 10/01/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
750	A	IL FARO – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI,98	80056	ERCOLANO	NA	NICODEMO GIANVINCENZO	12 del 10/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.50 DEL 31/01/2019. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1056
751	A/B	MARELUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione sociale e lavorativa per persone svantaggiate	2017	08692861217	VIA GIOVANNI PORZIO CENTRO DIREZIONALE IS.G/7	80143	NAPOLI	NA	ADELFI SILVANA	13 del 10/01/2018		
752	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOVIGILANTES "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA	Raccolta rifiuti urbani e trasporto, spazzamento strade e piazze, pulizia e disinfezione di locali e manutenzione verde	2001	02275820641	CORSO UMBERTO I, 1	83020	QUADRELLE	AV	NAPOLITANO ANTONIO	14 del 10/01/2018		
753	A	FACILITYCOOP – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari assistenziali e riabilitativi in regime residenziale, semiresidenziale, domiciliare e domiciliare integrata a favore di anziani minori e disabili	2010	02651980647	VIA NAZIONALE, 408	83013	MERCOGLIANO	AV	CENTRELLA MARIA	15 del 10/01/2018		
754	A	(R)ESISTENZA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2013	07437631216	VIA ARCANGELO GHISLERI LOTTO P5	80144	NAPOLI	NA	CORONA CIRO	23 del 16/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.72 DEL 30/01/2020
755	A/B	ASTRO NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Ludoteca e refezione scolastica – servizi di pulizia, disinfezione e disinfestazione	2017	01682090624	VIA GIOVANBATTISTA MASTROGIACOMO, 22	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	COCCA MARCO	24 del 16/01/2018		
756	A	SANITAS ABATESE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Servizi di assistenza sociosanitaria per il recupero e terapia riabilitativa presso terzi	2016	08363371215	VIA PLINIO IL VECCHIO 2/D	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	PANE IOLANDA	27 del 16/01/2018		
757	A	TRIAGE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08556791211	VIA NUOVA POGGIOREALE,11 – CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL – TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	FERRAIOLI CAROLA	28 del 18/01/2018		
758	A	NUOVA ISES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altra formazione culturale - ulteriori specifiche: corsi didattici per attività teatrali	2016	05507910650	VIA CEFFATO, 64	84025	EBOLI	SA	GAETA TULLIO	29 del 18/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 98 DEL 31/01/2023
759	A	LA CASA DEI PUFFI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione primaria – scuole elementari – scuola dell'infanzia paritaria	2010	04832070652	VIA PORTA TORRIONE, 12	84012	ANGRI	SA	RUOTOLO RAFFAELLA	30 del 18/01/2018		
760	A	MELODIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA RAGUZZINI 7	82100	BENEVENTO	BN	SACCONE ANTONELLA	41 del 19/01/2018		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 538 DEL 13/05/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1260 CON ALTRA DENOMINAZIONE
761	A	CLUVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola primaria paritaria	2010	04071900650	VIA R. GRIMALDI, 30/32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BRUNO ANNA	53 del 24/01/2018		
762	A	MEDICAL CARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sanitaria e sociale non residenziale	2012	07250761215	VIA S. GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	CANNEVA RAFFAELE	54 del 24/01/2018		
763	B	MESSASEGNO FOTOGRAFIA E GRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di riprese fotografiche	2017	08759811212	VIA BAGNULO,33	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	TORTORA ALFONSO	55 del 24/01/2018		
764	A – B	COOPERATIVA SOCIALE PANDORA IMPRESA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale; servizio di accoglienza cittadini stranieri Attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2009	06321311216	VIA MAMELI,58	80023	CAIVANO	NA	FUSCIELLO GIACOMO	56 del 24/01/2018 687 del 09/12/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
765	A	ANCHIOLEALI SOC. COOP.SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2002	C.F.95026030635 P.I.05042151216	VIA MAZZINI,19	80059	TORRE DEL GRECO	NA	RIVIECCIO ROSARIO	60 del 29/01/2018		
766	A/B	AL TUO FIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – corsi di lingua madre non legalmente riconosciuti per analfabeti compresi stranieri ed inserimento lavorativo	2017	05612620657	VIA SANTA MARIA, SNC	84026	POSTIGLIONE	SA	BOTTE PIETRO	61 del 29/01/2018		
767	B	ZEUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura del verde cimiteriali, servizi cimiteriali e attività connesse	2011	06840481219	VIA SAN GIORGIO VECCHIO, 150	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DE LUCA IMMACOLATA	62 del 29/01/2018		
768	B	NEW AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia, disinfezione, manutenzione del verde, lavori edili di ristrutturazione e manutenzione di edifici	2007	02511130649	VIA ANTONIO GRAMSCI, 12	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	GRIECO ANTONELLA	63 del 29/01/2018		
769	A	VENTUS AMORIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08724211217	VIA CIMAGLIA,38/G	80059	TORRE DEL GRECO	NA	PERFETTO ANGELA	65 del 31/01/2018		
770	B	ERREPI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia e di gestione cimiteriale	2016	01652780626	VIA ADUA 12	82100	BENEVENTO	BN	RUSSO DONATO	66 del 31/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 96 DEL 25/02/2019
771	B	PLURISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia, spazzamento e autotrasporto per conto terzi	2000	02210270647	CONTRADA MAURIELLO, 17	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	MOBILIA ANTONIO	79 del 02/02/2018		
772	B	COOPERATIVA SOCIALE SMILES SOCIETA' COOPERATIVA	Giardinaggio e manutenzione	2010	04818350656	LOC. PIANA – PALAZZO MANGIA SNC	84051	CENTOLA	SA	PETRILLO GAETANO	80 del 06/02/2018		
773	A – B	ANTEMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione Comunita' alloggio per minori Manutenzione e pulizia interni comunità e spazi verdi	2014	03965190618	VIA DOMITIANA,317	81034	MONDRAGONE	CE	GALLO MANUELA	81 del 06/02/2018 700 del 14/12/2018		
774	A – B	ARIZONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per minori, anziani e disabili Servizi di pompe funebri ed attivita' connesse	2017	08772691211	VIA FERROVIA, 87	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	ESPOSITO ALAIA LUIGI	84 del 06/02/2018 433 del 07/09/2020		
775	A	COOPERATIVA SOCIALE OHANA	Attivita'di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2015	08020061217	VIA GIOVANBATTISTA ALTOBELLI SNC	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANGELA	86 del 06/02/2018		
776	A/B	LA CARLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01052320627	VIA DEI CARACENI, 25	82026	MORCONE	BN	LOMBARDI ADOLFO	87 del 06/02/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.846 DEL 02/09/2022	
777	A	COOPERATIVA SOCIALE CUORE ONLUS	Assistenza domiciliare	2015	05432710654	CORSO VITTORIO EMANUELE, 35	84012	ANGRI	SA	LANGELLA LUDOVICO	88 del 06/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1098 DEL 10/12/2021	
778	A	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri accoglienza immigrati	2015	04092840612	VIA CAMPOTONICO,82	810230	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	CANTONE PAOLA	94 del 09/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 184 DEL 02/03/2023
779	B	CENTOTTANTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia e disinfezione	2016	04165810617	VIA BELLAURA, 6	82036	SOLOPACA	BN	DI FEDE SALVATORE	101 del 13/02/2018		
780	A	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza per minori	1998	01144900626	VIA BEBIANA, 93	82020	CIRCELLO	BN	ORSO ANTONIO	102 del 13/02/2018		
781	B	MIRIAM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2012	07337821214	VIA MARION CRAWFORD,28	80065	SANT'AGNELLO	NA	MILANO LUIGI	104 del 16/02/2018		
782	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – attivita'di servizi per la persona	2008	06068131215	CORSO ITALIA,125	80025	ERCOLANO	NA	LIBERTI GIUSEPPINA	107 del 19/02/2018		
783	A	FOLLI FOLLETTI – COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	07217291215	VIALE COLLI AMINEI,132/E	80131	NAPOLI	NA	BUSALACCHI STEFANIA	108 del 19/02/2018		
784	B	BUONE IDEE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali – inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate	2015	07976121215	VIA VICINALE PIAZZETTA PONTE IZZO SNC	80045	POMPEI	NA	SANSONE GIUSEPPE	110 del 19/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.497 DEL 03/09/2018	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
785	A	SYRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza domiciliare socio – assistenziale	2015	08168791211	VIA GIUSEPPE SEMMOLA,52	80056	ERCOLANO	NA	MIALE GIOVANNA	115 del 20/02/2018		
786	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili	2000	01206240622	VIALE MELLUSI 141	82100	BENEVENTO	BN	BACCARI IVAN	119 del 20/02/2018		
787	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' CIVES CAMPOLATTARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Cura del verde su aree pubbliche e private – attivita' di intrattenimento in manifestazioni pubbliche e private	2016	01664980628	VIA MOLISE 1	82020	CAMPOLATTARO	BN	PALLADINO FABRIZIO	120 del 20/02/2018		
788	A	COOPERATIVA INVENTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza disabili, anziani, tossicodipendenti, alcolisti	1997	C.F. 03351501212 P.I. 2794410619	VIA FIUME,3	81020	CASAPULLA	CE	SCHIAVONE ANTONIO	125 del 23/02/2018		
789	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – attivita' di tutela e di orientamento per bambini ed adolescenti – servizi socio educative per minori	1981	03552800637	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 11	80135	NAPOLI	NA	CANTARELLI ARIANNA	126 del 26/02/2018		
790	A/B	ECOGIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione – informazione sulle problematiche socio – ambientali; educazione ambientale nelle scuole e nelle piazze. Servizi di consulenza alle imprese nel settore ambientale, intermediazione e commercio di rifiuti	2010	06662311213	VIA ROMA, 36	80030	VISCIANO	NA	SANTORELLI GIOVANNI	133 del 02/03/2018		MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 128 DEL 05/02/2020
791	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "BIOTECH – A.R.C.A."	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie – Attività agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	135 del 05/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 74 DEL 15/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1114
792	B	MAP SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Spazzamento delle strade, piccola manutenzione ordinaria aree verdi	2006	02467110645	VIA CUPA CRETAZZA, 34	83025	MONTORO	AV	TRIFONE ANNA	146 del 08/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 534 DEL 13/05/2021
793	A	NEW EDUCATION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione corsi formazione professionale	2015	C.F. 93092770614 P.I. 04093330613	VICO PAOLO BOTTONI, 10	81043	CAPUA	CE	DE MEL MARIANEVE	152 del 09/03/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 116 DEL 08/02/2023	
794	A	SAMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06437661215	VIA FRATELLI CERVI,4	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMERLINGO LUISA	158 del 14/03/2018		
795	A	COOPERATIVA SOCIALE EMERGENZA VESUVIANA A R. L.	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	1998	03498781214	CORSO UMBERTO I, 23	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	159 del 14/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.49 DEL 31/01/2019
796	A	GRUPPO INSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	162 del 15/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 535 DEL 13/05/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1208
797	A/B	MEDICAL SERVICE ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05894591212	VIA I GELSI, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NAPOLANO PALMA	167 del 20/03/2018		
798	A	COOPERATIVA SOCIALE PER ASPERA AD ASTRA	Assistenza sociale residenziale	2014	02804340640	VIA NAZIONALE, 137	83013	MERCOGLIANO	AV	MORALES GARCIA RAQUEL GISLENA	169 del 20/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 64 DEL 24/01/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
799	A	ARIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2012	03878930613	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	LIGUORO ANTONIO	171 del 20/03/2018		
800	B	COOPERATIVA SOCIALE NOVA DEX – ONLUS	Cura e manutenzione di giardini, aree verdi, terreni ed aiuole	2016	05533030655	VIA XXI APRILE, 9	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI SERIO DIEGO ALESSANDRO	177 del 22/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.199 DEL 17/04/2019
801	A/B	COOPERATIVA SOCIALE BETEL	Assistenza sociale residenziale/semiresidenziale per disabili; progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso coltivazione di terreni e produzioni di piantine e fiori	2018	08833841219	VIA EDIFICIO SCOLASTICO,33	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	DI GUIDA CARMINE	191 del 22/03/2018		
802	A	DEMAGO' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, percorsi di integrazione, educazione e promozione culturale	2011	06962721210	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO,5 ED. 7	80143	NAPOLI	NA	MATTINA LUCIANO	192 del 26/03/2018		
803	A/B	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – gestione servizio mensa e ludoteca	2006	01390770624	VIA COLLI SNC C/O ROMANO FRANCESCO	82030	PONTE	BN	ROMANO GIOVANNI	193 del 26/03/2018		
804	A – B	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2017	08685781216	VIA PULCRANO,62	80011	ACERRA	NA	NUZZO LUIGINA	202 del 03/04/2018 413 del 07/08/2020		
805	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CERERE	Attivita'di produzione di articoli di paglia	2002	02287440644	VIA GUSTAVO GIUSTO, 19	83040	FONTANAROSA	AV	IOVANNA LUCIA	203 del 03/04/2018		
806	B	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili	2011	04906310653	VIA ENRICO TOTI, 5	84082	BRACIGLIANO	SA	D'AMATO ANTONIA	221 del 09/04/2018		
807	A/B	LIBERAMENTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S .	Servizi assistenza sociale non residenziale gestione aree sosta a pagamento	2012	03847500612	VIA FAUSTO COPPI,38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI CLARA ADELE	222 del 09/04/2018		
808	A	DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Servizi di consulenza amministrativo – gestionale, pianificazione aziendale e corsi di formazione	2017	04238610614	VIA LEONILDE IOTTI,4	81100	CASOLLA FRAZ. DI CASERTA	CE	SERA MARCO	223 del 09/04/2018		
809	A – B	COSMEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Gestione di servizi di prima accoglienza Agricoltura biologica	2015	04099930614	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	CIOCE DOMENICO	224 del 09/04/2018 98 del 25/02/2019		
810	A	HAPPY ASSISTANCE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	01700570623	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 49	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	ANNALORO MASSIMO	227 del 11/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 693 DEL 28/06/2021
811	B	CAUDINA SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi cimiteriali e gestione delle lampade votive	2009	02592040642	VIA CARLO DEL BALZO, 150	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	IACHETTA DOMENICO	228 del 11/04/2018		
812	A	MARGHERITA E GLI AQUILONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07744541215	VIA AQUILA, 144	80143	NAPOLI	NA	PICCIOCCHI DOMENICO	249 del 20/04/2018		
813	A	AFRO-NAPOLI UNITED COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIALE	Integrazione sociale di persone immigrate: attività di club sportivi e gestione centro di accoglienza solidale per richiedenti asilo e protezione internazionale	2016	C.F. 95125150631 P.I. 06513021219	VIA G. PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	GARGIULO ANTONIO	255 del 20/04/2018	RETTIFICA CODICE FISCALE DELLA COOPERATIVA DECRETO N.306 DEL 25/05/2020	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MANCATA COMUNICAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DECRETO N. 499 DEL 04/05/2021
814	A/B	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza specialistica ad alunni diversamente abili e assistenza domiciliare anziani - pulizia generale non specializzata di edifici	2017	01677160622	C/DA SAN MARZANO 4B	82034	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	PIRRELLO BIAGINA	256 del 23/04/2018		
815	A	C.T.H. CENTRO TUTELA HANDICAPPATI-POSILLIPO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Residenza sanitaria assistenziale per disabili – case di cura per lunga degenza	1981	03492200633	VIA VINCENZO PADULA,1	80123	NAPOLI	NA	ZEFELIPPO FRANCESCO	262 del 24/04/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
816	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro accoglienza stranieri richiedenti asili politico	2009	01449390622	VIA SAN ROCCO 20	82030	FOGLIANISE	BN	MATARAZZO COSIMO	265 del 26/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 60 DEL 24/01/2020
817	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SORRISI D'ARGENTO A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale anziani	2011	04978000653	PIAZZA CROCIFISSO, 10	84012	ANGRI	SA	GRECO MONICA	266 del 26/04/2018		
818	B	MAJOR – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Facchinaggio – movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	2016	05485950652	VIA ANTONIO DE VITO, 30	84010	CORBARA	SA	ZEQUILA GIOVANNI	267 del 26/04/2018		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.213 DEL 24/04/2019
819	A	NOI TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi	2016	05476100655	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	PETRUCCI LORENZO	268 del 26/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.114 DEL 05/03/2019
820	A	LUOGHI COMUNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per minori, anziani, disabili ed immigrati	2017	08552721212	VIA PONTECITRA, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	D'ERRICO ROSITA	269 del 26/04/2018		
821	A/B	COOPERASSIST SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702121216	VIA AULISIO ISOLA E5, SCALA C	80100	NAPOLI	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	270 del 26/04/2018		
822	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE ATHENA – COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi ed immigrati	2017	02941410645	VIA ACQUA DELLE NOCI, 13	83024	MONTEFORTE IRPINO	AV	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	276 del 02/05/2018		
823	A	ATRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali e socio sanitari rivolti a disabili, anziani e minori	2010	04869460651	VIA S.S. 91 PER EBOLI, 204	84022	CAMPAGNA	SA	FILANTROPIA MASSIMILIANO	277 del 02/05/2018		
824	A/B	ACSOM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi e socio-assistenziali sezione primavera; attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	08565651216	VIA BASENTO CENTRO GALLERY SNC	80026	CASORIA	NA	MOSCA RAFFAELE	279 del 02/05/2018		
825	A	LEALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2017	02950880647	CONTRADA TERRA DELLA QUERCIA, 3	83040	FLUMERI	AV	LO CONTE VITTORIA	284 del 03/05/2018		
826	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ACCADEMIA DEI PICCOLI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2009	04686190655	VIA NAZIONALE PARCO FERRAIOLI SNC	84012	ANGRI	SA	SORRENTINO VINCENZO	285 del 03/05/2018		
827	A	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2011	04882890652	VIA SANT'ANTONIO ABATE, 95	84018	SCAFATI	SA	CUTINO ALESSIO	286 del 03/05/2018		
828	B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2009	01473260626	VIA CALORE 199	82031	AMOROSI	BN	DE LUCIA IDA	287 del 03/05/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.118 DEL 05/02/2020
829	A/B	COSTRUIRE IL SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – PTRI - Lavori generali di costruzione edifici	2016	04180710610	VIA DELLA REPUBBLICA, 8	81030	LUSCIANO	CE	DIANA ALFONSO	288 del 03/05/2018		
830	A – B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Trattamenti di fisioterapia riabilitativa motoria e neuromotoria e logopedia a favore di soggetti svantaggiati Servizi di pulizia	2012	03834700613	VIA MASSIMO TROISI, 8	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIO GAETANO	289 del 03/05/2018 713 del 30/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 163 DEL 22/02/2023	
831	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE HAPPY CHILD	Scuola materna	2010	04845490657	VIA MADONNA DI FATIMA, 95/97	84129	SALERNO	SA	LENZA LINDA	309 del 09/05/2018		
832	B	LA PANTERA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi cimiteriali, operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione; lavori edili	2009	02617180647	VIA FAUSTO COPPI, 6	83020	SIRIGNANO	AV	MERCURIO ANNA	310 del 09/05/2018		
833	A	MONTESSORI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	1989	C.F. 05900070631 P.I. 01472831211	VIA GIORGIO PERLASCA, 35	80011	ACERRA	NA	DE CICCO VINCENZA	311 del 09/05/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
834	A	COOPERATIVA SOCIALE EUROPA ASSISTENZA	Assistenza domiciliare integrata	2017	01688940624	VIA NAPOLI, 220	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA LEONARDO	317 del 11/05/2018		
835	B	ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione mense scolastiche del Comune di Taurasi, servizi di pulizia	2013	02772310641	VIA FONTANA, SNC	83030	TAURASI	AV	CAGGIANO PASQUALINO	319 del 17/05/2018		
836	A	IL MONDO AI PICCOLI TRE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di asilo nido – assistenza diurna per minori disabili	2015	08248251210	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 78	80131	NAPOLI	NA	RUSSO ANNA	320 del 17/05/2018		
837	A	SIMBA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07889601212	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 61 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	CLEMENTE VINCENZO	323 del 21/05/2018		
838	B	GI.A.GI. SERVICE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2009	04720630658	TRAVERSA S. ROCCO, 2	84016	PAGANI	SA	RUSSO GIOVANNI	325 del 22/05/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.134 DEL 17/02/2020
839	A	FISIO.MEDICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio-sanitari e fisioterapeutici	2009	04701880652	VIA FILETTINE, 46	84016	PAGANI	SA	GIOIA SAVERIO	326 del 22/05/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 197 DEL 22/02/2024
840	A	NAMASTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di prima accoglienza dei cittadini stranieri per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di evidenza pubblica	2016	02914260647	CORSO FRATELLI CERVI, 7	83040	CALABRITTO	AV	MATTIA MARIA ROSARIA	327 del 28/05/2018		
841	A	LA CASA DI MARINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2010	06646751211	VIA VOLTURNO,71	80011	ACERRA	NA	NAPPO MARIA GIOVANNA	333 del 29/05/2018		
842	A	ASCII FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e aggiornamento professionale senza il rilascio di attestati	2016	05554380658	VIA IRNO, 101	84135	SALERNO	SA	CERNELLI ATTILIO	334 del 30/05/2018		
843	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia spiagge, strade, parchi, aree verdi ed aree attrezzate, ecc.	2003	04026490658	VIA ARMANDO DIAZ, 6	84043	AGROPOLI	SA	SANSIVIERI DANIELA	335 del 31/05/2018		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N.531 DEL 04/07/2023
844	A	COOPERATIVA SOCIALE LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	04568230652	VIA AQUINO SNC	84018	SCAFATI	SA	MALAFRONTE SARA	336 del 31/05/2018		
845	B	MIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di manutenzione del verde pubblico e lavori di giardinaggio correlati	2015	08054531218	VIA SELVE MAUTONE C/O PARCO VERDE, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	BOSSA ROCCO	339 del 04/06/2018		
846	A/B	AUTONOMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari non residenziali in regime di PTRI; agricoltura biologica, apicoltura	2017	04230590616	VIA PISTOIA, 1	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	IANNONE MARIACLAUDIA	340 del 04/06/2018		
847	A	ESSERE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO,12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	342 del 05/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.400 DEL 07/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1244
848	A	ASILO NIDO PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido per l'infanzia	2012	05057530650	VIA MAGGIORE P. FORMOSA, 9	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	LEMBO ILARIA	343 del 05/06/2018		
849	B	SOLIDAGRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2015	01641590623	VIA MARIO VETRONE SNC C/O SEDE CONFCOOPERATIVE	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	352 del 07/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 59 DEL 24/01/2020
850	A	AGENZIA AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	02280260643	VIA PASQUALE GRECO, 6	83100	AVELLINO	AV	MARENA MELINA	353 del 07/06/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
851	B	DECA RUGGERINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia strade	2001	03781380658	VIA INDIPENDENZA, 12	84077	TORRE ORSAIA	SA	SAVINO ANTONINO	354 del 07/06/2018		
852	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	FRAGETTI LUIGI	355 del 07/06/2018		
853	B	PANTA REI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde: prati, alberature, giardini, spazi verdi attrezzati	2013	05167170652	VIA FIUME, 72	84129	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	356 del 07/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 734 DEL 19/07/2021
854	C	CONSORZIO "TRENTADUEBI" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2016	04188930616	VIALE DEI BERSAGLIERI,32B	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	358 del 11/06/2018		
855	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LIVE GROUP	Attivita' di accoglienza residenziale a bassa soglia – inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati nonché di persone svantaggiate – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2000	07670260632	VIA SANITA',95	80136	NAPOLI	NA	PAGANO ANGELO	359 del 18/06/2018		
856	A	MARICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività di assistenza sociale non residenziale	1981	01968590636	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA,11	80135	NAPOLI	NA	PATINI ALESSANDRO	360 del 18/06/2018		
857	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPARTACO	Gestione parcheggi a pagamento	2017	04273800617	VIA E.DE NICOLA P/CO LA PERLA,2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SEPOLVERE DAVIDE	361 del 18/06/2018		
858	A – B	CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Laboratori formativi e segretariato	2017	04212490611	VIA TESCIONE,77	81100	CASERTA	CE	GIANNINI FRANCESCA	362 del 18/06/2018 42 del 22/01/2021		
859	A – B	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria non residenziale Laboratori artigianali e giardinaggio	2017	04211660610	VIA VATICALE,99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CATERINO ANTONELLA	363 del 18/06/2018 404 del 04/08/2020		
860	B	UN POSTO NEL MONDO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	02466710643	VIA N. SAURO, 24	83052	PATERNOPOLI	AV	DI BLASI LUISA	364 del 18/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 75 DEL 25/01/2023
861	A	COOPERATIVA SOCIALE ANVILU GLOBAL SERVICE A R.L.	Accoglienza migranti	2015	01619320623	VIA DELLE PUGLIE, 37	82100	BENEVENTO	BN	PENNUCCI ANTONIO	369 del 28/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 398 DEL 07/04/2022
862	A	LA COMETA DEL SUD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' laboratoriali di interventi, promozione e sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, rivolte a minori, giovani e nuclei familiari	2012	05077780657	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	PARRILLI ASSUNTA	370 del 28/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 523 DEL 10/05/2022
863	A	A VOCE ALTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione ulteriori specifiche: ristorazione con somministrazione di prodotti equo – solidali	2018	05673620653	VIA MONTICELLO, 19	84081	BARONISSI	SA	APRILE IRENE	371 del 28/06/2018		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 800 DEL 23/12/2020
864	A	AMISTAD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria alle persone svantaggiate	2007	04461330658	VIA VALERIO LASPRO, 23	84126	SALERNO	SA	DI POPOLO ANTONIO	372 del 28/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 278 DEL 25/03/2024
865	B	BE SOCIAL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia degli uffici del comune di San Potito e servizio di scuola-bus	2014	02799740648	VIALE SANDRO PERTINI, 74	83050	SAN POTITO ULTRA	AV	AGLIONE ROSA	376 del 04/07/2018		
866	A	CUOR DI GESU' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS	Struttura residenziale per gli anziani	2010	02651890648	CONTRADA SANTA LUCIA, 14	83050	SAN SOSSIO BARONIA	AV	RIGILLO ANGIOLINA	377 del 04/07/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
867	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY BABY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406391212	VIALE OLIMPICO,146	80070	BACOLI	NA	ILLIANO GIOVANNI	378 del 05/07/2018		
868	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	379 del 05/07/2018		
869	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AMICI DEI DISABILI	Assistenza non residenziale a persone portatrici di handicap anziani, tossicodipendenti e minori a rischio.	2013	03908580610	VIA ROSSINI,5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	SETOLA AGOSTINO	381 del 09/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 730 DEL 15/07/2021
870	A	EMOZIONANDO COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2011	06845071213	VIA MARGHERITA, 9/BIS	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	D'AVINO ESTER	390 del 11/07/2018		
871	A	DAFNE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ETS	Attivita' di servizi per la persona	2003	04495081210	VIA SAN GIACOMO, 40	80133	NAPOLI	NA	VISCONTI MARIKA	414 del 13/07/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.23 DEL 16/01/2020 TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 200 DEL 02/03/2021	
872	A	ELIOS DI ELEA/VELIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05562820653	VIA DELLE ROSE, 4 – FRAZ. MARINA	84046	ASCEA	SA	CAMMARANO FERNANDO	415 del 13/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 716 DEL 08/07/2021
873	A	EVANGELII GAUDIUM – SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08758251212	VIA SACCHINI, 33	80078	POZZUOLI	NA	GRASSINI CIRO	453 del 19/07/2018		
874	B	SAN GIOVANNI – COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia di aree verdi e piccole sistemazioni edili nei comuni di Guardia dei Lombardi e Bisaccia	2012	02731690646	VIA SAN FRANCESCO, 192	83040	MONTEMARANO	AV	TRAVISANO MARIO ALFONSO	454 del 19/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 63 DEL 24/01/2020
875	A	INSIEME O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari svolti per conto del Consorzio Italia Società Cooperativa Sociale (Napoli)	2016	05519440654	VIA TAURANO, 4	84016	PAGANI	SA	DEL FORNO MARIO	455 del 19/07/2018		
876	A/B	CENTRO SERVIZI NOI X VOI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale, accoglienza migranti – servizio di pulizie civile ed industriale	2014	02819470648	VIA MUNICIPIO, 63	82017	PANNARANO	BN	DIGLIO MASSIMO	456 del 19/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 15 DELL' 11/01/2023
877	A	IL BRUCO NEL GIARDINO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attivita' di intrattenimento e divertimento	2012	07302011213	VIA MARCELLO SCOTTI,32	80079	PROCIDA	NA	STRAZZI ANNA	460 del 20/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 415 DEL 16/04/2021
878	B	CO.SE.ME. COOPERATIVA SOCIALI SERVIZI MERCATO	Lavori di facchinaggio	1987	02333900658	VIA SICHELMANNO, 22	84129	SALERNO	SA	LA FEMINA FRANCESCO	462 del 03/08/2018		
879	A	VOLOALTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita'di formazione figure sociali e figure tecniche nel campo culturale – rivolto a utenti psichiatrici	2003	04007230651	VIA STRAUSS, 27	84091	BATTIPAGLIA	SA	MORRA MARIA CARMELA	463 del 03/08/2018		
880	A	LIBERETA' DI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alta formazione culturale	2014	07866841211	VIA PORTACARRESE MONTECALVARIO, 69	80134	NAPOLI	NA	FURFARO ORNELLA	464 del 03/08/2018		
881	A	CITTA' DELLA GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale – servizi integrativi al nido	2009	04736180656	VIA A. MANZONI, 21	84018	SCAFATI	SA	MALINCONICO ANNA	494 del 23/08/2018		
882	B	CAPRICCIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento manuale dei rifiuti solidi urbani; taglio erba, scerbatura e manutenzione e cura delle aree verdi	2001	03780850651	PIAZZA BOVIO, 9	84046	ASCEA	SA	LIMONGELLI GAETANO	496 del 03/09/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
883	A/B	SUNRISE COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – elaborazioni elettroniche di dati	2012	07339151214	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 310	80035	NOLA	NA	MIRANDA LIDIA	498 del 05/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 487 DEL 30/04/2021
884	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione comunita' educativa a dimensione familiare	2014	04004480614	VIA MARTIN LUTHER KING,6	81020	CASAPULLA	CE	RAGOSTA MANUELA	499 del 05/09/2018		
885	A	COSY FOR YOU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07757411215	VIA ANIELLO FALCONE, 249	80127	NAPOLI	NA	ESPOSITO ILEANA	500 del 05/09/2018		
886	A	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Servizi di asili nido e ludoteca	2017	08579081210	VIA DIFESA, 6	80040	STRIANO	NA	NARDONE VALERIA	501 del 05/09/2018		
887	A/B	12 STELLE SAN MICHELE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e domiciliare – cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2016	C.F. 91014210636 P.I. 08557591214	VIA FONDO BOSSO, 52	80077	ISCHIA	NA	D'ACUNTO VINCENZO	503 del 05/09/2018	RETTIFICA PARTITA IVA DELLA COOPERATIVA DECRETO N.387 DEL 12/04/2021	
888	A/B	ALETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani e disabili – Servizio mensa , servizio pulizie disinfestazione	2017	01699560627	VIA ANTONIO CORBO, 1	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	FUSCHETTO FLAVIO	504 del 06/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 399 DEL 07/04/2022
889	A	DETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07852521215	VIA MICHELANGELO, 19	80011	ACERRA	NA	PAPACCIO SALVATORE	511 del 12/09/2018		
890	A	SMILE LIFE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2015	08118751216	VIA G. AMMENDOLA, 30	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CATAPANO FRANCESCA	512 del 12/09/2018		
891	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARCA SERVICE A R. L.	Servizi di pulizia – trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e interurbane	2013	07414451216	VIA NUOVA SARNO, 179	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MAFFETTONE GIUSEPPE	513 del 12/09/2018		
892	A – B	EKKINISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza socio-sanitaria non residenziale Gestione parcheggi ed autorimesse	2017	08722561217	VIA REMONDINI, 10	83023	LAURO	AV	ASTERINOU KLEOPATRA	514 del 13/09/2018 211 del 08/04/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.437 DEL 09/09/2020	
893	B	FULL MOON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di mensa scolastica	2016	01665030621	VIA VARCO, 35	82030	SAN SALVATORE TELESINO	BN	IANNUCCI LUIGI	515 del 14/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 31 DEL 15/01/2024
894	A	AMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di assistenza sociale, di aiuto ai profughi ed immigrati, presso il loro domicilio ed altrove	2017	05655490653	CENTRO DIREZIONALE PASTENA, SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	COSTANTINO ALESSIA	520 del 21/09/2018		
895	A	L.E.S.S. - LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITA' E TUTELA DEI DIRITTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ENTE DEL TERZO SETTORE	Attivita' nel campo della lotta alle discriminazioni sociali, razziali e di genere attraverso la promozione delle pari opportunità con riferimento a categorie di soggetti esclusi o svantaggiati	2017	C.F. 94195150639 P.I. 05478121212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	RICCIO GIULIO	521 del 21/09/2018		
896	A	PENELOPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione e realizzazione di offerte e fornitura di servizi di assistenza, supporto, riabilitazione e inserimento	2009	04694980659	CONTRADA AQUARA, 6	84020	OLIVETO CITRA	SA	MOSCATO GERARDA	522 del 21/09/2018		
897	A	PROXIMA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	2018	09008191216	VIA FRATELLI LUMIERE,20	80100	NAPOLI	NA	ESPOSITO GIOVANNI	523 del 21/09/2018		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 437 DEL 28/06/2024

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
898	A	SOLIDEE – COOPERATIVA SOCIALE ETS	Attivita' socio-educativa con infanzia e minori – servizi di intrattenimento ed organizzazione spettacoli	2001	07779110639	VIA ENEA ZANFAGNA, 62	80125	NAPOLI	NA	AVINO ANNARITA	527 del 21/09/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.927 DEL 26/10/2021	
899	A	FATE E FOLLETTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione scuola d'infanzia, doposcuola, assistenza oltre orario scolastico	2009	03543970614	VIA NICCOLINI 4/6	81100	CASERTA	CE	COSTANZA CATERINA	528 del 24/09/2018		
900	B	CIVITA COOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci (facchinaggio)	2017	05659310659	VIA IRNO, SNC	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	CECCACI FABIO	533 del 01/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.708 DEL 06/07/2021
901	A	ANNALISA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2018	09001821215	VIA PADRE MARIO VERGARA,121	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	DEL PRETE ANNA LISA	534 del 01/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.82 DEL 30/01/2020
902	B	PULI PA. MA SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia – disinfezione – disinfestazione – derattizzazione – sanificazione	2012	07352241215	VIA NAPOLI, 53	80011	ACERRA	NA	TOZZI MADDALENA	535 del 01/10/2018		
903	A	MIRABILANDIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	1995	01026390623	CONTRADA SANTA CLEMENTINA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PERNA ERNESTINA	540 del 02/10/2018		
904	A	IL CUORE FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria residenziale e semi-residenziale per disabili	2017	04233040619	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	PARISE MARIA GABRIELLA	541 del 02/10/2018		
905	A	SOCIETA' COOPERATIVA ALPHA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08731781210	VIA MIRABELLA,9	80077	ISCHIA	NA	VUOSO CELESTINO	542 del 03/10/2018		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 186 DEL 01/03/2021
906	B	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCOBALENO DI ELIGIO	Manifestazioni culturali e rappresentazioni storiche, attività di servizi alle imprese	2008	02549960645	VIA CARMINE MODESTINO, 91	83052	PATERNOPOLI	AV	MONGELLUZZO FIMINO	550 del 10/10/2018		
907	B	LA DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2014	07795661219	STRADA PROVINCIALE MONTEVERGINE,3	80034	MARIGLIANO	NA	LA MONTAGNA EMILIA	576 del 19/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.127 DEL 05/02/2020
908	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SERVIZI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia di edifici pubblici e privati	2009	02626060640	VIA SANTA REGINA, 15/B	83031	ARIANO IRPINO	AV	CUOCO SAVERIO	577 del 19/10/2018		
909	A – B	CROCE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – IS	Trasporto infermi e feriti con autoambulanza Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04304961214	VIA BALBO,4	80011	ACERRA	NA	VINCIGUERRA VINCENZO	593 del 30/10/2018 626 del 24/10/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 556 DEL 18/05/2021	
910	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza per minori a rischio – casa alloggio diurna per disabili	1997	07266740633	VIA PIETRAVALLE, 26	80142	NAPOLI	NA	DE SIMONE EUGENIO	594 del 30/10/2018		
911	B	LAVORO E SERVIZI FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi cimiteriali – pulizia generale di edifici	2011	06841381210	VIA MARCONI,10	80036	PALMA CAMPANIA	NA	IOVINO MICHELE	596 del 30/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 484 DEL 30/04/2021
912	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione case famiglia – Progetti rivolti a minori a rischio	2007	03339150611	VIA ROMA,171	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	MARINIELLO DOMENICO	597 del 30/10/2018		
913	A	PROGETTO VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di progetti rivolti a minori a rischio e prevenzione della tossicodipendenza	1994	07012040635	VIA ROMA,18	81030	LUSCIANO	CE	VEROLLA MARIA	598 del 30/10/2018		
914	A	NUOVA ARIES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza residenziale minori	2017	05609950653	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	SCARPINATI MANUELA	599 del 31/10/2018		
915	A	LA FAMIGLIA AL CENTRO – COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per minori	2016	08462081210	VIA G. PARENTE, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PALMA ARTURO	614 del 05/11/2018		
916	C	CONSORZIO GEA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08643891214	VIA FRATELLI ROSSELLI,55	80019	QUALIANO	NA	MARRAZZO VINCENZO	615 del 05/11/2018		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
917	A	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria	2008	04631650654	VIA BRODOLINI, 36	84091	BATTIPAGLIA	SA	ZOPPO ANGELO	616 del 07/11/2018		
918	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI GESTIONE SCOLASTICA – MADRE ROSA GATTORNO – A R. L. DI TIPO A	Istruzione	1989	C.F. 05885940634 P.I. 01470981216	CORSO DOMENICO RICCARDI,335	80040	CERCOLA	NA	AMORUSO FILOMENA	624 del 08/11/2018		
919	A	SANTO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	05729140656	CORSO GARIBALDI, 119	84122	SALERNO	SA	INGINO GERARDA	625 del 09/11/2018		
920	A	SCUOLA SAN GIUSEPPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria con mensa scolastica	2012	07241421218	PIAZZALE SAN GIUSEPPE, 1	80011	ACERRA	NA	PICARDI RAFFAELE	630 del 13/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 473 DEL 28/04/2021
921	A	AMICA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con persone qualificate OSA, gestione casa di riposo per conto terzi	2009	02629050648	VIA DEL PIOPPO, 4	83051	NUSCO	AV	DI PAOLO LINA	637 del 20/11/2018		
922	A	MEDEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – semiresidenziale	2010	06611261212	VIA ANDREA SEMONELLA, 104	80023	CAIVANO	NA	ANGELINO GILDA	638 del 20/11/2018		
923	A	S.PAOLO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza e sostegno	2009	04687270654	VIA DEGLI ETRUSCHI, 61	84135	SALERNO	SA	SCAFUTI ANTONIETTA	640 del 21/11/2018		
924	A	THEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2018	08986851213	VIA NUOVA POGGIOREALE, 161/G	80143	NAPOLI	NA	IANNONE GIOVANNI	641 del 21/11/2018		
925	A	NURSING SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, erogazione e gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali: assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione svolti a domicilio e non; servizi di strutture residenziali e non, trasporto disabili e scolastico	2008	06136641211	VIA TAVERNA ROSSA, 89	80020	CASAVATORE	NA	POLLICE YLENIA	643 del 21/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.281 DEL 14/03/2022
926	A	EMERGENCY NURSING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Gestione del servizio assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione; assistenza sociale non residenziale	2006	05519891211	VIA TAVERNA ROSSA, 87	80020	CASAVATORE	NA	POLLICE FRANCESCO	644 del 21/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.282 DEL 14/03/2022
927	A	S.S. ROSARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio; scuola dell'infanzia paritaria	2015	02846220644	VIA MALTA, 6	83100	AVELLINO	AV	LIPPO ROBERTA	659 del 27/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 419 DEL 13/04/2022
928	A	PICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Casa famiglia e comunita'di accoglienza per gestanti, madri e bambini	2011	01525290621	VIA COLLEPIANO, 17	82030	TORRECUSO	BN	CAGGIANO DONATA	667 del 29/11/2018		
929	A	LA SPERANZA – COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale	2000	03718030657	VIA VERDESCA, 13	84091	BATTIPAGLIA	SA	MARINO GERARDA	679 del 30/11/2018		
930	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORMLAND	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2018	C.F.95067150631 P.I. 05718941213	VIA PIANO,23	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	AIELLO FERDINANDO	691 del 07/12/2018		TRASFORMAZIONE IN FORMLAND SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 227 DEL 25/02/2022
931	A	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' DEL SOLE	Centri di accoglienza per minori: comunita' alloggio – altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07787801211	VIA FRATELLI BANDIERA, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI MARINO ANTONIETTA	692 del 07/12/2018		
932	A	COOPERATIVA SOCIALE IO.FA.RO'	Assistenza sociale non residenziale	2016	05459500657	VIA MICHELE LA TORRE, 16	84025	EBOLI	SA	SICA IOLANDA	694 del 11/12/2018		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 95 DEL 30/01/2024
933	A	DIVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di intrattenimento e di divertimento	2016	08412731211	VIA ROMA, 137	80040	POGGIOMARINO	NA	D'AVINO MARIA CHIARA	696 del 14/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.80 DEL 30/01/2020

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
934	B	PARTENIO SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi cimiteriali – servizi integrati di gestione agli edifici – impresa di pulizia spazzamento manuale	2016	08341691213	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE,294	80026	CASORIA	NA	COLELLA GIUSEPPE	702 del 17/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MANCATA COMUNICAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE E DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DECRETO N. 42 DEL 17/01/2023
935	A	NOVA VIS COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	06341171210	VIA LAVA, 17	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	GRAVANTE CRESCENZO	703 del 17/12/2018		
936	A	PANTA REI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2007	05807961213	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE, 340	80147	NAPOLI	NA	GALDI ANTONIO MARIA	705 del 17/12/2018		
937	B	IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE	Mensa scolastica	2015	02875750644	VIA SANT'ELIA, 16	83034	CASALBORE	AV	PACIFICO GIUSEPPE	706 del 18/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 71 DEL 23/01/2023
938	A	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME	Integrazione scolastica rivolta a soggetti svantaggiati	2018	05733660657	VIA FONTANELLA, 1	84040	CANNALONGA	SA	GIORDANO EMANUELA	711 del 19/12/2018		
939	A	ALFA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per minori in condizioni di difficoltà	2015	01621650629	VIALE MELLUSI, 36	82100	BENEVENTO	BN	ROSSI NATALI'	712 del 19/12/2018		
940	A	XENIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	05622000650	VIA ROMA, 13	84018	SCAFATI	SA	CARILLO MARIA	715 del 20/12/2018		
941	B – A	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Somministrazione alimenti e bevande al pubblico Assistenza socio-sanitaria non residenziale	2018	04325950618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	LAUDANDO PASQUALE	717 del 21/12/2018 683 del 05/12/2019		
942	A	TOLIJ – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	09003121218	VIA ROMA, 73	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SARNACCHIARO GIUSEPPA	5 del 10/01/2019		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 444 DEL 01/07/2024
943	A	COOPERATIVA SOCIALE GIULIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08232351216	CORSO UMBERTO I, 438	80034	MARIGLIANO	NA	BUONINCONTRI TERESA	6 del 16/01/2019		
944	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale – attività di assistenza sociale residenziale / non residenziale	2015	07984791215	VIA DEI CIMBRI, 8	80138	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	7 del 16/01/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 73 DEL 23/01/2023	
945	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MADAME SERVICE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	07064971216	VIA PETRARO, 81	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	COPPOLA CIRO	9 del 16/01/2019		
946	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	Attivita'socioeducative e sociosanitarie per minori, anziani e disabili – attività di assistenza residenziale per anziani e disabili	2003	04572531210	CORSO UMBERTO I, 154	80138	NAPOLI	NA	CHIANESE STEFANO	10 del 16/01/2019		
947	A	LA TERZA ETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2000	03801911219	VIA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA,14	80053	C.ASTELLAMMARE DI STABIA	NA	TARTAGLIONE VINCENZO	11 del 16/01/2019		
948	A	STELLA MATTUTINA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' didattiche e pedagogiche per bambini	2007	03391020611	VIA SANTA LUCIA, 9	81025	MARCIANISE	CE	GRAZIANO PIETRO	12 del 16/01/2019		
949	A	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614790656	VIA CERVINIA, SNC	84012	ANGRI	SA	CATELLO PALUMBO	18 del 17/01/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 204 DEL 08/03/2023 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1306
950	A	L'ARCA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di accoglienza temporanea di minori in difficolta'	2009	04750230650	VIA CAP. CECCONI, 55	84082	BRACIGLIANO	SA	VIVO EMMANUEL	19 del 17/01/2019		
951	A	LA CASA DI PULCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare non residenziale per anziani e disabili	2017	08627001210	VIA SUESSOLA,21	80011	ACERRA	NA	LA MONTAGNA DOMENICO	25 del 25/01/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 475 DEL 28/04/2021

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
952	A	QUIEORA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS COOPERATIVA A R. L.	Assistenza domiciliare e servizi tutelari	2009	06437921213	CORSO GARIBALDI, 28	80055	PORTICI	NA	CELESIA AURELIO	39 del 30/01/2019		
953	A	SOCIAL UBUNTU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2018	08913331214	VIA DEGLI ETRUSCHI, 14/B	80019	QUALIANO	NA	D'ALTERIO ALESSANDRO	40 del 30/01/2019		TRASFERIMENTO IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 55 DEL 18/01/2024 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1391
954	B	ALL THE SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizie: attività di rimozione polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti	2018	02996690646	CONTRADA PEZZA MASTRILLO, 28/C	83040	FONTANAROSA	AV	RUBINO VINCENZO	44 del 30/01/2019		
955	C	CONSORZIO AMISTADE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA SOCIALE	Coordinamento tra cooperative per l'inserimento sociale di cittadini in condizioni svantaggiate	2001	01234450623	VIA FRATELLI ADDABBO, 3	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	45 del 30/01/2019		
956	A	COOPERATIVA SOCIALE ICARO – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attivita' di promozione turistica	2017	05608510656	VIA SALVADOR ALLENDE, 161/B	84131	SALERNO	SA	PARISI ALESSANDRO	52 del 04/02/2019		
957	A	ACCOGLIENZA VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04308231218	VIA CARLO ROSINI, 12/A	80078	POZZUOLI	NA	PANTALEO GIOVANNA	53 del 04/02/2019		
958	B	PANORAMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia di edifici pubblici e privati, aree verdi, parchi naturali	2011	02706060643	VIA RAMPONI, 9	83040	FRIGENTO	AV	RUSSOLILLO ANTONIO	54 del 04/02/2019		
959	A/B	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria domiciliare. Formazione e consulenza professionale	2017	04235940618	VIA VICO BARI I, 9/C	81039	VILLA LITERNO	CE	SPIERTO FRANCO	62 del 08/02/2019		
960	A/B	PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI LAVORO	Gestione di attivita' ludico-ricreative a favore di minori – pulizia in genere di edifici pubblici e privati	1995	01978720645	CONTRADA PASTENE, STRADA D'ADAMO, 2	83040	GESUALDO	AV	D'ADAMO MIRELLA	63 del 08/02/2019		
961	A	ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2017	08655101213	VIA DEI FIORENTINI, 10	80133	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DOMMARUMMA ALFONSO	65 del 12/02/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.75 DEL 30/01/2020. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1144
962	A	EPISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	04314480619	VIA TEVERE,11	81030	VILLA DI BRIANO	CE	DELLA GATTA NUNZIA	69 del 15/02/2019		
963	C	CONSORZIO "SVILUPPO SOCIALE" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale ad anziani ,disabili e minori per conto di soggetti autorizzati	2011	03723860619	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE PASQUALE	70 del 15/02/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 97 DEL 31/01/2020
964	A	COOPERATIVA SOCIALE VILLA FRANCA A R. L.	Assistenza sociale residenziale	2017	05579560656	VIA NAZIONALE, 126 – FRAZ. FASANA	84070	SALENTO	SA	ANDREANO MONIKA	71 del 15/02/2019		
965	A/B	SAN ROCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici - gestione di aree parcheggio	2017	04208210619	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 10	82037	TELESE TERME	BN	PICCIRILLO ANGELA	80 del 18/02/2019		
966	A	SANTA RITA & KAROL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	05059440650	VIA F. CONFALONIERI, 10	84025	EBOLI	SA	SIRICA GIUSEPPINA	97 del 25/02/2019		
967	A	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E BENESSERE	Servizi di assistenza socio-educativa ad adulti, ad anziani autosufficienti e non, a disabili e a persone svantaggiate	2018	08985831216	VIA EMILIO CATAPANO,15	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	BOCCIA ROSARIA ANNAMARIA	109 del 05/03/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 543 DEL 13/05/2021
968	A	AMBIENTE E CULTURA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; attività formative	2008	06093141213	VIA FRANCESCO CORREALE, 48	84014	NOCERA INFERIORE	SA	GAMBARDELLA ANNA	111 del 05/03/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 1024 DEL 29/11/2021	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
969	A	LA FORZA DELL'UNIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08410991213	VIA CICERONE,5	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CHIANESE ANNAMARIA	120 del 11/03/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 474 DEL 28/04/2021
970	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale – comunità alloggio	2018	08968811219	VIA ENRICO DE NICOLA, 18	80023	CAIVANO	NA	PONTICELLI SPERANZA	122 del 12/03/2019		
971	A	MAI PIU' SOLI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08779861213	VIA SALVATORE DI GIACOMO, 150	80017	MELITO DI NAPOLI	NA	BARBATO SIMONA	136 del 18/03/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 164 DEL 13/02/2024
972	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NO LIMES	Assistenza sociale non residenziale	2018	C.F. 95233910637 P.I. 08451381217	CORSO CAMPANO, 122	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARROCCO FABIO	137 del 19/03/2019		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 21 DEL 24/01/2022
973	A	COOPERATIVA SOCIALE PRO-VITA COOPERATIVA A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1990	C.F. 00885950626 P.I. 07090780631	VIA MARINA DEI GIGLI, 37 – 39	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	138 del 19/03/2019		
974	A	IL MIRTO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di gestione di asilo nido	2012	07126861215	VIA CARLO ROSSELLI I TRAVERSA N.3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARRA ALESSIA	141 del 20/03/2019		
975	A	IANUS COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	05554590652	VICOLO DELLE COLONNE, 1	84121	SALERNO	SA	PONTRANDOLFI SILVIA MARCELLA	148 del 28/03/2019		
976	A	INLUSIO – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi per minori presso centro diurno	2010	06649341218	VIA PASQUALE CICCARELLI, 23	80147	NAPOLI	NA	SAVINO BRUNO	149 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 44 DEL 18/01/2023
977	A	GIRAMONDO COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2016	08500511210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 27	80018	QUALIANO	NA	PICASCIA FRANCESCO	150 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.73 DEL 30/01/2020
978	A	ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS,4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	152 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.71 DEL 30/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1119
979	A/B	C.S.O.D.U. COOPERATIVA SOCIALE DEGLI OPERATORI DIMENSIONE UOMO	Attivita' di accoglienza residenziale a bassa soglia, inserimento sociale ed accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati e persone svantaggiate – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	05253750631	VIA SANITA', 95/96	80136	NAPOLI	NA	RULLI ANTONIO	155 del 05/04/2019		
980	A	FORTURELLA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	BELLO TAMMARO	156 del 05/04/2019		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 343 DEL 02/04/2021
981	C	OPI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e marketing	2018	09081701212	VIA TORINO, 21	80040	VOLLA	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	157 del 05/04/2019		
982	A	ANTIGONE MONTORO COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Istruzione prescolastica: scuole infanzia	2015	02838610646	VIA CUPA CRETAZZA, 25	83025	MONTORO	AV	D'AMORE MARIAROSARIA	159 del 05/04/2019		ESPRESSA RICHESTA DECRETO N. 87 DEL 30/01/2024
983	A	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Socio sanitaria	2007	03396130613	VIA NAZIONALE APPIA SNC - COMPLESSO LE CORTI	81040	CURTI	CE	MONACO ROSITA	160 del 08/04/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 118 DEL 09/02/2023	

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
984	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO	Attivita' di pulizia e disinfezione	2009	03569440617	VIA LUDOVICO ARIOSTO,12	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	CORVINO GIUSEPPINA	161 del 08/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 96 DEL 31/01/2020
985	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CNS COOPERATIVA NUOVA SERVIZI	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico	2019	05799690655	VIALE MONTE CERVATO, 10	84135	SALERNO	SA	CATANZANO GIOVANNA	169 del 10/04/2019		
986	A	SANT'ANTONIO INFANZIA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2013	05162230659	VIA TOMMASO SAN SEVERINO, 12	84085	MERCATO SAN SEVERINO	SA	PELLEGRINO ANNA	193 del 17/04/2019		
987	A	L'ABBRACCIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola materna dell'infanzia privata paritaria	2012	05021590657	VIA CASTALDO, 4	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DELL'AGLIO CARMELINA	194 del 17/04/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.209 DEL 08/04/2020	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.522 DEL 10/05/2022
988	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC – FRAZIONE TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	195 del 17/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 198 DEL 21/02/2022
989	B	COOPERATIVA SOCIALE SELE IRPINIA	Impresa di pulizia generale non specializzata di edifici	2008	02571290648	VIA IV NOVEMBRE, 1	83040	CAPOSELE	AV	DI VINCENZO ANTONIETTA	204 del 23/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.596 DEL 24/05/2021
990	B - A	EVERGREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Bar e altri servizi simili senza cucina Assistenza sociale non residenziale; corsi sportivi e ricreativi	2005	02418320640	CORSO DELLA RESISTENZA, 52	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANTONIO	205 del 23/04/2019 211 del 09/03/2023	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 529 DEL 12/05/2021 MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 211 DEL 09/03/2023	
991	A	NESSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2010	02644030641	VIA PALOMBI, 22/C	83100	AVELLINO	AV	POLO GAETANA	206 del 23/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 81 DEL 30/01/2020
992	B	COOPERATIVA SOCIALE I.S.A.	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2014	07958741212	CORSO EUROPA,14	80011	ACERRA	NA	MUGNOLO GIORGIO	207 del 23/04/2019		
993	B	FELICIA BACCO COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale non specializzata di edifici	2012	01539510626	VIA SANNITICA,57	82037	CASTELVENERE	BN	PETRILLO PASQUALINA	210 del 23/04/2019		
994	A/B	MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale di tipo residenziale - attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08852161218	VIA EMANUELE GIANTURCO, 3	80039	SAVIANO	NA	NATIVO TERESA	214 del 24/04/2019		
995	B	ARTICOLO 1 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07811051213	VIA GIUSEPPE BUONOMO, 39/41	80136	NAPOLI	NA	D'AURIA MARINA	233 del 02/05/2019		
996	A	VENTO DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Mediazione familiare - punto di ascolto ed altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	08439971212	VIA GANDHI, 5	80010	QUARTO	NA	MELE RAFFAELE	234 del 02/05/2019		
997	A	ARCOBALENO 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria, nido d'infanzia, servizi integrativi e socio educativi	2012	05070380653	S.S. 91 PER EBOLI - II PARCO, 15	84022	CAMPAGNA	SA	GIORDANO AMEDEO	240 del 06/05/2019		
998	A	IL SOGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi di assistenza domiciliare	2012	05028310653	VIA POSTIGLIONE, SNC	84135	SALERNO	SA	FASANO ANTONIETTA	241 del 06/05/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
999	B	D&D - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio mense per scuole	2016	01662300621	VIA ISONZO, SNC	82037	TELESE TERME	BN	D'ONOFRIO ASSUNTA	266 del 08/05/2019		
1000	B	A.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' di spazzamento strade	2014	05244310651	VIA S. ANTONIO, 9	84066	PISCIOTTA	SA	CAVALIERE ROBERTO	272 del 10/05/2019		
1001	A	C.S.B. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ENTE DEL TERZO STTORE	Assistenza domiciliare socio sanitaria	2018	05713430659	VIA TEMPA GAUDIANA, 5	84020	PALOMONTE	SA	GIGLIO ANTONIO ARMANDO	273 del 10/05/2019	TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.144 DEL 16/02/2021	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.203 DEL 08/03/2023
1002	A	IL MONDO DI ALICE COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09146961215	VIA VINCENZO DI MEGLIO,173	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	IMPAGLIAZZO VITO MARIA	289 del 16/05/2019		
1003	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE I RAGGI DI SOLE	Gestione gruppo appartamento anziani autonomi e semi-autonomi	2016	04142620618	VIA XXI LUGLIO,13	81037	SESSA AURUNCA	CE	CORBO ANTONIO	291 del 16/05/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.666 DEL 15/06/2021
1004	A	SAMNES COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di formazione in ambito sociale	2018	01727810622	VICOLO II TORRE PIANO T 2	82037	CASTELVENERE	BN	CIELO SERENA	292 del 16/05/2019		
1005	A	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	05458070652	VIALE DELLE ORTENSIE, 3	84047	CAPACCIO	SA	GRIMALDI MARIA	293 del 16/05/2019		
1006	A	BIODIGIT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Attivita' di formazione professionale e di istruzione	2004	02368230641	VIA SCACCANI, 12	83012	CERVINARA	AV	RICCI ROSANNA	309 del 20/05/2019		
1007	A	ALICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di comunita' educativa di tipo familiare, comunita' alloggio per minori, servizi socio-assistenziali in favore di minori, anziani, disabili, segretariato sociale	2010	06773261216	VIA MONTECALVARIO, 32	80134	NAPOLI	NA	LEONE CIRO	318 del 23/05/2019		
1008	A	ADVANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08721761214	VIA POSILLIPO,60	80123	NAPOLI	NA	ESPOSITO GENNARO	319 del 23/05/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 485 DEL 30/04/2021
1009	A	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani	2016	04150560615	VIA WILLY BRANDT,4	81100	CASERTA	CE	BASSANO WILLIAM	321 del 23/05/2019		
1010	A – B	CUORI MENTI MANI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08841541215	VIA GIUSEPPE PAGANO, 2/B	80078	POZZUOLI	NA	RUSSO LUIGI	328 del 24/05/2019 291 del 15/05/2020		
1011	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO	Assistenza domiciliare integrata minori, anziani e disabili. Servizi di pulizia e disinfezione	2015	04087200616	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105	80078	POZZUOLI	NA	DI CIVITA TIZIANA	346 del 05/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.856 DEL 17/09/2021	
1012	A	MAYA MULTISERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	Casa famiglia	2014	05328840656	CONTRADA DIFESA, 1	84070	SAN MAURO LA BRUCA	SA	CIOFFI PIETRO	357 dell'11/06/2019		
1013	A	L'ONDA PERFETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – residenziale	2009	06445081216	VIA SOPRAVICO,39	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MANZI PAOLO	358 del 12/06/2019		
1014	B	EUROP STYLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio trasporto scolastico – altre attivita' di trasporti terrestri di passeggeri – pulizia generale di edifici	2013	07451961218	CORSO DELLA RESISTENZA, 52	80011	ACERRA	NA	STRANGIO FRANCESCA	365 del 18/06/2019		
1015	A	DIVERSIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di didattica dell'eta' evolutiva fino all'eta' adulta	2019	05788180650	VIA POSIDONIA, 55	84127	SALERNO	SA	DI NITA LILIANA	399 del 27/06/2019		
1016	A/B	QUIPUS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori. Ristorante pizzeria	2009	06299571213	CONTRADA SCROFETA, 2	83100	AVELLINO	AV	TROISE ROSA	400 del 27/06/2019		
1017	A	SUN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Comunità alloggio per minori	2011	01516710629	CONTRADA IANNASSI, SNC	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	RUGGIERO PASQUALINO	405 del 27/06/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1018	A	AUTISMO E ABA ETS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2019	05815860654	VIA CARLO TRAMONTANO, 113	84016	PAGANI	SA	MANGIACAPRA AMELIA	428 del 05/07/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.118 DELL'11/02/2022	
1019	A	RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle imprese ed alle famiglie	2011	07072051217	VIA RUBINACCI, 18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	431 del 15/07/2019		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.19 DEL 20/01/2022
1020	A/B	FRATELLO SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA	Assistenza domiciliare per anziani e disabili; strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili. Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2019	09187951216	CORSO ITALIA, 32	80010	QUARTO	NA	SABBATINO GIOVANNI	432 del 15/07/2019		
1021	A	BOETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07603981213	VIA NAZIONALE, 999	80059	TORRE DEL GRECO	NA	DI MARTINO FABIO	434 del 15/07/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.16 DEL 09/01/2024	
1022	A	OBELIX SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Formazione e aggiornamento professionale	2016	04148170618	VIA PETRARCA,25 P/CO DEI PINI	81100	CASERTA	CE	DE NUNZIO DAVIDE GUGLIELMO	436 del 16/07/2019		
1023	A	CARPE DIEM – COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	07373981211	VIA SANTA GIOVANNA ANTIDA, 6	80040	POGGIOMARINO	NA	SPINOLA GIOVANNI	446 del 18/07/2019		
1024	A	MARY ROSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza semiresidenziale per disabili adulti e minori	2017	08667651213	VIA CARLO ROSSELLI, I TRAVERSA, 3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MASSA ANGELA	448 del 18/07/2019		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.46 DEL 26/01/2021
1025	A	D.F.G. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio – assistenziale e integrata con servizi sanitari	2019	05790750656	VIA CARMINE, 42	84016	PAGANI	SA	D'ANTUONO FABIO	460 del 19/07/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 96 DEL 31/01/2023
1026	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di animazione e vigilanza infantile presso terzi	2018	02979590649	VIA PELLEGRINO PELLECCHIA, 5	83100	AVELLINO	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	461 del 19/07/2019		
1027	A	C.I.L.I.S. COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilita' sensoriali	2019	03573371212	VIA BRANCACCIO, 13	80041	BOSCOREALE	NA	MARANO MARIAROSARIA	474 del 02/08/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 594 DEL 21/05/2021
1028	A	ARS LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	2014	03936690613	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	501 del 07/08/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N.79 DEL 26/01/2024
1029	B	I NORMANNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio ed altre attività di pulizia	2017	02921640641	VIA PIANO DI ZONA, 35/1	83031	ARIANO IRPINO	AV	IANNONE GERARDO	521 del 28/08/2019		
1030	A	EMUNAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale – colonie marine e montane	2018	05761760650	VIA MAGNA GRAECIA, 248/A	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	VOZA EUSTACHIO	542 del 16/09/2019		
1031	A	MIRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili: servizi sociali di consulenza	2019	09233851212	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	OREFICE DANIELE	543 del 16/09/2019		
1032	A	LA SIRENETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia; istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2011	06886911210	VIA ROMA, 554	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GARGIULO IMMACOLATA	544 del 16/09/2019		
1033	A	VIVERE BENE COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08553381214	VIA A. DE GASPERI, 13	80031	BRUSCIANO	NA	FRANCO FEDERICA	545 del 16/09/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1034	A	MEDLIFE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare specialistica	2004	02393510645	VIA TAGLIAMENTO, 18	83100	AVELLINO	AV	RIVIEZZO LUCREZIA	551 del 18/09/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 597 DEL 25/05/2021
1035	A	LABORATORIO SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale	2009	04688970658	VIA FIRENZE, 33	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	MAGLIACANO ELENA	576 del 04/10/2019		
1036	A	DADAA GHEZO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione casa accoglienza per donne e minori immigrati in stato di disagio sociale ed economico – servizi socio-assistenziali ed educativi	2005	05045711214	VIA DOMENICO DE ANGELIS, 19	80025	CASANDRINO	NA	MAIELLO ASSUNTA	592 del 10/10/2019		
1037	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione strutture residenziali e semi-residenziali per anziani,disabili,minori, immigrati	2017	04273790610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO,5	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VLADI MARINA	598 dell'11/10/2019		
1038	A	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Prestazioni di servizi di cura socio-educativi per la prima infanzia attraverso l'impiego di educatori qualificati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	FAUGNO EDOARDO	599 dell'11/10/2019		
1039	A/B	GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita'di assistenza sociale non residenziale; pulizia generale di edifici	2018	09001891218	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	BOCCIA CLELIA	600 dell'11/10/2019		
1040	A	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi alla persona in favore di soggetti svantaggiati (minori a rischio, anziani, disabili) presso loro domicilio o presso strutture pubbliche – altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09300371219	VIA ANTONIO GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	VACCA MARIANO	601 dell'11/10/2019		
1041	A	CASA FAMIGLIA MADONNA DELLE NEVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2017	08767311213	VIALE MANFREDI, 21	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	VAIANO PASQUALE	614 del 16/10/2019		
1042	B	ORA ET LABORA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Fabbricazione di mobili	2007	04460300652	VIA FABRIZIO PINTO, 89	84124	SALERNO	SA	REALE GIOVANNI	632 del 25/10/2019		
1043	A	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di fisioterapia domiciliare	2012	05085350659	VIA FUCILARI, 93	84014	NOCERA INFERIORE	SA	PANNULLO ALBINA	633 del 25/10/2019		
1044	A	NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07506921217	VIA ABATE MINICHINI,30	80034	MARIGLIANO	NA	CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH	640 del 06/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 368 DEL 04/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1248
1045	A	I CENTO PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Inclusione sociale attraverso attivita' sportive	2018	04337680617	VIA GENOVA, 1	81030	SAN MARCELLINO	CE	DE SANTIS CARMELA	647 del 08/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 468 DEL 27/04/2022
1046	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SICUREZZA & AMBIENTE	Controllo di qualita' e certificazione di prodotti, processi e sistemi	2013	07558651217	VIA FERRETTI, 7	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	648 del 08/11/2019		
1047	A	NATI DUE VOLTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2019	09301061215	VIA ROMA, 62	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	DI PASCALE BRIGIDA	649 del 08/11/2019		
1048	B	SANT'ALFONSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	2011	01504690627	CONTRADA LAURA, 17	82030	MELIZZANO	BN	ADAMO TOMMASO	651 del 12/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 694 DEL 28/06/2021
1049	B	COOPERATIVA FUTURA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale (non specializzata) di edifici	2019	05823490650	CORSO GARIBALDI, 13	84073	SAPRI	SA	COLICCHIO MARIO	656 del 14/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 739 DEL 19/07/2021
1050	A	BABYLANDIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna	2011	04907010658	VIA P. MASCAGNI, 7	84043	AGROPOLI	SA	D'ATRI SABINA	659 del 18/11/2019		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1051	A/B	AUXILIUM OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Formazione e lavori di manutenzione edili, cura e manutenzione verde	2018	04357040619	VIA DEL LAVORO,259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PAPA MARIA CARMELA	660 del 18/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 482 DEL 04/05/2022
1052	B	NATI 2 VOLTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	2005	05159371219	VIA MARCONI, 32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	FERRARA GIULIO	665 del 21/11/2019		
1053	A – B	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili Attivita'di laboratori finalizzati all'inserimento lavorativo	2018	04369990611	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 54	81031	AVERSA	CE	DI GRAZIA ESTER	672 del 26/11/2019 326 del 15/06/2020		
1054	B	GECAAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia spiagge e strade	2015	05366850658	VIA DEGLI ULIVI, 91	84066	PISCIOTTA FRAZ. CAPRIOLI	SA	GUGLIELMELLI GERARDO	673 del 26/11/2019		
1055	B	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta abiti in disuso, autotrasporto merci per conto terzi	2003	04014190658	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	SABETTA MICHELE	677 del 03/12/2019		
1056	A	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI, 98	80056	ERCOLANO	NA	SAVASTANO VINCENZO	678 del 03/12/2019		
1057	B	R-ACCOGLIAMO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2016	05529700659	STRADA PROVINCIALE PER CONTURSI, 42	84022	CAMPAGNA	SA	DI GIUSEPPE TERESA	681 del 04/12/2019		
1058	A	SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA - COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – laboratori educativi	2018	04314410616	VIA DE FRANCISCIS,36	81100	CASERTA	CE	PASQUARIELLO MONICA	684 del 05/12/2019		
1059	A	PARESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari per persone svantaggiate	2009	06500531212	VIA DANTE ALIGHIERI, 78	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	IMPERATORE ROSA FIUME GIALLO	688 del 09/12/2019		
1060	B	MARIA STELLA DI OGLIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi integrati di gestione agli edifici	2017	05656970653	VIA CASA MARTINO, 1	84135	SALERNO	SA	CAFARO GIUSEPPE	694 del 13/12/2019		
1061	A	NATURA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri diurni	2015	05422900653	VIA CAPPUCCINI SOTTANO, SNC	84036	SALA CONSILINA	SA	SANTOPAOLO GIANFRANCO	696 del 13/12/2019		
1062	A/B	COOPERATIVA SOCIALE EUDEMONICA – IMPRESA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale; attivita' progettuali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2019	09175531210	VIA DANTE ALIGHIERI, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI GIROLAMO EMANUELE	699 del 16/12/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 68 DEL 20/01/2023
1063	B	IL SOLE DEGLI ALBURNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza e accompagnamento di bambini su scuolabus, pulizie in luoghi privati	2012	05089300650	VIA DEI GIARDINI, 5	84028	SERRE	SA	LIGUORI PIETRO	701 del 16/12/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 740 DEL 19/07/2021
1064	A	ELFI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	06209991212	VIA BRINDISI,1	80011	ACERRA	NA	DE SENA MARIA	727 del 20/12/2019		
1065	A/B	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – Coltivazioni varie e produzione olio	2019	04377590619	VIA FONTANA REGINA,35	81057	TEANO	CE	MANCINI STEFANO	8 del 13/01/2020		
1066	C	CONVIVENDO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale- Servizi di counselling	2017	04204600615	VIA MADONNA DELL'OLIO,201	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	13 del 14/01/2020		
1067	A	LA PICCOLA PERLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio residenziale per minori in comunita'	2019	01754050621	VIA I MAGGIO, SNC	82021	APICE	BN	DE FLORIO RITA	14 del 14/01/2020		
1068	B	CON IL CUORE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio di movimentazione salme, trasporto salme anche con ambulanze all'interno dei presidi sanitari privati	2016	01668350620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	15 del 14/01/2020		
1069	A	A.S.S.GEST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria e telesoccorso	2007	04553770654	VIA NAZIONALE, 514	84034	PADULA	SA	ACCETTA CARMELO	16 del 14/01/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1070	B	IL CILIEGIO COOPERATIVA SOCIALE ARL	Lavorazione della pietra	2014	05272980656	VIA ANGELO RUBINO, 172	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUSSO VINCENZO	20 del 15/01/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 742 DEL 20/07/2021
1071	A	OLTRE IL MURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per disabili	2017	04229600616	VIA DANTE, 9	81047	MACERATA CAMPANIA	CE	FALCONE GIUSEPPINA	42 del 23/01/2020		
1072	A – B	C.T.T – CENTRO TERAPIE TIRRENO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza a persone con disabilita' con progetti terapeutici personalizzati Attivita' di segretariato	2009	03513790612	VIA DELLE PADULE, 167	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI GIOVANNI RAFFAELE	65 del 24/01/2020 406 del 04/08/2020		
1073	A/B	AMARANTA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale; elaborazioni elettroniche di dati, pulizia generale di edifici	2019	09202441219	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	CUTOLO NICOLE	69 del 30/01/2020		
1074	A	MEGAFONO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2004	04935121212	CORSO UMBERTO I, 287	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	DI LEVA GIUSEPPE	78 del 30/01/2020		
1075	A	VILLA SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2018	05716780654	VIA NAZIONALE, SNC – LOC. DIFESA DEI PRETI	84028	SERRE	SA	LUONGO MARTINO	94 del 31/01/2020		
1076	B	C.P.R. SERVIZI – COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di pulizia esterni edifici – pulizia e manutenzione strade	2005	01350730626	VIA PROFICA, SNC	82011	AIROLA	BN	INFLUENZA CARLO	120 del 05/02/2020		
1077	A	ACCANTOATE SOCIETA' COOPERATVA SOCIALE ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	05695600659	VIA GERARDO D'ORSI, 9	84080	CALVANICO	SA	VIGGIANO LUIGI	121 del 05/02/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 528 DEL 10/05/2022
1078	A	SOCCORSO AMICO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto con ambulanza a favore dell'associazione volontari irpini e della misericordia di serino	2009	02611550647	VIA SANTISSIMA TRINITA', 44	83100	AVELLINO	AV	VENTOLA VINCENZO	125 del 05/02/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 579 DEL 01/08/2023	
1079	A	LA LUCE DI UNA STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale. Gestione centri accoglienza	2011	03728250618	VIA CONSOLARE CAMPANA, 27	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MASSARO PAOLO	126 del 05/02/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.655 DEL 15/06/2021
1080	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di pulizia – servizio scuola-bus servizio mensa scolastica	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA, SNC	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	GAROFANO PASQUALE	136 del 17/02/2020		
1081	A/B	LA ROCCIA COOPERATIVA SOCIALE GIOVANI DI SCAMPIA ONLUS	Attivita' finalizzate all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati – coltivazioni di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto; confezioni varie e accessori per abbigliamento; legatoria e servizi connessi	2005	05260771216	VIALE DELLA RESISTENZA LOTTO N – POLO ARTIGIANALE	80100	NAPOLI	NA	CALCI GRAZIANO	183 del 04/03/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.51 DEL 18/01/2024
1082	A	MEDIAFORM EDUCATIONAL QUALIFICATIONS AND INTERNATIONAL ASSESSMENT'S SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2012	07240111216	VICO IV DURANTE, 4	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	EFFICIE GENNARO	185 del 05/03/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.300 DEL 26/03/2021	
1083	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTESARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	199 del 26/03/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 ED INATTIVITA' DECRETO N.297 DEL 17/03/2022
1084	C	HANDY CARE CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2011	03852610652	VIA GIOVANNI NEGRI, 5	84126	SALERNO	SA	GUARINO CARMELA	200 del 26/03/2020		
1085	A	LA RINASCENTE 2.0 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2015	01962150668	VIA TOLEDO, 156	80134	NAPOLI	NA	CHIANESE GAETANO	208 del 08/04/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1086	A/B	COSTANZO E CHIARA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi alla persona – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04435421211	VIA DELLE ROSE, 1	80033	CICCIANO	NA	PEREZ MARIA ROSARIA	210 del 08/04/2020		
1087	B	MINERVA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia aree pubbliche e private; giardinaggio; affissione manifesti	2008	03440100612	VIALE XXI LUGLIO,25	81037	SESSA AURUNCA	CE	ROCCO CHIARA	222 del 08/04/2020		
1088	A	THE OTHERS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani	2011	04946240654	VIA G. NICOTERA, 18	84080	CALVANICO	SA	PERLA MICHELE	224 del 15/04/2020		
1089	B	TOBILI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	2016	08390161217	VIA VINCENZO BELLINI, 3/5	80135	NAPOLI	NA	MEKONTSO FELIX ARNOLD	225 del 15/04/2020		
1090	A	ALPHA – COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2013	07615271215	VIALE QUATTRO APRILE, 72 – SCALA B	80143	NAPOLI	NA	BRUNO DOMENICA	227 del 20/04/2020		
1091	A	SANTA RITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	05512060657	VIA CASE ROSSE, 13/C	84131	SALERNO	SA	ROMANO GIOVANNI	228 del 20/04/2020		
1092	A - B	L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione ed aggiornamento professionale; altri servizi di istruzione. Altre attività editoriali	2002	C.F. 94221740635 P.I. 07913960634	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 32	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	RIO TERESA	233 del 22/04/2020 772 del 26/10/2023		
1093	A	IL FIORE DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Gruppo appartamento per persone con disagio psichico	2017	C.F. 92071220625 P.I. 01679260628	VIA SAN BIAGIO,2	82030	LIMATOLA	BN	SUPINO DI LORENZO CORRADINO	238 del 28/04/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 16 DELL'11/01/2023
1094	B	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE FRONTIERE S. R. L.	Produzione di articoli di oggettistica	2019	04442950616	VIA VOLTURNO,1	81039	VILLA LITERNO	CE	MERCURIO GINA	242 del 29/04/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 186 DEL 02/03/2023
1095	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER L'ACCOGLIENZA, LA SOLIDARIETA' E LA PARTECIPAZIONE – BREVEMENTE A.S.P.	Attivita'di centro educativo che offre servizi formativi pomeridiani a ragazzi in eta' scolare	2017	05581170650	VIA ROSARIO, 6	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	CERRUTI IRENE	246 del 30/04/2020		
1096	A/B	IL SILENZIO OLTRE L'ORIZZONTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza domiciliare socio assistenziale. Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2019	04426510618	VIA GEMITO, 8	81031	AVERSA	CE	AFFUSSO VIRGINIA ELISA	248 del 05/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 466 DEL 26/04/2022	
1097	C	SALE DELLA TERRA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Promozione delle attivita' artigianali, turistiche ed agricole delle cooperative socie del consorzio	2016	01662340627	VIA SAN PASQUALE, 49-51· 53	82100	BENEVENTO	BN	MORETTI ANGELO	255 del 05/05/2020		
1098	A – B	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Attivita' di reception e servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2020	09422211210	VIA STABIA N.474	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DESIDERIO ALESSANDRO	273 del 07/05/2020 376 del 08/07/2020		
1099	C	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Servizi socio assistenziali	2006	05353451213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	283 dell'11/05/2020		
1100	A	S. ANTONIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Gestione casa famiglia	2010	03648370611	VIA CAMPAGNI, 11	81010	GIOIA SANNITICA	CE	SANTORO GIULIANA	304 del 22/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 429 DEL 04/09/2020	
1101	A	ANNI D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2009	03547770614	VIA ARMANDO DIAZ, 28	80059	TORRE DEL GRECO	NA	LIGUORI TOMMASO	307 del 26/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 33 DEL 15/01/2024	
1102	A/B	CAMEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale. Lavori pulizia e sanificazione	2019	04414600611	VIA GOLIA,35	81031	AVERSA	CE	CAROTENUTO MARIANO	308 del 26/05/2020		
1103	A	SAREMO ALBERI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' educative e sociali rivolte a soggetti diversi per età e condizione	2017	05644430653	VIA ARTURO CAPONE, 5	84125	SALERNO	SA	DE ROSA RENATO	315 del 03/06/2020		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1104	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa famiglia per minori svantaggiati	2009	03545500617	II TRAVERSA VIA MARTIRI CRISTIANI,10	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BALDASSARRE CONCETTA	317 del 05/06/2020		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 61 DEL 18/01/2024
1105	B	GE.PA. COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2005	05079611215	VIA SAN MASSIMO, 216	80035	NOLA	NA	DI MAURO PAOLINO	319 del 09/06/2020		
1106	B	AGRISOCIAL BIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2017	04254820618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	BARRACCA CARLANTONIO	357 del 23/06/2020		
1107	A	AIRONE IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ETS	Servizio residenziale - gruppo appartamento per giovani	2019	05820010659	VIA NINO BIXIO, 12	84092	BELLIZZI	SA	DAIDONE SABRINA	358 del 23/06/2020		
1108	B	GIANO EUROPA 2050 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo – gestionale e pianificazione aziendale	2020	05875630658	LARGO COLONNELLO PALUMBO, 8	84020	RICIGLIANO	SA	SERRITELLA ANTONIO	374 del 07/07/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRAFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 524 DEL 10/05/2022
1109	B	SABIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione delle informazioni per conto proprio e/o di terzi svolta non in forma di agenzia	2018	01714200621	VIA SAN PASQUALE, 49/51/53	82100	BENEVENTO	BN	CARRANO LUCIA	378 del 08/07/2020		
1110	A – B	LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di accoglienza residenziale migranti Servizi di pulizia	2017	04203840618	VIA MASSIMO TROISI, 6	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIO GAETANO	392 del 28/07/2020 714 del 30/11/2020		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 441 DEL 28/06/2024
1111	A	WALK ON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza per il benessere della persona	2018	05687440650	VIA ANIELLO FALCONE, 394	80127	NAPOLI	NA	MARZANO GIANCARLO	398 del 30/07/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 78 DEL 26/01/2024	
1112	B	PROGRESSO COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche	2001	04066331218	VIA DE GASPERI, 11	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	BORRELLI NICOLA	399 del 03/08/2020		
1113	A/B	LAVORO IN CORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Coltivazione di ortaggi, patate e legumi	2015	07975201216	CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 C/O CONFCOOPERATIVE CAMPANIA	80133	NAPOLI	NA	RICCARDI MARIO	411 del 06/08/2020		
1114	A/B	BIOTECH A.R.C.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie- Attivita'agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	412 del 07/08/2020		
1115	A	COOPERATIVA CAMPANELLINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' educativa a dimensione familiare (residenziale)	2019	05853080652	VIA A. DE GASPERI II TRAVERSA, 11	84016	PAGANI	SA	CARUSO ANTONIO	442 dell'11/09/2020		
1116	A	BIOS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	09001821215	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE - ISOLA G2	80143	NAPOLI	NA	PEZZELLA CARMELA	446 del 15/09/2020		
1117	A	L'OPERA DI DON MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2015	02859300648	PIAZZETTA PERUGINI, 5	83100	AVELLINO	AV	VITAGLIANO PATIZIA	450 del 16/09/2020		
1118	A	JOB ROAD ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2020	09470331217	VIA SPARTIMENTO, SNC	80030	SCISCIANO	NA	MENICHINO ANTONIA	455 del 17/09/2020		
1119	A	ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	456 del 17/09/2020		
1120	A	DIETROLEQUINTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' ludico-didattiche nelle scuole con attenzione alla sensibilizzazione alla disabilita'	2012	02722510647	VIA CITTA' DI CONTRA, 69	83050	SCAMPITELLA	AV	CORNACCHIA CARMINE	458 del 21/09/2020		
1121	B	ERIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e disinfezione	2017	04242490615	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	FLAUTO SOFIA	489 del 12/10/2020		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1147 DEL 15/12/2022
1122	B	IMMAGINARIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attivita'di rappresentazioni teatrali e culturali	2012	01538570621	PIAZZA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 9	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	D'AGOSTINO CLAUDIO	490 del 12/10/2020		
1123	A	LE.GI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali residenziali a favore di soggetti con disagio psichico	2016	04178350619	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ASCIUTI TARCISIO	520 del 21/10/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 462 DEL 26/04/2022

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1124	A	ASPIC PER LA FAMIGLIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale (centri per le famiglie)	2019	05864910657	VIA FRANCESCO PAOLO VOLPE, 51	84122	SALERNO	SA	MARINELLI DANIELA	526 del 21/10/2020		
1125	A	CROCE NOLANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2017	08812851213	VIA SAN FRANCESCO, PARCO LENZI, SNC	80030	CIMITILE	NA	CASTALDO LUISA	598 del 05/11/2020		
1126	B	ESPERANTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2018	04360350617	VIALE LUIGI SETTEMBRINI,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	BUFFARDI ALESSANDRO	657 del 19/11/2020		
1127	A/B	GICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; servizi di pulizia	2002	02907190611	VIA AMBRA,41/BIS	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	CANTILE ANTONIO	665 del 20/11/2020		
1128	A/B	OLMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale; servizi di pulizia	2005	03178770610	VIA FUORI PORTA ROMA,211	81043	CAPUA	CE	CALCAGNO GIANFRANCO	677 del 20/11/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 97 DEL 30/01/2024
1129	A	GIOVANI SINERGIE COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, altre attivita' di assistenza sociale non residenziale, altre attivita' di servizi per la persona	2020	09530051219	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 49	80026	CASORIA	NA	CORTESE GIANLUCA	686 del 23/11/2020		
1130	A/B	OFFICINA DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di sostegno alle imprese, servizio di assistenza materiale, attivita' di assistenza sociale non residenziale; elaborazione elettronica di dati contabili	2019	09345681218	VIA CIRCUMVALLAZIONE,310	80035	NOLA	NA	DEL GENIO GIOVANNI	703 del 26/11/2020		
1131	A/B	ADOLESCENTIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; colture ortofrutticole e allevamenti	2011	03683250611	VIA DOMITIANA, 270	81034	MONDRAGONE	CE	FASTOSO GEMMA	706 del 30/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 566 DEL 20/05/2022	
1132	A	CAVA FELIX – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione piattaforme e sito internet per informazioni a persone disabili per la promozione del territorio	2014	05230470659	C.SO UMBERTO I, 266	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	EMILIANO SERGIO	731 del 03/12/2020		
1133	A	RIVA SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Edizione di libri, attivita' culturali ed artistiche, organizzazione di convegni e fiere, educazione, istruzione e formazione	2020	09532511210	VIA SANTA CHIARA, 10/H	80134	NAPOLI	NA	GENNARI VALERIA	733 del 04/12/2020		
1134	A/B	PHOENIX COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenziali alla prima infanzia e sostegno alle famiglie. Giardinaggio e pulizie	2014	90027330613 04080990619	VIA GRIDELLI,46	81031	AVERSA	CE	DIANA ANTONIO	787 del 21/12/2020		
1135	A/B	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazione frutti oleosi	2005	03193710617	VIA CAUDIO,9	81028	S.MARIA A VICO	CE	ZACCARIA MARINA	797 del 22/12/2020		
1136	A	LA FORZA PER L'AUTISMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale per attività nei confronti di soggetti diversamente abili	2012	03801930615	VIA DON PORTENTO,14	81020	CAPODRISE	CE	PICCOLO VINCENZO	809 del 29/12/2020		
1137	A	ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Struttura comunitaria a carattere educativo per minori	2019	09382381219	VIA PROVINCIALE, 99	80126	NAPOLI	NA	BARBATO MANUELA	1 del 07/01/2021		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 411 DEL 16/05/2023
1138	A	ARGONAUTA COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2011	04956610655	VIA VENEZIA, 10	84092	BELLIZZI	SA	CASCIO MARIANNA	7 del 08/01/2021		
1139	B	DREAM LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione	2019	03026090641	VIA INTONTI, 2	83031	ARIANO IRPINO	AV	MACCHIONE ALESSANDRO	19 del 12/01/2021		
1140	C	MELTINGPOT – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09580921212	PIAZZA ERITREA, 3	80122	NAPOLI	NA	DONATIELLO ERNESTO	22 del 12/01/2021		
1141	B – A	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale (non specializzata) di edifici Inserimento lavorativo e sostegno alle famiglie e persone svantaggiate	2019	05819370650	VIA CARLO PISACANE, 5	84036	SALA CONSILINA	SA	IPPOLITO DONATELLA	33 del 19/01/2021 391 del 07/04/2022	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.269 DEL 09/03/2022	
1142	A	VESUVIAN PRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di assistenza sociale a domicilio – altre attivita' di assistenza sociale non residenziale - servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2020	09510781215	VIA D. BENEVENTANO, 32	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	37 del 19/01/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1143	A	MIA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	02938730641	VIA G. CARDUCCI, 68	83100	AVELLINO	AV	PALUMBO CARLO	39 del 21/01/2021		
1144	A/B	ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – volantinaggio	2017	08655101213	VIA TRAVERSA FONDO D'ORTO, 37	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DONNARUMMA CARMELA	63 del 28/01/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.117 DELL' 11/02/2022
1145	A	SE PO FA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2014	07798981218	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 526	80146	NAPOLI	NA	MALFATTI ROBERTO	67 del 29/01/2021		
1146	B	ROVELLA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini ed aiuole)	2020	05896430658	VIA VOLTA DELLE VIGNE SNC/FRAZIONE MACCHIA	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	D'ARMINIO CARMINE	77 del 03/02/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 526 DEL 10/05/2022
1147	A	CASA DEI SOGNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2020	09506251215	VIA RIPUARIA, 35/36	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARINIELLO ROSARIO	89 del 05/02/2021		
1148	A	VERSO L'ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07826041217	VIA CARLO CATTANEO, 20	80021	AFRAGOLA	NA	SIBILIO FILOMENA	100 del 08/02/2021		
1149	A	IL FILO D'ARIANNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614490653	VIA ARENA, 25	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	ARMENANTE MARIA GRAZIA	102 del 09/02/2021		
1150	A	GANIMEDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio – assistenziale; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09599571214	VIA XI SETTEMBRE, TRAVERSA ROSSINI, SNC	80030	CASTELLO DI CISTERNA	NA	SEPE DANILO	104 del 09/02/2021		
1151	A/B	FAIRY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi socio assistenziali. Lavori edili di piccola manutenzione e cura del verde	2010	03616390617	VIA CIRIGLIANO, 204	81031	AVERSA	CE	TREVIGLIO CARMELA	127 del 12/02/2021		
1152	A	LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – scuole e corsi di lingua	2001	04047691219	VIA GRAMSCI, 15	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PETRONE ANNALISA	136 del 15/02/2021		
1153	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2014	07897451212	VIA DUOMO, 58	80011	ACERRA	NA	GAMRA STEFANO	138 del 15/02/2021		
1154	A	LE ALI DELLA VITA – LAV COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2009	06512461218	VIA VITTORIO EMANUELE, 222	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PONTICELLI EDVICA	147 del 16/02/2021		
1155	A	AMICA LIFE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare diurna e notturna familiare e sanitaria	2019	04415250614	PIAZZA RUGGIERO, 3	81100	CASERTA	CE	D'ANDREA ANNITA	153 del 18/02/2021		
1156	A	IDEE INSIEME – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2007	05881201213	VIA SANTA BRIGIDA, 51	80133	NAPOLI	NA	GUATIERI ROSARIO	157 del 19/02/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 158 DEL 21/02/2023
1157	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Pubbliche relazioni e comunicazione; trasmissioni radiofoniche; coltivazione di ortaggi	2012	07187581215	CORSO RESINA, 62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	177 del 25/02/2021		
1158	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza domiciliare per disabili e anziani attraverso servizi di inserimento lavorativo	2002	03870680653	VIA ROMA, 2	84066	PISCIOTTA	SA	CARELLI VINCENZO	189 del 01/03/2021		
1159	A	AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno polifunzionale per minori	2017	05587120659	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	RUGGIERO UMBERTO	202 del 02/03/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 527 DEL 10/05/2022
1160	A	TICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08215221212	VIALE MANZONI, 35	80040	POGGIOMARINO	NA	LUONGO GERARDO	262 del 15/03/2021		
1161	B	ESPERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Pulizie,disinfezione,disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2019	04440070615	VIA DELLA REPUBBLICA,10	81030	PARETE	CE	FUSCIELLO GIACOMO	269 del 17/03/2021		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 50 DEL 18/01/2024

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1162	A/B	INVICTUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – altre attività di trasporti terrestri di passeggeri	2015	08141381213	VIA NAPOLI, 3 PARCO EUROPA, SCALA F	80010	VILLARICCA	NA	GRIMALDI LUCA	306 del 26/03/2021		
1163	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' TRALCI DI VITE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Potatura di alberi e manutenzione di spazi verdi	2017	02950230645	VIA SANTA MARGHERITA, 8	83010	CHIANCHE	AV	COSTANZO FILOMENA	310 del 30/03/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 24 DEL 10/01/2024
1164	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PIRAMIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09558821212	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 28	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MARRA ALESSIA	314 del 30/03/2021		
1165	B	CARPE DIEM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia – gestione mense scolastiche	2017	01696280625	VIA SAN GIOVANNI XXIII, SNC	82010	MOIANO	BN	MAURO ANTONIO	356 del 07/04/2021		
1166	A-B	OASIPROJECT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale a favore dei soci Pulizia generale (non specializzata) di edifici: pulizia e disinfezione	2009	03565440611	VIA CONSERVATORIO DELLE OBLATE, 12	83100	AVELLINO	AV	GAMBINO GIOVANNI	419 del 16/04/2021 93 del 04/02/2022		
1167	A	ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2018	05678130658	VIA BASTIONI 41/B	84122	SALERNO	SA	RUSSO STEFANIA	420 del 16/04/2021		
1168	A	COOPERATIVA SOCIALE POSITANO AL CENTRO A R. L.	Attivita' ludico educative e didattiche a favore di bambini	2017	05619490658	VIA BOSCARIELLO, 27	84017	POSITANO	SA	PORRAZZO MANUELA	424 del 20/04/2021		
1169	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale residenziale/non residenziale	2016	08435881217	VIA TOMMASONI, 80	80039	SAVIANO	NA	MANZO ANGELO	434 del 21/04/2021		
1170	A	ISTITUTO OPUS ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo nido – assistenza diurna minori disabili	2009	03531870610	VIA AMENDOLA ,102 (FRAZIONE PUCCIANIELLO)	81100	CASERTA	CE	PETRILLO CARLO	437 del 21/04/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 185 DEL 02/03/2023
1171	A	BIOS SANNITICA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglie (SADE) – Assistenza educativa scolastica	2017	01698560628	VIA STAZIONE, 36	82014	CEPPALONI	BN	RADASSAO FRANCA	483 del 30/04/2021		
1172	B	MERCURIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	2010	06647511218	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	SANZO GENNARO	486 del 30/04/2021		
1173	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VIVERE ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale – cura e manutenzione del paesaggio	2017	05601030652	VIA CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	502 del 05/05/2021		
1174	A - B	PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di orientamento per l'infanzia e l'adolescenza, servizi sociali di assistenza sociale ai profughi ed immigrati. Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento dei lavoratori e delle persone svantaggiate	2008	02571990643	VIA CASALI INTERNI, 56	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	MAURIELLO LUCA	507 del 06/05/2021 410 del 16/05/2023		
1175	A	TOMMI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	09635811210	VIA CIMAROSA, 28	80011	ACERRA	NA	MONTESARCHIO MICAELA ROSARIA	526 dell'11/05/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.74 DEL 24/01/2023
1176	A	ANEMONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza migranti – mediazione culturale	2016	01653800621	VIA COSTA, 3	82011	PAOLISI	BN	PALOMBI STEFANO	557 del 18/05/2021		
1177	B	PRE.ART. METALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavorazione metalli, ferro, alluminio	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	CAPONE MARCO	608 del 27/05/2021		
1178	A	ARTEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	05932670655	VIA DEL CASTELLO, 27	84025	EBOLI	SA	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	609 del 27/05/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1179	A/B	REGINA PACIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro sociale polifunzionale semiresidenziale per disabili adulti e minori – altre attività di assistenza sociale non residenziale; produzione di prodotti alimentari	2016	08518651214	VIA PLINIO IL VECCHIO, N.14/A	80010	QUARTO	NA	CIMARELLI VINCENZO	613 del 31/05/2021		
1180	A	DELL'ANGELO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale a favore di profughi e migranti	2016	01663880621	VIA FIRENZE, 29	82011	AIROLA	BN	PIZZA ELENA MARIA	616 del 31/05/2021		
1181	A	TUTTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi di ludoteca e centri culturali per bambini	1993	02882520659	VIA CARBONE, 7	84091	BATTIPAGLIA	SA	NIGRO GRAZIANA	617 del 31/05/2021		
1182	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' ILEX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Manutenzione del verde; attivita' di promozione turistica	2019	01752470623	LARGO GIOVANNI D'AQUINO, 52	82020	PIETRELCINA	BN	CARUSO VIRGINIA	630 del 08/06/2021		
1183	A	FID.ES SOCETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori	2019	09322331217	VIA MONTECASSINO, 27	80026	CASORIA	NA	CIMMINO FORTUNA	640 del 09/06/2021		
1184	B	HABITAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale di edifici	2020	09562591215	VIA CAMPANA, 45	80010	QUARTO	NA	IANNONE GIOVANNI	660 del 15/06/2021		
1185	A	MEDINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per anziani autosufficienti	2017	01676200627	VIA GIUSEPPE PIERMARINI, 37	82100	BENEVENTO	BN	MUSTO GAETANO	672 del 17/06/2021		
1186	B	FULL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Pulizia generale di edifici	2018	09034101213	CORSO GARIBALDI, 19	80011	ACERRA	NA	TOZZI PIETRO	677 del 22/06/2021		
1187	A/B	L'ARTE DELL'INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - attività agricole e commerciali	2021	04548260613	VIA CARAVAGGIO,54	81030	CELLOLE	CE	TRAPASSI DANIELA	679 del 22/06/2021		
1188	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO DEI LIBRI	Servizi sociali di consulenza, assistenza sociale e simili	2020	05954580659	VIA LETTONIA, 1	84091	BATTIPAGLIA	SA	GIANCARLO ANNALISA	685 del 28/06/2021		
1189	B	A.M. CON TE ASSISTENZA E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' agricole per conto terzi	2020	04499160614	VIALE GIULIANO FINELLI,11	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	CAMPAJOLA MASSIMO	697 del 29/06/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 187 DEL 20/02/2024
1190	A	LA VIOLA COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di consulenza e assistenza in logopedia e neuropsicomotricità	2018	02977550645	VIA NAZIONALE TORRETTE, 87	83013	MERCOGLIANO	AV	OLIVIERO FRANCESCO	700 del 01/07/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N. 35 DEL 13/01/2023
1191	B	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' delle agenzie di viaggio	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI, 35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	703 del 05/07/2021		
1192	B	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Elaborazione elettronica di dati contabili	2010	06593681213	VIA VERNA, 4	80011	ACERRA	NA	ZITO MARIA TERESA	732 del 15/07/2021		
1193	A	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE - E.T.S.	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sociali; assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08754851213	VIA SAN MICHELE ARCANGELO, 7	80050	LETTERE	NA	CHIANESE GIOVANNI BATTISTA	743 del 20/07/2021		
1194	A	SPAZIO BIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di recupero giovani disagiati	2009	03573370610	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RIVETTI ANTONIO	751 del 23/07/2021		
1195	A/B	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – attivita' di giardinaggio, piccola manutenzione, mensa scolastica	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA ,SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	753 del 23/07/2021		
1196	A	SOLLIEVO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07390711211	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 97	80040	POGGIOMARINO	NA	SIRIGNANO SALVATORE	757 del 26/07/2021		
1197	A	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione comunità alloggio per minori	2015	04066560618	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO PATRIZIA	778 del 05/08/2021		
1198	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale,gestione casa famiglia ecentri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BENEDETTI ANNA	779 del 05/08/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1199	A	AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari a minori anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	780 del 05/08/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 89 DEL 27/01/2023
1200	A	INSALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	2021	04569660618	VIA CORBARA MARZULI, 17	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI MEO ANTONIO	833 del 02/09/2021		
1201	B	RIPUL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia	2013	05161970651	VIA STAZIONE, 8/1	84047	CAPACCIO	SA	ANGAROLA GERARDINA	835 del 06/09/2021		
1202	A	MAGIC TEACHER SARA ACCADEMY –SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, intrattenimento culturale, di supporto all'istruzione e ludico per minori	2019	03035720642	VIA MELITO SNC C/O CENTRO COMMERCIALE SOLE	83029	SOLOFRA	AV	VIGILANTE SARA	840 del 07/09/2021		
1203	A	LA VELA D'ORO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09786911215	VIA MEDINA, 40	80133	NAPOLI	NA	CIARAMELLA ROCCO	842 del 07/09/2021		
1204	A	MAVI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di intrattenimento e di divertimento	2016	05531620655	VIA DEL COMMERCIO, 4	84066	PISCIOTTA	SA	D'ANGELO PIETRO	843 del 09/09/2021		
1205	A	VILLA DEL SELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio residenziale casa albergo per anziani	2017	05635520652	LOCALITA' TUFARO, SNC	84024	CONTURSI TERME	SA	VALITUTTO FRANCESCO	848 del 09/09/2021		
1206	A	IDEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2021	09701231210	VIA DEI FIORENTINI, 4	80133	NAPOLI	NA	MOLA MASSIMO	849 del 13/09/2021		
1207	A	L'ISOLA CHE C'E' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2016	08530261216	VIA GIOVANNI PRATI, 8/B	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIROZZI MARIA	858 del 17/09/2021		
1208	A	GRUPPO INSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	869 del 22/09/2021		
1209	A	LA VIA LATTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di supporto all'istruzione	2021	09742161210	PIAZZA RISCATTO, 25	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	GUIDA ERLINDA	870 del 22/09/2021		
1210	B	CITTA' DI LEONIA COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi; trasporto di merci su strada	1998	07370100633	VIA GIOTTO, 22	80128	NAPOLI	NA	DE BERNARDO FABIO	874 del 27/09/2021		
1211	A	PARI OPPORTUNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' alloggio per minori	2016	04155330618	VIA DEI GLICINI, 38	81031	AVERSA	CE	DI MARTINO SELENE MARIKA	928 del 26/10/2021		
1212	A	COOPERATIVA SOCIALE LOGOS	Laboratori di educativa territoriale	2021	01789820626	VIA ROSTAGNO DE MAASAN, 14	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	BOCCHINO GERARDO	931 del 26/10/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2022 DECRETO N.13 DELL'11/01/2023. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1314
1213	A	L'ALBERO DELLA VITA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Ludoteche per intrattenimento bambini	2016	05535510654	VIA FIUME LAMBRO, 1 – FRAZIONE CAPRIOLI	84066	PISCIOTTA	SA	D'ALESSANDRO MARIAGRAZIA	955 del 05/11/2021		
1214	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia	2017	08717861218	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 80	80040	VOLLA	NA	VIOLA VINCENZO	963 del 15/11/2021		
1215	A	IL SOLLIEVO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	05936610657	VIA DELLA CORTE, 61	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	LIOTTO PASQUALINA	968 del 15/11/2021		
1216	B	COOPERATIVA SOCIALE A R. L. NEAPOLIDE	Bar ed altri esercizi senza cucina	2015	08025361216	GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI, 25	80135	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	970 del 15/11/2021		
1217	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RESILIENZA SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza sociale non residenziale	2017	05596940659	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	SINISCALCHI MONICA	972 del 15/11/2021		
1218	A/B	STATE SERENI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale - pulizie generali di edifici	2021	04575630613	VIA PASCOLI, 5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	PELLEGRINO MARIA GRAZIA	1089 del 09/12/2021		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1219	A	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2001	C.F. 95022860639 P.I. 04190701211	VIA GENERALE GENNARO NIGLIO, 18	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GERARDO	1103 del 15/12/2021		
1220	A	MOVI – MENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2016	02900070646	VIA TESTA, 89	83025	MONTORO	AV	AURICCHIO ANNAROSARIA	1106 del 15/12/2021		
1221	B	NOLA UTILITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Impianti di produzione, trasformazione,trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	1114 del 22/12/2021		
1222	A	GIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2021	04608660611	VIA MELORIO, 76	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PEZZULLO SOSSIO	3 del 10/01/2022		
1223	A	NEW HORIZONS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2021	04254360615	VIA SANTA CROCE, 54	81022	CASAGIOVE	CE	PALLADINO VINCENZO	18 del 19/01/2022		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N.188 DEL 20/02/2024
1224	A	LAUDATO SI' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizi di assistenza alle imprese nel campo della formazione e mediazione culturale	2019	04338030614	VIA SAN CARLINO, 3	81100	CASERTA	CE	VIGLIOTTA ANTIMO	22 del 24/01/2022		
1225	A – B	PROODOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale Edizioni di quotidiani	2000	07559560631	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	29 del 27/01/2022 440 del 28/06/2024		
1226	A	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09892751216	VIA PIETRO DONADIO, 260	80024	CARDITO	NA	CAPONE MARIA	108 del 08/02/2022		
1227	B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Manutenzione di tombe e mausolei, attivita' finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; servizi di pompe funebri ed attivita' connesse	2020	09627091219	VIA SAN PAOLO BEL SITO, 57/A	80035	NOLA	NA	DE FALCO ANDREA	193 del 17/02/2022		
1228	A	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	03963420652	VIA SAN LEONARDO 52/G	84131	SALERNO	SA	POTENTE VALENTINO	199 del 21/02/2022		
1229	A	A.M.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2015	08014511219	VIA VICINALE MASSERIA VECCHIA, 114/72	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	SCARAGLIA ANNARITA	268 del 08/03/2022		
1230	A	LA MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di assistenza scolastica; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09874611214	STRADA STATALE 7 BIS – KM 19,533	80029	SANT'ANTIMO	NA	BARTOLOMEO CRISTINA	270 del 10/03/2022		
1231	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - OPEN HEART ITALIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	03061780643	VIA MARCANGELO MILONE, 10	83030	PIETRADEFUSI	AV	CENTRELLA KATIA	277 del 14/03/2022		
1232	A	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Struttura di assistenza sociale residenziale: gruppo appartamento per giovani	2020	01778000628	VIA SAN BIAGIO, 17	82030	LIMATOLA	BN	IANNOTTA ALFONSO	315 del 22/03/2022		
1233	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	378 del 06/04/2022		
1234	A	LINEA D'ARTE COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA	Altra formazione culturale	2005	05055371214	CORSO UMBERTO I, 58	80138	NAPOLI	NA	PETRONE GIOVANNI	390 del 07/04/2022		
1235	A	MULAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro-nido e ludoteca per la prima infanzia	2020	05937740651	VIA S.ERASMO, 34/36	84016	PAGANI	SA	FIORE GIUSEPPINA	420 del 13/04/2022		
1236	B	SUD SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	447 del 15/04/2022		
1237	B	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	Attivita' di musei	2020	09571331215	VIA A. ORLANDI, 78	80071	ANACAPRI	NA	DE VARGAS MACHUCA MONICA	455 del 22/04/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1238	B	COOPERATIVA SOCIALE TRE FOGLIE SOCIETA' COOPERATIVA	Ristorazione con somministrazione	2017	08555591216	VIA CERILLO, 56	80070	BACOLI	NA	D'ORSO DIEGO	477 del 02/05/2022		
1239	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA TENDA	Servizi educativi socio-assistenziali, territoriali, educativi extrascolastici, centri per le famiglie, servizi di laboratori di educativa territoriale	2019	04433980614	VIA GINNASIO, 6	81057	TEANO	CE	ARIVELLA MARIA CRISTINA	479 del 02/05/2022		
1240	B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Piccole manutenzioni per interni (pitturazione, piccoli lavori idraulici, sistemazione porte finestre)	2012	02746910641	PIAZZA RAFFAELE PERROTTELLI, 2	83020	SAN MICHELE DI SERINO	AV	POTENZA CARMELA	483 del 04/05/2022		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2023 DECRETO N. 23 DEL 10/01/2024
1241	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunità educativa di tipo familiare, altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	519 del 10/05/2022		
1242	A	SANTA MARIA DEGLI ANGELI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Fisioterapia, altre attività di assistenza sociale non residenziale	2015	08116091219	TRAVERSA CARDINALE LUCIO SASSO, 18	80035	NOLA	NA	NAPPI ORIENTE	529 del 10/05/2022		
1243	B	EU-FORIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia generale non specializzata di edifici	1997	03369870658	VIA BADIA, SNC	84051	CENTOLA	SA	LAMASSA GIUSEPPE	546 del 18/05/2022	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 257 DEL 20/03/2024	
1244	A	ESSERE – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO, 12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	548 del 19/05/2022		
1245	B	ARUTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Trasporto merci su strada	2020	09645901217	VIA VIRNICCHI, 35	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	LEVANTE VITTORIO	550 del 19/05/2022		
1246	A	JE.CA. EUROBABY COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2001	02764830614	VIA RESPIGHI, 16/18	81025	MARCIANISE	CE	GALLO CATERINA	551 del 20/05/2022		
1247	A	LA RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale	2019	04422420614	VIA ETTORE CORCIONI, 140	81031	AVERSA	CE	CANGIANO VIVIANA	571 del 24/05/2022		
1248	A	NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07506921217	VIA ABATE MINICHINI, 30	80034	MARIGLIANO	NA	CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH	589 del 08/06/2022		
1249	A	NADIR - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Corsi di formazione e corsi di formazione professionale	2021	09713631217	VIA ROBERTO BRACCO, 71	80133	NAPOLI	NA	MAURO ARMANDO	603 del 10/06/2022		
1250	B	SRG COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia locali, di edifici ed uffici pubblici	2014	02799540642	PIAZZA S. EGIDIO, 6	83030	MELITO IRPINO	AV	SPINAZZOLA ROBERTO	606 del 13/06/2022		
1251	C	HORUS CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; altri servizi di sostegno alle imprese	2021	09927131210	PIAZZA MUNICIPIO, 25	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	609 del 13/06/2022		
1252	B	MAKU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di consulenza in prodotti pubblicitari, produzione di bozzetti, creazione pagine web e siti web;altre attività di intrattenimento e di divertimento	2010	06741231218	VIA COMO, 1	80011	ACERRA	NA	TRAVAGLINO GAETANO	615 del 13/06/2022		
1253	A	FATTORIA DI RICIGLI....AMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2021	05987560652	CONTRADA AGHIGLIO, SNC	84020	RICICIGLIANO	SA	TURTURIELLO GIOVANNI	678 dell'11/07/2022		
1254	B	CENTRO SERVIZI MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico e privato	2022	04660560618	VIA PIZZONE, 5	81016	PIEDIMONTE MATESE	CE	DI COSTANZO MAURIZIO	722 del 21/07/2022		
1255	A	PIANETA ANZIANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2022	09940491211	VIA FRANCESCO GIORDANI, 23	80122	NAPOLI	NA	MENDOLA ANGELO	814 del 30/08/2022		
1256	A	FORTUNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIO-SANITARIA	Gestione di servizi di assistenza infermieristica	2020	09425861219	VIA G. MIRANDA, 8	80131	NAPOLI	NA	PERROTTA DANIELA	815 del 30/08/2022		
1257	A	BAMBLU' IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2019	05840080658	VIA MEZZANA, 13	84039	TEGGIANO	SA	TREZZA MARIA	847 del 02/09/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1258	A	COOPERATIVA SOCIALE TEMPI NUOVI	Assistenza domiciliare persone anziane con esclusione di prestazione sanitaria	2004	01311170623	VIA SAN BIAGIO, 4	82030	LIMATOLA	BN	MAROTTA MASSIMILIANO	848 del 05/09/2022		
1259	A - B	IL SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale Cura e manutenzione del paesaggio	2017	04236080612	VIALE DELLE INDUSTRIE, 2	81100	CASERTA	CE	MAIORINO ANTONIO	876 del 09/09/2022 473 del 15/07/2024		
1260	A	ASTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ETS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA PASQUALE GRECO, 6	83100	AVELLINO	AV	SACCONE ANTONELLA	884 del 12/09/2022		
1261	A	COOPERATIVA SOCIALE CENTRO EDUCATIVO BAMBINO GESU'	Istruzione	2021	05978350659	VIALE DELLA LIBERTA', 1	84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	CASTALDI ANTONELLA	923 del 21/09/2022		
1262	A	TRAM TRAVEL FOR ACTION AND MEMORY COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico	2020	09530691212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	D'ANGELO MARIA LUIGIA	928 del 26/09/2022		
1263	A	LA CALENDULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	02865040642	CONTRADA DEMANIO, 84	83050	VILLAMAINA	AV	GRAZIANO ASSUNTA	929 del 26/09/2022		
1264	A/B	TEMPO E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' socio sanitaria assistenziale presso terzi Attivita' di pulizia e disinfezione	2013	02758860643	VIA FERROVIA, 16	83021	AVELLA	AV	D'AVINO CARMELA	931 del 28/09/2022		
1655	A	ALBA D.N. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2022	01808120628	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	DELLA FORTUNA ANTONIO	956 del 30/09/2022		
1266	A	MARTORANO - COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2019	01752970622	VIA CAPELLINI, SNC	82019	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	LIBARDI ALFONSO	973 del 13/10/2022		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 439 DEL 28/06/2024
1267	A	LABORATORIO DEI PENSIERI SCOMPOSTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. IN BREVE "LAB.PEN.SO. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L."	Altra formazione culturale	2022	06066300655	VIA SAN LEONARDO, 84	84131	SALERNO	SA	GIANNINO DOMENICO	997 del 17/10/2022		
1268	A	BABY CLUB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	01436470627	VIA NAZIONALE SANNITICA, 11	82037	TELESE TERME	BN	CALVANO MARIA	999 del 17/10/2022		
1269	A/B	MAEDITACTIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Servizi socio educativi per minori; laboratorio di educativa territoriale; altri servizi di istruzione nca. Bar	2021	C.F. 90036460617 P.I. 04195050614	VIA LUIGI CATERINO, 55	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	RECCIA ELISABETTA	1000 del 18/10/2022		
1270	A	ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2021	09813931210	VIA POZZILLO, 33/A	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	RUSSO LUIGI	1025 del 26/10/2022		
1271	A	BE HUMAN ALWAYS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione teatrale, musicale e corsi di formazione extrascolastica	2020	04498250614	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	SIMEONE BRUNELLA	1046 del 08/11/2022		
1272	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio - sanitaria per minori anziani e portatori di handicap; assistenza sociale non residenziale	2006	05429741217	VIA GIORDANO BRUNO, 6	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	IZZO LUIGI	1047 del 08/11/2022	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 279 DEL 30/03/2023	
1273	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ROSA A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09349291212	VIA POMPEO TROFA, 6	80081	SERRARA FONTANA	NA	IACONO LUCIA ROSA	1052 dell'11/11/2022		
1274	A	NONNO FELICE E NONNA PURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare socio assistenziale	2018	04306210610	VIALE KENNEDY, 58	81031	AVERSA	CE	PICCOLO CARMINE	1072 del 22/11/2022		
1275	A	NUOVI ORIZZONTI - COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale; altre attivita' di intrattenimento e di divertimento	2020	09596951211	VIA DE RUGGIERO, 20	80031	BRUSCIANO	NA	GRAZIANO ORIANA	1092 del 24/11/2022		
1276	A	GLOBALMED - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	10074451211	VIA DON GIOVANNI MINZONI, 302	80040	CERCOLA	NA	MAZZOCCA ANTONETTA	1102 del 29/11/2022		
1277	A	AUTILIA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2019	05849170658	VIALE DELLA REPUBBLICA, 37	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	D'ANGELO MARA	1103 del 30/11/2022		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1278	A	CEPAS MARIA SS. DELLA CONSOLAZIONE COOPERATIVA SOCIALE	Casa albergo per anziani	2021	C.F. 92007320648 P.I. 02296530641	VIA PIANO, 6	83052	PATERNOPOLI	AV	FERRARA ANGELINA	1148 del 15/12/2022		
1279	B	COLUMBUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2022	04688630617	VIA SAN MARCO,9/D	81039	VILLA LITERNO	CE	SPIERTO ENZO	1151 del 19/12/2022		
1280	B - A	P.A.S.S. PROGETTAZIONE AMBIENTE SALUTE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza imprenditoriale e servizi di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale; lavori di costruzione e installazione Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	2021	09783991210	VIA CAPODIMONTE, 13	80136	NAPOLI	NA	CIMMINO MELANIA	1 del 09/01/2023 443 del 28/06/2024		
1281	A	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni con disabilita'; altre strutture di assistenza sociale residenziale - non residenziale; servizi di asili nido	2021	09810091216	CORSO GARIBALDI, 20	80059	TORRE DEL GRECO	NA	ESPOSITO CLARA	2 del 09/01/2023		
1282	A	SIMPCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola paritaria dell'infanzia	2016	08403441218	VIA CANNETO II, 16	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	CANNAVACCIUOLO ANNAMARIA	10 del 09/01/2023		
1283	A	NESSUNO ESCLUSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2022	10149601212	VIA DEL MAIO DI PORTO, 9	80133	NAPOLI	NA	SARCHIOTO ALDO	41 del 17/01/2023		
1284	A	GALENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	10150571213	VIA GIOVANNI PASCOLI, 22	80021	AFRAGOLA	NA	BORRIELLO ANGELA	50 del 19/01/2023		
1285	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ANNA RITA STORTI	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2021	03104870641	CONTRADA MITO, 1	83051	NUSCO	AV	PASTORE MARIA CARMELA	76 del 25/01/2023		
1286	A	ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido	2020	09404701212	VIALE GIOTTO, 10	80040	CERCOLA	NA	SOLARO MARIANGELA	78 del 25/01/2023		
1287	B	EDIL CAMPANIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa edile in genere e in particolare	2019	04373090614	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	DI CATERINO LUCA	115 del 08/02/2023		
1288	A	"ETERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ENTE DEL TERZO SETTORE" - IN FORMA ABBREVIATA "ETERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ETS"	Servizi di segretariato sociale	2021	06029240659	VIA SANTA MARIA A PALO, SNC	84014	NOCERA INFERIORE	SA	MANSI MARCO	137 del 13/02/2023		
1289	A	VIVERE INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. - E.T.S.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2019	05801270652	VIA DELLA RESISTENZA, 87	84018	SCAFATI	SA	ORIANO ENZA	139 del 13/02/2023		
1290	A	DEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Servizio residenziale	2016	01661720621	VIA COLONNETTE, SNC	82100	BENEVENTO	BN	MAZZA LIVIO	142 del 14/02/2023		
1291	A	L'ALBA NUOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Attivazione di servizio di doposcuola e ripetizione	2020	05876050658	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	RUGGIERO ANNAPINA	164 del 22/02/2023		
1292	A	MADRE CLAUDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Fisioterapia; riabilitazione in regime ambulatoriale extraospedaliero e riabilitazione estensiva in regime semiresidenziale	2018	08950471212	VIA GIAMBATTISTA VELA, 87	80147	NAPOLI	NA	LUISO VINCENZA	168 del 28/02/2023		
1293	A	COOPERATIVA DI COMUNITA' LA PIETRA ANGOLARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane con finalita' socio-assistenziale (trasporto sociale)	2017	02950240644	VIA SAN BARTOLOMEO, TRAVERSA E/12	83010	PETRURO IRPINO	AV	D'ARIA PASQUALINA	180 del 28/02/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1294	A	GIOCONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi	2017	00228360640	VIA CARDUCCI, I TRAVERSA, SNC	83100	AVELLINO	AV	MELAGRANO BERNARDINO	187 del 02/03/2023		
1295	B	I COLORI DELLA MEMORIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia verde pubblico	2005	01338420621	PIAZZA CASTELLO, 9	82100	BENEVENTO	BN	MUSOLLINO BARTOLO	224 del 13/03/2023		
1296	A	AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' paramediche indipendenti	2020	03047630649	VIA QUERCIA, 50 C/O STUDIO COLUCCI R.A.	83020	SIRIGNANO	AV	LAURIA EMILIANA	225 del 13/03/2023		
1297	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PANTA REI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	interventi di integrazione lavorativa e sociale di persone socialmente svantaggiate	2016	04194130615	VIA FRATELLI CERVI, 3	81030	LUSCIANO	CE	MAGLIULO VINCENZO	267 del 24/03/2023		
1298	A	COOPERATIVA LEGAMI SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residanziale	2018	05738020659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 54	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DE FELICE VANESSA	268 del 24/03/2023		
1299	A	PARTECIPIAMO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza diurna per minori disabili svolta presso le scuole	2022	10123841214	VIA FLUMENDOSA, 27	80111	ACERRA	NA	GAGLIOTTA MARCO	272 del 27/03/2023		
1300	A	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09641651212	VIA PROVINCIALE, 74	80030	CAMPOSANO	NA	NAPOLITANO LUIGI	278 del 30/03/2023		
1301	A	JOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per anziani e disabili	2022	04632840619	VIA G. VERDI, 24	81031	AVERSA	CE	DELLO IACONO LUIGI	294 del 04/04/2023		
1302	A	S.E.A. ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per anziani e disabili	2022	09982751217	VIA MARIANO SEMMOLA, 56	80131	NAPOLI	NA	TURCO GIOVANNI	295 del 05/04/2023		
1303	A	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2023	10187401210	CORSO ITALIA, 243	80067	SORRENTO	NA	CONTINO GIANCARLO	304 del 12/04/2023		
1304	A	LUX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Attivita' di assistenza socio-sanitaria di tipo domiciliare	2022	04681570612	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GRIFFO VINCENZO	307 del 14/04/2023		
1305	A	CERCHI D'ACQUA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09554941212	PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA, 9	80069	VICO EQUENSE	NA	CIOFFI MARIA	308 del 14/04/2023		
1306	A	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614790656	VIA CERVINIA, SNC	84012	ANGRI	SA	PALUMBO CATELLO	314 del 20/04/2023		
1307	A	FRIDA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociali non residenziale per anziani e disabili	2022	06105840653	VIA ADRIANO AUROFINO, 25	84127	SALERNO	SA	SIANO DANIELA	315 del 20/04/2023		
1308	A/B	ORIZZONTI FUTURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale. Gestione servizi ed inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	04226720615	VIA BRECCIAME, 97	81024	MADDALONI	CE	CASAPULLA ROSA	373 del 05/05/2023		
1309	A/B	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	2022	04695760613	VIA PIETRO ROSANO, 83	81031	AVERSA	CE	ANNUNZIATA MASSIMILIANO	378 del 09/05/2023		
1310	A	I GIARDINI DELL'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna paritaria	2008	03455730618	VIA FERRARA III TRAVERSA, SNC	81025	MARCIANISE	CE	TARTAGLIONE MARIANNA	402 del 12/05/2023		
1311	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali con assistenza alla vita quotidiana per anziani e disabili	2003	02361990647	CONTRADA CIVITA, 26	83047	LIONI	AV	MARANO GIOVANNA	433 del 23/05/2023		
1312	A	LAI MEDICAL ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica non residenziale per anziani; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2018	09092181214	VIA CONTE DI LEMOS, 6	80011	ACERRA	NA	MONTANO GIOVANNI	443 del 30/05/2023		
1313	A	COOPERATIVA SOCIALE PROGRESSO SOCIETA' COOPERATIVA	Attivita' socio-assistenziali educative e rieducative	1995	02250160617	VICO TREGIRI, 24	81027	SAN FELICE A CANCELLO	CE	ROGNETTA BERNARDO	478 del 19/06/2023		
1314	A	COOPERATIVA SOCIALE LOGOS	Laboratori di educativa territoriale	2021	01789820626	VIA ROSTAGNO DE MASAAN, 14	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	BOCCHINO GERARDO	507 del 27/06/2023		
1315	A	VERDI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale a minori	2020	03056170644	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	FRANCO FEDERICA	521 del 03/07/2023		
1316	A	LA CASA DI CARMINE COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per anziani	2019	05791850653	VIA SATRIANO PARCO AMORE, 2	84012	ANGRI	SA	ANNARUMMA CHIARA	530 del 04/07/2023		
1317	A	ITALIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili: assistenza domiciliare	2023	01835580620	VIA FRANCESCO PAGA, 63	82100	BENEVENTO	BN	PARRICELLI NICOLA	532 del 06/07/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1318	A	OHANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Ludoteca per l'assistenza educativa a bambini di eta' superiore a tre anni; servizi di asili nido	2021	09805751212	VIA NUOVA SAN LEONE, 3/B	80054	GRAGNANO	NA	MONTILLO ANNUNZIATA	547 dell'11/07/2023		
1319	A	SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione prescolastica: scuola dell'infanzia paritaria	2009	03531350613	VIA MARCO MONDO, 62	81020	CAPODRISE	CE	RUSSO RAUCCI GIUSEPPE	549 dell' 11/07/2023		
1320	A	CROCE GIALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ambulanza	2021	06059530656	PIAZZA SCUOLA MEDICA SALERNITANA, SNC	84025	EBOLI	SA	CIOFFOLETTI CLORINDA	560 del 13/07/2023		
1321	A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2019	05771320651	VIA LUONGHI, 20	84090	GIFFONI SEI CASALI	SA	PAGLIONICO LOREDANA	561 del 13/07/2023		
1322	A	PENTAGONO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2011	04977980657	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI FIORE DANIELA	578 del 01/08/2023		
1323	A	UNIKA C.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2022	01814920623	VIA IAVARI, SNC	82016	MONTESARCHIO	BN	CEGLIA DOLORES	580 del 01/08/2023		
1324	B	SAN GIOVANNI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di spettacolo viaggiante - trenino lillipuzziano; altre rappresentazioni artistiche	2019	09394331210	VIA FERRARA, 74	80143	NAPOLI	NA	CIPRIANO MARIA MARGHERITA	593 del 02/08/2023		
1325	A	ALMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	10195821219	VIA SPINETI, 11	80023	CAIVANO	NA	BUONADONNA FABIO	604 del 03/08/2023		
1326	B	OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	Servizi di gestione di aree cimiteriali, necroscopici. Pulizia generale (non specificata) di edifici	2008	01435280621	CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A	82023	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	TAMBASCIA MICHELE	655 del 29/08/2023		
1327	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BABY CLUB	Scuola materna	2010	04845480658	VIA VACCA, 4	84129	SALERNO	SA	GIORDANO ROSARIO	656 del 29/08/2023		
1328	A	LE RADICI DEL CUORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale nca	2019	04412390611	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 3	81034	MONDRAGONE	CE	MAROTTA ORESTE	698 del 15/09/2023		
1329	B	A.R. IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Servizi di pompe funebri e attivita' connesse	2020	03070160647	VIA S.S. 91, SNC	83040	FLUMERI	AV	ROBERTO AMBROGIO	701 del 21/09/2023		
1330	A	KARISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - E.T.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	01822240626	VIA ALMERICO MEOMARTINI, 29	82100	BENEVENTO	BN	MOGAVERO STEFANO	726 del 06/10/2023		
1331	A	GAMA 2022 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2022	06078820658	VIA CUTINELLI, 103	84081	BARONISSI	SA	DI ROSA GIANLUCA	738 del 12/10/2023		
1332	A	SAN PAOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di ambulanze, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca	2023	10281681212	VICOLO II PRINCIPESSA MARGHERITA, 16	80035	NOLA	NA	CRISTIANO SAVERIA	749 del 16/10/2023		
1333	A	DIDAXE' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Corsi di formazione e aggiornamento professionale	2018	C.F. 97812570014 P.I. 11893480019	VIA FRANCESCO PETRARCA, 25 C/O SPAZIO X	81100	CASERTA	CE	GRECO ROBERTO	794 del 06/11/2023		
1334	B	ANTONIA 2.0 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2020	05897080650	VIA MIRABELLA, 53	84025	EBOLI	SA	PIERRO LUCIA	816 del 14/11/2023		
1335	A/B	ITALO0109 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale. Servizio di elaborazione dati, assistenza, consulenza e studi sulle problematiche economiche aziendali	2022	04685970610	VIALE BUCANEVE, 5	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	TOMMASI LUCIA	817 del 14/11/2023		
1336	A	GIUNA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro sociale polifunzionale per minori disagiati	2023	10273611219	VIA VIRGILIO, 42	80020	FRATTAMINORE	NA	CRISPINO ANNA	825 del 17/11/2023		
1337	A	COOPERATIVA SOCIALE NOVA SALUS S.C.A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	01689640629	VIA TORRE DELLA CATENA, 253	82100	BENEVENTO	BN	COLOMBO STEFANO	894 del 01/12/2023		
1338	A	PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca bambini dai 3 ai 5 anni	2022	04668000617	VIA LEONARDO DA VINCI, 9	81041	VITULAZIO	CE	PANNO DANIELA	898 del 05/12/2023		
1339	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Riabilitazione per portatori di handicap	2003	04058520653	VIA MATTEO MONETTI, 24	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	GALDI VINCENZO	901 del 06/12/2023		
1340	A	CONTATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2020	01771660626	VIA NAPOLI, 110/A	82016	MONTESARCHIO	BN	DI DOMENICO DONATO	905 del 18/12/2023		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1341	A	ASTRA CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	06025400489	VIA BENEDETTO BRIN, 63	80142	NAPOLI	NA	CAPPARONE VINCENZA	908 del 18/12/2023		
1342	A	FISIO F.A.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ETS	Fisioterapia presso domicilio del cliente	2017	02953560642	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 163	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	TEDESCO ANDREA	911 del 19/12/2023		
1343	A	HYRPINIA – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2013	02790460642	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 77	83100	AVELLINO	AV	DI TROIA BRIGIDA	912 del 19/12/2023		
1344	A	AL GRANATELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2023	C.F. 91038370655 P.I. 06180990654	VIA G. VERDI, 31	84025	EBOLI	SA	GASPARRO COSIMO	917 del 20/12/2023		
1345	A	AMALIA FUSCO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	10273661214	VIA DELLA LIBERTA', 732/A	80010	VILLARICCA	NA	LUPPINO RAFFAELE	936 del 28/12/2023		
1346	A	L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07790451210	VIA DEGLI ARANCI, 33	80067	SORRENTO	NA	GARGIULO MARIO	1 del 03/01/2024		
1347	A	ELIADES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio residenziale gruppo appartamento per anziani	2011	06981721217	CORSO TRIESTE, 220	81100	CASERTA	CE	BOTTIGLIERI MARIA	2 del 03/01/2024		
1348	A	E SI PRESE CURA DI LUI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Mense per persone disagiate	2022	06079340656	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	MANZO FLAVIO	3 del 03/01/2024		
1349	B	EDIL-TENDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Costruzione e ristrutturazione di opere civili ed industriali	2022	06104150658	VIA CRISTOFORO CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	ROCCO ROBERTO	34 del 15/01/2024		
1350	A	PROJECT SALUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi assistenza di assistenza sociale a favore di anziani, minori e disabili presso il loro domicilio o altrove	2021	09745771213	VIA ALDO MORO, 10	80026	CASORIA	NA	SPECIALE ELISA	49 del 17/01/2024		
1351	A	EQUILIBRIUM HEALTH CARE CENTER COOPERATIVA SOCIALE	Centro di fisioterapia	2015	02868860640	VIA F. DE SANCTIS PALAZZO B 17/23	83021	AVELLA	AV	ALBANESE ANTONIO SAVERIO	68 del 19/01/2024		
1352	A	PLEIADEZONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	05683110653	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 79	84012	ANGRI	SA	FERRAIOLI MARCO	69 del 26/01/2024		
1353	A	PICCOLE MANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2022	04676530613	VIA PALMA, 23	81030	SAN MARCELLINO	CE	BARONE PAOLA	76 del 26/01/2024		
1354	A	GALAHAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	05026160654	VIA NIZZA, 134	84124	SALERNO	SA	PARENTE MARILIA	77 del 26/01/2024		
1355	A	LA FENICE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-assistenziali generici	2021	03099230645	CONTRADA CARIELLO, 38	83031	ARIANO IRPINO	AV	GRASSO ANNA MARIA	81 del 30/01/2024		
1356	A	BE HUMAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio assistenziale	2023	10429481210	PIAZZA GIOVANNI BOVIO, 8	80133	NAPOLI	NA	ASCIUTI LOBANOVA ALESSANDRO	92 del 30/01/2024		
1357	A	ERMES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	06117580651	VIA SICILIA, 43	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ATTANASIO GERARDO FEDERICO	96 del 30/01/2024		
1358	A	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio socio-assistenziale	2022	04652760614	VIA ADRIANO P.CO VIRGO FIDELIS, 25	81050	SAN TAMMARO	CE	BALDASSARRE CONCETTA	142 del 06/02/2024		
1359	A	SCACCO MATTO SALERNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' paramediche indipendenti	2022	06117750650	VIA PROVINCIALE NOCERA-SARNO 1/8	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BARILE DOMENICO	156 del 12/02/2024		
1360	A	STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Comunita' educativa di tipo familiare - casa famiglia	2008	03459530618	VIA PADRE VITTORIO DE MARINO, 13	81027	SAN FELICE A CANCELLO	CE	MARTINISI ARCANGELO	185 del 20/02/2024		
1361	A/B	TEMPUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Attivita' di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2022	04691910618	PIAZZA ALDO MORO, 2	81100	CASERTA	CE	MINGIONE VLADIMIRA	206 del 28/02/2024		
1362	A	ITINERARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di integrazione sociale e socio-educativa	2020	05936330652	VIA TEMPA DI LEPRE, 31	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	GUARIGLIA DONATELLA	207 del 28/02/2024		
1363	A	INVICTUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2022	03138840644	VIA MICHELANGELO CIANCIULLI, 14	83048	MONTELLA	AV	DELLA FORTUNA ANTONIO	209 del 29/02/2024		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1364	A	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	05493940653	VIA SAN VITO, 4	84020	SAN GREGORIO MAGNO	SA	ROSSOMANDO MIRKO	228 del 04/03/2024		
1365	A/B	BMORE ECCELLENZE PER IL SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Coltivazione di ortaggi	2021	03086840646	STRADA STATALE 90, SNC	83031	ARIANO IRPINO	AV	MARRA ROSSANA	234 del 05/03/2024		
1366	A	QUARTO POLO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi sportivi e ricreativi presso terzi, altre attivita' di assistenza sociale non residenziale nca	2023	10429461212	VIA PRIMO CARNERA, 6	80010	QUARTO	NA	DE LUCA SALVATORE	235 del 05/03/2024		
1367	A	OLTRE I CONFINI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2024	04777750615	VIA MATILDE SERAO, 57	81024	MADDALONI	CE	TROMBETTA GAETANA	242 del 07/03/2024		
1368	A	START AND GO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2022	04686800618	VIA DELLA LIBERTA', 15	81030	SANT'ARPINO	CE	MEDUGNO ROSA	245 del 13/03/2024		
1369	A	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	03045340647	VIA MARINO CARACCIOLO, 14	83042	ATRIPALDA	AV	RONGA ROBERTO	253 del 18/03/2024		
1370	A	EXTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altre attivita' di consulenza imprendioriale, altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2023	10232281211	VIA BROGGIA, 11	80135	NAPOLI	NA	DI GENNARO STEFANIA	271 del 20/03/2024		
1371	A	CICLAMINO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di segreteria rivolti alle imprese operanti nel settore socio-assistenziale	2018	04300350610	VIA SANTELLA, PARCO LA PERLA, SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	IODICE MICHELE	279 del 25/03/2024		
1372	B	T.E.A.M. - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA	Attivita' di trasporto terrestre di passeggeri per persone disabili	2015	02864650649	VIA FRATTA, 33	83029	SOLOFRA	AV	GAGLIARDI FRANCESCO	304 del 28/03/2024		
1373	A	AF...FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' dei servizi sociali domiciliari e territoriali	2021	09864671210	VIA ROMA, 405	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	AMENDOLA FRANCESCO	311 del 16/04/2024		
1374	B	LA TARTARUGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazione dati, erogazione di servizi automatizzati di elaborazione e data entry	2022	92040680636 10136041216	VIA VIELLA MUNICIPIO, 4	80034	MARIGLIANO	NA	SAPIO ANTONIO	316 del 22/04/2024		
1375	A	MAREA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attivita' educative e di orientamento e formazione professionale, attività socio-educative in generale	2023	03174470645	VIA CONTRADA SANT'ANDREA, 5	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	SUPINO SABRINA	317 del 22/04/2024		
1376	A	DOMENICO PADULA COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria e scuola primaria parificata paritaria	2006	05532241212	VIA PAOLO UCCELLO, 20	80126	NAPOLI	NA	PADULA LUANA	335 del 06/05/2024		
1377	B	ITALY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione dei paesaggi, sistemazione dei parchi e giardini privati	2023	01840540627	VIALE SAN PIETRO, 25	82038	VITULANO	BN	ROMANO DOMENICO	336 del 08/05/2024		
1378	A	LA PORTA DEI GIGANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di tipo familiare per anziani autosufficienti	2022	10166651215	VIA PONTECITRA, 41	80034	MARIGLIANO	NA	TOSCANO NICOLA	347 del 09/05/2024		
1379	A	COOPERATIVA SOCIALE MARCELLINO CHAMPAGNAT - IMPRESA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2017	08744161210	VIA FRATELLI MARISTI, 2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CICCARELLI ROSA	384 del 17/05/2024		
1380	A	MARIA MONTESSORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna, asilo nido e sostegno alla maternita' presso enti e strutture pubbliche mediante appalti	2009	03501420610	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 51	81030	CASALUCE	CE	D'AMBROSIO ANGELA	385 del 17/05/2024		
1381	A	IN TIME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Corsi di formazione e aggiornamento professionale	2022	04696850611	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	PRUTO ANGELA	396 del 27/05/2024		
1382	A	MA.GI.AL.MA. - COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione professionale	2012	03844670616	VIA AGOSTINO STELLATO, SNC	81054	SAN PRISCO	CE	STICCO ISABEL	407 del 04/06/2024		
1383	A	NUOVA ERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2023	04746170614	VIA 2 AGOSTO 1980, 62	81030	PARETE	CE	MOTTOLA IMMACOLATA	408 del 04/06/2024		
1384	A	COOPERATIVA SOCIALE MONS. UMBERTO ALTOMARE	Centri residenziali per anziani	1986	P.I. 02278730656 C.F. 92001870655	VIA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	GARONE ANTONIO	409 del 04/06/2024		
1385	A/B	GIUSEPPE D'ANGELO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili - pulizia generale di edifici	2024	04778790610	VIA ALDO MORO, 2	81100	CASERTA	CE	HONCHARUK IRYNA	411 del 10/06/2024		

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1386	B	EFFETTO RETE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione e realizzazione di laboratori creativi ed artistici per attivita' didattiche; altri servizi di sostegno alle imprese	2008	04618660650	CORSO UMBERTO I, SNC	84050	FUTANI	SA	MEROLA MARIAGRAZIA	412 del 10/06/2024		
1387	A	LA RADICE DI COIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ENTE DEL TERZO SETTORE	Segretariato sociale	2021	09852681213	VIA DELLA SAPIENZA, 18	80138	NAPOLI	NA	FIORE DANIELA	467 del 15/07/2024		
1388	A	SOLE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare, servizi di consulenza	2017	08722241216	VIA FERRANTE IMPARATO, 181	80146	NAPOLI	NA	CERVONE ANTONIETTA	468 del 15/07/2024		
1389	B	MATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attivita' di musei	2019	05790630650	VIA PIGNATARO, 20	84087	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SCARPA MARIA TERESA	469 del 15/07/2024		
1390	A	EMMA 2023 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2023	06179460651	VIA BARTOLOMEO PRIGNANO, 1	84125	SALERNO	SA	GALDI ADOLFO	492 del 24/07/2024		
1391	A	SOCIAL UBUNTU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale. Gestione strutture per minori	2018	08913331214	VIA ANTICA GIARDINI, 4 PARCO G. B.FUTURA	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	D'ALTERIO ALESSANDRO	495 del 24/07/2024		
1392	A	NUOVI PERCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale nca. Attivita' di tutela ed orientamento per bambini e adolescenti.	2017	08652701213	VIA S. S. SANNITICA, 87 KM 10 I TRAV	80021	AFRAGOLA	NA	VILARDI ASSUNTA	498 del 24/07/2024		
1393	A	LE FARFALLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2023	04765650611	VIA ARISTOTELE, 14	81030	VILLA DI BRIANO	CE	RUSSO COLOMBA	499 del 25/07/2024		

Decreto Dirigenziale n. 736 del 05/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS ma

Oggetto dell'Atto:

DD N.535/2024 - AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO. APPROVAZIONE GRADUATORIA. MODIFICA PARZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione di Giunta n. 744 del 28 dicembre 2022 la Regione Campania ha effettuato la programmazione delle risorse di cui al Decreto interministeriale del 29 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2022 di riparto delle risorse del Fondo per l'inclusione di persone con disabilità, annualità 2022-2023;

b) in attuazione della citata DGR, con D.D. n. 395 del 21/07/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di enti del terzo settore interessati alla realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico;

c) con DD n. 578 del 23/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione delle 138 istanze regolarmente presentate in risposta al sopra citato Avviso pubblico.

VISTO il decreto dirigenziale n.535 del 14/06/2024 con il quale si è provveduto a:

a) prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di enti del terzo settore interessati alla realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, approvato con D.D. n. 395 del 21/07/2023;

b) approvare la graduatoria dei **progetti interamente finanziabili,** con i relativi importi per ciascun progetto, di cui all'Allegato 1;

c) approvare la graduatoria dei **progetti parzialmente finanziabili,** con i relativi importi per ciascun progetto, di cui all'Allegato 2;

d) approvare l'elenco dei **progetti ritenuti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse,** di cui all' Allegato 3;

e) approvare l'elenco dei **progetti non finanziabili in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo** previsto dall'art. 6 comma 5 dell'Avviso, di cui all'Allegato 4;

f) approvare l'elenco dei **progetti ritenuti ammissibili ma non finanziabili** ai sensi dell'art.6 comma 6 in quanto il soggetto proponente risulta già ammesso a finanziamento su altra Linea di azione, come evidenziato nell'allegato 1, di cui all'Allegato 5;

g) approvare l'elenco dei **progetti esclusi dalla valutazione** in quanto privi dei requisiti di ammissibilità prescritti dall'Avviso, per le motivazioni ivi riportate, di cui all'Allegato 6;

CONSIDERATO che sono pervenute due istanze di riesame da parte di due ETS, di cui una inserita nell'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, allegato 6, e l'altra inserita nell'allegato 4, progetti non finanziabili in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo;
PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione, riunitasi in seduta straordinaria in data 18/07/2024, ha provveduto al riesame di entrambe le istanze soprarichiamate, trasmettendo gli esiti del riesame al Direttore Generale della DG Politiche sociali e sociosanitarie con nota prot. n.0362438 del 23/07/2024;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto degli esiti dell'attività di riesame condotta dalla Commissione tecnica di valutazione, riunitasi in seduta straordinaria, e per gli effetti di procedere a:

a) **riapprovare** l'elenco dei **progetti non finanziabili in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo** previsto dall'art. 6 comma 5 dell'Avviso, come da allegato A;

b) **riapprovare** l'elenco dei **progetti esclusi dalla valutazione** in quanto privi dei requisiti di ammissibilità prescritti dall'Avviso, per le motivazioni ivi riportate, come da allegato B;

c) **confermare** integralmente le graduatorie e gli elenchi allegati al decreto dirigenziale n.535 del 14/06/2024 come di seguito richiamate:

- graduatoria dei **progetti interamente finanziabili, all.1;**
- graduatoria dei **progetti parzialmente finanziabili, all.2;**
- elenco dei **progetti ritenuti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, all.3;**
- l'elenco dei **progetti ritenuti ammissibili ma non finanziabili** ai sensi dell'art.6 comma 6 in quanto il soggetto proponente risulta già ammesso a finanziamento su altra Linea di azione, all.5.

d) **stabilire** che gli elenchi di cui agli Allegati A (elenco dei progetti non finanziabili in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo**)** e B (l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, parti integranti del presente provvedimento, sostituiscono rispettivamente gli allegati 4 e 6 approvati con il decreto dirigenziale n.535 del 14/06/2024.

VISTI

a) la normativa e gli atti richiamati in premessa;

b) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e che dispone che la dott.ssa Maria Somma eserciti ad interim le funzioni di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successivi atti di prosecuzione delle funzioni;

c) la D.G.R. n. 466 del 01/08/2023 che dispone che il dott. Alessandro Cappuccio eserciti le funzioni di Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50-05-02 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della UOD, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

1) di prendere atto degli esiti dell'attività di riesame condotta dalla Commissione tecnica di valutazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di enti del terzo settore interessati alla realizzazione di interventi diretti alle persone con disturbo dello spettro autistico, riunitasi in seduta straordinaria;

2) di dover riapprovare, per effetto degli esiti di cui al punto 1, l'elenco dei **progetti non finanziabili in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo** previsto dall'art. 6 comma 5 dell'Avviso, (Allegato A);

3) di dover riapprovare, per effetto degli esiti di cui al punto 1, l'elenco dei **progetti esclusi dalla valutazione** in quanto privi dei requisiti di ammissibilità prescritti dall'Avviso, per le motivazioni ivi riportate, (Allegato B);

e) **confermare** integralmente le graduatorie e gli elenchi allegati al decreto dirigenziale n.535 del 14/06/2024:

- graduatoria dei **progetti interamente finanziabili;**

- graduatoria dei **progetti parzialmente finanziabili;**
- elenco dei **progetti ritenuti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;**
- l'elenco dei **progetti ritenuti ammissibili ma non finanziabili** ai sensi dell'art.6 comma 6 in quanto il soggetto proponente risulta già ammesso a finanziamento su altra Linea di azione

4) **stabilire** che gli elenchi di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, sostituiscono rispettivamente gli allegati 4 e 6 approvati con il decreto dirigenziale n.535 del 14/06/2024;

5) di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per tutti i soggetti interessati.

Il Direttore Generale

Maria Somma

Elenco istanze non ammissilili - Valutazione inferiore a 60/100

ID	Ente	Prov. 1	Prov. 2	Linea di Azione	Titolo del progetto	Tot.
47	UISP CAMPANIA	NA		A	SPORT SENZA CONFINI	57
36	C.T.T. CENTRO TERAPIE TIRRENO	CE		A	IN/OUT CRESCIAMO INSIEME	56
136	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARMONIA	NA		A	SICURO DI ME CON ARMONIA,ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA,SOCIALIZZAZIONE E MUSICOTERAPIA	55
145	FEDERICO OZANAM	CE		D	IL FUTURO IN...FORMAZIONE	55
148	BIOS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	NA		C	IL MESTIERE CHE MI PIACE	55
4	IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SA		C	Lavoro e Autismo: connessione possibile	54
24	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE RADICI - ONLUS	NA		E	AUT-IS-HOME	54
28	La Tenda Centro di Solidarietà O.d. V.	SA		C	TALENTUOSA-MENTE	54
101	cooperativa sociale la rinascita	NA		A	Promozione della Socializzazione e dell'Inclusione per Adulti ad Alto Funzionamento e Soggetti in Et	54
155	COOPERATIVA SOCIALE RADICI ONLUS	NA		C	AUT - IS - MEANS	54
63	Il Villaggio di Esteban	SA		A	BLU - Blu Lab Urban	53
70	COOPERATIVA SOCIALE Betel di tipo b	NA		E	CASA BETEL	53
89	iCare Società Cooperativa Sociale Onlus	BN		C	Fiorire col lavoro. Inclusione lavorativa per persone DSA	53
90	Società Cooperativa Sociale ALITER	NA		C	Autism Skills: Un Ponte Verso il Mondo del Lavoro	53
108	PENTAGONO Soc. Coop. Sociale	SA		C	Quality of Life	53
158	DE COLORES ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CE		B	IN RELAZIONE	53
29	IL GIRO DEL MONDO ONLUS	CE		B	SE LO FAI CON ME, LO FAI PER ME	52
64	Consorzio Terzo Settore Cooperativa Sociale - S.S.D.	NA		B	CHIAMAMI PER NOME	52
83	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS	NA		B	IPE	52
102	L'astronave a pedali 167	SA		B	Un passo aventi nell'inclusione	52
147	Acffadir Ets	NA	CE	A	Il viaggio ed i sensi: nuove esperienze al contatto col mondo	52
164	DE COLORES ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CE		D	GIVER'S CARE - LA CURA DEL DONATORE	52
43	HUMANA COOPERATIVA SOCIALE	BN		C	Tirocini formativi inclusivi	51
128	cooperativa sociale la rinascita	NA		B	"Inclusione Attiva: Percorsi di Sviluppo per Abilità Sociali e di Autonomia"	51
163	Litografi Vesuviani Servizi Salute e lavoro Società Cooperativa Sociale a r. l.	NA		C	AutiWork:percorsi di formazione e inserimento lavorativo di giovani con disturbo dello spettro autis	51
82	COOPERATIVA SOCIALE MIRO	NA		A	D.A.V.I.D.E.	50
8	UNA CITTA' CHE... APS	NA		A	LABOR AUT – AUTISM – FRATTAMAGGIORE	47
68	La Vela	NA		C	Sweet Aut	47
126	AUTISMO E ABA ETS	SA		B	LABORABILI	47
105	LE ALI COOPERATIVA SOCIALE	NA		B	PROGETTO OSCAR	46
154	Osservatorio Italiano Studio e Monitoraggio Autismo	SA		C	Work-AUT	46
168	EMUNAH	SA		E	Abito e vivo EMUNAH	46
11	CITTADINANZA ATTIVA APS	NA		B	IMPRONTA	42
86	P.a.i.d.e.i.a.	NA		B	Auto-Stima	42
133	CONSORZIO CONVIVENDO	NA		B	INSIEME VERSO IL FUTURO:UN'ESPLORAZIONE DELL'AUTISMO ADULTO.	41
129	APS Don Buro	CE		A	VIAGGIA CON ME	40
76	Manè - Impresa sociale s.r.l.	NA		B	CASPITA (Comunità Abilitanti, Supporto Percorsi individualizzati e Tecnologie assistive)	39
113	MISERICORDIA TORRE ANNUNZIATA	NA		A	Unione di voci e sorrisi: esplorando il mondo insieme	39
77	RIENERGY	CE		B	UN NUOVO CAPITOLO: L'AUTISMO NELLA TRANSIZIONE VERSO L'ETA' ADULTA	38
161	Giffas Ets	NA		A	IN-AUT	31

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6 - Progetti esclusi dalla valutazione

ID Istanza	Ente Proponente	Linea di Azione	Titolo del progetto	Preavviso di esclusione	Osservazioni/Riscontri	Causa esclusione
3	Aps Agenzia Arcipelago	d) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari di persone nello spettro autistico	Si può fare!	prot. n. 582856 del 01/12/2023		Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022" relativamente all'Ente partner.
26	COOPERATIVA SOCIALE ALETHEIA A R.L.	c) Interventi sperimentali volti alla formazione e all'inclusione sociale e lavorativa	Go- Aut. Percorsi sperimentali per favorire l'autonomia e l'inclusione sociale e lavorativa	prot. n. 582895 del 01/12/2023		Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022" relativamente all'Ente partner.
27	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	b) Interventi per favorire l'inclusione mediante attività sociali	CARENEEDERS 2.1	prot. n. 582829 del 01/12/2023		Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022" relativamente all'Ente partner.
32	Aics associazione italiana cultura e sport	a) Percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento e soggetti in età di transizione	inclusiva-mente	prot. n. 582837 del 01/12/2023	prot. n. 589550 del 05/12/2023	Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 dell'Avviso "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022" relativamente all'Ente partner. Le controdeduzioni presentate dall'Ente non vengono ritenute sufficienti a superare i morivi ostativi all'ammissibilità.
87	MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE RL	c) Interventi sperimentali volti alla formazione e all'inclusione sociale e lavorativa	rifiori-amo	prot. n. 608791 del 18/12/2023		Mancata presentazione Allegato Modulo A1 - Dichiarazione partecipante raggruppamento (Art. 5 co. 3 dell'Avviso)
103	Fonazione Saron	a) Percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento e soggetti in età di transizione	Aut-Out	prot. n. 607395 del 15/12/2023		Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022"
109	OPPORTUNITY APS	b) Interventi per favorire l'inclusione mediante attività sociali	VOCI	prot. n. 607401 del 15/12/2023	prot. n. 619416 del 22/12/2023	Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 "sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali coerenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura". Le controdeduzioni presentate dall'Ente non vengono ritenute sufficienti a superare i morivi ostativi all'ammissibilità.
110	LA GIRANDOLA ODV	c) Interventi sperimentali volti alla formazione e all'inclusione sociale e lavorativa	LA TERRA CHE CURA	prot. n. 607386 del 15/12/2023	prot. n. 618923 del 22/12/2023	Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 dell'Avviso relativamente all'Ente partner "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022" . Le controdeduzioni presentate dall'Ente non vengono ritenute sufficienti a superare i morivi ostativi all'ammissibilità.
111	ASSOCIAZIONE EDUCARE 0-6 APS	c) Interventi sperimentali volti alla formazione e all'inclusione sociale e lavorativa	ARTE & FATTI	prot. n. 16420 del 11/01/2024		Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 dell'Avviso "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022" relativamente al capofila e all'Ente partner . Le controdeduzioni presentate dall'Ente non vengono ritenute sufficienti a superare i morivi ostativi all'ammissibilità.
123	ONMIC Promozione Multiculturale per l'Inclusione e la Cittadinanza Attiva	a) Percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento e soggetti in età di transizione	"Dalla terra al cuore: un progetto di artigianato sociale"	prot. n. 45561 del 26/01/2024		Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 "sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali coerenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura" relativamente agli enti partner.
125	GEROVIT FAMILY ETS	a) Percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento e soggetti in età di transizione	PROGETTO DI SOCIALIZZAZIONE	prot. n. 16426 del 11/01/2024		Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022" relativamente al capofila e all'Ente partner.
138	GEROVIT FAMILY ETS	d) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari di persone nello spettro autistico	PROGETTO FORMAZIONE E SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'	prot. n. 16422 del 11/01/2024		Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022" relativamente al capofila e all'Ente partner.
151	MO.VI.CA APS	a) Percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento e soggetti in età di transizione	KAMMER FREEDOM	prot. n. 16443 del 11/01/2024	prot. n. 36129 del 22/01/2024	Mancanza del requisito di cui all'art. 3 co. 1 dell'Avviso "iscrizione al RUNTS alla data di adozione della DGR n. 744 del 28/12/2022" relativamente agli Enti partner. Le controdeduzioni presentate dall'Ente non vengono ritenute sufficienti a superare i morivi ostativi all'ammissibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 494 del 02/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2022 - MISURA 6 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1 - "RICONOSCIMENTO DEL PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D'AZIENDA" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 550 DEL 09.10.2023 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;

b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;

c) con Decisione C (2023) 1762 del 09/03/2023, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 11.1;

d) con DGR n. 138 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 11.1;

e) con Decisione C (2024) 2945 final del 26/04/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 13.0 che, tra l'altro, ha previsto un incremento della dotazione finanziaria della T.I. 6.1.1;

f) con DGR n. 232 del 15/05/2024, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 13.0;

g) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

h) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

i) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

j) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

k) con DRD n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n.1/2017, DRD n. 213/2018, DRD n. 167/2019, DRD n. 326/2021, DRD n. 180/2022 e DRD n.364/2022;

l) con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);

m) con DRD 346 del 07/09/2022 è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- ver. 1.0;

n) con DRD n. 550 del 09.10.2023 è stato approvato il bando di attuazione della Misura 6 - Tipologia di intervento 6.1.1 - "*Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda*", con dotazione finanziaria di euro 10.000.000,00 e fissato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN il 04.12.2023.

DATO ATTO che

- nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 6.1.1 approvato con il citato DRD n. 550/2023, risultano rilasciate al SIAN allo STAFF 500791 numero 424 Domande di Sostegno;
- a seguito della istruttoria delle domande di sostegno, con DRD n. 113 del 15.02.2024 è stata pubblicata la Graduatoria Regionale Provvisoria che ha approvato l'elenco delle domande

ammissibili, non ammissibili, non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, domande non ricevibili;

- con successivo DRD n. 133 del 23.02.2024 è stata rettificata la Graduatoria Regionale Provvisoria.

RILEVATO che, a seguito della Decisione C (2024) 2945 final del 26/04/2024 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 13.0 e della successiva presa d'atto con DGR n. 232 del 15/05/2024, è stata incrementata la dotazione finanziaria della T.I. 6.1.1 che passa da €10.000.000,00 a € 16.675.000,00.

CONSIDERATO che, in conformità alle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) e al Manuale delle procedure citati in premessa, è stato assegnato agli interessati il termine di 10 giorni per la eventuale presentazione delle istanze di riesame.

DATO ATTO che

- è stata istituita la Commissione per l'istruttoria delle domande di riesame pervenute che ha valutato le controdeduzioni ed ha registrato gli esiti istruttori in apposito verbale;
- i soggetti attuatori competenti hanno provveduto all'assegnazione dei CUP ai beneficiari.

VISTA la proposta di Graduatoria Regionale Definitiva prot. 370364 del 26/07/2024 predisposta dal Responsabile dell'Avanzamento e del Monitoraggio, che individua

- l'elenco definitivo delle Domande finanziate;
- l'elenco definitivo delle Domande non finanziate per esaurimento di risorse;
- l'elenco definitivo delle Domande non ammesse.

RITENUTO necessario, relativamente alla Misura 6 - Tipologia di intervento 6.1.1 "*Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda*" di cui al Bando approvato con DRD n. 550 del 09.10.2023, approvare la Graduatoria Regionale Definitiva composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale: 1) elenco definitivo delle Domande finanziate; 2) elenco definitivo delle Domande non finanziate per esaurimento di risorse**;** 3) elenco definitivo delle domande non ammesse.

PRECISATO altresì che sono fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia.

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 6, Sottomisura 6.1, Tipologia di intervento 6.1.1 - "*Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda",* di cui al Bando approvato con DRD n. 550 del 09.10.2023, fatta salva la successiva esclusione all'esito delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e del completamento delle verifiche sulle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000":

1. di approvare la Graduatoria Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
   1.1 elenco definitivo delle Domande finanziate, con relativo CUP (Allegato 1);
   1.2 elenco definitivo delle Domande non finanziate per esaurimento di risorse (Allegato2);

1.3 elenco definitivo delle Domande non ammesse (Allegato 3);

2. di dare atto che il Soggetto Attuatore comunica a mezzo PEC i motivi del mancato accoglimento del riesame;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;
4. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione “PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale”;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all’art. 26 comma 2 e articolo 27 del D. Lgs 33/2013;
7. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   7.1 all’Assessore all’Agricoltura;
   7.2 agli uffici di STAFF e alla UOD16 della Direzione Generale 50.07;
   7.3 ai Dirigenti delle UUOODD 5007 22-23-24-25-26, in qualità di soggetti attuatori;
   7.4 allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania
   7.5 al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

PSR CAMPANIA 2014-2020 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1 - ALLEGATO 1 - ELENCO DEFINITIVO DOMANDE FINANZIATE

Posizione	Numero domanda	CUAA	Richiedente	Premio	Punteggio	Soggetto Attuatore	CUP
1	34250330403	***OMISSIS*** **	CRESTA CHRISTIAN	50.000,00	95	UOD 50.07.26	B94F23009070006
2	34250330916	***OMISSIS*** **	LAURO VINCENZO	50.000,00	93	UOD 50.07.24	B34F23011300006
3	34250327664	***OMISSIS*** **	DI ROSA RAFFAELE	50.000,00	93	UOD 50.07.22	B84F23009250006
4	34250329116	***OMISSIS*** **	RUFFO SIMONA	50.000,00	92	UOD 50.07.25	B44F23008640006
5	34250328985	***OMISSIS*** **	ERRICO LUIGI	50.000,00	92	UOD 50.07.22	B34F23011470006
6	34250326880	***OMISSIS*** **	PARADISO SALVATORE	50.000,00	90	UOD 50.07.22	B54F23011570006
7	34250325932	***OMISSIS*** **	ARGENTO TOMMASO	50.000,00	90	UOD 50.07.26	B74F23009420006
8	34250326252	***OMISSIS*** **	SUVAIALA MIRELA	50.000,00	90	UOD 50.07.23	B74F23009680006
9	34250327748	***OMISSIS*** **	IGNOTO FRANCESCO PIO	50.000,00	88	UOD 50.07.22	B64F23010550006
10	34250325551	***OMISSIS*** **	LETTIERI ANTONIO	50.000,00	88	UOD 50.07.23	B84F23009620006
11	34250329504	***OMISSIS*** **	MARTUCCI LORENZO	50.000,00	88	UOD 50.07.24	B84F23009320006
12	34250330551	093129160615	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ORGANICUM NATURA	50.000,00	88	UOD 50.07.22	B84F23009240006
13	34250327813	***OMISSIS*** **	VACCARELLA FEDERICA	50.000,00	87	UOD 50.07.24	B94F23009240006
14	34250325445	***OMISSIS*** **	BARONE DIEGO	50.000,00	86	UOD 50.07.24	B14F23010760006
15	34250328191	***OMISSIS*** **	CUTILLO ANTONIO	50.000,00	86	UOD 50.07.25	B44F23008530006
16	34250329322	***OMISSIS*** **	DE LORENZO LUCIA	50.000,00	86	UOD 50.07.22	B64F23010660006
17	34250327995	***OMISSIS*** **	FRANCHETTI ROBERTO	50.000,00	86	UOD 50.07.22	B74F23009540006
18	34250329371	***OMISSIS*** **	PEZZILLO ROMOLO	50.000,00	86	UOD 50.07.22	B84F23009520006
19	34250330346	***OMISSIS*** **	SCOTELLARO GIUSEPPE	50.000,00	86	UOD 50.07.23	B64F23010630006
20	34250328167	***OMISSIS*** **	VITILLO MARCO	50.000,00	86	UOD 50.07.25	B94F23009180006
21	34250322566	***OMISSIS*** **	DI DONATO ANTONIO	50.000,00	85	UOD 50.07.26	B24F23009630006
22	34250326229	***OMISSIS*** **	VENTRONE SISTO	50.000,00	85	UOD 50.07.24	B34F23011280006
23	34250325247	***OMISSIS*** **	ZITO ROSANNA	50.000,00	85	UOD 50.07.26	B94F23008930006
24	34250325593	***OMISSIS*** **	GAUDINO PASQUALE	50.000,00	84	UOD 50.07.22	B14F23010910006
25	34250330452	***OMISSIS*** **	NUZZOLO AUGUSTO	50.000,00	84	UOD 50.07.26	B44F23008410006
26	34250328845	***OMISSIS*** **	PENNACCHIO GIULIANO	50.000,00	84	UOD 50.07.23	B84F23009630006
27	34250329769	***OMISSIS*** **	PANNESE SARA	50.000,00	84	UOD 50.07.22	B94F23009120006
28	34250327573	***OMISSIS*** **	SCETTA ALFONSO	50.000,00	84	UOD 50.07.26	B14F23010860006
29	34250326161	***OMISSIS*** **	CACCIAPUOTI GIOVANNI	50.000,00	83	UOD 50.07.22	B14F23010700006
30	34250328100	01818350629	NOEMI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	50.000,00	82	UOD 50.07.24	B14F23010730006
31	34250330320	***OMISSIS*** **	FALLUTO MARIO	50.000,00	82	UOD 50.07.25	B54F23011620006
32	342503257	***OMISSIS*** **	AMBROSIO GIUSEPPE	50.000,0	82	UOD	B74F230094000

	67			0		50.07.26	06
33	34250329181	***OMISSIS*** **	MELLUSI ANTONELLA	50.000,00	82	UOD 50.07.23	B84F23009580006
34	34250325502	***OMISSIS*** **	MAZZARELLI GREGORIO	50.000,00	82	UOD 50.07.24	B54F23011400006
35	34250327888	***OMISSIS*** **	PUCCIARELLI FRANCESCO	50.000,00	82	UOD 50.07.22	B74F23009600006
36	34250330874	***OMISSIS*** **	ROMANIELLO FEDERICO	50.000,00	82	UOD 50.07.23	B44F23008620006
37	34250325619	***OMISSIS*** **	ZOCCOLILLO LUIGI	50.000,00	82	UOD 50.07.26	B24F23009790006
38	34250330882	***OMISSIS*** **	LAURO ANTONIO	50.000,00	81	UOD 50.07.24	B34F23011340006
39	34250325817	***OMISSIS*** **	MONTEFORTE ANTHONY	50.000,00	81	UOD 50.07.23	B84F23009590006
40	34250330163	***OMISSIS*** **	PETRILLO PAOLO	50.000,00	81	UOD 50.07.23	B64F23010620006
41	34250323176	***OMISSIS*** **	REPOLE NICOLA	50.000,00	81	UOD 50.07.24	B44F23008310006
42	34250329918	03169550641	RADEMA WINERY S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	50.000,00	80	UOD 50.07.23	B74F23009650006
43	34250326641	***OMISSIS*** **	BACCARI GIUSY MENA	50.000,00	80	UOD 50.07.26	B14F23010800006
44	34250329173	***OMISSIS*** **	BIANCO ORAZIO	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B54F23011510006
45	34250327581	***OMISSIS*** **	COLUCCI NOEMI	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B74F23009710006
46	34250330270	***OMISSIS*** **	CASTALDO FILOMENA	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B94F23009130006
47	34250330023	***OMISSIS*** **	CAVALLO PIETRO	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B54F23011500006
48	34250327672	***OMISSIS*** **	DI DONATO PASQUALE	50.000,00	80	UOD 50.07.23	B84F23009570006
49	34250328472	***OMISSIS*** **	D'AGOSTINO ALESSANDRO	50.000,00	80	UOD 50.07.26	B14F23011030006
50	34250328951	***OMISSIS*** **	DE LUCA MAURO	50.000,00	80	UOD 50.07.26	B94F23009100006
51	34250329025	***OMISSIS*** **	D'ALTERIO ILARIA	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B74F23009490006
52	34250326567	***OMISSIS*** **	DE MATTIA GIANLUCA GIGLIO	50.000,00	80	UOD 50.07.26	B94F23009080006
53	34250329017	***OMISSIS*** **	FACCHIANO PAOLA	50.000,00	80	UOD 50.07.23	B64F23010640006
54	34250326484	***OMISSIS*** **	FUSCO MICHELE	50.000,00	80	UOD 50.07.24	B14F23010720006
55	34250328654	***OMISSIS*** **	GALLO ANTONIO	50.000,00	80	UOD 50.07.24	B84F23009310006
56	34250327896	***OMISSIS*** **	GUARINO ANDREA	50.000,00	80	UOD 50.07.25	B54F23011630006
57	34250328720	***OMISSIS*** **	ALBANO CARMINE	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B94F23009160006
58	34250323234	***OMISSIS*** **	LUCIANO PASQUALE	50.000,00	80	UOD 50.07.24	B74F23009290006
59	34250324711	***OMISSIS*** **	MOCCIA FRANCESCO	50.000,00	80	UOD 50.07.26	B44F23008390006
60	34250328381	***OMISSIS*** **	MAUCIONE GIOVANNI	50.000,00	80	UOD 50.07.25	B54F23011580006
61	34250329843	***OMISSIS*** **	MUOLLO ANGELO	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B94F23009170006
62	34250323721	***OMISSIS*** **	MARINO ALESSIA	50.000,00	80	UOD 50.07.24	B54F23011430006
63	34250328795	***OMISSIS*** **	MESISCA EMANUELA	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B34F23011460006
64	34250331039	***OMISSIS*** **	MASSARO ANTONIO VINCENZO	50.000,00	80	UOD 50.07.24	B44F23008370006
65	34250320701	***OMISSIS*** **	NATALE GIUSEPPE	50.000,00	80	UOD 50.07.24	B44F23008320006
66	34250327060	***OMISSIS*** **	PACIA LEONARDO	50.000,00	80	UOD 50.07.24	B24F23009730006

67	34250327615	***OMISSIS*** **	PILLA VINCENZO	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B64F23010560006
68	34250330825	***OMISSIS*** **	PELOSI LIBERANTONIO	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B54F23011490006
69	34250325510	***OMISSIS*** **	PARENTE GIANNI	50.000,00	80	UOD 50.07.25	B54F23011590006
70	34250330072	***OMISSIS*** **	RUOTOLO ANTONIO	50.000,00	80	UOD 50.07.26	B84F23009420006
71	34250330585	***OMISSIS*** **	CAGGIANO VITTORIA	50.000,00	80	UOD 50.07.22	B74F23009720006
72	34250327516	***OMISSIS*** **	CANTALUPO SIMONE	50.000,00	79	UOD 50.07.24	B84F23009350006
73	34250328811	***OMISSIS*** **	CESARANO AMEDEO	50.000,00	79	UOD 50.07.24	B44F23008260006
74	34250322848	***OMISSIS*** **	ALTAMURA FRANCESCO	50.000,00	79	UOD 50.07.25	B64F23010410006
75	34250327193	093042880653	FOGLIOLINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	50.000,00	78	UOD 50.07.22	B54F23011530006
76	34250330262	***OMISSIS*** **	BELLO CARMEN	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B84F23009360006
77	34250330064	***OMISSIS*** **	BELLO ANNA LUISA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B64F23010480006
78	34250328043	***OMISSIS*** **	BONFRISCO SALLY	50.000,00	78	UOD 50.07.23	B44F23008610006
79	34250329827	***OMISSIS*** **	CROCE MARISA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B84F23009370006
80	34250325544	***OMISSIS*** **	IACOVELLA TERESA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B94F23009040006
81	34250323457	***OMISSIS*** **	COVINO GABRIELE	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B44F23008340006
82	34250326286	***OMISSIS*** **	DE CORSO GIANPASQUALE	50.000,00	78	UOD 50.07.25	B14F23010950006
83	34250320792	***OMISSIS*** **	DE CARO VINCENZO	50.000,00	78	UOD 50.07.23	B44F23008600006
84	34250325999	***OMISSIS*** **	DI DATO GIOVANNI	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B94F23009230006
85	34250330734	***OMISSIS*** **	DE LILLO ANTONELLA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B74F23009270006
86	34250329926	***OMISSIS*** **	DE PASCALE MICHELE	50.000,00	78	UOD 50.07.25	B24F23009890006
87	34250327052	***OMISSIS*** **	IADAROLA FABIO	50.000,00	78	UOD 50.07.22	B84F23009450006
88	34250323051	***OMISSIS*** **	FERRARA ANTONELLA	50.000,00	78	UOD 50.07.25	B14F23010960006
89	34250328936	***OMISSIS*** **	GENITO FABIANO	50.000,00	78	UOD 50.07.26	B34F23011430006
90	34250323267	***OMISSIS*** **	GIORDANO DELFINA MARIA ASSUNTA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B44F23008300006
91	34250323028	***OMISSIS*** **	LUONGO ANDREA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B34F23011310006
92	34250329801	***OMISSIS*** **	LUISI RAFFAELE	50.000,00	78	UOD 50.07.25	B34F23011530006
93	34250327425	***OMISSIS*** **	MOCCIA FRANCESCA	50.000,00	78	UOD 50.07.23	B44F23008590006
94	34250329512	***OMISSIS*** **	MARMO PIETRO	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B54F23011370006
95	34250327185	***OMISSIS*** **	PREDA FLORENTINA GAROFITA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B24F23009740006
96	34250323143	***OMISSIS*** **	AURIEMMA ANNA MARIA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B34F23011320006
97	34250328712	***OMISSIS*** **	ARNONE VINCENZO	50.000,00	78	UOD 50.07.25	B74F23009620006
98	34250328308	***OMISSIS*** **	ERRICO ANTONIETTA	50.000,00	78	UOD 50.07.26	B34F23011370006
99	34250325692	***OMISSIS*** **	SANGIOVANNI ANDREA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B74F23009360006
100	34250328639	***OMISSIS*** **	SIRO FEDERICA	50.000,00	78	UOD 50.07.22	B34F23011620006
101	34250329215	***OMISSIS*** **	TARDUGNO MARIAGRAZIA	50.000,00	78	UOD 50.07.23	B84F23009550006

fonte: http://burc.regione.campania.it

102	34250326963	***OMISSIS*** **	VERZINO ENZA	50.000,00	78	UOD 50.07.22	B74F23009570006
103	34250331005	***OMISSIS*** **	ZAGARIA GIUSEPPE	50.000,00	78	UOD 50.07.22	B74F23009520006
104	34250324547	***OMISSIS*** **	PEZONE ANGELA	50.000,00	78	UOD 50.07.24	B24F23009600006
105	34250322913	***OMISSIS*** **	RUGGIERO ALESSANDRO	50.000,00	77	UOD 50.07.22	B44F23008460006
106	34250324232	***OMISSIS*** **	ELIA UMBERTO	50.000,00	77	UOD 50.07.23	B24F23009700006
107	34250327649	***OMISSIS*** **	ALTAMURA ANTONIO	50.000,00	77	UOD 50.07.25	B84F23009270006
108	34250322012	***OMISSIS*** **	PIPITONE ANNA PIA	50.000,00	77	UOD 50.07.25	B64F23010400006
109	34250326781	***OMISSIS*** **	SANTORO ANTIMO	50.000,00	77	UOD 50.07.23	B94F23008990006
110	34250328696	06081710656	LE FORMICHELLE - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	50.000,00	76	UOD 50.07.26	B54F23011450006
111	34250328563	***OMISSIS*** **	DE BENEDICTIS MARIELLA	50.000,00	76	UOD 50.07.23	B74F23009660006
112	34250326732	***OMISSIS*** **	DI COSMO MICHELE ALFONSO	50.000,00	76	UOD 50.07.26	B14F23010850006
113	34250330908	***OMISSIS*** **	DI DOMENICO ROSA	50.000,00	76	UOD 50.07.24	B74F23009350006
114	34250328506	***OMISSIS*** **	FORTE ANTONELLA	50.000,00	76	UOD 50.07.26	B24F23009820006
115	34250326088	***OMISSIS*** **	GREGORIO MARIA DANIELA	50.000,00	76	UOD 50.07.26	B44F23008440006
116	34250328787	***OMISSIS*** **	LAPENTA FRANCO VALENTINO	50.000,00	76	UOD 50.07.23	B14F23011040006
117	34250325833	***OMISSIS*** **	PASCALE PAOLO	50.000,00	76	UOD 50.07.23	B14F23010990006
118	34250328480	***OMISSIS*** **	PETRACCARO DONATO	50.000,00	76	UOD 50.07.25	B34F23011570006
119	34250328183	***OMISSIS*** **	FEOLA PIETRO	50.000,00	75	UOD 50.07.24	B14F23010740006
120	34250324273	***OMISSIS*** **	PATUTO DONATO	50.000,00	75	UOD 50.07.22	B24F23009850006
121	34250326971	***OMISSIS*** **	VERRILLI GIOVANNI LEONARDO	50.000,00	75	UOD 50.07.22	B74F23009610006
122	34250324083	***OMISSIS*** **	VERRILLI MARIELLA	50.000,00	75	UOD 50.07.26	B74F23009380006
123	34250322277	010055251218	TWINS GARDEN SRL SOCIETA' AGRICOLA	50.000,00	75	UOD 50.07.24	B94F23008910006
124	34250326575	***OMISSIS*** **	BELARDO ANTONIO	50.000,00	75	UOD 50.07.24	B14F23010690006
125	34250330288	***OMISSIS*** **	CORRENTE FRANCESCA GIULIANA	50.000,00	75	UOD 50.07.24	B74F23009190006
126	34250327565	***OMISSIS*** **	DE CHIARA ALESSANDRO	50.000,00	75	UOD 50.07.24	B24F23009610006
127	34250329009	***OMISSIS*** **	GRACCO ROSARIO	50.000,00	75	UOD 50.07.26	B64F23010380006
128	34250324901	***OMISSIS*** **	QUADRANO ARMANDO	50.000,00	75	UOD 50.07.22	B94F23008960006
129	34250329777	***OMISSIS*** **	SCIORIO LORENZO	50.000,00	75	UOD 50.07.24	B54F23011330006
130	34250327532	***OMISSIS*** **	IAZZETTA ANTONIO	50.000,00	75	UOD 50.07.24	B84F23009160006
131	34250329223	01826270629	SOCIETA' AGRICOLA MAMMA PATRIZIA S.A.S. DI VECCHIOLLA IOLANDA	50.000,00	74	UOD 50.07.22	B74F23009500006
132	34250330361	01843770627	SOCIETA' AGRICOLA SANNITA CASSELLA	50.000,00	74	UOD 50.07.24	B24F23009760006
133	34250324927	***OMISSIS*** **	COLATRUGLIO MARIASSUNTA	50.000,00	74	UOD 50.07.23	B34F23011600006
134	34250327227	***OMISSIS*** **	CARPINELLI PELLEGRINO	50.000,00	74	UOD 50.07.22	B14F23010920006

135	34250325023	***OMISSIS*** **	FERRARA MAURIZIO	50.000,00	74	UOD 50.07.22	B84F23009510006
136	34250330692	***OMISSIS*** **	FESTA MASSIMILIANO	50.000,00	74	UOD 50.07.24	B74F23009280006
137	34250330817	***OMISSIS*** **	GUARENTE LUIGINO	50.000,00	74	UOD 50.07.24	B44F23008350006
138	34250322756	***OMISSIS*** **	MALANGONE PAOLO	50.000,00	74	UOD 50.07.22	B74F23009550006
139	34250328217	***OMISSIS*** **	ROMANIELLO FEDERICO	50.000,00	74	UOD 50.07.22	B44F23008510006
140	34250327136	***OMISSIS*** **	SOAVE FEDERICO	50.000,00	74	UOD 50.07.24	B44F23008360006
141	34250330080	***OMISSIS*** **	CATERINO NICOLA	50.000,00	74	UOD 50.07.26	B74F23009220006
142	34250328647	***OMISSIS*** **	DI FEO ANDREA	50.000,00	73	UOD 50.07.26	B84F23009440006
143	34250326146	***OMISSIS*** **	BELARDO MARIO	50.000,00	73	UOD 50.07.25	B94F23008970006
144	34250325296	***OMISSIS*** **	CACCIAPUOTI GIOVANNI	50.000,00	73	UOD 50.07.26	B34F23011290006
145	34250326104	***OMISSIS*** **	CORVINO FRANCESCO	50.000,00	73	UOD 50.07.24	B84F23009150006
146	34250328134	***OMISSIS*** **	DIANA TAMMARO	50.000,00	73	UOD 50.07.24	B74F23009200006
147	34250325858	***OMISSIS*** **	GUARINO NICOLA	50.000,00	73	UOD 50.07.25	B14F23010710006
148	34250327508	***OMISSIS*** **	MIGLIOZZI MARIA SERENA	50.000,00	73	UOD 50.07.26	B64F23010360006
149	34250330122	***OMISSIS*** **	PELLEGRINO ANTONIO	50.000,00	73	UOD 50.07.22	B74F23009230006
150	34250322855	***OMISSIS*** **	PALMENTIERI ROSANNA	50.000,00	73	UOD 50.07.22	B64F23010390006
151	34250325239	***OMISSIS*** **	TESSITORE ANTONIO	50.000,00	73	UOD 50.07.23	B94F23009000006
152	34250328621	***OMISSIS*** **	CARAGLIA CARMELA	50.000,00	72	UOD 50.07.22	B94F23009110006
153	34250330056	***OMISSIS*** **	DE FALCO FELICE	50.000,00	72	UOD 50.07.23	B14F23011020006
154	34250327375	***OMISSIS*** **	DE LUCIA NATALE	50.000,00	72	UOD 50.07.22	B14F23010890006
155	34250327805	***OMISSIS*** **	FALCONE MARIA GRAZIA	50.000,00	72	UOD 50.07.26	B34F23011610006
156	34250324059	***OMISSIS*** **	GAGLIARDI ANTONELLA	50.000,00	72	UOD 50.07.22	B24F23009860006
157	34250328316	***OMISSIS*** **	GIANGREGORIO GERARDO	50.000,00	72	UOD 50.07.22	B34F23011510006
158	34250326625	***OMISSIS*** **	GRECO CARMEN	50.000,00	72	UOD 50.07.25	B54F23011600006
159	34250327557	***OMISSIS*** **	LUNARDO MATTEO	50.000,00	72	UOD 50.07.24	B54F23011410006
160	34250322194	***OMISSIS*** **	MANCINI ALFREDO	50.000,00	72	UOD 50.07.22	B84F23009500006
161	34250322905	***OMISSIS*** **	MARIA SALVATORE	50.000,00	72	UOD 50.07.22	B64F23010570006
162	34250328324	***OMISSIS*** **	PANZA SAVERINO	50.000,00	72	UOD 50.07.26	B34F23011420006
163	34250330742	***OMISSIS*** **	PERUGINI VITTORIO	50.000,00	72	UOD 50.07.26	B74F23009390006
164	34250328373	***OMISSIS*** **	PASTORE CAMILLA	50.000,00	72	UOD 50.07.24	B24F23009750006
165	34250326666	***OMISSIS*** **	RAVOTTI CARMINE	50.000,00	72	UOD 50.07.24	B54F23011420006
166	34250328225	***OMISSIS*** **	RIZZO AMATO	50.000,00	72	UOD 50.07.24	B54F23011380006
167	34250326070	***OMISSIS*** **	SPAGNOLETTI ALESSIA	50.000,00	72	UOD 50.07.25	B54F23011610006
168	34250327367	***OMISSIS*** **	SPINIELLO CHIARA	50.000,00	72	UOD 50.07.25	B74F23009630006
169	34250328332	***OMISSIS*** **	TORDIGLIONE VALENTINA	50.000,00	72	UOD 50.07.25	B34F23011540006
170	342503223	***OMISSIS*** **	AVERSANO GIUSY	50.000,0	72	UOD	B84F230094900

	19			0		50.07.22	06
171	34250327284	***OMISSIS*** **	VACCHIANO REGINA ELISABETTA	50.000,00	72	UOD 50.07.26	B64F23010350006
172	34250330601	***OMISSIS*** **	SIMONELLI FRANCESCO	50.000,00	71	UOD 50.07.23	B74F23009670006
173	34250326120	***OMISSIS*** **	RICCARDO ANTONIA	50.000,00	71	UOD 50.07.23	B84F23009280006
174	34250326047	***OMISSIS*** **	IOVINE DEBHORA	50.000,00	71	UOD 50.07.22	B74F23009240006
175	34250326955	01818960625	GUARDANAPOLI FARM SOC. AGRICOLA S.A.S. DI PASCARELLA CARMINE	50.000,00	70	UOD 50.07.25	B14F23010970006
176	34250330791	01824330623	SOCIETA' AGRICOLA DSA AGRICOLTURA S.A.S. DI DI SANTO ANTONIO	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B84F23009470006
177	34250330221	01847150628	TERRA VENERI SOCIETA' AGRICOLA SRL	50.000,00	70	UOD 50.07.24	B54F23011390006
178	34250324646	***OMISSIS*** **	ABBATIELLO GIOVANNI	50.000,00	70	UOD 50.07.25	B74F23009640006
179	34250326849	***OMISSIS*** **	BIFANO MARIO ANATOLI	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B74F23009560006
180	34250327243	***OMISSIS*** **	BEATRICE FRANCESCO	50.000,00	70	UOD 50.07.26	B84F23009390006
181	34250327821	***OMISSIS*** **	CEGLIA MANUEL	50.000,00	70	UOD 50.07.23	B94F23009220006
182	34250326112	***OMISSIS*** **	CAMMARANO LUCIA	50.000,00	70	UOD 50.07.25	B44F23008630006
183	34250327326	***OMISSIS*** **	CANDELA GIUSEPPANTONIO	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B54F23011670006
184	34250327904	***OMISSIS*** **	OCONE TERESA	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B54F23011540006
185	34250328977	***OMISSIS*** **	CAPORASO MARIA	50.000,00	70	UOD 50.07.26	B54F23011440006
186	34250329082	***OMISSIS*** **	CAPUTO GIAMMARCO	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B74F23009530006
187	34250324687	***OMISSIS*** **	CROCE GIUSEPPE	50.000,00	70	UOD 50.07.24	B84F23009290006
188	34250328944	***OMISSIS*** **	CARAPELLA LUCA ROLANDO	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B34F23011520006
189	34250328886	***OMISSIS*** **	DE BLASIO ANTONIO	50.000,00	70	UOD 50.07.24	B94F23009030006
190	34250329603	***OMISSIS*** **	DE GREGORIO GIANMARIA	50.000,00	70	UOD 50.07.26	B34F23011410006
191	34250327342	***OMISSIS*** **	DI LIONE MICHELE	50.000,00	70	UOD 50.07.25	B44F23008550006
192	34250327045	***OMISSIS*** **	DE LAURENTIIS STEFANO	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B24F23009840006
193	34250329280	***OMISSIS*** **	FIORE LINO	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B74F23009590006
194	34250330593	***OMISSIS*** **	GAGLIARDO MARINELLA	50.000,00	70	UOD 50.07.23	B94F23009200006
195	34250327102	***OMISSIS*** **	GOGLIA MARIA	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B44F23008500006
196	34250328464	***OMISSIS*** **	GIORDANO FERDINANDO	50.000,00	70	UOD 50.07.26	B54F23011480006
197	34250330569	***OMISSIS*** **	LOIA LINA	50.000,00	70	UOD 50.07.25	B34F23011560006
198	34250329272	***OMISSIS*** **	MAFFUCCI FLORINDO	50.000,00	70	UOD 50.07.23	B14F23011000006
199	34250328969	***OMISSIS*** **	MIGNONE DANIELE	50.000,00	70	UOD 50.07.23	B44F23008570006
200	34250324000	***OMISSIS*** **	MOLINARO ANDREA	50.000,00	70	UOD 50.07.23	B84F23009640006
201	34250329645	***OMISSIS*** **	MERCOGLIANO GIUSEPPA	50.000,00	70	UOD 50.07.25	B94F23009190006
202	34250325189	***OMISSIS*** **	MERCORELLA ANTONIO	50.000,00	70	UOD 50.07.23	B54F23011640006

203	34250327110	***OMISSIS*** **	PECCHIA SEBASTIANO	50.000,00	70	UOD 50.07.24	B24F23009780006
204	34250329785	***OMISSIS*** **	URCIUOLI GIOVANNA	50.000,00	70	UOD 50.07.23	B54F23011660006
205	34250328613	***OMISSIS*** **	ERCOLINO ALESSANDRO	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B34F23011480006
206	34250327490	***OMISSIS*** **	RAFFAELE FRANCESCO	50.000,00	70	UOD 50.07.24	B94F23009010006
207	34250327359	***OMISSIS*** **	SCAFURO LUIGI	50.000,00	70	UOD 50.07.24	B24F23009720006
208	34250330353	***OMISSIS*** **	ZACCARI ANTONIO	50.000,00	70	UOD 50.07.25	B64F23010610006
209	34250330502	***OMISSIS*** **	CELANO ROSANNA MARIA	50.000,00	70	UOD 50.07.26	B24F23009650006
210	34250330015	***OMISSIS*** **	NAPOLI ROBERTO	50.000,00	70	UOD 50.07.22	B54F23011690006
211	34250325411	***OMISSIS*** **	CARRINO DARIO	50.000,00	69	UOD 50.07.22	B24F23009880006
212	34250327219	***OMISSIS*** **	VERRILLI DOMENICA	50.000,00	69	UOD 50.07.24	B74F23009340006
213	34250322939	***OMISSIS*** **	BORZACCHIELLO RAFFAELE	50.000,00	69	UOD 50.07.23	B74F23009250006
214	44250124151	***OMISSIS*** **	CIMMINO LUIGI	50.000,00	69	UOD 50.07.22	B94F23008940006
215	34250325825	***OMISSIS*** **	MALAFRONTE SALVATORE	50.000,00	69	UOD 50.07.24	B64F23010340006
216	34250329256	***OMISSIS*** **	PEZONE ANDREA	50.000,00	69	UOD 50.07.22	B84F23009260006
217	34250329835	01813300629	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PORCELLI A R. L. S.	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B34F23011390006
218	34250326948	03116620646	AZIENDA AGRICOLA MACCHIARELLO SS SOCIETA' AGRICOLA	50.000,00	68	UOD 50.07.24	B94F23009060006
219	34250330510	03152100644	SOCIETA' AGRICOLA A' DALIA S.R.L.S.	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B54F23011520006
220	34250325171	***OMISSIS*** **	BIANCO LEONARDO	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B74F23009370006
221	34250330155	***OMISSIS*** **	CIABURRI ANGELO	50.000,00	68	UOD 50.07.24	B24F23009770006
222	34250329868	***OMISSIS*** **	COCCHIARO GIOVANNI	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B44F23008380006
223	34250323986	***OMISSIS*** **	CECE GIUSEPPE	50.000,00	68	UOD 50.07.24	B74F23009320006
224	34250323663	***OMISSIS*** **	CAPUANO CATERINA	50.000,00	68	UOD 50.07.24	B44F23008330006
225	34250329165	***OMISSIS*** **	CAPUTO LUIGI	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B74F23009430006
226	34250324893	***OMISSIS*** **	CASTORIO CARMELA	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B24F23009810006
227	34250329991	***OMISSIS*** **	DI BIASE ROSARIA	50.000,00	68	UOD 50.07.24	B64F23010500006
228	34250323739	***OMISSIS*** **	DI GIACOMO DAVIDE	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B64F23010540006
229	34250330858	***OMISSIS*** **	DELLA ROSA GIANPIERO	50.000,00	68	UOD 50.07.25	B84F23009540006
230	34250328407	***OMISSIS*** **	DI MARCO MATTIA	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B34F23011500006
231	34250327607	***OMISSIS*** **	DI MATTEO ELENA	50.000,00	68	UOD 50.07.24	B74F23009300006
232	34250328522	***OMISSIS*** **	DI IESO GABRIELE	50.000,00	68	UOD 50.07.25	B44F23008540006
233	34250327847	***OMISSIS*** **	FICO SABINO	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B44F23008470006
234	34250317277	***OMISSIS*** **	FESTA FRANCESCA	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B34F23011450006
235	34250327409	***OMISSIS*** **	GRASSO ELVIRA	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B54F23011460006
236	34250327318	***OMISSIS*** **	LA MANNA ROSSELLA	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B94F23009090006

237	34250327870	***OMISSIS*** **	LORUSSO PASQUALE	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B74F23009480006
238	34250329157	***OMISSIS*** **	MEROLLA ANTONIO	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B54F23011550006
239	34250327003	***OMISSIS*** **	MARTING LEO,JACQUES,MAURICE	50.000,00	68	UOD 50.07.24	B94F23009050006
240	34250327276	***OMISSIS*** **	PALMIERI CARMELA	50.000,00	68	UOD 50.07.26	B24F23009800006
241	34250330650	***OMISSIS*** **	RUBBO PAOLA	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B94F23009150006
242	34250328761	***OMISSIS*** **	ROMANO RITA	50.000,00	68	UOD 50.07.23	B84F23009600006
243	34250328274	***OMISSIS*** **	RIPAMONTI FABIANA	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B44F23008480006
244	34250329892	***OMISSIS*** **	SORRENTINO CARMINE	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B84F23009480006
245	34250324042	***OMISSIS*** **	GALLO ANTONIO	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B24F23009910006
246	34250330486	***OMISSIS*** **	GALASSO SIMONA	50.000,00	68	UOD 50.07.22	B74F23009730006
247	34250330429	06212340654	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SILVAPLANTARIUM DI DONNABELLA LUANA & C.	50.000,00	67	UOD 50.07.25	B24F23009900006
248	34250323085	***OMISSIS*** **	FORESTE GIUSEPPE	50.000,00	67	UOD 50.07.24	B74F23009310006
249	34250325148	***OMISSIS*** **	PACELLI VINCENZA	50.000,00	67	UOD 50.07.25	B14F23010980006
250	34250328019	04733730610	ORTOFRUTTICOLA FRATELLI MARINO SOCIETA' AGRICOLA SRL	50.000,00	67	UOD 50.07.22	B24F23009670006
251	34250327722	06102930655	VIVAI GARDENIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. SEMPLIFICATA	50.000,00	67	UOD 50.07.26	B54F23011340006
252	34250322558	***OMISSIS*** **	BARRA ALESSIA	50.000,00	67	UOD 50.07.22	B24F23009680006
253	34250328878	***OMISSIS*** **	BUSIELLO RAFFAELE	50.000,00	67	UOD 50.07.26	B94F23008920006
254	34250322673	***OMISSIS*** **	FORMATO MODESTINO	50.000,00	67	UOD 50.07.23	B64F23010420006
255	34250328902	***OMISSIS*** **	PURGATO ANTONIO	50.000,00	67	UOD 50.07.24	B84F23009170006
256	34250322640	***OMISSIS*** **	TERRALAVORO EMANUELA	50.000,00	67	UOD 50.07.26	B24F23009640006
257	34250322541	***OMISSIS*** **	TERRALAVORO PAOLO	50.000,00	67	UOD 50.07.23	B24F23009690006
258	34250327789	***OMISSIS*** **	CALANDRIELLO MICHELA	50.000,00	66	UOD 50.07.26	B34F23011440006
259	34250328589	***OMISSIS*** **	CARPENITO JASON	50.000,00	66	UOD 50.07.24	B94F23009020006
260	34250328076	***OMISSIS*** **	CESAREO FRANCESCA	50.000,00	66	UOD 50.07.25	B34F23011580006
261	34250328050	***OMISSIS*** **	CITERA SABINO	50.000,00	66	UOD 50.07.22	B44F23008490006
262	34250328670	***OMISSIS*** **	FORTUNATO FRANCESCO LORENZO PIO	50.000,00	66	UOD 50.07.22	B74F23009510006
263	34250330049	***OMISSIS*** **	GENOVESE LUIGI	50.000,00	66	UOD 50.07.26	B34F23011380006
264	34250328662	***OMISSIS*** **	AGRIPPINO ALESSIA	50.000,00	66	UOD 50.07.26	B74F23009440006
265	34250330635	***OMISSIS*** **	MAGGIO ROBERTO	50.000,00	66	UOD 50.07.26	B64F23010520006
266	34250327771	***OMISSIS*** **	MIGNOLI MARCELLO	50.000,00	66	UOD 50.07.26	B74F23009410006
267	34250330189	***OMISSIS*** **	PALMIERO LUCIANA	50.000,00	66	UOD 50.07.26	B74F23009450006
268	342503269	***OMISSIS*** **	ARNONE FRANCESCA	50.000,0	66	UOD	B34F23011490

	89		FLAVIA	0		50.07.22	06
269	34250330940	***OMISSIS*** **	SERBAN MARIAN	50.000,00	66	UOD 50.07.25	B64F23010590006
270	34250325783	***OMISSIS*** **	TORIELLO ANTONIO	50.000,00	66	UOD 50.07.25	B64F23010600006
271	34250330411	***OMISSIS*** **	CARROZZA ILARIA	50.000,00	65	UOD 50.07.23	B44F23008580006
272	34250330171	***OMISSIS*** **	RAPUANO GIUSEPPINA	50.000,00	65	UOD 50.07.23	B44F23008560006
273	34250330841	***OMISSIS*** **	SAPORITO GIUSEPPE	50.000,00	65	UOD 50.07.25	B54F23011680006
274	34250328993	***OMISSIS*** **	CUSANO MARIO	50.000,00	65	UOD 50.07.23	B64F23010430006
275	34250329736	***OMISSIS*** **	GRECO MARIA LUCIA	50.000,00	65	UOD 50.07.22	B94F23008950006
276	34250323960	***OMISSIS*** **	LANARO GIORGIA	50.000,00	65	UOD 50.07.24	B24F23009590006
277	34250327755	***OMISSIS*** **	ANFORA DANIELE	50.000,00	65	UOD 50.07.23	B64F23010440006
278	34250328142	***OMISSIS*** **	RAIMONDO ANTONELLA	50.000,00	65	UOD 50.07.26	B84F23009200006
279	34250327383	01846980629	SOCIETA AGRICOLA LOMBARDI AGRISERVICE S.S.	50.000,00	64	UOD 50.07.25	B84F23009530006
280	34250326328	***OMISSIS*** **	BELLUOCCIO IRIS	50.000,00	64	UOD 50.07.22	B94F23009140006
281	34250328548	***OMISSIS*** **	CIFRODELLI GIOVANNI	50.000,00	64	UOD 50.07.24	B64F23010490006
282	34250325338	***OMISSIS*** **	CONTI LINDA	50.000,00	64	UOD 50.07.23	B84F23009560006
283	34250328837	***OMISSIS*** **	CAPOZZOLI TERESA	50.000,00	64	UOD 50.07.22	B24F23009870006
284	34250326377	***OMISSIS*** **	CIARLA GIUSEPPEPIO	50.000,00	64	UOD 50.07.22	B74F23009580006
285	34250328530	***OMISSIS*** **	CARROZZA ALESSIO	50.000,00	64	UOD 50.07.24	B74F23009330006
286	34250328571	***OMISSIS*** **	DE MINICO VINCENZO	50.000,00	64	UOD 50.07.26	B44F23008430006
287	34250327953	***OMISSIS*** **	DI PALMA UGO	50.000,00	64	UOD 50.07.23	B94F23009210006
288	34250327037	***OMISSIS*** **	FALATO BELLISARIO VINCENZO	50.000,00	64	UOD 50.07.22	B14F23010900006
289	34250329629	***OMISSIS*** **	FIORENZA ALICE	50.000,00	64	UOD 50.07.22	B54F23011560006
290	34250326716	***OMISSIS*** **	GUIDA SONIA	50.000,00	64	UOD 50.07.25	B44F23008520006
291	34250325601	***OMISSIS*** **	GAROFANO MARCO	50.000,00	64	UOD 50.07.24	B14F23010750006
292	34250327144	***OMISSIS*** **	LABAGNARA ROBERTA	50.000,00	64	UOD 50.07.26	B14F23010820006
293	34250328027	***OMISSIS*** **	LAVORGNA MARCELLO	50.000,00	64	UOD 50.07.26	B14F23010830006
294	34250330338	***OMISSIS*** **	MAIONE CARLO	50.000,00	64	UOD 50.07.24	B34F23011330006
295	34250328456	***OMISSIS*** **	NAPONIELLO DAIANA	50.000,00	64	UOD 50.07.25	B34F23011630006
296	34250328910	***OMISSIS*** **	ROMANO NICOLA	50.000,00	64	UOD 50.07.26	B44F23008400006
297	34250327482	***OMISSIS*** **	TOMEO CRISTINA ROBERTA	50.000,00	64	UOD 50.07.25	B14F23010940006
298	34250322608	***OMISSIS*** **	VENAFRA ANGELA	50.000,00	64	UOD 50.07.24	B54F23011350006
299	34250329389	***OMISSIS*** **	DI BIASI ROBERTO	50.000,00	63	UOD 50.07.24	B84F23009330006
300	34250327946	***OMISSIS*** **	IANNOTTA STEFANIA ANNA	50.000,00	63	UOD 50.07.24	B74F23009260006
301	34250324075	***OMISSIS*** **	CARICCHIA GIORGIO	50.000,00	63	UOD 50.07.24	B84F23009180006
302	34250328175	***OMISSIS*** **	ELIA MADDALENA	50.000,00	63	UOD 50.07.24	B74F23009210006

303	34250325866	***OMISSIS*** **	SCIAUDONE FELICE	50.000,00	63	UOD 50.07.26	B64F23010370006
304	34250328449	***OMISSIS*** **	CALIA MARINO	50.000,00	62	UOD 50.07.26	B84F23009400006
305	34250325015	***OMISSIS*** **	CASILLO FRANCESCO	50.000,00	62	UOD 50.07.23	B14F23011010006
306	34250324943	***OMISSIS*** **	FIATO FABIO	50.000,00	62	UOD 50.07.24	B84F23009340006
307	34250326617	***OMISSIS*** **	GAROFANO SANDRA	50.000,00	62	UOD 50.07.26	B84F23009430006
308	34250323333	***OMISSIS*** **	GRANDE JONATHAN	50.000,00	62	UOD 50.07.23	B84F23009610006
309	34250329751	***OMISSIS*** **	GRIPPO ANGELA	50.000,00	62	UOD 50.07.22	B84F23009460006
310	34250329538	***OMISSIS*** **	MACCHIA MARIO	50.000,00	62	UOD 50.07.26	B14F23010840006
311	34250329546	***OMISSIS*** **	MARANO ALESSIO	50.000,00	62	UOD 50.07.26	B44F23008420006
312	34250330981	***OMISSIS*** **	NIGRO SANDRO	50.000,00	62	UOD 50.07.26	B34F23011360006
313	34250326179	***OMISSIS*** **	PILOSI LUIGI	50.000,00	62	UOD 50.07.22	B14F23010930006
314	34250328555	***OMISSIS*** **	POLZELLA LUIGI	50.000,00	62	UOD 50.07.26	B84F23009410006
315	34250324026	***OMISSIS*** **	PEPE VALERIA	50.000,00	62	UOD 50.07.26	B34F23011400006
316	34250328415	***OMISSIS*** **	RICCITELLI ANTONIO	50.000,00	62	UOD 50.07.26	B24F23009830006
317	34250330775	***OMISSIS*** **	STRAZZELLA VITO	50.000,00	62	UOD 50.07.24	B64F23010450006
318	34250329066	***OMISSIS*** **	TRAVISANO ALFONSINO	50.000,00	62	UOD 50.07.24	B14F23010770006
319	34250329611	***OMISSIS*** **	CORALLUZZO DAFNE	50.000,00	61	UOD 50.07.22	B64F23010580006
320	34250328514	***OMISSIS*** **	VOZA CARMEN	50.000,00	61	UOD 50.07.23	B44F23008290006
321	34250324919	***OMISSIS*** **	RUSSO LUIGI	50.000,00	60	UOD 50.07.26	B84F23009380006
322	34250327631	***OMISSIS*** **	LIBARDI DAVIDE	50.000,00	60	UOD 50.07.23	B74F23009690006
323	34250330890	***OMISSIS*** **	DI PRISCO MICHELE	50.000,00	60	UOD 50.07.24	B14F23010780006
324	34250327763	***OMISSIS*** **	SOLAZZO ANGELO FAUSTO	50.000,00	60	UOD 50.07.24	B64F23010470006
325	34250329587	***OMISSIS*** **	FISCARELLI FRANCESCO	50.000,00	60	UOD 50.07.25	B64F23010670006
326	34250331047	***OMISSIS*** **	COCCA LUCIO	50.000,00	60	UOD 50.07.22	B14F23010880006
327	34250317319	***OMISSIS*** **	MERCORELLA PASQUALINA	50.000,00	60	UOD 50.07.26	B54F23011470006
328	34250325775	***OMISSIS*** **	LACAVA VITTORIO	50.000,00	60	UOD 50.07.22	B84F23009230006
329	34250329744	***OMISSIS*** **	QUAGLIA ANGELO	50.000,00	60	UOD 50.07.23	B44F23008280006

PSR CAMPANIA 2014-2020 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1 - ALLEGATO 2: ELENCO DEFINITIVO DOMANDE AMMESSE E NON FINANZIATE per esaurimento risorse

Posizione	Numero domanda	Richiedente	Premio	Punteggio	Soggetto Attuatore	CUP
1	34250330114	CAPPUCCIO FRANCA NOEMI	50.000,00	60	UOD 50.07.26	B64F23010530006
2	34250323002	PEDONE EMANUELA	50.000,00	60	UOD 50.07.24	B14F23010790006
3	34250328258	GUARINIELLO NUNZIANTE	50.000,00	60	UOD 50.07.23	B44F23008270006
4	34250325635	BRUNO SIMONA	50.000,00	60	UOD 50.07.25	B34F23011550006
5	34250325379	COSTANTINI MARISA	50.000,00	59	UOD 50.07.26	B14F23010870006
6	34250327839	BIANCANIELLO FABIOLA	50.000,00	58	UOD 50.07.23	B74F23009700006
7	34250322699	DE ROSA MAURO	50.000,00	58	UOD 50.07.26	B74F23009470006
8	34250327961	NAGAR GAETANO	50.000,00	58	UOD 50.07.23	B54F23011650006
9	34250329694	NITTOLO GIANCARLO	50.000,00	58	UOD 50.07.26	B44F23008450006
10	34250328365	RICCIARDI ANGELAMARIA	50.000,00	58	UOD 50.07.24	B84F23009300006
11	34250328399	STRAZZELLA GERARDA	50.000,00	58	UOD 50.07.23	B64F23010650006
12	34250322459	VANACORE FORTUNATA	50.000,00	58	UOD 50.07.26	B74F23009460006
13	34250325759	ADAMO GAETANO	45.000,00	57	UOD 50.07.26	B84F23009210006
14	34250328852	MAURIELLO GIUSEPPE	45.000,00	57	UOD 50.07.24	B74F23009180006
15	34250325791	SCUDIERI EMANUELE PIO	45.000,00	57	UOD 50.07.26	B84F23009220006
16	34250325809	SORRENTINO CIRO	45.000,00	57	UOD 50.07.24	B44F23008250006
17	34250327300	FURGIERO MARIA	45.000,00	55	UOD 50.07.26	B84F23009190006
18	34250330676	MAIETTA SEBASTIANO	50.000,00	54	UOD 50.07.24	B24F23009710006
19	34250329686	TENUTA CASTALDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	50.000,00	53	UOD 50.07.26	B14F23010810006
20	34250326658	ZANOAGA LAVINIA SORINA	50.000,00	53	UOD 50.07.24	B64F23010510006
21	34250330783	ME.CRI. S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	45.000,00	52	UOD 50.07.26	B24F23009660006
22	34250327912	KUSHNIR IVAN	45.000,00	52	UOD 50.07.26	B24F23009620006
23	34250327920	GNAZZO PASQUALE	50.000,00	50	UOD 50.07.26	B34F23011350006
24	34250330296	LOMBARDO AGOSTINO	50.000,00	50	UOD 50.07.24	B64F23010460006
25	34250330718	IMBRIANO EMILIO	50.000,00	50	UOD 50.07.23	B34F23011590006
26	34250323465	MARINO LINDA	50.000,00	50	UOD 50.07.24	B54F23011360006
27	34250328829	DI MAIOLA DOMENICO	45.000,00	50	UOD 50.07.23	B94F23008980006

PSR CAMPANIA 2014-2020 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1 - ALLEGATO 3: ELENCO DEFINITIVO DOMANDE NON AMMESSE

Posizione	Numero domanda	Richiedente	Motivazione
1	34250325106	E.P. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
2	34250329595	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI VOLPE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
3	34250330684	SOCIETA' AGRICOLA FUSCHETTO A R.L.	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
4	34250322327	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SAN GIUSEPPE	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
5	34250323994	ARBOREA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
6	34250330965	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA S.R.L.	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
7	34250326906	TENUTA MEO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
8	34250330213	SOCIETA AGRICOLA ERRE SRLS	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
9	34250330247	SOCIETA AGRICOLA LIB&RI SENTIERI SRLS	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
10	34250324935	VOLTURNIA ZOOTECNIA S.SEMPL.DI GIANLUCA PETRELLA E DI STASIO LUIGI	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
11	34250325650	CAGGIANO CARMINA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
12	34250329132	CENICCOLA VITTORIO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
13	34250323044	IACONO MARIA ELENA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
14	34250329058	CASSINO VINCENZO TEODORO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
15	34250322822	CAVALIERI SALVATORE	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
16	34250316493	CAVUOTO PELLEGRINO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
17	34250325973	DI BENEDETTO ELDA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
18	34250328118	DI LIONE ADRIANO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
19	34250330577	ADAMO ALFONSO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
20	34250331062	DI MASSA MARIKA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
21	34250327078	DE ANGELIS DONATO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
22	34250329942	DONIZZETTI IMMACOLATA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
23	34250324760	D'ERRICO RAFFAELE	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
24	34250327730	DE ROSA CARMINE	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
25	34250326559	D'AVANZO TERESA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
26	34250324703	FERRIERO GIOVANNI	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
27	34250329199	FERRIERO PRISCO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
28	34250329975	FUSCO FILOMENA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
29	34250326062	GUIDA BENEDETTA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
30	34250329033	GINOCCHI GAETANO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
31	34250329579	GRAZIANO CLARA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
32	34250325353	LAURITO MARIAROSARIA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

33	34250329850	LETTIERI GIANFRANCO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
34	34250330668	MICILLO CARLO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
35	34250326690	MANCINI FIORINA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
36	34250330304	MANSI LUCIA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
37	34250330460	MANZI ERASMO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
38	34250327151	IMPERIALE GIUSEPPE	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
39	34250323416	MIRABELLA EMILIO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
40	34250330148	MORLANDO GIOVANNI	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
41	34250326682	MATERA VINCENZO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
42	34250329793	MAZZA NICOLA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
43	34250327458	NAPOLITANO PIETRO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
44	34250330643	NISTA ANGELO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
45	34250329348	PICA CAMILLA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
46	34250330999	PICARIELLO SYRIA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
47	34250329306	PADULA MICHELE	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
48	34250329934	PIGNATIELLO FRANCESCO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
49	34250327623	PALMA ROSA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
50	34250329728	PELUSO CRISTIAN	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
51	34250330973	PIROZZOLO KAREN	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
52	34250328605	PETRUZZO GIULIANA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
53	34250330809	ERRICO GERMINO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
54	34250322368	RUSSO GIUSEPPE	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
55	34250330445	ROSSI MICHELE	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
56	34250330759	RIZZO NADIA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
57	34250326294	SIANO ROSA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
58	44250014782	SONKO IBRAHIMA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
59	34250329959	SANTORELLI ANGELANTONIO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
60	34250330254	SPALLONE MARIANGELA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
61	34250330239	SASSI ANGELA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
62	34250330478	TARTAGLIA ALESSANDRO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
63	34250330932	TIROZZI LIVIO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
64	34250328233	VOLPE ANTONIO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
65	34250327201	VERACE ELIODORO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
66	34250322996	VOIRO FRANCESCA PIA	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

67	34250330767	IUZZOLINO PIETRO	ESITO NEGATIVO DELL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 499 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027.COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - APPROVAZIONE DEL BANDO DELL'INTERVENTO SRD05 "IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI" CON ALLEGATI.

LA DIRETTRICE

PREMESSO che

- con Decisione C(2023) 6960 final del 23/10/2023 dell'Italia la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 ver. 2.1;
- con Delibera n. 634 del 07/11/2023 la Giunta regionale ha preso atto ha preso atto di tale modifica;
- con DRD n. 45 del 31.01.24 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 2.1;
- la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26/01/2016 che approva, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con il quale è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- la DGR n. 600 del 22/12/2020, che ridefinisce l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- la DGR n. 165 del 14/04/2021 e il successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 che conferisce l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L327 del 21/12/2022);

VISTI inoltre

- il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0;
- il DRD n. 46 del 31/01/2024 che approva il Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;
- il DRD n. 168 del 13/03/2024 che approva le Misure organizzative degli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;
- il DRD n. 321 del 28/05/2024 che approva le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0";
- il DRD n. 325 del 28/05/2024 con il quale è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 3.0;
- il Regime di aiuto SA. 114988: Aiuti alla forestazione e all'imboschimento nell'ambito del PSP Italia 23/27 e del CSR Campania 23/27- Interventi SRD 05 e SRA 28 - ex Art 41 Regolamento (UE) 2022/2472

VISTO il bando dell'intervento SRD05 "impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", predisposto dalla UOD500715 "Politica Agricola Comune" e i relativi allegati;

RITENUTO pertanto necessario:

a) approvare il bando di selezione riferito all'intervento SRD05 "impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

b) fissare la dotazione finanziaria in 1.500.000,00 euro;

c) disporre la possibilità di compilare e rilasciare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 16 settembre 2024 data che sarà confermata con avviso sul sito istituzionale;

e) disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 15 novembre 2024;

f) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;

g) prevedere l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul portale SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

a) di adottare il bando dell'intervento SRD05 "impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" e i relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
b) di fissare la dotazione finanziaria in 1.500.000,00 euro;
c) di disporre la possibilità di compilare e rilasciare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal 16 settembre 2024 data che sarà confermata con avviso sul sito istituzionale;
d) di disporre che la domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del 15 novembre 2024;
e) di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ fino a 10 giorni prima la scadenza per il rilascio della domanda, agli indirizzi PEC indicati nel bando;
f) di prevedere la adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva, fermo restando che, in caso di dotazione finanziaria sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, sono direttamente finanziabili tutte le Domande inserite nell'elenco delle domande ammissibili della Graduatoria provvisoria, salvo il caso in cui l'interessato abbia prodotto istanza di riesame;
g) di precisare che, per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati, sono di applicazione le "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)", di cui al DRD della Direzione Generale Agricoltura n.181/2019 e il relativo applicativo di calcolo, come indicato nel testo del bando;
h) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD05;
i) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
j) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
k) di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - Assessore all'Agricoltura;
   - Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   - AGEA, Organismo Pagatore;
   - Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
   - allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
   - all'U.D.C.P. – Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto
   - al B.U.R.C.", ai fini della pubblicazione.

PASSARI

Piano Strategico della PAC 2023-2027

Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania

SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”

Azione SRD05.1- Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole

Azione SRD05.2- Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI 5
2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA 5
2.1 Normativa Comunitaria 5
2.2 Normativa Nazionale 5
2.3 Normativa Regionale 6
2.4 Circolari Agea 6
3. OBIETTIVI E FINALITÀ 6
4. AMBITO TERRITORIALE 7
5. DOTAZIONE FINANZIARIA 7
6. DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI 7
7. BENEFICIARI 7
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 7
8.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari 7
Ulteriori requisiti 8
Requisiti di affidabilità 8
8.2 Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento 9
8.3 Altri requisiti e condizioni preclusive 11
9. Impegni ed obblighi del beneficiario 11
Altri obblighi 12
10. SPESE 12
10.1 Spese ammissibili 12
10.2 Vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese 13
10.3 Spese non ammissibili 14
11. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA 14
Lavori, servizi e forniture 14
Spese tecniche 15
12. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO 15
13. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE 16
14. MODALITÀ E TERMINII DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO. 17
15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 18
Documentazione tecnica 18
Documentazione amministrativa 20
16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO 20
17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE *20*
16.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione 21
16.2 Domanda di pagamento del Saldo finale 21
18. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI *23*
19. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA) *24*
19.1 Proroghe 24
19.2 Varianti e modifiche di dettaglio 24
19.3 Recesso (rinuncia) dagli impegni 24
20. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI *25*
21. CONTROLLI *26*
22. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE *26*
23. RIDUZIONI E SANZIONI *26*
24. MODALITÀ DI RICORSO *29*
25. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI *29*
26. DISPOSIZIONI FINALI *29*
27. ELENCO SPECIE UTILIZZABILI *29*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento SRD05 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli AZIONE SRD05.1 - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole AZIONE SRD05.2 - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	
Finalità	L'intervento è volto a realizzare su superfici agricole, nuovi soprassuoli forestali naturaliformi e di arboricoltura, e sistemi agroforestali al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi. L'investimento non comprende l'irrigazione. (vedi paragrafo CSR "Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento").
Collegamento con gli Obiettivi Specifici (OS)	Obiettivo SO1 "Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione" Obiettivo SO4 "Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile" Obiettivo SO6 "Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi"
Collegamento con l'indicatore di output (O)	O.23. "Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole"
Collegamento con gli indicatori di Risultato (R)	R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Tipologie di investimenti	**SRD05.1**: Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, **anche micorizzate**, **SRD05.2**: Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata compresi i cloni di pioppo e le **piante micorizzate** (a ciclo lungo).
Beneficiari	Proprietari o possessori privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole
Dotazione finanziaria	Spesa pubblica totale €. 1.500.000,00
Forma del sostegno	Sovvenzione in conto capitale
Aliquota del sostegno	100%
Forma di sovvenzione	Rimborso di spese effettivamente sostenute
Annualità	2024
Responsabile dell'Intervento	Luigi Salzano
Contatti	luigi.salzano@regione.campania.it – 081.7967753

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente intervento si definisce:

- terreno agricolo: un terreno destinato a colture agrarie che è stato coltivato o mantenuto a riposo per normale rotazione colturale negli ultimi due anni che precedono la presentazione della domanda di contributo;
- bosco permanente: bosco misto di origine artificiale assimilabile nella sua conformazione finale ad un bosco naturale assoggettato ai vincoli ed alle norme forestali;
- specie a ciclo medio lungo: specie il cui ciclo produttivo, in condizioni di idoneità stazionale, è superiore a 20 anni;
- specie a ciclo breve: specie il cui ciclo produttivo in condizioni di idoneità stazionale è compreso tra 8 e 15 anni;

2. BASE GIURIDICA E NORMATIVA

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della normativa Unionale, Nazionale, Regionale e delle pertinenti Circolari Agea.
In particolare, gli investimenti di cui al presente bando non rientrano nell'ambito dell'Allegato I al Trattato e sono erogati ai sensi del Regolamento (UE) di Esenzione n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022.

2.1 Normativa Comunitaria

- Articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- Linee guida europee per "*Afforestation and Reforestation*": https://foresteurope.org/wp-content/uploads/2016/08/Pan-EuropeanAfforestationReforestationGuidelines.pdf
- Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUCE L327 del 21/12/2022);
- Regime di aiuto SA.114988 "Aiuti alla forestazione e all'imboschimento" – Intervento SRAD05 del CSR Campania 2023/2027; http://www.agricoltura.regione.campania.it/aiuti/SRD05.html;
- Regolamento (UE) N. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (Per la elaborazione delle Black List Specie Esotiche Nazionali e Regionali);
- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1º gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") versione 2.1 approvato con Decisione n. C(2023) 6960 final del 23/10/2023;
- Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico pac 2023 - 2027 della Regione Campania versione 2.1 approvato con DDR n. 45 del 31/01/2024;

2.2 Normativa Nazionale

- Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione";
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.
- Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF) del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive. (GU n.24 del 30-1-2018);
- Decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" e ss.mm.ii.;
- Strategia Forestale Nazionale per il settore forestale e le sue filiere in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
- Strategia forestale nazionale per il settore forestale e le sue filiere in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
- DM MASAF - N.0093348 del 26/02/2024: "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

2.3 Normativa Regionale

- Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11 e ss.mm.ii., recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n°13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo";
- Legge Regionale 20 giugno 2006 n. 13 e successivo Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati e tutela degli ecosistemi tartufigeni";
- Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. Campania n. 795 del 19/12/2018 – "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania";
- DRD n. 943 del 21 dicembre 2023 di approvazione delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" (di seguito Disposizioni comuni);
- DRD n. 321 del 28.05.2024 - Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0.;

2.4 Circolari Agea

- Circolare AGEA – Area Coordinamento 0003166.2022 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18/02/2021";
- Circolare ORPUM.0003237 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modifiche ed integrazioni";
- Circolare ORPUM.0014089 del 21 febbraio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni";
- Circolare AGEA - ISTRUZIONI OPERATIVE N. 26 del 18/03/2024 – "Gestione del fascicolo aziendale".

Le versioni vigenti del PSP 2023 – 2027, del CSR della Regione Campania e delle Disposizioni comuni sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27-documentazione.html

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi specifici 1, 4 e 6, ed è volto a realizzare su superfici agricole, nuovi soprassuoli forestali naturaliformi e di arboricoltura, e sistemi agroforestali, al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.
L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità:

a) incrementare la superficie forestale naturaliforme e di arboricoltura e di sistemi agroforestali;
b) incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi;
c) migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
d) migliorare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali per la conservazione del suolo, dell'equilibrio idrogeologico e della regolazione del deflusso idrico;
e) fornire prodotti legnosi e non legnosi;
f) fornire servizi ecosistemici e migliorare le funzioni pubbliche delle foreste;
g) diversificare il reddito aziendale agricolo

4. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad €. 1.500.000,00, comprensiva della quota FEASR.

6. DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Sono ammissibili a sostegno i seguenti investimenti:

SRD05.1 Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.

Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive (legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata, anche micorizzate, adatte alle condizioni ambientali locali, al fine di creare nuove superfici forestali permanenti. Pertanto, le superfici agricole su cui viene realizzato l'imboschimento non sono reversibili all'uso agricolo al termine del ciclo colturale, in quanto rientrano nella definizione di bosco e si applicano le disposizioni regolamentari regionali del settore forestale.

SRD05.2: Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole

Impianto di arboricoltura da legno con finalità multiple (ambientali, paesaggistiche, socio-ricreative nonché produttive (legno, legname e tartufi), realizzato utilizzando specie forestali arboree e arbustive autoctone di origine certificata o altre specie forestali adatte alle condizioni ambientali locali, compresi i cloni di pioppo e le piante micorizzate.

Le superfici sulle quali vengono realizzati gli impianti sono reversibili all'uso agricolo al termine del ciclo colturale.

7. BENEFICIARI

Possono accedere al sostegno di cui al presente bando proprietari, possessori, **privati e loro associazioni**, nonché altri soggetti ed enti di diritto privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

8.1 Criteri di Ammissibilità dei Beneficiari

Per accedere ai contributi del presente intervento bisogna che risultino soddisfatti, all'atto di presentazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di sostegno, tutti i requisiti di seguito descritti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno:

CODICE	DESCRIZIONE
CR01	Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, privati e loro associazioni, nonché ad altri soggetti ed enti di diritto privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici agricole.
CR02	I beneficiari devono dimostrare la proprietà, il titolo di possesso o di conduzione delle superfici interessate dall'intervento;
CR03	Sono ammissibili esclusivamente soggetti privati e loro associazioni

Relativamente al **CR01** è escluso **il comodato d'uso**. In tutti i casi in cui il Beneficiario non è proprietario delle superfici oggetto dell'Intervento, oppure nei casi di comproprietà, è richiesta, in sede di presentazione della Domanda, una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari/proprietari che, qualora non inserita nel contratto, deve essere esplicitata dagli stessi con apposita autorizzazione ai sensi della normativa vigente (Allegati 3 e 4).

Ulteriori requisiti

1. Non essere un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
2. Non essere un'imprese in difficoltà quale definita all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 successivamente modificato dall'art. 1 del Reg (UE) 2023/1315);
3. Aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.
4. Gli aiuti destinati alle grandi imprese sono subordinati alla presentazione delle informazioni derivanti da un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente conformemente agli orientamenti generali per la gestione sostenibile delle foreste in Europa (Orientamenti generali per la gestione sostenibile delle foreste in Europa, adottati in occasione della Seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16 e 17 giugno 1993). A tal fine, si precisa che per le aziende con superfici forestali superiori a 10 ettari è d'obbligo il piano di gestione forestale, ancorché in forma semplificata fino a 100 ettari, ai sensi del Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e ss.mm.ii.. Invece, le aziende che non hanno superfici forestali o sono inferiori a 10 ettari e realizzano un nuovo imboschimento con l'azione SRD05.1 sono comunque obbligate alla presentazione di un piano di coltura e conservazione dell'imboschimento che è uno strumento equivalente al piano di gestione forestale.

Requisiti di affidabilità

Tali requisiti sono verificati sulla base di dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati.

I requisiti sono i seguenti:

1. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o l'interdizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dai pubblici uffici;

2. in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica, non avere subito azione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
3. non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).
Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto privato che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del CSR 2023-2027, ovvero del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni / riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, che dovrà concludersi entro la liquidazione della prima Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.
Prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. A tal fine, in relazione, devono essere rilasciate specifiche dichiarazioni.

Altre informazioni e preclusioni in merito alle condizioni di verifica dell'affidabilità del richiedente sono riportate nelle Disposizioni comuni par 10.1.1, a cui questo bando rinvia.

8.2 Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

CODICE	DESCRIZIONE
CR01	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento", redatto in coerenza con le Linee guida europee per "*Afforestation and Reforestation*" e secondo i dettagli definiti nel presente bando e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente.
CR02	Ai fini dell'ammissibilità l'investimento è riconosciuto per le superfici agricole così come definite ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento UE n. 2115/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CR03	L'investimento può essere attivato anche sulle superfici agricole già interessate da investimenti di imboschimento, reversibili al termine del turno colturale, realizzati nei precedenti periodi di programmazione purché si sia concluso il periodo di impegno previsto.
CR04	Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli impianti forestali devono rispettare i seguenti criteri: • nell'Azione 1) gli imboschimenti naturaliformi devono essere costituiti da popolamenti polispecifici di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato **comprese piante micorizzate**, comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, e coerenti con la vegetazione forestale dell'area. Il numero totale di piante non dovrà essere inferiore a 1.100 per ettaro ed il sesto è libero. • nell'Azione 2) gli impianti di arboricoltura devono essere costituiti da popolamenti puri o misti di specie forestali arboree e arbustive autoctone, di antico indigenato o comunque adatte alle condizioni ambientali locali e climatiche dell'area, compresi i cloni di pioppo, e/o cloni e **piante micorizzate**. Nel caso di impianti di cloni di pioppo deve essere perseguita la sostenibilità dal punto di vista ambientale in particolare attraverso la diversificazione clonale, prevedendo l'utilizzo delle tipologie clonali riconosciute, con Decreto ministeriale, dall'Osservatorio nazionale del Pioppo (D.M. 17132 del 13/03/15). Sono ammissibili anche impianti policiclici con specie principali a ciclo medio lungo, specie secondarie a rapido accrescimento (pioppo e suoi ibridi) e specie accessorie arboree e/o arbustive, e al termine del ciclo produttivo l'intera superficie della piantagione sarà occupata dalle chiome delle specie principali.
CR05	Non è consentito l'uso di specie esotiche invasive già riconosciute dall'elenco del Ministero della Transizione ecologica e dalle *Black list* nazionale e regionali
CR06	A causa dei costi di gestione amministrativa, **non sono ammissibili domande di sostegno per superfici complessive di dimensione inferiore a 1 ettaro. Tale superficie minima di accesso può essere in un unico corpo o al più in due corpi separati.**
CR07	Al fine di consentire l'accesso ad un numero adeguato di beneficiari, viene stabilito un importo massimo di spesa ammissibile ad ettaro per la copertura dei costi di impianto per la stessa operazione e per singolo bando, di **€ 13.000,00 €/ha. Tale importo massimo è applicato per entrambe le Azioni 1 e 2.**
CR08	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro i 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.

Relativamente al **CR04** si precisa che:

- gli impianti devono essere effettuati con materiale di propagazione proveniente da vivai autorizzati, provvisto di certificato di provenienza o di identità clonale ai sensi del D.lgs 10 novembre 2003, n. 386;
- nella scelta delle specie si dovrà rispettare l'adattabilità alla fascia fitoclimatica d'intervento con il supporto di un'adeguata analisi stazionale (geomorfologica, pedologica, climatica, vegetazionale e storica). Dovranno essere utilizzate esclusivamente specie autoctone tra quelle previste nell' Elenco specie riportato al successivo paragrafo 27;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di utilizzo del gelso (Morus alba e Morus nigra) questo può essere inserito solo come specie secondaria in un impianto polispecifico;
- per gli impianti con specie micorizzate si precisa che sono ammessi solo specie a ciclo lungo, inoltre, è ammesso l'utilizzo del nocciolo selvatico con esclusione delle specie/cultivar a duplice attitudine;
- la tartufaia deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche per la costituzione di nuove tartufaie previste dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 luglio 2007 ed il suo riconoscimento è disciplinato dall'art. 4 della L.R. 20 giugno 2006 n. 13, alla quale bisognerà attenersi successivamente alla realizzazione della tartufaia.

8.3 Altri requisiti e condizioni preclusive

- Gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve, che riguardano sostanzialmente solo i pioppi e i suoi ibridi, sono ammissibili solo nelle aree di pianura e nei fondivalle.
- Le specie da piantare, adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e che soddisfano i requisiti ambientali minimi, sono quelle riportate nel successivo paragrafo 27 che comprendono le specie ecologicamente adatte e resilienti ai cambiamenti climatici nella zona biogeografica in questione, e che non risultano costituire una minaccia per la biodiversità e ai servizi ecosistemici o produrre effetti negativi sulla salute umana.
- Nelle aree protette e nei siti Natura 2000 l'imboschimento deve essere coerente con gli obiettivi di gestione dei siti, d'intesa con le autorità di gestione degli stessi che ne rilasciano l'autorizzazione.
- Valutazione dell'impatto ambientale, laddove prevista dalla normativa ambientale in materia, per superfici superiori a 20 ettari (10 ettari in aree protette e nelle aree Natura 2000) e comunque qualora un impianto rischi di avere effetti negativi sull'ambiente.
- Per superfici maggiori di 10 ettari deve essere prevista una mescolanza di specie arboree che includa:
  - ✓ almeno il 50% di latifoglie;
  - ✓ un minimo di tre specie o varietà arboree, la meno abbondante delle quali costituisce almeno il 10% dell'impianto.

9. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario dell'Azione si impegna:

CODICE	DESCRIZIONE
IM01	A realizzare e mantenere l'operazione conformemente a quanto indicato nel "Piano di investimento" e definito con atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dallo stesso.
IM02	A non cambiarne la destinazione d'uso delle superfici oggetto di intervento per l'intero periodo temporale di permanenza previsto dall'atto di concessione (cfr. IM03), tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti.
IM03	A non modificare la natura degli impianti per l'intero periodo temporale di permanenza degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	stessi previsto dall'atto di concessione, in modo che non vengano compromessi gli obiettivi originari dell'investimento. Tale periodo deve essere: • per l'Azione SRD05.1), non inferiore a 15 anni, fermo restando che le superfici agricole imboschite con la tale Azione rientrano nella definizione di bosco, e su queste si applicano quindi le disposizioni regolamentari regionali previste per i boschi; • per l'Azione SRD05.2), superiore a 8 anni per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve e non inferiore a 15 anni per impianti di arboricoltura a ciclo medio-lungo, compresi gli impianti di arboricoltura con specie forestali micorizzate. Per questi impianti, nel rispetto delle norme nazionale e regionali di settore, le superfici in cui viene realizzato l'impianto non sono vincolate a bosco.
IM04	La durata dell'impegno di cui ai punti precedenti parte dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento del saldo.
IM05	La conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuta, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato, secondo quanto previsto ai precedenti punti IM03 e IM04.

Altri obblighi

CODICE	DESCRIZIONE
OB01	Sono esclusi dalle tipologie di investimento ammissibili gli impianti di Short Rotation Coppice e Short Rotation Forestry, di alberi di Natale e specie forestali con turno produttivo inferiore o uguale agli 8 anni.
OB02	Non sono ammissibili impianti realizzati su superfici a foraggere permanenti, compresi i pascoli (art. 4, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 2115/2021), su superfici a oliveto, in aree identificate come prati magri, brughiere, zone umide e torbiere
OB3	Devono essere rispettati criteri di gestione e buone pratiche coerenti con gli obiettivi climatici e ambientali in linea con i principi paneuropei di Gestione Forestale Sostenibile.
OB4	Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dall' art. 123 lettera j del Reg (UE) 2021/2115 e dall'allegato III Punto 2 del Reg. (UE) n. 2022/129 (vedi Disposizioni Comuni art. 16.3.10).

10. SPESE

10.1 Spese ammissibili

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari, volti al raggiungimento delle finalità indicate al paragrafo 3 OBIETTIVI E FINALITA', attraverso la realizzazione di un "Piano di investimento" così come definito al paragrafo 8.3. Criteri di Ammissibilità delle Operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti categorie di spesa:

a) Opere di miglioramento fondiario.

Nell'ambito della categoria sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:

- decespugliamento, lavorazione, livellamento, rippatura, squadratura, sistemazione del terreno, concimazione di fondo, pacciamature, tracciamento e realizzazione di operazioni per la messa a dimora delle piantine, sistemi di protezione delle piante, realizzazione di opere di regimazione delle acque superficiali, e quant'altro necessario ad eseguire il lavoro a regola d'arte;
- Spese per opere accessorie (strade di servizio, recinzioni e altre protezioni contro il pascolo e la brucatura), nel limite del 30% del costo totale al netto delle spese generali;
- Spese inerenti altre operazioni e acquisti correlate all'impianto tra cui: tutori, fitofarmaci per contrastare avversità biotiche;
- Spese per l'acquisto e preparazione del materiale di propagazione forestale corredato da certificazione di origine vivaistica e fitosanitaria e messa a dimora dello stesso.

b) Spese generali collegate alle spese di cui al punto a).

L'ammontare delle spese generali collegate al precedente punto a) è riconosciuto, entro i seguenti massimali:

- un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro. Per ulteriori dettagli vedere le Diposizioni comuni par. 10.5.1.2.3.

Nell'ambito delle spese generali sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:

- onorari per la progettazione e per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità;
- costi per la stesura del piano di coltura e conservazione dell'impianto;

Per le operazioni di investimento che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti individuali.

Per il presente bando non è previsto il ricorso ai costi unitari, di cui all'art. 83 comma 1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/2115.

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In merito all'ammissibilità di altre imposte e tasse si rinvia al paragrafo 10.5.1.5. Ammissibilità Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse delle Disposizioni comuni.

10.2 Vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 24 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ulteriori disposizioni relativamente all'ammissibilità delle spese sono stabilite al paragrafo 10.5. delle Disposizioni Comuni.

10.3 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti le spese non strettamente legate alla realizzazione dell'investimento ed in particolare:

a) Spese preparatorie per le semplici lavorazioni agricole dei terreni che non siano riferite alla realizzazione dell'impianto previsto;
b) Spese di acquisto di piante annuali e relative spese di impianto;
c) Spese di acquisto di materiale vegetale, arboreo e arbustivo, non corredato da certificato di provenienza o identità clonale;
d) Spese di acquisto terreni, fabbricati e macchinari;
e) Investimenti di irrigazione;
f) Capitale circolante.

11. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

La ragionevolezza della spesa è dimostrata come di seguito indicato:

Lavori, servizi e forniture

Per i Beneficiari privati ai fini della determinazione della ragionevolezza dei costi relativi all'acquisto di beni materiali e immateriali, è adottata una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno tre preventivi di spesa confrontabili e secondo le modalità riportate al par. 10.5.2.1. delle Disposizioni Comuni-Interventi non a superficie.

Sia per le forniture che per i lavori e per i servizi, i preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente tramite l'applicativo on line reso disponibile sul SIAN.

Tuttavia, nelle more dell'adeguamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC.

Qualora non fosse possibile espletare la procedura ordinaria di acquisizione dei preventivi sul SIAN, alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la documentazione attestante l'avvenuta corrispondenza tra le parti (PEC richiesta e ricezione preventivi) e copia del Ticket inviato ad AGEA per segnalare malfunzionamento.

Per quanto riguarda i lavori, il computo metrico deve essere redatto facendo riferimento al "**Prezzario Regionale dei lavori pubblici**", vigente al momento della presentazione dell'istanza. In particolare, per tutte le voci di costo, necessarie per la realizzazione degli impianti, bisognerà fare riferimento alle seguenti categorie:

CAM24_V07 Paesaggio naturale ed urbano - opere di miglioramento fondiario - lavori forestali, miglioramento prati-pascoli e imboschimenti.

- CAM24_V07.010 LAVORI FORESTALI
- CAM24_V07.020 MIGLIORAMENTI DEI PRATI-PASCOLI
- CAM24_V07.030 IMBOSCHIMENTI (Operazioni preliminari)
- CAM24_V07.040 OPERAZIONI PER LA PREPARAZIONE DEL TERRENO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- CAM24_V07.050 OPERAZIONI PER LA MESSA A DIMORA
- CAM24_V07.060 ACQUISTO DELLE PIANTE E TALEE
- CAM24_V07.070 PROTEZIONI INDIVIDUALI E PACCIAMATURA

Nei casi non previsti nel Prezzario dovrà essere prodotto lo specifico nuovo prezzo (NP) attraverso una dettagliata analisi dei costi.

Per tale computo metrico dei lavori il Beneficiario acquisisce tre preventivi corredati di offerte scontate. La percentuale di sconto, applicata sul prezzo totale, deve essere la medesima per ciascuna voce del computo metrico. Le offerte devono essere accompagnate da un'apposita specifica inclusa nella relazione tecnica, circa i motivi della scelta dell'offerta.

Spese tecniche

Al fine di garantire la ragionevolezza delle spese tecniche, il richiedente dovrà presentare tre preventivi di spesa confrontabili. I preventivi devono essere indipendenti (forniti da almeno tre professionisti / società in concorrenza), comparabili e competitivi.

Relativamente ai preventivi occorrerà specificare il metodo adottato per la scelta dei professionisti ed operare il raffronto tra i preventivi presentati.

Nei preventivi, pena la loro esclusione, i tecnici dovranno riportare la descrizione dettagliata e completa dei servizi proposti, esplicitando le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione dell'intervento (produzione di elaborati, indagini, analisi, studi, relazioni, rilievi, direzione lavori, sicurezza, ecc.) e dovranno esplicitare i criteri di calcolo utilizzati per la formulazione dell'offerta con un livello di dettaglio sufficiente a consentire la verifica, in fase di istruttoria, della correttezza della procedura adottata.

La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili dalle disposizioni comuni e l'importo del preventivo.

Il mancato rispetto delle condizioni previste comporterà l'esclusione della specifica spesa e, conseguentemente, la riduzione della spesa ammissibile totale. La domanda di sostegno decade se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità e realizzazione del progetto proposto a meno che il richiedente non si impegni a realizzarli a spese proprie.

L'espletamento delle procedure di reperimento dei preventivi (ricerche di mercato) deve essere documentato attraverso la PEC di richiesta dell'offerta.

I preventivi, pena la non ammissibilità, dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel sottoparagrafo 10.5.2.1 delle disposizioni comuni.

12. IMPORTI ED ALIQUOTE DEL SOSTEGNO

Il presente intervento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE ed il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione n. 2472 del 14/12/2022 e del Regime di aiuto SA.114988 "Aiuti alla forestazione e all'imboschimento" – Intervento SRAD05 del CSR Campania 2023/2027.

Il presente intervento viene attuato attraverso l'erogazione di sovvenzioni in conto capitale e utilizzando quali tipi di pagamento il rimborso di spese effettivamente sostenute con una aliquota di sostegno fino al 100% rispetto alla spesa ammissibile a contributo.

È prevista una spesa massima ammissibile ad ettaro per la copertura dei costi di impianto di 13.000,00 €/ha.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È, inoltre, riconosciuto un premio annuale a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo per ettaro di superficie impiantata, che saranno erogati dall'anno successivo a quello di realizzazione e collaudo dell'impianto (con il pagamento del saldo):

I premi massimi per la copertura del mancato reddito agricolo, che saranno erogati con successivo bando con l'intervento SRA28, sono i seguenti:

- Azione SRD05.1 "Imboschimenti naturaliformi": 1.000,00 euro/ha/anno a valere sull'azione SRA28.1, per 12 anni.
- Azione SRD05.2 "Arboricoltura a ciclo lungo": 1.000,00 euro/ha/anno a valere sull'azione SRA28.2 b), per 12 anni.

I premi massimi per copertura dei costi di manutenzione (cure colturali), che saranno erogati con successivo bando con l'intervento SRA28, sono i seguenti:

- Azione SRD05.1 "Imboschimenti naturaliformi": 900,00 euro/ha/anno a valere sull'azione SRA28.1, per 12 anni.
- Azione SRD05.2 "Arboricoltura a ciclo lungo": 900,00 euro/ha/anno sull'azione SRA28.2 b), per 12 anni.
- Azione SRD05.2 "Arboricoltura a ciclo breve": 700,00 euro/ha/anno a valere sull'azione SRA28.2 a), per 5 anni

Per gli impianti con specie micorrizate l'importo del premio per il mancato reddito sarà ridotto di un'aliquota proporzionale al reddito ricavabile e a partire dal quinto anno. In linea con quanto già previsto con l'analogo intervento della precedente programmazione (PSR 2014/2022 Tipologia di intervento 8.1.1), l'importo del premio sarà ridotto nella misura del 20%.

13. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria, i progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi approvati con DRD 325 del 28.05.2024:

1) P01: Finalità specifiche dell'operazione
2) P02: Caratteristiche territoriali
3) P03: Caratteristiche del soggetto richiedente
4) P04: Dimensione economica dell'operazione

I principi dei criteri di selezione con le relative declaratorie, elementi di controllo e punteggi sono riportati nella tabella che segue:

PRINCIPIO 01 - FINALITA' SPECIFICHE DELL'INTERVENTO			**PESO 10**
CRITERIO DI SELEZIONE	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**Punteggi**
Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.	le particelle interessate dall'intervento non sono contigue ad una formazione boschiva preesistente	*Fascicolo aziendale e piano di sviluppo aziendale*	10
	le particelle interessate dall'intervento sono contigue ad una formazione boschiva preesistente		0
Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo		10
	Impianto di arboricoltura a ciclo breve		0
PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE TERRITORIALI			**PESO 40**
Caratteristiche territoriali	Interventi localizzati nelle aree rurali A	*Fascicolo aziendale*	40

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Interventi localizzati nelle aree rurali B	*- Zonizzazione regionale*	30
	Interventi localizzati nelle aree rurali C		20
	Interventi localizzati nelle aree rurali D		0
PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE			**PESO 25**
CRITERIO DI SELEZIONE	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**Punteggi**
Caratteristiche del soggetto richiedente	IAP e Coltivatori diretti singoli o associati	*Iscrizione Inps - Certificato camerale - Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato*	25
	Imprenditori agricoli singoli o associati, inclusi i consorzi		15
	Progetti presentati da proprietari fondiari privati singoli o associati	*Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato*	0
PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI			**PESO 25**
CRITERIO DI SELEZIONE	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**Punteggi**
Dimensione economica delle operazioni	Costo dell'investimento ammesso in fase di istruttoria ≤ 13.000 €.	*Piano di sviluppo aziendale*	0
	Costo dell'investimento ammesso in fase di istruttoria > 13.000 € ≤ 40.000 €		10
	Costo dell'investimento ammesso in fase di istruttoria >40.000 € ≤ 65.000 €		15
	Costo dell'investimento ammesso in fase di istruttoria >65.000 €		25

In caso di parità di punteggio, verranno applicate le seguenti priorità in successione per l'eventuale riconfermata parità:

1) IAP o Coltivatore Diretto rispetto ad Imprenditore Agricolo o privato.

2) in caso di parità tra IAP e CD sarà preferito il progetto con una maggiore superficie interessata dall'investimento.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

14. MODALITÀ E TERMINII DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

All'atto della presentazione della Domande, il potenziale Beneficiario deve garantire che il Fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AgEA.

Per il contenuto, le modalità di costituzione e aggiornamento del fascicolo si rimanda al paragrafo 8 delle Disposizioni comuni.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

STAFF 50.07.91 – Funzioni di supporto tecnico - operativo

Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967602

PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it

Di seguito i recapiti dei soggetti attuatori:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 22 – Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	**Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino **Telefono**: 0825 765555 **PEC**: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	**Indirizzo**: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento **Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e Benessere Animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	**Indirizzo**: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) **Telefono**: 0823 554219 **PEC:**uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura Urbana e Costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967272 - 081 7967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	**Indirizzo**: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno **Telefono**: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

Nel decreto di approvazione del presente bando è indicata la data dalla quale sarà possibile compilare e rilasciare le Domande sul portale SIAN. Tale data sarà confermata con successivo avviso pubblicato sul portale dell'Agricoltura.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 e n.2 ivi riportate.

15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il progetto dev'essere redatto da un tecnico agricolo/forestale abilitato, responsabile per le sue scelte tecniche, quali la scelta delle specie, del sesto d'impianto e del programma delle cure colturali. Inoltre, il progetto esecutivo e cantierabile dev'essere corredato di tutti i provvedimenti amministrativi occorrenti per il suo immediato avvio. Lo stesso tecnico rilascerà a riguardo apposita dichiarazione.

Documentazione tecnica

a. Relazione tecnica contenente il Piano degli interventi.
   Valutata l'opportunità di adottare ulteriori forme di semplificazione del flusso documentale che il richiedente deve sostenere durante la presentazione della domanda di sostegno, si rende disponibile la "relazione tecnica agronomica economica" che contiene le informazioni necessarie al prosieguo della istruttoria in tempi celeri e alla realizzazione dei progetti in tempi certi. La Relazione tecnica descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate. Tale relazione è da compilarsi obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico), sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web:
   http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD05.html
   La relazione è sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze e responsabilità, in forma congiunta sia dal tecnico incaricato che dal richiedente e contiene, tra l'altro, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità e ad al possesso dei requisiti ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000.
Una volta compilata a sistema, la relazione, per essere finalizzata, dovrà essere scaricata, firmata digitalmente e ricaricata (upload PDF firmato) sulla stessa piattaforma.
L'elaborato firmato deve, altresì, essere allegato alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN pena la non ammissibilità della stessa.
Non sono ammesse modifiche al documento dopo il download né altre forme di compilazione.
Per evitare disallineamenti tra le due piattaforme, il tecnico avrà cura di riportare all'interno del SIAN l'esatto Quadro Economico di progetto predisposto in Relazione Tecnica, assicurandone la perfetta corrispondenza anche rispetto alle aliquote di sostegno richieste.

Nella relazione, in dettaglio, dovranno essere illustrati i seguenti punti:

- la localizzazione topografica e catastale dell'area da imboschire nonché il titolo di possesso della stessa;
- la superficie interessata all'intervento con indicazione dell'uso del suolo della stessa area e delle particelle adiacenti;
- i vincoli urbanistici, paesaggistici, ambientali e forestali eventualmente insistenti sull'area;
- i principali aspetti che caratterizzano l'area sotto il profilo geomorfologico, vegetazionale, geopedologico e climatico.
- gli obiettivi che si intendono perseguire;
- la coerenza dell'intervento con la pianificazione territoriale e ambientale e, nel caso di imboschimenti realizzati in siti Natura 2000 designati ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e nelle aree naturali protette, con gli obiettivi di gestione dei siti interessati e con le disposizioni del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007 "criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.;
- la conformità dell'intervento all'eventuale piano di gestione forestale (per i privati con superfici forestali >10 ettari);
- l'analisi e la valutazione degli impatti diretti ed indiretti che l'intervento potrebbe avere sulle componenti ambientali. L'analisi deve fare riferimento al sistema ambientale nel suo complesso considerando quindi le componenti biologiche, abiotiche ed ecologiche.
- la specie o le specie che saranno impiantate, il sesto d'impianto, il numero di piante per ettaro e lo schema d'impianto. La scelta delle specie dovrà essere motivata dallo studio e dall'analisi della vegetazione circostante, dalla compatibilità con le caratteristiche del suolo rilevate dall'analisi chimico - fisica e dall'eventuale profilo pedologico e dalla coerenza con le condizioni locali e con i requisiti ambientali del territorio con particolare riferimento alla tutela della biodiversità. La sintonia con le condizioni locali dovrà tenere conto della realtà storico, culturale, paesaggistica del territorio sul quale si realizza l'intervento, nonché dei limiti, dei divieti e delle prescrizioni imposti dalle norme e dagli strumenti di pianificazione e di gestione del territorio, in particolare quelli relativi alla gestione delle aree protette e dei siti compresi nella rete Natura 2000;
- le modalità ed i tempi di realizzazione dell'imboschimento nonché il programma degli interventi colturali da eseguire dopo l'impianto;
- cronoprogramma dei lavori (massimo 18 mesi);
- proposta di piano di coltura dell'impianto da realizzare
- relazione di raffronto dei tre preventivi
- quadro economico riepilogativo delle spese.

Alla relazione andranno, inoltre, allegati:

b. analisi chimico - fisica del terreno ed eventuale profilo pedologico;
c. visure di mappa e partita delle particelle d'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. corografia dell'area in scala 1:25.000;
e. elaborati grafici delle eventuali opere connesse all'impianto;
f. rilievo fotografico e planimetria, in scala adeguata con localizzazione delle aree oggetto del progetto, con indicazione dei coni ottici per la identificazione dell'area interessata dal progetto.

Documentazione amministrativa

1. Autorizzazione comproprietario (Allegato 1);
2. Autorizzazione proprietario realizzazione intervento (Allegato 2);
3. Comunicazione avvio del progetto (Allegato 3;
4. Comunicazione conclusione lavori (Allegato 4);
5. Dichiarazione identicità del progetto (Allegato 5);
6. Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 6);

Nel caso il richiedente sia una società, il legale rappresentante oltre a dichiarare la vigenza della società e l'assenza di procedura concorsuale a carico della medesima, deve, altresì, allegare:

- copia conforme all'originale, secondo le vigenti disposizioni, della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione o del competente organo con la quale si approva il progetto con la relativa previsione di spesa, si accetta il versamento della quota di cofinanziamento a carico della società e si autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza.

La documentazione tecnica e amministrativa indicata deve essere allegata alla Domanda di Sostegno; qualora sia verificata la mancanza o la incompletezza anche di uno solo dei documenti previsti, la Domanda è considerata non ammissibile al sostegno.

Sono fatti salvi i casi di errori palesi disciplinati al paragrafo 11.1 delle Disposizioni Comuni.

16. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I tempi di completamento del progetto sono fissati in **18 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione. Entro tale termine il beneficiario dovrà trasmettere agli uffici la comunicazione di avvenuta conclusione dei lavori (Allegato 4) e la domanda di saldo.**

Il Beneficiario comunica, entro 15 giorni solari dalla data della sottoscrizione del Provvedimento di concessione, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, intestato o co-intestato al Beneficiario stesso, sul quale egli intende siano accreditate le somme a lui spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata (Allegato 6).

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 3 mesi decorrenti dalla data di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto, e negli stessi termini deve essere comunicato, a mezzo PEC alla UOD attuatrice, unitamente alla indicazione del Direttore dei Lavori (Allegato 3).

17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Le Domande di Pagamento per questo intervento sono riconducibili alle seguenti tipologie:
• Domande di Pagamento per Anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Domande di Pagamento per Saldo.

La presentazione di una Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni.

Per le modalità di presentazione delle domande e per il rilascio e l'assegnazione delle stesse, si rimanda al paragrafo 9 delle Disposizioni comuni e alle Istruzioni Operative n. 1 ivi riportate.

Nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei finanziamenti, in fase di concessione del contributo l'ufficio istruttore rilascerà apposito Codice Unico di Progetto (CUP) che sarà indicato nel Provvedimento di concessione e che dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto.

16.1 Domanda di Pagamento per Anticipazione

È possibile richiedere anticipazioni a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente). L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento.

La garanzia deve essere emessa a favore dell'OP AGEA, secondo le disposizioni operative da questa prescritte e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

La garanzia fideiussoria è svincolata solo a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, a condizione che dette spese siano superiori all'anticipo erogato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.1 delle Disposizioni Comuni.

16.2 Domanda di pagamento del Saldo finale

Le spese ammissibili contenute in una Domanda di Pagamento sono giustificate da fatture

quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le fatture debitamente quietanzate dovranno:

- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato – indicando il riferimento al CSR Campania 2023/2027 - Intervento e titolo del progetto, ai preventivi, che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati e/o ai computi metrici esibiti;
- riportare il CUP.
- Tutte le fatture, se prive di CUP, non sono ammissibili, fatte salve le fatture emesse prima della presentazione della Domanda di Sostegno e relative alle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno e sino al provvedimento di concessione, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità. Tali fatture devono, in ogni caso, risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato e riportare un'adeguata scrittura equipollente.
- Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi ed i relativi importi delle fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto.
- Le fatture elettroniche dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:
  - file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
  - copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'originale, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 e smi., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e smi., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato. In quest'ultimo caso all'esito positivo dell'istruttoria della Domanda di Pagamento, le fatture sono annullate ponendo un timbro che riporti il riferimento al CSR 2023/2027 e al relativo intervento SRD05.

- Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile a meno che il costo della stessa non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso.
- Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:
  - risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL ad eccezione delle spese generali effettuate prima della presentazione della Domanda di Sostegno sino a 24 mesi e, comunque successivamente alla data del 1° gennaio 2023, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto inclusi gli studi di fattibilità;
  - risultino effettivamente pertinenti al progetto finanziato e rientrano nei relativi limiti di spesa previsti;
  - risultino effettivamente attestate da bonifici bancari, ricevute bancarie o da assegni circolari emessi a valere sul conto corrente dedicato e disposti direttamente a favore del creditore;
  - siano effettuati tramite modello F24, a valere sul conto corrente dedicato, i versamenti relativi ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
  - risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori hanno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento in assenza di firma digitale;
- Sulla base degli esiti delle verifiche e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Per le ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo 14.3.1 e 14.3.2 delle Disposizioni comuni o per le modalità di rendicontazione e di pagamento.

La presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è sempre obbligatoria ai fini della chiusura delle operazioni e deve essere presentata al competente Soggetto Attuatore entro il termine previsto dal Provvedimento individuale di concessione / proroga.

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 23 del presente bando.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività e/o dei lavori, in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento di concessione del finanziamento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.

In caso di operazioni realizzate solo parzialmente rispetto all'iniziativa progettuale approvata, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovrà essere valutata la funzionalità di quanto realizzato ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In ogni caso, non è mai ammissibile una riduzione della spesa sostenuta e rendicontata maggiore del 40%, rispetto alla spesa ammessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora sia riscontrato che l'Intervento realizzato parzialmente non costituisca un lotto funzionale, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e per la revoca della concessione del contributo, nonché per la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Alla domanda di pagamento per SALDO deve essere allegata la seguente documentazione:

a. relazione attestante che le spese portate a rendiconto sono tutte riferite agli investimenti e/o alle opere previste dal progetto finanziato con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati con documentazione fotografica (file JPG) e del livello di conseguimento degli obiettivi proposti, firmata dal Direttore dei Lavori;
b. certificato di regolare esecuzione dei lavori;
c. computo metrico consuntivo finale;
d. documentazione di spesa: copia dei documenti idonei alla tracciabilità delle operazioni finanziarie, estratto del conto corrente dedicato all'investimento, copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute provviste delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori/creditori;
e. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore in assenza di firma digitale;
f. certificazione di provenienza o identità clonale (ai sensi del Dlgs 386/03) e passaporto delle piante sullo stato fitosanitario del materiale vivaistico impiegato conforme alla vigente normativa;
g. piano di coltura sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico progettista/direttore dei lavori;
h. planimetria dell'impianto realizzato con l'esatta indicazione delle specie impiantate e delle eventuali opere connesse realizzate;
i. shapefile, georeferito in coordinate Rete Dinamica Nazionale 2008 (EPSG 6708) o coordinate Gauss Boaga fuso Est (EPSG 3004), relativi agli impianti realizzati;
j. per l'azione SRD05.1 (Imboschimento naturaliforme), copia della richiesta di variazione della qualità colturale presso la competente Agenzia del Territorio;
k. dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di informazione e pubblicità;
l. dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal CSR 2023/2027.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dal paragrafo 14.2.2 delle Disposizioni Comuni.

18. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO COMPATIBILITÀ E CUMULO CON ALTRI SOSTEGNI E AGEVOLAZIONI

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese,

la Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare. Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l'incrocio delle banche dati regionali – nella fase di concessione del sostegno, di stato avanzamento lavori ed a conclusione del progetto di investimento.

In particolare, al fine di evitare ogni sovra compensazione per effetto di un possibile cumulo con altri strumenti di sostegno regionali, nazionali il beneficiario è tenuto a fornire apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alle domande di sostegno e di pagamento, che attesti il rispetto dei limiti posti dalla regolamentazione comunitaria. In particolare, il beneficiario deve dichiarare di aver usufruito o non aver usufruito di agevolazioni fiscali connesse agli investimenti oggetto della richiesta di pagamento. A tal fine, dichiara eventualmente il tipo di agevolazione fiscale richiesta, la misura del beneficio fiscale riconosciuta sulle stesse spese ammissibili alle misure di sostegno PSR e l'importo complessivo oggetto dell'agevolazione. Inoltre, in funzione del tipo di agevolazione nazionale della quale il beneficiario ha usufruito o intende usufruire il

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficiario sarà chiamato a fornire la documentazione necessaria agli Enti istruttori per eseguire i controlli previsti.

Sulle specifiche regole di cumulo sugli aiuti di stato si rinvia alle Disposizioni Comuni, paragrafo 10.3.2. "*Rispetto della normativa sugli aiuti di stato*".

19. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI (RINUNCIA)

19.1 Proroghe

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Comuni di cui al DRD n. 943 del 21 dicembre 2023, proroghe e varianti.

È consentito ai beneficiari, sempre nei termini e alle condizioni fissate dalle Disposizioni comuni, rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, varianti e recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

La durata massima della proroga è stabilita in coerenza con il cronoprogramma e in ogni caso per un massimo di mesi quattro:

e deve essere richiesta entro 30 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione delle operazioni, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni come stabilito al paragrafo 23 del presente bando.

Le istanze di proroga devono essere obbligatoriamente accompagnate da una dettagliata relazione tecnica sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del piano di investimento, sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti e concesse con provvedimento espresso da parte del Soggetto Attuatore.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.2 delle Disposizioni comuni ed alle Istruzioni Operative n 7 ivi riportate.

19.2 Varianti e modifiche di dettaglio

Sono considerate varianti tutti i cambiamenti all'operazione approvata che comportino, in particolare:

1) il cambio del beneficiario,

2) il cambio della sede dell'investimento o delle superfici oggetto di impegno,

3) modifiche tecniche sostanziali degli investimenti o delle attività approvati/e,

4) modifica della tipologia degli investimenti o delle attività approvati/e.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.3 delle Disposizioni comuni ed alle istruzioni operative n° 8 e n° 9 ivi riportate.

19.3 Recesso (rinuncia) dagli impegni

È possibile rinunciare in qualsiasi momento del periodo d'impegno agli impegni assunti con la Domanda e con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione, salvo nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al Beneficiario la presenza di irregolarità nella Domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al Beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Per i presupposti, le tempistiche nonché le modalità di presentazione delle istanze e la documentazione a corredo, si rinvia al paragrafo 13.5 delle Disposizioni comuni.

20. ULTERIORI IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni e degli obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal PSP, dal CSR, dal presente bando, dalle Disposizioni Comuni e da altre norme obbligatorie. Se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, per ciascun Intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Il beneficiario dovrà inoltre osservare gli ulteriori impegni e obblighi previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare:

1. Comunicazione inizio lavori;
2. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l'indirizzo PEC;
3. Rispetto del cronoprogramma;
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN;
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili;
6. Controlli e conservazione della documentazione;
7. Consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi aziendali da parte dei controllori;
8. Monitoraggio;
9. Comunicazione variazioni;
10. Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione: Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso al mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando. Qualora il punteggio complessivo dovesse risultare inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento, si procede alla revoca totale del sostegno.
11. Il beneficiario è tenuto a: presentare prima della DICA e comunque entro il termine ordinatorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine ordinatorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato a 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Il mancato adempimento comporta il mancato riconoscimento delle spese relative al progetto in questione e la decadenza della domanda di sostegno se le spese non ammesse a finanziamento sono tali da non consentire la piena funzionalità dell'investimento.
12. La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale dichiara eventuali modifiche del progetto definitivo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto definitivo;
13. mantenere l'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 per l'intero periodo di stabilità delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

21. CONTROLLI

Tutte le domande di sostegno e di pagamento, nonché le altre domande e dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Prima del versamento del saldo finale le domande potranno, altresì, essere sottoposte a controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore per verificare che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e garantire che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi.

Infine, al fine di assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno ed il rispetto degli altri impegni che il beneficiario deve mantenere successivamente alla liquidazione del saldo finale, saranno, a campione, effettuati dei controlli ex post.

Si rinvia per i dettagli ai paragrafi 11, 15 e 17 delle Disposizioni Comuni e alle Istruzioni operative ivi riportate.

22. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni comuni per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del CSR Campania 2023/2027.

23. RIDUZIONI E SANZIONI

Come indicato nelle Disposizioni Comuni, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

In aggiunta ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs n. 188/2023 e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno / obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile e la percentuale di riduzione.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al DRD Regione Campania 321 del 28 maggio 2024 "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione Impegno / obbligo	Fase	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza	Base di calcolo della riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione /esclusione	Livello di infrazione		
						Basso	Medio	Alto
Rispetto della normativa sugli aiuti di stato	Sostegno / Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale / recupero totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024			
Rispetto dei criteri di ammissibilità	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / revoca totale	n.a.	Art. 11 del D.lgs n. 42/2023; Art.11 del DM n. 93348/2024			
Mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione[1]	Sostegno / Pagamento/ Ex post (eventuale)	Amministrativo / in loco /ex post (laddove pertinente)	Rifiuto totale / revoca totale	n.a.	Art. 11 del D.lgs n. 42/2023; Art.11 del DM n. 93348/2024			
Rispetto del cronoprogramma – termini per la conclusione dell'operazione	Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	1%	3%	5%
Obbligo di richiesta di variante in ipotesi di modifica dell'operazione ammessa	Sostegno / Pagamento	Amministrativo / in loco	Rifiuto totale o parziale / recupero totale o parziale	Importo ammesso[2] oggetto di variante	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	1%	n.a.	n.a.
Obbligo di non produrre prove false o omissioni per negligenza	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero totale / esclusione del beneficiario dallo stesso Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo	n.a.	Artt.14 e 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 comma 10 del D.M. n. 93348/2024	100%		
Obblighi di Informazione e pubblicità	*Pagamento/ Ex post*	*Amministrativo / in loco / ex post*	*Rifiuto parziale / recupero parziale*	*Importo ammesso*	Artt.14 e 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 comma 10 del D.M. n. 93348/2024	n.a	3%	5%

[1] Si applica solo in caso di mancato mantenimento del punteggio minimo e/o in caso si vada al di sotto del punteggio dell'ultimo beneficiario posizionato in graduatoria in posizione utile alla concessione del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rispetto della normativa in materia di Valutazioni Ambientali	*Sostegno / Pagamento*	*Amministrativo /in loco / ex post*	*Rifiuto totale / recupero totale*	*n.a.*	*Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024*	100%		
Obbligo di consentire lo svolgimento dei controlli e obbligo di conservazione della documentazione	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero totale	n.a.	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	100%		
Fornitura dati di monitoraggio	Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto parziale / recupero parziale	Importo ammesso	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	n.a	3%	5%
Obbligo di realizzazione delle operazioni	Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale / recupero totale	n.a.	*Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024*	n.a.		
Mancata Comunicazione: 1.Indirizzo PEC o suo aggiornamento 2.Coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato / IBAN 3.Inizio lavori	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento	Amministrativo	Rifiuto totale o parziale / recupero[1] totale o parziale	Importo ammesso	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	0,5%	1%	3%
Mancata comunicazione variazioni nella posizione di beneficiario	Sostegno / Esecuzione del progetto/ Pagamento/ Ex post	Amministrativo / in loco / ex post	Rifiuto totale o parziale / recupero1 totale o parziale	Importo ammesso2	Art. 15 del D.lgs n. 42/2023; Art. 15 del D.M. n. 93348/2024	0,5%	1%	3%

fonte: http://burc.regione.campania.it

24. MODALITÀ DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Comuni – paragrafo 19, cui si rinvia.

25. INFORMAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Campania 2023-2027 è disponibile, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

26. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso rispetta il principio orizzontale di non discriminazione sia negli obiettivi che nelle condizioni di partecipazione, nel rispetto degli articoli 9 e 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e dei principi generali dell'ordinamento europeo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia al CSR 2023-2027 della Regione Campania, alle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0 approvate con DRD n. 943 del 21 dicembre 2023.

L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

Eventuali FAQ di chiarimento possono essere inviate fino a 5 giorni prima della scadenza fissata per il rilascio della domanda, all'indirizzo PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it

27. ELENCO SPECIE UTILIZZABILI

Nell'elenco sono inserite le specie adattate alle condizioni pedoclimatiche delle diverse aree regionali.

SPECIE	PIANURA	COLLINA	MONTAGNA	Di cui significative
Acer campestris	X	X		X
Acer obtusaum		X	X	
Acer pseudoplatanus			X	X
Acer platanoides			X	
Alnus cordata	X	X	X	
Betula pendula		X	X	X
Castanea sativa		X	X	
Celtis australis	X	X		X
Carpinus betulus		X	X	
Corylus avellana		X	X	
Fraxinus excelsior		X	X	X
Fraxinus ornus	X	X		
Fraxinus oxycarpa (= F. oxyphylla)	X	X		X
Juglans regia	X	X		
Malus sylvestris		X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Morus alba (gelso bianco)	X	X		
Morus nigra (gelso nero)	X	X		
Ostrya carpinifolia		X	X	X
Platanus orientalis	X	X		
Populus alba	X	X		X
Populus nigra (incluso *P.n.* cv. Nocelleto)	X	X	X	X
Populus tremula	X	X		
Prunus avium	X	X		X
Pyrus pyraster	X	X		X
Quercus pubescens	X	X		
Quercus ilex	X	X		
Quercus cerris		X	X	
Quercus robur	X	X		X
Quercus suber	X	X		
Salix alba	X	X		X
Sorbus domestica	X	X		X
Sorbus aucuparia			X	
Sorbus torminalis		X		X
Tilia platyphyllos		X	X	X
Tilia cordata	X	X		X
Ulmus spp.	X	X	X	X
Pioppi ibridi euroamericani	X			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

DICHIARAZIONE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione dell’intervento

Numero di domanda _____

Il/i sottoscritto/i:
1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

☐ proprietario per _____%;
☐ coniuge in comunione legale;
del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub_____;

2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

☐ proprietario per _____%;
☐ coniuge in comunione legale;
del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub_____;

3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____,

☐ proprietario per _____%;
☐ coniuge in comunione legale;
del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub_____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l’ammissione ai finanziamenti dell’intervento SRD 05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli” del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sul terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub___; di cui risulta comproprietario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'intervento;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data _____

_____

_____

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'intervento

Numero di domanda _____

Il/i sottoscritto/i:
1. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub_____;

2. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub_____;

3. Cognome _____ Nome_____ Cod. Fisc. _____ Luogo di nascita _____ data di nascita_____ Prov._____, residente nel Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% del terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub_____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti dell'intervento SRD 05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania;
- di condividere l'intervento che il richiedente intende realizzare sul terreno sito nel Comune di _____ distinto nel Catasto terreni al Foglio ____ Particella _____ sub___; di cui risulta affittuario / usufruttuario, giusto contratto Rep_____ Racc. _____ del _____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'intervento.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi dell'art.13, par.2, lett.b e dell'art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679.
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data _____

_____

_____

_____

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELL’INTERVENTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____in via/Piazza _____n._____(CAP_____) in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

☐ persona fisica

☐ titolare dell’impresa individuale

☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax _____ email_____PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ..... del ……,

DICHIARA

- di aver dato avvio all’intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data ……., come evidenziato dal documento probante l’avvio, allegato alla presente in copia conforme all’originale;

- di aver nominato quale Direttore dei Lavori il dott. _____;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L’interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell’art. 15 del Regolamento (UE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data, ……

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

COMUNICAZIONE CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____ Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____(CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

☐ persona fisica

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale

_____C.U.A.A. _____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____al numero _____ Telefono _____ e-mail _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n..... del ……,

COMUNICA

di aver concluso l'investimento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data _____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.
Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data, ……

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

DICHIARAZIONE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

Dichiarazione dell'identicità del progetto

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- ☐ persona fisica
- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA/ Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ e-mail_____ PEC_____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. ……. del ……,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

DICHIARA che

(barrare solo la parte d'interesse)

- ☐ la copia del progetto allegato alla domanda di sostegno coincide con quella presentata alle amministrazioni competenti deputate al rilascio dei titoli abilitativi e per il rilascio del provvedimento emesso dall'autorità ambientale.
- ☐ non sono intervenute modifiche del progetto presentato a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo allegato alla domanda di sostegno,

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ sono intervenute modifiche del progetto completo allegato alla domanda di sostegno a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento ovvero che sono intervenute modifiche del progetto definitivo, allegando al presente documento le modifiche intervenute.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con

strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data, ……

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale Campania. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"

COMUNICAZIONE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO
Tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a …… nato a …… (Prov……) il …… , Codice Fiscale …… , residente a …….. in via/Piazza …… n….. (CAP……)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

☐ persona fisica

☐ titolare dell'impresa individuale

☐ rappresentante legale della ……., con sede legale …… (Prov……) in via/Piazza …… n. …… (CAP……), partita IVA/ Codice Fiscale …… Telefono …… fax …… email …… PEC ……
beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n……del ……,

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

COMUNICA

- che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:
  - conto corrente n. _____aperto presso: _____
    IBAN: _____
  - intestato a: _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa dei dati personali disponibile sul sito internet:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

Luogo e data, ……

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 500 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2022. MISURE CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. MODIFICA DEL DRD N. 424/2024. ULTERIORE PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO PER LE MISURE 13 E 8.1 (SEZIONE A SUPERFICIE), NONCHE' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER GLI IMPEGNI IN CORSO, DERIVANTI DAL REG. (CE) N. 1698/2005 (MISURE 221) E DALLE PROGRAMMAZIONI ANTECEDENTI IL 2007 (REG. (CE 1257/99 - MISURA H). CAMPAGNA 2024

LA DIRETTRICE

PREMESSO che:

a) con Decisione di Esecuzione C(2024) 2945 final del 26.04.2024 la CE ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – versione 13 e che con Deliberazione n. 232 del 15 maggio 2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

b) con DRD n. 209 del 08/04/2024 è stato approvato il bando della misura 13 – annualità 2024, condizionato all'approvazione dell'intervenuta modifica al Programma di Sviluppo rurale 2014/2022 – versione 13;

c) con DRD n. 264 del 30/04/2024 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento delle misure 13 e 8.1 (sezione a superficie), nonché per la presentazione delle domande di pagamento per gli impegni in corso, derivanti dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 (Misure 221 - ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg. (CE) 1257/99 - misura H). per l'annualità 2024;

d) con DRD n. 299 del 15/05/2024 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno /pagamento per le misure citate;

DATO ATTO che

a) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;

b) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;

c) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole

d) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

e) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

VISTO

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati

nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

c) il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

d) il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

e) il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

f) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

g) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

h) il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

i) il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e abroga il regolamento (CE) n. 1974/2006 che, tuttavia, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;

j) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

k) il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

l) il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali,

alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

m) il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

n) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

o) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 del 26/03/2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento

p) il Regolamento delegato (UE) 2021/841 della Commissione del 19 febbraio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 640/2014;

q) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

r) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

s) il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 10 marzo 2020 n. 2588 pubblicato nella Serie Generale della Gazzetta Ufficiale n. 113 del 04/05/2020 S.O. n. 18 relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", le cui disposizioni rimangono invariate per l'anno 2022 (MIPAAF-DISIR 03 prot. uscita n.0040128 del 28/01/2022);

t) la Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 09.07.2020 ad oggetto: "Approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del Decreto Ministeriale n. 2588 del 10/03/2020;

u) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 09 marzo 2023 n. 147385, relativo alla Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

v) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 27 febbraio 2024, n. 96279 ad oggetto "Deroga al primo requisito della norma BCAA8 della condizionalità di cui al Piano strategico della PAC 2023-2027 per l'anno di domanda 2024, in attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione";

w) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 febbraio n. 0101344 ad oggetto " Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime

di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

x) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 207565 del 9 maggio 2024 recante "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;

y) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 289235 del 28 giugno 2024 recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024";

z) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 341205 del 29 luglio 2024, che ha modificato il DM 207565 del 09 maggio 2024, recante "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024";

aa) la Circolare di AgEA Coordinamento prot. n. 21371 del 14 marzo 2024 ad oggetto "Domanda unificata interventi SiGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico";

bb) la Circolare AgEA Coordinamento prot. n. 0037262 del 10/05/2024 ad oggetto "Disciplina relativa ai termini di presentazione delle domande di aiuto, di pagamento e domanda unificata per la campagna 2024 - modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 26882 del 12 aprile 2023";

cc) la Circolare di AgEA Coordinamento prot. n. 52656 del 1°luglio 2024 ad oggetto "DM 28 giugno 2024 n. 289235 – eco-schema 5 e proroga DU 2024- proroga termini di presentazione delle domande 2024, eco-schema 5 e chiarimenti";

dd) la Circolare di AgEA n. 125627 del 31 luglio 2024, avente ad oggetto "D.M. 29 luglio 2024 n. 0341205 Proroga termini di presentazione delle DU 2024; Proroga termine di presentazione delle dichiarazioni integrative per la campagna 2024 (Eco-schema 1); Sostegno accoppiato al reddito per il pomodoro da trasformazione",

ee) la Circolare AgEA Organismo Pagatore del 18 marzo 2024 - Istruzioni operative n. 26 - ad oggetto "Gestione del fascicolo aziendale campagna 2024" come modificata dalle Istruzioni Operative n. 28 del 26 marzo 2024;

ff) la Circolare AgEA Organismo Pagatore del 17 aprile 2024 - Istruzioni Operative n. 39 ad oggetto "Sviluppo Rurale Campagna 2024. Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali";

gg) la Circolare AgEA Organismo Pagatore del 17 aprile 2024 - Istruzioni Operative n. 40, ad oggetto "Sviluppo Rurale - Campagna 2024 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla Programmazione 2007- 2013 e precedenti - Misure connesse alle superfici e agli animali";

hh) la Circolare AgEA Organismo Pagatore prot. n. 0037701 del 13/05/2024 - Istruzioni operative n. 53 ad oggetto "Sviluppo Rurale - Campagna 2024. Integrazione Istruzioni Operative n. 39 e 40 del 17 aprile 2024 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programmazione 2014 - 2022 e precedenti";

ii) la Circolare AgEA Organismo Pagatore prot. n. 39161 del 16/05/2024 – Istruzioni Operative n. 57 ad oggetto "Sviluppo Rurale - Campagna 2024. Integrazione Istruzioni Operative n.39 e 40 del 17 aprile 2024 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programmazione 2014 2022 e precedenti. Errata corrige alle I.O. n. 53 del 14 maggio 2024";

jj) la Circolare AgEA Organismo Pagatore prot. n. 0053194 del 03/07/2024 - Istruzioni operative n. 87 ad oggetto "Sviluppo Rurale - Campagna 2024. Integrazione Istruzioni Operative n.39 e 40 del 17 aprile 2024, n. 53 del 13 maggio 2024 e n. 57 del 16 maggio 2024 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programmazione 2014 2022 e precedenti";

RICHIAMATI

a) il DRD n. 264 del 30/04/2024 ad oggetto "PSR Campania 2014/2022. Misure connesse alla superficie aziendale e/o animali. Approvazione bandi e apertura dei termini presentazione delle domande di sostegno/pagamento misure 13 e 8.1 (sezione a superficie), e apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni in corso, derivanti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 (Misure 221 - ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg. (CE) 1257/99 - misura H). Campagna 2024";

b) il DRD n. 299 del 15/05/2024 ad oggetto "PSR Campania 2014/2022. Misure connesse alla superficie e/o animali. Modifica DRD n. 264_ 2024. Proroga termini presentazione delle domande di sostegno /pagamento per le misure 13 e 8.1 (sezione a superficie) e per la presentazione delle domande di pagamento per gli impegni in corso, derivanti dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 (Misure 221 - ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg. (CE) 1257/99 - misura H). Campagna 2024";

c) il DRD n. 424 del 04/07/2024 ad oggetto "PSR Campania 2014/2022. Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o animali. Modifica DD n.264/2024 e ss.mm.ii. Proroga termini presentazione domande di sostegno/pagamento per le misure 13 e 8.1 (sezione a superficie) e per la presentazione domande di pagamento per gli impegni in corso, derivanti dal Reg. CE n.1698/2005 (Misure 221 - ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg.CE 1257/99 - misura H). Campagna 2024";

PRESO ATTO

a) della Circolare AgEA Organismo Pagatore prot. n. 60002 del 31/07/2024 Istruzioni Operative n. 94 aventi ad oggetto "Sviluppo Rurale - Campagna 2024. Integrazione Istruzioni Operative n.39 e 40 del 17 aprile 2024, n. 53 del 13 maggio 2024, n. 57 del 16 maggio 2024 e n. 87 del 3 luglio 2024 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programmazione 2014 2022 e precedenti;

b) della Circolare AgEA Organismo Pagatore prot. n. 60828 del 02 agosto 2024 - Istruzioni operative n.95 /2024 Sviluppo Rurale - Campagna 2024 Integrazione Istruzioni Operative n.39 e 40 del 17 aprile 2024, n. 53 del 13 maggio 2024, n. 57 del 16 maggio 2024 e n. 87 del 3 luglio 2024 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programmazione 2014 2022 e precedenti**. Errata corrige alle Istruzioni operative n. 94 del 31 luglio 2024;**

RITENUTO di dover modificare, in attuazione del D.M. n.341205 del 29/07/2024 e alla luce delle citate istruzioni operative AgEA n. 95 del 02/08/2024, il DRD n. 264 del 30 aprile 2024, il DRD n. 299 del 15/05/2024 e il DRD n. 424 del 04/07/2024, individuando sia per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento delle misure 8.1 e 13 che per la presentazione le domande di pagamento per la conferma impegni derivanti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 (Misure 221 - ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg. (CE) 1257/99 - misura H) della campagna 2024, i seguenti termini:

a) Domande iniziali: **30 agosto 2024**. Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 30 agosto 2024. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il termine del **24 settembre 2024** sono irricevibili;
b) Domande di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 809/2014: **30 agosto 2024**. Ai sensi dell'art. 13, par. 3 del Reg. (UE) 640/2014, le domande di modifica possono essere presentate con un ritardo sino al 24 settembre 2024. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.
In caso di presentazione tardiva della domanda di modifica art. 15, la riduzione per ritardo viene applicata alla sola parte della domanda oggetto di modifica. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **24 settembre 2024** sono irricevibili;

PRECISATO

a) di dover confermare tutte le ulteriori disposizioni del DRD n. 264 del 30 aprile 2024 come modificato dal DRD n. 299 del 15 maggio 2024 e dal DRD n. 424 del 04/07/2024, non oggetto delle presenti modifiche;
b) di dover rinviare alle Circolari Agea Istruzioni Operative nn. 39 e 40 del 17 aprile 2024, n. 53 del 13 maggio 2024, n. 57 del 16 maggio 2024, n. 87 del 03 luglio 2024, n. 94 del 31/07/2024 e n. 95 del 02/08/2024, per le modalità di presentazione delle domande di sostegno / pagamento e per le modalità e termini per la presentazione delle altre domande e comunicazioni previste per l'annualità 2024, nonché per tutte le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di modificare, in attuazione del D.M. n.341205 del 29/07/2024 e alla luce delle citate istruzioni operative AgEA n. 95 del 02/08/2024 il DRD n. 264 del 30 aprile 2024, il DRD n. 299 del 15/05/2024 e il DRD n. 424 del 04/07/2024, individuando sia per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento delle misure 8.1 e 13 che per la presentazione le domande di pagamento per la conferma impegni derivanti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 (Misure 221 - ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg. (CE) 1257/99 - misura H) della campagna 2024, i seguenti termini:
    a) Domande iniziali: **30 agosto 2024**. Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 30 agosto 2024. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il termine del **24 settembre 2024** sono irricevibili;

b) Domande di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 809/2014: **30 agosto 2024**. Ai sensi dell'art. 13, par. 3 del Reg. (UE) 640/2014, le domande di modifica possono essere presentate con un ritardo sino al 24 settembre 2024. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. In caso di presentazione tardiva della domanda di modifica art. 15, la riduzione per ritardo viene applicata alla sola parte della domanda oggetto di modifica. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **24 settembre 2024** sono irricevibili;

2. di confermare tutte le ulteriori disposizioni del DRD n. 264 del 30 aprile 2024 come modificato dal DRD n. 299 del 15 maggio 2024 e dal DRD n. 424 del 04/07/2024, non oggetto delle presenti modifiche;

3. di rinviare alle Circolari Agea Istruzioni Operative nn. 39 e 40 del 17 aprile 2024, n. 53 del 13 maggio 2024, n. 57 del 16 maggio 2024 e n. 87 del 3 luglio 2024, n. 94 del 31/07/2024 e n. 95 del 02/08/2024, per le modalità di presentazione delle domande di sostegno / pagamento e per le modalità e termini per la presentazione delle altre domande e comunicazioni previste per l'annualità 2024, nonché per tutte le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;

4. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti degli avvisi e dei termini di attuazione in essi riportati, anche attraverso il sito web della Regione
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
7. di trasmettere il presente decreto:
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   - alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   - allo STAFF 500793 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - al BURC per la pubblicazione

Passari

Decreto Dirigenziale n. 501 del 06/08/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CAMPANIA 2023/2027: INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO. MODIFICA DEL DRD N. 326 DEL 29 MAGGIO 2024 E DEL DRD N. 423 DEL 04/07/2024. PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO DEGLI INTERVENTI SRA 27, SRA 29, E SRA 30 E DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER CONFERMA IMPEGNI DEGLI INTERVENTI SRA 01, SRA 03, SRA 14 - ANNUALITA' 2024.

LA DIRETTRICE

PREMESSO che

a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;

b) con Deliberazione n. 715 del 20/12/2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico della PAC da parte della Commissione Europea;

c) la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C(2023) 6990 del 23/10/2023, ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1);

d) con Deliberazione n. 634 del 07/11/2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

e) il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale;

f) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 è stata approvata la versione 1.0 del CSR 2023-2027 della Regione Campania.

g) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 45 del 31 gennaio 2024 è stata approvata la versione 2.1 del CSR 2023-2027 della Regione Campania che tiene conto della modifica del PSP (versione 2.1) e del quinto emendamento notificato dal MASAF ai Servizi della Commissione;

h) con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con il quale è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

i) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

j) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redige-re nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei

prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

k) il Regolamento (UE) 2022/2472 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

l) il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione del 12 febbraio 2024 che deroga al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della norma relativa alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norma BCAA) 8, le date di ammissibilità delle spese per il contributo del FEAGA e le norme relative alle modifiche dei piani strategici della PAC per quanto riguarda le modifiche di determinati regimi ecologici per l'anno di domanda 2024;

m) Il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i Regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere

degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

n) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023 n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

o) il D. Lgs. del 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

p) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 agosto 2023 n. 410739
- Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

q) il D. Lgs. del 23 novembre 2023 n. 188 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

r) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 - Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di Assistenza Agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;

s) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 26/02/2024 n. 93348 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027;

t) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 27/02/2024 n. 96279 - Deroga al primo requisito della norma BCAA8 della condizionalità di cui al Piano strategico della PAC 2023- 2027 per l'anno di domanda 2024, in attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2024/587 della Commissione;

u) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 29/02/2024 n. 101344 - Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";

v) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 207565 del 9 maggio 2024 recante "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024;

w) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 289235 del 28 giugno 2024 recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024";

x) il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 341205 del 29 luglio 2024, che ha modificato il DM 207565 del 09 maggio 2024, recante "Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024";

y) la Circolare AGEA Coordinamento del 14 marzo 2024 n. 21371 – "Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024. Atto unico";

z) la Circolare di AgEA Coordinamento prot. n. 52656 del 1°luglio 2024 ad oggetto "DM 28 giugno 2024 n. 289235 – eco-schema 5 e proroga DU 2024- proroga termini di presentazione delle domande 2024, eco- schema 5 e chiarimenti";

aa) la Circolare di AgEA di Coordinamento n. 59597 del 30 luglio 2024, avente ad oggetto "D.M. 29 luglio 2024 n. 0341205 Proroga termini di presentazione delle DU 2024; Proroga termine di presentazione delle dichiarazioni integrative per la campagna 2024 (Eco-schema 1); Sostegno accoppiato al reddito per il pomodoro da trasformazione",

bb) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 18 marzo 2024 n. 26 – prot. 22453.2024 - Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2024;

cc) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 26 marzo 2024 n. 28 – prot. 25013.2024 "Rettifica delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024";

dd) le Istruzioni Operative n. 55 di AgEA OP del 15/05/2024 – prot. n. 38431 "Sviluppo Rurale – misure connesse alle superfici e agli animali. - Reg. (UE) 2021/2115. - Invio ai beneficiari delle comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento - partecipazione e chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 - Domande di pagamento 2023

ee) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 20 maggio 2024 n. 58 - prot. 39761 "Integrazione delle Istruzioni Operative n. 26. Gestione del Fascicolo Aziendale. Campagna 2024 - Quaderno di Campagna dell'Agricoltore (QDCA)";

ff) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 24 maggio 2024 n. 63 – prot. 41808 ad oggetto "Riforma della Politica Agricola Comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024;

gg) le Istruzioni Operative di AgEA OP del 3 luglio 2024 n.88 - prot. 53235 ad oggetto "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la

compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024 – Integrazione e rettifica alle Istruzioni Operative n. 63 del 24 maggio 2024.

RICHIAMATI

a) il DRD n. 816 del 30 novembre 2023, integrato e modificato dal DRD n. 953 del 22 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il bando dell'Intervento SRA 30 – annualità 2024;

b) il DRD n. 941 del 20 dicembre 2023 con il quale sono stati approvati il bando per le nuove adesioni all' Intervento SRA 29 e i bandi per la conferma degli impegni per gli Interventi SRA 01, SRA 03, SRA 14 – annualità 2024;

c) il DRD n. 942 del 20 dicembre 2023 con il quale è stato approvato il bando dell'intervento SRA27 – annualità 2024;

d) il DRD n. 326 del 29 maggio 2024 con il quale sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento degli Interventi SRA 27, SRA 29 e SRA 30 e i termini per la presentazione delle domande di pagamento per conferma impegni degli Interventi SRA 01, SRA 03 e SRA 14;

e) il DRD n. n. 423 del 04/07/2024 di modifica del DRD n. 326 del 29 maggio 2024e proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento degli Interventi SRA 27, SRA 29, e SRA 30 e delle domande di pagamento per conferma impegni degli Interventi SRA 01, SRA 03, SRA 14 - annualità 2024.

PRESO ATTO della Circolare dell'Organismo Pagatore AGEA prot. 59952 del 31/07/2024 Istruzioni Operative n. 93 del 31 luglio 2024 ad oggetto "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024 – Integrazione e rettifica alle Istruzioni Operative n. 63 del 24 maggio 2024 e n. 88 del 3 luglio 2024";

RILEVATO che gli interventi sotto forma di pagamenti diretti e gli interventi a superficie e/o a capo dello sviluppo rurale, sono integrati in un'unica domanda di aiuto (Domanda Unificata), cui si applicano gli specifici requisiti stabiliti nell'ambito di tali interventi;

RICHIAMATO il DRD n. 324 del 28 maggio 2024 con il quale è stata approvata la versione 2.1 delle Disposizioni generali per l'attuazione degli Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SiGC) che recepisce l'evoluzione normativa intercorsa dall'approvazione della versione 2.0 delle disposizioni generali;

RITENUTO di dover individuare, ai sensi del DM n. 341205 del 29/07/2024, e delle citate Istruzioni Operative n.93 del 31/07/2024, i seguenti termini per la presentazione delle domande:

a) domanda iniziale: **30 agosto 2024**; le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 30 agosto 2024 e quindi fino al 24 settembre 2024. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro il prefissato termine di scadenza, viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii; le domande iniziali presentate oltre il **24 settembre 2024** sono irricevibili;

b) domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173, relative a singole parcelle o capi animali o ulteriori elementi fattuali: **30 agosto 2024;** in caso di presentazione tardiva delle domande di modifica, si applicano le riduzioni specificate dalle Istruzioni Operative AgEA n.93 del 31/07/2024, alle quali si rimanda. Le domande di modifica presentate oltre il **24 settembre 2024** sono irricevibili;

PRECISATO che le domande devono essere rilasciate sul SIAN al competente soggetto attuatore, previo aggiornamento del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione grafico attraverso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato;

RITENUTO, inoltre

a) di dover confermare tutte le ulteriori disposizioni del DRD n. 816 del 30 novembre 2023, integrato e modificato dal DRD n. 953 del 22 dicembre 2023, del DRD n. 941 del 20 dicembre 2023 e del DRD n. 942 del 20 dicembre e dal DRD n. 326 del 29 maggio 2024, modificato dal DRD 423 del 04 luglio 2024, non oggetto delle presenti modifiche;

b) di dover rinviare alle Istruzioni Operative di AgEA n. 63 del 24 maggio 2024 e n.93 del 31/07/2024 per quanto riguarda i termini e le condizioni per la presentazione delle diverse tipologie di domanda e/o delle altre comunicazioni, nonché per tutte le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1) di individuare, ai sensi DM n. 341205 del 29/07/2024 e delle citate Istruzioni Operative n.93 del 31/07/2024, i seguenti termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento degli Interventi SRA 01, SRA 03, SRA 14, SRA 27, SRA 29 e SRA 30, per l'annualità 2024:
   a) domanda iniziale: **30 agosto 2024**; le domande iniziali possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni civili successivi rispetto al termine previsto del 30 agosto 2024 e quindi fino al 24 settembre 2024. In tal caso l'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro il prefissato termine di scadenza, viene decurtato dell'1% per ogni giorno di ritardo, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii; le domande iniziali presentate oltre il **24 settembre 2024** sono irricevibili;
   b) domande di modifica ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 2022/1173, relative a singole parcelle o capi animali o ulteriori elementi fattuali: **30 agosto 2024;** in caso di presentazione tardiva delle domande di modifica, si applicano le riduzioni specificate dalle Istruzioni Operative AgEA n. 93 del 31/07/2024, alle quali si rimanda. Le domande di modifica presentate oltre il **24 settembre 2024** sono irricevibili;
2) di precisare che le domande devono essere rilasciate sul SIAN al competente soggetto attuatore, previo aggiornamento del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione grafico attraverso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato;
3) di confermare tutte le ulteriori disposizioni previste dal DRD n. 816 del 30 novembre 2023, integrato e modificato dal DRD n. 953 del 22 dicembre 2023, dal DRD n. 941 del 20 dicembre 2023 e dal DRD n. 942 del 20 dicembre e dal DRD n. 326 del 29 maggio 2024, modificato dal DRD 423 del 04 luglio 2024, non oggetto delle presenti modifiche
4) di rinviare alle Istruzioni Operative di AgEA n. 63 del 24/05/2024 e n. n.93 del 31/07/2024 per quanto riguarda i termini e le condizioni per la presentazione delle diverse tipologie di domanda e/o delle altre comunicazioni, nonché per tutte le ulteriori istruzioni e dettagli operativi;
5) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento anche attraverso il sito web della Regione;
6) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta

Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

8) di trasmettere il presente decreto:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
- agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
- allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato;
- ad AGEA - Organismo Pagatore;
- al BURC per la pubblicazione

PASSARI

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive
UOD 50.02.02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

Oggetto: Avviso di avvio del Procedimento finalizzato all'autorizzazione all'ampliamento del permesso di ricerca di una Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, da denominarsi "**Irgen Re Pompei**" nel Comune di **Torre Annunziata (NA) Foglio di mappa 13 particella n. 1038.** Richiedente: Società "Irgen Re Pompei S.r.l.".

PREMESSO

- che con **D.D. n. 15 del 26/2/2024** è stato rilasciato alla società "Irgen Re Pompei S.r.l." con sede in Via Chiosetto n. 7 - Milano CF/P.IVA 07361340636, il permesso alla ricerca di una Piccola Utilizzazione Locale da denominarsi "**Irgen Re Pompe**i", da captare attraverso la realizzazione di n. 3 pozzi nel Comune di Torre Annunziata (NA), individuati catastalmente al **foglio di mappa n. 14 particella 361,** di proprietà della società "Irgen Re Pompei S.r.l.";
- che con nota del 3/4/2024 acquisita al PG/2024/0169129, la società concessionaria ha comunicato l'avvio dei lavori di ricerca e perforazione;
- che con nota del 26/7/2024 acquisita al PG/2024/0370010, il tecnico delegato e direttore della ricerca, ha comunicato la necessità di realizzare due nuove trivellazioni in aggiunta alle tre già realizzate e concesse in prima istanza con D.D. n. 15 del 26/2/2024;
- che ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale n. 12/2012, la domanda rappresenta una variante sostanziale alla concessione, per la quale si rende necessaria una nuova valutazione del contesto ambientale, dell'interesse pubblico e dei diritti dei terzi;
- che i due nuovi pozzi sarebbero realizzati nel Comune di Torre Annunziata sulla particella n. 1038 del Foglio Catastale 13, di cui la società Irgen Re Pompei S.r.l. è proprietaria;
- che con nota PG/2024/384546 del 6/8/2024 sono state chieste le integrazioni riscontrate con nota acquisita al PG/2024/0388241 dell'8/8/2024 e successivo PG/2024/0388255;

VERIFICATA
la completezza formale della domanda;

RITENUTO
di dover procedere, per i motivi sopra riportati, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento regionale n. 12/2012, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990, e di dover ottemperare agli adempimenti previsti nell'articolo 10 del citato Regolamento;

Regione Campania
Data: 09/08/2024 09:30:41, PG/2024/0390081

SI AVVISA

che con nota PG/2024/0389384 del 8/8/2024 è stato dato avvio al procedimento finalizzato all'ampliamento del permesso di ricerca di una Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, da denominarsi "**Irgen Re Pompei**", i cui dati sono:

- Richiedente: Società **Irgen Re Pompei S.r.l.**;
- Luogo di Presa oggetto dell'ampliamento: **Comune di Torre Annunziata (NA); Foglio 13 particella 1038;**
- Portate e volumi da derivarsi oggetto dell'ampliamento: **20 l/s; 20000 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **Geotermico;**
- Luogo di eventuale restituzione**: in pubblica fognatura e/o in falda;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **Ves – Somma Vesuvio;**

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 si informa che:

a. l'ufficio competente per l'adozione della concessione in oggetto è la scrivente U.O.D. 50 02 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori;
b. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento del permesso di ricerca di una Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, da denominarsi "**Irgen Re Pompei**" nel Comune di **Torre Annunziata (NA);**
c. il Responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente della UOD 50.02.02, dott. Riccardo Roccasalva;
d. il procedimento, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n. 12 del 12/11/2012, entro il termine di 90 giorni;
e. l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti del procedimento è la scrivente U.O.D., contattabile al numero 081.7966951 nei giorni lunedì-mercoledì-giovedì dalle ore 09:00 alle ore 15:00 – PEC uod.500202@pec.regione.campania.it.

Le domande concorrenti potranno essere presentate, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento Regionale n. 12/2012, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
Gli interessati, nello stesso termine, potranno presentare le osservazioni ed opposizioni previste nell'articolo 12 comma 1 del citato Regolamento, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata.
Il presente Avviso è contestualmente pubblicato sul BURC Campania, nonché trasmesso al Comune di Torre Annunziata, interessato dalle perforazioni, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Documento firmato da:
RICCARDO
ROCCASALVA
08.08.2024 13:38:04
UTC

Regione Campania
Data: 09/08/2024 09:30:41, PG/2024/0390081

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

Provincia di Caserta

N. 370 DEL 25/07/2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Area 3 - Ambiente e Territorio
N° SETTORIALE: 44

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI RIFACIMENTO DI DIVERSI RAMI DI LINEA ELETTRICA MT INTERRATA PER IL COLLEGAMENTO DI CABINE ESISTENTI MT NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) – ITER 2821804.
ISTANZA DI SCREENING VALUTAZIONE D'INCIDENZA PROT. N. 34104 DEL 03.05.2024 – CUP 022024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Abilitato ai sensi di legge all'espletamento delle funzioni di responsabile della posizione organizzativa del predetto settore, dichiara, sotto la propria responsabilità di:

- Non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche parziale, come disposto dall'art.5 comma 3° e dall'art.6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Volturno;
- Essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non corrispondenti al vero, in linea con quanto disposto dall'art.76 del DPR n. 445/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
Visto lo Statuto Comunale;

Premesso:

- che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza dí cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D. P.

fonte: http://burc.regione.campania.it

G. R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

- che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

  1. sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:

  - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
  - gli istruttori VIA/VI/VAS;

  2. il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione Vinca sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
- che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA — VI — VAS di cui al D.P.G. R. n. 62 del 10/04/2015";
- che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. 17. 406 del 4/8/2011 e modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- che con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, sono state recepite le “Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” art.6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;
- che in attuazione della Legge Regionale n. 16/2014 – Art.1 comma 4 modificato dall’art. 4 della L.R. n.26/2018 e comma 5. Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n.134/2015, lo scrivente Ente con Decreto Regionale n. 6 del 07.01.2022, è stato delegato in quanto Ente preposto alla Valutazione di Incidenza;
- che con Decreto Sindacale prot. n. 53413 del 01/12/2020 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, da istituire presso il Comune di Castel Volturno” è stata nominata la Commissione;
- che con Decreto Sindacale prot. n. 56297 del 22/12/2020 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, da istituire presso il Comune di Castel Volturno – Sostituzione membro” è stato sostituito un membro della Commissione;
- che con Decreto Sindacale prot. n. 00361 del 05/01/2021 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, da istituire presso il Comune di Castel Volturno – Sostituzione membro” è stato sostituito un membro della Commissione;

- che con Decreto Sindacale n. 37 del 09/06/2023 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, già istituite presso il Comune di Castel Volturno (CE) – Proroga nomina per anni due del dott. Agr. Fabrizio Cembalo Sambiase Sanseverino” è stata prorogata la durata dell’incarico del sunnominato membro della Commissione;
- che con Decreto Sindacale n. 38 del 09/06/2023 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, già istituite presso il Comune di Castel Volturno (CE) – Proroga nomina per anni due del dott. Agr. Giuliano Fiorucci” è stata prorogata la durata dell’incarico del sunnominato membro della Commissione;
- che con Decreto Sindacale n. 36 del 09/06/2023 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, già istituite presso il Comune di Castel Volturno (CE) – Nomina del dott. Agr. Luigi Zagaria per la durata di anni due” è stato sostituito un membro della commissione con in succitato professionista;
- Che con nota prot. n. 58867 del 13/06/2023 lo Staff Tecnico Valutazioni Ambientali della Regione Campania “Staff 501792” comunicava la Presa d’atto del Rinnovo della commissione;

Considerato:

1. che con richiesta acquisita al prot. n. 34104 in data 03/05/2024 contrassegnata con CUP 022024, la E-Distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma alla via Ombrone n. 2, C.F. e p.iva 05779711000, nella persona del dott. Angelo Sorice, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza –screnning per il rifacimento di diversi rami di linea elettrica mt interrata per il collegamento di cabine esistenti mt nel comune di Castel Volturno (CE) – ITER 2821804;
2. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla Commissione Vinca nominata dall’Ente con Decreto Sindacale;
3. la comunicazione di ricontro dell’ente Riserve Naturali Regionali Foce Volturno/Costa Licola- Lago Falciano, giusta nota prot. n. 36507 del 14/05/2024;
4. il “sentito” del Parco Regionale del Matese”, giusta nota prot. n. 46460 del 24/06/2024;

Rilevato:

- che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Vinca che, nella seduta del 10/07/2024, sulla base dell'istruttoria prot. n. 52241 del 22/07/2024, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. Diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l’area di attuazione del P/P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi” pertanto, considerato:

- che le informazioni trasmesse dal Proponente sono complete;
- che non vi sono omissioni significative;
- che le conclusioni sono ragionevolmente e oggettivamente accettabili;

si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto di “è possibile concludere in maniera oggettiva che il P/P/P/I/A Richietsa di permesso per il rifacimento di diversi rami di lineaelettrica mt interrata per il collegamento di cabine esistenti mt nel Comune di Castel Volturno (Ce)- ITER 2821804 non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Visto gli esiti della seduta della Commissione istruttoria del 10/07/2024;
VISTA la Relazione Istruttoria per la procedura di Valutazione di Incidenza prot. n. 52241 del 22/07/2024;

Ritenuto di dover provvedere all'emissione della determina di Valutazione di Incidenza;

Visti:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Commissione,

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:
Di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione Vinca espresso nella seduta del 10/07/2024, sulla base dell'istruttoria prot. n. 52241 del 22/07/2024, relativamente alla realizzazione del Progetto di rifacimento di diversi rami di linea elettrica mt interrata per il collegamento di cabine esistenti mt nel comune di Castel Volturno (CE) – ITER 2821804;
Che è fatto obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
Che il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

- Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

Di trasmettere il presente atto:

- al Comune di Castel Volturno (CE);
- a E-Distribuzione S.p.A;
- al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
- al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità;
- all'Ente Riserve Volturno Licola Falciano;
- Parco Regionale del Matese;
- alla Regione Campania staff 501792;
- alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013;

Castel Volturno, lì 25/07/2024
Per l'istruttoria
F.to Dott. Francesco Pirozzi

IL RESPONSABILE DI P.O:
Pirozzi Francesco / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORCHIA

STATUTO COMUNALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FORCHIA

STATUTO COMUNALE

PREMESSA

Forchia è una piccola comunità, ai piedi del Partenio, nella Valle Caudina. È il luogo di incontro delle province della Campania. Confina, infatti, con Arpaia (provincia di Benevento), con Arienzo (provincia di Caserta), con Roccarainola (provincia di Napoli) e si trova a soli 4 Km dalla provincia di Avellino (che inizia con il Comune di Rotondi) e ha fatto storicamente parte anche del Principato di Salerno. È antico il nome, antica la contrada, antico il paese. Il nome di Forchia, la cui configurazione urbanistica ricorda quella di un presepe, deriva dal latino "forculae" (forche) e ciò lascia ritenere che si tratti del centro sorto sul luogo delle Forche Caudine, dove le legioni romane furono costrette all'umiliazione del "giogo" (passare, cioè, disarmati tra le lance incrociate dei nemici). Se la disputa sull'esatta ubicazione della golanella quale i Romani rimasero accerchiati nel 321 a.C. è tuttora aperta, è certo, invece, che Forchia fu importante punto strategico pe ri Longobardi. Fu sede di un gastaldato (cioè di un ducato longobardo). Nell'anno 849, quando, per opera di Totone, si fece la divisione del Principato di Benevento, Forchia toccò a Siconolfo, principe di Salerno, divenendo il confine del Principato. Nel "capitolare" che si trova nell'Archivio di Montecassino e che contiene l'enumerazione dei gastaldati che dovevano comporre il Principato di di Salerno, dopo la stessa "Salernum", sono nominati "Sarnum Cimiterium" (Nola), "Forculum" (Forchia), "Capua", "Teanum" e "Sora", dal che risulta evidente che "Forculum" è l'attuale Forchia, che sta proprio a ridosso della montagna di Nola. È di notevole interesse la Struttura Urbana di Forchia, dalla caratteristica conformazione. Di valore archeologico sono, invece, le Cisterne Sannite.

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

ART. 1
Autonomia statutaria

1. Il Comune di FORCHIA è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

2. Il Comune si avvale della sua autonomia per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali nel rispetto della costituzione e dei principi generali dell'ordinamento.

3. Il Comune è un ente democratico che impronta la sua azione nel rispetto dei principi europeistici, della pace e della solidarietà.

4. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria, rivendica uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali ivi compreso il gettito fiscale, nel rispetto dello Statuto, dei regolamenti e delle leggi della finanza pubblica.
5. Il Comune valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali.

6. Il Comune realizza, con i poteri e gli istituti del presente statuto, l'autogoverno della comunità.

ART. 2
Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di FORCHIA, ispirandosi ai valori ed agli obbiettivi della Costituzione.

2. Il Comune si ispira ai valori e agli obbiettivi della Costituzione, promuovendo la libertà e l'uguaglianza, i valori culturali, sociali, economici, politici e religiosi che costituiscono il suo patrimonio di storia e di tradizioni, operando affinché esso conservi, nel processo di sviluppo e di rinnovamento, i valori più elevati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

esprimendo l’identità originaria ed i caratteri distintivi propri della società civile che la compone.

3. Il Comune inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità:

a) dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa politica, amministrativa, economica e sociale del Comune di FORCHIA; a tal fine sostiene e valorizza l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;
b) valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone;
c) tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio concorrendo alla riduzione dell'inquinamento per un equilibrato assetto del territorio;
d) promozione di azioni volte a favorire la transizione ecologica e la resilienza della comunità forchiana;
e) valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;
f) sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi di carattere mutualistico e sociale;
g) tutela della vita umana e della salute, valorizzazione sociale della genitorialità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell’educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi; garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
h) rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, di genere e di orientamento sessuale, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza;
i) sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;
j) riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi;
k) sostegno alle iniziative e agli interventi dello stato, delle Regione, della Provincia e di altri soggetti che concorrono allo sviluppo civile, economico e sociale dei cittadini;
l) partecipazione a forme di collaborazione e cooperazione con altri soggetti del sistema delle autonomie, per l’esercizio associato di funzioni e di servizi sovra e pluricomunali, con il fine di conseguire più elevati livelli di efficienza e di efficacia nelle gestioni, di ampliare ed agevolare la fruizione delle utilità sociali realizzate da un maggior numero di cittadini, di rendere economico e perequato il concorso finanziario per le stesse richiesto;
m) partecipazione alla realizzazione di accordi con gli enti locali compresi in ambiti territoriali caratterizzati da comuni tradizioni storiche e culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee che integrando la loro azione attraverso il confronto ed il coordinamento dei rispettivi programmi, rendono armonico il processo complessivo di sviluppo;
n) promozione di gemellaggi ed incontri culturali con altri Comuni, specialmente della Comunità Europea, per incentivare rapporti pacifici e paritari tra i diversi popoli e culture del mondo;
o) promozione delle iniziative di accoglienza, solidarietà e amicizia e cooperazione con cittadini extracomunitari che vivono e lavorano nel proprio territorio, in sostanziale adesione alla Carta dei diritti umani e degli altri accordi internazionali sottoscritti dall’Italia in sede O.N.U.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 3
Territorio e sede comunale

1. Il Comune di FORCHIA è costituito dalla popolazione urbana e rurale, confina con i Comuni di Arpaia (provincia di Benevento), con Arienzo (provincia di Caserta), con Roccarainola (provincia di Napoli).

2. I confini geografici che delimitano la superficie del territorio attribuito al Comune definiscono la circoscrizione sulla quale lo stesso esercita le sue funzioni ed i suoi poteri. Il Comune può estendere i suoi interventi ai propri cittadini che si trovano al di fuori della circoscrizione o all'estero, attraverso la cura dei loro interessi generali sul proprio territorio e l'erogazione di forme di assistenza nelle località nelle quali dimorano temporaneamente.

3. La sede del Comune è posta in Forchia Via Umberto I° e può essere modificata soltanto con atto del Consiglio Comunale.

ART. 4
Stemma e gonfalone

1. Lo stemma del Comune di Forchia è così composto:

   al centro c'è uno scudo a forma definita sannitico moderno, con la seguente blasonatura :"*D'azzurro a due monti di verde, moventi dai lati dello scudo, declinanti verso il centro; alla forca caudina di tre lance con le punte d'argento e manicate di legno, piantate nella campagna di verde, sotto la quale passa un soldato romano con le mani legate dietro la schiena*".

   Lo scudo ha due ornamenti:

   - nella parte superiore c'è una corona ("formata da un cerchio aperto da quattro pusterle -tre visibili - con due cordate a muro sui margini, sostenute da una cinta, aperta da sedici porte -nove visibili-, ciascuna sormontata da una merlatura a coda di rondine, il tutto d'argento e murato di nero" - testo riproducente quello dell'art. 97 del Regolamento per la Consulta Araldica del Regno del 1943-);
   - nella parte inferiore ci sono due rami, di ulivo e di quercia, che cingono lo scudo, incrociati e tenuti insieme da un nastrino verde annodato che crea un cerchio verso lo scudo, mentre in basso si adagia sulla parte terminale dei rami per poi incrociarsi due volte e terminare con nappe alle estremità.

2. Il Gonfalone, su un drappo bianco e verde uniti in verticale, riporta lo stemma su descritto sovrastato dalla scritta in argento COMUNE DI FORCHIA ed è impreziosito da ricami e frange argentate.

3. Nelle cerimonie, nelle altre pubbliche ricorrenze e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO II
ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I
ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

ART. 5
Organi

1. Sono organi del Comune il Consiglio Comunale, la Giunta e il Sindaco e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto.

2. Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.

3. La Giunta collabora con il sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.

4. Il Sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato.

ART. 6
Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, le qualità soggettive delle stesse e/o la valutazione della loro azione svolta.

2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione sono curate dai responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del Consiglio e della Giunta è curata dal Segretario Comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del Consiglio.

3. I verbali delle sedute del Consiglio sono firmati dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Comunale.

4. I verbali delle sedute della Giunta Comunale sono firmati dal Sindaco – in sua assenza dal vicesindaco – e dal Segretario Comunale.

ART. 7
Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco, sino a quando viene eletto il Presidente del Consiglio Comunale.

2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.

3. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

ART. 8
Sessioni e convocazione

1. L'attività del Consiglio Comunale si svolge in sessione ordinaria, straordinaria o urgente.

2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione oltre a quelle previste dalla legge.

3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni – interi e liberi - prima della data stabilita, quelle straordinarie almeno tre giorni – interi e liberi- prima della data stabilita. In caso d'eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.

4. La convocazione del Consiglio e l'ordine degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco, di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri, in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno, gli argomenti proposti purché di competenza consiliare. La convocazione del Consiglio e l'ordine degli argomenti da trattare spetta al Presidente del Consiglio, in seguito alla sua elezione.

5. L'iscrizione di argomenti all'ordine del giorno può essere sollecitata anche dal Revisore dei Conti nel caso in cui viene presentato referto su gravi irregolarità nella gestione dell'ente.

6. L'avviso di convocazione viene inoltrato al domicilio digitale dei Consiglieri. Nel caso in cui il Consigliere comunichi al Comune di non poter usufruire del servizio di posta elettronica certificata la consegna dell'avviso avverrà al domicilio eletto dal Consigliere.

7. I Consiglieri devono comunicare, entro 5 giorni dalle elezioni il domicilio digitale o il domicilio eletto ove intendono ricevere le convocazioni.

8. L'avviso scritto può prevedere una seconda convocazione che potrà svolgersi il giorno successivo a quello di prima convocazione ove è stata constata e verbalizzata la mancanza del numero legale dei Consiglieri previsto per la seduta di prima convocazione, senza ulteriore comunicazione ai Consiglieri presenti. Sarà disposta la convocazione solo per i Consiglieri assenti.

9. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma 6 e può essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.

10. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso nell'albo pretorio on – line lo stesso giorno in cui viene inviata la convocazione ai consiglieri.

11. La documentazione relativa alle pratiche da trattare può essere visionata presso gli uffici dell'ente e negli orari di apertura dai Consiglieri Comunali almeno cinque giorni prima nel caso di sessione ordinaria, tre giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.

12. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dalla legge e dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.

13. La prima convocazione del Consiglio Comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Sindaco secondo le modalità e le tempistiche previste dalla legge.

14. Il Consiglio non può deliberare su alcuno degli argomenti iscritti all'ordine del giorno se nella prima convocazione non interviene almeno la maggioranza dei consiglieri assegnati, computando a tal fine anche il Sindaco. Alla seduta di seconda convocazione le deliberazioni sono valide se sono intervenuti un numero di consiglieri non inferiore ad un terzo di quelli assegnati, non computando a tal fine il Sindaco.

15. Le deliberazioni sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei votanti (50%+1), salvo i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata. Se il numero dei votanti è dispari, la maggioranza assoluta sarà costituita da quel numero, che raddoppiato, da un numero superiore di una unità al numero dei votanti.

16. Non si computano per determinare la maggioranza dei votanti necessaria per la validità della delibera (quorum deliberativo): a) coloro che si astengono dalla votazione; b) coloro che escono dalla sala prima della votazione.

17. In caso di parità di voti la proposta non è approvata, essa non può essere oggetto di nuova votazione nel corso della medesima seduta.

ART. 9
Presidenza del Consiglio Comunale

1. Nella prima seduta del Consiglio è eletto, tra i consiglieri, il Presidente del Consiglio Comunale.

2. La seduta del Consiglio Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco sino all'elezione del Presidente del Consiglio.

3. Il Presidente del Consiglio comunale è eletto dal Consiglio medesimo, con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza dei consiglieri comunali votanti (50%+1).

4. In caso di parità di voti, è eletto il Consigliere Comunale che ha ottenuto la maggiore cifra individuale conseguita nella tornata elettorale.

ART. 10
Compiti del Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente del Consiglio Comunale convoca e presiede il Consiglio Comunale, individua gli argomenti da trattare all'ordine del giorno di sua iniziativa e tenuto conto delle richieste e proposte del Sindaco, della Giunta, delle Commissioni e dei singoli Consiglieri.

2. Il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedono un quinto dei consiglieri, o il sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

3. Il Presidente del Consiglio è tenuto a mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni.

4. Spetta, altresì, al Presidente del Consiglio Comunale:

   a) Promuovere da parte del consiglio le forme di garanzia e partecipazione delle minoranze previste dallo Statuto;
   b) Promuovere ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dei consiglieri riconosciuti dalla legge e dal presente Statuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 11
Il Vice Presidente del Consiglio Comunale

1. Le funzioni vicarie del Presidente del Consiglio sono esercitate dal Consigliere anziano individuato secondo le modalità ed il rispetto dell'art. 40 del D.lgs n. 267/2000.

2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di vacanza, assenza e impedimento e ne assume i poteri e le prerogative ai sensi dell'articolo 11 del presente Statuto.

ART. 12
Cessazione, decadenza, revoca del Presidente e del Vice presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente ed il Vice Presidente cessano dalla carica per dimissioni e per decadenza.

2. Nei casi in cui al precedente comma, questi sono surrogati con le modalità di cui ai precedenti articoli, alla prima seduta utile.

3. La proposta di revoca del Presidente, del Vice Presidente o di entrambi, deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri componenti il Consiglio Comunale e deve essere approvata, per appello nominale, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

4. La proposta di revoca viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

5. La revoca può essere disposta solo in caso di accertata violazione delle regole di imparzialità e rappresentanza istituzionale che presiedono l'esercizio del suo ufficio.

6. Se la proposta di revoca viene approvata il Consiglio è convocato dal Vice Presidente o dal Consigliere anziano, nel caso di revoca di entrambi, entro 15 giorni per la surroga del Presidente.

ART. 13
Consiglieri Comunali

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate dal Consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto la maggiore cifra individuale. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.

3. I Consiglieri che non intervengono al Consiglio Comunale per tre volte consecutive ovvero a cinque sedute nell'anno solare senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Sindaco a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 14
Diritti e doveri dei Consiglieri Comunali

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.

2. Per interrogazione si intende la domanda rivolta da uno o più Consiglieri al Sindaco o all'Assessore delegato dallo stesso (che si identifica, di regola, nell'assessore preposto al ramo interessato dall'istanza), per ottenere informazioni circa la sussistenza o la verità di un determinato fatto, o in ordine ai motivi ed ai criteri in base ai quali ci si prefigge di operare in merito al raggiungimento di taluni obbiettivi, ovvero se il Sindaco o la Giunta abbiano preso o stiano per prendere una decisione su oggetti determinati.

3. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di interrogazione sono disciplinate dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

4. L'interpellanza consiste nella domanda formulata per iscritto che uno o più Consiglieri rivolgono al Sindaco o ad un Assessore delegato dallo stesso per avere notizie sui motivi e gli intendimenti della loro azione su un determinato argomento o una questione di particolare rilievo.

5. All'interpellanza deve dare risposta il Sindaco o l'Assessore da lui delegato incaricato di seguire la specifica materia oggetto dell'atto ispettivo.

6. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di interpellanza sono disciplinate dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

7. La mozione consiste in un documento motivato, sottoscritto da uno o più Consiglieri e volto a promuovere una deliberazione del Consiglio su un determinato argomento. La mozione si conclude con una risoluzione ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio, nelle forme previste per le deliberazioni.

8. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di mozione sono disciplinate dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

9. I Consiglieri Comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

10. Ciascun Consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

11. Per assicurare la massima trasparenza, ogni Consigliere deve comunicare tutti i dati previsti per legge.

ART. 15
Commissioni

1. Il consiglio comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. La delibera deve essere adottata a maggioranza assoluta dagli organi del consiglio.

2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni sono disciplinate con apposito regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 16
Gruppi Consiliari

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del Consiglio Comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei Consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze per la maggioranza; per la minoranza il candidato Sindaco non eletto.

2. I Consiglieri Comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali.

3. Il Sindaco assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.

4. I capigruppo consiliari sono domiciliati presso la sede Comunale.

5. Ai capigruppo consiliari è consentito ottenere gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.

6. I gruppi consiliari, hanno diritto a riunirsi in un locale comunale messo a disposizione, per tale scopo, dal Sindaco.

7. Ai gruppi consiliari, spetta l'utilizzo gratuito delle strutture comunali per l'espletamento del mandato.

ART. 17
Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Ciascun Consigliere Comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti.

3. Con cadenza annuale, in occasione dell’approvazione del bilancio, il Consiglio provvede a verificare l’attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori. È facoltà del Consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero insorgere in ambito locale.

ART. 18
Sindaco

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico o le cause di cessazione dalla carica.

2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Comunale e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché all'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 19
Attribuzioni di amministrazione del Sindaco

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente e svolge i seguenti compiti:
   a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;
   b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
   c) adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge;
   d) nomina il Segretario Comunale, scegliendolo nell' apposito albo;
   e) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili;
   f) assume la rappresentanza processuale in giudizio del Comune e conferisce la procura alle liti al difensore.
2. Il Sindaco può conferire ai consiglieri ed agli assessori comunali delle deleghe in determinate materie nell'ambito delle quali il Consigliere/Assessore incaricato collabora con il Sindaco nell'esame e nello studio degli argomenti. Le deleghe devono essere conferite con decreto sindacale da comunicare al Consiglio Comunale.

ART. 20
Attribuzioni di organizzazione del Sindaco

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

   a) Stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede, sino alla elezione del Presidente del Consiglio Comunale;
   b) Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari, sino alla elezione del Presidente del Consiglio Comunale, e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti nei limiti previsti dalle leggi.
   c) Propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;
   d) Riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

ART. 21
Vicesindaco

1. Il Sindaco nomina, tra i componenti della Giunta, un Vicesindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione.

2. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonchè nei casi di impedimento permanente, rimozione, decadenza e decesso del Sindaco.

3. Il Vicesindaco esercita tutti i poteri attribuiti al Sindaco.

4. La decadenza dalla carica di assessore comporta automaticamente anche la decadenza dalla carica di Vicesindaco.

ART. 22
Mozioni di sfiducia

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

ART.23
Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco

1. Le dimissioni comunque presentate dal Sindaco al Consiglio diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un Commissario.

2. L'impedimento permanente del Sindaco viene comunicato al Consiglio Comunale che, entro dieci giorni dalla presentazione, ne prende atto.

ART.24
Giunta Comunale

1. La Giunta è l'organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col Sindaco al governo del Comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza, dell'efficienza, dell'imparzialità e del buon andamento.

2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale.

ART.25
Composizione della Giunta Comunale

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori non superiore a 2, di cui uno è investito della carica di Vicesindaco.

2. Gli Assessori sono scelti dal Sindaco normalmente tra i Consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche Assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.

3. Il Sindaco nomina la Giunta nel rispetto del principio di parità di genere, garantendo la presenza di entrambi i sessi secondo le disposizioni di legge.

4. Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione, ma non hanno diritto di voto.

ART.26
Nomina della Giunta Comunale

1. Il Vicesindaco e gli altri componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco e presentati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

2. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone comunicazione al Consiglio.

3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della Giunta coloro che abbiano tra loro o con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale, salvo i casi previsti dalla legge.

ART.27
Funzionamento della Giunta Comunale

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.

3. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto. Le sedute sono valide anche con la presenza di due componenti qualora il terzo sia assente per giustificati motivi. In tale ipotesi la deliberazione è adottata con il voto favorevole di entrambi i componenti.

4. Non si computano per determinare la maggioranza dei votanti necessaria per la validità della delibera (quorum deliberativo): a) coloro che si astengono dalla votazione; b) coloro che escono dalla sala prima della votazione.

5. In caso di parità di voti la proposta non è approvata, essa non può essere oggetto di nuova votazione nel corso della medesima seduta.

ART.28
Competenze della Giunta Comunale

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente Statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comunale, o ai responsabili dei servizi comunali.

2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO III

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I PARTECIPAZIONE

ART.29
Partecipazione popolare

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione di cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini a intervenire nell'azione amministrativa nelle forme e nei modi previsti dalla legge e dal presente Statuto.

3. Il Sindaco, al fine di coinvolgere i cittadini nella gestione della "cosa pubblica", può con proprio provvedimento, costituire un gruppo di lavoro che lo affianchi nell'attuazione del proprio programma amministrativo. Il gruppo di lavoro può essere costituito da cittadini del Comune di Forchia – non Consiglieri Comunali - che avranno il compito, nell'ambito delle proprie competenze, di svolgere attività di studio, approfondimento e ricerche su tematiche pubbliche. L'attività dei collaboratori volontari e a titolo gratuito sarà priva di formale efficacia esterna e non potrà ledere alcuna delle competenze degli organi di Governo e gestionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO II

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

ART.30
Associazionismo

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. Le Associazioni e gli organismi di partecipazione che operano sul territorio comunale possono:
   a) Presentare programmi relativi alle attività di volontariato;
   b) Organizzare e gestire attività sociali secondo criteri determinati dai competenti organi comunali.
3. A tale scopo le Associazioni e gli organismi di partecipazione potranno essere iscritti a domanda, in apposito albo.

ART. 31
Albo delle Associazioni del Comune di Forchia

1. Il Comune di Forchia, in ragione del principio di sussidiarietà orizzontale, al fine di promuovere e valorizzare l'operato delle Associazioni sul territorio comunale può istituire l'albo delle Associazioni.
2. Possono essere iscritte all'albo tutte le associazioni che operano sul territorio comunale comprese le sezioni locali di associazione a rilevanza sovracomunale.
3. Per ottenere l'iscrizione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto, del bilancio e comunichi la sede, il nominativo del legale rappresentante e tutti i dati identificativi della stessa.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con il dettato costituzionale, con le norme vigenti ed il presente Statuto o aventi fini di lucro.

ART. 32
Contributi alle associazioni

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento delle attività associative che assumono rilevanza per la comunità locale e relative a compiti e funzioni comunali.
2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente sono stabilite in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.

ART. 33
Volontariato

1. Il Comune promuove forme di volontariato per il coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce a costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO III

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

ART. 34
Istituti

1. Sono istituti della partecipazione:

   a) L'iniziativa popolare;
   b) Il referendum consultivo;
   c) Il Consiglio Comunale Aperto;
   d) La Commissione per le pari opportunità;
   e) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
   f) L'azione popolare;
   g) Il diritto di accesso e di informazione agli atti amministrativi.

ART. 35

Iniziativa Popolare

1. Il Comune garantisce il principio della trasparenza dell'azione amministrativa e ricerca il massimo consenso dei cittadini sulle scelte amministrative.

2. A tal fine, tutti i cittadini, le organizzazioni sindacali e le altre formazioni sociali presenti sul territorio possono presentare istanze, petizioni, proposte idonee a promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi della comunità:

   a) Istanze

   a.1) Le istanze sono volte a sollecitare l'intervento dell'Amministrazione Comunale in determinate materie e concernono questioni di carattere specifico e particolare al fine di avviare un procedimento amministrativo per l'adozione di un determinato atto o per l'applicazione di un provvedimento già esistente ma inattuato.

   a.2) Le istanze vanno indirizzate al Sindaco, devono essere redatte per iscritto e contenere tutti gli elementi utili per indicare con chiarezza l'oggetto della domanda.

   a.3) Sono sottoscritte, senza formalità di autenticazione, dal presentatore o dai presentatori, che dovranno essere comunque identificabili.

   a.4) Il Sindaco provvede direttamente sulle istanze mediante risposta scritta. Qualora dalle istanze derivi l'avvio di uno specifico procedimento amministrativo, trovano applicazione le disposizioni normative o regolamentari in materia.

   b) Petizioni

   b.1) Ogni cittadino, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune che riguardano esigenze di natura collettiva. Sono escluse le petizioni aventi ad oggetto interessi di carattere personale.

   b.2) Le petizioni devono essere sottoscritte da cittadini che sono iscritti nelle liste elettorali del Comune.

   b.3) È richiesto un numero minimo di cinquanta sottoscrizioni.

   b.4) La dichiarazione di presentazione della petizione deve espressamente indicare i nominativi ed il

fonte: http://burc.regione.campania.it

recapito dei promotori. Essi costituiscono la delegazione con la quale saranno tenuti tutti i rapporti conseguenti alla presentazione della petizione. In mancanza, si considerano promotori i primi tre sottoscrittori.

b.5) La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all' amministrazione.

b.6) La petizione è inoltrata al Sindaco il quale entro 30 giorni, la assegna all' esame dell'organo competente (Giunta o Consiglio) e ne invia copia ai gruppi presenti in Consiglio Comunale.

b.7) Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio possono invitare i promotori a fornire chiarimenti e precisazioni.

b.8) Il provvedimento adottato dall'organo competente deve indicare se accogliere ed aderire alle indicazioni contenute nella petizione, stabilendo le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata, oppure disporre l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione della petizione.

b.9) Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicato all'Albo Pretorio on line.

c) Proposte

c.1) Le proposte possono essere avanzate per sottoporre al vaglio dell'amministrazione progetti e proposte di deliberazioni.

c.2) La proposta deve avere ad oggetto l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e deve essere sufficientemente dettagliata sia in riferimento agli interessi comuni sottesi sia al contenuto del dispositivo stesso nonchè alla copertura finanziaria.

c.3) La proposta deve essere sottoscritta da un numero non inferiore a 150 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune e deve essere inoltrata al Sindaco.

c.4) Il Sindaco, in ragione della tematica oggetto della proposta, sottoporrà la stessa ai Responsabili dei servizi interessati, che dovranno istruirla e rilasciare un parere.

c.5) Il Sindaco, acquisito il parere dei Responsabili di Servizi, provvederà a trasmettere la proposta unitamente ai pareri all'organo competente.

c.6) L'organo competente può sentire i proponenti al fine di ottenere dei chiarimenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.

c.7) Il contenuto della decisione dell'organo competente, è pubblicato all'Albo Pretorio on line.

ART. 36
Referendum

1. Al fine di consentire una effettiva partecipazione dei cittadini all'amministrazione dell'Ente e favorire un rapporto di collaborazione fra i cittadini e l'istituzione, il Comune di Forchia intende istituire il referendum consultivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il referendum consultivo è indetto per materie di esclusiva competenza comunale e non è comunque ammesso intorno a proposte già sottoposte a referendum nell'ultimo quinquennio. È esclusa l'ammissibilità dei referendum nelle seguenti materie:
   a) bilanci, tributi locali e tariffe;
   b) attività amministrative e finanziarie vincolate da leggi statali, regionali e comunitarie;
   c) Statuto Comunale;
   d) Regolamento del Consiglio Comunale;
   e) Piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi.

3. L'iniziativa del Referendum può essere assunta dall'Amministrazione Comunale o dai cittadini. Nel primo caso l'iniziativa spetta al Consiglio Comunale con deliberazione approvata dalla maggioranza dei consiglieri assegnati. Nel secondo caso l'iniziativa della consultazione referendaria è assunta da un comitato promotore e deve essere sottoscritta da un numero di elettori residenti non inferiore al 15% degli iscritti nelle liste elettorali.

4. I cittadini che intendono promuovere il referendum devono presentare al comune una apposita istanza scritta indirizzata al Sindaco. L'istanza, a pena di inammissibilità, deve contenere in termini esatti la proposta che si intende sottoporre alla votazione popolare, e deve essere formulata in modo semplice, chiaro ed univoco, così da consentire un'agevole e obiettiva libertà di opzione.

5. Il Consiglio Comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 40 giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.

6. L'esito del referendum non può impegnare direttamente l'Amministrazione, la quale ha comunque sempre il dovere di valutare le ragioni di pubblico interesse e le connesse implicazioni economico – finanziarie in ordine alla eventuale adozione di atti, non potendosi trasferire e riassorbire, nella espressione della volontà popolare, la discrezionalità e le responsabilità connesse alle funzioni proprie ed esclusive dell'amministrazione pubblica.

7. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno il 50% più uno degli aventi diritto e se non ha conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi.

8. Il Consiglio Comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.

ART. 37
Consiglio Comunale Aperto

1. Il Sindaco o il Presidente del Consiglio, qualora eletto, può convocare una "seduta aperta ai cittadini" del Consiglio Comunale, nella sua sede abituale o anche in luogo diverso, per rilevanti motivi d'interesse della comunità relativi a bisogni e richieste dei cittadini. La convocazione può essere disposta:
   a) Di sua iniziativa, sentita la Conferenza dei capigruppo;
   b) Su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri o del Sindaco;
   c) Su richiesta di almeno 250 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.

2. Tali sedute hanno carattere straordinario e sono aperte a tutti i residenti nel Comune.

3. In tali particolari sedute il Presidente garantisce la piena libertà di espressione di tutti i presenti.

4. Le istanze che i cittadini intendono sottoporre al Consiglio Comunale devono essere presentate almeno quindici giorni prima della seduta. Le istanze devono indicare:

   a) generalità del cittadino o dei cittadini che presentano l'istanza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) indicazione dei cittadini e/o dei rappresentanti chiamati ad esporre le osservazioni, le proposte, i suggerimenti oggetto dell'istanza, nonché individuazione del soggetto destinatario delle comunicazioni dell'Amministrazione comunale;

c) l'oggetto dell'istanza, che deve riguardare problematiche della collettività del comune;

d) individuazione di una eventuale proposta specifica sull'orientamento dell'Amministrazione comunale.

5. La seduta viene aperta dal Presidente del Consiglio che rappresenta le questioni poste all'ordine del giorno.

6. Gli interventi non possono avere una durata superiore a 5 minuti, salvo deroga consentita dal Sindaco o il Presidente del Consiglio, se eletto.

7. Le riunioni del Consiglio Comunale "aperto" non necessitano della presenza del Segretario Comunale; in tal caso il Sindaco cura personalmente, avvalendosi di un Consigliere, il verbale della seduta.

8. Durante le sedute ''aperte'' possono essere presentate e sottoposte alla discussione del Consiglio ordini del giorno e risoluzioni che saranno iscritte all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale successivo al Consiglio Comunale "aperto" per la discussione e l'eventuale votazione.

9. Durante il Consiglio Comunale Aperto non possono essere adottate deliberazioni o assunti impegni di spesa a carico del Bilancio.

10. La data di convocazione del Consiglio comunale "aperto ai cittadini" deve essere portata a conoscenza della cittadinanza almeno dieci giorni prima della data di convocazione.

ART. 38
Commissione per le pari opportunità

1. Al fine di promuovere , programmare e realizzare politiche rivolte al conseguimento di pari opportunità tra donne e uomini, è istituita la Commissione per le pari opportunità.
2. La Commissione che elegge nel suo seno una coordinatrice può formulare proposte ed osservazioni su ogni questione di carattere generale e soprattutto su quelle che abbiano attinenza sulla condizione femminile (sociale e politica).
3. La Commissione sarà composta da rappresentanti di associazioni, di movimenti rappresentativi delle realtà 11 sociali, culturali, sindacali, lavorativi.
4. L'organizzazione della Commissione e le funzioni specifiche saranno determinate da apposito regolamento.

ART. 39
Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.
2. Sono elettore ed altresì eleggibili alla carica di consigliere i ragazzi inclusi nella fascia di età da 6 a sedici anni Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva sulle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con organismi che si pongono a tutela dei ragazzi.
3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabiliti da

fonte: http://burc.regione.campania.it

apposito regolamento.

ART. 40
L'azione popolare

5. Ciascun elettore può far valere, in qualsiasi sede giudiziaria, le azioni ed i ricorsi che spettino al Comune.

6. Il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti del Comune. In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso salvo che il Comune, costituendosi in giudizio, abbia aderito alle azioni o ricorsi promossi dall'attore. In tal caso le spese saranno a carico del Comune.

ART. 41
Accesso agli atti

1. Il Comune, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento corretto ed imparziale, riconosce a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazione giuridicamente rilevanti, il diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità stabilite dalla legge, dal presente statuto e dal relativo regolamento.

2. Ai fini del presente articolo è considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni, formati o comunque utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.

3. Il diritto di accesso si esercita anche nei confronti degli enti ed aziende dipendenti nonchè dei concessionari di pubblici servizi.

4. Esso si esercita concretamente mediante esame ed estrazione di copie dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento, previo pagamento del costo di riproduzione, nonché dei diritti di ricerca e di visura e fatte salve le disposizioni in materia di bollo.

ART.42
Limiti al diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso è escluso per i documenti riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco o dei legali rappresentanti degli enti ed aziende dipendenti, che ne vieti l'esibizione in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza dei terzi, persone, gruppi ed imprese, garantendo comunque agli interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere le loro posizioni giuridiche.

2. Il relativo regolamento individua, tra l'altro, le categorie di documenti formati dal Comune o comunque rientranti nelle proprie disponibilità sottratti all'accesso per le esigenze di cui al precedente comma.

ART. 43
Accesso civico e accesso generalizzato.

1. Questo comune adempie agli obblighi di pubblicazione dei propri dati mediante il costante aggiornamento della sezione del proprio sito web istituzionale denominata: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'obbligo di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, mediante un'istanza di accesso civico.

3. Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti da questo comune, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, mediante un'istanza di accesso generalizzato.

4. Le modalità di esercizio dell'accesso civico e generalizzato nonché le relative limitazioni sono disciplinate dalla legge.

ART. 44
Diritto di informazione

1. Gli atti amministrativi sono pubblici.

2. La pubblicità degli atti viene garantita mediante la loro pubblicazione sull'albo pretorio on-line e in tutte le forme previste dalla legge.

3. La pubblicità degli atti viene resa nel rispetto della riservatezza e del diritto alla privacy dei soggetti interessati dal provvedimento o dalla deliberazione pubblicati.

ART. 45
Diritto di partecipazione al procedimento amministrativo

1. Il Comune e gli enti ed aziende dipendenti sono tenuti a comunicare, con le modalità previste dal successivo articolo e comunque secondo le disposizioni di legge, l'avvio del procedimento finale destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge devono intervenire.

2. Ove parimenti non sussistono le ragioni di impedimento di cui al precedente comma, la notizia dell'inizio del procedimento è comunicata, altresì, ai soggetti diversi dai suoi diretti destinatari, individuati o facilmente individuabili, qualora possa loro derivare un pregiudizio dal provvedimento.

3. Hanno facoltà di intervenire nel procedimento i soggetti portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, legalmente riconosciuti, qualora dal provvedimento possa loro derivare un pregiudizio.

4. I soggetti di cui ai precedenti commi, hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di presentare memorie scritte e documenti, con l'obbligo di valutazione qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

ART. 46
Comunicazione

1. Il Comune e gli enti ed aziende dipendenti, secondo le norme previste dalla legge, provvedono a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale, nella quale devono essere indicati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. l'oggetto del procedimento promosso;
b. l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
c. l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.

2. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti gravosa, gli elementi di cui al precedente comma devono essere noti mediante forma di pubblicità idonee.

TITOLO IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ART. 47
Obiettivi dell'attività amministrativa

1. Il Comune impronta la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità, di imparzialità e di semplificazione delle procedure.

2. Gli organi istituzionali del Comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti di attuazione.

3. Il Comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente Statuto, nonché forme di cooperazione con altri Comuni e con altri enti.

ART. 48
Servizi pubblici comunali

1. Il Comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a persegue fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale. L'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali avviene secondo le disposizioni di leggi in materia.

ART. 49
Forme di collaborazione con altri enti

1. Il Comune, per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, promuove e garantisce la collaborazione con altri Comuni e con la Provincia mediante la stipulazione di apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Il Comune promuove la costituzione del consorzio con altri Comuni e con la Provincia per la gestione associata di uno o più servizi rilevanti sotto il profilo economico ed imprenditoriale, qualora non sia conveniente l'istituzione di azienda speciale e non sia opportuno avvalersi delle forme organizzative per i servizi stessi, previste nel comma precedente.

4. Il Comune per la realizzazione di opere, interventi o programmi di intervento che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma secondo le prescrizioni di legge.

5. Il Comune può far parte di una sola unione dei comuni. Le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza.

TITOLO V
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
UFFICI

ART. 50
Principi strutturali e organizzativi

1. L' amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
   a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
   b) l'analisi e l'individuazione delle produttività, dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata nell' ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

ART. 51
Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il Comune disciplina con appositi atti il fabbisogno del personale e, in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione dei servizi e degli uffici sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita ai Responsabili dei servizi e degli uffici.

2. I servizi sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

4. Gli orari di apertura al pubblico devono essere fissati in moda da soddisfare le esigenze dei cittadini.

ART. 52
Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione, tenendo conto della contrattazione collettiva nazionale, stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra servizi e uffici e tra questi e gli organi amministrativi.

2. I regolamenti si uniformano al principio della separazione tra funzioni di indirizzo politico e controllo e funzioni gestionali. La funzione di indirizzo politico e di controllo intesa come potestà di stabilire in piena

fonte: http://burc.regione.campania.it

autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento, spetta agli organi di governo. La funzione gestionale intesa come l'attività amministrativa in senso stretto volta al perseguimento degli obiettivi assegnati dagli organi politici spetta ai funzionari responsabili di servizi.

3. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.

4. Il Comune applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

ART. 53
Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali inquadrati svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il Responsabile dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. Il regolamento sull'organizzazione dei pubblici uffici determina le condizioni e le modalità con le quali il comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

4. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO I I

PERSONALE DIRETTIVO

ART. 54
Responsabili dei servizi e degli uffici

1. I Responsabili dei servizi sono nominati con decreto sindacale e svolgono le funzioni gestionali volti al perseguimento ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati dagli organi di governo e ne sono responsabili.

In particolare, spettano ai Responsabili dei Servizi le seguenti funzioni:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
c) la stipulazione dei contratti;
d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;
f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.

2. È compito dei responsabili apicali:
a) Esprimere i pareri di regolarità tecnica o di regolarità contabile;
b) Adottare gli atti di determinazione di propria competenza;
c) Svolgere ogni altro compito assegnato da leggi e regolamenti.

3. Spettano, altresì, ai Responsabili dei Servizi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico- amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario.

4. Se il Comune si avvale, secondo i criteri e le modalità fissate dal regolamento, della possibilita di conferire incarichi dirigenziali di alta specializzazione o dell'area direttiva, a tempo determinato e al di fuori della dotazione organica, a questi viene implicitamente attribuita la responsabilità gestionale e la relativa attribuzione di compiere atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

5. I Responsabili dei servizi possono delegare le funzioni che precedono al personale a essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.

6. Il Sindaco può delegare ai Responsabili dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo Statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

ART. 55
Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. È consentito disporre l’assunzione di personale, con contratto a tempo determinato, per la copertura dei posti di responsabili dei servizi, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione previsti all’interno della dotazione organica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La Giunta Comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare, al di fuori della dotazione organica, l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire e nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.

3. La durata dei contratti a tempo determinato sopra indicati non può essere superiore alla durata del mandato del Sindaco.

4. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

ART. 56
Collaborazioni esterne

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

2. Le norme regolamentari per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti estranei all' amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

ART. 57
Ufficio di indirizzo e di controllo

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta Comunale o degli Assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge.
2. È vietata l'assunzione nel caso in cui l'ente sia in dissesto o versi in condizioni strutturalmente deficitarie.

CAPO III
IL SEGRETARIO COMUNALE

ART. 58
Segretario Comunale

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto tra gli iscritti nell'apposito albo.

2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione consortile dell'ufficio del Segretario Comunale.

3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Comunale svolge le attività previste per legge.

ART. 58
Funzioni del Segretario Comunale

1. Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni di Giunta e del Consiglio e cura la redazione dei verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Segretario Comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta scritta, esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico agli organi dell'ente.

3. Il Segretario Comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un Notaio ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o conferitagli dal Sindaco.

ART. 60
Vice Segretario Comunale

1. La dotazione organica del personale può prevedere un Vice Segretario Comunale in possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso alla carriera di Segretario Comunale.

2. Il Vice Segretario viene nominato con provvedimento del Sindaco secondo le disposizioni previste dalla legge.

3. Il Vice Segretario Comunale collabora con il Segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

ART. 61
Responsabilità

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono responsabili secondo le norme che disciplinano la materia penale, civile e amministrativa-contabile.

CAPO IV
FINANZA E CONTABILITA'

ART. 62
Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

ART. 63
Attività finanziaria del Comune

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime e regolamenta, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

ART. 64
Amministrazione dei beni comunali

1. Il Comune è dotato dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune che è curato dal Responsabile del Servizio Tecnico.

2. Il Responsabile del Servizio Tecnico è responsabile dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.

3. I beni patrimoniali comunali sono gestiti secondo le disposizioni di legge.

ART. 65
Bilancio e Programmazione

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

2. Il Comune conforma la propria gestione ai principi contabili generali ed applicati previsti dalla legge.

3. Il Comune impronta la propria attività secondo una programmazione delle decisioni politiche e gestionali che, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili e della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, è volta alla realizzazione di fini sociali e alla promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

4. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio.

5. La Giunta propone al Consiglio comunale il bilancio di previsione per l'anno successivo.

6. Il bilancio e gli allegati sono redatti in modo da consentire la lettura per programmi, servizi ed interventi.

7. Il Consiglio comunale, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, salvo diverso differimento del termine disposto con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

8. Con apposito regolamento, il Consiglio comunale disciplina le norme relative alla contabilità generale, nei limiti espressamente previsti dalla legge.

9. I responsabili dei servizi nell'ambito delle attribuzioni ad essi demandate dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti, adottano con proprie determinazioni atti di impegno. Tali provvedimenti sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

10. Su ogni proposta di deliberazione, sia da sottoporre alla Giunta sia al Consiglio, sono espressi i pareri di regolarità tecnica, da parte del servizio interessato, e di regolarità contabile, da parte del servizio finanziario. Detti pareri sono obbligatori e, costituendo elemento essenziale del procedimento, vanno inseriti nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

deliberazione.

ART. 66
Rendiconto della gestione

1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. Il rendiconto dell'esercizio deve essere deliberato dal Consiglio entro i termini previsti dalla legge previa proposta della Giunta e tenuto conto della relazione dell'organo di revisione.

3. La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

4. Al conto consuntivo è allegata, altresì, la relazione dei revisori che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

ART. 67
Revisore dei conti

1. La revisione economica -finanziaria è attribuita ad un revisore eletto secondo le modalità stabilite dalla legge.

2. L'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza e in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di delibera consiliare del rendiconto nei termini previsti dalla legge.

3. L'organo di revisione collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta della deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

4. Nella relazione di cui al precedente comma, l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.

ART. 68
Tesoreria

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

   a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi
   b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente entro il termine previsto dal regolamento e/o convenzione;
   c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
   d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 69
Controllo economico della gestione

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla Giunta e dal Consiglio.

2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze possono essere descritte in una relazione che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'Assessore competente che ne riferisce alla Giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il collegio dei Revisori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO V I

DISPOSIZIONI DIVERSE

ART. 70
Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

1. Il Comune, nelle forme previste dalla legge regionale a norma dell'art.133 della Costituzione, può assumere ogni iniziativa per promuovere la modifica della circoscrizione territoriale comunale e provinciale, nonché la fusione con altri comuni contigui.

ART. 71
Approvazione dello Statuto

1. Lo Statuto è deliberato nella sua interezza normativa dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni. Lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

ART. 72
Revisione ed abrogazione dello Statuto

1. La revisione dello Statuto è deliberata dal Consiglio comunale con le stesse modalità che la legge dispone per l'approvazione.
2. La proposta di abrogazione segue la stessa procedura della proposta di revisione. L'abrogazione deve essere votata contestualmente all'approvazione del nuovo Statuto ed ha efficacia dal momento dell'entrata in vigore di quest'ultimo.

ART. 73
Disposizioni finali

1. Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, affisso all'Albo pretorio on – line per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
2. Il presente Statuto entra in vigore decorsi giorni trenta dalla pubblicazione all'albo pretorio on – line del Comune.
3. Dall'entrata in vigore del presente Statuto si intendono abrogate tutte le disposizioni previste nei regolamenti in contrasto con lo Statuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE:

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI
ART. 1 - Autonomia statutaria
ART. 2 – Finalità
ART. 3 - Territorio e sede comunale
ART. 4 - Stemma e gonfalone

TITOLO II - ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I - ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

ART. 5 - Organi
ART. 6- Deliberazioni degli organi collegiali
ART. 7 - Consiglio Comunale
ART. 8 - Sessioni e convocazione
ART. 9 - Presidenza del Consiglio Comunale
ART. 10 - Compiti del Presidente del Consiglio Comunale
ART. 11 - Il Vicepresidente del Consiglio Comunale
ART. 12 - Cessazione, decadenza, revoca del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale
ART. 13 - Consiglieri Comunali
ART. 14 - Diritti e doveri dei Consiglieri Comunali
ART. 15 - Commissioni
ART. 6- Gruppi Consiliari
ART. 17 - Linee programmatiche di mandato
ART. 18 - Sindaco
ART. 19 - Attribuzioni di amministrazione del Sindaco
ART. 20 - Attribuzioni di organizzazione del Sindaco
ART. 21 - Vicesindaco
ART. 22 - Mozione di Sfiducia
ART. 23 - Dimissioni ed impedimento permanente del Sindaco
ART.24 - Giunta Comunale
ART.25 - Composizione della Giunta Comunale
ART.26 - Nomina della Giunta Comunale
ART.27 - Funzionamento della Giunta Comunale
ART.28 - Competenze della Giunta Comunale

TITOLO III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I - PARTECIPAZIONE

ART.29 - Partecipazione popolare

CAPO II - ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

ART.30 - Associazionismo
ART. 31 - Albo delle Associazioni del Comune di Forchia
ART. 32 - Contributi alle associazioni
ART. 33 - Volontariato

CAPO III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

ART. 34 - Istituti
ART. 35 - Iniziativa Popolare
ART. 36 - Referendum
ART. 37 - Consiglio Comunale Aperto
ART. 38 Commissione per le pari opportunità

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 39 – Consiglio comunale dei ragazzi
Art. 40 - L'azione popolare
ART.41 - Accesso agli atti

ART.42 - Limiti al diritto di accesso agli atti
ART. 43 - Accesso civico e accesso generalizzato.
ART. 44 - Diritto di informazione
ART. 45 - Diritto di partecipazione al procedimento amministrativo
ART. 46 - Comunicazione

TITOLO IV - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ART. 47 - Obiettivi dell'attività amministrativa
ART. 48 - Servizi pubblici comunali
ART. 49 - Forme di collaborazione con altri enti

TITOLO V - UFFICI E PERSONALE
CAPO I – UFFICI

ART. 50 - Principi strutturali e organizzativi
ART. 51 - Organizzazione degli uffici e del personale
ART. 52 - Regolamento degli uffici e dei servizi
ART. 53 - Diritti e doveri dei dipendenti

CAPO II - PERSONALE DIRETTIVO

ART. 54 - Responsabili dei servizi e degli uffici
ART. 55 - Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione
ART. 56 - Collaborazioni esterne
ART. 57 - Ufficio di indirizzo e di controllo

CAPO III - IL SEGRETARIO COMUNALE

ART. 58 - Segretario Comunale
ART. 59 - Funzioni del Segretario Comunale
ART. 60 - Vice Segretario Comunale
ART. 61 - Responsabilità

CAPO IV FINANZA E CONTABILITA'

ART. 62 - Ordinamento
ART. 63 - Attività finanziaria del Comune
ART. 64 - Amministrazione dei beni comunali
ART. 65 - Bilancio e Programmazione
ART. 66 -Rendiconto della gestione
ART. 67 - Revisore dei conti
ART. 68 - Tesoreria
ART. 69 - Controllo economico della gestione

TITOLO VI - DISPOSIZIONI DIVERSE

ART. 70 - Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali
ART. 71 - Approvazione dello Statuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 72 - Revisione ed abrogazione dello Statuto
ART. 73 - Disposizioni finali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI REINO

(Provincia di Benevento)
SERVIZIO TECNICO

Rep. n.476 Reino, lì 09.07.2024

Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità loc. Castellone di Reino.

--- DECRETO DI ESPROPRIO ---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

DATO ATTO CHE:

• in qualità di Responsabile del Settore Tecnico, in forza di decreto sindacale n. 5 prot. n. 1109 del 23.02.2023, la scrivente è legittimata ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

• salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

RITENUTO CHE:

a. Competente all'adozione del presente atto è il Responsabile del Settore "Tecnico";
b. L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", pubblicato nelle G.U. n° 227 del 28/09/2000, S.O. n° 162.

VISTI:

- la Legge del 25 giugno 1865, n. 2359, "legge fondamentale sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Legge del 22 ottobre 1971 n. 865 e ss.mm.ii, recante norme sulla procedura espropriativa per pubblica utilità;
- gli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 327 del 2001, (TU espropri), relativi ai contenuti e alla esecuzione del decreto di esproprio;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 15.02.2024 di approvazione bilancio di previsione armonizzato;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 15.02.2024 di approvazione DUP 2024/2026;

VISTA la successiva la deliberazione di Giunta Municipale n.4/88 con la quale si approvava il progetto esecutivo dei **LAVORI DI COSTRUZIONE CASA PER ANZIANI;**

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 118/1991, ad oggetto: "***ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' PER LA COSTRUZIONE DI UNA CASA PER ANZIANI*** ";

DATO ATTO CHE la deliberazione di cui innanzi approvava il piano particellare di esproprio, allegato alla delibera suddetta e, prevedeva l'esproprio delle seguenti particelle:

1. Foglio 19 p.lle 456,457,396 derivate dalla p.lla madre 244:

per complessivi mq 600, per la somma complessiva di (lire 2.502.000) **€ 1.292,18** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta De Masi Antonio fù Nicola "intestatario catastale alla data del 01/06/1991)

di proprietà:

- VERZINO Concetta nata a REINO (BN) il 26/06/1918 VRZCCT18H66H227X* (8) Usufrutto 1000/1000
- DE MASI Francesco nato a REINO (BN) il 29/12/1958 DMSFNC58T29H227R* (2) Nuda proprieta' 1000/1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si specifica che la p.lla 396 al catasto terreni è censita come Ente urbano mentre al catasto fabbricati è censita come p.lla 396-sub/2, sub/3, sub/4, sub/5, sub/6, sub/7;

2. **Foglio 19 p.lle 453, 454 derivate dalla p.lla madre 248:**

Per complessivi mq 770 per la somma complessiva di (lire 3.210.900) **€ 1.658,29** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta De Masi Antonio fù Nicola "intestatario catastale alla data del 01/06/1991)

di proprietà :

- VERZINO Concetta nata a REINO (BN) il 26/06/1918 VRZCCT18H66H227XProprieta' 27/81
- DE MASI Francesco nato a REINO (BN) il 29/12/1958 DMSFNC58T29H227R Proprieta' 18/81
- DE MASI Angela nata a REINO (BN) il 18/03/1955 DMSNGL55C58H227S* (1) Proprieta' 18/81
- CUSANO Angelantonio nato a BENEVENTO (BN) il 25/08/1969 CSNNLN69M25A783G Proprieta' 2/27
- CUSANO Assuntina nata a BENEVENTO (BN) il 05/01/1974 CSNSNT74A45A783P Proprieta' 2/27
- CUSANO Mariaconcetta nata a BENEVENTO (BN) il 19/07/1981 CSNMCN81L59A783Z Proprieta' 2/27

Si specifica che la p.lla 454 al catasto terreni è censita come Ente urbano mentre al catasto fabbricati è graffata alla p.lla 396-sub/2;

3. **Foglio 19 p.lle 447, 398 derivate dalla p.lla madre 253:**

Per complessivi mq 910 per la somma complessiva di (lire 3.794.700) **€ 1.959,80** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta De Masi Antonio fù Nicola "intestatario catastale alla data del 01/06/1991)

di proprietà:

DE MASI Antonio ; Fu Nicola, proprietario 1000/1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si specifica che la p.lla 398 al catasto terreni è censita come ente urbano mentre al catasto fabbricati, è stata soppressa ed unita alla p.lla 396 sub/2;

4. **Foglio 19 p.lla 458 derivate dalla p.lla madre 243:**

   per complessivi mq 1000 per la somma complessiva di (lire 4.170.000) **€ 2.153,63** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta Zerrillo Nicola nato a Reino il 05/08/1921 "intestatario catastale alla data del 01/06/1991)

   di proprietà:

   ZERRILLO Carmine nato a REINO (BN) il 02/03/1949 ZRRCMN49C02H227K (1) Proprieta' 1/1

   (1) (deriva dall'atto di DENUNZIA NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE del 08/05/2003 Pubblico ufficiale ROMANO Repertorio n. 22270 - UR Sede BENEVENTO (BN) Registrazione n. 83 registrato in data 23/09/2003.

5. **Foglio 19 p.lla 247:**

   per complessivi mq 580 per la somma complessiva di (lire 2.418.600) **€ 1.249,10** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta; Zerrillo Nicola nato a Reino il 05/08/1921 "intestatario catastale alla data del 01/06/1991)

di proprietà:

- ZERRILLO Carmine nato a REINO (BN) il 02/03/1949 ZRRCMN49C02H227K Proprieta' 1/1

6. **Foglio 19 p.lle 451, 397 derivate dalla p.lla madre 249:**

   Per complessivi mq. 470 per la somma complessiva di (lire 1.959.900) **€ 1.012,20** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta; ZERRILLO Antonietta

fonte: http://burc.regione.campania.it

nata a REINO (BN) il 13/06/1918 "intestatario catastale alla data del 01/06/1991)

di proprietà:

- ZERRILLO Antonietta nata a REINO (BN) il 13/06/1918 (1) Proprieta' 1000/1000

Si specifica che la p.lla 397 al catasto terreni è censita come ente urbano mentre al catasto fabbricati, è stata soppressa ed unita alla p.lla 396 sub/2;

7. Foglio 19 p.lle 448,449 derivate dalla p.lla madre 252:

per complessivi mq. 480 per la somma complessiva di (lire 2.001.600) **€ 1.033,74** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta; ZERRILLO Antonietta nata a REINO (BN) il 13/06/1918 "intestatario catastale alla data del 01/06/1991)

di proprietà:

- ZERRILLO Antonietta nata a REINO (BN) il 13/06/1918 (1) Proprieta' 1000/1000

Si specifica che la p.lla 449 al catasto fabbricati è graffata alla p.lla 396 sub/2;

8. Foglio 19 p.lla 446 derivata dalla p.lla madre 254:

per complessivi mq. 90 per la somma complessiva di (lire 345.300) **€ 178,33** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta; ZERRILLO Antonietta nata a REINO (BN) il 13/06/1918 "intestatario catastale alla data del 01/06/1991)

di proprietà:

- 1 DE NUNZIO Daniela nata a CASSINO (FR) il 07/08/1984 DNNDNL84M47C034V (1) Proprieta' 9/36
- 2 DE NUNZIO Antonio nato a CASSINO (FR) il 25/12/1972 DNNNTN72T25C034N (1) Proprieta' 9/36
- 3 DE NUNZIO Gianfranco nato a BENEVENTO (BN) il 04/10/1972 DNNGFR72R04A783O (1) Proprieta' 2/18

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 4 DE NUNZIO Diodoro nato a BENEVENTO (BN) il 04/02/1966 DNNDDR66B04A783Z (1) Proprieta' 2/18
- 5 DE NUNZIO Antonio nato a BENEVENTO (BN) il 13/06/1964 DNNNTN64H13A783A (1) Proprieta' 2/18
- 6 VALERINO Maria nata a REINO (BN) il 08/09/1934 VLRMRA34P48H227N (1) Proprieta' 3/18

9. Foglio 19 p.lla 444 derivata dalla p.lla madre 40:

per complessivi mq. 520 per la somma complessiva di (lire 2.168.400) **€ 1.119,89** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta; DE MASI Nicola nato a REINO (BN) il 14/06/1928 DMSNCL28H14H227B Proprietà , DE MASI Francesco nato a REINO (BN) il 06/09/1893 (8) Usufrutto
di proprietà:

- DE MASI Carmela nata a BENEVENTO (BN) il 27/01/1966 DMSCML66A67A783J Proprieta' 1/2 Regime: bene personale
- DE MASI Carmela nata a BENEVENTO (BN) il 27/01/1966 DMSCML66A67A783J Proprieta' 1/2 comunione de residuo

10. Foglio 19 p.lla 442 derivata dalla p.lla madre 43:

per complessivi mq. 50 per la somma complessiva di (lire 208.500) **€ 107,68** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta; CACCIANO Luigi nato a REINO (BN) il 04/11/1938 CCCLGU38S04H227V Livellario per 1/2 e VERZINO Maria Concetta nata a REINO (BN) il 13/03/1906 VRZMCN06C53H227F Livellario per ½

di proprietà:

- CACCIANO Giuseppe nato a BENEVENTO (BN) il 25/03/1974 CCCGPP74C25A783F Proprieta' 1/1

11. Foglio 19 p.lla 440 derivata dalla p.lla madre 49:

Per complessivi mq. 40 per la somma complessiva di (lire 166.800) € **88,15** liquidata in seguito a delibera di giunta comunale n. 118 del 01/06/1991 alla ditta; CACCIANO Donato ; Fu Luigi Livellario

di proprietà:

- COMUNE DI REINO sede in REINO (BN) 00000000018* Diritto del concedente 999/1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

- PETRONE Pio Antonio nato a BENEVENTO (BN) il 29/09/1988 PTRPTN88P29A783B Enfiteusi 1/1
- 3 PETRONE Pio Antonio nato a BENEVENTO (BN) il 29/09/1988 PTRPTN88P29A783B Diritto del concedente 1/500 Regime: bene personale

DI DARE ATTO CHE al catasto fabbricati la p.lla 396-sub/2, sub/3, sub/4, sub/5, sub/6, sub/7 è intestata al Comune di Reino per 1000/1000 con riserva 6(per accertamento d'ufficio in base allo stato di fatto, non ancora convalidato da atto legale, di opere di pubblico interesse portanti intestazioni), si specifica che la p.lla 396-sub/2, è graffata p.lla 454 e 459 ;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C.le n.45/2017 con la quale veniva riapprovato il progetto esecutivo dei LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO SITO ALLA LOC. CASTELLONE DA ADIBIRE AD ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI;

CONSTATATO, dalla documentazione agli atti, che è stata fornita la prova di aver adempiuto a quanto prescritto dal comma 3 dell'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

VISTE le visure effettuate dall'ufficio tecnico comunale in ordine alla verifica delle proprietà delle aree oggetto di procedura di esproprio e la insussistenza da vincoli ipotecari e di pignoramento;

DATO ATTO CHE occorre indicare il valore ai fini fiscali onde poter procedere alle formalità di registrazione e voltura dell'atto, calcolata la somma di **€ 11.852,99**;

VISTO l'art. 37, comma 7 del D. PR . 327/2001 e succ. ;

VISTO l'art. 35 del D. PR . 327/2001 e succ. ;

RICHIAMATA la L.R. n. 23 del 19.04.1977 e 51/78 con la quale sono stati demandati ai Comuni la competenza, ad adottare provvedimenti in materia di esproprio;

D E C R E T A

sono definitivamente espropriati in favore del Comune di Reino i seguenti immobili:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio 19 p.lle 456,457,396 derivate dalla p.lla madre 244

di proprietà:

- VERZINO Concetta nata a REINO (BN) il 26/06/1918 VRZCCT18H66H227X* (8) Usufrutto 1000/1000
- DE MASI Francesco nato a REINO (BN) il 29/12/1958

  DMSFNC58T29H227R* (2) Nuda proprieta' 1000/1000

Si specifica che la p.lla 396 al catasto terreni è censita come Ente urbano mentre al catasto fabbricati è censita come p.lla 396-sub/2, sub/3, sub/4, sub/5, sub/6, sub/7;

Foglio 19 p.lle 453, 454 derivate dalla p.lla madre 248

di proprietà :

- VERZINO Concetta nata a REINO (BN) il 26/06/1918 VRZCCT18H66H227XProprieta' 27/81
- DE MASI Francesco nato a REINO (BN) il 29/12/1958 DMSFNC58T29H227R Proprieta' 18/81
- DE MASI Angela nata a REINO (BN) il 18/03/1955 DMSNGL55C58H227S* (1) Proprieta' 18/81
- CUSANO Angelantonio nato a BENEVENTO (BN) il 25/08/1969 CSNNLN69M25A783G Proprieta' 2/27
- CUSANO Assuntina nata a BENEVENTO (BN) il 05/01/1974 CSNSNT74A45A783P Proprieta' 2/27
- CUSANO Mariaconcetta nata a BENEVENTO (BN) il 19/07/1981

  CSNMCN81L59A783Z Proprieta' 2/27

Si specifica che la p.lla 454 al catasto terreni è censita come Ente urbano mentre al catasto fabbricati è graffata alla p.lla 396-sub/2;

Foglio 19 p.lle 447, 398 derivate dalla p.lla madre 253

di proprietà:

1 DE MASI Antonio ; Fu Nicola, proprietario 1000/1000

Si specifica che la p.lla 398 al catasto terreni è censita come ente urbano mentre al catasto fabbricati, è stata soppressa ed unita alla p.lla 396 sub/2;

Foglio 19 p.lla 458 derivate dalla p.lla madre 243

di proprietà:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZERRILLO Carmine nato a REINO (BN) il 02/03/1949 ZRRCMN49C02H227K

Proprieta' 1/1

Foglio 19 p.lla 247

di proprietà:

- ZERRILLO Carmine nato a REINO (BN) il 02/03/1949 ZRRCMN49C02H227K Proprieta' 1/1

Foglio 19 p.lle 451, 397 derivate dalla p.lla madre 249

di proprietà:

- ZERRILLO Antonietta nata a REINO (BN) il 13/06/1918 (1) Proprietà

1000/1000

Si specifica che la p.lla 397 al catasto terreni è censita come ente urbano mentre al catasto fabbricati, è stata soppressa ed unita alla p.lla 396 sub/2;

Foglio 19 p.lle 448,449 derivate dalla p.lla madre 252

di proprietà:

- ZERRILLO Antonietta nata a REINO (BN) il 13/06/1918 (1) Proprieta' 1000/1000

Si specifica che la p.lla 449 al catasto fabbricati è graffata alla p.lla 396 sub/2;

Foglio 19 p.lla 446 derivata dalla p.lla madre 254

di proprietà:

- 1 DE NUNZIO Daniela nata a CASSINO (FR) il 07/08/1984 DNNDNL84M47C034V (1) Proprieta' 9/36
- 2 DE NUNZIO Antonio nato a CASSINO (FR) il 25/12/1972 DNNNTN72T25C034N (1) Proprieta' 9/36
- 3 DE NUNZIO Gianfranco nato a BENEVENTO (BN) il 04/10/1972 DNNGFR72R04A783O (1) Proprieta' 2/18
- 4 DE NUNZIO Diodoro nato a BENEVENTO (BN) il 04/02/1966 DNNDDR66B04A783Z (1) Proprieta' 2/18
- 5 DE NUNZIO Antonio nato a BENEVENTO (BN) il 13/06/1964 DNNNTN64H13A783A (1) Proprieta' 2/18
- 6 VALERINO Maria nata a REINO (BN) il 08/09/1934 VLRMRA34P48H227N (1) Proprieta' 3/18

Foglio 19 p.lla 444 derivata dalla p.lla madre 40

di proprietà:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DE MASI Carmela nata a BENEVENTO (BN) il 27/01/1966 DMSCML66A67A783J Proprieta' 1/2 Regime: bene personale
- DE MASI Carmela nata a BENEVENTO (BN) il 27/01/1966 DMSCML66A67A783J Proprieta' 1/2 comunione de residuo

Foglio 19 p.lla 442 derivata dalla p.lla madre 43

di proprietà:

- CACCIANO Giuseppe nato a BENEVENTO (BN) il 25/03/1974 CCCGPP74C25A783F Proprieta' 1/1

Foglio 19 p.lla 440 derivata dalla p.lla madre 49

di proprietà:

- COMUNE DI REINO sede in REINO (BN) 00000000018* Diritto del concedente 999/1000
- PETRONE Pio Antonio nato a BENEVENTO (BN) il 29/09/1988 PTRPTN88P29A783B Enfiteusi 1/1
- 3 PETRONE Pio Antonio nato a BENEVENTO (BN) il 29/09/1988 PTRPTN88P29A783B Diritto del concedente 1/500 Regime: bene personale

DI DARE ATTO CHE al catasto fabbricati la p.lla 396-sub/2, sub/3, sub/4, sub/5, sub/6, sub/7 è intestata al Comune di Reino per 1000/1000 con riserva 6(per accertamento d'ufficio in base allo stato di fatto, non ancora convalidato da atto legale, di opere di pubblico interesse portanti intestazioni), si specifica che la p.lla 396-sub/2, è graffata p.lla 454 e 459 ;

Il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001 e, pertanto,

- di trasmettere all'ufficio competente il presente atto al fine di procedere alla notifica e di disporre la pubblicazione per trenta giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale dell'Ente;

- di stabilire che le spese di registrazione e trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari del presente provvedimento e quelle conseguenti alle operazioni di voltura al catasto, saranno a carico del Comune di Reino, quale soggetto promotore del procedimento espropriativo e saranno impegnate con successivo provvedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di dare atto che ai fini fiscali il valore del presente decreto è di **€ 11.852,99** ed è esente da bollo ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 26.10/1972, n. 642, art. 22, tabella allegata B.

Il procedimento, di competenza di questo Comune, è assegnato alla responsabilità dell'ufficio tecnico ed il Responsabile. E' possibile prendere visione della documentazione inerente al presente procedimento presso il suddetto ufficio.

Avverso il presente Decreto di Esproprio è possibile ricorrere al T.A.R. Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Al presente decreto vengono allegati:

- Allegato A- Piano Particellare di esproprio descrittivo;
- Allegato B - Piano Particellare di esproprio grafico;

Il RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA -MANUTENTIVA

(ing. Franca Vignogna)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità e Trasporti – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura di esproprio per i lavori denominati " Completamento della via di esodo da Siano alla A30 con tracciato in territorio di Castel San Giorgio".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., della determinazione dirigenziale C.I.D.70521 Settore n. 484 del 19 luglio 2024 di liquidazione dell'acconto dell'80% al soggetto espropriato a seguito di atto di condivisione delle indennità di esproprio.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con le sopracitate determinazioni, adottate dal Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, ha disposto la liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità di rimborso spese per eliminazione interferenze, giusto art. 26 comma 1 e comma 8 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., per i seguenti soggetti che hanno sottoscritto l'atto di condivisione.

Determinazione C.I.D. 70521 Settore n. 484 del 19 luglio 2024 – Acconto dell'80% dell'Indennità di esproprio pari a €. 57.196,80 a favore della signora Galasso Carmelina, proprietaria per 1/1, per l'espropriazione della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Castel San Giorgio (Sa) al foglio 12 n. 487 da espropriare per l'intera consistenza di mq 3.972.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)

ACQUA CAMPANIA S.p.A. - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 - AVVISO
Legge 205/2017, art. 1, co. 523. Piano Straordinario di interventi nel Settore Idrico. Codice Intervento 526/27 “Completamento e adeguamento dell’alimentazione idrica dell’area Flegreo Domitiana”. CUP B22B18000480001”. Approvazione Piano Particellare di Variante e Dichiarazione di Pubblica Utilità
AVVISO
ex art. 17 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
PREMESSO CHE:
la Società Acqua Campania è Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell’Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del Sistema Regionale e per la realizzazione degli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza Regionale, giusta convenzione rep. n. 9562 del 16 novembre 1998;
con Decreto Dirigenziale n. 75 del 20.05.2019 è stato dato mandato ad Acqua Campania S.p.A. di procedere all’acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, relativamente all’intervento in epigrafe, anche attraverso l’indizione di conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990;
con il citato Decreto Dirigenziale n. 75 del 20.05.2019 e successivo Decreto n. 100 del 24.03.2021, Acqua Campania S.p.A. è stata autorizzata, a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee “in nome e per conto” della Regione Campania quale autorità espropriante delegante e, d'intesa con quest'ultima titolare del potere espropriativo che conserva ogni potere di controllo e di stimolo, con delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001, ad esclusione della firma dell'Atto finale di esproprio e/o di asservimento;
con il citato Decreto della Giunta Regionale Campania n° 100 del 24/03/2021 è stato approvato il progetto esecutivo “Piano Straordinario Area Flegreo Domitiana – Completamento e adeguamento dell’alimentazione idrica dell’Area Flegreo – Domitiana”;
la conclusione della Conferenza di Servizi indetta in merito al Progetto Definitivo denominato “Completamento e adeguamento dell’alimentazione idrica dell’area Flegreo Domitiana”, con la quale è stato espressamente disposto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e s. m. i., l’apposizione del Vincolo Preordinato all’Esproprio e rilasciato il nulla osta alla dichiarazione di Pubblica Utilità e la successiva approvazione del Progetto Esecutivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di Pubblica Utilità;
l’Atto di approvazione del Progetto e di dichiarazione di P.U. dell’opera ha efficacia, ad ogni effetto di legge, dal 24.03.2021 ed, in quanto stabilito per legge, in anni cinque il termine utile per l’emanazione del Decreto di espropriazione/asservimento resta fissato al 23.03.2026;
per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, si rende necessaria l’asservimento o la sola occupazione temporanea di alcuni nuovi mappali di proprietà privata, non previsti nel Piano Particellare già approvato con Decreto della Giunta Regionale Campania n° 100 del 24/03/2021;
il Concessionario Acqua Campania S.p.A., con nota DGAT/GS/0539/24 del 09/04/2024, ha trasmesso alla Regione Campania, per l’approvazione, l’Elenco delle ditte e il Piano Particellare Grafico al fine di poter avviare le procedure relative alle occupazioni delle maggiori aree, nonché agli asservimenti delle nuove particelle interessate;
con Avviso di Avvio del Procedimento ex art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, prot. PROAL/BI/0684/24 del 07/05/2024, pubblicato all’Albo Pretorio dei Comuni territorialmente interessati, sul BURC n° 40 del 27 maggio 2024 e trasmesso agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, i proprietari sono stati notiziati del procedimento di approvazione del nuovo Piano Particellare di Variante che costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di Pubblica Utilità.
TANTO PREMESSO
Acqua Campania S.p.A., autorizzata dalla Regione Campania a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, in nome e per conto dell’Amministrazione procedente Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale, con sede in Napoli alla

via Santa Lucia n. 81, per i lavori di cui all'oggetto con il presente Avviso
RENDE NOTO
ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", che la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza Regionale, con Decreto Dirigenziale n. 203 del 18/07/2024 ha approvato il Piano Particellare di Variante formato dall'Elenco delle ditte e dal Piano Particellare Grafico, per l'esecuzione dei lavori di "Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana".
Con il medesimo Decreto è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare, nonché è stato stabilito che resta invariato il termine dell'efficacia della P.U., ad ogni effetto di legge, in anni cinque dal 24.03.2021 e pertanto il termine utile per l'emanazione del Decreto di espropriazione/asservimento resta fissato al 23.03.2026.
L'atto di approvazione del Progetto e di dichiarazione di P.U. dell'opera ha efficacia, ad ogni effetto di legge, dal 18.07.2024.
I proprietari interessati potranno prendere visione della documentazione di merito presso gli Uffici della Società Acqua Campania - Concessionaria della Regione Campania in Napoli, Centro Direzionale Isola C1, acquacampania@pec.it, tel. 081 2277200, consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.
Dalle risultanze catastali risultano interessati dalla procedura espropriativa e/o di asservimento i seguenti immobili:
1. particella 2263 del foglio 1 del Comune di Mugnano di Napoli per una superficie di circa mq. 124 da occupare per asservimento, circa mq. 65 per esproprio e circa mq. 290 da occupare temporaneamente;
2. particella 48 del foglio 1 del Comune di Mugnano di Napoli per una superficie di circa mq. 78 da occupare per asservimento, circa mq. 31 per esproprio e circa mq. 203 da occupare temporaneamente;
3. particella 1092 del foglio 1 del Comune di Mugnano di Napoli per una superficie di circa mq. 79 da occupare per asservimento;
4. particella 648 del foglio 1 del Comune di Mugnano di Napoli per una superficie di circa mq. 113 da occupare per asservimento;
5. particella 1935 del foglio 1 del Comune di Mugnano di Napoli per una superficie di circa mq. 22 da occupare per asservimento;
6. particella 1933 del foglio 1 del Comune di Mugnano di Napoli per una superficie di circa mq. 58 da occupare per asservimento;
7. particella 1570 del foglio 2 del Comune di Mugnano di Napoli per una superficie di circa mq. 270 da occupare per asservimento e circa mq. 54 per esproprio;
8. particella 1553 del foglio 2 del Comune di Mugnano di Napoli per una superficie di circa mq. 368 da occupare per asservimento, circa mq. 74 per esproprio e circa mq. 479 da occupare temporaneamente;
9. particella 1338 del foglio 2 del Comune di Mugnano di Napoli per una superficie di circa mq. 6 per esproprio e circa mq. 1199 da occupare temporaneamente;
10. particella 727 del foglio 2 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 134 da occupare per asservimento, circa mq. 54 per esproprio e circa mq. 309 da occupare temporaneamente;
11. particella 14 del foglio 2 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 29 da occupare temporaneamente;
12. particella 56 del foglio 1 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 95 da occupare per asservimento, circa mq. 80 per esproprio e circa mq. 624 da occupare temporaneamente;
13. particella 1345 del foglio 1 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 23 da occupare temporaneamente;
14. particella 1347 del foglio 1 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 139 da occupare per asservimento, circa mq. 37 per esproprio e circa mq. 357 da occupare temporaneamente;

15. particella 1343 del foglio 1 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 684 da occupare per asservimento, circa mq. 43 per esproprio e circa mq. 2054 da occupare temporaneamente;
16. particella 253 del foglio 1 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 149 da occupare per asservimento, circa mq. 54 per esproprio e circa mq. 661 da occupare temporaneamente;
17. particella 1096 del foglio 3 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 214 da occupare per asservimento, circa mq. 80 per esproprio e circa mq. 1186 da occupare temporaneamente;
18. particella 1112 del foglio 3 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 425 da occupare per asservimento, circa mq. 47 per esproprio e circa mq. 916 da occupare temporaneamente;
19. particella 174 del foglio 3 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 310 da occupare per asservimento, circa mq. 167 per esproprio e circa mq. 384 da occupare temporaneamente;
20. particella 750 del foglio 3 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 18 da occupare per asservimento, circa mq. 36 per esproprio e circa mq. 700 da occupare temporaneamente;
21. particella 76 del foglio 3 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 32 da occupare per asservimento e circa mq. 32 da occupare temporaneamente;
22. particella 179 del foglio 3 del Comune di Calvizzano per una superficie di circa mq. 7 da occupare per asservimento e circa mq. 36 da occupare temporaneamente;
23. particella 1237 del foglio 5 del Comune di Marano di Napoli per una superficie di circa mq. 39 da occupare per asservimento e circa mq. 63 da occupare temporaneamente;
24. particella 1239 del foglio 5 del Comune di Marano di Napoli per una superficie di circa mq. 41 da occupare per asservimento, circa mq. 30 per esproprio e circa mq. 332 da occupare temporaneamente;
25. particella 746 del foglio 5 del Comune di Marano di Napoli per una superficie di circa mq. 661 da occupare per asservimento, circa mq. 36 per esproprio e circa mq. 619 da occupare temporaneamente;
26. particella 473 del foglio 5 del Comune di Marano di Napoli per una superficie di circa mq. 288 da occupare per asservimento e circa mq. 687 da occupare temporaneamente;
27. particella 112 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 843 da occupare per asservimento e circa mq. 1960 da occupare temporaneamente;
28. particella 111 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 247 da occupare per asservimento e circa mq. 247 da occupare temporaneamente;
29. particella 97 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 292 da occupare per asservimento e circa mq. 295 da occupare temporaneamente;
30. particella 54 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 704 da occupare per asservimento e circa mq. 679 da occupare temporaneamente;
31. particella 146 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 395 da occupare per asservimento e circa mq. 408 da occupare temporaneamente;
32. particella 595 del foglio 4 del Comune di Villaricca già occupata per una superficie di circa mq. 26 per asservimento e circa mq. 77 per occupazione temporanea, da restituire;
33. particella 373 del foglio 4 del Comune di Villaricca già occupata per una superficie di circa mq. 89 per asservimento e da restituire;
34. particella 406 del foglio 4 del Comune di Villaricca già occupata per una superficie di circa mq. 23 per asservimento e circa mq. 75 per occupazione temporanea, da restituire;
35. particella 372 del foglio 4 del Comune di Villaricca già occupata per una superficie di circa mq. 64 per asservimento e da restituire;
36. particella 374 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 70 da occupare per asservimento e già occupata per circa mq. 247 per occupazione temporanea, da restituire;
37. particella 371 del foglio 4 del Comune di Villaricca già occupata per una superficie di circa mq. 58 per asservimento e da restituire;

fonte: http://burc.regione.campania.it

38. particella 370 del foglio 4 del Comune di Villaricca già occupata per una superficie di circa mq. 75 per asservimento e da restituire;
39. particella 669 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 94 da occupare per asservimento e circa mq. 94 da occupare temporaneamente;
40. particella 667 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 269 da occupare per asservimento e circa mq. 270 da occupare temporaneamente;
41. particella 665 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 221 da occupare per asservimento e circa mq. 221 da occupare temporaneamente;
42. particella 664 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 195 da occupare per asservimento e circa mq. 195 da occupare temporaneamente;
43. particella 683 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 120 da occupare per asservimento e circa mq. 122 da occupare temporaneamente;
44. particella 682 del foglio 4 del Comune di Villaricca già occupata e da restituire per una superficie di circa mq. 36;
45. particella 680 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 100 da occupare per asservimento e circa mq. 104 da occupare temporaneamente;
46. particella 646 del foglio 4 del Comune di Villaricca per una superficie di circa mq. 8 da occupare per asservimento e circa mq. 10 da occupare temporaneamente;
47. particella 2 del foglio 79 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 674 da occupare per asservimento, circa mq. 9 per esproprio e circa mq. 621 da occupare temporaneamente;
48. particella 67 del foglio 70 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 341 da occupare per asservimento e circa mq. 341 da occupare temporaneamente;
49. particella 62 del foglio 70 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 282 da occupare per asservimento, circa mq. 281 per esproprio e circa mq. 291 da occupare temporaneamente;
50. particella 57 del foglio 70 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 552 da occupare per asservimento e circa mq. 552 da occupare temporaneamente;
51. particella 465 del foglio 69 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 58 da occupare per asservimento, circa mq. 180 per esproprio e circa mq. 510 da occupare temporaneamente;
52. particella 2 del foglio 8 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 1317 da occupare temporaneamente;
53. particella 1 del foglio 8 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 250 da occupare temporaneamente;
54. particella 23 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 223 da occupare temporaneamente;
55. particella 21 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 843 da occupare temporaneamente;
56. particella 65 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 197 da occupare temporaneamente;
57. particella 233 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 68 da occupare temporaneamente;
58. particella 439 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 100 da occupare per asservimento e circa mq. 128 da occupare temporaneamente;
59. particella 437 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 97 da occupare per asservimento e circa mq. 136 da occupare temporaneamente;
60. particella 66 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 61 da occupare per asservimento e circa mq. 106 da occupare temporaneamente;
61. particella 103 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 17 da occupare per asservimento e circa mq. 29 da occupare temporaneamente;
62. particella 102 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 185 da occupare per asservimento e circa mq. 279 da occupare temporaneamente;
63. particella 207 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 41 da occupare temporaneamente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

64. particella 206 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 114 da occupare per asservimento e circa mq. 207 da occupare temporaneamente;
65. particella 205 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 216 da occupare per asservimento e circa mq. 396 da occupare temporaneamente;
66. particella 11 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 73 da occupare per asservimento e circa mq. 120 da occupare temporaneamente;
67. particella 231 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 35 da occupare temporaneamente;
68. particella 260 del foglio 1 del Comune di Qualiano per una superficie di circa mq. 5 da occupare per esproprio e circa mq. 68 da occupare temporaneamente;
69. particella 5397 del foglio 26 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 1591 da occupare per asservimento e circa mq. 1911 da occupare temporaneamente;
70. particella 129 del foglio 27 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 432 da occupare per asservimento, circa mq. 13 per esproprio e circa mq. 732 da occupare temporaneamente;
71. particella 130 del foglio 27 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 121 da occupare per asservimento e circa mq. 46 da occupare temporaneamente;
72. particella 5027 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 67 da occupare per asservimento e circa mq. 135 da occupare temporaneamente;
73. particella 5054 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 93 da occupare per asservimento e circa mq. 186 da occupare temporaneamente;
74. particella 5053 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 36 da occupare per asservimento e circa mq. 72 da occupare temporaneamente;
75. particella 5030 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 10 da occupare per asservimento e circa mq. 20 da occupare temporaneamente;
76. particella 3 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 356 da occupare per asservimento e circa mq. 721 da occupare temporaneamente;
77. particella 5020 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 143 da occupare per asservimento e circa mq. 285 da occupare temporaneamente;
78. particella 5031 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 41 da occupare per asservimento e circa mq. 76 da occupare temporaneamente;
79. particella 5034 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 35 da occupare per asservimento e circa mq. 76 da occupare temporaneamente;
80. particella 5032 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 44 da occupare per asservimento e circa mq. 79 da occupare temporaneamente;
81. particella 5033 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 62 da occupare per asservimento e circa mq. 118 da occupare temporaneamente;
82. particella 5018 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 56 da occupare per asservimento e circa mq. 106 da occupare temporaneamente;
83. particella 5036 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 367 da occupare per asservimento e circa mq. 777 da occupare temporaneamente;
84. particella 5017 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 58 da occupare per asservimento e circa mq. 108 da occupare temporaneamente;
85. particella 5016 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 59 da occupare per asservimento e circa mq. 112 da occupare temporaneamente;
86. particella 5015 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 53 da occupare per asservimento e circa mq. 103 da occupare temporaneamente;
87. particella 5014 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 51 da occupare per asservimento e circa mq. 101 da occupare temporaneamente;
88. particella 54 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 27 da occupare per asservimento e circa mq. 54 da occupare temporaneamente;
89. particella 5075 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 15 da occupare per asservimento e circa mq. 31 da occupare temporaneamente;
90. particella 5076 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 12 da occupare per asservimento e circa mq. 24 da occupare temporaneamente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

91. particella 53 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 9 da occupare per asservimento e circa mq. 18 da occupare temporaneamente;
92. particella 5040 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 52 da occupare per asservimento e circa mq. 102 da occupare temporaneamente;
93. particella 63 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 18 da occupare per asservimento e circa mq. 37 da occupare temporaneamente;
94. particella 34 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 27 da occupare per asservimento e circa mq. 55 da occupare temporaneamente;
95. particella 5041 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 86 da occupare per asservimento e circa mq. 171 da occupare temporaneamente;
96. particella 4 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 30 da occupare per asservimento e circa mq. 60 da occupare temporaneamente;
97. particella 50 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 117 da occupare per asservimento e circa mq. 235 da occupare temporaneamente;
98. particella 5045 del foglio 45 del Comune di Villa Literno per una superficie di circa mq. 84 da occupare per asservimento e circa mq. 167 da occupare temporaneamente;
99. particella 140 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 10 da occupare temporaneamente;
100. particella 52 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 902 da occupare temporaneamente;
101. particella 116 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 150 da occupare temporaneamente;
102. particella 115 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 377 da occupare temporaneamente;
103. particella 114 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 287 da occupare temporaneamente;
104. particella 113 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 88 da occupare temporaneamente;
105. particella 48 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 338 da occupare temporaneamente;
106. particella 59 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 336 da occupare temporaneamente;
107. particella 60 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 855 da occupare temporaneamente;
108. particella 20 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 499 da occupare temporaneamente;
109. particella 93 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 318 da occupare temporaneamente;
110. particella 41 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 290 da occupare temporaneamente;
111. particella 226 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 164 da occupare temporaneamente;
112. particella 99 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 617 da occupare temporaneamente;
113. particella 21 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 168 da occupare temporaneamente;
114. particella 2 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 316 da occupare temporaneamente;
115. particella 233 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 233 da occupare temporaneamente;
116. particella 103 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 673 da occupare temporaneamente;
117. particella 102 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 506 da occupare temporaneamente;

118. particella 77 del foglio 11 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 290 da occupare temporaneamente;
119. particella 24 del foglio 17 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 383 da occupare temporaneamente;
120. particella 51 del foglio 17 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 12 da occupare temporaneamente;
121. particella 5 del foglio 17 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 161 da occupare temporaneamente;
122. particella 65 del foglio 17 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 150 da occupare temporaneamente;
123. particella 61 del foglio 17 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 100 da occupare temporaneamente;
124. particella 13 del foglio 17 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 108 da occupare temporaneamente;
125. particella 60 del foglio 17 del Comune di Giugliano in Campania per una superficie di circa mq. 103 da occupare temporaneamente.

Ad ogni buon fine, i proprietari dei beni interessati hanno la facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile espropriando/asservendo ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio/asservimento.

In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, la ditta proprietaria iscritta nei registri catastali qualora non sia più proprietaria dei beni espropriandi/asservendi riportati in catasto terreni, come meglio descritto nello "Elenco delle ditte" allegato, è invitata a comunicare a questa Società Acqua Campania S.p.A. - Concessionaria della Regione Campania in Napoli, Centro Direzionale Isola C1, acquacampania@pec.it, entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne sia a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli Atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

COMUNE DI GALLUCCIO (Provincia di Caserta) AVVISO di APPROVAZIONE del **"PIANO URBANISTICO COMUNALE"** corredato di VAS e di Valutazioni di Incidenza.

Vista la L.R. n.16/2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011;
Visto il D.Lgs n.° 152/2006 e ss.mm.ii.

SI RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Regolamento di Attuazione n.5/2011, con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 24/07/2024 è stato approvato il **"PIANO URBANISTICO COMUNALE"** corredato di VAS integrata con le Valutazioni di Incidenza.
Il Piano, unitamente alla richiamata Delibera Consiliare n. 23 del 24/07/2024 è consultabile sul sito web del Comune di GALLUCCIO all'indirizzo: https://comune.galluccio.ce.it/
Il Piano è depositato per la libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Galluccio, unitamente alla documentazione resa a seguito dell'avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorità competente per la Valutazione di incidenza.
Il P.U.C. è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC.

Il Funzionario Responsabile: ing. Antonio Morrone

CITTÀ DI NOCERA INFERIORE (Provincia di Salerno) C.F. 00221880651.

OGGETTO: Presa d'atto della variante urbanistica semplificata puntuale per opera pubblica o di interesse pubblico ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 19, relativa alla realizzazione di una Casa di Comunità alla Via Fiano nel Comune di Nocera Inferiore individuata in Catasto sulla maggiore consistenza della p.lla catastale n. 1448 del Foglio di mappa 2, proposta dalla Provincia di Salerno per il soggetto beneficiario ASL Salerno (PSA 202300085619 del 12/09/2023).

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 36 del 28/02/2024 con il quale, richiamato il Regolamento Regionale n.5/2011, con il quale l'Ente Provincia, competente in materia, ha dichiarato la coerenza della variante allo strumento urbanistico del Comune di Nocera Inferiore alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente (art. 3 comma 4);
Visto la Legge Regionale n.16/2004 e s.m.i. ed il Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto la Legge D.P.R. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii.;
Visto il vigente PUC approvato con D.C.C. n.12 del 28.07.2016 ed il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n.19 del 26.10.2016;
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

AVVISA

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 27.06.2024 è stato preso atto dell'efficacia della variante urbanistica semplificata puntuale per opera pubblica o di interesse pubblico ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per riclassificazione nel PUC vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28/07/2016, dell'area interessata dall'intervento della realizzazione di una Casa di Comunità, avente destinazione urbanistica zona "E4 - Aree agricole ordinarie (art. 10 NTA)" a zona "F1- Attrezzature pubbliche di rango non locale (art. 27 NTA)" individuata per la maggiore consistenza della particella catastale n. 1448 del foglio di mappa 2, così come riportata nella tavola del Progetto di fattibilità tecnico-economica rafforzato "Studio di Inserimento Urbanistico" ;
Che il Progetto di fattibilità tecnico-economica rafforzato relativo alla realizzazione di una Casa di Comunità alla Via Fiano, proposta dalla Provincia di Salerno per il soggetto beneficiario ASL Salerno, è consultabile al seguente indirizzo:

https://portaleconcorsi.comune.nocera-inferiore.sa.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=territorio&id=2510&codEstr=NEXT&CSRF=270ad4e91327b828ef694ef3ed65db73

Il Dirigente ad interim del Servizio Ufficio
di Piano del Settore Territorio e Ambiente
Dott.ssa Mariacarmela Bracciale

MARIACARMELA
BRACCIALE
25.07.2024
11:47:30
GMT+01:00

CITTÀ DI NOCERA INFERIORE (Provincia di Salerno) C.F. 00221880651.

OGGETTO : Presa d'atto della variante urbanistica semplificata puntuale per opera pubblica o di interesse pubblico ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 19, relativa alla costruzione della palestra a servizio delle sedi succursali degli istituti di istruzione superiore A. Galizia, G.B. Vico e G. Marconi in Nocera Inferiore (SA) proposta dalla Provincia di Salerno – CUP H31B22001780006 – CIG A0300E7580, fondi PNRR".

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 52 del 27/03/2024 con il quale, richiamato il Regolamento Regionale n.5/2011, l'Ente Provincia, competente in materia, ha dichiarato la coerenza della variante allo strumento urbanistico del Comune di Nocera Inferiore alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente (art. 3 comma 4);
Visto la Legge Regionale n.16/2004 e s.m.i. ed il Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto la Legge D.P.R. 327/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ed ii.;
Visto il vigente PUC approvato con D.C.C. n.12 del 28.07.2016 ed il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n.19 del 26.10.2016;
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

AVVISA

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 27.06.2024 è stato preso atto dell'efficacia della variazione urbanistica al PUC vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28/07/2016, inerente l'inserimento tra le categorie di intervento diretto quella della ristrutturazione edilizia e della nuova costruzione di un nuovo manufatto per la zona oggetto della richiesta identificata sul foglio di mappa 9 particelle n.1123, n.1059 e n. 1065, limitatamente alla porzione di lotto ricadente nel vigente PUC in zona F1 "*Attrezzature pubbliche di rango non locale*";
Che il Progetto Definitivo-Esecutivo per la "*Costruzione della palestra a servizio delle sedi succursali degli istituti di istruzione superiore A. Galizia, G.B. Vico e G. Marconi in Nocera Inferiore (SA)*", proposto dalla Provincia di Salerno, è consultabile al seguente indirizzo:

https://portaleconcorsi.comune.nocera-inferiore.sa.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=territorio&id=2509&codEstr=NEXT&CSRF=270ad4e91327b828ef694ef3ed65db73

Il Dirigente ad interim del Servizio Ufficio
di Piano del Settore Territorio e Ambiente
Dott.ssa Mariacarmela Bracciale

MARIACARMELA
BRACCIALE
25.07.2024
11:48:35
GMT+01:00

COMUNE (CITTA') di POLLA (SA) - C.F. - 83002060651 – AVVISO DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA PROCEDURA VAS E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE.

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione n. 5/2011;
Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
Vista la Legge Regionale Campania n. 5/2024;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di **Consiglio Comunale n. 25 del 27/07/2024**, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011, il **P**iano **U**rbanistico **C**omunale (**PUC**), il **R**egolamento **U**rbanistico **E**dilizio **C**omunale (**RUEC**), il relativo Rapporto Ambientale, corredato di **V**alutazione **A**mbientale **S**trategica (**VAS**) secondo le disposizioni del Dlgs. 152/2006 e s.m.i.;
Il PUC approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente regionale e degli altri studi specialistici di supporto e correlati allo stesso, delle NTA, del R.U.E.C. e del corredo documentale correlato alla procedura VAS, Rapporto Ambientale, sintesi non tecnica, nonché del parere motivato positivo VAS è consultabile sul sito web del Comune di POLLA all'indirizzo https://comune.polla.sa.it/ nella sezione "Trasparenza Amministrativa" sottosezione "Piano Urbanistico Comunale" nella sezione specifica "PUC Approvato" https://comune.polla.sa.it/documenti/2906499/piano-urbanistico-comunale
La documentazione, in formato cartaceo, è depositata per la libera visione presso l'UTC del Comune di POLLA (SA).
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di POLLA (SA).
Il **P**iano **U**rbanistico **C**omunale, per l'effetto l'art. 3 comma 7 del Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, della legge regionale n.16/2014 è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Dalla Residenza Municipale, lì 30/07/2024

L'Autorità Competente Ufficio VAS
f.to Geom Roberto PRIORE
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
Roberto Priore
Data: 30/07/2024 09:46:53

L'Autorità Procedente
f.to Ing. Rosario SOLDOVIERi
(Firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:
Soldovieri Rosario
Firmato il 30/07/2024 09:43
Seriale Certificato: 2796819
Valido dal 05/10/2023 al 05/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CITTÀ DI POMPEI
Città Metropolitana di Napoli
COD. FIS.: 00495640633

Oggetto: Avviso approvazione definitiva variante semplificata allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. N. 327/01- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 3 Investimento 2 "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie" - Lavori per l'intervento di *Riqualificazione del bene confiscato sito in via Ponte Izzo – Parco Urbano "Il giardino PerBene"*

SI RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 08/07/2024 è stata approvata definitivamente la variante urbanistica ex art. 19 del D.P.R. N. 327/01 per i lavori relativi all'intervento di *Riqualificazione del bene confiscato sito in via Ponte Izzo – Parco Urbano "Il giardino PerBene"* nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 3 Investimento 2 "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie".
La suddetta variante diviene efficace a partire dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC – Bollettino Ufficiale della Regione Campania - ai sensi dell'art.3 del Regolamento di attuazione del governo del territorio n.5/2011 e s.m.i..
Tutti gli atti progettuali inerenti il progetto Definitivo e la Variante Urbanistica, definitivamente approvati, restano depositati presso il IV Settore LL.PP del Comune di Pompei, Piazza Bartolo Longo, 36, 80045 Pompei (NA).
Il presente avviso sarà pubblicati sul BURC, All'Albo Pretorio del Comune di Pompei e sul sito web istituzionale all'indirizzo http://www.comune.pompei.na.it/il-giardino-perbene/ e nella sezione Avvisi

sottoscritto digitalmente da
Il Dirigente VI Settore
Ing. Gianluca FIMIANI

COMUNE DI SANT'ANASTASIA
Piazza Siano 2, Sant'Anastasia (Na) - Tel:081.8930111 - Fax:081.8982890
protocollo@pec.comunesantanastasia.it
P.I.:01245331218 - C.F.:00618150635

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE – PUC – COMPONENTE STRUTTURALE – VAS-VINCA – RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA DELLA CITTA' DI SANT'ANASTASIA COMPRENSIVO DEGLI STUDI SPECIALISTICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONE CAMPANIA 16/2004 E SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO

vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004,n.16 E SS.MM.II., visto il regolamento n.5 del 04/08/2011

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale. n. 43 del 19.07.2024;

È STATO APPROVATO

il **Piano Strutturale del Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Sant'Anastasia (NA)**, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.
Ai sensi dell'art. 3 comma 6) e 7) del regolamento di Attuazione n. 5/2011, il PUC a seguito di pubblicazione sul BURC, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il medesimo PUC, comprensivo di tutti gli elaborati e allegati, è depositato presso gli Uffici del "Servizio Assetto del Territorio" del Comune di Sant'Anastasia nonché pubblicato nonché sul sito internet del Comune di Sant'Anastasia, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e al seguente indirizzo:
https://www.comune.santanastasia.na.it/index.php/ tutte-le-news/item/1473-puc-pianourbanistico-comunale;

Sant'Anastasia (Na), 25.07.2024

Il RUP e Responsabile del Servizio Assetto del Territorio
arch. Dario Saetta

ORIGINALE

COMUNE DI SUCCIVO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 45 in data 26-07-2024

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SUB COMPARTO C1 (P.U.A.) LOCALITA VIA COMUNALE PER CESA SUCCIVO IN OSSEQUIO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 13/03/2023 DI ADOZIONE

L' anno **duemilaventiquattro** addi' **ventisei** del mese di **Luglio** alle ore **13:10** nella Sala Giunta, convocata dal Sindaco, si riunita la Giunta Comunale in seduta ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalita' prescritte dalla normativa vigente; all' appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
PAPA SALVATORE	Sindaco	X	
PERROTTA CLAUDIO	Vice Sindaco	X	
MARSILIO IMMACOLATA	Assessore		X
CANTILE NICLA	Assessore	X	
SERRA GENNARO	Assessore		X
Presenti Assenti		3	2

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. CARLO DELLA PERUTA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, SALVATORE PAPA nella sua qualita' di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell' argomento indicato in oggetto.

VISTO il decreto sindacale n. 02 del 03/01/2024 con il quale viene nominato l' Arch. Giuseppe De Rosa Resp

onsabile del Servizio Settore Tecnico, nell'esercizio delle proprie funzioni;
VISTO il T.U. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;
VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150;
VISTA la legge Regione Campania n. 16 del 22/12/2004, Art. 27 comma 1 lettera C;
VISTO il Regolamento di attuazione Regione Campania del 04/08/2011 n. 5 ;
VISTA la legge n. 241/90;
VISTO il DPR. n. 380/2001;
VISTA la Legge 1187/ 68;
VISTA la Legge 29 luglio 1980, n. 385;
VISTA la Legge 28 gennaio 1977, n. 10;
VISTA la Legge 24 dicembre 1985, n. 780;
VISTA la Legge 21 giugno 1985, n. 298;
VISTA la Legge 23 dicembre 1994, n. 724; VISTA la Legge 24 novembre 2003, n. 326/03; VISTO il D.Lgs. 325/01;
VISTO il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
VISTO il vigente P.R.G.;
VISTO Regolamento edilizio;
VISTO l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 18.08.2000; VISTO l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;
VISTA la Legge Regionale n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio;
VISTO il Del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5, pubblic ato sul BURC n. 53 del 8 Agosto 2011;
VISTA la legge 15/05/1997 n. 127;
PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni in merito al contenuto della Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 13/03/2023 avente ad oggetto " adozione Piano Urbanistico Attuativo Sub Comparto C1 (P.U.A.) Località Via Comunale Per Cesa Succivo e relativi allegati":
Tav. 1^ a- Relazione Tecnica -Parametri di Edificazione-Norme di Attuazione

1. Tav. 2^ Titoli di Proprietà
2. Tav. 3^ Visure Catastali
3. Tav. 4^ a- Schema di Convenzione
4. Tav. 5^ a - Computo Metrico
5. Tav.6^ a- Corografia-Estratto Catastale - della Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 13/03/2023 Stralcio P.R.G. -Tabelle di propriet à- Rilievo fotografico - Planimetria delle Proprietà - Planimetria dello Stato di fatto-
6. Tav. 7^ Planimetria Generale con sottoscrizione della tavola da parte dei proprietari
7. Tav. 8^ a -Stralcio P.R.G. - Corografia-Stralcio Catastale - Rilievo Fotografico stato di fatto-
8. Tav. 9^ a - Planimetria della viabilità con sezione trasversali e profili longitudinali delle strade
9. Tav. 10^ Rete Elettrica- Rete Idrica- Sezioni
10. Tav. 11^ a- Rete Fognaria - Profili e sezioni
11. Tav. 11^ b Rete Pubblica Illuminazione-Particolari Costruttivi
12. Tav. 12^ Aerofotogrammetria con inserimento del progetto P.U.A.
13. Tav. 13^ Relazione Illuminotecnica- Relazione Rete Fognaria
14. Valutazione Ambientale Strategica
15. Relazione geologica;

PRESO ATTO :

1. dell'art.10 del precitato Regolamento Regionale 4 agosto 2011,n. 5 (Regolamento di attuazio ne per il governo del territorio), che norma il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi;
2. CHE l'art' 4 della legge 29-10-1964 n° 847 stabilisce che opere di urbanizzazioni primarie sono le strade al servizio degli insediamenti.
3. CHE nella tavola numero 6 viene riportata la superficie reale mq 3.733,00 come per legge che coincide con quella territoriale;
4. CHE l 'ampliamento di Via Comunale per Cesa viene realizzata nel rispetto della Tavola della Viabilità del P.R.G. strumento urbanistico attualmente vigente nel Comune di Succivo, infatti la strada è stata portata ad una larghezza di 10 mt della tavola della viabilità;
5. CHE la Cessioni e asservimenti gratuito delle Aree urbanizzate al Comune di Succivo si

riporta all'art. 18 e 19 dello schema di convenzione approvata dalla Giunta Comunale;

6. CHE l'art. 4 della legge 29-10-1964 n° 847 stabilisce che le opere di urbanizzazione primaria sono: a) strade residenziali; b) spazi di sosta o di parcheggio; c) fognature; d) rete idrica; e) rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas; f) pubblica illuminazione; g) spazi di verde attrezzato;

RAVVISATO che il P.U.A. di che trattasi, è predisposto in rispetto alla seguente normativa:

1. art. 2 della Legge dello Stato n. 122/89;
2. Legge 9 gennaio 1989, n. 13 , disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione elle barriere architettoniche negli edifici privati;
3. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
4. art.5 della L.R.C n. 19/2001-non dovuto;
5. rispetto della normativa primaria e secondaria in materia di P.U.A.;
6. rispetto della normativa sulle distanze tra i fabbricati, sulle distanze dalle strade e da tutti i confini, compresi quelli prospicienti i suoli per standard urbanistici, come da vigenti norme di attuazione;
7. d.lgs 152/06 ;

VISTO il parere favorevole espresso dal Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta con Decreto n.73 del 6.3.2019;

VISTO il parere favorevole espresso in data prot. 00923/UOPC 1734 del 07/04/2023 ASL Caserta - Distretto n. 17 e 18 - Ambito 01 Aversa ;

VISTO il parere dall'organo provinciale, determinazione 597 del 02/05/2023 il quale esprime puntualmente il rispetto della normativa vigente, delle N.T.A. del Comune di Succivo e delle altre leggi a corredo dei piani urbanistici comunali denominati piani urbanistici attuativi (P.U.A.) e nel rispetto delle relative prescrizioni;

RAVVISATO:

Che il parere della Soprintendenza non è dovuto per assenza di vincoli;

Che il parere dell'Autorità di Bacino non è dovuto in quanto nel PSAI il Comune di Succivo situato fra gli ambiti dei Regi Lagni e quello della Piana Campana, è classificato come area non indagata in quanto non rilevante ai fini della definizione del livello di rischio idrogeologico;

Ritenuto di dovere approvare il PUA in oggetto;

VISTO l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 16/2004 in materia di Governo del Territorio;

VISTO il Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011;

VISTA la legge 15/05/1997 n. 127;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

Di approvare ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), il piano urbanistico attuativo (P.U.A.) Sub Comparto C1 Località Via Comunale Per Ce sa Succivo di iniziativa privata, redatto ai sensi del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 Agosto 2011 n. 5, che è conforme ai contenuti del vigente PRG, si configura come PUA ai sensi dell'articolo 26 e seguenti della L.R. n.16/2004;

Di approvare i seguenti allegati:

Tav. 1^ a- Relazione Tecnica -Parametri di Edificazione-Norme di Attuazione

1. Tav. 2^ Titoli di Proprietà
2. Tav. 3^ Visure Catastali
3. Tav. 4^ a- Schema di Convenzione
4. Tav. 5^ a - Computo Metrico
5. Tav.6^ a- Corografia-Estratto Catastale -Stralcio P.R.G. -Tabelle di proprietà- Rilievo fotografico - Planimetria delle Proprietà - Planimetria dello Stato di fatto-
6. Tav. 7^ Planimetria Generale con sottoscrizione della tavola da parte dei proprietari
7. Tav. 8^ a -Stralcio P.R.G. - Corografia-Stralcio Catastale - Rilievo Fotografico stato di fatto-
8. Tav. 9^ a - Planimetria della viabilità con sezione trasversali e profili longitudinali delle strade
9. Tav. 10^ Rete Elettrica- Rete Idrica- Sezioni
10. Tav. 11^ a- Rete Fognaria - Profili e sezioni
11. Tav. 11^ b Rete Pubblica Illuminazione-Particolari Costruttivi
12. Tav. 12^ Aerofotogrammetria con inserimento del progetto P.U.A.
13. Tav. 13^ Relazione Illuminotecnica- Relazione Rete Fognaria
14. Valutazione Ambientale Strategica
15. Relazione geologica;

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo18.08.2000, n° 267.
Di incaricare il responsabile del Settore tecnico del Comune per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;
Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la su estesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggett o, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve inten dersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.
2. Di incaricare il responsabile del Settore Tecnico di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e di dare esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

Deliberazione n. 45 del 26-07-2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
SALVATORE PAPA

Il Segretario Generale
CARLO DELLA PERUTA

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[ ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
CARLO DELLA PERUTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) Protocollo pratica SUAP: REP_PROV_CE/CE-SUPRO 0006134/29-01-2024 per **LA REALIZZAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI TIPO "GRID CONNECT" DI POTENZA PARI A 1.044,48 KW DA UBICARSI A CARANO DI SESSA AURUNCA (CE) IN LOCALITA' "PEZZENTE", Comune di Sessa Aurunca (CE).**

Con protocollo SUAP: REP_PROV_CE/CE-SUPRO 0006134/29-01-2024 (Pratica SUAP n. 03275860611-24012024-0954) la Società IMPIANTI TECNOLOGICI CAMPANI S.R.L., con sede in Sessa Aurunca (CE), Via San Casto snc, C.F. e Partita IVA n. 03275860611, ha presentato istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per l'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico di tipo "Grid Connect" di potenza pari a 1.044,48 KW da ubicarsi a Carano di Sessa Aurunca (CE) in località "pezzente", nel territorio del Comune di Sessa Aurunca (CE), al Foglio 180 Particelle 5027,5029 e 5141, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A.
La citata area , è qualificata in parte come agricola soggetta a vincolo paesaggistico ex art. 142 co. 1 del d.lgs n.42/2004 data dalla presenza del "Rio della Grotta" e in parte come area ASI con la quale è stata stipulata relativa convenzione in data 11.6.2024.
In data 20.06.2024 a seguito di parere favorevole della commissione paesaggistica nonché della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Caserta, veniva rilasciata autorizzazione paesaggistica n.8/2024. Con prot 24041 del 24.06.2024 veniva rilasciato parere favorevole per la competenza urbanistica.
Con protocollo SUAP: REP_PROV_CE/CE-SUPRO/0043840 del 25/06/2024 veniva trasmessa relativa autorizzazione dal Responsabile SUAP alla realizzazione di detto impianto.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata presso il Comune di Sessa Aurunca (CE) – E-mail: protocollogenerale@pec.sessaweb.it - Sito Ente: https://comune.sessaaurunca.ce.it/hh/index.php.

Ai sensi del comma 7- bis, art. 6 del D.lgs. 28/2011, dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania decorrono i termini di impugnazione previsti dalla legge.

IMPIANTI TECNOLOGICI CAMPANI S.R.L.
L'Amministratore Unico
Franco Santoro

Oggetto: MILESTONE SRL P.IVA 09324641217 -PAS- Istanza autorizzazione costruzione e esercizio impianto fotovoltaico, potenza di picco 6,979MW, comune di Giugliano in Campania (NA) **CONCLUSIONE POSITIVA CDS**

Ai sensi del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13. Art. 49 comma 1 a) si comunica che:
La Milestone s.r.l. con sede legale in Napoli (NA) alla via Vittoria Colonna n.14 con CF/P.IVA 09324641217, pec: milestonesrl2019@pec.it ha presentato la procedura abilitativa semplificata per la realizzazione dell'impianto in oggetto.
L'intervento dovrà sorgere in agro del comune di Giugliano in Campania (NA), località Grotta dell'Olmo.
La procedura abilitativa semplificata è stata presentata in data 25/06/2023, prot. n. 79035 pratica SUED PDC-00085-2023, integrata in data 28/07/2023 prot. com. n. 0093965/2023.
In data 28 settembre 2023 prot. 0114102 è stata indetta apposita Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
In data 29.07.2024 con **Determinazione RGC n. 1392/2024** è stata adottata **DETERMINAZIONE MOTIVATA DI C*ONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA*** ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss. mm.ii.. Detta determinazione riporta le condizioni "In fase di verifica del progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute nelle suddette determinazioni di assenso"
A corredo del progetto, è stato allegato:
- progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete;
- relazione tecnica generale;
- documentazione attestante la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto;
- preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale;
- ogni altra integrazione richiesta dagli Enti partecipanti alla conferenza dei servizi.

(L'amministratore unico)

MILESTONE SRL
Via Vittoria Colonna, 14
80121 NAPOLI (NA)
P. IVA 09324641217

Firmato digitalmente da:
FIORE CRISTINA
Firmato il 31/07/2024 11:21
Seriale Certificato: 497323346895612595 5
Valido dal 12/10/2022 al 10/10/2025
Namirial CA Firma Qualificata

Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. sede legale in Roma,

viale Egidio Galbani n. 70, Partita IVA 05779661007

AVVISO AL PUBBLICO

Oggetto: Oggetto: **Terna S.p.A. C.F. e P.I. 05779661007** - Decreto ministeriale n. 239/EL- 512/407/2024 del 12 luglio 2024, Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Collegamento a 150 kV CP Solofra - CP Mercato San Severino - CP Baronissi" nei comuni di Fisciano, Mercato San Severino, Baronissi, in Provincia di Salerno, e nel comune di Solofra, in Provincia di Avellino, Regione Campania.

♦♦♦♦♦♦♦

La Società Terna S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 - Roma - C.F. e P.I. 05779661007

RENDE NOTO

che l'opera in oggetto è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio in data 12 luglio 2024 con il Decreto 239/EL- 512/407/2024, dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; di seguito si riporta il testo del decreto autorizzativo.

♦♦♦♦♦♦♦

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento energia) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342,

recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 … (omissis) …sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 22 dicembre 2023 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa a questo Ministero con nota prot. n. TERNA/P2022132927 del 27 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al

fonte: http://burc.regione.campania.it

citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

CONSIDERATO che, l'intervento denominato Collegamento in corrente continua ± 500 kV "Tyrrhenian Link - Collegamento Est tra Campania e Sicilia" e opere connesse rappresenta il collegamento est del più ampio intervento di collegamento in HVDC Sardegna-Sicilia-Continente (Tyrrhenian link);

CONSIDERATO che l'opera Tyrrhenian link, costituita dalla tratta EST Continente – Sicilia e dalla tratta WEST Sicilia – Sardegna, rientra nelle previsioni di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) a partire dal 2018, anno d'inserimento nel Piano di Sviluppo (PdS), elaborato da Terna S.p.A., e che tale esigenza realizzativa è stata confermata nel PdS 2021;

CONSIDERATO che il nuovo collegamento Tyrrhenian link EST è inserito nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) 2030 e consentirà sia di assicurare un adeguato «import» di energia per la regione Campania e la regione Sicilia, favorendo il pieno soddisfacimento del carico,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sia di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti, l'integrazione dei mercati e della nuova capacità di generazione rinnovabile, rappresentando pertanto un fattore abilitante per la transizione energetica;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P2020066792 del 19 ottobre 2020 con cui la società proponente, in attuazione del D.L. 76/2020 e del Regolamento UE 347/2013, ha notificato la sintesi non tecnica del progetto del Tyrrhenian link EST (con una descrizione dettagliata dello stesso) a questo Ministero, che ne ha riconosciuto la notifica, con nota prot. n. 26465 del 12 novembre 2020, avviando il "procedimento di rilascio dell'autorizzazione" e precisamente la prima delle due procedure che lo compongono, ossia "la procedura che precede la domanda";

VISTA la nota prot. n. TERNA/P202000073243 del 13 novembre 2020, con la quale Terna S.p.A. ha trasmesso a questo Ministero l'Opuscolo informativo completo del Piano delle attività di consultazione pubblica preventiva da svolgersi nell'ambito della procedura che precede la domanda, elaborato in conformità all'art. 9.3 del Regolamento UE n. 347/2013 e secondo le indicazioni del citato Manuale;

VISTA la nota prot. 27470 del 19 novembre 2020 con la quale questo Ministero, esaminata la suddetta documentazione ricevuta, ha comunicato a Terna S.p.A. l'approvazione del Piano delle attività di consultazione pubblica preventiva, ai sensi dell'art. 9.3 del Regolamento UE n.347/2013, invitandola a trasmettere allo stesso, a corredo dell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto, i risultati della suddetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

consultazione pubblica ai fini della loro approvazione;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P202000081537 del 16 dicembre 2020 con la quale Terna S.p.A. ha richiesto a questo Ministero la sospensione, a data da destinarsi, dell'avvio delle attività connesse al piano di consultazione pubblica approvato, in attesa delle deliberazioni da parte dell'ARERA del parere sugli schemi di Piano decennale di Sviluppo 2019 e 2020 della RTN;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P20210004093 del 18 gennaio 2021 con cui Terna ha nuovamente notificato a questo Ministero la sintesi non tecnica del progetto (con una descrizione dettagliata dello stesso), dopo aver apportato degli aggiornamenti alla proposta progettuale approvata da questo Ministero con nota prot. n. 26465 del 12 novembre 2020, in merito alle opere da realizzarsi in Sicilia, inserendo un'ulteriore alternativa di localizzazione per la Stazione di conversione in comune di Termini Imerese, ed ha contestualmente comunicato le nuove date per dare attuazione al piano di consultazione pubblica, approvato da questo Ministero con nota prot. 27470 del 19 novembre 2020;

VISTA la nota prot. 0002466 del 27 gennaio 2021 con cui questo Ministero ha preso atto della notifica di cui sopra, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del citato Regolamento;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 9 del Regolamento TEN-E, al termine delle attività di consultazione pubblica, la società proponente redige una relazione che ne sintetizzi i risultati da

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentare, a questo Ministero, unitamente all'istanza di autorizzazione dell'intervento ai fini della loro approvazione mediante lo strumento della Conferenza di servizi preliminare;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la procura conferita da Terna S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007) a Terna Rete Italia S.p.A., società da essa controllata (C.F. 11799181000), con atto del notaio Dott. Marco De Luca registrato a Roma il 1/10/2021 al n. 23103 serie 1T, Rep. n. 46.497-Racc. n. 26.980, affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi;

VISTA l'istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20220041903 del 17 maggio 2022, indirizzata all'allora Ministero della Transizione ecologica ed acquisita in pari data con prot. n. 15258, corredata della documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del "Collegamento a 150kV Solofra-Baronissi", nei comuni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fisciano, Mercato San Severino, Baronissi, in Provincia di Salerno, e nel comune di Solofra, in Provincia di Avellino, Regione Campania, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

VISTE le note prot. n. GRUPPO TERNA/P20220068287 del 5 agosto 2022 e prot. n. GRUPPO TERNA/P20220090283 del 14 ottobre 2022, con le quali la Società, a seguito della richiesta di revisione documentale avanzata dall'allora Ministero della Transizione ecologica ai fini dell'ammissibilità della suddetta istanza con nota prot. n. 23851 del 27 luglio 2022, ha presentato dapprima istanza di proroga (concessa dal Ministero con nota prot. n. 29750 del 19 settembre 2022) e successivamente le integrazioni progettuali richieste;

CONSIDERATO che, nell'ambito della succitata istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 quater del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m.i., l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche;
- ai sensi dell'art. 1 sexies, comma 3, del D.L. n. 239 del 2003 e s.m.i., l' applicazione delle misure di salvaguardia, sulle aree potenzialmente impegnate;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001, la delega alla Società Terna S.p.A. ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal

D.P.R. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004, ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti e ad espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che il progetto, ricompreso nei piani di sviluppo della RTN dal 2010, fa parte dell'intervento 504-P "Riassetto rete AT penisola Sorrentina", volto a favorire una razionalizzazione della rete elettrica AT dell'area;

CONSIDERATO che l'intervento, che prevede la realizzazione dell'elettrodotto misto cavo/aereo/cavo a 150kV "CP Solofra – CP Mercato S.Severino" consistente in un collegamento misto cavo/aereo/cavo a 150 kV tra le Cabine Primarie di Solofra e Mercato San Severino, oltre che un elettrodotto in cavo a 150kV "CP Baronissi – CP Mercato S. Severino" di circa 6,6Km lungo la viabilità esistente nei comuni di Mercato S.S., Fisciano e Baronissi, nello specifico, prevede le seguenti opere:

1. **Elettrodotto misto cavo/aereo/cavo a 150kV "CP Solofra – CP Mercato S.Severino",** consistente nella realizzazione di un collegamento misto cavo/aereo/cavo a 150 kV tra le Cabine Primarie di Solofra e Mercato San Severino, nella titolarità di e-Distribuzione. Tale opera nel suo complesso è stata suddivisa nei seguenti tratti omogenei dal punto di vista delle caratteristiche tecniche:

• Tratto 1, costituito da porzione di elettrodotto in cavo a 150kV per una lunghezza di circa 0,8Km, dalla C.P. Solofra fino al palo n.1 di transizione cavo/aereo, dell'esistente collegamento a 150 kV denominato "Mercato S.S.-

fonte: http://burc.regione.campania.it

San Valentino con derivazione Solofra", interessando principalmente la viabilità esistente nel comune di Solofra;

• Tratto 2, costituito dal riutilizzo di una porzione di elettrodotto aereo esistente, attualmente non in esercizio, in classe 150 kV "Mercato S.S.- San Valentino con derivazione Solofra" per circa 5,6 Km dal sostegno di transizione n.1 al nuovo sostegno n.T15BIS (che sarà posizionato tra la campata 14-15 esistente), senza interessamento di nuove aree;

• Tratto 3, costituito da nuovo tratto di elettrodotto aereo classe 150kV che parte dal sostegno n.T15BIS e prosegue per circa 0,18Km verso sud-ovest direzione Mercato San Severino terminando sul sostegno di transizione aereo/cavo denominato T16BIS;

• Tratto 4, costituito da nuovo tratto di elettrodotto in cavo a 150kV per una lunghezza di circa 2,4Km, che parte dal sostegno di transizione aereo/cavo T16BIS e giunge alla C.P. di Mercato San Severino", interessando principalmente la viabilità esistente nei comuni di Fisciano e Mercato San Severino;

2. Elettrodotto in cavo a 150kV "CP Baronissi – CP Mercato S. Severino", consistente nella realizzazione di un collegamento in cavo a 150kV in semplice terna tra la C.P. di Mercato S. Severino e la C.P. di Baronissi, avente lunghezza complessiva di 6,6Km interessando la viabilità esistente nei comuni di Mercato S.S., Fisciano e Baronissi. A valle delle realizzazioni dei due collegamenti sarà possibile demolire un tratto di elettrodotto aereo 150 kV "Mercato S.S. – San Valentino con derivazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Solofra", della lunghezza di circa 1,1Km;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto non è soggetto a procedura di "valutazione di impatto ambientale" né a "verifica di assoggettabilità a VIA", ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 6, comma 6 e comma 7, né alle condizioni per l'applicazione dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006, così come riportato dalla Società proponente nella citata istanza, nonché nella comunicazione prot. n. P20220036860 del 2 maggio 2022, indirizzata alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali – DGVA dell'ex Ministero della Transizione ecologica;

CONSIDERATO che le opere in progetto interessano aree vincolate e/o a tutela paesaggistica ai sensi D. Lgs. n.42/2004, in quanto è presente interferenza con "fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici…" (D.lgs. 42/04 Art. 142 c. 1 lett. c), "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento…" (D.lgs. 42/04 Art. 142 c. 1 lett. g), nonché una fascia di tutela di 1000 m per sponda relativa al torrente Solofra introdotta dal PTR Campania (D.lgs. 42/04 Art. 134 c. 1 lett. c);

CONSIDERATO altresì che, sebbene le opere di nuova realizzazione non interferiscano direttamente con siti della Rete natura 2000, vista la prossimità di alcuni siti SIC e ZPS a talune parti del tracciato in progetto, il Proponente ha predisposto lo Screening per la valutazione dell'incidenza;

VISTA la citata istanza del 17 maggio 2022, con la quale la Società

proponente ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.l. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a € 5.000.000, ed ha trasmesso la quietanza di pagamento degli oneri istruttori quantificati per come previsto dalla succitata normativa;

VISTA la nota prot. n. 35558 del 27 ottobre 2022, con la quale l'allora Ministero della Transizione ecologica, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi, nonché indetto, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo web, reso disponibile dal Ministero, cui accedere per acquisire copia del progetto;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a dare avviso di avvio del procedimento, in data 13/12/2022, mediante Avviso al pubblico sui quotidiani La Repubblica, Corriere della Sera, Milano Finanza, Il Mattino e sull'Albo Pretorio del Comune di Baronissi, Mercato San Severino, Solofra, Montoro, Fisciano, rispettivamente in data 07/12/2022, 09/12/2022, 13/12/2022, 14/12/2022, 29/12/2022, nonché sul sito della Regione Campania, in data

15/12/2022;

ATTESO CHE, a seguito delle predette comunicazioni, non sono pervenute osservazioni, così come anche comunicato da Terna con nota GRUPPOTERNA/P20230131756 del 21 dicembre 2023;

PRESO ATTO delle note prot. n. 18623 del 4 novembre 2022, prot. n. 04238 del 23 marzo 2023 e prot. n. 177175 del 3 novembre 2023, con le quali l'allora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- Dipartimento per la programmazione strategia, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici ha chiesto ai comuni interessati di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, non ricevendo riscontro;

PRESO ATTO della nota prot. n. 24901-P del 30 ottobre 2023, con la quale la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno ed Avellino ha espresso parere favorevole ai fini paesaggistici, prescrivendo tuttavia alle Amministrazioni comunali di pronunciarsi in merito;

PRESO ATTO che alla suddetta nota della Soprintendenza non è seguito riscontro da parte della Amministrazioni comunali coinvolte;

VISTA la nota prot. n. 43544 del 6 marzo 2024, con la quale la ex Divisione IV "Infrastrutture energetiche" della ex Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata (*Allegato 1);*

VISTI i pareri, gli assensi e i nulla osta, alcuni con prescrizioni, degli enti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, acquisti nell'ambito della Conferenza di servizi, che formano parte integrante del presente decreto (Allegato 2);

VISTA la Deliberazione n. 131 del 19 marzo 2024, acquisita al prot. Mase in data 4 aprile 2024 con n. 63781, con la quale la Giunta della Regione Campania ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che il decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle opere, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti e acquisiti nel corso della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, anche nella forma del silenzio assenso;

CONSIDERATO altresì che il decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle opere ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. art. 1- sexies, comma 2,b) del Decreto Legge n. 239/2003;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili, in quanto ricomprese nei piani di sviluppo della RTN dal 2010 e facenti parte dell'intervento 504-P "Riassetto rete AT penisola Sorrentina", volto a favorire una razionalizzazione della rete elettrica AT dell'area;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'"Atto di accettazione", prot. n. 72074 del 3 luglio 2024, con il quale la società Terna Rete Italia S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni compe-tenti;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1

1.È approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione ed all'esercizio del "Collegamento a 150kV Solofra-Baronissi", nei comuni di Fisciano, Mercato San Severino, Baronissi, in Provincia di Salerno, e nel comune di Solofra, in Provincia di Avellino, Regione Campania, con le prescrizioni di cui in premessa.

2.Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nella planimetria catastale n. DGFR17020B2276224 rev 00 del 23 novembre 2021, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione, ai sensi della norma di cui al comma 1, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti e acquisiti nel corso della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, anche nella forma del silenzio assenso, sulla base della documentazione oggetto dei lavori della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. È fatto obbligo al proponente di acquisire e comunicare alle Amministrazioni autorizzanti, dopo il rilascio del presente provvedimento autorizzativo ed in fase di progettazione esecutiva, ogni ulteriore autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato previsto dalle norme vigenti, non acquisito sul progetto definitivo oggetto della succitata conferenza di servizi e non sostituito dalla presente autorizzazione.

4. La presente autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato, ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

5. Le opere autorizzate sono inamovibili.

6. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

7. Nelle more della realizzazione delle opere, i Comuni confermeranno, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-quater, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adegueranno gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (Allegato 2).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i..

3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Direzioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, intitolato "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164."

In attuazione del predetto DPR, se le terre e rocce da scavo risultano

fonte: http://burc.regione.campania.it

escluse dal regime dei rifiuti in quanto conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per il riutilizzo delle stesse la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni dell'art. 24 del DPR n. 120/17. Inoltre, il titolare dell'appalto è tenuto a trasmettere l'autocertificazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del DPR 120/2017 al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, che effettua secondo una programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti nell'autocertificazione.

Le terre e rocce da scavo giuridicamente qualificate come rifiuto sono soggette agli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Direzioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003. Terna S.p.A. deve comunicare alle Direzioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Direzioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

8. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la

fonte: http://burc.regione.campania.it

subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che deve avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
(Dott.ssa Marilena Barbaro)

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
(Arch. Gianluigi Nocco)

Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni

AUTORIZZAZIONI E CONCERTAZIONE

IL RESPONSABILE

Pietro Vicentini

Firmato digitalmente da: Pietro Vicentini
Data: 24/07/2024 17:13:41

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del DL 82/2005 e successive modificazioni. La riproduzione dello stesso su supporto cartaceo è effettuata da Terna Rete Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'ente emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POZZUOLI
Procedura di gara

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI POZZUOLI - Direzione 5 – Coordinamento Urbanistica e Governo del Territorio, Via Tito Livio, 4 – 80078 Pozzuoli (NA) - Italia - Codice NUTS ITF33 www.comune.pozzuoli.na.it - CUI: L00508900636201900027 - Indirizzo internet: www.comune.pozzuoli.na.it - pec: info@pec2.comune.pozzuoli.na.it - Responsabile del Progetto: arch. Agostino di Lorenzo - tel. 081 8551022 email: agostino.dilorenzo@comune.pozzuoli.na.it - agostino.dilorenzo@pec2.comune.pozzuoli.na.it. - I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://drive.google.com/drive/folders/1aQx3ghMs8VbK5d91Bp_Rxkz8X8nVHZ4v?usp=sharing
e nella nella sez. “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di gara e contratti” del sito istituzionale dell’Ente – la presente procedura di gara sarà svolta mediante la seguente Piattaforma telematica di e-procurement http://pozzuoli.tuttogare.it.
SEZIONE II OGGETTO DELLA PROCEDURA: DENOMINAZIONE: Lavori di riqualificazione e ristrutturazione ambito Licola Borgo ex case dei pescatori - TIPO DI APPALTO: Lavori - BREVE DESCRIZIONE: Il progetto di Riqualificazione e Ristrutturazione edilizia delle cd. ex-Case dei Pescatori prevede l’abbattimento e ricostruzione a parità di volumetria di n.5 edifici cosi contraddistinti: - Edificio ERP - tipo A − 12 unità abitative totali: n.3 Edifici denominati Edificio A1-A2-A3 (4 unità abitative per immobile). Gli edifici A, destinati ad ERP, sono immobili da due piani fuori terra, composti ciascuno da 4 unità abitative organizzate in due unità per piano. - Edificio ERP/ Co Housing tipo B - 8 unità abitative totali: n.2 Edifici denominati Edificio B1-B2 (4 unità abitative per immobile). Gli edifici B, sono immobili da due piani fuori terra, composti ciascuno da 4 unità abitative di tipo misto. - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI: L’appalto non è suddiviso in lotti. ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs n. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D. Lgs n. 36/2023 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L’appalto è aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (Offerta Tecnica max 90 punti, Offerta Economica max 10 punti) - DURATA DEI LAVORI: 480 giorni naturali e consecutivi - INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FONTE DI FINANZIAMENTO**:** la Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania, con D.D. n. 489 del 05/07/2023 ha emanato l’“Avviso per l’individuazione delle proposte di intervento da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Legge n. 145/2018 art. 1, comma, 134, s.m.i.” – annualità 2024-2025
SEZIONE III PROCEDURA: TIPO DI PROCEDURA: aperta ai sensi dell’art. 71 del 36/2023 - TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: ore 12:00 del 12/09/2024 presso la piattaforma telematica di cui al punto I.3) - LINGUA UTILIZZABILE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: italiano - PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte
SEZIONE IV ALTRE INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.pozzuoli.na.it e http://pozzuoli.tuttogare.it
Il responsabile del procedimento
Arch. Agostino Di Lorenzo

AGOSTINO
DI
LORENZO
26.07.2024
16:16:42
GMT+01:00

AVVISO ESITO DI GARA- CUP B67H18001620002 – CIG A019A8564E

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Strade Viabilità e Traffico – Piazza Cavour n°42, cap 80137 Napoli. tel. 0817959611, fax 0817959612. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) "*Manutenzione straordinaria di Via Parco Regina Margherita"*. D.D. n. 38/K del 29/09/2023 (I.G. 1933 del 13/10/2023).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) D.D. n. 04/1058K del 15/02/2024 (IG/2024/0000659 del 05/03/2024) - Rep. n. 86872 del 10/07/2024-**V.2.2) Numero di offerte ricevute:** 144. **V.2.3) Aggiudicazione:** La Metropoli Società Cooperativa, con sede legale in Marano di Napoli (NA) alla via Tevere n. 20, CAP 80016, C.F e P.IVA: 01440640637 **– V.2.4) Valore iniziale dell'appalto: €** 2.129.758,06 oltre IVA; **valore finale dell'appalto:** € 1.299.219,03 oltre IVA.

Il Dirigente Gare lavori dott. Raimondo Sorrentino

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n° 10 posti di operatore tecnico addetto al soccorso, cattura, ricovero e gestione degli animali d'affezione, di cui 3 posti riservati agli appartenenti alle categorie protette *ex* art. 1 della Legge n. 68/99.

In esecuzione della deliberazione del 19/07/2024, n. 1378, esecutiva a norma di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno di n° 10 posti di:

Ruolo: tecnico
Profilo professionale: operatore tecnico
Area: area del personale di supporto

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

c) Godimento dei diritti civili e politici: essere iscritti nelle liste lettoriali; essere in regola con gli obblighi di leva; assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

d) Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

e) Attestato, conseguito (negli ultimi cinque anni), del corso di formazione per operatori tecnici addetti al soccorso, ricovero, cattura e gestione degli animali d'affezione ai sensi della Legge della Regione Campania n. 3 dell'11 aprile 2019, rilasciato da enti regionali o da soggetti accreditati.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i..
É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D. Lgs. 165/2001.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

RISERVA DI POSTI

Per il concorso in argomento è prevista la riserva del 30 per cento dei posti per i candidati appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 8 della medesima legge. Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal bando devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso. Le riserve di posti che non risultino coperte per mancanza di aventi titolo sono conferite ai concorrenti che abbiano superato le prove, secondo l'ordine di graduatoria.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico vanno presentate **esclusivamente** on line al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it.

É esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del Bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per disguidi di modifiche determinate da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di e-mail/pec, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 30° giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. La domanda, potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozzilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e successiva scansione.

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto nella domanda di parteciapazione da compilare. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente.

Per la partecipazione al concorso è richiesto, per ciascun profilo, il versamento di un contributo alle spese generali di € 20,00, in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente mediante pagoPA accedendo sul sito web Aziendale https://www.aslnapoli1centro.it/ → pagoPA → Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) e indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: ***"Tassa concorso n. 10 posti di operatore tecnico"***, la cui attestazione/ricevuta deve essere allegata all'istanza di partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura on line dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;

- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo studio conseguito all'estero;
- attestato corso di formazione per operatori tecnici addetti al soccorso, ricovero, cattura e gestione degli animali d'affezione;
- ricevuta del contributo di partecipazione al concorso pubblico.

Inoltre, la procedura telematica di presentazione della domanda consente al candidato, in fase di compilazione, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Deve essere altresì chiaramente indicato se il servizio è stato prestato presso Enti Pubblici, Strutture private accreditate/convenzionate con il SSN ovvero Enti di natura privata;
b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito web aziendale, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice preposta all'espletamento del presente concorso sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 220/2001 nonché degli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova pratica;
b) 30 punti per la prova orale.

a) Prova pratica: conoscenza ed esecuzione di tecniche connesse alla qualificazione professionale richiesta ivi compresa la simulazione di tecniche specifiche per cattura e soccorso degli animali d'affezione anche attraverso l'utilizzo di strumentazione idonea. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

b) Prova orale: conoscenza della normativa specifica regionale in materia di igiene urbana veterinaria e su tematiche di etologia e benessere degli animali d'affezione. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza di base della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di carriera;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;

- 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001 e successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE
Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verrano comunicati ai candidati, esclusivamente mediante pubblicazione, nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale (http://www.aslnapoli1centro.it) almeno venti (20) giorni prima delle prove, pertanto, i candidati interessati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale della A.S.L. Napoli 1 Centro.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La graduatoria è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame e approvata dal Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 1 Centro.
Non è inserito nella graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n° 487 del 19/02/1997 e s.m.i., purché dichiarate e/o documentate.
La graduatoria finale è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul sito web aziendale nell'area Amministrazione Trasparente e varrà quale notifica agli interessati dell'esito del Concorso in argomento.
Tale graduatoria rimane efficace per ventiquattro (24) mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento e entro tale termine potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali ulteriori posti, anche per la costituzione di rapporti a tempo determinato, sulla base delle necessità previste dalla programmazione aziendale dei fabbisogni di personale.

CONFERIMENTO DEI POSTI
Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificativi e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto D. Lgs. n° 196 del 30/06/2003, nonché del Regolamento Europeo n° 679/2016. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dall'art. 22 della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 169/2003 s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i candidati idonei possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Si precisa che l'accesso ai documenti amministrativi è differito all'esito dell'approvazione della graduatoria di merito della presente procedura concorsuale.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 Napoli. Tel. 081/2542211 – 2152 – 2390 – 2494 – 2260 – 4848.**

Il Direttore Generale
dott. ing. Ciro Verdoliva

CIRO
VERDOLIVA
25.07.2024
08:40:41
GMT+01:00

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ INTRAREGIONALE PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO – DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE - (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) PER LE ESIGENZE DELLA UOC GRU

In esecuzione della Deliberazione n. 1554 del 29/07/2024 è indetto Avviso pubblico di mobilità intraregionale per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale – (area dei professionisti della salute e dei funzionari**)** – per le esigenze della UOC Gestione Risorse Umane

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE.
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Godimento dei diritti civili e dei diritti politici. Non essere stato escluso dall'elettorato attivo, nonché destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma uno, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10/01/1957;
3. Non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
4. Essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale oggetto dell'Avviso, presso Aziende o Enti del Comparto Sanità;
5. essere in possesso di competenza e documentata esperienza, di almeno anni 2 (due), anche in altri profili professionali, nell'acquisizione delle risorse umane: area trattamento giuridico, previdenziale e reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato;
6. Aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo professionale di cui all'Avviso Pubblico di Mobilità in trattazione presso l'Amministrazione di appartenenza;
7. Non aver superato il periodo di comporto;
8. Possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
9. Non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità, provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto ovvero non avere procedimenti disciplinari in corso riguardanti fattispecie da cui consegua, in caso di accertamento della responsabilità del dipendente, l'irrogazione della sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto;
10. Non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando che alla data dell'effettivo trasferimento.

2. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
Le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione alla selezione di mobilità in trattazione, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C.. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

3. AMMISSIONE, ESCLUSIONE E AMMISSIONE CON RISERVA DEI CANDIDATI.

L'Amministrazione procedente provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all' articolo 1 del presente bando, richiesti per l'ammissione al presente Avviso di Mobilità.

L' ammissione, l'esclusione e l'ammissione con riserva dei candidati all'Avviso di Mobilità di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della A.S.L. Napoli 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito web Aziendale.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it – Sezione Avvisi – sotto sezione "Bandi di Concorso".

L'esclusione e l'ammissione con riserva dall' Avviso di Mobilità sarà notificato agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Non saranno effettuate comunicazioni personali a nessuno degli aspiranti candidati.

L'A.S.L. Napoli 2 Nord può disporre in qualunque momento l'esclusione dall'Avviso di Mobilità per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento dell'avviso pubblico di mobilità, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione all'avviso pubblico di mobilità. Sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione e/o dalle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. all'atto dell'attivazione della mobilità.

4. NOMINA DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE.

La valutazione dei titoli, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. dai partecipanti nella domanda di partecipazione, e la valutazione del colloquio sarà effettuata da Commissione di Valutazione nominata, nel rispetto dell'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.- in materia di incompatibilità -, con provvedimento del Direttore Generale e composte da n. 3 (tre) componenti esperti, di cui uno nella qualità di Presidente dell'Organo Valutativo.

Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente della A.S.L. Napoli 2 Nord di profilo professionale non inferiore a quelli appartenenti all'Area degli Assistenti (*ex* C.C.N.L. del Comparto Sanità vigente).

5. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

I criteri di massima per la valutazione dei titoli sono stabiliti dalla Commissione nella seduta di insediamento.

Le Commissioni dispongono complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

I punti relativi ai titoli andranno così ripartiti:

a. titoli di carriera: 20 punti;
b. titoli accademici e di studio: 6 punti;
c. pubblicazioni e titoli scientifici: 4 punti;
d. curriculum formativo e professionale: 10 punti.

Il colloquio verterà su materie attinenti al profilo professionale oggetto del presente avviso di mobilità.

Il colloquio, inoltre, sarà finalizzato a valutare le specifiche motivazioni personali e professionali a lavorare presso le strutture aziendali dalla A.S.L. Napoli 2 Nord e sarà volto, altresì, a valutare la professionalità,

l'esperienza professionale e la competenza acquisita dal singolo partecipante nel profilo professionale oggetto della mobilità nell'azienda di appartenenza.
L'avviso di svolgimento della prova colloquio - indicante la data, l'ora e il luogo di svolgimento della predetta prova - sarà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it – Sezione "Avvisi", Sottosezione "Bandi di Concorso" – con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Ai candidati ammessi alla prova colloquio sarà garantito un termine di preavviso, di almeno, giorni 15 (quindici) decorrente dalla data fissata per lo svolgimento della prova colloquio. I candidati, il giorno fissato per lo svolgimento del colloquio, dovranno presentarsi muniti di documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO.
L'assenza del candidato, nel giorno e nell'ora stabilita per lo svolgimento del colloquio, qualunque sia la causa, anche se non dipendente della volontà del candidato, comporterà la rinuncia alla procedura di mobilità in trattazione.

6. GRADUATORIA DI MERITO.
La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione di Valutazione, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalle stesse, così come dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato al colloquio. A parità di punteggio finale si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994 e ss. mm. ii..
Il Direttore Generale della A.S.L. Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento amministrativo, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria di merito. La graduatoria di merito resterà in vigore per un periodo di due anni dalla data della sua approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter*, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

7. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEGLI IDONEI UTILMENTE COLLOCATI NELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Fermo restando che l'attivazione della mobilità richiede il consenso dell'ente/azienda/pubblica amministrazione di appartenenza, i candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata - verrà, pertanto, utilizzata la P.E.C. indicata nella domanda di partecipazione al bando -.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico de quo, comportando la decadenza del candidato dalla graduatoria di merito. I candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito saranno trasferiti ed immessi in servizio presso la A.S.L. Napoli 2 Nord, senza novazione del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato e stipuleranno con la A.S.L. Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato, disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Sanità -triennio 2019/2021-, dalle vigenti disposizioni contrattuali e delle vigenti disposizioni legislative.
In caso di mancata presa di servizio, senza preventivo e giustificato motivo, il candidato sarà considerato rinunciatario.
Con l'immissione in servizio il candidato si impegna a non chiedere trasferimento presso altra Azienda per un periodo anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L. così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NORME DI SALVAGUARDIA.
Il Direttore Generale della A.S.L. Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di mobilità qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto (anche parzialmente ossia solamente di una o più delle procedure di selezione qui indette).
La A.S.L. Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità di cui al presente bando nel caso in cui, dall'esame delle domande di partecipazione, non si rilevassero le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione oggetto dell'avviso pubblico di mobilità oppure a seguito di sopravvenute esigenze organizzative

dell'Amministrazione oppure per sopravvenute circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane della A.S.L. Napoli 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L.241/90 e ss. mm. e ii.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente Avviso di Mobilità si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it (Sezione Avvisi – sotto sezione Bandi di Concorso -). Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto previsto e disciplinato dallo stesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico di Mobilità si fa riferimento alla vigente normativa in materia di mobilità e di reclutamento, in particolare al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss. mm. ii., al C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021-, nonché alle vigenti disposizioni contrattuali e legislative di riferimento.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
29.07.2024
09:55:15
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
29.07.2024
10:16:27
GMT+01:00

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex Presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA UOC GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1079 del 15/07/2024,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. per il personale Dirigente delle Funzioni Locali 2016/2018, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 incarico di durata quinquennale, di**

Direttore di Struttura Complessa
UOC GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
DELL'ASL NAPOLI 3 SUD.

L' incarico, conferito ai sensi del vigente C.C.N.L. per il personale Dirigente delle Funzioni Locali 2016/2018 seguirà il seguente regime:
Durata: quinquennale anni
Trattamento economico: Indennità di Struttura Complessa.
Inquadramento giuridico: Direttore di Struttura Complessa.
Modalità di costituzione: sottoscrizione di specifico contratto individuale

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10/04/1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 3 SUD

L'ASL Napoli 3 Sud è stata costituita con la D.G.R.C. n.505 del 20 marzo 2009 ed ha l'obiettivo di organizzare ed erogare i livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) in maniera uniforme su tutto il territorio.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 502/1992, come modificato dal d. lgs. n.229/1999, l'Azienda è dotata di personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale;
essa è un ente strumentale della Regione Campania ed opera con autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, utilizzando i mezzi e gli strumenti operativi dell'imprenditore privato per raggiungere gli obiettivi di prevenzione, diagnosi e cura, nel rispetto delle normative vigenti.
La Giunta regionale della Campania con la deliberazione n. 751 del 21 dicembre 2012 ha stabilito la sede legale dell'ASL Napoli 3 Sud nel Comune di Torre del Greco (Na) 80059, alla Via Marconi n.66.
Il Legale rappresentante dell'Azienda è il Direttore Generale.
L'ASL Napoli 3 Sud ha adottato con atto deliberativo un proprio logo come unico simbolo rappresentativo aziendale e immediata identificazione dell'Azienda
Il logo dell'ASL Napoli 3 Sud è costituito dall'immagine stilizzata del Vesuvio e del Monte Somma di colore verde; sull'immagine si sovrappone sul margine sinistro l'indicazione della Regione e la denominazione dell'Azienda Sanitaria di colore blu intercalata dal verde della parola "sud"; alla base della dizione per esteso è posta la stilizzazione del mare per indicare l'estensione dell'Azienda anche sulla Penisola Sorrentina.
Il dominio è il seguente è **www.aslnapoli3sud.it**

Ambito territoriale

L'ambito territoriale dell'ASL Napoli 3 Sud è costituito dall'area a sud di Napoli e confina con le province di Salerno, Caserta, Avellino.
Superficie 635 Kmq
Residenti al 01/01/2022 1.033.937 abitanti (fonte ISTAT)
Distretti Sanitari: Portici; Marigliano; Nola; Volla; Pomigliano d'Arco; Palma Campania; Castellammare di Stabia, San Giorgio a Cremano; Ercolano; Torre Annunziata; Torre del Greco; Pompei; Sant'Agnello.
Presidi Ospedalieri: Nola con lo Stabilimento di Pollena; Torre del Greco; Boscoreale-Boscotrecase; Castellammare con lo Stabilimento di Gragnano; Nuovo Ospedale della Costiera (P.O. Sorrento e P.O. Vico Equense).

Caratteristiche demografiche

L'ASL Napoli 3 Sud si estende su un territorio di 635 Kmq, suddiviso in 57 Comuni.
La popolazione aggiornata ai dati ISTAT del 1° gennaio 2022 è pari a 1.033.937 abitanti.
La densità di popolazione è pari a 1.667,64 ab/km2 con picchi elevatissimi in corrispondenza dei comuni della cinta suburbana di Napoli.

Piramide dell'età

La piramide dell'età per la popolazione dell'ASL Napoli 3 Sud è sovrapponibile a quella della popolazione campana, che mostra la frequenza più elevata in assoluto tra i 45 e 55 anni. Per l'età dell'infanzia (<15 aa) si riscontra una prevalenza del sesso maschile, mentre per l'età anziana (≥ 65 aa) si riscontra una prevalenza del sesso femminile, che si accentua con l'aumentare dell'età.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Distribuzione per fasce di età e sesso
La popolazione di riferimento è per circa due terzi in fascia attiva (15-64 anni), con progressivo incremento della prevalenza del genere femminile dai 40 anni in poi.
Indice di vecchiaia
Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione. Nell'anno 2022 è stato registrato un valore per l'ASL Napoli 3 Sud di 132,8 ossia 132 anziani ogni 100 giovani.
Sebbene questo valore sia ancora favorevole rispetto al contesto regionale e nazionale (indice pari a 143,6 per la Campania e a 187,6 per l'Italia), il trend aziendale risulta in costante crescita.
Indice di dipendenza anziani
Rappresenta il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 15-64 anni.
L'indice aziendale si attesta a 29,8 risultando inferiore a quello regionale (30,6) e nazionale (37,5).
Indice di dipendenza strutturale
Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e over 65 anni) rispetto a quella attiva (15-64). L'indice aziendale si attesta a 52,2 (indice regionale: 51,9; indice nazionale: 57,5).
Popolazione straniera
Dai dati socio demografici analizzati dal sito dell'Istat (aggiornati al 01/01/2022) si rileva che sulla popolazione complessiva di 1.033.937 abitanti, 34.356 (3,32%) risultano essere stranieri.
Contesto territoriale
Genericamente, dal punto di vista geografico, l'Azienda può essere divisa in due aree: Nord e Sud.
Con riferimento al contesto territoriale, possono essere, invece, distinte due aree, a differente vocazione:
- un'area interna, sviluppata alle falde del Vesuvio, a vocazione agricolo/industriale;
- un'area costiera, a vocazione turistico/marinara, che si estende dalla Città Metropolitana di Napoli fino alla Penisola Sorrentina e che nel semestre aprile-settembre accoglie un considerevole numero di visitatori e turisti con relativo incremento dei bisogni assistenziali, soprattutto di tipo ospedaliero.
Il processo di urbanizzazione, quasi sempre disgiunto da un adeguato ed armonico sviluppo di servizi e infrastrutture non è stato omogeneo nelle due differenti aree. L'eterogeneità che caratterizza il territorio dal punto di vista geografico ed organizzativo fa sì che si configuri come un fattore ambientale diversificato nell'ambito dei determinanti dello stato di salute.
Tessuto sociale
Nella popolazione è maturata la volontà a prendere parte ai processi sociali orientati ad influenzare la qualità della vita e lo stato di salute delle persone. A tal fine, a fianco dei soggetti tradizionali che entrano nel processo di partecipazione sociale del sistema di produzione e utilizzo dei servizi, quali gli Organismi Istituzionali (la Conferenza dei Sindaci, le Amministrazioni Comunali dei 57 Comuni, le Organizzazioni Scolastiche), le persone fisiche o giuridicamente rappresentate (il singolo cittadino/utente, le società varie, le organizzazioni sindacali, i partiti politici), l'ASL Napoli 3 Sud intende promuovere il coinvolgimento di enti, istituzioni, imprese a vocazione sociale (cooperative sociali, organizzazioni no profit), di professionisti della sanità pubblica e privata, dei media locali, delle forme d'associazionismo strutturato (tribunale dei diritti del malato, organizzazioni di volontariato).

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE
DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
UOC GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

a) Profilo soggettivo

Il candidato deve possedere comprovata esperienza nel settore dei Contratti Pubblici di Lavori e di Servizi di Ingegneria e Architettura.

Sono richieste, altresì, le seguenti competenze manageriali e relazionali e nonché le caratteristiche attitudinali di seguito specificate:

Gestione manageriale e budgeting

- Esperienza gestionale ed organizzativa acquisita in ruoli di responsabilità;
- Esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura, in modo coerente con le risorse umane. Strumentali e finanziarie disponibili, e nella valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy. Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati;

Gestione delle risorse umane e competenze relazionali

- Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorevole per l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori, favorendo lo sviluppo delle capacità professionali individuali;
- Competenze relazionali atte a favorire:
    - Il lavoro di gruppo;
    - L'aggiornamento formativo professionali del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio;
    - La soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attitudini

- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali;
- Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti, per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'U.O.C., per motivare e valorizzare i collaboratori;
- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata all'adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità.

b) Profilo oggettivo

L'UOC Programmazione, Progettazione ed esecuzione degli Investimenti di Edilizia Sanitaria è inserita tra le strutture di Staff alla Direzione Amministrativa ed ha come compito istituzionale assicurare tutte le attività afferenti alla programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria, ai sensi dell'art.20 della L. n.67/1988 e delle altre fonti di finanziamento regionale, nazionale e comunitarie.

Principali attività:

a) predisporre gli atti di programmazione dei lavori pubblici da sottoporre all'approvazione della Direzione Strategica;
b) predisporre la documentazione di gara, espletare le procedure di affidamento, stipulare e gestire i contratti relativi ai servizi di ingegneria ed architettura per la progettazione, la verifica e la validazione dei progetti, il coordinamento della sicurezza, la direzione ed il collaudo dei lavori pubblici, assicurando l'acquisizione di tutti i pareri tecnici sui progetti previsti dalle norme vigenti;
c) assumere le funzioni ed i compiti del Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito degli affidamenti dei contratti pubblici dei servizi di ingegneria ed architettura e dei lavori;
d) gestire le procedure di gara e di aggiudicazione per l'affidamento di lavori ed opere in appalto, inclusi tutti gli atti propedeutici (bandi, capitolati, avvisi, pubblicazioni, ecc.) e conseguenti, fino alla consegna degli stessi;
e) stipulare i contratti di appalto per l'affidamento dei lavori;
f) gestire gli atti di controllo tecnico-amministrativo sui lavori appaltati, i controlli sulla loro esecuzione, i collaudi e gli atti di liquidazione conseguenti;
g) assicurare tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi sui lavori appaltati;
h) verificare le procedure di collaudo concernenti le opere e gli impianti;
i) assicurare ogni attività finalizzata all'attuazione del piano di adeguamento sismico delle strutture aziendali secondo le vigenti normative, linee guida e raccomandazioni in materia;
j) curare la gestione e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi di competenza dell'Unità;
k) curare la puntuale adozione e implementazione delle indicazioni, per quanto di specifica competenza, previste dalle procedure di contabilità aziendali;
l) effettuare il monitoraggio e il controllo sull'andamento delle opere pubbliche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483**.**

Art. 1 Requisiti Generali di Ammissione

I requisiti generali per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.8.2013 n. 97;
I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione funzionale a selezione sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio, in sede di visita medica preventiva-preassuntiva da parte del Medico Competente, ove previsto dalla normativa vigente.

Non possono accedere all'impiego coloro che godano del trattamento di quiescenza e che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Art. 2 Requisiti Specifici di Ammissione:

I requisiti specifici per l'ammissione al suddetto avviso pubblico sono i seguenti:

a) Diploma di Laurea vecchio ordinamento, Laurea Specialistica o Magistrale in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile;

b) Iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) di essere dipendente, a tempo indeterminato, nel ruolo Professionale e nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere Civile/ Edile presso le ASL e AO del SSN;

d) anzianità di servizio **non inferiore a 5 anni** maturata nel profilo Professionale di Dirigente Ingegnere Civile/ Edile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o tempo determinato, nonché con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei Paesi dell'Unione Europea, prestati con o senza soluzione di continuità;

e) abilitazione all'esercizio della professione;

f) E' altresì richiesta **documentata esperienza** professionale acquisita in materia giuridico – amministrativa e nella predisposizione di provvedimenti amministrativi, nonché conoscenza e capacità d'uso delle tecnologie informatiche e telematiche.

Tutti i requisiti **generali e specifici** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Art. 3 Domanda di Partecipazione

La domanda di ammissione, **dovrà essere redatta in carta semplice** con ordine - chiarezza e precisione, **con sistema di videoscrittura o macchina** seguendo lo schema che si allega al presente bando e dovrà riportare tutte le dichiarazioni di seguito riportate ed essere sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt.75 e 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi della U.E. (in quest'ultimo caso specificare i requisiti sostitutivi di cui al D.P.C.M. 7/2/1994);

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico che escludano dalla nomina agli impieghi presso P.A. Si precisa che ai sensi di legge la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. In caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;

e) il titolo di studio posseduto (con relativa indicazione della sede di conseguimento e data) e gli altri requisiti specifici di ammissione al concorso (per i servizi, in particolare, sono da indicare l'anzianità, il livello o la qualifica di appartenenza e tutti gli altri elementi utili alla corretta valutazione degli stessi);

f) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel bando e di seguito elencati: ……;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione - (gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della specifica amministrazione, della qualifica rivestita, delle date di inizio e fine rapporto e dell'impegno orario (esempio: tempo pieno/part-time con indicazione dell'orario settimanale) e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

i) gli eventuali altri servizi comunque prestati;

j) gli eventuali titoli comprovanti diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina;

k) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art.10 della legge 21/12/96 n.675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) di accettare le condizioni previste dal bando;

m) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire al candidato ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui **al punto a).** I candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda.

La domanda che risulta incompleta di uno degli elementi indicati dalla lettera a) alla lettera m) del presente articolo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura. La firma in calce alla domanda, non deve essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere sottoscritta in originale dal candidato, **pena l'inammissibilità**.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:
-anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
-della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda.

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) documentazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;
b) un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato (formato europeo);
c) un elenco, firmato, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.
d) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di
e) eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
f) la tipologia delle istituzioni/datori di lavoro presso cui il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla struttura presso la
g) quale è stato prestato il servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) la tipologia delle specifiche attività professionali effettuate dal candidato presso strutture private, studi professionali, società o istituti di ricerca, dalle quali si evinca il requisito dell'esperienza dirigenziale di cinque anni ai fini dell'ammissione alla procedura, da documentarsi mediante apposita certificazione rilasciata dalla struttura presso la quale è stata prestata l'attività;

i) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

j) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) **una sola copia** fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata, ovvero in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento d'identità.

E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, **per essere prese in esame,** devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale, rilasciata dall'autorità competente.

Il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quella attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione e devono contenere l'esatta indicazione del periodo effettivamente prestato.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, della legge 370/88, a decorrere dal 01/01/89 non sono soggette all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

Le Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C devono essere redatti con sistema di videoscrittura o macchina)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale**), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività**

fonte: http://burc.regione.campania.it

e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;

c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le dichiarazioni sostitutive rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate, specificando gli estremi del titolo del presente avviso **esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale - Raccomandata AR -** al seguente indirizzo: **Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi n. 66 ex Presidio Bottazzi - 80059 Torre del Greco.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso **scade il trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Non saranno, prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o posta elettronica certificata e non certificata, nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente, ed è composta dal Direttore Amministrativo Aziendale con funzioni di Presidente, da due Direttori di Struttura Complessa del Profilo Professionale con esperienza nelle materie di cui al presente avviso. I componenti sono scelti, nel rispetto del principio delle pari opportunità, fra il personale dirigente del S.S.N., individuati tra i titolari di analogo incarico in ente del servizio sanitario.
Per ogni componente titolare è individuato un componente supplente.

E' fatta eccezione per la figura del Direttore Amministrativo che non potrà essere sostituito

Le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte da un dipendente amministrativo di categoria non inferiore alla categoria D.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati che, a seguito della verifica effettuata dall'Ufficio competente, risultino in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione, saranno avvisati del luogo e della data di effettuazione del colloquio **almeno 15 giorni antecedenti** la data individuata, tramite PEC e contestuale avviso sul sito internet aziendale che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verranno pubblicati sul sito aziendale sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi**, con valore di notifica ufficiale.

La Commissione, per la valutazione dei candidati disporrà **di 100 punti** così ripartiti:

per titoli _____ punti 40
prova colloquio _____ punti 60

I punti per la valutazione del curriculum sono così ripartiti:
1) titoli di carriera punti 20;
2) titoli accademici e di studio punti 6;
3) pubblicazioni e titoli scientifici 6;
4) curriculum formativo e professionale punti 8.

Il superamento della **prova orale** è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60.**

La Commissione definirà, i criteri di valutazione di attribuzione dei punteggi e le modalità di svolgimento del colloquio, nel verbale dei lavori di insediamento.

La data, l'ora e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito aziendale sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Concorsi,** con valore di notifica ufficiale, **almeno 15 giorni prima** della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso.

I concorrenti per sostenere il colloquio dovranno presentarsi **muniti di un valido documento di riconoscimento.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti.

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per il colloquio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 42/60** al colloquio.

La graduatoria ha validità due anni.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di **Direttore di struttura complessa della UOC Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare** è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato affidato l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 8 DURATA DELL'INCARICO

Il Dirigente al quale viene conferito l'incarico di **Direttore di struttura complessa della UOC Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare**, sottoscriverà apposito contratto individuale di lavoro, secondo i termini, i criteri e le modalità previste dal CCNL per il personale Dirigente delle Funzioni Locali 2016/2018.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve in caso di quiescenza del dirigente.

Art. 9 TRATTAMENTO ECONOMICO/GIURIDICO

Il trattamento economico/giuridico è quello previsto per i Dirigenti di Struttura Complessa CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali triennio 2016 – 2018.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94 ss.mm.ii, al DPR 484/97 e al D.lgs. n.165/2001.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs.165/2001.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Concorsi,**.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per tutto quanto non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi, Via Marconi n. 66, 80059 - Torre del Greco - nei giorni di ricevimento martedì mattina dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione
Dott. Giusep
GIUSEPPE ESPOSITO
25.07.2024 10:27:08 GMT+01:00
ane

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'ASL Napoli 3 Sud
Via Marconi, 67 ex Presidio Bottazzi
80059 Torre del Greco

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, di Direttore di struttura complessa **della UOC Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare.**

A tale scopo dichiara, ai sensi dell' art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):
a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in ……..alla via…….. telefono.....;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);

e) di essere in possesso dei seguenti **requisiti specifici di ammissione**:
□ laurea in …….. conseguita all'Università di……..…… il …….....;

□ di essere iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri _____ della Provincia di _____;

□ specializzazione in …….. conseguita all'Università di……..…… il …….....;

□ di essere dipendente a tempo indeterminato nella qualifica di _____dal _____ al _____ presso questa Azienda;

□ di avere svolto attività dirigenziale, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio presso…….;

□ di avere comprovata esperienza ……..;

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione …….……...;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo …….……

Luogo e data ***firma per esteso e leggibile del dichiarante***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____ a _____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ****	**Impegno orario**

***Ente** (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

**** Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, specialista ambulatoriale incaricato o sostituto, guardia medica, o libero professionista/consulente, Borse di Studio, COCOCO, Progetti, socio collaboratore presso cooperativa, dipendente di ditte appaltatrici, etc…, con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- ☐ di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:

dal_____ al _____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione. Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali suestesi è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 36 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA, PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD DA ASSEGNARE CON PRIORITÀ AL PRESIDIO OSPEDALIERO DI BOSCOTRECASE .

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 961 del 26 giugno 2024,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 36 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico disciplina Medicina d'Emergenza-Urgenza, per i Presidi Ospedalieri dell'Asl Napoli 3 Sud da assegnare con priorità al Presidio Ospedaliero odi Boscotrecase .

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A **Cittadinanza italiana** , salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

B **Idoneità fisica all'impiego** . L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia** ;

D **Specializzazione nella disciplina** Medicina d'Emergenza-Urgenza o in disciplina equipollente o affine. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza

Inoltre, ai sensi dei commi n°547 e 548 dell'art. 1 della legge 30/12/2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n°162 del 30/12/2019 convertito in L.n°8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni della L.17/07/2020, n°77, dal D.L. nç51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni della L.n°87 del 03/07/2023, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata;

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

E **Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi** . L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F) Abilitazione all'esercizio professionale.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, pena esclusione dal concorso**.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1 Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**

2 **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;

3 **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**

3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

1 documento di identità valido;
2 documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3 il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
4 copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICA-ZIO-

NE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera. **nella schermata principale si dispone di un manuale**

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.

QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3 ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. **25 del DPR 483/97,** sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del DPR 483/97:

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; ***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto. ***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli** , di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame** , di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. **Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti di sposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di am missione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge**.

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi**. La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico- sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione della procedura concorsuale.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

1 di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

2 di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;

3 di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, Albo pretorio - **Link Concorsi, Avvisi e Bandi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: **mobilitaeconcorsi@aslnapoli3sud.it.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione
Dott. Giuse

GIUSEPPE ESPOSITO
25.07.2024 10:10:09 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it
copia informatica per consultazione

Azienda Ospedaliera “San Giuseppe MOSCATI” - Avellino – C.F. 01948180649
BANDO DI CONCORSO

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI RISERVATE AGLI AVENTI DIRITTO AL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AL LAVORO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE SOCIALE- AREA DEI PROFESSIONITI DELLA SALUTE- RUOLO SOCIO-SANITARIO.

In esecuzione della deliberazione n. del , e in conformità alla vigente normativa concorsuale, ai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità e alle disposizioni regionali, in attuazione dell’obbligo di assunzioni riservate per le categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., è indetto avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2 posti di Assistente Sociale - Area dei Professionisti della Salute - riservato ai Disabili disoccupati.**

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l’ammissione all’avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell’Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all’impiego: l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell’Azienda Ospedaliera prima dell’immissione in servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera “S.G. Moscati” di Avellino, prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all’accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1. Appartenenza alla categoria degli invalidi civili di cui all’art. 1 della legge n. 68/99 e ss.mm.ii;
2. Iscrizione negli elenchi dei disabili disoccupati della Provincia di Avellino di cui all’art. 8 Legge n. 68/99 attestata da apposita autocertificazione indicante la percentuale di invalidità posseduta, da prodursi ai sensi del DPR 445/2000;
3. Laurea in Scienze del Servizio Sociale appartenente alla classe 06 delle Lauree di cui al DM 509/99 oppure Laurea in Servizio Sociale appartenente alla classe L-39 delle Lauree di cui al DM 270/04;

ovvero

- Laurea Specialistica 57/S- Programmazione e Gestione delle politiche e dei Servizi sociali (di cui al D.M. 270/2004) o laurea magistrale LM/87- Servizio sociale e politiche sociali (di cui al D.M. 509/1999);

ovvero

- Diploma universitario in Servizio Sociale (Legge 341/1990) abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale;

ovvero

- Diploma di Assistente Sociale conseguito, ai sensi del D.P.R. n. 14/1997, presso le Scuole dirette a fini speciali abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale
- Iscrizione all'Albo professionale di Assistente Sociale;

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al Concorso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.

Il link sarà attivo **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza e sul sito web dell'Azienda Moscati, nella sezione "Bandi di concorso"** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il presente bando sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Bandi di concorso" e in Amministrazione Trasparente.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella

domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE:** "COGNOME NOME concorso pubblico n. 2 Assistenti Sociali". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

- Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. documentazione attestante i requisiti di cui ai punti 1) e 2) dei Requisiti specifici del presente bando;

I candidati beneficiari della Legge 104/1992, in relazione al proprio handicap, dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale necessità di ausili, nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso.
L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "**Bandi di concorso**". **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dal Concorso.
Costituiscono motivi di esclusione:
 la presentazione della domanda fuori termine utile;
 il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
 il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONI ESAMINATRICI

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, fatta salva la possibilità ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.P.R. di costituire una o più sottocommissioni qualora il numero di candidati ammessi alle prove concorsuali sia elevato. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 40 punti per la prova scritta;
 30 punti per la prova orale.
I 30 punti punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera massimo punti 10
- Titoli accademici e di studio massimo punti 10
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 5
- Curriculum formativo/professionale massimo punti 5

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

redazione di un elaborato sugli argomenti indicati al successivo paragrafo "Argomenti d'esame" ovvero soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla sui medesimi argomenti;

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alla prova scritta., nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse. Del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 31/40.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

ARGOMENTI D'ESAME

1) Principi fondamentali, metodi, tecniche e deontologia del Servizio Sociale;
2) Principi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
3) Nozioni di diritto amministrativo;
4) Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
5) Tutela della privacy in ambito sanitario;
6) Diritti e doveri del pubblico dipendente;

CONVOCAZIONE PROVE D'ESAME (art. 37 D.P.R. 220/01)

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato **sul sito internet www.aornmoscati.it** sezione "**Bandi di concorso**" **che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, con indicazione del luogo e della data della prima prova, non meno di quindici giorni prima della prova scritta. Seguirà comunicazione a mezzo pec ai singoli candidati.
La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli

idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale di comparto. L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del personale di comparto nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge. Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento con esito positivo del periodo di prova di quattro mesi - secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. del Comparto Sanità. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e del D.L. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorsi"**, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

Il Direttore Generale
Dr. Renato PIZZUTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

1) n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Oncologia";

avranno luogo alle ore 10,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso il Salone Riunioni della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Si informa che, in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile, verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
31.07.2024
11:25:58
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina: Medicina Trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione n. 385 del 30.05.2023 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina: Medicina Trasfusionale.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.
   All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI**a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti :
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/oalle attività della UOC di destinazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorsoe/o alle attività della UOC di destinazione, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività di competenza della UOC di destinazione.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla,secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 31/07/2024 13:25
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI TWA Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO
codice fiscale 00292370632

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER LA DURATA 12 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE AI SENSI DI LEGGE, DI N. 3 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SETTORE DELLE BIOTECNOLOGIE – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – COMPARTO SANITA' – NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - PARTENARIATO ESTESO PE00000007 – PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE INF – ACT "ONE HEALTH BASIC AND TRANSLATIONAL RESEARCH ACTIONS" (CUP B83C22005190006) – RESEARCH NODE 3 ANTIMICROBIAL RESISTANCE (AMR) E RESEARCH NODE 4 - EPIDEMIOLOGY, MONITORING AND MODELLING (EPI-MOD)

In esecuzione della determinazione del Direttore Generale n. 1046/2024, è indetta una procedura concorsuale, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione, a tempo pieno e determinato, di n. 3 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Settore delle Biotecnologie – Area dei professionisti della salute e dei funzionari – Comparto Sanità – nell'ambito del PNRR - Missione 4 istruzione e ricerca - partenariato esteso PE00000007 – Programma di ricerca e innovazione INF – ACT "One health basic and translational research actions" (CUP B83C22005190006) – Research node 3 antimicrobial resistance (AMR) e Research node 4 - epidemiology, monitoring and modelling (EPI-MOD).

Le unità di personale saranno assegnate alle strutture organizzative operanti presso la sede di portici dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno che procede, in quanto associato e delegato dell'Associazione Istituti Zooprofilattici Sperimentali Italiani (A.I.Z.S.), con le assunzioni con rapporto a tempo determinato dell'ambito del PNRR in oggetto.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Portale unico del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it (ai sensi dell'art. 35 ter, comma 2-bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando di concorso sarà scaricabile dal Portale unico del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it e dall'Albo Pretorio *online* del sito web aziendale www.izsmportici.it - Sezione "Concorsi" - Sottosezione "Bandi di Concorso".

Per essere ammessi al concorso, a pena di esclusione, i candidati dovranno compilare la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, collegandosi alla piattaforma concorsi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno: https://izsmportici.concorsismart.it

Tutte le informazioni, gli atti e gli esiti circa lo svolgimento del presente concorso, saranno pubblicate esclusivamente sul sito web aziendale - Albo Pretorio online - Sezione "Concorsi" - Sottosezione "Bandi di Concorso" - CODICE CONCORSO: 2024/IZSM/CONC/TD/PNRR/INFACT/COLLTECPROF/BIOTEC).

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Limone

LIMONE
ANTONIO
29.07.2024
15:18:11
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO
codice fiscale 00292370632

GRADUATORIA FINALE DI MERITO - PROCEDURA CONCORSUALE PER LA COPERTURA DI N. N. 4 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ASSISTENTI - RUOLO AMMINISTRATIVO - CCNL COMPARTO SANITÀ - CODICE CONCORSO: 2024/IZSM/CONC/ASSISTENTEAMMINISTRATIVO

Si rende noto che, con determinazione del Direttore Generale n. 1084/2024, è stata approvata la Graduatoria finale di merito della procedura concorsuale, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ASSISTENTI - RUOLO AMMINISTRATIVO - CCNL Comparto Sanità 2019-2021 - da assegnare alle strutture organizzative dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno operanti sul territorio della Regione Campania e della Regione Calabria.

La graduatoria è consultabile sull'Albo Pretorio online del sito web aziendale www.izsmportici.it - Sezione "Concorsi" - Sottosezione "Bandi di Concorso"

(Link graduatoria finale di merito: https://www.izsmportici.it/2024/03/11/concorso-pubblico-per-titoli-ed-esami-per-lassunzione-a-tempo-pieno-e-indeterminato-di-n-4-posti-di-assistente-amministrativo-area-degli-assistenti-ruolo-amministrativo-da-assegnare/)

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Limone

LIMONE
ANTONIO
01.08.2024
16:03:34
GMT+01:00

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5934 del 12/07/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Castello di Cisterna. Concessionario: PRO.MEC. S.r.l.

La ditta PRO.MEC. S.r.l., ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5934 del 12/07/2024, la concessione, per una durata di anni trenta, per la derivazione, con una portata di 2,00 l./sec., di 342 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Castello di Cisterna, al foglio 6, part. 402.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6023 del 16/07/2024. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, con Determinazione n. 6023 del 16/07/2024, ha rinnovato, per una durata di anni dodici, la concessione per la derivazione, con una portata di 4,10 l./sec., di 9.000 m³ annui d'acqua, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 6, part. 2135.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6095 del 17/07/2024. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Marigliano. Concessionario: 'O Sole 'E Napule di Calabria Alfonso S.r.l.

La ditta 'O Sole 'E Napule di Calabria Alfonso S.r.l. – con sede a Marigliano (NA) in Via Vecchia del Bosco Area PIP snc - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6095 del 17/07/2024 la concessione, per una durata di anni dodici, per la derivazione, con una portata di 7,00 l./sec, di 6.811 m³ annui d'acqua, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 13, part. 1055.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6240 del 23/07/2024: concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli con Determinazione n. 6240 del 23/07/2024, ha rilasciato la concessione, per una durata di anni quaranta, per la derivazione, con una portata di 4,00 l./sec., di 6.048 m³ annui d'acqua, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 10, part. 1147.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6241 del 23/07/2024: rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Forio.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli, con Determinazione n. 6241 del 23/07/2024, ha rinnovato, per la durata di anni trenta, la concessione per la derivazione, con una portata pari a 1,50 l./sec., di 5.000 m³ annui d'acqua, per uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Forio, al foglio 10, part. 0026.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6364 del 29/07/2024, Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Roccarainola. Concessionario: Maiellaro Società a Responsabilità Limitata.

La ditta Maiellaro Società a Responsabilità Limitata - con sede a Mercato San Severino (SA) in Via L. Pirandello n. 29 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6364 del 29/07/2024 la concessione, per una durata di anni dodici, per la derivazione, con una portata di 8,00 l./sec., di 37.152 m³ annui d'acqua, per uso industriale, da un campo pozzi di n. 2 due pozzi siti nel Comune di Roccarainola, al foglio 14, part. 99 e foglio 21 particella 20.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6365 del 29/07/2024: rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Pompei.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli con Determinazione n. 6365 del 29/07/2024, ha rinnovato, per una durata di anni sedici, la concessione per la derivazione, con una portata di 13,00 l./sec., di 6.000 m³ annui d'acqua, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 8, part. 530.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione all'emungimento di acque sotterranee da pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Castellammare di Stabia.

Ai sensi del R.D. n. 1775/1933, la Città Metropolitana di Napoli in data 13/05/2024 ha acquisito al n. 74731 del R.U., l'istanza di concessione per la derivazione, con una portata di 4,50 l./sec., di 14.904 metri cubi d'acqua all'anno, da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia, al foglio 4 part. 2164, per uso irriguo.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano
(firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)

Azienda Ospedaliera “San Giuseppe MOSCATI” – Avellino – C.F. 01948180649

AVVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Assistente Sociale - Area dei professionisti della salute- Ruolo Socio – Sanitario.

In esecuzione della deliberazione n. 685 del 24/07/2024, si è proceduto alla parziale rettifica del suddetto bando di concorso pubblico, **i**ndetto con deliberazione n. 572 del 18/06/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 48 dell’ 08/07/2024, in quanto per mero errore materiale, nella sezione “Requisiti specifici di ammissione”, non è stata riportata l’appartenenza alla categoria degli invalidi civili di cui all’art. 1 della legge n. 68/99 e ss.mm, né l’iscrizione negli elenchi dei disabili disoccupati della Provincia di Avellino di cui all’art. 8 Legge n. 68/99 attestata da apposita autocertificazione indicante la percentuale di invalidità posseduta, da prodursi ai sensi del DPR 445/2000.

Renato
Pizzuti
29.07.2024
12:01:18
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it